187
TELECOM

LA STAMPA

MERCOLEDÌ 2 FEBBRAIO 2000. ANNO 134. N. 32. L.1.500(*) / € 0,77. L. 2.500(**) CON SPECCHIO • SPED. ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

Chiama il 187.
Scopri
i nuovi prezzi
Telecom Italia.
TELECOM

Previste interruzioni per poterli rimuovere. E sarà vietato entrare allo stadio a ridosso del fischio d'inizio

Sospese le partite con gli striscioni razzisti

Proposta di Bianco e Melandri. Ma il premier: difficile realizzarla

INTERVISTA

«IL CALCIO HA RICEVUTO UN SEGNALE CHIARO»

Il ministro Melandri «Ora spetta allo sport opporsi alle violenze a costo di giocare incontri a porte chiuse I controlli di polizia saranno più severi ma società e tifosi devono aiutarci»

Francesco Grignetti A PAGINA 30

Roberto Beccantini

NON BASTA LO SDEGNO

ESSENDO un passo ufficiale, e non il solito bla-bla-bla da bar-sport, è già qualcosa. Un Paese il cui calcio si è fermato per uno striscione offensivo dedicato al designatore arbitrale Paolo Casarin, può tranquillamente digerire una partita interrotta «contro» l'esposizione di drappi grondanti razzismo. Attenzione, però, a propagandarne e a dilatarne l'efficacia terapeutica. Nessuno ci batte nel fremere di sdegno, proporre misure epocali e addormentarci all'ombra delle medesime: sazi della polvere sollevata. Il fumo ha sempre stuzzicato il nostro rimorso più dell'arrosto. Le curve sono in mano a pochi, e questi pochi figurano, da anni, negli elenchi di società e polizia. Tutti sanno tutto di tutti. Eppure, molto continua ancora a succedere. Gli ultrà non sono stati abbandonati: sono stati parcheggiati, pronti all'uso e all'abuso (anche politico: come no). Al di là dei collerici slogan di questo o quel presidente, i club non hanno mai reciso sino in fondo i legami «incestuosi» con le schegge del proprio tifo.

Basterebbe un'opera di prevenzione capillare all'altezza dell'emergenza. Agli ingressi degli stadi, si fruga più nel computer dei giornalisti che nelle bisacce di certi brutti ceffi. E' mai possibile che, una partita sì e una no, circolino liberamente trucidi simboli e minacciosi arsenali? L'apologia del fascismo è reato. I tutori dell'ordine agiscano di conseguenza. Prima, però: e non dopo. Da domenica si potrà intervenire anche «durante». Sempre meglio che niente. L'importante è che la sterzata dei ministri Bianco e Melandri non rimanga un guscio vuoto: perché, in questo caso, le svastiche, le croci celtiche e gli Arkan di turno impiegherebbero un attimo a riempirlo, dovunque e comunque.

VELA

CAYARD BEFFA DE ANGELIS E' 3 A 2 PER LUNA ROSSA

AmericaOne vince la quinta regata e riaccende la sfida nella Vuitton Cup

Giovanni Cerruti A PAGINA 14

Accordo tra popolari e nazionalisti, oggi la decisione. Prodi non chiude con Vienna: vigileremo. Preoccupazione in Usa

Haider al governo, l'Austria sfida l'Ue

D'Alema: Bossi gli somiglia, ed è scontro con Berlusconi

UN MODELLO ESEMPLARE AL TRAMONTO

Gian Enrico Rusconi

JÖRG Haider non è un rigurgito del «passato che non passa», ma un pezzo di futuro che si esprime con le retoriche della identità e delle differenze, quali si sono diffuse proprio in questi ultimi anni. L'elettorato giovanile liberal-nazionale è l'altra faccia dei contestatori antiglobalizzazione di Seattle e Davos. Se quello di Haider fosse semplicemente neonazismo, la diagnosi e la terapia sarebbero facili. Ma la miscela di populismo, etnocentrismo, ossessione da piccola patria, combinata con frustrazione antieuropea e risentimenti antiglobalizzazione, mettono in campo sentimenti e sensibilità inconfrontabili con quelli del passato. Questo non vuol dire che il prodotto finale sia meno pericoloso, ma le sue componenti vanno identificate e smontate criticamente pezzo per pezzo - non semplicemente respinte in blocco come aberrazione.

L'etica della responsabilità politica suggerisce dunque verso l'Austria un atteggiamento più accorto della semplice minaccia di sanzioni. Non si tratta di punire in anticipo i responsabili austriaci ma di convincerli che la loro linea può entrare in collisione con i fondamenti dell'Unione. Per questo sarebbe stato opportuno che il presidente di turno dell'Ue si fosse recato a Vienna, per ascoltare e discutere con gli interessati le ragioni di una scelta politica che solleva preoccupazione nel resto d'Europa. Questa non è ingerenza o sfregio della sovranità nazionale, ma l'unico modo concreto di costruire insieme l'Europa. L'Austria deve discutere con l'Europa, non essere isolata.

Pochi si sono chiesti come mai il caso Haider sia scoppiato in Austria dopo decenni di buona, ordinata democrazia progressiva. Fino agli Anni Ottanta il sistema austriaco - col suo meccanismo di «concordanza» politico-sociale tra i due principali partiti - era presentato in Europa come un modello esemplare per altre democrazie. Quali sono le ragioni del fallimento di questo sistema di Grande Coalizione, non solo a livello economico e sociale ma anche a livello culturale? Come è possibile che l'Austria, dopo aver goduto di una lunga normalità democratica, si trovi nella situazione di oggi? Queste sono le domande a cui si deve rispondere prima di lanciare anatemi.

AD OGNUNO IL SUO «BARBARO»

Fabrizio Rondolino

IL «caso Haider» rimbalza nella politica italiana e diventa un «caso Bossi»: ma si tratta, in realtà, di un nuovo episodio della lunga campagna elettorale che culminerà nelle Regionali di aprile e che ha il suo vero punto d'approdo nelle Politiche del 2001. Berlusconi ha promesso battaglia a tutto campo, D'Alema ha annunciato che la stagione del dialogo è finita. La campagna elettorale, per il nostro sistema politico frammentato, è un balsamo prezioso: archivia le polemiche intestine, rinvia le questioni sgradite, rafforza le leadership esistenti.

La novità, questa volta, sta nel sistema di alleanze che si va formando, o meglio dire riformando, intorno al Polo e all'Ulivo. Con invidiabile simmetria, Berlusconi ha infatti ritrovato Bossi mentre D'Alema sta per riabbracciare Bertinotti. Eppure fu la Lega ad interrompere bruscamente la permanenza del Cavaliere a Palazzo Chigi, così come fu Rifondazione a far cadere il primo governo di centrosinistra. Acqua passata, tutto dimenticato? Per loro stessa natura, le elezioni regionali consentono ai leader dei due poli di nascondersi dietro la foglia di fico degli «accordi locali». Ma la sostanza resta: e con ogni probabilità saranno questi gli schieramenti del 2001.

Centrodestra e centrosinistra hanno bisogno di fare il pieno dei voti; la logica del maggioritario (e ancor più se passerà il referendum) è di per sé bipolare; Bossi ha dimezzato i voti e Bertinotti ha subito una dolorosa scissione: sono tante le spiegazioni per ciò che sta accadendo. E tuttavia c'è forse una ragione più profonda. In una società complessa i fenomeni a vario titolo «estremistici» sono numerosi e destinati a proliferare: possono alimentarsi erodendo i margini del disagio e persino degenerare in eversione, oppure possono essere progressivamente integrati nel sistema. L'arte della politica, non importa se per necessità o per virtù, è in inclusiva: tende ad aggregare, ad amalgamare, a smussare le diversità e a sciogliere le asprezze. E' quanto sta accadendo con il «barbaro» Bossi e con il «rivoluzionario» Bertinotti. L'esito, s'intende, non è scontato: ma lo sforzo merita attenzione.

MONETA E POLITICA

Il caso austriaco svela l'Europa degli Stati

Massimo Luciani A PAGINA 24

VIENNA. Jörg Haider e Wolfgang Schuessel hanno annunciato ieri sera a Vienna, sfidando l'Europa, di avere concluso l'accordo per la formazione del nuovo governo al quale parteciperà il Fpoe, di estrema destra. L'esecutivo sarà ora proposto al presidente Klestil. Romano Prodi si è schierato con i 14 Stati dell'Ue che minacciano sanzioni contro Vienna, ma con una posizione più morbida. E segnali di preoccupazione arrivano anche dagli Usa. In Italia è scontro su Bossi tra D'Alema e Berlusconi.

di Robilant, Manacorda, Meli, Molinari, Novazio, Rampino e Sansa DA PAG. 2 A PAG. 5

RETROSCENA

E SCHROEDER DISSE «BISOGNA FERMARLO»

Lo scandalo della Cdu fa crollare i tabù anti estremisti di Kohl Si teme lo slittamento a destra dei voti

Carlo Bastasin A PAGINA 2

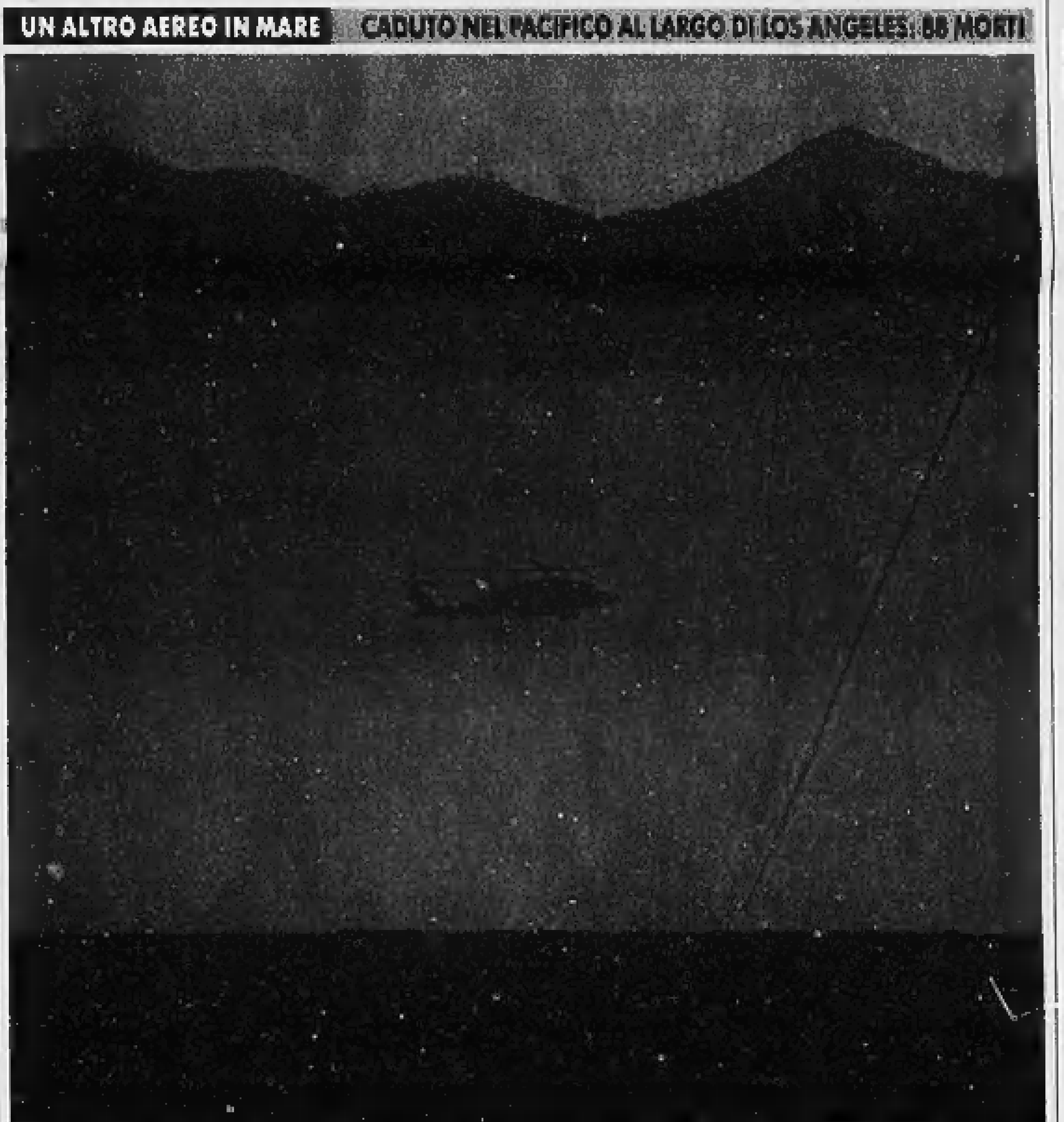
INTERVISTA

FINI: NESSUN ACCORDO CON I POPULISTI ITALIANI

«Bossi è il più vicino a Haider e con lui intese impossibili Ma sul caso Austria sbaglia l'Europa»

Ugo Magri A PAGINA 5

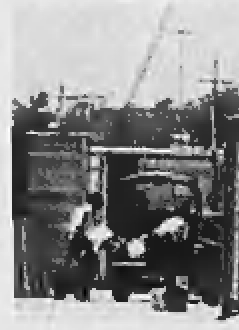
UN ALTRO AEREO IN MARE CADUTO NEL PACIFICO AL LARGO DI LOS ANGELES: 88 MORTI



I piloti: gli incidenti aumenteranno Un MD-83 dell'Alaska Airlines con 88 persone a bordo si è inabissato nel Pacifico, al largo di Los Angeles. Partito dal Messico, era diretto a Seattle. I soccorritori (nella foto un elicottero sorvola la zona) non hanno trovato superstiti. I piloti sottolineano che i voli sono in forte aumento: entro il 2007 si rischia un incidente alla settimana

Ferrara e Soria A PAGINA 10

ARCOBALENO



INDAGINE SULLA GESTIONE DEI MILIARDI ALL'ALBANIA

Il procuratore di Bari «Controlleremo l'ordinanza del governo sui criteri per l'uso del danaro»

A PAGINA 12

FERRARI

DEBUTTA A GINEVRA LA «360 SPIDER»

Luca di Montezemolo terrà a battesimo a fine febbraio la «rossa» più veloce e potente

Michele Fenu A PAGINA 13

Vivez la Côte

ISIT

La risposta giusta per un investimento sicuro.

800-140420

Nizza

In splendida posizione centrale con vista panoramica su caratteristica piazzetta nizzarda a 500 m dal mare nuova costruzione con finiture esclusive e grandi terrazze soleggiate.

MONOLOCALI da L. 93.000.000

BILOCALI da L. 165.000.000

Impresa vende direttamente senza mediazione

ISIT www.isit-immo.it

Torino • Via Maria Vittoria, 27 bis Tel. 011/ 81.77.687 - Fax 011/81.71.052

Nizza • Rue de la Buffa n° 35 Tel. 0033493168062 - Fax 0033493876870

BUONGIORNO di Massimo Gramellini

A scuola da Mike

SIAMO onesti: chissà cosa sarebbe successo se il Concorsone a premi che giustamente scandalizza gli insegnanti lo avesse proposto un ministro del Polo. Comici e barzellettieri ci avrebbero campato per mesi. E centinaia di maestrine con la penna rossa, il nocciolo duro dell'elettorato di Veltroni, avrebbero sguainato i loro righelli sotto le finestre di Palazzo Chigi. Berlinguer ha già innestato la sua marcia preferita, la retro, ma rimarrà indelebile il ricordo di questa sua idea da vecchia commedia all'italiana: l'introduzione della meritocrazia nello Stato attraverso i quiz. Cos'altro, sennò? Decenni di avanzamenti burocratici hanno tolto persino il ricordo di strumenti di giudizio più seri, uno dei quali (particolarmente bizzarro, ne convengo) potrebbe essere il grado di preparazione degli allievi. Si ritorna così all'unico meccanismo selettivo che l'Italia abbia praticato negli ultimi cinquant'anni, il quiz, e al suo statista di riferimento: il grande Mike Bongiorno. «Alora, siora professora, per 6 milioni di aumento all'anno mi sa dire chi è questo Haider, eh? a) Un Hitler senza baffi, b) un Messner senza barba, oppure c) un gonzo senza vergogna? Via col cronometrooooo». Manca ancora la valletta, ma non è il caso di scomodare Rosy Bindi: con tutte quelle che hanno scartato a Sanremo c'è l'imbarazzo della scelta.

Il Prestito Personale.

a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori

da 3 a 15 milioni entro 24 ore telefonando al

Numero Verde Gratuito 800-929291

FORUS

9 771122 176003 00202

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.500, E ANCHE «STAMPA» ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700 E ANCHE IL «CORRIERE ROMAGNA»; SOLO IN SALERNO E PROVINCIA L. 1.800 CON «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO»; SOLO IN CASERTA E PROVINCIA L. 1.800 CON «CORRIERE DI CASERTA» (**) CON SPECCHIO AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. PREZZI ESTERO: [illegible]

LE REAZIONI DELLA STAMPA EUROPEA

FINANCIAL TIMES
Weak euro troubles policymakers

EUROPA, CAUTELA! «Ostracizzare l'Austria potrebbe semplicemente aumentare la popolarità di Haider, che ha certamente guadagnato dall'essere stato demonizzato. Ulteriori passi da parte Ue potrebbero essere contro producenti»

Herald Tribune
Austria Is Shaking Isolation Over Far Right, EU Warns

UN PARIA «E' lui che si è trasformato in paria tra i politici europei, per le sue affermazioni, ma è chiaro che le sue proposte politiche hanno toccato una corda sensibile in Austria. Francesi e tedeschi adesso temono che una coalizione di destra a Vienna possa rilanciare i loro partiti di estrema destra. Per questo le loro reazioni sono state le più virulente»

L'EUROPA POLITICA ESISTE. «Lunedì 31 gennaio rimarrà una data nella storia dell'Unione europea. Per la prima volta, l'Ue si è apertamente accordata un diritto d'ingerenza nella politica interna di uno dei suoi membri. Una pressione salutare e giustificata»

Le Monde
Jour J mouvementé pour les 35 heures

Süddeutsche Zeitung

E' UN FALSO PROFETA «Haider non fa politica, cura la sua immagine. A Vienna lascia tutto il lavoro da fare agli altri, mentre lui passa da una festa all'altra. I suoi elettori della Carinzia lo vedono solo in televisione, dove va per lanciare nuove mode. Adesso che dovrebbe stare in Carinzia è sempre a Vienna. Quando dovrà stare a Vienna, vorrà andare a New York. E quando avrà conquistato il mondo, dove andrà ? Non è un mostro, è solo un falso profeta»

Caso Haider, Prodi più morbido dei 14

«Finché non è al governo rapporti immutati con Vienna»

Francesco Manacorda
corrispondente da BRUXELLES

La Commissione europea si schiera con i quattordici Stati dell'Ue che minacciano sanzioni contro Vienna. E' un suggello istituzionale che arriva ieri mattina, dopo una riunione d'emergenza dell'esecutivo di Bruxelles convocata in fretta e furia alle 8,30 e conclusa in poco più di un'ora.

Il risultato di quella riunione sta in una nota che lo stesso presidente Romano Prodi legge di persona ai giornalisti e nella quale si spiega come la Commissione «condivide le preoccupazioni su cui si fonda» la dichiarazione fatta lunedì dalla presidenza portoghese dell'Ue, ma precisa anche che per il momento nulla cambia nei rapporti tra Bruxelles e Vienna perché - sostiene Prodi - l'iniziativa dei 14 avviene «su base bilaterale». Così si spiega che «in questo stadio il funzionamento delle istituzioni europee non è influenzato» e che la Commissione «in stretto contatto con i governi degli Stati membri, continuerà a seguire da vicino l'evoluzione della situazione mantenendo le sue relazioni di lavoro con le autorità austriache». D'accordo con i principi, insomma, ma per ora Bruxelles non cambia nulla dei suoi rapporti con Vienna. Una soluzione salomonica, secondo il Presidente, che fa sapere di aver avuto l'approvazione sia del premier portoghese Antonio Guterres, sia del presidente della Repubblica austriaca Thomas Klestil. E anche all'interno della Commissione, dice Prodi, la dichiarazione è stata adottata all'unanimità, compreso il voto di Franz Fischler, il Commissario austriaco che appartiene proprio a quei popolari che trattano con Haider.

> Il Presidente e la Commissione Ue sarebbero stati scavalcati dai leader europei

Quello che invece il comunicato lascia capire è che se e quando in Austria si formerà un governo con la Fpoe di Haider, allora l'esecutivo potrà intervenire in qualità di «guardiano delle norme e dei valori enunciati nei Trattati, i quali dispongono che l'Unione è fondata sui principi della libertà, della democrazia, del rispetto dei diritti umani e delle libertà fondamentali, nonché dello Stato di diritto». Il comunicato fa riferimento esplicito agli articoli 6 e 7 del Trattato di Amsterdam, quelli che trattano appunto dei valori fondamentali dell'Ue e delle procedure contro gli Stati che non dovessero rispettarli. Ma per il momento, come spiega il portavoce di Prodi, «nessuno può indicare alcuna violazione dei diritti fondamentali in Austria». Salito Haider al potere, invece, si spiega a Bruxelles, «controlleremo ogni virgola, ogni punto, di ogni atto o legge che viene da Vienna per controllare che sia coerente nello spirito e nella sostanza con le disposizioni dei Trattati».

Più di questo Romano Prodi e i suoi Commissari probabilmente non potevano fare. Ma il terremoto austriaco che scuote l'Europa rischia di dimostrare ancora una volta che il presidente della Commissione non riesce proprio a mettersi in sintonia con i governi europei. Sull'avanzata di Haider, infatti, Prodi si è mosso con estrema prudenza ed è stato completamente scavalcato dall'iniziativa dei governi: quando lunedì ha parlato con Guterres la dichiarazione era già stata scritta.

Dalle capitali europee, intanto, continuano ad arrivare messaggi di avvertimento a Vienna. Lo stesso premier portoghese ha rincarato la dose, spiegando che «gli austriaci restano liberi di votare chi vogliono, ma dovranno capire che votare per partiti che non rispettano i principi fondamentali dell'Ue comprometterà i rapporti con gli altri Paesi». Ancora più dura la posizione del premier francese Lionel Jospin, per il quale se l'estrema destra andrà al potere l'Austria dovrà «essere isolata politicamente in Europa». Jospin ha aggiunto anche che la Francia, che prenderà a giugno la presidenza dell'Unione europea, farà «delle nuove proposte».

Oggi intanto della questione si discuterà al Parlamento europeo. I segretari generali dei gruppi politici hanno messo con urgenza all'ordine del giorno un dibattito che si aprirà con le comunicazioni della Commissione e della presidenza portoghese. E il caso austriaco terrà banco anche nel gruppo del Ppe che dovrà valutare la posizione dei popolari di Vienna.

Si muove anche l'America

Dopo la cautela dei giorni scorsi minaccia ritorsioni come la Ue

Andrea di Robilant
corrispondente da WASHINGTON

Anche l'America mette in guardia l'Austria. Il governo statunitense ha minacciato ieri di rivedere i propri rapporti con Vienna se il partito della libertà di Joerg Haider entrerà a far parte della maggioranza. E dietro le quinte ha esortato il partito popolare a trovare un accordo con i socialdemocratici per bloccare la strada al leader della destra xenofoba.

La decisione dell'amministrazione Clinton di intervenire direttamente e pubblicamente negli affari di un Paese amico non ha precedenti nel decennio che ha seguito la fine della Guerra fredda. E sottolinea la preoccupazione con la quale Washington segue ciò che sta accadendo a Vienna.

«L'entrata del partito liberale nel governo inciderebbe sui nostri rapporti bilaterali - ha detto David Leavy, portavoce del Consiglio nazionale per la sicurezza della Casa Bianca - Se dovesse succedere, esamineremmo con estrema attenzione tutta la gamma delle nostre relazioni, e prenderemmo in considerazione misure simili a quelle individuate dagli europei», senza escludere un congelamento dei rapporti.

> E dietro le quinte consiglia a Vienna una riedizione del governo con popolari e socialdemocratici

La posizione americana sembra essersi notevolmente indurita nelle ultime 24 ore. Nei giorni scorsi il dipartimento di Stato aveva messo in guardia Haider dal fare dichiarazioni che potessero essere interpretate come espressioni di simpatia per il nazismo, e lo aveva esortato ad abbassare il tono della sua retorica xenofoba. Ma l'intervento della Casa Bianca ieri costituisce un salto di qualità.

A mano a mano che la trattativa a Vienna per l'entrata di Haider (o comunque del suo partito) nel governo è andata avanti nei giorni scorsi, l'amministrazione Clinton ha intensificato i suoi contatti con Vienna e con gli alleati europei, rivelano fonti della Casa Bianca. Ieri mattina, prima di imbarcarsi per Mosca, il segretario di Stato Madeleine Albright ha parlato con il ministro degli Esteri Wolfgang Schuessel per sottolineare la preoccupazione americana di fronte alla prospettiva di un'entrata di Haider nel governo.

Da Vienna si ribatte che Haider sarebbe comunque il partner di minoranza e che tenerlo fuori dal governo finirebbe solo per rafforzarlo. Ma il suggerimento americano è quello di cercare comunque un accordo che permetta di rimettere insieme la vecchia coalizione con i socialdemocratici e di tener fuori Haider. Per la Casa Bianca i pericoli associati all'entrata di Haider nel governo superano di gran lunga il rischio di aumentarne la forza politica tenendolo fuori.

I rapporti tra Washington e Vienna si erano già incrinati nel 1986 con l'elezione dell'ex nazista Kurt Waldheim alla Presidenza. Ma dopo la sua uscita di scena le relazioni sono state ottime. Fonti della Casa Bianca insistono che nulla è stato ancora deciso e che l'entrata di Haider nel governo non porterà «automaticamente» al congelamento dei rapporti. Ma non c'è alcun dubbio che la Casa Bianca vede l'ascesa di Haider come una seria minaccia «alla creazione di un'Europa stabile e tollerante», non paragonabile a quella di Gianfranco Fini in Italia negli Anni Novanta. In privato, molti esponenti dell'Amministrazione esprimono serie riserve quando Alleanza nazionale entrò nella maggioranza in Italia. Ma la posizione ufficiale del governo americano fu molto meno dura e meno esplicita.

Haider ha cercato di coltivare i suoi rapporti con gli Stati Uniti con visite al Congresso, contatti frequenti con l'Amministrazione e incontri politici di ogni genere: meno di due settimane fa era a New York per un banchetto in onore di Martin Luther King, seduto allo stesso palco del sindaco Rudolph Giuliani. Ma la sua campagna promozionale a quanto pare non ha funzionato.

IL VENTO AUSTRIACO SPAZZA LA GERMANIA

E Schroeder disse: fermiamo il contagio

La paura di uno slittamento a destra degli elettori di Kohl

retroscena
Carlo Bastasin
FRANCOFORTE

NELL'OTTOBRE scorso Helmut Kohl volò a Vienna per l'ultimo comizio del leader dei popolari austriaci Wolfgang Schuessel prima di un voto che si sarebbe rivelato fatale. Di fronte alla chiesa di Santo Stefano, l'ex cancelliere invitò i viennesi a non cedere alle sirene di Haider e a «una tradizione che non ci appartiene». Kohl non c'è più, sommerso dalle inconfessate contraddizioni della politica del dopoguerra. La diga che il suo partito opponeva alle tentazioni estremiste è caduta. Il vento di Haider, dalle vette della Carinzia, può scuotere ora le pianure europee, da Monaco fino a Bruxelles.

Nel triangolo tra Vienna, Zurigo e Berlino si riscopre di nuovo la culla gemellare della gloria e dell'orrore della cultura europea dell'ultimo secolo. Il vento del passato soffia sulle macerie lasciate dalla disfatta dei partiti popolari e sui nervi sensibili della memoria europea. Nel paese di Braunau, luogo natale di Adolf Hitler, è stato scoperto ieri un conto bancario del partito nazista Npd attraverso cui gli estremisti di Monaco finanziano i nazisti austriaci. Giovani austriaci sono stati identificati mentre partecipavano all'addestramento dei nostalgici tedeschi di Hitler. All'ombra di Berchtesgaden e del nido delle aquile tornano fantasmi che si pensava addomesticati.

Nel pieno della bufera austriaca è la Germania a essere sotto osservazione. Il Paese che è riuscito a riscattarsi con un esercizio convinto e ostinato del ricordo, vive una fase di tale turbolenza politica da non poter più essere considerato il bastione della stabilità politica europea. Ma secondo fonti del governo di Berlino, l'offensiva dei Paesi europei sarebbe nata proprio su iniziativa tedesca. Sarebbe stato il cancelliere Schroeder a promuovere la minaccia contro Vienna, esercitando in prima persona un'opera preliminare di convincimento sul leader moderato spagnolo José Maria Aznar e sul presidente francese Chirac. Le trattative tra i 14 Paesi sarebbero durate una settimana, preparate al ministero degli Esteri di Berlino e concluse sabato scorso durante una visita privata del premier portoghese Antonio Guterres ad Hannover a casa di Schroeder.

Il presidente francese Chirac e il cancelliere tedesco Schroeder hanno promosso la linea europea contro Vienna

> Lo scandalo della Cdu fa crollare i tabù anti-estremisti dell'ex Cancelliere Il primo allarme dalla minaccia di secessione della Csu

Secondo informazioni fatte circolare ieri da Berlino a un gruppo ristretto di giornalisti, Schroeder e Fischer sarebbero convinti di rendere evidente, con l'attacco a Vienna, il modesto margine di indipendenza delle politiche degli Stati membri dopo i progressi nell'integrazione economica e politica europea. Ma dietro l'iniziativa di Schroeder ci sarebbe soprattutto la preoccupazione del contagio del fenomeno populista verso Nord e verso l'elettorato moderato della Cdu, disorientato dalla perdita di credibilità del partito dell'ex cancelliere Kohl.

Il segnale di allarme è suonato due settimane fa, tra il deflagrare delle rivelazioni sui fondi neri della Cdu, quando in una riunione del vertice della Csu, il partito che controlla la Baviera ha discusso l'ipotesi di secessione dalla Cdu, fino a prefigurare un distacco di Monaco dalla politica di Berlino. Di fatto una frammentazione del maggiore Paese europeo.

Il terremoto Haider ha già cominciato a dividere i protagonisti della politica tedesca. Schroeder si è schierato ieri nuovamente senza esitazioni: «Non vogliamo avere nulla a che fare con gente come Haider». La Cdu, o ciò che ne resta, ha invece criticato l'iniziativa dei capi di governo europei. Wolfgang Schäuble ha condannato l'ingerenza nelle questioni politiche interne di un Paese che vive nel rispetto delle regole democratiche le conseguenze del voto di ottobre. Il portavoce di politica estera della Cdu, Karl Lamers, considera «sbagliata la decisione europea, perché concentra nell'isolamento l'Austria, facendo solamente il gioco di Haider». La partecipazione al governo sarebbe, secondo Lamers, «il modo migliore per smascherare il fenomeno mediatico e populista di destra di Haider». La stessa Csu ha definito ieri «controproducente e sbagliata» l'ingerenza: «Sarebbe stato meglio - ha spiegato Ingo Friedrich - giudicare il nuovo governo in base alle sue concrete iniziative».

Era stato proprio il premier della Baviera, Edmund Stoiber, a consigliare già a ottobre a Schuessel di accettare la coalizione con Haider. Stoiber aveva spiegato che era l'unica speranza di riportare gli elettori di Haider nell'alveo della tradizione cristiana ed europeista dei popolari. Una settimana fa Schäuble aveva sposato la linea del compromesso con i «Freiheitlichen» del leader della Carinzia. La tormenta che scuote la Cdu tedesca fa vacillare i tabù cari a Kohl: «Mai al governo con partiti estremisti né di destra né di sinistra». Il nuovo relativismo sposta i confini del tollerabile dal giudizio sui programmi a quello sul numero degli elettori trainati dal vento populista: non si può emarginare un quarto degli austriaci che ha votato democraticamente la propria preferenza a Haider. Tra i rischi dell'iniziativa europea c'è ora soprattutto quello di un suo fallimento. Le ripercussioni diventerebbero insopportabili in Germania.

TUTTI I DATI DELLA CRISI

POTERI DEL PRESIDENTE THOMAS KLESTIL

Il presidente può approvare il programma e la lista dei ministri, oppure opporvi un secco rifiuto (necessaria anche l'approvazione da parte dei direttivi dei due partiti, che dovrebbero riunirsi nelle prossime 24 ore), in tal caso Klestil avrebbe l'opzione di formare un governo transitorio di tecnici, col compito di reggere il Paese fino a nuove elezioni. In teoria esiste anche la possibilità che Klestil chieda al cancelliere uscente Klima di arrivare a nuove consultazioni.

IPOTESI ALTERNATIVE

- reincarico ai socialdemocratici+popolari (con facce nuove)
- governo tecnico: un uomo sopra i partiti
- nuove elezioni che tuttavia, secondo gli osservatori, porterebbero Haider direttamente al Cancellierato sull'onda della solidarietà dell'elettorato contro l'ingerenza europea

Vienna va avanti: i populisti al governo

Schuessel e Haider presentano i ministri al Presidente

Tito Sansa
VIENNA

E' fatta, cambia il volto dell'Austria. Imperturbabili di fronte alle minacce di boicottaggio dell'Unione europea, Wolfgang Schuessel e Joerg Haider hanno firmato iersera l'accordo per la formazione di un governo di coalizione. Sono circa cento pagine, più sulla linea di compromesso imposta dal capo del partito popolare Schuessel che su quella dei desideri manifestati dal partito della libertà. Per esempio, l'accordo sul bilancio dello Stato, che aveva portato al fallimento del negoziato tra popolari e socialdemocratici, prevede il ritardo di 18 mesi dell'entrata in pensione e la riduzione di oltre 9 mila unità della falange dei pubblici ufficiali, l'allargamento dell'Unione europea, aumenti delle tasse e del carburante.

La conferenza stampa dei due leader, convocata per le 18, è cominciata con quattro ore di ritardo, in una sala del Parlamento. Fuori c'era in attesa una miriade di giornalisti, impazienti e stanchi, tra i quali si era sparsa la voce di contrasti tra i negoziatori. «Niente affatto - ha detto un portavoce, dopo avere fatto arrivare due casse di birra -. L'unica difficoltà è quella della redazione di diversi dettagli dell'accordo». Ha aggiunto che il programma di governo verrà consegnato «prima di domattina» (cioè stamane) al presidente Klestil. Contiene anche la lista dei ministri, che per il momento viene mantenuta segreta.

Vienna, inondata da un festoso sole primaverile, non aveva mai vissuto (a memoria di giornalista) una giornata di nervosa eccitazione come quella di ieri. Anche con la complicità del vessillo europeo che, all'alzabandiera, si è bloccato a mezz'asta (per un difetto o intenzionalmente, per protesta?). Già di buon mattino almeno un centinaio di giornalisti e operatori di tutto il mondo era appostato dinanzi alla Hofburg, la presidenza della Repubblica, dove il capo dello Stato Thomas Klestil aveva convocato, per due separate «sedute di crisi», Schuessel e il capo dei socialdemocratici Viktor Klima, da quattro mesi cancelliere ad interim dopo le elezioni politiche dello scorso 3 ottobre.

Klestil - raccontano - era ancora turbato per la decisione presa la sera precedente dall'Unione Europea di congelare i contatti bilaterali con l'Austria se il partito della libertà di Joerg Haider fosse entrato nella coalizione di governo. Dicono anche che le proteste dall'estero erano state provocate proprio da Klestil, da sempre ostile agli uomini di Haider in un governo. Immemore e irriconoscente del voto con il quale nel marzo di due anni fa i Freiheitlichen lo avevano confermato alla presidenza, e desideroso di dare all'Austria «un governo di solida maggioranza e di prestigio all'estero», Klestil avrebbe chiesto la settimana scorsa al presidente francese Jacques Chirac di «dargli una mano» insieme con altri conservatori europei. Non immaginava certo - raccontano - che Chirac, dopo aver mosso lo spagnolo Aznar, avrebbe scatenato il putiferio di questi giorni, la minaccia di messa in quarantena di Vienna, della quale ora il presidente francese si attribuisce il merito.

Klestil preoccupato, dunque, ha chiesto lumi ai due politici che hanno governato negli ultimi quattro anni. E, mentre Klima si è detto «costernato» e ha rassicurato i cittadini che «la decisione dell'Unione Europea non è diretta contro gli austriaci o contro l'Austria, ma contro un singolo partito», Schuessel, per nulla convinto da un'ora di colloquio a quattr'occhi con il Capo dello Stato, ha ribadito la sua decisione di governare con il partito di Joerg Haider.

Accennando alle minacce dell'Unione Europea, Schuessel ha messo in rilievo che la situazione non si presenta poi così grave. E ha fatto riferimento alle misure assai più blande annunciate dal presidente della Commissione Europea, Romano Prodi, che ha ringraziato. Anche il presidente Klestil «seriamente preoccupato», in un comunicato ha ringraziato Prodi e ha chiesto che l'Austria venga trattata «come un partner con gli stessi diritti nella comunità delle nazioni democratiche».

Il professore di diritto internazionale Manfred Rotter, specialista di problemi comunitari e una delle tante voci che si sono fatte sentire nei dibattiti televisivi, ha definito «una stupidaggine» la decisione «esagerata» dei 14 «presa dietro le spalle dell'Austria», ma ha aggiunto che «va presa molto sul serio» e che un isolamento dell'Austria potrà avere gravi conseguenze anche per l'economia.

Ancora più pessimista la deputatessa al Parlamento di Strasburgo Ursula Sterizel (del partito popolare di Schuessel), per la quale, dopo la decisione «inattesa ed esagerata dell'Ue», si diffonderà la leggenda della «pugnalata nella schiena», del Paese «vittima» e «martire» e a beneficiarne sarà Joerg Haider.

Manifestazione di austriaci residenti a Parigi In basso il leader di destra Haider accanto al capogruppo parlamentare Herbert Schnelber

L'UOMO DEL «PATTO COL DIAVOLO»

VIENNA

L'uomo politico più impopolare in questo momento in Austria non è Joerg Haider, capo del partito della libertà, ma il vicecancelliere e ministro degli Esteri ad interim Wolfgang Schuessel. Si deve principalmente a lui - secondo il 57% dei cittadini interrogati sabato (ma oggi la cifra è certamente più alta) - se 122 giorni dopo le elezioni del 3 ottobre scorso il Paese non ha ancora un governo stabile perché i negoziati con i socialdemocratici di Viktor Klima sono stati da lui fatti fallire «ad arte». Schuessel, tattico finissimo (lo chiamano di volta in volta «pokerista», «scacchista», «volpe»), stanco di essere sempre il numero due, vuole conquistare la poltrona di cancelliere. Per raggiungere questo obiettivo ha cercato l'alleanza con il populista Haider, dimenticando che per anni l'ha tacciato di xenofobia, razzismo, simpatie naziste, distanziandosi sempre da lui.

Naturalmente Wolfgang Schuessel ha detto mai miro al potere, tutto quello che faccio è per il bene del Paese, che ha bisogno di una ventata di aria fresca». Quattro giorni fa tuttavia, dopo che il presidente della Repubblica aveva incaricato il socialdemocratico Viktor Klima di formare un governo di minoranza, (e il tentativo era fallito), Schuessel aveva aperto negoziati con Haider senza avere l'autorizzazione del capo dello Stato. «Vuole diventare cancelliere?» gli ha domandato un giornalista. E lui, gelido e sicuro «Può darlo per scontato».

Di solito il ministro degli Esteri è arrogante e scostante con i giornalisti, più volte lo si è sentito dire «non rispondo a domande stupide». Vestito elegantemente, sempre con una farfalla (ne possiede un'ottantina) al posto della cravatta, ha sovente un linguaggio non proprio diplomatico. Ad Amsterdam, durante una colazione di lavoro con giornalisti austriaci, per esempio, parlò male di diversi uomini politici e d'affari, definendoli «cretini» e «incapaci». Del presidente della Bundesbank, Hans Tietmeyer, disse che è «una vera scrofa». I giornalisti lo scrissero, lui negò, disse che erano tutti dei bugiardi. Nacque un incidente diplomatico, qualcuno a Vienna chiese che Schuessel si dimettesse. Lui minacciò querela per calunnia.

A 55 anni, Schuessel, lingua pronta e tagliente, battuta spesso feroce, è l'unico tra i politici austriaci che riesca a tenere testa al populista Joerg Haider. Lui ne è cosciente e per questo, quando difende la sua decisione di allearsi con l'uomo dell'estrema destra, dice: «Ammansirò Haider, che peraltro non farà parte del governo». [t. s.]

UN PAESE TRA ORGOGLIO E PAURA

Il sorriso del tribuno incanta l'Austria

I giornali tempestati di messaggi: «L'Ue ci ha offesi»

reportage

Emanuele Novazio

Inviato a VIENNA

QUANDO si presenta alla folla di giornalisti che lo aspettano da ore, nella piccola sala del Parlamento affacciato al Karl Rennen Ring, il sorriso di Joerg Haider luccica sotto i riflettori della tv che rendono ancora più torrida l'attesa: «Traiamo le conclusioni della volontà elettorale», dichiara con uno svelto movimento della mano a indicare Wolfgang Schuessel, il leader del partito popolare Övp che è ancora vice Cancelliere e che smorza, fissa la platea, si raddrizza il papillon. «Vogliamo un nuovo patriottismo in Austria, non è una vergogna impegnarsi per la propria patria», insiste Haider che ha sostituito alla cravatta il maglione antracite a girocollo sotto il completo grigio, e che un'onda di luce sembra accecare adesso, costringendolo per un attimo al silenzio. Sono le 22,14 di una bizzarra, precoce primavera ma a brillare - sotto la grandine di flash - è soprattutto una metafora politica: una finestra sulla storia di un Paese che grazie allo spregiudicato tribuno di Klagenfurt sembra avere recuperato la parola e la forza di affermare la propria identità, la particolarità di una vicenda che la scrittrice Elfriede Jelinek - una delle poche intellettuali a prender posizione contro Haider - definisce a rischio «di standard civili», ormai. Joerg Haider non sa o non può frenare un sorriso che è prima di tutto l'insegna politica della serata: qualunque cosa accada, nelle prossime ore che si annunciano decisive per la nazione alpina più orientale e più virtuale, la giornata del populista più opportunista della storia austriaca sta per concludersi con un'impennata, la straordinaria affermazione di una sfida al senso politico europeo. Qualunque cosa accada, da ieri sera le insicurezze e le paure di un popolo e un Paese hanno il loro terapeuta: l'Austria è forse più povera di prestigio e udienza, ma si è scoperta meglio garantita nelle sue rivendicazioni di autosufficienza di fronte al «mondo esterno».

Sembrava di udirle - mentre nel suo giorno del destino Haider rispondeva con un sorriso muto ai riflettori e ai flash - le voci che si levano dal fondo di un Paese in bilico e dove «non si può liberare il futuro dal passato», come riassume un commentatore indipendente fra i più autorevoli, Christoph Kotanko. Pareva di udirle perchè sono diventate un coro e un fiume, la lava di un vulcano sotterraneo che adesso può finalmente risalire in superficie. Parlano la lingua della fierezza violata, queste voci affidate a centinaia di lettere ai giornali e a migliaia di messaggi via Internet: parlano la lingua della sfida e della dignità offesa, la lingua del rancore nei confronti di un'Europa sprezzante e distante. Tanto distante da confondere «pregiudizio con giudizio», come valuta un esponente dell'Fpö a molto vicino a Haider. Tanto distante da non accorgersi che l'Austria è un Paese con una delle più alte quote di stranieri in Europa, il Paese dell'asilo, uno stato di diritto e una democrazia parlamentare che ha in sè la forza sufficiente per imbrigliare il Fpö nella normalità politica», come ragiona Gerd Bacher, direttore della Presse, il quotidiano viennese della borghesia commerciale vicino all'Övp. Tanto distante da non avvertire la frattura sempre più nervosa e più profonda che «la incomprensibile reazione della comunità internazionale» apre fra questo Paese e il resto d'Europa, scandisce il popolo di Haider: oggi molto più numeroso e fiero di quello che 3 mesi fa - alle elezioni dello scorso ottobre - consacrò secondo partito il Fpö con il 28% dei suffragi: se si votasse, domani, garantiscono i sondaggi, il balzo sarebbe almeno di 4 punti e forse di più, un terzo dell'elettorato. A sfogliarle, sui giornali della capitale e di provincia, queste lettere compongono un mosaico di significati politici, sociali, umani: come se chi le ha scritte si fosse passata la parola, come se ognuna fosse il giusto tassello al punto giusto di un messaggio collettivo e di un monito all'Europa e al mondo. A quanti si confermano colpevoli di «antichi e ben noti tentativi di immischiarsi nei fatti austriaci, loro che sono stranieri e appartengono a Israele soprattutto», scrive Johann M. Israele, appunto. Israele come un'ossessione, la voce del complotto: «Al presidente Klestil non piace che Haider entri nel governo? Si preoccupa soltanto di non irritare lo Stato ebraico, ma anche quello ha abbastanza sporcizia accumulata», accusa David L. Quanto agli «amici europei», «farebbero meglio a frenare il loro odio per i negri», annota Walter K.: «I belgi per esempio che adesso se la prendono tanto con noi: perchè non pensano ai negri importati dal Congo, quando gli serviva del bestiame da lavoro?». E' il volto del «nemico esterno», di chi «prepara l'assedio», ad affiorare un po' alla volta nel mosaico: «Cercando di impedirci di arrivare al potere l'internazionale socialista mostra il suo vero volto», reclama un anonimo. «Quando a voi sinistrorsi ebrei non importa più niente dei fatti gli altri diventano tutti nazisti», insiste Rudolf H. «E' la dittatura democratica dell'Europa a 14 voci a svelarsi», denuncia Erwin W: «Perchè Chirac e le sue consorti ci minacciano?», s'inquieta Klaus G. «Perchè non guardano l'amico americano che vieta di lavorare agli stranieri mentre noi dobbiamo toglierci il lavoro per gli altri?», s'interroga Franz K. «Perchè dobbiamo piegarci alla burocrazia di Bruxelles?», vuol sapere Sepp D. «Perchè gli facciamo tanta paura?», si chiede Anton P., e la sua domanda pare il manifesto dell'irrequieto popolo di Haider: una nazione impaurita e offesa in cerca di una conferma, di un riscatto, una prova d'identità.

Il leader nazionalista «Non è una vergogna impegnarsi per la propria patria»

Il direttore della «Presse»: non comprendiamo le reazioni del mondo

LA QUESTIONE SUDTIROLO

ACCORDO DI PARIGI
Nel 1946, in margine alla conferenza di pace, il presidente del Consiglio italiano Alcide De Gasperi e il ministro degli Esteri austriaco Karl Gruber firmano un accordo per l'Alto Adige che prevede misure di tutela per i cittadini di lingua tedesca. Il primo Statuto di autonomia arriva nel '48 e sarà un modello di coesistenza tra comunità diverse nell'Europa delle piccole patrie

SCHÜTZEN E BOMBE
I tiratori scelti, fortemente conservatori, non si accontentano di autonomia ma vogliono anche l'autodeterminazione. E per farsi sentire, mettono bombe, di preferenza sui tralicci dell'elettricità. A dar loro manforte ci sono anche gli oltranzisti della Heimatbund, la «Lega patriottica», capitanati dal «martellatore della Val Passiria», George Klotz. Sul fronte politico opera Silvius Magnago , il padre del «pacchetto» varato nel '72, il cui pilastro è il nuovo Statuto di autonomia

EVA LA PASIONARIA
Erede del padre (di cognome fa Klotz), espressione del più accanito separatismo sudtirolese, prosegue la lotta per l'autodeterminazione. Ma alla fine degli Anni 80, mentre Magnago lavora all'intesa sull'Alto Adige, tornano le bombe. Con una firma: «Ein Tirol».
Gli italiani sono 140 mila, austriaci e ladini 300 mila. Il Tirolo rischia di trasformarsi in una seconda Irlanda del Nord. La parola «fine» arriverà soltanto nel 1992, sotto il governo Andreotti, con il rilascio della cosiddetta quietanza liberatoria all'Italia da parte dell'Austria: Vienna dichiara ufficialmente chiusa la vertenza internazionale.

«Anche qui c'è un pericolo: è la Lega»

D'Alema attacca, Veltroni: il Polo rompa l'alleanza

Antonella Rampino
ROMA

E' Fini l'Haider italiano? No, è Umberto Bossi, «per il quale Haider è un modello», fa sapere Massimo D'Alema. Il caso austriaco, oltre a differenziare la posizione dell'Unione e della Commissione, l'una schierata sulla linea della fermezza col presidente di turno Guterres, l'altra con la posizione più sfumata di Prodi, ha forti ripercussioni anche in Italia. Perché dalle dichiarazioni dei leader del centrosinistra, a cominciare da D'Alema e Veltroni, ma anche di Castagnetti e Cossutta, emerge che non è tanto l'elemento di richiamo all'ideologia nazista, quanto la politica nazionalista di Haider a essere considerata il nemico numero uno. E dunque, tutti contro Bossi. «Bossi si allontana dall'Italia esattamente come Haider sta allontanando l'Austria dall'Europa». Ha detto il capo del governo, aggiungendo pure che non di ingerenza si tratta - ecco la vexata questio - in quanto «l'Unione ha il diritto di ingerenza perché i paesi che la compongono hanno contrattato vincoli ai quali occorre sottostare». Anche perché, dice D'Alema, «Europa è anche un sistema di valori», il monito all'Austria da parte dell'Unione «un atto inevitabile, dovuto».

Dello stesso avviso anche Walter Veltroni, che sul caso Haider ha avuto ieri un botta e risposta - naturalmente a mezzo comunicati stampa- con Silvio Berlusconi. Prima, il segretario della Quercia ha fatto notare al leader di Forza Italia che «l'unica voce che non si è sentita è quella del "moderato" Silvio Berlusconi», ottenendo come risposta una netta presa di distanza «sia dall'ideologia nazista che da quella comunista». Berlusconi, ieri è anche andato a trovare l'ambasciatore d'Israele, col quale ha discusso di quel che va accadendo in Austria, e ha poi annunciato che andrà in visita ufficiale a Tel Aviv. Ma Veltroni, nel suo comunicato, faceva riferimento alle «somiglianze politiche tra Haider e Bossi». E dunque, nella sua controreplica al capo del Polo, ha preso atto, e invitato Berlusconi a essere coerente, a rompere con Bossi, che considera Haider un esempio politico». Ricordandogli pure come i leader della destra europea, Chirac e Aznar, non hanno avuto dubbi nel prendere le distanze da Haider, «il che dimostra come, evidentemente, la destra italiana sia diversa da quella che c'è nel resto d'Europa».

E, in effetti, con la sola eccezione del bastian contrario Mirko Tremaglia («Haider voleva annettersi l'Alto Adige, non mi è mai stato simpatico»), Alleanza Nazionale s'è tutta schierata a difesa di Vienna, trovando un'eco nella maggioranza solo in Antonio Di Pietro, per il quale «contro Haider sarebbe meglio non fare anatemi», si tratta di «un fenomeno di restaurazione, e l'antidoto sta solo nel convincere le persone a diffidare dei reazionari».

La Lega invece conferma che Haider è una stella polare nel firmamento della politica, e «D'Alema ha solo paura del nostro accordo col Polo», dice Umberto Bossi ricordando pure che «il nonno di mia moglie è morto a Dachau per aver salvato duecentoventi ebrei»: dichiarazioni più violente nei confronti della maggioranza vengono solo dal deputato leghista Borghezio, il quale però contemporaneamente sollecita il governo perché intensifichi le iniziative perché Berlino riconosca il risarcimento agli ex deportati dai nazisti. Mentre, evidentemente in preda all'entusiasmo, ieri un senatore della Liga veneta, Antonio Serena, ha addirittura chiesto di diventare cittadino austriaco. E che l'Haider italiano sia davvero Bossi lo confermano anche le mozioni pro-Haider dei consiglieri regionali della Lega in Lombardia e in Friuli. Mentre per la Lista Bonino, che nel Parlamento europeo siede negli stessi banchi del neofascista francese Le Pen, è Olivier Dupuis a definire «folle dal punto di vista politico e giuridico» la presa di posizione dell'Unione.

Il ministro degli Esteri italiano Lamberto Dini.

ALLA RICERCA DI UNA VIA DI USCITA

La diplomazia italiana prepara già la pace

Un canale preferenziale con Vienna: l'amicizia tra Dini e Schuessel

retroscena
Maurizio Molinari
ROMA

ADESIONE all'Unione Europea ma ricerca di una via d'uscita: la diplomazia italiana è pronta ad impegnarsi per un superamento della crisi austriaca se i liberalnazionali di Jorg Haider dovessero entrare nel nuovo governo di Vienna e quindi la crisi con l'Unione Europea dovesse precipitare. «Abbiamo maturato un'esperienza nel delicato ruolo di facilitatori in casi difficili come quelli di Iran, Algeria, Libia e Corea del Nord» fanno presente alla Farnesina.

A garantire un canale preferenziale fra Roma e Vienna c'è il rapporto di stima ed amicizia fra il ministro degli Esteri, Lamberto Dini, ed il suo collega austriaco Wolfgang Schuessel che oggi sta guidando il suo partito popolare verso l'alleanza con Haider. Ironia della sorte vuole che Dini e Schuessel hanno cementato la loro intesa nel proporre e far approvare all'Ue le stesse norme in base alle quali adesso l'Europa minaccia sanzioni contro Vienna. Era il 1996 quando il tandem Dini-Schuessel chiese ai partner di garantire «alti standard di rispetto di diritti umani» e due anni dopo, nella fase decisiva del varo del Trattato di Amsterdam sulle riforme, furono sempre loro a formulare la proposta sulla cittadinanza europea che avrebbe ampliato il campo delle norme contro il razzismo, la xenofobia e l'antisemitismo e messo appunto i meccanismi di sanzioni per chi non le avesse rispettate. La firma di Schuessel sotto la proposta italo-austriaca del 1998 è agli occhi dei nostri diplomatici la garanzia che una porta con Vienna resterà aperta, Haider o non Haider. Alle spalle del canale diretto Dini-Schuessel c'è ne è anche un altro che testimonia il rapporto privilegiato fra i due paesi: quello che lega da tempo l'ex ministro degli Esteri Giulio Andreotti ed il suo ex collega Alois Mock, una voce ancora ascoltata dai popolari austriaci.

Non è un caso che durante i giorni caldi dell'offensiva contro Haider condotta da Francia e Belgio (con il sostegno della Germania) l'Italia abbia adoperato toni moderati. «Bisogna aspettare i fatti per giudicare» erano state le parole di Dini sabato scorso. «La nostra posizione nazionale sul caso Haider è ferma a quelle dichiarazioni» precisano alla Farnesina, facendo presente che «non possiamo certo dichiarare guerra all'Austria, un Paese amico e vicino che direttamente non ci ha nociuto in alcuna maniera». Resta insomma l'adesione alla dichiarazione della presidenza portoghese con la minaccia delle sanzioni ma si guarda più in là: «Aspettiamo la formazione del governo, vediamo se rispetteranno o violeranno le norme europee e poi si vedrà».

Il diktat europeo a Vienna viene letto come un «salto di qualità» ai limiti dell'«ingerenza democratica», la cui durezza si spiega «con il fatto che è stata una dichiarazione comune». Questa linea di pragmatismo sembra contrastare con le dure parole usate da D'Alema ieri sul «diritto d'ingerenza europeo» e «l'Austria di Haider in quarantena» ma la Farnesina nega recisamente che vi siano dissensi con Palazzo Chigi. Di certo la Farnesina non è sola all'interno della maggioranza a suggerire cautela ed a sperare in tempi stretti per la soluzione della crisi.

«La posizione dell'Ue è giusta ma adesso importa trovare una via d'uscita» dice Patrizia Toia, ministro ppi per le Politiche Comunitarie. «L'intervento Ue era doveroso ma a nessuno sfugge la delicatezza della questione» concorda il sottosegretario agli Esteri ds Umberto Ranieri. «E' un errore lanciare anatemi contro Haider e l'Austria» commenta il senatore dell'Asinello Antonio Di Pietro. Per Giangiacomo Migone, presidente della commissione Esteri del Senato, «non dobbiamo dimenticare che è il Parlamento austriaco a votare il governo austriaco e nessuno ha il potere di commissariare quel Parlamento». «La dichiarazione dell'Ue - conclude Migone - ha posto un problema politico che deve essere risolto nella sua sede politica, il partito popolare europeo».

A rafforzare gli umori sull'Austria di parte della maggioranza c'è anche il serpeggiante timore che il caso-Haider valichi le Alpi: il senatore trentino Renzo Gruber ha usato in aula toni duri per chiedere al governo di «ritirare immediatamente l'assenso alla posizione espressa dall'Unione Europea». Il calendario metterà presto alla prova le scelte italiane sull'Austria. «Dopo la nascita del governo sono previsti a breve scadenza due appuntamenti bilaterali - spiegano all'ambasciata austriaca - la riunione a Roma della commissione mista e la visita a Vienna di un gruppo di parlamentari italiani guidati dal ds Sandro Schmid».

È serenamente mancato il
dott. Aldo Fontana
Lo annunciano la moglie Franca, le figlie Paola e Gabriella con Mario e Gianni, la nipotina Elena che adorava, fratello, cognate e parenti tutti. Se vivo nel nostro ricordo con la sua vitalità, operosità, generosità
— Torino, 1 febbraio 2000.

Partecipano al profondo dolore di Franca, Paola, Gabriella per l'improvvisa perdita del l'indimenticabile «zio ALDO», Olimpia Tenchio ved. Begnoli, i nipoti Mariagrazia con Giorgio, Giancarlo con Gabriella e Iacopo, Dario con Cristina, Flora con Elio

È mancata
Teresa Rosero (Gina) ved. Frassinetti
L'annunciano i figli Luisa con Gino, Giorgio con Aurora, nipoti Marta, Chiara, Flavio, parenti tutti. Funerali in Collegiata d'Asti mercoledì 2 ore 15.30 chiesa parrocchiale.
— Corso, 1 febbraio 2000.

È mancato all'affetto dei suoi cari
CONTE
Cesare Corsi di Bosnasco
Ne danno l'annuncio la sorella Majsa, i nipoti Alessandra, Carlo con Paola, la cognata Franca Asinari di Bernezzo coi figli Maria Cristina e Vittorio, i cugini Corsi di Bosnasco e parenti tutti. Funerali mercoledì 3 ore 11,45 parrocchia S. Tommaso
— Torino, 1 febbraio 2000

Adina, Carlo Angiolini e famiglia con Edoardo Santori e famiglia vi sono vicini in questo momento di immenso dolore per la perdita del caro
Cesare Corsi di Bosnasco
— Torino, 1 febbraio 2000.

Vincenzo Capello e famiglia partecipano commossi al dolore di Marisa per la perdita del suo carissimo FRATELLO
Nanu e famiglia si uniscono al grande dolore di Marisa, Carlo ed Alessandra.

L'Ordine Avvocati di Torino partecipa con dolore la scomparsa del collega
avv. Cesare Corsi di Bosnasco
— Torino, 1 febbraio 2000.

È improvvisamente scomparso
Silvio Morino
anni 82
Ne danno il triste annuncio la moglie Graziella parenti tutti. Funerali 03-02-2000, ore 8,15 partenza ospedale Molinette ore 8.45 Tempio Crematorio.
— Torino, 1 febbraio 2000
O.F. «Vittoria» corso Francia 249/bis Torino

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Ing. Maurizio Barbera
anni 74
Ne danno il doloroso annuncio, la moglie Elena, le figlie Paola e Luisa, la sorella Pina, i nipoti, cognati e parenti tutti. Un sincero ringraziamento al dott. Sergio Moriano, al dott. Francesco Coni, a Giovanni Caceri e Carla Pernechele per la grande umanità e professionalità. Funerale in Revoli oggi alle ore 15 nella parrocchia S. Maria della Stella (via F.lli Poi 44)
— Revoli, 31 gennaio 2000.

Felice Pirinaglia, Elide Lunazzi, si uniscono al dolore

È mancata all'affetto dei suoi cari
Alba Garella ved. Morelli
Ne danno il triste annuncio le sorelle Vera con Silvia, Elsa, Giorgio con rispettive famiglie e tutti i nipoti. Un particolare ringraziamento alla nipote Elsa che l'ha amorevolmente assistita e alle reverendissime suore dell'Istituto S. Giuseppe, a tutto il personale e a Graziella. I funerali si svolgeranno giovedì 3 febbraio alle ore 10 nella cappella Istituto S. Giuseppe via San Donato 37 Torino.
— Torino, 1 febbraio 2000

Alle 19 del 31 gennaio è cristianamente mancato
Filippo Caposio
anni 80
Tutta la famiglia e i suoi cari si uniscono stretti in questo triste momento. Funerali oggi ore 16 chiesa dell'Ascensione del Signore via Bonfante 3 Torino
— Torino, 2 febbraio 2000

Dirigenti impiegati e operai della S I g e a S.p.A. partecipano al dolore del signor Dario Caposio per la perdita del suo caro PAPÀ

La famiglia Giovale partecipano al dolore della famiglia Caposio per la perdita del papà
Filippo Caposio
— Avigliana, 1 febbraio 2000

E' mancato agli affetti dei suoi cari
Gianni Meda
assicuratore
ex deportato Mauthausen
Lo annunciano con immenso dolore la moglie Teresa, i nipoti, cognati e parenti tutti. Un ringraziamento al dott. Ferruccio Galetti, alla signora Caterina Biancotto. Funerali giovedì 3 c.m. alle ore 10 nella parrocchia Madonna del Carmine - via Del Carmine 3 Torino. S. Messa mercoledì 2 c.m. alle ore 18 in parrocchia.
— Torino, 2 febbraio 2000.

Vicini a Tere nel grande dolore Fabrizio Giuliano Mirella Angelo Eliano.

Condomini, inquilini, custode e amministratore del condominio di corso Principe Eugenio 1 partecipano al dolore della famiglia.

La famiglia Fara partecipa al dolore di Tere.

Maruccia, Liliana ed Emilio sono affettuosamente vicini a Tere in questo triste momento.

Maria Teresa, Lucrezia e famiglia si uniscono al dolore di Tere.

GIANNI ci mancherai. Tere non sei sola. Mao Elena e Lulù.

Serenamente è mancato
Aldo Prandi
Ne danno l'annuncio la moglie Elda, il figlio Ugo, il fratello Carlo con Maruccia, Rossana, Christian. Un ringraziamento particolare al prof. Anselmi, alla sua équipe e al prof. Calvi. Funerali giovedì 3, ore 10.45, chiesa Angeli Sanremo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Sanremo, 1 febbraio 2000.

Partecipano al dolore gli amici: Paolo Garrone, Paolo Uccellatori

Si uniscono al dolore: Angela Rossi, le amiche Elsa, Sandra, Gabriella, Daniela.

Edoardo e Sandro Cabiati nel ricordo dell'amico ALDO partecipano con profondo cordoglio al dolore di Elda ed Ugo.

Paolo ed Elfriede Bussolera, Gianluigi e Stefania Corsi, Barbara Ciurlo, Carlo Giordanengi, Luca e Laura Persani, Guglielmo e Antonella Persani, Marco e Pilar Santandrea, Susanna Sugny e Maria Grazia Valenzano abbracciano affettuosamente Nali e Marco nel ricordo della cara
Maci Panini
— Milano, 2 febbraio 2000

Cristianamente è mancato il
dott. Enrico Dessy
di anni 97
Ne danno il triste annuncio, a funerali avvenuti, i figli Cioni con Giuliano, Paolo; i nipoti Paola, Sergio, Giulio, Enrico, Olivia, Elisa, Maurizio, i pronipoti Giovanna, Luisa, Valentino, Federico. La cognata Giulia e cognato Enrico, cugini, nipoti e parenti tutti. Santa Messa in Trigesima martedì 29 febbraio ore 18,45 nella chiesa parrocchiale di San Carlo in Torino
— Torino, 2 febbraio 2000

Ma partecipa al dolore di Paolo e Cioni

Il Circolo Subalpino prende viva affettuosa parte al lutto della famiglia per la scomparsa del consocio ed amico carissimo
dottor Enrico Dessy
socio fondatore del Circolo
— Torino, 29 gennaio 2000

Tutti i Medici ed il Personale infermieristico della Divisione Medicina A Asl4 che nel passato e nel presente hanno collaborato con il prof. Paolo Dessy partecipano al dolore per la scomparsa del padre ENRICO.

Lalla e Gabriella, Giuliana, Gianmarco e Silvana sono affettuosamente vicini a Cioni e Paolo.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Carmen Sissa in Merulla
Addolorati lo annunciano il marito Salvatore con Claudio, la mamma Liliana, la sorella Anna e parenti tutti. Funerali giovedì 3 ore 8,15 parrocchia SS. Nome di Maria.
— Torino, 1 febbraio 2000.
O.F. Mirafiori Torino tel. 011 343487

Ciao zia CARMEN, Luca e Paolo con mamma e papà non ti dimenticheranno mai.

Improvvisamente è mancato
Rino Canton
anni 44
Straziati l'annunciano: la moglie Marina Gollo con il piccolo Francesco; mamma, papà, fratelli e sorella con rispettive famiglie, suocero, parenti tutti. Funerali in Caselle giovedì 3 ore 14,30 str. Mappano, 87. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Caselle T.se, 1 febbraio 2000.

Sono vicini a Marina e Francesco le zie Angela e Cristina, cugini Wanda, Aldo, Marco, Bruno e famiglie.

Cristianamente è mancato
Sergio Marconi
di anni 84
Addolorati lo annunciano il figlio Sandro, fratelli, sorelle, cognati, nipoti. Funerali giovedì ore 9.15 parrocchia San Barnaba.
— Torino, 30 gennaio 2000.
O.F. Salca tel. 011/898 60 62

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Borello vedova Vigna
Lo annunciano il figlio Giorgio e la figlia Giancarla con le rispettive famiglie. Funerali giovedì 3 febbraio ore 11.00 parrocchia Gesù Adolescente
— Torino, 31 gennaio 2000.

Ciao NONNA, Micki e Paola

E' mancata
Maria Ansinelli ved. Bertolino
Lo annunciano la figlia Silvana con Domenico, Carla con Romeo e Giovanna, sorella, parenti tutti. Funerali in Pino Torinese giovedì 3, ore 15.30, parrocchia SS. Annunziata.
— Pino T.se, 2 febbraio 2000.

E' mancato
Francesco Grandi
Lo annunciano la moglie Paolina, la figlia Valeria con Loris, Carlo e Alice. Funerali giovedì ore 10 partenza Ospedale Torre Pellice. Tumulazione nel Cimitero di Grugliasco alle ore 11,30.
— Torre Pellice, 1 febbraio 2000

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Emilia Grinza ved. Pennazio
anni 91
Ne danno il triste annuncio i figli Lucia, Annamaria, Carla, Mario, con rispettive famiglie. Un grazie particolare all'infermiera Lina e a Nizza. Funerali giovedì 3 febbraio ore 11,45 Parrocchia Patrocinio S. Giuseppe. La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Valleneri d'Asti
— Torino, 2 febbraio 2000.
O.F. Domus - Tel. 011/2482753

Gli Amici e Colleghi dell'Arma dei Carabinieri si uniscono alla famiglia per la perdita del figlio
Riccardo Russo
— Savona, 2 febbraio 2000

E' mancata
Irma Fenoglio vedova Cartella
Lo annunciano le sorelle Adelaide, Virginia, il fratello Renato con Rosvilda, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 2 febbraio ore 11,45 parrocchia di Sassi
— Torino, 31 gennaio 2000.
O.F. Antares Tel. 011 7790183

I cugini
famiglia Canavese
famiglia Fenoglio
famiglia Gatti - Bonetto
famiglia Mariani
famiglia Penna
famiglia Vallieri
famiglia Serafino
partecipano al dolore.

«Ci hai lasciati nel dolore e nella tristezza ma il tuo amore sarà sempre con noi»
Gianni Lauro Coxe
Funerali giovedì 3, ore 14,30 nella chiesa parrocchiale di Pino Torinese
— Torino, 1 febbraio 2000.

La Federazione provinciale A.N.C.R. di Torino partecipa al dolore del presidente nazionale Cesare Cena per la perdita immatura del figlio GIANNI.

Addolorati affettuosamente vicini Ada Doffi.

Affranti partecipano: Luciana, Umberto Esposito.

I Colleghi della Clinica Neurologica partecipano al dolore della dottoressa Tarenzi per la scomparsa della mamma
Angiolina Mussinatto
— Torino, 1 febbraio 2000.

Renzo e Guido Giubergia, Bruno Argentero con Tutti i Collaboratori dell'Ersel partecipano con affetto al grande dolore del dottor Umberto Giraudo e della sua famiglia per la scomparsa del suocero
Eligio Vernetti
— Torino, 2 febbraio 2000.

SANPAOLO IMI S.p.A. partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del
rag. Marcello Crivelli
dipendente della società in quiescenza.
— Torino, 1 febbraio 2000.

Il Consiglio di Amministrazione, il Direttore e i Dirigenti Amiat partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa di
Lorenzina Barosetto in Gamba
— Torino, 1 febbraio 2000.

I Democratici del Piemonte partecipano al dolore di Beppo per la scomparsa della mamma
Lorenzina Barosetto in Gamba
Renato Cambursano
Sergio Rogna
Silvana Bortolin
Mauro Marino
Elio Rastagno
Alessandra Speranza
Giuseppina De Sanna
Mario Cassardo
Marisella Depaoli
Luca Facta
Davide Ricca
Giorgio Morra di Cella
Paolo Pevarano
Michele Paolino
Paola Monaci
Elena Actis
Alessandro Altamura
Massimo Giubetto
Carlo Viscardi
— Torino, 1 febbraio 2000.

E' mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari
dottor Remo Odone
Ne danno il triste annuncio e funerali avvenuti la moglie Matilde Scamoni, il fratello e i nipoti tutti. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Diano Marina, 30 gennaio 2000.

Il Gruppo Aviatori dell'Associazione dipendenti A.E.M. ricorda il socio
Remo Odone
— Torino, 2 febbraio 2000.

E' mancato ai suoi cari
Celeste Valra
anni 70
Addolorati l'annunciano la moglie Domenica, i figli Mauro, Marisa con Giovanni e Isabella. Funerali giovedì ore 13,30 ospedale Molinette verso parrocchia San Ponzio, Vergne Nanzole, ore 15.30.
— Torino, 1 febbraio 2000.

(continua a pagina 9)

GLI ALLEATI DI JOERG IL TERRIBILE

UMBERTO BOSSI
«Haider e Lega, affinità elettive». Così titolava giorni fa la «Padania», il quotidiano del Carroccio. Per Bossi, Haider è la guida illuminata di un movimento mitteleuropeo che, come la Lega Nord in Italia, è diventato determinante in Austria. Quanto alle accuse ad Haider di essere «nazista, razzista e xenofobo», «Non ci sono prove» ribatte Bossi

J. MARIE LE PEN
Il leader dell'estrema destra francese ha bollato la decisione dell'Europa come un «ultimatum di natura totalitaria indirizzato dall'Ue all'Austria». «È rivoltante constatare che l'Ue isola un'Austria considerata eretica, mentre tollera una Francia, un'Italia e domani una Spagna, dove i compagni di Stalin, di Mao e di Pol Pot fanno mostra di sé nelle coalizioni governative»

CRISTOPH BLOCHER
Il leader dell'ala populista del partito nazionale di destra «Unione democratica del centro» ha definito «mostruoso» l'atteggiamento che l'Unione europea ha adottato sul caso Haider e ha giudicato incomprensibile e inaccettabile l'ingerenza di Bruxelles

GERHARD FREY
Ha avuto nuovo slancio nelle ultime elezioni tedesche che si sono tenute nei Länder dell'Est: l'«editore nero» bavarese Frey , leader del partito neonazista, ha una vicenda analoga a quella di Haider. Lui ha sempre precisato di non essere nazista, ma di volere combattere la degradazione dei Länder orientali dove disoccupazione e rabbia alimentano la violenza

«Bossi come Haider? Non fatemi ridere»

Berlusconi: a D'Alema i leghisti piacciono solo se stanno con lui

Maria Teresa Meli
ROMA

Non appare granchè preoccupato, Silvio Berlusconi, per gli attacchi degli esponenti della maggioranza - presidente del Consiglio in testa - che paragonano Bossi a Haider e chiedono al Cavaliere di troncare le sue «relazioni pericolose» con il gran capo del Carroccio. «Il centro sinistra - è il ragionamento che il leader di Fi fa ai suoi - sta già in campagna elettorale: strumentalmente associa Bossi a Haider per mettere in difficoltà il Polo. Hanno paura di perdere, lo fanno per questo. Temono l'accordo tra noi e la Lega. Già: Bossi è buono quando sta con D'Alema e cattivo se sta con noi. E' sempre il solito vecchio modo di ragionare». Ai giornalisti, poco più tardi, Berlusconi ripete suppergiù gli stessi concetti: si difende, contrattacca, e bolla le dichiarazioni degli esponenti della maggioranza come «speculazioni a cui nessuno darà credito». «Il partito di Veltroni - spiega il Cavaliere - ha nel governo chi orgogliosamente si dichiara comunista. Non solo: si sta preparando a un'alleanza con un partito che addirittura vuole rifondare il comunismo». Come a dire: chi è senza peccato, scagli la prima pietra.

Non accetta paralleli tra Bossi e Haider, il leader di Forza Italia. «Non ci può essere nessun confronto possibile», taglia corto. Quindi, ridendo aggiunge: «Eppoi sarebbe ora di rivalutare Bossi. Anche voi della stampa dovreste farlo. E' un animale politico, un uomo coraggioso, tenace e coerente». Terminata la frase il sorriso si allarga a dismisura. Il Cavaliere apre una cartellina, mostra un ritaglio di giornale, e precisa: «Queste cose non le dico io, le diceva D'Alema il 14 febbraio del 99». Si è preparato, Berlusconi, perchè ben sapeva dove sarebbe andata a parare la giornata. Se è in difficoltà per quel dialogo che ha ripreso con il numero uno del Carroccio, non lo dà a vedere. «Quando la sinistra fa un'alleanza con qualcuno - insiste - allora quel soggetto è validissmo, se quello stesso personaggio si schiera con noi, allora si tratta di un'ammucchiata. Ma io mi auguro che gli italiani abbiano orecchie per ascoltare, occhi per vedere e testa per decidere. Mi rendo conto che adesso ci può essere l'interesse del centro sinistra a speculare su questa storia, ma è evidente a tutti che di speculazione, appunto, si tratta».

> Il leader del Carroccio «Non lo conosco e poi il nonno di mia moglie è morto a Dachau La sinistra ha solo paura del nostro accordo col Polo»

No, il Cavaliere non ci sta a farsi «mettere in mezzo» su questa vicenda. Eppure un filo d'imbarazzo c'è. La "Padania" di ieri era l'unico giornale che non apriva la sua prima pagina con l'Austria, a cui dedicava un titolino a due colonne, che recitava così: «Haider e il grande boicottaggio». E oggi, il quotidiano del Carroccio, insisterà sull'argomento con un articolo, a dir poco, "controcorrente", in cui si racconta che le accuse di antisemitismo e filonazismo rivolte al leader del Fpö traggono la loro origine da un libro di Marius Simmel, il quale, in Tribunale, fu costretto ad ammettere «di non aver mai sentito Haider pronunciare affermazioni di quello stampo». Insomma, la Lega - lo dimostrano anche tutti gli attestati di solidarietà dei diversi gruppi regionali del Carroccio al numero uno della Fpö - sull'argomento non ha propriamente le carte in regola. Se ne rende conto lo stesso Bossi, il quale, ora glissa, e dice: «Non conosco bene Haider e pertanto non so e non sono in grado di giudicare». Poi passa all'attacco, e afferma: «Il nonno di mia moglie è morto a Dachau per aver salvato 220 ebrei dalla deportazione. Nella mia famiglia, a differenza che in quella di tanti democratici dell'ultima generazione - e in questa categoria potrebbe rientrarci pure D'Alema - non ci fu gente che parlava di democrazia con la tovaglia al collo e le mani sui coglioni».

Dichiarazione (anzi, citazione, visto che Bossi attribuisce la frase in questione a De Andrè) con cui il Cavaliere farà fatica a dirsi d'accordo. Mentre di certo non gli riuscirà difficile sottoscrivere quest'altra affermazione del leader del Carroccio: «Dalle parole di D'Alema si evince solo la sua paura dell'accordo elettorale tra Lega e Polo. Un accordo che lo manderebbe a casa per sempre». Un accordo che, proprio per questo motivo, Haider o non Haider, Berlusconi non si rimangerà.

IL PRESIDENTE DI ALLEANZA NAZIONALE

Fini si smarca: nessuna intesa con chi vuole imitare i populisti

intervista
Ugo Magri
ROMA

«Io non condivido una sola parola del programma di Haider. Lo giudico sbagliato, inaccettabile, pericoloso... scelga lei l'aggettivo che più le aggrada. Ma resto parimenti convinto che l'intervento europeo sia stato un errore», insiste Gianfranco Fini, presidente di An.

Per una volta che l'Unione europea ha fatto sentire la sua voce, lei la critica?

«Sì, perché così rischia di ottenere il risultato opposto a quello desiderato».

Cioè rafforzerebbe Haider?

«Esatto. Rappresenta un involontario sostegno. Gli austriaci non potranno mai accettare di essere un Paese a sovranità limitata. E stando alle notizie che giungono da Vienna, non mi pare che le pressioni europee stiano bloccando la nascita del governo con dentro l'Fpö...».

Quindi l'Europa deve rassegnarsi ad avere un filo-nazista al governo in una delle sue capitali.

«E chi l'ha detto? Dovrà essere estremamente vigile sugli atti concreti di quel governo. Sul rispetto degli impegni europei (l'Austria, non dimentichiamolo, è un Paese membro). Sulla tutela delle minoranze. Sulla condanna di ogni politica xenofoba. Sulla rinuncia a nostalgie territoriali come quella per l'Alto Adige. E poi, se constaterà violazioni o motivi di censura, che intervenga con tutte le sanzioni di cui dispone. Ma giudicando sui fatti, non sui programmi solo annunciati».

Insomma, i deliri di Haider non sono ancora sufficienti a giustificare un alt a livello internazionale...

«Non un alt preventivo quale quello che è stato dato. Dimenticando, per esempio, che sarà un governo di coalizione, e dentro ci entreranno anche i popolari. I quali, com'è noto, non condividono certe tesi estremiste di Haidel. Perché dare per scontato che non riusciranno ad opporsi? Perché metterli in difficoltà con queste uscite? Ma c'è dell'altro su cui bisognerebbe riflettere. E riguarda la Germania».

In che senso?

«Penso a una parte della Cdu, penso alla Csu bavarese che, su alcune questioni, ha un sentimento non proprio amichevole verso l'Europa. Se si dà l'impressione di voler limitare le identità nazionali, di interferire, qui si rischia di scatenare anche tra i tedeschi un sentimento antieuropeo».

Massimo D'Alema sostiene che, in certi casi, l'interferenza è un sacrosanto diritto.

«Non sono d'accordo. A me hanno insegnato che l'abc della democrazia consiste nel rispettare la volontà degli elettori. E gli austriaci hanno assegnato ad Haider quasi il 30 per cento dei voti nonostante quel programma di cui, lo ripeto a scanso di strumentalizzazioni, io non condivido nulla».

Come spiega allora il fenomeno?

«Qualcuno mi ha detto, e io sottoscrivo: "Haider ripete a voce alta quello che gli austriaci pensano ma non hanno il coraggio di dichiarare". Temono che l'integrazione europea e gli immigrati facciano perdere quote di benessere al ceto medio. Danno una risposta vecchia, sbagliata al loro problema».

Un po' alla Umberto Bossi...

«Non c'è dubbio. In Italia, Bossi è uno dei più vicini ad Haider. Anche la Lega, al pari dell'Fpö, esprime una fortissima identità territoriale con analoghe paure nei confronti del nuovo. Sugli immigrati ad esempio. Tanto che sulla pessima legge Turco-Napolitano si sono spinti fino a proporre un referendum . Il fatto che siano stati i soli dovrà pur significare qualcosa...».

Quindi ha ragione D'Alema quando rinfaccia al Polo l'alleanza che sta ricostruendo con Bossi.

«Lui davvero non può parlare. Quando Bossi teorizzava il separatismo, D'Alema definiva la Lega "una costola della sinistra". Se uno è amico di D'Alema diventa automaticamente un sincero democratico, se il avversario viene demonizzato. Bisogna finirla con questa doppiezza. E la sinistra non può arrogarsi il diritto di attribuire patenti di legittimità a destra e a sinistra, come in questa vicenda di Haider».

Eccoci al punto, onorevole Fini: lei è contrario all'intervento europeo perché teme che un domani possa esserci un bis nei confronti del Polo...

«Mi auguro che nessuno voglia arrivare a simili strumentalizzazioni. Anche se vedo che qualcuno comincia a farne».

Quando il centro-destra vinse le elezioni, nel 1994, in Europa si scatenò la tempesta.

«Certo, ci fu allora il tentativo, da parte di ambienti socialisti, di mettere in discussione la legittimità democratica di An. Ma eravamo sotto elezioni europee, passate le quali tutto fu dimenticato. E comunque, il nostro programma di sei anni fa non è lontanamente comparabile a quello che dice oggi Haider».

Il programma di Bossi sì, però...

«Quante volte lo dovrò ripetere? Con Bossi non si fanno accordi politici. Perfino se nel nome dei gruppi leghisti verrà cancellato ogni riferimento all'indipendentismo, cosa che Berlusconi dà per scontata, con quel partito non si andrà oltre intese programmatiche, regione per regione. Sul piano nazionale, nessun patto».

Ammetterà che è una situazione alquanto contraddittoria.

«Esattamente la stessa situazione in cui si ritrova la sinistra con Bertinotti. Farci accordi regionali non significa sottoscriverne le lodi a Fidel Castro o l'esaltazione del sub-comandante Marcos».

Haider si richiama direttamente a Hitler...

«Non lo conosco personalmente, ma ho letto il suo programma. E sapendo di che cosa tratta, capisco l'inquietudine della comunità ebraica internazionale per quel nazionalismo esasperato, intriso di xenofobia. Ecco perché quando si è posto il problema di ammettere o meno l'Fpö nel nostro gruppo europeo, abbiamo detto: non ce ne sono proprio le condizioni. Noi ci chiamiamo "Unione per l'Europa delle nazioni", ma la patria non può essere un nazionalismo che mira addirittura a ridisegnare le frontiere».

Lo storico inglese Mack Smith la invita a condannare Haider per dare una prova definitiva della vostra democraticità. Cosa risponde?

«Più che dire quanto ho già detto, che cosa dovrei fare? Haider è pericoloso, il suo programma è inaccettabile, l'Europa farà bene a vigilare. Però mi si lasci il diritto di nutrire gli stessi dubbi di Sergio Romano: un intervento preventivo dell'Ue rischia di rendere Haider più forte e più popolare nel suo Paese. E' questo che si voleva ottenere?».

> «Il leader austriaco non ci piace e non condividiamo neppure una parola del suo programma ma l'Europa sbaglia a minacciare ritorsioni»

> «Così si rischia di ottenere il risultato opposto A me hanno insegnato che l'abc della democrazia sta nel rispetto degli elettori»

Il presidente di Alleanza nazionale Gianfranco Fini insiste: resto convinto che l'intervento europeo sia un errore

L'UNGHERIA APPOGGIA L'AUSTRIA

«Un'intromissione la minaccia dell'Ue»

BUDAPEST. L'unico appoggio esterno all'Austria è venuto dall'Ungheria, paese candidato all'ingresso nell'Unione europea. Il ministro degli Esteri Janos Martonyi del governo conservatore di Viktor Orban ha detto, dopo una visita a Vienna, di considerare la minaccia di boicottaggio un'«intromissione», consigliando ai «Quattordici» di giudicare dai fatti il governo di centro-destra «certamente non ostile all'allargamento dell'Unione». «Non ci sono segnali che un governo austriaco, comunque composto, possa bloccare il processo di allargamento dell'Unione europea», così si è espresso anche il commissario Ue Guenther Verheugen, responsabile del processo di allargamento dell'Unione. «Un'azione del genere - ha proseguito - non sarebbe nell'interesse dell'Austria, che ha come vicini ben quattro dei paesi candidati ad entrare nell'Ue. E sono sicuro che l'Austria non intende mettere in pericolo la loro adesione». I quattro paesi sono Ungheria, Repubblica Ceca, Slovenia e Slovacchia. Sulle loro candidature, Haider nei giorni scorsi aveva affermato di «appoggiare l'ingresso dei vicini, fatto salvo il rispetto dei parametri». La Slovenia, in particolare, «deve liberarsi di certe regole totalitarie dell'era di Tito, e offrire garanzie alle minoranze etniche, come quella austriaca». **[e. st.]**

VIAGGIO LUNGO LA COSTA CHE PORTA I CLANDESTINI IN EUROPA

La costa di Trapani è la porta aperta verso l'Europa per una marea di disperati. Nel 1999 sono sbarcati in questo punto di costa siciliana oltre ottocento clandestini

Una notte con i falsi naufraghi

Trapani, frontiera aperta per disperati

reportage

Brunella Giovara

inviata a TRAPANI

Seduto a cavallo di due mari, c'è un ragazzo che in una mano tiene una sigaretta e nell'altra mezzo panino al prosciutto. Alle spalle ha la torre di Ligny, punta estrema della città di Trapani. Ma a quest'ora di notte non c'è nessuno, a visitare il museo della preistoria che espone «reperti rinvenuti nel territorio, ma anche nel Nord Africa». C'è solo lui, sul muretto che da una parte guarda il Tirreno e dall'altra il Mediterraneo.

Un bambino clandestino che - se li ha - ha quattordici anni. Sei italiano? «No». Sei tunisino? Nessuna risposta. Da dove arrivi? «Pantelleria». E prima?

Questo ragazzo che scantona per la via delle Nasse, e poi getta a mare sigaretta e panino e scappa giù verso lo scalo d'alaggio, è una delle migliaia di anime clandestine in fuga verso il Nord. Imbarcato su un peschereccio, sbarcato di notte a Pantelleria, nascosto sull'isola - a Balata dei Turchi, San Francesco Khemma, o a Punta Karuscia - e arrivato in qualche modo a Trapani. Sfuggito ai controlli che lo Stato italiano incrocia nel canale di Sicilia per tamponare l'ingresso degli extracomunitari del Maghreb.

Un lavoro da pazzi che impegna centinaia di uomini e le energie di tutti quanti sono chiamati a pattugliare queste miglia di mare che separano l'Italia dalla Tunisia, e a controllare giorno dopo giorno i traghetti e gli aliscafi, le cabine e le stive delle navi, i container, i bagagliai di auto e furgoni, i passaporti e i permessi di soggiorno di chi arriva dal Maghreb.

Polizia, carabinieri, Guardia di Finanza, capitaneria di porto, Marina militare. Uniti in uno sforzo che alcuni di loro stessi definiscono come «vuotare il mare con un cucchiaio». Riassunto in uno schemino significa: turni in mare di sei ore ciascuno, dalle 0 alle 24, su e giù ad incrociare il Mediterraneo, a segnalare le imbarcazioni sospette, a raccogliere i falsi naufraghi partiti due giorni prima dai porti di Kelibia e La Goulette. Quelli che appena avvistati mandano in avaria il motore e si fanno trainare a riva.

Perché la costa di Trapani è la porta aperta verso l'Europa. Più difficile da controllare del canale d'Otranto, dove gli scafisti combattono con le corvette italiane per sbarcare uomini e donne sulle coste del Salento. Più lontana, e più nascosta. Eppure, tutto comincia qui.

Quando a Milano e a Torino ci si domanda «ma da dove riescono a passare gli spacciatori nordafricani?», quando nel Casertano si consiscono centinaia di braccianti stagionali per la raccolta di pomodori, la risposta sta sempre su questa frontiera dimenticata che fornisce i manovali dei lavori onesti e disonesti.

Arrivare in Italia è facile. Forze dell'ordine unite in uno sforzo che definiscono come «vuotare il mare con un cucchiaino»

«Il Maghreb non collabora»: così Said, fermato a Padova come marocchino, a Verona è tunisino e a Milano diventa israeliano

Dove si fatica a tenere in piedi la rete dei controlli incrociati che in teoria dovrebbe essere blindata, ma nella realtà è piena di buchi e di rammendi.

Nessuno lo può dire ufficialmente. Ma così com'è, il pattugliamento non funziona come si vorrebbe. E arrivare in Italia, tutto sommato, è facile. L'ultimo sbarco «agli atti» è datato 3 *gennaio 2000: 51 persone*. Ma altri ce ne sono stati - prima e dopo - di quelli andati a buon fine, cioè terraferma. A Cava d'Alica e a Scicli, in provincia di Ragusa. A San Vito Lo Capo e alla tonnara di Bonagia. Il bilancio del 1999 elenca 823 persone.

Ma capita anche che il 112 e il 113 ricevano segnalazioni del tipo «venite nella città vecchia, c'è un gruppo di stranieri appena sbarcati». «Li vedo dalla mia finestra, che dà su via della Giudecca». Uomini stravolti, con i vestiti ancora sporchi di sale. Finiti d'istinto nelle vie della Trapani araba, dopo tre giorni su un peschereccio che ha mollato il carico in una spiaggia deserta. Nessuno li aveva intercettati prima, in mare.

Nonostante i radar, le nuove tecnologie e la buona volontà delle forze dell'ordine, succede che a Marsala tocchi rivo un cadavere sfigurato dai pesci, «maschio e di età al momento impossibile da definirsi». Attualmente conservato in una cella frigorifera, è il probabile relitto di uno sbarco che può essere finito solo in due modi: tutti felicemente approdati meno uno. Oppure tutti finiti ai pesci, di cui uno solo recuperato. Nessuno lo sa, e per capirci qualcosa c'è solo un corpo smangiato da cui si cerca di di cavare tutte le informazioni possibili: frattura, dentatura, impronte digitali.

«Le autorità consolari dei Paesi del Maghreb spesso non collaborano per i riconoscimenti», ammettono alla Questura di Trapani. A fine dicembre sì, hanno collaborato in 24 ore. Ma al centro di permanenza temporanea «Serraino Vulpitta» era appena successa la tragedia: un rogo appiccato per tentare la fuga, cinque tra tunisini e marocchini morti carbonizzati. Da Palermo il console tunisino ha immediatamente identificato i suoi, vivi e morti, e subito dopo sono partite le procedure di rimpatrio.

Ieri invece, un muro di gomma. Uno dei venti «ospiti» del «Serraino Vulpitta» è uscito al preciso scadere della mezzanotte, e il suo caso è uno di quelli che fanno disperare i funzionari dell'Ufficio Stranieri. In gergo, li chiamano «i sedicenti». Nessuno conosce la loro vera identità, e senza quella non è possibile il rimpatrio forzato.

Così, grazie al Centro elaborazioni dati del ministero degli Interni, del sedicente Said si sa che è stato già fermato a Padova come marocchino, a Verona come tunisino, a Milano come israeliano, a Vicenza come palestinese. Collezionando denunce per spaccio, detenzione di coltello, rissa, tentata rapina, aggressione, oltraggio, inosservanza della legge sull'immigrazione, eccetera eccetera. Raggiunto da almeno tre decreti di espulsione da Milano, L'Aquila e Parma. Ventidue nomi diversi, e le stesse impronte digitali. L'8 gennaio è stato scarcerato - sempre da «sedicente» - dalla casa circondariale di Trapani. Trasferito al «Serraino Vulpitta», ieri è risultato «sconosciuto» sia alle autorità del Marocco che a quelle tunisine. In Questura dicono: «Non abbiamo più titolo per trattenerlo». E lottano con faldoni farciti di fax, foto segnaletiche e rilievi dattiloscopici, mentre là fuori i colleghi della Polmare si danno sul confine delle 12 miglia, di qua acque territoriali, di là internazionali. Un mare nero tutto da setacciare, come si può.

IMMIGRATI: CHI C'È NEI CENTRI

Ecco la situazione nel '99 degli 11 centri di permanenza per immigrati

I NUMERI

Trattenuti	8.947	
Effettivamente rimpatriati	3.993	44,00%
Dimessi con intimazione	3.279	36,19%
Richiedenti asilo	343	3,08%
Arrestati	43	0,49%
Allontanatisi arbitrariamente	403	4,56%
Trattenimenti non convalidati dalla Magistratura	348	3,93%
Dimessi per altri motivi (regolarizzazione, salute, gravidanza)	425	4,80%
Espulsi a titolo di sanzione sostitutiva della detenzione	9	0,10%

I POSTI CENTRO PER CENTRO

VOLVO SERIE 40 TURBODIESEL, DA 39.900.000 LIRE. ANCHE IL PREZZO GIOCA IL SUO RUOLO.

Linee eleganti, sicurezza Volvo, motore turbodiesel a iniezione diretta: Volvo S40 e V40 hanno molte qualità. E anche il loro prezzo (*Volvo S40 1.9D: da 39.900.000 lire; Volvo V40 1.9D: da 42.900.000 lire*) ha un certo appeal. Con un ruolo niente affatto secondario.

Prezzi suggeriti al pubblico chiavi in mano, IVA inclusa, IPT esclusa. SveviaFin, la finanziaria per l'auto Volvo. www.volvocars.volvo.it

VOLVO
for life

Veltroni e Parisi non sono riusciti a convincere Castagnetti a far schierare i popolari a favore del referendum

Centrosinistra, una strategia contro Forza Italia

Sulle regionali non c'è accordo. Folena: ci sarà molto da lavorare

Amedeo La Mattina

ROMA

«C'è un forte spirito proporzionalista che impedisce di presentarci come una coalizione unita e allontana i cittadini dalla politica. Ci sarà molto da lavorare». Un'ammissione, quella di Pietro Folena ieri a Montecitorio, che la dice lunga sullo stato della maggioranza, i cui leader si sono riuniti con D'Alema nella tarda serata. Non a caso a Palazzo Chigi è stato posto con forza l'esigenza di arrivare ad un sistema maggioritario che renda più coeso il centrosinistra. Il premier è tornato a chiedere l'approvazione di una legge a turno unico che trasformi parte della quota proporzionale in premio di maggioranza o di dare indicazioni per il Sì al referendum. Ma il segretario del Ppi Castagnetti si è opposto a entrambi le soluzioni, rilanciando il sistema del Senato anche per la Camera. E per il referendum, i Popolari daranno solo libertà di voto. Comunque si è concordato di approvare presto il provvedimento sulla par condicio, rilanciare il tema del federalismo e colpire al cuore l'intesa tra Forza Italia e Lega. Lo slogan è Bossi come Haider.

Ma lo spirito proporzionalista è duro a morire e Folena l'ha toccato con mano alla riunione tra coordinatori dei partiti del centrosinistra. Ordine del giorno: chi candidare alle regionali e, soprattutto, chi inserire nel cosiddetto "listino", cioè in quel magico elenco di nomi che quasi sicuramente verranno eletti. Ovviamente in questi casi, messo da parte le chiacchiere sulle identità politiche, scattano le rivendicazioni più improbabili dei singoli partiti e dei segretari regionali.

Ci vuole uno scatto di reni per rilanciare il centrosinistra in vista dell'appuntamento del 16 aprile e allora ecco che si susseguono vertici dopo vertici. Ieri mattina, il primo in casa dei Democratici, il vertice dei segretari nazionali con quelli regionali per trovare una candidatura unitaria in Campania e Calabria. Solo su una cosa hanno concordato: far entrare l'Udeur nella maggioranza della provincia di Napoli e di Salerno. «Finalmente siamo usciti dal limbo», dice Mastella, il quale ha ottenuto, inoltre, che sarà un suo uomo a correre per la presidenza della provincia di Caserta.

Ma nessuna altra intesa è stata raggiunta. Il centrosinistra è rimasto. Per la candidatura alla presidenza della Campania c'è ancora l'indisponibilità di Bassolino e della Jervolino. Il sindaco di Napoli, tra l'altro, non vuole che sia candidato il suo collega di partito De Luca, primo cittadino di Salerno. Il motivo? Se vincesse, diventerebbe il leader dei Ds in Campania e quindi gli farebbe ombra. Gli uomini di Bassolino, come Salvatore Vozza, ieri alla Camera facevano sapere che il loro capo sarebbe disposto a candidarsi alle regionali solo se può scegliere il suo successore a Palazzo San Giacomo. Confermava Vincenzo Siniscalchi che esprimeva la convinzione che alla fine Bassolino scenderà in pista: «Lui si rende conto che senza una sua candidatura il centrosinistra perde, ma non vuole lasciare agli altri il controllo del comune di Napoli». Intanto i Popolari si sono ringalluzziti da un un sondaggio che li vede in crescita in Campania, ma non hanno una candidatura valida, oltre la Jervolino. Tuttavia il Ppi non ha buttato la spugna e ha incaricato De Mita e Zecchino di fare con l'ex ministro dell'Interno l'ultimo estremo tentativo. Se i due pesi massimi - Bassolino e Jervolino - si chiameranno fuori, allora ritornerà in pista il presidente uscente Losco (Udeur). «Infatti, se alla fine devono decidere un Peppe qualsiasi - dice Mastella - allora meglio il Peppe mio che i voti ce l'ha davvero. Questi signori del centrosinistra devono mettersi in testa che l'Udeur è un partito in crescita. Nel triangolo delle Bermuda Sicilia-Calabria-Campania senza di noi non si vince, anche se fai l'accordo con il Prc. Dovrebbero pagarci oro...».

Sì, c'è un forte spirito proporzionalista e la maggioranza ha bisogno di mettere a fuoco una convincente strategia elettorale. Per questo D'Alema ha riunito a Palazzo Chigi i leader del centrosinistra. Il tentativo titanico è di rilanciare la coalizione attraverso la semplificazione delle sue componenti interne. Un primo passo sarà la creazione, dopo l'Assemblea nazionale dell'Asinello, di un gruppo federato dei Popolari, Democratici, Ri e, forse, Udeur. E la federazione voluta da Veltroni, che ieri ha avuto un faccia a faccia con Parisi, che fine ha fatto? Prima ci vogliono le regole, è la posizione del capo dell'Asinello che stenta a portare avanti l'idea della «gamba di centrosinistra» distinta e alleata ai Ds. A Parisi non basta federare i gruppi, anche perché c'è lo scoglio dei socialisti.

Clemente Mastella, leader dell'Udeur e il presidente del Consiglio Massimo D'Alema

Bassolino insiste «Non mi candido» E si schiera contro il sindaco diessino di Salerno, che potrebbe «oscurarlo»

«Lo Sdi con Berlusconi»

Martelli: aiutiamolo ad abbandonare Fini

Claudio Martelli

ROMA

«Berlusconi ha sdoganato Fini; ora noi dobbiamo sdoganare Berlusconi. Forza Italia va verso il centro, D'Alema si chiude in un angolo a sinistra con Cossutta e Bertinotti. I socialisti riconquistino la loro unità e autonomia e dialoghino con Berlusconi, purché si allontani da An». Claudio Martelli dà il benvenuto a Bobo Craxi, che oggi confluisce con la sua Lega socialista nel Trifoglio, e disegna un percorso politico che lo avvicina più a Cossiga che a Boselli. Anche se, assicura lui, «resterò nello Sdi».

Martelli, a chi guardano i socialisti?

«Innanzitutto ai radicali della Bonino. Fin dalle prossime regionali».

Ci saranno candidati socialisti alla presidenza di qualche Regione?

«Spero proprio di sì: magari Carlo Tognoli in Lombardia, Cesare Marini in Calabria, Angelo Piazza in Emilia».

Se anziché a Strasburgo lei sedesse nel Parlamento di Roma, avrebbe votato contro il governo D'Alema come Cossiga, o si sarebbe astenuto come il resto del Trifoglio?

«L'Ulivo o come si chiama adesso non è il centro-sinistra che abbiamo in mente. Il futuro di D'Alema dipende da lui. Se la commissione su Tangentopoli sarà affossata, o anche solo svirilizzata, l'astensione del Trifoglio diventerà sfiducia».

Boselli ha detto a La Stampa di considerare con interesse l'idea di Parisi di federare i non diessini della maggioranza. Ma lei pare guardare più verso il centrodestra...

«Non credo che Boselli sia contrario al dialogo con un Berlusconi sdoganato da Fini. A Forza Italia ci avvicina la difesa del proporzionale. E l'insofferenza verso un centro-sinistra egemonizzato da post-comunisti alleati con i comunisti di Cossutta e Bertinotti».

La morte di Craxi in Tunisia ha scavato un solco incolmabile tra socialisti e Ds?

«Se la prospettiva di D'Alema è quella di annettersi la storia socialista, è già fallita. Se è quella di ridurci ad alleati minori, fallirà. Non escludo un dialogo su altre basi; ma vedo che, volgendosi alla loro sinistra, i Ds continuano a sbagliare».

[al. ca.]

CONCLUSA LA VISITA IN VENETO TRA INCONTRI E ANTICIPAZIONI SUI SONDAGGI

D'Alema: «Fino al 2001 e... oltre»

Il premier ottimista sul voto alle Regionali

reportage

Fabio Martini

inviato a VENEZIA

Il rombante corteo di auto-blu si blocca davanti ai cancelli della «Diesel», il presidente del Consiglio scende e si vede venire incontro un signore in maglioncino, jeans, stivali e collanina di caucciù. Quel signore, cui Massimo D'Alema tende la mano e che sembra uscito da una discoteca, si chiama Renzo Rosso, è il padrone della «Diesel», azienda ruggente del *casual* giovanile. Rosso accompagna D'Alema a visitare l'azienda, alla fine del tour la «strana coppia» si accomoda su un tavolo e ognuno fa il suo discorsetto. Rosso, nel suo veneto verace, chiede «gente fresca al governo e non più i vecchi babbioni» e D'Alema, per mettersi in sintonia con l'ambiente, dice: «Qui dentro si avverte una grande sensazione di libertà. Libertà dalle convenzioni, dagli obblighi ed è questo il messaggio che vi lega ai giovani». E mentre parla, D'Alema tocca il suo vestito grigio e si chiosa così: «Io sono il simbolo dell'opposto...».

Massimo D'Alema sa di giocarsi la pelle politica alle prossime elezioni regionali del 16 aprile, per questo motivo ha iniziato in anticipo una lunga volata, partita due giorni fa in Veneto con un giro all'insegna dei luoghi-simbolo e dell'eclettismo: ieri il presidente del Consiglio è stato alla «Diesel» - azienda del Nord-Est che esporta in tutto il mondo - poi è andato alla mensa dei poveri di Padova, concludendo il tour al porto di Venezia.

Tra jeans, suore e gru è partita la lunga volata che D'Alema conta di concludere, da candidato premier del centrosinistra, nella primavera del 2001. E D'Alema, in cuor suo, è convinto di poter vincere il primo round: «Anche io ho i miei sondaggi», aveva detto ieri mattina a «Radio anch'io» il presidente del Consiglio. I dati riservati che circolano a Palazzo Chigi sono concordi nell'indicare un centrosinistra che parte in vantaggio sul Polo per 5 a 2: le maggioranze è in rassicurante vantaggio in Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Marche e Basilicata, mentre il Polo può contare su Lombardia e Puglia. Maggioranza in lievissimo (ma inaffidabile) vantaggio anche nel Lazio, in Abruzzo e in Liguria, mentre nelle restanti Regioni (Piemonte, Veneto, Campania, Molise, Calabria) l'incertezza regna sovrana.

E' pur vero che la notte del 16 aprile - come spiegano gli uomini dello staff di D'Alema - non sarà semplice dire chi ha vinto. In effetti alle Regionali del 1995 il centrosinistra vinse per 9 a 6, ma al Polo andarono quasi tutte le Regioni di serie A: Piemonte, Lombardia, Veneto, Campania, Puglia.

Alla fine un'unità di misura si troverà, D'Alema lo sa e per questo motivo ha deciso di affrontare in prima persona questa campagna elettorale, partendo con 75 giorni di anticipo e contando nelle prossime settimane di toccare, una per una, tutte le regioni.

Semmai è curioso che per giustificare la sua scesa in campo, il presidente del Consiglio ricorra ad una sorta di sillogismo che per lui dovrebbe risultare irrazionale: «Se i giornali scrivono che il governo se ne deve andare nel caso in cui perda le Regionali, di conseguenza è giusto che il governo si occupi di elezioni».

E anche ieri D'Alema se ne è occupato per tutto il giorno, al punto da suscitare una mini-polemica. Dopo il passaggio alla «Diesel» di Molvena e quella a porte chiuse alla mensa dei poveri di Padova (gestita da suore molto riservate, ma che alla fine hanno apprezzato la visita), D'Alema ha chiuso il tour veneto al porto di Venezia.

Qui erano schierate tutte le autorità, dal presidente degli industriali veneti Tognana fino al sindaco di Venezia Massimo Cacciari. Tanti saluti cortesi al presidente del Consiglio, tranne quello di Bruno Canella, vicepresidente (An) della Regione Veneto: «Presidente D'Alema, le rivolgo il benvenuto nonostante le modalità di questo incontro rendano molto arduo non considerarlo l'inizio della campagna elettorale, azione legittima per un capo partito, assai meno per un capo di governo».

Per un'ora D'Alema ha ignorato Canella, poi ha preso la parola e dopo aver parlato a lungo - e con un argomentazioni assai professionali dei problemi dei porti - il presidente del Consiglio ha «gelato» il rappresentante di An: «Mi è spiaciuta la sua polemica non solo perché in tutti i Paesi, i capi di governo fanno campagne elettorali, ma anche perché in questo convegno l'unico intervento elettorale è stato il suo...». E mentre D'Alema lasciava il porto, un suo fan gli si è avvicinato e gli ha detto: «D'Alema resta fino al 2001!». Il premier ha risposto: «E oltre...».

LA NOTA ROMANA

FATTI E FATTOIDI

Paolo Passarini

TUTTI contenti. I vertici di maggioranza di ieri si sono concentrati, come era prevedibile, sul problema di alcune candidature per le prossime regionali. I partecipanti hanno riferito di una discussione positiva e Clemente Mastella ha espresso particolare soddisfazione per quella che ha presentato come la fine di una discriminazione contro l'Udeur. Non si è capito esattamente cosa questo volesse dire, ma si sa che l'Udeur vorrebbe la presidenza della Campania o, almeno, della Calabria. Però neppure questo è stato deciso, poiché la scelta dei candidati sospesi è stata spostata alla prossima settimana. In ogni caso, come si diceva, tutti contenti. E Walter Veltroni ha detto che questo «centrosinistra unito» ha «grandi possibilità... a fronte di quanto sta avvenendo nella destra».

IL FATTOIDE. La parola inglese *factoid* si potrebbe tradurre con l'italiano «fattoide» e un fattoide è un'informazione non vera che però, a forza di essere ripetuta, alla fine viene citata come un fatto assodato. Una specie di leggenda metropolitana, insomma. Ora, non c'è alcun dubbio che, nello schieramento di centrodestra, in questi giorni, sono successe parecchie cose. E' altrettanto evidente che le aperture di Silvio Berlusconi prima alla Lega, poi a Francesco Cossiga e poi ancora ai socialisti hanno irritato Gianfranco Fini e hanno sottolineato un ruolo sempre più subordinato di Alleanza Nazionale all'interno del Polo: in fondo, era An che predicava la necessità di «andare oltre il Polo» ed è però Forza Italia a farlo. E' altrettanto vero che queste frizioni a destra nascondono anche disegni strategici in parte conflittuali. Ma la verità è che, per quello che conta politicamente nel medio periodo, cioè le politiche del 2001, «quanto sta avvenendo nella destra» non può essere di troppo sollievo alla sinistra. Si voterà quasi sicuramente con una legge maggioritaria e l'alleanza tra An e Fi risulterà obbligata. Perché Berlusconi dovrebbe rinunciare all'apporto di voti di An, soprattutto al Sud? E cosa ci guadagnerebbe Fini a isolarsi sulla destra assieme a Pino Rauti? In realtà, per quanto scomoda, questa posizione può consentire ad An di evolvere nel tempo e acquistare peso, mentre rompendo con Fi, Fini sarebbe costretto a una competizione impari. Il Polo non si romperà nei prossimi mesi e, perdipiù, si sta allargando. La sua debolezza è un fattoide.

paopas@lastampa.it

«Caro Adriano, sono in ansia anche per te: so cosa ti frulla per la testa». «Le mie decisioni dipendono dalla sorte di Ovidio»

Pietrostefani si fa vivo su Internet: ho paura per Bompressi

Una lettera per Sofri. Il suo avvocato: è un falso

Giorgio Pietrostefani con Adriano Sofri

ROMA

Giorgio Pietrostefani avrebbe inviato, tramite «Il Foglio», un breve messaggio via Internet ad Adriano Sofri. Il testo dell'e-mail è stato pubblicato ieri dal quotidiano di Giuliano Ferrara. «Ciao Adriano - scrive Pietrostefani -, al momento sto bene, per quanto giocare a nascondino a cinquantasei anni finiti, con l'ipertensione arteriosa ed una lieve cardiopatia, non sia il massimo. Anch'io sono molto preoccupato per Ovidio. Ogni mia decisione è innanzi tutto legata all'esito della sua condizione. Sono in ansia anche per te: immagino cosa ti frulli per la testa, non c'è bisogno di smentite. Salutami tutti gli amici del Bosco. Un fraterno abbraccio, Pietro». Nell'e-mail è contenuto anche un passaggio rivolto a Giuliano Ferrara: «Signor direttore, nel corso dall'udienza nell'aula bunker di Mestre, Le feci presente che "Il Foglio" non arrivava nelle edicole di Cortina. Il 27 dicembre u.s. ero a Cortina ed ho preso atto con soddisfazione che la situazione era cambiata. Purtroppo non potrò beneficiare di questa mutata disponibilità».

Dubbi sull'autenticità del messaggio sono stati espressi dal legale di Pietrostefani, Luigi Vanni: «Non ho nessun elemento per ritenerlo autentico, ipotizzo anzi che non lo sia, perchè non contiene alcun elemento in grado di verificarne l'autenticità. Non riesco proprio a immaginarmi questo signore mentre scrive una cosa del genere...». Se il messaggio di Pietrostefani fosse autentico, sembrerebbe lasciar intendere una possibile fine della sua latitanza qualora venisse risolto il «nodo» giudiziario che vede protagonista Ovidio Bompressi. Ma la soluzione di questo caso non sembra comunque imminente. Sia il magistrato di sorveglianza di Massa, sia la corte d'appello di Venezia si sono infatti giudicate incompetenti (palleggiandosi le responsabilità) a decidere sulla sospensione della pena per motivi di salute. Ora spetterà alla corte d'assise d'appello di Milano e al tribunale di sorveglianza di Genova decidere. I giudici milanesi dovranno sciogliere il nodo dell'eventuale sospensione del ripristino della pena per Bompressi in attesa della decisione del tribunale di sorveglianza genovese. Quest'ultimo ha fissato un'udienza per il 29 febbraio e ha deciso di iniziare un nuovo procedimento con l'acquisizione di tutti gli atti, compresi le relative perizie.

Duro il commento dell'avvocato di Bompressi, Luca Moser: «Si assiste ad un rimpallo tra diversi organi giudiziari, dimenticando che di fondo c'è la situazione complessa di una persona che ha gravissimi problemi di salute».

A Venezia intanto, a una settimana dall'inizio dello sciopero della fame, e dopo aver perso cinque chili e mezzo, «per protestare contro l'ingiusta sentenza di condanna di Sofri, Bompressi e Pietrostefani», il consigliere dei Verdi in regione Veneto Michele Boato ha passato ieri il testimone ad altre persone «che hanno deciso di impegnarsi sullo stesso terreno». «Sento - ha detto Boato - che non bisogna interrompere la lotta per la giustizia e la verità calpestate entrambe in questo processo con una superficialità e noncuranza impressionanti. Si dà piena fiducia alla sola parola di chi nella vita ha vissuto di imbrogli e rapine e si condannano tre persone che hanno dimostrato in ogni modo non solo la loro innocenza ma anche il loro spessore morale. È il caso di dirlo: la lotta continua». [r. i.]

«Il fatto non sussiste»: stessa sentenza per Ferlini, primo assessore Pci in carcere per Tangentopoli

Pillitteri, nuova assoluzione

Mazzette Piccolo teatro, saltano le accuse

L'ex sindaco di Milano «Non serbo rancore Peccato per la salute non potrò recuperarla»

L'ex sindaco di Milano Paolo Pillitteri
A destra: Massimo Ferlini

Paolo Colonnello
MILANO

Adesso è presidente della Compagnia delle Opere, il braccio economico di Comunione e Liberazione: «Un modo come un altro di occuparsi del sociale», dice tirando una boccata di sigaro. Ma otto anni fa, Massimo Ferlini fu il primo assessore comunista a finire in carcere per un'inchiesta su Tangentopoli, le mazzette per la costruzione del Piccolo teatro.

«Ebbi l'onore delle prime pagine», sogghigna amaro guardando negli occhi i giornalisti. «Otto giorni di San Vittore e 20 giorni di arresti domiciliari» rammenta l'ex assessore della giunta Pillitteri. «Con Di Pietro che mi diceva: senta, lei è un comunista, abbiamo controllato le sue finanze, i suoi conti, è pulito. Però ci dica a chi andavano i soldi, guardi, faccia anche un solo nome, uno qualsiasi... Te capì?».

E ora che una sentenza fuori tempo massimo, nello spazio di pochi secondi, gli restituisce onore e soddisfazione - la dignità, quella non l'ha mai persa - Ferlini affida la rivincita a una battuta: «Ma sì, è stato tutto uno scherzo». Sorride anche Paolo Pillitteri, alla seconda assoluzione nel giro di due settimane che pareggia le due condanne accumulate nei mesi scorsi. L'ex sindaco cognato, fa il verso a Vasco Rossi: «E va bene, va bene così... Ragazzi, otto anni dopo. Sono felice». Piange commosso invece Epifanio Li Calzi, l'architetto comunista diventato assessore alla fine degli Anni 80 per una stagione, inquisito per mazzette varie, assolto pure lui: era stato l'unico per il quale il pm Elio Remondini aveva chiesto la condanna a 2 anni e 6 mesi.

Ma il tribunale ha riconosciuto che se Li Calzi chiese dei soldi al costruttore Fabrizio Garampelli della Ifg Tettamanti per velocizzare la burocrazia che gravava sull'appalto del Piccolo (200 milioni in tutto, cento a testa per il Pci e il Psi), lo fece a titolo personale visto che all'epoca dei fatti l'architetto non ricopriva più alcuna carica pubblica e dunque non può essere accusato di concussione. Per giunta nessuno ha confermato il pagamento della tangente e i presunti destinatari, indicati nei nomi di Pillitteri e Ferlini, hanno sempre negato.

«Uno scherzo», ripete Ferlini che ancora ricorda la notte in bianco dell'arresto, con sua moglie in vestaglia, il bambino piccolo che piangeva e i carabinieri che frugavano dappertutto: «Trovarono un orologio d'oro, ricordo di mio padre: "E questo orologio?" "Capitano, è un orologio, cosa vuole che sia?"». Uno scherzo lungo otto anni, prima di arrivare in un pomeriggio senza sole a mettersi in piedi davanti al pretorio di un tribunale per sentirsi dire: «Assolto perché il fatto non sussiste».

E le telecamere? E il partito? «No, gli ex compagni non li ho più sentiti - racconta Ferlini -, nessuno si è mai fatto vivo. Ma non li rimpiango, perché mentre io stavo in carcere qualcuno di loro sfilava qua sotto con le fiaccole». Pillitteri zoppica un po': «Macché, non mi riesce di portare rancore, sono fatto così. E poi tutte queste storie ti cambiano nel profondo. Sono stato il sindaco di questa città, poi l'imputato, ora assolto: c'è di che riflettere. Peccato la salute, quella non la recuperi più». Poi si volta verso Li Calzi che ancora piange: «Ma dai Epifanio, te l'avevo detto no? Vedrai che ti assolvono. Hai visto? Porto fortuna, io».

Nei corridoi sempre più vuoti di palazzo di giustizia, dove la luce verdognola dei neon rende tutti più pallidi e stanchi, i tre ex imputati camminano piano verso l'uscita. E Mani Pulite si spegne lentamente, senza clamori di piazza o colpi di spugna.

LA STRAGE DELL'AGOSTO 1980. UN'ASSOLUZIONE RIAPRE IL CASO

Bologna, processo da rifare?

Verso la revisione per Mambro e Fioravanti

la storia

Giovanni Bianconi

ROMA

Era accusato di aver depositato la valigia con venti chili di esplosivo nella sala d'attesa di seconda classe alla stazione di Bologna, il 2 agosto del 1980. La bomba squarciò il pavimento alle 10,25 del mattino, uccidendo 85 persone e ferendone oltre 200: fu la strage di Bologna, il più grave attentato terroristico del dopoguerra. Luigi Ciavardini, militante dell'eversione nera, all'epoca aveva 17 anni e 10 mesi; era minorenne, quindi, e per questo l'accusa contro di lui è stata sostenuta davanti al tribunale dei minori.

Vent'anni dopo è arrivato il primo verdetto: Ciavardini è stato assolto, e con lui viene a cadere un'altra pezzo della ricostruzione ufficiale della strage. Restano solo Valerio Fioravanti e Francesca Mambro - condannati all'ergastolo con sentenza definitiva - gli unici due colpevoli. Non ci sono più complici nell'esecuzione materiale (prima di Ciavardini erano stati assolti altri due «neri», Massimiliano Fachini e Sergio Picciafuoco), non ci sono mandanti. Troppo poco, pure per gli inquirenti che continuano a tenere in piedi un'inchiesta-bis nel tentativo di trovare gli anelli mancanti. Ma a vent'anni dalla strage è sempre più dura, e verdetti come quello del tribunale dei minori indicano che forse la strada giusta è un'altra.

«In questo processo sono emersi elementi nuovi che possono costituire la base della revisione del processo contro Mambro e Fioravanti», commenta l'avvocato bolognese Alssandro Pellegrini, uno dei difensori di Ciavardini. A ruota chiedono la stessa cosa i parlamentari di An, mentre i familiari delle vittime dicono che quella sentenza resta un punto fermo. Ma anche a sinistra, e da tempo, si dubita apertamente della ricostruzione che vede i due ex terroristi dei Nar - assassini confessi in tanti altri casi - colpevoli di quell'eccidio per il quale si sono sempre proclamati innocenti.

Per capire se davvero ci sono novità che possano riaprire il processo bisogna attendere le motivazioni della sentenza che ha assolto Ciavardini. Adesso si sa soltanto che è stato applicato quell'articolo del codice che ricorda la vecchia insufficienza di prove, lo stesso usato a Palermo per Andreotti. La chiave di tutto resta comunque l'alibi: Ciavardini, come Mambro e Fioravanti, ripete da anni che il 2 agosto '80 i tre erano a Padova, in una piazza dove c'era un mercato. «E per la prima volta - spiega il suo avvocato - è stato provato che effettivamente quel sabato estivo, periodo di ferie e di negozi chiusi, a Padova in Prato della Valle ci fu un mercato».

Oggi Luigi Ciavardini ha 37 anni, e conserva l'aria del ragazzone grande e grosso di quando - ancora minorenne - girava per Roma sparando in nome di una rivoluzione neofascista più mitizzata che voluta. Apparteneva a Terza Posizione, poi passò ai Nar, l'arrestarono pochi giorni dopo il diciottesimo compleanno. In più, rispetto agli anni di piombo, ha una moglie, tre figli, un lavoro, dieci anni di galera sulle spalle, quattro al confino, due in semilibertà e adesso l'affidamento al servizio sociale. Ad agosto finirà di scontare i 18 anni di pena che gli hanno inflitto altri tribunali dei minori per gli omicidi di Mario Amato - un magistrato lasciato troppo solo, ammazzato a Roma nel giugno dell'80 - e di Franco Evangelista, un poliziotto fatto fuori davanti a un liceo della capitale.

Francesca Mambro e Giusva Fioravanti

Erano gli anni in cui i giovani di destra e di sinistra si sparavano in piazza, poi anche quelli di destra - sulla scia del terrorismo rosso - cominciarono a colpire i «simboli dello Stato», nonché ad ammazzarsi tra loro per punire i «traditori». «Allora pensavamo fosse giusto ribellarsi in quel modo - dice Ciavardini -, fossimo stati più coscienti sarebbe stato meglio per tutti. Ne abbiamo fatte tante, ma la strage no». Dopo vent'anni alcuni «camerati» del tempo hanno ripreso a fare politica, fondato nuovi movimenti, ma Ciavardini si chiama fuori: «La politica oggi è una cosa lontana da me, non condivido certi atteggiamenti, e quando vedo le croci uncinate negli stadi mi chiedo se si tratta davvero di spontaneismo giovanile oppure c'è qualcosa dietro; nel primo caso si può anche capire, nel secondo sarebbe un fatto grave».

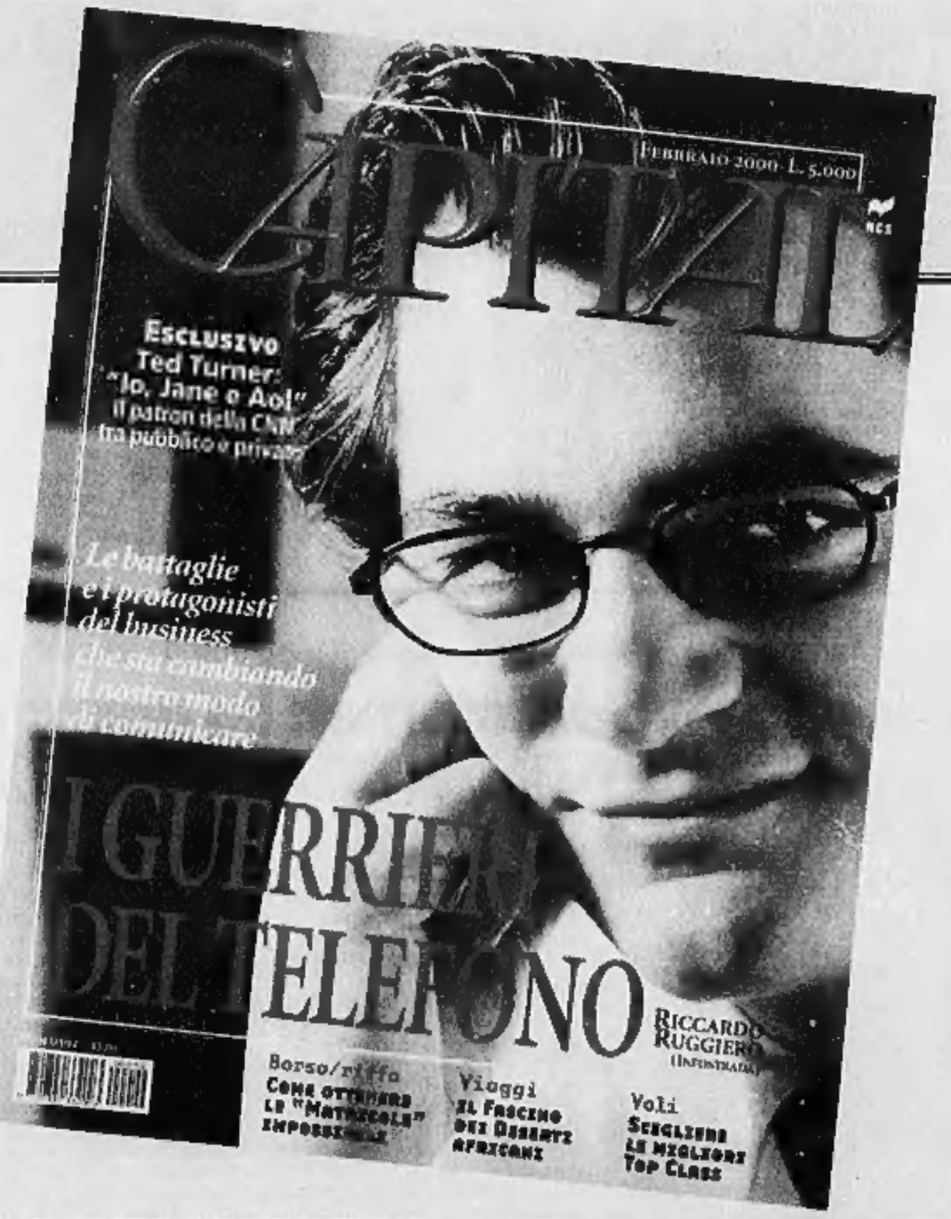
La vita dell'ex picchiatore ed ex terrorista ora è un'altra, e al centro ci sono i tre bambini. A cominciare dalla prima, cresciuta vedendo il padre ogni tanto, durante i colloqui in carcere: «Le dicevamo che quello era il mio ufficio, e che ci dovevo dormire perché di notte facevo il custode. Più avanti le racconterò tutto, ancora è presto. E quando a casa arrivano i carabinieri per i controlli, la risposta alle domande dei bambini è sempre la stessa: "Sono venuti perché fate troppo rumore, dove stare più buoni"».

NOTIZIE IN BREVE

RIMBORSI IVA: 7 ARRESTI. Sette persone sono state arrestate nell'ambito di un'inchiesta su rimborsi Iva gonfiati o non dovuti per un giro di circa 3 miliardi di lire. L'inchiesta è stata avviata dal nucleo di polizia tributaria della Guardia di Finanza di Bergamo ed è diretta dai Pm milanesi Paolo Ielo e Francesco Greco. I rimborsi, a quanto risulta, passavano attraverso l'ufficio Iva di Milano. I militari della Gdf hanno compiuto perquisizioni e acquisizioni di atti in società ritenute coinvolte nel giro di rimborsi. Le accuse per gli indagati sono di associazione per delinquere, corruzione per atti contrari ai doveri d'ufficio, frode fiscale e calunnia. A San Vittore sono finiti fra gli altri il faccendiere Angelo Fiaccabrino, l'avvocato milanese Francesco Foti e Umberto Spinelli. Il meccanismo funzionava pressappoco così: gli imprenditori chiedevano il rimborso dell'Iva, con una propria dichiarazione e con una fideiussione bancaria, la pratica finiva all'ufficio Iva di Milano - dove gli indagati potevano godere di complicità - e veniva liquidata e suddivisa fra i complici. Per ora è stato accertato un giro di rimborsi non dovuti oppure gonfiati intorno ai tre miliardi.

IN CARCERE PER APPALTI A SAN SIRO. Nuovo arresto nell'ambito dell'inchiesta sulle forniture alimentari e sugli appalti per i servizi di pulizia in alcuni enti pubblici del Nord Italia. I carabinieri del Nucleo Operativo di Milano hanno arrestato Ferdinando Grande, 62 anni, legale rappresentante della ditta Inpul, che oltre ad essere una delle più grandi società di pulizie milanesi ha in appalto fino al termine di questa stagione sportiva la gestione totale dello stadio di San Siro. Per la Inpul, che ha appalti in numerose città d'Italia, lavorano circa 400 persone. L'accusa per Grande è di corruzione per aver pagato una tangente di 10 milioni. Secondo il difensore di Grande, l'avv. Biancolella, le accuse contestate al suo assistito si riferiscono a «fatti del 1991, e l'arresto riguarda il pericolo di reiterazione del reato. È quantomeno da brivido, e desta grande perplessità - ha commentato il legale - questa impostazione accusatoria». Lo stadio è stato dato in totale concessione dal Comune di Milano alla Inpul nel 1994.

MATRICOLE: BELLE E IMPOSSIBILI
RIUSCIRE A OTTENERE LE AZIONI DI UNA SOCIETÀ DEBUTTANTE È UN MIRACOLO. CAPITAL HA SCOPERTO CHI DOVREBBE CONTROLLARE LA CORRETTEZZA DELLE ASSEGNAZIONI E CON CHI LAMENTARSI.



IO, JANE E AOL
TED TURNER, IL PATRON DELLA CNN, ESCE SCONFITTO MA ANCORA PIÙ RICCO DALLA FUSIONE FRA TIME WARNER E AOL. DOPO LA SEPARAZIONE DA JANE FONDA, SI È DATO UN NUOVO E AMBIZIOSO OBIETTIVO: PORTARE LA PACE NEL MONDO

VOLARE DA PASCIÀ
LETTI A DUE PIAZZE, MASSAGGI, CASINÒ E ALTA CUCINA: VIAGGIARE IN FIRST CLASS È ORMAI UN VERO DIVERTIMENTO. ECCO LE COMPAGNIE AEREE CON I SERVIZI MIGLIORI AD ALTA QUOTA

E LO CHIAMANO DESERTO...
LE MILLE FORME E I PAESAGGI DEI PIÙ BEI DESERTI D'AFRICA. DA SCOPRIRE IN FUORISTRADA

NUOVO IN EDICOLA A SOLE 5.000 LIRE

Ma in aula ancora ostruzionismo e accuse a Violante. D'Alema: se cambiano atteggiamento, si può trattare

L'ultima carta di Berlusconi

«Spazi in tv proporzionali ai seggi»

Maria Grazia Bruzzone
ROMA

Massimo D'Alema per tutto il giorno non ha fatto che ripetere che, se il Polo «abbandona la pregiudiziale violenta» un margine di trattativa col centro destra può ancora esserci. Ma i massimi vertici di Botteghe Oscure scuotono il capo. E anche il sottosegretario alle comunicazioni, il diessino Vincenzo Vita, alla fine di una giornata di ostruzionismo non certo improntata a un clima di intesa, pur lasciando la porta socchiusa alle ultimissime richieste di modifica di Berlusconi («facciano la loro proposta al comitato ristretto, che è l'unica sede deputata a riceverle») sostiene che le avances del Polo arrivano troppo tardi». Era difficile a questo punto che dal vertice di maggioranza convocato ieri notte a palazzo Chigi per parlare, fra le altre cose, anche di par condicio, potessero uscire delle sorprese.

D'Alema parla di prima mattina a Radio anch'io. Stigmatizza «la violenza e l'esagerazione» con cui il Polo ha affrontato la discussione su una proposta di normativa europea sulla comunicazione. L'accusa di essere liberticidi, gli aerei su palazzo Chigi... «Sono stupito che Berlusconi non senta il dovere morale di proporre norme che garantiscano un'effettiva parità», dice il premier, che tuttavia auspica ancora un «confronto sereno». E lo ripeterà ancora.

A Montecitorio intanto il comitato ristretto approva gli emendamenti della maggioranza. Due sono di Prc. Nel nuovo testo, tutte le tv nazionali, pubbliche e private, dovranno trasmettere gratuitamente i «messaggi politici autogestiti» (la nuova formula che sostituisce gli spoti, ma solo la Rai sarà obbligata a farlo. Quanto a tv e radio locali, venendo incontro alle richieste delle piccole emittenti, solo una quota sarà gratis, il resto verrà loro rimborsato col finanziamento pubblico. Ma il punto cruciale riguarda gli spazi di cui ciascun soggetto politico potrà disporre. Riformulando l'emendamento del verde Mauro Paissan, si rimanda il problema all'Authority e alla commissione di Vigilanza stabilendo un criterio di pari opportunità tra coalizioni e fra liste, o tra candidati presidenti e liste nelle regionali.

Ma il Polo non gradisce neppure questo criterio. «Il testo è peggiorato», dice subito l'azzurro Paolo Romani. E anche in aula le recriminazioni all'uso del regolamento da parte del presidente della Camera, che non concederebbe i tempi dovuto all'opposizione (puntualmente rintuzzati da Violante) si mescolano alle critiche nel merito al disegno di legge, che nella ripartizione degli spazi della «comunicazione politica» non rispecchierebbe affatto le normative europee, quanto meno quelle in vigore in Gran Bretagna e Germania.

Il Polo insomma pare aver cambiato strategia. Dal rigettare in toto il provvedimento è passato a volerlo cambiare. E' lo stesso Berlusconi a spiegarlo più tardi nel Transatlantico. «Lasciamo perdere gli spot, non li vogliono e allora non discutiamone più. Però sulla comunicazione politica a ciascuno il suo». Gli spazi, spiega, vanno dati in conformità alla rappresentanza elettorale di ciascuno, «perchè non ci sia un appiattimento verso il più piccolo». La proposta di Forza Italia è quella di assegnare il grosso dello spazio metà per uno ai due Poli, che poi se lo ripartiscono come vogliono, mentre a chi sta fuori (comprese le new entries) resterebbe un diritto di tribuna. Oppure, almeno, vengano assegnati in base alla forza elettorale di ciascuno. Niente ammucchiate. «Ma vi pare che i leader si mettano insieme gli altri leaderini che recitano la lezione in quell'ora e mezza di appelli? - insiste Berlusconi -. Ma neanche le zie degli speaker avranno il coraggio di ascoltare quell'esercito di cere... Sarà la morte della comunicazione politica. E finirà che dovremo creare dei partitini fittizi, per avere non avere meno spazi degli altri», protesta il Cavaliere.

Il capogruppo dei Ds Fabio Mussi gli risponde per le rime, con lo stesso tono scherzoso. «E' curioso che a chiedere una comunicazione bipolare sia proprio Berlusconi, da poco convertito a un sistema elettorale proporzionale. Noi vogliamo che tutti abbiano lo stesso peso nella comunicazione, poi combattiamo per permettere, nei fatti, delle aggregazioni che portino a un sistema compiutamente maggioritario». Vita parla di «sconfitta politica». «Dopo le urla contro il regime, gli aerei, il palco fuori Montecitorio si passa a dire che questa legge potrebbe anche andar bene, ma intanto l'ostruzionismo continua». Il sottosegretario diessino tiene di rimettere in discussione il criterio faticosamente trovato nella maggioranza, che pullula di piccoli partiti, per non parlare dell'intesa con Prc. «Il criterio di pura e semplice rappresentatività significherebbe indebolire le forze più piccole, mentre noi vogliamo garantire pari opportunità a tutti», spiega. Ma lascia aperta la porta. «Comunque, visto che parliamo di regole, facciano concretamente le loro proposte e valuteremo». Il voto finale resta previsto per domani. Intanto Violante scrive al presidente Rai Zaccaria per lamentare che i tg non hanno dato notizia sul dibattito in corso, come denunciato in aula dal Polo. E da oggi si comincia a votare.

Il leader del Polo Silvio Berlusconi frena: «Se non vogliono gli spot possiamo anche rinunciare. Ma almeno discutiamo della comunicazione politica»

IN COMMISSIONE

Di Pietro: su Tangentopoli voglio votare anch'io

ROMA. La commissione Affari costituzionali del Senato si occuperà del ddl per l'inchiesta su tangentopoli non prima della prossima settimana. Il provvedimento non è stato, infatti, ancora inserito nell'ordine del giorno e solo oggi si riunirà un Ufficio di presidenza, che dovrà formalmente decidere tempi e modalità del dibattito. E Antonio Di Pietro ha chiesto al presidente del Senato Nicola Mancino di poter votare in commissione pur non essendone componente. L'ex pm infatti ha spiegato di non poter accettare che il suo contributo alla nascita e meno della commissione d'inchiesta sia solo quello di presentare degli emendamenti. «Questi tentativi a tutti i costi di non voler dare la parola a chi non la pensa come questo nuovo regime sono contro la democrazia». La commissione, per Di Pietro, contiene poi «dei virus»: «C'è uno scopo sottostante al di là di quello dichiarato e ci sono più valutazioni da fare tutte deleterie: prima di tutto la pavidità di chi non ha avuto il coraggio di opporsi: poi l'opportunità di chi per assicurare una maggioranza risicata al proprio governo si è convinto ad accettare quello che non doveva accettare». [Ansa]

Il Cavaliere: «Finirà che dovremo creare dei partitini fittizi per non avere meno spazi degli altri»

Violante protesta con Zaccaria «Perché i tg della Rai non hanno dato notizie sul dibattito?»

Lettera al ministro Berlinguer di un gruppo di parlamentari: la rabbia dei docenti ci farà perdere le elezioni

Insegnanti, entro febbraio le nuove prove

Il concorsone imbarazza la maggioranza

Mario Tortello

Tutto sbagliato, tutto da rifare. O quasi. Il concorsone per selezionare 150 mila super-insegnanti da premiare con un aumento di stipendio di 6 milioni lordi l'anno torna ai nastri di partenza. Dopo settimane di polemiche nelle scuole, in Parlamento e nel Paese, il ministro della Pubblica Istruzione e i sindacati firmatari degli ultimi contratti annunciano ritocchi a tempi e criteri delle prove che dovrebbero interessare oltre 530 mila tra maestri e professori con almeno dieci anni di ruolo.

Una «pausa tecnica» per definire meglio iter e contenuti della selezione; una «strambata» vigorosa, per dirla nel linguaggio dello skipper, che alimenta però nuove preoccupazioni e nuovi interrogativi. In sintesi, la svolta è tutta qui: entro fine febbraio sarà emanato un nuovo bando di concorso; le scadenze già programmate (15 febbraio per la presentazione delle domande; 4 aprile per la somministrazione del test nazionale con cento quesiti) saltano; la contestatissima «prova strutturata» a quiz potrebbe avere le ore contate; la traccia per la presentazione del curriculo e le modalità di svolgimento della lezione in classe o simulata dovrebbero essere profondamente ritoccate.

Su tutto si deciderà in tempi brevi, nel corso di una «trattativa serrata» fra ministro e Cgil, Cisl, Uil, Snals. E' un Berlinguer deciso, quello che annuncia le novità nel corso della conferenza stampa, insieme ai sindacati; tanta determinazione e un po' di rabbia per lo stop. Ci tiene a sottolineare: i «punti fondamentali» del contratto che ha introdotto aumenti di merito anche nella scuola «rimarranno invariati»; il «concorsone» si concluderà entro il prossimo novembre; i benefici economici partiranno dal 1° gennaio 2001.

Non è stato facile, per il ministro diessino, assumere queste decisioni. E, al di là dell'esigenza di rispondere al malumore crescente e diffuso nella scuola italiana, non sono estranee ragioni prettamente politiche. Il 4 aprile era in calendario la prova a quiz; dodici giorni dopo, l'Italia vota per le regionali. Nei giorni scorsi, un gruppo di senatori della maggioranza ha incontrato il ministro Berlinguer per notificargli una viva situazione di disagio. Poche ore prima, hanno inviato una nota al sottosegretario Nadia Masini, altra Ds nell'esecutivo D'Alema, «preoccupati - scrivono - per la tenuta elettorale di alcune regioni, come la Lombardia, in cui sempre meno sono gli eletti...». Seguono «proposte» per modificare radicalmente criteri e percorsi della maxi-selezione.

Ieri, il ministro ha difeso le sue scelte e rivendicato il coraggio delle decisioni: «Non ci trovo nulla di male nell'avere messo in discussione le modalità delle prove; anzi, lo trovo ragionevole e addirittura costruttivo se servirà a migliorare il cosiddetto concorso». Poi, rispondendo a quanti hanno già presentato domanda di non ritirarla («Sarà valida anche con il nuovo bando»), ha puntato il dito contro la scarsa sensibilizzazione degli insegnanti circa le novità introdotte dal contratto: «E' mancata un'azione di adeguata e capillare informazione sulle modalità delle prove; faremo una campagna a tappeto nelle scuole».

Positivi i commenti dei sindacati-scuola. «Il rinvio è un gesto di realismo», sostiene Nino Gallotta, leader storico degli autonomi Snals. «La forte domanda di correzione, emersa dalle scuole, andava raccolta; ma è fuori discussione che, dal 1° gennaio 2001, dovranno decorrere gli aumenti», aggiunge Enrico Panini (Cgil-scuola). Preoccupata, invece, la Uil, che chiede «subito nuove norme e massima chiarezza»: altrimenti - annota il segretario Di Menna - le risorse finanziarie per premiare la professionalità dei docenti possono prendere altre strade.

Insoddisfatti gli autonomi del Gilda: il rinvio del concorso «non basta», perché «si mantiene in piedi l'assetto di un aberrante istituto contrattuale». Restano perciò confermati lo sciopero e il sit-in organizzati per il 17 febbraio, dinanzi al ministero di viale Trastevere.

Comunque, il confronto ministero-sindacati per fissare nuove regole riparte già domani. Parola d'ordine: chiudere velocemente e bene. Con una precauzione, fisse: non far coincidere parte delle prove del «concorsone» con gli esami di Stato nelle secondarie superiori, come invece sarebbe successo senza modificare le scadenze. E sono ancora giorni da batticuore per Berlinguer; cui si aggiungono le palpitazioni provocate dal dibattito al Senato sulla riforma dei cicli scolastici. Ieri, è mancato per quattro volte il numero legale. Entro giovedì, tuttavia, il provvedimento dovrebbe essere licenziato definitivamente anche da Palazzo Madama.

Il ministro della Pubblica Istruzione Luigi Berlinguer

Su Rai 2 il senatore a vita spiega i segreti per una tranquilla vita coniugale: «Ma con 2 dei miei figli non ha funzionato»

Andreotti consulente matrimoniale

Filippo Ceccarelli

Gran virtù dei governanti antichi... Proprio mentre D'Alema, su Radio Uno, esprimeva la generica necessità di «convincere gli italiani ad avere fiducia nel futuro e a fare più figli», su Radio Due, Giulio Andreotti si adoperava concretamente a convincerli con la consueta perizia intrattenitrice e adeguate proposte fiscali. Si è scoperto così che, appena laureato, il giovane Giulio lavorò «come avventizio» all'imposta sui celibi, che era appunto una tassa che il regime fascista faceva pagare agli uomini che non si sposavano con l'obiettivo, appunto, di incoraggiare le nascite. Ebbene, pur riconoscendo che oggi non sarebbe il caso, Andreotti ha avuto parole di grande comprensione per quella piccola imposta «di solidarietà» - di cui ovviamente sapeva tutto, aliquote comprese - nei confronti di chi ha famiglie numerose.

«Anche molti che non erano fascisti - ha spiegato - sostenevano che quella tassa era un giusto atto di compensazione, un modo per contribuire alla vita collettiva». Così, l'ex presidente del Consiglio ha scavalcato il sindaco molisano di Vasto Gilardi, pure presente ai microfoni di Radio Due, che quella tassa contro gli scapoli (poi abrogata dalla Repubblica) aveva riproposto nei giorni scorsi, «per provocazione», suscitando la curiosità della stampa e della tv, anche internazionale. Ha quindi valutato positivamente la campagna lanciata a suo tempo da Mitterrand per l'aumento delle nascite e posto in relazione il problema italiano della «crescita zero» con un eccesso di immigrazione che potrebbe creare «situazioni non facilmente sistemabili».

In gran forma, Andreotti è intervenuto per un'ora e mezzo a «3131. Fatti e sentimenti», condotto da Roberta Tatafiore, che come argomento della puntata di ieri aveva il matrimonio. Del suo, che dura dal 1945, Andreotti si è detto grato e felice: «Un'oasi di calore, affiatamento e rispetto reciproco. Ma anche nella mia famiglia - ha soggiunto con qualche amarezza - ci sono delle difficoltà. Su tre figli sposati, due matrimoni sono andati a pezzi».

Giulio Andreotti, un'ora e mezzo di dialogo con gli ascoltatori

«Il mio primo lavoro riguardava l'imposta sui celibi che aveva l'obiettivo di far salire le nascite»

Le telefonate degli ascoltatori sono giunte in gran quantità. In diversi hanno presentato i loro problemi e Andreotti ha risposto esprimendo valutazioni coniugali *super partes*, ma anche consigli *ad personam*. «Non si arrenda!» ha quasi intimato a Ciro, ad esempio, che con la moglie non si sorride più». Lei gli sta sempre addosso, non vuole che veda gli amici. «Eh - rispondeva lui - cerchi di incoraggiare sua moglie a ricevere delle amiche, la faccia divertire». A riprova, ha anche ricordato quel suo conoscente che si è diviso per l'impossibilità di trovare un accordo su quali programmi guardare in tv: «E' santa pace, pigliati una seconda televisione!».

Mai considerare irreparabile, ha insistito, quello che non lo è. Andreotti non ha eluso alcuna questione, a partire dal costo della cerimonia, del pranzo e dei doni. Ai suoi tempi il problema non si pose, De Gasperi gli regalò un piattino di ceramica. Occorre oggi «una via di mezzo»: una certa solennità, ma «senza indebitarsi».

Sulla convivenza pre-matrimoniale - andreottianamente definita «sperimentazione» - è stato più reciso: «Stiamo attenti. Nel matrimonio ci deve essere la conquista di qualcosa che è nuovo, genuino, romantico. Non buttiamo a mare troppo del passato». «Passato» e «modernità», «esagerazione» ed «equilibrio» ricorrevano nel suo argomentare con la potenza e la sicurezza dei discorsi accessibili a tutti. Più o meno meritorio, e a tratti pure condivisibile, il buonsenso andreottiano ha raggiunto ieri la sua apoteosi sulle questioni apparentemente minute - le mogli che lavorano, gli anziani da accudire, i figli da accompagnare a scuola - di cui i politici non riescono più degnamente a occuparsi.

Una autentica lezione di senso comune agli strateghi della comunicazione. Ancora di più se si pensa che dopo un mambo, immobile in studio con le sue enormi cuffie, Andreotti ha lasciato scivolare con una certa grazia tutto il suo dispregio per il summit globalitario di Davos: «Sono un popolano romano - ha soffiato nel microfono - e queste grandi riunioni di ottimati che guardano il mondo dall'alto non mi hanno mai commosso».

(segue da pagina 4)

Tea e Milena Cauda con Giuseppe Somma ricordano l'eccezionale personalità di

Primina Gabutti ved. Patriarca

— Torino, 2 febbraio 2000

La famiglia Manassero ricorda con affetto la nonna

Primina Gabutti

— Torino, 1 febbraio 2000

Ha raggiunto il suo amato Giancarlo l'anima buona di

Vittoria Viano ved. Bertolero

Lo annunciano i nipoti Marisa e Piergio. Si ringrazia la cara Graziella

— Torino, 1 febbraio 2000

È morta cristianamente

Urania Mucci vedova Marchionni

Lo annunciano il figlio Bruno con Angiola, i nipoti Alessia, Luigi, Antonia con Orazio e i piccoli Filippo e Giovanni e parenti tutti

— Gressoney St. Jean, 1 febbraio 2000

La consuocera Santa Binetti vedova Regimenti con i figli Giovanna con Giampietro Donati e figlie Daniela con Karen e figli Marco, Fabrizio e figli partecipano al lutto di Bruno per la morte della carissima URANIA

Maria Binetti partecipa con affetto al dolore dei nipoti

È mancata

Monica Goriero in Rapetti

di anni 77

Lo annunciano il marito Angelo ed i parenti tutti. I funerali si svolgeranno nella Cattedrale di Acqui Terme (AL) mercoledì 2 c.m. alle ore 10.45

— Acqui Terme, 1 febbraio 2000

Amministrazione, Direzione e Personale della Banca Cri S.p.A. - Cassa di Risparmio di Torino - partecipano in morte del famigliare per il decesso del

rag. Pierangelo Fracassi

dipendente dell'Istituto

Torino, 1 febbraio 2000

RINGRAZIAMENTI

La famiglia Chieppa profondamente commossa per le dimostrazioni di stima e affetto dimostrate alla loro cara mamma

Michelina Di Tanno ved. Chieppa

nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringraziano tutte le gentili persone che hanno preso parte al loro grande dolore. La messa di trigesima il 28 febbraio 2000 alle ore 18.30

— Torino, 2 febbraio 2000

ANNIVERSARI

1978 2000
COL. MEDICO
Elio Giardullo
Messa giovedì 3, via Piazzi, 18.30

1991 2000
Marco Zannini
Ti ricordiamo con amore
— Moncalieri, 2 febbraio 2000

1999 2 FEBBRAIO 2000
Clotilde Gribaudo in Adami
Sempre vivo, nei nostri cuori, il tuo ricordo

1997 2000
Elio Bellelli
Sempre nel cuore della tua Lidia

1999 2 FEBBRAIO 2000
Pina Tedesco ved. Sciascia
Sempre con me. Messa S. Messe 9.30 - 18.30 Gesù Adolescente

La magistratura tedesca vuole processarlo e chiede la revoca della immunità di europarlamentare

Un caso Sofri anche per Cohn-Bendit

«Ha aiutato un terrorista 25 anni fa»

BERLINO

Il passato ritorna e acciuffa Daniel Cohn-Bendit, ieri leader leader storico del '68 francese con il nome di battaglia «Danny il Rosso», oggi eurodeputato per i Verdi: la magistratura tedesca ha chiesto la revoca dell'immunità parlamentare a causa del sostegno da lui concesso al terrorista Hans-Joachim Klein. «Cohn-Bendit è sospettato di aver intralciato il corso della giustizia», ha detto il procuratore di Francoforte Joh Tilmann, annunciando la sua decisione. Solo poche ore prima lo stesso Tilmann aveva smentito un'informazione in questo senso diffusa dalla televisione regionale dell'Assia «Hessische Rundfunk».

Cohn-Bendit - che è tedesco ma è stato eletto deputato europeo su una lista dei Verdi francesi - non ha mai nascosto di aver aiutato logisticamente e finanziariamente Hans-Joachim Klein, rifugiatosi in Francia per sfuggire alla giustizia tedesca che lo ricercava per l'assalto alla sede Opec di Vienna del 21 dicembre 1975, nel quale tre persone rimasero uccise. All'operazione, condotta con la regia del terrorista internazionale Carlos, Klein aveva preso parte attiva, rimanendo anche ferito.

Sottolineando come Daniel Cohn-Bendit sia al corrente della decisione odierna, il procuratore Tilmann ha precisato che la richiesta di revoca dell'immunità parlamentare dovrà ora passare prima al ministero della Giustizia dell'Assia, poi a quello federale a Berlino, che provvederà a inoltrarla alla presidenza del parlamento europeo a Strasburgo. La procedura necessaria a privare un deputato dell'immunità dura in media due-tre mesi.

«Danny il Rosso» aiutò a rifugiarsi in Francia Hans-Joachim Klein, protagonista dell'assalto all'Opec di Vienna

Hans-Joachim Klein, che oggi ha 51 anni, è detenuto dal maggio scorso in Germania, dov'era stato estradato dalla Francia. In quel Paese il terrorista era stato arrestato nel settembre 1998, dopo 22 anni di clandestinità. L'estradizione era stata ottenuta nell'ambito dell'inchiesta sul sanguinoso assalto del dicembre 1975 contro i ministri del petrolio dell'Opec riuniti nella loro tradizionale conferenza a Vienna. L'inizio del processo a carico di Klein è previsto per la prossima estate.

Davanti all'iniziativa della procura di Francoforte, Cohn-Bendit ha risposto rivendicando e giustificando il suo operato dell'epoca, motivato dall'intenzione di aiutare la diserzione di Klein dalla guerriglia armata. «Rivendico quello che ho fatto - ha dichiarato ieri all'emittente FranceInfo -. Credo di essere stato una delle persone più attive contro la lotta armata. Bisognava aiutare Klein ad arrendersi». E ha concluso: «Quello che ho fatto era nella logica delle mie convinzioni. Non credo che lo pagherò caro politicamente».

L'eurodeputato ha spiegato di avere aiutato nel 1977 Klein «a disertare dalla guerriglia» e di averlo messo in contatto con i servizi segreti tedeschi. «I contatti - ha raccontato Cohn-Bendit - sono proseguiti per qualche anno, perchè Klein voleva tornare in Germania. Ma le cose non hanno funzionato. Allora Klein mi ha di nuovo avvicinato per potere tornare in Germania: stava per arrendersi, quando la polizia tedesca l'ha preso».

Klein, accusato di avere partecipato alle operazioni terroristiche di «Carlos», aveva ripudiato la guerriglia e, in interviste a organi di informazione tedeschi, aveva anche denunciato attentati in preparazione.

Daniel Cohn-Bendit e, nella foto piccola, il terrorista Carlos

Il passato che ritorna e, come nel caso Sofri, presenta il conto di quanto avvenne più di vent'anni fa, riunisce due personaggi molto diversi tra di loro: Danny il Rosso e Carlos. Daniel Cohn-Bendit è nato il 4 aprile 1945 a Montauban, da una famiglia ebrea fuggita dalla Germania. Le sue origini lo penalizzano nel '68 quando le autorità, prendendo a pretesto il suo passaporto tedesco, lo estradano in Germania impedendogli di rientrare in Francia. Cohn-Bendit si stabilisce allora a Francoforte, dove diventa il leader di un gruppo a matrice anarchica. All'inizio degli Anni 80 avvia la sua conversione «verde».

La storia di Ilic Ramirez Sanchez, alias «Carlos», «primula rossa» del terrorismo internazionale, è fatta di attentati. Nato il 12 ottobre 1949 a Caracas (Venezuela), si sarebbe formato a Cuba e a Mosca. Nel 1973, a Londra, Carlos firma il suo primo attentato contro un uomo d'affari britannico ebreo. Tra quelli più spettacolari, c'è il sequestro nel 1975 di undici ministri alla riunione Opec a Vienna. All'inizio degli Anni 80 Carlos si lancia in una guerra personale con la Francia, perpetrandovi vari attentati. Viene arrestato in Francia nel 1994, e lì sta scontando una condanna all'ergastolo. [e.st.]

Scandalo fondi neri

Scoperti nuovi conti segreti Cdu

BERLINO

Si allarga a macchia d'olio lo scandalo delle tangenti della Cdu: altri conti segreti intitolati al partito sono stati scoperti nelle banche svizzere e del Liechetenstein. Lo ha riferito la televisione tedesca «Zdf», citando l'ex responsabile finanze del partito, Horst Weyrauch, che si è dimesso una settimana fa. Dalle ultime rivelazioni emerge che a disporre di fondi coperti all'estero non era solo la Cdu dell'Assia, che ha ammesso depositi nei forzieri elvetici per 20 milioni di marchi. Weyrauch avrebbe confessato, secondo l'emittente, di essere stato regolarmente inviato in Svizzera e Liechtenstein per ordine della direzione nazionale del partito durante gli Anni Ottanta e in particolare di aver compiuto sette missioni soltanto tra il '91 e il '92 a Zurigo e Vaduz. Pubblicamente l'ex amministratore del partito, che rischia di essere processato, ha dichiarato che solo il suo avvocato è autorizzato a rispondere a domande su quest'argomento.

«Se tutto il Paese ora è sconvolto - avrebbe comunque aggiunto - una volta che si andrà a fondo lo sarà tutta l'Europa». Una minaccia? Gli è stato domandato. «No, - ha replicato Weyrauch - solo la descrizione della situazione».

Intanto i leader della Cdu hanno dato all'ex amministratore tempo fino a questa sera per stendere il rapporto completo sui viaggi da lui fatti per conto del partito dal primo gennaio del 1989 al 31 dicembre 1999. E se le sue dichiarazioni verranno confermate, Helmut Kohl tornerà sotto i riflettori e così pure l'attuale leader del partito Wolfgang Schaeuble. L'ex cancelliere che ha guidato la Germania dal '73 al '98, ha infatti finora ammesso di aver preso finanziamenti illeciti per solo due milioni di marchi da parte di donatori che si è rifiutato di identificare. E l'attuale capo della Cdu dal canto suo ha fornito tre diverse versioni sui suoi contatti con il trafficante di armi Karlheinz Schreiber, per il quale la Germania ha chiesto l'estradizione al Canada per evasione fiscale.

Ed il presidente della Cdu Wolfgang Schaeuble si è nuovamente scusato. Nei giorni scorsi il leader cristiano-democratico si era già scusato dinanzi al Bundestag. Parlando ieri sera a una manifestazione elettorale del suo partito nei pressi di Kiel, nel Land settentrionale dello Schleswig- Holstein dove si voterà il 27 febbraio, Schaeuble ha detto di essere dispiaciuto e mortificato per il fatto che «la Cdu locale è costretta a portare avanti la campagna elettorale in tali difficili condizioni».

Accolto da applausi e solo da qualche mugugno di disapprovazione dai circa 600 partecipanti alla manifestazione, Schaeuble ha quindi detto di «non avere alcuna idea» riguardo alle notizie circolate in giornata in base alle quali anche le strutture federali della Cdu avrebbero avuto conti all'estero, in Svizzera e Liechtenstein.

[Adnkronos-Ansa]

L'aereo dell'Alaska Airlines si inabissa di prua dopo aver chiesto un atterraggio d'emergenza per problemi agli stabilizzatori di coda

Tragedia davanti a Los Angeles Jet cade nel Pacifico: 88 morti

Lorenzo Soria

LOS ANGELES

Un altro disastro aereo, questa volta un MD-80 precipitato nel Pacifico tra Los Angeles e Santa Barbara con 88 persone a bordo. E, mentre scriviamo, nessun superstite. Il volo 261 dell'Alaska Airlines in rotta da Puerto Vallarta a SanFrancisco si è schiantato nell'Oceano alle 16 e 36 ora locale, un paio di minuti dopo la segnalazione di un problema con gli stabilizzatori della coda e la richiesta un atterraggio di emergenza all'aeroporto di Los Angeles. Dalla torre di controllo hanno seguito il velivolo sino all'altezza di 17mila piedi. Poi è scomparso dai radar e pochi minuti dopo un ranger nell'isola disabitata di Anacapa ha comunicato la tragedia, sostenendo di avere osservato l'aereo che precipitava in mare a muso in giù. «Ho sentito un grande schianto, poi ho visto spruzzi d'acqua 50-70 metri sopra la superficie», ha testimoniato Tony Alfieri, un pescatore che si trovava nei paraggi. «E mi sono subito detto, oh mio Dio, qui butta male».

Il jet dell'Alaska Airlines si è schiantato in mare a circa una quindicina di chilometri dalla costa, in un'area ampiamente battuta da pescatori e barche da diporto. Nel giro di un'ora sono arrivati i motoscafi e gli elicotteri della Guardia costiera, della U.S. Navy e dell'aviazione, oltre che una flottiglia di elicotteri delle televisioni locali. E si è subito capito che la possibilita' di trovare dei superstiti erano pressochè nulle. In un raggio di mare di circa 40 chilometri quadrati e con una profondità che varia tra i 10 e i 200 metri, sono cominciati ad affiorare valigie, sedili e frantumi del velivolo. Poi i primi corpi: sinora ne sono stati recuperati quattro, un infante, due donne e un uomo. «Andremo avanti fino a quando la possibilità di trovare superstiti sarà ridotta a zero» sostiene il capitano della Gurdia Costiera George Wright.

Il MD-80 precipitato in mare era stato costruito nel 1982 e non aveva mai subito problemi di rilievo. «E' ancora troppo presto per poter arrivare a delle conclusioni», sostiene Jim Hall, presidente del National Transportation Safety Board, l'Ente federale che ha la responsibilità di identificare le cause dei disastri aerei. Ma mentre la Guardia Costiera segnala di avere rilevato un segnale emesso probabilmente da una delle due scatole nere, gli investigatori concentreranno la loro attenzione sugli stabilizzatori orizzontali di coda, una sorta di ali che aiutano i jet a mantenere la rotta e che si adattano automaticamente quando c'è una modifica nella distribuzione del peso e quando occorrono turbolenze esterne.

Il Md-80, in produzione da venti anni, è considerato uno degli aerei più sicuri in circolazione. La Alaska Airlines, nota per l'immagine di un eskimo raffigurato nella coda, ha la flotta più giovane tra tutte le compagnie aeree americane. Proprio il giorno prima dell'incidente, il velivolo precipitato era stato soggetto a un'ispezione di routine e un'ispezione più completa era stata condotta l'11 gennaio. Si sa anche che i due piloti erano dei veterani, entrambi con oltre 10mila ore di volo. Una serie di circostanze favorevoli che non hanno tuttavia potuto prevenire l'ennesima tragedia nei cieli.

DISASTRO KENYA AIRWAYS

«Non c'erano italiani a bordo»

ROMA. Non c'erano italiani a bordo del velivolo della Kenya Airways che si è inabissato due giorni fa nell'oceano poco dopo aver decollato dall'aeroporto di Abidjan, in Costa d'Avorio. La conferma viene da un addetto del numero verde attivato dalla compagnia kenyota per dare assistenza ai parenti delle vittime: «Ho controllato per due volte la lista dei passeggeri e non risulta nessuno di nazionalità italiana». Il fatto che non vi fossero italiani tra le 179 persone che hanno perso la vita nel disastro era già stato confermato da un'altra dipendente della Kenya Airways che però si era presa un po' di tempo per verificare la notizia. La Kenya Airways ha diramato la lista delle nazionalità di chi si trovava a bordo dell'«A310»: la maggior parte dei passeggeri (41) erano nigeriani, indiani (11), congolesi (5) e senegalesi (3). Sul volo vi erano anche due statunitensi, due olandesi, due canadesi, un irlandese, un britannico, un belga e un francese (sopravvissuto). [Agi]

Una donna e il suo cane di fronte al Pacifico vicino alla lapide improvvisata per le vittime del disastro dell'Alaska Airlines

«Un aereo andrebbe aggiornato come se fosse un computer»

Claudia Ferrero

Due disastri aerei in 48 ore. L'uno nelle acque della Costa d'Avorio, l'altro al largo della California meridionale. Bilancio: duecento morti. A seguire, una profezia da brivido: gli incidenti nell'aviazione civile aumenteranno sempre di più fino a raggiungere la media di uno a settimana entro il 2007. Grande colpevole: l'incremento del traffico aereo. L'allarme porta la firma dell'associazione internazionale dei piloti civili riunita a Manila: «Se continueremo a fare le cose come le facciamo oggi - ha tuonato il presidente della commissione sinistri Paul McCarthy - il numero degli incidenti raddoppierà». Anche se volare - e qui le statistiche parlano a favore - è ancora un modo di spostarsi relativamente sicuro: gli incidenti aerei uccidono circa 1200 persone l'anno a fronte delle 250 mila che perdono la vita in incidenti stradali.

Una torre di controllo

«Niente allarmismi, ma più prevenzione»

L'esperto: serve un continuo perfezionamento dei jet

Ma l'associazione internazionale piloti avverte: entro il 2007 si rischia un incidente alla settimana

«Per favore, niente allarmismi o psicosi», precisa Francesco Barbato, direttore del Dipartimento studi e gestione risorse dell'«Associazione Nazionale Piloti Aviazione Commerciale», membro dell'Ifalpa riunita a Manila.

Eppure la previsione è chiara: il numero dei voli avrà un incremento tale che dobbiamo prepararci fin d'ora a considerare un'impennata dei disastri aerei.

«L'annuncio partito dal seminario sulla sicurezza va letto come un monito. Significa che non bisogna abbassare la guardia, è la presa di coscienza che se non si previene il rischio di maggiori incidenti, allora si potrà arrivare a una media così catastrofica. Giusto suonare l'allarme in anticipo, ma la situazione attuale è molto più positiva».

Lei parla di prevenzione, come viene attuata?

«Con una continua ricerca di perfezionamento. Vuol dire dedicare sempre più attenzione alla procedure di volo e alle norme di addestramento, significa una maggiore qualificazione del personale di volo e di quello dedito alla manutenzione. La sinergia deve coinvolgere il controllo del traffico aeronautico, così come il perfezionamento degli organi di certificazione degli aeromobili. Passi costanti, ma lenti».

Ci spieghi meglio.

«Il livello di sicurezza è già altissimo, ma naturalmente esistono sempre margini di miglioramento. Oggi come oggi per dei piccoli risultati sono necessari enormi investimenti. Che comunque non mancano».

Due grandi incidenti aerei in due giorni non sono troppi?

Si spiegano solamente in un modo: la casualità. Gli Anni Cinquanta e Sessanta, ad esempio, sì che hanno rappresentato un periodo critico perché si era passati dai vecchi trasporti ad elica ai jet moderni con velocità più elevata. Con degli inevitabili contraccolpi anche per la sicurezza. Oggi non esiste questo pericolo, però dobbiamo imparare a considerare un aereo alla stregua di un computer».

Ovvero?

«Aggiornandone continuamente il livello di funzionalità. Prendiamo Windows: viene elaborato sistematicamente tanto è vero che vengono messe sul mercato sempre nuove e più dettagliate versioni. Così deve accadere per gli aerei».

Il presidente internazionale dei piloti civili McCarthy ha sottolineato come la maggior parte degli incidenti avvengano nei Paesi in via di sviluppo. Quale radiografia si può tracciare?

«Esistono forti differenze tra i dati statici africani e nordamericani, ad esempio, a tutto vantaggio per i secondi. Una situazione dettata dall'insufficienza delle infrastrutture e dalla carenza di personale specializzato. L'Italia è paragonabile a tutti gli altri Paesi europei, le normative sono ormai comuni e garantiscono un elevato standard di sicurezza».

Un centinaio di ribelli resistono nei vecchi quartieri. Mosca: entro qualche giorno tutta la capitale sarà nostra

Gli ultimi giorni di Grozny, i guerriglieri in fuga

I russi controllano la città. Bassaev perde le gambe su una mina

Anna Zafesova
MOSCA

Pagata con centinaia di vite dei soldati e migliaia di vite dei civili, la vittoria su Grozny comincia a sembrare imminente. Ieri il comando russo - dopo diversi giorni di pronostici estremamente cauti - è ritornato a promettere che la presa della capitale cecena è «una questione di giorni». I soldati russi si sono impadroniti di buona parte della città, inclusa la piazza Minutka, obiettivo simbolico dell'offensiva delle ultime tre settimane.

Una svolta facilitata anche dalla bandiera bianca buttata dagli indipendentisti: contrariamente alla promessa di restare fino al 23 febbraio, giorno dell'indipendenza cecena, hanno deciso di abbandonare la capitale distrutta. Il capo della propaganda cecena Movladi Udugov ha annunciato che i guerriglieri hanno lasciato Grozny: «Hanno adempiuto al loro dovere di difendere la città e ne sono usciti alle 3 del mattino di martedì».

I generali russi smentiscono categoricamente la fuga dei guerriglieri. Anzi, il ministro della Difesa Igor Sergheev, in visita nel Caucaso del Nord, ha promesso che i militari impediranno ai ceceni di lasciare la città: «Non lo permetterò, non ne usciranno se non arrendendosi e deponendo le armi». Per i russi ammettere di conquistare una città vuota significa ammettere una sconfitta militare e politica: i generali di Mosca da due mesi parlano di un «triplo cordone impenetrabile» attorno a Grozny e di un assedio dal quale nessuno potrebbe uscire vivo. Gli stessi ufficiali russi, a garanzia dell'anonimato, raccontano di aver qualche volta aperto corridoi ai ceceni: «Usciranno lo stesso, ma così non».

Testimoni indipendenti confermano la comparsa ieri notte nei villaggi vicini alla capitale di numerosi gruppi di guerriglieri scappati da Grozny. Non senza danni: il leader della guerriglia Shamil Bassaev è stato gravemente ferito attraversando un campo minato. Ad Alkhan-Kala, a 12 chilometri da Grozny, è stato operato e, a quanto pare, gli sono state amputate le gambe.

Una notizia non confermata dai ceceni che invece ammettono gravi perdite nei loro ranghi. Ieri nel tentativo di lasciare la città è stato ucciso il sindaco di Grozny - e nipote del primo presidente indipendentista - Lecha Dudaev. Tra i caduti ci sono anche altri due comandanti indipendentisti: Aslanbek Ismailov, stratega della difesa della capitale, e Khunkar Israpilov. Un segno di quanto sono stati feroci i combattimenti degli ultimi giorni: è raro che i ceceni ammettano la perdita dei loro comandanti.

Nonostante l'evidente svolta nell'offensiva russa, gli stessi militari si mantengono cauti e parlano di un possibile rallentamento dell'avanzata. Fino al centro della città rimane ancora circa un chilometro e mezzo di quartieri vecchi, i meglio fortificati, dove rimangono ancora trincerati centinaia di guerriglieri: quelli che hanno deciso di non andarsene. Secondo i russi, sono circa 700, ma il leader del governo-fantoccio filorusso Malik Saidullaev parla di 1500-2000 uomini pronti a tutto.

Ucciso il sindaco nipote del primo presidente indipendentista Lecha Dudaev e due comandanti delle milizie cecene

In altre parole, la battaglia per Grozny non è ancora finita. L'estenuante avanzata metro per metro delle ultime settimane continuerà, nonostante il Cremlino abbia fretta di chiudere la tragedia di Grozny, dove - secondo i dati degli stessi russi - rimangono ancora, in condizioni disumane, circa 40 mila civili. La resa della città non significherà però la fine della guerra: i guerriglieri si stanno riparando nelle montagne del Sud della Cecenia. Il ministro Sergheev ha ieri annunciato che si potrà parlare di vittoria soltanto dopo che le truppe di Mosca «ripuliranno» quella regione.

Nel frattempo l'Occidente ieri ha rilanciato l'appello alla pace nel Caucaso. Madeleine Albright, arrivata a Mosca, ha dichiarato che «è tempo di cessare la guerra, invitando russi e ceceni a negoziare. Un'esortazione che, anche se espressa in termini meno duri delle precedenti, è stata accolta senza reazioni dal Cremlino.

Una giovane profuga cecena sul bus che la sta portando lontano dalla zona dei combattimenti. La tragedia dei civili coinvolti pesantemente nei combattimenti è uno degli aspetti più drammatici della guerra caucasica. Si calcola che almeno diecimila persone siano intrappolate tra le macerie della città sottoposta a selvaggi bombardamenti dalla aviazione e dalla artiglieria pesante russa; ma egualmente terribile è la condizione di chi è fuggito attraverso i corridoi umanitari nelle repubbliche vicine

L'atroce realtà del conflitto ceceno: si combatte per uccidere

Guerra senza prigionieri

Qui Irico

C'È un grande, angosciante vuoto nella guerra in Cecenia: mancano i prigionieri. Tutti gli eserciti hanno utilizzato manipolato, sottolineato, affilato questo aguzzo strumento della propaganda. Dalla colonna traiana alle stampe che diffondevano il mito napoleonico, da Federico il Grande alla guerra del Golfo, il prigioniero è sempre lì, rassegnato e furente, stregato dalla fortuna del vincitore e semplicemente incredulo del destino, a far da coro alla sicurezza di chi ha vinto. L'immagine dei nemici uccisi, in fondo, sono ambigue, sottilmente controproducenti per la fabbrica della menzogna. Perché testimoniano una volontà e resistenza, una determinazione che mai si addicono a consolidare le speranze di successo. Il nemico con le mani alzate, esposto alla volontà di vendetta o alla pietà, invece è la prova più evidente che l'avversario può cedere, che la sua volontà è debole.

Nella seconda guerra cecena i russi, ammaestrati dalla dura lezione del '95, quando furono sconfitti prima nella battaglia dell'immagine e poi sul campo, hanno usato con astuto mestiere l'arsenale della fotografie e degli spezzoni cinematografici. L'armata annaspava tra le macerie di Grozny, e questa volta appariva una scombinata congrega di poveretti: era soprattutto un possente srotolarsi di cannoni, carri armati, lanciarazzi. A suggerire una guerra tutta tecnologica, meccanica, moderna, dove gli uomini schiacciano bottoni e rovesciano sui nemici il finimondo. Mai, nei lunghi e penosi anni di guerra, è comparso un fotogramma con un ceceno prigioniero.

Dietro questo sorprendente blackout propagandistico c'è una atroce realtà: in questa guerra fa prigionieri. La battaglia è stata brutale, preistorica, tutti hanno combattuto solo per uccidere. Anche i ceceni, che nel '95 esercitavano una atroce distinzione tra soldati russi di leva (che lasciavano liberi) e uomini delle forze speciali dell'esercito e del ministero dell'Interno (che sopprimevano e mutilavano perché considerati più feroci) questa volta hanno applicato una sinistra uniformità.

Il conflitto nel Caucaso è davvero il primo esempio di guerra del ventunesimo secolo: da una parte gli «specialisti», soldati di mestiere, mercenari di Stato educati a uccidere senza rimorsi; dall'altra i fondamentalisti, i fanatici assolti in anticipo da un personalissimo paradiso, per cui i russi, i nemici sono il simbolo di un Male assoluto. «L'emiro» Bassaev, infatti, non assomiglia ai vecchi ribelli di Grozny, è la versione caucasica di Bin Laden, uno dei tanti «afghani» che incendiano il mondo. In Cecenia manca l'eterno candidato alla resa di tutte le guerre, il soldato di leva, il civile vestito di una uniforme, per cui sopravvivere è un'ideologia più seducente di qualsiasi vittoria e per cui l'avversario è solo un altro poveraccio con le stesse paure

Gorbaciov

«Nel 1988 un piano per assassinarlo»

MOSCA

«Uccidete la colomba bianca», il film (1989) che descrive la preparazione di un attentato alla vita di un leader sovietico con le sembianze di Mikhail Gorbaciov durante una visita negli Usa, non è un parto della fantasia. Il primo, e ultimo, presidente della defunta Urss si trovò «effettivamente nel mirino dei terroristi, come ha confermato egli stesso, per la prima volta, alla «Tass». Ha infatti rivelato che sapeva che qualcuno tramava nell'ombra per colpirlo mentre si trovava negli Usa, nel 1988. Gli elementi raccolti dalla magistratura newyorchese nell'ambito di un caso ancora aperto sembrano portare a Osama bin Laden, la presunta mente del terrorismo internazionale matrice islamica.

Dalla Svizzera, al telefono Gorbaciov ha parlato di diversi indizi che facevano pensare alla possibilità di un attentato contro la sua vita durante la visita negli Usa. «Tali segnali - ha specificato - erano di competenza dei servizi segreti sovietici e di quelli statunitensi, ma non so niente circa una interazione fra essi».

«L'unica cosa che posso dire - ha aggiunto - è che non furono apportate modifiche all'itinerario durante la visita». Ciò è vero solo in parte, perché secondo gli inviati che seguirono la visita del presidente sovietico qualcosa venne cambiato: all'ultimo momento fu deciso di spostare nell'Isola del Governatore, nell'East River, di difficile accesso, il luogo di un incontro di Gorbaciov con l'allora presidente degli Stati Uniti, Ronald Reagan.

Era durante questo incontro che il leader sovietico doveva divenire bersaglio dei terroristi, stando agli atti presentati al Tribunale distrettuale di New York dal procuratore Mary Joe White nell'ambito delle indagini concernenti Wahid al-Hej, individuo uno a bin Laden. L'uomo, già segretario privato del miliardario saudita attualmente sotto la protezione del regime integralista afghano dei taliban, è indagato per gli attentati contro le ambasciate degli Usa in Kenya e in Tanzania, avrebbe fornito le armi al gruppo di terroristi musulmani incaricati di uccidere con l'esplosivo Gorbaciov.

(Agi-Tass)

PRIMO ATTO DELLE PRIMARIE PER IL DOPO CLINTON

Caccia a un presidente che non si vede

Casa Bianca: il New Hampshire ha scelto, senza convinzione

Il senatore repubblicano Mc Cain eroe della guerra del Vietnam duramente impegnando George Bush che sembrava avversari per la nomination del suo partito

reportage
Augusto Minzolini
inviato a MANCHESTER

CAMMINA aiutandosi con il bastone, o meglio si trascina avvolto dentro due cappotti. Ha il viso non rasato come gli anziani che si sono lasciati andare e vivono solo di ricordi. Nel salone di quella bettola che è il Marrymack, il ristorante di Manchester che è diventato negli anni una tappa obbligata per i candidati alle Primarie, quel vecchietto che risponde al nome di Dave Finger è diventato quasi un mobile di cui non si può fare a meno. Lui si illumina quando gli parli dell'Italia, mentre si rabbuia quando gli chiedi di George Bush, di Al Gore o di Bill Bradley. «Io - racconta col tono di chi ne ha viste tante - sono stato in Italia nel '43. Ho fatto lo sbarco in Sicilia eppoi quello di Anzio. I tedeschi ce le hanno date. A molti di noi hanno fatto kaputt. Per chi voterò? Per nessuno. Truman era un grande presidente, quello sì. Ma questi! Ai tempi di Truman l'assistenza era il 15%, e questi ci danno il 2%. Sono tutti uguali a quello che ci sta adesso, quello che andava a scopare in giro con il sigaro...».

McCain ha il carisma ma non è amato dalle grandi lobby; la campagna di Bush brilla per grigiore Gore non fa breccia e Bradley ha il marchio negativo del malato

A.A.A. cercasi capo, cercasi leader. Forse le primarie del New Hampshire stanno mettendo a nudo una dura realtà: in queste elezioni nessuno dei candidati ha il carisma o la capacità di attirare consensi. Ci sono tanti personaggi ma non c'è un protagonista, e il «gap di appeal rischia di trasformare quello che dovrebbe essere un confronto tra giganti in una competizione tra nani. L'influenza che sta decimando qui nel New Hampshire i candidati contribuisce a logorarne ancora di più l'immagine di uomini forti che piace tanto ai cittadini della bandiera a stelle e a strisce. Per non parlare del primato di rischia di centrare Gary Bauer: per la prima volta nella storia delle primarie uno dei concorrenti potrebbe ottenere lo zero per cento dei voti.

In fondo lo stesso successo di John McCain in New Hampshire, che ormai i sondaggi sicuro (l'ultimo ha addirittura registrato 12 punti di vantaggio tra lui e Bush, il contro il 32%), cioè di un outsider vero, con pochi finanziamenti in banca ma con una storia personale di tutto rispetto (prigioniero in Vietnam, eroe di guerra), dimostra la sete di carisma che affligge gli americani. Purtroppo al di là di McCain, che comunque non è amato dalla macchina di partito repubblicana e dalle grandi lobby, c'è davvero poco.

Bush viaggia solo sulle strutture di partito e sul ritorno di moda dei repubblicani. Eppoi, diciamoci la verità, anche sua risorsa principale, il nome, perchée dovrebbe funzionare? Perché i Bush dovrebbero doppiare la Presidenza, cioè riuscire in un'impresa in cui ha fallito quella che il considerata la casa reale degli americani, i Kennedy? Tanto più che il personaggio George II non offre niente di suo: la sua campagna nel New Hampshire non ha avuto nessuno spunto originale. L'ha trascorsa facendo saltare frittelle in un ristorante, salutando pescatori e agricoltori al lavoro e, ovviamente, facendo qualche apparizione fugace in una sala da bowling. Il pezzo forte è stata la presenza dei genitori che ha avuto un solo risultato: quello far salire nelle hit parade dei bar e caffè di qua le barzellette sulle scalcinate che mamma Barbara impartirà al povero George Junior alla Casa Bianca, diventerà presidente.

ULTIMA ORA

Exit-poll: trionfo di McCain

WASHINGTON. Secondo gli exit-poll, nel New Hampshire per i primi caucus della campagna presidenziale 2000, il senatore repubblicano John McCain avrebbe conquistato una netta vittoria contro il governatore George W. Bush. Le dimensioni della vittoria di McCain segnano un brutto colpo per Bush che sembrava avviato facilmente a conquistare la candidatura repubblicana dopo il in Iowa. McCain aveva deciso di non competere nelle primarie dell'Iowa per concentrarsi su quelle del New Hampshire, dove, in campo democratico, Al Gore e Bill Bradley secondo le proiezioni dei sondaggi d'uscita, sono impegnati in una lotta testa a testa. I due candidati sono troppo vicini nei voti per consentire di proclamare un vincitore sulla base delle proiezioni. (Ansa)

Al Gore è più o meno lo stesso. Si porta dietro, suo malgrado, invece del nome dei Bush quello dei Clinton. In mesi di campagna elettorale non è riuscito a staccarselo di dosso, a crearsi una sua immagine personale. Il problema è che non impressiona, non colpisce. La gente parla di lui, ma ha nostalgia dei candidati democratici del passato: «Forse è meglio Bradley - spiega sulle strade Manchester Conney Far, di origine greca ma da una vita nel New Hampshire - io, però, non riesco a dimenticare Gary Hart». Anche se nelle Primarie del partito non dovrebbe avere problemi grazie al ruolo di vicepresidente, il personaggio non riesce ad attrarre nessun voto dall'elettorato indipendente, quello che non è schierato né con i repubblicani né con i democratici ed è fondamentale nelle elezioni presidenziali. Un segnale francamente scoraggiante: anche se alla fine Gore sarà il candidato dei democratici alla Casa Bianca, ha già ritagliato addosso il ruolo del perdente.

Infine Bradley, poveretto. Gli scherzi del cuore matto gli hanno creato un danno elettorale irreparabile. Se c'è un'immagine che gli americani rifuggono è quella del presidente malato. In più è lo stesso personaggio Bradley che non va a braccetto con questo Paese: troppo colto, troppo introverso, troppo dubbioso. Ha dalla sua la storia del campione di basket, ma la sua immagine è lontana dall'uomo sicuro, quasi brutale che piace alla maggior parte della gente. E' una questione di stile, di look. Non per nulla quando - forse troppo tardi - Bradley ha cominciato qui nel New Hampshire a fare il duro con Al Gore, a ricordargli le incoerenze e le magagne del suo passato, invece di salire è sceso nei sondaggi (nel giro di tre giorni ha perso cinque punti, Al Gore lo batte 54% a 42%).

Rimane, quindi, il comandante John McCain, ma nessuno gli crede. Il personaggio è solo, non gode dell'appoggio dei kingmaker di queste elezioni. Può solo sperare nell'«evento», cioè che la presa di una sua vittoria nel New Hampshire crei un effetto a valanga negli altri Stati. Che da nano lo trasformi nell'unico protagonista. E' difficile, ma potrebbe avvenire: gli americani oggi non sono angustiati né dalla crisi economica, né da guerre, non hanno paure, non vogliono essere rassicurati, per cui rispetto al passato nella scelta del Capo potrebbero assegnare più importanza al carattere. Potrebbero scegliere un principe azzurro solitario come McCain, invece che qualche figlio di papà circondato da burocrati e consiglieri.

La procura di Bari vuole verificare la legittimità dell'atto con il quale D'Alema fissò i criteri per l'uso del denaro

Arcobaleno, indagine sulla gestione dei fondi

Il pm: controlleremo l'ordinanza del governo

BARI

Una indagine conoscitiva sui criteri di gestione dei miliardi destinati all'Albania decisi dal governo D'Alema. L'inchiesta che non finisce di stupire propone adesso un altro colpo a sorpresa della Procura di Bari che sfiora Palazzo Chigi. L'indagine dovrebbe accertare [redacted] quali procedure sono state osservate per l'utilizzazione degli oltre 132 miliardi raccolti tra i privati e destinati alla missione Arcobaleno e, soprattutto, la legittimità di una ordinanza con la quale lo scorso anno il presidente del Consiglio fissò i criteri che avrebbe dovuto seguire il commissario delegato, Marco Vitale per l'uso di questo danaro.

La Procura di Bari, che ha aperto già svariate indagini conoscitive (dal terremoto dell'Umbria al disastro di Sarno al presunto saccheggio del campo profughi di Kukes I, fino all'ultima: le associazioni no-profit) ha deciso di aprire questo nuovo filone. Un nuovo filone annunciato con qualche battuta pepata fa dal procuratore Riccardo Dibitonto. Il quale, mentre il suo sostituto Michele Emilia[redacted] parlava di regole piuttosto elastiche e «semplificate» nella gestione dei fondi della missione Arcobaleno, disse meno diplomaticamente che in realtà [redacted] regole non ne era stata rispettata nessuna, neppure «uno straccio».

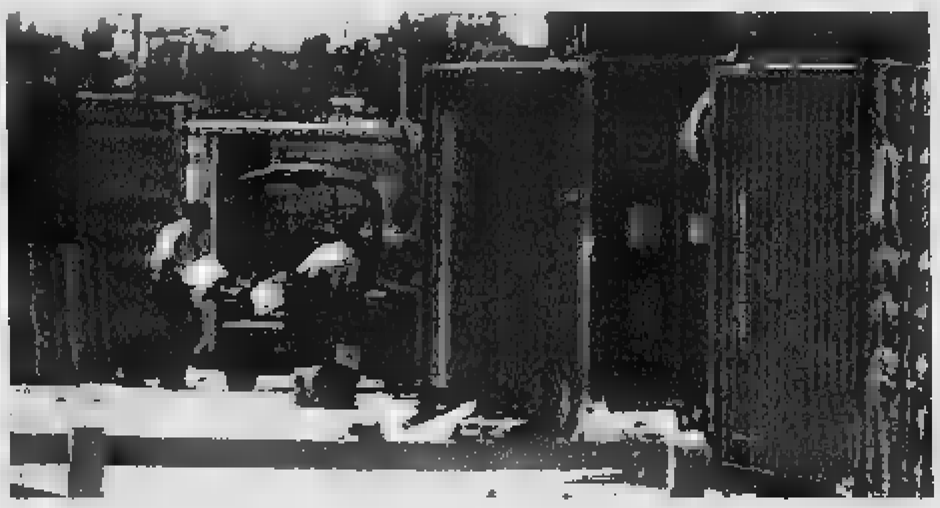
Era l'annuncio di quest'ultima indagine, sollecitato peraltro dall'«Associazione Avvocati Europei». Secondo questa associazione, napoletana, il presidente del Consiglio con la sua ordinanza «sottraeva i fondi miliardari alle regole di controllo ordinario dello Stato, in particolare permettendo la licitazione privata in deroga alle leggi sui pubblici appalti [redacted]e società di [redacted]. E tale ordinanza è rimasta in vita nonostante col cessare della guerra ne fossero venuti meno i presupposti». L'associazione parla chiaramente di [redacted] derivanti proprio dall'ordinanza sottoscritta da D'Alema. Firmata dall'avvocato Enrico Tuccillo, quest'accusa, messa nero su bianco, è stata raccolta dal procuratore Dibitonto e messa nelle mani anche del procuratore regionale della Corte dei Conti di Bari, Francesco Lorusso. Ragione per cui, alla mossa della magistratura penale di avviare l'indagine conoscitiva, si aggiungeranno le verifiche della giustizia contabile. Che peraltro sta già raccogliendo tutta la documentazione [redacted] sui 132 miliardi versati dagli italiani a sostegno dei profughi del Kosovo.

E mentre [redacted] apre questo nuovo filone, il pm Emiliano prosegue gli interrogatori [redacted] quattro arrestati. Una maratona. Per primo è toccato a Luciano Tenaglia, 73 anni, capo del campo di Valona. E' stato sotto torchio per più di cinque [redacted]. Il legale [redacted] Tenaglia, l'avvocato Marco Franco, all'uscita [redacted] carcere, ha ribadito la posizione del su[redacted] assistito: Tenaglia non ha ammesso nulla, respinge tutte le accuse e afferma che non sapeva che l'albanese Rahmi Isufi fosse un uomo della criminalità albanese. «E andata bene, noi - ha detto l'avvocato Franco - siamo molto soddisfatti». L'interrogatorio - ha proseguito il legale - «è durato tanto perché abbiamo proceduto ad un esame puntuale di ogni telefonata contestata». Franco ha precisato che non c'è stato alcun confronto con gli altri tre indagati. Per quanto riguarda il registro contabile del campo di Valona che, secondo quanto accertato nel corso delle indagini, sarebbe stato modificato dagli indagati, il legale di Tenaglia ha detto che il suo assistito ha riferito della «preoccupazione di Simonelli, quando è scoppiata tutta la questione di Valona, di accertarsi che ci fosse effettivamente una regolarità contabile, se pur questa è avvenuta non con i [redacted] della valutabilità ordinaria». Per quanto riguarda le ultime due pagine del registro completamente rifatte e contestate dal pm, l'avvocato ha detto: «Non è stato Tenaglia a modificare queste due pagine perché non aveva lui il possesso di questa documentazione». Altro capitolo, il rapporto tra Tenaglia [redacted] Isufi: «La società, la Teen, che si è occupata anche delle opere di urbanizzazione del campo di Valona ha impiantato un suo magazzino nel campo di Valona. Quindi è del tutto normale che Rahmi Isufi e i suoi operai avessero libero accesso nel campo stesso». «Nessuno mai ha detto a Tenaglia che Isufi era una persona dal passato o dal presente sospetto. Nessuno l'ha mai avvertito di questo e lui ora si danna. Per lui Isufi era una persona che gli dava una mano».

Il legale ha precisato pure che «Tenaglia non sapeva nulla di quegli 83 milioni» che Simonelli ha depositato per due mesi sul conto della moglie. «Le accuse dei testimoni - ha concluso il legale - sono tutte fondate su circostanze avvenute dopo la partenza dei kosovari. Fino al 4 luglio non si è verificato nessun espisodio sospetto, mai».

Si starebbe già raccogliendo tutta la documentazione sugli aiuti umanitari

Il legale di Tenaglia: «Nessuna falsificazione dei conti nel campo di Valona«



Il procuratore capo di Bari, Riccardo Dibitonto. Accanto il camp[redacted] della Missione Arcobaleno a Valona, finito nel mirino dell'inchiesta dei magistrati pugliesi

Il presunto giro d'affari avrebbe potuto fruttare oltre un miliardo e mezzo di dollari

Titoli falsi, sventata una truffa miliardaria

Otto arresti, la banda operava fra Piemonte, Liguria e Abruzzo

SALUZZO

Otto persone sono state arrestate dagli uomini del Gico della Guardia di Finanza e dai carabinieri della compagnia di Saluzzo con la collaborazione dei loro colleghi di Genova, Cuneo e Torino per un traffico internazionale di titoli non di stato falsificati. Oltre alle otto persone finite in manette ci sarebbero anche vari avvisi di garanzia ancora in fase di consegna. L'ipotesi di reato contestata sarebbe quella di associazione a delinquere mirata al traffico internazionale di titoli falsi.

Le fasi salienti dell'operazione, nome [redacted] codice «Vaduz», oltre al Piemonte hanno interessato la scorsa notte le regioni della Liguria e dell'Abruzzo e alcune località francesi della Costa Azzurra. Le indagini non sono ancora concluse mentre [redacted] valore complessivo dei titoli falsi di quest'enorme truffa internazionale ammonterebbe a un miliardo e mezzo di dollari (più di 3 mila miliardi di lire). Fra gli arrestati comparirebbe anche il coniuge di un assessore della Riviera di Levante, che sarebbe sospettato di essere uno dei prinicipali organizzatori della truffa miliardaria. Assieme a lui le altre sette persone finite in manette sono già state trasferite nella giornata di ieri nel carcere delle Felicina di Saluzzo. Nelle prossime ore dovranno essere interrogate dal sostituto procuratore della Procura di Saluzzo, Marco Toscano che ha fatto le richieste d'arresto subito accolte dal giudice per le indagini preliminari Roberto Bonandi.

Sull'intera operazione vige ancora uno stretto riserbo da parte dei vertici dell'Arma dei carabinieri [redacted] della Guardia di Finanza. L'arresto operato a Chiavari avrebbe aperto uno spiraglio sulla maxi-truffa.

Si è appreso comunque che l'operazione sarebbe cominciata nel giugno scorso dopo la casuale scoperta di uno di questi titoli che qualcuno ha ipotizzato possano essere stati offerti addirittura attraverso la rete telematica Internet. Durante un accertamento bancario la Guardia di Finanza scoprì che alcuni dati riferiti ad una transazione di titoli internazionali erano falsi.

Da subito le indagini si orientarono sia in Italia sia all'estero, per cercare di scoprire eventuali collusioni con gli ambienti dell'alta finanza internazionale. Per ora, però n[redacted] c'è nessuna notizia che indichi il possibile coinvolgimento di nomi eccellenti.

Questa mattina, a Saluzzo, i carabinieri dovrebbero tenere una conferenza stampa [redacted] fornire ulteriori dettagli su gran parte dell'operazione Vaduz, compresi il nome degli arrestati e di tutte le altre persone che risultano indagate [redacted] vario titolo [redacted] quella che già si annuncia come la «grande truffa». **[r. cri.]**

INTERVENTO AL CUORE

Operata bimba di 26 giorni

CATANIA. Eccezionale intervento chirurgico nel centro di cardiochirurgia pediatrica dell'ospedale «Vittorio Emanuele» di Catania. La piccola Grazia, di 26 giorni, palermitana, è stata sottoposta ad una operazione per una doppia patologia: [redacted] trasposizione dei grossi vasi e una finestra aorto-polmonare. Secondo quanto hanno riferito i chirurghi, l'intervento è il secondo in Italia il terzo nel mondo, ma [redacted] solo riuscito. Alla neonata sono stati «invertiti» due grossi vasi aorta e polmonare che sono stati ricollocati nella loro sede naturale. Sono state inoltre reimpiantate le due arterie coronarie dello spessore di mezzo millimetro. Grazia, secondo quanto si è appreso, sta bene e ieri, [redacted] 14 giorni dall'operazione, è [redacted] dimessa. Giudicate ottime le sue condizioni di salute. Sono stati i medici dell'ospedale «Cervello» di Palermo a diagnosticare alla piccola, subito dopo la nascita, una rara forma di malformazione congenita al cuore con l'aorta collegata al ventricolo destro e la polmonare a quello sinistro, mentre nella fisiologia naturale le connessioni sono invertite. «La malattia è incompatibile con [redacted] vita - ha spiegato il chirurgo Carmelo Mignosa che ha operato la piccola - i pazienti muoiono dopo pochi mesi dalla nascita, noi abbiamo operato Grazia il 17 gennaio, l'intervento è durato 6 ore ed è riuscito». **[f. a.]**

INCUBO NEBBIA

Morti e feriti in autostrada, traffico paralizzato

BOLOGNA. Nebbia fittissima ieri in Emilia, nel ferrarese, e in Romagna, a Rimini. La visibilità [redacted] ridotta fino a 20 metri e gli incidenti si sono susseguiti dalla mattina creando il caos su due autostrade: la A13 in direzione Padova e la A14 verso le Marche. Il bilancio alla fine è stato pesante: un giovane è morto nel ravennate, sulla statale Adriatica; altri tre morti fra Ferrara e Rimini, una ventina di feriti e oltre un centinaio di v[redacted] più [redacted] incidentati. Le autostrade sono rimaste chiuse fino al pomeriggio, in modo da permettere [redacted] soccorsi di intervenire. Il traffico è stato semiparalizzato per quasi [redacted] la giornata nella zona orientale della regione, con effetti sulla circolazione in tutto il Veneto e le Marche.

PER BRUCIORE E ACIDITÀ DI STOMACO,
SCEGLI L'EFFICACIA DI...

ANACIDOL®

Anacidol batte sul tempo l'acidità.

A. MENARINI Divisione

È un medicinale. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Se il sintomo persiste consultare il medico. Aut. Min. San. N° 16165

Lezioni e giochi virtuali per i teenager. Il linguista Canali: «E' con i classici che si appassionano i giovani»

Il latino rinasce «on line»

Cambridge lancia corsi su Internet

Gabriele Saccaria
ROMA

«Ave, emissio electronica». Salutano così l'e-mail, maccheronicamente e [illegible] le vocali un po' strozzate: sono i ragazzi inglesi che tra messaggini amorosi e pettegolezzi scolastici si scambiano informazioni su declinazioni, verbi deponenti, futuri anteriori. Sono i primi che stanno imparando il latino via Internet e la notizia nella notizia è che, contrariamente alla maggioranza dei loro padri e nonni, si divertono.

Un altro miracolo di Internet. Non solo gonfia le Borse e aumenta le vendite di libri, ma rimette sangue e forze nel corpo esangue della lingua dei Cesari. Una «lingua morta», appunto, che adesso sembra un po' meno defunta.

Accade a Cambridge: il suo glorioso corso [illegible] latino si rinnova con le lezioni on-line destinate ai teenager, conquistando subito adepti. Hanno cominciato [illegible] settembre alcune scuole medie e - fa sapere il direttore, Bob Lister - presto [illegible] ne aggiungeranno altre. Un piccolo, sorprendente «boom» [illegible] contatti che ha spinto il «Times» a segnalare l'evento in prima pagina. E' come se gli ingegneri genetici avessero risuscitato il mammuth siberiano o l'uomo [illegible] Neanderthal: dopo oltre un decennio di silenzio (il latino è stato cancellato dai programmi della scuola dell'obbligo britannica), torna a farsi sentire la famosa «rosa rosae».

E si sente davvero. Iscrivendosi nel sito www.caecilius.com, si viene istruiti sulla corretta pronuncia alla Cicerone. Poi ci si diverte con il dizionario elettronico (che regala o toglie punti come un quiz televisivo) e ci si mette alla prova con semplici cruciverba. E poi si studia, seriamente: i ragazzi e le ragazze studiano sotto l'occhio dei severi professori di Cambridge. Va bene giocare, ma fino a un certo punto.

Anche il previsto viaggio di gruppo a Pompei sarà impegnativo. Solo i migliori verranno arruolati. Dovranno passare l'inverno a prepararsi e, per fortuna, Internet li trascina nel consueto gorgo di informazioni. L'«online latin project» suggerisce una serie di links con [illegible] sorprendente quantità di siti dove viaggiare a ritroso nel tempo: per esempio, «Diotima» (sulla donna nel mondo antico), «Bulfinch Mithology Site» (sulla mitologia classica), «Philodemus Project» (sui papiri di Ercolano).

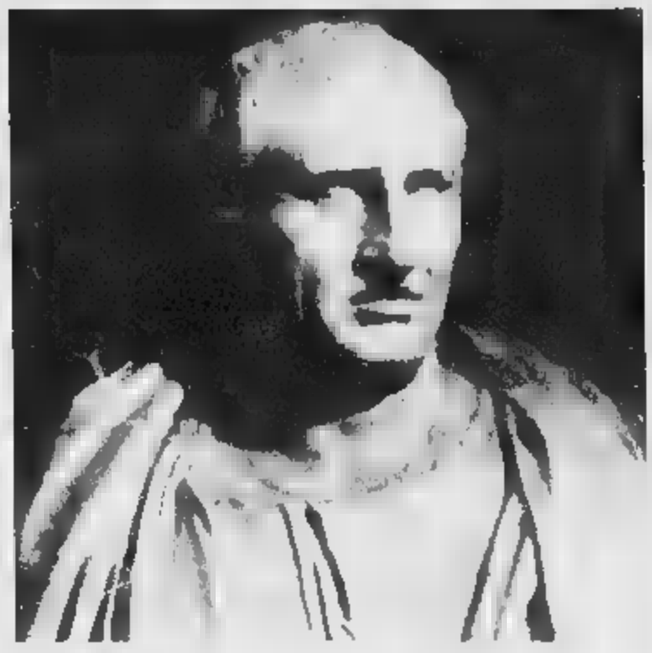
Internet aiuta soprattutto perché consente di studiare a poco, pochissimo prezzo: la scuola St. Mary's - una di quelle che aderiscono al progetto - non avrebbe mai avuto i mezzi per proporre corsi «veri» [illegible] latino, [illegible] professori e aule sul posto. On line, invece, si può.

Con un suggerimento di Luca Canali, uno dei maggiori latinisti italiani: «Se si vuole diffondere la lingua di Catullo, Petronio e Tacito, si [illegible] a leggerli, in traduzione. Qualche poesia, un brano del "Satyricon", le pagine su Nerone. Soltanto in un secondo momento si passi al latino. E quando lo si studia, la mia proposta, un po' estrema, è invertire l'ordine consolidato, passando dal complesso al semplice: prima la sintassi, che è all'altezza del ragionamento logico-matematico, e poi il lessico, che è [illegible] una questione mnemonica».

Anche su Internet, [illegible] la benedizione di Canali.

«Cicerone insegna a vivere»

Studentessa: gli ho dedicato il «Certamen»


Marco Tullio Cicerone

«Se oggi sto studiando giurisprudenza è anche grazie all'*Ars Oratoria* di Cicerone: è quel testo che mi ha fatto appassionare alle leggi e ai codici. Credo che tutti i bravi uomini di legge dovrebbero ispirarsi a lui».

Chi parla, con entusiasmo, è una ventenne di Arpino, vicino a Frosinone, che si chiama Laura Materiale. Due anni fa ha partecipato al celebre «Certamen Ciceronianum Arpinas» organizzato dalla città natale di Cicerone e che quest'anno celebrerà la ventesima edizione: dal 4 al 7 maggio si aspettano 750 studenti italiani, europei e americani per la consueta «gara» di traduzione.

Che effetto le fa il latino diffuso e insegnato su Internet?

«Direi strano. Comunque non vorrei che andasse perso il contatto [illegible] con i professori. Sono loro, se sono bravi, i primi a comunicare il fascino del latino».

Com'è nato in lei questo fascino?

«In quarta ginnasio, leggendo i testi di Orazio e, appunto, di Cicerone. Mi è sempre rimasto impresso un potente passo del *De Republica* dove si parla della lotta per lo Stato, del coraggio individuale e delle [illegible] degenerazioni».

Lo legge ancora?

«A volte sì, la sera».

Perché si partecipa a una sfida come il «Certamen»?

«Perché tradurre mi è sempre piaciuto, e soprattutto farlo in modo creativo. Con la letteratura, poi, mi è piaciuto ancora di più».

Che consiglio si sente di dare a chi non riesce a farsi piacere il latino?

«Di leggere i classici. Non è soltanto un fatto di apprendimento e di cultura. Questi libri contengono grandi lezioni di vita. E io [illegible] riconoscente dei consigli che mi ha dato Cicerone». [g. bec.]

La «360» sarà presentata a febbraio al Salone di Ginevra

Il cielo sopra la Ferrari E' nata la nuova spider

Michele Fenu
MARANELLO

Nei listini di vendita compaiono centinaia di vetture «a cielo aperto», ma, come sempre, quando scende in campo una Ferrari si parla del top. E' il momento della [illegible] Spider, che sarà presentata [illegible] Luca di Montezemolo il [illegible] febbraio al Salone di Ginevra, prima grande rassegna-spettacolo del [illegible] in Europa.

La [illegible] Spider verrà posta in vendita a partire dalla prossima estate. Arriva esattamente a un [illegible] di distanza dalla berlinetta, la 360 Modena, anch'essa vista in anteprima nella rassegna svizzera. Un modello, quest'ultimo, che è piaciuto moltissimo per design e caratteristiche (piacevolezza di guida in primis) e che ha contribuito nel 1999 a migliorare ulteriormente le vendite della Casa di Maranello. Le consegne [illegible] aumentate di circa il [illegible], passando da 3.600 a oltre 3.700 unità. Negli Usa, il primo mercato al mondo per le «rosse» davanti a Germania, Gran Bretagna e Italia, sono [illegible] distribuite mille vetture. Però, la politica della Ferrari, come ama sottolineare il presidente Montezemolo, resterà sempre legata alla produzione di un numero contenuto di auto, intorno alle 3.700, appunto, proprio per porre in risalto il carattere esclusivo dei modelli del Cavallino. «Questa - dicono a Maranello - è la più potente e veloce spider che abbiamo mai prodotto».

La Ferrari 360 Spider farà i 300 chilometri all'ora e verrà posta in vendita a partire dalla prossima estate

La [illegible]0 Spider, sorella della Modena, è una granturismo biposto con elevati contenuti tecnologici. Realizzata interamente in alluminio, è frutto di cinque anni di lavoro di ricerca e di design, sfruttando, ancora una volta, l'esperienza delle competizioni. La forma, elegante e aggressiva al tempo stesso, è frutto della Pininfarina: linee morbide, ravvivate da un «graffio» sulle fiancate, due cupolette posteriori con i roll-bars di sicurezza in evidenza. La capote è a movimento automatico: si preme un tasto e scompare nella carrozzeria. O, viceversa, ne esce.

Il [illegible] sogno di Maranello sostituisce le F355 e F355 F1 Spider (quella con il cambio al volante), due «scoperte» di notevole successo: nel [illegible] sono state vendute 740, con particolare apprezzamento presso il mercato Usa, dove proprio il fatto di essere un modello in procinto di «pensionamento» ha scatenato i desideri dei clienti e dei collezionisti a stelle e strisce. Un po' il contrario di quanto capita di solito in Italia.

La 360 Spider, a motore posteriore-centrale, utilizza il possente V8 Ferrari in lega di alluminio di 3.6 litri di cilindrata con una potenza di 400 Cv, accoppiato a un cambio longitudinale a 6 rapporti a comando manuale o, in alternativa, a quello di tipo Formula 1. Prestazioni e costi sono ancora top secret, ma non dovrebbe essere sbagliato ipotizzare una velocità di 300 l'ora (un dato che [illegible] soprattutto un'idea delle potenzialità dell'auto) e prezzi a partire da 250-260 milioni di lire.

Con la 360 Spider la Ferrari ha nuovamente una gamma ampia e articolata con due modelli 12 cilindri a motore anteriore-gruppo cambio/differenziale posteriore (456M GT-456M GTA, cioè con trasmissione automatica), e 550 Maranello e due 8 cilindri a motore centrale con cambi classici o F1. Gioielli che interpretano in chiave moderna, e con occhio rivolto al futuro, lo spirito e la tradizione delle grandi Ferrari del mito.

[illegible]
IN [illegible]

I vescovi: [illegible] ai matrimoni misti

CITTA' DEL VATICANO. Giro di vite della Chiesa sui matrimoni misti tra cattolici e musulmani. [illegible] fronte ai frequenti fallimenti di queste unioni per [illegible] mancanza, all'interno di esse, del rispetto del diritto di famiglia, la Cei (vescovi italiani) corre ai ripari e mette in guardia i parroci: «valutare [illegible] per caso» l'opportunità [illegible] di concedere [illegible] dispensa per la celebrazione del matrimonio cattolico. «Bisogna essere prudenti e assicurarsi che vengano rispettati i diritti contemplati anche nella nostra Costituzione - spiega il segretario, monsignor Ennio Antonelli - in merito alla dignità della donna e dei figli. Il problema è che non si può [illegible] vedere che questi matrimoni non sono l'ideale. [r. cri.]

Palermo, ucciso un avvocato

PALERMO. Un avvocato, Anto[illegible] Cipolla, 42 anni, è stato trovato morto nelle scale dello stabile al numero 78 di viale della Libertà, dove aveva lo studio. Presentava ferite alla testa. Il legale non curava processi relativi a delitti mafiosi. Si era trasferito due anni [illegible] a Milano, veniva a Palermo una volta alla settimana per chiudere i processi in [illegible]. A scoprire il delitto è stata una collega che divideva lo studio con la vittima. La portinaia ha detto di non avere udito colpi d'arma da fuoco. [a. r.]

Accusata di furto [illegible] in [illegible] parto

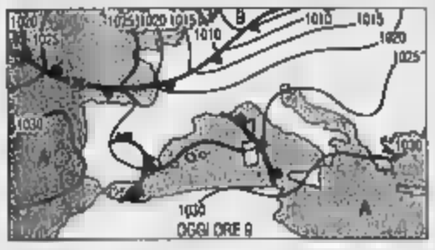
FERRARA. Era accusata di aver rubato un anello in una gioielle[illegible] del centro di Ferrara. Dal 2 giugno '95 ha urlato in faccia a tutti, inutilmente, che invece quel giorno si trovava in ospedale a Rovigo dove aveva partorito un bimbo. Ieri si è concluso il processo con la piena assoluzione per non aver commesso il fatto. Vittima di questa vicenda kafkiana è una casalinga veneta di 32 anni, di Canaro (Rovigo). La cartella clinica che attestava il suo ricovero dal 31 maggio al 6 giugno nel reparto maternità dell'ospedale di Rovigo l'aveva consegnata alla prima udienza del processo, nel '97. Ma nessuno l'aveva presa in considerazione, e la donna non era mai stata interrogata. [r. cri.]

Ritirata la patente al capo dei vigili

CAGLIARI. Stava rientrando da un'assemblea e per la fretta ha superato di oltre quaranta chilometri all'ora i limiti di velocità, incappando nell'autovelox. E' successo al comandante dei vigili urbani di Cagliari, Augusto Martis è finito nel mirino di un'autovelox, la sua vettura è stata fermata da una pattuglia della stradale che proceduto all'immediato ritiro della patente. [c. g.]

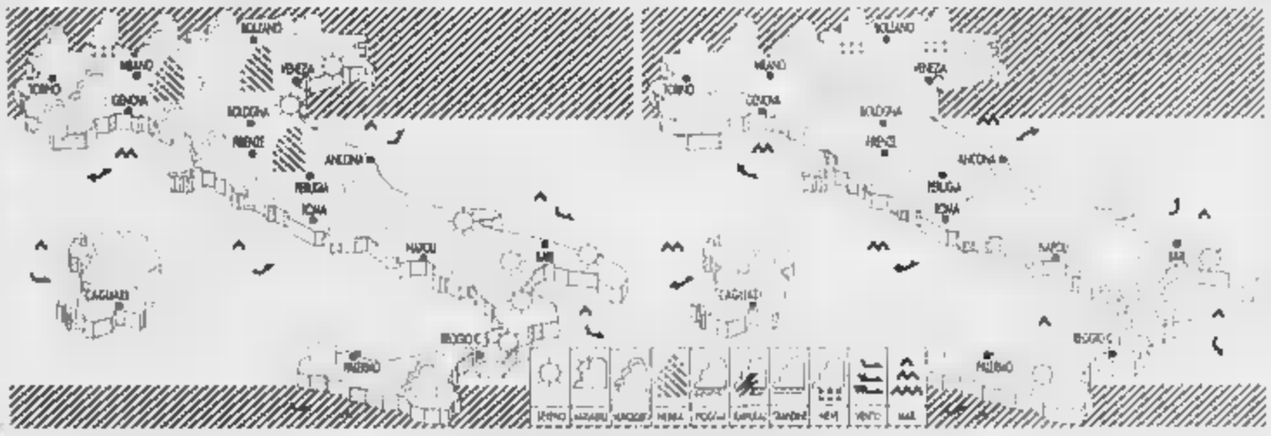
IL TEMPO

a cura di **Marcello Leffredi**



ANCORA NEBBIA. L'alta pressione impone nebbia ed una circolazione di aria mite ma umida che provoca annuvolamenti più o [illegible] diffusi sul Nord e sulle regioni tirreniche. Entro la giornata di domani, con l'arrivo di una moderata perturbazione ed aria meno umida, si avrà un moderato quanto temporaneo peggioramento ma gioverà a disperdere in parte le nebbie.

Tendenza per domani. Al Nord ed al Centro si affermeranno le schiarite, salvo residui nuvolosi sulle zone appenniniche e adriatiche. Al Sud temporaneamente nuvoloso con occasionali piogge e tendenza a parziali schiarite.



OGGI. Al Nord e sulle regioni tirreniche da variabile a nuvoloso con tendenza ad aumento della nuvolosità sulle zone alpine e sul Piemonte, Liguria e Lombardia, dove in serata si [illegible]o delle locali precipitazioni. Sulle regioni adriatiche da poco nuvoloso a variabile. Ancora nebbie fitte.

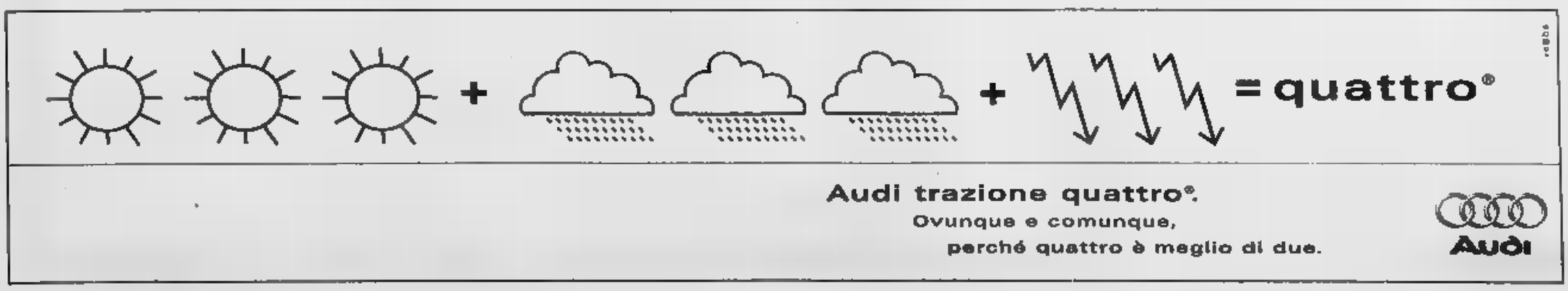
DOMANI. Al Nord, al Centro e sulla Sardegna da nuvoloso a coperto con piogge locali e nevicate sulle Alpi centro orientali. Tendenza a parziali schiarite sul Nord Ovest e sulle regioni centrali tirreniche. Al Sud nuvolosità in aumento. Insisteranno le nebbie ma meno fitte ed a banchi mattutini.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	np	np	Bologna	0	11	Bari	7	14
Bolzano	-5	10	Firenze	9	13	Napoli	7	15
Verona	2	10	Pisa	9	12	Potenza	np	np
Trieste	6	9	Ancona	0	7	S. M. Leuca	8	15
Venezia	-1	9	Perugia	7	13	R. Calabria	12	18
Milano	-1	10	Pescara	1	14	Palermo	10	17
Torino	1	7	L'Aquila	-1	15	Catania	8	19
Cuneo	np	np	Roma Ciamp.	6	14	Messina	12	17
Genova	12	13	Roma Fiumi	8	15	Alghero	4	15
Imperia	np	np	Campobasso	6	14	Cagliari	7	19

CITTA' ESTERE

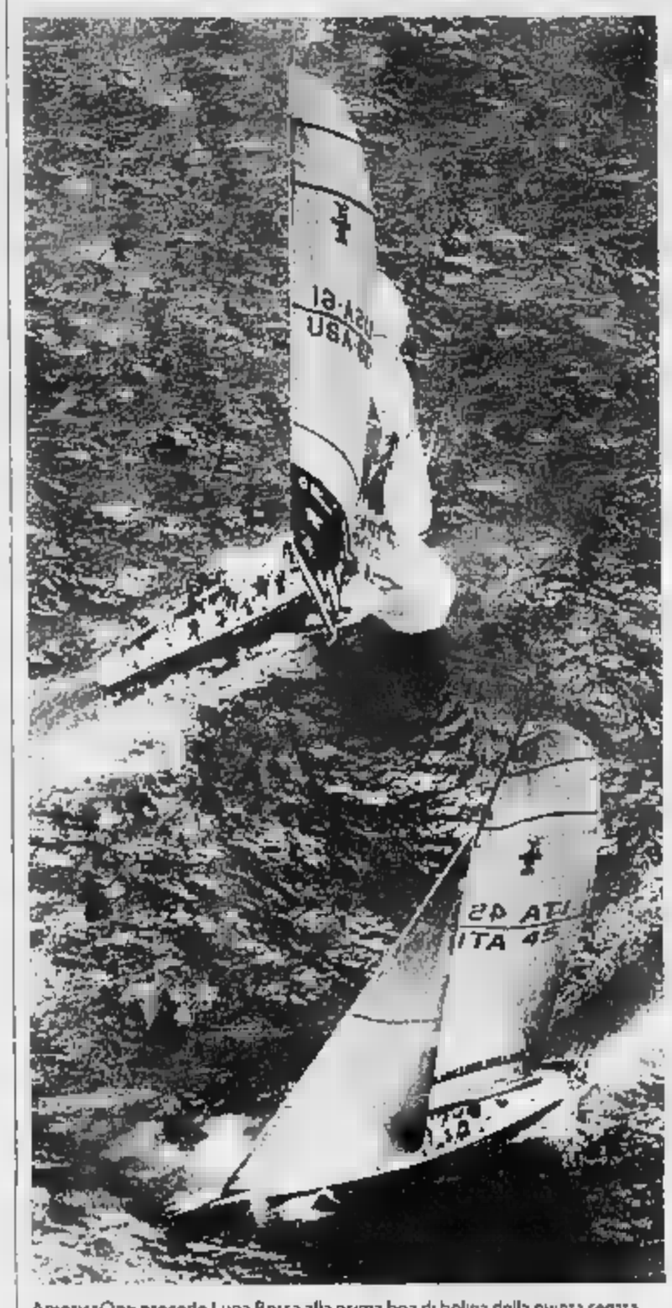
	min	max			min	max	
Amsterdam	8	9	nuvoloso	Lisbona	11	17	pioggia
Atene	9	16	sereno	Londra	9	13	nuvoloso
Bangkok	19	26	variabile	Los Angeles	9	18	nuvoloso
Belgrado	0	11	variabile	Madrid	2	16	variabile
Bruxelles	8	11	nuvoloso	Montreal	-6	0	neve
Bucarest	-1	13	sereno	Mosca	12	1	variabile
Budapest	6	13	variabile	New York	2	4	sereno
Buenos Aires	20	32	variabile	Nizza	11	15	nuvoloso
Copenaghen	0	6	variabile	Parigi	8	12	nuvoloso
Dublino	9	12	nuvoloso	Pechino	-13	3	sereno
Francoforte	8	11	nuvoloso	Praga	-7	5	variabile
Gerusalemme	3	12	variabile	Rio de Janeiro	23	29	nuvoloso
Ginevra	-1	12	variabile	Sofia	3	10	variabile
Helsinki	-7	-1	variabile	Sydney	18	27	variabile
Johannesburg	14	28	sereno	Tokyo	3	9	sereno
Il Cairo	8	18	sereno	Varsavia	-1	6	pioggia
Istanbul	6	13	variabile	Vienna	6	13	variabile



Vuitton Cup, con il 6° confronto nel Golfo di Hauraki entra nel vivo la sfida tra AmericaOne e Luna Rossa

Cayard-de Angelis, la regata dei nervi

«Non ho ancora finito», «Attento a non farti male»


AmericaOne precede Luna Rossa alla prima boa di bolina della quinta regata

Giovanni Cerruti
inviato ad AUCKLAND

Con una benda nera sull'occhio sarebbe un corsaro perfetto. «Ragazzi, questo è il nostro giornol», eccita i suoi Paul Cayard. «Più di ieri e meno di domani», proprio come diceva la pubblicità di una medaglia. Alle nove, nella sala riunioni di AmericaOne, Baffetto aveva chiuso la sua lezione di psicologia applicata alla tattica di regata: «I Luna Rossa dobbiamo farli impazzire a colpi di vere o finte strambate. Avete visto come è andata nella quinta? Vinceremo anche questa sesta regata, ci portiamo sul 3 a 3 in classifica e poi vedremo come sanno comportarsi quando sotto pressione ci [illegible] loro». I ragazzoni di San Francisco, tutti scelti personalmente da Cayard, avevano risposto come si vede nei film guerreschi. «Ci portiamo sul 3 a 3! Yeah!». Ce la giochiamo, come ieri, alla partenza. Quando Cayard, anche senza benda nera, diventa il Corsaro rabbioso che sa calcolare il rischio. «Al centimetro e al secondo», è il suo vanto. «Così potrà farsi del male davvero - medita Torben Grael, il tattico di Luna Rossa -, ieri a momenti si schiantava contro la barca giuria».

Con la sua borsetta blu, inseparabile compagna, Francesco de Angelis più che un Corsaro sembra un accordatore di violino. «Tutto a posto, ragazzi? Andiamo!». Alle dieci Luna Rossa era in acqua, pronta alla sfida dei nervi e delle strambate. Tanto era rabbioso il Corsaro, tanto era tranquillo il violinista. Per l'una, nel Golfo di Hauraki, [illegible] previsto un vento da sud-sud-ovest tra i 14 e i 17 nodi, Luna Rossa sarà contenta, l'equipaggio pure. Come de Angelis tutti con una gran voglia di rimediare ai due errori della quinta regata, alla partenza timida e a quella «stramba» strambata che ha portato Luna Rossa fuori dal controllo del suo timoniere. Strana perché l'accordatore non ha ancora capito come mai la stecca. «Ci siamo trovati con la barca troppo inclinata e il boma in acqua. Forse un'onda anomala, [illegible] so, dovrei rivedere la regata in tv». Un errore, ammette. E con la partenza senza osare l'acuto fanno due. «Potessi tornare indietro rischierei di più. Dovevo andare dritto, essere meno prudente». Una promessa per la sesta regata, finalmente una partenza da fuoriclasse?

Ma con la classifica sul 3 a 2 si era visto un de Angelis diverso. Nella regata delle parole aveva risposto bene a Cayard, più esperto anche in questa. L'errore alla strambata? «Avevo appena preso [illegible] botta in testa, [illegible] colpo di boma. E c'è stato [illegible] momento di oscurità...». Le risate avevano cancellato la tensione della seconda sconfitta. E anche l'agitazione in barca, [illegible] voci intercettate dai microfoni tv, gli insulti da ciurma e i moccoli di rabbia erano finiti in cancelleria. «Succede sempre anche a noi - si unisce Cayard -. Se ho gridato che cazzz state facendo? Ma certo, a quale dei tanti vi state riferendo?». Su Luna Rossa una sfuriata di de Angelis, «Adesso parlo io!», ha messo qualche brivido. Come [illegible] vuoi fare!» rivolto al tattico Grael. Se non lo [illegible] lo skipper chi lo deve sapere? «Su AmericaOne decido io», fa sapere il Corsaro. [illegible] la mossa era perfetta: caro Francesco, mi sa che sulla tua Luna Rossa c'è già un po' troppa tensione. Anche su AmericaOne, per la verità; «C'è stato parecchio casino. E la [illegible] unica certezza era che il loro spinnaker non si sarebbe rotto. Il mio forse».

La finale delle parole si [illegible] interrotta [illegible] l'inizio della sesta regata, quella dei [illegible]i. Con Cayard [illegible] rabbia [illegible] Corsaro, [illegible] furia dell'orgoglio e dell'esperienza spericolata. Con de Angelis [illegible] freddezza, la precisione, due anni di allenamento [illegible] una barca che [illegible] sembrata migliore, capace di recuperare distacchi sin [illegible] bolino che [illegible] poppa. «Anche questa ce la giochiamo alla partenza», aveva previsto Cayard. [illegible] poi sarà arrivato [illegible] il momento delle strambate, delle finte, di AmericaOne che [illegible] può perdere, di Luna Rossa che deve vincere. Baffetto, alla partenza, aveva ancora un dubbio. «Non ho mai visto Francesco così tranquillo e spiritoso dopo una sconfitta. Che abbia imparato da me?». E infine l'ultima uncinata del Corsaro: «La quinta regata l'abbiamo vinta nonostante i nostri errori», come dire che si sente sicuro, può battere de Angelis quando vuole. «Il gioco è [illegible] lungo, e non ho finito il mio lavoro...». Mancano un'ora alla partenza: «Voglio il 3 a 3!», si sente gridare. Il Corsaro è al lavoro. Luna Rossa accetta la sfida...

IL [illegible]

3 febbraio: regata 7;
4 febbraio: regata 8;
5 febbraio: regata 9.

Se il 13 febbraio le regate non saranno ultimate, vincerà la Vuitton Cup la barca al comando della classifica. [illegible] 19 febbraio via alla Coppa America (9 regate).

TV - Partenza regate: [illegible] prima delle 13,15 (1,15 in Italia).
Segnale di avviso: non prima delle 13,05, (1,05).
Diretta Raidue dalle 0,30 (differita alle 7).

CLASSIFICA (vince chi arriva prima a 5)		
	ITA 45 (Luna Rossa)	3
	USA 61 (AmericaOne)	2

FILM DELLA 5ª [illegible]

Due gli errori commessi dall'equipaggio di Luna Rossa nella quinta regata di martedì vinta da Cayard che ha ridotto lo svantaggio a 3-2.

PRE-PARTENZA. Tra i due skipper subito «circling» aggressivo [illegible] de Angelis che [illegible] ad azzeccare [illegible] manovra giusta: si porta sopravvento e tenta di portare AmericaOne oltre la linea di partenza.

IL VIA. E' in questo frangente che si vede la grande abilità di Cayard nelle sfide di Coppa America. Lo skipper tenta la manovra impossibile: «coperto» da de Angelis riesce a virare a sinistra sulla prua di Luna Rossa e riportarsi [illegible] la linea di partenza con mure a dritta. Francesco de Angelis, che procede mure a sinistra, non può far altro che cedere il passo e «dare acqua» a Cayard che parte con 7" di vantaggio.

[illegible] Il secondo [illegible] di Luna Rossa [illegible] durante il 2° lato di poppa. De Angelis sta per raggiungere l'avversario ma Cayard effettua [illegible] finta strambata, de Angelis «abboccа», tenta di ristrambare ma mette il boma in acqua e «straorza» a sinistra di 90°; è la manovra più pericolosa nella vela soprattutto per le conseguenze che può derivare alla barca. L'equipaggio riposiziona lo spinnaker [illegible] ormai [illegible] distacco è incolmabile e AmericaOne chiude con 34" di vantaggio.

STRAMBANDO & STRAMBANDO

E cari saluti all'onorevole Tangone

Paolo Bonaiuti, deputato di Forza Italia e portavoce di Berlusconi, ha vinto la regata dei messaggi di incoraggiamento Internet. Ha battuto di qualche ora il leghista Maroni. Bonaiuti rivela la sua nuova passione «per strambate e tangoni». Non sarà l'unico. L'e-mail di risposta, affidata a Stanzani, grinder bolognese che ha un tortellino d'oro al collo e il sindaco Guazzaloca e Romano Prodi come tifosi, è partito ieri pomeriggio: «Gentilissimo Onorevole Bonaiuti, nel ringraziarLa per il gradito messaggio speriamo che la Sua nuova passione La spinga ad interessarsi delle infinite vessazioni legate al [illegible] do della vela. A noi il buon vento, a [illegible] b[illegible] leggi! In caso contrario saremo costretti, con amorezza, a ricordarla come Onorevole Tangone». Firmato «Mauro Stanzani, grinder di Luna [illegible] addetto ai verricelli e ai rapporti con il Parlamento».

SABOTAGGIO E SOSPETTI. Chi è stato? Martin Paget, sergente della polizia marittima, indaga. Chi ha preso a martellate la boa di rilevamento meteo sistemata da AmericaOne nel Golfo di Hauraki? Fino alla mezzanotte di lunedì era in funzione e mandava segnali. L'hanno trovata distrutta e martellate. Il sergente Paget indaga e [illegible] indizi. Ha sospetti, signor Cayard? «Sono [illegible] che [illegible] è stato Bertelli»

LUNA VIOLA. Lo invocherebbero i tifosi della Fiorentina: il [illegible] Bertelli al posto di Cecchi Gori? Oppure è Bertelli che vuole soffiare la Fiorentina a un fiorentino? [illegible] l'uno né l'altra. La risposta immediata di Bertelli è la seguente: «Ringrazio molto, ma il calcio non rientra [illegible] [illegible] piani». Luna Rossa sì, Luna Viola mai?

GRAF A BORDO. Esibizione totale di Steffi Graf, da qualche mese [illegible] prepensionamento volontario. In una giornata partecipazione [illegible] [illegible] beneficenza e imbarco su AmericaOne, per la regata 6, come 17° dell'equipaggio. Finora [illegible] salita solo la moglie di Cayard, nella regata di semifinale persa contro Stars&Stripes. Per la 6ª regata [illegible] [illegible] in programma distrazioni.

[g.cer.]

Prezzi irripetibili

COMPUTER

Hardware and Accessories

Masterizzatore 4x4x24	£. 439.000
Modulo Dmm 64 Mb	£. 189.000
SB 128 PCI	£. 55.000
Monitor 15' Daewoo	£. 322.000
Monitor 17' Samtron	£. 480.000
Stampante EPSON 660	£. 269.000
EPSON 460	£. 199.000
Canon BJC-1000	£. 155.000
Modem/Fax 56.600 voice	£. 59.000
Logitech QuickCam USB	£. 119.000
3DFX VooDoo III 16Mb pci/agp	£. 239.000
Matrox G400 32MB DH	£. 579.000
Dexxa Volante + Pedaliera	£. 99.000

Computers

Pc EC PIII500 Home Theatre
Case Minitower
Mainborad BX 150MHz AGP
CPU Intel Pentium III 500 MHz
HD 8,4 Gb - Dimm 64 Mb Ram
Svga Matrox G400 16Mb AGP
Drive 3' 1/2 - DVD-ROM
SB 128 PCI - Casse acustiche
Tastiera ITA - Mouse 3 tasti
Mouse Pad - Joypad 6 tasti
£. 2.028.000

Pc EC C433
Case Minitower
Mainborad BX 100MHz AGP
CPU Intel Celeron 433 MHz
HD 8,4 Gb - Dimm 64 Mb Ram
Svga 8Mb AGP - Drive 3' 1/2
Audio 16 Bit PnP - CD-ROM 48x
Modem/Fax 56.600 int - Scheda di rete
Casse acustiche - Tastiera ITA
Mouse 3 tasti + Mouse Pad
£. 1.200.000

Pc EC PIII500
Case Minitower
Mainborad BX 100MHz AGP
CPU Intel Pentium III 500 MHz
HD 8,4 Gb - Dimm 64 Mb Ram
Svga 8Mb AGP - Drive 3' 1/2
Audio 16 Bit PnP - CD-ROM 48x
Modem/Fax 56.600 int - Scheda di rete
Casse acustiche - Tastiera ITA
Mouse 3 tasti + Mouse Pad
£. 1.626.000

Pc EC PIII500 Games
Case Minitower
Mainborad BX 150MHz AGP
CPU Intel Pentium III 500 MHz
HD 8,4 Gb - Dimm 64 Mb Ram
VOODOO III 16Mb AGP - Drive 3' 1/2
SB 128 PCI - CD-ROM 48x
Casse acustiche - Tastiera ITA
Mouse 3 tasti + Mouse Pad
£. 1.889.000

Euro Computer - Via Breglio, 114 - Tel. 011/218243 r.a. - 10147 Torino

LE CIFRE DELLA CATASTROFE

L'INCIDENTE
Il 12 dicembre la petroliera «Erika», battente bandiera maltese, in rotta per Livorno, si spacca in due nel Golfo di Biscaglia, 62 miglia marine (circa 120 chilometri) al largo di Brest, in Bretagna. Nei container della nave sono stoccati 24 mila metri cubi di petrolio. Scatta l'allarme ecologico per la marea nera che raggiunge le coste, inquinando mare e spiagge, [illegible] strage di uccelli e fauna marina.

LA STRAGE
Spiagge nere come la pece, una puzza nauseabonda, 51802 uccelli morti, una specie, l'Uria, che rischia l'estinzione. E' questo il quadro desolante della costa bretone, colpita dal disastro ecologico. Gli uccelli imprigionati nella marea nera sono stati 60856, sono riusciti a liberarne 250, 8804, investiti dal petrolio, sono in cura, ma si dispera di salvarli. Per gli allevatori d'ostriche è un incubo.

LA BONIFICA
Militari e volontari lavorano senza sosta per cercare di circoscrivere il fenomeno. Sono stati predisposti 25 chilometri di barriere mobili, [illegible] battelli sono impegnati nella bonifica del mare e delle coste. A questi mezzi si affiancano [illegible] macchine con i getti d'acqua, 500 containers, 300 camion. Sono al lavoro 1865 persone. Il governo francese ha stanziato 120 milioni di franchi.

«La nostra lotta contro la marea nera»

Un giorno con i volontari sulle coste della Bretagna

Enrico Benedetto

Inviato a BATZ-SUR-MER

MEZZO secolo fa, bunkerizzammo il litorale con il Vallo Atlantico per impedire che sbarcasse la marea anglo-americana. E adesso rieccoci di guardia con l'Onda Nera. Buffo, no? Ma c'è una differenza: adesso i francesi ci amano». Chiamiamolo Hans. E' un soldato della Germania Duemila. Insieme a diversi commilitoni smacchia la Bretagna. Sì, la brigata franco-tedesca oggi ha come armi pala e secchi. Ma anche bulldozer, teloni, container, e prodotti chimici. Dallo scorso weekend lavorano a Quiobert, il più ampio cantiere della Costiera Selvaggia che da La Baule si avventura nell'oceano formando una penisola splendida e - fino allo [illegible]o dicembre - incontaminata. Di militari tedeschi, non si può dire che la Bretagna avesse nostalgia. Gli ultimi, asserragliatisi nella loro base sommergibilistica a Saint Nazaire, capitolarono [illegible] dopo Berlino. E il paesaggio bretone ormai incorpora, mezzo secolo più tardi, quell'interminabile soggiorno dell'occupante: fortini, gallerie, muraglie, block-haus. I Bretoni respirarono per [illegible] anni la paura. Adesso la si condivide insieme agli [illegible] nemici, scrutando l'Atlantico per avvistare l'avversario comune: la nafta.

Quiobert è sito di stoccaggio. Bisogna ripulire l'insozzatissima scogliera, allestendo nel [illegible] tempo una struttura logistica affidabile che inoltri [illegible] magma oleoso verso l'entroterra ove 4 stazioni l'immagazzineranno fino a quando lo si neutralizzerà. E i migliori uomini della Brigata [illegible] qui per testimoniare come la future Difesa europea passi, volendo, proprio attraverso l'ecologia. Le squadre lavorano dalle 9 alle 17. Obiettivo: ognuno smaltisca 1000 chilogrammi d'idrocarburi pro capite al giorno. Scusate se è poco. Ma il comandante Antoine Marchal, che dirige la compagnia, preferisce stringere i tempi. La sua Armée binazionale è peraltro in trincea con la Protezione civile. E poi ci sono corazzieri, vigili del fuoco, fantaccini. Totale: [illegible] uomini.

I curiosi parcheggiano l'automobile a qualche centinaio di metri per gettare un'occhiata. Il villaggio non è lontano. A proseguire verso il finisterre, fa da capolinea Le Croisic, tra le prime vittime dell'inquinamento. In direzione contraria, dopo Batz-sur-mer si delinea invece l'Atlantic City transalpina: La Baule. Ieri mattina, squadre di omini bianchi punteggiavano il bagnasciuga. Cazzuola, vanga, secchielli. E un trattore che li segue. Sono una trentina, e si direbbe che girino a vuoto. La baia è candida, perché ostinarsi? Ma basta abbandonare la promenade lungo-Oceano avvicinandosi, e lo stivale - dopo qualche passo - diviene viscoso. Guardi meglio. Tra rami ed alghe, chiazze translucide giallastre. Sembra una colonia di meduse arenatesi: è nafta. Irriconoscibile, dopo [illegible] settimane in mare. Spiega il capospuadra: «E' l'emulsione. Il liquido perde [illegible] componenti volatili, inglobа sabbia e acqua. [illegible]i raccomando, [illegible] tocchi». Da Vannes, il quartier generale dell'Operazione Polmar moltiplica le mosse in guardia: «Evitate [illegible] il contatto!». «Ogni 24 ore, equipaggiamo i vari gruppi di materiale nuovo, sottolineando che [illegible] bisogna manipolare le sostanze raccolte». - Ma allora il pericolo tumori c'è? «Semplici precauzioni. E comunque guanti e tela di cera si rivelano spesso inutilizzabili».

Risaliamo sulla promenade. Il Casinò scintilla. E dire che non è neanche mezzogiorno. Ma le slot machines sono già affollatissime. «Con [illegible] franchi, ci passo la giornata», dice Anne-France Schlucht, parigina trasferitasi nei dintorni con la pensione. - E il petrolio? «Oh, quello! E' una montatura dei giornali. Guardi qui, facciamo la vita di sempre. Altro che apocalisse ambientale».

«Bisogna evitare il contatto con le sostanze inquinanti Ogni 24 ore equipaggiamo i team di materiale nuovo»

Dovrebbero organizzarle un viaggio a Belle-Ile. D'isolabella [illegible] le resta che il nome, e i ricordi. Una battaglia navale romana, druidi, monaci irlandesi, l'invasione britannica, i coloni rimpatriati dal Canada quando l'Ancien Régime l'abbandonò ad Albione, e nell'800 tardive glorie intellettuali. Claude Monet [illegible] Alexandre Dumas che vi fece morire Portos ne «I tre moschettieri». Seguirono Colette [illegible] Sarah Bernhardt. Ma oggi l'isola che guarda il Golfo del Morbihan è in pericolo. Nafta ovunque. Il sindaco ha fatto riaprire fuori stagione le colonie per albergare gratis i volontari. Il cibo lo forniscono i «Produttori Bretoni».

A Le Palais [illegible] Sauzon, i due minuscoli capoluoghi, si vive un surreale clima di guerra. In prima linea, i volontari. Isy Derdelincks è [illegible] veterano: [illegible]santuneane. Sta preparando i sandwich per il pranzo. Fiammingo, è il beniamino dei più giovani. Sbarcando, aveva il necessario per la ripulitura, caso unico nei registri dell'isola. Natacha Adam, invece, di [illegible] ne ha solo 20. Belga come Isy, nonché la più giovane sui circa 40 membri [illegible] annovera il gruppo Greenpeace. Sono appena giunti da Bruxelles, e il buonumore non manca. Li coordina Bernard Huberlant, agrimensore. Briefing la sera. Poi - alle 6 - si alza il primo gruppo, di corvée per le colazioni. «Quando scoccano le 8 chiamo l'ufficio centrale, la "cellula di crisi" da cui emanano le direttive. Ci affida una spiaggia e noi partiamo, sul bus comunale. Oggi è "Le Poulain", domani chissà...». - Come procede Greenpeace? «Olio di gomito. E' faticoso, ma paga. Per un metro quadro di scogli davvero sozzi ci vuole mezz'ora». - Con i detergenti non sarebbe più rapido? «Sì, però la Mairie desidera evitare il ricorso alla chimica. E ha ragione! Gli smacchiatori uccidono i microrganismi, indispensabili per l'equilibrio biologico».

«Evitiamo tutti i solventi chimici Gli smacchiatori uccidono i microrganismi sulla costa»

Un uccello morto su una delle [illegible] della Belle Ile, sopra la Côte Sauvage che ora ha gli scogli completamente annerti dal petrolio

Arrivano gli uomini di Greenpeace «Per pulire un metro quadro di scogli ci vuole mezz'ora»

I rischi sanitari non lo preoccupano troppo. «Che il laboratorio "Analytika" giudicasse di natura cancerogena i residui, l'avevo appreso venerdì consultando Internet, quindi ben prima che lo scandalo infuriasse. Il nostro tossicologo collauda quelle analisi. [illegible] conseguenza, credo alla versione ufficiale. Insomma, nafta. Che può indurre, beninteso tumori. Ma dopo 12 ore, la tossicità diminuisce. E i ragazzi lavorano con la brezza. Ecco perché non utilizziamo filtri o mascherine. Ma riduco al massimo la permanenza delle insenature, ove gli odori stagnano». Insomma, neppure Greenpeace cavalca l'allarmismo. «Voglio però sottolineare che la situazione è comunque drammatica», osserva Bernard. Le sue truppe sono disciplinate. Alle 18, dopo la «svestizione» - che richiede 45 minuti - [illegible] crolla dal sonno. «Ma domani organizzo una serata speciale che illustri storia e fini dell'associazione». - Come sarebbe? Non la conoscono? «Solo due o tre. Non ho un battaglione di militanti. Per loro Greenpeace è un intermediario, il mezzo per giungere sui luoghi della catastrofe trovano una buona infrastruttura organizzativa. Ma chissà, qualcuno potrebbe convertirsi cammin facendo».

Gli ambientalisti

«L'Europa vari nuove regole»

Inviato a BATZ-SUR-MER

Dopo anni di battaglie antinucleari, Greenpeace si rimbocca le maniche scendendo in campo per l'Onda Nera. Le sue équipes «smacchiano» il litorale bretone da bravi soldatini incrociando - talora - quelli verdi, gli ex nemici contro cui l'organizzazione internazionale si batte a Mururoa e dintorni. La metamorfosi è significativa. Scelta ideologica o semplice contingenza? Lo chiediamo al responsabile francese di Greenpeace, Bruno Rebelle.

L'emergenza Erika vi ha colti di sorpresa?

«Diciamo che il nostro specifico era - e rimane - la mobilitazione contro l'energia nucleare. In anni di battaglie abbiamo acquisito un ottimo know-how e il mondo lo sa. Ma un bel giorno arriva il naufragio della petroliera maltese. E Greenpeace risponde alla sfida. Il giorno dopo l'arrivo della marea oleosa sulle coste bretoni avevamo già 50-60 persone in loco. Era fine dicembre. Da allora tamponiamo l'emergenza in punti chiave. La popolazione scopre che Greenpeace è solidale in maniera tangibile. Ciò non significa, però, rinunciare alla denuncia di un sistema perverso. Gestiamo, in simultanea, bonifica ambientale e cantiere politico».

Una strategia a due fasi?

«Sarebbe un errore fare di TotalFina il capro espiatorio. Le sue responsabilità appaiono vistose, e innegabile. Peggio: vorrebbe defilarsi. A fine settimana dovremmo incontrarne i responsabili, dire loro che la logica dell'impunità non ha più corso. Aggiungo, tuttavia, che qualunque altra grande compagnia petrolifera potrebbe trovarsi oggi nella medesima situazione. Bisogna cambiare le regole, premendo sul governo europeo. Che il caso Erika segni davvero una svolta: ecco il nostro augurio».

Suggerisce misure draconiane, e quali?

«Interdire i porti europei alle navi con bandiere [illegible]ibri, respingendo i loro carichi nel caso giungano via terra da Paesi terzi. Domandiamo poi che Bruxelles punga finalmente le aziende europee che ne assicurano registrazioni e controllo. Le ritengo contromisure indispensabili. Il rischio è quotidiano. Ci sarà sempre un'altra Erika dietro l'angolo fino a quando non diremo basta. Bisogna infine che la navigazione commerciale abbia vincoli precisi. Definiamo le oasi marine tutelabili, impedendo ai cargli di solcarle. La Bretagna meridionale, per esempio, dovrebbe figurare sull'elenco. E' un ecosistema troppo fragile. Vietiamone il transito a mercantili e petroliere».

«Salviamo le spiagge» è la vostra nuova parola d'ordine?

«No. La campagna "storica", quella per bandire le centrali atomiche prosegue» **[e.bn.]**

Play.

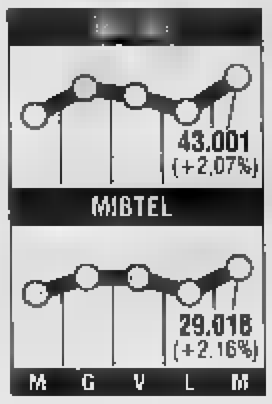
Il benessere di Lancia Lybra SW, la purezza del Bose Sound System. Venite a provarli.

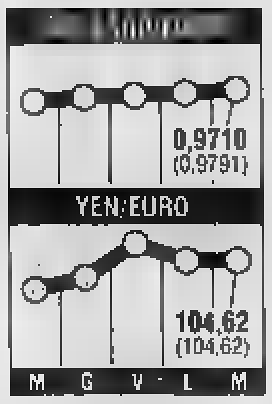
Tutti i giorni, fino al 29 febbraio nelle Concessionarie Lancia.

Il Granturismo

Cnb, meno utili e più fatturato

Il gigante della meccanica agricola e industriale sorto dalla fusione tra Case e New Holland, ha conseguito nel 1999 un utile [redacted]etto esclusi costi di ristrutturazione di 162 milioni di dollari, contro i 287 milioni pro-forma dello scorso anno. Nello stesso periodo il gruppo controllato da Fiat ha registrato un fatturato di 6,3 miliardi di dollari, in rialzo dai 5,7 dello scorso anno. Nel quarto trimestre 1999, il gruppo ha registrato una perdita netta di 32 milioni di dollari, contro i 3 milioni dello stesso periodo 1998. Il fatturato è stato pari a 2 miliardi, il 66% [redacted] più rispetto al quarto trimestre [redacted]. L'impatto delle spese collegate alla fusione e dell'andamento sfavorevole dei cambi si farà sentire anche sui risultati di inizio d'anno, la situazione dovrebbe migliorare nei mesi successivi. Con le sinergie sviluppate dall'accordo Cnh prevede [redacted] conseguire risparmi di 400-500 milioni di dollari entro i prossimi tre o quattro anni.





Sony-Bertelsmann, nozze musicali

Sony e Bertelsmann potrebbero dar vita ad un vero e proprio colosso della musica. Secondo notizie riportate dalla stampa internazionale la società nipponica, numero due in Giappone nel settore dell'elettronica, e la Bertelsmann, terzo maggior gruppo mondia[redacted] nel campo dei media, avrebbero deciso di fondere le proprie attività discografiche, dando vita alla più grande società mondiale in questo campo. La notizia, riportata dal New York Post [redacted] dal Hollywood Reporter, non è stata commentata dai portavoce delle due società interessate. Una fusione tra la Sony Music Entertainment, seconda società mondiale per produzione discografica, ed [redacted] Bertelsmann Music Group, creerebbe un gruppo [redacted] vendite superiori a quelle nate dalla recente fusione fra Time Warner ed Emi. Il [redacted] d'affari [redacted] nuovo colosso sarebbe infatti pari a 10 miliardi di dollari l'anno, a fronte degli 8 miliardi di dollari di Warner-Emi e dei 6,34 della Universal.

Giornata all'insegna dell'ottimismo sulla scia di Wall Street, l'Europa fiuta il vento di ripresa economica

Le Borse al galoppo aspettando Greenspan

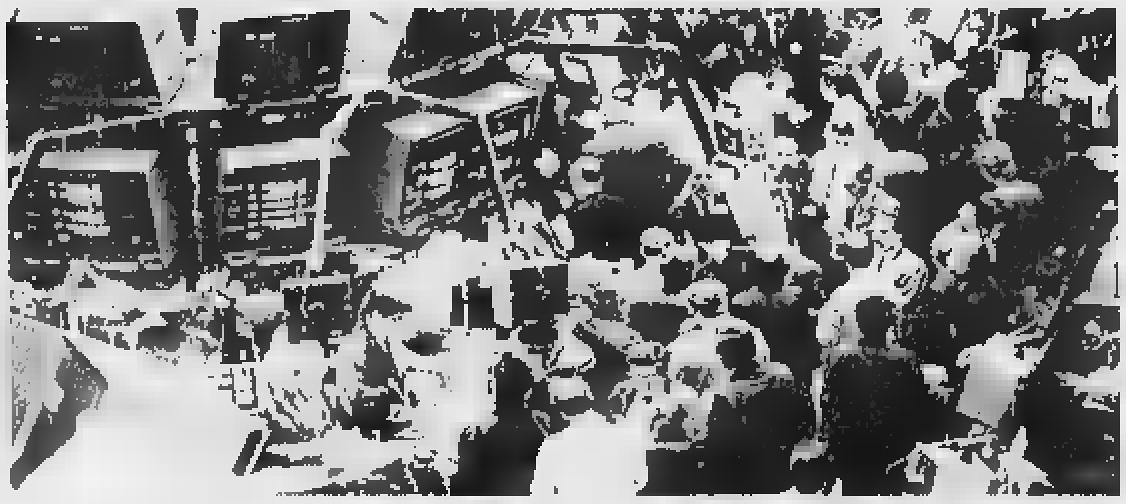
Oggi la Fed decide sui tassi e domani toccherà a Duisenberg

Armando Zeni

MILANO

Non temono più una stretta monetaria forte, i mercati. Al contrario, mentre Wall Street scommette su un ritocchino di un quarto di punto da parte della Federal Reserve che proprio ieri sera ha iniziato la riunione di due giorni dell'Open market committee, le Borse europee, rientrata ogni preoccupazione (o così almeno pare) su un aumento dei tassi, hanno ieri addirittura festeggiato con rialzi degli indici in certi casi entusiasmanti, vedi Francoforte (+3,14%) ma anche Parigi (+2,01%) e Milano (+2,16%), la convinzione diffusa che anche per il Vecchio continente è arrivato il vento della ripresa economica. Martedì dell'ottimismo, insomma, che ha archiviato (anche sulla scia della Borsa americana) i rovesci dell'ultimo lunedì di gennaio. Così, mentre Alan Greenspan e i suoi colleghi delle banche federali cominciavano la due giorni monetaria che, a dar retta alle previsioni della maggioranza degli analisti, dovrebbe chiudersi oggi con il rialzo dello 0,25% dei tassi, in Europa è improvvisamente evaporato il timore di una ripresa troppo forte dell'inflazione, paura che aveva condizionato (in negativo) le Borse il giorno prima. Ebbene, se negli Stati Uniti la maggior parte degli analisti e degli opinion makers pensa a un aumento del costo del denaro di un quarto di punto considerando troppo traumatico (per Wall Street) una stretta creditizia di mezzo punto, in Europa ancora ci si interroga sulle decisioni che potrebbero essere prese domani dalla Bce di Wim Duisenberg: rialzerà [redacted]ch'essa i tassi per frenare le spinte sulla dinamica dei prezzi e, se come pare lo farà, seguirà in tutto e per tutto l'esempio della Fed di Greenspan, cioè alzerà i tassi dello 0,25%? L'interrogativo non ha risposte del tutto certe. Se in America la politica monetaria (decisa a tener sotto controllo l'inflazione) deve fare i conti con il record storico di durata di una crescita economica segnato proprio in questi giorni con il centotrentesimo mese consecutivo positi[redacted], record che ha superato il precedente periodo d'oro dell'economia Usa e cioè i 107 mesi di crescita continua negli anni Sessanta, e quindi Greenspan deve pur sempre evitare di rompere un giocattolo che sta andando oltre ogni previsione («Un rialzo eccessivo dei tassi - spiega più di un economista - spaventerebbe Wall Street con conseguenze imprevedibili»), in Europa lo scenario è [redacted] parte diverso. Primo, la Bce deve essere molto attenta a non smorzare (con i suoi interventi sui tassi) quella crescita economica che finalmente si comincia [redacted] intravvedere abbastanza sostenuta, tant'è che per l'Italia Prometeia prevede un biennio 2000-2001 di crescita industriale sul [redacted]%, e soprattutto la Bce [redacted] deve vanificare la ripresa dell'economia tedesca, la più importante del Vecchio continente, che al momento più che locomotiva sembra essere uno dei vagoni trascinati. Decisione delicata, dunque, quella della banca centrale che dovrebbe però aver strappato proprio alla Germania il consenso a rialzare di un quarto di punto i tassi dell'euro, anche per corroborare quel tanto che basta una moneta euro, che va come va (male) e che ieri ha rialzato giusto un pochino la testa recuperando dallo 0,9705 sul dollaro della chiusura di lunedì allo 0,9730 di ieri sera. Ci saranno anche aspetti positivi nella debolezza dell'euro («Il superdollaro - è la tesi di Fabrizio Onida dell'Ice - potrebbe essere il volano per la ripresa economica in Europa e può essere la spinta in più per le esportazioni italiane») ma ovvio che a un anno dal debutto, l'andamento dell'euro suscita preoccupazioni comunque. «In questo momento l'euro è troppo debole», sintetizza il preidente uscente del Fondo monetario, Michel Camdessus. Mentre il ministro italiano dell'Industria Enrico Letta cerca di sdrammatizzare: «L'euro è una moneta giovane, ha bisogno di tempo per imporsi».

Nel frattempo, aspettando [redacted] decisioni di oggi della Fed, a Wall Street [redacted] Dow Jones e il Nasdaq hanno fatto spallucce mostrando un cauto ottimismo che ha portato gli indici su dello 0,5% per il Dj e dell'1,5% abbondante [redacted] telematico. Record su recors, invece, in Europa dove, oltre a Franforte, Milano e Parigi, hanno chiuso [redacted] rialzo anche Londra (+0,36%), Zurigo (+1,89%) e Madrid (+1,25%). Fantastica l'ultima ora di contrattazioni in Piazza Affari che, spinta dal volo di Fiat (+10,52%) e Ifi (+11,72%), e dalla massa di contrattazioni su Olivetti (+5,54%), sulle ipotesi di accordi con nuovi soci, ha registrato il nuovo record storico degli indici con il Mibtel a quota 29.018, la vetta più alta mai toccata.



A Wall Street è stata un'altra giornata all'insegna della fiducia

La Fiat infiamma [redacted] listino

Finale pirotecnico [redacted] Piazza Affari con telefonici e auto protagonisti

Francesco Bullo

MILANO

Sono stati i titoli del gruppo Fiat, ieri, ad infiammare sul finale la Borsa milanese, [redacted] una giornata che ha visto comunque i rialzi di tutte le Borse europee azzerare le perdite della seduta precedente, approfittando anche dell'avvio tranquillo di Wall Street, in attesa di vedere che cosa la Fed deciderà oggi sui tassi Usa. In uno scenario complessivamente positivo per tutti i listini dell'area euro, balza infatti in primo piano proprio la conclusione pirotecnica di Piazza Affari, con il Mibtel che ha chiuso in rialzo del [illegible] (a quota 29.018) sostenuto dal risveglio improvviso della scuderia del Lingotto oltre che dalla ripresa dei telefonici.

E' stato [redacted] una volta [redacted] comparto delle telecomunicazioni che ha trascinato il rimbalzo, innescatosi fin dalle prime battute dall'ottima chiusura di Wall Street la sera prima. Dopo una stasi nel primo pomeriggio a fronte della partenza piatta [redacted] Dow Jones e del Nasdaq, Piazza Affari ha registrato una netta accelerazione nel finale grazie al balzo dei titoli del gruppo Fiat su rinnovate voci di un accordo con Daimler-Chrysler. Fiat ord. ha chiuso a 32,05 euro (+10,52%) seguita a ruota da Fiat priv. e rnc., e dalle holding Ifi priv. e Ifil. Questo slancio finale ha coinvolto anche Mediobanca (+8%).

Dalle due società automobilistiche chiamate in causa è arrivato l'ennesimo «no comment». La Daimler-Chrysler ha aggiunto: «Sono tutte speculazione e noi non commentiamo queste voci». Una posizione che viene, nella sostanza, ribadita anche da fonti Fiat. E in serata Umberto Agnelli, interpellato dai giornalisti, ha risposto: «Non ho commenti da fare e non vedo niente di diverso da ieri o dall'altro ieri».

Intanto il rally della scuderia torinese è stato costellato da una raffica di sospensioni per eccesso di rialzo: prima Fiat e a ruota le holding Ifi e Ifil.

Dopo la chiusura [redacted] mercati europei le Fiat erano però in calo a New York rispetto agli ultimi prezzi registrati in Piazza Affari: [redacted] azioni della casa torinese venivano trattate, mediante adr, attorno ad un prezzo unitario equivalente di 31,5-31,9 euro contro un ultimo prezzo registrato in Italia di [illegible] euro. Il calo, riferivano gli operatori, era legato alle dichiarazioni di Daimler-Chrysler e Fiat, considerate come una smentita. Ieri, intanto la Fiat ha reso noto che le adesioni all'offerta residuale sulle azioni Comau hanno superato la soglia del 98%.

Nel comparto tlc (l'altro motore della corsa del listino) ha dominato ancora Olivetti (+6,2%) con scambi massicci, stimati nell'ordi[redacted] del 3% [redacted] capitale. Voci di mercato riportano, oltre ad un crescente interesse degli investitori istituzionali, anche probabili acquisti di mani vicine all'azionista di riferimento Bell per mettere l'Olivetti al riparo da eventuali scalate. Mettere le mani su Olivetti darebbe, come è risaputo, la possibilità ad un eventuale scalatore di arrivare, [redacted] Tecnost (+5,6%) anche a Telecom (+3,5%).

Oltre al tema tlc e Fiat, c'è stato il risveglio dei bancari. In grande evidenza Pop Milano (+11,2%) che è stata anche sospesa per eccesso di rialzo all'indomani della presentazione della propria divisione online. Tra gli assicurativi, infine, [redacted] evidenza Ras (+8,1%) dopo l'annuncio dell'aumento gratuito di capitale e [redacted] buyback azionario.

ECONOMISTI [redacted] CONFRONTO SUL REBUS DELLA MONETA

«[redacted] una stretta della [redacted]»

Bressand: bisogna seguire l'economia e non le tante turbolenze dei mercati

intervista

Stefano Lepri

inviato a DAVOS

Se preso nel corso di una tempesta monetaria, un aumento dei tassi di interesse per sostenere il cambio può essere controproducente: così insegna l'esperienza. E il divario con i tassi americani, cruciale nel caso di attacchi speculativi, è tale che non potrebbe essere colmato»: l'economista francese Albert Bressand, già consulente del suo governo, ora nel gruppo di esperti del World Economic Forum, si unisce ai molti che consigliano la Banca centrale Ue di mantenere fermo il costo del denaro nella riunione di domani.

Un aumento le pare del tutto inopportuno?

«Si tratta di una scelta delicata. Il tasso di riferimento andrà rialzato tra non molto, è inevitabile. Ma la Banca centrale europea deve dimostrare che prende le sue decisioni sulla base dei dati fondamentali dell'economia, non in risposta alle turbolenze sui mercati. Altrimenti darà l'impressione che sta perdendo il controllo e che si contraddice. Bisogna stare attenti, perché in questo momento è in gioco tutto il capitale di credibilità conquistato nel primo anno di vita dell'euro».

I dirigenti della Bce [redacted] si sono già contraddetti più volte negli ultimi tempi?

«Non fatevi influenzare dalla stampa anglosassone che è fondamentalmente euroscettica e vede contraddizioni dove non ci sono. No, il ragionamento esposto fin qui dal presidente Duisenberg mi è parso coerente e molto interessante: il tasso di cambio diventa un fattore negativo solo se l'inflazione importata spinge a rivendicazioni salariali eccessive, creando un circolo vizioso di nuova inflazione. In Germania questo pericolo c'è davvero, perché vengono richiesti aumenti salariali del 5,5%, in Francia no, perché siamo sull'1,5%, 2% al massimo».

E nel frattempo che deve fare la Bce?

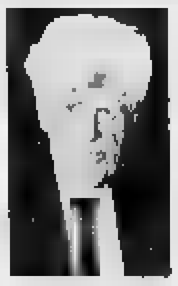
«Deve intervenire sui mercati e mostrare che c'è un limite oltre il quale non è disposta a sopportare il calo dell'euro».

Un limite da prendere d'assalto? Non è quello che la speculazione desidera?

«No, non intendo una soglia precisa, che è controproducente come mostrò l'esperienza delle bande di oscillazione strette nel sistema monetario europeo fino al '93. Intendo dire che la Bce deve dare al mercato dei punti di riferimento, far capire che non è disposta a tollerare che l'euro rimanga a lungo su un livello troppo basso».

Diversi economisti invitano a compiere interventi di sostegno sui mercati. Per altri è una follia.

«Certo la Bce si metterebbe solo in ridicolo se intervenisse controcorrente. Non otterrebbe nulla. Bisogna saper cogliere il momento giusto, quando [redacted] mercato si trova nell'incertezza, per spingerlo nell'altra direzione».



Il presidente della Banca centrale europea Wim Duisenberg

Il numero uno della Federal Reserve Alan Greenspan

Avanzo a 6500 miliardi

Comincia in [redacted] il [redacted] dei conti pubblici

ROMA. Il 2000 com[redacted] più che bene per i conti pubblici, grazie soprattutto alla minore spesa per interessi. I dati del fabbisogno di gennaio mostrano un avanzo-boom di 6500 miliardi, il doppio di quelli cumulati nello stesso mese negli ultimi anni (1999 600 miliardi, 1.300 miliardi nel 1998). L'ottima performance, a conferma la tenuta della spesa pubblica e il buon andamento delle entrate, ma mostra anche una novità: sul dato di gennaio ha inciso molto il forte calo della spesa per interessi dovuto al riposizionamento dell'onere del debito da titoli a breve a medio-lungo termine. A questo punto diventa più che probabile il 2% di rapporto deficit-Pil nel 1999.

«Riforme per sostenere l'euro»

Dallara: la debolezza non è [redacted] problema se si interviene sulle questioni strutturali

intervista

Luigi Grassia

TORINO

La Federal Reserve non ha spazio di manovra: con una crescita economica trimestrale del 5,8% e il mercato del lavoro sotto tensione, deve assolutamente dare un segnale forte alzando i tassi [redacted] interesse. La Banca centrale europea, invece, non ha a che fare né con una forte crescita né [redacted] la piena occupazione. Quindi, in termini strettamente economici, avrebbe margine per non accodarsi, come ha già fatto nel '99, e scegliere una politica dei tassi indipendente dalla Fed. Certo, il prezzo da pagare sarebbe un euro ancora più debole. Ma questo, francamente, mi [redacted]bra un problema che in Europa [redacted] tende a sopravvalutare». Lo dice Charles H. Dallara, direttore dell'Institute of International Finance, ieri a Moncalieri per una conferenza organizzata dal Sanpaololmi.

Professor Dallara, perché ritiene poco importante la debolezza dell'euro?

«Non mi piace neanche il termine debolezza. La progressiva svalutazione dell'euro ha aiutato l'Europa a sostenere la crescita economica tramite l'export, e questo è un risultato non da poco per un'area zavorrata da costi del lavoro elevati. Se c'è qualcosa da cambiare è qui, nel mercato del lavoro, nelle riforme strutturali della spesa pubblica, che sono state perseguite nella fase di avvicinamento all'euro ma poi hanno perso slancio. Altro che tassi di interesse».

Ma il dollaro a 2000 lire non ci porta inflazione?

«Non vedo, al momento, grandi rischi d'inflazione importata».

La Fed alzerà i tassi. Ma così ci sarà una maggiore domanda di bond americani. Questo non farà salire il dollaro e peggiorare la bilancia commerciale Usa?

«Sì, ma solo nel breve termine. Prevarrà una tendenza opposta e più favorevole. Spiego. Il boom della Borsa ha reso molti americani più ricchi e questo, in un popolo com[redacted] il nostro che è allergico al risparmio, ha fatto esplodere i consumi, compresi quelli di beni importati, creando l'enorme deficit commercia[redacted]. Con i tassi più alti, il Dow Jones calerebbe assieme ai consumi e al passivo commerciale, e ci sarebbe minore afflusso di investimenti stranieri [redacted] Wall Street e quindi minore domanda di dollari e il biglietto verde andrebbe giù anziché salire».

In era di Internet e globalizzazione assisteremo ad altre crisi finanziarie come quella recente asiatica?

«Senz'altro. Il problema è creare una rete nella quale le inevitabili crisi vengano contenute. L'Istituto che dirigo si occupa soprattutto di mercati emergenti e di uscire da una situazione [redacted] cui corriamo rischi finanziari globali ma abbiamo sistemi regolatori ancora nazionali».

Qual è la priorità?

«La trasparenza. Deve essere il ticket che i Paesi emergenti pagano per avere accesso ai flussi finanziari globalizzati».

"Non importa quanta strada hai fatto ma come."

"Das Goldene Lenkrad"
"Volante d'oro 1999"

Lancia Lybra Station Wagon vi aspetta tutti i giorni, fino al 29 febbraio, nelle Concessionarie Lancia.

Venite a provarla, scoprirete anche la purezza del suono del Bose Sound System.

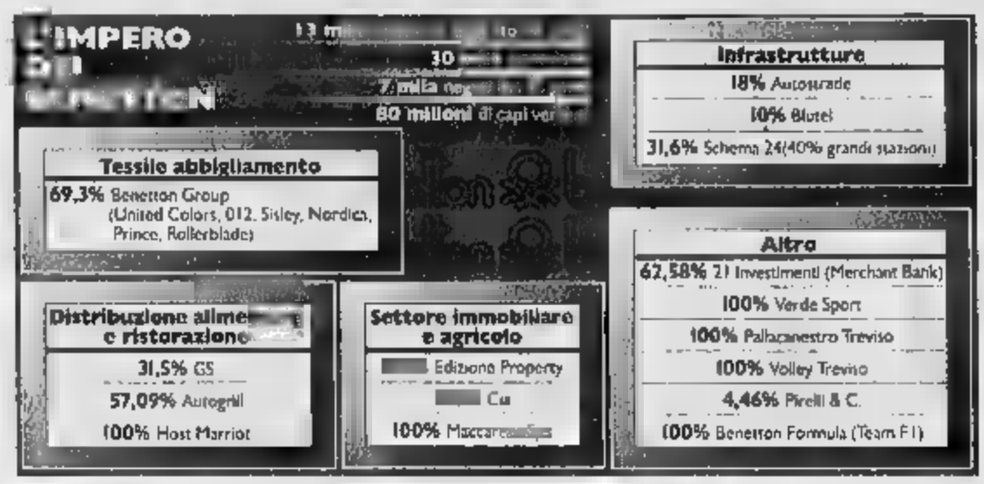
Services

Il Granturismo

Con 406 miliardi conquistato il 40 per cento della società che gestisce i maggiori scali italiani

Benetton firmerà le Grandi Stazioni

Intesa con le Fs. Bersani: hanno scelto bene



Ugo Berione
MILANO

«Hanno puntato su un buon cavallo». Così Pierluigi Bersani, ministro dei Trasporti, commenta l'esito della gara per l'acquisto del 40% della società Grandi Stazioni. Sul traguardo l'ha spuntata una scuderia di razza, la «Schema 24», a sua volta controllata con quote paritetiche del 31,76% dalla Edizione Holding (Benetton), Milano Centrale (Pirelli & C.) e Vianini Lavori (Caltagirone) e con il 5% dalla Sncf, ovvero le ferrovie francesi. L'offerta presentata da questa prestigiosa quadriglia, che si è avvalsa della consulenza della merchant bank milanese Mediobanca, è stata preferita a quella presentata da due team concorrenti non meno autorevoli: quello capitanato dall'Iri (che includeva Iri-Sanpaolo, Westlb, Impregilo, Unim e Sofipa) e quello di casa Cir (assieme a Paribas e Fintur).

Il pool vincitore sborserà ora 406 miliardi di lire, sotto forma di aumento, per entrare in una società stimata, prima dell'operazione, 610 miliardi di lire. Dopo l'iniezione di capitali, quindi, il valore del gruppo salirà ad oltre mille miliardi. A tanto ammonta la stima per le 13 stazioni (superficie complessiva di 900 mila metri quadrati) per cui transitano ogni anno circa 600 milioni di passeggeri, un patrimonio commerciale non indifferente, destinato a crescere al termine di un impegnativo piano di ristrutturazioni.

La nuova Grandi Stazioni, controllata al 60% dalle Ferrovie dello Stato e al 40% dalla cordata privata, dispone ormai infatti dei capitali sufficienti per proseguire l'opera di ristrutturazione avviata con la nuova Roma Termini (230 miliardi di investimenti). Dopo lo scalo della capitale toccherà presto a Milano Centrale, poi a Torino Porta Nuova, Venezia Santa Lucia e Mestre, Verona Porta Nuova, Genova Principe e Brignole, Firenze Santa Maria Novella, Bologna, Napoli Centrale, Bari e Palermo. In tutto 700 miliardi di investimenti per offrire una nuova immagine e un nuovo valore commerciale a un patrimonio finora trascurato e che, probabilmente, è destinato ad approdare in Piazza Affari. «Credo che ci siano grandi prospettive per questa società e per le stazioni italiane - ha aggiunto il ministro Bersani -. Operazioni di questa portata possono essere realizzate con successo solo grazie all'impegno delle Ferrovie e alla riforma del commercio».

La Borsa ha salutato con grande entusiasmo i vincitori. Il balzo più consistente l'hanno realizzato i titoli dell'editore del «Messaggero», la capofila Caltagirone (+15,4%) e la Vianini lavori (+12,58%) mentre Pirellina è salita del 7,3%. Consistente (+5,74%) anche il rimbalzo messo a segno dalla Benetton che completa, con l'operazione di ieri, un ambizioso progetto di diversificazione del gruppo. Ormai la holding trevigiana è ben di più di un gigante dell'abbigliamento, la prima ad aver sfruttato le tecniche del franchising e il vantaggio competitivo della distribuzione automatizzata per espandersi a livello mondiale. Grazie alle occasioni offerte dalle privatizzazioni il gruppo è cresciuto di dimensioni, entrando in nuovi campi di attività, potenziati con acquisizioni all'estero; un risultato reso possibile anche grazie alle tante alleanze, da Del Vecchio all'a Pirelli di Marco Tronchetti Provera.

Gilberto Benetton

Mentre Luciano ha guidato la metamorfosi della rete distributiva del gruppo (ormai l'obiettivo è quello dei megastore) nell'attività tradizionale, il fratello Gilberto ha guidato la Edizione Holding, cassaforte delle attività diversificate, lungo i terreni delle infrastrutture e dei servizi: prima, assieme a Leonardo Del Vecchio, i supermercati Gs (destinati probabilmente finire nell'orbita della francese Promodes, attualmente forte del 36% del capitale); poi Autogrill, diventata, dopo l'acquisizione dell'americana Host Marriott, il primo gruppo al mondo nella ristorazione stradale; infine (anche l'operazione deve passare il vaglio dell'Antitrust) lo sbarco come primo socio nella società Autostrade, un asset che ha consentito di entrare in Blutel, il quarto gestore telefonico Gsm. Per completare il quadro, oltre alle tenute agricole in Patagonia (novecentomila ettari per 280 mila capi di bestiame), va ricordata la 21 I guidata da Alessandro Benetton, dinamica merchant bank specializzata nelle attività di venture capital, servizi alle nuove quotazioni e, tra l'altro, punta di diamante per le alleanze «hi-tech», tra cui le recenti iniziative nel mondo Internet assieme a Fininvest e Ifi.

«Connessione cara»

Urbane, rivolta dei concorrenti contro Telecom

ROMA. Telecom Italia fa un passo verso l'accesso completo alle sue linee da parte dei concorrenti, che permetterà a questi ultimi di operare anche a livello urbano e ai loro clienti (se lo vogliono) di disdire l'abbonamento con l'ex monopolista. Ma i concorrenti stessi giudicano, anzi protestano perché le condizioni alle quali viene offerto questo accesso giudicate troppo onerose.

La società di Colaninno ha presentato ieri all'Authority il listino d'interconnessione, che stabilisce quanto dovranno pagare le compagnie beneficiarie per ogni linea concessa. Il cliente finale preselezionerà il prefisso identificativo dei gestori concorrenti di Telecom e potrà conservare il suo numero telefonico (purché resti all'interno dello stesso distretto) se fa un contratto con un altro operatore.

Tutto bene per questi aspetti normativi, gli operatori protestano per le dispisizioni tariffarie. «A queste condizioni offrire il servizio in alternativa a Telecom è impossibile: non ci sono margini di profitto» affermano dal quartier generale di Infostrada. Analoga reazione da Albacom e Wind che chiedono all'Autorità di Cheli di bocciare il listino. Tutti lamentano che i prezzi sono superiori alla media europa, cosa che Telecom, ieri sera, smentiva vigorosamente.

Lunedì scade l'Opa di Vodafone. I tedeschi studiano un accordo con Aol Europe: oggi possibile l'annuncio

Mannesmann si prepara all'ultima offensiva

Voci di interesse della Bell per Colaninno

Il numero uno della Mannesmann Klaus Esser

MILANO

Olivetti di nuovo boom in Piazza Affari. Vodafone alle stelle sui tabelloni della City. Grandi manovre a Duesseldorf per tentare l'ultima difesa contro il blitz britannico contro Mannesmann. Anche ieri non sono mancate le emozioni sul fronte caldo delle telecomunicazioni europee, al centro di mosse che potrebbero ridisegnare la mappa delle tecnologie del Vecchio Continente.

Ieri, innanzitutto, i riflettori si sono riaccesi su Olivetti. Colpisce l'entità del rialzo (+5,54%) del titolo di Ivrea, ma impressiona ancor di più il volume di affari sulla capofila del gruppo Telecom: scambi per 520 milioni di euro, oltre mille miliardi di lire, per più del 35 del capitale. Nelle ultime otto sedute sui terminali di Piazza Affari è passato più del 18% del capitale della holding: difficile, di fronte a cifre di questo tipo, parlare di acquisti di investitori istituzionali o di correzione di rotta legata ai pur numerosi «report» positivi (gli ultimi quelli di Deutsche Bank, Morgan Stanley e di Lehman Brothers) in uscita dopo il meeting di Venezia.

Appare evidente, semmai, che «qualcuno» stia costituendo pacchetti di una certa consistenza, con un significato strategico. Ma chi? L'indiziato numero uno è l'americana Dell ma gode altrettanto credito l'ipotesi di un nuovo partner che potrebbe affiancare Colaninno e rendere così possibile un vecchio progetto caro al numero uno di Telecom: procedere alla fusione Tecnost (altro titolo in grande evidenza, +3,29%) e accorciare così la catena di controllo che porta a Telecom, disperdendo così lungo la filiera il rilevante «cash flow» generato dalle società operative. Un progetto gradito al mercato, ma che comporta un rafforzamento delle disponibilità di Olivetti: un nuovo partner, insomma, sarebbe gradito. Piccola sorpresa: al rialzo generalizzato non partecipa Tim.

Mentre a Milano riprendeva consistenza il «giallo Olivetti», ecco che dalla Borsa londinese giungevano segnali interessanti sull'Opa di Vodafone. Il titolo della società di Chris Gent, dopo le incertezze della vigilia, prendeva il volo mettendo a segno un rialzo pari al 6,5%. La City, insomma, sta ormai scommettendo sul successo dell'offerta d'acquisto su mannesmann. Le ragioni? Innanzitutto l'indiscrezione, pubblicata dal «Wall Street Journal», per cui il consiglio di sorveglianza della mannesmann avrebbe imposto in pratica a Klaus Esser di incontrarsi ancora con gli scalatori inglesi per raggiungere un accordo. «Noi stiamo compatti dietro a Esser» ha replicato il consigliere Juergen Ladberg, smentendo il tono della notizia, non la sostanza.

Pare certo, infatti, che i due grandi nemici si debbano rivedere per tentare un'intesa in extremis, prima che lunedì prossimo scada l'Opa. Lo hanno imposto, con un appello comune, i vertici dei fondi tedeschi, americani e inglesi che gradirebbero evitare scelte scomode, anche per motivi extrafinanziari (come dimostra il fatto che un grande fondo tedesco ha preferito vendere più di 2 milioni di azioni Mannesmann pur di evitare una scelta comunque imbarazzante). Che margine può esistere per l'intesa? Non molto, anche se la distanza tra domanda e offerta si è ristretto. Esser, fino a pochi giorni fa, rivendicava per i soci Mannesmann il 58% del capitale, ora si accontenterebbe del 52%. Gent, dall'offerta iniziale del 46%, è salito fino al 49%. Ma in quei tre punti percentuali sta il comando della maggior società europea, l'unica a grado di insidiare il primato di Nokia nelle Borse del Vecchio Continente. Gli spazi per l'accordo, insomma, sembrano esigui anche se la conta del capitale è incerta. Decideranno, all'ultimo momento, gli arbitraggisti (ovvero la speculazione che mira a lucrare sulle differenze di valore tra le due Borse) che controllano ormai il 15% del capitale. E un nonnulla potrebbe spostare l'ago della bilancia. Magari quell'accordo con America on Line Europe che, secondo fonti di Francoforte, Klaus Esser potrebbe chiudere già oggi: nascerebbe un'alleanza 50-50 che potrebbe offrire a Mannesmann l'accesso ai 2,6 milioni di abbonati della società controllata da Bertelsmann e da Steve Case. Sarebbe questa l'ultima carta in mano Esser per rovesciare le sorti di una battaglia che, con l'alleanza di Vodafone con Vivendi (prossimo socio di maggioranza di Infostrada, se l'Opa riuscirà) sembra segnata. (u.b.)

In salita del 62% i ricavi del gruppo italiano

Bilanci effervescenti per Omnitel e Nokia

MILANO

Ricavi per 7.236 miliardi di lire (+62,1% rispetto all'esercizio '98), utili prima degli oneri finanziari di ammortamenti e tasse a quota 3.002 miliardi con un rapporto sui ricavi da servizi del 46,8%, 4,2 milioni di nuovi clienti saliti in totale a quota 10,4. E infine un utile netto salito a 1,662 miliardi (+112,8%) dopo accantonamenti per imposte pari a 703 miliardi. Sono questi i dati principali del progetto di bilancio per il 1999 approvato dal cda di Omnitel. I dati sono stati presentati ieri mattina a Milano dall'amministratore delegato della società che fa capo al gruppo Mannesmann, Vittorio Colao.

«A fronte di questi risultati - ha spiegato Colao - che sottolinea l'eccezionalità del 1999 di Omnitel, altrettanto significativo appare il dato sugli investimenti: 1.685 miliardi di lire, pari quindi al 113,4% degli utili netti dell'esercizio appena concluso, per il potenziamento della rete e delle strutture di assistenza al cliente e per il lancio di nuovi servizi». Investimenti che - è stato detto ieri - quest'anno saliranno ancora arrivando a toccare i 2.000 miliardi. Obiettivi: rafforzare ulteriormente la rete Gsm (900 e 1800 mhz) e spingere l'acceleratore su Internet settore in cui la società è presente sia sul fronte dell'e-commerce, il negozio virtuale SpazioOmnitel, sia con Omnitel 2000, il primo portale italiano multiaccesso (Internet, Wap e voce). Ora, i nuovi sforzi del gruppo si concentreranno sul Wap, la piattaforma che consente l'accesso al Web tramite telefonino il cui lancio andrà a regime quest'anno.

Il boom della telefonia cellulare spinge verso nuovi record anche i conti del gruppo Nokia (40% del mercato mondiale destinato a salire quest'anno al 50%) che in virtù di un quarto trimestre eccellente ha chiuso il bilancio '99 con il terzo record consecutivo: fatturato in aumento del 48% a quota 19,772 miliardi di euro ed un utile operativo salito del 57% a quota 3,908 miliardi di euro.

Scontro dopo la firma senza Cgil dell'accordo sui contratti ad «alta flessibilità»

Il Patto di Milano scuote i sindacati

Cofferati: «Grave rottura»

Claudia [illegible]

«Nessuno può fare il primo [illegible]a classe», dice Sergio D'Antoni. «Una rottura grave, la conseguenze saranno [illegible]i ello nazionale», risponde Sergio Cofferati: e così lo strappo sul Patto [illegible] Milano - siglato l'altra notte senza la Cgil - si trasforma, [illegible] colpo, in un nuovo scontro tra i vertici sindacali, aprendo anche un fronte polemico sui referendum radicali.

Brevissimo antefatto sull'accordo: dopo mesi [illegible] accidentate trattative, è stato firmato l'altra notte nel municipio di Milano, con lo scopo dichiarato di favorire l'occupazione degli immigrati, delle persone «con disagio psicofi[illegible] e sociale» e, in generale, di tutti coloro che [illegible] più di 40 anni [illegible] rimasti senza lavoro. «E' una risposta ai più deboli», ha commentato subito l'Assolombarda di Benito Benedini, «un progetto che dovrebbe essere svuotato di ogni ideologia». [illegible] nei sindacati il conflitto [illegible] apparso da subito inevitabile. Dove il problema? Il documento introduce norme «ad alta flessibilità», che la Cgil di Milano ha sempre considerato eccessive, al di fuori del quadro nazionale e, oltretutto, pericolosamente vicine ai contenuti dei referendum radicali sul lavoro. «Noi abbiamo [illegible] presentato diverse controproposte, abbiamo fatto di tutto», insisteva ancora ieri Antonio Panzeri, il segretario della Cgil milanese che ha condotto la trattativa. Alla fine è andata così: ieri alle quattro del mattino, [illegible] giunto l'ok definitivo del Comune, delle associazioni imprenditoriali, di Cisl e Uil; mentre la Cgil ha detto no.

«E' il momento più basso [illegible] rapporti tra i sindacati dai tempi del decreto di San Valentino», diceva ieri un altro milanese della Cgil, Augusto Rocchi, alludendo alla frattura dell'84 [illegible] scala mobile. Un'esagerazione? Forse, ma di sicuro lo strappo di Milano peserà. Se ne è avuto un primo [illegible] nel pomeriggio di ieri, quando Sergio D'Antoni, avvicinato dai giornalisti, ha scelto parole taglienti: «Nessuno può mettere veti [illegible] nessuno può fare il primo della classe». E poi: «Trovo la posizione della Cgil assolutamente sbagliata. Ha potuto e potrebbe [illegible]ora firmare, evitando lo strappo. In verità, ha fatto tutto da sola». Dal segretario della Cisl, nessuna concessione, e anzi: «L'accordo di Milano è esportabile perché è impostato sulla concertazione. Se [illegible] Cgil si arrocca, dà ragione ai referendari».

Verso sera, è arrivata la replica di Sergio Cofferati. Anche qui, toni duri: «L'accordo di Milano è [illegible] atto di rottura grave che produrrà conseguenze non solo nei rapporti tra le organizzazioni sindacali milanesi, ma anche tra quelle nazionali». In quale modo esattamente, non è ancora chiaro, ma la linea è questa: per il segretario della Cgil, le altre organizzazioni - Cisl e Uil - hanno mostrato scarsa coerenza, perché il patto «lede i diritti dei futuri lavoratori, nella parte riguardante i contratti a tempo determinato, tant'è che ha ricevuto il plauso non solo dell'Assolombarda, ma anche dei radicali, che hanno promosso una serie di referendum contro i quali il sindacato si è apertamente schierato». «Il risultato si commenta da solo», ha concluso, e le «conseguenze» si vedranno.

Il segretario della Cgil Sergio Cofferati

Contro-replica della Cisl: i referendum [illegible] una cosa, il Patto un'altra. Di nuovo Sergio D'Antoni: «Non c'è contraddizione fra la posizione unitaria sul referendum e la divisione di Milano. [illegible] non vedo dove sia lo scandalo». Per D'Antoni, la Cisl, semplicemente, è «più avanti» della Cgil: «L'accordo apre una competizione proiettata sul futuro [illegible] basata sulla flessibilità concertata».

Quanto alla Uil, l'in[illegible] separata sembra averla messa un po' [illegible] difficoltà. Ieri, Pietro Larizza ha voluto, per intanto, precisare che il [illegible] sindacato [illegible]a, sì, dato l'assenso al Patto di Milano, ma per il momento non ha messo nulla nero su bianco. Poi, [illegible] colpo al sindacato di Cofferati («Non apprezziamo i toni apocalittici della Cgil milanese») e [illegible] stoccata a quello di D'Antoni: «Non ci piace questo clima di scontro alimentato dalla Cisl». E ha concluso: «Noi abbiamo fatto la nostra parte. Se gli altri vogliono gareggiare nelle polemiche, la cosa non [illegible] riguarda».

Inflazione confermata al 2,2%

ROMA. L'inflazione riprende a marciare, lo conferma l'Istat: come anticipato dalla città campione l'aumento dell'indice dei prezzi al [illegible] per l'intera collettività rilevato dall'Istituto [illegible] statistica è [illegible] [illegible] gennaio dello 0,2%, portando [illegible] variazione rispetto a dicembre [illegible] 2,2%. In dicembre era al 2,1% ed in novembre [illegible] [illegible]. E [illegible] sul fronte dei prezzi c'[illegible] preoccupazione una notizia confortante viene da quello del lavoro: il [illegible] di disoccupazione dei Paesi dell'Unione europea nel mese di dicembre è sceso al 9,6% rispetto al 9, 8% di novembre. La discesa è [illegible]ncora più consistente se [illegible] si paragona al tasso fatto registrare a dicembre '99[illegible] quando la disoccupazione era [illegible] 10, 5%. Ai primi posti tra i Paesi con un tasso di disoccupazione sotto la media Ue ci sono l'Olanda (+2, 6% a novembre), l'Austria (+4, 2% a dicembre) e la Danimarca (+4, 1% a dicembre).

Confronto sulla riforma del Tfr

Pronto il progetto, ma la Cisl contesta il governo

ROMA

Cesare Salvi prova a spingo[illegible]. Oggi pomeriggio il ministro presenta ai sindacati e agli imprenditori il progetto di intervento per [illegible] tfr, il trattamento di fine rapporto da destinare secondo il governo ai fondi pensione. E subito dopo deve definire il testo del provvedimento. Ma Salvi non si sbilancia sulla possibilità di portare la questione tfr [illegible] consiglio dei ministri di venerdì insieme alla riforma degli ammortizzatori sociali, le misure per le crisi occupazionali.

Del resto si discute, ma ancora con tanti problemi. «Aspettiamo [illegible] vedere la posizione che verrà assunta» dice il ministro a proposito dell'incontro con le parti sociali. E il segretario della Cisl Sergio D'Antoni conferma lo stesso fatto che il governo [illegible] occupi di questa materia: «Il tfr - afferma D'Antoni - è una libido del governo» che invece «dovrebbe preoccuparsi di inflazione, fisco e lavoro lasciando il tfr alla concertazione delle parti».

La Confindustria incalza poi Salvi chiedendo che qualunque decisione sulle liquidazioni avvenga solo in un quadro di riforma del sistema pensionistico. E sollecita attenzione per tutte le imprese che, in seguito al trasferimento del tfr alla previdenza integrativa, [illegible] effettuerebbero più gli accantonamenti delle somme destinate ai lavoratori e in pratica perderebbero una forma di finanziamento.

Ma il presidente della Confesercenti obietta che è fondamentale prevedere agevolazioni per le piccole e medie imprese che [illegible] giudizio sarebbero colpite in modo più pesante: «E' difficile credere - sostiene Venturi - che le grandi imprese, con la riforma del tfr, corrano gli stessi rischi delle piccole e medie. Per queste ultime, infatti, i fondi accantonati per le liquidazioni rappresentano uno strumento indispensabile per consentire investimenti spesso in grado di far sopravvivere l'azienda».

Prima degli incontri con le parti sociali Salvi si mostra prudente e ricorda gli obiettivi del provvedimento in gestazione per il tfr: «rafforzare la possibilità per i lavoratori di farsi una p[illegible] complementare, salvaguardando la possibilità di scegliere per rimanere nella situazione attuale, e in secondo luogo liberare risorse per indirizzarle soprattutto alle imprese minori, al commercio e all'artigianato per favorire l'accesso al credito di quei soggetti per i quali oggi, col sistema bancario rigido, risulta molto difficile».

Il presidente dell'Inps Massimo Paci ha candidato il suo istituto ad amministrare un eventuale fondo unico destinato a gestire il tfr dei lavoratori che non sceglieranno la previdenza integrativa. Il ministro del lavoro ha dato atto all'Inps di avere i requisiti per poter assolvere questo compito osservando che «l'indicazione di Paci ha [illegible] sua forte ragionevolezza». Il ministro del lavoro aggiunge poi che «ci saranno i tempi e i modi per affrontare la questione» che «rimane una delle ipotesi» che sono state «prese in considerazio[illegible] in sede di governo». [r.r.]

Incassi in crescita

Colpito nel '99 il disavanzo dei conti Inps

ROMA

I conti dell'Inps continuano a miglio[illegible] dicembre '99 ha confermato che [illegible] fabbisogno di cassa scende vistosamente ed è più basso delle previsioni. Secondo i dati presentati ieri, il fabbisogno totale, nell'anno, è [illegible] di 75.866 miliardi, [illegible] una riduzione di 9650 miliardi (-11,3%) rispetto alle previsioni e di 2155 miliardi rispetto [illegible] consuntivo 98 (-2,8%). In novembre, la riduzione era stata di 5786 miliardi, l'8,8%. E' un effetto, secondo il presidente dell'istituto Massimo Paci, dell'aumento delle riscossioni (5685 miliardi) e della diminuzione dei pagamenti (3975 miliardi). Nel 1999 le riscossioni di contributi da parte dell'Inps [illegible] infatti state pari a 156.644 miliardi (148.823 nel '98), mentre i pagamenti hanno raggiunto la cifra di 232.510 miliardi (nel [illegible] erano stati 226.583). La lotta all'evasione contributiva ha accertato 1628 miliardi [illegible] contributi evasi, ottenuti visitando 68.674 aziende autonome [illegible] 75,8% delle quali sono risultate irregolari; cifra rilevante anche quella dei dipendenti «in nero» scoperti nel '99 sono stati 98.610.

Secondo Paci, la cifra dei contributi evasi accertati, il prossimo anno dovrebbe salire ad almeno 2 mila miliardi, perché sono entrati in servizio altri 700 ispettori ed è previsto l'aumento dell'organico di altre 500 unità l'anno per [illegible] prossimo triennio. L'Inps nel '99 ha anche avviato la ricognizione della situazione reddituale dei titolari di prestazioni (12 milioni [illegible] posizioni) creando anche una banca centrale dei redditi. Con questa operazione si punta a ridurre la spesa pensionistica di 500 miliardi e recuperarne circa 2500 a seguito della sistemazione di situazioni pregresse dal 1990 al [illegible]. Al 31 dicembre '99 - ha aggiunto Paci - sono state liquidate 157.786 pensioni di anzianità rispetto ad una previsione [illegible] 195.500 pensioni. Tuttavia, considerando anche 25 mila pratiche derivanti da domande giacenti alla fine del '99, il numero complessivo delle pensioni liquidate si attesterà a circa 186.600 con una contrazione di 16 mila trattamenti. Se continua l'andamento «virtuoso», verrà notevolmente stemperato lo squilibrio previsto fra 4-5 anni. Ma il problema dipenderà principalmente dalla crescita dell'economia italiana: «Se il prodotto interno lordo cresce, il problema della "gobba" nel 2005 può essere affrontato in maniera meno drammatica», ha [illegible]tato Paci ed ha ricordato il calo dell'incidenza della spesa pensionistica Inps sul Pil: dal [illegible],3% del '97 al 9,9% del 2002.

Rilancio nel 2000

Per la Skf meno utili ma più utili

TORINO

Una ritirata strategica per preparare il contrattacco. E' più o meno in questi termini che Giuseppe Donato, amministratore delegato di Skf Industrie [illegible]a principale consociata italiana del gigante svedese dei cuscinetti a sfera) ha presentato ieri i risultati conseguiti dal gruppo, in un '99 che è stato di luci [illegible]a anche di ombre. E' calato il fatturato, [illegible] scesi gli investimenti. Ma sono cresciuti gli utili e il flusso di cassa, e Donato ha tenuto a sottolineare che l'azienda li vede come «risorse in vista del rilancio».

Per la branca italiana il fatturato si è fermato a 1.500 miliardi di lire (-9,8% rispetto al '98), mentre l'utile al netto dei proventi e degli oneri finanziari è ammontato a 44,9 miliardi, in crescita rispetto ai 41,1 di un anno prima. Risultati paralleli nel mondo: il gruppo ha fatturato 36.639 milioni di corone svedesi (pari a 8.329 miliardi i lire) contro i 37.688 del 1998, mentre l'utile è salito a 1.769 milioni di corone (402 miliardi i lire) mentre nel '98 c'era stata una perdita di 2.063 milioni.

I cuscinetti a sfera sono presenti in quasi tutti i prodotti industriali meccanici e questa pervasività rende il settore ipersensibile al ciclo economico: le stagnazioni economiche vengo[illegible] subito risentite, al pari dei boom. Un'economia europea che non ha ancor consolidato la ripresa e una americana che cresce, ma staccandosi progressivamente dall'industria per rifugiarsi nei servizi, hanno ridotto la domanda di cuscinetti nei due mercati più ricchi del mondo. Per cui, ha detto l'amministratore delegato, «il 1999 è stato un anno difficile. Ma nella seconda parte si sono registrati segnali di miglioramento che lasciano ben sperare per il 2000». Per gli investimenti, ammontati in Italia nel '99 a soli 96 miliardi per motivi di cassa e di esposizione con le banche, l'intenzione è riprendere già da quest'anno il trend positivo del passato». Fra le carte su cui più si punta sono il portale Internet Endorsia.com che permette di comprare on-line tutti il necessario «dall'olio ai cuscinetti» e una possibile joint-venture con la tedesca Fag e l'americana Nn che potrebbe portare a sviluppi per lo stabilimento di Pinerolo.

[lui. gra.]

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60
[illegible]. (011) 666.52.11
Fax 666.53.00

RTL 102.5
FRANCESCO PERILLI
IN
"PROTAGONISTI"
GLI AVVENIMENTI COMMENTATI DA CHI LI VIVE!
RTL 102.5 LA RADIO
[illegible] - 24.00 DA LUNEDÌ A SABATO

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO
LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

atm
[illegible] BANDO DI [illegible]
L'Azienda Torinese Mobilità (ATM) - C.so F. Turati 19/6 - Torino bandisce la seguen[illegible] pubblica ai sensi dell'art. 73 lettera c) del R.D. 23/05/1924, n. 827:
- APPALTO ATM N. [illegible]: Fornitura di n. 6 gruppi di 4 sollevatori elettromeccanici a colonna per autobus.
Termine per la presentazione delle offerte: 01/03/2000 - ore 12.00 secondo le modalità del bando di gara.
Il relativo bando, completo di allegati, è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Torino ed all'Albo aziendale ATM e può essere ritirato presso Segreteria Affari Generali e Legali ATM - C.so F. Turati 19/6 - Torino - tel. 0115764287.
Informazioni: Contratti e Appalti ATM - tel. 0115764392 (centralino 0115764.1).
IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Ing. Armando Cocuccioni)
IL PRESIDENTE
(Prof. Ing. Gianni Guerra)

atm
ESTRATTO BANDO DI GARA
L'Azienda Torinese Mobilità (ATM) - C.so F. Turati 19/6 - Torino bandisce la seguente gara pubblica ai sensi dell'art. 73 lettera c) del R.D. 23/05/1924, n. 827:
- APPALTO ATM N. 10/2000: Servizio di manu[illegible] e di reperibilità per impianti tecnologici e strutture dei Parcheggi Giardino della Cittadella, Marochetti, V Padiglione, Palagustolo e Venaria.
Termine per la presentazione delle offerte: 01/03/2000 - ore 12.00 secondo le modalità del bando di gara.
Il relativo bando, completo di allegati, è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Torino ed all'Albo aziendale ATM e può essere ritirato presso Segreteria Affari Generali e Legali ATM - C.so F. Turati 19/6 - Torino - tel. 0115764287.
Informazioni: Contratti e Appalti ATM - tel. 0115764392 (centralino 0115764.1).
IL DIRETTORE PARCHEGGI E SERVIZI ALLA MOBILITA' INDIVIDUALE
(Arch. Piero Cravero)

atm
[illegible] DI GARA
L'Azienda Torinese Mobilità (ATM) - C.so F. Turati 19/6 - Torino bandisce la seguente licitazione privata ai sensi dell'art. 89 lettera b) del R.D. 23/05/1924, n. 827:
- APPALTO ATM N. 13/2000: Revisione della motrice tranviaria storica e due carrelli n. aziendale 3116.
Termine [illegible] la presentazione delle domande di partecipazione: 23/02/2000 - ore 12.00 secondo le modalità del bando di gara.
Il relativo bando è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Torino ed all'Albo aziendale ATM e può essere ritirato presso Segreteria Affari Generali e Legali ATM - C.so F. Turati 19/6 - Torino - tel. [illegible]: Contratti e Appalti ATM - tel. 0115764392 (centralino 0115764.1).
IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Ing. Armando Cocuccioni)
IL PRESIDENTE
(Prof. Ing. Gianni Guerra)

atm
[illegible]
L'Azienda Torinese [illegible] (ATM) - [illegible] F. Turati 19/6 - Torino bandisce la seguente licitazione privata ai sensi [illegible] lettera b) del R.D. 23/05/1924, n. 827:
- APPALTO ATM N. 11/2000: Fornitura di kg. 35.000 (pari a m. 40.000 circa) filo rame argentato 100/A UNEL 70611-71 per linee aeree di contatto.
Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: 23/02/2000 - ore 12.00 secondo le modalità del bando di gara.
Il relativo bando è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Torino ed all'Albo aziendale ATM e può essere ritirato presso Segreteria Affari Generali e Legali ATM - C.so F. Turati 19/6 - Torino - tel. 0115764287.
Informazioni: Contratti e Appalti ATM - tel. 0115764392 (centralino 0115764.1).
IL DIRETTORE SERVIZIO LAVORI
(Ing. Luciano Filosofi)

SANPAOLO IMI ASSET MANAGEMENT SGR
Via Bora, 19 - 20121 Milano
Il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato nella [illegible] 31/1/00 il Rendiconto trimestrale del fondo SOLUZIONE I ed il Rendiconto semestrale del fondo VEGA al 31/12/99 ed ha stabilito [illegible] porre in pagamento, [illegible] ognuna delle quote in circolazione alla data [illegible] 31/1/00, i seguenti importi:

SOLUZIONE I	0,035	Euro pari a L. [illegible]
VEGA	0,111	Euro pari a L. 215

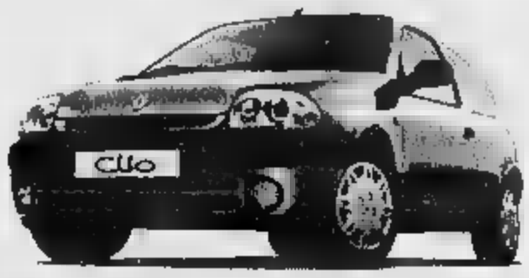
Tali [illegible] saranno posti [illegible] pagamento a decorrere dal 10/2/00, [illegible] stacco della cedola n. 11 di SOLUZIONE I e n. 30 [illegible] VEGA tramite Sanpaolo Imi S.p.A.. Dal 31/1/00 il valore della quota dei fondi tiene conto [illegible] della cedola. I possessori [illegible] certificati singoli di VEGA con ultima [illegible]ola n. [illegible], unitamente alla [illegible], dovranno consegnare alla Banca Depositaria i certificati medesimi per il raffogliamento

Trading on-line www.twicetrade.it
Il Trading on-line secondo Twice [illegible]
Ti interessa scoprire come operare in Borsa dal tuo Personal Computer? Twice SIM incontra day-traders [illegible] investitori per [illegible] sessione dimostrativa.
Torino, [illegible] febbraio 2000 h. 14.30
Centro Congressi Lingotto, via [illegible]
La partecipazione è gratuita.
Per informazioni: e-mail roadshow@twicetrade.it oppure [illegible] il [illegible] 23.14.49. L'adesione entro lunedì 7 febbraio (fino alle h. 17.00) costituisce titolo preferenziale per la partecipazione all'incontro. Twice SIM, Piazza Affari 5, [illegible] Milano
Programma:
14.30 Introduzione
14.45 Strumenti finanziari e strutture di mercato
15.45 Analisi [illegible]
[illegible] Dimostrazione di trading on-line
17.30 Domande
Diventa anche tu un TwiceTrader.
TWICE
Nuovi strumenti per nuovi investitori.

RENAULT

Dimenticate
la vostra vecchia auto
e ripartite con
un nuovo amore.

Twingo 2 1.2 60CV L. 13.950.000* (Euro 7204,57)
con doppio airbag e dispositivo antiavviamento.



Clio RN 1.2 60CV L. 15.950.000* (Euro 8237,48)
con doppio airbag, dispositivo antiavviamento
■ pack elettrico.

Kangoo RN 1.2 60CV L. 19.900.000* (Euro 12808,13)
con sistema SRP, dispositivo antiavviamento,
porta laterale dx scorrevole ■ vetri colorati.

Mégane SW RTE 1.4 16V 95CV
L. 24.800.000* (Euro 10277,50)
con ABS, ■ airbag, sistema SRP ■ dispositivo
antiavviamento.

*Offerta solo per chi ha un'auto da rottamare valida
fino ■ 29/02/00 per vetture presenti in Concessionaria.
Non cumulabile con altre in corso. I.P.T. esclusa.

E' un'iniziativa dell'organizzazione di vendita Renault:

Autovip
Via Botticelli, 86
Torino
Tel. 0112680700

Bebo Car
C.so Francia, 222 - Collegno
Tel. 0114053058
Via Lupo, 94 - Grugliasco
Tel. 0117800491
C.so Torino, 89/A - Ferriera
Tel. 0119367766

Berruto
C.so Ferraris, 55 - Chivasso
Tel. 0119172604
Via Faldella, 1 - Crescentino
(VC) - Tel. 0161834066

Berruto M. & C.
Via Torino, ■ - Cirié
Tel. 0119207329
Via Goito, 9/Bis - Venaria
Tel. 0114594223

CF Car
Stradale Torino, 26
Pavone Canavese (Ivrea)
Tel. 0125230032

C.A.R.
C.so P. Oddone, 30 - Torino
Tel. 0114365320
C.so Moncalieri, 11 - Torino
Tel. 0116600128
V.le Fasano, 19 - Chieri
Tel. 0119472233

Garda Mario
Frazione Vernetto, 62
Chianocco - Tel. 012249045
C.so Torino, 58 - Avigliana
Tel. 0119367168

Gruppo Marello
Via Galluppi, ■
(ang. C.so Unione Sovietica, 91)
Torino - Tel. 0113180000
C.so Dante, 133 - Torino
Tel. 0116689840
Strada Genova, 261
Moncalieri - Tel. 0116471057
Via Chieri, 129
Carmagnola
Tel. 0119721478

Rabino & C.
C.so Torino, 238/240
Pinerolo
Tel. 012170360

CAMBI VALUTE

VALUTA	LIRA	EURO
VALUTE EURO		
Ma[redacted]	160.00	1.0558
Franco belga	47.996	[redacted]
[redacted]	47.996	[redacted]
Peseta spagnola	11.637	166.386
Franco francese	295.20	[redacted]
[redacted]	2458.66	0.787564
Fiorino olandese	878.65	2.20371
[redacted]	140.710	[redacted]
Escudo portoghese	9.658	200.482
[redacted]	325.66	5.94573

ALTRE VALUTE	[redacted]	[redacted]	odierna	precedente
Dollaro Usa	[redacted]	[redacted]	0.9710	0.9791
Yen giapponese	18.51	18.51	104.6200	104.6300
Dracma	5.83	5.83	332.0000	331.9500

VALUTA	LIRA		EURO	
[redacted]	260.14	[redacted]	7.4432	7.4424
Corona svedese	225.51	225.15	8.5860	8.6000
Corona norvegese	238.85	239.56	8.0730	8.0825
Franco svizzero	1204.30	1203.32	1.6078	1.6081
Sterlina	3215.40	3202.03	0.6020	0.6047
Dollaro australiano	1267.44	1254.87	1.5277	1.5430
Dollaro canadese	1371.70	1364.05	1.4121	1.4195
VALUTE MINORI	[redacted]	[redacted]	odierna	precedente
Corona Ceca	54.01	54.10	35.8500	35.7900
[redacted]	987.88	975.35	1.9700	1.9648
Fiorino Ungherese	7.58	7.58	255.4200	255.3600
Lira Cipriota	[redacted]	[redacted]	0.5753	0.5786
[redacted]	[redacted]	313.86	[redacted]	6.1680
Tallero Sloveno	9.66	9.66	200.3500	200.3427
Zloty Polacco	472.34	470.51	4.0993	4.1153

EURIBOR

Periodo	Denaro %	[redacted] %
1 sett	[redacted]	[redacted]
1 mese	3,3130	[redacted]
2 mesi	3,4140	3,4020
3 mesi	3,4980	3,4820
4 mesi	3,5600	3,5540
5 mesi	3,6250	3,6140
6 mesi	3,6870	3,6870
7 mesi	3,7520	3,7380
8 mesi	3,8230	3,8080
9 mesi	3,8960	3,8790
10 mesi	3,9570	[redacted]
[redacted]	4,0010	4,0150
12 mesi	[redacted]	4,0580

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	[redacted]	Prezzo	Tasso %
15/02/00	12	99,870	4,751
15/03/00	41	99,610	3,564
15/04/00	71	[redacted]	[redacted]
15/05/00	102	99,070	3,426
15/06/00	133	98,760	3,496
15/07/00	162	98,644	3,116
15/08/00	194	98,200	3,485
15/09/00	225	97,900	3,511
15/10/00	256	97,400	3,851
15/11/00	286	97,130	3,798
[redacted]	316	96,797	3,958
15/01/01	347	96,334	4,029

[redacted]

Amsterdam (Aex) 619.23 (+1.12); Bruxelles (Bel 20) 2785.03 (-0.72); Francoforte Dax Xetra 7050.46 (+3.14); Hong Kong (Hang Seng) 15653.86 (+0.78); Londra (Ftse 100) [redacted] (+0.35); Madrid (Ibex 35) 10970.00 (+1.25); Parigi (Cac 40) 5773.42 (+2.01); Sydney (Allord) [redacted] (-0.37); Tokyo (Nikkei) [redacted] (-0.60); Zurigo (Smi) 7025.20 (+1.69); New York (Dow Jones) 11041.05 (+0.92).

[redacted]

B.Pop.Ravenna 24.400; B.Pop.Vicentina 43.500; Cardine 22.750; Cattolica Assicurazioni 45.500; Cattolica 1.7.99 44.000; Deutsche [redacted] 22.000; Eurosviluppo spa 0.013; Friuladria 50.450; Kariba 0.240; Meie Ass. 2.400.
Warrant: Kariba 2008 0.008; Sai risp 0.190; Tecnost 1.240.

1 [redacted] = 1936,27 LIRE

RISTRETTO MILANO

Titoli	[redacted]	Euro	Var %
Autost. Merid.	[redacted]	30.2500	-2.42
B. Pop. Crema	185495	[redacted]	-0.21
B. Pop. Emilia	[redacted]	[redacted]	+2.08
B. Pop. Luino-Varese	[redacted]	[redacted]	0.00
B. Cr. Pop. [illegible]	[redacted]	[redacted]	[redacted]
B. Pop. Sondrio	32917	17.0000	+1.19
Italiana Assicurazioni	14057	7.2600	-2.07
Frette	13748	7.1000	0.00
Ferrovie Nord Milano	2324	1.2000	0.00
Ifis priv	2111	1.0900	0.00
[redacted]	1100	0.5680	[redacted]
Borgosesia	968	0.5000	0.00
Borgosesia r	143	0.0740	0.00
Base Hipne	150	0.0775	[redacted]
[redacted]	17136	8.8500	+0.57
Fornpar	31	0.0160	0.00
Sicc	2517	1.3000	[redacted]

FIB 30

Scadenza	Apert.	Chius.	Min.	Max.
Mar 00	47660	43049	42370	43250
Giu 00	42530	42690	42300	43000
Sep 00	42700	42700	[redacted]	42700

INDICE BORSA

[redacted]	[redacted]	%
Mib	29084	+1.91
Mibtel	29018	+2.16
Mib30	43001	+2.07
Midex	31420	+2.34
Mib (Ristretto)	7899	+1.06
DJ Eurostoxx 50	4792	+2.30

TASSI DI MERCATO

	%
Libor USD 1m	5.91
Prime rate ITA	6.250
Prime rate USA	7.75
Tasso di sconto ITA	3
Tasso di sconto USA	5
Tasso di sconto GIA	0.5
[redacted]	0.0125

ORO: CHIUSURE

(Prezzo vendita in $ per oncia) Un'oncia Troy = gr [redacted]

[redacted]	01-02-2000	31-01-2000	EURO
Hong Kong	283.90	283.90	[redacted]
Zurigo	283.25	283.65	291.6400
Londra	283.50	[redacted]	[redacted]
Milano (L/gr)	18207.00	18187.00	9.4031
New York	285.70	[redacted]	294.2325

RENDIMENTI ESTERI

	%
[redacted]	[redacted]
[redacted]	6.653
USA 30 anni	6.488
GER 10 anni	5.507
FRA 30 anni	6.025
GIA 10 anni	1.710

MONETE AUREE

	Lire	Euro
[redacted]	128000-138000	66.110-71.271
[redacted]	131996-144000	68.170-74.370
[redacted]	131000-142000	[redacted]
Marengo [redacted]	111001-116999	57.327-60.425
Marengo Svizzero	105000-111001	54.228-57.327
Marengo Francese	104001-110000	53.712-56.810
Marengo Belga	104001-109000	53.712-56.294
Marengo Austriaco	104001-109000	53.712-56.294
20 Marchi	124001-136000	64.041-70.238
10 Dollari liberty	473999-569998	244.899-294.380
10 Dollari indiano	540001-639999	278.887-330.532
20 Dollari liberty	775000-830000	400.254-428.659
20 Dollari St. Gaudens	790000-849999	408.001-438.988
4 Ducati Austria	275001-310001	142.026-160.102
100 Corone Austria	547000-569999	282.502-294.380
100 Pesos Cile	324999-365000	167.848-188.507
Krugerrand	560000-610001	289.216-315.039
50 Pesos Messico	677000-698000	349.637-360.487

LEGENDA. [redacted] [redacted]. Il [redacted] ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente.

Opzioni. Call è il prezzo di chi acquista; **put** quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione; la base del prezzo del titolo (in euro); il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro); il volume dei pezzi negoziati; l'interesse aperto, riferimento per i future. **Euribor** è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro; lettera è il prezzo di chi vende; denaro quello di chi acquista.

IL PUNTO SUI MERCATI

Masera pensa a Botín

GRANDI manovre per le banche piemontesi. A cominciare dal Sanpaolo. «Con il Santander abbiamo [redacted] collaborazione industriale che intendiamo sviluppare. Siamo interessati anche alla Francia. Seguiamo gli sviluppi, ma per noi il profilo industriale fa premio su quello societario», ha detto ieri l'amministratore delegato del SanpaoloImi, Rai[redacted] Masera chiamato a commentare l'offerta di collaborazione che il giorno prima gli aveva rivolto il presidente della Bsch, Emilio Botín. I vertici del Banco Santander Central Hispano, infatti, dopo aver cementato l'intesa con la francese Société Générale ora puntano a coinvolgere il gruppo torinese ed i tedeschi [redacted] Commerzbank in un nuovo super-polo europeo.

Novità in vista, nei prossimi giorni, anche [redacted] fronte delle banche popolari. Dopo tanti indugi, infatti, [redacted] Popolare di Milano ora intende fare rotta verso Novara e per questo ha incaricato un advisor di sondare l'istituto piemontese. Ieri pomeriggio il Cda della banca milanese ha discusso a lungo diverse ipotesi tra quelle percorribili per un'aggregazione. Quella di una fusione, di un'acquisizione, e tutte rivolte verso un solo obiettivo: Novara. A presentare i progetti il presidente Paolo Bassi e il direttore generale Ernesto Paolillo, con la maggioranza dei consiglieri, come riferisce uno di loro, che si sono dichiarati disponibili a sondare l'istituto di Siro Lombardini. Dopo l'operazione tra Bergamo e Verona quello di un asse ve[redacted] il Piemonte sembra peraltro essere una sorta di via obbligata per l'istituto milanese, anche se da un parte e dall'altra non mancherebbero i partiti contrari. Già oggi, intanto, Lombardini avrà un incontro alla Banca d'Italia per un giro d'orizzonte sulle possibili mosse.

[r. e. s.]

OBBLIGAZIONI DEL 01-02-2000

TITOLI	Prezzo	TITOLI	Prezzo
[redacted]	113.31	CCT 1/10/98-05	100.50
Enel 85/00 ind. III	102.01	CCT 1/12/1999-2006	100.35
Enel 86/01 ind. I	101.36	Ctz 16/2/98-16/2/00	99.89
[redacted] 2	107.50	Ctz 24/3/98-29/9/00	97.56
[redacted]	105.52	Ctz 29/5/98-31/5/00	98.86
IMI 90/02 z c	88.00	Ctz 31/7/98-31/1/00	Sosp
IMI 98/08 tasso I	105.01	Ctz 31/7/98-31/7/00	98.22
Autostrade 93/00 ind. I	100.25	Ctz 29/1/99-31/7/00	98.24
Ente FF SS 85/00 ind %	113.50	Ctz 15/10/98-16/10/00	97.28
Ente FF SS 96/00 ind. I	103.43	Ctz 30/10/98-26/4/00	98.21
Ente FF SS 94/07	108.44	Ctz 15/1/99-15/1/01	96.23
Ente FF SS 8.90% 94/04	111.50	Ctz 30/9/99-30/3/2001	95.38
[redacted]	103.51	Ctz 15/7/99-13/7/2001	94.07
Ente FF SS 96-08 I V	98.79	Ctz 15/10/99-15/10/2001	[redacted]
Ferr 85/00 ind I	113.34	Btp 1/1/02 12%	113.17
S Paolo c 1 5%	115.00	Btp 1/3/01 12.5%	108.14
[redacted]	99.50	Btp 1/5/01 12%	108.40
[redacted]	102.08	Btp 1/9/01 12%	110.72
Cassa Depositi 98/01 T.V.	100.22	Btp 1/5/02 12%	115.08
[redacted]	99.40	Btp [redacted]	[redacted]
Mediobanca 98/01 zero c	100.85	Btp 1/01/03 12%	118.70
Mediobanca 98/05 z.c.	88.19	Btp 1/3/00 11.50%	110.21
Mediobanca 00/06 z.c.	85.50	Btp 1/4/00 11.00%	117.00
Mediobanca 96/11 z c	64.85	Btp 1/6/00 10.00%	115.80
Mediob. CBP 97/00 z c	Sosp	Btp 1/10/00 8.00%	112.00
Mediob. US$ 97/02 z.c	84.10	Btp 1/11/23 9%	135.10
Mediobanca MIBCO 97/09	123.37	Btp 1/01/04 8.50%	111.65
Mediob. Telecom 97/01	[redacted]	Btp 1/4/99 6.50%	[redacted]
Olivetti 94/01 T V	100.30	Btp 1/4/04 8.50%	112.17
Pirelli 94/01 T V	100.36	Btp 1/08/04 8.50%	112.95
		Btp 22/12/23 8.50%	158.05
TITOLI DI STATO		Btp 1/12/99 6.5%	Sosp
BOT 15/2/00	99.87	Btp 1/1/96-05 9.50%	117.64
BOT 15/3/00	99.64	Btp 15/7/95-00 10.5%	[redacted]
BOT 15/4/00	99.36	Btp 1/8/95-05 10.5%	125.17
BOT 15/5/00	99.02	Btp 1/4/96-00 10.5%	100.73
BOT 15/6/00	98.70	Btp 1/4/95-05 10.5%	120.00
BOT 14/7/00	98.53	Btp 1/11/95-00 10.5%	106.44
BOT 15/8/00	98.27	Btp 1/2/96-06 9.5%	120.39
CCT 1/3/00	99.97	Btp 1/2/96-01 9.5%	105.24
CCT 1/5/00	99.94	Btp 1/5/96-01 9.5%	106.79
CCT 1/6/00	100.14	Btp 01/07/96-06 8.75%	117.19
CCT 1/8/00	100.43	Btp 01/07/96-01 8.75%	105.30
CCT 1/10/00	100.20	Btp 15/9/96-01 7.75%	105.08
CCT 1/1/01	100.49	Btp 1/10/96-01 7.5%	Sosp
CCT 1/4/01	100.46	Btp 1/11/96-06 7.75%	112.05
CCT 1/6/94-01	[redacted]	Btp 1/1/97-02 6.25%	[redacted]
CCT 1/10/01	100.61	Btp 1/11/96-26 7.25%	113.63
CCT 1/12/94-01	100.59	Btp 1/2/97-07 6.75%	106.70
CCT 1/2/02	[redacted]	Btp 15/2/97-00 6%	100.16
CCT 1/4/95-02	100.62	[redacted]	103.20
CCT 1/6/95-02	100.76	Btp 15/5/97-00 6%	[redacted]
CCT 1[redacted]	100.80	[redacted]	100.31
CCT 1/10/95-02	[redacted]	Btp 1/7/97-07 6.75%	106.75
CCT 1/11/95-02	100.89	Btp 15/9/97-00 5.5%	100.59
CCT 1/12/95-02	100.91	Btp 15/9/97-02 5.75%	102.23
CCT 1/2/96-03	101.12	Btp 1/11/97-07 6%	102.28
CCT 1/4/96-03	101.09	Btp 1/11/97-27 6.50%	[redacted]
CCT 1/5/96-03	101.19	Btp 15/1/98-01 5%	[redacted]
CCT 1/7/96-03	101.25	Btp 15/2/98-03 5%	100.27
CCT 1/1/96-06	101.20	Btp 15/4/98-01 4.5%	[redacted]
CCT 1/9/96-03	101.34	[redacted]	95.70
CCT 1/11/96-03	100.37	[redacted]	98.30
CCT 1/1/97-04	100.41	Btp 1/1/1998-01 4%	98.41
CCT 1/1/98-03	101.12	Btp 1/10/98-03 4%	95.54
CCT 1/3/97-04	100.44	Btp 15/7/98-03 4.5%	98.49
CCT 1/5/97-04	100.44	Btp 1/11/98-01 3.5%	98.42
CCT 1/5/98-01	100.15	Btp 1/11/98-29 5.25%	87.80
CCT 1/6/97-04	100.44	Btp 2/1/99-04 4%	91.56
CCT 1/5/98-05	100.51	Btp 15/4/99-02 3%	96.58
		Btp 15/4/99-04 3.25%	92.85

CONVERTIBILI

	Lire	Euro
[redacted]	[redacted]	0.[redacted]
B.ca Intesa TV 98-03 sap	153.85	0.0795
B.ca Pop. Bergamo TV 95/00	157.34	0.0813
Beghi-Carrn [redacted]	1770.00	0.9141
Daal Fond. 94/01 8.5%	[redacted]	[redacted]
Bil Cnie 95/00 10%	104.56	[redacted]
B. Pop. Comm. Ind. 95/01	[illegible]	0.1495
Mediob. Ind. 8%	111.94	0.0578
Cr. Artigiano 98/04	107.87	0.0557
B. Pop. Intra 2% 98/03	118.01	0.0614
Olivetti TV 98/01	679.85	0.3510
[redacted] 95/01 6.25%	100.13	0.0517

IL MERCATO AZIONARIO DEL 01-02-2000

Dati forniti da ADB

Titoli								
A Acea	33956	17.5373	+1.47	17.3550	rr	13.1430	17.8390	[redacted]
Acque De Ferrari	[redacted]	6.5440	+2.63	6.5490	150	6.3140	6.8740	[redacted]
Ac. De Ferrari r nc	4399	2.2729	+0.14	2.2900	150	2.7535	2.3590	2500
Acq. Nicolay	[redacted]	2.6732	+2.63	2.6863	170	2.5470	2.7450	71000
Acque Marcia	886	0.2645	+7.09	0.2644	40	0.2456	0.2736	375000
ACSM	12233	6.3150	+2.12	6.2950	rr	4.6410	6.3180	22700
[redacted]	41301	21.3300	+11.09	21.4600	1400	17.3225	24.0800	198600
Aedes r nc	37053	19.1370	-9.64	19.3420	1400	17.2257	21.7200	95550
Alen	8570	4.4260	-3.03	4.3760	85	3.5550	4.4770	6397300
Aeroporti di Roma	13568	7.0060	+2.34	6.9550	700	6.2130	7.3420	578500
Alleanza	3909	2.0190	+3.27	2.0450	50	1.3550	2.3940	1835000
[redacted]	19461	10.0512	+2.66	10.4630	200	9.7810	11.6560	2987250
Alleanza r nc	11052	5.7040	+2.30	5.5510	225	5.5960	6.8070	737500
Allianz Subalpina	17447	8.9960	+0.31	9.0370	850	8.9370	9.9330	15000
A M G A	4196	2.1670	+5.18	2.1150	45	1.0315	2.1670	1545900
Ansaldo Trasport	2356	1.2170	+3.66	1.2042	152	1.1150	1.2930	215000
Arquati	1776	0.9170	+0.54	0.9200	20	0.9016	0.9561	20000
Ascotrade	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	250	5.4110	5.8790	6600
Autogrill Spa	21535	11.1220	+4.90	11.0930	rr	10.5960	12.8650	1450250
Autostrade 10-M	27900	14.4090	-0.04	14.5500	250	11.8910	14.4150	[redacted]
Autostrade ord	14024	7.2430	+1.27	7.3320	230	6.5530	7.6910	3603600
B Bastogi	637	0.3288	+5.45	0.3319	rr	0.1454	0.3258	11125600
B. Agr. Mantovana	16247	8.3910	-0.07	8.4730	2000	8.3810	9.9070	64000
B. Agr. Mantov w 01	929	0.4794	+3.03	0.5000	rr	0.4663	0.6464	105000
B. Bilbao Vizcaya Arg	25876	13.3640	+0.83	13.4030	107	12.2450	14.5230	1750
B. Carige	[redacted]	[redacted]	+9.13	10.0450	700	8.5140	10.1160	114400
B. Legnano	9865	5.0950	+0.09	5.0570	395	4.9580	5.9622	45600
B. Roma	2227	1.1500	+2.31	1.1480	25	1.1742	1.2622	14996000
B. Fideuram	19875	[redacted]	+0.18	[redacted]	570	9.9570	11.1160	7850000
BNL	20420	10.5460	+8.79	10.6610	400	8.9420	12.5460	132500
BNL w 1998-2000	[redacted]	3.0370	+0.36	3.0000	rr	2.4510	3.0470	33000
B. Intesa	[redacted]	3.7950	0.86	[redacted]	80	3.7960	4.7040	14031500
[redacted]	[redacted]	[redacted]	+1.73	[redacted]	rr	5.6310	6.5347	1477000
B. Intesa r nc	3421	1.7670	+2.14	1.8530	100	1.7320	2.2150	2856800
B. Int w 98/02 r nc	651	0.3364	+3.96	0.3470	rr	0.3236	0.3866	1320000
[redacted]	5112	2.6400	-2.65	[redacted]	rr	1.6292	7.7170	556500
B. Lombarda	19530	10.1380	+0.38	10.0210	560	11.100	11.4620	181750
B. Mediolanum	6626	3.4220	+1.94	3.4443	rr	3.2570	3.9080	2637000
Bnl ord	6477	3.3450	+1.24	3.4040	rr	3.0120	3.4680	[redacted]
Bnl r nc	5542	2.8620	+1.86	[redacted]	150	2.5290	2.9430	54000
B. Pop. Berg. Cr. Var	38822	20.0500	-1.33	20.0600	1300	20.0500	25.1300	640100
B P [redacted]	1914	0.9885	-0.54	0.9724	rr	0.9842	1.4660	[redacted]
B. P. Bergamo w 04	1444	0.7456	+2.55	0.7404	rr	0.7776	0.8965	218000
B. P. Comm e Ind	60218	31.1000	+5.96	31.0900	1500	29.1500	35.1200	234370
B. P. Com In 1.7.98	56689	29.3800	+4.46	29.4600	rr	29.1700	32.6600	15900
B. P. Com In w 04	742	0.3837	+3.37	0.3843	rr	0.3464	0.4232	261000
B. Pop. Cremona	24610	12.7100	+3.79	12.6900	250	12.5490	14.4450	64250
B. P. Emilia e Lazio	27913	14.4160	+0.48	14.6000	700	14.3470	15.7370	13350
B. Pop. Intra	25459	[redacted]	-0.36	13.7172	600	12.9310	14.5410	32500
B. Pop. Lodi	21974	11.3470	+0.48	11.2830	400	11.2930	11.9730	53750
B. Pop. Milano	14867	7.6730	+5.48	7.9860	300	7.2730	8.0050	2532000
B. Pop. Novara	12472	[redacted]	+7.00	6.5700	250	[redacted]	7.4600	946750
B. Pop. Novara w 2001	1369	0.7071	+6.25	0.7194	rr	0.6655	0.8661	515000
B. Pop. Spoleto	16647	8.5950	-0.22	8.6000	550	8.5560	9.2700	1500
B. Pop. Verona	21580	11.1450	[redacted] 0.85	11.1590	3000	11.1450	13.1330	479500
B. Desio e Brianza	5370	2.7900	-0.15	2.7700	109	2.7700	2.4850	78000
B. D. elr r nc 1.1.98	2907	1.4990	-0.83	1.5000	110	1.4990	1.6050	16000
Bre	5168	[redacted]	-3.51	2.7700	65	2.4690	2.8530	17300
Bre priv	2498	1.2900	[redacted]	1.2900	[redacted]	1.2900	[redacted]	15000
Bre r nc	1682	0.8741	+2.79	0.8700	30	0.8504	0.9194	266000
B. Toscana	6109	3.1550	+3.99	3.1430	170	[redacted]	3.6490	63000
B. Chiavari	5329	2.7520	+0.56	2.7800	240	2.6220	2.9440	13000
B. Napoli	2401	1.2400	+7.82	1.2900	30	1.1420	1.2400	5037500
B. Napoli r nc	1873	0.9671	+1.09	0.9743	80	0.9567	1.6500	147500
B. Profilo	15085	7.7910	+5.71	7.7130	rr	3.1920	[redacted]	925000
B. Sardegna C Hug	[redacted]	10.1300	-1.93	10.2500	106	10.1000	[redacted]	[redacted]
B. Sardegna r nc	[redacted]	11.7540	+1.01	11.7300	500	10.4720	21.7300	25500
[redacted]	6200	3.7370	+2.59	[redacted]	rr	3.1140	[redacted]	[redacted]
[redacted]	11579	5.9800	0.30	5.9800	400	5.9800	6.7850	0
Bayer	77980	40.2800	+0.77	40.4500	15	40.1900	46.8100	[redacted]
Bayerische Ver	13155	6.7940	+2.91	[redacted]	75	6.4780	7.5770	[redacted]
[redacted]	3729	1.9260	+0.16	1.9290	50	1.7130	[redacted]	232200
[redacted]	3866	[redacted]	+2.77	[redacted]	[redacted]	1.9450	7.4250	[redacted]
[redacted]	706	[redacted]	-1.57	0.3699	[redacted]	0.3245	0.3700	7065009
Beghi-Carrn	166668	87.1130	+0.63	86.6500	680	77.2300	93.6500	714300
Benetton	18491	9.5500	0.00	9.5500	425	9.5500	15.7500	0
Bonaparte ord	627	0.3238	-1.85	0.3242	rr	0.3028	0.3540	720000
Bonaparte 1.1.98	[redacted]	0.7529	+7.18	[redacted]	1	0.2325	[redacted]	[redacted]
Bonifiche Ferraresi	19168	9.9000	-0.43	9.9000	375	9.7360	10.3310	250
Brembo SpA	20016	10.3360	+3.29	10.3080	150	10.6060	10.9330	14750
Breitch	536	0.2767	[redacted]	0.2705	rr	0.2720	[redacted]	7970000
Breitch w 98-01	142	0.0731	-1.35	0.0742	rr	0.0621	0.0804	3620000
[redacted]	30601	15.8040	+2.28	15.9400	131	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Bulgari	19275	9.9560	-1.13	9.7740	10	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Buzzi Unicem	14936	9.7740	-0.08	9.7140	210	9.7350	11.0980	54750
[redacted]	[redacted]	4.7730	+0.35	4.2980	750	[redacted]	4.8070	108750
C Caltern	[redacted]	[redacted]	+0.43	0.9200	90	0.9116	[redacted]	50000
Cafferor r c	1750	[redacted]	+1.09	[redacted]	[redacted]	0.8600	1.0400	[redacted]
[redacted]	1774	0.9161	+2.10	[redacted]	180	[redacted]	0.9590	[redacted]
Cap	5700	2.9440	+0.65	2.9370	250	2.9390	5.1700	25000
Caltagirone	[redacted]	2.1540	+11.58	2.1160	45	1.4200	[redacted]	1185000
Caltagirone r nc	3714	[redacted]	+9.30	[redacted]	45	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Caro Finanziaria	[redacted]	2.0860	+7.81	2.0450	[redacted]	[redacted]	[redacted]	175000
Carrell	6108	3.1510	+0.90	3.1600	300	3.1250	3.7450	51000
Cra	3098	1.6000	+0.64	1.6250	40	1.5840	1.6650	10000
Cart. Burgo	11457	5.8910	+0.02	5.6490	600	5.8900	6.6180	263500
Cart. Burgo priv	14328	7.4000	0.00	7.4000	700	7.4000	4.3000	0
[redacted]	12779	[redacted]	[redacted]	[redacted]	400	6.6000	7.2000	0
Castelgarden	10187	5.2610	0.00	5.2100	220	4.2880	5.3600	0
Cementir	5449	2.8140	-1.51	2.8000	150	[redacted]	3.0010	10000
Cementir	2405	[redacted]	-0.32	1.2450	30	1.2250	1.3240	542500
Cem Augusta	3524	1.8200	0.00	1.8200	90	1.7350	2.0000	[redacted]
[redacted]	7945	4.1030	0.00	[redacted]	270	3.9950	4.4900	0
Cem Barletta r nc	[redacted]	[redacted]	0.00	3.0900	[redacted]	2.9330	3.3900	0
Centenari Zinelli	3687	1.9040	+7.15	1.9440	30	1.7900	2.0400	75000
Ceramiche Ricchetti	2613	1.3480	-2.53	1.3720	70	1.0530	1.3830	[redacted]
Ceram. Ricchetti w	364	[redacted]	-1.35	0.1914	rr	0.1573	0.2060	360000
Ciga Hotels	1737	0.8970	+0.02	0.8970	50	0.9811	0.8977	[redacted]
Ciga Hotels r nc	2111	1.0900	0.00	1.0900	175	1.0800	1.1075	10000
Cir	5263	2.6877	+0.37	2.7520	50	2.1656	2.8140	2145200
Cir r nc	3850	2.0000	0.00	2.2100	156	1.9670	2.2200	272500
Cmi	927	0.4790	+1.53	0.4827	25	0.4719	0.5131	505500
Cmi w	139	0.1126	+2.70	0.1071	rr	0.2999	0.1298	850000
Class Editori	29690	15.2820	+1.11	15.1143	64	13.6632	17.4490	252250
Cofide	2234	1.1540	-0.29	1.1745	43	1.0332	1.2250	2170000
Cofide r nc	1571	0.8112	+0.45	0.8061	77	0.7536	0.9054	775000
Comau	11953	6.1730	0.00	6.1800	750	6.1130	6.2700	0
Comit	8585	4.4340	-1.00	4.4713	262	4.4340	5.5270	7709500
Comit r nc	8616	4.4500	-2.53	4.5300	310	4.4500	5.3440	2000
Compart	2121	1.0950	+1.04	1.0960	45	1.0530	1.1672	[redacted]
Compart r nc	1586	0.8254	+1.15	0.8252	10	0.8250	0.9777	15000
Cond. Acqua P. Torino	11908	6.1500	0.00	6.1500	110	6.1500	6.6450	0
Cr. Bergamasco	34650	17.8950	-0.03	18.0000	1200	16.8500	18.1500	3000
Credem	4967	2.5650	+4.31	2.6000	100	2.4590	2.9790	447000
Cremonini	3815	1.9720	+0.70	1.9660	rr	1.9000	2.1210	115000
Cr. Artigiano	5953	3.0900	-0.68	3.1170	rr	3.0900	3.4620	25250
Cr. Fondiario	2211	1.1425	0.00	1.1400	120	1.1425	2.0300	49600
Cr. Valtellinese	17272	8.9700	-0.28	8.9750	[redacted]	8.9700	9.9860	46500
Cr. Valtel 2000 w	5174	2.6720	-1.57	2.6710	rr	2.6700	3.0313	11750
Cr. Valtel 2001 w	6649	3.4340	-3.46	3.5900	rr	3.4340	4.1630	7000
Crespi	2773	1.4320	+5.60	1.4390	[redacted]	1.3472	1.4660	44000
CSP	8675	4.9450	+5.53	4.6500	50	4.5310	4.9000	296500
Cucirini Cantoni	2185	1.1290	0.00	1.2500	100	0.9750	1.3000	0
D Dalmine	358	[redacted]	+1.43	0.1823	[redacted]	[redacted]	0.2903	[redacted]
Danieli	8841	4.5660	-1.10	4.5270	150	4.5660	5.3710	[redacted]
Danieli r nc	4137	2.1420	-0.09	[redacted]	200	2.1200	2.4800	[redacted]
Danieli w 03	855	0.4417	+6.14	0.4430	rr	0.4401	0.4958	27300
[illegible]	12413	6.4110	0.00	6.4130	350	6.3000	6.6800	0
Ducati	5063	2.6150	+1.29	2.5940	rr	2.4950	2.9450	176000
E Edison	17029	8.7950	+3.71	[redacted]	230	7.6313	8.7950	4711000
Ed. L'Espresso	25488	13.1600	+2.63	13.2930	945	9.9400	13.6300	736250
Emak	3348	1.7290	+4.15	1.7290	120	1.6600	1.9030	129500
Enel	7935	4.0840	+0.94	4.1220	rr	3.7533	4.3500	13803400
Eni	9315	4.8110	+0.08	4.8050	300	4.8070	5.3440	21364500
ERG	4850	2.5050	+1.17	2.5260	120	2.4260	2.7740	257000
Ericsson	105991	54.7400	+1.36	54.5600	420	52.6600	58.0400	44200
Esaote	3675	1.8970	+2.53	1.8850	50	1.8210	1.9819	42000
F Falck	14164	7.3150	+1.51	7.2000	200	[redacted]	7.8000	6600
Falck rsp	[redacted]	7.0500	[redacted]	[redacted]	250	[redacted]	7.2700	0
Fiar	6961	3.5950	+3.90	3.6000	300	3.4300	3.9960	4000
Fiat	58863	30.4000	+4.83	32.0600	120	29.2100	31.7800	2979500
Fiat priv	26623	13.4400	+3.[redacted]	14.1330	170	17.5250	14.6670	1701300
Fiat r nc	26182	13.5220	+3.84	14.1970	152	[illegible]	[redacted]	343800
Frau Poltrona	3632	1.8740	-0.97	[redacted]	rr	1.8740	2.1240	[redacted]
Finarte Asta	7352	3.7970	+5.38	[redacted]	[redacted]	3.5077	4.1190	185000
Fincasa44	679	0.3744	+1.79	0.3744	50	0.2823	0.3775	610000
Finmatica	62837	32.4500	+6.38	32.7150	rr	27.8500	32.4500	782500
Finmeccanica	2792	1.4420	+0.84	1.4500	140	1.1962	1.5279	22037500
Finmecc 98-00 w	148	0.0766	+5.64	[redacted]	rr	0.0479	0.0814	16500000
Fin. Part	3481	1.7980	+3.77	1.8160	29	0.9218	1.7980	7240000
Fin. Part w	676	0.3490	+6.14	0.3534	rr	0.1347	0.3490	4520000
Fin. Part priv	3313	1.7110	+3.51	1.7230	50	0.8250	[redacted]	340000
Fin. Part r nc	[redacted]	1.7030	+3.90	1.7180	150	0.8351	[redacted]	715000
G Gabetti	3312	1.9160	+3.10	[redacted]	[redacted]	1.7425	2.2225	137500
[illegible]	297253	153.5700	+13.60	154.6100	rr	105.1900	179.2500	48574
[illegible]	2232	1.1520	[redacted]	1.1280	200	1.1519	1.2620	5000
[redacted]	6072	3.1290	+0.71	3.1200	[redacted]	[redacted]	3.1130	31000
Gemina	1062	0.5492	+1.72	[redacted]	79	0.4511	0.5483	17085000
Gemina r nc	1389	0.7175	+1.80	0.7548	[redacted]	0.5474	0.7220	126000
[redacted]	56600	29.1800	+2.42	29.7900	425	21.4900	30.3600	2917500
Generali w 01	64081	33.1000	+1.44	33.5600	rr	32.6300	37.5800	7100
Gewiss	11498	5.9370	+0.10	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	132000
[redacted]	7815	4.0360	+0.72	4.0500	200	3.5620	[redacted]	671000
Gim	1754	0.9061	+0.35	[redacted]	160	0.8630	[redacted]	197500
Gim r nc	2070	1.0430	-0.19	1.0400	470	1.0430	1.0880	7750
[illegible]	17037	8.7990	+1.63	8.8330	rr	8.3475	4.1340	66500
[redacted]	5540	2.8610	-1.42	2.8500	rr	2.8614	[redacted]	152500
[redacted]	25782	13.0670	+0.15	12.8500	rr	10.9300	[redacted]	47000
H [redacted]	7737	1.4110	+3.75	1.3640	15	0.0336	1.4110	62060000
HDP r nc	1532	0.7911	+2.34	0.7818	25	0.6117	0.7911	3600000
I I Grandi Viaggi	2819	1.4560	+2.15	1.4370	25	1.2770	1.4560	256000
Idra Presse	4972	2.5680	+1.52	2.5250	100	2.2730	2.7840	20000
Ifil priv	49675	25.7600	+5.56	25.9600	550	24.0000	27.9700	17500
Ifil	15815	8.1680	+4.76	8.6940	150	7.8400	9.6250	947500
Ifil r nc	7453	3.8490	+5.54	4.0030	175	3.8490	4.1930	811500
Ima SpA	15542	8.0270	[illegible]	8.2950	[illegible]	7.9670	8.3750	8500
Imm. Lombarda	560	0.2892	[illegible]	[illegible]	rr	0.2810	0.3159	125000
Imm. Lombarda w 2003	112	0.0582	[illegible]	0.0572	rr	0.0531	0.0691	1541250
Immob. Metanopoli	3377	1.7440	+3.75	1.7500	45	1.4590	1.8470	177500
Impregilo	7233	3.7354	+2.74	3.6690	rr	3.5474	3.6560	1813000
Impregilo r nc	1396	0.7294	+1.30	0.7479	rr	[illegible]	[illegible]	250000
Impregilo w 01	475	0.2559	+11.09	0.2415	rr	0.1964	0.2592	1190000
Ina	4475	2.3150	+4.51	2.5090	90	2.4770	2.5100	424000
Inda	1713	0.8845	+6.17	0.8709	45	0.8710	0.8845	455000
Inda r nc	1003	0.5180	+1.75	0.5185	50	0.4551	0.5180	256000
Interbanca	26028	13.4560	-2.34	13.6170	rr	13.1950	14.0340	73750
Interpump	9813	5.0680	+4.12	5.2510	105	4.5670	5.1950	172000
Inv. Imm. Lombarda	8079	4.1890	+7.62	4.8270	rr	3.5900	5.7962	40000
IPI	5929	3.0620	[redacted]	3.1410	145	2.9470	3.3410	36000
Ircs	6295	3.2460	-0.49	3.2700	300	3.1700	3.4400	6500
Italcementi	21775	10.9670	+0.17	10.6940	160	10.9400	12.7910	594250
Italcementi r nc	7478	3.4620	+0.16	3.8270	220	3.4790	4.2710	218750
Italfondiario	13424	5.9000	+5.45	5.3000	400	5.0170	6.3000	250
Italgas	8841	4.5660	+5.72	4.5840	150	3.5600	4.5660	11177000
Italmobiliare	44070	22.7600	+1.29	23.0250	1300	21.7900	24.1600	31100
Italmobiliare r nc	25069	17.8470	+1.03	13.2770	1450	17.7140	[redacted]	38000
[redacted]	7300	[redacted]	+6.30	3.7970	50	3.3732	3.7700	3031500
J Jolly Hotel	10824	5.5900	+4.66	5.7040	150	5.5420	5.9000	91500
Jolly Hotel r nc	10166	[redacted]	0.00	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	0
L La Doria	5073	2.6200	+0.34	2.6200	201	2.6250	2.6800	7000
La Fondiaria Ass	8897	4.5920	+1.66	4.6210	135	4.5170	5.1910	445500
La Fond Ass r nc	6498	3.3560	+1.71	3.3530	175	3.3430	3.7270	21500
La Gaiana	8880	4.5860	+6.16	4.6660	50	3.8960	5.2790	32000
Lazio S S	11036	5.7100	-0.80	6.1227	rr	6.1130	6.5550	70000
Linificio	2306	1.1910	-1.41	1.2000	15	1.1910	1.3000	10000
Linificio r nc	2165	1.1190	-2.27	1.1200	30	1.1190	1.1980	12500
Locat	1533	0.7919	+2.34	0.7911	45	0.7738	0.9440	747500
M Marie	2248	1.1610	-0.77	1.1650	60	1.1570	1.1950	10000
Magneti Marelli	8092	4.1790	+7.40	4.2000	87	3.2310	4.2700	1500000
Magneti Marelli r nc	5015	2.5900	+1.41	2.7580	87	2.4390	2.7900	46000
Manuli Rubber	3598	1.8580	-3.11	1.8560	55	1.8030	2.1090	56000
Marangoni	5734	2.9460	+1.59	2.9740	820	[redacted]	3.0070	16000
Marcolin	3091	1.5600	-0.13	1.5480	rr	1.5600	1.8470	23000
Marzotto	13717	7.0840	+0.14	7.5640	340	[redacted]	7.3870	108250
Marzotto rsp	15499	8.0000	-4.18	[redacted]	420	[redacted]	8.3500	750
Marzotto r nc	4744	4.5160	+0.17	4.5000	440	4.5112	[redacted]	[redacted]
Mediaset	[redacted]	16.4290	+1.39	[redacted]	275	13.1640	16.5760	3041500
Mediobanca	46654	[redacted]	+3.52	9.8440	[redacted]	[redacted]	9.9450	1906250
Mediobanca w 98-00	2161	1.0850	+6.75	1.1100	rr	1.0160	[redacted]	315000
Mediolanum	27682	14.3070	+1.96	13.2340	110	10.1262	13.7650	[redacted]
Merloni	8830	4.4570	0.00	4.4950	113	4.0440	5.1040	9750
Merloni r nc	3169	1.6375	+0.25	1.6380	132	1.6040	1.9160	35000
Milano Ass	4482	2.3150	0.00	2.3350	165	2.3150	2.8560	646000
Milano Ass w 98-02	513	0.2647	+5.75	0.2613	rr	0.2503	0.3175	417500
Milano Ass r nc	3977	[redacted]	-0.88	2.0670	245	2.0200	2.7290	40000
[redacted]	[redacted]	5.1760	+1.87	5.2450	rr	5.0360	5.5940	270000
Mittel	2906	1.5010	-2.47	1.4980	60	1.4760	1.5060	50000
Mondadori	49649	25.6400	+0.36	25.2700	520	25.1400	31.1400	440250
Mondadori r nc	55164	28.5000	-5.20	28.5000	540	24.2500	31.1700	5000
Monrif	4568	2.3560	+3.24	2.3300	25	2.2012	2.5190	475000
Montedison spa	2840	1.4715	+1.24	1.4820	50	1.4500	1.6400	64120000
Montedison spa rsp	3634	1.8750	+6.48	1.8000	70	1.7140	1.8720	8000
Montedison spa r nc	1642	0.8479	+2.34	0.8484	79	0.8277	0.9868	778000
Montefibre	1054	0.5446	-1.45	0.5377	30	0.5092	0.5809	280000
Montefibre r nc	[redacted]	0.4865	-4.61	0.4800	50	0.4866	0.5432	140000
N Navig. Mont. w	2318	1.1970	-1.07	1.2240	50	1.1846	1.3650	30000
Necchi	[redacted]	[redacted]	-0.84	0.2587	400	0.2585	0.2734	375000
Necchi r nc	1723	0.8900	0.00	0.8900	240	[redacted]	0.8955	0
O Olcese	1613	0.8333	+1.01	0.8450	150	0.8046	[redacted]	20000
Olidata	10874	5.6160	+3.36	5.5900	rr	5.4340	6.3740	102000
Olivetti	6996	3.6140	+5.77	3.6370	270	2.4220	3.6140	143377000
Olivetti w 98/02	5950	3.0730	+4.63	3.1290	rr	2.0680	3.0730	2638000
Olivetti priv	4926	2.5440	+4.18	2.6140	270	2.1450	2.5440	389000
Olivetti r nc	5178	[redacted]	+[redacted]	2.6970	[redacted]	2.1250	2.6749	670000
Opengate	165591	85.6500	+2.41	96.5700	445	88.5100	98.4000	11580
P Pagnossin SpA	6490	3.3520	+2.18	3.4040	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Parmalat	2310	1.1940	+1.44	1.2120	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Parmalat w 03	1325	0.6844	+2.71	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Perlier	754	[illegible]	+11.93	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Permasteelisa	[illegible]	[illegible]	+4.55	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pininfarina	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pininfarina rsp	4842	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pirelli spa	4659	2.4060	[illegible]	2.4500	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pirelli spa r nc	3354	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pirelli & C	4490	[illegible]	+5.60	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pirelli & C r nc	3234	[illegible]	+2.12	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Poligrafici Ed	7999	4.1310	+2.40	4.1040	75	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Poligrafica S. Faustino	[redacted]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Premafin	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Premuda	1443	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Premuda r nc	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Primaindustrie	133157	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
R Ras	17208	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ras r nc	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ratti	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Recordati	15473	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Recordati r nc	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Reno De Medici	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Reno De Medici r nc w	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Reno De Medici r nc	4744	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Richard Ginori 1735	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rinascente	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rinascente priv	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rinascente r nc	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Risanamento	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Risanamento r nc	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rodriquez	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rolo Banca 1473	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Roma Vetus Fin	Sosp	Sosp	Sosp	Sosp	Sosp	Sosp	Sosp	Sosp
Roncadin	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rotondi Evolution	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	50	[illegible]	[illegible]	[illegible]
S Saeco	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sai	3208	1.6560	+1.91	1.6660	125	1.6470	[illegible]	[illegible]
Saes Getters SpA	24766	12.7900	+1.39	[illegible]	330	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Saes Getters priv	24252	12.5250	0.00	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Saes Getters r nc	9925	5.1260	+1.99	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Safilo	15465	7.9870	+2.18	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sai	17076	8.8190	+2.19	8.8260	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sai r nc	8066	4.1570	+2.36	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Saiag	9778	5.0500	+0.98	5.0950	250	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Saiag r nc	[redacted]	2.9250	+1.56	2.9640	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Saipem	6719	3.4700	-0.71	3.4600	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Saipem r nc	6633	[redacted]	0.00	3.4200	[illegible]	[illegible]	[illegible]	0
San Paolo-Imi	24285	12.5440	+4.92	12.6280	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Savino Del Bene	5454	2.8225	+6.53	2.8000	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Schiapparelli	315	0.1599	+4.45	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Seat P. Gialle ord	5739	2.9640	+2.21	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Seat P. Gialle r nc	3516	1.9160	+2.02	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sirti	12814	[redacted]	-3.29	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sirti	6492	3.3530	+2.78	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Smi	1277	0.5534	-0.54	0.5534	45	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Smi r nc	1006	0.5194	-1.40	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Smi w 2000	41	0.0250	-10.07	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Smurfit Sisa	1352	0.6971	+6.[redacted]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Snia	21625	11.2590	+5.51	11.2560	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Snia	1472	0.9978	-0.45	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Snia r c	1931	0.9975	0.00	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Snia r nc	1510	0.7799	-0.29	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sogefi	4262	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sol	3112	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sopaf	2115	1.1360	+1.78	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[redacted] r nc	3171	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sorin	6175	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sorin Biomedica	5579	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Stayer SpA	1600	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Stefanel	2745	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Stefanel r nc	3046	[illegible]	-1.99	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
St Microelectronics	336643	[illegible]	+3.84	[illegible]	rr	[illegible]	[illegible]	[illegible]
T Targetti Sankey	10509	5.4230	+4.69	[illegible]	200	[illegible]	5.4230	[redacted]
Tecnodiffusione Italia	[redacted]	[redacted]	+1.97	76.6430	[illegible]	77.5100	81.9600	[illegible]
Tecnost	7542	[redacted]	+3.29	3.9400	230	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[redacted]	33077	17.0560	[redacted]	17.1160	240	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Telecom It r nc	[redacted]	9.0000	+1.16	7.0670	500	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Telecom Italia Mobile	21707	11.2900	-2.43	11.0960	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Telecom It M r nc	8001	4.1320	-1.64	4.1260	145	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Terme Acqui	1636	0.8450	+0.64	0.8450	15	[illegible]	[illegible]	2500
Terme Acqui r nc	1280	0.6613	0.00	0.6650	22	[illegible]	[illegible]	0
Tiscali	915685	472.9900	+3.08	467.7900	rr	382.1300	478.3600	[illegible]
Toro	22786	11.5610	+3.70	11.7100	460	11.1320	12.3400	[redacted]
Toro w	8090	4.1780	+4.75	4.3400	[illegible]	[redacted]	5.0120	[illegible]
Toro priv	15491	7.9600	+3.64	7.9800	460	7.7000	8.0500	750
Toro r nc	14793	7.6400	+0.72	7.7940	480	7.5310	8.7790	6200
Trevi	4482	2.3150	+0.70	2.2980	rr	2.2740	2.4200	75000
U UniCredito	7747	4.0010	+2.25	3.9770	115	3.9410	4.8460	24205000
UniCredito r nc	[redacted]	2.9610	+1.06	2.9270	130	2.8300	[redacted]	34000
UNIM-Un. Immobiliare	911	0.4704	-0.04	0.4717	126	0.4540	0.4732	1705000
Unipol	7316	3.7779	+1.61	3.7360	150	3.6680	4.5412	[redacted]
Unipol priv	3752	[redacted]	+2.43	1.9310	160	1.8250	2.1200	[redacted]
V Vemer	5258	2.6720	+0.77	2.6600	rr	2.4560	2.8940	[redacted]
Vianini Industria	1615	[redacted]	+1.71	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	50000
Vianini Lavori	[redacted]	1.7070	+11.79	1.7190	97	1.4670	1.7050	25000
Vittoria Ass.	[redacted]	4.5740	+0.13	4.5840	[redacted]	4.5800	5.2410	27000
Volkswagen	92188	47.6000	-1.40	47.5700	1	47.0000	55.0000	151150
Z Zignago	10409	5.5220	+5.56	5.5370	400	5.4000	5.5200	[redacted]
[redacted]	10041	5.1800	-2.11	5.1000	400	5.1800	6.4050	1400
Zucchi r nc	7275	3.7570	0.00	3.7000	450	3.7570	4.3200	0

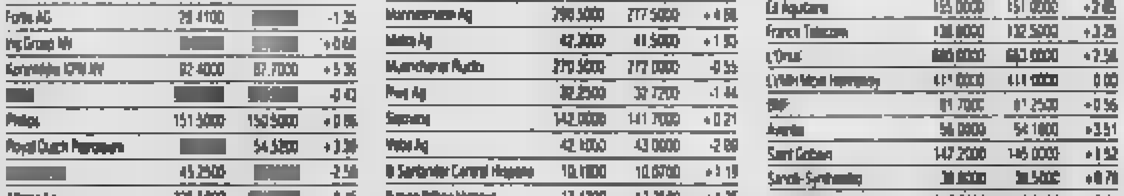
* Minimi e massimi non rettificati rispetto a operazioni sul capitale ed a stacco dei [redacted]

EURO 50

[redacted]	01-02-2000	31-01-2000	Var %
ABN Amro Holding NV	21.7500	20.8100	+4.51
Aegon NV	73.8000	73.4000	+0.54
Ahold Kon NV	24.0800	24.3600	-1.15
[redacted]	274.0000	277.5000	-1.26
Fortis AG	29.4100	[redacted]	-1.35
Ing Groep NV	[redacted]	[redacted]	+0.68
Koninklijke KPN NV	92.4000	87.7000	+5.36
[redacted]	[redacted]	[redacted]	-0.42
Philips	151.5000	150.5000	+0.66
Royal Dutch Petroleum	[redacted]	54.5300	+3.30
[redacted]	45.2500	[redacted]	-2.56
Allianz Ag	326.5000	[redacted]	-0.45
[redacted]	42.4500	43.8500	-3.19
Bayer Ag	40.0500	39.6500	+1.01
Bayerische Hypo Vereinsbank	61.8000	61.2000	+0.98

[redacted]	[redacted]	31-01-2000	Var %
DaimlerChrysler Ag	67.0000	66.7000	+0.45
Deutsche Bank Ag	78.3000	76.7000	+2.09
Deutsche Telekom Ag	74.6000	69.0000	+8.12
[redacted]	50.0000	49.3000	+1.42
Mannesmann Ag	290.5000	277.5000	+4.68
Metro Ag	42.2000	41.5000	+1.69
Muenchener Rueck	270.5000	272.0000	-0.55
Preag Ag	32.2500	32.7200	-1.44
Siemens	142.0000	141.7000	+0.21
Veba Ag	42.1000	43.0000	-2.09
B. Santander Central Hispano	10.1100	10.0700	+1.19
Banco Bilbao Vizcaya	13.4300	13.2500	+1.36
Endesa	18.6500	19.0000	-1.84
Repsol Sa	19.5300	19.2500	+1.45
Telefonica de Espana	26.1500	25.2000	+3.75

AZIONI	[redacted]	31-01-2000	Var %
Air Liquide	[redacted]	[redacted]	+0.83
Alcatel	208.0000	204.0000	+1.96
Axa	131.5000	129.0000	+2.02
Carrefour	160.0000	162.9000	-1.78
Elf Aquitaine	155.0000	151.0000	+2.45
France Telecom	136.0000	132.5000	+3.25
L'Oreal	680.0000	682.0000	[illegible]
LVMH Moet Hennessy	411.0000	411.0000	0.00
BNP	81.7000	81.2500	+0.56
Aventis	56.0000	54.1000	+3.51
Saint Gobain	147.2000	145.0000	+1.52
Sanofi-Synthelabo	38.8000	38.5000	+0.78
Societe Generale	207.2000	205.6000	+0.78
Suez Lyonnaise des Eaux	150.9000	147.5000	+2.31
Totalfina	179.5000	177.2000	+1.30
Vivendi	113.5000	105.0000	+5.24



Legnocasa

Ci sono occasioni che è meglio non lasciarsi sfuggire...

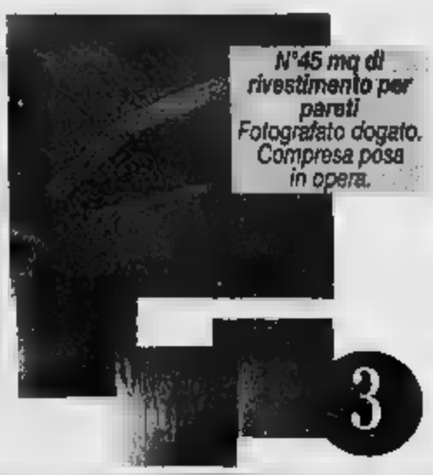
LEGNOCASA offre eccezionalmente ai suoi Clienti, fino al 31 marzo 2000, una serie di soluzioni di alta qualità **a condizioni mai viste!** Per regalare subito alla tua casa una qualsiasi di queste proposte ti basterà un **piccolo anticipo di 100.000 lire** più **12 comode rate mensili da 148.000 lire.**
E la posa in opera (dove prevista) è compresa!

1

N°4 Porte CN Tanganica scuro/mogano. Misure standard. Con maniglia in alluminio anodizzato. Compresa posa in opera.

2

N°1 Portoncino blindato mod. LC4 Tanganica scuro/mogano. Misure standard. Compresa posa in opera.


N°45 mq di rivestimento per pareti Fotografato dogato. Compresa posa in opera.

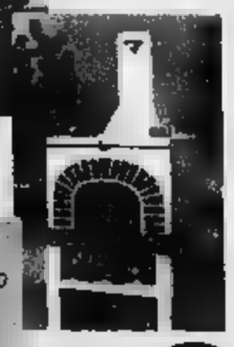
3

4

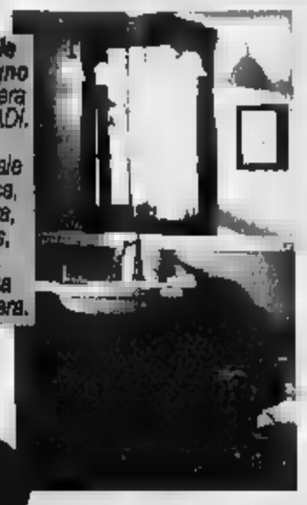
N°18 mq di pavimento laminato plastico Compresa posa in opera.

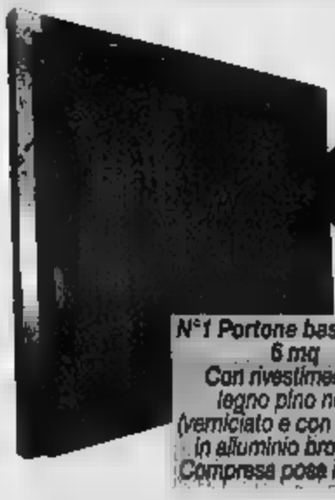
5

N°1 Barbecue Tirreno Verniciato bianco (con set fuoco di due pezzi, girarrosto elettrico e spiedo in acciaio cromato). Esclusa posa in opera.


N°1 Barbecue Zodiaco Verniciato bianco con forno. Esclusa posa in opera.

6

7

N°1 Mobile arredo bagno in arte povera modello UADI. (Base, Top integrale in ceramica, specchiera, appliques, cimasa). Compresa posa in opera.

8

N°1 Portone basculante 6 mq Con rivestimento in legno pino noce, (verniciato e con maniglie in alluminio bronzato). Compresa posa in opera.

N°1 Inserto per caminetti a ventilazione naturale (King 73FN) Esclusa posa in opera.

9

N°16 mq di pavimento mosaico prefinito in rovere. Compresa posa in opera.

10

QUALITA' GARANTITA
LEGNOCASA

Legnocasa

2400 articoli sempre pronti ■ magazzino.
• Produzione ■ porte personalizzate • Porte in legno • Porte tagliafuoco
• Portoncini blindati • Portoncini in legno massiccio • Finestre in legno
• Finestre legno+alluminio • Finestre PVC
• Portoni basculanti in lamiera e in legno per garage
• Rivestimenti per pareti ■ ▬ legno dogato e in fotografato dogato
• Scale in ferro e in legno • Caminetti • Barbecues • Complementi d'arredo.

BORGARO TORINESE Via Lanzo 179 - Tel. 011.4500816
www.legnocasa.it E-mail: info@legnocasa.it

FONDI DI INVESTIMENTO

OPZIONI DI BORSA

CALL

Opzione	Mese	Base	Prezzo	Vol	Int
Eni	Feb	5,8000	0,0880	15	385
Eni	Feb	6,2000	0,0325	1	2055
Eni	Mar	5,8000	0,1580	29	199
Eni	Mar	6,1000	0,0510	160	663
Eni	Mar	6,2000	0,1472	778	949
Eni	Mar	6,3000	0,1050	5	13618
Eni	Apr	5,2000	0,1785	13	22
Eni	Apr	5,4000	0,1250	10	13
FIAT	Feb	30,0000	2,9000	171	322
FIAT	Feb	[illegible]	1,3156	33	208
FIAT	Feb	32,0000	1,0125	72	373
FIAT	Feb	33,0000	0,8040	7	481
FIAT	Mar	29,0000	3,8004	1	46
FIAT	Mar	29,5000	2,7000	30	114
FIAT	Mar	30,0000	2,2611	13	73
FIAT	Mar	30,5000	2,1480	1	98
Generali	Feb	28,0000	1,4619	5	602
Generali	Feb	[illegible]	0,8085	110	668
Generali	Feb	31,0000	0,4479	73	752
Generali	Mar	29,5000	1,7579	11	88
Generali	Mar	[illegible]	1,7000	2	102
Generali	Mar	[illegible]	1,4565	108	308
Generali	Mar	[illegible]	1,1845	44	811
Generali	Mar	[illegible]	0,9130	3	65
MOP	Feb	[illegible]	0,3807	1	111
MOP	Feb	1,4000	0,2815	1	43
MOP	Feb	1,8000	0,2035	2	23
MOP	Feb	1,9000	0,1325	2	52
MOP	Feb	1,4000	0,3025	2	2
Opzione	Mese	Base	Prezzo	Vol	Int
MOP	Feb	[illegible]	[illegible]	13	18
MOP	Mar	1,0000	0,3852	7	58
MOP	Mar	1,4500	0,0875	1	7
Mediobanca	Feb	1,5000	0,0483	1	81
Mediobanca	Mar	[illegible]	0,0194	10	[illegible]
Mediobanca	Feb	10,5000	0,0004	25	262
Mediobanca	Feb	6,0000	[illegible]	11	23
Mediobanca	Feb	8,0000	0,2400	20	68
Mediobanca	Mar	8,0000	0,6425	2	3
Mediobanca	Mar	8,5000	0,4875	25	107
Mediobanca	Apr	10,0000	0,2105	1	21
Mediobanca	Apr	8,0000	0,7500	4	4
Montedison	Mar	1,5000	0,0835	16	55
Montedison	Mar	[illegible]	0,0725	7	34
Montedison	Mar	1,8000	0,0549	4	51
Mib 30	Feb	33500,0000	9679,0000	5	[illegible]
Mib 30	Feb	37000,0000	5775,0000	2	486
[illegible]	Feb	36500,0000	3189,0000	4	140
Mib 30	Feb	41000,0000	2960,0000	43	440
Mib 30	Feb	41500,0000	2104,0000	31	1038
Mib 30	Feb	[illegible]	1715,0000	143	4722
Mib 30	Feb	[illegible]	1417,0000	558	1075
Mib 30	Feb	[illegible]	1088,0000	353	2535
Olivetti	Feb	[illegible]	1,0540	2	82
Olivetti	Feb	2,7000	0,8617	1	83
Olivetti	Feb	2,8000	0,7845	6	66
Olivetti	Feb	2,9000	0,8617	11	145
Olivetti	Feb	3,1000	0,5627	5	136
Olivetti	Feb	3,2000	0,5040	22	302
[illegible]	Feb	3,3000	0,4295	13	284
Opzione	Mese	Base	Prezzo	Vol	Int
Olivetti	Feb	3,4000	0,3865	71	797
Telecom It	Feb	14,0000	3,1545	2	2229
Telecom It	Feb	16,0000	1,4485	13	1092
Telecom It	Feb	17,0000	0,8465	17	687
Telecom It	Feb	17,5000	[illegible]	20	258
Telecom It	Feb	18,0000	0,3585	20	89
Telecom It	Feb	18,5000	0,2760	24	84
Telecom It	Mar	16,0000	2,2100	3	369
Telecom It	Mar	17,0000	1,4125	6	254
Tim	Feb	11,0000	0,8960	26	416
Tim	Feb	11,5000	0,4084	23	1266
Tim	Feb	12,0000	0,2177	20	473
Tim	Feb	12,5000	[illegible]	8	145
Tim	[illegible]	11,5000	0,7410	10	118
Tim	Mar	12,0000	0,4970	8	260
Tim	Mar	12,5000	[illegible]	57	153

PUT

Opzione	Mese	Base	Prezzo	Vol	Int
Eni	Feb	[illegible]	0,0195	20	25
Eni	Mar	4,8000	0,0855	5	[illegible]
Eni	Feb	4,8000	0,1340	11	538
Eni	Feb	5,0000	0,2400	2	1019
Eni	Mar	4,4000	[illegible]	25	1525
Eni	Mar	4,6000	0,1280	10	98
Eni	Mar	4,8000	0,2185	8	100
Eni	[illegible]	4,8000	0,2770	1	1
Enl	Apr	5,0000	0,3035	8	11
Eni	Apr	4,8000	0,2405	2	[illegible]
Eni	Giu	5,0000	0,4000	20	260
FIAT	Feb	28,0000	0,3169	1	127
FIAT	Feb	29,0000	[illegible]	12	219
Opzione	Mese	Base	Prezzo	Vol	Int
FIAT	Feb	[illegible]	0,6215	37	158
FIAT	Mar	[illegible]	0,8217	1	12
FIAT	Mar	28,0000	0,8375	2	65
FIAT	Giu	26,0000	1,1867	3	50
FIAT	Set	29,0000	3,2205	18	18
Generali	Feb	27,0000	0,1515	2	209
Generali	Feb	28,0000	[illegible]	8	744
Generali	Feb	29,0000	0,6655	10	181
Generali	Mar	28,0000	0,7229	2	261
Generali	Apr	28,0000	1,2225	23	33
Generali	Apr	29,0000	1,8815	2	42
Generali	Giu	27,0000	1,3985	21	141
Generali	Giu	28,0000	2,0585	5	38
Generali	Giu	30,0000	2,8705	50	135
Generali	Dic	27,0000	2,6200	400	650
[illegible]	Feb	8,0000	0,1390	2	2
Mediobanca	Feb	8,0000	0,1480	1	65
Mediobanca	Mar	10,2500	1,3881	1	25
Mediobanca	Mar	6,0000	0,1340	20	72
Mediobanca	Mar	8,4000	0,2950	20	33
[illegible]	Giu	8,0000	0,3845	2	22
Montedison	Mar	[illegible]	0,0749	1	49
Montedison	Giu	1,4500	0,1745	1	14
Mib 30	Feb	[illegible]	10,0000	2	105
Mib 30	[illegible]	35500,0000	16,0000	178	1623
Mib 30	Feb	36000,0000	30,0000	124	1710
Mib 30	Feb	37000,0000	45,0000	74	1416
Mib 30	Feb	[illegible]	63,0000	23	787
Mib 30	Feb	[illegible]	72,0000	102	2621
[illegible]	Feb	39500,0000	120,0000	90	494
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	92	1298
Opzione	Mese	Base	Prezzo	Vol	Int
Mib 30	Feb	39500,0000	184,0000	28	467
Mib 30	Feb	40000,0000	236,0000	249	1317
Olivetti	Feb	2,9000	0,2195	1	77
Olivetti	Feb	3,0000	0,0790	1	118
Olivetti	Feb	3,2000	0,0420	1	30
Olivetti	Feb	3,3000	0,0830	3	61
Olivetti	Feb	3,4000	0,0895	10	16
Olivetti	Feb	3,5000	0,1245	16	42
Olivetti	Feb	3,6000	0,1745	3	3
Olivetti	Mar	2,9000	0,2640	4	34
Olivetti	Mar	3,0000	0,1200	3	24
Olivetti	Mar	3,2000	0,1375	12	28
Telecom It	Feb	14,0000	0,1705	500	1564
Telecom It	Feb	15,5000	0,1385	5	142
Telecom It	Feb	16,0000	0,2552	7	1167
Telecom It	Feb	16,5000	0,4150	22	850
Telecom It	Feb	17,0000	0,5865	28	42
Telecom It	Mar	11,0000	0,0450	30	476
Telecom It	Mar	12,5000	0,0890	88	178
Telecom It	Mar	13,5000	0,1150	88	56
Telecom It	Mar	15,5000	0,5325	27	108
Telecom It	Mar	16,0000	0,8579	36	131
Tim	[illegible]	10,5000	0,1340	7	611
Tim	[illegible]	10,5000	0,2400	18	263
Tim	Feb	11,0000	0,4010	34	279
Tim	[illegible]	11,5000	0,8510	10	78
Tim	[illegible]	12,0000	0,9805	15	412
Tim	Mar	10,0000	0,3020	2806	4984
Tim	Mar	10,5000	0,4630	20	66
Tim	Mar	11,0000	0,6579	1056	1713
Tim	[illegible]	6,0000	0,1954	7	71

ECONOMIA FLASH

■ **ACCORDO** [illegible] Cselt, il centro di [illegible] del gruppo Telecom Italia, e Lucent Technologies, società statunitense che costruisce apparati di telecomunicazioni, hanno firmato un accordo di collaborazione di ricerca nel campo dei servizi di prossima generazione. L'obiettivo è quello di identificare e sperimentare soluzioni innovative di Intelligenza di Rete per l'offerta di [illegible] servizi di convergenza Voce/Internet.

■ [illegible] **PUNTA ALLA** [illegible] Vitaminic punta alla quotazione in Borsa entro aprile. Lo ha detto Oliver Novick, [illegible] di Elserino Piol in Pino Venture, presente in Vitaminic attraverso la società di venture capital Kiwi. Vitaminic, fondata in giugno a Torino da Gianluca Dettori, vende «on line» brani musicali in sette Paesi.

■ **GABETTI: 2000 POSITIVO PER L'IMMOBILIARE.** Il '99 è stato un anno di ripresa per il mercato immobiliare, in particolare per il settore residenziale. Secondo quanto emerge da un'indagine Gabetti tramite le [illegible] 400 agenzie, il 2000 sarà [illegible] positivo. Nel '99 il volume delle compravendite è salito del 10%, i prezzi sono apparsi in aumento dal 4 al 7%, i tempi di attesa per la vendita sono calati da 3-[illegible] mesi a 1-3 mesi. Meno vivace il non residenziale. La tendenza per il 2000 dovrebbe registrare un ulteriore rialzo dei prezzi, anche se a tassi inferiori.

■ **IN CALO I PREZZI DEL GASOLIO.** Prezzi del gasolio in ribasso per quattro compagnie. Un litro di gasolio della Shell costa da oggi 15 lire di meno, mentre Q8 e Tamoil calano i loro prezzi di 10 lire, Api e Fina di 5. Rimangono invece invariati, per tutte le compagnie, i costi delle benzine e del [illegible].

UN LIBRO PER VOI CON [illegible]

Verissimo, il programma di Carlo Rossella in onda alle 18 su Canale 5, avrà da [illegible] una nuova rubrica di critica letteraria, «Un libro per voi»: sarà curata dallo scrittore-giornalista Fabrizio Rondolino.

SOCIETA' & CULTURA SPETTACOLI

LA STAMPA

ANNO 134 NUMERO 32 24

MERCOLEDÌ 2 FEBBRAIO 2000

CONTO ALLA ROVESCIA PER CASTAGNA IN TV

Il conto alla rovescia per il ritorno di Castagna in Tv è partito. «Stranamore» è atteso per la primavera. Il camper è in attività e gli spot che forniscono i recapiti della trasmissione vanno già in onda.

Nell'era dell'interconnessione globale si moltiplicano i conflitti: l'identità risiede nelle differenze

L'anima come passaporto

Un poster della manifestazione «Identità e differenze», che si è tenuta lo scorso autunno a Torino. Credere tenacemente nella propria identità rende le società più difficili agli scambi e alle ibridazioni. Ma, sottolinea l'antropologo Francesco Remotti, l'ossessione della purezza e della diversità ha prodotto in Europa le maggiori rovine.

Marco Belpoliti

NAZIONI che combattono tra loro e giustificano la propria esistenza territoriale sulla base di storie divergenti (Israele e Giordania, Cambogia e Vietnam, Grecia e Turchia, Etiopia e Sudan). Paesi - e sono la maggioranza - che non coincidono più con società culturalmente solidali - fatta eccezione forse per Giappone, Norvegia, Uruguay (se si esclude la comunità italiana), Nuova Zelanda (senza considerare i maori). Stati in cui la lingua unisce e la religione divide (Ucraina), dove la religione unisce e la cultura divide (Algeria), la razza unisce e la regione divide (Cina), la storia unisce e la lingua divide (Svizzera). Identità translocali come «arabo», «slavo», «curdo», «tamil» che sono distribuite in più Stati e in diverse nazioni. «L'idea che il mondo si componga di nazionalità le une identiche alle altre come gli atomi è ormai difficilmente sostenibile e sicuramente difendibile». Chi scrive questa frase è un antropologo americano, Clifford Geertz, forse il più importante della generazione successiva a Levi-Strauss.

Geertz, che ha pubblicato opere fondamentali come *Interpretazioni di culture* (Il Mulino), ha raccolto le sue rapide ed efficaci riflessioni sul rapporto tra la crescente globalizzazione dell'economia e delle comunicazioni e il moltiplicarsi delle differenze e delle divisioni sociali, in *Mondo globale, mondi locali* (tr. it. A. Michler e M. Santoro, Il Mulino, pp. 127, lire 18.000): l'antropologo americano analizza la dissoluzione di categorie come «paese», «nazione», «Stato», «popolo», che sono state per due secoli le pietre miliari dell'ordine politico mondiale, e la contemporanea esplosione dei conflitti etnici e religiosi. La molteplicità delle culture è un dato in aumento e sfida le forze unificatrici della produzione industriale, del denaro, della mobilità delle persone e delle merci, tutti fenomeni tesi a creare connessioni: «Quanto più le cose si avvicinano le une alle altre, tanto più rimangono separate. Il mondo dell'interconnessione globale rappresenta quello tanto remota quanto lo è la società senza classi».

Oggi la parola chiave riguardo alle culture e alle società è «identità», termine che non indica tanto un'idea di totalità monolitica, quanto piuttosto i rifiuti e le fratture che sono diventate l'elemento costante nel paesaggio contemporaneo. Se c'è qualcosa che definisce l'identità nel villaggio globale, non è certo l'armonia su questioni di fondo, scrive Geertz, piuttosto qualcosa «che assomiglia al ritorno di differenze famigliari, all'ostinarsi di scontri e alla residua presenza di minacce - la convinzione che, qualsiasi cosa succeda, l'ordine delle differenze va mantenuto». Dall'India al Bangladesh, dal Biafra al Ruanda e al Burundi, dall'Angola allo Sri Lanka, dal Sudan al Medio Oriente, da Beirut a Sarajevo e Mogadiscio, una sola domanda sembra ossessionare popolazioni tanto diverse: «Che cosa abbiamo in comune?», «Cosa ci rende distinguibili?». Non è possibile pensare l'identità, sostiene l'antropologia, senza tracciare un confine, fissando delle diversità: l'uomo e il non uomo, l'uomo libero e lo schiavo, i vivi e i morti. Ogni cultura definisce alcuni principi base per identificare i propri membri: l'identità è un fatto mutevole.

La nuova antropologia alle prese con la dissoluzione di categorie tradizionali come «paese», «popolo», «nazione». Che cosa c'è sotto i separatismi e gli Haider del mondo

Eric Hobsbawm ha fatto notare in un articolo pubblicato nel 1996 sulla *New Left Review*, come la comparsa dei termini «identità» e «etnicità» sia piuttosto recente: nell'*Oxford English Dictionary* all'inizio degli anni 70 il termine etnicità era parola rara e associata al paganesimo e alle superstizioni pagane. Nel suo scritto, lo storico inglese afferma che non esiste una sola identità bensì diverse. Per farsi capire usa una doppia metafora: l'«identità pelle» e l'«identità maglietta». La prima si fonda su elementi oggettivi condivisi dai membri di una comunità (colore della pelle, genere biologico ecc.); la seconda è invece opzionale e intercambiabile. Dipende da alcune scelte: identità di classe, nazionale, di fede politica, di passione sportiva ecc.

Jean-Loup Amselle, un africanista che insegna a Parigi, di cui la Bollati Boringhieri ha tradotto *Logiche meticce* (presentato e tradotto da Marco Aime, pp. 189, lire 38.000), sostiene che molte forme d'identità collettive sono prive di fondamenti storici reali e spesso sono solo il frutto di tradizioni inventate. Ricostruendo le vicende di alcune popolazioni africane (peul, bambari, malinke), Amselle mette in luce come l'invenzione delle etnie sia stata l'opera congiunta degli amministratori coloniali, degli etnologi di professione o di persone che univano entrambe le qualifiche. Prima dell'arrivo di missionari, amministratori coloniali e etnologi, l'Africa era piena di società senza nome, ha scritto Francesco Remotti, etnologo e docente di Antropologia culturale all'Università di Torino, in *Contro l'identità* (Laterza 1996), uno dei primi libri italiani a porre il problema dell'identità proprio nel momento in cui la «questione padana» era al suo culmine. Le popolazioni peul, studiate in Africa da Amselle, sono una vera e propria chimera. Il peul puro è nomade, rosso, coi capelli lanosi. Ma già un altro studioso affascinato dai peul dichiara di averne incontrati nell'Ouassoulou e non parlavano certo la loro lingua. Anche sul termine «peul» non c'è accordo. Nel caso di questa etnia, come in quella dei tuareg o nilosahariani, dice Amselle, è facile per gli etnologi o i saggisti lasciarsi andare ai loro fantasmi. Il nomadismo, ha dimostrato Khazanov, non è affatto una garanzia di autonomia e purezza.

La definizione dell'identità è sempre un processo culturale, frutto delle decisioni delle élite che inventano etnie, popoli e nazioni. Benedict Anderson, in un'opera purtroppo ancora poco conosciuta - *Comunità immaginate* (Manifestolibri 1996) -, ma a cui sia Geertz sia Amselle si rifanno nelle loro analisi sull'identità etnica, ha mostrato come la nascita di certe culture in Europa abbia obbedito al medesimo principio. Ad esempio, prima del periodo compreso tra il 1600 e il 1850, la lingua bulgara era distinta dal serbo, dal croato e dallo sloveno, così come l'ucraino era una specie di russo e la lingua della Finlandia era lo svedese. Una parte delle lingue e delle culture europee sono state create dall'opera congiunta di intellettuali: storici, linguisti, grammatici, filologici, lessicografi, letterati, musicisti. Trascrivendo le lingue, le consuetudini, la musica, il folclore, e diffondendo i loro scritti in merito, costoro hanno contribuito in modo sostanziale al sorgere dei nazionalismi europei tra il '700 e il '900, così come alla comparsa delle culture delle minoranze etniche. E non si tratta solo di un fenomeno europeo, se si pensa che l'emergere dell'«arabità» in Libano, scrive Amselle, fa parte del medesimo processo. Più in generale, «la formazione delle diverse culture non scritte del pianeta è opera della dominazione europea e di ciò che l'accompagna: la diffusione della scrittura, la scolarizzazione, l'urbanizzazione, l'emergere di una classe di letterati e la creazione di nuove nazioni».

Il libro dell'africanista francese è un atto di accusa contro l'antropologia e l'etnologia europee, da lui interpretate come l'effetto di ritorno della dominazione delle culture scritte su quelle orali. Lo stesso relativismo culturale, a cui spesso ci si rifà per proclamare che nessuna cultura è superiore alle altre, è per Amselle il risultato di questo medesimo processo. Gli antropologi europei nel corso degli ultimi due secoli hanno identificato una serie limitata di società; alcune di queste sono scomparse perché si sono estinti i loro membri o perché sono riuscite a diventare «culture» nel senso europeo, cosa che accade infatti solo se attori sociali - intellettuali, ad esempio - non le hanno riconosciute e spinto sulla scena sociale e politica. In altri termini, hanno trionfato solo le culture, come il caso della Jugoslavia dimostra in modo lampante, che si sono trasformate in nazionalismi, e questo mentre proprio l'idea stessa di nazione è entrata in crisi.

Che cos'è un paese?, si domanda Geertz a un certo punto del libro. Sono quei «popoli» che riescono a riunirsi in una struttura economica e politica utilizzando una specifica narrativa di tipo storico, ideologico, religioso e quant'altro che la giustifichi. Se solo pensiamo alla nostra storia, quella stessa che veniva insegnata fino a poco tempo fa nelle scuole elementari, mettendo l'accento sulle guerre di indipendenza dall'800 alla prima guerra mondiale, sorvolando invece sul fascismo e la seconda guerra mondiale, si comprenderà come non sia lontana dal vero l'affermazione di Anderson secondo cui «le nazioni vengono immaginate e, in seguito, modellate, adottate e trasformate».

Forse la stessa idea del separatismo leghista, oltre che per evidenti difficoltà orografiche, è fallita proprio perché non c'è stato alcun gruppo intellettuale di qualche peso capace di immaginare una nuova nazione padana. Esiste una via d'uscita dalle logiche dell'identità? Amselle e Remotti - non a caso studiosi di società africane in cui l'identità non è un'ossessione come per la cultura europea - sostengono di sì. Entrambi fanno un elogio della precarietà. Amselle dice che tra i diritti delle minoranze ci dovrebbe essere anche quello di rinunciare alla loro cultura, salvo il fatto che i dominanti non dovrebbero avere la possibilità di scegliere al posto loro che tipo di cultura e di lingua sia più conveniente avere. Remotti è più possibilista, ma mette in guardia su un fatto: credere pervicacemente nelle proprie forme di identità rende le società più difficili agli scambi e alle ibridazioni. Non è detto che questa via sia quella che ci salva, ma, scrive, certo l'ossessione della purezza e della diversità è quella che ha prodotto in Europa, e non solo qui, le maggiori rovine.

LA LETTURA DEL GIORNO

Ragazze speciali senza vecchiaia

Liliana Madeo

E' una generazione «speciale», sostiene la sociologa Marina Piazza, quella delle donne che oggi hanno cinquant'anni. E spiega nel suo saggio *Le ragazze di cinquant'anni*: nate fra il '43 e il '53, sono state bambine e preadolescenti nell'Italia chiusa e arretrata degli Anni Cinquanta, adolescenti e ragazze negli Anni Sessanta, protagoniste o testimoni del vento ribelle del '68, studentesse e operaie o impiegate nell'autunno caldo, le prime ad entrare in massa nella scuola dell'obbligo e poi nel mercato del lavoro, le prime a vivere la scoperta di sé e del proprio corpo, della propria sessualità e del proprio desiderio, a sottrarsi al controllo delle famiglie, a compiere gesti di trasgressione e di sfida non più in solitudine ma sentendosi soggetto politico, parte di una realtà più ampia, quando sembrò possibile reinventare sé e le regole del mondo.

La prima parte della vita - racconta l'autrice - le sono davvero inventate queste «ragazze», capaci di uscire dagli schemi della tradizione e di ridefinire i confini dell'identità femminile. Tante le loro esperienze, tra successi, sconfitte, scoperte a volte esaltanti, errori, passioni pubbliche e private. In un'Italia dove cambiavano gli stili di vita, i comportamenti sociali, e si liberalizzavano i contraccettivi, si istituivano i consultori, ci si mobilitava per divorzio e aborto, si varavano il nuovo diritto di famiglia e la legge sulla parità nei luoghi di lavoro. E adesso? Quale cosiddetta mezza età? Quale vecchiaia possibile? Siamo, insiste la Piazza, «più istruite, più indipendenti, più sane, più ricche, consapevolmente più longeve delle generazioni che ci hanno preceduto; con un'esperienza della vita pubblica incomparabilmente più intensa; una possibilità di manipolazione della nostra biologia mai conosciuta prima; con un pensiero accumulato sul rapporto tra i generi che ci dà l'autorevolezza di dire in prima persona - donne che nel mondo esistono per sé - ciò che siamo e vorremmo essere nel lungo futuro che ci aspetta, dialoganti ma dipendenti le parole altrui». Tante le risorse ed esperienze accumulate. Ma il contesto sociale è disponibile ad accoglierle e valorizzarle? No, ammettono la sociologa e le coetanee che hanno intessuto con lei la trama del libro. «Per la società non ci aiuta», dicono. Anzi, «sembra fatta apposta per negare la possibilità di una seconda vita adulta dignitosa, responsabile, attiva, decente... Viviamo in un deserto sociale».

Marina Piazza
Le ragazze di cinquant'anni
Amori, lavori, famiglie e nuova libertà
Mondadori
194 pagine, 28.000 lire

Uno scenario desolante. Che però non le induce al fatalismo né a ottimistiche ricette né all'accettazione passiva di uno dei ruoli che sarebbero a portata di mano: quello della pensionata che si ritira nell'ombra della casa; quello dell'eterna garante dei servizi di cura a figli, mariti, vecchi genitori; oppure quello della donna che ostinatamente insegue l'eterna pseudogiovinezza. A quel deserto sociale «le ragazze di cinquant'anni» replicano con una sfida: inventare anche questa parte della vita, far nascere nell'immaginario collettivo la figura inedita di un nuovo soggetto politico. Senza false modestie, il loro proposito: questo nuovo soggetto possa pesare un peso sulla scena sociale è un augurio che faccio, ma soprattutto sono sicura nella nostra manica ne sapremo giocarcelo bene».

Dalle aule di giustizia Usa il «legal thriller»: incontro con lo scrittore che presenta in Italia l'ultimo libro

Scott Turow, la legge del bestseller

«Il diritto è come un computer, degli individui si occupa il narratore»

Maria Giulia Minetti
inviata a ROMA

«QUALCHE volta sono perfino preoccupato che le mie opinioni siano così ferme, perché rispetto ogni genere di strategia letteraria, davvero... Però, per quello che mi riguarda, i cardini di un buon romanzo sono sempre gli stessi: bella prosa, bella storia, una situazione conflittuale forte e un problema etico urgente». Cinquant'anni appena compiuti, cinque libri alle spalle - l'ultimo, *Lesioni personali*, uscito in autunno negli Usa, appena tradotto in italiano da Mondadori - Scott Turow è un narratore singolare per coerenza e ostinazione. Facile collocarlo nel vasto e lucrosissimo campo degli autori di «legal thriller», perché tutti i suoi bestseller, a partire dal primo, *Presunto innocente*, clamoroso successo del 1987, mettono in scena casi giudiziari e si muovono tra avvocati, magistrati, inchieste e processi. Difficile però ridurlo alla routine dell'abile scrittore commerciale, dell'intrattenitore di classe. L'ambizione di Turow non si accontenta, pretende di andare oltre il gioco e lo schema; Turow rivendica per sé la tradizione del grande romanzo realista americano, la tradizione alta e ardua di Dreiser, dei James, dei Faulkner («Il più grande narratore americano dell'ultimo secolo»). E se gli si chiede di andare all'estero, cita Tolstoi, «in cima a tutti».

Scott Turow, 50 anni appena compiuti, pubblica da Mondadori il suo nuovo romanzo *Lesioni personali*

Cresciuto prima come magistrato nelle aule di giustizia della Corte federale degli Stati Uniti a Chicago e poi come avvocato in uno dei più importanti studi legali della città, Scott Turow usa la legge e i meccanismi della legge come scena e rivelatore sociale, addentrandosi in quella zona interstiziale dove si sviluppano i drammi umani che il diritto - l'esercizio del diritto - suscita ma non può giudicare né risolvere. «La legge non ha niente a che fare in maniera con cui la gente si ama, soffre, si arrovella. Alla fine la legge si comporta come un computer: c'è chi finisce nel cestino e chi resta fuori, in o out, non c'è verso. Presi in questa necessità, non però individui di cui il narratore, non la legge, deve incaricarsi».

Senza dubbio il suo romanzo migliore (per una volta i facili inni della stampa americana sono assolutamente credibili), *Lesioni personali* è il libro di Turow dove l'autore più si concentra sugli individui, quasi trascurando le astuzie narrative del «suspense» legale. «Il suspense è tutto nei caratteri, nella loro psicologia», avverte. E davvero la progressiva scoperta della personalità del protagonista, l'avvocato corruttore Robbie Feaver (suona come «febbre» ma si pronuncia come l'avverbio «favore», e ambedue i sostantivi hanno molto a che fare con Robbie e l'intrigo al centro del quale si trova) è il clou del racconto, con un sorprendente - e struggente - rovesciamento emotivo della prospettiva iniziale.

Per il lettore un divertimento in più è il inevitabile paragone tra l'implacabile «cacciatore» di Robbie, l'adamantino giudice federale Stan Sennett, e Kenneth Starr, l'assatanato persecutore di Clinton nel caso Lewinsky. E nel creare il complesso personaggio di Evon Miller, l'agente-donna dell'Fbi «guardiana» di Robbie, Turow non avrà pensato a una sfida con Clarice Starling, la celebre agente del Federal Bureau dei libri di Thomas Harris su Hannibal? «No, assolutamente no - nega lui -. Evon l'ho tirata fuori direttamente dalla mia esperienza, ne ho conosciute tante, di donne dell'Fbi. Di alcune mi ha colpito il rapporto ambiguo con la loro sessualità». Un'altra pennellata alla complessa tela del Anche questa stesa con finezza. Come tutte le altre del quadro.

LA STAMPA *Quotidiano fondato nel 1867*

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Condirettore Gianni Riotta
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin
Redattori capo centrali Roberto Bellato, Enrico Singer
Capo della redazione romana Federico Geremicca
Capo della redazione milanese Ugo Bertone
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato e direttore generale Paolo Paloschi
Amministratori Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicol[redacted], Marcello Sorgi

STAMPA IN FACSIMILE:
■ La Stampa, via G. Bruno 84, Torino; Selle srl, via Carlo Perrini [redacted] Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano; L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari; Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)

© 2000 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 613/1926
Certificato n. 3889 del 25/11/1999
La tiratura di martedì 1 febbraio 2000 è stata di 504.417 copie

L'UNIONE EUROPEA E IL CASO HAIDER

MONETA E POLITICA

Massimo Luciani

UN altro passo dall'Europa della moneta all'Europa della politica. Questa è la chiave in cui molti commentatori hanno letto l'iniziativa dei Quattordici contro l'arrivo della Fpö di Haider al governo dell'Austria. E' una prospettiva legittima [redacted] interessante, ma certo [redacted] è l'unica dalla quale si può analizzare un atto [redacted] questo, che non interessa solo per il peso che avrà sulla direzione di sviluppo dell'integrazione europea, ma anche per la sua forma e il suo contenuto.

La forma, appunto. Il monito rivolto all'Austria non ha una [redacted] giuridica chiara. Si tratta infatti di [redacted] dichiarazione della presidenza portoghese dell'Unione, resa «per conto» di Quattordici Stati membri come «reazione congiunta» alle prospettive politiche del governo austriaco. Una «reazione», però, che ha la particolarità di [redacted] in realtà anticipatoria e di non seguire affatto il modello stabilito dal Trattato sull'Unione. Gli artt. 6 [redacted] 7 prevedono un meccanismo *sanzionatorio* delle effettive violazioni dei diritti [redacted] dei principi fondamentali dell'Unione da parte [redacted] uno Stato membro, mentre non parlano di iniziative di *prevenzione* di violazioni soltanto potenziali. La competenza ad assumere iniziative di questo genere, poi, spetterebbe solo al Consiglio, nella composizione dei Capi di Stato o di Governo.

[redacted]. Il monito preannuncia l'interruzione dei rapporti bilaterali tra ciascuno dei Quattordici e l'Austria, il ritiro del sostegno [redacted] candidature austriache [redacted] cariche internazionali, la riduzione a «livello tecnico» della consultazione degli ambasciatori austriaci nelle capitali dei Quattordici. Una serie di rimedi, come si vede, che ha poco da spartire con quelli formalizzati dall'ordinamento sovranazionale dell'Unione [redacted] che sono invece tipici della tradizione delle relazioni internazionali, che [redacted] quella dei classici rapporti tra gli Stati sovrani.

L'accelerazione del processo d'integrazione aveva fatto dimenticare che anche in Europa gli Stati nazionali [redacted] sono scomparsi, [redacted] che le regole usuali dei loro rapporti si intrecciano fatalmente [redacted] quelle dell'ordine sovranazionale. Questa delicata vicenda, al di là delle conseguenze politiche che potrà avere, ci ricorda che la spinta verso l'Europa dei cittadini non ha ancora cancellato (e forse non cancellerà mai) l'Europa degli Stati.

L'ESPULSIONE DEI VOLONTARI SARDI

PURGHE SOLIDALI

Pierluigi Battista

IN [redacted] ipotetico [redacted] degli orrori della malafede contemporanea non sfigurerebbe certo il linguaggio ipocrita del comunicato con cui l'associazione sarda di volontariato «Masise» ha messo alla porta i due volontari in Albania colpevoli semplicemente di aver testimoniato alla Procura di Bari su alcuni dettagli poco commendevoli della missione Arcobaleno. Basta leggere le prime righe: «Suo malgrado questo direttivo ha deciso di non continuare [redacted] cammino di solidarietà con le vostre persone».

Capito bene? L'espulsione, la cacciata, la punizione vengono melensamente inquadrate come interruzione di un «cammino di solidarietà» [redacted] Poi il comunicato prosegue richiamandosi [redacted] scoramento alle «oggettive difficoltà a controllare le spontanee reazioni che hanno fortemente caratterizzato la vostra prova». Capito bene? Il fatto che i due volontari siano andati [redacted] parlare con i magistrati che conducono l'inchiesta sulla missione Arcobaleno viene rubricato a «oggettiva difficoltà di controllo di una spontanea reazione». Sembra la parodia di altre e più tragiche purghe che hanno imbrattato il secolo che se ne è andato.

Ma [redacted] è finita, perché si deplora «l'insufficiente spirito di gruppo [redacted] gli evidenti atteggiamenti autonomistici che [redacted] hanno portato a decisioni [redacted] condivise [redacted] non concordate, configurando in [redacted] attività non subordinate». Capito bene? Non è difficile capire il tono minatorio e sottilmente violento di queste parole che equiparano la libera decisione dei due volontari epurati alla stregua di un deplorevole «atteggiamento autonomistico» [redacted] l'esercizio di [redacted] elementare diritto alla testimonianza libera e non condizionata (non «concordata») alla violazione di una «sovra-ordinata» lealtà di gruppo. Cosa c'è di più sconcertante di questo impasto di omertà mafiosa e di buoni sentimenti, di prepotenza intimidatoria e di insincero slancio pseudo-altruistico? C'è una sola nota positiva in questa macroscopica manifestazione di ipocrisia: l'evidente imbarazzo di chi è responsabile di una pratica persecutoria nei confronti di due cittadini che hanno consentito con la loro testimonianza di aprire [redacted] capitolo non del tutto chiaro nella gestione degli aiuti umanitari. Chi ha decretato l'espulsione dei due volontari è costretto a far [redacted] di un linguaggio ambiguo e contorto per nascondere la semplice [redacted] brutale verità di un atto di sopraffazione.

Alla faccia del «cammino di solidarietà».

Mosca accusa: Washington minaccia l'ordine strategico mondiale

Usa, rincorsa ai missili

Igor Sergheev

DA oltre [redacted] quarto di secolo il trattato [redacted] sta alla base del processo di disarmo. Oggi la minaccia della sua distruzione è reale. L'applicazione della legge sul [redacted]istema nazionale di difesa antimissilistica» firmata dal Presidente degli Stati [redacted]niti può costituire l'elemento catalizzatore per la destabilizzazione del clima strategico-militare. Che cosa spinge gli Stati Uniti a dispiegare un sistema ABM sul proprio territorio?

Igor Sergheev

Una delle ragioni principali, secondo i politici americani, è che esista una reale minaccia di essere colpiti. Essi collegano questa minaccia ai risultati di un'analisi, che affermano essere molto accurata, eseguita sui programmi missilistici della Corea del Nord, dell'Iran e dell'Irak.

La tesi secondo la quale questi Stati, che non possiedono i necessari mezzi finanziari, scientifici e tecnologici, fra cinque-dieci [redacted] potrebbero aver creato un missile balistico strategico [redacted] grado di colpire [redacted] territorio degli Stati Uniti, sembra essere alquanto dubbia. Le superpotenze, che erano in altri tempi l'Unione Sovietica e gli Stati Uniti, impiegavano per lo più da dieci [redacted] quindici anni per realizzare un missile di questa categoria.

Un'altra argomentazione a favore della diffusione di [redacted] sistema nazionale di difesa antimissilistica americano si basa sull'ipotesi dell'eventualità di tiri, [redacted]dentali [redacted] non previsti dagli accordi internazionali, di missili intercontinentali. L'esperienza di utilizzo dei missili acquisita in molti anni ha permesso di elaborare un sistema di straordinaria sicurezza che permette di prevenire simili situazioni anomale: a partire dalla fine degli anni '50 [redacted] si sono più verificati casi di tiri non puniti secondo le regole o accidentali.

Ultima argomentazione presentata dagli Stati Uniti è che [redacted] presenza di un sistema di questo tipo favorirà la fine del processo di proliferazione dei missili [redacted] delle tecnologie missilistiche. Tuttavia la cronistoria della comparsa dei missili balistici in [redacted] serie di [redacted] dimostra che la loro moltiplicazione è stata stimolata non tanto dall'assenza di un sistema ABM negli Stati Uniti, quanto piuttosto dalle contraddizioni esistenti da molti anni in alcune regioni. In breve, le ragioni avanzate dagli Stati Uniti per giustificare [redacted] diffusione di un sistema ABM sul loro territorio sono inconsistenti.

«L'America teme la minaccia di Corea Iran e Iraq. Ma discutere il trattato ABM significa rilanciare gli armamenti»

Numerosi specialisti sono infatti inclini a concludere che [redacted] diffusione del sistema ABM sul territorio di un paese ha senso se questo sistema è destinato [redacted] combattere contro i missili balistici strategici della Russia. Questa conclusione risulta anche confermata [redacted] un rapporto del controspionaggio americano trasmesso al Congresso.

Gli [redacted] affermano che il sistema nazionale ABM degli Stati Uniti sarebbe limitato. Ma si tratta quanto meno di un tentativo di trarre in errore la comunità mondiale. Il sistema comprenderà [redacted] sistema di comando, mezzi [redacted] intervento e mezzi di tiro. Sono proprio la creazione [redacted] il funzionamento in attacco di questi due elementi che determinano le potenzialità di un sistema ABM di [redacted]uesto tipo. E qualora queste potenzialità vengano dispiegate, l'incremento dei mezzi da tiro del sistema ABM per aumentare in modo sostanziale il numero delle testate di missili balistici intercettati, non è che una questione di tempo. E le condizioni perché ciò avvenga si creano fin d'ora.

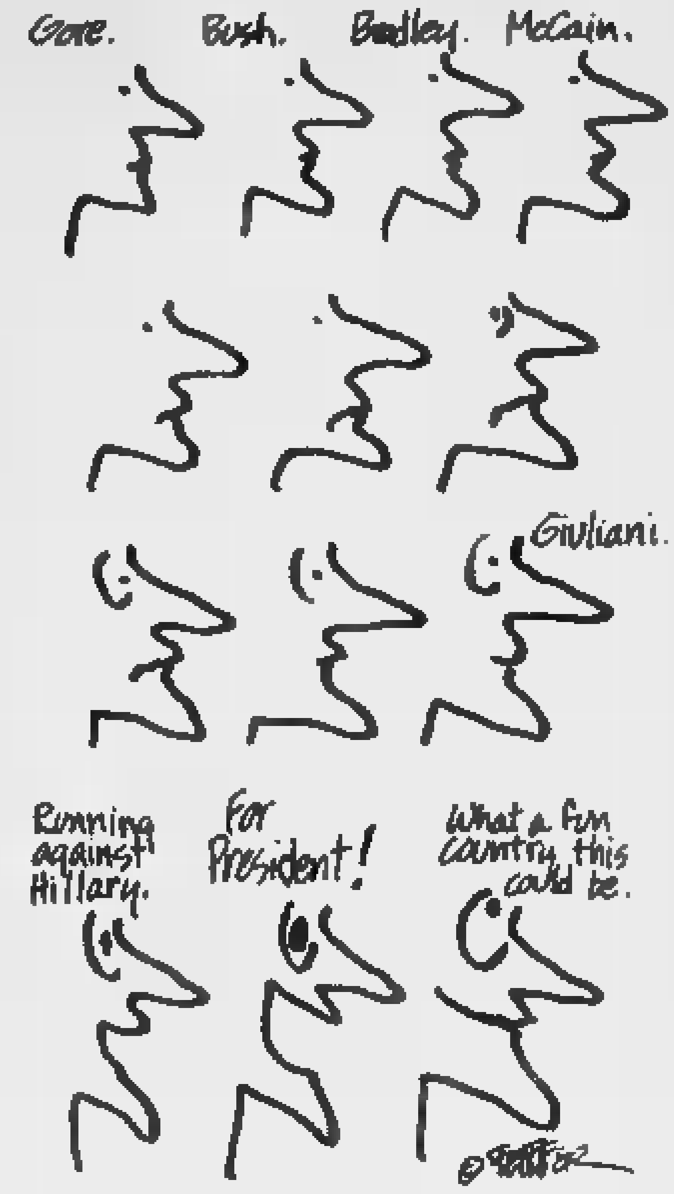
Misure di questo tipo dirette al confronto possono avere conseguenze molto pericolose per l'ordine mondiale nel suo insieme. Non appena una parte comincerà a creare e a diffondere [redacted] sistema ABM sul proprio territorio [redacted] altre saranno costrette a perfezionare i loro armamenti tenendo conto di questo fattore. [redacted] prevede che alcuni elementi del sistema ABM americano vengano collocati nello spazio e quindi anche la corsa agli armamenti si estenderà inevitabilmente nello spazio.

Esistono serie ragioni per affermare che in definitiva sarà tutto il processo di disarmo a fare marcia indietro [redacted] che, di conseguenza, si avrà un crollo [redacted]l sistema negoziale per quanto riguarda il controllo degli armamenti. L'attuazione dei piani americani nel settore ABM porterà a una profonda destabilizzazione della situazione strategico-militare nel mondo.

La Russia [redacted] portando avanti una politica ferma e coerente per salvaguardare il trattato ABM. La nostra posizione [redacted] basa sulla profonda convinzione che oggi i mezzi, collaudati nel tempo, di mantenere la stabilità strategica, siano ben lontani dall'essere esauriti e che [redacted] esista alcuna ragione per rinunciarvi. Un enorme potenziale positivo è contenuto senza dubbio alcuno nell'idea esposta a Colonia dall'ex presidente russo Boris Eltsin, e cioè quella di creare un sistema di controllo globale sulla non-proliferazione dei missili e delle tecnologie missilistiche.

Ministro della Difesa della Federazione Russa
Copyright Ria-Novosti

FEIFFER



Alla Casa Bianca

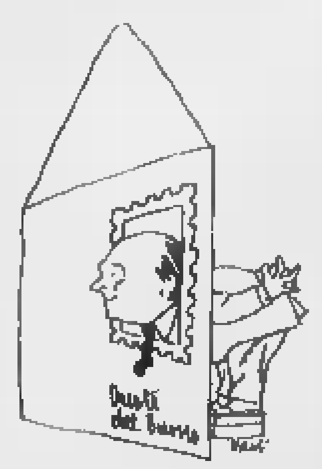
GORE, Bush, Bradley, McCain». «Giuliani». «Correre contro Hillary». «Per la Presidenza!». «Questo Paese potrebbe essere davvero divertente». Anche il settantunenne Jules Feiffer, tra i più acuti fustigatori della politica americana, premio Pulitzer, cartoonist, scrittore, sceneggiatore, scende in campo per le presidenziali, [redacted] questa vignetta pubblicata [redacted] dal *New York Times*.

LETTERE

L'Italia e Pinochet • Le adozioni internazionali • I valdesi [redacted] la Porta Santa

[redacted]

La gente non crede più nella Felicità



CARO sig. Del Buono, «il nocciolo duro agnostico se non sostanzialmente ateo, della modernità», così dice La Loggia: ho ragione? Penso proprio di [redacted] l'uomo moderno è ateo dentro, nel profondo. Ma perché? Perché non crede che Dio [redacted] può dare la felicità! Ha perso la fede in Dio Felicità Infinita. Non crede, come diceva Sant'Agostino, che «Nessuno è felice [redacted] Dio [redacted] nessuno fa felice come Dio». In molti è rimasta nel [redacted] una vaga idea del Paradiso, forse dopo questa vita Dio ci fa felici... ma certamente la maggio[redacted] della persone non crede che Dio ci fa felici qui [redacted] terra e che il Vangelo [redacted] la massima fonte di felicità. Il comunismo e il consumismo insegnano che non c'è bisogno di Dio per essere felici: bastano le cose, la salute, la cultura, il benessere, il denaro. Che [redacted] dà in più la Fede quando c'è ricchezza [redacted] benessere? Gesù dice «Beati quelli che credono»: si può [redacted] beati senza Dio? Quale felicità si sta costruendo nella società di oggi: chi è miliardario è più felice di [redacted] che è credente? Solo Dio può dare una felicità infinita e quella finita che ci [redacted] noi, [redacted] basterà mai! Dio [redacted] vende la Sua Felicità, la offre soltanto a chi ha la Fede in Lui, Felicità Infinita, che cerca ogni giorno di donare ad ogni uomo e donna questa sua Infinita Felicità. Questa è la sfida tra [redacted]io che offre una Felicità Infinita e il mondo moderno, che può dare solo [redacted] sempre una felicità più piccola, finita! Mai nessun uomo potrà essere felice come Dio, per questo prima [redacted] l'uomo [redacted]rca Dio, perché intuisce che solo l'Infinito è più felice del finito! Tutte le lampade del mondo non possono fare la luce del sole! L'uomo più ricco di Torino e del mondo è più felice di Dio? Chi ha Fede sa che questo è il più grande dono e prega continuamente che Dio lo doni a chi passa tutta la vita cercando di costruirsi una felicità che prima o poi si rivelerà fragile, piccola e soprattutto incapace di saziare il cuore e la vita. «Ci hai fatti per te, o Signore, il nostro [redacted] è inquieto finché [redacted] riposa in te» diceva Sant'Agostino, che [redacted] stato veramente un «fortunato» perché nella vita ha scoperto che Dio è Felicità Infinita, l'Unico che veramente ha il «segreto» della felicità in questa vita e nella vita eterna! Perché molti giovani, dopo la droga, scoprono e ritornano a Dio? Perché Dio li illumina e fa capire che Lui solo [redacted] la sorgente di una felicità inesauribile. Perché molti anziani, almeno prima di morire, danno ai poveri il danaro? Perché scoprono quello che dice il Vangelo: «C'è più gioia nel dare che nel ricevere». Occorre a volte tutta la vita per capirlo e forse [redacted] «modernità» ha bisogno ancora di tempo per capire che solo Dio può farci veramente felici!

don Mario Foradini, Torino

CREDO proprio che lei abbia ragione, caro don Foradini, esistono ancora tanti [redacted]mi[redacted] che non [redacted] sentono felici. Anzi, che mettono in dubbio la felicità.

Oreste del Buono

Il governo contesti il dittatore cileno

Non credo di riuscire a capire [redacted] mai [redacted] Governo italiano o la Magistratura non rallentano ulteriormente la partenza del dittatore Pinochet dall'Inghilterra. Lo ha fatto la Svizzera, [redacted] per il suo menefreghismo verso tante scottanti questioni negli ultimi 50 anni (vedi «oro degli Ebrei»); lo hanno fatto la Spagna, la Francia, ma l'Italia no. Eppure in Italia ci sono tanti, tanti cileni, venuti qui ai tempi del golpe perché l'Italia era contro le dittature e perché c'era [redacted] pci forte che aveva sofferto enormemente per la caduta del compagno Allende, quell'Italia che aveva fornito [redacted] nuova patria ai compagni Inti-Illimani. Ora, pur [redacted] quella sinistra al governo, non abbiamo il coraggio di rompere anche noi un po' le scatole a quel vecchio assassino cileno? Perché?

Valeria Repetto, Genova

I [redacted] lucrano sulla pelle degli orfani

Il ministro degli Esteri Lamberto Dini ha detto che «per un italiano adottare un bambino è diventato difficilissimo.. purtroppo le [redacted] leggi impongono un vero e proprio percorso [redacted] ostacoli» sulla *Stampa* del 26 gennaio). Il ministro dovrebbe anzitutto attivarsi per attuare [redacted] Convenzione dell'Aja sull'adozione internazionale ratificata dall'Italia nel '98, ma [redacted] operativa, per rendere trasparenti [redacted] corrette le adozioni e stroncare il mercato dei minori. Il regolamento attuativo [redacted] stato [redacted] 6 mesi di ritardo rispetto ai 4 previsti [redacted] non è ancora stata insediata la Commissione per le adozioni internazionali, indispensabile per [redacted] Convenzione e contrastare il «fai da te». Così i trafficanti continuano a guadagnare indisturbati sulla pelle dei bambini senza famiglia. Nel 1998 i Tribunali per i minorenni hanno disposto 2662 affidamenti preadottivi. Di questi 881 riguardavano bambini provenienti dalla Russia, 319 dalla Bulgaria, Paesi dove non operava nessun Ente autorizzato. Le telefonate che arrivano, anche all'Anfaa, confermano che è in [redacted] una folle corsa per accaparrarsi [redacted] bambino a qualunque costo, con la complicità dei trafficanti, approfittando [redacted] fatto che questa legge non è ancora entrata in vigore.

Donata Nova Micucci
Torino
presidente Ass. nazionale famiglie adottive e affidatarie

L'intervista interrotta con il pastore valdese

Il [redacted] gennaio, alle 12.50, il T3 trasmetteva un'intervista [redacted] pastore evangelico Luciano Deodato, che ha spiegato in diretta (fortunatamente!) il motivo dell'assenza dei valdesi all'apertura della Porta Santa. Il collegamento si è (casualmente?) interrotto nel momento in cui il pastore ha ribadito che «la [redacted] unità è in Gesù Cristo [redacted] nel Papa e, fino a prova contraria, il Papa non è Cristo». L'edizione serale del T3, pur ritornando sull'argomento, ha interamente tagliat[redacted] l'intervista. Ci sorge un dubbio: il collegamento non si [redacted] potuto ripristina[redacted] per problemi tecnici o si è preferito non farlo per il suo contenuto? Se quest'ultima ipotesi fosse vera, che fine avrebbe fatto l'articolo 21 della Costituzione? Circa l'apertura delle Porte Sante, noi valdesi ci atteniamo alla Bibbia, dove Gesù dice: «Io [redacted] la porta; se uno entra per me sarà salvato, entrerà e uscirà e troverà pastura» (Giovanni c. 10 v. 9). La Porta, dunque, è già stata aperta e così resta. Che diritto hanno gli uomini di chiuderla e di riaprirla periodicamente?

V. Bounous, I. Fornerone, D. Meytre, L. Sappè
San Germano Chisone (To)

L'increscioso [redacted] di De Crescenzo

Vorrei far sapere all'ing. Luciano De Crescenzo (di cui, come napoletana trapiantata al Nord, [redacted] fervente ammiratrice) che anche io «soffro» per essere pochissimo fisionomista. Disturbo che con l'età (ho 74 anni) si è accentuato. Poiché da 11 anni vivo in una piccola città dove tutti si conoscono, l'inconveniente di non riconoscere le persone è diventato molto increscioso. L'ho risolto così: appena mi presentano una persona, le dico che per questo difetto mnemonico, dopo pochi minuti, reincontrandola, non la riconoscerei. Pare funzioni, almeno non passo per scortese. Forse l'ing. De Crescenzo ha qualche metodo migliore, scovato dalla sua filosofia e dal [redacted] napoletano senso di umorismo?

Clementina Varesio Savi
Susa (To)

L'Europa ha bisogno di una li[redacted] comune

Sarebbe utile parlare dell'importanza che ha [redacted] scritta e verbale nella Comunità Europea. Gli Usa, con 350 milioni di abitanti, usano praticamente una sola lingua, il che facilita i contatti personali commerciali, scientifici e lo sviluppo tecnologico. Così hanno da decenni un travolgente sviluppo economico. L'Unione Europea, con 370 milioni di abitanti, usa però 11 lingue [redacted] ha da decenni uno sviluppo inferiore. Non credo che gli americani siano più intelligenti degli europei. Ma la storia ha dato loro leggi, moneta e lingua in comune. Questi tre fattori [redacted] alla base della loro efficienza.

Dante Chierico, Schio (Vi)

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111, fax 011.655306; Roma, via Barberini 50, tel. 06.47661, fax 06.486039/06.484885, Milano, piazza [illegible] 2, tel. 02.762181, fax 02.780049. Internet: www.lastampa.it.
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel 011.56381, fax 011.5627958. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. posta anno L. 300.000 (€ 154,94); Estero: L. 677.000 (€ 349,64). Arretrati L. 3000 (€ 1,54). Usa La Stampa (Usps [redacted]) published daily in Turin Italy. $ Usa [redacted] yearly. Periodicals postage paid at LIC New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa inc.- 3502 48th avenue - L.I.C. NY 1[redacted].
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa. Direzione: Milano 20123 via G. Carducci 29, tel. 02 24424 611, fax 02 24424 490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, [redacted] 011 6665 211, fax 011 6665 300. Bari via Amendola 166/5, tel. 080 5486111. Bologna via Amendola 13, tel. 051 255952. Padova via Gattamelata 108, tel. 049 8073144. Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 561192. Genova [redacted] Coccardi 1/14, tel. [redacted] 540184. Palermo via Lincoln 19, tel. 091 6233100. Roma via Barberini 86, tel. [redacted] 4200891, fax 06 42011668.
SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: L. 300.000 [redacted] 154,94) (L. 1000 a copia € 0,51).
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero [redacted] 5627958, tramite [redacted] indirizzando a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino, per telefono 011.56381, indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono. Forme di pagamento: conto corrente postale 950105, bonifico bancario sul conto n. 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino. Carta di Credito telefonando al n. verde 800-333363, direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
[redacted] Ufficio abbonamenti tel. 011 56381, fax 011 5627958. E-mail abbonamenti@lastampa.it

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
LA [redacted]
VIA MARENCO 32,
10126 TORINO
FAX: 011-6568924
E-MAIL: lettere@lastampa.it

Verissimo, il programma di Carlo Rossella in onda alle 18 su Canale 5, avrà da oggi una nuova rubrica di critica letteraria, «Un libro per [redacted]»: sarà curata dallo scrittore-giornalista Fabrizio Rondolino.

CONTO ALLA ROVESCIA PER CASTAGNA IN TV

Il conto alla rovescia per il ritorno di Castagna in Tv è partito. «Stranamore» è atteso per la primavera. Il camper è in attività [redacted] gli spot che forniscono i recapiti della trasmissione [redacted] già [redacted] onda.

ANNO 134 NUMERO 32 24

LA STAMPA

MERCOLEDÌ 2 FEBBRAIO 2000

Nell'era dell'interconnessione globale si moltiplicano [redacted] conflitti: l'identità risiede nelle differenze

L'anima come passaporto

Marco Belpoliti

NAZIONI che combattono tra loro e giustificano la propria esistenza territoriale sulla base di storie divergenti (Israele e Giordania, Cambogia e Vietnam, Grecia e Turchia, Etiopia e Sudan). Paesi - e sono la maggioranza - che non coincidono più con società culturalmente solidali (fatta eccezione forse per Giappone, Norvegia, Uruguay (se [redacted] esclude la comunità italiana), Nuova Zelanda (senza considerare i maori). Stati in cui la lingua unisce e la religione divide (Ucraina), dove la religione unisce e la cultura divide (Algeria), la razza unisce e la regione divide (Cina), la storia unisce e la lingua divide (Svizzera). Identità translocali come «arabo», «slavo», «curdo», «tamil» che sono distribuite in più Stati e in diverse nazioni. «L'idea che il mondo si componga di nazionalità le une identiche alle altre come gli atomi è ormai difficilmente sostenibile e sicuramente non difendibile». Chi scrive questa frase è un antropologo americano, Clifford Geertz, forse il più importante della generazione successiva a Lévi-Strauss.

Geertz, che ha pubblicato opere fondamentali come *Interpretazioni di culture* (il Mulino), ha raccolto le sue rapide ed efficaci riflessioni sul rapporto tra la crescente globalizzazione dell'economia e delle comunicazioni e il moltiplicarsi delle differenze e delle divisioni sociali. In *Mondo globale, mondi locali* (tr. it. A. Michler e M. Santoro, [redacted] Mulino, pp. 127, lire 18.000) l'antropologo americano analizza la dissoluzione di categorie come «paese», «nazione», «Stato», «popolo», che sono state per due secoli le pietre miliari dell'ordine politico mondiale, e la contemporanea esplosione dei conflitti etnici e religiosi. La molteplicità delle culture è un dato in aumento e sfida le forze unificatrici della produzione industriale, del denaro, della mobilità delle persone e delle merci, tutti fenomeni tesi a creare connessioni: «Quanto più le cose si avvicinano le une alle altre, tanto più rimangono separate. Il mondo dell'interconnessione globale rappresenta una realtà tanto remota quanto lo è la società senza classi».

Oggi la parola chiave riguardo alle culture e alle società è «identità», termine che non indica tanto un'idea di totalità monolitica, quanto piuttosto i rifiuti e le fratture che sono diventate l'elemento costante nel passaggio contemporaneo. Se c'è qualcosa che definisce l'identità nel villaggio globale, non è certo l'armonia su questioni di fondo, scrive Geertz, piuttosto qualcosa «che assomiglia al ritorno di differenze famigliari, all'ostinarsi di scontri e alla residua presenza di minacce - la convinzione che, qualsiasi cosa succeda, l'ordine delle differenze va mantenuto». Dall'India al Bangladesh, [redacted] Biafra al Ruanda e al Burundi, dall'Angola allo Sri Lanka, dal Sudan al Medio Oriente, da Beirut a Sarajevo e Mogadiscio, una sola domanda sembra ossessionare popolazioni tanto diverse: «Che cosa abbiamo in comune?», «Cosa ci rende distinguibili?». Non è possibile pensare l'identità, sostiene l'antropologia, senza tracciare un confine, fissando delle diversità: l'uomo e il non uomo, l'uomo libero e lo schiavo, i vivi e i morti. Ogni cultura definisce alcuni principi base per identificare i propri membri: l'identità è un fatto mutevole.

La nuova antropologia alle prese con la dissoluzione di categorie tradizionali come «paese», «popolo», «nazione». Che cosa c'è sotto i separatismi e gli Haider del mondo

Eric Hobsbawm ha fatto notare in [redacted] articolo pubblicato nel 1996 sulla *New Left Review*, come la comparsa dei termini «identità» e «etnicità» sia piuttosto recente: nell'*Oxford English Dictionary* all'inizio degli anni 70 [redacted] termine etnicità era parola rara e associata al paganesimo e alle superstizioni pagane. Nel suo scritto, lo storico inglese afferma che non esiste una sola identità bensì diverse. Per farsi capire usa una doppia metafora: l'«identità pelle» e l'«identità maglietta». La prima si fonda su elementi oggettivi condivisi dai membri di una comunità (colore della [redacted]elle, genere biologico ecc.); la seconda è invece opzionale [redacted] intercambiabile. Dipende da alcune scelte: identità di classe, nazionale, di fede politica, di passione sportiva ecc.

Jean-Loup Amselle, un africanista che insegna a Parigi, di [redacted] la Bollati Boringhieri ha tradotto *Logiche meticce* (presentato e tradotto da Marco Aime, pp. 189, lire 38.000), sostiene che molte forme d'identità collettive sono prive di fondamenti storici reali e spesso [redacted] solo il frutto di tradizioni inventate. Ricostruendo le vicende di alcune popolazioni africane (peul, bambari, malinke), Amselle mette in luce come l'invenzione delle etnie sia stata l'opera congiunta degli amministratori coloniali, degli etnologi di professione o di persone che univano entrambe le qualifiche. Prima dell'arrivo di missionari, amministratori coloniali e etnologi, l'Africa era piena di società senza nome, ha scritto Francesco Remotti, etnologo e docente di Antropologia culturale all'Università di Torino, in *Contro l'identità* (Laterza 1996), uno dei primi libri italiani a porre il problema dell'identità proprio nel momento in [redacted] la «questione padana» era al [redacted] culmine. Le popolazioni peul, studiate in Africa da Amselle, sono una vera e propria chimera. Il peul puro è nomade, rosso, coi capelli lanosi. Ma già un altro studioso affascinato dai peul dichiara di averne incontrati nell'Ouassoulou e non parlavano certo la loro lingua. Anche sul termine «peul» non c'è accordo. Nel caso di questa etnia, come in quella dei tuareg o nilocamitici, dice Amselle, è facile per gli etnologi o i saggisti lasciarsi andare ai loro fantasmi. Il nomadismo, ha dimostrato Khazanov, non è affatto una garanzia di autonomia e purezza.

La definizione dell'identità è sempre un processo culturale, frutto delle decisioni delle élite che inventano etnie, popoli e nazioni. Benedict Anderson, in un'opera purtroppo ancora poco conosciuta - *Comunità immaginate* (Manifestolibri 1996) -, ma a cui sia Geertz sia Amselle si rifanno nelle loro analisi sull'identità etnica, ha mostrato come la nascita di certe culture [redacted] Europa abbia obbedito al medesimo principio. Ad esempio, prima del periodo compreso tra il 1800 e il 1850, la lingua bulgara non era distinta dal serbo, dal croato e dallo sloveno, così come l'ucraino era una specie di russo e la lingua della Finlandia era lo svedese. Una parte delle lingue e delle culture europee sono state [redacted]te dall'opera congiunta di intellettuali: storici, linguisti, grammatici, filologici, lessicografi, letterati, musicisti. Trascrivendo le lingue, [redacted] consuetudini, la musica, il folclore, e diffondendo i loro scritti [redacted] merito, costoro hanno contribuito in modo sostanziale al sorgere dei nazionalismi europei tra il '700 e il '900, [redacted] come alla comparsa delle culture delle minoranze etniche. [redacted] non si tratta solo di un fenomeno europeo, se si pensa che l'emergere dell'«arabità» [redacted] Libano, scrive Amselle, fa parte del medesimo processo. Più in generale, «la formazione delle diverse culture non scritte del pianeta [redacted] opera della dominazione europea e di ciò che l'accompagna: la diffusione della scrittura, la scolarizzazione, l'urbanizzazione, l'emergere di una classe di letterati e la creazione di [redacted].

Il libro dell'africanista francese è un atto di accusa contro l'antropologia e l'etnologia europee, da lui interpretate come l'effetto di ritorno della dominazione delle culture scritte su quelle orali. Lo stesso relativismo culturale, a cui spesso ci si rifà per proclamare che nessuna cultura è superiore alle altre, è per Amselle il risultato di questo medesimo processo. Gli antropologi europei nel corso degli ultimi due secoli hanno identificato una serie limitata di società; alcune di queste [redacted]o scomparse perché si sono estinti i loro membri o perché non sono riuscite a diventare «culture» nel senso europeo, cosa che accade infatti solo se attori sociali - intellettuali, ad esempio - non le hanno riconosciute e spinte sulla [redacted] sociale e politica. In altri termini, hanno trionfato solo le culture, come [redacted] caso della Jugoslavia dimostra in modo lampante, che si sono trasformate [redacted] nazionalismi, e questo mentre proprio l'idea stessa di nazione è entrata in crisi.

Che cos'è un paese?, si domanda Geertz a un certo punto del libro. Sono quei «popoli» che riescono a riunirsi in una struttura economica e politica utilizzando una cornice narrativa di tipo storico, ideologico, religioso o quant'altro che la giustifichi. Se solo pensiamo alla nostra storia, quella stessa che veniva insegnata fino a poco tempo fa nelle scuole elementari, mettendo l'accento sulle guerre di indipendenza dall'800 alla prima guerra mondiale, sorvolando invece sul fascismo e la seconda guerra mondiale, si comprenderà come non sia lontana dal vero l'affermazione di Anderson secondo cui «le nazioni vengono immaginate e, in seguito, modellate, adottate e trasformate».

Forse la stessa idea del separatismo leghista, oltre che per evidenti difficoltà orografiche, è fallita proprio perché [redacted] c'è stato nessun gruppo intellettuale di qualche peso capace di immaginare una nuova nazione padana. Esiste una via d'uscita dalle logiche dell'identità? Amselle e Remotti - non a caso studiosi di società africane in cui l'identità non [redacted] un'ossessione come per la cultura europea - sostengono di sì. Entrambi fanno un elogio della precarietà. Amselle scrive che tra i diritti delle minoranze ci dovrebbe essere anche quello di rinunciare alla loro cultura, salvo il fatto che i dominanti non dovrebbero avere la possibilità di scegliere al posto loro che tipo di cultura o di lingua sia più conveniente avere. Remotti è più possibilista, ma mette in guardia su un fatto: credere pervicacemente nelle proprie forme di identità rende le società più difficili agli scambi e alle ibridazioni. Non è detto che questa via sia quella che ci salva, ma, scrive, certo l'ossessione della purezza e della diversità è quella che ha prodotto in Europa, e non solo qui, le maggiori rovine.

Un poster della manifestazione «Identità e differenze», che si è tenuta lo scorso autunno a Torino. Credere tenacemente nella propria identità rende le società più difficili agli scambi e alle ibridazioni. Ma, sottolinea l'antropologo Francesco Remotti, l'ossessione della purezza e della diversità ha prodotto in Europa le maggiori rovine.

[redacted]

Ragazze speciali senza vecchiaia

Liliana Madeo

E' una generazione «speciale», sostiene la sociologa Marina Piazza, quella delle donne che oggi hanno cinquant'anni. E spiega nel suo saggio *Le ragazze di cinquant'anni*: nate fra il '43 e il '53, sono state bambine e preadolescenti nell'Italia chiusa e arretrata degli Anni Cinquanta, adolescenti e ragazz[redacted] negli Anni Sessanta, protagoniste o testimoni del vento ribelle del '68, studentesse o operaie o impiegate nell'autunno caldo, le prime ad entrare in [redacted] nella scuola dell'obbligo e poi n[redacted] mercato del lavoro, le prime a [redacted] la scoperta di sé [redacted] del proprio corpo, della propria sessualità e del proprio desiderio, [redacted] sottrarsi al controllo delle famiglie, a compiere gesti di trasgressione e di sfida non più in solitudine ma sentendosi soggetto politico, parte di una realtà più ampia, quando sembrò possibile reinventare sé e le regole del mondo.

La prima parte della vita - racconta l'autrice - se la sono davvero inventata queste «ragazze», capaci di uscire dagli schemi della tradizione e di ridefinire i confini dell'identità femminile. Tante le loro esperienze, tra successi, sconfitte, scoperte a volte esaltanti, errori, passioni pubbliche e private. In un'Italia dove cambiavano gli stili di vita, i comportamenti sociali, e si liberalizzavano i contraccettivi, si istituivano i consultori, ci si mobilitava per divorzio e aborto, si varavano il nuovo diritto di famiglia e la legge sulla parità nei luoghi di lavoro. E adesso? Quale cosiddetta mezza età? Quale vecchiaia possibile? Siamo, [redacted] la Piazza, «più istruite, più indipendenti, più sane, più ricche, consapevolmente più longeve delle generazioni che ci hanno preceduto; con un'esperienza della vita pubblica incomparabilmente più intensa; una possibi[redacted] di manipolazione [redacted] nostra biologia mai conosciuta prima; con un pensiero accumulato sul rapporto tra i generi che ci dà l'autorevolezza di dire in prima persona - donne che nel mondo esistono per sé - ciò che siamo [redacted] vorremmo essere nel lungo futuro che ci aspetta, dialoganti ma non dipendenti da parole altrui». Tante le risorse ed esperienze accumulate. Ma il contesto sociale è disponibile ad accoglierle e valorizzarle? No, ammettono la sociologa e le coetanee che hanno intessuto con lei la trama del libro. «Per ora la società non ci aiuta», dicono. Anzi, «sembra fatta apposta per negare la possibilità di una seconda vita adulta dignitosa, responsabile, attiva, decente... Viviamo in un deserto sociale».

Uno scenario desolante. Che però non le induce al fatalismo [redacted] a ottimistiche ricette né all'accettazio[redacted] passiva di uno dei ruoli che sarebbero a portata di mano: quello della pensionata che si ritira nel [redacted] d'ombra della casa; quello dell'eterna garante dei servizi di cura a figli, mariti, vecchi genitori; oppure quello della donna che osti[redacted]nte insegue l'ete[redacted] pseudogiovinezza. [redacted] quel deserto sociale «le ragazze di cinquant'anni» replicano con una sfida: inventare anche questa parte della vita, far nascere nell'immaginario collettivo la figura inedita di un nuovo soggetto politico. Senza false modestie, il loro proposito: «Che questo nuovo soggetto possa avere un peso sulla scena sociale è un augurio che ci facciamo, ma soprattutto un asso nella nostra m[redacted] se sapremo giocarcelo bene».

Marina Piazza
Le ragazze di cinquant'anni
Amori, lavori, famiglie e nuove libertà
Mondadori
194 pagine, 28.000 lire

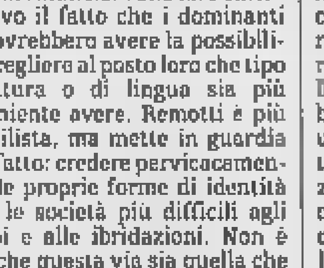
Maria Giulia Minetti
inviata a ROMA

Dalle aule di giustizia Usa al «legal thriller»: incontro con lo scrittore che presenta [redacted] Italia l'ultimo libro

Scott Turow, la legge del bestseller

«Il diritto è come un computer, degli individui si occupa il narratore»

«QUALCHE volta sono perfino preoccupato che le mie opinioni siano così ferme, perché rispetto ogni genere di strategia letteraria, davvero... Però, per quello che mi riguarda, i cardini di un buon romanzo sono sempre gli stessi: bella prosa, bella storia, una situazione conflittuale forte e un problema etico urgente». Cinquant'anni appena compiuti, cinque libri alle spalle - l'ultimo, *Lesioni personali*, uscito in autunno negli Usa, appena tradotto in italiano da Mondadori - Scott Turow è un narratore singolare per coerenza e ostinazione. Facile collocarlo nel vasto e lucrosissimo campo degli autori di «legal thriller», perché tutti i [redacted] bestseller, [redacted] partire dal primo, *Presunto innocente*, clamoroso successo del 1987, mettono in scena casi giudiziari e si muovono tra avvocati, magistrati, inchieste e processi. Difficile però ridurlo alla routine dell'abile scrittore commerciale, dell'intrattenitore di classe. L'ambizione di Turow non si accontenta, pretende di andare oltre il gioco e lo schema; Turow rivendica per sé la tradizione del grande romanzo realista americano, [redacted] tradizione alta e ardua dei Dreiser, dei James, dei Faulkner («il più grande narratore americano dell'ultimo secolo»). E se poi gli si chiede di andare all'estero, cita Tolstoi, «in cima a tutti».



Scott Turow, 50 anni appena compiuti, pubblica da Mondadori il suo nuovo romanzo *Lesioni personali*

Cresciuto prima come magistrato nelle aule di giustizia della Corte federale degli Stati Uniti a Chicago e poi come avvocato in uno dei più importanti studi legali della città, Scott Turow usa la legge e i meccanismi della legge come scena e rivelatore sociale, addentrandosi in quella zona interstiziale dove si sviluppano i drammi umani che il diritto - l'esercizio del diritto - suscita ma non può giudicare né risolvere. «La legge non ha niente a che fare con la maniera con cui la gente [redacted] ama, soffre, si arrovella. Alla fine la legge si comporta come un computer: c'è chi finisce nel cestino e chi resta fuori, in o out, non c'è verso. Presi in questa necessità, ci sono però individui di cui il narratore, non la legge, deve incaricarsi».

Senza dubbio il suo romanzo migliore (per una volta i facili inni della stampa americana sono assolutamente credibili), *Lesioni personali* è il libro di Turow d[redacted] l'autore più si concentra sugli individui, quasi trascurando le astuzie narrative del «suspense» legale. «Il suspense è tutto nei caratteri, nella loro psicologia», avverte. E davvero la progressiva scoperta della personalità del protagonista, l'avvocato corruttore Robbie Feaver (suona come «febbre» ma si pronuncia come favore, e ambedue i sostantivi hanno molto a che fare con Robbie e l'intrigo al centro [redacted] quale si trova) è il clou del racconto, con un sorprendente - e struggente - rovesciamento emotivo della prospettiva iniziale.

Per il lettore un divertimento in più è il quasi inevitabile paragone tra l'implacabile «cacciatore» di Robbie, l'adamantino giudice federale Stan Sennett, e Kenneth Starr, l'assatanato persecutore di Clinton nel caso Lewinsky. E nel creare il complesso personaggio di Evon Miller, l'agente-donna dell'Fbi «guardiano» di Robbie, Turow non [redacted] pensato [redacted] una sfida con Clarice Starling, la celebre agente del Federal Bureau dei libri di Thomas Harris su Hannibal? «No, assolutamente no - nega lui -. Evon l'ho tirata fuori direttamente dalla mia esperienza, ne ho conosciute tante, di donne dell'Fbi. Di alcune mi ha colpito il rapporto ambiguo con la loro sessuali[redacted]. Un'altra pennellata alla complessa tela del romanzo. Anche questa stesa con finezza. Come tutte le altre del quadro.

LA [redacted] Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile
Marcello Sorgi
Condirettore
Gianni Riotta
Vicedirettori
Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin
Redattori [redacted]po centrali
Roberto Bellato, Enrico Singer
Capo della redazione [redacted]
Federico Geremicca
Capo della redazione milanese
Ugo Bertone
Art director
Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente
Giovanni Agnelli
Amministratore delegato
e direttore generale
Paolo Paloschi
Amministratori
Francesco Paolo Mattioli
[redacted] Nicolello
Marcello Sorgi

STAMPA IN FACSIMILE:
[redacted] La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
Selle srl, via Carlo Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, via della Giustizia 13, Milano
L'Unione Sarda [redacted], viale Elmas, Cagliari
Nord Eclair, [redacted]21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)

© 2000 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 613/1926
Certificato n. 3889 del 25/11/1999
[redacted] tiratura di martedì 1 febbraio 2000 è stata di 504.417 copie

L'UNIONE EUROPEA E IL CASO HAIDER

MONETA E POLITICA

Massimo Luciani

U[redacted] altro passo dall'Europa della [redacted] all'Europa della politica. Questa è la chiave in cui molti commentatori hanno letto l'iniziativa dei Quattordici contro l'arrivo della Fpö di Haider al governo dell'Austria. E' una prospettiva legittima e interessante, ma certo non è l'unica dalla quale si può analizzare un [redacted] come questo, che non interessa solo per il peso che avrà sulla direzione di sviluppo dell'integrazione europea, ma anche per la sua forma e il suo contenuto.

La forma, appunto. Il monito rivolto all'Austria non ha una [redacted] giuridica chiara. [redacted] tratta infatti di una dichiarazione della presidenza portoghese dell'Unione, resa «per conto» di Quattordici Stati membri come «reazione congiunta» alle prospettive politiche del governo austriaco. Una «reazione», però, che ha la particolarità di essere in realtà anticipatoria e di non seguire affatto il modello stabilito dal Trattato sull'Unione. Gli artt. 6 [redacted] 7 prevedono [redacted] meccanismo *sanzionatorio* delle effettive violazioni dei diritti umani [redacted] dei principi fondamentali dell'Unione da parte di uno Stato membro, mentre non parlano di iniziative di *prevenzione* di violazioni soltanto potenziali. La competenza ad assumere iniziative di questo genere, poi, spetterebbe solo al Consiglio, nella composizione dei Capi di Stato [redacted] di Governo.

Il contenuto. Il monito preannuncia l'interruzione dei rapporti bilaterali tra ciascuno dei Quattordici e l'Austria, il ritiro del sostegno a candidature austriache a cariche internazionali, la riduzione a «livello tecnico» della consultazione degli ambasciatori austriaci nelle capitali dei Quattordici. Una [redacted] di rimedi, come [redacted] vede, che ha poco da spartire con quelli formalizzati dall'ordinamento sovranazionale dell'Unione e che [redacted] invece tipici della tradizione delle relazioni internazionali, che è quella dei classici rapporti tra gli Stati sovrani.

L'accelerazione del processo d'integrazione aveva fatto dimenticare che anche in Europa gli Stati nazionali non [redacted] scomparsi, e che le regole usuali dei loro rapporti si intrecciano fatalmente con quelle dell'ordine sovranazionale. Questa delicata vicenda, al di là delle conseguenze politiche che potrà avere, ci ricorda che la spinta verso l'Europa dei cittadini [redacted] ha ancora cancellato (e forse [redacted] cancellerà mai) l'Europa degli Stati.

L'ESPULSIONE DEI VOLONTARI SARDI

PURGHE SOLIDALI

Pierluigi [redacted]

IN [redacted] ipotetico museo degli orrori della malafede contemporanea [redacted] sfigurerebbe certo il linguaggio ipocrita del comunicato con cui l'associazione sarda di volontariato «Masise» ha [redacted] alla porta i due volontari in Albania colpevoli semplicemente di aver testimoniato alla Procura di Bari [redacted] alcuni dettagli poco commendevoli della missione Arcobaleno. Basta leggere le prime righe: «Suo malgrado questo direttivo ha deciso di non continuare il cammino di solidarietà con le vostre persone».

Capito bene? L'espulsione, la cacciata, la punizione vengono melensamente inquadrate [redacted] interruzione di [redacted] «cammino di solidarietà» comune. Poi [redacted] comunicato prosegue richiamandosi con scoramento alle «oggettive difficoltà a controllare le spontanee reazioni che hanno fortemente caratterizzato la vostra prova». Capito bene? Il fatto che i due volontari siano andati a parlare [redacted] i magistrati che conducono l'inchiesta sulla missione Arcobaleno viene rubricato a «oggettiva difficoltà di controllo di [redacted] spontanea reazione». Sembra la parodia di altre e più tragiche purghe che hanno imbrattato il secolo che [redacted] è andato.

Ma [redacted] è finita, perché si deplora «l'insufficiente spirito di gruppo e gli evidenti atteggiamenti autonomistici che vi hanno portato a decisioni non condivise e non concordate, configurando in esse attività [redacted] subordinate». Capito bene? Non è difficile capire il tono minatorio e sottilmente violento di queste parole che equiparano la libera decisione dei due volontari epurati alla stregua di [redacted] deplorevole «atteggiamen[redacted] autonomistico» e l'esercizio di un elementare diritto alla testimonianza libera e non condizionata (non «concordata») alla violazione di una «sovra-ordinata» lealtà di gruppo. Cosa c'è di più sconcertante di questo impasto di omertà mafiosa [redacted] di buoni sentimenti, di prepotenza intimidatoria e di insincero slancio pseudo-altruistico? C'è una sola nota positiva in questa macroscopica manifestazione di ipocrisia: l'evidente imbaraz[redacted] di chi [redacted] responsabile di una pratica persecutoria [redacted] confronti di due cittadini che hanno consentito con la loro testimonianza di aprire un capitolo non del tutto chiaro nella gestione degli aiuti umanitari. Chi ha decretato l'espulsione dei due volontari è costretto a far uso di un linguaggio ambiguo [redacted] contorto per nascondere la semplice [redacted] brutale verità di un atto di sopraffazione.

Alla faccia del «cammino di solidarietà».

Mosca accusa: Washington minaccia l'ordine strategico mondiale

Usa, rincorsa ai missili

Igor Sergheev

DA oltre un quarto di secolo il trattato ABM sta alla base del processo di disar[redacted]. Oggi la minaccia della [redacted] distruzione è reale. L'applicazione della legge sul «sistema nazionale di difesa antimissilistica» firmata dal Presidente degli Stati Uniti può costituire l'elemento catalizzatore per la destabilizzazione del clima strategico-militare. Che cosa [redacted] gli Stati Uniti a dispiegare un sistema ABM sul proprio territorio?

Igor Sergheev

Una delle ragioni principali, secondo i politici americani, è che esista una reale minaccia di essere colpiti. Essi collegano questa minaccia [redacted] risultati di un'analisi, che affermano essere molto accurata, eseguita sui programmi missilistici della Corea del Nord, dell'Iran e dell'Irak.

La tesi secondo la quale questi Stati, che non possiedono i [redacted] mezzi finanziari, scientifici e tecnologici, fra cinque-dieci anni potrebbero [redacted] creato un missile balistico strategico in grado di colpire il territorio degli Stati Uniti, sembra essere alquanto dubbia. Le superpotenze, che erano [redacted] altri tempi l'Unione Sovietica e gli Stati Uniti, impiegavano per lo più da dieci [redacted] quindici anni per realizzare un missile [redacted] questa categoria.

Un'altra argomentazione a favore della diffusione di un sistema nazionale di difesa antimissilistica americano si basa sull'ipotesi dell'eventualità di tiri, accidentali [redacted] non previsti dagli accordi internazionali, di missili intercontinentali. L'esperienza di utilizzo dei missili acquisita in molti anni ha permesso di elaborare un sistema [redacted] straordinaria sicurezza che permette di prevenire simili situazioni anomale: a partire dalla fine degli anni '50 non si sono più verificati casi [redacted] tiri non puniti secondo le regole o accidentali.

Ultima argomentazione presentata dagli Stati Uniti è che la presenza di un sistema di questo tipo favorirà la fine del processo di proliferazione [redacted] missili [redacted] delle tecnologie missilistiche. Tuttavia la cronistoria della comparsa dei missili balistici in tutta una [redacted] di stati dimostra che la loro moltiplicazione [redacted] stata stimolata non tanto dall'assenza di un sistema ABM negli Stati Uniti, quanto piuttosto dalle contraddizioni esistenti da molti anni in alcune regioni. In breve, le ragioni avanzate dagli Stati Uniti per giustificare la diffusione di un sistema ABM sul loro territorio [redacted] [redacted]sistenti.

«L'America teme la minaccia di Corea Iran e Iraq. Ma discutere il trattato ABM significa rilanciare gli armamenti»

Numerosi specialisti sono infatti inclini a concludere che la diffusione del sistema [redacted] sul territorio di un paese ha senso [redacted] questo sistema è destinato a combattere contro i missili balistici strategici della Russia. Queste conclusione risulta anche confermata da un rapporto del controspionaggio americano trasmesso al Congresso.

Gli americani affermano che il sistema nazionale ABM degli Stati Uniti sarebbe limitato. [redacted] si tratta quanto meno di un tentativo di trarre in errore la comunità mondiale. Il sistema comprenderà un sistema di [redacted]mando, mezzi di intervento e mezzi [redacted] tiro. Sono proprio la creazione e il funzionamento in attacco di questi due elementi che determinano le potenzialità di un sistema ABM di questo tipo. E qualora queste potenzialità vengano dispiegate, l'incremento dei mezzi da tiro del sistema ABM per aumentare in modo sostanziale il numero delle testate di missili balistici intercettati, [redacted] è che una questio[redacted] di tempo. E le condizioni perché ciò avvenga si creano fin d'ora.

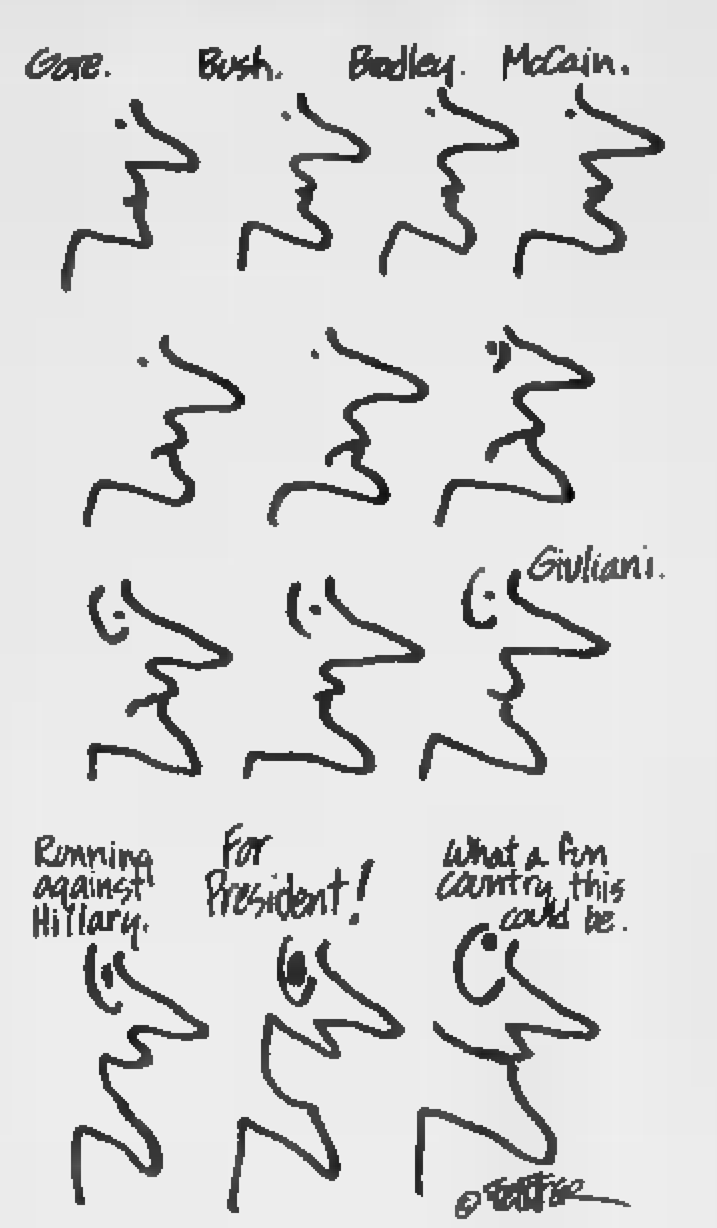
Misure di questo tipo dirette al confronto possono avere conseguenze molto pericolose per l'ordine mondiale nel suo insie[redacted]. Non appena una parte comincerà a creare e a diffondere un sistema ABM sul proprio territorio le altre saranno costrette a perfezionare i loro armamenti tenendo conto [redacted] questo fattore. Si prevede che alcuni elementi del sistema ABM americano vengano collocati [redacted] spazio e quindi anche la corsa agli armamenti si estenderà inevitabilmente nello spazio.

Esistono serie ragioni per affermare che in definitiva sarà tutto il processo di disarmo a fare marcia indietro e che, di conseguenza, si avrà un crollo del sistema negoziale per quanto riguarda il controllo [redacted]egli armamenti. L'attuazione dei piani americani nel settore ABM porterà [redacted] una profonda destabilizzazione della situazione strategico-militare nel mondo.

La Russia sta portando avanti una politica ferma e coerente per salvaguardare il trattato ABM. La nostra posizione si basa sulla profonda convinzione che oggi i mezzi, collaudati nel tempo, di mantenere [redacted] stabilità strategica, siano ben lontani dall'essere esauriti e che [redacted] esista alcuna ragione per rinunciarvi. Un enorme potenziale positivo [redacted] contenuto senza dubbio alcuno nell'idea esposta a Colonia dall'ex presidente russo Boris Eltsin, e [redacted] quella di creare un sistema di controllo globale sulla non-proliferazione dei missili [redacted] delle tecnologie missilistiche.

Ministro della Difesa della Federazione Russa
Copyright Ria-Novosti

FEIFFER



Alla Casa Bianca

GORE, Bush, Bradley, McCain» «Giuliani». «Correre contro Hillary». «Per la Presidenza!». «Questo Paese potrebbe essere davvero divertente». Anche [redacted] settantunenne Jules Feiffer, tra i più acuti fustigatori della politica americana, premio Pulitzer, cartoonist, scrittore, sceneggiatore, scende in campo per le presidenziali, con questa vignetta pubblicata ieri dal *New York Times*

LETTERE
L'Italia [redacted] Pinochet [redacted] Le adozioni internazionali • I valdesi [redacted] la Porta Santa

Il g[redacted] contesti il d[redacted] cileno

Non credo di riuscire a capire come mai [redacted] Governo italiano o la Magistratura non rallentano ulteriormente la partenza del dittato[redacted] Pinochet dall'Inghilterra. Lo ha fatto la Svizzera, nazione nota per il suo menefreghismo verso tante scottanti questioni negli ultimi 50 anni (vedi [redacted] degli Ebrei); lo hanno fatto la Spagna, la Francia, ma l'Italia no. Eppure in Italia ci sono tanti, tanti cileni, venuti qui ai tempi del golpe perché l'Italia era contro le dittature e perché c'era un pci forte che aveva sofferto enormemente per la caduta del compagno Allende, quell'Italia che aveva fornito una nuova patria ai compagni Inti-Illimani. Ora, pur con quell[redacted] sinistra al governo, [redacted] abbiamo il coraggio di rompere anche noi un po' le scatole a quel vecchio assassino cileno? Perché?

Valeria Repetto, Genova

I trafficanti lucrano sulla pelle degli orfani

Il ministro degli Esteri Lamberto Dini ha detto che «per un italiano adottare [redacted] bambino [redacted] diventato difficilissimo., purtroppo le nostre leggi impongono [redacted] vero e proprio percorso ad ostacoli» sulla *Stampa* del 26 gennaio). Il ministro dovrebbe anzitutto attivarsi per [redacted] la Convenzione dell'Aja sull'adozione internazionale ratificata dall'Italia nel '98, ma non [redacted] operativa, per rendere trasparenti [redacted] corrette le adozioni [redacted] stroncare il mercato dei minori. [redacted] regolamento attuativo è stato emanato [redacted] 6 mesi di ritardo rispetto ai 4 previsti a [redacted] ancora stata insediata la Commissione per le adozioni internazionali, indispensabile per attuare la Convenzione e contrastare il «fai da te». Così i trafficanti continuano a guadagnare indisturbati sulla pelle dei bambini senza famiglia. Nel [redacted] i Tribunali per i minorenni hanno disposto 2662 affidamenti preadottivi. Di questi 881 riguardavano bambini provenienti dalla Russia, 319 dalla Bulgaria, Paesi dove non operava nessun Ente autorizzato. Le telefonate che arrivano, anche all'Anfaa, confermano che è in atto una folle [redacted] per accaparrarsi un bambino [redacted] qualunque costo, con la complicità dei trafficanti, approfittando del fatto che questa legge non è ancora entrata in vigore.

Donata Nova Micucci
Torino
presidente Ass. nazionale famiglie adottive e affidatarie

[redacted] B.

La gente non crede più nella Felicità

CARO sig. Del Buono, «il nocciolo duro agnostico se non sostanzialmente ateo, della modernità», così dice La Loggia: ha ragione? Penso proprio di sì: l'uomo moderno è ateo dentro, nel profondo. Ma perché? Perché non crede che Dio è e può dare la felicità! Ha perso la fede in Dio Felicità Infinita. Non crede, come diceva Sant'Agostino, che «Nessu[redacted] è felice come Dio e nessuno [redacted] felice come Dio». In molti è rimasta nel cuore [redacted] vaga idea del Paradi[redacted] forse dopo questa vita Dio ci fa felici... ma certamente la maggioranza delle persone non crede che Dio ci fa felici qui in terra [redacted] che [redacted] Vangelo è la massima fonte di felicità. Il comunismo e il consumismo insegnano che non c'è bisogno di Dio per essere felici: bastano le [redacted]se, la salute, la cultura, [redacted] benessere, il denaro. Che cosa dà in più la Fede quando c'è ricchezza e benessere? [redacted] dice «Beati quelli che credono»: si può essere beati senza Dio? Quale felicità si sta costruendo nella società di oggi: chi è miliardario è più felice di [redacted] che è credente? Solo Dio può dare una felicità infinita e quella finita che ci costruiamo noi, [redacted] basterà mai! Dio [redacted] vende [redacted] Sua Felicità, la offre soltanto a chi ha la Fede in Lui, Felicità Infinita, che cerca ogni giorno di donare a[redacted] ogni uomo e donna questa sua Infinita Felicità. Questa è la sfida tra Dio che offre una Felicità Infinita [redacted] il mondo moderno, che può dare solo e sempre [redacted] felicità più piccola, finita! Mai nessun uomo potrà [redacted] felice [redacted] Dio, per questo prima [redacted] poi l'uomo cerca Dio, perché intuisce che solo l'Infinito è più felice del finito! Tutte le lampade del mondo non possono fare la luce del sole! L'uomo più ricco di Torino e del mondo è più felice di Dio? Chi ha Fede sa che questo è il più grande dono e prega continuamente che Dio lo doni [redacted] chi passa tutta la vita cercando di costruirsi una felicità che prima o poi si rivelerà fragile, piccola e soprattutto incapace di saziare il cuore e la vita. «Ci hai fatti per [redacted], o Signore, il nostro cuore è inquieto finché non riposa in te» diceva Sant'Agostino, che è stato veramente un «fortunato» perché nella vita ha scoperto che Dio è Felicità Infinita, l'Unico che veramente ha il «segreto» della felicità in questa vita e nella vita eterna! Perché molti giovani, dopo la droga, scoprono e ritornano a Dio? Perché Dio li illumina e fa capire che Lui solo è la sorgente di una felicità inesauribile. Perché molti anziani, almeno prima di morire, danno ai poveri il denaro? Perché scoprono quello che dice il Vangelo: «C'è più gioia nel dare che nel ricevere». Occorre a volte tutta la vita per capirlo [redacted] forse la «modernità» ha bisogno ancora di tempo per capire che solo Dio può farci veramente felici!

don Mario Foradini, Torino

CREDO proprio che lei abbia ragione, caro don Foradini, esistono ancora tanti uomini che [redacted] [redacted] sentono felici. Anzi, che mettono in dubbio la felicità.

[redacted] del Buono

L'intervista interrotta con il pastore valdese

Il [redacted] gennaio, alle 12.50, il T3 trasmetteva un'intervista [redacted] pastore evangelico Luciano Deodato, che ha spiegato in diretta (fortunatamente!) [redacted] motivo dell' [redacted] dei valdesi all'apertura della Porta Santa. Il collegamento [redacted] è (casualmente?) interrotto nel momento in cui il pastore ha ribadito che «la nostra unità è in Gesù Cristo [redacted] non nel Papa e, fino a prova contraria, il Papa [redacted] è Cristo». L'edizione serale del T3, pur ritornando sull'argomento, ha interamente tagliato l'intervista. Ci sorge un dubbio: il collegamento non si è potuto ripristinare per problemi tecnici o si è preferito non farlo per il suo contenuto? Se quest'ultima ipote[redacted] fosse vera, che fine avrebbe fatto l'articolo 21 della Costituzione? Circa l'apertura delle Porte Sante, noi valdesi ci atteniamo alla Bibbia, dove Gesù dice: «Io [redacted] la porta; se uno entra per me sarà salvato, entrerà [redacted] uscirà e troverà pastura» (Giovanni c.10 v.9). La Porta, dunque, o già stata aperta e così resta. Che diritto hanno gli uomini di chiuderla e di riaprirla periodicamente?

V. Bounous, I. Fornerone D. Meytre, L. Sappè
San Germano Chisone (To)

L'incresciosio difetto di [redacted] Crescenzo

Vorrei far sapere all'ing. Luciano De Crescenzo (di cui, come napoletana trapiantata al Nord, [redacted] fervente ammiratrice) che anche io «soffro» per essere pochissimo fisionomista. Disturbo che con l'età (ho 74 anni) si è accentuato. Poiché da 11 anni vivo in una piccola città dove tutti si conoscono, l'inconveniente di non riconoscere le persone è diventato molto increscioso. L'ho risolto così: appena mi presentano una persona, le dico che per questo difetto mnemonico, dopo pochi minuti, reincontrandola, [redacted] la riconoscerei. Pare funzioni, almeno non passo per scortese. Forse l'ing. De Crescenzo ha qualche metodo migliore, scovato dalla sua filosofia e dal [redacted] napoletano senso di umorismo?

Clementina Varesio Savi
Susa (To)

L'Europa ha bisogno [redacted] una lingua comune

Sarebbe utile parlare dell'importanza che ha [redacted] comunicazione scritta e verbale nella Comunità Europea. Gli Usa, con 350 milioni di abitanti, usano praticamente una sola lingua, il che facilita i contatti personali commerciali, scientifici e lo sviluppo tecnologico. Così hanno da decenni un travolgente sviluppo [redacted]mico. L'Unione Europea, con 370 milioni di abitanti, usa però 11 lingue e ha da decenni uno sviluppo inferiore. Non credo che gli americani siano più intelligenti degli europei. Ma la storia ha dato loro leggi, moneta [redacted] lingua in comune. Questi tre fattori [redacted] alla base della loro efficienza.

Dante Chierico, Schio (Vi)

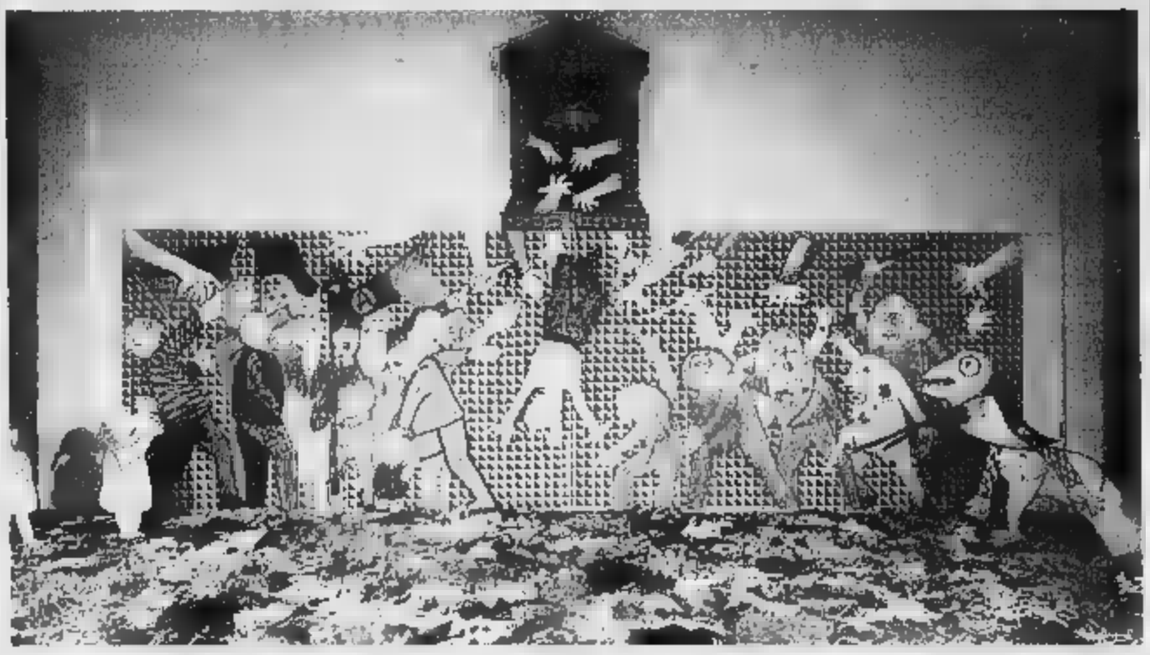
REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011[redacted], fax 011.655306; [redacted] Barberini 50, tel. 06.47661, fax 06.4873939/06.484885; Milano, piazza Cavour 2, tel 02.762181, fax 02.780049 Internet: www.lastampa.it
[redacted]AMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel. 011.56381, fax 011.5627956. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dec[redacted] anno L. 308.000 (€ 159,06). Estero: L. 677.000 (€ 349,64). Arretrati L. 3000 (€ 1,54). Usa La Stampa (Usps 684930) published daily in Turin Italy, $ Usa 600 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa Inc. - 3502 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421.
CONCESSIONARIA PUBBLICITA': Publikompass Spa [redacted] Milano 20122 via G. Carducci 29, tel. 02 24424 611, fax 02 24424 490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel [redacted] 6665 211, fax 011 [redacted]. Bari via Amendola [redacted], tel. 080 5485111. Bologna via Amendola 13, tel. 051 255952. [redacted] via Gattamelata [redacted] tel. 049 8073144. Catania corso Sicilia [redacted], tel. 095 [redacted]. Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 561192. Genova via C.R. Ceccardi [redacted], tel. 010 540184. Palermo via [redacted] 19, tel. [redacted] 6335105. Roma via Barberini 86, tel. 06 4200891, fax 06 42011646.

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: L. 308.000 (€ 159,06) (L. 1000 a copia € 0,51).
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958, tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino, per telefono: 011.56381, indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono. Forme di pagamento: conto corrente postale 950105, bonifico bancario sul conto n. 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino, Carta di Credito telefonando al numero verde 800.23.3040, direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
[redacted] abbonamenti [redacted] 011 56381, fax 011 5627958. E-mail: abbonamenti@lastampa.it

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
[redacted]
VIA MARENCO 32,
10126 TORINO
FAX:
011-6568924
E-MAIL:
lettere@lastampa.it

Milano, dopo quasi trent'anni si può vedere l'opera che mise in crisi la giunta Aniasi

«I funerali dell'anarchico» doveva essere esposto il giorno in cui fu ucciso Calabresi. Ora il pittore dice: «Anche lui fu una vittima»



Ai *Funerali dell'anarchico Pinelli* **Enrico Baj** (foto sotto) lavorò per un anno: «L'opera fu demonizzata, quasi cancellata. La regalai a Licia Pinelli che poi la vendette». Sarà esposta dal 10 febbraio alla Galleria Marconi di Milano, con altri 200 lavori di Baj

Pinelli, è caduto il tabù

In mostra il quadro di Baj censurato

Paola Décina Lombardi

VERGIATE

DOPO quasi trent'anni esce finalmente dall'ombra *I funerali dell'anarchico Pinelli*, un quadro scomodo che segna una drammatica pagina della storia più recente. Lo vedremo in *Baj. Masterpieces: Proust, Ubu, Pinelli, Generali*, ecco più di 200 pezzi di Enrico Baj in mostra dal febbraio nella galleria Marconi di Milano che in cinquant'anni di attività ha proposto Man Ray e Sonia Delaunay, Hamilton e Fontana. Dagli esordi degli Anni 50, con le macchie di colore cupo gettate con violenza sulla tela e titoli forti come *Figura atomica*, *Non uccidete i bambini* e *Lo scopio viene da destra*, fino alla recente coloratissima serie dei *Guermantes e altri personaggi*, l'importante mostra che si snoda sui quattro livelli della galleria illustra il percorso di grande artista ricco di immaginazione, gioia di vivere e pure di grande passione civile. Dopo la denuncia del «nucleare» che lo spinse anche ad animare un omonimo movimento, sono arrivati i celebri *Generali*, le *Parate*, le *Dame*, una grandiosa *Apocalisse*, e scene ispirate da Roussel e da Jarry, vedi l'esilarante serie degli *Ubu*, e rivisitazioni di Picasso, di Proust, del Gotha africano, ma pure *Nixon e lo scandalo Watergate* e *Berluskaiser*, un insieme di tele e ceramiche metafora del potere.

Baj ha tradotto inquietudini e denunciato violenze, irriso privilegi. Ma nel *Pinelli* e nei *Guermantes*, le grandi novità di questa retrospettiva che rispecchiano la doppia anima di Baj, c'è qualcosa in più. Corale, inquietante e altamente tragica, la prima, quanto frammentata, irridente e carica di divertenti cianfrusaglie la seconda, entrambe esprimono due approdi. Nei *Funerali*, dalle citazioni da Guernica alle mani che spingono, il messaggio è forte e, giustamente, tanto più scottante apparve in quel 17 maggio del 1972 in cui l'opera avrebbe dovuto essere esposta nella milanese Sala delle Cariatidi. Al mattino, lo stesso giorno, era stato assassinato il commissario Luigi Calabresi. Tragica fatalità o simbolica, prestabilita coincidenza, visto che l'opera era stata largamente annunciata?

«Ci ho lavorato un anno - dice Baj nel grande studio della sua bella casa di Vergiate, ricca di testimonianze di amici illustri come Breton, Queneau e Duchamp -. Nella Sala delle Cariatidi, semidistrutta dai bombardamenti, quasi vent'anni prima avevo visto *Guernica* di Picasso, e quando nel 1971 il Comune di Milano me le offrì per una mostra l'idea di Pinelli fu immediata. Quelle statue ancora cadenti, martoriate mi apparvero subito il fondale più idoneo a rappresentare il dramma di un'altra caduta che da tempo avevo in mente». La mostra non si aprì né quel giorno né poi. Il Comune fu solertissimo nel cancellare tutti i manifesti e ritirare i cataloghi che già erano stati distribuiti. Se ne discusse sui giornali, ci furono pesanti attacchi a Baj, al sindaco Aldo Aniasi e all'assessore Paolo Pillitteri indicati come ispiratori della tragedia. «L'autorità giudiziaria - aggiunge Baj - non poté intervenire

in quanto il quadro era stato reso pubblico. O comunque ignorò l'esistenza della mostra cancellata in tutta fretta. A Milano il quadro restò un tabù. Io lo donai a Licia Pinelli che lo ha venduto alla galleria Marconi. Oggi vedo quel dramma come, penso, molti. Che cioè ci sia stato lo zampino dei servizi segreti, forse internazionali. Ora, il mistero Calabresi, che pare non si trovasse nella stanza al momento della caduta, è un mistero su cui che anche lui sarebbe stato vittima dei servizi segreti. E' comunque certo che un giudice ha archiviato l'affare Pinelli parlando di "malore attivo" mentre era nelle mani della questura. La mia immaginazione ha legato diverse emozioni: la sala bombardata, Guernica e Pinelli, vittima innocente di un dramma che a mio parere ha analogie con il caso Dreyfuss».

Grande affresco, mosaico di personaggi che affollano la *Recherche* dai *Guermantes* coi loro *ospiti* e *domestici* agli *Amici di Proust* - più di 160 le tele di piccolo formato in cui Baj riprende la tecnica mista usata per i ritratti dei *Generali* divertendosi a mettere sullo stesso piano aristocratici e servitori, giudici e intellettuali, disegnandone i tratti con strass, cascami di ogni tipo sul volto incartapecorito. Baj, che nella presentazione al catalogo Alain Jouffroy definisce «istintivo, sempre in anticipo e un oppositore», ha forse stemperato la sua vena satirica? Un ripiegamento?

«A monte - confessa l'artista - c'è una casa di campagna in rovina tutta decori e trine, una mia infanzia. Si tratta di humour una società con regole rigide come quella descritta da Proust. C'è dissacrazione ma anche nostalgia. I miei personaggi golfi e senza le raffinatezze proustiane echeggiano un mondo che avverto ancora con una carica di poesia. Per quanto li irrida mi paiono un po' più nobili dei vip degli odierni club. E poi, nessuna diminuzione dell'opera: è il senso proustiano di quanto tutto sia relativo che ho cercato di tradurre. Non credo di aver abdicato... Semmai, sono al limite dello scoramento». E, con una di energia, aggiunge: «Interessano più gli stadi e se penso all'accoglienza imbarazzata al *Berluskaiser*, in un Comune vicino a Rifondazione come Siena, mi verrebbe voglia di deporre le armi. Non lo farò. Con Proust, mi son preso una pausa di riflessione sul passato».

Umberto Agnelli, dialogo con Monorchio

«Un nuovo Fisco per la ripresa»

TORINO

QUALCHE volta occorre essere anche scomodi», ha detto Umberto Agnelli, intervenuto ieri sera, al Centro congressi dell'Unione Industriale, alla presentazione del libro *Dove va l'Italia* di Andrea Monorchio, ragioniere generale dello Stato, e Luigi Tivelli, alto funzionario della Camera. Organizzato la collaborazione della Banca Popolare di Milano, moderato dal direttore della *Stampa* Marcello Sorgi, il dibattito è rivelato una anatomia della situazione italiana fuori degli schemi tradizionali. In questo senso si può dire che è stato scomodo: perché scomodo è sicuramente il libro e scomodo è stato anche il quadro disegnato da Agnelli, sul quale si è sviluppata la discussione sulle potenzialità e le prospettive del paese.

In una Europa che andando forte, l'Italia va decisamente piano. E' vero che ha risanato la finanza pubblica, pur in presenza di un debito pubblico ancora esorbitante, «ma per il resto appare un paese stanco - ha detto Agnelli - e a evoluzione lenta. Con modesta performance . Con modesta performance politica». E' un paese che adotta una miriade di provvedimenti. «Ma non riesce a dare segnali forti». Il peso eccessivo delle tasse e il problema irrisolto della disoccupazione sono i sintomi d'una crisi incombente. Un fisco è essenziale per la ripresa».

Umberto Agnelli; nella foto sono Andrea Monorchio

Naturalmente, non vanno sottovalutati gli aspetti positivi. «L'Italia non è malata - ha chiarito Agnelli -, ma non è neppure in buona salute». E' un grande mercato, con un'economia importante, con originali risorse, fra le quali il presidente dell'Ifil ha ricordato in particolare il volontariato. Ma è un'economia condizionata dalla «timidezza imprenditoriale». Lo stesso deflusso di capitali italiani verso investimenti diretti all'estero, spesso letto in chiave positiva, è anche un si di perdita di competitività: «Si delocalizza non per ampliare l'attività ma per sopravvivere».

In questa cornice Andrea Monorchio ha inserito il delle proprie esperienze, di controllore dello Stato al vaglio del quale devono passare tutti gli atti formulati dal governo, un controllore fiero di essere stato designato nel delicato incarico da Guido Carli, grande governatore della Banca d'Italia. La sua analisi non si è discostata da quella di Umberto Agnelli: «L'economia italiana è depressa dalla eccessiva pressione fiscale - ha detto l'autore di *Dove va l'Italia* -. Siamo all'ultimo posto fra i paesi europei nella graduatoria del tasso di crescita. La nostra disoccupazione intellettuale è gravissima».

Tuttavia quando è stato interrogato sulla situazione dell'euro, se sia oggi giustificata la delusione, visto lo svantaggioso confronto col dollaro, il professor Monorchio si è dichiarato ottimista: «Io appartengo a quelle persone che al mattino non si strappano i capelli perché l'euro è schiacciato. Una moneta è importante che sia solida, non che abbia un cambio forte». E poi, po' autoironico: sono leggermente preoccupato perché siamo scesi forse un po' troppo. Ma fino a ieri la situazione del cambio non mi turbava minimamente, perché l'euro riposa su economie solide come quella della Germania e della Francia».

ne, Monorchio lancia un messaggio: «Appena l'Europa ripartirà, perché l'Europa ha cominciato a capire molte cose, appena si ripartirà può darsi che anche i nostri figli, nipoti e parenti che sono negli Stati Uniti torneranno qui a utilizzare il loro cervello, e allora il differenziale sarà di gran lunga minore». (a. p.)

Mediaset sta già girando una fiction, presto ne comincerà una anche Placido

[redacted]

Il regista Carlei: è [redacted] un giallo psicologico Da una parte il frate dall'altra il Visitatore, prelato del Sant'Uffizio

Niente effetti speciali: il ritratto di un uomo sospeso [redacted] terra e cielo, senza ambizione di proselitismo

A sinistra una scena del film su Padre Pio interpretato da Sergio Castellitto. Sopra Michele Placido che vestirà i panni del sacerdote di Pietrelcina per Raiuno. Canale 5 dovrebbe mandare in onda il lavoro con Castellitto il prossimo 2 maggio, in occasione del primo anniversario della beatificazione del padre. La prima rete Rai realizzerà invece il suo film entro la prossima stagione televisiva

La guerra delle stimmate

Padre Pio, scontro tra Canale 5 e Raiuno

Simonetta Robiony

inviata a NEPI

Il [redacted] maggio [redacted] l'anniversario [redacted] beatificazione [redacted] Padre Pio, avvenuta proprio nel '99, dopo trent'anni di indagini controverse [redacted] discussioni accanite. Per quella data dovrebbe andare in onda su Canale [redacted] il film-tv [redacted] due parti da [redacted]ezza l'una su Padre Pio firmato [redacted] Carlo Carlei, con Sergio Castellitto nel ruolo del protagonista. Un'opera di oltre quattro miliardi cui il produttore Rizzoli ha cominciato a pensare dopo [redacted] letto il trattamento di Massimo De Rita e Mario Falcone ispirato a un libro-inchiesta di Renzo Allegri.

Ma non è il solo progetto televisivo sul frate di Pietrelcina. Raiu[redacted] con la produzione della Lux, sta infatti lavorando a un secondo film da affidare a Michele Placido, altro attore come Castellitto amatissimo dal pubblico, che potrebbe esser pronto solo nella nuova stagione: stavolta, però, la storia sarà rivista da Padre Paolino Rossi postulatore dei cappuccini per il processo di beatificazione di Padre Pio, [redacted] chè equivale, in un certo senso, ad un «imprimatur» del Vaticano. «E' la riprova che Padre Pio aveva davvero il dono dell'ubiquità», scherza Castellitto per rompere l'imbarazzo di questa duplice versione, una, la sua, fatta per Mediaset, l'altra, quella di Placido, per la Rai, in divina equidistanza tra privato e pubblico.

Sono gli ultimi giorni di riprese. Si gira nel convento di san Tolomeo a Nepi, un grosso edificio dove sono stati ricostruiti diversi interni: dalla cella del frate poveramente arredata con bacili e lavandini per medicare le ferite alle mani provocate dalle stimmate, alla chiesetta di San Pellegrino dove il piccolo Francesco Forgione, figlio di contadini del beneventano, si dice operò il suo primo miracolo guarendo un neonato deforme. La [redacted] odierna è la visita medica, avvenuta nell'ospedale militare di Serra Capriola, in cui il ventenne Francesco, non [redacted] diventato frate, fu riformato per le malferme condizioni di salute. Alla fine della settimana, all'Opera Don Guanella di Roma, si chiuderanno le riprese che dal 18 di ottobre hanno portato questo enorme set formato da un centinaio di attori, tra ruoli grandi [redacted] piccoli, e un altro centinaio di tecnici, nei momenti di maggiore impegno, avanti e indietro tra Vicovaro e Castelluccio di Norcia, Orio[redacted] romano e Arrone, oltre che, naturalmente, a San Giovanni Rotondo, dove padre Pio visse, operò e morì nel 68 e dove sorge l'ospedale Casa Sollievo della Sofferenza.

Figura assai controversa, indagata e sospettata a lungo perfino dalla Santa Sede per quelle stimmate che lo dichiaravano sa[redacted] agli occhi del popolo, per le sue apparizioni misteriose precedute da un profumo di rose, per il culto fanati[redacted] da cui fu circondato, per [redacted] confessioni ai fedeli che tradivano una inspiegabile preveggenza, Padre Pio, nonostante la beatificazione, è tuttora un personaggio che spacca le coscienze dividendo non solo laici e credenti, ma anche credenti e credenti.

Carlo Carlei, ex gruppo Gaumont, da dopo «La corsa dell'innocente» trasferitosi in California dove ha girato «Fluke» con Matthew Modine e tornato in Italia solo per questo progetto in attesa di girare negli Usa «A tangled web», sostiene di non aver preso partito, ma di aver guardato a Padre Pio con occhio fenomenologico. «Il racconto è strutturato come un giallo psicologico: da una parte c'è padre Pio arrivato ai suoi ultimi giorni di vita, dall'altro il Visitatore, l'attore Yurgen Prochonow, u[redacted] prelato simbolo dei [redacted] prelati arrivati da Roma a opera del Sant'Uffizio. Dall'incontro [redacted] i due, proprio come in "Amadeus" di Forman su Mozart e Salieri, viene fuori la genesi del fenomeno Padre Pio, un contadino [redacted] del più profondo sud, un frate anomalo in questo secolo di santi sociali dediti alle opere più che alla preghiera».

Effetti speciali nessuno. «E' ve[redacted] che padre Pio usciva a volte dalla [redacted] cella sostenendo di aver dovuto lottare col diavolo che gli [redacted] fatto un occhio nero, ma io, invece di ricorrere ai trucchi, ho preferito usare la faccia di Castellitto per raccontare il non raccontabi[redacted].

Un approccio neutrale il suo? «Sì, ma molto partecipato. Voglio fare [redacted] ritratto di un uomo sospeso tra terra e cielo, senza ambizione di proselitismo. Intanto perché anch'io sono un uomo del sud e certi scatti di Padre Pio li comprendo bene, poi perché il mio film "Fluke" mi dicono sia il più amato dal Dalai Lama. E non è un caso. La spiritualità mi attrae».

[redacted]

Castellitto

«Santo fra gloria e persecuzione»

NEPI

Calze di lana, sandali, il classico [redacted] marrone da cappuccino, il volto incorniciato da una corta barba, Sergio Castellitto confessa di [redacted] aver avuto un momento di esitazione prima di accettare di portare la figura di Padre Pio in tv. «E' vero, sono già stato Don Milani, [redacted] questo non [redacted] ha turbato. Sono anche stato un giudice di punta [redacted] "Il cane sciolto" e Fausto Coppi nel film sulla sua vita. I grandi personaggi aiutano un attore a crescere perché sedimentano in lui dei resti: a volte sono [redacted], ma a volte germi preziosi».

Attore camaleontico alla maniera di Volonté, duecento complessive ore al trucco in questi quattro mesi di girato per ripercorrere una vita che ha attraversato il novecento, spiega di aver saputo poco o niente su Padre Pio, prima di questo film. «C'era un'immaginetta di lui a casa e me ne parlava mia madre. Da giovane lo consideravo con affettuoso scetticismo, come un ricordo familiare. Adesso che l'ho conosciuto di lui mi piace il suo essere uomo del Medioevo [redacted] un secolo che vorrebbe sembrare razionale, ma è irrazionale. M'è parso moderno. Come può apparire moderno [redacted] certo sud che ha sempre coltivato riti magici e senso del sacro. Padre Pio si muove tra Pietrelcina, che è Benevento, e San Giovanni Rotondo, che sono le Puglie: avrebbe mai potuto operare a Segrate? Non credo».

Costruito sfuggendo alla tentazione di farne [redacted] santino, con grande attenzione all'ambiente rurale da cui proveniva il frate e alla cultura contadina di cui era impregnato, questo Padre Pio di Castellitto dovrebbe riproporre tutte le contraddizioni del personaggio sospeso tra gloria e persecuzioni, anelito a Dio [redacted] tentazioni del demonio. Lavorare a quest'opera, dice Castellitto, per lui ha rappresentato un atto di speranza: nella molta mediocrità televisiva corrente significa che, ogni tanto, [redacted] può osare e mirare alto. [redacted] fare Padre [redacted] ha anche cambiato il suo rapporto con Dio? «Un attore è un vaso in cui si versa ogni cosa. Non sono ateo, ma [redacted] sono praticante. Rispondo co[redacted] [redacted] filosofo Croce: anch'io [redacted] posso non dirmi cristiano». (si. ro.)

Musica in cuffia

Jarre suona «in silenzio» [redacted]

Tullio Giannotti

PARIGI

[redacted] concerto [redacted] silenzio, sulla laguna, per far dimenticare a Venezia l'insulto che dovette subire con l'invasione senza riguardi in occasione dello spettacolo dei Pink Floyd. Jean-Michel Jarre 52 anni e la faccia di un ragazzino, ne ha pensata un'altra, una performance con pubblico dotato di cuffie, per non violentare con gli altoparlanti e i suoni elettronici la delicatezza di V[redacted], «città che adoro più di ogni altra al mondo».

Jarre ama le celebrazioni. Ha suonato per gli astronauti nello spazio e si è esibito per primo in Cina, ha radunato un milione di francesi per il bicentenario della presa della Bastiglia e ha trascorso la fine del millennio suonando sotto le piramidi egiziane. Ora, mentre presenta il nuovo di[redacted] «Metamorphoses», il primo con testi accanto alle musiche, [redacted] programma un futuro di novità, specie in Italia. Ha sfiorato anche la platea delle platee, il Festival di Sanremo: «Sì, sembrava fatta - spiega -, poi all'ultimo sono sorti problemi tecnici. Peccato. Però ho preferito venire il 14 febbraio al Forum di Assago, uno spazio più idoneo per esibirmi, dove sarò al Galà della Pubblicità».

Jarre a Parigi

Venezia si farà entro l'anno, assicura, «già sono avviati i contatti con il Comune. Sarà un evento visivo, certo, ma molto specifico». Un altro è già in programma a Milano, piazza Duomo ma è ancora da mettere a fuoco, mentre da Roma aspetta un segnale. «Ho dato l'okay, sono entusiasta, ora la palla è nel campo del Comune».

Al «Man Ray», locale parigino che più «in» non si può, un'eletta cerchia di affezionatissimi e vip, ha potuto ascoltare la primizia dell'album che segna la metamorfosi di Jarre [redacted]n più qualche voce usata come strumento, ma vere parole, cantate per l'occasione da Laurie Andersson e Natasha Atlas, fra gli altri ospiti. «Je me souviens», io mi ricordo, il pezzo con cui esordisce l'album e il concerto è «una serie di parole - spiega [redacted] musicista -, casa, bambino albero, sangue, che evocano qualcosa che è diverso per ognuno di noi. Laurie (Andersson, ndr) mi ha detto che può essere una canzone d'amore [redacted] canzone di solitudine. E' futuristica e minimalista al tempo stesso».

La parola è una rivoluzione nella sua musica, una «metamorfosi» co[redacted] promette il titolo del disco: «Con la nascita del cd - dice - la gente ha avuto la possibilità di avere a casa un ascolto di alta qualità. Ai concerti bisogna dare qualcosa di più, visualmente. Io cerco di farlo».

Respinge [redacted] sospetto [redacted] megalomania: «E' megalomane chi sta di fronte allo specchio o al pubblico con la chitarra e basta. Io sono affascinato da quando ero bambino dalla gente del circo, dagli zingari. Amo sopra ogni cosa "rapire" una piazza per una notte». Torna, in «Metamorphoses», il grande legame che Jarre ha sempre avuto per lo spazio e le avventure cosmiche, come testimoniano il celebre concerto di Houston per il Challenger e quello di Mosca trasmesso sulla Mir. Stavolta ha scelto di proporre nel disco «Hey Gagarin», pezzo dedicato al primo [redacted] russo, «uno dei personaggi più emblematici del secolo», dice [redacted] emozione sincera.

E' morta a 86 anni

Pina Cei attrice per dovere

Osvaldo Guerrieri

Pina Cei è morta ieri a Roma. La decana delle nostre attrici di prosa, fiorentina nel sangue, ma «nata per sbaglio» a Santiago del Cile nel 1914 («e allattata da una negra» ricordava), è scomparsa dopo una lunghissima carriera combattuta - lei stessa usava questo verbo - su molti fronti, compresi cinema e televisione, e al fianco dei più grandi artisti della scena italiana: Visconti, Strehler, Ronconi, Trionfo, Missiroli, Ruggeri, Emma Gramatica, Randone. A voler continuare, si farebbe l'elenco del nostro teatro degli ultimi cinquant'anni.

La Cei non fu attrice per vocazione, ma per costrizione. Fu avviata alla professione dalla madre, attrice anche lei. A più riprese Pina, che aveva la figura elegante e la parlata svelta, avrebbe voluto abbandonare il palcoscenico, poiché la professione [redacted] costava «un dolore e una fatica immensi». Ma aveva responsabilità familiari troppo gravose: due figlie da allevare, poiché, raccontò alcuni anni fa, suo marito, dopo ventiquattro anni di sanatorio, era morto lasciandola [redacted] due ragazze una di venti e una di diciott'anni. Nacque forse da questa faticosa applicazione il nomignolo di «doverante» affibbiatole da Dino Buzzati. E doverante Pina Cei è rimasta fino al 1992, quando interpretò la commedia di Alfred Uhry «A spasso con Daisy», il suo ultimo spettacolo.

Da quando esordì nella compagnia di Raffaele Niccoli si è prodotta in ogni genere teatrale. Ha frequentato il dramma elisabettiano, quello ottocentesco, il repertorio brillante e ciò che la tentava di più: gli autori contemporanei. Ma non fu motivo di felicità, per lei, l'incontro con Pirandello, che la diresse in «Questa sera si recita a soggetto». Ricordava un uomo molto esigente, persino duro: «Una volta fece svenire un'attrice tanto l'ha torturata!» Probabilmente voleva sostituirla con [redacted] sua Marta Abba». Per quanto randagia e aperta a tutte [redacted] occasioni, la carriera di Pina Cei ha trovato i suoi punti fermi nel Teatro La Soffitta di Bologna, nella Compagnia dei Quattro (Enriquez-Mauri-Moriconi), nell'«Orlando furioso» di Ronconi e in Mario Missiroli al Teatro Stabile di Torino, dove siglò almeno un paio di bellissime interpretazioni: nella «Trilogia della villeggiatura» di Goldoni e nei «Giganti della montagna» di Pirandello.

Pina Cei

Era un'attrice solida, tendenzialmente brillante, sicura in ogni circostanza. Averla in compagnia era una garanzia. Ma tutto ciò per lei era una condanna. Si sentiva sottovalutata e usata. Ma sapeva conservare la gioia, anche se il teatro, diceva, «è un ambiente dove ci si muove male e sempre peggio».

Contemporaneamente in scena a Parigi e [redacted] Londra (poi in Italia) due versioni gay del «Lago» di Ciajkovskij

Il cigno maschio seduce il principe

Matthew Bourne nuova stella della danza inglese

Sergio Trombetta

LONDRA

«Ma sei matto. E se il pubblico [redacted] mette a ridere?» [redacted] riderà. Non c'è niente da ridere», rispose Matthew Bourne [redacted] chi lo sconsigliava nell'autunno del '95 [redacted] mettere in scena cigni maschi (attenzione: non in tutù e scarpette, ma a [redacted] nudo e con brache piumate) nella speciale versione del «Lago dei cigni» per la sua piccola compagnia, la Adventures in Motion Pictures, dove il principe si innamora di un possente e protettivo cigno maschio. Aveva ragione lui: fu un [redacted] travolgente e l'anno dopo, vinto un premio Olivier, lo spettacolo tenne cartellone per 21 settimane al Piccadilly Theatre, nel West End (non capitava più dai tempi di Djaghilev). Di lì fu facile [redacted] salto [redacted] Broadway, poi a Los Angeles. Dall'America è tornato con due Tony Award in tasca. Subito dopo è uscito un home video che è presto diventato un best seller.

Ora, da oggi all'11 marzo lo spettacolo è di nuovo in scena a Londra, seguirà un tour che [redacted] vedrà passare anche in Italia: il 29 e 30 aprile al Comunale [redacted] Ferrara e il 2 e 3 maggio allo Storchi di Modena. Ma intanto negli stessi giorni, il Teatro Chatelet di Parigi ospita, dal 19 al 27 febbraio, un al[redacted] lago in chiave gay: quello concepito nel lontano 1976 dal coreografo John Neumeier per il suo Balletto di Amburgo come una biografia onirica di Ludovico II di Baviera, il Ludwig viscontiano.

Ma è veramente possibile [redacted] lettura gay del «Lago dei cigni»? Bourne dice di avere ascoltato quello che la musica di Ciajkovskij e il libretto suggeriscono: il principe Albrecht può amare soltanto un essere spirituale come il cigno bianco Odette, mentre il carnale cigno nero Odille lo porterà alla perdizione. Prendendo spunto da questo sottotesto interpretabile in chiave omosessuale, dal fatto che «i cigni fuori dall'acqua, con la loro poderosa apertura alare, suggeriscono un senso di forza e protezione» Bourne ha costruito il suo «Lago» dove Albrecht assomiglia al principe Car[redacted] di Inghilterra, [redacted] madre è una regina volitiva, ancora sensuale, edipica [redacted] gli vuole imporre una fidanzata rossa e gaffeuse come Lady Sarah. Ma è al cigno dei suoi sogni di bambino che Albrecht pensa e finalmente lo incontra, disperato, in un notturno parco londinese. Di lì la storia prosegue, mai parodistica, sempre altamente drammatica, sino a un epilogo tragico, come vuole [redacted] libretto di Ciajkovskij. Il successo del «Lago» ha portato fortuna a Adam Cooper, stella del Royal Ballet che ha lasciato temporaneamente la compagnia per unirsi a quella di Bourne: [redacted] lui infatti il protettivo cigno bianco, ma anche il perfido cigno nero che, in camicia nera [redacted] lucidi pantaloni [redacted] pelle, come un trucido gigolò, si introduce alla festa di fidanzamento di Albrecht, seduce la madre, balla col principe e semina zizzania.

In Inghilterra, i critici incominciano a considerare Bourne come l'erede dei grandi coreografi inglesi, Frederick Ashton e Kenneth MacMillan. Lui, che all'inizio degli Anni 90, ha messo in scena uno «Schiaccianoci» alla David Copperfield, una «Silfide» ambientata nella Scozia di oggi alla Trainspotting e, dopo il «Lago», ha ricollocato «Cenerentola» sempre a Londra, [redacted] tempi del blitz aereo hitleriano, comincia a sentirsi stretto nei panni del «coreografo del Lago dei cigni».

L'etichetta non è rimasta comunque attaccata a un altro grande coreografo, John Neumeier che ha riflettuto sul ruolo che [redacted] cigno aveva nel Lohengrin di Wagner, sul fatto che il tema musicale del «Lago» di Ciajkovskij discende direttamente dal tema di Lohengrin e ancora all'iconografia (d'epoca e vi[redacted]) che [redacted] ricorda la passione per i cigni di Ludwig, protettore di Wagner. Di lì proviene la tragica lettura di Neumeier che ci racconta la vita e la morte di Ludwig-principe Albrecht come una lotta contro il fantasma [redacted] della sua [redacted]sessualità. Una figura in nero che ha la meglio nello scontro finale nel famoso lago in cui, storicamente, Ludovico di Baviera troverà [redacted] morte. Visione troppo colpevolizzante e non politicamente corretta? Neumeyer è un poeta della danza dove ama rovesciare i suoi rovelli esistenziali. In più questo «Lago» risale a [redacted] fa, ma è [redacted] lo strumento con cui un grande ballerino interprete può dipingere il tormentato ritratto del Re Ludwig.

I cigni maschi nel «Lago dei cigni» coreografato da Bourne che sarà a Ferrara [redacted] Modena fra aprile e maggio, a destra la stella [redacted] «Royal Ballet» Adam Cooper nei panni del cigno nero, sempre nella versione di Bourne

[redacted] IN [redacted] PER [redacted]

NEW YORK. Era dai tempi [redacted] «Hair» che [redacted] pubblico di New York non restava a bocca aperta di fronte a un palcoscenico di attori totalmente nudi. In «Naked Boys Singing», musical di successo e di nicchia in [redacted] da mesi all'Actor's Playhouse del Greenwich Village, la nudità degli attori serve a raccontare, con affettuosa ironia, le manie e il culto per il corpo della comunità omosessuale. Con canzoni dai titoli come «Muscle addition» o «Robert Mitchum» un tributo al fisico dell'attore dai muscoli guizzanti in un epoca in cui [redacted] Hollywood non andavano [redacted] di moda uomini «gym-toned».

RTL 102.5
ANGELO BAIGUINI
IN
"W L'ITALIA"
LA PAROLA PASSA AGLI ASCOLTATORI!
RTL 102.5 LA RADIO
Real life. Real radio.
11.00 - 13.00 DA LUNEDI A SABATO

TIVU' & TIVU'

Turisti privilegiati, la Ciuffini e lo sport amico delle «Sfide»

Alessandra Comazzi

SONO sempre gradevoli i viaggi dei Turisti per caso Syusy Blady e Patrizio Roversi, che l'altra sera si sono divisi tra l'Equatore e il Polo Nord. Lei era al[redacted] Isole di Capo Verde, lui alle Svalbard, là dove il Sole [redacted] capace di non tramontare mai, lasciando in cielo, lungo tutta [redacted] notte, strisce rosato e indaco color del tramonto. L'aurora dalle rosee dita, [redacted] dicevano i Greci, dura un'eternità. La coppia, pur divisa, raccontava i posti dov'era capitata, posti inconsueti, con un ritmo parallelo, bambini e bambini, cucina e cucina. Tre milioni 110 mila spettatori, [redacted] Raitre, per guardare terre lontane che molto probabilmente non si vedranno mai. Oppure [redacted], se fosse u[redacted] scelta, «il suo salvataggio è un viaggio in luoghi lontani, far finta di essere [redacted] ni», cantava Giorgio Gaber. [redacted] per molti il salvataggio non può essere un viaggio in luoghi lontani, prima di tutto per motivi pratici, di lavoro, di soldi. E allora si vede «Turisti per caso», con Blady e Roversi che sono proprio come noi, un po' ignoranti, un po' approssimativi, negati per le lingue, ma desiderosi di capire i luoghi che vanno a visitare, anche se ci restano pochi giorni. La differenza, rispetto alla «gente normale» è la dovizia di mezzi che la Rai mette a disposizione dei pellegrini, per fare spettacolo.

Di altri naviganti raccontava, sempre su Raitre, Sfide, il bel programma di Simona Ercolani e Giovanni Filippetto dedicato allo sport. Si parlava degli skipper e dell'equipaggio di L[redacted]na Rossa, della loro vita in acqua, sull'acqua e fuori. L'approccio della trasmissione ai diversi sport offre ogni volta angolature, come dire, umane. Anche [redacted] confronti del calcio, le cui lotte e i cui miliardi e le cui isterie e le cui violenze non sono certo graditi [redacted] molti atei del pallone. E anche, adesso, [redacted] confronti di una barca che, [redacted] furia [redacted] parlarne, rischia [redacted] diventare antipatica prima di una vittoria finale che tutti sinceramente le auguriamo, contro gli americani, poi. Come pure antipatico sta diventando prima di cominciare [redacted] Festival di Sanremo, con tutto lo sciocchezzaio di liti [redacted] di polemiche che trascina con sé come detriti alla deriva, ben prima del fischio d'inizio che darà Fazio.

Infine un passo indietro. Quanti ragazzi di oggi o di ieri [redacted] sentiti dire, nel corso della loro vita: **Questa [redacted] non [redacted] un albergo.** Lo dicono pure, e anzi è diventato un titolo, nello sceneggiato di Rete 4 in onda la domenica. Protagonista è Sabina Ciuffini, che adesso fa la mamma di quattro figli, in una bella famiglia toscana. [redacted] nel telefilm è contemporaneamente anche se stessa, cioè la [redacted] valletta del «Rischiatutto». Tant'è vero che racconta ad una figlia, per rassicurarla, vecchi episodi della sua carriera. La rete è vagamente penalizzante, ma lo sceneggiato è grazioso e naturale, e ben recitato dalla stessa Ciuffini, da Sergio Bini, Irene Ferri, Nicole Grimaudo e, in più, Novello Novelli (lo «Scuro» di Nuti) nei panni del nonno. Lieve, naturalmente, edulcorato, e fatto di quelle belle famiglie, con tanto di liti [redacted] incomprensioni, ma dove tutto sempre si risolve, che si vedono soltanto in tv.

I FILM DI OGGI IN TV

Sean-Wesley e [redacted] Giappone

SOL LEVANTE
1993, Rete 4 alle 20,35; dur. 129'

Discreto thriller, dal romanzo omonimo di Michael Crichton, diretto da Philip Kaufman con una coppia d'eccezione: Sean Connery-Wesley Snipes. Nonostante i nomi illustri, il film sembra non decollare mai, però in compenso ha fatto scoppiare [redacted] polemica alla [redacted] uscita per come affronta [redacted] rapporto America-Giappone. La parte riguardante le manipolazioni digitali delle immagini, che possono persino cancellare le tracce di un omicidio, è inquietante. Los Angeles: l'agente O'Connor, esperto del mondo nipponico, e il giovane collega nero Smith indagano sull'omicidio di una bellissima squillo nel palazzo di un'azienda giapponese ma...

UN KILLER PER TRE VOCI
1994, Tmc alle 20,30; dur. 100'

JoBeth Williams, Corbin Bersen e Stephanie Zimbalist in [redacted] thriller convenzionale di Eric Till. Nancy approda in città per riconoscere il corpo della sorella Ann, uccisa in circostanze misteriose. Ma il caso diventa [redacted] enigma quando [redacted] uomo afferma che Ann è in realtà sua moglie Liz...

[redacted] APPELLO
1996, Raiuno [redacted] 20,50; dur. 87'

Teri Garr, Brittany Murphy e Frederic Forrest in un dramma firmato Deborah Penny. Il poliziotto Dubroski ha una relazione [redacted] giovanissima Julia e quando [redacted] ragazza resta incinta vorrebbe che abortisse. [redacted] lei decide di tenersi il bambino e...

LA [redacted]
1993, Rete 4 alle 23,10; dur. 88'

Penelope Cruz, Stefano Dionisi e Marco Leonardi in un dramma al femminile di Aurelio Grimaldi, dal [redacted] romanzo «Storia di Enza». Rinchiusa in un istituto religioso con la sorella Rosaria, Enza conosce nel weekend Sebastiano [redacted] se ne innamora. Per lui fugge dal convento ma poi capisce che le cose non vanno...

IL DELITTO DELLA SIGNORA [redacted]
1962, Tmc alle 22,50; dur. 100'

Melodramma a tinte forti per [redacted] premiata Susan Hayward, diretta da Robert Stevens. Una dottoressa, condannata per eutanasia, viene assunta dal pubblico accusatore per accudire la moglie [redacted]...

[redacted] BO[redacted]
1997, Canale 5 alle 16; dur. 84'

Dramma tivù di Arthur Allen Seidelman con Della Reese e Meredith Baxter. Le sorelle Wanda e Sarah si incontrano per i funerali della madre e scoprono di aver ereditato un terreno boschivo dove c'è un capanno...

[redacted] SUBITO TV e Videoregistratori di tutte le marche
PREVENTIVI GRATUITI
Watt Radio
A TORINO in C.so Giulio Cesare · A BEINASCO in via VIII Marzo 4 · Tel. 011/397.27.67 - 397.25.62

ANTENNA

OGGI
Amanda Lear [redacted] Marco Liorni affiancano il trio Merz, Lagerback [redacted] De Grenet (*Candid Angels*, Italia 1, alle 20,45). Lino Banfi risponde alle telefonate del pubblico (*Cammello*, Radio[redacted] Rai, alle 13,50), gli Aqua parlano del loro nuovo album (*Express*, Italia 1, alle 15,40), Fabrizio Rondolino recensisce libri (*Verissimo*, Canale 5, alle 18), storie di minorenni marocchini che sbarcano [redacted] Italia per [redacted] nel mercato del lavoro clandestino (*Un mondo a colori*, Raidue, alle 10,35), una ragazza che ha paura [redacted] parlare con il padre perché aspetta un figlio da uno zingaro (*C'è posta per te*, Canale 5, alle 21).

[redacted]
Nel 1999 i domini Internet (cioè i nomi dei siti) esistenti ufficial[redacted] nel mondo son cresciuti del 164 per cento, più che nei sei anni precedenti messi insieme. Ora sono in [redacted] 8,1 milioni.

SUICIDI
Una televisione [redacted] dell'Oregon manderà in onda un programma che spiega [redacted] malati terminali [redacted] preparare il suicidio. La trasmissione, dal titolo *Final exit*, è basata sul best seller omonimo dello scrittore Derek Humphry (che ha aiutato la moglie a far morire il padre e la madre).

SILICON VALLEY
Essendo la strada che taglia la Silicon Valley (la zona industria[redacted] californiana dove sono concentrate tutte le principali aziende informatiche americane) molto trafficata [redacted] tutte le ore del giorno, i cartelloni pubblicitari [redacted] sempre più richiesti e costosi: le tariffe [redacted] vicine a quelle di Times Square, [redacted] New York.

[redacted]
Anche se non vuole darlo a vedere, Massimo Giletti è un po' contrariato dal fatto che l'azienda di lampade per la quale è testimonial da tempo abbia affidato la [redacted] ultima campagna a Robert De Niro. Sostiene che [redacted] volto numero uno dell'azienda, in realtà, continua a essere lui («in strada c'è [redacted]arfino chi [redacted] chiama "Salvagiletti" o "il Beghelli"») e che la scelta di De Niro serve piuttosto a far conoscere la ditta all'estero.

PANARIELLO
Panariello resta sempre molto male quando legge le critiche negative [redacted] suoi spettacoli.

[redacted]
Elenoire Casalegno, per nulla sicura che l'attuale compagno Ringo sia davvero l'uomo della [redacted] vita: «Come si fa a pronosti[redacted] il futuro? Può darsi che più avanti decida di fare [redacted] altro figlio con un'altra persona...».

[redacted]
Sabrina Ferilli [redacted] sapere che quando faceva le scuole medie, il suo seno [redacted] già così grande che la costringevano a fare ginnastica con il grembiule per [redacted] distrarre i compagni.

[redacted] 2
Continua a non [redacted] chiara l'origine del ridimensionamento del seno di Milena Miconi (passato dalla sesta alla quarta misura). Dopo aver dichiarato [redacted] «Tv Sette» di essere stata vittima di [redacted] «dimagrimento precoce», ha raccontato [redacted] «Oggi» [redacted] essersi sentita felice «quando, grazie a un intervento di chirurgia estetica, potei finalmente infilarmi un body taglia quarta...».

SENO 3
«Di conduttrici belle e brave [redacted] giro ce [redacted] sono poche, di cretine con le tette quante ne [redacted] (Natasha Stefanenko).

I PROGRAMMI DI OGGI

[redacted]

6.00 **Euronews** [3531]
6.30 **Tg1 - Che tempo fa** [5527866]
6.40 **Unomattina** con L. Giurato, P. Saluzzi. All'interno **Tg1** (7.00, 7.30, 8.00, 9.00), **Rassegna stampa** (7.05) **- Che tempo fa. Tg1 Flash L.i.s.** (8.30), **Tg1 Flash** (9.30) [2618550]
9.40 **Dieci minuti di... programmi dell'accesso - Appuntamento al cinema** [6640602]
9.55 **Messa presieduta da Sua Santità Giovanni Paolo II** Dal Sagrato di [redacted]. Pietro [4357109]
12.25 **Che tempo fa** [7885606]
12.30 **Tg1 Flash** [64840]
12.35 **La signora in giallo** Telefilm "Ambasciatore porta pena" [redacted] A. Lansbury, R. Masak [7063250]
13.30 **Telegiornale** Notiziario diretto da G. Borrelli [3598]
14.00 **Tg1 Economia** [redacted]
14.05 **Anteprima - Alle 2 su Raiuno** "Giocajolly" con[redacted] da B. Limiti [217037]
14.35 **Alle 2 su Raiuno** Varietà [7390355]
16.00 **Solletico** [60821]
17.45 **Oggi al Parlamento** [2243550]
17.50 **Prima del Tg** [4556631]
18.00 **Tg1** [11598]
18.10 **Prima - La cronaca prima di tutto** [1679495]
18.35 **In bocca al lupo!** Gioco [5207462]
19.25 **Che tempo fa** [267137]
20.00 **Telegiornale** [21173]
20.35 **Il Fatto** Rubrica di attualità di E. Biagi [5258111]
20.40 **Zitti tutti! Parlano loro** Gioco [4017021]
20.50 **Senza appello** Film-tv (dr., 1996) con T. Garr, [redacted]. Murphy [482674]
22.30 **Donne al bivio** [redacted] E. Gardini [73370]
22.55 **Tg1** [8736588]
[redacted] **Porta a porta** un programma di B. Vespa [224821]
0.20 **Tg1 Notte - Stampa Oggi - Agenda - [redacted] tempo fa - Appuntamento al cinema** [49390]
0.50 **Rai Educational** Il grillo: - Aforismi [redacted] 1086]
1.20 **Sottovoce** Interviste a cura di G. Marzullo [7908336]
2.00 **Spensieratissima** Rubrica [1298609]
2.15 **Tg 1 notte** (R) [3804932]
2.40 **Dalla cronaca...** [redacted]
2.45 **Dietro [redacted] quinte** di G. Gragka [5233864]

[redacted]

6.45 **LavorOra** con P. Di [redacted]vestro [9940840]
7.00 **Vela American's cup** (Replica) [53212024]
8.00 **Go cart [redacted]** [23764821]
9.50 **Hunter** Telefilm "Città sotto assedio" - 1ª p. [7330704]
[redacted] **Rai educational** [redacted] mondo a colori [6143579]
10.50 **Tg2 Medicina** [redacted] Rubrica di attualità medica a cura di L. Onder [9474111]
11.10 **Meteo2** [7756173]
11.15 **Tg2 Mattina** Notiziario diretto da [redacted]. Mimun [2023802]
11.30 **Anteprima I Fatti Vostri** con M. [redacted]. Regia di M. Guardi [7192]
12.00 **I Fatti Vostri** Varietà [redacted] dotto da [redacted]. Giletti con la partecipazione di S. Orlando. Regia di M. Guardi [49807]
[redacted] **Tg2 Giorno** [1753]
13.30 **Tg2 Costume [redacted]** Attualità a cura [redacted] M. De Scalzi [74102]
13.45 **Tg2 Salute** [2572260]
14.00 **La situazione comica** un programma di [redacted]. Giusti. A cura [redacted] L. Leandri [36010]
14.10 **Il nostro amico [redacted]erly** Telefilm [8766024]
15.00 **Question [redacted] - Interrogazioni con risposta immediata** [7230602]
16.05 **La vita in diretta** Rubrica. All'interno **Tg2 [redacted] Lis** (17.30) [7479531]
18.10 **In viaggio con Sereno Variabile** [1613647]
18.30 **Tg2 Flash L.i.s.** [99376]
18.35 **Meteo 2** [6868598]
18.40 **Rai Sport Sportsera** [968403]
[redacted] **Jarod [redacted] camaleonte** Telefilm [5424]
20.00 **Il lotto alle otto** [43]
20.30 **Tg2** [55621]
[redacted] **Streghe** Telefilm [480666]
22.30 **Friends** Telefilm C. Cox [75280]
23.40 [redacted] **del lotto** [64606]
23.45 **Tg2 - Notte** [8703024]
0.15 **Neon libri** Rubrica di attualità [6816135]
0.20 [redacted] **Parlamento** [redacted]
[redacted] **Appuntamento [redacted] cinema** [6836090]
0.40 [redacted] **American's cup** [91132932]
3.25 **Italia interroga** [19606574]
3.30 **LavorOra** [9051951]
3.40 **Consorzio Nettuno - Diplomi universitari a distanza**

[redacted]

6.00 **Rai News 24** [54239111]
8.35 **Rai Educational** Mediamente - La storia siamo noi - Per una Storia Sociale d'Italia 1945-[redacted]gna - O cara" [9791305]
10.00 **Cominciamo bene** Programma di attualità [redacted] T. Garrani, M. Di Centa - [redacted] **Meteo** [4094666]
[redacted] **T3 - [redacted] Sport Notizie** [41444]
12.25 **T3 Italia** [1275753]
13.00 **T3 Dentro [redacted] Giubileo** [5579]
13.30 **T3 Cultura [redacted] Spettacolo** [76718]
13.45 **T3 Articolo 1** [2559314]
14.00 **T3 Regionali [redacted] - Meteo Regionale** [23444]
14.20 **T3 - T3 Meteo** [225056]
14.50 **T3 Leonardo** A cura del T3 Piemonte [7336598]
[redacted] **T3 Neapolis** [11685]
15.15 **Sarò grande nel [redacted] - La Melevisione** Favole e cartoni. All'interno verranno trasmessi i nuovi episodi [redacted] cartoni animati: Lupi, streghe [redacted] giganti - Papà Castoro - The Fly - I topini [redacted] denti da latte - Tom [redacted] Vicky [1439260]
16.10 **Giorno dopo giorno** Gioco conduce P. Baudo. Regia di M. Fusco [5243005]
17.00 [redacted] & [redacted] Documentari presentati da [redacted]. Sagramola. All'interno. **T3 - Meteo** (18.40) [882289]
19.00 **T3 - Meteo regionale** [7598]
[redacted] **Sport Tre** [32950]
20.10 [redacted] [7729173]
20.30 **Un posto al [redacted]** Soap Opera con M. Ajello, L. Di Fiore, G. Desideri [50647]
20.50 **Mi manda Raitre** Un [redacted] nell'Italia [redacted] taneli. Con P. Marrazzo. Regia di A. Dorigo [840024]
22.40 **T3** [409200]
23.05 **Storie maledette** "Non volevo la testa [redacted] Viky". Un programma ideato e condotto da F. Leosini - **T3 Meteo** [5973111]
[redacted] **T3 [redacted]** [37999]
0.05 **Appuntamento al cinema** [6803061]
0.10 **Trappolitani (interviste a corpo libero)** [redacted] A. Rezza. Regia [redacted] A. [redacted]za, F. Mastrella [50408]
0.40 **Fuori orario. Cose (mai) viste presenta** "Fuori Lynch" a cura di D. Fumarola [5690019]
1.15 **Rai News 24**

[redacted]

[redacted] **Tg5 Prima pagina** Notiziario diretto da E. Mentana [8587256]
8.00 **Tg5 Mat[redacted]a** [4509376]
8.45 **La casa dell'anima** [redacted]brica [redacted] attualità con V. Sgarbi [1681127]
8.55 **La famiglia Brock** Telefilm [17800531]
[redacted] **Maurizio Costanzo Show** Talk-Show [redacted] [redacted]. Costanzo (R) [3134200]
11.30 **A tu per tu** Talk-Show condotto da A. Clerici, M. T. Ruta [517289]
13.00 **Tg5** [45621]
13.40 **Beautiful** SO [137227]
14.10 **Vivere** SO [589666]
14.40 **Uomini e donne** Talk-Show condotto da M. De Filippi [3636753]
16.00 **Miracolo nel bosco** Film-tv (dr., 1997) con D. Reese, M. Baxter. Regia di A. A. Seidelman [718050]
18.00 **Verissimo** Rubrica di attualità condotta da C. Parodi [65918]
18.40 **Passaparola** Gioco condotto da G. Scotti [redacted] partecipazione di A. Mancini. Regia di S. Vicario [3798260]
20.00 **Tg5** [1463]
20.30 **Striscia la notizia - La [redacted] dell'interferenza** Varietà satirico con E. Greggio, E. Iacchetti e le veline M. Corvaglia, E. Canalis [4014]
21.00 **C'è posta per te** Talk-Show [redacted] [redacted]. De Filippi [8998111]
23.15 **Maurizio Costanzo Show** Talk-Show [5051260]
1.00 **Tg5 Notte** [7404512]
1.30 **Striscia la notizia - La voce dell'interferenza** Varietà satirico con E. Greggio, E. Iacchetti [redacted] le veline M. Corvaglia, [redacted]. Canalis (Replica) [7414909]
2.00 **La casa dell'anima** Rubrica [redacted] attualità [redacted] V. Sgarbi (Replica) [7442154]
2.20 **Missione impossibile** Telefilm "Terrore" [redacted] P. Graves, B. Bain [3371593]
3.10 **Seaquest: odissea negli abissi** Telefilm "Una sirena in fondo al mare" [7863609]
4.15 **Tg5** [4022708]
4.45 **Verissimo** Rubrica di attualità condotta da C. Parodi (Replica) [1832135]
5.30 **Tg5** Notiziario diretto [redacted] E. Mentana

[redacted]

7.00 **Cartoni animati** [8832482]
8.35 **A-Team** Telefilm [8471173]
9.30 **Mac Gyver** TF [2107005]
10.25 **Magnum P.I.** Telefilm "Frammenti" [87092111]
11.30 **Renegade** Telefilm "Una seconda possibilità" con L. Lamas [8940537]
12.25 **Studio aperto** [4550734]
12.50 **Fatti e misfatti** Attualità a cura di P. Liguori [186902]
[redacted] **La Tata** Telefilm "Tutti i n[redacted] vengono al pettine" [4111]
13.30 [redacted] Cartoni animati [4508]
14.00 **I Simpson** Cartoni animati [76043]
14.25 **Mai [redacted] Malk** con la G. Band. Regia di M. Fusi [568173]
14.55 **Fuego** Varietà condotto da D. Bossari. Regia di L. Biscussi [4626463]
[redacted] **Express** Rubrica musicale condotta da Petra [6330753]
16.00 **Cartoni animati** Sabrina - Pokemon [5345734]
17.15 **Hercules** Telefilm "Hercu[redacted] e la pietra [redacted] Cronos" con [redacted]. [redacted] [5365821]
18.15 **Nash Bridges** TF [2457598]
19.15 **Real tv** [redacted] R. Cardarelli. Regia di C. Bozzatello
19.35 [redacted] **aperto** [396647]
[redacted] **Sarabanda** Gioco musicale condotto da E. Papi. Regia di [redacted]. Baroncelli [92519]
20.45 [redacted] **Angels** Varietà condotto [redacted] M. Balestri, S. De Grenet, A. Merz, F. Lagerbach [515456]
22.45 S[redacted]h **Park** Cartoni animati [7829444]
23.30 **Highlander** Telefilm "I soldi non [redacted] tutto" [336550]
0.30 **Studio aperto - La giornata** [5288300]
0.35 **Due punti** [4145715]
[redacted] **Studio Sport** Notiziario sportivo [2186390]
1.10 **Sci: Coppa del mondo** Fondo 5 km libera femminile [6033135]
1.25 [redacted] **Coppa [redacted] mondo** Fondo 10 km libera [redacted] schile [8056086]
1.40 **Innamorati pazzi** Telefilm [9628951]
2.10 **Fuego** (Replica) [5662777]
2.35 **Mai [redacted] [redacted]** con la Gialappa's Band (R) [5302241]
3.00 **Zanzibar** Telefilm [7036067]
3.25 **Night Express viaggio al [redacted] [redacted]lla musica** Rubrica musicale [redacted] (Replica) [8757067]

[redacted]

[redacted] **Zingara** TN [43606]
7.00 **Celeste** TN [2140260]
8.15 **Tg4 - Rassegna stampa** (Replica) [4664666]
8.35 **Peste e corna** A tu per tu [redacted] Roberto Gervaso [2171508]
8.40 **Celeste** TN [8030260]
9.45 **Libera di amare** Telenovela con A. Noriega, A. Garcia [8978192]
10.45 **Febbre d'amore** Soap Opera [redacted] P. Bergman, [redacted]. Braeden [6572482]
11.30 **Tg4** [3647637]
11.40 **Forum** Rubrica di attualità condotta da P. Perego con la partecipazione del giudice Santi Licheri e dell'avvocato T. Lagostena Bassi [4410602]
13.30 **Tg4** Notiziario [redacted] da E. Fede [6208]
14.00 **La ruota della fortuna** Gioco condot[redacted] [redacted]. Bongiorno e [redacted] partecipazione di [redacted]. Trevisan [54734]
15.00 **Sentieri** SO [27666]
16.00 **Controspionaggio** Film (avv., 1954) con C. Ga[redacted]e, L. Turner. Regia di G. Reinhardt [478208]
18.00 **Ok il prezzo è giusto** Gioco condotto [redacted] I. Zanicchi. Regia di P. Zanatello [33043]
18.55 **Tg4** [1089666]
19.30 **La [redacted] di San Francisco** Telefilm "I terroristi" (2ª parte) [redacted] M. Douglas, K. Malden [2119444]
20.35 **Sol levante** Film (giallo, 1993) con S. Connery, W. Snipes. Regia di P. Kaufman [6864227]
23.10 **La ribelle** Film (dr., 1993) con P. Cruz, S. [redacted]. Regia di A. Grimaldi [4268444]
1.25 **Tg4 - Rassegna stampa** [91133338]
[redacted] **Geometria [redacted] un [redacted]** Film (giallo, 1969) [redacted] L. Turner, G. Chakiris. Regia di T. Davison [6862319]
3.20 **Peste e corna** A tu per tu [redacted] Roberto Gervaso (Replica) [93869932]
3.40 **Protagonisti** 1ª puntata (Replica) [5468135]
4.10 **Tg4 - Rassegna stampa** [1607222]
4.30 [redacted] **siamo due evasi** Film (comm., 1959) con U. Tognazzi, R. Vianello. Regia di G. Simonelli [6548135]
[redacted] **I viaggi della macchina del tempo** Doc. (R)

TELEMONTECARLO

7.00 [redacted] **che [redacted] sei? - Meteo** [7005]
7.30 **Tmc News - Edicola - Meteo** [2032]
8.[redacted] **Tmc Sport - Edicola** [16208]
8.25 **Di che [redacted]o [redacted]** L'oroscopo di Tmc a cura di P. Sorrentino [6657647]
8.30 **Gli incontri del Tappeto volante - Protagonisti in [redacted] Talk-Show** con L. Rispoli e M. Rocco di Torrepadula [7095338]
8.55 **Due minuti [redacted] libro** Rubrica di attualità a cura di [redacted]. Elkann [1463111]
9.00 **Di che segno sei?** [17037]
9.05 **Paesaggio nella nebbia** Film (dramm., [redacted] M. Zeke. Regia di T. Angelopoulos. All'interno: **Tmc News** Notiziario (10.00), [2247647]
11.55 **Dragnet** Telefilm [9118208]
12.25 **Meteo** a cura [redacted] P. Sottocorona [2665111]
[redacted] **Tmc Sport** [33482]
12.45 **Tmc [redacted]** [901305]
13.00 **Il Santo** Telefilm [25734]
14.00 **Tu sei la mia famiglia** Film-tv (dr., 1994) con B. Dennehy, J. [redacted]. Regia di T. MacLoughlin [2144937]
16.05 **Per amore di Cesarina** Film (comm., 1976) con [redacted]. Bramieri, W. Chiari. Regia di V. Sindoni [9807821]
18.00 **Zap Zap Tv** [83734]
19.00 **Crazy [redacted]** [7847]
19.30 **Tmc News - Meteo** [59111]
19.50 **Tg [redacted]** [557956]
20.10 **Tmc Sport** [5695227]
20.30 **Un killer per tre voci** Film-tv (dr., 1994) con J. Williams, C. Bersen. Regia di [redacted]. Till [8909598]
22.35 **Tmc News - Meteo** [1067821]
[redacted] **Il delitto [redacted] signora Allerson** Film (dramm., 1962) con P. Finch. Regia di R. Stevens [7467163]
0.50 **Gli incontri [redacted] Tappeto volante - Protagonisti in Tv** Talk-Show [8111048]
1.25 **Tmc News Edicola Notte - Meteo** [13494636]
2.00 **Di che segno sei?** [7432777]
[redacted] **Paesaggio [redacted] nebbia** Film (dramm., 1988) con M. Zeke. Regia di T. Angelopoulos [10104864]
4.25 **Cnn** Collegamento in diretta tv con la rete televisiva americana che trasmette notizie di cronaca e attualità ventiquattro ore su ventiquattro

ALLA RADIO

RADIOUNO Gr: 6; 7; 8; 11; 12.10; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5.30.
9.08 Radio anch'io; 10.00 Millevoci; 10.09 Il baco del millennio; 10.30 Titoli; 11.00 Scienza; 11.30 Titoli; [redacted] Come vanno gli affari; [redacted] Titoli; 12.36 Radioacolori; 13.21 Parlamento news; 14.00 Medicina e società; 14.08 Con parole mie; 14.30 Titoli; 15.00 Ambiente; 15.06 Ho perso il trend; 16.00 In Europa; 16.06 Baobab; 17.30 Titoli; 19.22 Ascolta, si fa [redacted] 19.33 Zapping; 21.15 Zona Cesarini; 22.34 Uomini e camion; 23.44 Oggiduemila notte.
RADIODUE Gr: 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 19.30; 21.30.
6.00 Fabio e Fiamma e la trave nell'occhio; 8.56 Domino; 9.19 Il ruggito del coniglio; 10.15 Il Cammello di Radiodue; 10.36 3131. Fatti e sentimenti; 11.45 Il Cammello di Radiodue; 12.03 Alcatraz; 12.58 A prescindere dal Duemila; 13.44 Il Cammello di Radiodue; 15.02 Fuori giri. 15.35 Il Cammello di Radiodue, 16.00 Acquario; 16.35 Il Cammello di Radiodue; [redacted] Caterpillar; 20.00 Alle 5 della sera; 20.35 Il Cammello di Radiodue; [redacted] Streghe; 21.41 Suoni e ultrasuoni.
RADIOTRE Gr: 6.45; 8.45; 13.45; 18.45.
9.45 Ritorni di fiamma; 10.00 RadioTreMondo; 10.53 Mattinotre; 11.00 Incontro con...; 12.00 Agenda; [redacted] Cento lire; 13.00 La Barcaccia; 14.00 Radio 3 doc., 15.00 Fahrenheit, 18.00 Invenzioni a due [redacted] 19.03 Hollywood party, 19.48 Radiotre Suite; 21.00 Il Cartellone: Concerto dell'Orchestra della Toscana. musiche [redacted] Takemitsu, Schumann, Haydn; 22.30 [redacted] il sipario; 23.25 Storie alla [redacted] "Ferito a morte".
RTL 102.5 Notiziari (Giornale orario): 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24; 1; 2; 3; 4; 5. Giornale orario Europa: 8.30; 17.30. Edizioni in lingua: 9 francese; 12 tedesco; 17 spagnolo; 20 inglese. Viabilità-Viaradio (Società autostrade): 5.40; 6.20; 6.40; 7.20; 7.40; 8.20; 8.40; 9.20; 10.20; 11.20; 13.20; 15.20; 17.20; 18.20; 19.20; 19.40; 20.20; 21.20.
6 Non Stop News (in collaborazione con "La Stampa"); 9 Gerardi & [redacted]; 11 W l'Italia; [redacted] Alto godimento; 16 The Flight; 17 Password; 19 Euro Time; 21 Protagonisti; [redacted] Lupi solitari; 2 Crazy Club.

TELE +

9.50 **Sette anni in Tibet** Film (dramm., 1997) [75449708]
12.05 **Double team - gioco di squadra** Film [9861734]
13.35 **Homicide** Telefilm [7617579]
14.25 **Paradise perduto** Film (dramm., 1998) [9030901]
16.15 **Spy** Film [4100482]
18.15 **My name is Joe** Film (comm., 1998) [2436173]
20.00 **Sulle orme di Chatwin** Documentario [945729]
20.50 **Lo specchio** Corto [1533598]
21.00 **La parola [redacted] celate** Film (dr., 1996) [9118918]
22.25 **Thursday** Film [9600937]
23.50 **Fiabe metropolitane** Film (dramm., 1997) [7270314]
1.35 **U-Turn - Inversione di marcia** Film [7275088]

TELE +

7.55 **Rescuers 2 - due copple** Film (dr., 1996) [26073958]
9.40 **Iran: le meraviglie della fauna persiana** Doc. [3525531]
10.35 **Il signor Quindicipalle** Film (comm., 1998) [2567005]
[redacted] **e figlio** Film (dramm., 1997) [8068734]
13.25 **Meteorites** Film [2194665]
14.55 **La cena** Film [7821956]
16.55 **Mezzanotte [redacted] giardino [redacted] [redacted] e del [redacted]** Film (dramm., 1997) [9238024]
19.25 **Spawn** Film [9664550]
21.00 **Spice girls - il film** Film (music., 1997) [999286]
22.30 **Lo specchio** Corto [190376]
22.35 **Alien - Lil [redacted]** Film (fant., 1997) [7546598]
0.20 **Il Mereghetti** [9661408]

MTV

6.00 **Mtv Wakeup!** [22732043]
9.00 **Televendita** [69192]
10.00 **TgA Mattino** [99531]
10.10 **Pure Morning** [9481685]
12.25 **TgA Flash** Notiziario [2663753]
12.30 **Mtv Easy** [537043]
14.00 **European Top 20** [27192]
15.00 **Total Request Live** [90024]
16.00 **Mad 4 Hits** [94840]
17.00 **[redacted]ect Mtv** [5259821]
18.45 **TgA sera** Notiziario [923260]
19.00 **Mtv Easy** [8598]
20.00 **European Top 20** [7482]
21.00 **Mad 4 Hits Special** [63173]
22.30 **Kitchen** [59753]
23.30 **Alexander** Cartoni animati [6314]
24.00 **Brand: New** [13338]
1.00 **Mtv Night Zone**

TMC2

[redacted] **Video Dedica** [591395]
11.15 **Clip to clip** [1763173]
13.00 **1+1+1=3** [436289]
13.15 **Clip to clip** [9182173]
14.00 **Flash** Notiziario [896005]
14.05 **Video Dedica** [9841482]
14.15 **Clip to clip** [6456717]
14.30 **A me mi piace** [7756521]
15.00 **4U - Quattro ore live tra Musica, Sport, Tecnologie e Moda** [62649444]
18.00 **Clip to clip** [400685]
19.30 **The Lion Network** [409956]
20.00 **Arrivano i nostri** [271260]
21.00 **Flash** Notiziario [275531]
21.05 **Nel nome dell'amicizia** Film (comm., 1994) [1913043]
23.00 **Tmc2 Sport** [617666]
23.10 **Tmc2 Sport Magazine** [1302111]

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri [redacted] (stampati vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato [redacted] sistema Show-View) o sull'Unità Show-View (nel caso che il vostro videoregistratore [redacted] sia dotato di Sistema ShowView).
02.269.218.16.
[redacted] Copyright
SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation© 199[redacted] - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-008; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-ReteA-[redacted] Svizzera-016.

[redacted]egalo con La Stampa i 50 anni del Festival di Sanremo. LA STAMPA

Dalla Disney «La carica del 102», sempre con Glenn Close: anche un appello per i dalmata

Attenti ai cani, ritorna Crudelia questa volta l'aiuta Depardieu

Lorenzo Soria
LOS ANGELES

Capita sempre più spesso: un film ha successo e una generazione dopo qualcuno arriva e decide di fare un remake. Oppure, si lasciano passare un paio di anni, si ripescano gli stessi personaggi e si fa il seguito. E poi il seguito del seguito. Con «La carica dei 101» la Disney è riuscita fare due cose, nel senso che prima, quattro anni fa, ha deciso di fare un remake in live action non animata del suo classico del 1961. E' andato benissimo, con incassi superiori ai 300 milioni di dollari. E adesso sta girando negli studios di Shepperton, vicino a Londra, il seguito del remake. E siccome un titolo come «La carica dei 101, parte 2» avrebbe creato, con tutti quei numeri, troppa confusione, hanno deciso di aggiungere un cane dalmata alla compagnia e hanno optato per «La carica dei 102». Il film riprende dove era finito quattro anni fa, con la perfida Crudelia De Mon in prigione che conta i giorni prima di riacquistare la libertà. Esce, non prima di avere dato un pugno a una delle guardie, sale sulla sua lunghissima limousine e presto ritorna alla sua vecchia ossessione, quella di poter ricavare un po' di pelliccia dalla pelle dei cani a chiazze. E l'occasione le si presenta presto, quando una pensione per cani viene minacciata di chiusura dalle autorità e, per salvarsi, pensa bene di dirigersi alla stampa. Tra i lettori c'è però anche Crudelia, che questa volta ha come alleato un francese chiamato Monsieur Le Pelt interpretato da Gerard Depardieu. E i due, assieme, mettono in piedi un nuovo schema per impossessarsi dei cani.

Tra gli attori ci saranno anche Tim McInnerny e Joan Gruffudd, mentre Jeff Daniels e Joan Plowright hanno deciso di non tornare. Il regista sarà invece Kevin Lima, che ha girato uno dei più recenti successi della Casa di Topolino: «Tarzan». «La carica dei 101» mostrava i dalmati come dei cani ubbidienti, quasi beoti, intelligenti, che rispondono facilmente agli ordini dei loro padroni. E questo, per ironia, ha avuto un effetto negativo sulla specie. Perché dopo avere visto il film, da una sponda all'altra dell'Atlantico, migliaia di persone hanno deciso che volevano un dalmata, come quelli del film. Una volta portati a casa hanno però scoperto che si tratta di cani molto difficili e ben diversi da quelli dello schermo. Tendono a essere nervosi, iperattivi, molto suscettibili a irritazioni della pelle e a problemi di udito. Sono anche poco adatti ai bambini, perché spesso mordono. E così migliaia di dalmata sono stati abbandonati o depositati nei canili. «Sei mesi dopo l'uscita del film avevamo dalmata dappertutto», ricorda Karen Musselman, direttrice di un canile in Oklahoma. «E adesso, col nuovo film, accadrà probabilmente lo stesso».

Per evitare possibili nuove critiche la Disney ha deciso di trarre vantaggio dai progressi avvenuti nel frattempo nel campo della «computer graphics» e di digitalizzare un bella parte dei suoi 102 dalmata. Ma per «People for the Ethical Treatment of Animals», un'associazione che si batte perché gli animali vengano trattati con rispetto e non amore, questo non basta. E si è rivolta allo studio chiedendo che il film includa una scritta in cui specifica che i cani non sono giocattoli e non vanno comprati su impulso».

STAR A QUATTRO ZAMPE

PUMPA. La più famosa cagnolina italiana ha i pallini rossi e 8 anni: l'ha inventata infatti nel 1975 il disegnatore satirico Tullio Altan per la figlia.

PLUTO. Il fedele compagno di Topolino è inventato da Disney nel 1930; ma nella prima apparizione è ferocissimo e senza nome. Verrà battezzato solo nel 1940.

SCOOBY DOO. Hanna e Barbera inventano il cagnone investigatore e i suoi quattro amici sempre a caccia di misteri nel 1969. Oggi è una delle stelle di Cartoon Network.

Una scena della «Carica dei 101»: molti cani sono veri, molti erano frutto di effetti speciali

Uno questione di pelle

L'ultima frontiera di Hollywood uomini e bestie creati al computer

E' tutta una questione di pelle. Già, è proprio la pelle l'ultimo ostacolo che deve superare il computer, prima di riuscire a ricreare esattamente una figura umana digitale. Per il resto, i progressi in questo campo sono davvero stupefacenti. Sono virtuali i cagnolini della «Carica dei 102», dalla punta del naso al corto codino: il regista si è accorto che è molto più comodo lavorare con il computer che con cento cuccioli irrequieti e soprattutto continuamente da sostituire, dato che crescono assai più in fretta della lavorazione di un film. In «Toy Story 2» il problema del regista John Lasseter è stato quello di non rendere troppo umani gli uomini del film, per non perdere l'ambientazione fantastica. E mentre imperversano la modella virtuale Webbie Tookay e l'anchorwoman Ananova, il prossimo film della Disney, «Dinosaur», rovesciando tutte le usanze, usa fondali reali mentre ricrea al computer dinosauri tridimensionali di impressionante realismo.

Non per nulla si parla di progressiva «virtualizzazione di Hollywood». I progressi di «Motion Reality», il miglior software di animazione motoria attualmente esistente, sono impressionanti: per ricreare le forme di vita, umane o animali che siano, innanzitutto si «marcano» tutte le parti del corpo, non soltanto quelle visibili ma anche quelle nascoste, per calcolarne i movimenti: una dettagliata formula algoritmica li combina poi tutti insieme. Una volta che si sono ricreati la struttura e il movimento dello scheletro, si passa a creare gli elementi della superficie. La cosa più difficile da rendere è proprio la pelle, insieme con i capelli. Ma ci siamo quasi. Il punto diventa, allora, perché ricorrere agli esseri umani virtuali, quando ci sono tanti attori sul mercato?

La ragione principale è quella degli effetti speciali: in film futuristici come «Matrix» per dare l'idea di azioni «superumane» ci vogliono stunt man che tengano. Non solo, rispetto agli stunt man, gli attori virtuali possono essere davvero identici a quelli reali. Ma, assicurano i maghi del computer, il mestiere di attore non morirà mai. Né, giura Lasseter, «moriranno i tradizionali cartoni animati in un mondo di byte e nel trionfo della computer grafica».

(r.sil.)

Disco e tournée

Tommy Lee dopo Pamela tanta musica

MILANO

Aver menato la compagna Pamela Anderson, aveva fruttato a Tommy Lee (già batterista dei metallari Motley Crue e uno dei rockers più pazzi degli anni novanta) ben 4 mesi di carcere e una serie di denunce che ne hanno minato l'immagine e calmato i bollenti spiriti. La bella Pamela, che fra pochi giorni vedremo in tv presentare con Fiorello il Gala della Pubblicità su Canale 5, non solo gli tolse di torno i figli ma giurò di non volerlo più vedere.

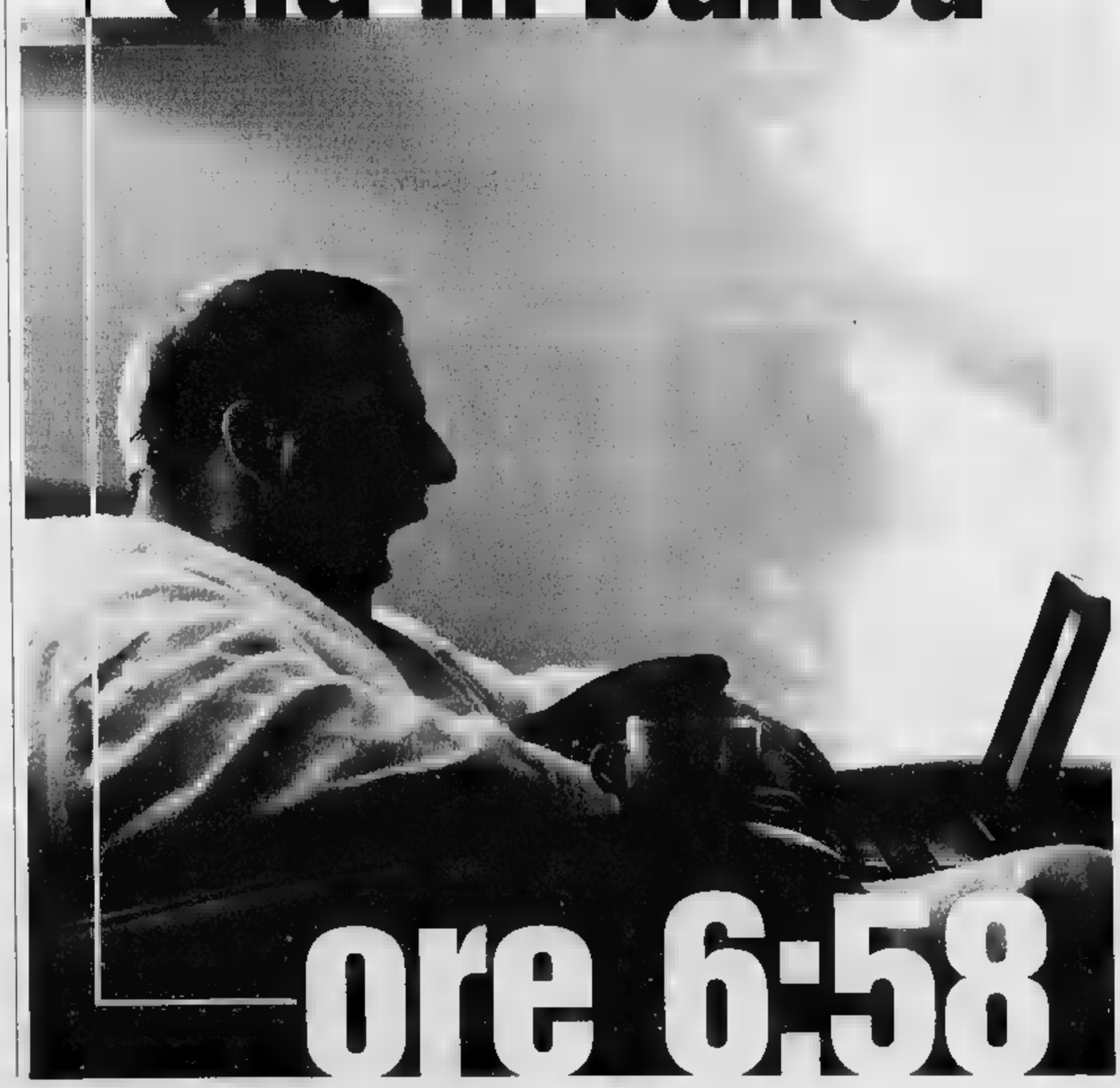
Fortunatamente per Lee il tempo ha fatto rivedere la Anderson, ha riavvicinato la coppia che si sposerà il 14 febbraio, a S. Valentino e ha rimesso tutto a posto. Ora, con la definitiva uscita dai Motley Crue e una carriera da ricostruire, Tommy Lee si è legato all'amico e rapper Tilo (Tim Murray) e ha formato i Methods of Mayhem (i Metodi della Sofferenza): «Il carcere mi ha fatto scoprire cose che non mi sarei mai immaginato. La sofferenza che ho provato - ha raccontato ieri il rocker di passaggio in Italia - mi ha fatto crescere. Mi è tornata la voglia di fare musica a modo mio. Rock, senz'altro, ma anche rap, hip hop, big beat, drum'n'bass mi intrigano, sono parte della mia vita. Ecco allora l'idea di realizzare un disco dove ci fossero tutte queste influenze musicali».

Tommy Lee

Oltre al cd si sta già pensando a un tour che partirà a marzo e girerà il mondo. «Vogliamo - spiega ancora Tommy Lee - che la gente sia totalmente circondata dagli altoparlanti e dalle luci così che si possa sentire coinvolta al cento per cento con ciò che noi faremo sul palco. Basta con i live act dove il pubblico sta davanti a te come davanti a uno schermo cinematografi-».

il. d.]

Già in banca



Con We@bank la banca apre quando voglio io, gestisco il mio conto corrente, compro e vendo titoli dal mio divano.

We@bank
LA TUA BANCA DOVE E QUANDO VUOI TU.

Molti ancora dormono e io sono già stato in banca. Anche quando gli sportelli sono ancora chiusi, ordino bonifici, verifico le uscite, do disposizioni automatiche di pagamento e faccio addebitare le bollette. Non ho mai gestito i miei soldi così bene e così velocemente come da quando ho aperto un conto con We@bank, la mia banca on-line. Nessuna fila, nessuna attesa. We@bank, con un computer e Internet, ha portato la Borsa alla mia portata offrendomi, in tempo reale, quotazioni e news finanziarie grazie al supporto informativo di due società del Gruppo Bipiemme: Banca Akros, la banca di investimento e Bipiemme Gestioni SGR, la società di gestione del risparmio che opera nell'ambito dei fondi comuni di investimento e nelle gestioni patrimoniali specializzate.
Sembra incredibile ma il futuro è già qui, oggi, e non domani come dicevo io.

www.webank.it 800-880088

We@bank è un'iniziativa BPM Banca Popolare di Milano

Prendere visione delle condizioni economiche offerte dalla Banca Popolare di Milano, disponibile presso ogni agenzia (D. Lgs. n. 385 -

Piacenza decimato dal giudice

MILANO. Mano pesante [redacted] giudice sportivo sul Piacenza. Tre gli squalificati nella squadra emiliana che domenica va a Lecce. Vierchowod (foto), 3 giornate e 5 milioni di ammenda per insulti al quarto [redacted]no a fine gara; Delli Carri 2 e Piovani 1. Gli altri squalificati, tutti per 1 turno: Brocchi (Verona), Cannavaro (Parma), Cirillo (Reggina), Gattuso (Milan), Mendez (Torino), Montero (Juve) e Ripa (Perugia). Multati [redacted] milioni il Piacenza e di 10 l'Inter per le intemperanze dei tifosi. Diffidato e multato di 10 milioni Renzo Ulivieri, allenatore [redacted] Cagliari, espulso nella partita con la Juve. Curio[redacted]: il [redacted] dei sardi subisce identica sanzione, e sempre per proteste, anche per la gara di Coppa Italia Cagliari-Roma. Coppa Italia: 1 turno a Valtolina [redacted] Budan (Venezia), Batistuta (Fiorentina), Costacurta (Milan), De Patre e O'Neill (Cagliari), S. Inzaghi (Lazio) e Jugovic (Inter).

In Usa squalifica per razzismo

[redacted] YORK. Per la prima volta, il giocatore di una squadra famosa [redacted] baseball, i Braves di Atlanta, è stato sospeso per commenti razzisti. «Ha disonorato la squadra e se stesso», ha detto [redacted] commissario della Lega, Bud Selig, annunciando la punizione per John Rocker, colpevole di aver definito «grasso scimmione» un compagno di squadra nero. Rocker non potrà partecipare agli allenamenti dei Braves, né giocare le prime 28 partite della stagione. Il giocatore, 25 anni, è stato condannato anche a pagare 20 mila dollari [redacted] a frequentare [redacted]i di sensibilizzazione multi-culturale, ma non si è visto ridotto il suo considerevole salario. Negli Anni Novanta il baseball mise all'indice Marge Schott, l'esuberante proprietaria dei Cincinnati Reds, che [redacted] sparat[redacted] a zero contro i neri e definito gli ebrei «giudei divora-denaro».

[redacted] OGGI [redacted]

7,00	**Vela.** Vuitton Cup. Da Auckland immagini della sesta regata	Raidue
12,00	Sport notizie	Raitre
16,00	**Tennis.** Replica open Australia	Tele+
18,40	Sportsera	Raidue
20,10	Tmc sport	Tmc
23,00	Tmc2 sport	Tmc2
23,10	Magazine. Tempo di motori	Tmc2
0,40	**Vela.** Vuitton Cup. Da Auckland diretta [redacted] settima regata	Raidue
0,[redacted]	Studio sport	Italia 1
0,45	**Tennis.** Replica Australian open	Tele+
1,10	**Sci.** Fondo: Coppa del Mondo	Italia1

L'effetto Arkan alza il tiro della lotta alla violenza in curva: domani la Federcalcio ratificherà la decisione del governo

Striscioni razzisti, partita sospesa

L'arbitro fermerà il gioco per farli rimuovere

Marco Ansaldo

TORINO

Gli striscioni razzisti [redacted] quelli che incitano alla violenza [redacted] potranno essere esposti negli stadi altrimenti si sospenderà la partita finché non saranno rimossi dalle forze dell'ordine. L'effetto Arkan ha mosso [redacted] governo. Sono anni che nelle curve appaiono i simboli delle ideologie di estrema destra che ispirano i nuovi ultrà, ma c'è voluto lo striscione dei laziali che domenica scorsa inneggiavano al comandante delle milizie paramilitari serbe per arrivare a una soluzione drastica, almeno in apparenza. [redacted] ministro degli Interni, Enzo Bianco, e quello per i Beni culturali, Giovanna Melandri (che ha la delega per lo sport) hanno scelto la strada della sospensione delle partite.

Domani [redacted] consiglio della Federcalcio la farà propria, vista «la disponibilità a dare esecuzione a qualunque provvedimento che l'autorità della polizia [redacted] il ministero dovessero ritenere opportuno» e presto [redacted] adegueranno gli altri sport, in particolare il basket, dove è frequente il fenomeno degli slogan razzisti nei palazzetti. La legge da applicare esiste da tempo. E' il metodo che cambia. Lo Stato non agirà direttamente come ha fatto (poco) finora. Da domenica prossima il funzionario responsabile dell'ordine pubblico nello stadio potrà chiedere al quarto uomo di avvisare l'arbitro che ci sono sugli spalti gli striscioni vietati. L'arbitro bloccherà la partita e nel frattempo le forze dell'ordine andranno a requisire scritte e simboli. L'incontro verrà ripreso e i minuti persi verranno recuperati. Passa, insomma, la linea proposta dal presidente della Camera, Violante, e da quello della Roma, Sensi, per una volta dalla parte della ragione. «Quello che vogliamo realizzare - ha spiegato Bianco - è un'azione forte e determinata per bandire ogni tipo di violenza da tutti i luoghi dello sport, da quella fisica a quella verbale, all'esposizione di striscioni che inneggiano al razzismo e all'antisemitismo». Bianc[redacted] ha aggiunto che saranno intensificati i controlli preventivi. «Non consentiremo l'entrata [redacted] ridosso dell'inizio della partita. Invitiamo i tifosi [redacted] allo stadio per tempo per favorire controlli accurati».

Applaude la decisione l'Unione delle Comunità ebraiche; si allineano con entusiasmo il segretario dei Ds, Veltroni, e il presidente della Lega Calcio, Carraro, che ha partecipato ieri mattina al vertice al Viminale, insieme al presidente del Coni, Petrucci, e al rappresentante della Federcalcio. Il mondo dello sport [redacted] sostanzialmente favorevole: «Bisogna intervenire in maniera decisa», ha commentato il direttore generale della Juventus, Moggi, e un altro juventino, Ciro Ferrara, ha chiarito che bisognerebbe «togliere qualsiasi striscione offensivo. Quanto agli inni ad Arkan, Boksic sbaglia a dire che se ne sarebbe andato: [redacted] quei casi dovrebbero andarsene tutti, non uno solo». Si staccano dal coro il presidente Venezia, Zamparini («un provvedimento folkloristico») e l'allenatore della Roma, Capello: «Non so se sia la soluzione ideale, mi sembra troppo dura e rigida». Ironie giungono da Alessandra Mussolini e da alcuni parlamentari del Polo. [redacted] «premier» D'Alema, nonostante le recenti posizioni da ultrà romanista, non difende i violenti delle curve ma è scettico sul metodo. «Si [redacted] spende la partita per uno striscione nazista e poi, per un'ode ad Arkan, cosa si fa? Capisco il senso della proposta ma non penso che sia praticabile. Bisogna rim[redacted] tutti gli striscioni offensivi».

Sarà interessante l'applicazione del provvedimento, il punto debole della vicenda. Come arriveranno poliziotti e carabinieri nel cuore delle curve, e a quale prezzo per la sicurezza degli altri spettatori? E come dovrà comportarsi l'arbitro, quando lo striscione sia esposto per pochi minuti, poi richiuso e riaperto più tardi in un'altra zona delle curve? Arbitrerà [redacted] singhiozzo? Per non dire di chi potrà farne uso per aiutare la propria squadra a riprendere fiato in un momento di difficol[redacted]. Ovviamente questo non lo può stabilire [redacted] ministro degli Interni né quello dei Beni culturali. La sospensione della partita è il segnale della volontà di non ignorare un proble[redacted] serio [redacted] concreto, trascurato anche per troppo tempo. Ma non è la soluzione definitiva. Bisogna andare alla radice che è la politicizza[redacted] delle curve e il tentativo di farne il palcoscenico di ideologie che avvicinano quasi tutte le curve, non solo quelle romane: i protagonisti si conoscono, [redacted] sempre gli stessi e si sa benissimo dove scovarli e a quali provvedimenti sottoporli, perchè li prevede la legge. Perché finora nessuno l'abbia fatto, o l'abbia fatto blandamente, è un mistero che non [redacted] col fischio di un arbitro.

[redacted]

Il ministro Bianco: «Basta col teppismo fisico e verbale» I dubbi di D'Alema, le critiche del Polo, di Capello e Zamparini «E' soltanto folklore»

Gli striscioni apparsi domenica all'Olimpico nella [redacted] laziale

[redacted]

I PRECEDENTI

Collina «difese» Casarin

ROMA. L'arbitro Pierluigi Collina ha già sperimentato l'idea varata ieri. Per due volte, sospese le gare che stava dirigendo. La prima durante Sampdoria-Torino (11 febbraio '96), notato uno striscione offensivo rivolto al designatore Paolo Casarin («Casarin pagliaccio») comparso nell'intervallo. Collina fischiò la ripresa del gioco solo dopo averne verificato la rimozione. Il bis in Piacenza-Vicenza (10 aprile '96), per le scritte offensive degli ultrà emiliani contro Cagni, Desailly e Weah. Contro la violenza, lo sport intero [redacted] fermò (su decisione di Mario Pescante, presidente del Coni) domenica 5 febbraio 1995, dopo l'uccisione del tifoso genoano Vincenzo Claudio Spagnolo avvenuta il 29 gennaio prima di Genoa-Milan.

CHI, COME E QUANDO ORDINA LO STOP

■ IL FUNZIONARIO [redacted] DELL'ORDINE PUBBLICO ALLO [redacted] QUARTO [redacted] DELLA PRESENZA SUGLI SPALTI DI STRISCIONI E/O SIMBOLI RAZZISTI (O PARTICOLARMENTE [redacted] O TALI DA INCITARE ALLA VIOLENZA.

● PARTE LA SEGNALAZIONE DEL QUARTO UOMO ALL'ARBITRO CHE IMMEDIATAMENTE SOSPENDE LA PARTITA

[redacted] DELL'ORDINE SI ADOPERANO PERCHÉ VENGANO SUBITO RIMOSSI GLI STRISCIONI, SE NECESSARIO ENTRANDO CON LA FORZA NELLE CURVE

● FINO A QUANDO IL FUNZIONARIO NON DÀ L'OK DEFINITIVO, LA PARTITA NON PUÒ RIPRENDERE

● TUTTO IL TEMPO NECESSARIO PER L'OPERAZIONE DI PUBBLICA SICUREZZA (I MINUTI EFFETTIVI IN CUI LA PARTITA È SOSPESA), VERRÀ RECUPERATO DALL'ARBITRO ALLA [redacted] RISPETTIVI TEMPI

La polizia avrà più potere

Ma soltanto una legge antiviolenza potrà risolvere l'annoso problema

ROMA

Il problema del tifo razzista e antisemita non è certo una novità. Nuova è semmai la strategia molto aggressiva di alcuni gruppuscoli naziskin che nelle curve hanno individuato un terreno di aggregazione e allo stesso tempo di pubblicità gratuita. Ottima vetrina per chi si [redacted] di slogan violenti e choccanti. Qui, in questo ribollente mondo dove tifo calcistico e militanza politica si toccano, le Digos di più città indagano da tempo. Perché [redacted] da qui che vengono fuori molti violenti. Si veda quel tifoso-militante del gruppo Forza Nuova che è stato denunciato nei giorni scorsi [redacted] piede libero perché sospettato di aver innescato una bombacarta davanti a un cinema romano dove si proiettava un film sul gerarca nazista Eichmann.

La polizia, insomma, da tempo presidia gli stadi. E' in assetto antisommossa. E' discretamente presente nelle curve. E' dietro le telecamere che sciabolano sulle teste urlanti. A coordinare il tutto, almeno nella serie A, almeno nelle grandi città, c'è sempre un funzionario di grado elevato. Dovrebbe essere questo funzionario - nel meccanismo messo a punto [redacted] Viminale e Federcalcio - a decidere se e quando far sospendere una partita.

Il dirigente di polizia, infatti, individuato uno striscione particolarmente «offensivo», di quelli che possono ricadere nelle maglie della legge Mancino contro intolleranti e razzisti, [redacted] avvicinerà discretamente al quarto uomo, segnalando il fatto. Questi avvertirà l'arbitro. [redacted] a quel punto sarà lui, l'uomo [redacted] il fischietto, a dare lo stop. Da quel momento, mentre gli orologi conteranno i secondi o i minuti della sospensione, gli uomini di polizia e carabinieri presenti nello stadio andranno personalmente a ritirare lo striscione «incriminato» e identificare i responsabili.

Così dice, infatti, la legge. Cioè denunciare «chiunque in pubbliche riunioni compia manifestazioni esteriori o ostenti emblemi o simboli» [redacted] gruppi che predicano la violenza [redacted] l'odio razziale. E come si vede, già quello striscione che inneggiava al criminale [redacted] guerra serbo [redacted] rientrava perfettamente.

Queste operazioni di recupero dello striscione e di identificazione dei responsabili, però, possono [redacted] facilitate o rese difficili se non addirittura impossibili dal resto dei tifosi. «Grazie alla collaborazione con [redacted] società sportive - diceva ieri il ministro Enzo Bianco - le forze dell'ordine [redacted] più facile accesso agli stadi. Ciò consentirà loro il pieno controllo della situazione». Anche [redacted]tà, vendendo più [redacted] meno biglietti, inzeppando le curve di un muro [redacted] oppure facendo entrare il numero giusto di spettatori, contribuiranno [redacted] poco.

I club dovranno facilitare l'accesso degli agenti nelle curve vendendo meno biglietti

Le promesse, ieri, si sprecavano. «Vedremo alla prova di fatti», si limitavano a dire uomini del ministero dell'Interno. Un piccolo grande problema: [redacted] le scale di accesso [redacted] perennemente ostruite da tifo[redacted], è letteralmente impossibile a chiunque, e quindi anche ai poliziotti, di salirle velocemente. In questo caso, una sospensione potrebbe diventare troppo lungo, rischiando [redacted] divenire controproducente.

Da subito, intanto, saranno intensificati i controlli preventivi. Il ministro [redacted]a già inviato al capo della polizia una direttiva che chiede maggiore attenzione contro l'introduzione negli stadi di striscioni e naturalmente di oggetti contundenti. Se poi venisse approvata la legge antiviolenza da stadio, in discussione da lungo tempo, la polizia e le società sportive avrebbero grandi opportunità di controllo. Il disegno di legge, ad esempio, preved[redacted]ni severe per chi lancia oggetti (anche monete) in campo. Ma introduce anche un divieto di accesso allo stadio per i violenti abituali.

Non c'è bisogno [redacted] nuove leggi, però, per perquisire chi va allo stadio e sequestrare gli striscioni «offensivi» ancora arrotolati. Ci vuole solo collaborazione tra le parti. [redacted] il ministro Bianco può dire: «Faremo azioni [redacted] forte e determinato contrasto per stroncare qualsia[redacted]po di violenza negli stadi [redacted] in altri luoghi». [f. gri.]

SPORT E INTOLLERANZA COME SI E' ARRIVATI ALLA SVOLTA

«C'era bisogno di un segnale: eccolo»

La Melandri non esclude gare a porte chiuse

intervista

Francesco Grignetti

ROMA

Ministro Giovanna Melandri, finalmente il calcio si muove contro quei fantasmi [redacted] violenza e di intolleranza che si agitano nelle curve.

«Sì, sono molto soddisfatta. Come si sa, era da tempo che domandavo allo sport italiano, e al calcio in particolare, di reagi[redacted] Chiedevo di mandare un segnale inequivocabile. L'altro giorno avevo telefonato ai responsabili della Federcalcio, della Lega, e del Coni perché, nella loro autonomia, si arrivasse a questo passaggio. Serviva un segno simbolico. Adesso abbiamo registrato la loro disponibilità. E domani, nel loro consiglio federale, valuteranno l'opzione di sospendere una partita. Naturalmente tutti noi ci auguriamo che queste sospensioni non sia[redacted] poi [redacted].

Potrebbe non finire qui, però. Lei e il ministro [redacted] Bianco non escludete di arrivare a misure e[redacted] quali le partite a porte chiuse.

«Lo dissi tempo fa [redacted] provoca[redacted]. [redacted] parlai come di una estrema misura. Comunque spetta allo sport decidere come opporsi a questa escalation. Certo è che non si può assistere immobili a questo genere di manifestazioni. E' interesse innanzitutto dello sport di ribellarsi».

[redacted] queste sospensioni temporanee voi pensate prima di tutto all'opposizione che dovrebbe partire dai tifosi. Sperate che lo stadio seppellisca di fischi chi ostenta certi messaggi. O no?

«Diciamo che io e tutto il governo facciamo appello al tifo democratico, pacifico e non violento. Devono essere loro, i tifosi pacifici, il vero anticorpo [redacted] all'intolleranza».

Insomma sognate una mobilitazione del bene contro il male.

«Guardi, [redacted]no convinta che stiamo parlando di una minoranza infima. Gli stadi sono frequentati innanzitutto da persone civili che vogliono godersi la partita. E quindi la vera forza civile del nostro Paese deve venire da loro. Sono loro [redacted] dovranno isolare gli intolleranti [redacted] i violenti».

Non temete invece un effetto boomerang? Che per col[redacted] della sospensione del gio[redacted] lo stadio si [redacted] tro la polizia?

«Beh, certo [redacted]. Non credo proprio che possa finire così...».

Intanto chiedete uno sforzo supplementare di pazienza [redacted] tifosi.

«Abbiamo deciso che la polizia faccia controlli più decisi agli ingressi, è vero. Si deciderà caso per [redacted] muoversi. Ma questo inevitabilmente significa dare tutto il tempo necessario agli agenti. E quindi gli accessi allo stadio saranno aperti prima di quanto si faccia oggi. Ci saranno file. [redacted]' evidente che tutti [redacted] chiamati [redacted] fare la loro parte: la polizia, le società e anche la gran massa dei tifosi».

E il Coni?

«Farà la sua parte anche lui. C'è un piano per migliorare la sensibilità culturale degli italiani: utilizzando i volti dei campioni, si farà [redacted] campagna contro l'intolleranza negli stadi».

Alla fine, fuori da questo fronte comune anti-striscioni resta solo Alessandra Mussolini. Ha già detto di essere arrabbiata con lei.

«Non [redacted] va di polemizzare troppo con l'on. Mussolini. Però ribadisco che le parole pesano come macigni. Di fronte ad alcune manifestazioni [redacted] intolleranza, che sono vere e proprie degenerazioni dello sport, [redacted] alcuni che [redacted] a invocare l'antisemitismo e il razzismo, nessuno può sottovalutare il fenomeno. Nessuno giochi con il fuoco».

APOLOGIA E RAZZISMO

Due le leggi già in vigore

ROMA. Le direttive del ministro dell'Interno hanno richiamato la polizia a un controllo più stringente contro gli striscioni «offensivi» esposti negli stadi. Sono due le leggi che regolano la materia: la norma che vieta l'apologia di fascismo (1952) e la legge «Mancino» (1993) che persegue l'antisemitismo e il razzismo. La prima è una legge più volte passata al vaglio della corte costituzionale (è recente una sentenza che ha liberalizzato il saluto romano). La seconda prevede la reclusione fino a tre [redacted] per chi «diffonde [redacted] qualsiasi modo idee fondate sulla superiorità o sull'odio razziale o etnico, ovvero incita a commettere o commette atti di discriminazione per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi». [redacted]' previsto anche il divieto di «accesso ai luoghi dove si svolgono competizioni agonistiche».

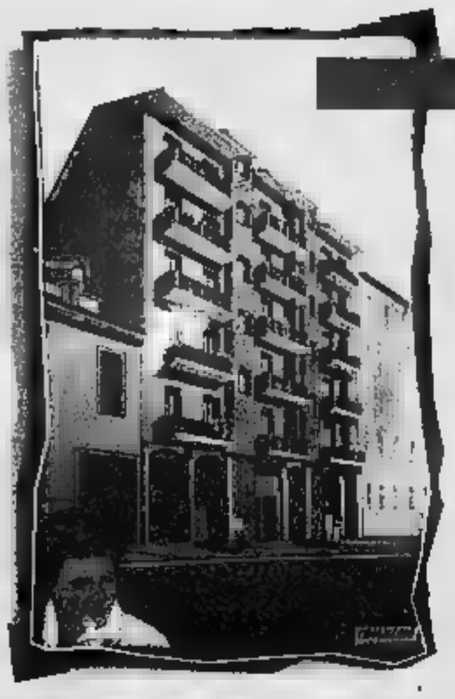
I ministri Enzo Bianco (Interni) e Giovanna Melandri (Beni culturali) all'incontro di [redacted] al Viminale

«Sono soddisfatta ringrazio Figc e Coni L'on. Mussolini? Macigni, non parole»

[redacted]

PARISI
COSTRUZIONI

Stiamo costruendo la Vostra casa...
Venite a vedere!

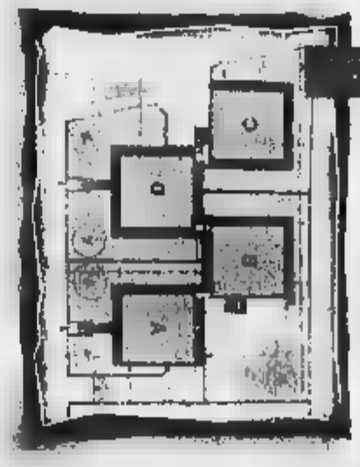


PALAZZO "FONTANA"

Via Podgora, [illegible]
(C.so Unione Sovietica)

Varie tipologie
a partire da £ 220.000.000

Tel. 011 6061412

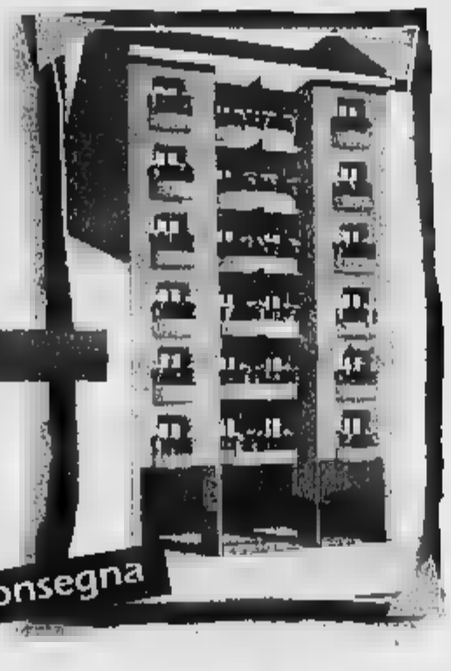


[illegible] "DEI [illegible]"

Poirino

Ultime due ville libere
sui quattro lati, disposte su un unico piano più mansarda abitabile. Personalizzazione degli interni. Giardino privato. Visite su appuntamento anche sabato e domenica.

Tel. 011 6061412



RESIDENZA "BEATRICE"

Torino - Via [illegible] Aires, [illegible]

In stabile signorile, appartamenti prestigiosi.
Superiore la qualità dei materiali.

Tel. 011 6061412

In pronta consegna

RESIDENZA "SANT'ANGELA"

[illegible] -
Zona C.so Traiano

In piccola e prestigiosa palazzina, ultimi due appartamenti in fase di consegna

Tel. 011 6061412

VILLAGGIO RESIDENZIALE "I LAGHETTI"

Poirino - Via [illegible]

In pronta consegna ultimissime ville [illegible] 250 mq ca con giardino.
Da lire 310.000.000

Tel. 011 6061412

[illegible] "ROSA BLU"

A soli 10 minuti da corso Orbassano, vi proponiamo questo nuovo complesso residenziale.
Ville singole su un unico piano con ampio giardino privato
Informazioni su appuntamento:

Tel. 011 6061412

Acquisto diretto dal Costruttore

PARISI
COSTRUZIONI

Via Torino, 49/C
10042 Nichelino
Tel. 011 606 14 12 - Fax 011 605 33 28
e-mail: parisicostr@iol.it
www.gruppoparisi.com.

IDEAL PRINT COMUNICAZIONE

Niente da aggiungere.

Passat berlina e Variant con ABS, 4 airbag, climatizzatore, servosterzo, chiusura centralizzata, alzacristalli elettrici anteriori e posteriori, predisposizione radio con otto altoparlanti, specchietti esterni regolabili riscaldabili elettricamente, immobilizer. Tutto di serie.

Passat. Una scelta molto personale.

Provatele da

DI VIESTO RINALDI Simoni

Di Vlesto S.p.A.
via Reiss Romoli, 130
10148 Torino
tel. 011.2253.311

Rinaldi S.p.A.
corso Francia, 262
10146 Torino
tel. 011.715.696

Simoni S.p.A.
via Giordano Bruno, 70
10134 Torino
tel. 011.315.34.11

Concessionarie in Torino

FUORICAMPO DALLA GINEVRA NOMINATO AMBASCIATORE ONU

Ronaldo: il mio gol alla miseria

Su Baggio: «Se è all'Inter significa che è bravo»

Stefano Mancini

inviato a GINEVRA

«Voglio segnare un gol alla povertà» promette Ronaldo, povero ed ex Pallone d'oro. I tempi di guarigione del ginocchio sono ancora lunghi e lui cerca di far passare il tempo lontano dai campi di gioco rendendosi utile al pianeta. Il prossimo impegno è quello di ambasciatore dell'Undp, programma delle Nazioni Unite per lo sviluppo. Ieri l'investitura ufficiale a Ginevra, presenti i genitori, la moglie Milena che presto gli darà un figlio, l'amico Zico, il presidente dell'Inter Massimo Moratti e mille ragazzini tra gli 8 e i 15 anni che trasformano la Sala delle assemblee delle Nazioni Unite in una curva da stadio.

Durante la cerimonia, Ronaldo riceve il passaporto diplomatico rosso da Mark Malloch Brown, amministratore capo dell'Undp, e ascolta i piccoli grandi progetti dei ragazzi contro la povertà. Riceve gli auguri (in video) dell'altro suo presidente, quello del Brasile, Fernando Henrique Cardoso, e di Giorgio Armani. Alla fine si dice commosso, spiega che durante la sua infanzia difficile sognava di diventare ricco e generoso, annuncia una partita di calcio benefica Brasile-Resto del Mondo, si unisce a Zinedine Zidane in una pubblicità per la campagna dell'Undp «Una squadra per dire fine alla povertà», tornerà in Kosovo (dove ha contribuito alla ricostruzione di scuole), finanzia progetti per l'assistenza dei bambini che vivono nelle favelas di Rio de Janeiro. E ha venduto la sua Ferrari, sogno di una vita, per non offendere chi ha poco o nulla.

L'uomo è a postissimo, il calciatore meno. I 77 chili della scheda personale sono un ricordo, il passo ancora incerto, gli impegni extracalcistici così intensi da far insospettire il tifoso più devoto. Il Ronaldo-ambasciatore tornerà a Ronaldo-campione? Messo alle strette, abbozza un catenaccio, dice che ora vuole parlare soltanto del impegno contro la povertà, ci scherza su, ma poi risponde. I suoi 7-8 chili di troppo non sarebbero un problema. «Ho tempo di dimagrire, l'importante è essere a posto il giorno che tornerò in campo», spiega. Cioè quando? «Spero entro la fine del campionato. Venerdì sarò a Parigi per un controllo, poi farò il punto. Lavorerò per tornare a essere il grande giocatore che sono sempre stato». L'Olimpiade potrebbe essere l'occasione del rilancio? «Il primo obiettivo è ritrovare la forma, il verrà dopo». Rivaldo? «Bravo, merita il Pallone d'oro»

L'ultima Inter gli è piaciuta, i suoi compagni di attacco pure. «Roberto Baggio? Se è in questa squadra vuol dire che è bravo». Resterà a Milano? Il trasferimento in Inghilterra è soltanto una voce? «Se mi volete ancora in Italia, io rimango», risponde convinto.

Il presidente Moratti applaude e incoraggia: «C'è una grande sintonia tra quello che lui sta facendo e la società. Lo vedo all'Inter per tanti anni ancora, non riesco a immaginare che possa cambiare maglia». Zico (da Ronaldo definito «la mia fonte di ispirazione calcistica») lo esorta a tornare calciatore, prima che campione.

Ma l'elogio più appassionato è quello di Pelé, che in passato era stato duro con Ronaldo: «Come brasiliano sono orgoglioso della carica che le Nazioni Unite gli hanno conferito - afferma l'ex fuoriclasse brasiliano - Ora deve tornare il calciatore di prima. Io nel '66 mi infortunai a un ginocchio. Pensavo di dover smettere e invece quattro anni dopo divenni campione del mondo per la terza volta (in Messico contro l'Italia di Mazzola e Rivera, ndr) Ronaldo tornerà e diventerà anche lui campione del mondo». Se lo dice O' Rey, è qualcosa più di un augurio.

UN ANNO DI CALVARIO

Owen, Europei a rischio

LIVERPOOL. Non c'è soltanto Ronaldo, fra le giovani stelle del calcio mondiale, a trovarsi tristemente fermo ai box. In Inghilterra capita ad esempio a Michael Owen, splendida rivelazione del Mondiale francese, che rischia di saltare gli Europei del prossimo giugno a causa di un ricorrente problema a un tendine, che non gli dà pace da un anno. In settimana si saprà se il ventenne attaccante del Liverpool sarà costretto a osservare un lungo riposo e se sarà disponibile per il torneo continentale. A proposito di Inghilterra, la federcalcio locale ha avviato un'inchiesta su Steve Claridge, giocatore del Portsmouth, formazione di serie B, che avrebbe scommesso 250 sterline sulla vittoria della sua squadra, la prima in questa stagione. Era stato lo stesso Claridge ad ammettere nei giorni scorsi con i giornalisti di aver puntato assieme a 4 compagni l'equivalente di 760 mila lire sulla sconfitta del Barnsley, terzo in classifica, contro il suo team che è penultimo.

Ronaldo ha ricevuto i complimenti di Pelé per l'impegno verso i bambini poveri

Nove mesi fa aveva giocato l'ultima partita vera

Che sorpresa al Chelsea Vialli si rimette in campo

Positivo il provino nella squadra riserve e in Champions League sfiderà Mancini

Gabriele Marcotti

LONDRA

Gianluca Vialli torna al calcio giocato, dopo quasi nove mesi dall'ultima partita competitiva (16 maggio 1999, Chelsea-Derby 2-1, gol decisivo proprio dell'ex-bianconero). Il tecnico del Chelsea ha superato la prova generale giocando tutti i 90 minuti, lunedì, contro il Leicester in una gara del campionato-riserve. E' finita 2-2 e Vialli ha coronato la bella prova con un sinistro al volo su assist di Ambrosetti, centrando in pieno la traversa. Il Chelsea lo ha iscritto alla Champions League, dove in teoria dovrebbe fare il quarto attaccante dopo Zola, Sutton e Flo. L'ex milanista Weah non è utilizzabile (è già in campo in maglia rossonera) e il giovane finlandese Forssell è ko, rientrerà prima di fine marzo. La società non ha rilasciato dichiarazioni, ma il preparatore atletico Antonio Pintus ha confermato che Gianluca Vialli, il quale si allena regolarmente ogni giorno con la squadra, è tuttora in gran forma.

Gianluca Vialli ha 35 anni

Vialli potrebbe «esordire» già domenica nella trasferta di Premiership con il Tottenham Hotspur, ma sembra più probabile un rinvio: sarà pronto a schierarsi soltanto in situazioni d'emergenza. In ogni caso dovrà saltare il prossimo turno di Champions League (29 febbraio, Marsiglia-Chelsea) per la squalifica rimediata all'Olimpico contro la Lazio. Viceversa, sarà disponibile per lo scontro con i biancazzurri di Eriksson il 22 marzo, gara in cui potrebbe per l'ultima volta incrociare le lame con l'amico del cuore Roberto Mancini. Vialli aveva annunciato il ritiro lo scorso luglio e, prima della gara con il Leicester, era sceso in campo una sola volta, in un'amichevole per festeggiare Sir Alex Ferguson (segno una bella doppietta). A suo tempo aveva affermato che ricoprire i due ruoli, di allenatore e giocatore, era diventato stressante. Del resto, vista la situazione attuale del Chelsea, un bomber di scorta fa sempre comodo. Soprattutto quando si tratta di un campione d'Europa come Gianluca Vialli. Disponibile subito, e gratis.

Moggi presenta il ventenne centrocampista ha in pugno il baby-prodigio del Bari

Juve: oggi Maresca, presto Cassano

E il dg bianconero difende Inzaghi: «Resta, non ha prezzo»

Fabio Vergnano

TORINO

Dall'Italia all'Inghilterra e ritorno. Enzo Maresca, 20 anni, da ieri è di nuovo un soldatino del nostro calcio. L'ha riportato a casa la Juventus, versando 4 miliardi al West Bromwich Albion. Dice Luciano Moggi: «Non è un rinforzo perché non ci serve in questo momento, è un emergente che abbiamo voluto pensando al futuro. Potevamo rimandare tutto a luglio, così invece potrà ambientarsi ed essere pronto per la prossima stagione». E che Maresca abbia voglia di sfondare non ci sono dubbi. Cresciuto nelle giovanili del Milan, ha provato a emergere con il Cagliari dove è rimasto per quattro anni fino al 1998, poi la grande avventura, il tascino di un mondo sconosciuto e soprattutto ricco. Va bene tutto: la smania di fare esperienza, misurarsi con un calcio fisico, perfino il desiderio di apprendere una nuova lingua. Ma è stato il denaro a spingere il figlio di un salumaio di Salerno verso Birmingham. Maresca lo dice senza esitare, spiegando di aver disputato 60 partite con il club prima divisione inglese, realizzando 5 gol.

La Juve ha agito con grande rapidità, eludendo le pressanti richieste del Manchester United. E ora Maresca avrà un contratto quadriennale e un ingaggio da debuttante che non supererà i 300 milioni. Ma va bene così. Alla corte di Alex Ferguson avrebbe guadagnato di più, però il richiamo della Juve era troppo forte. Capitano della Nazionale Under 20 di Claudio Gentile, ha caratteristiche da incontrista e una naturale inclinazione per il gol. «Un tipo alla Tacchinardi» si è definito, ammettendo che quando lasciò Cagliari non aveva alcuna certezza di rientrare così presto.

Maresca è stato l'unico affare del mercato invernale Juve. Moggi spiega le ragioni: «La squadra funziona bene, chi ha fatto colpi e colpetti è perché aveva bisogno di migliorare. Ho sempre detto che non ci sarebbero stati cambiamenti e così è stato. Tuttavia Moggi è attivissimo nel programmare il futuro. Presto verrà adeguato il contratto di Inzaghi e anche Tudor avrà il riconoscimento che merita dopo gli elogi dell'Avvocato. Nessun dubbio neppure sulla conferma di Inzaghi. «Pippo non ha prezzo», dice Moggi escludendo ogni trattativa che riguardi il centravanti a disagio per la rivalità in attacco.

E poi c'è Antonio Cassano, il baby del Bari, 18 anni il 12 luglio, non dovrebbe sfuggire al dg juventino che racconta: «Lo seguo da quando nessuno sapeva chi fosse. Il Bari non ha voluto cederlo perché voleva lanciarlo in prima squadra. Che possa arrivare a fine stagione mi pare un'ipotesi realizzabile. Se ne riparlerà per il 2001-2002». Ovvero quando il ragazzo prodigio nato nella vecchia Bari avrà davvero dimostrato di essere un piccolo fenomeno a cui affidare la bacchetta magica nei prossimi anni.

Intanto ieri la Juve ha ripreso la preparazione in vista della trasferta di sabato a Udine. L'unico problema di formazione è legato alla squalifica di Montero. Dovrebbe sostituirlo Tudor. Ferrara non vede una Juve in affanno dopo le ultime due partite (Lazio, Cagliari): «Il pari di domenica non cambia la nostra condizione mentale, perché le vittorie precedenti ci hanno dato grande sicurezza. E a livello di gioco Ancelotti può stare tranquillo».

Enzo Maresca, qui con Ancelotti, ha giocato due stagioni al West Bromwich

Sta per concludersi l'esperienza italiana del giocatore francese

Il ribelle Diawara lascia il Torino andrà all'Arsenal per 9 miliardi

Bruno Bernardi

TORINO

E' quasi fatta per Djibrill Diawara all'Arsenal. Mancherebbero solo piccoli dettagli alla firma sul contratto del venticinquenne jolly francese con il prestigioso club di Londra. Salvo colpi di scena, la sua cessione dovrebbe fruttare 9 miliardi, parte dei quali (6) il Torino li dovrà girare al Monaco, che aspetta ancora le prime rate per il pagamento del giocatore ceduto l'estate scorsa.

Il tutto è stato «congelato» in seguito a un contenzioso sollevato dal Torino nei confronti della società monegasca subito dopo le visite mediche. Toccherà alla Fifa, nei prossimi giorni, dire chi ha torto e chi ha ragione, ma se Diawara passerà in forza ai «gunners» il problema verrà risolto.

In ritardo alla sua presentazione torinese e (spesso) agli allenamenti, Diawara ha collezionato multe su multe e ha confermato di avere un carattere bizzarro. Ma era considerato uno degli investimenti più importati del Torino, un capitale da salvaguardare e un elemento che, sul campo, poteva far compiere un salto di qualità al reparto arretrato torinista. Invece, dopo qualche promettente esibizione, il calciatore cominciato a fare le bizze, a non adattarsi ai ruoli di stopper e di esterno destro. Avrebbe voluto giocare davanti alla difesa, alla Marcel Desailly. Emiliano Mondonico aveva altre esigenze e, ben presto, Diawara ha dato segni d'insofferenza, arrivando addirittura a scioperare, mettendosi in mutua. Di qui al divorzio consensuale il passo è stato breve. Ora, forse, si scriverà l'ultimo capitolo di un matrimonio calcistico mai celebrato.

Intanto, i granata riprendono oggi la preparazione in vista della sfida con la Lazio. Ci sarà anche il neo arrivato Alejandro Escalona. Marco Ferrante, che venerdì festeggia 29 anni, sottoporrà la gamba contusa a un'ecografia, ma spera di essere al suo posto domenica e di segnare altri gol pesanti dal momento che non è arrivata una «spalla» e, solo la prossima settimana, Andrea Silenzi sapra se i medici gli daranno l'ok per giocare.

SPORT FLASH

■ **BOGHOSSIAN OPERATO.** Ieri a Marsiglia è stato ricostruito il legamento crociato anteriore del ginocchio destro di Alain Boghossian. Il francese del Parma tornerà in campo nella prossima stagione

■ **ROMA, PER .** Il centrocampista romanista Cristiano Zanetti subirà oggi un intervento in artroscopia al ginocchio destro

■ **LIVORNO-PISA, 23 FERITI.** Ventitre feriti, fra tifosi e forze dell'ordine, tutti con prognosi inferiori ai 15 giorni, danni a vetrate alla stazione di Livorno: questo il bilancio definitivo del dopo partita del derby di C1 Livorno-Pisa

■ **STOICHKOV ALLENA IN ROMANIA.** L'ex centravanti della Bulgaria Hristo Stoichkov allenerà la squadra romena dell'Universitatea Craiova

■ **D'AFRICA, EGITTO OK.** Ieri Egitto-Burkina Faso 4-2; Senegal-Zambia 2-1. Nel girone C passano ai quarti Egitto e Senegal

■ **MOTO,** Nel primo giorno di prove sul circuito malese di Sepang, Max Biaggi ha stabilito il nuovo record della pista (2'06"48) con la sua Yamaha 500 versione Duemila. Il pilota romano proverà anche oggi e domani

■ **VOLLEY, EUROCOPPE.** Stasera (4ª g.) Coppa Campioni: Friedrichshafen (Ger)-Sisley Tv; Coppe (h. 20,45 a Biella): Tnt Cn-Bayer Wuppertal (Ger)

■ **ATLETICA,** Il cubano Javier Sotomayor, sospeso l'estate scorsa dopo che ai Panamericani furono trovate tracce di cocaina nei suoi test, tornerà a gareggiare a Patrasso il 15 febbraio con i migliori saltatori del mondo. Gli organizzatori sono in attesa di un permesso speciale della Federatletica mondiale.

■ **IN** Ha un volto uno dei responsabili del tragico dopo-partita del Superbowl. Si tratta di Ray Lewis, professionista della Nfl, arrestato dalla polizia di Atlanta e incolpato della morte dei due giovani ritrovati verso le 4 della mattina di lunedì. Lewis rischia l'ergastolo

■ **CORSA TRIS.** Galoppo ad Agnano: combinazione 4-8-11. Ai 4771 vincitori vanno 261.400 lire. Quota coppia (ritirato n. 15): 41.100 lire.

Rugby, appuntamento storico

Italia verso l'esordio nel Sei Nazioni: c'è la Scozia

ROMA

Sabato l'Italia del rugby farà il suo debutto nel «Cinque Nazioni», che da quest'anno è diventato «Sei Nazioni». Al Flaminio gli azzurri sfideranno la Scozia, accompagnata da almeno tifosi e dalla Principessa Anna. Ottimo antipasto ieri, con la presentazione del libro di Valerio Vecchiarelli e Francesco Volpe «2000. Italia in mèta, storia della nazionale azzurra dagli albori al Sei Nazioni». Dalla prima palla ovale arrivata in Italia nel 1910, fino all'ingresso storico nel «Sei Nazioni»: settanta anni di storia del rugby azzurro raccontati in un emozionante viaggio tra uomini accompagnati dai sentimenti che li ha uniti alla palla ovale. Le testimonianze di oltre 400 azzurri che insieme hanno raggiunto questo traguardo, storie di esaltazioni collettive, di vittorie incredibili e batoste indimenticabili.

Doping, indagini sui pesisti

Gli anabolizzanti erano consigliati dal tecnico azzurro?

ROMA

Una Procura del Nord Italia ha ascoltato nei giorni scorsi il responsabile delle nazionali della Federazione italiana lotta pesi judo e karate, Vittoriano Romanacci, in merito ad una vicenda legata al doping. Il tecnico avrebbe «consigliato» l'assunzione di un anabolizzante (l'Esiclene) a un atleta del sollevamento pesi, insieme all'assunzione di «un'adeguata dose di proteine». L'ipotesi è basata su una lettera inviata dallo stesso Romanacci a un collega, con i consigli per allenare un potenziale atleta azzurro.

Intanto Daniele Scarpa, radiato dalla federcanoa (che l'ha accusato di avere somministrato sostanze proibite agli atleti a loro insaputa), e Sara Simeoni (che del doping non è mai stata sfiorata) sono stati ascoltati ieri dalla commissione affari sociali della Camera, che sta discutendo il testo unico della legge sul doping.

Formula 1, le scuderie tolgono i veli e Mosley polemizza con l'antitrust

Prost lancia la «Ferrari di Francia»

La nuova squadra con Alesi: daremo fastidio

Cristiano Chiavegato

inviato a BARCELLONA

A quattro anni dalla costituzione, la Prost punta a entrare club dei grandi della F.1. Se conosciamo bene il fondatore Alain Prost - 4 Mondiali e 51 vittorie, record tuttora imbattuto -, ci riuscirà. Ha costruito intorno a sé un team che potrebbe diventare la Ferrari di Francia. Una «nazionale» blu, in... Le analogie sono poche. Motore (e forte supporto nomico) dalla Peugeot, pilota di casa (Jean Alesi), una buona dose di sano nazionalismo. E un'antenna tecnologica in Inghilterra, come Maranello in passato, con lo stesso progettista, il «mago» John Barnard impegnato a Shalford con 50 uomini. Il capo di Peugeot-Sport è italiano (Corrado Provera), così come il boss della Ferrari, Jean Todt, è francese. Alain Prost, che in extremis ha anche acchiappato un importante sponsor americano portando sulla sua vettura, per la prima volta in F1, il nome Yahoo!, un leader fra i portali Internet, dice avere a disposizione miliardi come budget, ma almeno altri 200 li dovrebbe spendere la Peugeot che fornisce motori, cambi, elettronica, in collaborazione con la Tag. Il propulsore, l'A20, è totalmente nuovo. «Più piccolo, compatto, potente - dice Provera - siamo passati da 122,5 kg a 109 e vicini agli 800 Cv che supereremo nel corso della stagione».

La vettura, l'AP03, è bella. Di dimensioni ridotte, bassa, filante, diverse soluzioni intriganti. L'ha progettata Alan Jenkins, di dalla Prost, ex McLaren e Stewart. Ieri Alesi l'ha subito provata nel circuito di Montmelò, solo qualche giro per un collaudo, frenato da un problema al fondo e forse anche da una perdita d'olio. «E' presto per dare giudizi - afferma Jean - ma mi sembra molto buona. Spero di vincere almeno una gara, diventerei . Mi auguro anche di essere costantemente fra i migliori. Per il titolo, sulla carta, ci sono ancora Ferrari e McLaren. Io faccio sempre il tifo per Maranello. Ho telefonato a Schumacher e gli ho detto: qualche volta ti romperò le scatole...».

Alesi ha per compagno il tedesco Nick Heidfeld, 22 anni, qualche brufolo. Un tipino pepato. Sinora, dove è andato, ha vinto tutto. Sostituisce Trulli, passato alla Jordan. «Mi sarei tenuto lui - spiega Prost - ma ha voluto andarsene. In ogni caso non mi erano piaciute certe sue dichiarazioni lo scorso . Sono contento della squadra». Oggi a Zurigo viene presentata la Sauber, domani tocca alla McLaren, a Jerez.

Intanto il presidente della Fia, Max Mosley ha lanciato a Bruxelles un duro attacco ai servizi antitrust della Commissione europea presieduti Mario Monti, accusandoli di «condotta illegale e scorretta» nell'ambito dell'inchiesta antitrust avviata sull'organizzazione della F.1 e dei diritti tv.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ricevono presso **TORINO**, via Roma 80, via Marenco 32 t. 6665211. **MILANO**, via G. Carducci 29 t. 24424611. **ALESSANDRIA**, via Cavour 50 t. 445522; **AOSTA**, piazza Chanoux 28/A t. 231424; **ASTI**, corso Dante 80 t. 351011; **BARI**, via Amendola 166/5 t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5 t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13 t. 255952; **CAGLIARI**, via Ravenna 24 t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4 t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37-43 t. 7311111; **CATANZARO**, via G. Greco 78 t. 724949; **COSENZA**, via Monte Santo 35 t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21 t. 690122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46 t. 561192 573668; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1-14 t. 540184 592540; **GOZZANO**, via Gerolo 13 t. 913098; **IMPERIA**, via Alfieri 10 t. 27.371 273171; **LECCE**, via Trinchese 87 t. 314165; **MESSINA**, via U. Bonino Pal. 6 2920855; **NOVARA**, via Cavour 13 t. 33341; **PADOVA**, via Gallo 108 t. 775224 8073141; **PALERMO**, via Lincoln 19 t. 6235190; **REGGIO CALABRIA**, via Nino Pianella 13 t. 24478 24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15 t. 4820911; **SANREMO**, via Goberti 47 t. 501556 501556; **SAVONA**, piazza Mazzini 3/5 t. 811182; **VERCELLI**, via Verdi 40 t. 256754, oltre che presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Gli avvisi possono essere inviati anche per corrispondenza, purché accompagnati dal relativo importo, a **Publikompass S.p.A.**, **corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino**. I testi devono essere dattiloscritti o scritti in stampatello e indicare chiaramente la rubrica. Il pagamento deve essere effettuato tramite vaglia postale o assegno bancario.

PREZZI A PAROLA DELLE [redacted]
IVA ESCLUSA

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,48 (L. 4.802)

3 **Lavoro Offerte**
7 **Affitti Offerte**
8 **Affitti Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**
Euro 2,27 (L. 4.395)

1 **Lavoro Domande**
operai autisti fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari, part time, sanitari, formazione e lavoro
Euro 0,80 (L. 1.549)
tecnici
Euro 1,39 (L. 2.691)
agenti e rappresentanti
Euro 2,27 (L. 4.395)

Avvisi urgenti: tariffa maggiorata del 50%. Neretto: tariffa doppia. Urgente/neretto: triplo.

L'addebito delle inserzioni con lettere al fermo posta o casella presso la Publikompass è di Euro 2,84 (L. 5.499). Gli annunci sono pubblicati sulla Stampa. Coloro che desiderano ricevere le risposte alle inserzioni devono inviare la lettera alla casella postale indicata nel testo dell'avviso, nella forma: **«Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»**. L'importo del testo casella è di **Euro 0,26 (L. 503)** per decade oltre un rimborso di **Euro 3,10 (L. 6002)** per spese di recapito corrispondenza.
La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti estranea alla corrispondenza indirizzata alle caselle. Essa ha il diritto di vietare le lettere e di non inoltrare soltanto quelle chiaramente ispirate agli annunci, non dal tenore o da altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle caselle dovranno essere inviate per posta e saranno recapitate settimanalmente.
In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI & [redacted]

A. FINANZIAMO dipendenti, autonomi, anche protestati, prestiti personali, cessione quinto. 011.561.9494 - 0392.761.771
A. "PRESTITI" immediati a tutti. Anche protestati, pensionati. Finanziamenti. Senza spese. Tel. 011.561.7525
FINANZIAMENTI immediati, senza spese, da 10.000.000 a 200.000.000. Tutte le categorie. Tel. 011.561.0865
15.000.000 Finanziamenti a dipendenti, pensionati, anche protestati. Tel. 011.771.0936

ATTIVITA' COMMERCIALI

[redacted] E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

ACQUISTARE o cedere un'attività? Pagamento contanti. Contattare Azienda Italia SpA. Chiamate gratuito 800.828.340
ACQUISTIAMO contanti aziende, attività, immobili. TAUSKY 011.4380.0465
ACQUISTIAMO contanti aziende, attività commerciali, industriali, alberghi. Gruppo Ciancio. Tel. 02.265.14014

NEGOZI [redacted] / [redacted]

AFFERMATO negozio abbigliamento, calzature, cedesi zona Carmagnola. Scrivere Publikompass 2226 - 10100 Torino.
STELLA 011.447.4002 cedesi zona centro Gruppo Creazione, attrezzato, adatto 2 persone. Ottimi incassi.
STELLA 011.447.4002 gioielleria, arredamento nuovo, adatto 2 persone. Prezzo interessante.
TABACCHERIA con lotto, ottimo reddito. Sanremo centro. Telefonare 0184.573.305

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA settore legno per ampliamento organico ricerca operai e carrellista, età 21 anni, per lavoro su turni e ciclo continuo. Scrivere a: Verniciatura Vinovo (Torino).

[redacted] ESERCIZI

MISTER Elettronica, negozio specializzato vendita calcolatrici, orologi, cerca collaboratore/trice referenziato con esperienza. Tel. 011.562.9494
NEGOZIO Swatch via Garibaldi cerca collaboratore/trice. Si richiede esperienza anche non nel settore, massime referenze. Tel. ore ufficio 011.562.9494

IMPIEGATI

A.A.A. TORO Assicurazioni Agenzia di Torino Madonna di Campagna seleziona 4 giovani diplomati/e minimo 21 anni da inserire come impiegato amministrativo. Il lavoro sarà impiegato all'interno di una agenzia assicurativa dinamica. Per colloquio Tel. 011.229.8749
A.A. AGENZIA seleziona per animazione in villaggi e strutture turistiche musicisti, giovani ambosessi 18 - 30 anni anche prima esperienza non indispensabile lingue. Tel. 011.315.7356

ANIMATORI sport, spettacolo, hostess da inviare nei villaggi vacanza Italia ed estero. No limite. Anche prima esperienza. Telefonare 011.449.8052

Importante azienda operante nel settore
Abbigliamento intimo e mare
Situata in provincia di Cuneo, ed in fase di potenziamento ricerca

RESPONSABILI:
A) Amministrativo
B) Programmazione
produzione e materiali

Richiedesi: competenza nel trattamento dei dati con adeguata preparazione informatica (AS 400, Excel e simili). Età preferibilmente 30-40 anni.
Offresi: inquadramento e retribuzione adeguati al livello professionale.
L'azienda si riserva di valutare la selezione.
Inviare curriculum vitae a: Publikompass 2218 - 10100 Torino
Con autorizzazione legge 675/96

SELEZIONIAMO per la Fiera di Torino 50 persone, anche prima esperienza, uso computer, buona dialettica, ambo sessi. Tel. 02.642.90278

TECNICI

AFFERMATA azienda lavorazione meccanica di precisione ricerca responsabile assicurazione qualità. Età preferibile 30 - 35 anni. Si richiede: conoscenza di base delle norme ISO, capacità di organizzazione e gestione. Inviare curriculum vitae a: Publikompass 2222 - 10100 Torino.
IMPRESA stradale cerca geometra pratico preventivi, cantieri e contabilità. Tel. 011.314.9565
LEADER settore sicurezza, seleziona per sviluppo tecnico commerciale giovane perito elettronico o ingegnere con esperienza. Disponibilità immediata. Tel. per appuntamento 011.7215990
UNIMETAL S.p.a. ricerca perito meccanico per progettazione stampi. Età massima 35 anni, esperienza CAD. Inviare curriculum a: Unimetal 011.4995.9606

LAVORI VARI E PART TIME

AZIENDA cerca persone per distribuzione supermercati. Tel. 02.530.04312
SCOUTING seleziona per pubblicità, foto, televisione, modelle, modelli, bambini. Tel. 011.317.6931
[redacted] Agenzia SpA ricerca collaboratori per il nuovo centro. Anche prima esperienza. Tel. 011.507.2177

AGENTI E [redacted]

AGENZIA Generali Assicurazioni seleziona ambosessi 25 - 50 anni da avviare carriera. Tel. 011.561.1217
AGENZIA immobiliare ricerca diplomati per inserimento in organico. Offresi portafoglio clienti. Tel. 011.561.3040
AZIENDA leader nella distribuzione di prodotti nel territorio nazionale ricerca per ampliamento proprio organico venditori. Offresi provvigioni ed incentivi. Inviare curriculum a: Publikompass 2220 - 10100 Torino.
AZIENDA ricerca agente zona Torino. Tel. 0322.444.609
IMMOBILIARE Cordelia seleziona per ampliamento settore acquisizione agenti. Tel. 011.56.18.791
IMPORTATORE di prodotti alimentari ricerca agenti mono/plurimandatari per le province di Aosta, Vercelli, Biella, Novara. Tel. 0471.262600
SOCIETA' multinazionale cerca agenti per nuova apertura, formazione e incentivi. Tel. 011.546.900
STUDIO Vercelli ricerca agenti per nuovo settore. Tel. 011.546.2971 - 011.358.4011

[redacted] SANITA'

ASSISTENTE alla poltrona, segretaria odontoiatrica, referenziata. Tel. 011.548.605

FORMAZIONE & LAVORO

IL 15 febbraio inizia la formazione per corso di massaggio. Centro Sportivo. Tel. 011.4347.4515
[redacted] ricerca diplomato o laureando per corso di formazione. Tel. 011.481.7201
SELEZIONIAMO giovani per formazione. Tel. 011.389.7101
SONO aperte le iscrizioni al corso pratico di disegno industriale. Tel. 011.481.1641

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

RAGAZZO 24enne patente C-D, qualificato, cerca lavoro. Tel. 011.451.7530
RAGAZZO 26enne cerca lavoro come magazziniere, patente B. Tel. 011.812.4021
45ENNE decennale esperienza organizzazione gestione magazzino o vendita al banco. Tel. 011.256.291

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO pratico con referenze offresi a ristorante. Tel. 0347.464.3712
CUOCO 3 livello responsabile 10 anni esperienza cerca lavoro in trattoria, ristorante. Tel. 011.727.0381

IMPIEGATI

RAGIONIERA con esperienza pluriennale cerca impiego anche part-time. Tel. 447.1041
RAGIONIERA trentenne pluriennale esperienza contabilità fatturazione cassa banca, cerca lavoro anche part-time in ufficio. Tel. 011.962.4679 pomeriggio
RAGIONIERA 30enne con esperienza contabile decennale maturata presso studio professionale offresi presso ditta preferibilmente zona Rivoli Collegno anche part-time. No studi. Tel. 011.959.8411
RAGIONIERA 37enne esperienza pluriennale contabilità generale, offresi anche part-time presso ditta, no studi. Tel. 011.610.671 - 0338.353.8751

PERSONALE DO[redacted] BABY SITTER

RAGAZZA 20enne cerca lavoro domestico anche fisso. Telefonare 0348.893.2318
SIGNORA esperta, seria, paziente, offresi fissa per compagnia a signora anziana. Referenze. Tel. 010.912.4980 mattino

[redacted] VARI E PART TIME

SIGNORA 32enne con patente referenziata cerca lavoro presso impresa seria per pulizia, mensa, condominio o seria famiglia. Tel. 011.356.088

REFERENZIATA esperienza pluriennale contabilità clienti fornitori contenzioso segreteria offresi Torino sud anche part-time. Tel. 011.314.0039 - 0328.227.8702
VASTA esperienza amministrativo-commerciale, inglese, francese, ampia conoscenza PC AS400, salemmunta, libero subito. Tel. 011.382.6754
25ENNE diplomata perito aziendale esperienza biennale contabilità generale conoscenza Word Excel offresi presso seria ditta. No studi. Telefonare 011.391.3095 - 0320.842.3730

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

ATTICO Molinette possibilità mq 160 - 220 + 205 per ampio terrazzo box, panoramico. Bonaiuti 011.434.2377
BATTOCCHIO 011.581.9433 Tribunale. Nuovo, presso signorile ingresso, salone, cucina, 3 camere, biservizi, cantina, mq 220 box.
BATTOCCHIO 011.581.9530 largo Tirreno presso prenotasi appartamenti signorili varie metrature direttamente da impresa. No provvigioni.
BORGO VECCHIO vende corso [redacted] pelle ingresso, tinello, cucinino, camera, servizi, soffitta, completamente ristrutturato. Tel. 011.509.5975
CENTRALE corso Galileo Ferraris bellissimo mq 200 signorile salone 5 camere cucina biservizi. Mediatore 011.669.2962
CITTA' GIARDINO via Balla appartamento in villa bifamiliare, soggiorno, 2 camere, cucina, biservizi, giardino, box. Gabetti Santarita 011.322.713
CORSO Re Umberto libero signorile soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi terrazzo box. Sant 011.568.3283
CORSO San Maurizio signorile, libero, soggiorno, cucina, 3 camere, cantina, biservizi, terrazzo. Santi 011.568.3283
CORSO Regina libero signorile ingresso, salone, 2 camere, cucina, biservizi, mq 160, termoautonomo. Santi 011.568.4263
FAILLA & BERTINETTO 011.741.2874 - 5 tutti presso Sacra Famiglia ottimo soggiorno living, cucinino, camera, bagno £ 154.000.000
GABETTI [redacted] Aurora, ventesimo, ultimo, 2 camere, cucina, bagno, terrazzo, cantina £ 180.000.000. Ag. Giulio Cesare 011.248.1453
GABETTI SPA corso Montecucco, spazio su 2 piani, 2 camere, tinello, cucinino, box. Agenzia Viberti 011.335.8700
GABETTI SPA corso Regina Margherita, libero, 2 camere, cucina, bagno £ 140.000.000 soleggiato, box. Tel. 011.521.8349
GABETTI SPA Pozzo Strada via Poggio, ventesimo, ottimo piano, ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, soleggiato, balcone. Ag. Bernardino 011.742.7301
GABETTI SPA via Cibrario, in stabile signorile, ingresso, 2 camere, cucina, bagno, 2 arie. Ag. Piazza 011.663.1574
INVESTITALIA 011.518.4366 Crocetta via Montevecchio presso corso Galileo Ferraris in palazzo 900 in corso di ristrutturazione alloggio mq 104. Consegna aprile 2000.
INVESTITALIA 011.518.4366 Crocetta via Torricelli in signorile palazzo alloggio duplex mq 126 oltre piano 5° e mansarda. Disponibilità immediata.
INVESTITALIA 011.518.4366 precollina viale Thovez elegante appartamento mq 240 terrazzo, due posti auto, giardino condominiale.
LIBERO via Medici signorile nuova costruzione soggiorno, 2 camere, cucina, biservizi, terrazzo, box. Sant 011.568.4263
LUCENTO via Lucent, stabile recente, ampio ingresso living, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, biservizi, cantina, box. Gabetti 011.253.747
PIAZZA Bodoni, ingresso, prestigioso, panoramico, ristrutturato, ampio soggiorno, 3 camere. Tel. 011.561.1037 - 0347.451.7854
PIAZZA San Carlo, zona esclusiva, 2 mansarde completamente ristrutturate mq 54 - 70. Tel. 011.521.2438
SANTA RITA, piazza, libero, solo a privati. Corso Sebastopoli. Telefonare 011.434.2377

Trofarello Valle Sauglio
confine Pecetto Golf Club
signorili porzioni indipendenti
di recente costruzione, ristrutturate: salone, 3 camere, cucina, 3 bagni, mansarda, 320 mq totali, giardino
£ 495.000.000
Pronta consegna. Possibilità permute.
Gabetti 011.548.045.

VAL SAN MARTINO villetta di 290 mq con giardino. Ampio giardino, campo da tennis. Gabetti 011.660.4240
VIA Cibrario, casa d'epoca, signorile appartamento piano nobile mq 200, ottime condizioni. Ag. Investim. 011.521.2438
VIA Parini - via Messina alloggio prestigioso prima consegna da £ 160.000.000. Tel. 011.012.4878

TORINO PROVINCIA

BATTOCCHIO 011.581.9433 Castiglione prenotasi prestigiose villette e ampi appartamenti varie metrature in antica cascina ristrutturata.
BATTOCCHIO 011.581.9530 Collegno presso impresa salone, cucina, 2 camere, bagno, cantina, box auto, 130 mq.
BRICHERASIO centralissimo appartamento ristrutturato composto da: soggiorno, cucina, 2 camere, bagno £ 170.000.000. Gabetti Pinerolo 0121.397.700
BRUINO bella villa unifamiliare con portico, giardino, centralissima, vendesi direttamente. Tel. 0135.820.2141
CHIERI in bella zona comoda ai servizi vendesi villa signorile di nuova costruzione. Tel. 011.941.5157
FIANO fronte Golf La Mandria in recente palazzina appartamento mq 80 con giardino privato. Luciana Vola 011.436.1555
GABETTI SPA Settimo via Moncalieri propone in ottimo appartamento ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, box. Ag. Dorgeymina 011.256.969
MONCALIERI: precollina palazzina nel verde ristrutturato, ingresso, salone, due camere, cucina, biservizi, ampia mansarda, box doppio. Gabetti 011.642.563
PINEROLO comodo ai servizi. Appartamento composto da: ingresso, salotto, cucina, 2 camere, bagno, cantina. Box esposto £ 275.000.000. Gabetti Pinerolo 0121.397.700
PRALI condominio dell'Orsa vendesi grazioso appartamento di cucina, 2 camere, ripostiglio e bagno £ 120.000.000. Gabetti Pinerolo 0121.397.700
REVIGLIASCO strada Rodentore, panoramicissimo, splendida ristrutturazione, ingresso, salone, cucina abitabile, camera e bagno, 2 posti auto. Gabetti 011.642.563
RIVALTA zona residenziale in palazzina recente soggiorno living cucina a vista camera, cameretta, bagno, cantina, giardino privato. Termoautonomo. Gabetti 011.956.6022
VOLPIANO confine paese casa indipendente mq 300 in perfetto ordine giardino box doppio. Luciana Vola 011.436.1395

LIGURIA

ALASSIO centralissimi 100 mt mare bilocali trilocali nuovi terrazzi termoautonomo ascensore cantina posto auto. Gabetti 019.677.307
ALASSIO corso Dante 50 mt mare intero ultimo piano villetta bifamiliare terrazzo termoautonomo. Gabetti 019.677.307
AREA CASA 0182.555.627 Albenga nel verde bel bilocale prezzo affare £ [redacted] Ampio terrazzo e giardino
AREA CASA 0182.555.627 Ceriale vicino mare bel bilocale con ampio terrazzo vivibile, soleggiato. Affare £ 185.000.000
ARMA DI TAGGIA mare prima linea fantastici appartamenti in costruzione prezzi lancio. Nessuna provvigione. Commercializzazione esclusiva Italgest 800.274.274
DIANO MARINA comoda stazione, zona tranquilla, ampio trilocale ristrutturato, termoautonomo, posto auto £ 299.000.000. Tel. 0183.496.000
DIANO MARINA (Evegno) impresa vende bilocali da £ 115.000.000 in complesso residenziale nel verde con piscina e tennis visita mare. Tel. 019.675.840
LOANO corso Europa 50 mt mare grande bilocale piano alto bella vista terrazzo. Gabetti 019.677.307
LOANO nuova costruzione luminoso bilocale ultimo piano termoautonomo arredato eventuale box £ 250.000.000. Gabetti 019.677.307
RIVIERA ligure ponente, impresa vende villette, appartamenti, splendida vista mare, terrazzi, giardini. 019.913.7108 - 0347.412.0177

ITALIA

BIBIONE spiaggia, zona Terme Bibione, locali vendesi arredati con riscaldamento. Gratis catalogo. Ag. Boreal 0431.439.515 E-mail ag.boreal@bibione.it

COSTA AZZURRA

ANTIBES affare! Villaggio Provenzale, alloggi in villette vista mare, piscina, parco. Da £ 120.000.000. Italgest 800.274.274
ANTIBES - Golfe Juan affarissimo bilocali da investimento £ 94.000.000 reddito da affitto pagato in anticipo. Italgest 800.274.274
AREA CASA 0182.555.627 Cannes zona Croisette affare centralissimi nuovi alloggi da £ 29.000.000 più possibilità mutuo
AREA CASA 0182.555.627 Cap d'Ail opportunità vista mare eccezionale nuovi appartamenti da £ 150.000.000
AREA CASA 0182.555.627 Mentone sul porto nuovi splendidi appartamenti, ampio terrazzo vero affare £ 180.000.000. Affrettatevi!
AREA CASA 0182.555.627 Mentone centro mare nuovi splendidi appartamenti, ampi terrazzi prezzo lancio da £ 125.000.000
AREA CASA 0182.555.627 Nizza affare centralissimi nuovi appartamenti £ 69.000.000 reddito netto garantito 10%. Ultimi appartamenti
AREA CASA 0182.555.627 Nizza piazza Massena nuovi appartamenti £ 29.000.000 per piccolo investimento reddito da affitto garantito
BEAUSOLEIL Montecarlo. Affare unico! Splendido vista mare. Principato prestigioso appartamento, nuovo, prezzo lancio. Italgest 800.274.274
CANNES Mandelieu affare! Sul Porto alloggi prezzi da £ 55.000.000, campo golf, piscina, reddito 12%. Italgest 800.274.274
CANNES Isole affare! Splendido villaggio sul mare, alloggi pronti in villette da £ 110.000.000. Italgest 800.274.274
CAP D'AIL lussuosa residenza 75 mq in villa epoca, vista mare da sogno £ 370.000.000. Italgest 800.274.274
CAP MARTIN lato Montecarlo, fronte mare, piscina, tennis, parco ultimi appartamenti scontati 50%. Italgest 800.274.274
MENTONE fronte mare ultimi bilocali nuovi, grande terrazze vivibili, splendida vista mare [redacted] 000. Italgest 800.274.274
[redacted] Promenade [redacted] Anglais [redacted] mq 80 garage. Palazzo epoca, 3° piano ristrutturato, vista mare £ 390.000.000. Nice Cote Azur 0033.493.878.333
[redacted] Promenade, fronte mare vista mozzafiato lussuosi alloggi nuovi grandi terrazzi da £ 70.000.000. Italgest 800.274.274
VILLEFRANCHE SUR MER bilocale vista mare, ristrutturato, balcone, soleggiato. Affare £ 195.000.000. Nice Cote Azur 0033.493.878.333

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[redacted] 011.581.9433 Mirafiori [redacted] presso tangenziale locale magazzino altezza 5 mt rampa accesso camion mq 650
BATTOCCHIO 011.581.9530 prenotasi capannoni industriali luminosi con uffici carroponte varie metrature ed alloggi tangenziale Nord Ovest

BRUINO
zona industriale capannone 3.000 mq con uffici interni oltre casetta 200 mq ufficio/abitazione. Area libera. Gabetti Impresa 011.539.007.

BUSINESS PALACE Rivoli ufficio di media dimensioni. Ottimo reddito vendesi. Tel. 011.95.501 - 955.0265
CAPANNONE industriale privato vende in Torino con terreno con alto coefficiente di costruzione. Tel. 011.280.015
CIT TURIN via Duchessa Jolanda in palazzo d'epoca ufficio mq 132 da ristrutturare piano rialzato. Investitalia 011.518.4366
VANCHIGLIA via Ardiano uso studio laboratorio 4 locali al piano terreno di mq 95 circa. Gabetti 011.836.116

IMMOBILIARE ACQUISTO

[redacted] CITTA'

[redacted] in Torino appartamento mq 150 in stabile d'epoca scopo investimento anche non libero. Definizione immediata. Even 011.480.135
ALLOGGIO grande 200 - 250 mq in zona signorile ricerco in vendita. Massima serietà. Trattativa riservata Sig. Franco Varlone 011.817.6245
RICERCHIAMO urgentemente su incarico nostra clientela appartamenti signorili varie metrature. Definizione rapida. Benia 011.43.501

LOCALI UFFICI CAPANNONI

RICERCHIAMO
In zona comoda innesto tangenziale capannone in acquisto 5.000 - 8.000 mq con adeguata area libera. Gabetti Settore Impresa 011.539.007.

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

[redacted]. **IMMOBILIARE SABATINO** 5 Rita vuoto signorile libero 1 marzo 2 camere salone cucina biservizi mq 125. Rif. 292. Tel. 011.385.1313
[redacted] accoglienti [redacted] [redacted] moderni 1/2/3 camere casa comoda. Centro affitta Rubiolo Immobili 011.751.826
LUCIANA VOLA 011.436.1395 corso Vittorio (Valentino) in casa signorile luminoso soggiorno camera studiolo cucina servizio giardino condominiale

PIEMONTE

[redacted] Cuneo affitto castello [redacted] parco in fase di ristrutturazione valido albergo ristorante clinica. Tel. 0338.466.613

COSTA AZZURRA

MENTONE: Garavan vista mare, salone, camera, cucina, servizi, terrazzi, garage affittasi anche annualmente. Tel. 0335.655.1801

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI in Rivoli Cascine Vica negozio di mq 90 con annesso deposito mq 200 (negozio referenze). Sangiorgio 011.541.552
AFFITTIAMO in Settimo strada Cebrosa capannoni industriali nuovi da mq 400 - 500 - 900 completi di uffici impianti certificati. Tel. 011.541.552
CORSO Francia adiacenze piazza Bernini negozio con retro ottimo stato 2 vetrine 2 ingressi. Informazioni Immobiliare 011.561.8525
INVESTITALIA 011.518.4366 due importanti appartamenti mq 500 - 760 per uffici o abitazioni di grande prestigio in palazzo d'epoca su storica piazza centrale. Trattative riservate.

MONCALIERI
zona industriale Sanda - Vadò capannone 1.750 mq alto 4,5 mt oltre magazzino e uffici. Gabetti Settore Impresa tel. 011.539.007.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

CERCO per nostri clienti referenziati appartamenti vuoti o arredati anche periodo transitorio. Dora 011.745.010
RICERCHIAMO per nostra selezionata clientela appartamenti vuoti o arredati varie metrature. Dimar 011.43.591

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7242
ABBIAMO urgenza auto fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel. 011.661.1370 - 0335.610.2718
ACQUISTA auto di [redacted] [redacted] con voltura massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011.351.328
ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.776.1898 Torino.
AUTOTORTONA acquista auto e fuoristrada di ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011.817.1643 - 011.889 [redacted]

VIAGGI E VACANZE

[redacted] PENSIONI RESIDENCES

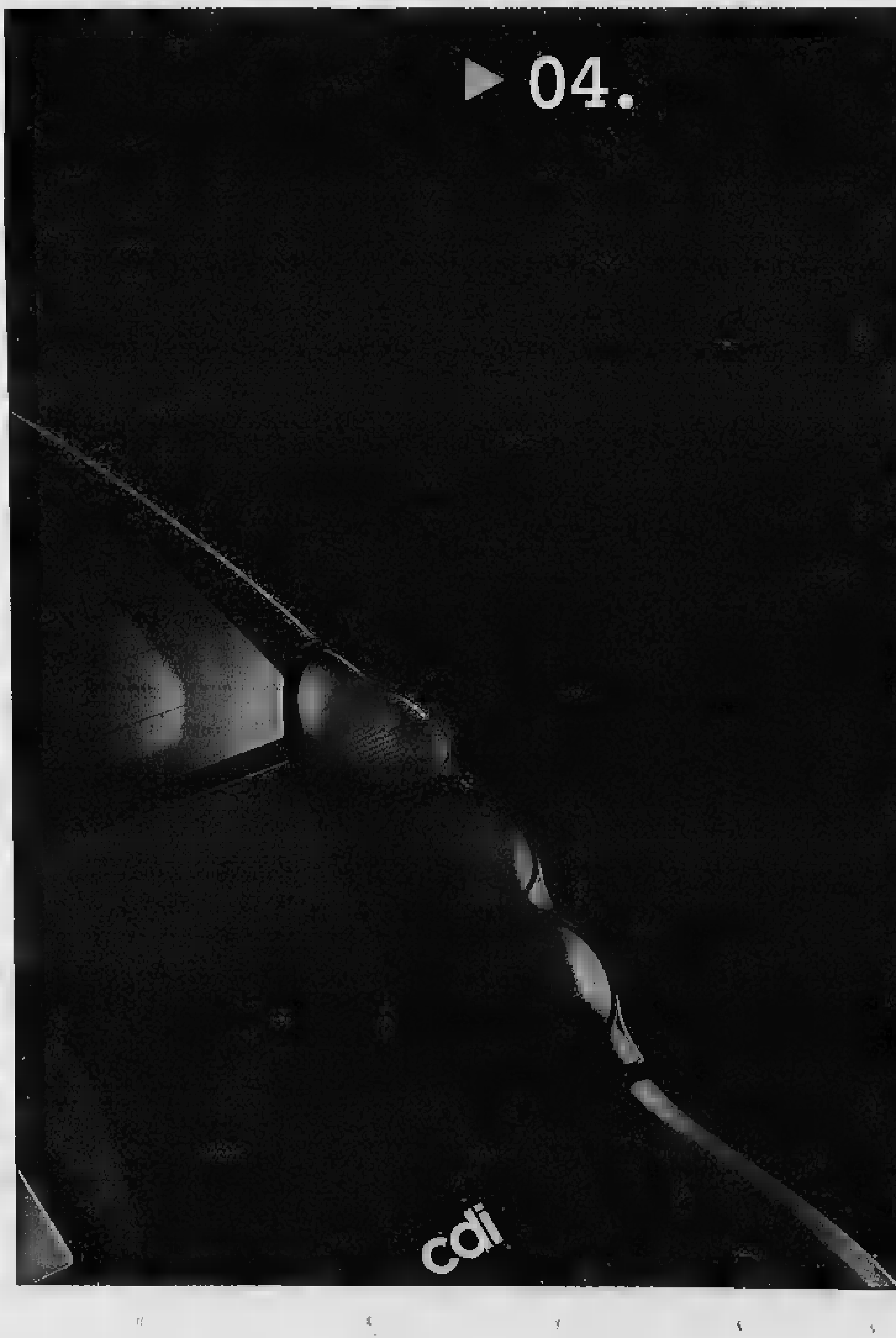
[redacted] [redacted] Mignon 40 mt mare, scelta menù pesce, colazione buffet. Prezzi speciali. Tel. 0182.640.776
ALBERGO Silvano *** Diano Marina. Offerta febbraio tutto compreso a partire da £ 70.000 minimo 7 giorni. 50 mt mare, garage, animazione, menù alla carta. A richiesta appartamenti fronte mare. Tel. 0183.403.014
SPECIALE anziani Diano Marina hotel *** offre soggiorni sorveglianza infermieristica, dieta, prosieguo terapie, trasferimento auto hotel. 0183/404.477 http://www.programmaargento.com

MATRIMONIALI

A.A.A. 2.000 persone iscritte. Presentazioni settimanali. Scopo matrimonio. Dal 1986. Istituto Dott. Prof. Bogatti 02/57303751
A. CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI [redacted] & AUTORIZZATE la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie - matrimoni. Via Giuseppe Giusti 3 angolo corso Vinzaglio - Torino. Tel. 011.561.1055
ESTROVERSO signore 54enne professionista, conoscerebbe signora femminile amante vita sociale, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518.5163.
FEDERICA 40enne bellissima presenza, sogna di incontrare signore che sappia coinvolgerla per futuro matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518.5163
SIGNORA 40enne cerca compagno affettuoso e raffinato max 65enne, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518.5163
31ENNE divorziata bella presenza fine e romantica cerca uomo scopo matrimonio. Tel. 011/518.7047 Top Service
58ENNE brillante architetto, conoscerebbe signora attiva e dolce per futuro matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518.5163

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 163 Torino.
A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni via M. Cristina 42. Tel. 011/650.2212
ORO, monete, medaglie, preziosi compro contanti alti prezzi. Via Bendola 22/E - Torino. Tel. 011.561.3086



Un lavoro subito.
E un negozio tutto tuo.

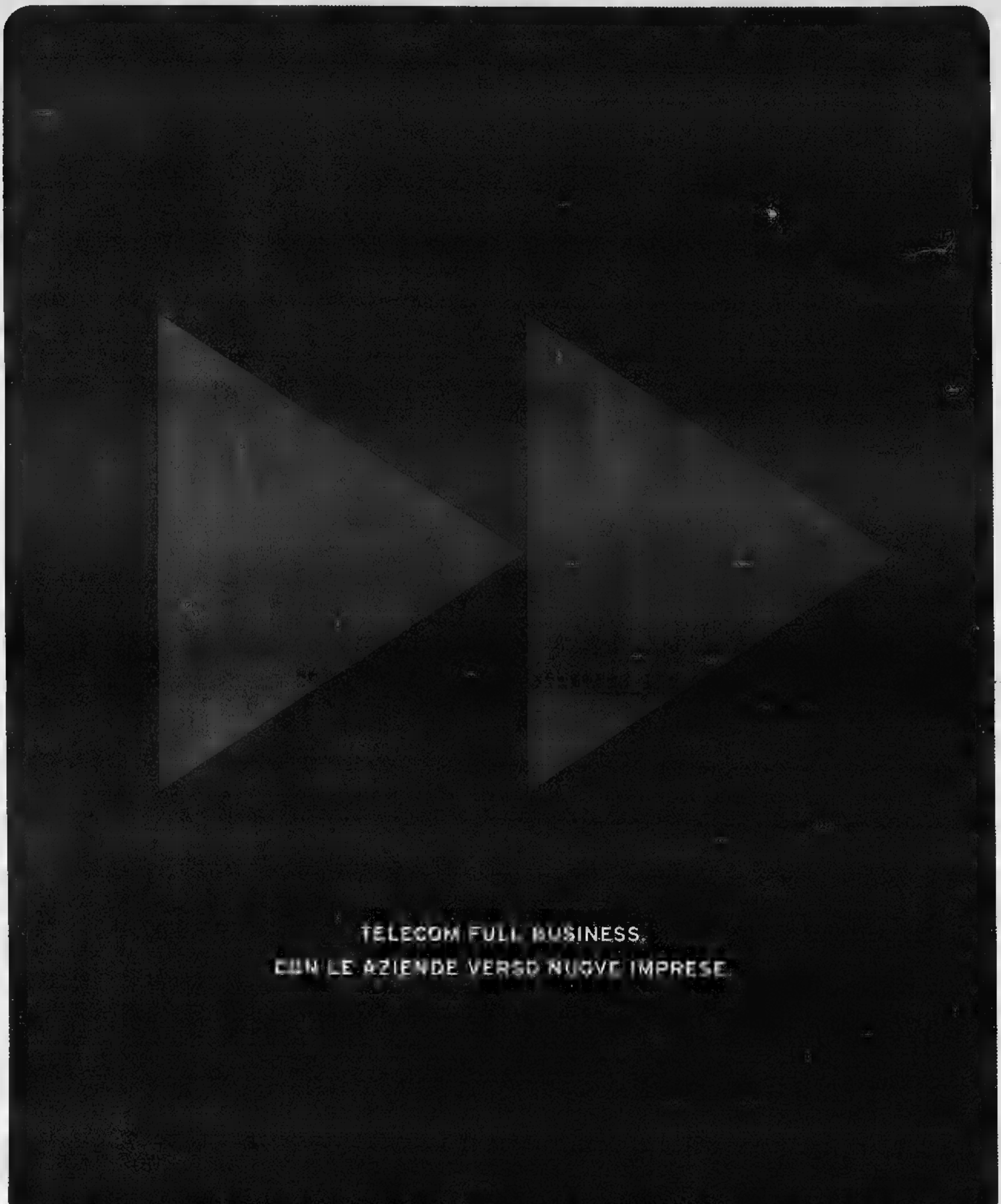
Apri con noi un punto vendita in franchising
di fotografia, di cellulari o di occhiali da sole.

Telefona oggi stesso senza impegno al:

Numero Verde
800-955500
(dal lunedì al venerdì 9-13/14-18)

Grande marvin
DIVISIONE FRANCHISING

Piazza Lagrange - Torino
http:www.marvin.it - www.franchising.to



Basta sfogliare le pagine di questo giornale per capire che gli scenari di mercato sono cambiati, che la competizione è cambiata. Basta chiederlo alle principali aziende che hanno scelto di lavorare con noi. Con Telecom Italia, il più grande operatore italiano del settore. Telecom Full Business la proposta di telecomunicazioni altamente specializzate che Telecom Italia dedica esclusivamente alle aziende. Con più di 1000 Account Manager operanti su tutto il territorio nazionale, con soluzioni studiate ad hoc per ogni esigenza. Dai servizi per dati a larga banda alle soluzioni di fonia, dai servizi applicativi in rete alla videocomunicazione. Telecom Full Business sviluppa tecnologia, competenza e innovazione con un solo scopo: quello che avete appena letto nel titolo.

TELECOM ITALIA
www.telecomitalia.it

NUOVI ARRIVI [redacted]
MAROTTA
TAPPETI
APERTO [redacted]
Moncalieri - St. Carpice, 22
Tel. 011 6467427

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011.65.68.111 / FAX 6.3.90.03
SEGRETERIA TELEFONICA "LA MIA CITTÀ" [redacted] / 252 / 205

CVPR 702

MAROTTA
P ANTIQUARIATO
[redacted]
Uscita [redacted]

IL TEMPO

NUVOLOSITA' AL MATTINO
[redacted] SCHIARITE IN SERATA
FOSCHIE DENSE IN PIANURA

LA circolazione anticiclonica sul Mediterraneo convoglia correnti umide e temperate sull'Europa contrastandole con quelle fredde provenienti da Nord. Quale conseguenza avremo ancora nuvolosità intensa al mattino sulla città con probabili schiarite in serata. Foschie ancora dense in pianura. Temperature stazionarie. Venti forti sui rilievi e deboli in città.

ACCADDE IERI

NASCE IL COSTITUENTE
E DIRIGENTE DEL PSI
FILIPPO AMEDEO

IL 2 febbraio 1891 nasce Filippo Amedeo, deputato della Costituente e dirigente socialista. Ebanista e sindacalista, è segretario della Lega dei lavoranti in legno. Dopo la prima guerra lavora come operaio e ha un ruolo di direzione nell'occupazione delle fabbriche nel '20. Nel '21 è eletto, terzo dopo Giulio Casalini e Giuseppe Romita, a Montecitorio. Massimalista, rimane nel Psi dopo la scissione di Livorno. Durante il fascismo vive in clandestinità, poi in esilio [redacted] Francia. Arrestato dalla Gestapo nel giugno del '42 è rinchiuso [redacted] Nuove e liberato il 26 luglio '44. Organizza un comitato assistenziale, futura Fondazione Matteotti, per le famiglie dei carcerati.

QUANTO MANCA A...

ENTRO IL 30 APRILE
SARA' TERMINATO IL CANTIERE
APERTO IN VIA PIETRO MICCA

-88 [redacted]

ENTRO il 30 aprile sarà terminato il cantiere che ha rivoluzionato per [redacted] via Pietro Micca. Per la stessa data - come già pubblicato - si prevede anche il termine dei lavori in via San Francesco d'Assisi e via Milano. Insomma, la ragnatela di cantieri (inclusa piazza Castello) che ha semi-paralizzato la città durante le feste natalizie durerà [redacted] soltanto qualche settimana.

[redacted]

L'EX CITTA' FABBRICA
IN CERCA DI FUTURO
AL CAFE' PROCOPE

ALLA Torino ex città fabbrica dal futuro indefinito si rifà la serata presentata dall'Associazione Cantovivo «Torino in tre atti: un libro, un film, un disco»: alle 21 dal palco del Cafè Procope, via Juvarra 15. Una promozione cumulativa di tre opere che partono dalle stesse radici, strettamente torinesi, affondate nel ritmo del lavoro e alla ricerca di idee. Ci saranno Gabriele Polo, autore del libro «Il mestiere di sopravvivere» e Mimmo Calopresti con il suo film «Alla Fiat era così», il racconto della vita di un gruppo [redacted] operai di Mirafiori dagli Anni Sessanta.

Il Comune emetterà oggi l'ordinanza con le esenzioni, lo smog sale ancora

LE REGOLE GIA' FISSATE

Ecco le regole [redacted] comportamento (ancora ufficiose) per destreggiarsi nella città senza auto.

[redacted] Circolazione consentita, ma le uniche [redacted] aperte saranno a Sud (Stupinigi e corso Orbassano) per raggiungere il parcheggi di interscambio di [redacted] Caio Mario; a Nord-Ovest (via Pianezza e Venaria) per lo Stadio delle Alpi e a Nord (fine autostrada Torino-Milano) per posteggiare davanti all'ipermercato Auchan.

[redacted] Il divieto riguarda il Comune di Torino (con la mezza eccezione della Collina), ma è probabile che si adegueranno anche alcuni paesi della Cintura, a partire da Grugliasco e Collegno. Chivasso, invece, ha già detto «no».

[redacted] Oltre alle solite vetture di pubblica utilità (polizia, croce rossa, taxi etc.) il Comune ha previsto parecchie esenzioni. Ecco le principali: sacerdoti di turno la domenica, sposi e invitati ai matrimoni, medici in servizio, artigiani che svolgono servizi di emergenza, trasporto disabili e lavoratori dipendenti (provvisti di dichiarazione dell'azienda) con orari non compatibili con il blocco. Arbitri e atleti (anche dilettanti) devono avere una giustificazione relativa all'orario della gara sportiva.

[redacted] Le biciclette messe a disposizione dal Comune (1.500 lire per tre ore, gratis per i ragazzi sotto i 16 anni accompagnati dai genitori) si possono noleggiare a Porta Nuova, Porta Susa, piazza San Giovanni, piazza Carducci, piazza Vittorio Veneto.

[redacted] In occasione dell'incontro Torino-Lazio l'Atm quadruplicherà i mezzi pubblici che fanno servizio allo Stadio delle Alpi. I tifosi che arrivano da fuori città possono utilizzare la tangenziale e uscire agli svincoli di via Pianezza e Venaria.

[redacted] In concomitanza con la «Domenica senz'auto» (dalle 9 alle 19) non si pagherà l'ingresso alla Galleria d'Arte moderna, Rocca del Borgo Medievale, museo di Pietro Micca e museo di Numismatica, Etnografia e Arti Orientali.

[redacted]

Potenziati tram e bus e si potrà viaggiare per tutto il giorno pagando 1500 lire
I residenti in collina dovranno fermarsi all'altezza del Po
Vigili agli ingressi della tangenziale

Domani stop di sette ore per le auto non catalizzate, domenica il blocco sarà totale dalle 9 alle 19, salvo i mezzi autorizzati dal Comune

[redacted]

Così sarà [redacted] domenica a piedi

E domani stop alle auto non catalizzate

Giorgio Ballario

Domani traffico dimezzato per il «giovedì del polmone» e tre giorni più tardi tutti a piedi per la «domenica senz'auto». Per gli automobilisti torinesi è incominciata la settimana più lunga, quella che obbligherà anche i patiti della sgommata ad arrancare in bicicletta oppure a trasformarsi in sardine all'interno di autobus e tram.

Il primo assaggio di astinenza automobilistica si avrà domani con l'ormai consueto blocco dei veicoli non catalizzati dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 19 (per camion e furgoncini non catalizzati lo stop è dalle 7,30 alle 9 e dalle 17 alle 19). Il divieto di circolazione interessa l'intero territorio comunale, ad eccezione della tangenziale e delle strade che la collegano ai parcheggi di interscambio di piazza Caio Mario e dello Stadio delle Alpi. Gli automobilisti indisciplinati rischiano una contravvenzione di 121.200 lire.

Intanto ieri la giunta comunale ha approvato le delibere ch[redacted] domenica 6 febbraio, in occasione della prima «domenica senz'auto», consentiranno di visitare gratuitamente i musei cittadini e di noleggiare a prezzo «politico» (1.500 lire per tre ore) 500 biciclette. Ma sull'ordinanza che dovrà disciplinare la giorna[redacted] senza veicoli [redacted] è ancora stata trovata un'intesa, anzi nel corso della riunione di giunta ci sono stati molti pareri discordi. Il documento verrà comunque emanato oggi e dovrebbe confermare le anticipazioni [redacted] giorni scorsi.

Per l'assessore all'Ambiente Paolo Hutter [redacted] doppio stop di questa settimana cade al momento giusto: «Anche [redacted] (lunedì, ndr) le nostre centraline hanno rilevato una quantità eccessiva di biossido d'azoto, mentre i dati sulla concentrazione di micropolveri raccolti dall'Arpa durante lo scorso fine settimana sono allarmanti». La centralina di via della Consolata ha infatti registrato un vero sfondamento della soglia prevista dalle normative europee, fissata in 50 microgrammi al metro cubo: 163 venerdì, 189 sabato e 145 domenica. Ieri i valori di biossido d'azoto [redacted] stati abbattuti dalla nebbia, ammette Hutter, ma se anche oggi si dovesse registrare [redacted] nuovo superamento dei limiti, allora [redacted]trebbero davvero esserci rischi per la salute pubblica.

Ieri la giunta comunale ha discusso a lungo sulla possibilità di accorciare la fascia ora[redacted] della «domenica senz'auto», ma alla fine ha prevalso la «linea dura» dettata dall'allarme smog. Le macchine quindi non potranno circolare fra le 9 e le 19, anche se è già stata approntata una lunga lista di esenzioni. Il «dilemma Collina» è stato chiarito: i residenti potranno spostarsi in auto sino a raggiungere il Po. La zona di frontiera, da Sud a Nord, sarà delimitata da corso Moncalieri, corso Lanza, corso Quintino Sella, corso Casale e piazza Modena. Proibito però transitare in corso Chieri.

L'Atm potenzierà il servizio e un biglietto da 1.500 lire sarà sufficiente per viaggiare sui mezzi pubblici per l'intera giornata. Con gli abbonamenti [redacted] Plus, annuale ordinario e plurimensile studenti potranno circolare insieme due adulti e due minori.

In occasione dello stop alle auto il Comune ha deciso di dar vita all'iniziativa «Porte aperte al pedone», che permetterà di visita[redacted] gratuitamente Galleria d'arte moderna, Rocca del Borgo Medievale, Museo Pietro Micca e Museo di Numismatica, Etnografia e Arti Orientali. In centro ci sarà una sfilata in costume dei gruppi storici «Pietro Micca» e «Maria Bricca», attività di animazione e dimostrazioni di auto elettriche e vetture ad emissione zero.

L'Ascom scrive al prefetto: «Dovete vietarlo»

Il «no» dei commercianti [redacted] corteo degli squatter

Ma in questura non è giunta la richiesta di autorizzazione per sabato pomeriggio

Il gior[redacted] dopo [redacted] condanna di Silvano Pelissero, dopo gli incidenti seguiti alla lettura del verdetto contro l'anarchico cui sono stati inflitti sei anni e dieci mesi, già si discute del corteo che i suoi compagni intendono organizzare per sabato pomeriggio. Per ora si tratta solo di voci, annunci che Radio Black Out, l'emittente vicina al mondo squatter, lancia da martedì pomeriggio. In programma ci sarebbe una manifestazione di solidarietà con Silvano, (tornato agli arresti domiciliari in una comunità fuori Torino) e di rabbia per una sentenza ritenuta ingiusta, sproporzionata. Ma il solo annuncio [redacted] quel [redacted], del quale in questura tutti giurano di non sapere ancora [redacted] di ufficiale, ha già scatenato reazioni e prese di posizione. «Non fare fare agli squatter altre dimostrazioni» tuona il presidente dei commercianti, Giuseppe De Maria in una lettera inviata al questore Izzo, al prefetto Moscatelli [redacted] al sindaco Castellani. Una lettera preoccupata e allarmata. «Temiamo - scrive De Maria - un altro fine settimana denso di tensione ed incognite». «Se, un tempo, cercavo di capire le ragioni di questi giovani, oggi [redacted] molto preoccupato. I commercianti saranno anc[redacted] una volta costretti a subire il blocco parziale della città, ad adattarsi ai disagi, ad [redacted] i danni». E la strada per evitare il peggio, secondo De Maria, è una soltanto: impedire il corteo «o almeno farlo passare lontano dal centro». «Perché - conclude il presidente dell'Ascom - dobbiamo anche difendere gli interessi di chi lavora».

La lettera dei commercianti non è l'unico segnale [redacted] situazione i disagio e di tensione, cresciuta molto nelle ore immediatamente succe[redacted] al processo Pelissero. Nella notte tra lunedì e martedì qualcuno ha improvvisato un gesto dimostrativo davanti alla sezione dei vigili urbani di corso Moncalieri. Erano da poco passate le tre quando qualcuno ha piazzato, accanto al contatore esterno del metano, un contenitore di benzina e lo ha incendiato. Le fiamme hanno lambito il tubo d'acciaio che porta il gas all'impianto di riscaldamento. La fiammata, però, è stata vista da un passante che ha avvisato i vigili del fuoco. Il principio d'incendio è stato domato nel giro di pochissimi minuti. Accanto al contatore un volantino scritto [redacted] un normografo: «Per Sole e Baleno colpire ovunque». Firmato [redacted] la A cerchiata di anarchia. «Al momento non siamo in grado di valutare si si è tratto del gesto di un isolato oppure questa prova di attentato fa parte di una strategia. In ogni caso rafforzeremo la vigilanza: [redacted] vogliamo correre inutilmente dei rischi» commenta [redacted] sindaco Domenico Carpanini, subito dopo essere andato a controllare l'entità dei danni. Per il resto la giornata scorre tranquilla. L'attenzione torna all'annuncio di un corteo squatter [redacted] il pomeriggio di sabato. [redacted] capogruppo di An [redacted] Comune, Ventriglia, con un comunicato chiede che la dimostrazione venga impedita. Dalla sede dell'Ascom il presidente De Maria insiste sulla sua posizione: «Non voglio difendere interessi di cassetto, ma oggi abbiamo ricevuto in associazione decine di telefonate di soci preoccupati. Io mi faccio portavoce del loro disagio».

Dopo gli incidenti di lunedì scorso ordigno rudimentale contro una sede dei vigili urbani

NASCE UN NUOVO BORGO
COLLEGNO - VIA LEOPARDI
RESIDENZA "LA TORRE GEMELLA"
Nel verde a 700 metri da piazza Massaua, prenotiamo alloggi in costruzione in palazzina di 4 piani.

appartamenti di: soggiorno - cucinotta - [redacted] o [redacted] - box auto - MQ. 59 e 84
PAGAMENTI DILAZIONATI - MUTUO
PREZZI DA L. 155.000.000 [redacted] L. 224.000.000

GSI
La Casa delle Case
Gestione Servizi Immobiliari
Centro Comm.le Le Fornaci
s. Torino 34/36 Beinasco (To)
tel. 011.397.17.67

Oggi e martedì prossimo due assemblee al liceo Volta [redacted] all'Università

Professori pronti [redacted] scendere in piazza

Concorsone, non bastano le garanzie del ministro

Maria Teresa Martinengo

Ieri mattina, letti i giornali, i professori del «Volta» hanno festeggiato la prima vittoria sul ministro Berlinguer. Ma di fronte ai rinvii del «concorsone» annunciati nel pomeriggio, alla trattativa che si riapre, al quiz che potrebbe sparire, il professor Giuseppe Ballone è sicuro: «Bisogna andare avanti. I sindacati e i burocrati del ministero hanno finalmente scoperto che l'insegnante reale, dalle materne in su, è ben diverso da [redacted] lo [redacted] immaginato. Erano convinti di aver schiacciato la categoria: basti ricordare [redacted] si sono comportati nell'ultimo contratto, senza una consultazione seria».

Oggi pomeriggio nel liceo di via Juvarra è previsto un incontro aperto agli altri istituti in vista dell'assemblea che si terrà (comunque) martedì 8 alle 15,30 nel palazzetto «Aldo Moro», via Sant'Ottavio. «Si[redacted]mo pronti a rilanciare su tutti i fronti - dice Ballone, a nome dei colleghi - a cominciare dalla composizione delle commissioni».

Documenti come quello approvato lunedì dal collegio docenti dell'Istituto di Istruzione Tecnica e Scientifica «Amaldi» di Orbassano definiscono il clima con il quale il ministro ha dovuto fare i conti: «Respingiamo [redacted] logica da primi della classe... Rifiutiamo di aderire a sindacati [redacted] regime (Cgil) che promettono preparazioni al concorso e manuali dei quiz... Dichiariamo [redacted] essere contrari e di aderire allo sciopero nazionale del 17 febbraio (ndr: indetto da Cobas, Gilda ecc.). Chiedono che i fondi [redacted]o ampliati [redacted] vadano ad incrementare lo scatto dei 9 anni e che eventuali concorsi futuri siano validi per effettivi passaggi di livello e legati all'attività didattica effettivamente svolta e [redacted] a quella, vera o presunta, dei distacchi e degli incarichi variamente retribuiti».

Nei giorni scorsi è nato il «Comitato per la tutela della dignità e della professionalità dei docenti» (via Cibrario 33, 0333/2657950) che riunisce per ora un centinaio di insegnan[redacted] di medie inferiori e superiori. Anche nei programmi [redacted] questo raggruppamento c'è una manifestazione cittadina. Ora i promotori dovranno valutare la portata delle novità annunciate ieri. «Nel Comitato ci sono docenti con varie appartenenze [redacted] sindacali» spiega Renato Pistillo, insegnante della media di Airasca, presidente della Commissione [redacted] Media [redacted] Consiglio Scolastico Provinciale. E Massimo Canizzo docente del professionale «Giolitti»: «La base è contro questo articolo del contratto. Vogliamo dire la nostra ai vertici romani, vogliamo che si rendano [redacted] del disagio della categoria». Un disagio ad ampio raggio. Anna Buosi dello scientifico «Majorana»: «Le riforme dell'autonomia, dei cicli, l'innalzamento dell'obbligo. Tutto è stato calato dall'alto, senza una consultazione, senza concedere tempo per riflettere: il quiz che non valuta, che mette uno con[redacted] l'altro, è stata la classica goccia...».

LISTE NOZZE
CRISTALLERIE - PORCELLANE
ARTICOLI REGALO
ROSATI
Torino Piazza San Carlo, 183 - Tel. 011.54.15.79
(NELL'ATRIO DEL PALAZZO A SINISTRA)
Torino Corso Francia, 349 - Tel. 011.40.32.740

ROSENTHAL	[redacted]
CRISTAL DE SEVRES	PHILIPPE DESHOULIERES
SAMBONET	[redacted] DEGRENNE
WMF	VAL [redacted] LAMBERT

Inoltre da noi solo in piazza San Carlo 183, potrete trovare, grazie alla collaborazione con una grande azienda nostra partner a Parigi:
Daum - Lalique - Baccarat - S. Louis - Haviland
Bernardaud - Gien - Villeroy [redacted] Boch

L'area interessata sarebbe di 434 mila metri, compresi tra i Comuni di Nichelino e di Vinovo

Nessun commento da piazza Crimea anche se è noto che i bianconeri si stanno guardando in giro per cercare alternative a Borgaro Il costruttore del Delle Alpi sentito in Comune: «Perché abbatterlo? Si può modificare»

Una visione aerea dell'ippodromo di Vinovo con i vari servizi offerti agli appassionati delle corse ippiche

Giuseppe Sangiorgio

I primi contatti con i responsabili dell'ippodromo di Vinovo (che, però, per l'80 per cento è sul territorio di Nichelino) sono avvenuti nelle corse settimane, grazie all'intervento di Alberto Ferrero, commercialista della società che gestisce l'impianto per il trotto e il galoppo, nonché candidato alla presidenza della Provincia per il centrodestra, alle elezioni della primavera 1999. Un «sondaggio» del tutto informale, che, stando «si dice», non riguarda solo Vinovo o Nichelino, ma una mezza dozzina di Comuni.

Di qui la voce della nuova cittadella del calcio bianconero nei 434 mila metri quadrati dell'ippodromo destinati al galoppo, soprattutto dopo che l'amministratore delegato della Juventus, Antonio Giraudo, ha pubblicamente preso atto che l'amministrazione guidata dal sindaco Valentino Castellani ha bocciato il recupero del Comunale e ha dato risposte al progetto presentato da piazza Crimea per la Continassa.

Notizia che ha creato interesse in numerosi centri dell'hinterland torinese. E pure fra i dirigenti di ippodromo che, a quanto è emerso, dovrebbe essere ristrutturato.

Ieri la possibilità, pur tutt'altro che confermata, di «opzione» della Juventus per il tradizionale tempio subalpino delle corse dei cavalli, è uscita su un quotidiano sportivo e, subito, il vicesindaco Nichelino, Giuseppe Catizzone, ha chiamato Giraudo. Chiarisce il sindaco Pier Bartolo Piovano, popolare, a capo di un'amministrazione di centrosinistra: «Secondo me si tratta di fantasie. Uno stadio potrebbe risultare appetibile, ma sul nostro territorio ci sono già molti progetti, da quello per la Palazzina di Caccia di Stupinigi e lo spostamento della strada sulla parallela "Dubouché" che consentirà di rendere pedonale tutta l'area intorno allo storico edificio, al multiplex nella zona della Viberti con una ventina di sale cinematografiche più un albergo o un parcheggio per circa 2500 auto, la cui realizzazione partirà a primavera».

In linea di massima favorevole, invece, il sindaco di Vinovo, Piero Gomba, a capo di un'amministrazione di indipendenti. Spiega: «Lo stadio della Juventus al posto dell'ippodromo? Ne ho sentito parlare. L'ipotesi potrebbe interessarci, anche se dovremo verificare in quali termini potrà essere attuata».

Nessun commento da piazza Crimea, mentre, in commissione, a Palazzo Civico, l'ingegner Francesco Ossola, che, fra l'89 e il '90, realizzò il progetto dell'architetto Rutter alla Continassa, stava spiegando quanto resti valido la struttura delle Vallette. Secondo il professionista è possibile superare le obiezioni sulla scarsa visibilità emerse contro il «Delle Alpi» alcuni interventi che non costerebbero più di 10-12 miliardi.

A suo giudizio, lo stadio, pur ristrutturato, ospiterebbe ancora fra i e i 55 mila spettatori in posti a sedere che godrebbero tutti di un'ottima visibilità, pur mantenendo la pista di atletica. Per raggiungere lo scopo, sono sempre parole di Ossola, sarà sufficiente costruire quel trincerone previsto nel progetto d'origine poi sostituito con l'attuale rete che divide il primo anello dalla pista e dal prato.

Sarà inoltre necessario alzare i posti di prima fila, ora troppo affossati. In tal modo, abbassati i cartelloni pubblicitari, la panoramica sul campo diventerebbe ottimale. In più, secondo Ossola, potrebbero venir eliminate le «gallinette» costruite per «nascondere» la tensostruttura, aprendo nuovi spazi per le attività commerciali.

I gruppi di maggioranza hanno accolto con favore le spiegazioni del professionista, osservando che, a questo punto, difficilmente «quello stadio potrà essere abbattuto». L'opposizione ne ha preso atto. Ma Forza Italia e soprattutto An (con Ghiglia e Ventriglia) hanno osservato che, se la Juventus lascerà Torino, la «colpa» dovrà ricadere soltanto sui ritardi e sulle ambiguità di sindaco e giunta.

Juve, nuovo stadio all'ippodromo?

Ma la società non conferma le trattative

Alberto Ferrero, titolare una fortunata scuderia, ha sondato per primo il terreno sull'ipotesi di realizzare stadio per la Juventus a Vinovo-Nichelino

«Per ora è solo un'avance»

I vertici del Tesio: aspettiamo fatti

Angelo Conti

Le scarpette dei giocatori o gli zoccoli del purosangue? Cosa c'è nel futuro del «Federico Tesio», l'ippodromo galoppo che porta il nome torinese che fece nascere l'imbattuto Ribot? Juventus ha avviato ed informali sondaggi per trasformare il regno dei purosangue (e, da alcuni anni, anche del golf) in un tempio del pallone. La strada per trasformare il verde delle piste nel verde del rettangolo di gioco appare complessa e difficile. Ma, tutto sommato, non impossibile.

Allora vediamo cosa «offre» il comprensorio del galoppo, che è diviso fra i comuni di Nichelino (preponderante) e Vinovo. L'ippodromo del galoppo occupa un'area di 434.000 metri quadrati ripartiti: 66.000 riservati al pubblico, 213 mila alle piste da corsa, 56.0000 a quelle allenamento, 9.000 alle scuderie, mentre circo 90.000 sono attualmente destinati al golf. Le piste da corsa sono due, la più grande misura 2000 metri, ed è larga 30. Quella piccola, concentrica, è lunga 1800 metri. Il pubblico dispone di una tribuna capace di ospitare fino a 4000 persone, di parcheggi per 3200 posti auto, bar, tabaccheria, un parco giochi con campetto di calcio, minibasket, scivoli ed attrezzature sportive.

Non è la prima volta che si parla di una diversa destinazione dell'ippodromo del galoppo. Si era ventilata questa opzione già prima della costruzione del Delle Alpi, più recentemente si era anche ipotizzata una lottizzazione dell'area (che è però gravata da severi vincoli sportivi). Di certo, al momento, c'è solo l'avance della Juventus, portata avanti dal commercialista Alberto Ferrero, uomo molto vicino alla squadra calcistica ma anche agli ippodromi, per i quali ha svolto attività professionali e non solo, essendo stato il fortunato titolare della «scuderia Malù, che ha schierato molti campioni del settore trotto.

I termini del contatto sarebbero stati, almeno sinora, vaghi. La società Campi di Vinovo, il cui presidente è l'avvocato bolognese Augusto Calzolari, ne avrebbe preso atto con interesse, ma non sarebbe stato affrontato, sinora, alcun aspetto pratico. Lo conferma Tomaso Grassi, l'imprenditore cesenate che è presidente della Società Torinese Corse Cavalli: «Non caschiamo dalle nuvole. Se ne riparla, ne parlava già qualche anno fa. Ma, almeno sino a questo momento, non c'è nulla di nuovo. I programmi della Torinese comunque di radicali cambiamenti del galoppo: «Lo spettacolo dell'ippica, con l'avvento della televisione, è morto: oggi la massa degli appassionati segue le corse sul televisore di casa e non va più all'ippodromo. Così una tribuna da 4000 persone ha poco senso quando la media degli spettatori, nei 35 convegni di galoppo dell'anno, è di poco superiore alle 1000 persone. Noi puntiamo a realizzare qualcosa di più agile, più accogliente e più vivibile. Qualcosa che resti aperto tutti i giorni, anche nelle giornate senza corse».

Ecco che diventerebbe così possibile una curiosa sinergia, quella fra calcio e galoppo: «Con noi, imprenditori ippici, a pensare ai cavalli ed altri a pensare al resto». Ma quali sono le reali prospettive? «I nostri sono progetti autentici, quasi necessità imprenditoriali, quelli della Juventus sono al momento solo progetti teorici, forse soltanto un momento di un gioco che si svolge su altri tavoli». C'è comunque un elemento obiettivo che pone il matrimonio Juventus-Ippodromo quasi fuori gioco: la nebbia. Nell'area di Nichelino arriva alla fine di agosto, in tempo per l'inizio del campionato.

Lega e An sul Polo

«Accordo se ci sono patti chiari»

Maurizio Tropeano

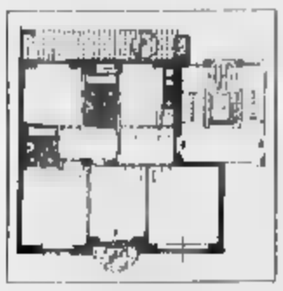
«Le nostre condizioni sono semplici. Per prima vogliamo che si facciano i referendum, compreso quello sull'immigrazione. Secondo: non siamo dei poltronari, dunque la Lega non vuole posti di governo o di sottogoverno ma chiede la presidenza del Consiglio regionale e quella delle commissioni di controllo». Bernardino Bosio, sindaco di Acqui e segretario piemontese della Lega Nord, spiega così le richieste avanzate dal Carroccio per stringere un accordo elettorale il Polo. E se Forza Italia è pronta a sottoscriverle Alleanza Nazionale. Spiega Ugo Martinat, coordinatore regionale: «Nel Polo abbiamo raggiunto l'accordo di verificare la possibilità di stringere le intese. E per prima cosa c'è la compatibilità tra i programmi. Voglio capire che cosa significa concretamente devolution. E in ogni caso la Lega si deve prendere un impegno di governabilità, dunque, in caso di intesa, deve avere anche degli assessori. Io non voglio stare in balia di estorsori o di persone che non vogliono mantenere la parola data».

Insomma, per dirla con Martinat «siamo lontani anni luce». E questa distanza si misura anche su piccoli sgarbi quotidiani. Ad esempio Claudio Dutto, capogruppo in Regione, ha tirato di nuovo fuori il fazzoletto verde con il simbolo della Padania e il distintivo lo stesso simbolo: «E' per fare un dispetto a quelli di An», spiega. E la denominazione del gruppo in Regione resta Lega Nord per l'Indipendenza della Padania. «Non abbiamo nessuna intenzione di cambiare nome», conclude Rosso. Ieri tra l'altro in aula c'è stato un battibecco Gipo Farassino e l'ex leghista Roberto Rosso, con Comino, il posto sui banchi dell'aula.

Ma solo la Lega l'accordo con il Polo. Il nuovono anche gli ex della Fiamma tricolore, quelli cioè che hanno scelto di seguire la strada dell'europarlamentare, Roberto Bigliardo, che ha abbandonato Pino Rauti per costituire un nuovo partito di destra che domenica a Roma, ha avuto il battesimo da parte di Jean Marie Le Pen, leader del Fronte nazionale francese. In Piemonte simpatizza con Bigliardo il consigliere regionale Gaetano Majorino. E poi l'ex consigliere comunale Msi, Bernardo Chiappo. Spiega: «La nostra proposta è di appoggiare il Polo in tutte le Regioni dove Rifondazione con il centro-sinistra». Ma Martinat chiude tutte le porte: «Escludiamo qualsiasi ipotesi di incontro».

Nel centro-sinistra, intanto, le forze moderate - i Democratici, popolari, UdeuR, Rinnovamento Italiano, liste locali e repubblicani - stanno lavorando all'ipotesi di costruire un'unica lista. Le resistenze arrivano soprattutto dall'Asinello. Si aspettano le indicazioni del congresso nazionale. Proseguono anche i tentativi convincere Rifondazione Socialista di non presentare una lista.

"IL PALAZZOTTO"
TORINO - VIA DROVETTI - (ZONA P.ZZA STATUTO)



Metrature disponibili
59 - 97 - 113 mq.

Prezzo 000
Prenotazione 10.000.000
315.000.000
Compromesso
250.000.000
Mutuo 150.000.000
48 rate 100.000.000
senza

Ufficio vendite in cantiere:
Drovetti 7 - TORINO
www.sangiorgiocostruzioni.it
E MAIL: sangiorgio@sangiorgiocostruzioni.it
Tel. 011.54.15.52

- PORTONCINO CORAZZATO
- VIDEOCITOFONO
- IMPIANTO TV SATELLITARE
- SERRAMENTI IN DOUGLAS
- DOPPI VETRI ANTIRUMORE
- RISCALDAMENTO AUTONOMO
- PRE DISPOSIZIONE ANTIFURTO E ARIA CONDIZIONATA
- PERSONALIZZAZIONE DEGLI INTERNI

BOX AUTO

SANGIORGIO costruzioni
Via XX Settembre 65 - TORINO

Specchio dei tempi

«L'Inps: l'operazione Red discende da un disposto di legge» - «Un'offesa alla tomba di Mario Soldati» - «Didascalie sgrammaticate nella mostra Palazzo Cavour» - «Troppa polvere sugli alimenti»

La direzione Inps ci scrive:

«Prendiamo spunto dalla protesta dei lettori che, sotto diverso angolature, non comprendono gli inviti dell'Inps a partecipare all'operazione "Red" per chiarire ancora una volta alcuni fondamentali aspetti dell'operazione "Red".

«Primo: l'Inps ha l'obbligo (e non la facoltà), di accertare la situazione reddituale di coloro che percepiscono prestazioni pensionistiche il cui importo varia in relazione all'ammontare dei redditi posseduti dal pensionato, dal coniuge e dai figli.

«Secondo: l'Inps - com'è vero - conosce i redditi derivanti dalle pensioni di cui è titolare il soggetto (in quanto esistenti nei propri archivi) altrettanto può dirsi di quelli di cui il soggetto può godere o di cui può essere venuto in possesso (o aver perduto) proprio negli anni oggetto della richiesta.

«Terzo: poiché l'operazione potrebbe in effetti creare qualche disagio ai pensionati (soprattutto quelli più anziani) l'Istituto ha stipulato convenzioni ed accordi con tutti i Centri assistenza fiscale: con i Consulenti del lavoro; con i Tributaristi e con i Ragionieri collegiati per la diretta ed assolutamente gratuita assistenza nell'indicazione dei dati e nella compilazione della modulistica sollevando i pensionati da ogni ulteriore incombenza per la consegna dei moduli all'Inps.

«Saranno infatti i Caf ed i professionisti a trasmettere in via telematica alle varie sedi dell'Inps i modelli Red, evitando quindi lunghe code al cittadino. Ma c'è di più: l'accordo prevede "anche" l'assistenza domiciliare, nel caso in cui il pensionato sia impossibilitato, per stato di salute O di età, a recarsi presso i vari studi dei professionisti.

«Quarto: spiace infine che proprio un operatore del diritto qual è il Giudice di pace (la cui lettera è stata per ultima pubblicata sabato 29 gennaio) inviti i lettori a "disapplicare" in quanto a suo avviso "illegittimo" l'invito dell'Istituto che - lo ribadisco - discende da un disposto di legge che l'Inps non può ovviamente disattendere pur nel pieno rispetto della legge che tutela la "privacy" del cittadino-pensionato».

Battista Celoria

Il presidente del Centro Pannunzio scrive:

«Nostri dirigenti non torinesi sono andati domenica 30 gennaio a rendere omaggio alla tomba di Mario Soldati al Cimitero Monumentale di Torino. Con grande stupore ed amarezza abbiamo notato che il nostro azzurro con su scritto "Centro Pannunzio" era stato asportato dalla nostra corona d'alloro. La stata deposta alla presenza di autorità e di un imponente folla di ed amici. Vorremmo rivolgerci all'ignoto (e in verità po' ignobile) ladruncolo, dicendogli che, togliendo quel nastro, egli ha recato una grave offesa non a noi ma a Soldati che del Centro fu Presidente per diciassette e fu uno dei suoi fondatori. Speravamo che almeno nel Cimitero ci fosse un po' di rispetto, ma non è così».

Alda Croce

Un lettore ci scrive:

«Ho visitato la mostra "Da Segantini a Balla" ospitata nel Palazzo Cavour, che sta tornando agli antichi splendori grazie ad sapiente restauro. La mostra mi è parsa ammirevole per la scelta delle opere e per la corretta collocazione nel percorso espositivo. Ma, dopo i complimenti, devo passare alle critiche, che si appuntano sulle didascalie che vengono offerte al visitatore. Se forse è eccessivo chiedere che vengano accompagnate, a beneficio di qualche turista transalpino, anche straniera, come è normale vedere in mostre di questo livello - ma spiegatemi comunque il voglio di usare l'avverbio inglese "courtesly" su cartelli che accompagnano opere avute in prestito da collezioni private -, è doveroso pretendere che siano scritte nel rispetto delle norme grammaticali».

Claudio Dalla Vecchia

Un lettore ci scrive:

«In merito al problema smog e polveri, che a Torino esistono mercati (corso Racconigi - corso Svizzera - corso Sebastopoli ecc.) le cui bancarelle sono posizionate fra due correnti di traffico la cui emissioni di gas di scarico si depositano sulle alimentari esposte esattamente come nei nostri polmoni. Forse che respirazione è una funzione vitale meno importante dell'alimentazione? Traendo spunto dalle recenti cronache milanesi, verrebbe da pensare che la soluzione migliore sarebbe quella fare i mercati la domenica in totale di traffico. Gradirei qualche chiarimento parte degli amministratori verdi, di altro colore, sul problema esposto.

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

Arrivata in Italia con un falso certificato sanitario, si teme contenga diossina

Bloccata carne a rischio per le mense

Cinque tonnellate dal Belgio

Alberto [illegible]

Questa volta la diossina non è finita in tavola, [illegible] che tavola. Centinaia di tavole. Le tavole delle mense scolastiche torinesi: cinquemila chili di carne [illegible] congelata e fortemente sospettati di contenere uno dei killer chimici più pericolosi per la salute [illegible] finiti sotto sequestro e l'imprenditore belga che li ha esportati in Italia con un falso certificato sanitario dovrà vedersela con Guariniello. Il procuratore aggiunto lo ha indagato anche per [illegible] reato di commercio di sostanze alimentari nocive. Si chiama Jean-Paul Hart- [illegible] l'inefFabile signore belga che ha brigato e, a dire del veterinario del ministero della Sanità di Bruxelles interrogato ieri da Guariniello, anche minacciato pur di esportare una partita [illegible] carne priva delle necessarie analisi e certificazioni dell'allevamento [illegible] origine.

[illegible] riaffaccia lo scandalo belga [illegible] polli [illegible] farine per mangimi alla diossina o al pcb, altrettanto cancerogeno e pericoloso anche in piccole dosi. Uno dei due veterinari belgi sentiti ieri dal magistrato torinese ha confermato: «Quel certificato è sicuramente falso. Avevo esaminato la documentazione presentata dalla ditta Hartman per ottenere l'autorizzazione all'esportazione e mi [illegible] reso conto che [illegible] largamente incompleta. Soprattutto non conteneva alcun riferimento all'allevamento da cui provenivano i suini prima di [illegible] macellati. Mi Hartman insistette molto con me». Il testimone ha parlato di pressioni e di minacce. Dopodiché l'imprenditore l'avrebbe convinto: «Se non può rilasciarmi una certificazione di conformità, [illegible] firmi almeno [illegible] di [illegible] conformità. Poi, mi arrangio io. Gli italiani non controllano».

Monsieur Hartman si sbagliava: il veterinario dell'azienda torinese di salumi ha subito scoperto che qualcosa non andava in quelle carte. «Perché inviarci una dichiarazione di non conformità?». Ha informato la direzione che ha bloccato la lavorazione della [illegible]. Nel frattempo era stata avvertita la sede torinese dell'Uvac, sigla [illegible] per Ufficio veterinario adempimenti Cee, la struttura di riferimento per queste pratiche.

Le carte sono state riesaminate dai funzionari locali [illegible] nostro ministero della Sanità che conoscono bene la decisione «389» della Commissione Europea: [illegible] suine macellate in Belgio possono essere commercializzate altrove solo se accompagnate [illegible] due indispensabili documenti: 1) la prova che siano [illegible] sottoposte ad analisi e che il risultato sia stato negativo rispetto alla contaminazione da diossina [illegible] pcb; 2) che non provengano da allevamenti a rischio. L'assenza [illegible] questa documentazione è stata ritenu- [illegible] molto sospetta all'Uvac e pure Guariniello è stato avvertito.

Il salumifico torinese si era intanto rivolto all'esportatore [illegible] ne era stato rassicurato: «C'è stato un disguido. Vi invio immediatamente la certificazione prevista dalle ultime norme». Arrivata per [illegible] espresso in pochissimo tempo. [illegible] gli ispettori di Guariniello avevano già [illegible] il consueto monitoraggio a 360 gradi per raccogliere notizie [illegible] altre partite di carne suina commercializ- [illegible] in Italia [illegible] Hartman. Da Norcia, in Umbria, la locale Asl ha fornito senza saperlo la prova decisiva: il certificato, questa volta conforme, rilasciato dallo stesso veterinario del ministero della Sanità del Belgio per un'analoga partita di carne suina.

«E' stato un colpo [illegible] fortuna - dicono alla procura della Repubblica -. Abbiamo confrontato i due certificati [illegible] ci è parso evidente che il secondo inviato a Torino fosse la fotocopia rimaneggiata di quello spedito a Norcia».

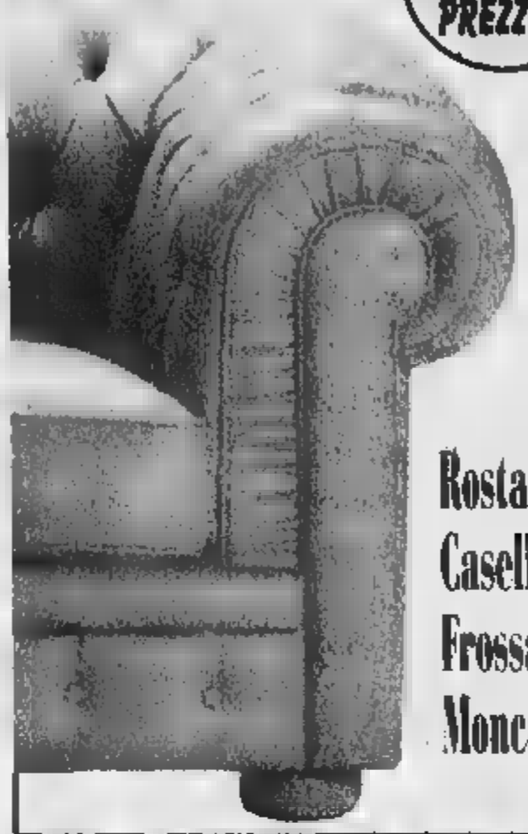
Ora le indagini punteranno a scoprire se il «giochetto» è stato ripetuto per altre spedizioni destinate ad aziende italiane. Nel frattempo si attendono i referti delle analisi ordinate da Guariniello su campioni della carne posta sotto sequestro. Per sciogliere ogni dubbio sull'inquietante comportamento dell'imprenditore belga.

[illegible] DI IVREA

Virano ferito in un incidente

NOVARA. L'amministratore delegato della società del Fréjus Mario Virano, [illegible] anni, è rimasto gravemente ferito, ieri pomeriggio, in un incidente stradale sull'autostrada Torino-Milano. Il dirigente della società che gestisce l'autostrada Torino-Bardonecchia stava viaggiando alla guida di [illegible] «Alfa Romeo 156» in direzione di Milano. Secondo [illegible] prima ricostruzione della polizia stradale di Villarboit, tra i caselli di Novara Est e Boffalora, il dirigente avrebbe perso il controllo dell'auto che procedeva [illegible] velocità sostenuta. I vigili del fuoco hanno dovuto lavorare per quasi mezz'ora per estrarre il ferito dall'abitacolo. Mario Virano ha riportato [illegible] forte trauma toracico con la frattura [illegible] alcune costole. Adesso è ricoverato al reparto rianimazione dell'ospedale Maggiore di Novara dove i medici si [illegible] la prognosi.

La carne [illegible] sequestrata era destinata alle mense scolastiche torinesi

salotti TOTAC Seduzioni d'autore
SEMPRE AL MIGLIOR PREZZO!

Rosta
Caselle
Frossasco
Moncalieri
...per avere la divano in omaggio!
Pagamenti [illegible]onati a [illegible] zero!
(tag-taeg zero %)
TOTAC tel. [illegible]

Insospettabile ragazza di Chieri chiedeva 800 mila lire ad ogni serata: «Andavamo a cena, nulla più»

Un segreto a luci rosse per l'impiegata modello

Coinvolta nella rapina con l'amico che esigeva i soldi dal cliente

Antonella Peretti

CHIERI

Impiegata modello di giorno, prostituta di notte. La doppia vita di Anna [illegible] nome è di fantasia], 27 [illegible]i, bella, anzi bellissima, sarebb- [illegible] andata avanti così, senza scossoni, se uno degli ultimi clienti non l'avesse denunciata, insieme con il [illegible] «amico», per [illegible] Motivo: dopo un incontro all'hotel Gardenia, un albergo [illegible] coppiette sulla prima collina di Torino, lui [illegible] è rifiutato di [illegible] le [illegible] mila lire pattuite ed stato malmenato e derubato. Ora, Anna e il suo «amico» si ritrovano entrambi nei guai. Lei è accusata di [illegible] in rapina (al cliente alla fine [illegible] sfilate 500 mila lire), lui anche di favoreggiamento della prostituzione.

Nella caserma di Chieri, la città dove vive, [illegible] prima preoccupazione della ragazza è sta[illegible] la garanzia dell'anonimato. «Per [illegible]rità, tutti mi conoscono. Non potrei più uscire di casa e guarda- [illegible] in faccia qualcuno» ha detto disperata ai carabinieri. Perché Anna, come altre giovani donne coinvolte nei giri degli incontri [illegible] luci rosse, apparentemente [illegible] una vita normale. Vive [illegible] la mamma in un piccolo appartamento, ha [illegible] impiego in una ditta della zona, è una ragazza molto ammirata.

Alta, bruna, [illegible] un bel sorriso, strappa [illegible] complimento a tutti. Ma sa che nessuno le perdonerebbe le serate negli hotel. E tra le lacrime tenta [illegible] difendersi: «Con la rapina non c'entro [illegible]. I [illegible]nti? Li accompagnavo soltanto a cena». Anche se il suo numero [illegible] cellulare compare [illegible] tra gli [illegible] «osé» [illegible] un periodico.

Qualche [illegible] fa, Anna accetta un appuntamento all'hotel Gardenia in via Sabaudia [illegible] a Torino. Ma il cliente, un anziano imprenditore, si rifiuta di pagare, o forse le offre [illegible] assegno anziché denaro contante e nasce una discussione. La [illegible] non è d'accordo e con [illegible] cellulare chiama l'«amico» che l'aspetta in un bar poco di- [illegible] dall'hotel. Il tempo di [illegible] corsa su per le scale e il cliente [illegible] lo ritrova davanti: spintoni, qualche ceffone e poi gli sfila cinquecentomila lire dal portafoglio. Ma l'anziano non si rassegna e denuncia i due ai carabinieri.

L'avvocato della ragazza, Annarosa Oddone, sostiene che Anna non c'entra nulla con la rapina. E la descrive come una ragazza sprovveduta, di condizione economiche modeste, poco istruita: insomma [illegible] povera diavola caduta nel giro della prostituzione suo malgrado. Il suo amico poi si è presentato [illegible] panni dell'uo- [illegible] di mondo che conduce una vita brillante e fa tardi nei locali alla moda di Torino. E all'inizio il contesto forse è apparso persino accettabile: [illegible] in locali eleganti, la bottiglia [illegible] champagne, belle macchine. «La mia cliente si era fatta coinvolgere da un paio di mesi [illegible] questa attività, diciamo di accompagnatrice, e a lei alla fine restava solo [illegible] piccola percentuale» aggiunge il difensore della donna. Alberto Vercelli, il legale dell'amico di Anna, spiega che la posizione del suo cliente [illegible] chiarita al più presto e precisa: «Non è stato riconosciuto [illegible] vittima dell'aggressione».

[illegible] DI IVREA

Sesso sul balcone, sopralluogo dei giudici

IVREA. Un sopralluogo davvero anomalo, quello che si farà il 29 febbraio sul tetto dell'ospedale [illegible] Ivrea. Un giudice, un pubblico ministero, [illegible] avvocati [illegible] cancellieri vari saliranno sulla terrazza al sesto piano del nosocomio. Tutto questo per valutare a quale distanza si trovi un balcone nella sottostante via Marsala, [illegible] soprattutto se da quel balcone si potevano vedere un uomo [illegible] una donna impegnati [illegible] un rapido, ma elettrizzante rapporto sessuale proprio in cima alla struttura sanitaria. La storia [illegible] quella che, nell'agosto del '97, aveva visto protagonista una coppia di Montalenghe. Lui [illegible] ricoverato in medicina, lei era andata a trovarlo. Galeotta fu la passeggiata sulla [illegible]a: i due, secondo le accuse della Procura che li ha rinviati [illegible] giudizio per atti [illegible] in luogo pubblico, si sarebbero stesi a terra e avrebbero fatto l'amore. [illegible] «raptus erotico», però, è stato punito. Due donne, da un balcone [illegible] via Marsala, giurano di [illegible] visto lui calarsi i pantaloncini, lei alzarsi [illegible] gonna. Il resto [illegible] hanno solo intuito, dal momento che, sdraiandosi, [illegible] coppia era scomparsa alla loro vista. Ma tanto era bastato per far intervenire la polizia. Ora il giudice Emanuela Gai, il pm Enrico e gli avvocati Delfino (legale dell'uomo), Bertone e Bertoldo (difensori della donna) saliranno sulla terrazza incriminato. E dalla distanza con il balcone delle testimoni dipenderanno [illegible] condanna o l'assoluzione dei due amanti. [m. rev.]

CITY CAR a Noleggio

49.000 al giorno
Un'agile e scattante Daewoo Matiz, (gruppo U) a noleggio, nelle Agenzie di città, da sole 49.000 lire [illegible] giorno per minimo 2 giorni, con IVA e 100 km al giorno.
Per Informazioni 1478 - 67067 • www.maggiore.it oppure Contattate un Agenzia Maggiore di Città
Maggiore

Il pm Dodero a Roma

Sospese ricerche [illegible] dispersi nel [illegible]

Stop alle ricerche in mare per i tre dispersi torinesi, al largo del Mediterraneo. Lo ha stabilito il comando generale delle capitanerie di porto di Roma, d'accordo con Onelio Dodero, il magistrato torinese che si occupa del caso e che ieri si è recato nella capitale. Le «Deli Sarpa», barca [illegible] vela di 19 metri, sulla quale viaggiavano Doriana Zappata, il fidanzato Renato Patrito [illegible] suo padre Baldassarre Patrito (oltre ad un equipaggio di tre greci) è scomparsa il 17 gennaio scorso. «L'ipotesi più probabile è quella del naufragio - com- [illegible] Onelio Dodero -, il caicco potrebbe essere affondato dopo essere stato speronato da una nave». E Remigio Ruggiero, il comandante generale delle capitanerie di porto aggiunge: «Pur avendo sospeso le ricerche in mare, proseguiremo comunque i controlli attraverso le radio collegate ai mercantili che navigano in quelle zone».

Timori per gli occupati

Esuberi al [illegible] Il sindaco incontra la proprietà

Si è svolto ieri l'incontro tra il sindaco, l'assessore al lavoro Torresin e [illegible] rappresentante della Hdp (proprietaria del Gft) al posto dell'amministratore, Maurizio Romiti, che ha telefonato a Castellani. Sindaco e assessore hanno nuovamente espresso la preoccupazione della città (lo avevano già [illegible]tto a dicembre) per il futuro occupazionale [illegible] Gft. La Hdp ha ribadito [illegible] proprio piano industriale che conterrebbe anche nuove acquisizioni di marchi. Venerdì si inizierà ufficialmente la trattativa con Cgil-Cisl-Uil tessili e Gft per affrontare la situazione occupazionale soprattutto relativa agli esuberi che si determinano dal 1° [illegible] per i [illegible] lavoratori della linea donna, dismessa da Armani che ha invece annunciato l'intenzione di rileva- [illegible] 6-700 lavoratori della linea uomo. Per [illegible] è prevista una manifestazione, mentre oggi il sindacato - che ieri [illegible] incontrato il ministro Turco - ha [illegible] riunione con i capigruppo in Regione.

Un progetto dell'Ugi

Studi superiori anche per i ragazzi degenti in ospedale

Per i ragazzi sofferenti di patologie oncoematalogiche, costretti a ricorrenti periodi [illegible] degenza ospedaliera, da quattro mesi è [illegible] attivato un progetto che consente di garantire loro il successo formativo negli studi superiori. L'iniziativa è stata presentata ieri al Museo dell'Auto dal provveditore agli Studi Marina Bertiglia, dai responsabili del azienda ospedaliera Regina Margherita e dell'Ugi - Unione Genitori Italiani contro il tumore dei bambini -, che ha promosso il progetto. L'organizzazione, che ha coinvolto gli istituti «Regina Margherita», «Arduino» e «Marro», [illegible] sul lavoro di due tutor, insegnanti di scuola media superiore distaccati dal Provveditorato, che attraverso un rapporto costante con la scuola d'origine e con il personale medico garantiscono la calibratura di un percorso didattico personalizzato per ogni singolo allievo.

Ricerca di centro studi

Patti territoriali Artigiani vogli[illegible] contare di più

Contare di più nei Patti territoria- [illegible] «composti per lo più da piccole [illegible] medie aziende e da artigiani [illegible] gestiti invece da Confindustria e sindacato» sembra una parola d'ordine e invece è il tema della ricerca che il consulente del Cnel, Aldo Bonomi, realizzerà per conto del centro studi fondato da Cna, Confartigianato [illegible] Casa. I risultati della ricerca saranno consegnati ai candidati alla presidenza della Regione e serviranno per lanciare dei messaggi politici agli amministratori.

Il [illegible] studi, primo in Italia, analizzerà anche [illegible] situazione dei distretti produttivi e esprimerà [illegible] giudizio articolato sulla mappa dei distretti disegnata dalla Regione: si tratta, [illegible] di [illegible]nazi [illegible] diverse da quelle dei classici distretti del centro Italia e del Nord-Est. Altro tema il rapporto e l'intreccio tra subfornitura e committente e la sua trasformazione negli ultimi [illegible]

Protesta dei sindacati

[illegible] Provincia sospenda riassetto [illegible] [illegible]

Cgil, Cisl e Rdb della Provincia - ma non la Uil - lamentano che la giunta di Palazzo Cisterna stia per approvare oggi il [illegible] regolamento sull'assetto organizzativo di uffici e servizi. Il documento modificherà [illegible] struttura [illegible] ricadute dirette sui lavoratori, [illegible] un confronto con [illegible] organizzazioni sindacali che [illegible] questo caso verrebbero soltanto «informate».

Secondo i sindacati, che chiedono la sospensione della delibera, [illegible] tratterebbe di [illegible] violazio- [illegible] [illegible] perché le «implicazioni in ordine alla qualità del lavoro e alla professionalità dei dipendenti in conseguenza delle innovazioni degli assetti organizzativi» sarebbero [illegible] di contrattazione decentrata.

La protesta riguarda anche la lentezza con [illegible] si discute sul contratto integrativo aziendale, la cui piattaforma è stata presentata dalle organizzazioni sindacali nell'ottobre dello scorso anno.

SAMARA'S SHOW
Topless Bar
dal Lunedì al Sabato
17.30/19.30 - 23.00/04.00
MERCOLEDÌ 2 FEBBRAIO
GIOVEDÌ 3 FEBBRAIO
BETTY ANDERSON

Via Cumerana 11 - Torino Tel 535010

FUNERALI
[illegible]
FUNERALE CLASSICO 2.500.000*
FUNERALE DI LUSSO 3.900.[illegible]
800.251645

Ristorante Cellini
[illegible] Sabato - Domenica
Cena e Balli con Musica dal Vivo
a Lit. 45.000.
Str. Rivalta, 15 - Orbassano
011.900.25.50

Abbonatevi al 2000
LA STAMPA

RTL TORINO
CHE MUSICA COLTA
Tutto quello che può essere di tuo interesse lo trovi su RTL TORINO!
Tel. 011 6524511
Fax 011 6524560
rltorino@rtl.it

Gli Istituti di credito preferiscono sofisticate apparecchiature per la sicurezza

La tecnologia batte il vigilante

Ridotte le guardie in banca

Alessandro Mondo

Aumenta il numero delle filiali aperte dai vari istituti di credito, scompare qua e là la figura familiare della guardia giurata. Il fenomeno, in atto da tempo, riguarda tutte le banche: lo confermano l'Associazione bancaria italiana e i principali istituti. Capita così [illegible] allo sconcerto di molti utenti segua la rabbia di quanti nella filiale ci lavorano o su quella divisa, a torto o a ragione, facevano affidamento. Non si spiega altrimenti lo sciopero indetto ieri dal personale della Comit, premiato con punte di adesione che i sindacati fissano a oltre il 90%.

Questione di costi, di tagli alle spese? Non è vero, replicano gli istituti di credito. A insidiare la guardiola, una [illegible]mitanza di fattori: dalle tecnologie sempre più sofisticate a ragioni di opportunità. «I casi variano da filiale a filiale - spiegano dal San Paolo-Imi -. La soluzione ideale sarebbe integrare sempre componente umana e apparecchiature. Però in alcune filiali, specie se di dimensioni ridotte, possono imporsi delle scelte. I motivi? La mancanza di spazi in [illegible] ospitare la guardiola, ad esempio». Né secondo i responsabili della sicurezza ha senso che il vigilante resti all'aperto: facile preda, lui e la sua arma, del bandito di turno. A determinare questo tipo di scelta - intervengono dalla Crt - c'è anche la volontà di garantire la sicurezza di clienti e personale, impedendo che [illegible] reazione della guardia trasformi una rapina magari modesta in qualcosa di peggio.

In ultima analisi, ove non sia possibile conciliare la presenza della divisa con quella dei sistemi di sicurezza, [illegible] consegna la filiale a questi ultimi: il criminale non deve introdursi, ma qualora ci riesca, è meglio che arraffi il meno possibile ed esca con la stessa rapidità con cui è entrato. A identificarlo provvederanno le telecamere.

«La verità è che c'è stata una drastica riduzione delle guardie in tutte le banche - commenta Nicola Maiolino, segretario regionale dei bancari Cgil -. Mentre invece la figura del vigilante, specie nel caso della piccola criminalità rappresentata da individui armati [illegible] quel che capita e disposti ad accontentarsi di incassi ridotti, resta insostituibile. A cosa serve il metal detector se entro con un tagliorino in plastica o una siringa?». «È solo una questione di spese - liquidano il discorso dalla Argus -. Si tende a tagliare sui principali istituti di vigilanza, affidando quel che rimane al miglior offerente. Non è un caso che recentemente il ministero dell'Interno abbia varato una circolare [illegible] cui [illegible] invitano i prefetti a individuare tariffe medie di riferimento che i vari istituti di vigilanza [illegible] devono rispettare, giustificando eventuali sforamenti». Torino è stata la prima città ad adeguarsi, la fascia è di 36 mila lire con una oscillazione del 10%: «L'obiettivo? Scongiurare appalti al ribasso ed evitare [illegible] proliferare di società di vigilanza non sempre all'altezza».

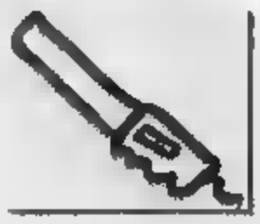
I NUMERI DELL'EMERGENZA-SICUREZZA

- [illegible] istituti di credito in Piemonte
- **2240**: sportelli nella regione
- **7**: banche con sede centrale a Torino
- **931**: sportelli in città
- **117**: rapine in provincia di Torino nel '99 (+10%)
- **246**: rapine [illegible] Piemonte a ottobre [illegible] (+35%)
- [illegible]: i miliardi spesi in Italia ogni anno dalle banche per la sicurezza (50% per la vigilanza)
- **1.600.000**: stipendio medio di un vigilante
- **1500**: le guardie giurate impegnate in città (10% per le banche, 50% per le aziende)
- **450**: [illegible] uomini della Argus (a Torino)

Fonte: Abi-Argus

Allo sciopero [illegible] [illegible]nze Comit ha aderito oltre il 90 per cento del personale

QUATTRO SISTEMI ANTIRAPINA



Metal detector

Ormai è un classico, per quanto i nuovi e sofisticati sistemi di sicurezza dell'ultima generazione comincino a renderlo obsoleto su alcuni fronti. Installato da anni [illegible] prossimità degli accessi dei principali luoghi pubblici (aeroporti, banche, uffici di una certa importanza etc.), lo speciale congegno a raggi infrarossi permette di rilevare immediatamente la presenza di oggetti metallici nascosti su persone o in valige, borse e simili.

Cassetto a tempo

Si tratta di una misura la cui efficacia entra in gioco nel momento in cui il rapinatore è riuscito a violare i sistemi di sicurezza principali, penetrando all'interno della filiale. Due le varianti: impedisce di rilasciare grosse somme tutte in una volta o si blocca istantaneamente di fronte ad una rapina in corso (senza possibilità, per gli impiegati, di compiere la manovra inversa prima di un determinato lasso di tempo).

Mazzette esplosive

Anche in questo caso si è di fronte ad una [illegible]ura che entra in funzione a rapina in corso o avvenuta. Le categorie di mazzette sono sostanzialmente due: quelle che esplodono per davvero, provocando una visto[illegible] fumata e distruggendo le banconote, e quelle che si limitano a rilasciare inchiostro rosso indelebile (rendendo evidente ogni tentativo di rimetterle in circolazione il denaro sottratto).

Biodigit

Il non plus ultra sul fronte della sicurezza. Il sistema di identificazione è basato su una combinazione fra telecamere e rilevamento delle impronte digitali. Entrando nel bussolotto dell'ingresso, non solo il soggetto ver[illegible] ripreso da una telecamera, ma [illegible] particolare computer registrerà i caratteri salienti dell'impronta del dito usato per premere il campanello apriporta: il dato viene archiviato elettronicamente per 24-48 ore.

Cambia il vertice

La Faro amplia i «confini» dell'assistenza

Sono oltre settecento, soprattutto tra Torino e la Valle di Lanzo, i malati di cancro in fase terminale o molto avanzata [illegible] sistiti gratuitamente dalla Faro nell'anno appena terminato, [illegible] sono 45 [illegible] le giornate [illegible] assistenza prestata a domicilio a persone che spesso non necessitano di trattamenti ospedalieri specifici ma soprattutto di cure palliative, di attenzioni che aiutino a soffrire meno, a sopportare il peso psicologico della malattia [illegible] i disagi conseguenti a una lunga permanenza a letto.

L'attività di assistenza è svolta da un'équipe composta da 24 medici, 21 infermieri professionali, due fisioterapisti e due psicologi, oltre che da tre impiegati amministrativi. [illegible]' in funzione anche un centro telefonico di Ascolto e di Assistenza, cui possono rivolgersi i familiari degli ammalati in difficoltà, dalle 8,30 alle 17,30, da lunedì al venerdì, [illegible] numeri 011 888.272 e 011 81.21.131 (sede in via Cavour 40).

Per i prossimi mesi, la Faro prevede di allargare la sua attività anche in cintura: «Il nostro prossimo traguardo è Rivoli», spiega il vicepresidente Sergio Sugliano - dove contiamo di coinvolgere i Lion's in una serie di iniziative per verificare la disponibilità della popolazione. Stiamo pensando tra l'altro all'organizzazione di uno spettacolo per rompere [illegible] ghiaccio, farci conoscere e raccogliere fondi». L'associazione infatti deve sostenere spese considerevoli per la retribuzione di medici e paramedici a [illegible] personale amministrativo e vive, oltre che con il contributo della Compagnia San Paolo e della Fondazione Cassa di Risparmio, della generosità di molti cittadini.

Proprio in questi giorni cambia anche il vertice della Faro: va in pensione, per raggiunti limiti d'età, il presidente, professor Alessandro Calciati (che conserva la carica onoraria), e viene sostituito dalla professoressa Emilia Bergoglio Cordaro. Sarà affiancata dai vicepresidenti Sugliano e Oscar Bertetto.

[illegible]

■ **RADIO.** Le emittenti locali piemontesi aderenti alla Ferp chiedono un provvedimento che le esoni[illegible] dal rispetto delle norme sulla par condicio in campagna elettorale. Dopo un'assemblea, ieri, hanno diffuso [illegible] in cui, tra l'altro, rilevano che con [illegible] norma attuale non è loro permessa la propaganda elettorale e chiedono di «essere alla pari con la carta stampata».

■ [illegible] I lavoratori hanno scioperato, con presidio delle portinerie, in difesa del posto di lavoro, «minacciato - dicono Fim-Fiom-Uilm - da una procedu[illegible] di mobilità per 103 dei 213 dipendenti». Per [illegible] sindacato la crisi della Snos si è iniziata nel gennaio '97 [illegible] conseguenza delle scelte di privatizzazione dell'Enel, di cui la Snos [illegible] primaria fornitrice di servizi di manutenzione e riparazione elettromeccanica. Domani, assemblea per decide[illegible] «manifestazioni e iniziative di lotta, tese ad arrivare [illegible] una soluzione che eviti l'espulsione di lavoratori alla scadenza della [illegible] sa integrazione il 15 marzo».

■ [illegible] Il basic village di via Foggia 42 ha inaugurato un supermercato on-line che dà la possibilità di fare [illegible] spesa usando Internet. L'indirizzo è www.basicmarket.com.

■ [illegible] Il senatore a vita Amintore Fanfani, morto a novembre, è stato commemorato [illegible] presidente del Consiglio regionale Sergio Deorsola [illegible] apertura della seduta di oggi. Deorsola ha ricordato tra l'altro che in Fanfani si è operata [illegible] profonda sintesi di cultura economica e sensibilità sociale, [illegible] insegnamento liberista coniugato con l'umanesimo cattolico».

■ **SANITÀ' E SOCIETA'.** Dalle 9,30 in Sala Colonne del Municipio, piazza Palazzo di Città, presentati i risultati di [illegible] ricerca che documenta la relazione tra salute [illegible] disuguaglianze sociali in un decennio: «Lavoro, non lavoro, esclusione sociale: i dati dello studio longitudinale torinese».

■ **SCONTI SULLE TASSE.** La giunta ha esteso agevolazioni e sconti sul canone per l'occupazione del suolo pubblico ad alcuni esercizi commerciali di piazza Palazzo di Città che ne erano stati esclusi. Le agevolazioni erano già state concesse a commercianti e artigiani di piazza Madama Cristina, via Pietro Micca, via Bertola, via San Francesco d'Assisi, per la presenza di maxi-cantieri.

Alla Sometec di Pianezza, vittima un giovane lavoratore tunisino. Indagini sulla sicurezza

Tragedia in cantiere, muore operaio

Schiacciato da un macchinario

Grazia Longo
PIANEZZA

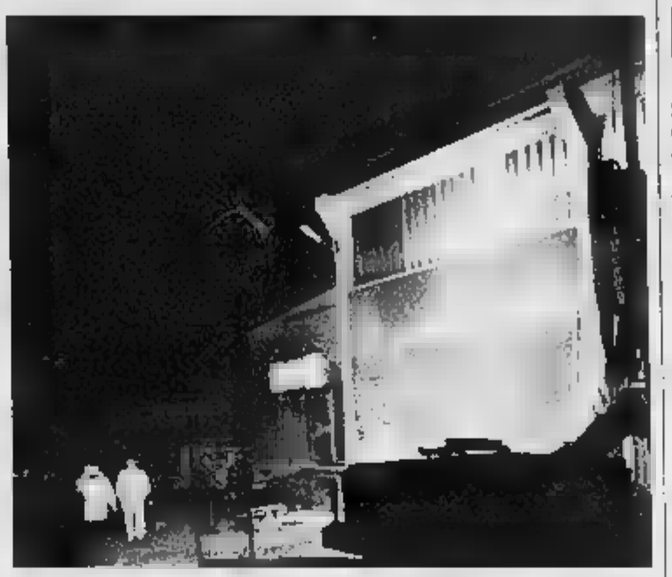
La prima città italiana che lo ha ospitato - lui, tunisino in regola con il permesso di soggiorno - è Vittoria, in provincia di Ragusa. Un nome che si preannuncia di fortuna. Non per Ajmi Ridha, però. Da un anno a Torino, è morto ieri pomeriggio, a 28 anni, mentre lavorava all'ampliamento di un capannone della «Somecat» srl, in Druento 15 a Pianezza. Con una pompa a pressione stava iniettando del calcestruzzo nelle fondamenta, - per motivi ancora da accertare - lo strumento gli è rimbalzato sullo sterno. «Sfondamento della cassa toracica» è il primo referto del medico legale accorso sul posto. L'autopsia fornirà ulteriori chiarimenti.

I carabinieri di Pianezza e il personale del settore infortuni dell'Asl 6 stanno, inoltre, raccogliendo tutti gli elementi utili a ricostruire l'incidente sul lavoro. «E' la prassi di routine - spiega il maresciallo Giovanni Orgiu -, deve essere accertato che la ditta fosse in regola con le norme antinfortunistiche». L'impresa per cui lavorava il tunisino è la «Musso palificazioni» srl di Chieri. «Non riusciamo a capire come sia potuto accadere una disgrazia del genere. E dire che Ajmi era pure un operaio molto attento e preciso» commenta il titolare. E Giuseppe Brizio, l'architetto che dirige i lavori dell'ampliamento, aggiunge: «Evidentemente la pressione ha fatto scattare l'iniettore di cemento contro l'uomo. Eppure si tratta di uno strumento che solitamente non crea problemi».

L'infortunio è avvenuto alle 16,40: l'allarme al 118 è immediato, sul posto arriva subito un'ambulanza. Più tardi, invece, parte l'avviso ai carabinieri, contattati alle 17.30. L'equipe medica ha fatto tutto il possibile per cercare di salvare il giovane. Le sue condizioni sono subito apparse gravissime e per un'ora i medici hanno tentato di rianimarlo. Ma, purtroppo, ogni sforzo s'è rivelato inutile. Il cuore di Ajmi ha cessato di battere alle 17.45.

«Un ragazzo sfortunato - raccontano alcuni colleghi - s'era sposato appena otto mesi fa, a giugno, ed era molto contento di avere questo lavoro. Il paese gli mancava, è vero, ma si era adattato abbastanza bene anche qui da noi. S'era sistemato in un appartamento a Torino, in via Sant'Agostino 1 e lì spesso dava ospitalità ad alcuni connazionali che non avevano ancora una casa. Ha parole d'affetto anche la proprietaria dell'impresa dove lavorava. «Era da noi da appena sei mesi - dice -, ma si era fatto apprezzare per la sua volontà e il suo impegno».

Nelle foto, il cantiere all'interno della Sometec di Pianezza dove ieri sera ha perso la vita l'operaio tunisino Ajmi aveva 28 anni



La donna aveva 91 anni e viveva da sola. All'obitorio delle Molinette nessuno è andato a trovarla

Anziana investita e uccisa in corso Unità d'Italia

I vigili: strada maledetta, servono dissuasori contro la velocità

Teresa aveva 91 anni e tornava, come tutti i giorni, dalla . Era andata nella cappella delle Molinette, alle 16, e se ne stava tornando a casa, in via Baiardi 12. Pochi isolati, percorsi ogni giorno con grande fatica, con la paura del buio. Tanto da spingerla a disertare la «sua» parrocchia per anticipare i tempi. Un'auto l'ha investita lunedì sera, in corso Unità d'Italia, davanti al Cto, ed è morta poche dopo. L'ennesimo incidente, che ora ad allungare le già allarmanti statistiche dei vigili urbani.

Un tratto di strada maledetto, pericoloso a tutte le ore; nessuna delle misure adottate sinora è riuscita a risolvere la situazione. Neppure l'ondata di supermulte con l'autovelox «tarato» tra l'altro in modo generoso, con un ampio margine di tolleranza rispetto ai limiti di 70 km orari. Problemi ben noti ai vigili urbani del comando di via Giordano Bruno che stanno cercando altre soluzioni. Si parla di sistemare sulle carreggiate «bande» rumorose, pannelli luminosi più grandi, istituire controlli ancora più severi. Pericoli a tutte le ore, aggravati di sera e di notte dalla legione di prostitute che affollano i marciapiedi. I «clienti» rallentano e si fermano, provocando talvolta tamponamenti e salti di corsia.

Teresa Bussolino viveva sola e nessuno s'è ancora presentato all'obitorio delle Molinette dove è stata composta. Lei aveva lasciato detto al parroco del Patrocinio di San Giuseppe, Sebastiano Giachino, che, da morta, avrebbe voluto indossare l'abito da crocerossina perché, sino a poco tempo fa, assisteva i malati come volontaria. Una vita intera dedicata agli altri. Prima alla «Città dei ragazzi» e al «Cottolengo», poi a tempo pieno nelle attività benefiche della parrocchia: si occupava, sino a poco tempo fa, alla ultraottantenne, delle attività più ingrate. Come la distribuzione degli abiti usati. Si trovava a contatto con persone difficili, a volte prepotenti. Si faceva accettare da tutti per la sua dolcezza. Andava a messa prima del solito, negli ultimi tempi; aveva timore di rientrare a casa al buio. E' sempre stata autonoma, libera, sino all'ultimo minuto. Sapeva di essere sola ma era circondata dall'affetto di tutti. Avrà il suo funerale. [m. num.]

Il delitto a Susa

Uccise l'amico Rischia l'ergastolo

Sergio Chiarieri è il brigadiere dei carabinieri che ha confessato di aver ucciso, a Susa, il vecchio amico Antonino Mancuso e da ieri è processato in corte d'assise per omicidio volontario. Rischia l'ergastolo perché il pm Enrica Gabetta ha contestato l'aggravante di aver ucciso per futili motivi, ma è tornato a da tempo, per . Ieri mattina la moglie e la figlia della sua vittima se sono di fronte alla stazione di Susa e, sia pure a una certa distanza, sono state costrette a viaggiare insieme con l'assassino del loro caro. L'ha fatto presente l'avvocato di parte civile Maurizio Anselmi, senz'enfasi, come un fatto che non è normale. Il disagio delle due donne è più che comprensibile.

Chiarieri uccise l'amico il 14 gennaio di un anno fa: sotto casa ebbe una discussione con Mancuso, salì a prendere la pistola, scese e costrinse il muratore a seguirlo in una rimessa dove gli sparò. Poi, caricò il cadavere e lo abbandonò, avvolto in un telone blu, davanti a due cassonetti dell'immondizia al Pian del Frais. I suoi difensori l'Antonio Foti, Giulio Calosso e Fabrizio Mastro) sostengono la seminfermità mentale del loro assistito che nel 1975, alla guida di un blindato dell'Arma, investì e uccise un autonomo nel corso di manifestazione di piazza. «Al processo fu assolto dall'omicidio colposo - dicono i legali - ma da allora ha continuato a ricevere minacce dovunque fosse trasferito e ha risentito». All'apertura del dibattimento, gli avvocati hanno eccepito «la disparità di trattamento prevista dall'applicazione della riforma Carotti in regime transitorio, così noi non abbiamo potuto lo sconto di pena del rito abbreviato». I giudici: «Avreste avuto comunque diritto ad ottenerlo, se aveste chiesto un rito abbreviato e non anche un supplemento di istruttoria».

IN BREVE

■ , I vigili urbani hanno denunciato il proprietario di un deposito abusivo di rottami in frazione Tetti Rolle, G. L. 50 anni, per violazione delle norme ambientali. All'interno dell'area, a poca distanza dal torrente Chisola, sono stati rinvenuti pezzi di auto e scocche di autocarri.

■ La squadra del Real Venario è rimasta senza documenti. L'altra sera i ladri hanno ripulito lo spogliatoio della squadra di calcio che milita nel campionato di seconda categoria. Patenti, carte d'identità, codici fiscali, carte di credito, cinque telefonini, un milione di lire ed anche un orologio di notevole valore. Una sorpresa amara per gli atleti che avevano appena terminato la seduta di allenamento sui campi del Parco Basso e si apprestavano a finire sotto la doccia. Indagano i carabinieri.

■ **ARTE MODERNA.** La giunta ha deciso ieri l'acquisto di 9 opere destinate alla Galleria d'Arte Moderna appartenenti alla collezione di Giovanna Rivetti. Sono costate 339 milioni. Le firme sono di Giulio Paolini, Michelangelo Pistoletto, Giovanni Anselmo, Domenico Bianchi, Eliseo Mattiacci, Giuseppe Spagnuolo, Gilberto Zorio.

■ **SCLERODERMIA.** Il Gruppo italiano per la lotta alla sclerodermia organizza un incontro tra pazienti e medici sul «Fenomeno di Raynaud e sclerodermia» sabato 12 febbraio alle 12 nell'Aula Carle dell'ospedale Maurizio.

■ **TELEFONO ROSA.** Parte martedì 8, alle 20,30, un ciclo di incontri di formazione di volontari di Telefono Rosa, in via Assietta 13-a. Informazioni: 011/530.666 e 011/562.8314.

■ **POLIZIA.** Siulp per la Cgil riconferma la propria posizione «a difesa dei Centri di accoglienza per immigrati, strumenti indispensabili per regolarizzare i flussi migratori».

Usato da rottamare? Passa a Citroën!

CONTI FINO A 4 MILIONI PER ROTTAMARE LA VOSTRA AUTO NON CATALIZZATA*

Citroën Xsara Berlino e Break -4.000.000 Citroën Saxo -2.000.000 Citroën Berlingo -3.000.000

Azzurro per 1 compresa nel prezzo.
Azzurro prevede: copertura furto e incendio, auto sostitutiva per trenta giorni in caso di riacquisto di una nuova Citroen, marchiatura identicar dell'auto, servizi Banca Dati e Ritrovamento Patente.

CITROËN
CITROËN. L'AUTO CHE TI PENSA

*Offerta realizzata in collaborazione con la Rete dei Concessionari Citroën, valida fino a fine mese e non cumulabile con altre iniziative in corso

CONCESSIONARIA

CAR - FRANCE
Corso Trieste, 140/2 MONCALIERI (TO)
Tel. 011-6939777

ERA ORA.
NUOVO ORARIO DI APERTURA FILIALI

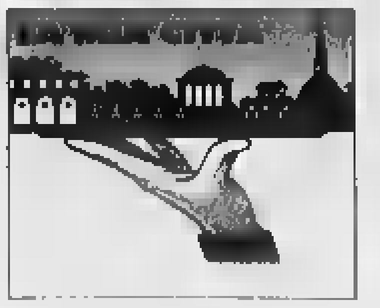
Era un orario stretto. Ora c'è più tempo per le necessità dei torinesi, alle Filiali CARIPLO 2, 3 e 4. Per tutte le operazioni bancarie, operazioni in titoli e consulenza finanziarie.
Leggete attentamente gli orari di Vostro interesse.

Torino 2 - Corso Unione Sovietica, 483:
8.30/13.30 - 14.40/17.40
Per tutte le operazioni bancarie,
operazioni in titoli e consulenze finanziarie.

Torino 3 - Corso Grosseto, 229:
8.30/16.30
Per tutte le operazioni bancarie,
operazioni in titoli e consulenze finanziarie.

Torino - Corso Trapani, 71/A:
8.30/13.30- 14.45/17.45
Fino alle 16.15 per tutte le operazioni bancarie,
operazioni in titoli e consulenze finanziarie.
Dalle 16.15 alle 17.45
solo per le operazioni in titoli e consulenze finanziarie

CARIPLO



I lavori sono in corso: le aste e i tralicci garantiranno l'illuminazione

«Non vogliamo la foresta di pali»

Protestano gli abitanti di corso Mediterraneo

«Cosa succede? Stanno montando ovunque dei pali bianchi altissimi, saranno 25-30 metri. Ma che bruttura...».

Sconcerto e proteste da parte dei residenti su corso Mediterraneo, nel tratto compreso fra [redacted] Cristoforo Colombo e via Caboto. Da qualche giorno vedono innalzarsi di fronte a casa una foresta di grossi pali in acciaio, intervallati da coppie di tralicci degni di un film di fantascienza: alberi di ferro al posto di quelli tagliati per consentire la realizzazione del grande Passante ferroviario che corre nel ventre della città. Qualcuno è persino arrivato ad ipotizzare che si tratti delle «sculture» previste nel piano di riqualificazione dell'area soprastante il tunnel.

Niente paura. Le creazioni opera di artisti affermati, almeno quelle, si annunciano più discrete. Gli elementi che hanno attirato l'attenzione dei residenti sono di due tipi, spiegano dal Comune, per quanto entrambi abbiano a che fare con la luce: i pali veri e propri, caratterizzati dalla sommità a doppio stelo, illumineranno la copertura [redacted] passante (rivestita da giardinetti e aiuole intervallate da sculture a firma diversa); la funzione degli enormi tralicci, invece, consiste nel sostenere i molteplici cavi in acciaio inox per l'illuminazione della carreggiata. Interventi previsti e illustrati in più occasioni, spiega l'assessore alla Mobilità Franco Corsico, destinati a interessare tutto il percorso seguito dal Passante. «Nonostante tutto, mi rendo conto che una cosa è vedere i progetti sulla carta, un'altra guardarli in fase di realizzazione. Per questo ho disposto la preparazione di volantini che illustrino non solo lo stato dei lavori ma anche il risultato finale».

TARIFFE PARCHEGGIO. Maurizio Bortolin scrive per avere delucidazioni circa le tariffe di parcheggio applicate in zona Crocetta, per la precisione l'area C3: «Sui corsi Duca degli Abruzzi e Galileo Ferraris si pagano 800 lire l'ora, mentre nelle vie laterali e adiacenti si pagano ben 1600 lire l'ora. Questo significa che vie come Da Verazzano e Pigafetta "valgono" come piazza Solferino. E' logico?».

CASSONETTI. Attilio Torriero scrive: «Riferendomi alla lettera della signora Bruna Melis, che si lamenta del cassonetto della spazzatura stracolmo, faccio presente che nel tratto finale di corso Monte Grappa e via Boselli circa [redacted] trentina di famiglie sono state private del cassonetto in seguito al fatto che le macchine parcheggiate a pettine rendevano difficoltoso [redacted] suo svuotamento. Ho 66 anni, vivo solo e sono malfermo sulle gambe. Inoltre davanti [redacted] casa mia, dove [redacted] cassonetto, sorge una vecchia scuola prefabbricata in smantellamento, non solo cadente ma anche nociva per chi abita vicino, perché quando tira vento porta ovunque le fibre di amianto. Se questa scuola venisse finalmente tolta sotto gli alberi ci sarebbe posto per una quarantina di macchine, e non sorgerebbe il problema del cassonetto».

L'assessore Corsico ha disposto la distribuzione di volantini per spiegare il tipo d'intervento e per tranquillizzare la popolazione piuttosto preoccupata dopo l'installazione degli enormi tralicci: «Del resto tutti i progetti oggi in fase di realizzazione sono stati ampiamente spiegati»

Da domani nuovi uffici

[redacted] traslo[redacted] in [redacted]

[redacted] domani cambia sede l'Unioncamere del Piemonte. Gli uffici di via San Francesco da Paola saranno, infatti, spostati nei locali di palazzo Bolaffi in via Cavour 17, al quarto piano. Cambiano anche i numeri telefonici; ecco la nuova numerazione: 011.5119160 oppure 011.5119144. Invariato, invece, l'orario di apertura al pubblico dell'Unioncamere che funzionerà dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 17. L'iniziativa è stata decisa dal presidente dell'associazione, Renato Viale, che ha assunto la carica lo scorso ottobre.

Unioncamere del Piemonte rappresenta le otto Camere di commercio della nostra regione ed è considerato la porta di accesso alla rete delle Camere di commercio sparse in tutta la penisola.

Presentate le nuove agevolazioni: ora anche il paracadute e i bagni turchi

Più [redacted] e cultura con il [redacted] 15»

Teatri e impianti gratuiti per 11 mila adolescenti

Saranno 11.697 i quindicenni di Torino e di altri 22 Comuni della cintura che riceveranno in questi giorni il «Pass 15», carnet che permetterà loro il libero accesso ad una serie di iniziative culturali e sportive della città e dei dintorni. L'iniziativa, giunta al terzo anno di vita, si sta allargando a macchia d'olio: partita nel '98 coi soli 6568 quindicenni di Torino, ha raccolto lo scorso anno altri 16 comuni e ora altri 6 (Avigliana, Brandizzo, Pino, Piossas[redacted], Trofarello e Vinovo) con i quali è stata firmata ieri la convenzione.

Nella presentazione alla Galleria d'arte moderna, gli assessori Ugo Perone (Cultura) ed Eleonora Artesio (Istruzione) hanno voluto sottolineare l'incremento dell'indice di gradimento di «Pass 15», iniziativa nata, ha detto Perone, «per creare un'alleanza con i giovani, per renderli cittadini partecipi e fruitori intelligenti delle opportunità della città». Prova del successo è l'entusiastica adesione di sempre nuove comunità della cintura, ma soprattutto l'aumento dei biglietti staccati dai carnet ed usufruiti dai giovani. Che collaborano in prima persona all'iniziativa, se la campagna pubblicitaria 2000 è basata su immagini [redacted] dai ragazzi del professionale «Bolbis», ieri in sala durante la presentazione.

Alcuni dati sull'utilizzo del «Pass» nel '99 e il confronto col '98 fanno ben sperare per l'influsso sui giovani di questa «facilitazione» alla cultura, agli spettacoli, allo sport. Così gli utilizzatori del ticket per il Salone del libro, da un anno all'altro, sono passati dal 9,5 al 37 per cento dei possessori del carnet, quelli del Salone della musica dal 23 al 30 per cento. Balzo per i musei (dall'uno al 9,7 per cento), quasi raddoppio per Informagiovani (dal 4,4 all'8,5). Buono l'andamento delle piscine (7000 ingressi), discreta la partecipazione allo Stratorino (660 concorrenti).

Quest'anno ci sono nuove propo[redacted]: dal tiro con l'arco alla partecipazione alla «Roller Marathon», il 18 aprile, e alle rassegne di Big Torino 2000 e al teatro Matteotti di Moncalieri. I quindicenni potranno iscriversi alla Società scacchistica torinese, ma anche fare un lancio con il paracadute a due con l'istruttore, un volo con un aliante, un corso di arrampicata sportiva. Alle ragazze [redacted] 30 posti disponibili) è riservata l'esperienza dell'hammam, il bagno turco. [g. b.]

LE OFFERTE A «SPECCHIO DEI TEMPI»

Offerte dei lettori alla Fondazione *La Stampa-Specchio dei tempi, Onlus* (Organizzazione non lucrativa di utilità sociale):

[redacted] di solidari[redacted]

E aiuti agli anziani soli:

26 gennaio: Nuccio, Piergiacomo e Fabrizio sempre con noi 1.400.000; C.F. 600.000; in memoria di Giacomo Ciocchetti 600.000; Tiziana Libertone 400.000; in memoria di madrina 300.000; Giuseppe Musetti 250.000; Renzo Strobbia 200.000; Mario e mamma 200.000; Liliana Sacchero 200.000; per Enrico ed Annetta gra[redacted] 200.000; Maria Cucco 100.000; Maria Gamna 100.000; B.R. 100.000; Paola in memoria dei nonni 100.000; L.T. in ricordo di Pia, Toni e Giuseppe 100.000; in [redacted] di Natale Francese e Sandro 100.000; Giovanni Prandi 100.000; Daria Bernocco 100.000; Tiziana ricordando il papà 100.000; Giorgio e Angela Cantamessa 100.000; [redacted] chi ne ha più bisogno 100.000; Paola Mottura 100.000; [redacted] Lorenzo e Luigi 100.000; M.L. [redacted]; solidarietà a persone anziane e sole 100.000; in ricordo dei nostri cari 50.000; in memoria dei nonni 50.000; Vincenzo Savant Moton 50.000; Franco Cannuni 50.000; auguri per un 2000 splendente 50.000; Giulio e Luca per i [redacted] sono soli 50.000; Gian Carlo Giacosa 50.000; Z.M. 50.000; Federica [redacted] Francesca ricordano i nonni 50.000; Franco Cannuni 50.000.

29 gennaio: in ricordo di Arnaldo e Lucia 600.000; C.D. 100.000; [redacted]dando la mamma 100.000; Franco Franchina 2.000;

31 gennaio: in ricordo di Emma Cossu gli amici 1.700.000; in ricordo di Luigi Viglino 1.138.000; Corrado Rampazzo 435.000; Cartiere Burgo 354.380; per un sorriso di una nonna [redacted]. 300.000; in ricordo di Claudio Florio, Florio Renato, Gianluigi, Gianna, Laura, Violetta A. e condomini di via Galliari 14 300.000; M.G. 300.000; condominio via Mercadante 90-92-94 250.000; condomini ed inquilini di via Susa 13-15, in memoria d[redacted] compianta Teresa Bosio Torta 200.000; in ricordo di Claudio Florio, Giuseppe, Anna e Monica Milone 150.000; in ricordo di Teresa Torta 150.000; in ricordo di Claudio Florio famiglie Casassa, Ferraro, Barioni e Franchino 150.000; M.G.B. Torre Pellice 110.000; in ricordo di Claudio Florio, Florio Cesare, Ermen, Luigi 100.000; Maria Molinaro in memoria di nonna Angelica 20/01/71 e Marisa 28/01/99 100.000; A.R. 100.000; Lorenzo D.M. 100.000; Radan Liudizza, chi dona al povero non sarà mai nel bisogno 100.000; da destinare esclusivamente ai senza tetto di Torino, residenti e non, che dormono sulle strade [redacted] sui viali 100.000; M.R. 100.000; Marilena Anselmo [redacted] memoria di Teresa 50.000; per i pensionati 50.000; [redacted] ricordo di Claudio Florio famiglia Pescarmona [redacted] Castello 50.000; C.M. 50.000; Eugenia G. 50.000; in memoria [redacted] Picco 50.000; Remo Rerta [redacted].000; in ricordo di Claudio Florio Armida ed Elio 30.000; Piero in memoria dei genitori, Antonio ed Agnese 30.000.

1° febbraio: le famiglie Esposito e Lavecchia in ricordo di Raffaella 600.000; Paolo [redacted] Marisa per i quattro ragazzi che hanno subito il furto [redacted].

Per Agnese Sisterzo, la donna colpita da ictus: P.F. 200.000; Paolo e Marisa 50.000.

[redacted] sul cancro

I fondi sono devoluti all'Istituto per la ricerca e la [redacted] del cancro di Candiolo e al Comitato piemontese Gigi Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati in difficoltà.

26-27 gennaio: in ricordo di Arman[redacted] Cappa: famiglie Savino, Rugge[redacted] Angelo, Muccino 140.000; la famiglia Cuminale in memoria di Duilio Fratesi 100.000; in memoria della mamma 100.000; Anna Ressia in memoria di Ida Ressia 100.000; famiglia Donolato in ricordo [redacted] Gina 50.000.

28 gennaio: tutti i parenti, in ricordo di Luigi Favini 1.150.000; le famiglie Calosso, Cardona, Costanzo, Falletti, Mandrino, Sampò, Verdiero in ricordo di Nella Sarra 350.000; Carlo, Anna, Paolo, Sergio, Franca per Angela 300.000; in onore di Papa Giovanni 100.000; in memoria di Maria Carrano, I.F. 50.000; Livio ed Emilia 30.000.

29 gennaio: i coscritti del 1931 di Romano Canavese in memoria di Giuseppe Milana 300.000.

31 gennaio: R.F. [redacted] A.F. 1.500.000; un pensionato 1.000.000; in [redacted] Antonio Achille Lovatello 578.000; in memoria di Antonio Achille Lovatello 500.000; in memoria di Antonio Achille Lovatello 460.00[redacted]; in memoria di Antonio Achille Lovatello 302.000; le amiche e colleghe di Rosetta in memoria di Felice Arione 300.000; in memoria di Antonio Achille Lovatello 2[redacted]; condomini e inquilini di via Mercadante 57 e via Cherubini 50 in memoria di Maria Sciascia Elifani 146.000; Paolo Teagno 100.000; in [redacted] di S.L. 100.000; M.T. 100.000; Monica in memoria di Giuseppina Gremo Frizone 50.000.

1° febbraio: eredità Ribet Maria 5.000.000; in memoria di Maria Rosso ved. Giusta, i condomini di [redacted] Vigliani 160 440.000; in memoria di Biagio Mirandi, [redacted] amici [redacted] lavoro [redacted].

[continua]

AVVISI AL CITTADINO

Attenti al Bancomat [redacted] Poste

Disagi potranno verificarsi in questi giorni nell'utilizzo del bancomat presso alcuni uffici postali. Lo annunciano le stesse Poste Italiane in un comunicato: «Gli eventuali disagi sono legati a lavori di potenziamento del sistema operativo. Le Poste h[redacted] già installato 27 mila postazioni bancomat nei 14 mila uffici disseminati nel Paese. L'attivazione dei nuovi bancomat nei 1.485 uffici postali del Piemonte, iniziata il 24 gennaio, si concluderà nel giro [redacted] poche settimane».

Tasse [redacted], ultimi giorni

Hanno tempo soltanto fino a venerdì gli studenti universitari iscritti all'ateneo di via Po che [redacted] hanno [redacted] consegnato i moduli per l'autocertificazione: la dichiarazione consente ai redditi più bassi sconti (o addirittura l'esenzione) sul pagamento delle tasse. L'Universi[redacted] degli Studi ha riaperto i termini per la consegna dei moduli nei giorni [redacted], ponendo come termine ultimo il 4 febbraio. Chi[redacted] presenta la documentazione sarà automaticamente iscritto alla fascia di reddito più elevata, cui corrispondono le tasse più costose. Bisogna consegnare i moduli in via Roero di Cortanze 2, dalle 9 alle 11. Informazioni allo 011-887.359.

LE FARMACIE

DI TURNO
Orario 7-19,30
Atrio Stazione Porta Nuova.
Orario 9-19,30 (12.30-15 battenti chiusi): via San Marino 37; via Reggio 1; c.so Trapani 150; via Cimabue 8; via [redacted] Mille 46; via P. Cossa 106; via Oglianico 4; p.zza della Vittoria [redacted]; c.so Regina Margherita 218 bis; [redacted] Vitt. Emanuele 84; c.so Turati 46; c.so Un. Sovietica 491; strada San Mauro 35; c.so Massimo d'Azeglio 100.
DI NOTTE (19,30-9)
c.so Belgio 151/B; p.zza Massaua 1, via Nizza 65; c.so Vitt. Emanuele 66.
DI SERA (19,30-22,30)
piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; corso Sempione 112; corso Francia 1 bis.
[redacted] **24** [redacted]
Venaria, via L. da Vinci 50.
[redacted]
011/65.90.100.
www.farmapiemonte.org

BOLLETTINO METEO

Mercoledì 2 febbraio

[redacted]

[redacted] e Valle d'Aosta: cielo da nuvoloso a [redacted] nuvoloso con possibili nevicate sull'[redacted] alpino. Visibilità scarsa a causa di foschie o banchi di nebbia. Temperature stazionarie. Venti deboli variabili.

IERI

[redacted] IN CITTA'

MASSIMA	7,2
MINIMA	2,5
UMIDITA' (ore 14)	75%

[redacted]IPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	
TOTALE DI QUESTO MESE	
MEDIA (1913-1994)	39,2

AEROPORTO DI CASELLE TEMPERATURE

MASSIMA	7,4	MINIMA	0,2
PRESSIONE (ore 20)			1029 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	25,8	15 febbraio 1990
MINIMA	-21,8	12 febbraio 1956

[redacted]

MASSIMA	4,3	MINIMA	-3,2

Con la collaborazione del Comando Militare Regionale Piemonte

[redacted]

IL [redacted]: sorge alle ore 7 e 49 minuti, tramonta alle ore 17 e 37 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 4 e 44 minuti, cala alle ore 9 e 14 minuti.

- Luna nuova 5 febbraio ore 14
- Primo quarto 13 febbraio ore 0
- Luna piena 19 febbraio ore 17
- Ultimo quarto 27 febbraio ore 5

[redacted] si trova nella parte orientale della costellazione del Capricorno

[redacted] a 199 [redacted] di luce e 11 minuti-luce [redacted] Terra

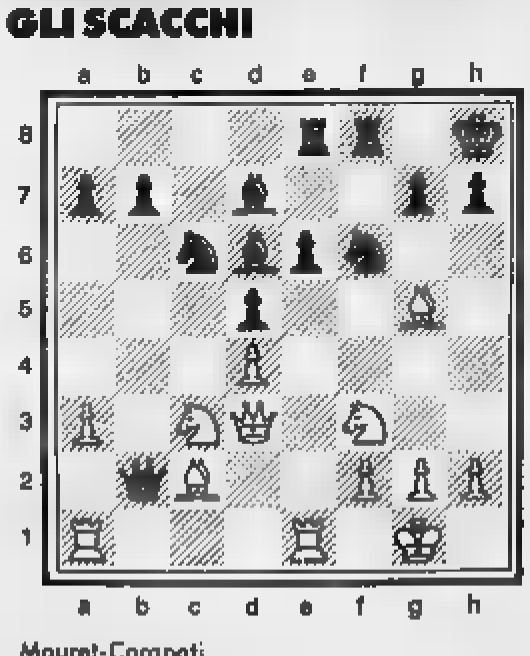
MARTE: passa [redacted] la costellazione dell'Acquario in quella dei Pesci

[redacted]: [redacted] in direzione Ovest-[redacted] Ovest 6 ore e 20 minuti dopo il Sole

[redacted] ben [redacted]vabile alla sera e nella prima parte della notte ad Ovest.

[redacted] oggi alle 15 [redacted] Luna calante passa a soli 1,4° a Nord di Venere. Dall'Italia la congiunzione è osservabile domattina verso le 6.30-7

GLI SCACCHI



Mouret-Corgnati
1° Festival «Città di Torino» giugno 1982
Il Nero muove e vince

SOLUZIONE: 1)...e5; 2) dxe5 Cxe5; 3) Cxe5 Txe5; 4) Axf6 Af5; 5) Dd4 Txf6; 6) Axf5 Txf5; 7) Tab1 Df2+; 8) Dxf2 Txf2; 9) Txb7 Tf1+; 10) Txf1 Ac5+ e il Bianco abbandona.

Il campionato regionale semilampo è stato vinto dal candidato maestro Silvano Saccona. Il campionato s'articolava su sei prove che si sono disputate tra settembre e dicembre a Torino e [redacted] Piemonte. Saccona ha vinto precedendo Spartaco Sarno e Marco Giordani. Tra i prima nazionale successo di Enrico Giacomasso; tra i seconda, s'è imposto Giorgio Valenzano; [redacted] i terza, ha primeggiato Franco Pontillo. Damiano Stella è arrivato primo tra gli inclassificati. Ludovico Bisetto ha vinto tra gli under 16: tra le donne, successo di Tiziana Barbiso.

Alla Scacchistica è in corso il Torinese Open ed è ancora possibile iscriversi alla full-immersion. E' articolata su 11 serate teoriche e pratiche tenute da due istruttori Fsi/Coni tutti i martedì, si concluderanno il 5 aprile. L'iscrizione costa 100 mila lire per i soci del circolo di via Goito, 200 mila per gli esterni. A proposito, è partita la campagna tesseramento per il Duemila.

Al circolo di Nichelino di via Damiano Chiesa è in corso, fino [redacted] 28 febbraio, il Memorial Berruto. Proseguono i corsi per studenti della scuola dell'obbligo organizzati, con il patrocinio delle circoscrizioni, nelle scuole Aleramo di via Lemie 48, Sinigaglia di [redacted] Sebastopoli 258, Manzoni [redacted] Svizzera 63, Giacosa di via Giulia di Barolo 33. Per informazioni, telefonare alle scuole o alla Scacchistica 011657072. Chiudiamo ricordando a quegli organizzatori che lamentano di [redacted] poco spazio sulla rubrica che dipende solo [redacted] loro. [redacted] non danno notizie delle proprie iniziative, se non mandano le classifiche dei loro tornei perché dolersi se poi non si parla delle loro attività?

[A cura di Claudio Giacchino]

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 66.39.036 e 011 65.68.439
E-Mail: giornonotte@lastampa.it

I FINALISTI DEL PREMIO «VIA PO»

Stasera, alle 21,15, all'Unione Industriale in via Fanti 17, verrà nominato il vincitore del Premio Letterario «Via Po», edizione [illegible]. E' [illegible] Premio [illegible] [illegible] a scrittori di nascita [illegible] di residenza piemontese oppure che abbiano ambientato in Piemonte fatti e personaggi del libro. Una giuria popolare, presieduta da Gina Lagorio (nella foto), giudicherà il migliore fra gli otto finalisti che [illegible]: Oddone Camerana, [illegible] Colonnello, Alessandro Defilippi, Carlo Fruttero, Daniele Gorret, Laura Mancinelli, Lidia Ravera e Piero Soria.

IL PARANORMALE E' ILLUSIONE?

Domani «GiovediScienza» ospita [illegible] conferenza di Massimo Polidoro (nella foto) sul tema «L'illusione del paranormale». Polidoro, psicologo [illegible] segretario [illegible] Comitato Italiano per il Controllo delle Affermazioni sul Paranormale, è esperto nei trucchi e nella «psicologia dell'inganno»; così, da anni, conduce indagini e ricerche [illegible] presunti fenomeni misteriosi. Polidoro è pure autore di numerosi [illegible] sull'argomento dei fenomeni insoliti. L'incontro si svolgerà [illegible] Teatro Colosseo in [illegible] Cristina, alle ore 17,45. Ingresso libero.

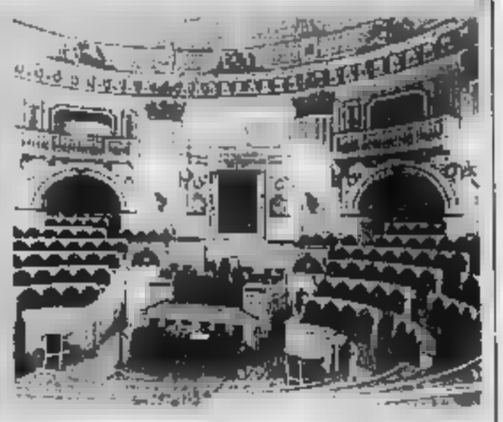
I TESORI DEL PALAZZO

L'INNO DI MAMELI

Il manoscritto «Fratelli d'Italia», opera poetica di Goffredo Mameli è esposto nelle sale di palazzo Carignano

IL PARLAMENTO

L'aula dove si decise l'Unità è con quella [illegible] Londra l'unica sede parlamentare dell'800 rimasta ancora intatta in Europa



Ore 16, lezione di storia

Porte aperte al Museo del Risorgimento
Dopo gli esperti, alcuni gruppi musicali propongono brani ambientati nell'epoca

MAURIZIO LUPO

Meno [illegible] storo di quello inglese, [illegible] famoso di quello americano, piaccia [illegible] meno a chi gli preferirebbe il solenne «Va' Pensiero» di Giuseppe Verdi, l'Inno italiano, composto da Goffredo Mameli nel 1847 e musicato da Michele Novaro, è uno dei tesori di T[illegible]. Qui venne eseguito per la prima volta e qui è conservato, pur senza particolare enfasi, al Museo Nazionale [illegible] Risorgimento, dove condivide [illegible] vetrina con altri cimeli.

E' sempre stato difficile capire perchè a una memoria così simbolic[illegible] e importante [illegible] venga dedica[illegible] addirittura una sala. Tuttavia non sorprende, forse perchè Torino, [illegible] artefice dell'Unità italiana, [illegible] Risorgimento ha ottenuto come primo ringraziamento la perdita [illegible] ruolo di Capitale, sancito per [illegible] più a suon di fucilate sui torinesi, che pagarono con 120 vittime in piazza San Carlo, il [illegible] settembre 1864, il diritto di opporsi. Ma non è l'unico cimelio che [illegible]rebbe più attenzione in questo [illegible]. C'è la prima lampadina della storia d'Italia, quella ideata dal piemontese Alessandro Cruto. La realizzò [illegible] laboratori dell' Ateneo torinese e cercò [illegible] rivaleggiare con quella creata in quello stesso periodo dall'americano Alva Edison. Illusione. Edison fece i soldi, Cruto fondò nel 1892 una fabbrica ad Alpignano che chi[illegible] due [illegible]i dopo, per mancanza di capitali. Ora la lampadina di Cruto è defilata in una vetrina, quasi dietro una porta, nella sala che raccoglie i cimeli dell'Italia umbertina.

Da tempo si parla di riordinare e ripensare il Museo del Risorgimento. Era [illegible] puntiglio dell'assessore alla Cultura Ugo Perone. In [illegible] del rinnovamento due anni orsono fu congedata Cristina Vernizzi, storica del Risorgimento e per quasi venti anni direttrice del Museo, di cui denunciò sempre la [illegible] di [illegible] [illegible]. Al suo posto venne chiamata Rosanna Maggio Serra. [illegible] il suo arrivo fu seguito dall'annuncio che il Parlamento Subalpino, [illegible] più importante tesoro del Museo, sarebbe diventato un «teatro» multimediale della storia, dove far rivivere ai visitatori le pagine più gloriose della [illegible] vita parlamentare. Poi, nell'attesa dell'evento, tuttora da inaugurare, seguì il silenzio. L'attività del Museo però non è morta e vuole dimostrarlo. Da sabato prossimo questa stupefacente teca di memorie cercherà di richiamare ulteriore attenzione con un ciclo di visite tematiche guidate, abbinate ad altrettanti concerti, «coerenti» [illegible] i temi trattati.

Le visite, ripetute per tre sabati consecutivi, alle ore 16 e alle 17,30, saranno curate da studiosi [illegible] Storia del Risorgimento. I concerti, organizzati grazie alla collaborazio[illegible] dell'Istituto per i Beni Museali in Piemonte, a cura del maestro Maurizio Benedetti, si terranno [illegible] il quarto sabato, alle [illegible] 16 e 17,30, con replica [illegible] domenica mattina seguente, alle ore 11.

Il primo appuntamento [illegible] [illegible] lezione del professor Silvano Montaldo. Parlerà della «Storia e immagine ufficiale» dell'Italia liberale e di quella del Museo. L'incontro, previsto sabato prossimo, sarà ripetuto nei giorni 12 e 19. Il tema musicale affiancato sarà il concerto del Quartetto Tamborini «A caval di secolo».

«Vecchio Piemonte e Risorgimento: l'origine di un mito» è invece l'argomento della lezione di sabato 4 marzo, curata sempre da Montaldo, con repliche l'11 e il 18, seguite dal concerto «Il sogno di Polifilo», [illegible] riproporrà musiche della corte sabauda.

Sabato 1 aprile, con repliche l'8 e il 15, «l'Istituto piemontese per la storia della Resistenza» curerà le visite dedicate al periodo storico che va dalla «Grande Guerra alla Resistenza», al quale sarà abbinato il concerto del Coro Bajolese. Il programma si concluderà a maggio, con le visite [illegible] sabato 6, 13 [illegible] 20, che illustreranno la «Dominazione francese e l'Unità d'Italia», affiancate al concerto che l'Accademia Domino dedica al «Salotto Napoleonico. Nel bicentenario di Marengo».

Il biglietto d'ingresso, comprensivo di visita [illegible] concerto, costa 8 mila lire (ridotto [illegible] mila; gratuito under 10 [illegible]ni e Abbonati Musei). Prenotazioni tel. 011/562.11.47.

L'AULA del primo Parlamento italiano riaperta due anni fa dopo un lungo restauro

PROGRAMMA

Visite guidate e concerti

FEBBRAIO
sabato 5, 12, 19, ore 16 e 17,30
Visita guidata:
[illegible] e immagine ufficiale: l'Italia liberale e il Museo Nazionale del Risorgimento (1860 - 1915)
Dottor Silvano Montaldo, Università di Torino
sabato 26, ore 16 e 17,30
domenica 27, ore 11
Concerto:
A caval di secolo
Quartetto Tamborini

MARZO
sabato 4, 11, 18 ore 16 e 17,30
Visita guidata:
Vecchio Piemonte e Risorgimento: l'origi[illegible]mito
Dottor Silvano Montaldo, Università di Torino
sabato 25, ore 16 e 17,30
domenica 26, ore 11
Concerto:
Musica alla corte dei Savoia
Il sogno di Polifilo

APRILE
sabato 1, 8, 15 ore 16 e 17,30
Visita guidata:
Dalla Grande Guerra alla Resistenza
Istituto piemontese per la storia della Resistenza
sabato 29 ore 16 e 17,30
Concerto:
Dalle Società operaie ai canti della Resistenza
Coro Bajolese

MAGGIO
sabato 6, 13, 20 ore 16 e 17,30
Visita guidata:
Dominazione francese e unità d'Italia
Dottor Silvano Montaldo, Università di Torino
sabato 27 ore 16 e 17,30
domenica 28 ore 11
Concerto:
Salotto Napoleonico. Nel bicentenario della Battaglia [illegible] Marengo
Accademia Domino

dove

AL CARIGNANO. Ieri sera al Carignano è andato in scena (e proseguirà sino a domenica prossima) uno dei più importanti drammi di Ibsen: è l'«Hedda Gabler» con protagonista Anna Bonaiuto e regia di Carlo Cecchi. Lo spettacolo è presentato dal Teatro Stabile di Firenze nell'ambito della Stagione in abbonamento dello Stabile di Torino. Fra i grandi personaggi ibseniani, Hedda Gabler è senza dubbio uno dei più inquietanti. Questo dramma è ritenuto un capolavoro anche se alla prima assoluta di Monaco, nel lontano 1891, il pubblico tedesco lo accolse [illegible] freddezza; quello scandinavo si dimostrò deluso mentre in Italia addirittura suscitò ilarità e molteplici proteste. Oggi, invece, in un clima di sensibilità differente, Hedda Gabler è un'opera che piace e che strappa applausi specialmente se la protagonista possiede requisiti di ottima recitazione. Probabilmente, alla fine dell'Ottocento, Hedda Gabler sembrò eversiva e scandalosa con quel suicidio attuato per sfuggire, forse, un irragionevole agire. Oggi, [illegible] la rivisitazione moderna di questo dramma ibseniano, la coppia Cecchi e Bonaiuto sa catturare il motivo dell'insensatezza borghese esaltando l'ironia e il grottesco con cui lo stesso Ibsen aveva «condito» il suo dramma esistenziale.
CLASSICA. Stasera alla 21 in Conservatorio si tiene la prima di due serate che l'Unione Musicale dedica alla «Storia del Quartetto russo». Pagine di Borodin («Quartetto in re»), Stravinskij («Tre pezzi») e Ciaikovskij (il «Quartetto op. 22») saranno presentate da uno dei più prestigiosi complessi russi, il Quartetto Shostakovic formato da Andrei Shishlov e Sergei Pishchugin (violini), Alexander Galkovskij (viola), Alexander Korchagin (violoncello). La seconda delle serate «russe» è in programma venerdì, sempre con inizio alle ore 21 in Conservatorio.
Intanto oggi alle 16 il giovane pianista Roberto Plano è di scena al Teatro Alfieri per i Concerti del Pomeriggio. Presenta una ampia serie di pagine di Chopin (le quattro Mazurke dell'op. 33, le due Polacche dell'op. 40 e [illegible] Scherzo op. 20) oltre al «Klavierstucke op. 118» di Brahms e alla «Tarantella» di Liszt (tratta dal supplemento al celebre «Secondo anno di pellegrinaggio»). [r. o.]

gli appuntamenti

GIORNO E NOTTE

[illegible] Shakespeare alla napoletana

Una tragedia in versione sceneggiata: così è stato descritto lo spettacolo «La tempesta. Dormiti gallina, dormiti...», prodotto dalla cooperativa Libera Mente e tratto dal capolavoro di Shakespeare. La «riscrittura» in napoletano del testo è di Silvestro Sentiero, un poeta pescatore di Torre Annunziata. Alla colonna [illegible] ha collaborato, invece il cantante Nino D'Angelo. La regia [illegible] di Davide Iodice. Lo spettacolo ha vinto [illegible] Premio Speciale UBU nel '99.
[illegible] Stasera ore 21, Teatro Garybaldi di Settimo, [illegible]. 011/897.17.46, biglietti [illegible] 20 mila lire.

Hiroshima, spettacolo sospeso

E' stato rinviato a domenica 7 maggio, il concerto del gruppo statunitense Flaming Lips che era previsto per questa sera nell'ambito della rassegna Tecnoteatro, dedicata alla contaminazione di generi artistici.
[illegible] Informazioni all'Hiroshima Mon Amour, via Bossoli 83, info: 011/317.4997.

FERNANDO ARRABAL il

Arrabal al Peremprunер

Prosegue la rassegna dedicata al Teatro Panico e organizzata dalla cooperativa Il Mutamento-Zona Castalia. In scena, «L'architetto e l'imperatore d'Assiria» di Fernando Arrabal, allestito dal Teatro delle Trasmigrazioni. Il testo [illegible] una sorta di favola circolare, simbolica e macabra. L'innocenza dell'Architetto, che «naturalmente» comanda le forze della natura si contrappone alla «corruzione» dell'Imperatore d'Assiria», che conosce le leggi della civiltà e ne subisce l'impotenza e il vuoto.
[illegible] Stasera ore 21, Teatro Peremprunер di Grugliasco, piazza Matteotti 39, info: 011/78.77.80).

Dostoevskij [illegible] quattro puntate

Un'«azione teatrale [illegible] quattro parti e un epilogo» [illegible] quanto [illegible] inventato il Gruppo Artisti Associati diretto da Paolo Trenta, per l'allestimento «in progress» di «Umiliati [illegible] offesi» di Dostoevskij. In progamma, quattro appuntamenti il mercoledì, con repliche la domenica.
[illegible] Oggi ore 21.15, Teatro San Filippo, [illegible] [illegible] 5, ingresso libero, info: 011/541.136.

[illegible] Nuovo libro

[illegible] tratta del libro di Giorgio Barberi Squarotti «Dal fondo del tempio», edito da Sandro Gros-Pietro. Con l'autore e l'editore intervengono Gian Luigi Beccaria e Giorgio Calcagno.
[illegible] Circolo della Stampa, [illegible] Stati Uniti 27, [illegible] 17,30.

Viaggio in Israele

Destinazione Israele, presentati dall'Associazione Italia-Isreale con video e informazioni varie. Sono [illegible] programma dal 30 aprile all'8 maggio.
[illegible] Hotel Le Meridien, via Nizza 262, [illegible] 21.

Terre d'Italia

Serata dal titolo «Terre d'Italia». Sono in programma musiche e balli di tutte le regioni della penisola. L'iniziativa è dell'associazione Folklore.
[illegible] Famija Turinèisa, via Po 43, ore 21,15.

Festa [illegible] [illegible]

Domani [illegible] alle 21, presso [illegible] Bagdad Cafè «Notte di nozze», festa araba [illegible] matrimonio con la partecipazione della ballerina Aziza. Al pubblico, come vuole la tradizione della cultura araba del rito matrimoniale, saranno offerti tatuaggi all'hennè.
[illegible] Bagdad Café, via Valperga Caluso 15, tel. 011/658.066.

lo shopping

Fusion, ecco la parola d'ordine

Assemblare griffe a capi di seconda mano l'ultima moda che impazza ad Hollywood

[illegible] DELLA MODA

Gli americani la chiamano «fusion» ovvero assemblaggio personalizzato di griffe attuali, capi d'antan [illegible] reperti usati attinti sulle bancarelle [illegible] nei negozi di seconda mano. Una tendenza lanciata dalle star di Hollywood, da Gwyneth Paltrow [illegible] Demi Moore, che ormai spopola anche a Torino fra le nuove «snob».

Per dare inizio alla caccia oc[illegible] un discreto indirizzario [illegible] spacci dove [illegible] firme vengono vendute [illegible] prezzi stock (circa la metà del listino) e di qualche negozietto di «vintage» specializzato in chicche doc d'annata.

In città i discount da «batterer» sono Il Grifone [illegible] [illegible]o Turati 15/g che, abbigliamento a parte, in primavera amplierà l'offerta alle scarpe Sergio Rossi, Prada, John Spencer, Tod's, Hoogan, ribassandole del 50%; il Salvagente di piazza Solferino 14/a dove ci [illegible] perde [illegible] le collezioni di Jil Sander, Armani, Prada, Fusco, Gucci Margiela, Miyake; la stockhouse Mapo in via Martiri della Libertà 27/a, in zona Gran Madre; Eta Beta in via Principi d'Acaja 51 fornitissimo di capi targati V[illegible]e, Moschino,[illegible] e dove - udite udite - da quest'anno si trova scontatissima pure la linea jeans di Roberto Cavalli, stilista tra i prediletti dello star-system internazionale.

Per quanto riguarda l'usato, un genere ormai promosso a status-symbol tant'è che a Parigi l'inglese Philip Treacy ha fatto sfilare i suoi eccentrici cappelli su modelle avvolte in vecchi abiti di Chanel, Cardin, Lacroix e Gaultier, si può [illegible] il banchetto del Balon che vende i vestiti della nonna e le divise militari [illegible] Rambo; e Arsenico&Breakfast in via Gaudenzio Ferrari 12, luogo cult per gli appassionati del genere naftalina. Il guardaroba [illegible] hollywoodiano e non è raro scovare abiti con il marchio della Paramount, colosso del grande schermo. Mi[illegible] Anni Settanta dal gusto retrò, maglioni [illegible] «figlia dei fiori», giacche senza colletto che lanciate dai Beatles fecero impazzire i teen agers dell'epoca, giubbotti alla Top Gun, divise originali della Nato e abiti in tulle e voile indossati per il debutto in società dalle 1Benni d'oltreoceano degli Anni Cinquanta (dalle 50 alle 120 mila).

Sulla strada della neve, il negozio Docks Dora di Bardonecchia (via Medail 65) è un altro dei templi dell'usato «made in Usa»: la sua succursale milanese è meta delle show-girl [illegible] Barale, Samantha De Grenet e Afef. Con pochi spiccioli, e con un po' di fortuna, si trovano i camperos originali di Tony Lama, il calzaturificio da cui si [illegible] Elvis Presley (sulle 400 mila); le giacche da uomo in pelle stile Tony Manero nel film «La febbre del sabato sera» (150-200 mila); le felpe del college americani e i «Teddy» c[illegible] i giubbotti dei team sportivi universitari, [illegible] diventati oggetto da collezione (150-200 mila). Ma anche pellicce di astrakan degli Anni Trenta e borse [illegible] diva in pitone, coccodrillo e lucertola, simbolo del nuovo chic.

Demi Moore, insieme a Gwyneth Paltrow, è considerata la vestale di questo modo di vestire che tanto fa impazzire le snob

Aiutare gli altri
Per il ciclo di incontri di educazione alla salute fisica e mentale dedicati alla terza età, Salvatore Raffaele, presidente di Telefono Amico, parla su «L'arte di aiutare», Associazione Pegaso.
■ Cascina Giajone, via Guido Reni 102, ore 15.

Conferenze in archivio
Conferenza di Lucetta Levi dal titolo «Giuseppe ■ di Lorena in visita a Torino (da un manoscritto dell'Archivio di Stato)».
■ Archivio di Stato, piazza Castello 209, ore 18.

Trasfigurazione
Legata «all'Era dell'Acquario», come spiega il titolo della conferenza organizzata da Lectorium Rosicrucianum.
■ Via Fratelli Cervi 10 bis, ore 21, Testona ■ Moncalieri.

IL BORGO MEDIEVALE protagonista dell'incontro alla «Geisser»

Ambiente e città
Per il ciclo d'incontri organizzato dalla Circoscrizione VIII, conferenza di Roberta Caffio, preside dell'Istituto d'Arte Aldo Passoni, su «Un mitico Borgo medievale sul Po».
■ Biblioteca Geisser, corso Casale 5, ore 18,30.

Parliamo di economia
Antonio Garabaro affronterà l'argomento «Trust ed efficienza economica: un modello competitivo».
■ Dipartimento di Economia, via Po 53, ore 12.

■ Leggere e interpretare
Si rivolge agli studenti di Lettere e Filosofia il ■ di dizione e lettura interpretativa di poesia italiana che comincerà ■ ■ febbraio, per un massimo di 30 iscritti.
■ Iscrizione alla Presidenza di Facoltà, a Palazzo Nuovo.

A lezione di calligrafia
Serie di incontri-lezione sulla calligrafia, a Torre Pellice, tenuti da Piero De Macchi, Chiara De Macchi e Giovanna Frova.
■ Associazione a Torre Pellice, via Martinat 10/8, info: 0121/911.62.

Ducato di Parma
Riprende l'attività il Consolato di Torino, i parmigiani ed emiliani interessati sono invitati domani alle ore 19.
■ Studio Bertani, via Bertolotti 2, ■. 011/5170011.

MUSICA DOVE'

VISION DIVINE. Metal «made in Italy» questa sera al «Supermarket»: nel locale di viale Madonna ■ Campagna 1 si esibiscono i Vision Divine. La band guidata da Olaf Thorsen è in concerto alle 21,30.
VIOLECTRA. S'intitola «Caleidoscopica» il disco che le Violectra presentano questa sera al «Fabrik» di Moncalieri (strada Mongina 9/13). La band torinese, in attività da due anni ed emanazione delle Funky Lips, è attesa sul palco alle 22.
CONCERTI. Jazz di qualità, com'è del resto consuetudine, questa sera al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis, ore 22) con il Benny Weiss Quartet. Serata jazz ■ «Caffè Guglielmo Pepe» (piazza Maria Teresa, ■ 21) con Luca Comparin, il rock dei Dogs Tale alla «Divina Commedia» (via San Donato 47, ore 22), il pop blues della Dual Band è di scena a «L'Angolo» (via Cremona 2, ore 23), jam session con l'Accademia dei Folli al «Caffè Fiorio» (via Po 8, ore 21,30).
Il concerto del gruppo statunitense Flaming Lips in programma stasera all'Hiroshima ■■■ Amour è rinviato al 7 maggio.

NOTES

CINEMA. La rassegna del Regina di Collegno «Che cinema al cinema!» propone questa sera ■ domani uno dei film più curiosi della ■■■ stagione sul grande schermo: «Svegliati Ned». Esordio nel cinema dell'inglese, ex regista pubblicitario, Kirk Jones. La trama: due anziani amici scoprono che un abitant■ del villaggio irlandese dove vivono ha vinto un'enorme somma di denaro alla lotteria. I due decidono di andare alla sua ricerca. I protagonisti sono Ian Bannen e David Kelly, il film ■ ispirato a un fatto di cronaca che il regista ■■■ letto sul giornale. Apprezzato dalla critica, il film ha anche ottenuto ■■ notevole riscontro di pubblico. Unico spettacolo questa ■■■ alle 21,15. Il biglietto d'ingresso costa 6 mila lire.

IL ■■■■■■■■ PRIMAVERILE

«Musica 90» si proietta verso il suono mondiale

La rassegna curata da Giampiero Gallina compie dieci anni proponendo una serie di voci «eterodosse»

GABRIELE FERRARIS

Musica 90 tocca il traguardo del decennio per ■ulla appesantita dà un «marchio» che la lega fatalmente al Novecento. In realtà, la bella rassegna curata da Giampiero Gallina e dai suoi complici ha gli occhi ben puntati al Duemila nella sua esplorazione volta ai territori «Dalle nuove musiche al suono mondiale». Anche la prima parte della decima edizione di «Musica 90», la «sezione primaverile» che prenderà il via il 1° marzo, sciorina una scelta ragionata e convincente di voci «eterodosse», fuori dalle logiche del mercato: va da sé che il concerto del 12 aprile, che vedrà la «star» israeliana Noa al Colosseo (biglietti a 35, 45 e 55 mila lire) costituisce il momento di maggior richiamo «popolare», ma l'intero cartellone è di estremo interesse, a partire dall'esordio del 1° marzo al Teatro Juvarra (ingresso gratuito) con il vocalist armeno Arto Tunçboyaciyan, leader dell'Armenian Navy Band, e fino alla conclusione, il 2 maggio al Colosseo ■■■ il gruppo della cubana Omara Portuondo, la «regina del bolero».

Cos'altro promette «Musica 90»? Di tutto, di più: intanto, ■ ■ marzo al Café Procope (ingresso gratuito) ■■ pioniere della musica elettronica, Paul Schutze, australiano residente a Londra; a seguire, il 30 marzo, sempre al Procope e sempre con ingresso gratuito, il contaminatore americano Terre Thaemlitz, e ■ 6 aprile, stavolta allo Juvarra, l'etnomusicologo inglese David Toop, notissimo scrittore di cose musicali, impegnato in un suggestivo «reading» con accompagnamento sonoro, oltre che nella presentazione del suo lavoro di compositore, che ha già fruttato cinque interessanti album. A completare il cartellone, il ■■ aprile il Procope ospiterà, sempre ■■■ ingresso gratuito, Khan, ovvero Con Oral, prolifico e versatile artista - producer, deejay, compositore, nume dell'elettronica e del meticciato sonoro - che, con svariati pseudonimi (4E, Gizz T.V., Bizz Od, El Turco Loco) ha inciso centinaia di dischi.

CONCERTO

Camerata ducale per la Croce ■■■■

L'Orchestra Camerata Ducale in aiuto della Croce Rossa. Stasera alle 20,30, nei saloni della Prefettura ■ piazza Castello il complesso musicale, con Guido Rimonda direttore e primo violino, terrà un concerto i cui proventi andranno appunto alla Sezione femminile della Croce rossa italiana. Offerta prevista a 100 mila lire, con prenotazione allo 011.2445427 o 2445408. Al termine della serata si terrà ■ rinfresco offerto dalla Stratta. In programma diversi brani: con Pachelbel, Albinoni e Vivaldi, una proposta di scuola violinistica piemontese (il «Praeludium und allegro» di Pugnani e la «Meditazione in preghiera» ■ Viotti). Completano il programma le «Variazioni sulla quarta corda» di Paganini, il tema del film «Schindler's list» di Williams e la gustosa «Sinfonia degli Addii» di Haydn. [l. a.]

NOA la «star» israeliana il 12 aprile canterà al Colosseo

CAFE' ■■■■■■

Torino fra passato e nuovo millennio con il Cantovivo

Un passato di città di fabbrica, un presente indefinito. Una sto■ legata al mondo operaio, un futuro in fondo incerto in mano a progetti che ■■ intravedono facili attuazioni. Questa è Torino e a questo volto di metropoli ■■■■ ■ rifà la serata presentata dall'Associazione Cantovivo «Torino in tre atti: un libro, un film, un disco»; alle 21 dal palco ■■ Café Procope, via Juvarra ■. Una promozione cumulativa di tre opere che partono dalle stesse radici, strattamente torinesi, affondate nel ritmo del lavoro e alla ricerca di idee. Ci sarà Gabriele Polo, autore del libro «Il mestiere di sopravvive■■ pubblicato da Editori Riuniti, ovvero il passaggio dal posto fisso alla flessibilità, il lavoro che si trasforma. E poi Mimmo Calopresti con il suo film «Alla Fiat era così», ■ racconto della vita ■ un gruppo di operai di Mirafiori dagli Anni Sessanta fino agli Ottanta. Infine Alberto Cesa, anima dei Cantovivo, che offrirà al pubblico alcuni stralci del disco «Fogli volanti», una sorta di diario cantato dove compaiono ben venticinque anni di avventure musical-politiche vissute dal gruppo in giro per il mondo. (t. pl.)

Centro freschi

ALPI

NUOVO CENTRO FRESCHI
A RIVOLI (TO) - nel Centro Commerciale "Gardenia Blu"

Ortofrutta:
Fragole VS L. 1.990 l'uno
Banane L. 1.490 al Kg
Arance L. 990 al Kg
Mele Golden L. 990 al Kg
Pere Abate L. 1.990 al Kg
Peperoni L. 2.990 al Kg
Pomodoro L. 1.990 al Kg

Macelleria:
PACCO FAMIGLIA, composto da:
1 Kg di arrosto
1 Kg di bollito
1 Kg di macinato
1 Kg di fettine
1 Kg di salsiccia
TUTTO A L. 49.000

PACCO FRIGO
10 Kg di carne a scelta
TUTTO A L. 99.000

Pane Fresco
ALTAMURA grano duro
PUGLIESE grano tenero
TOSCANO - SICILIANO
GRISSINI di ogni specialità
PIZZE farcite, FOCACCE
PASTICCERIA fresca e secca
BRIOCHES.

Gastronomia:
Prosciutto cotto L. 990 l'etto
Ricotta L. 590 l'etto
Crudo di PARMA L. 2.900 l'etto
Silano e Caciocavallo L. 1.290 l'etto

Latte P.S. 1 lt. L. 790
Latte intero 1 lt. L. 890
Cioccolato NESTLE' gr. 100 L. 990

CALLIANETTO 1903
Salame crudo Turista PS L. 9.990 al Kg
Salame cotto Piemonte PS L. 9.450 al Kg
Salsiccia Napoli Piccante PS L. 9.900 al Kg

Villa Palestro - Vini e Spumanti
Vino del Contadino lt. 1,5 L. 3.750
"Castelli Romani" lt. 2 L. 3.950
Montepulciano d'Abruzzo DOC lt. 0,75 L. 2.000

LO SCOIATTOLO
Specialità di Pasta fresca
Gnocchi freschi 1 Kg L. 2.750
Ravioli freschi gr. 500 L. 3.500

Tantissimi prodotti direttamente dal Produttore al Consumatore

NEL WEB DI SALVATORE ROMAGNOLO

In rete *si scoprono la lingua di Voltaire e le iniziative del Centre Culturel Français*

@ Prende il [illegible] questi giorni al Centre Culturel Français (via Pomba, 23) una serie di iniziative dedicate a fumetti e cinema di animazione. Protagonisti molti dei nomi più conosciuti degli eroi delle ban[illegible] dessinée d'Oltralpe: Asterix, Tintin (che però è belga), Lucky Luke. Da non perdere la mostra sul fumetto [illegible] fantascienza che espone lavori di Moebius, Henki Bilal e altri mostri sacri di un genere che in Italia è stato finora ingiustamente sottovalutato.

Il Centre è una delle istituzioni culturali più attive in città ed è anche presente [illegible] Internet con un proprio sito www.france-italia.it/franc/annuaire/anniv2.htm, sul quale trovate informazioni sui corsi e sulle [illegible] iniziative, [illegible]ché link a tutti gli altri Centre d'Italia. [illegible] vostro interesse, però, è indirizzato più che [illegible] lingua di Voltaire ai fumetti, la Rete vi offre una vera miniera di risorse. Una di queste nasce proprio a Torino ed è il sito dell'Anonima fumetti www.fumetti.org, sul quale trovate [illegible] quantità impressionante d'informazioni; assolutamente imperdibile. [illegible] per gli appassionati ecco alcuni indirizzi fondamentali: www.moebius1.com, il sito ufficiale di Jean Giraud/Moebius; www.asterix.tm.fr; http://www.tintin.qc.ca, il miglior sito (anche se non ufficiale) su Tintin, il reporter investigatore con la faccia da bambino che non gode di grande fama in Italia, ma c[illegible] è ormai un cult in tutto il mondo.

Passando al teatro, la Kibbutz contemporary dance company porta a Torino "Aide memoire", uno spettacolo sull'Olocausto che, co[illegible] suggerisce il titolo, [illegible] bisogna dimenticare. E proprio per aiutare a ricordare gli orrori del nazismo è stato creato il sito www.italya.net/shoa/shoa.htm. Maggiori informazioni sullo spettacolo, invece, sul sito del Teatro di Torino www.teatro-torino.com.

Continua a suscitare consensi Ghost Dog, il nuovo film di Jim Jarmush presente anche ufficialmente su Internet http://www.close-up.it/bim. Peccato che il sito, contrariamente al film, lasci molto a desiderare.

salvatore@romagnolo.it

GLI APPUNTAMENTI

[illegible] Omaggio al Novecento
Alla Galleria opere di Tardon, Olivero, Bonetti, Cerchio, Spinelli e altri autori.
■ Via Napione 15, sino al 26 febbraio, tel. 011/883655.

Mostra collettiva
Prosegue alla Galleria La Tesoriera «Pittura dell'800», con dipinti di scuola piemontese: da Pittara a Maggi, da Gheduzzi a Follini, Lupo, Bistolfi, Falchetti e Mus.
■ Corso Francia 268, sino al 26 febbraio, tel. 011/7792147.

Fotografia
Alla Galleria Peola [illegible] esposte una serie di fotografie della vita notturna a Londra realizzate da Seamus Nicolson.
■ Via della Rocca [illegible], sino al 9 marzo, tel. 011/812.44.60, orario: 15,30-19,30.

UGO NESPOLO nello studio con un'opera giovanile

Pittura a Chieri
La pittrice Susanna Viale presenta una scelta di dipinti alla Galleria San Filippo di Chieri. Formatasi al Liceo Artistico Cottini, ha successivamente frequentato lo studio di Sergio Albano.
■ Via Vittorio Emanuele 63, [illegible] 3 al 13 febbraio, orario: 15-19,30, festivi e sabato 10-12,30/15-22.

Salutare il Duemila
Per salutare il nuovo millennio la Galleria Arteincornice ha organizzato [illegible] collettiva di noti artisti contemporanei: da Paolucci a Ugo Nespolo, da Cascella a Sassu, da Giacone a Carena, Boetti, Alinari, Schifano e Tamburi.
■ Via Vanchiglia 11/C, sino al 12 febbraio, tel. 011/885.071, orario: 9,30-12,30/15,30-19,30.

Nuovo secolo
Con il titolo The Turn [illegible] the Century prosegue alla Galleria In Arco una interessante collettiva che propone, tra gli altri, lavori di Salvo [illegible] Pusole, di Chia e Fernariello, Galliano, Klee, Ensor, Munch, Soffici.
■ Piazza Vittorio Veneto 1-3, sino al 5 febbraio, tel. 011/81.229.27.

Uomini & dighe
Un viaggio fotografico per immagini negli impianti idroelettrici dell'Aem in valle Orco realizzato da Laura Camia, viene proposto dal 5 al [illegible] febbraio nelle salette espositive del Comune di Rivarolo. Inaugurazione sabato alle ore 17.
■ Sale piazza Litisetto, Rivarolo, informazioni 0124.[illegible].

RASSEGNA AL MONTE DEI CAPPUCCINI

Quando la montagna diventa diva del video

Tremila ore di immagini fra scalate, discese di rapide, storie di caccia in corto e lungometraggio Si comincia venerdì

GIOVANNA FAVRO

Più di [illegible] mila [illegible] di immagini di montagna: scalate ed imprese in parete, voli in parapendio e racconti d'alta quota, discese [illegible] rapide da capogiro e storie di caccia, immagini mozzafiato girate sulle cime di tutti i continenti. Comincia venerdì al Museo nazionale della montagna Duca degli Abruzzi «Videomontagna 2000», la rassegna di corto e lungometraggi giunta alla 14ª edizione, che proseguirà fino al 31 dicembre. Quest'anno [illegible] kermesse [illegible] presenta assai più ricca degli anni [illegible]. Nella sola del Monte dei Cappuccini saranno offerti video «a ciclo continuo», [illegible] giorno dalle 9 alle 19. E i 47 titoli in cartellone (ciascuno dei quali riproposto per una settimana) comprendono per la prima volta tre rassegne «speciali»: «Best of Banff», che apre il palinsesto, propone per 6 settimane i film vincitori del «Banff Festival of mountains films [illegible], la più importante vetrina del Nord America per il cinema di montagna, cui sarà abbinata [illegible] mostra [illegible] fotografie della «Banff international mountain photography competition». Ad aprile [illegible] la volta di «Montagne Pub», una selezione di spot pubblicitari internazionali ambientati ad alta quota e presentati al «Festival du Film montagne et aventure» [illegible] Autrans, in Francia. Infine, da maggio, lo speciale «30 anni di Fifad» offre la retrospettiva che il Festival international du film alpin di Les Diablerets, in Svizzera, ha presentato nel '99 per festeggiare il suo trentennale. A quest'ultima rassegna [illegible] abbinata la [illegible]stra di manifesti «Le prime montagne [illegible] [illegible], con i migliori pezzi della collezione del Museo. La rassegna è proposta in tre «blocchi», sugli Anni Sessanta e Settanta (a maggio), Ottanta (a luglio) e Novanta (settembre-ottobre).

L'asse portante di «Videomontagna [illegible] comprende comunque i filoni «tradizionali»: dalle [illegible] di Paesi lontani (Ande, Kazakistan, Tibet e Terra del Fuoco) ai diversi sport praticati in montagna e alle imprese «individuali»: quelle dello scalatore Ignazio Piussi, il volo in mongolfiera al Polo Nord di Nello Charbonnier ed Enrico Martinet, e «Le Dolomiti [illegible] Pierino Dal Prà» di Fosco Maraini.

FOSCO MARAIN[illegible] sin[illegible]ra) durante un viag[illegible]

Appuntamenti da non perdere

■ Per la rassegna «Best of Banff» (interamente in lingua originale), dal 4 al 13 febbraio «Oceans of fear» di N. Good (arrampicata e base jump in Sud Africa). Dal 14 al 20, «The magic trees of Assam» di P. Reddish (viaggio in compagnia delle api giganti [illegible] foresta di Assam, in India). Dal 21 al 27 «Montañas de ayer» di J. Bosque (la conquista di una vetta in Spagna). Dal 28 al 5 marzo, «118 days in captivity of Ice» di P. Barabas (una spedizione dalla Groenlandia al Canada attraverso il Polo Nord). Dal 6 al 12 marzo, «From nowhere to the middle of nowhere» di A. Hugues (l'eccezionale traversata del Nepal in parapendio). Dal 13 al 19 marzo, «Vision man» di W. Long (vita di un anziano cacciatore nell'Artide). Per «Videomontagna 2000», dal 20 al 26 marzo «Ladro di montagne» di N. Zeper, (biografia di Ignazio Piussi).

ALLE ELEMENTARI

In quattro scuole arrivano le lezioni di piemontese

Sui banchi di scuola arriva l'ora di piemontese. Quattro scuole elementari di Torino stanno già sperimentando l'insegnamento di lingua e cultura piemontese. il programma prevede due ore settimanali. La Regione punta ora ad estendere questo progetto pilota e ha incaricato alcune associazioni per [illegible] formazione professionale dei docenti. Ad occuparsene saranno: Centro Studi Don Minzoni, Ca dë Studi Pinin Pacòt, Aclops, Noste Rèis, Gioventura Piemontèisa, Istitù d'Estudi Piemontèis e [illegible] Consulta per la Lenga Piemontèisa. Il corso - gratuito - inizierà a fine febbraio ed è rivolto agli insegnanti di ogni ordine e grado del Piemonte, ma l'iscrizione è aperta a tutti. Le lezioni, incentrate prevalentemente sull'alfabetiz[illegible] - parlata e scritta - e integrate da nozioni di letteratura, si terranno in [illegible] pomeridiano, nelle sedi prescelte per ogni provincia. Ai partecipanti verranno distribuite gratuitamente le dispense riassuntive delle lezioni e al termine del [illegible] verrà rilasciato un attestato di frequenza. Volete iscrivervi? Potete farlo, fino al 25 febbraio, presso la segreteria di[illegible] [illegible] - a Torino, in piazza Savoia 2/d - o telefonando al numero 011/43.60.469. [gr.lon.]

Alberi Monumentali
COLLEZIONE REGIONE PIEMONTE

PLATANO

FILARE DI QUERCE

CEDRO

[illegible] ENI [illegible] ALCUNI HANNO PART[illegible] VALORE STORICO, CULTURALE, [illegible]TICO: M[illegible]. LA LEGGE REG[illegible] MUOVE IL CENSIMENTO E OFF[illegible] UMENTI PER TUTELARE E VALORIZZARE [illegible]O STRAORDINARIO PATRIMONIO. PER SAPERNE DI PIU: REGIONE PIEMONTE, SETTORE GESTIONE BENI AMBIENTALI; CORSO REGINA MARGHERITA, 304 - TORINO.

REGIONE PIEMONTE
Terra, Aria, Acqua e Gente.

Autorizzazioni concesse soltanto agli atleti, nessuna deroga per i tifosi

Lo stop alle auto non ferma lo sport

In arrivo l'ok per evitare il blocco di domenica

Silvia Garbarino
Domenico Latagliata

In competizione su tutto: è stato il mondo dello sport a sollevare il polverone intorno alla giornata anti-inquinamento prevista per domenica prossima. E l'assessore comunale all'Ambiente Paolo Hutter ha dovuto ammorbidire la propria posizione e comprendere le necessità degli atleti. Bloccare rigidamente il traffico significava svuotare i campi di gara delle presenze degli unici attori indispensabili: gli sportivi. Dunque stamattina la giunta comunale comunicherà ufficialmente che gli atleti saranno autorizzati ad usare veicoli a motore per raggiungere i luoghi di gara.

Le modalità di rilascio delle autorizzazioni dovrebbero variare da disciplina a disciplina: si profila quindi l'opportunità di una specie di autocertificazione da esporre sul cruscotto delle auto. A «sbloccare» la situazione sono servite le proteste più o meno focose di due componenti sportive, quella podistica e del calcio, numericamente le più penalizzate da un eventuale stop globale del traffico.

Il temporeggiare di Hutter ha creato comunque solidarietà fra le varie federazioni e il Coni provinciale, che ha chiesto tramite il presidente Gianfranco Porqueddu «di non penalizzare troppo chi fa sport agonistico ma non di vetrina. Non sarebbe corretto tutelare solo i giocatori di Torino e Lazio, ai quali è stato concesso di poter viaggiare».

Chi invece dovrà rassegnarsi all'idea di un po' di movimento, se fosse altro che per raggiungere la fermata dei mezzi pubblici, sono i tifosi. Per loro divieto assoluto di utilizzare dalle 9 alle 19 auto (catalizzate e non) e motorini.

Di seguito le discipline maggiormente coinvolte nel rilascio delle autorizzazioni, Hutter permettendo.

Curiosamente sono stati i podisti i primi, due settimane addietro, a lanciare l'allarme per il blocco del traffico. Temevano non tanto di camminare a lungo, cosa cui sono abituati, quanto di essere obbligati ad una imprevista doccia: il calendario prevede nel parco di Stupinigi, a Borgaretto, la disputa della 5ª prova del Trofeo Piemonte di cross che assegna anche i titoli di società delle categorie ragazzi/e cadetti/e ed è valido come campionato individuale degli amatori senior e master. L'anno scorso la partecipazione aveva sfondato il tetto dei 1650 iscritti. Nel primo pomeriggio, invece, il Palavela ospita la quarta giornata di gare interregionali con atleti provenienti da Milano, Genova e dalla Costa Azzurra. In entrambi i casi saranno gli organizzatori a rilasciare agli atleti partecipanti il pass per poter tornare a casa in auto.

L'Auxilium Torino (serie B2 maschile) ha chiesto al Certaldo, suo avversario di domenica prossima, di rinviare la partita. Ricevuta risposta negativa e messa da parte una logica arrabbiatura, la dirigenza torinese ha deciso di concedere l'ingresso gratuito a tutti i tifosi che riusciranno a raggiungere l'impianto di gioco (strada Antica di Rivoli, a Collegno).

La buona sorte è andata in soccorso dei dirigenti federali (e degli amministratori pubblici). La prima fase dei campionati giovanili è infatti terminata la settimana scorsa; per questo weekend è prevista una pausa, suggerita anche dalle esigenze ambientaliste di cui già si sapeva nelle settimane passato. Per il resto, la Kappa di serie A gioca in trasferta (a Fano) e i campionati minori vanno in scena prevalentemente durante la settimana.

Il comitato regionale ha messo le mani avanti promettendo il rinvio delle gare a chiunque lo chieda. E saranno in tanti, visto che proprio domenica è previsto l'inizio dei Campionati a squadre regionali invernali di tutte le categorie. Quasi 140 squadre, mica uno scherzo. Gli uffici di via Multa restano a disposizione per chiarire qualunque dubbio al proposito.

C'E' ANCHE TORINO-LAZIO

Questi gli avvenimenti agonistici in programma domenica 6 febbraio a Torino e provincia:

ATLETICA
- Parco Stupinigi, a Borgaretto (dalle 9 alle 13): Campionato di società regionale cross cat. Ragazzi/e-Cadetti/e; Campionato regionale individuale cat. Amatori Senior/Master
- Palavela, a Torino (ore 14,30): 4ª gara interregionale

BASKET
- PalaTaroni, a Collegno (ore 17,30): Auxilium To-Certaldo (serie B2 maschile)
- 17 partite di Promozione e delle categorie giovanili
- 2 partite di serie C femminile
- 1 partita di serie C2 maschile
- 5 partite dei Trofei Propaganda e Ragazzi

CALCIO
- Stadio delle Alpi, a Torino (ore 15): Torino-Lazio (serie A)
- 2 partite di Eccellenza (ore 14,30): Millefonti-Saviglianese; Rivoli-Chieri
- 1 partita di Promozione (ore 14,30): Lucento-Don Bosco Nichelino
- 11 partite di Prima Categoria
- 8 partite di Seconda Categoria
- 32 partite di categorie giovanili

PALLAVOLO
- 3 partite delle categorie giovanili: S.Paolo-Aurora (Allieve), Nievo-Chisola e Kappa-Arsi e Mestieri (Allievi)

RUGBY
- 2 partite di serie C2

SCI
- Campionati a squadre invernali regionali: 137 circoli in

Calcio, scatta l'allarme

La certificazione dei presidenti di società basterà per far circolare giocatori e tecnici

Il blocco delle auto mette il bavaglio al calcio dilettantistico e domenica, nonostante tutto, sugli impianti di Torino e della prima cintura le partite si svolgeranno regolarmente. Da parecchi giorni il presidente del comitato regionale Giovanni Inversi aveva chiesto assicurazioni sulla possibilità di disputare i campionati di Eccellenza, Promozione, Prima e Seconda Categoria grazie a speciali permessi, ma le risposte erano state sempre vaghe. In particolare Inversi lamenta: «Per circa 15 giorni abbiamo provato a metterci in contatto con i vari assessori per discutere il problema, ma Corsico, Hutter e Perone ci hanno mai fornito assicurazioni. Così abbiamo formalizzato noi una proposta, anche perché dovevamo raggiungere le società tramite il comunicato ufficiale del martedì». Ieri la giunta ha esaminato la proposta di Inversi e ha approvato una delibera che sarà firmata stamane dal sindaco. Potranno circolare in Torino le vetture munite di una dichiarazione dei presidenti di società calcistiche in cui venga attestato che l'iscritto al sodalizio si sta recando a partecipare ad una manifestazione sportiva. Sulla dichiarazione deve essere anche specificato l'orario di inizio e di fine della gara. Ancora da verificare, invece, il tempo a disposizione per allontanarsi dal campo. Dopo una telefonata tra Inversi e Hutter il periodo potrebbe essere definito a seconda delle esigenze dei singoli per raggiungere gli impianti. Questo provvedimento vale qualora il tesserato alla società abbia residenza in Torino e debba recarsi a un impianto fuori città o, viceversa, abitando in cintura, debba disputare una partita prevista nei confini del capoluogo. Nessuna deroga per i residenti in Torino che giocano partite in città: dovranno usare dei mezzi pubblici. Per gli arbitri sarà sufficiente presentare la designazione. [p. acc.]

Ciclismo: dopo due fratture, la Parente vuol battere la sfortuna

Simona torna e punta in alto «Sogno Sydney e il Mondiale»

Franco

Due gravi e dolorose fratture in due anni hanno vanificato tanti mesi di dura preparazione, ma non hanno intaccato la sua straordinaria forza di volontà. Alla soglia dei 26 anni, Simona Parente, l'unica rappresentante torinese del ciclismo femminile ad alto livello, si accinge a ripresentarsi sulla scena agonistica con un duplice obiettivo: dare un calcio definitivo alla sfortuna e, soprattutto, recuperare in fretta il terreno perduto.

Come gli appassionati di ciclismo ricorderanno, il calvario di Simona ebbe inizio il 1 maggio 1998, allorché l'atleta venne travolta da un'auto mentre si allenava sulle strade vicino a casa, riportando la frattura scomposta del femore destro.

Dopo l'intervento chirurgico cui fu sottoposta al Cto torinese dall'équipe del professor Gallinaro, la Parente bruciò le tappe del suo recupero atletico: dopo tre mesi già in sella e in ottobre venne addirittura convocata per la prova iridata di Walkenburg, in Olanda.

Un mese dopo, però, Simona era nuovamente sotto i ferri, per l'estrazione dei chiodi che le erano stati applicati durante l'intervento di maggio. Morale? Altri due mesi di forzata inattività e, di conseguenza, un inevitabile ritardo nell'inizio della preparazione in vista della stagione successiva.

Nel 1999, ritrovata faticosamente una buona condizione, Simona puntava a disputare il Mondiale casalingo di Verona, adattissimo alle sue caratteristiche tecniche. Ma la sorte era nuovamente in agguato: il 7 agosto, durante la prima tappa del Tour France femminile, la sfortunata atleta di San Bernardino di Trana si è arrotata con un'altra concorrente, rovinando a terra: frattura del bacino e, ancora una volta, stagione finita in un letto d'ospedale.

Una botta, fisica e morale, che avrebbe messo ko chiunque. Ma non l'intrepida Simona, che ad ottobre ha ripreso cautamente a pedalare e da allora non ha più smesso di allenarsi per preparare al meglio la stagione del riscatto.

Simona Parente compirà 26 anni ad aprile

«Mi sembra di andare già benino - dice - e me ne sono data durante il raduno delle azzurrabili che si è svolto dal 17 al gennaio a Palma di Maiorca. Per fortuna il commissario tecnico della Nazionale, Broccardo, continua avere fiducia in me e io spero di non deluderlo. Dal 12 al febbraio parteciperò invece a Terracina al ritiro collegiale della mia squadra, la Gas Sport, mentre il debutto agonistico è previsto per il 5 marzo a Mendrisio, nel Canton Ticino svizzero».

Per quanto riguarda i suoi obiettivi stagionali, Simona ha le idee ben chiare: «Dopo tanta sfortuna - afferma - vorrei partire subito forte per ritrovare fiducia in me stessa. Disputerò tutte le prove di Coppa del Mondo che si svolgeranno in primavera, a cominciare dalla Varazze-Sanremo del 18 marzo. Poi rallenterò un po' il ritmo a luglio e agosto, per ripresentarmi nuovamente competitiva in vista dei due appuntamenti-clou di fine stagione: le Olimpiadi di Sydney e i campionati mondiali di Plouay, in Francia. Partecipare in maglia azzurra ad almeno una di queste due prove sarebbe certamente il modo migliore per cominciare alla grande il nuovo millennio e dimenticare tutti i guai che ho dovuto superare nelle ultime stagioni».

CORRE DA 20 ANNI

Nata a Torino il 24 aprile 1974, residente a San Bernardino di Trana, Simona Parente è in bici dall'età di anni, e nelle categorie giovanili ha collezionato un centinaio di vittorie, qualche volte battendo anche i maschietti.

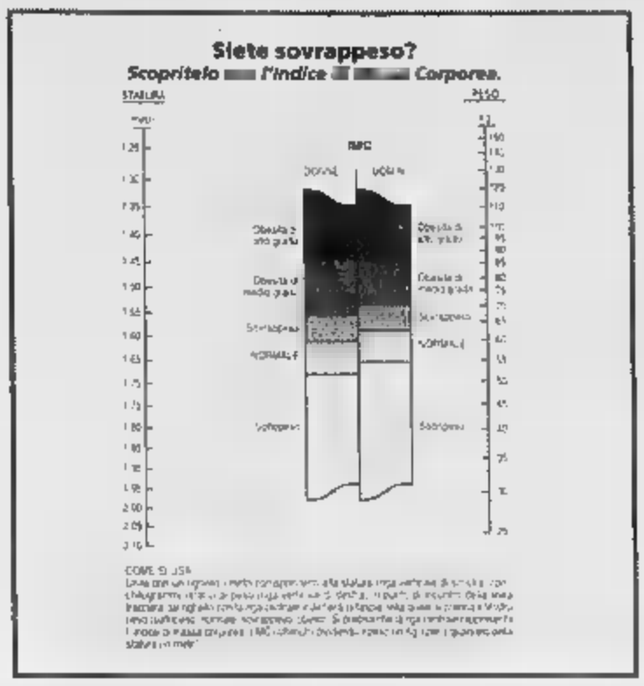
Dopo un periodo di ambientamento nella categoria Elite rivelatosi molto più difficile del previsto (riuscì a cogliere un solo successo nell'arco di tre stagioni), nel 1998 Simona ha vinto corse e l'anno dopo si è clamorosamente imposta all'attenzione dei tecnici, collezionando undici affermazioni (quattro delle quali nel corso di una tournée in Giappone) che le hanno spalancato la porta per i Mondiali spagnoli di San Sebastian, dov'è arrivata al decimo posto dopo aver contribuito fattivamente al bronzo iridato della compagna di squadra Alessandra Cappellotto.

Il 1998 avrebbe dovuto essere l'anno della sua definitiva consacrazione, ma la sfortuna ci ha impedito, come anche nel successivo 1999, di fare valere le sue doti.

Simona Parente gareggia per il Gruppo Sportivo Gas Sport di Treviso, dove militano anche le due sorelle Cappellotto, Alessandra e Valeria, e Fabiana Luperini, la toscana dominatrice di Giri d'Italia e Tour de France, attualmente squalificata per doping. La ciclista torinese è diretta dall'ex corridore professionista Marino Amadori. [f. b.]

Da SWISSLINE un valido aiuto per ritrovare la linea e vivere il 2000 da protagonista

Grasso in eccesso? "Diamoci un taglio!"



Dimagrire, tornare in linea, eliminare quegli antiestetici cuscinetti d'adipe...

è il sogno di molte persone e si vorrebbe trovare il modo di realizzarlo presto e bene. Troppo spesso, infatti, capita di seguire con eccessiva fiducia i consigli di un'amica che si è trovata bene con un prodotto "miracoloso" o con qualche dieta letta su un settimanale alla moda, salvo poi rivederla dopo qualche tempo di trovarla di nuovo ingrassata.

Oggi il sogno di una linea invidiabile è realizzabile col metodo della "SWISSLINE".

SWISSLINE è il Centro Dimagrimento che combatte la cellulite e chili di troppo con nuovi ed efficaci metodi studiati, preparati e bilanciati appositamente per ognuna di voi.

In questo Centro Dimagrimento scoprirete come ridurre quei fastidiosi cuscinetti d'adipe, quell'odiosa buccia d'arancia è più facile di quanto pensiate.

Le cause che determinano la cellulite, i chili di troppo in generale, sono da ricercare molto spesso negli eccessi che il vostro stile di vita v'impone: la sedentarietà, associata ad un'alimentazione poco corretta (ricca di grassi ad esempio) oppure diete drastiche quasi sempre poi interrotte senza ricerca di quel peso forma di quella linea che ormai possiamo ritrovare solo nelle foto di qualche anno prima.

Al Centro Dimagrimneto SWISSLINE, passo dopo passo, ritroverete la vostra linea ideale, assistiti dalle migliori metodologie e dalle nuove tecnologie che la ricerca estetica oggi può proporre, gradualmente, in modo da correggere gli inestetismi del vostro corpo senza creare dannosi stress al vostro fisico. Infatti, la regola deve essere "più si sta bene con se stessi, più si piace meglio con gli altri".

Non vi sarà necessario sottoporvi all'assunzione di farmaci o praticare faticosi esercizi fisici.

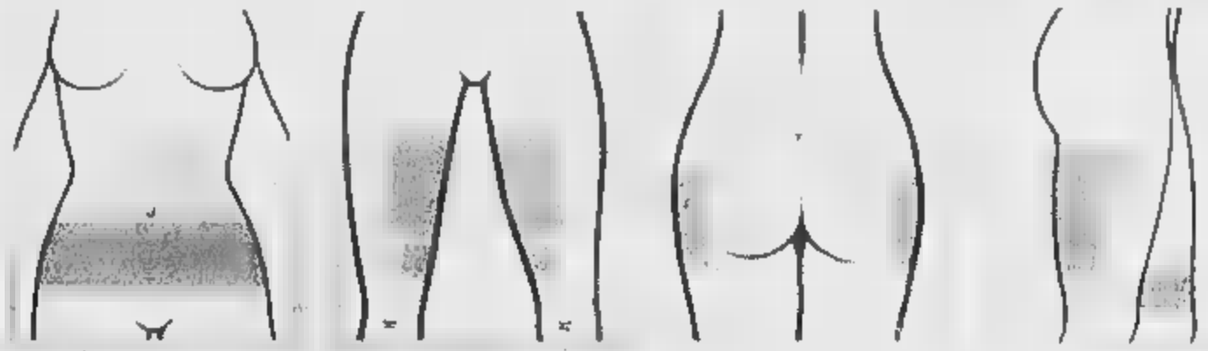
Ogni programma di dimagrimento è personalizzato, ogni singolo problema è individuato e affrontato con una serie di metodologie di sostegno. Nulla è lasciato al caso e all'improvvisazione.

L'esperienza, la tecnica, la precisione svizzera sono esaltate in questo Centro Dimagrimento per offrirvi veramente il risultato più soddisfacente che possiate desiderare.

La Signora Debora R., 25 anni impiegata, di Lugano (Svizzera), cliente della Swissline ha perso 14 chili e 3 taglie in 28 trattamenti. La testimonianza autentica è disponibile presso la sede della Swissline

3 casi diversi, 3 soluzioni

Ipotizziamo tre casi e leggiamo le soluzioni proposte dal Centro Dimagrimento "Swissline"



1° caso

Impiegata in un grande ufficio dell'hinterland

In passato ha frequentato una palestra, ora non più. E' pigra, ma ritiene di non avere mai tempo. Negli ultimi anni ha continuato ad ingrassare ed è fuori peso di 6 Kg.

"È importante in questo caso un'attenta analisi della figura che tenga in considerazione le cattive abitudini di vita di questa impiegata. Solo un diverso stile di vita, nel rispetti le esigenze e lo stress fisico del suo corpo, potremo intervenire per aiutarla a ritrovare la linea e il sorriso che oggi ha perso".

2° CASO:

Moglie di professionista molto affermato (e molto impegnato), madre di due ragazzi, è da poco in menopausa. Ha tempo libero, ma non sa utilizzarlo bene. Esuberante, ancora piacente, ha cominciato ad eccedere in alimentazione fuori pasto, quindi in pranzi e cene al ristorante. Risultato: in un anno ha preso 5 Kg in più.

PROPOSTA:

"Fermo restando l'importanza dell'analisi preliminare della figura, è importante sottolineare che anche se il nostro corpo ci è stato donato è necessario mantenerlo in perfetta forma. Nel caso di questa Signora un regime alimentare controllato ed una serie di trattamenti modellanti potrebbero risolvere il problema. Spesso succede che le signore di una certa età accettino "passivamente" la perdita della linea".

3° caso

Sposata, quarantacinquenne. Ha sempre avuto delle splendide gambe. La scorsa estate, mettendosi in costume, si è accorta di essere cambiata di diversi centimetri nei cosiddetti "punti critici". Ha provato a mangiare meno senza risolvere nulla. Non sa a chi rivolgersi.

PROPOSTA:

"Questo è il classico caso che vede vincente il metodo Swissline. Una serie di trattamenti drenanti (per la ritenzione idrica) fatti precedere da trattamenti modellanti (per i centimetri in eccesso) e nell'arco di qualche mese, questa Signora potrà ritrovare il piacere di mettersi in costume da bagno".

Il metodo Swissline è efficace per ridurre i centimetri che appesantiscono la linea

Ci sono periodi nell'arco dell'anno durante i quali siamo maggiormente portati a condurre una vita sedentaria e a eccedere col cibo. Spesso però esagerare con le calorie lascia segni evidenti sul nostro corpo: lo specchio e i vestiti che riusciamo più ad indossare ne danno la prova inconfutabile.

Pur di non affrontare razionalmente questo stato di fatto, molte donne tentano di "nascondere" il loro corpo sotto maglioni e cappotti.

C'è anche chi afferma di non badare alla "cicciа" è troppo e rifiuta di affrontare il problema così irrisolto.

In ogni caso il problema è sovrappeso, oltre a non "far bene" all'occhio, rischia di minare la salute.

E' opportuno, quindi, affrontarlo prima possibile e con gli strumenti giusti.

Per raggiungere questo traguardo la professionalità e la competenza dei Centri Dimagrimento SWISSLINE ci può essere utile.

Il metodo adottato da SWISSLINE affronta il problema dei centimetri e dei chili superflui partendo dal presupposto che, oltre ad essere efficace, è importante anche che il metodo sia sano, naturale, sicuro e che permetta di raggiungere un risultato apprezzabile in assoluto relax. Il motivo può sembrare ovvio ma non è.

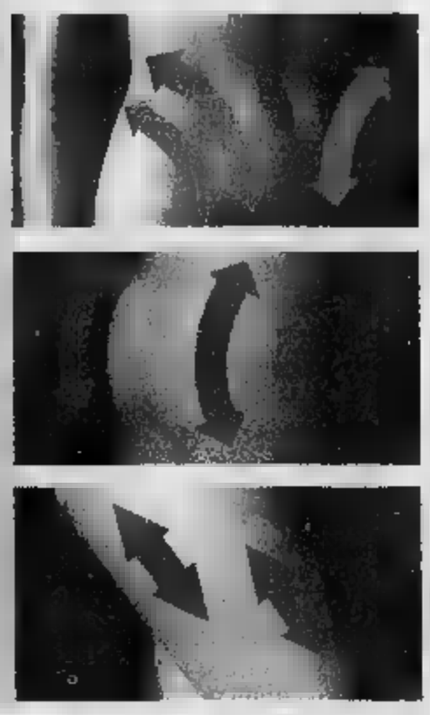
Infatti più il processo di dimagrimento è piacevole, privo di stress, più funziona.

Ridurre i centimetri in eccesso con il metodo SWISSLINE, permette così di contribuire a ristabilire un buon equilibrio personale con il proprio corpo.

La metodologia polivalente di intervento SWISSLINE è basata sull'utilizzo di trattamenti naturali che agiscono in modo sinergico.

Tale sinergia è realizzata associando tra loro un regime alimentare controllato (basato su una dieta ipocalorica), i consigli su come evitare comportamenti dannosi nello stile di vita quotidiano, le azioni combinate della linea di prodotti Swissline e del "Body Shaper".

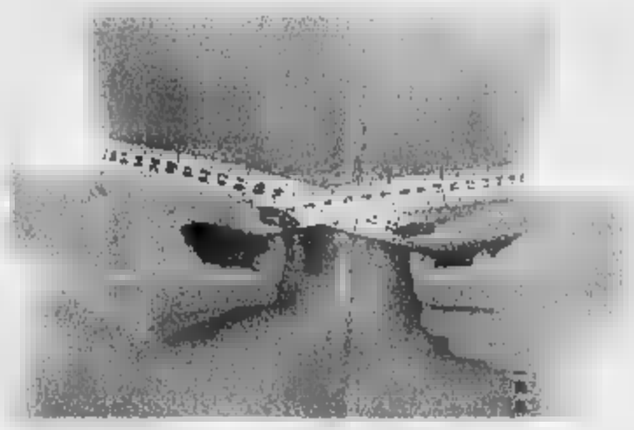
I fondamentali obiettivi del metodo adottato



Centri Dimagrimento SWISSLINE: attivazione e miglioramento del metabolismo; stimolazione della circolazione; rimodellamento di determinate zone corporee mediante l'applicazione dell'ETT Complement (una formula esclusiva della SWISSLINE) e della particolare apparecchiatura chiamata "BODY SHAPER".

All'ETT Complement (a base di collagene, elastina ed arricchito dai liposomi di edera, caffeina, carnitina) si abbina l'azione del "BODY [illegible]"; dall'unione di questa sinergia prende forma il trattamento esclusivo della SWISSLINE, l'S.T.S. (Swissline-Thermo-System). Questo trattamento sviluppa un calore profondo che, penetrando nel tessuto adiposo, tende a sciogliere i grassi in eccesso. Tutto è sicuro e rilassante e già dopo le prime tre/quattro applicazioni gli effetti del trattamento sono evidenti. Ovviamente è previsto un successivo trattamento rassodante in modo da non correre nessun pericolo di rilassamento dei tessuti.

E' sufficiente, quindi, telefonare subito al Centro Swissline a Voi più vicino e fissare un appuntamento per l'analisi gratuita della vostra figura e per prenotare il primo trattamento dimagrante.



OMAGGIO* 5 Trattamenti

all'esecuzione

Telefona oggi stesso per un'analisi gratuita della tua figura e saprai come ritornare in forma.

SWISSLINE

Centro Estetico di Dimagrimento Polivalente.

Dal Lunedì al Venerdì dalle 9.30 alle 19.30 ed il Sabato dalle 9.30 alle 13.30

TORINO Piazza Lagrange, 1 Tel.: 011.51.70.121
MILANO C.so Buenos Aires, Tel.: 02.29.40.35.15
FIRENZE Via L. il Magnifico, 88 Tel.: 055.476.906
LUGANO Via Bagutti, 14 Tel.: 0041/91/970.31.40
CHIASSO C.so San Gottardo, 8/a Tel.: 0041/91/690.15.07

Autorizzazioni concesse soltanto agli atleti, nessuna deroga per i tifosi

Lo stop alle auto non ferma lo sport

In arrivo l'ok per evitare il blocco di domenica

Silvia Garbarino
Domenico Latagliata

In competizione su tutto: è stato il mondo dello sport a sollevare il polverone intorno alla giornata anti-inquinamento prevista per domenica prossima. E l'assessore comunale all'Ambiente Paolo Hutter ha dovuto ammorbidire la propria posizione e comprendere le necessità degli atleti. Bloccare rigidamente il traffico significava svuotare i campi di gara dalle presenze degli unici attori indispensabili: gli sportivi. Dunque stamattina la giunta comunale comunicherà ufficialmente che gli atleti [illegible] autorizzati ad usare veicoli a motore per raggiungere i luoghi di gara.

Le modalità di rilascio delle autorizzazioni dovrebbero variare da disciplina a disciplina: si profila comunque l'opportunità di una specie di autocertificazione da esporre sul cruscotto delle auto. A «sbloccare» la situazione sono servite le proteste più o meno focose di due componenti sportivo, quella del podismo e del calcio, numericamente le più penalizzate da un eventuale stop globale del traffico.

Il temporeggiare di Hutter ha creato comunque solidarietà fra le varie federazioni e il Coni provinciale, che ha chiesto tramite il presidente Gianfranco Porqueddu «di non penalizzare troppo chi fa sport agonistico ma non di vetrina. Non sarebbe corretto tutelare solo i giocatori di Torino e Lazio, ai quali è stato concesso di poter viaggiare».

Chi invece dovrà rassegnarsi all'idea di un po' di movimento, non fosse altro che per raggiungere la fermata dei mezzi pubblici, sono i tifosi. Per loro divieto assoluto di utilizzare dalle 9 alle 19 auto (catalizzate e non) e motorini.

Di seguito le discipline maggiormente coinvolte nel rilascio delle autorizzazioni, Hutter permettendo.

ATLETICA. Curiosamente sono stati i podisti i primi, due settimane addietro, a lanciare l'allarme per il blocco del traffico. Temevano non tanto di camminare a lungo, cosa cui sono abituati, quanto di essere obbligati ad una imprevista maratona: il calendario prevede nel parco di Stupinigi, a Borgaretto, la disputa della 5ª prova del Trofeo Piemonte di cross che assegna anche i titoli di società delle categorie ragazzi/e e cadetti/e ed è valido come campionato individuale degli amatori senior e master. L'anno scorso la partecipazione aveva sfondato il tetto dei 1650 iscritti. Nel primo pomeriggio, invece, il Palavela ospita la quarta giornata di gare interregionali con atleti provenienti da Milano, Genova e dalla Costa Azzurra. In entrambi i casi saranno gli organizzatori a rilasciare agli atleti partecipanti il pass per poter tornare a casa in auto.

BASKET. L'Auxilium Torino (serie B2 maschile) ha chiesto al Certaldo, avversario di domenica prossima, di rinviare la partita. Ricevuta risposta negativa e messa da parte una logica arrabbiatura, la dirigenza torinese ha deciso di concedere l'ingresso gratuito a tutti i tifosi che riusciranno a raggiungere l'impianto di gioco (strada Antica di Rivoli, a Collegno).

PALLAVOLO. La buona sorte è andata in soccorso dei dirigenti federali (e degli amministratori pubblici). La prima fase dei campionati giovanili è infatti terminata la settimana scorsa: per questo weekend è prevista una pausa, suggerita anche dalle esigenze ambientaliste di cui già si sapeva nelle settimane passate. Per il resto, la Kappa di serie A gioca in trasferta (a Fano) e i campionati minori vanno in scena prevalentemente durante la settimana.

TENNIS. Il comitato regionale ha messo le mani avanti promettendo il rinvio delle gare a chiunque lo chieda. E saranno in tanti, visto che proprio domenica è previsto l'inizio dei Campionati a squadre regionali invernali di tutte le categorie. Ouasi 140 squadre, mica uno scherzo. Gli uffici di via Malta restano a disposizione per chiarire qualunque dubbio al proposito.

C'È ANCHE TORINO-LAZIO

Questi gli avvenimenti agonistici in programma [illegible] 6 febbraio a Torino e provincia

ATLETICA
- Parco Stupinigi, a Borgaretto (dalle 9 alle 13): Campionato di società regionale di [illegible]. Ragazzi/e-Cadetti/e; Campionato regionale individuale cat. Amatori Senior/Master
- Palavela, a Torino (ore 14,30): 4ª gara interregionale

BASKET
- PalaTaroni, a Collegno (ore 17,30): Auxilium To-Certaldo (serie B2 maschile)
- 17 partite di Promozione e delle categorie giovanili
- 2 partite di serie C femminile
- 1 partita di serie C2 maschile
- 5 partite del Trofeo Propaganda e Ragazzi

CALCIO
- Stadio delle Alpi, a Torino (ore 15): Torino-Lazio (serie A)
- 2 partite di Eccellenza (ore 14,30): Nizza Millefonti-Stvigliano; Rivoli-Chieri
- 1 partita di Promozione (ore 14,30): Lucento-Don Bosco Nichelino
- 11 partite di Prima Categoria
- 18 partite di Seconda Categoria
- 32 partite di categorie giovanili

PALLAVOLO
- 3 partite delle categorie giovanili: S.Paolo-Aurora (Allieve), Nievo-Chisola e Kappa-Arti e Mestieri (Allievi)

RUGBY
- 2 partite di serie C2

TENNIS
- Campionati a squadre invernali regionali [illegible] 137 circoli in gara

Calcio, vessato allenatore

La certificazione dei presidenti di società basterà per far circolare giocatori e tecnici

Il blocco delle auto non mette il bavaglio al calcio dilettantistico e domenica, nonostante tutto, sugli impianti di Torino e della prima cintura le partite si svolgeranno regolarmente. Da parecchi giorni il presidente del comitato regionale Giovanni Inversi aveva chiesto assicurazioni sulla possibilità di disputare i campionati di Eccellenza, Promozione, Prima e Seconda Categoria grazie a speciali permessi, ma le risposte erano state sempre vaghe. In particolare Inversi lamenta: «Per circa 15 giorni abbiamo provato a metterci in contatto con i vari assessori per discutere il problema, ma Corsico, Hutter e Perone non ci hanno mai fornito assicurazioni. Così abbiamo formalizzato noi una proposta, anche perché dovevamo raggiungere le società tramite il comunicato ufficiale del martedì». Ieri la giunta ha esaminato la proposta di Inversi e ha approvato una delibera che sarà firmata stamane dal sindaco. Potranno circolare in Torino le vetture munite di una dichiarazione dei presidenti di società calcistiche in cui venga attestato che l'iscritto al sodalizio si sta recando a partecipare ad una manifestazione sportiva. Sulla dichiarazione deve essere anche specificato l'orario di inizio e di fine della gara. Ancora da verificare, invece, il tempo di tolleranza per allontanarsi dal campo. Dopo una telefonata tra Inversi e Hutter il periodo potrebbe essere definito a seconda delle esigenze dei singoli per raggiungere gli impianti. Questo provvedimento vale qualora il tesserato alla società abbia residenza in Torino e debba recarsi a un impianto fuori città o, viceversa, abitando in cintura, debba disputare una partita prevista nei confini del capoluogo. Nessuna deroga per i residenti in Torino che giocano partite in città: dovranno usare dei mezzi pubblici. Per gli arbitri sarà sufficiente presentare la designazione. [p. acc.]

Ciclismo: dopo due fratture, la Parente vuol battere la sfortuna

Simona torna e punta in alto «Sogno Sydney e il Mondiale»

Franco [illegible]

Due gravi e dolorose fratture in due anni hanno vanificato tanti [illegible] di dura preparazione, [illegible] hanno intaccato la straordinaria forza di volontà. Alla soglia dei [illegible] anni, Simona Parente, l'unica rappresentante torinese del ciclismo femminile ad alto livello, si accinge a ripresentarsi sulla scena agonistica [illegible] un duplice obiettivo: dare un calcio definitivo alla sfortuna e, soprattutto, recuperare in fretta il terreno perduto.

Come gli appassionati di ciclismo ricorderanno, il calvario di Simona ebbe inizio il 3 maggio 1998, allorché l'atleta venne travolta da un'auto mentre si allenava sulle strade vicino a casa, riportando la frattura scomposta del femore destro.

Dopo l'intervento chirurgico cui venne sottoposta al Cto torinese dall'équipe del professor Gallinaro, la Parente bruciò le tappe del suo recupero atletico: dopo nemmeno tre mesi era già in sella e in ottobre venne addirittura convocata per la prova iridata di Valkenburg, in Olanda.

Un mese dopo, però, Simona era nuovamente sotto i ferri, per l'estrazione dei chiodi che le erano stati applicati durante l'intervento di maggio. Morale? Altri due [illegible] di forzata inattività e, di conseguenza, un inevitabile ritardo nell'inizio della preparazione in vista della stagione successiva.

Nel 1999, ritrovata faticosamente una buona condizione, Simona puntava a disputare il Mondiale casalingo di Verona, adattissimo alle [illegible] caratteristiche tecniche. Ma la sorte era nuovamente in agguato: il 7 agosto, durante la prima tappa del Tour de France femminile, la sfortunata atleta di San Bernardino di Trana si è arrotata con un'altra concorrente, rovinando a terra: frattura del bacino e, ancora [illegible] volta, stagione finita [illegible] letto d'ospedale.

Una botta, fisica e morale, che avrebbe [illegible]sso ko chiunque. Ma non l'intrepida Simona, che ad ottobre ha ripreso cautamente a pedalare e da allora [illegible] ha più smesso di allenarsi per preparare al meglio la stagione del riscatto.

Simona Parente compirà 26 anni ad aprile

«Mi sembra di andare già benino - dice - e me ne sono accorta durante il raduno delle azzurrabili che si è svolto dal 17 al 29 gennaio a Palma di Maiorca. Per fortuna il commissario tecnico della Nazionale, Broccardo, continua ad avere fiducia in me e io spero di non deluderlo. Dal 12 al 20 febbraio parteciperò invece a Terracina al ritiro collegiale della mia squadra, la Gas Sport, mentre il debutto agonistico è previsto per il 5 marzo a Mendrisio, nel Canton Ticino svizzero».

Per quanto riguarda i suoi obiettivi stagionali, Simona ha le idee [illegible]: «Dopo tanta sfortuna - afferma - vorrei partire subito forte per ritrovare fiducia in me stessa. Disputerò tutte le prove di Coppa del Mondo che si svolgeranno in primavera, a cominciare dalla Varazze-Sanremo del 18 marzo. Poi rallenterò un po' il ritmo a luglio e agosto, per ripresentarmi nuovamente competitiva in vista dei due appuntamenti-clou di fine stagione: le Olimpiadi di Sydney e i campionati mondiali di Plouay, in Francia. Partecipare in maglia azzurra ad almeno [illegible] di questa due prove sarebbe certamente il modo migliore per cominciare alla grande il nuovo millennio e dimenticare tutti i guai che ho dovuto superare nelle ultime stagioni».

CORRE DA 20 ANNI [illegible]

Nata a Torino il 24 aprile 1974, residente a San Bernardino di Trana, Simona Parente corre in bici dall'età di sei anni, e nelle categorie giovanili ha collezionato un centinaio di vittorie, qualche volta battendo anche i maschietti.

Dopo un periodo di ambientamento nella categoria Elite rivelatosi molto più difficile del previsto (riuscì a cogliere un solo successo nell'arco di tre stagioni), nel 1996 Simona ha vinto tre corse e l'anno dopo si è clamorosamente imposta all'attenzione dei tecnici, collezionando undici affermazioni (quattro delle quali nel corso di una tournée in Giappone) che le hanno spalancato la porta per i Mondiali spagnoli di San Sebastian, dov'è arrivata al decimo posto dopo aver contribuito fattivamente al successo iridato della compagna di squadra Alessandra Cappellotto.

Il 1998 avrebbe dovuto [illegible] l'anno della [illegible] definitiva consacrazione, ma la sfortuna le ha impedito, come anche nel successivo 1999, di fare valere le sue doti.

Simona Parente gareggia per il Gruppo Sportivo Gas Sport di Treviso, dove militano anche le due sorelle Cappellotto, Alessandra e Valeria, e Fabiana Luperini, la toscana dominatrice di Giri d'Italia e Tour de France, attualmente squalificata per doping. La ciclista torinese è diretta dall'ex corridore professionista Marino Amadori. [f. b.]

Da SWISSLINE un valido aiuto per ritrovare la linea e vivere il 2000 da protagonista

Grasso in eccesso? "Diamoci un taglio!"

Dimagrire, tornare in linea, dimenticare quegli antiestetici cuscinetti d'adipe...

E' il sogno di molte persone e vorrebbe trovare il modo di realizzarlo presto e bene. Troppo spesso, infatti, capita di seguire con eccessiva fiducia i consigli di un'amica che si è trovata bene con un prodotto "miracoloso" e con qualche lettura su un settimanale alla moda, salvo poi rivederla dopo qualche tempo e trovarla di nuovo ingrassata.

Oggi il sogno di una linea invidiabile è realizzabile col metodo della "SWISSLINE".

SWISSLINE è il Centro Dimagrimento che combatte la cellulite e chili di troppo con nuovi e efficaci metodi studiati, preparati e bilanciati appositamente per ognuna di voi.

In questo Centro Dimagrimento scoprirete che ridurre quei fastidiosi cuscinetti d'adipe, quell'odiata buccia d'arancia è più facile di quanto pensiate.

Le cause che determinano la cellulite, i chili di troppo in generale, vanno da ricercare molto spesso negli eccessi che il vostro stile di vita v'impone: la sedentarietà, associata ad un'alimentazione poco corretta (ricca di grassi ad esempio) oppure diete drastiche quasi sempre poi interrotte alla ricerca di quel peso forma di quella linea che vorremmo possiamo ritrovare solo nelle foto di qualche anno prima.

Al Centro Dimagrimento SWISSLINE, passo dopo passo, ritroverete la vostra linea ideale, assistiti dalle migliori metodologie e dalle nuove tecnologie che la ricerca estetica oggi può proporre, gradualmente, in modo da correggere gli inestetismi del vostro corpo senza creare dannosi stress al vostro fisico. Infatti, la regola deve essere: "**più si sta bene con sé stessi, più si sta meglio con gli altri**". Non vi sarà necessario sottoporvi all'assunzione di farmaci o praticare faticosi esercizi fisici.

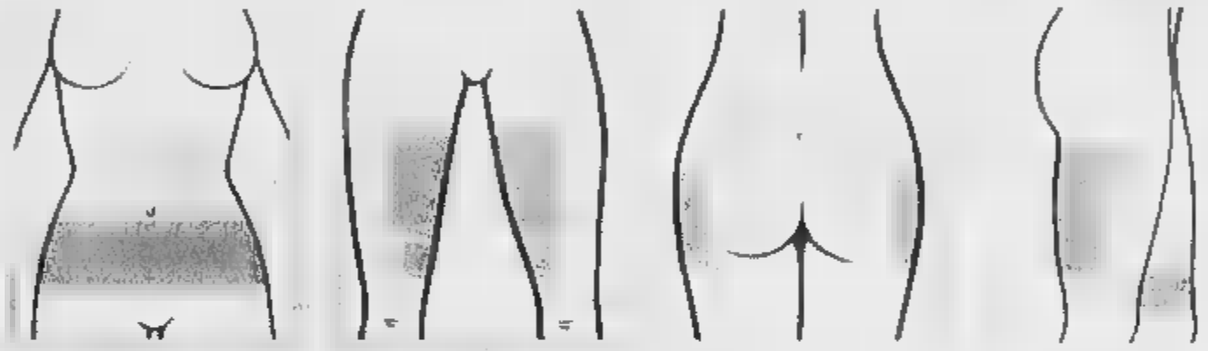
Ogni programma di dimagrimento è personalizzato, ogni singolo problema è individuato e affrontato con una serie di metodologie di sostegno. Nulla è lasciato al caso o all'improvvisazione.

L'esperienza, la tecnica, la precisione svizzera sono esaltate in questo Centro Dimagrimento per offrirvi veramente il risultato più soddisfacente che possiate desiderare.

La Signora Debora R., 25 anni impiegata, di Lugano (Svizzera), cliente della Swissline ha perso 14 chili e 3 taglie in 28 trattamenti. La testimonianza autentica è disponibile presso la sede della Swissline

3 casi diversi, 3 soluzioni

Ipotizziamo tre casi e leggiamo le soluzioni proposte dal Centro Dimagrimento "Swissline"



1°

Impiegata in un grande ufficio dell'hinterland cittadino.

Fino a passato ha frequentato una palestra, poi sempre più. E' pigra, ma ritiene di fare molto tempo. Negli ultimi anni ha continuato ad ingrassare ed è fuori peso di 6 Kg.

PROPOSTA:

"È importante in questo momento della figura che tenga in considerazione le cattive abitudini di vita di questa impiegata. Modificandole sostituendole con un diverso stile di vita, che rispetti le esigenze e le caratteristiche del suo corpo, potremo intervenire ed aiutarla a ritrovare la linea e il sorriso che oggi ha perso".

2° CASO:

Moglie di professionista molto affermato (e molto impegnato), madre di due ragazzi, è poco in menopausa. Ha tempo libero, ma non sa utilizzarlo bene. Esuberante, estroverso piacente, ha cominciato ad eccedere in stuzzichini fuori pasto, quindi in pranzi e cene al ristorante. Risultato: in un anno ha preso 8 Kg in più.

PROPOSTA:

"Fermo restando l'importanza dell'analisi preliminare della figura, è importante sottolineare che anche se il nostro corpo ci è stato donato è necessario mantenerlo in perfetta forma. Nel caso di questa Signora un regime alimentare controllato ed una serie di trattamenti modellanti potrebbero risolvere il problema. Spesso succede che le signore di una certa età accettino "passivamente" la perdita della linea".

3° CASO:

Sposata, commessa quarantacinquenne. Ha sempre avuto delle splendide gambe. La scorsa estate, mettendosi in costume, si è accorta di essere aumentata di diversi centimetri nei cosiddetti "punti critici". Ha provato a mangiare meno senza risolvere nulla. Non sà a chi rivolgersi.

PROPOSTA:

"Questo è il classico caso che vede vincente il metodo SWISSLINE. Una serie di trattamenti drenanti (per la ritenzione idrica) fanno precedere i trattamenti modellanti (per i centimetri in eccesso) e nell'arco di qualche mese, questa Signora potrà ritrovare il piacere di mettersi in costume da bagno".

Il metodo Swissline è efficace per ridurre i centimetri che appesantiscono la linea

Ci sono dei periodi nell'arco dell'anno durante i quali siamo maggiormente portati a condurre una vita sedentaria e ad eccedere nel cibo. Spesso però esagerare con le calorie lascia segni evidenti sul nostro corpo: lo specchio e i vestiti che non riusciamo più ad indossare ne danno la prova inconfutabile.

Pur di non affrontare razionalmente questo stato di fatto, molte donne tentano di "nascondere" il loro corpo sotto maglioni e cappotti.

C'è anche chi afferma di non badare alla "ciccia" di troppo e rifiuta di affrontare il problema lasciandolo così irrisolto. In ogni caso il problema del sovrappeso, oltre a non "far bene" all'occhio, rischia di minare la salute.

E' opportuno, quindi, affrontarlo prima possibile e con gli strumenti giusti.

Per raggiungere questo traguardo la professionalità e la competenza dei Centri Dimagrimento SWISSLINE, si può essere utile.

Il metodo adottato da SWISSLINE affronta il problema dei centimetri e dei chili superflui partendo dal presupposto che, oltre ad essere efficace, è importante anche che il metodo sia sano, naturale, sicuro e che permetta di raggiungere un risultato apprezzabile in assoluto relax. Il motivo può sembrare ovvio ma non lo è.

Infatti più il processo di dimagrimento è piacevole, privo di stress, più funziona.

Ridurre i centimetri in eccesso con il metodo SWISSLINE, permette così di contribuire a ristabilire un buon equilibrio personale con il proprio corpo.

La metodologia polivalente di intervento SWISSLINE è basata sull'utilizzo di trattamenti naturali che agiscono con effetto sinergico.

Tale sinergia è realizzata associando tra loro un regime alimentare controllato (basato su una ipocalorica), i consigli su come evitare comportamenti dannosi nello stile di vita quotidiano, le azioni combinate della linea di prodotti Swissline e del "Body Shaper".

I fondamentali obiettivi del metodo adottato dai Centri Dimagrimento SWISSLINE: attivazione e miglioramento del metabolismo; stimolazione della circolazione; rimodellamento di determinate zone corporee mediante l'applicazione dell'ETT Complement (una formula esclusiva della SWISSLINE) e di particolare apparecchiatura chiamata "BODY SHAPER".

All'ETT Complement (a base di collagene, elastina ed arricchito dai liposomi di edera, caffeina, carnitina) si abbina l'azione del "BODY SHAPER"; dall'unione di questa sinergia prende forma il trattamento esclusivo della SWISSLINE, l'S.T.S. (Swissline-Thermo-System). Questo trattamento sviluppa calore profondo che, penetrando nel tessuto adiposo, tende a sciogliere i grassi in eccesso. Tutto è sicuro e rilassante e già dopo le prime tre/quattro applicazioni gli effetti del trattamento sono evidenti. Ovviamente è previsto un successivo trattamento rassodante in modo da non correre nessun pericolo di rilassamento dei tessuti.

È sufficiente, quindi, telefonare subito al Centro Swissline a Voi più vicino e fissare un appuntamento per l'analisi gratuita della vostra figura e per prenotare il primo trattamento dimagrante.

Telefona oggi stesso per un'analisi gratuita della tua linea e saprai come ritornare in forma.

SWISSLINE

Centro Estetico di Dimagrimento Polivalente.

Dal Lunedì al Venerdì dalle 9.30 alle 19.30 e il Sabato dalle 9.30 alle 13.30

TORINO Piazza Lagrange, 1 Tel.: 011.51.70.121
MILANO C.so Buenos Aires, 92 Tel.: 02.29.40.35.15
FIRENZE Via L. il Magnifico, 30 Tel.: 055.476.906
LUGANO Via Bagutti, 14 Tel.: 0041/91/970.31.40
CHIASSO C.so San Gottardo, 30 Tel.: 0041/91/690.15.07

OMAGGIO* 5 Trattamenti

all'iscrizione

RITROVI

CLUB 84: C.so M. D'Azeglio 8. Tel. 011.669.9560. Oggi chiuso. Domani 15,30 Edo Pumo, 21 Simpatici
DU PARC 011 5215275 "Giardini Reali": ore 21,15 "Francoeiro" e Gruppo.
[redacted]**EN**[redacted] Ivrea 0125 230 084: Cat e [redacted] An[redacted]
LA LUCCIOLA c.so Taranto 206 [redacted] 200 097 15 d |
LE ROI: ore 15,15 e 21. Noi ci rinnoviamo sempre Luciano. Tel 011 204.650
PATIO + INVIDIA: ore 22.[redacted]. Tel 881.4841.
TROCADERO Night Club v. [redacted] 9 musica dal vivo spettacoli ap. 22.30 - Aperto tutte le sere. Tel. 011 562 0066

GALLERIE E MUSEI

ACCADEMIA: Artisti Contemporanei
ARTE CLUB: ([redacted]331) A. Tuninetto
LE IMMAGINI: Oggi, ore 17.30 inaugura- [redacted] Eva Aulmann, Acqueforti 1996-1999
[redacted]: "Il colore della neve"
SANT'AGOSTINO: C.so Tassoni 58 - 011 4377770 L'uomo, il lavoro, la festa, il mito, la religione nei capolavori dei nostri grandi maestri

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE [redacted] MODERNA

BERMAN: Pittori dell'800 italiano
MICRÒ: Silvio Brunotto

ROMANO

DA VENERDÌ A TORINO

DA VENERDÌ A TORINO

www.bicentennialman.it

DA VENERDÌ AI CINEMA

AMBROSIO - ARLECCHINO
CIAK - FIAMMA

ETOILE

Il primo "boygroup" della musica moderna.
Un'epoca in cui l'amico diventò nemico e l'amicizia si ribaltò in odio razziale fino all'Olocausto.

"Un'ottima brillante lezione vissuta in diretta contro il Razzismo... in un film in cui cantando le follie del mondo batte forte il cuore" (Corriere della Sera)
"Un film di largo respiro... una ricostruzione minuziosa di quell'epoca" (La Repubblica)

LUIGI E AURELIO DE LAURENTIIS PRESENTANO

adua - CAPITOL
eliseo - NAZIONALE

PUOI SBARRARE LE PORTE...
PUOI SPRANGARE LE FINESTRE...
MA NON POTRAI SOPRAVVIVERE ALLE TENEBRE...

CHARLIE CHAPLIN 2

GARAGE OLIMPO / il film di Bechis che ha scosso ed entusiasmato Cannes / GARAGE OLIMPO / un'allucinante pagina di storia / GARAGE OLIMPO / durissimo, emozionante, rigoroso / GARAGE OLIMPO / quando il cinema racconta quello che la cronaca non può / GARAGE OLIMPO / il film premiato nei festival di tutto il mondo.

DA VENERDÌ ALL' IDEAL

LUX

CONCORSO VINCI LA THAILANDIA
annaandtheking.yahoo.it

SCEGLI IL CINEMA

Dove si viaggia
[redacted] comode poltrone.

LE TV PRIVATE

TELESTAR
9.00 T[redacted] colors; 9.40 Mister Belvedere, Telefilm; 12.00 Musica insieme; 13.30 Tg9; 19.00 Mister Belvedere, Telefilm; 20.00 Tg9; 20.30 **Un professore alle elementari**, Film; 1.30 Tg9; 2.00 Telestar by night.

TELECUPOLE
7.30 Tg4; 8.05 Mattinata con Telecupole; [redacted] A gentile richiesta; 14.00 Pomeriggio insieme; 18.30 Tg4; 20.00 Canzoni e musica; 22.30 Tg4; 23.00 Varietà; 24.00 Le auto della settimana.

TELECITY
13.30 Galaxy Express; 14.00 Sun College, [redacted]. 14.30 Agenzia Rockford, TF; 17.30 Kelly; 18.00 Street Legal, Telefilm; 19.00 Tg7; 19.30 Tg7 Sport; 19.45 Sun College; 20.15 Uomo tigre; 23.00 **Pierino medico della Seub**, film; 22.50 T.N.T.

VIDEOGRUPPO
9.15 Videogruppo per voi; 13.20 Andiamo al cinema; 13.30 Autoexpo; 14.15 Videogruppo per voi; 19.20 Andiamo al cinema; 19.30 Videonotizie; 21.00 Super 80; 21.30 Quincy, Telefilm, [redacted]; [redacted] Autoexpo

PRIMANTENNA
11.40 Macadonna musicale; 12.40 Cronache regionali news; 13.00 Le auto [redacted] settimana; 14.15 Cronache regionali news; 16.30 Bimboone; [redacted] Videone; 19.00 Sport X; 20.00 [redacted] auto della settimana; 21.00 Body show, 21.30 To go fishing; 22.00 Arti marziali; [redacted].25 Cronache [redacted] regionali; 22.40 Sport X; 22.45 Franchino's, 23.45 Le auto della settimana; 1.00 Notte sexy.

QUARTA RETE TV
8.30 Spazio infinito; 10.30 Affari d'oro; 12.15 A[redacted]; 12.30 Maddalena, [redacted]vela; 13.30 Team Tv news; 13.50 Tg4; 14.10 Affari d'oro; 17.50 Le auto della settimana, 19.15 Tg4; 19.30 Andiamo al cinema; 19.45 La parola ai cittadini; 20.05 Qui Juventus - Qui Torino, 20.15 Okey motori; 20.45 Azzurro Italia; [redacted] Le [redacted] settimana

[redacted]
9.30 Tg Time notiziario; 11.10 Cartomanzia; 13.00 Auto oggi; [redacted] Il mercatino; 17.00 Fun Tv; 17.30 [redacted] questo, di quello; 18.00 Cartomanzia; 19.20 Tg Time notiziario, 20.30 Forza Toro; 22.10 Tg Time, 22.45 Cartomanzia. 0.50 Teletime by night.

[redacted]TA RETI
6.30 Continenti, documentario; [redacted] Oroscopo, 7.05 Star Trek, Cartoni; 7.45 Rassegna stampa; 10.30 Musicale; 11.30 Sceneggiato, 12.00 Rassegna [redacted]. 12.50 Musicale; 16.00 Ragazzi, [redacted]; 17.00 Musicalmente the; 17.30 Cartoni animati; 18.30 Dog House, T[redacted]; 19.00 Tg; 19.30 Amici animali. 20.45 **Campioni per sempre**, Film; 22.30 Tg; 23.00 Auto d'oggi.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
7.00 Reporter; 9.00 Salute e bellezza; 9.30 Bioritmo; 18.00 Cinema Odeon; 18.30 Odeon si fa per dire; 19.00 Italia oh!; 19.15 Motown; 19.25 Cinema Odeon; 19.50 Domani sposi/Bioritmo; 20.00 Meteo; 20.05 Tg rosa; 20.30 **Ad un passo dalla morte**, Film; 22.25 Meteo; 23.15 Domani sposi. 23.30 T-Time; 24.00 Sciare; 0.30 Nude look.

RETE CANAVESE
9.00 La signora in rosa, Telenovela (anche alle 13.30, 20.00); 12.00 Documentario; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.30); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.40 Documentari; [redacted].00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
8.00 Shopping in poltrona; 12.00 Enos, Telefilm, 13.00 Rassegna stampa; 13.30 Cartoni animati, 14.00 Shopping in poltrona; 18.30 Fun-tv, Musicale; 20.05 Cani e g[redacted]. [redacted] 20.30 **Killer clown**, Film; 22.30 Auto d'oggi.

G.R.P.
13.00 [redacted] Sport; 13.30 Vivere Torino; 18.00 Caleidoscopio, Documentari; 18.30 Cover, Magazine; 19.30 Vivere Torino; 19.45 Monitor; 20.15 Avvenimenti; 20.30 Rubrica sportiva; 22.55 Monitor; 1.20 Copertina.

RETE 7
7.00 J Tv; 7.45 Informa 7; 13.00 Telefilm; 14.00 J Day; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 Informa 7, 20.40 Qui studio a voi stadio; 23.00 Informa sette - Meteo - Oroscopo; 23.30 Playboy [redacted]

[redacted]
10.30 L'udienza di Giovanni Paolo II; 10.45 Sotto il campanile; 12.00 Scoop, Telefilm; 14.00 Cartoni animati; 16.00 Il regionale; 16.15 [redacted] day, [redacted]; 18.15 [redacted]; 18.45 Speciale [redacted], 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.00 Cartoni; 21.00 **Sei delitti per padre Brown**, Film; 22.30 Pietre vive; 23.00 Il regionale

[redacted]
10.30 L'udienza di Giovanni Paolo II; 10.45 [redacted] il campanile; 12.00 Scoop, Telefilm; 14.00 Telegiornale locale; 16.00 [redacted]; 16.15 [redacted] day, film; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Speciale Telesu; 19.15 Il regionale, 19.45 Tg [redacted], 20.10 Scusi lei; 21.00 **Sei delitti per padre Brown**, Film; [redacted].30 Pietre vive; 23.00 Telegiornale locale.

[redacted]
[redacted]. 11.00 Telefilm; 12.00 Fun tv, 12.30 Rassegna stampa; 13.20 Cartoni [redacted], 13.45 Top model, Telenovela; 14.45 Documentario; 15.45 Cinema [redacted]; 16.00 Rassegna stam[redacted]; 17.00 Rivediamoli [redacted]me; 18.30 Sport crash spettacolo, [redacted]tario, 19.00 Documentario; 19.30 Tg; [redacted] insieme, 20.15 **Bullet un proiettile per amare**, Film; 22.15 Tg; 22.30 Oroscopo; 23.00 Fiori [redacted], Cabaret; 23.30 Auto d'oggi

VIDEONORD
11.30 Tg multilingue, 13.00 The box; 18.00 Film; 19.10 Tg 9 ratenews; 19.40 Auto d'oggi; [redacted] Film; 22.10 Telegiornale - Oroscopo; 22.25 Auto d'oggi. 23.00 Cartomanzia. 0.45 Film.

[redacted] e vari[redacted] programmi [redacted] dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT 91.8 - AL 91.8 - VC, BI, NO e VB - 94.5
[redacted] Orario [redacted] Piemonte (in collaborazione con "[redacted] Stampa") 6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21.
[redacted] Minuto - Lo Sport 6.30-7.30-8.30-9.30-10.30-11.30-12.30-13.30-14.30-15.30-16.30-17.30-18.30-19.30-20.30.
6-9 Abitudine Quotidiana; 6.25 Prima pagina; 6.50 Viabilità. 7.15 Agenda locale; [redacted] Prima Pagina 20anni prima; 9-12 Musica e Notizie; 9.30 Viabilità aeroporto; 10.10 Previsioni del tempo; 10.50 Viabilità Ferrovie; 12.10 Temperature; 12-15 [redacted] e Notizie; 12.20 Dediche; 13.50 Viabilità Polizia Municipale; 14.20 Dediche; 15-18 Musica e Notizie; 15.50 Viabilità F[redacted]; 17.20 Dediche; 18-21 Abitudine Quotidiana. In diretta da La Stampa; 21-24 Musica e Notizie; 24-6 [redacted].

[redacted] 2000

Annuale	7 gg. sett.	6 gg. sett.	5 gg. sett.
METROPOLI* (1.250 lire a copia)	449.000	[redacted]	321.000
POSTALE (1.000 lire a copia)	359.000	308.000	257.000
EDICOLA (1.150 lire a copia)	413.000*	354.000	296.000

* solo Torino città   * esclusa la domenica a Torino

LA STAMPA

LA STAMPA

'99-2000

dal 7 al 12 febbraio a scuola

Per informazioni:
800-243614
al lunedì al venerdì

TRAME

AL DI LA' DELLA VITA. Drammatico. Il nuovo film di Martin Scorsese descrive la crisi professionale dell'infermiere newyorkese Frank Pierce (Nicolas Cage). **[Doria]**
AMERICAN BEAUTY. Commedia drammatica. Acclamato esordio [redacted] dell'inglese Sam Mendes, racconta di un quarantenne (Kevin Spacey) che s'invaghisce della compagna di scuola della figlia. **[Ambrosio, Reposi, Studio Ritz]**
[redacted] **AND THE KING.** Sentimentale. Nel 1862 una giovane donna inglese (Jodie Foster) viene invitata dal Re del Siam ad educare i suoi numerosi figli. **[Lux]**
BLADE. Fantasy. Versione cinematografica di un fumetto americano, vede il vendicatore Wesley Snipes opporsi alle manie di grandezza e distruzione del feroce vampiro Stephen Dorff [redacted]
[redacted] **HARMONISTS.** Drammatico. Nella Germania degli Anni Trenta un [redacted] so gruppo di musicisti rischia di sciogliersi a causa dell'avvento del nazismo: tre componenti, infatti, sono ebrei. **[Etoile]**
[redacted] **EAST.** Commedia. Nella Londra degli Anni Settanta un pakistano, proprietario di un negozio di fish & chips, non capisce gli «stanci moderni» dei suoi sette figli **[Centrale]**
[redacted] Fantascienza. Il nuovo film di Cronenberg s'incentra [redacted] un gioco virtuale: [redacted] sua creatrice è in pericolo. **[Eliseo, Erba]**
LA FIGLIA DEL GENERALE. Thriller. Un omicidio (vittima, la figlia in [redacted] di un importante generale) e un conseguente scandalo nell'esercito americano: indaga il detective John Travolta, disposto a tutto pur di arrivare alla verità. **[Olimpia]**
GARAGE OLIMPO. Drammatico. Nell'Argentina del 1978 una maestra viene presa una mattina dalla polizia e portata in uno dei numerosi campi di concentramento sotterranei di Buenos Aires. Storia autobiografica, dirige Marco Bechis. **[Charlie Chaplin 2]**
GHOST DOG - IL CODICE DEL [redacted]. Commedia drammatica. Presentato all'ultimo festival di Cannes, il nuovo film del regista indipendente americano Jim Jarmush racconta le «gesta» e la vita quotidiana di un killer solitario che agisce per conto della mafia. Lo interpreta Forest Whitaker. **[Due Giardini]**
[redacted]. Storico. Il nuovo film di Luc Besson narra le gesta della giovane contadina guerriera passata alla storia. Lei [redacted] **[Adua, Ambrosio, Arlecchino, Due Giardini]**
IO AMO ANDREA. Commedia. Il nuovo film di Francesco Nuti racconta di un uomo, veterinario divorziato, che s'innamora di una donna di nome Andrea (Francesca Neri), ingegnere già fidanzata con una ragazza. **[Vittoria]**
KIRIKU' E LA STREGA KARABA'. Cartoon. Il piccolo Kirikù lotta per salvare il proprio villaggio dalla cattiva strega Karabà. **[Accademia]**
LA NONA PORTA. Thriller. Il nuovo lavoro di Roman Polanski racconta di un giovane detective incaricato di ritrovare un raro e magico libro. **[Romano]**
LIBERATE I PESCI. Commedia. Due famiglie di Lecce sono al centro del nuovo lavoro di Cristina Comencini: una è onesta, l'altra fa capo a un temuto boss locale (Michele Placido). **[Empire, Reposi]**
IL MISTERO DI [redacted] HOLLOW. Tratto da un racconto di John Irving ambientato alla fine del 1700, il film di Tim Burton racconta di un eccentrico poliziotto di New York chiamato a Sleepy Hollow per risolvere il caso di un tagliatore di teste. **[Adua, Capitol, [redacted], Nazionale]**
NON UNO DI MENO. Leone d'Oro all'ultima Mostra di Venezia, il [redacted] Zhang Yimou racconta di una tredicenne di un villaggio della campagna cinese che [redacted] «improvvisata» maestra di una scuola elementare. **[Chaplin]**
PASSION OF MIND. Drammatico. Un doppio personaggio per [redacted]: Marie è una vedova americana che vive con le [redacted] sud della Fran[redacted], Marty è una donna in carriera a New York. **[Olimpia]**
IL PESCE INNAMORATO. Commedia. Pieraccioni è un falegname che, per il successo di un suo libro, diventa famoso: la [redacted] lo opprime. **[Valentino]**
UNA RELAZIONE PRIVATA. Commedia drammatica. Acclamato a Venezia, il film descrive il rapporto che nasce tra due persone che s'incontrano [redacted] l'annuncio di un giornale. **[Reposi]**
[redacted] Drammatico. [redacted] festival di Cannes, il film [redacted] s'impernia sulle [redacted] giovane [redacted] a [redacted] un lavoro e a condurre una vita dignitosa. **[Kong]**
SE SCAPPI, TI SPOSO. Commedia. Per tre volte davanti all'altare, Julia Roberts è sempre scappata il momento [redacted] «sì»: questa storia interessa a Richard Gere, affascinante reporter. **[Ciak, Reposi]**
IL SESTO SENSO. Thriller. Bruce Willis è uno psicanalista infantile che si prende cura di un bambino ossessionato da poteri paranormali. **[King, Valentino]**
TARZAN. Cartoni animati. Il trentasettesimo film della Disney ricostruisce le [redacted] del re della giungla. [redacted]
TRASGREDIRE. Erotico. Il [redacted] di Brass descrive le numerose avventure di Carla, a Londra per lavoro. **[Faro, Nazionale]**
TUTTI [redacted] DEFICIENTE. Commedia. Il [redacted] cinematografico [redacted] Gialappa's [redacted] di un sensitivo con un passato hippie che indice un'insolita gara per [redacted] chi erediterà la sua azienda. **[Accademia]**
007 IL MONDO NON BASTA. Azione. James Bond si oppone a una pericolosa organizzazione criminale. **[Actor's, Ambrosio, Fiamma, Reposi]**

DA OGGI ANCHE UNA MOSTRA PER RICORDARLO

Ricordo di Buscaglione mito inimitabile che ha segnato un'epoca

Mario Priolo

Per alcuni una meteora, per molti un mito. Quarant'anni sono passati dalla morte di Fred Buscaglione, la mattina del 3 febbraio 1960 in quel tragico incidente automobilistico nel quartiere romano dei Parioli, e molto si discute su un personaggio entrato nella leggenda della musica leggera e nel costume della società italiana sul finire degli anni Cinquanta.

Al musicista, compositore, cantante e attore torinese è dedicata la mostra che s'inaugura oggi a Vercelli (chiuderà il 7 febbraio) nel foyer del Palazzo Dugentesco in via G. Ferraris 103. Curata da Stefano Di Tano, presidente del Club Amici di Fred, l'esposizione annovera lettere, spartiti, documenti di Buscaglione. Una commemorazione dovuta a questo grande interprete che dopo 23 anni di onorata carriera jazzistica - diploma di violino al Conservatorio di Torino e studi di contrabbasso, tromba, sassofono, pianoforte e organo elettrico - raggiunse la popolarità come cantastorie di un folklore metropolitano.

Buscaglione interpretava le canzoni ispirate alla cronaca nera di Torino, scritte da Leo Chiosso, riadattate alle truculente notti americane. Un genere che piaceva a tutti, [redacted] reso unico da quella voce arrochita da cento sigarette al giorno ma capace di gridare, singhiozzare, borbottare, ululare e ringhiare. L'interpretazione di favole terribili, la mimica corrispondevano esattamente all'idea dell'uomo dal «whisky facile», capace di stravolgere l'immagine melensa della melodia italiana. La mostra di Vercelli raccoglie anche manifesti, locandine, fotografie di scena e fuori dal set del Buscaglione attore e prevede proiezioni rigorosamente in bianco e nero («Noi siamo due evasi» di Simonelli, «I ladri» di Fulci, «Il moralista» di Bianchi e «Poveri milionari» di Dino Risi).

Periodicamente qualcuno cerca di riproporre il Mito, nessuno però riesce ad imporre l'inimitabile criminal songs di «Che notte!», «Che bambola!», «Eri piccola così», «Teresa non sparare». A soli 39 anni e al culmine di una vita e una carriera vissute intensamente, Fred Buscaglione è [redacted] di scena, lasciando incompiuta un'opera rimasta indelebile nella memoria di quanti hanno vissuto quel periodo.

PRIME VISIONI

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

ACCADEMIA ●
p. S. Giulia 2 bis, tel. 011 817 8707. **Tutti gli uomini del deficiente** di P. Costella con C. Gerini, P. Hendel, M. Mazzarotti. Or. 20.20, 22.30. Ingr. pom. 7000; sera 12 000; rid. 9000 ●●●

ACTOR'S STUDIO ●
via Chiesa della Salute 77/b, tel. 011 218 6784. **007 Il mondo non basta**, regia di M. Apted con P. Brosnan, Sophie Marceau. Or.: 15, 17.30, 20, 22.30. Ingr. pom. 7000; sera 12 000; rid. 9000 ●●●

ADUA 200 ●
corso Giulio Cesare 67, telefono 011 856 521. **Giovanna d'Arco** di L. Besson con M. Jovovich, J. Malkovich, F. Dunaway, D. Hoffman. Or.: 15.45; 18.45; 21.45. Ingr. pom. 7000; sera 12 000 ●●●

ADUA 400 ♿●
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 858 521. **Il mistero di Sleepy Hollow**, di T. Burton con J. Depp, C. Ricci. Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30. Ingr. pom. 7000; sera 12 000 ●●●

AMBROSIO MULTISALA 1 ♿●
corso Vittorio 52, tel. 011 547 007. **American Beauty** di Sam Mendes con Kevin Spacey, Annette Bening. Vietato minori 14. Or.: 15, 17.30, 20, 22.30. Ingr. pom. 8000, cinecard 5000, sera 12 000, cinecard 10 000 ●●●

AMBROSIO MULTISALA 2 ♿●
corso Vittorio 52, tel. 011 547 007. **Giovanna d'Arco** di Luc Besson con Milla Jovovich, J. Malkovich, D. Hoffman, F. Dunaway. Or.: 15.50; 19; 22.10. Ingr. pom. 8000, cinecard 5000, sera 12 000, cinecard 10 000 ●●●

AMBROSIO MULTISALA 3 ●
corso Vittorio 52, telefono 011 547 007. **007 Il mondo non basta** di Michael Apted con Pierce Brosnan, Sophie Marceau, Robert Carlyle. Or.: 15, 17.30, 20, 22.30. Ingr. pom. 8000, cinecard 5000, sera 12 000, cinecard 10 000 ●●●

ARLECCHINO ♿
corso Sommeiller 22, tel. 011 581.7190. **Giovanna d'Arco** di L. Besson con M. Jovovich, J. Malkovich, D. Hoffman, F. Dunaway. Or.: 16.20; 19.20; 22.20. Ingr. pom. 7000, anz. 6000; sera 12 000-8000 mil. rag. ●●●

CAPITOL
via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540 605. **Il mistero di Sleepy Hollow**, di T. Burton con J. Depp, C. Ricci. Or.: 15.40; 17.50; 20.10; 22.30. Ingr. pom. 7000; sera 12 000 ●●●

CENTRALE ♿●
v. Carlo Alberto 27, tel. 011 540 110. **East is east** di Damien O'Donnell, con Om Puri, Linda Bassett. Or.: 15.10; 17; 18.50; 20.40; 22.30. Ingr. pom. 7000; sera 11 000; Aiace 7000 ●●●

C. CHAPLIN 1 ♿
via Garibaldi 32/E, tel. 011 436 0723. **Non uno di meno**, di Zhang Yimou con Wei Minzhi, Zhang Huike (Leone d'Oro Venezia '99). Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 12 000, rid. 9000 ●●●

C. CHAPLIN 2 ♿
via Garibaldi 32/E, tel. 011 436 0723. **Garage Olimpo**, di Marco Bechis, con A. Costa, C. Echeverria. Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 12 000, rid. 9000 ●●●

CIAK
corso Giulio Cesare 105, telefono 011 232.029. **Se scappi ti sposo** regia di Garry Marshall con Julia Roberts, Richard Gere, Joan Cusack. Or.: 15, 17.30, 20, 22.30. Ingr. pom. 8000, sera 12 000 ●●

DORIA
via Gramsci [redacted] 011 542.422. **Al di là della vita** regia di M. Scorsese con Nicolas Cage. Or.: 15.20; 17.45; 20.10; 22.35. Ingr. pom. 7000; anz. giov. cinecard 5000; sera 12.000. ●●●

DUE GIARDINI - Sala Nirvana ♿●
via Monfalcone 62, tel. 011 327.2214. **Giovanna d'Arco** di L. Besson con M. Jovovich, J. Malkovich, D. Hoffman, F. Dunaway. Or.: 15.45; 19.10; 22.10. Ingr. pom. 8000; sera 12.000, rid. 8000. ●●●

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse ♿●
via Monfalcone 62, tel. 011 327.2214. **Ghost dog - Il codice del Samurai** di J. Jarmusch con F. Whitaker, H. Silva. V.M. 14. Or.: 16; 18.15; 20.30; 22.40. Ingr. pom. 8000, sera 12 000, rid. 8000 ●●●

ELISEO GRANDE ●
piazza Sabotino, tel. 011 447 5241. **Il mistero di Sleepy Hollow**, di T. Burton con J. Depp, C. Ricci. Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 11 000 ●●●

ELISEO BLU ♿●
piazza Sabotino, tel. 011 447 5241. **Tarzan**, di Ch. Buck e K. Lima. Or.: 15; 16.45; 18.25; 20.20; 22.20. Ingr. pom. 7000; sera 11 000 ●●●

ELISEO ROSSO ♿●
piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **Existenz**, di D. Cronenberg con J. Jason Leigh, W. Dafoe. Or.: 15.55, 18.10, 20.20, 22.30. Ingr. pom. 7000; sera 11 000

EMPIRE ♿●
piazza Vittorio Veneto 5, tel. 011 817.1642. **Liberate i pesci** di C. Comencini con L. Morante, M. Placido, M. Morante. Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 12 000, rid. 9000 ●●

ERBA 1 ●
corso Moncalieri 241, tel. 011 661 5447. **Existenz** di D. Cronenberg con J. Jason Leigh, W. Dafoe. Or.: 20.15, 22. Ingr. 11 000, rid. 8000

ERBA 2 ●
c.so Moncalieri 241, tel. 011 661 5447. **Il corpo dell'anima** di Salvatore Piscicelli. Vm. min. 18. Ore 23. Ingr. 5000

ETOILE
via Buozzi ang. via Roma, tel. 011 530 353. **Comedian harmonists**, di J. Vilsmaier con U. Becker, H. Ferch. Or.: 15.45, 18, 20.15, 22.30. Ingr. pom. 7000, anz. giov. cinecard 5000, sera 12 000 ●●

FARO
via Po 30, tel. 011 817 3323. **Trasgredire** di Tinto Brass con Y. Mayerchuk, J. Berardi, F. Nuzzi. V.M. 18. Or.: 20.30; 22.30. Ingr. 12 000; rid. 9000

FIAMMA ♿
corso Trapani 57, tel. 011 385.2057. **007 Il mondo non basta** regia di M. Apted, con P. Brosnan, S. Marceau. Or.: 14.30; 17.10; 19.50; 22.30. Ingr. pom. 8000; sera 12 000 ●●●

GIOIELLO ♿●
corso Raccaro 4, tel. 011 521.4316. **Studio 54** di S. Narrington con W. Sniper? Or.: 15; 17.30; 20; 22.30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000 ●●

KING ●
via Po 21, tel. 011 812 5996. **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan con Bruce Willis, H.J. Osment. V.M. 14. Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30. Ingr. pom. 7000; sera 12 000; rid. 9000 ●●●

KONG ●
via S. Teresa 5, tel. 011 534 614. **Rosetta**, di Luc e Jean-Pierre Dardenne con E. Dequenne, F. Rongione. Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 7000; sera 12 000, rid. 9000 ●●●●

LUX
Gall. S. Federico, tel. 011 541 283. **Anna and the King**, regia di A. Tennant, con J. Foster, C. Yun-Fat. Or.: 15.45, 19, 22.15. Ingr. pom. 7000, anz. giov. cinecard 5000, sera 12 000 ●●

[redacted] 1 ♿
via Montebello 8, tel. 011 817 1048. Chiuso per lavori

[redacted] 2 ●
via Montebello 8, tel. 011 817.1048. Chiuso per lavori.

NAZIONALE 1 ●
via Pomba 7, tel. 011 812.4173. **[redacted] di Sleepy Hollow**, di T. Burton con J. Depp, C. Ricci. V.M. [redacted]: 15.45; 18, 20.15, 22.30. Ingr. pom. 7000; sera 11 000 ●●

NAZIONALE 2 ●
via Pomba 7, tel. 011 812.4173. **Trasgredire**, di T. Brass con Y. Mayerchuk, J. Berardi, F. Nuzzi. Or.: 15.30; 17.20; 19; 20.45; 22.35. Ingr. pom. 7000; sera 11.000 ●●●

OLIMPIA 1 ♿●
via Arsenale 31, tel. 011 532 448. **La figlia del generale**, regia di Simon West con John Travolta, Madeleine Stowe. Vietato minori 14. Or.: 15; 17.30, 20, 22.30. Ingr. pom. 8000, sera [redacted]

OLIMPIA 2 ●
via Arsenale 31, tel. 011 532 448. **Passion of Mind**, regia di Alain Berliner con Demi Moore, Stellan Skarsgard, William Fichtner. Or.: 15, 17.30, 20, 22.30. Ingr. pom. 8000, sera 12 000 ●

REPOSI 1 ♿●
via XX Settembre 15, tel. 011 531 400. [redacted] **scappi ti sposo**, regia di G. [redacted] con J. Roberts, R. Gere. Or.: 15; 17.30, 20; 22.30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000 ●●

REPOSI 2 ♿●
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **007 Il mondo non basta**, regia di M. Apted con S. Marceau, R. Carlyle, D. Richards. Or.: 15, 17.30, 20, 22.30. Ingr. pom. 8000, sera 12 000 ●●●

REPOSI 3 ●
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **American Beauty**, regia di Sam Mendes con Kevin Spacey, Annette Benning, vet. min. 14. Or.: 15, 17.30, 20; 22.30. Ingr. pom. 8000, sera 12 000 ●●●

REPOSI 4 ●
via XX Settembre 15, tel. 011 531 400. **Una relazione privata**, regia di F. Fonteyne con N. Baye, Sergi Lopez. Or.: 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30. Ingr. pom. 8000, sera 12 000 ●●●

REPOSI 5 - LILLIPUT ●
via XX Settembre 15, tel. 011 537 100. **Liberate i pesci** di C. Comencini con L. Morante, M. Placido, M. Morante. Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30. Ingr. pom. 8000, sera 12 000 ●●

ROMANO
Galleria Subalpina, tel. 011 562 0145. **La nona porta** di R. Polanski con J. Depp, L. Olin. Or.: 15, 17.30, 20, 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 12 000 ●●

STUDIO RITZ
via Acqui 2, tel. 011 819 0150. **American Beauty** regia di Sam Mendes con Kevin Spacey, Annette Bening. Or.: 15, 17.30, 20, 22.30. Ingr. pom. 7000; sera 12 000 ●●●

VALENTINO 1 ♿
Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650 0200. **Il [redacted]** di M. Night Shyamalan con B. Willis, H. Joel Osment. V.M. 14. Or.: 20.20, 22.30. Ingr. 11 000, rid. 8000 ●●●

VALENTINO 2 ♿
Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650 0200. **Il pesce innamorato** di L. Pieraccioni con L. Pieraccioni, Y. Diaz, P. Hendel. Or.: 20.35, 22.35. Ingr. 11 000, rid. 8000 ●●

VITTORIA
via Roma 336, tel. 011 562.1789. **Io amo [redacted]** di Nuti con F. Nuti, F. Neri. Or.: 15.20; 17.45, 20.10, 22.35. Ingr. pom. 7000, anz. giov. cinecard 5000, sera 12 000 ●●

ALTRE VISIONI

[redacted] P. Sarpi 111/A, tel. 011 316 1429. [redacted] **Notting Hill** di A. R. Michel con J. Roberts e H. Grant. Ingresso L. 8000; 5000

CINEMA [redacted] 56, tel. 011 668 7666. Chiuso per lavori.

ERBA v. Bagetti 30, tel. 011 433.7474. Ore Ore 17.15 e 21.15. Cineclub Il Pungolo. Ingresso soci. Sabato e Domenica **Il gigante di ferro** di B. Bird, disegni animati.

LANTERI c. G. Cesare 80, tel. 011 284 134. Chiuso per lavori

CARDINAL MASSAIA v. C. Massaia 104. Non pervenuto

MONTEROSA v. Brandizzo 65, tel. 011 284 028. Domenica 6 e Lunedì 7 **Notting Hill** con J. Roberts e H. Grant. Intero 8000, rid. 6000. 2 film a scelta 12 000

VALDOCCO v. [redacted] 12, tel. 011 522 4279. I Rassegna «Millenium» [redacted] **Ornest è fatto** di Enzo Monteleone. Or.: 21.15. Lire 6000. Tessera 3 film lire 12 000

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 78. Telefono 011 562.12.93. **La moglie al mare**, con Solange-Jessica. Apertura ore 14.30; ultimo spettacolo ore 22.30. Da lunedì a venerdì intero 8000; ridotto 7000; anziani 5000.

ARCO PUSSICAT corso F. Oddone 31. Tel. 011 484 621. Prima visione. **P...** [redacted]. Fer. ap. ore 10.30, ultimo 22.30, fest. ap. ore 14.30, ultimo 22.30

HOLLYWOOD corso Regina Margherita 106. Telefono 011 521 2385. **Slip caldo caldo**, con Mea Pomodoro. Apertura no stop dalle ore 10.30 alle ore 1.30. Festivi orario: 14.30 - 24

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 011 655.334. **Una giornata diversa**, con Laura Conti, Enrico Bella. Apertura ore 10.30, ult. [redacted] Festivi 14.30 - 22.30

METROPOL via P. Tommaso 6. Telefono 011 650.5870 [redacted] Apertura ore 10.30 ultimo 22.30. **La lucertola di Selen**, [redacted] Selen. Prossimo spettacolo dal vivo venerdì 4 e sabato [redacted] con **Lord Gelli & Co.**

REGINA corso Regina Margherita 123. Tel. 011 436 2092. **Carne di lusso 2** con Manya.

ROMA BLUE via S. Donato 40. Tel. 011 487.765. **Vicende intime**, interpretato da veri protagonisti. Ap. 15 ult. 22.30. Ingr. 7000

SPEZIA via Nizza 170. Tel. 011 696 3617. **Giochi per ragazze**, con Tiffani. Ap. ore 15 ult. 22.30. Da lunedì a venerdì ingr. 8000, rid. 7000 [redacted]

RITZ SEXY MOVIE via Cibrario 88. Telefono 011 749 2907. **Lunga notte il vestito tutto da scoprire** con Luana Borgia. Ap. ore 15, ultimo ore 22

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS. Via Pomba 23, tel. 011 515.75.11. Ore 18 inaugurazione mostra. La bande dessinée il reverrà le monde... (Da lun. al sab. fino al 10/3)

CIRCOLO CULTURALE ARCI [redacted]. Riposo

IL MUTAMENTO ZONA CASTALIA. Via Principe Amedeo 8/A Torino. Tel. fax 011 544.545. Non [redacted]

[redacted] E FAMOSA [redacted]. Via [redacted] Domenico 25 Torino. Tel. fax 0[redacted]. Non pervenuto.

[redacted] TEATRO. Via Don Orione 5, [redacted] 011 338 698. Non pervenuto

TEATRANZA ARTETERAPIA. (Centro formazione Teatrale) Ait Arci via Palestro 9 Moncalieri. Rassegna buchi nella sabbia. Sabato 12 febbraio ore 21 **Giulio e altre storie** di e con Francesco Palea. Organizzazione SemBrigante Teatro. Info line 011 645 740

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: 011 931.2403. Riposo.

[redacted]
[redacted] 0122.99633. Riposo.

BORGARO TORINESE
ITALIA: 011 470.3578[redacted] Riposo

BUSSOLENO
NARCISO: 0122 49.249. Riposo

CARMAGNOLA
[redacted] DIGIT: [redacted] 971.0825. La nona porta.

CASCINE VICA - RIVOLI
DON BOSCO DIGI.: 011 958.1840. Riposo

CESANA TORINESE
S. SICARIO: 0122 811584. Riposo

CHIERI
SPLENDOR: 011 942.16.01. Anna and the King.
UNIVERSAL: Tel. 011 941.1867. Riposo

CHIVASSO
MODERNO: 011 910.97.37. La nona porta.
[redacted] 011 911.15.88. Chiuso per lavori.
PO[redacted] 1910 1430. Riposo

CIRIE'
NUOVO: 011 920.9984. Anna and the King.

COLLEGNO
PRINCIPE: 011 405.6795. Anna and the King.
REGINA UNO: 011 781 623. Cineforum [redacted]
REGINA DUE: 011 781 623. American Beauty.
STAZIONE: 011 780.792. Al di là della vita.
STUDIO LUCE: 0368 910.647. Non perven.

CONDOVE
CONDOVESE: 011 964.4346. Non pervenuto

[redacted]
[redacted] - Tel. 0124 657 520. Riposo

DRAVENO
T. S. LORENZO - Tel. 011 937.5823. Riposo

IVREA
[redacted] MONTALTO DORA: 0125 [redacted] Riposo.
ABCINEMA: 0125 425 084. Riposo / Adulti.
BOARO: 0125 641 480. Riposo
LA SERRA: 0125 44 341. Non pervenuto
[redacted] .571. Riposo.

[redacted]
AUDITORIUM: 011 99 89 088. Non perven.

[redacted]
[redacted] CASTELLO: 011 841.236. Riposo.

[redacted]
LUMIERE: 011 [redacted] Il mondo non basta.

[redacted]
HOLLYWOOD: 0121 201.142. [redacted]
[redacted] 300: 0121 393.805. La nona porta.
MULT. ITALIA 500: American Beauty.
RITZ: 0121 374.957. [redacted]

RIVOLI
GIOIELLO: 011 958 6780. L[redacted]

SAN MAURO TORINESE
GOBETTI: [redacted] 1 822.7362. 007 il mondo non [redacted]

SAUZE D'OULX
SAYONARA: 0122 850 974. Riposo

SESTRIERE
FRAITEVE: 0122 76338. Non pervenuto

SUSA
CENISIO: 012[redacted] 686. Non perve[redacted]

TORRE PELLICE
TRENTO: Tel. 0121 933.096. Non pervenuto.

VALPERGA
AMBRA UNO: 0124 617.122. Riposo
AMBRA DUE: 0124 617.122. Riposo

VENARIA REALE
[redacted] 1: pren. 011 459.30.88; inf. 011 459 30 89. Giovanna d'Arco.
SUPERCINEMA 2: American Beauty.
SUPERCINEMA 3: 007 Il mondo non basta.

VILLASTELLONE
JOLLY: 011 96.10.857. Riposo.

VINOVO
AUDITORIUM: 011 9651181. Non perven.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione di Concerti 1999-2000. Sabato 5 ore 20.30 Orchestra del Teatro Regio diretta da Alain Lombard. Sonia Ganassi mezzosoprano. Musiche di Ravel, Debussy, Berlioz. Posti a L. 30 000 (ridotti 24 000, giovani 21 000). Biglietteria (ore 10.30-18). Tel. 011 8815 241 242

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 17.30 per «I mercoledì del Piccolo»: **Un secolo di storia e vocalità al Regio** 1915-1936. Conversazione e ascolti discografici di artisti d'opera che hanno cantato al Teatro Regio a cura di Giorgio Gualerzi. Ingresso libero. Per informazioni Tel. 011 8815 246 238

ACTOR'S STUDIO. Riposo

ADUA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67, tel. 011 850 570. Non pervenuto

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16.1. Sabato 5 ore 20.45 e domenica 6 ore 16 la Comp. Marionette Accetella presenta **Una marionetta sulla Luna**. Si prenota per l'operetta **La principessa della Czardas**. Dal 11 al 13 febbraio

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 011 562 38 00. Oggi ore 16 [redacted] Piano pianoforte [redacted] di Chopin, Schumann, Brahms, Liszt. [redacted] 20.45 Comp. della Rancia presenta Raffaele Paganini e Tosca in **Sette spose per sette fratelli**. Adattamento e regia di Saverio Marconi. Ultimi 5 giorni. Nuovo abbonamento 2000 Torino Spettacoli. Inf. e bigl. tutti i giorni orario continuato 9-19

ARALDO. Via Chiomonte 3. «Zuppa d'Araldo - Teatro per buongustai». Venerdì e sabato ore 21.15 il Teatro dell'Angolo presenta **Robinson & Crusoe** con Nino D'Introna e Tom Mazzara. Biglietti lire 16 000; 12.000. Prenotazioni a partire da giovedì ore 16-19 tel. 011 331764

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI - LINGOTTO. Via [redacted] Non pervenuto

[redacted] RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Prevendita biglietti per tutti i concerti della **Stagione Sinfonica** (solo per le poltrone numerate a L. 60 000) con orario 14-18 presso [redacted] Rai Radio [redacted] Verdi, 31. Per informazioni tel. 011 810 4653/810.4961

CARIGNANO. P.zza Carignano 6. Teatro Stabile Torino ore 20.45 va in scena **Hedda Gabler** di Henrik Ibsen, regia di Carlo Cecchi, con Anna Bonaiuto, prodotto dal Teatro Stabile di Firenze. Biglietteria T.S.T. [redacted] Roma 49 [redacted] 12-18 lunedì riposo. Tel. 011 517.6246.

COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 011 669 80 34. Lo spettacolo **Un americano a Parigi** con Christian De Sica previsto da mart. 1/2/2000 è stato annullato. Dal 8/2 al 12/2 ore 21 Alessandro Benvenuti in **Benvenuti in casa Gori**. Per informazioni 011 669 8034 da lun. a sab. con orario 10-13/15-19

ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. [redacted] 661 54 47. Questa sera ore 21 **Il malato immaginario** con Aldo Giuffrè, Fioretta Mari e Mariane Brochard, di Molière, regia Aldo Giuffrè

GIANDUJA TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax 011 530 238. [redacted] **Eleonora ultima notte a Pittsburg - Omaggio a Eleonora Duse**. Spettacolo di prosa con A. Innocenti. La Compagnia Marionette Lupi presenta ogni domenica ore 15 **Pif, avventure nel paese delle marionette**. Si effettuano repliche su prenotazione

[redacted] «G. VERDI». P.zza Bodoni [redacted] Serie gialla - ore 21 [redacted] del quartetto russo Borodin. Stravinskij, Ciaikovskij. Biglietti numerati L. 35 000. Eventuali ingressi L. 25 000 al Conservatorio [redacted] ore 20.30 [redacted] tel. 011 544 523-011 517 5188

[redacted]. Via Juvarra 15, tel. 532 087. Domani ore 20.45 dalla Sardegna Compagnia Akròama presenta **Stanza con giardino**. Scritto e diretto da [redacted] Loca con M. Perra, E. Sakharova. Inf. e pren. [redacted] 16 alle 19) tel. 011 540 675. **Caffè Procope** ore 21. Ass. Cantovivo presenta **Un libro, un film, un disco**. Ingresso libero

PICCOLI. Piazza S. Giulia 2 bis, tel. 8179373. Si prenotano spettacoli teatrali e programmazioni cinematografiche per le scuole. Per inf. tel. 011 817.93.73. Il 3 febbraio **Le rane**, di Aristofane. Spett. per le scuole e ingr. al pubblico lire 10 000

TEATRO NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 011 650.02.00. Domani e Venerdì ore 21 Teatro Stabile di Catania **Le Troiane**, una creazione di Micha Van Hoecke con Lea Sasin. Ultime due repliche

TEATRO AGNELLI. Via Sarpi 111, tel. 011 619 2351. Domenicamattinateatro. Domenica 6/7 alle ore 11 la Corte Arca presenta **Fantastica** (da Rodari). Il 9/2 alle ore 21 il Teatro dell'Arca presenta **Decalogo 4**. Per inf. tel. [redacted] 4378230 (dal lun. al ven. 9-18)

TEATRO PICCOLO VALDOCCO. Via Salerno 12. Non pervenuto

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua 9. Sabato 5/2 ore 21.30 **LIM - Match d'improvvisazione** [redacted] L. 20/15 000. 17/2 ore 21.30 **Giovedirido** rass. cabaret. Ospiti E. Tricanco, R. Bokor. Info 011 779 58 03 (dal lunedì al sabato 10/13-15/19)

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via C. Massaia 104, tel. 011 257 881. Prossimamente il 4/7 **C. & C. Cabaret & Country Music**. Compagnia Sogno di una passione in **Gran Varietà**, passaggi e massaggi di buon umore e concerto con i **Just Tonight**. Segreteria tutti i giorni feriali ore 16-19

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, tel. 011 284 028. Oggi e domani ore 21.15, il «Teatro delle dieci» in **Gli ozzi** di B. Dorato e **Notti col lampada** di R. Bertolino. Spett. valido per «Metti una sera a teatro». Il 4 e 5 la Compagnia «I Camolà» di Giaveno presenta «Dai testamenti tra pistole e tanta Ma». Prev. e pren. ore 17-19

GARYBALDI TEATRO. Via Garibaldi 4, Settimo Torinese. Fino al 5 febbraio **Liberamente** presenta **La tempesta** canzoni Nino D'Angelo, regia Davide Iodice e domenica 6/2 **La Domenica dei Ragazzi**. Teatro Settimo presenta **Insetti**. Inf. e pren. tel. 011 897 1746

TEATRO GOBETTI. Via M. Libertà 17, San Mauro Torinese. Abbonamenti stagione di prosa L. 150 000; abbonamenti ridotti (anziani, militari, minori di 18 anni) L. 100 000. Tel. 011 822 7362

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, [redacted] 3 e venerdì 4 **Gli abitanti di Arlecchinia**. Cont. spettacolo sulla commedia dell'arte. Comp. Action e cantori Russ, Madrelingua a cura di Coord. Moncalieri Teatro e Teatro Stabile di Torino. Prenotazioni allo 011 6433700

PICCOLO TEATRO PERIFERICO. Compagnia Varbèa Teatro. Piazza Matteotti 39, Grugliasco. Ore 21 «Per la scena dell'attore» il Mutamento ZC presenta anteprima di **L'architetto e l'imperatore di Assiria** di F. Arrabal. [redacted] Notturni. Inf. e pren. Tel. [redacted]

STALKER TEATRO. [redacted] La [redacted] 2, Grugliasco. Non [redacted]

MUSEI E MOSTRE

[redacted] **DI STUPINIGI** (piazza Castello [redacted] 011.540[redacted] - via Pieve 21, tel. 011.460.41.11). Or.: martedì-domenica 10-19. Lunedì chiuso. Sala di studio lun. - ven. 9-18; sabato 9-14.

[redacted] (tel. 011.543.889). Or.: lunedì, mercoledì, venerdì e sabato 9-14; martedì e giovedì 13.30-19, domenica e festivi chiuso, mercoledì e venerdì mattina visite gruppi su pren. Inf. tel. 011.518.43.58

GALLERIA DI SUPERGA E TOMBE SAVOIA (telefono 011.898.0083). Orario 10-12, 15-17. Venerdì chiuso

BIBLIOTECA NAZIONALE (piazza [redacted] 3, telefono 011 889.737). Or.: lun.-sab. 8,30-13,50

[redacted] (piazza [redacted] 191, [redacted] 011.543 855). Or.: lunedì e mercoledì 8,30-17,45, martedì, giovedì, venerdì 8,30-13,30; sabato 8,30-19.

BORGO MEDIEVALE (tel. 011.669.9372). Tutti i giorni [redacted] La Rocca da mart. a dom. 9-19. Lun. chiuso.

[redacted] (telefono 011.562.35.30). Visite guidate agli «itinerari juventini». [redacted] «Un [redacted]». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi: [redacted] 14,30-18. [redacted] visite in notturna «Lumière» alle 21 su prenotazione tel. [redacted] 011 456.36.75

CASTELLO DI [redacted] (tel. 011 8816 45 42). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-18. Visite su prenotazione per gruppi e scolaresche.

EXPERIMENT PARK [redacted] scientifico tecnologico per l'ambiente (via Livorno [redacted], telefono 011.22.57.244 - 22.57.422). Museo A come... conoscere e giocare con i rifiuti. [redacted] festivi [redacted] 15 alle 19; [redacted] solo prenotazione per scuole e gruppi dalle 9 alle 17.

FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, telefono 011.54 85 94). Mostra: «Calendario Lavazza 2000 - Ritratti intorno a un caffè». [redacted] al 20/2. [redacted] 15-19. [redacted] e domenica 10-19; lunedì chiuso

GALLERIA D'ARTE MODERNA [redacted] (via [redacted] 31, [redacted] 011.562 9911). [redacted] «Hans Hartung». Fino al 2/4, tutti i giorni 9-19. [redacted] visite guidate collezioni permanenti: primo venerdì del mese 15,30-17; sabato 9,30-11; domenica 15,30. Visite guidate dom. 10-11,30 e 11,30-13,30

GALLERIA SABAUDA (via Accademia Scienze 6, tel. 011.547.440). Martedì, mercoledì, venerdì 9-14, giovedì 10-19, sabato 9-14, domenica 9-20. Lunedì chiuso

MUSEO ARTI [redacted] PALAZZO ACCORSI (via Po 55, telefono 011.81.29.116). Da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (p. Mafalda di Savoia, tel. 011 958.52.27). Or.: mart., merc., gio., ven. 10-17; sab. e dom. ore 10-19; primo e terzo sabato del mese 10-22; chiuso al lunedì.

MUSEO DELL'[redacted] «C. [redacted]» (corso [redacted] 40, 011 677.666). Mostra: [redacted] del rally 1986-1992». Fino al 13/2/2000. Or.: tutti i giorni 10-18.30; lunedì chiuso.

MUSEO DI [redacted] (via [redacted] 30, telefono 011.521.22.51). Orario martedì-sabato 9-19; domenica e festivi 14-19; lunedì chiuso. [redacted] ogni 15 visita guidata da un archeologo

MUSEO DI ANTROPOLOGIA (Via Accademia Albertina 17). «Africa». Solo visite guidate su prenotazione. Per le scuole: lunedì, mercoledì e venerdì ore 10-12. Per il pubblico: martedì, giovedì e sabato ore 15-17. Ingresso [redacted] Servizio, tel. [redacted] 562.12.84

MUSEO EGIZIO (via [redacted] 6, telefono 011.561.7776). Or.: da martedì a venerdì 9-21, sabato 9-24; domenica e festivi 9-20. Lunedì chiuso. Tel.: 011.563.79.12 - 561.83.91.

MUSEO [redacted] DI SCIENZE NATURALI [redacted] (corso Ferrucci 14, [redacted] 011 440.04.00). Orario: giorni feriali 8,30-12,30, 14,30-18; festivi 14,30-18. Chiuso il lunedì.

MUSEO REGIONALE DI [redacted] (via Giolitti 36, tel. 432.30.80). [redacted] tutti i giorni 10-18. Mostra: «I due volti del sapere - 150 anni della Facoltà di Scienze e di Lettere a Torino», fino [redacted]. «Bg. Wildlife - Le 100 migliori immagini di natura del 1999», fino al 13/2. Ingresso libero. Domenica aperto.

[redacted] (p. Carignano, tel. 011.562.1147). Tutti i giorni dalle 9 alle 18.30. Domenica dalle 9 alle 12.30

MUSEO DELLA MARIONETTA (via Santa Teresa 5). Telefono 011.53.02.38. Orario da lun. a ven. 9-13; sab. 14-18; dom. su prenotazione.

MUSEO DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - Monte Cappuccini, tel. 011.66.04.104). Orario: tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19. Mostra: «A. Maria De Agostini e Walter Bonatti nella solitudine australe». Video: La libertà di esplorare e scelte di vita». Fino al 2/4/2000

MUSEO DELLA SINDONE (via San Domenico 28, telefono 011.436.58.32). Orario tutti i giorni dalle ore 9 [redacted] 12 e dalle ore 15 alle ore 19

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (c. Galileo Ferraris ang. via Cernaia). Chiuso

MUSEO [redacted] - ETNOGRAFICO [redacted] TALI (Bricherasio 8, telefono 011.541.557). Tutti i giorni ore 9-19.

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, telefono 011.546.317). Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19

[redacted] (via Traves 37, telefono 011.880.1095). [redacted] 14.30 alle ore 18.30. Feriali: scuole e gruppi su prenotazioni. Visite guidate (15-16.30) tutte le seconde domeniche del mese

PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA (Stupinigi, telefono 199.122.122)

PALAZZO [redacted] (via [redacted] Orfane 7, telefono 011.436.03.11). Orario: da lunedì a mercoledì 10-12; 15-17, venerdì 10-12

PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, telefono 011.517.1660). Mostra: «Pittura dura - dal graffitismo alla street arts». Fino al 13/2/2000. Tutti i giorni 10-19. Lunedì 14-19. Per informazioni e visite guidate tel. 011/517.1673

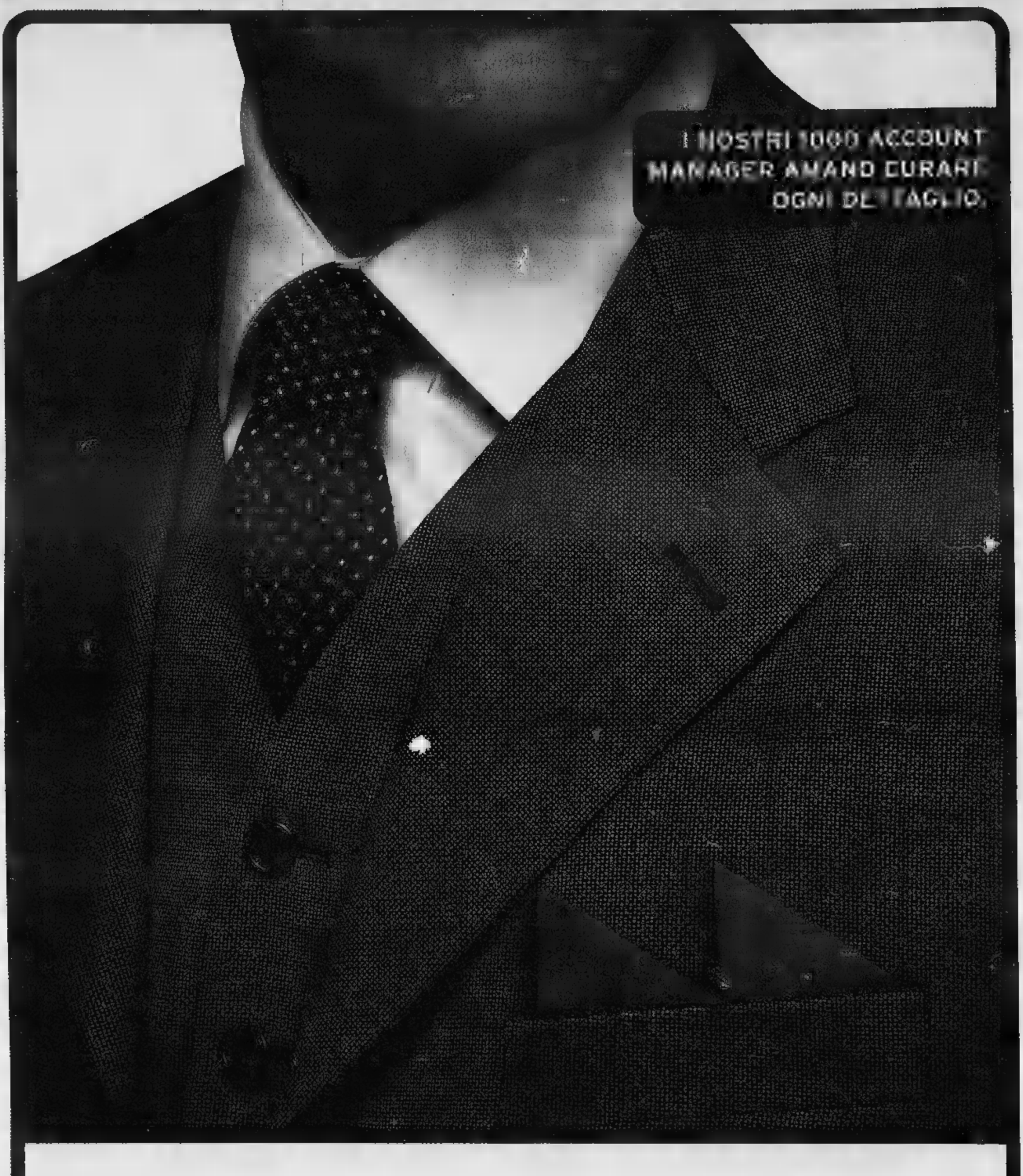
PALAZZO [redacted] (via Cavour 8, telefono 011.530.690). Mostra: «Da Segantini a Balla - un viaggio nella luce». Fino al 27/2/2000 [redacted] da martedì a domenica 10-19,30. Lunedì chiuso

[redacted] (p.zza Castello, telefono 011.436 1455). Da martedì a domenica 9-19. Lunedì [redacted]

PINACOTECA ALBERTINA DELLE ARTI (via Accad. Albertina 8, tel. 011 817 78 62), da martedì a domenica 9-13; 15-19. Lunedì chiuso

PROMOTRICE DELLE ARTI (viale Crivelli 11, [redacted] telefono 011.669.25.45). [redacted] Tutti i giorni 10-12, 16-19. [redacted] 10-12. Lunedì chiuso.

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
AUTO [redacted]
Corso Trieste, 132 - MONCALIERI (TO)
Tel. 011/6536311



Nel mondo delle telecomunicazioni e dell'information technology c'è chi riesce sempre a distinguersi per professionalità e competenza. Sono gli Account Manager di Telecom Italia e sono più di 1000. Il numero giusto per lavorare al fianco delle aziende in ogni angolo d'Italia e dare la spinta giusta a ogni tipo di business. Li conosciamo uno per uno. Sono professionisti che lavorano ogni giorno al fianco delle aziende italiane e che puntano sempre alle soluzioni più efficaci per ogni singola esigenza. In due parole, sono professionisti di Telecom Italia.

TELECOM ITALIA
www.telecomitalia.it

TELECOM FULL BUSINESS: CON LE AZIENDE VERSO NUOVE IMPRESE

L'ULTIMA GRANDE OPERA DEL SECOLO

Tunnel record in Norvegia

Lungo 24,5 chilometri. Battuto il Gottardo

Per non dover aggirare un fiordo molto tortuoso, mega perforazione sulla Oslo-Bergen

La galleria stradale tra Laerdal e Aurland, in Norvegia: 24,5 chilometri

SARA' probabilmente l'ultimo primato del secolo: il tunnel stradale più lungo che sia mai stato scavato, aperto con la caduta dell'ultima barriera di roccia alla fine del 1999 e terminato, tutto filerà liscio, prima della fine Ventiquattro chilometri e mezzo (contro i 16,3 del S. Gottardo) nelle viscere delle aspre montagne della Norvegia sud-occidentale che costituiscono barriera tra capitale Oslo e la seconda città Paese, Bergen.

Il progetto una grande strada veloce e sicura, la E 16, tra i due maggiori centri del Paese risale a 25 anni fa; il percorso doveva salire da Oslo verso nord in una vallata fluviale, scavalcare i del Filefjell e quindi piegare verso ovest, cioè verso Bergen e il mare passando lungo le ripide coste della parte più interna del Sognefjord, il fiordo profondo 1200 metri che addentra le montagne per 220 chilometri ramificandosi in numerosi fiordi minori. Due erano gli ostacoli principali che facevano del tragitto relativamente breve tra la capitale e Bergen (300 chilometri in linea d'aria) un'autentica avventura: le frequenti frane di rocce che le montagne vano sulla vecchia strada e la necessità di imbarcare i veicoli sui ferry-boat per percorrere i fiordi nel tratto intermedio prima di imboccare il tratto finale di strada verso Bergen. La scelta di percorso costellato di gallerie è stata quasi obbligata, imposta dalla necessità di mettere la strada al riparo dalla caduta rocce, dalla scelta di eliminare i ferry-boat anche dalla volontà di non intaccare l'integrità dell'ambiente e di preservare le bellezze paesaggistiche della regione dei fiordi che sono la base del crescente turismo internazionale diretto in Norvegia. Per questo negli ultimi vent'anni l'Amministrazione norvegese delle strade pubbliche ha perforato nella regione sud-occidentale affacciata sul Mare del Nord detta Sogn og Fjordane circa chilometri di gallerie; sul percorso della Oslo-Bergen il Gudvanga tunnel, aperto nel 1991, lungo 11,4 chilometri, era già una bella impresa.

Tra le città di Laerdal e di Aurland, poste alle estremità di due rami contigui del fiordo, erano possibili due soluzioni: far correre la E 16 a livello del mare tutto intorno alla montagna violentando la selvaggia costa oppure bucare la montagna stessa; i progettisti hanno colto la sfida e scelto il tunnel. Proprio per non alterare l'ambiente nella costruzione state adottate alcune soluzioni ingegnose; per esempio, per evitare di far transitare tutto il materiale di scavo (2,5 milioni di metri cubi) attraverso le cittadine di Laerdal e di Aurland è stato praticato un tunnel secondario lungo 2,1 chilometri partendo dalla valle laterale disabitata di Tynjadal; oltre la metà materiale è passato da questa "porta servizio" ed è collocato nella valle senza turbare paesaggio nella vallata principale. La galleria secondaria ha inoltre consentito di lavorare non solo due fronti esterni ma su quattro; e infine è usata come base dell'impianto di ventilazione. Per la perforazione si sono usate sia le scavatrici "jumbo" a testa rotante, utilizzate anche per il tunnel sotto la Manica, sia le cariche esplosive (circa 5000). Via via che la perforazione avanzava pareti e soffitto della caverna erano subito consolidate con "bulloni" di acciaio lunghi fino a 6 metri conficcati nella roccia e con calcestruzzo per contrastare l'enorme pressione esercitata dai 1400 metri montagna sovrastante (sono stati usati mila "bulloni"). Un tunnel questa lunghezza, che richiede una ventina di minuti di percorrenza, presenta molti problemi inediti. Per esempio occorre evitare che la monotonia delle grigie pareti che sfilano accanto finestrini abbia un effetto ipnotico sui guidatori, provocando pericoloso calo di attenzione. Il compito di suggerire la soluzione è affidato a un gruppo di lavoro composto da psicologi e tecnici dell'azienda delle strade. Sulla base delle sue indicazioni il tunnel non è, come ci si aspetterebbe, perfettamente diritto ma è seguito di tratti rettilinei e di ampie curve, che però consentono una visuale non inferiore a un chilometro. L'allestimento finale giocherà sui colori, sull'illuminazione, sulla decorazione delle pareti e altri elementi per spezzare la monotonia del viaggio. I progettisti del tunnel hanno calcolato che ogni veicolo durante il suo percorso sotterraneo ha bisogno in media di 1800 metri cubi di aria pulita. L'impianto di ventilazione si basa su ventilatori di nuova attaccati al soffitto, che aspirano l'aria pulita e spingono fuori quella inquinata attraverso il tunnel secondario che sbocca nella valle disabitata e che funziona quindi da ciminiera. Nel punto più elevato del tunnel, a circa 10 chilometri da Aurland, è allo studio l'installazione di un impianto di depurazione che dovrebbe consentire di purificare l'aria all'interno stesso del tunnel eliminando polvere e alcuni gas tossici. Si tratta di un progetto pionieristico sviluppato in ambito internazionale che dovrebbe dimezzare la quantità energia necessaria per il ricambio totale dell'aria. Questa fase finale si sta lavorando al sistema di sicurezza. La tragedia del tunnel del Monte Bianco ha costretto i progettisti a verificare le soluzioni previste e probabilmente studiarne di nuove anche all'ultimo momento. Estintori e telefoni di soccorso molto ravvicinati, rispettivamente ogni 125 e 250 metri, antenne per i telefoni portatili lungo tutto il percorso, aree di sosta ogni 500 metri, aree in cui è possibile invertire la direzione di marcia ogni 1500 metri di cui quattro molto ampie in cui anche i tir possono manovrare senza problemi.

Il sistema di ventilazione, di illuminazione, di collegamenti radio e di emergenza e sotto il controllo costante di un centro situato a Laerdal, responsabile anche di tutti gli altri tunnel della regione. Se un estintore viene rimosso dalla sua sede viene subito segnalato su monitor, se la concentrazione di gas supera la soglia di tolleranza i ventilatori si in movimento automaticamente, se l'impianto di ventilazione si guasta, se si formano code di veicoli che fanno aumentare pericolosamente i gas, se avviene un incidente il tunnel viene chiuso automaticamente. In tal caso gli automobilisti che sono già nella galleria riceveranno attraverso altoparlanti istruzioni circa il comportamento da tenere.

Vittorio Ravizza

Altimetria e struttura del doppio tunnel

Una grandiosa opera d'ingegneria sotterranea: 5000 cariche esplosive, 200 mila «bulloni» giganteschi per reggere il peso di 1400 metri di roccia

Sotto: il «buco del Viso», primo tunnel delle Alpi: risale al 1480, è lungo 75 m

IMPRESE STORICHE

Dal «buco nel Viso» al traforo del Monte Bianco

Come garantire sicurezza e ventilazione nelle gallerie stradali

Lo chiamano il Buco Viso ed è probabilmente il primo tunnel scavato nelle Alpi: iniziato nel 1475 per volere di Ludovico II, marchese di Saluzzo, fu ultimato nel 1480. Lungo 75 metri, alto 2 e largo 3, trapassa la base della cresta a nord del colle di Traversette, a 2882 metri di quota; vi passavano comodamente gli animali da soma evitando un lungo intorno alla montagna e facilitando gli scambi fra il Delfinato, la Provenza e la pianura piemontese. E' utilizzato anche oggi.

Più vicino a noi di circa mezzo secolo ancor più stupefacente è il "trou di Thuilie", sul versante sinistro Valle di Susa di fronte a Chiposto a oltre metri di quota, lungo 500 metri, largo un metro e alto 180 centimetri. Fu scavato a colpi di piccone un solo, Colombano Romean, in otto anni di lavoro, tra e per portare acqua ad un versante che altrimenti sarebbe sterile. prima di tutti c'erano stati i Romani, che 37 dopo Cristo avevano perforato il promontorio di Posillipo, a Napoli, per ben 1800 metri.

Se l'Ottocento è stato il secolo del treno e ha visto l'apertura numerosi trafori ferroviari, il Novecento è segnato trionfo dell'auto e dai grandi trafori stradali (il primo, quello del colle di Tenda, risale al 1882; con i suoi 3360 metri è stato fino a non molti anni fa il più lungo d'Italia: costruito all'epoca dei carri a cavalli, continua a funzionare quasi tale e quale nell'epoca dei Tir.

I trafori ferroviari ottocenteschi sono mirabili, che all'epoca stupirono l'opinione pubblica; anche oggi h del prodigioso se considera la relativa povertà dei mezzi con cui furono costruiti: quello del Frejus, il primo grande traforo alpino aperto nel 1871, è lungo 13 e 647 metri, quello del Gottardo, inaugurato il primo 1882, misura 14 chilometri e 750 metri.

In Valsusa un varco di 500 metri scavato nel 1526 da un solo

Ma i trafori stradali sono assai più complessi. Se per il treno basta una larghezza massima di poco più di 8 metri e un'altezza di 6,40 (linee a doppio binario, per strade e autostrade ben maggiori, con slarghi adeguati per la sosta e per gli impianti di sicurezza. C'è poi da risolvere il problema fondamentale dell'aerazione e dell'eliminazione gas di dei motori. In generale ricorre ai pozzi di ventilazione, ample condotte aperte nel soffitto delle gallerie che sboccano sulla montagna sovrastante; la galleria stradale del Gottardo ne ha quattro, il più lungo 844 metri, quella del Frejus (12,8 chilometri, aperta nel 1980) due di cui di metri, l'altro di con sbocco esterno a quota 1950 metri. La circolazione dell'aria è assicurata da potenti ventilatori.

Ancora più impegnativo l'assillo delle misure di sicurezza che, come testimoniano recenti terribili incidenti (come quello del traforo del Bianco del marzo del '99) sono ancora ben lontane dall'essere soddisfacenti. Telecamere per la sorveglianza, estintori, prese d'acqua, rifugi pressurizzati si sono rivelati insufficienti di fronte a incendi di vaste proporzioni; e se la galleria del Gottardo è affiancata galleria di servizio collegata alla principale da serie di "bypass", e quella del Gran Sasso (10,1 chilometri) due gallerie affiancate, per ciascun senso di marcia, collegate da "bypass" ogni metri, il Bianco, il Frejus, il Gran San Bernardo hanno una sola galleria bidirezionale. Anche il traforo Laerdal-Aurland è a galleria unica in va tenuto conto che si trova su un'arteria importante per la Norvegia ma con traffico non troppo intenso.

Questo maggiori difficoltà, il conseguente maggior costo, spiegano perché per la Manica si sia preferita la ferrovia; ma la soluzione adottata in questo caso sarebbe la più sicura anche per strade e autostrade: due gallerie principali e due laterali di servizio e fuga. Soluzione che potrebbe diventare praticabile anche sotto l'aspetto economico nei prossimi anni grazie alla forte riduzione dei costi dalla tecnologia di scavo. Le imprese norvegesi, che hanno scavato gran parte del Laerdal-Aurland, raggruppate nella NCC Eeg-Henriksen Anlegg AS, stanno accumulando formidabile esperienza lavori nel sottosuolo dopo aver realizzato, tra l'altro, lo stadio olimpico in caverna di Lillehammer e il tunnel stradale che corre lungo il mare al disotto di Oslo; in Italia una società norvegese, la Nocom, sta allestendo a Como una grande (lunga 125 metri, larga 40 e alta 20) in cui saranno racchiusi vari servizi (potabilizzazione dell'acqua, depuratore, inceneritore) mentre ha proposto un progetto di raddoppio dell'autostrada Milano-Brescia interamente in galleria. [v. ra.]

TELECOMUNICAZIONI

Internet mette il turbo

L'Adsl rende la Rete 11 volte più veloce

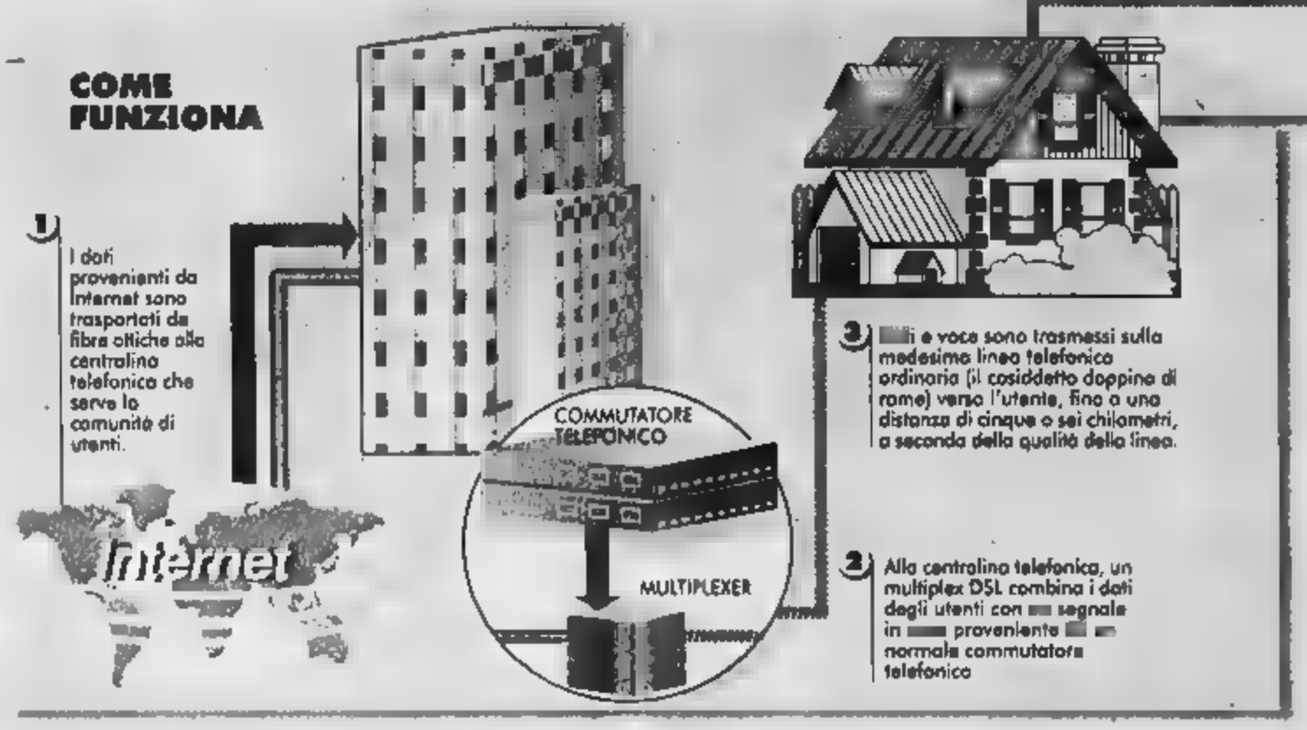
CHI ha visitato a Ginevra «Telecom '99», la più grande esposizione mondiale dedicata al mondo delle telecomunicazioni, avrà capito un pensiero comune degli operatori del settore: [illegible]i, e soprattutto domani, dove c'è comunicazione c'è Internet.

Una Internet da utilizzare in due modi diversi. Con terminali semplici e piccoli (ad esempio dal telefonino) per operazioni come prenotare un viaggio aereo, acquistare i biglietti del teatro. Attraverso collegamenti a larga banda per accedere a banche dati multimediali, telelavorare, studiare o fare aggiornamento professionale.

Qui emerge il ruolo essenziale di ADSL (Asymmetric Digital Subscriber Loop), la tecnologia di collegamento fra computer e centrale telefonica che permetterà di fare quel salto di qualità nell'accesso a Internet capace di rendere più accessibili i servizi e le informazioni multimediali sparsi nella grande Rete.

I principali operatori di telecomunicazioni che operano sulle reti fisse, e fra essi Telecom Italia, sono pronti a offrire un servizio ADSL a quegli Internet Service Provider che vogliano dare un accesso a larga banda ai propri navigatori.

La principale caratteristica di questa nuova tecnologia per la navigazione? La velocità! Con l'ADSL il nostro computer di casa potrà ricevere fino a 640.000 bit al secondo attraverso la spina del telefono, quando il [illegible] oggi è arrivare a 56.000. Un incremento di velocità di undici volte per i nostri viaggi in Rete, che nel mondo dei viaggi reali equivarrebbe a passare da una carrozza a cavalli al Pendolino.



In effetti con ADSL si potrebbe andare persino più veloce, ma si è scelto di contenere un po' la velocità pur di avere un sistema estremamente facile da installare.

Non c'è bisogno né di un tecnico specializzato, né di un nuovo impianto. Si sfila la spina del telefono dalla sua presa e [illegible] inserisce fra lo due un piccolo adattatore, dal quale parte il cavo che collegheremo al modem del nostro computer. Questo è la cosidetta versione "splitterless" di ADSL. Bisogna infine sostituire il modem [illegible] logico a 56 kbit con un modem ADSL. Che [illegible] presenta come uno scatolotto pressoché identico al precedente, ma con molta più intelligenza matematica. Per inviare dati sulla rete il modem analogico modifica un'onda elettromagnetica (modula la portante) producendo un segnale per indicare il bit a 0 [illegible] uno differente per il bit a 1. Lunghe sequenze di bit trasportano poi immagini, suoni, filmati. Un modem ADSL, per poter trattare di milioni di bit al secondo, utilizza tante portanti contemporanee (fino a 256), modulando [illegible] in modo indipendente dalle altre. E' come se sullo stesso filo viaggiassero in parallelo centinaia di comunicazioni contemporanee. Il guazzabuglio di segnali che così si ottiene può essere decodificato solo grazie a una complessa serie di operazioni matematiche svolta dal modem ricevente, che sfrutta il fatto che ogni portante usa una frequenza diversa dalle altre, [illegible] è quindi riconoscibile tramite dei filtri numerici applicati al segnale complessivo. Infine, poiché ADSL non interferisce con il normale servizio telefonico che continua a viaggiare sul doppino, si può tenere il collegamento Internet sempre attivo senza occupare la linea telefonica, e quindi senza pagare in funzione del tempo di collegamento.

Come vedete, la tecnologia facile e accessibile per la larga banda c'è, ma questo è solo il primo passo sul sentiero dello sviluppo e della creazione di [illegible] società digitale. E' infatti importante far crescere iniziative che permettano [illegible] esplorare i vantaggi concreti che [illegible] Internet a larga banda porta con sé.

Confermando la sua vocazione "tecnologica", Torino è una delle prime città-laboratorio d'Italia in questo settore. Nel progetto Torino 2000, un accordo fra il Comune di Torino e Telecom Italia che sfrutta il supporto tecnico di Csp e Cselt, sono stati forniti in anteprima una grande quantità di [illegible] ADSL distribuiti sul territorio cittadino e si è attivata una spirale positiva di esperienze di utilizzo, coinvolgendo diverse comunità e utenti.

L'Ordine degli architetti ha così costruito un centro servizi multimediali che facilita lo sviluppo dei progetti urbanistici sul territorio, mettendo a disposizione servizi on-line che consentono, per esempio, l'accesso diretto alle normative, al Piano regolatore, alle informazioni cartografiche. Oltre cinquanta scuole della città possono invece fare esperienze in Rete di teledidattica, utilizzando videocomunicazione fra computer e strumenti di lavoro cooperativo, strumenti che permettono di sperimentare nuovi approcci didattici, non più vincolati dalla vicinanza fisica di esperti e informazioni.

[illegible]
Cselt e Politecnico di Torino

SCAFFALE

Tibaldo e i 10 giorni inesistenti

[illegible] calendario, quello che ci ha portati nell'anno 2000, è frutto della riforma che papa Gregorio XIII introdusse nel 1582 per rimettere d'accordo le date con i fenomeni celesti. Uno dei provvedimenti - presi su consiglio dell'astronomo Clavius - consistette nel cancellare i 10 giorni che vanno dal 4 al 15 ottobre 1582. Si lasciò però intatta la settimana: semplicemente a giovedì 4 seguì venerdì 15 ottobre. Cosa curiosa, santa Teresa d'Avila morì proprio nella lunghissima notte virtuale tra il 4 e il 15. Questo romanzo, ricco di notizie scientifiche sul calendario sia sull'anatomia, prende lo spunto proprio dai giorni mancanti, e racconta la storia del giovane Tibaldo, che protesta [illegible] il Papa per la soppressione del suo compleanno del 1582. L'autore è un filosofo e fisico teorico della Boston University. Le manifestazioni contro la riforma gregoriana di cui narra si prolungarono nei secoli: il nuovo calendario fu accolto nel 1587 in Ungheria, nel 1752 in Inghilterra e in Svezia, nel 1873 in Giappone, nel 1912 in Cina, nel 1918 in Russia, nel 1924 in Turchia. Quindi di buchi nel calendario ce ne sono molti...

Abner Shimony: «Tibaldo e il buco nel calendario», Springer, Milano, [illegible] pagine, [illegible] lire

Solo in Italia, i malati di Alzheimer, una forma di demenza precoce, sono più di mezzo milione, e questa malattia si diffonderà sempre più con l'aumento della vita media. Si calcola che nel mondo oggi i pazienti siano 30-40 milioni. Tra le vittime più celebri troviamo Rita Hayworth e Ronald Reagan. Il primo caso noto è quello Augu[illegible], descritto nel 1901 dal neurologo tedesco Alois Alzheimer. questo libro [illegible] è [illegible] accurata biografia, umana e scientifica.

Konrad e Ulrike Maurer: «Alzheimer», Manifestolibri, Roma, 300 pagine, 45 [illegible] lire

[illegible] storia di un ragazzo sordomuto che vince i suoi handicap grazie all'amicizia [illegible] un delfino: [illegible] fiaba vera, che comprova l'efficacia, almeno in alcuni casi, della «pet therapy».

Pascale Nos Sercovitch: «Il ragazzo e il delfino», Sonzogno, 211 pagine, 25 [illegible] lire

I numeri, la loro storia, le curiosità, i loro rinvii quasi metafisici: Paolo Zellini (Università di Roma) riesce a farne un avvincente racconto filosofico-scientifico. [illegible] Pitagora a John von Neumann, un padre della teoria dei computer. Un testo insieme divulgativo di ricerca originale, [illegible] l'obiettivo [illegible] rispondere alla celebre domanda [illegible] Dedekind: «Che [illegible]a sono e che cosa vogliono significare i numeri?».

[illegible] Zellini: «Gnomon», Adelphi, 480 pagine, 60 mila lire

Più di 300 pagine di vulcanologia, con schede turistico-scientifiche, fotografie e mappa dei cento principali vulcani della Terra. Gli autori - Mauro Rosi, Paolo Papale, Luca Lupi e Marco Stoppato - sono tutti geologi e vulcanologi, chi per professione chi per studi e passione. E' il primo testo di «Tuttos, collana di maneggevoli enciclopedie monografiche appena varata [illegible] Mondadori. Lo ha seguito «Tartarughe» del biologo Vincenzo Ferri (250 pagine, 36 mila lire).

Autori vari: «Vulcani», Mondadori, 335 pagine, 40 mila lire

Tra i libri divulgativi di Freeman Dyson, fisico teorico inglese che ha dato grandi contributi all'elettrodinamica quantistica, questo [illegible] il più brillante. Fa bene l'editore [illegible] ripresentarlo, vent'anni dopo sua la prima edizione. Leggerlo [illegible] un massaggio per l'intelligenza.

Freeman Dyson: «Turbare l'universo», Bollati Boringhieri, 310 pagine, 45 mila lire

Lo [illegible] del mondo, i conflitti [illegible] aperti e le prospettive di pace, l'esplosione demografica e l'urbanesimo, la storia del Novecento, il bilancio di fine millennio, [illegible] previsioni per il [illegible] secolo: questo «Atlante geopolitico» uscito nella serie dell Garzantine [illegible] corredato di Cd-rom dovrebbe [illegible] in tutte le biblioteche, nelle scuole e sul [illegible] tavolo di lavoro.

Challand -Rageau: «Atlante geopolitico», Garzanti, 222 pagine e Cd-rom, 59 mila lire

Piero Bianucci

TEORIA DEI GIOCHI

Il dilemma del prigioniero

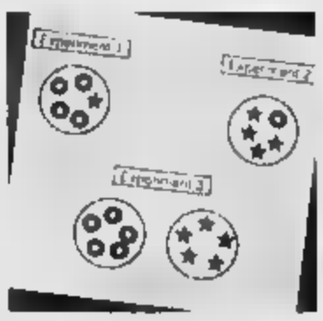
Un teorema utile in molte scienze

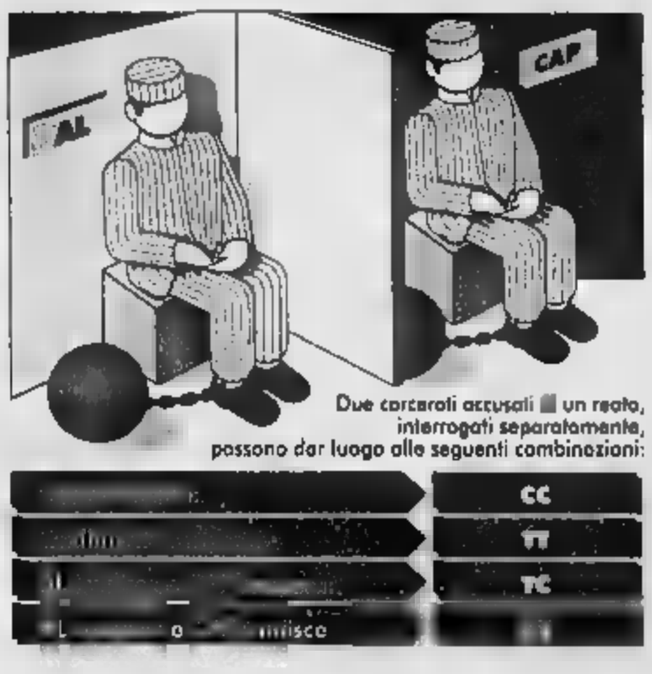
SULLA rivista «Nature» è uscito abbastanza di recente (per l'esattezza, il 1° aprile dell'anno scorso) un articolo di Paul Turner e Lin Chao dal curioso titolo "Il Dilemma del Prigioniero in un virus Rna". Il dilemma del prigioniero è un problema classico della teoria dei giochi, e non è facile immaginare due virus intenti a giocare. Ci sembra utile far capire quale possa essere il nesso, e quanto numerose possano essere le applicazioni di questo problema anche nella pratica quotidiana.

Per farci capire meglio facciamo riferimento a una versione popolare del «dilemma». I presunti malviventi Al e Cap vengono arrestati e chiusi in due celle isolate e interrogati separatamente. Sono fortemente indiziati di rapina a mano armata, ma sanno che la polizia non ha prove certe della loro colpevolezza. Entrambi, ovviamente assai preoccupati della propria sorte ma poco di quella del complice, fanno questo ragionamento: "Ho a disposizione due possibilità: confessare o tacere. Se confesso e il mio complice non parla, riceverò [illegible] trattamento clemente mentre il mio complice se [illegible] vedrà davvero brutta. Se viceversa il mio complice confessa e io no, sarò io ad essere nei guai e lui sarà trattato meglio. Se entrambi confessiamo, finiremo certo in prigione, ma godremo di un certo [illegible] sulla pena. Infine se ci ostiniamo entrambi a tacere, saremo condannati solo per possesso illegale di armi da fuoco."

Insomma, se Al e Cap cooperano tra di loro (situazione CC) - ovvero non denunciano il complice - saranno condannati a una pena lieve. Se entrambi tradiscono (TT), saranno condannati a una pena più alta ma [illegible] alla [illegible]a (perché hanno confessato). Se Al tradisce e Cap coopera (TC), Al verrà condannato a una pena scontata, mentre Cap riceverà una dura condanna. Lo stesso accadrà ad Al, [illegible] Cap l'unico a tradire (CT). In generale i possibili risultati del gioco vengono espressi mediante i rispettivi guadagni degli opponenti, con quattro numeri r, p, q, s. Il primo, r, è [illegible] guadagno (alto) che ottiene il traditore [illegible] una delle situazioni TC o CT; in altre parole, r è il premio per il tradimento. Il secondo, p, rappresenta il guadagno, uguale per entrambi, della situazione CC di mutua cooperazione. Il terzo, q, è [illegible] guadagno, uguale per entrambi, della situazione TT di reciproco tradimento. L'ultimo, s, rappresenta il guadagno (basso o nullo) di chi [illegible] cooperato mentre l'altro tradisce; s rappresenta la punizione per l'ingenuo. I numeri devono essere in ordine decrescente: r » p » q » s.

Se si gioca una singola partita la strategia migliore è quella di tradire. Infatti Al ragiona così: se Cap gioca T, mi conviene giocare T perché q è maggiore di s; se Cap gioca C, mi conviene giocare T perché r è maggiore di p. Allo stesso modo ovviamente ragiona Cap. Il risultato di una singola giocata sarà dunque TT. Molto più interessante è il caso del gioco ripetuto più volte. Si suppone che ad ogni ripetizione (prova), i giocatori facciano le loro scelte simultaneamente e, subito dopo una prova, ciascuno venga a conoscenza della scelta effettuata dall'altro. Inoltre è necessario supporre che il numero delle partite sia noto a priori. Il motivo di questa ipotesi è semplice. Se il numero delle partite fosse, diciamo, dieci, giunti alla nona partita, ci si troverebbe nella stessa condizione del gioco non iterato: si dovrebbe scegliere T o C, ma già sappiamo che TT è la scelta obbligata. Poiché la strategia della decima partita è fissata, abbiamo di fronte 9 partite e, continuando con questo "ragionamento del gambero", si prova che alla fine la strategia razionale è, per 10 volte, TT, TT...


Dalla rivista «Nature»: il «dilemma del prigioniero» applicato in biologia allo studio dei virus



Due corsari accusati di un reato, interrogati separatamente, possono dar luogo alle seguenti combinazioni:

Una dimostrazione che collaborare conviene di più che tradire il nemico

[illegible]

Se però (come succede nella vita) il gioco può durare a lungo e [illegible] si sa quando finisce, vi possono essere strategie più interessanti. Al può rischiare la "[illegible] del dono" e giocare C. A questo punto Cap dovrebbe [illegible] che Al non sarà tanto stupido da continuare a prendere e mentre lui guadagna r, e che il vantaggioso guadagnare entrambi p piuttosto che q, per cui da un [illegible] punto in poi si avrà CC, CC...

Il gioco diventa ancora più interessante [illegible] vi sono più di due giocatori.

Qualche tempo fa Robert Axelrod, professore di Scienze politiche all'Università del Michigan, organizzò una serie di tornei tra esperti di teoria dei giochi; gli esperti fornivano "strategie" in [illegible] alle quali [illegible] scritti programmi che si affrontavano l'un l'altro in un computer. Ogni programma giocava per un [illegible] numero di mosse contro una copia di se stesso, contro tutti gli altri e contro Random, un programma che coopera o tradisce a caso, senza tenere conto delle mosse dell'avversario. I risultati della ricerca di Axelrod furono estremamente interessanti, e infatti vennero pubblicati sulla rivista [illegible] «Science» nel 1981. Alcune strategie erano complesse e ingegnose, [illegible] vincente fu la "Tit for Tat" (TFT), inviata da Anatol Rapoport, psicologo e studioso della teoria dei giochi. La TFT collabora sempre la prima volta, dopo di che ripete la mossa precedente dell'avversario. La TFT ottenne sempre il punteggio medio più alto. Un gioco tanto semplice può dare [illegible] insegnamento morale: si inizi sempre con la cooperazione! In Natura, e nella società umana, però, [illegible] sempre la cooperazione si afferma...

Turner e Chao, gli autori dell'articolo di «Nature» citato all'inizio, hanno studiato un caso di infezione multipla di cellule da parte di più virus. La produzione da parte dei virus di sostenze intracellulari che possono [illegible] utilizzate per la propria replicazione [illegible] luogo alla possibilità di strategie cooperative o egoiste. Un virus che sintetizzi maggiori quantità di prodotti è cooperativo, mentre quello che produce poco e utilizza una parte maggiore delle [illegible] condivisibili tradisce. Ecco spiegato il nesso con il dilemma del prigioniero.

In un articolo [illegible] commento apparso sullo stesso [illegible] «Nature», Martin Novak e Karl Sigmund così concludono: "Oggi i virus [illegible] presumibilmente i più semplici giocatori del dilemma del prigioniero. Ma è concepibile che, qualche miliarda di [illegible]i fa, molecole ancora più primitive siano [illegible] coinvolte nello stesso gioco."

Il modello competitivo illustrato dal dilemma [illegible] prigioniero viene quindi considerato di grande interesse nello studio delle origini della vita. A partire dai lavori di Axelrod sono stati scritti più di 1000 articoli scientifici sul Dilemma [illegible] Prigioniero e le sue applicazioni all'economia, alla biologia, alla politica, all'etica...

Un intero numero della rivista on line "The ethical spectacle" è stato dedicato, nel 1995, al "Prisoner's Dilemma"; il lettore [illegible]sato e "navigatore" può visitare il sito

http://www.spectacle.org/995/index.html.

Giampietro [illegible]
Umberto C[illegible]
Università di Torino

SICUREZZA

In Giappone un air bag per muratori riduce gli incidenti mortali sul lavoro

ORMAI [illegible] l'hanno quasi tutte le auto, [illegible] ne sta nascosto nel volante, pronto a salvare vite umane. E' l'air bag. [illegible] sacca di plastica che, in caso di urto violento, si gonfia riempiendosi di un gas inerte liberato da microcarica esplosiva: in pochi millisecondi [illegible] crea così [illegible] protettivo. Ora, con la tecnologia dell'air bag, un'impresa edile giapponese ha realizzato un giubbotto per proteggere muratori e carpentieri nelle cadute accidentali. Visto da fuori, l'Airbag Lifejacket sembra un tradizionale salvagente. Si porta sopra i vestiti e protegge le parti più vulnerabili del corpo: la spina dorsale, il collo e la vita. Una versione precedente che copriva anche le gambe [illegible] era molto amata dai lavoratori, che dovevano rimuoverla tutte le volte che toglievano le scarpe. In caso [illegible] impatto da altezze superiori a due metri, l'Airbag Lifejacket si gonfia in due decimi di secondo, dimezzando i danni dall'impatto. Kajima, il gigante [illegible] delle costruzioni che l'ha progettato, spera che l'Airbag Lifejacket possa prevenire le cadute fatali, ancora [illegible] molto frequenti: secondo l'Associazione giapponese della sicurezza nell'edilizia, l'anno scorso sono morti per caduta più di trecento lavoratori.

Ora sono sempre di più i carpentieri che indossano questo strano giubbotto di salvataggio. Dopo quattro anni di ricerche tecnologiche, l'Airbag Lifejacket offre maggiore sicurezza A prezzi contenuti: [illegible] mila yen, poco più di un milione e mezzo. Tanto da essere richiesto anche da alpinisti e roccitatori. Diventerà un oggetto di culto tra i free-climber.

[illegible] [illegible]

IL PAPPAGALLO CENERINO

Parla, ascolta, ragiona

Eccezionale esperienza in Usa

Preso pulcino, adesso ha 23 anni si comporta come un bambino di 5

L'UOMO è [illegible] loso di quelle che [illegible] re le sue prerogative esclusive. Perciò, quando negli ultimi decenni, si è incominciato a parlare sempre più insistentemente di esperienze mentali dei primati e di altre specie zoologiche, si sono subito levate le voci degli scettici, [illegible] coloro i quali continuano a considerare il pensiero e il linguaggio come l'invalicabile Rubicone che separa la specie umana da quelle non umane. Andare controcorrente è sempre stata un'impresa difficile. Se una concezione è considerata un dogma inconfutabile, chiunque osi contraddirla passa per eretico o viene beffeggiato. Come capitò a Jane Goodall, la studiosa che ha trascorso anni in mezzo agli scimpanzé selvatici. Quando per la prima volta, affascinata dall'intelligente comportamento di queste scimmie, riferisce in un congresso scientifico le sue osservazioni, viene accolta dal sarcasmo generale.

La stessa barriera d'incomprensione incontrano i coniugi Gardner quando riescono a dialogare con una scimpanzé, la famosa Washoe, [illegible]ndo il linguaggio gestuale che si usa [illegible] America per parlare [illegible] i sordomuti (l'American Sign Language, abbreviato in Ameslan). Ora Washoe ha 33 anni. E' la veterana delle scimmie «parlanti». Ve ne sono molte altre addestrate a comunicare con l'uomo. Dovrebbe essere chiaro o[illegible]i che [illegible]o riusciti ad aprire una finestra sulla mente dei nostri pelosi cugini. Eppure c'è chi nega l'evidenza e continua a sostenere che [illegible]ca nella loro gestualità qualunque organizzazione semantica o sintattica e il loro [illegible] può considerarsi un vero e proprio linguaggio. Nonostante i risultati raggiunti, c'è dunque ancora molta prevenzione nei confronti dell'intelligenza delle scimmie antropoidi. Figuriamoci poi cosa succede se il soggetto in [illegible] è [illegible] uccello. L'intelligenza degli uccelli di solito la liquidiamo con una battuta: «cervello di gallina». Ma ecco una studiosa americana, Irene Pepperberg, ricercatrice dell'Università dell'Arizona, che studiando da più di vent'anni le capacità cognitive di un pappagallo cenerino della specie Psittacus erithacus, sostiene che il suo allievo è in grado di capire concetti astratti più e meglio delle scimmie antropoidi. Di questo allievo eccezionale di nome Alex si è già parlato altre volte, man mano che la studiosa registrava progressi nel [illegible] apprendimento linguistico. Ed ecco ora, edito dalla Harvard University, l'ultimo libro [illegible] Pepperberg: «The Alex Studies: Cognitive and Communicative Abilities of Grey Parrots». Alex è dunque un pappagallo [illegible] africano, una delle specie che sanno meglio imitare il linguaggio u[illegible]. Ma nel caso di Alex - sostiene [illegible] Pepperberg - non si tratta di imitazione meccanica. Lui non ripete «a pappagallo» le parole che le insegna la sua addestratrice. Ne capisce perfettamente il significato. Usa intenzionalmente le parole per ottenere ciò che vuole ed esegue correttamente le operazioni che da lui si richiedono. Con una pazienza da certosino, la studiosa dedica otto ore al giorno al suo allievo, bombardandolo di domande. Ha incominciato a occuparsi di lui quando era un pulcino di un anno soltanto. Adesso Alex ha 23 anni e le sue [illegible] cognitive sono, secondo la studiosa, alla pari con quelle di un bambino di cinque anni. L'apprendimento è graduale. Da principio la studiosa gli insegna a vocalizzare parole semplici, in inglese naturalmente, usando una particolare tecnica. Si serve di due persone. Una fa da maestro, l'altra da «allievo rivale». Il maestro mostra all'uccello un oggetto di cui insegna all'allievo rivale il nome. Quando l'allievo lo impara, lo ricompensa dandogli l'oggetto. Poi passa al pappagallo. Se impara il nome dell'oggetto, questo gli viene dato e l'uccello può manipolarlo o masticarlo, così com'è abituato a fare con i frutti o i semi in natura. In questo modo Alex impara il [illegible] oltre ottanta oggetti familiari e li sa individuare in base al colore, alla forma e al materiale di cui sono fatti. Messo di fronte a due oggetti molto diversi tra loro come un pezzo di carta bianca e un gomitolo di lana rosa, Alex sa dire che [illegible] differenti. Mentre se un oggetto gli viene presentato in duplice copia, sa dire che i due oggetti [illegible] uguali. Il suo repertorio si estende anche al concetto di assenza: l'uccello è in grado di indicare che non vi è somiglianza tra due oggetti. Attualmente Alex ha raggiunto nuovi traguardi. Ad esempio, se gli si porta un vassoio pieno di oggetti di forma e colore diversi, è in grado di dire quali sono di colore verde e quali di forma triangolare.

I pappagalli cenerini, quando sono in cattività, imparano non solo a riprodurre la voce umana, ma anche a riprodurre i suoni più diversi, come lo squillo del telefono, il clacson di un'auto o il cigolio di una porta. In natura però le cose vanno diversamente. I pappagalli non mimano il suono di oggetti inanimati, come lo scroscio di un torrente. Mimano il canto di altri uccelli e quando volano in grandi stormi, comunicano vocalmente con i loro simili. E' un coro assordante di schiamazzi, urla, richiami, [illegible] una vera babele di messaggi per [illegible] indecifrabili, ma che hanno indubbiamente un preciso significato. E questo scambio efficientissimo di informazioni tra gli individui sta a testimoniare la loro intelligenza. Tornando ad Alex, il bello è che questo pappagallo ha imparato a chiedere: chiede per esempio di essere portato in un'altra stanza. Se viene portato in un luogo diverso da quello richiesto, se [illegible] lamenta e fa chiaramente capire il suo disappunto. Per Irene Pepperberg non ci sono dubbi. Alex capisce perfettamente il significato delle parole che usa, e prima di rispondere, pensa [illegible] ragiona. C'[illegible] da augurarsi che questa testimonianza contribuis[illegible] a fermare il massacro che si sta facendo in natura dei poveri pappagalli e che ha già portato sull'orlo dell'estinzione 77 delle 330 specie note

Isabella Lattes [illegible]

Il pappagallo dimostra una grande capacità di apprendimento

FATTORI DI RISCHIO

Per l'ictus la miglior cura è ancora la prevenzione

UN ictus cerebrale è forse l'evento più sconvolgente che possa capitare ad un uomo. E, di riflesso, alla [illegible] famiglia. Avviene il più delle volte senza preavviso. Solo nel 10% dei casi [illegible] ha uno specifico segnale d'allarme rappresentato dall'attacco ischemico transitorio (Tia). Quando [illegible] è fatale (è la terza causa di morte dopo cardiopatia ischemica e tumori), può lasciare un'inabilità [illegible] vario grado, fino alla completa dipendenza dagli altri per le più comuni attività quotidiane. Esistono vari tipi di ictus. La distinzione maggiore è fra l'ictus ischemico (l'80% dei casi), dovuto [illegible] un insufficiente apporto di sangue al cervello, e l'ictus emorragico, dovuto alla rottura di un'arteria [illegible]brale.

La medicina non dispone ancora di trattamenti di sicura efficacia. Ma anche quelle misure che in qualche modo potrebbero limitarne il danno sono di difficile applicazione, vista l'attuale situazione italiana: è largamente insufficiente il numero Unità di Terapia Intensiva a tal fine istituite (le «Stroke Unit» anglosassoni: il termine «stroke» sta per ictus); e ancora in fase sperimentale la terapia fibrinolitica (che negli Stati Uniti e già approvata dal 1995) per tentare, analogamente a quanto vien fatto per l'infarto del miocardio, di sciogliere il trombo che occlude il vaso cerebrale, limitando l'area ischemica; è ancora poco informata e quindi poco allertata la popolazione nel cogliere i primi segni dell'ictus, per cui in oltre la metà dei [illegible] l'arrivo in ospedale è tardivo.

Evento che può essere mortale o invalidante, e capita il più delle volte senza preavviso Tra le cause fumo e ipertensione

Stando così le cose, la strategia per contenere morti e menomazioni deve essere orientata verso la prevenzione primaria, sollecitando i soggetti che inconsapevolmente si muovono verso il ciglio del precipizio ad aderire a procedure che limitino al massimo i maggiori fattori di rischio.

Questo concetto emerge [illegible] forza dal «consensus document» recentemente pubblicato dalla rivista JAMA (1999; 281; 1112), [illegible] summa delle linee guida dettate dalla «National stroke [illegible]iation» statunitense per ridurre [illegible] rischio del primo ictus. [illegible] tale documento viene anche l'esortazione [illegible] «mass media» affinché facciano un'opera di informazione più efficace.

I fattori di rischio sono l'ipertensione arteriosa, la fibrillazione atriale, l'ischemia coronarica, il diabete mellito non ben compensato, l'eccessiva quantità nel sangue di omocisteina (un aminoacido che predispone alle trombosi), la stenosi della carotide (cioè il restringimento delle arterie che portano il sangue al cervello, evidenziabile con una ecografia), il fumo di sigaretta.

Ed inoltre, un alto valore di colesterolo e di trigliceridi, l'uso della pillola anticoncezionale (dato controverso, quest'ultimo, dato il maggiore numero [illegible] fumatrici fra le donne che fanno [illegible] della «pillola»), l'eccesso di alcol, la ridotta attività fisica, l'emicrania persistente (soprattutto quella [illegible] «aura», la sensazione soggettiva che precede la crisi), l'uso di droghe. Tutte condizioni potenzialmente modificabili. Non modificabile è, invece, il procedere dell'età che vede l'incidenza dell'ictus raddoppiarsi ogni decennio, a partire dai 45 anni.

La più importante misura preventiva è [illegible] controllo della pressione arteriosa. E' impressionante la rapidità con cui la normalizzazione dei valori pressori è seguita dalla riduzione dell'incidenza di eventi cerebro-vascolari. Ma nonostante questa evidenza l'ipertensione è ancora sottovalutata: solo il 50% degli ipertesi viene diagnosticato, solo il 50% degli ipertesi diagnosticati viene trattata, solo [illegible] 50% degli ipertesi trattati raggiunge un adeguato controllo.

La fibrillazione atriale, la più frequente delle aritmie cardiache negli anziani, e [illegible] considerata condizione di rischio per la propensione alla formazione di trombi all'interno dell'atrio sinistro, con la possibilità che da questi si stacchino frammenti (emboli) che, entrando in circolo, vadano ad ostruire vasi cerebrali di piccolo calibro. Eventualità sostanzialmente ridotta da un corretto trattamento anticoagulante o antiaggregante. A rischio [illegible] considerato anche chi è affetto da ischemia coronarica (sia che abbia o [illegible] già subito un infarto) essendo presumibile che l'aterosclerosi, causa prima del danno cardiaco, non risparmi gli altri distretti vascolari, fra cui quello cerebrale. Un adeguato trattamento con anticoagulanti, con antiaggreganti, con ipolipemizzanti riduce decisamente le probabilità, oltre che di un infarto o reinfarto cardiaco, di un primo ictus cerebrale. Il fumo espone al rischio di ictus in modo proporzionato al numero di sigarette fumate, secondo un rapporto dose-effetto: lo dicono in modo inconfutabile numerosi studi epidemiologici.

Dai quali emerge, tuttavia, anche la buona notizia che il rischio regredisce rapidamente [illegible] si smette di fumare.

Il ruolo aterogeno della ipercolesterolemia è dimostrato oltre ogni dubbio, per cui la sua correzione è un sicuro atto di prevenzione anche verso l'ictus. Una particolare attenzione meritano le placche aterosclerotiche localizzate a livello delle carotidi, verso le quali in alcuni casi può essere indicata la rimozione chirurgica. Che la prevenzione anti-ictus sia non solo possibile ma doverosa lo dimostra il fatto che negli Stati Uniti la mortalità per ictus nell'ultimo ventennio [illegible] è più che dimezzata e che in Italia tra gli Anni 50 e gli Anni 80 si è passati da 116 a 73 morti per ictus ogni 100.000 maschi e da 95 a 55 morti ogni 100.000 femmine, pur in presenza di un progressivo aumento della durata della vita.

Antonio Tripodina

IL DEINOCOCCUS RADIODURANS

Un batterio immortale

Sopravvive anche a potenti radiazioni

C'E' chi lo ha battezzato "Conan il batterio", non senza qualche ragione. Il Deinococcus radiodurans ha tutte le caratteristiche per figu[illegible]re alla grande in un qualsiasi film di azione e muscoli, a cominciare [illegible] fatto che sopravvive tranquillamente a dosi di radiazioni tremila volte superiori a quelle letali per un essere umano. Insomma, un super microrganismo quasi fuori posto sulla Terra, talmente unico che qualcuno pensa [illegible] una possibile origine extraterrestre, marziana magari. E proprio su Marte il D. radiodurans potrebbe essere spedito in futuro, anche [illegible] il suo primo impiego sarà terrestre: ripulire i depositi di materiale nucleare.

Il superbatterio [illegible] una vecchia conoscenza dei biologi: fu scoperto per caso negli anni '50 quando si cominciò a provare la sterilizzazione dei cibi in scatola mediante radiazioni al cobalto. Dopo il trattamento tutti gli organismi erano ovviamente morti, tranne questo piccolo Conan.

Negli oltre quarant'anni pas[illegible] dalla sua identificazione gli scienziati hanno saputo [illegible] cose sul [illegible] del radiodurans, fino alla [illegible] decodifica del codice genetico, un risultato pubblicato sulla rivista «Science» del 19 novembre 1999. Ma il meccanismo che gli consente di sopravvivere alle radiazioni non è anco[illegible] del tutto chiaro. Quando viene colpito dalle fortissime dosi usate negli esperimenti (fino ad un milione e mezzo di rad), il Dna del batterio si comporta più [illegible] meno come quello degli altri [illegible]i viventi, frammentandosi in centinaia di pezzi. Ma nello spazio [illegible] qualche ora [illegible] in gioco meccanismi di riparazione che riattaccano [illegible] doppia elica nei punti giusti, ricostruendola interamente. Per fare un confronto, un batterio molto comune [illegible] l'Escherichia coli non sopravvive a più di quattro rotture della doppia elica.

Il primo punto di forza del Deinococcus è sicuramente la ridondanza delle informazioni, la presenza di molte copie dello stesso codice genetico che possono fare da modelli per la ricostruzione. [illegible] anche altri batteri molto più delicati presentano lo stesso fenomeno.

«La ridondanza - dice John Battista, dell'Università Statale della Louisiana, che guida uno dei gruppi più impegnati in que[illegible] campo - non è la sola risposta, ed anche i meccanismi di riparazione del Dna finora individuati non [illegible] diversi da quelli presenti in altri batteri comuni. Dobbiamo perciò supporre che il radiodurans possegga particolari proteine riparatrici del codice genetico ancora sconosciute, oppure che sappia usare in modo estremam[illegible] efficiente quelle già note».

Un altro mistero legato al Deinococcus riguarda le sue origini. Il superbatterio è infatti ben attrezzato per fronteggiare [illegible] sfida che il no[illegible] pianeta [illegible] offre, visto che il tasso di radiazioni che può sopportare [illegible] si trova in nessun angolo della Terra. Affascinante allora l'ipotesi [illegible] una origine extraterrestre seguita da [illegible] "sbarco" sulla Terra. [illegible] John Battista è scettico: «Non credo che sia necessario ipotizzare un'origine tanto esotica. Il nostro gruppo ha infatti dimostrato che quel batterio è estremamente resistente anche alla mancanza di acqua. Inoltre abbiamo trovato che, disidratandolo, si presentano nel Dna gli stessi danni causati dalle radiazioni. Quindi il radiodurans potrebbe semplicemente [illegible] equipaggiato per sopravvivere a lunghi periodi di disidratazione grazie alla riparazione del Dna. La resistenza alle radiazioni sarebbe solo un sottoprodotto».

Un sottoprodotto che potrebbe rivelarsi molto utile per alcuni dei peggiori incubi ambientali, almeno secondo le ricerche condotte nell'Università biomedica dell'esercito americano. In [illegible] lavoro, apparso sul numero di Gennaio [illegible] della rivista «Nature Biotechnology», gli scienziati di quei laboratori sono riusciti a far "digerire" al Deinococcus, grazie a tecniche di ingegneria genetica, alcuni composti particolarmente pericolosi, come mercurio tossico e toluene, presenti molto spesso nelle [illegible] di stoccaggio di materiale nucleare. E' un importante passo in avanti nelle tecniche di biorisanamento in quegli ambienti do[illegible] i comuni batteri non possono arrivare. Ma c'è chi guarda allo spazio, e le idee non mancano. Il radiodurans, infatti, non è solo resistente a radiazioni e mancanza di acqua, ma anche a molte altre condizioni ambientali difficili, molto simili a quelle di Marte. Trasportato sul pianeta rosso, il batterio, opportunamente modificato dall'ingegneria genetica, potrebbe servire a fabbricare composti utili per gli insediamenti umani, dall'ossigeno agli alimenti. Infine, per sconfinare nella fantascienza, c'è l'ipotesi di "seminare" Marte con colonie di Deinococcus opportunamente ingegnerizzati. Il loro compito sarebbe di modificare l'ambiente marziano fino a renderlo meno ostile per l'uomo.

Americo Bonaretti

Il batterio "radiodurans" potrebbe rendersi utile in caso di incidenti nucleari

IL PARCO DEL MOUNT COOK, NUOVA ZELANDA

Le immani bufere intorno al «buca nuvole», fra neve, giungla, mare

Una delle catene montuose più bizzarre del pianeta, dove si allenava sir Edmund Hillary, vincitore dell'Everest

SIR Edmund Hillary, lo scalatore neozelandese che il [illegible] maggio 1953 raggiunse per primo la vetta dell'Everest, si allenò [illegible] una delle catene montuose geograficamente più bizzarre del pianeta. Prima [illegible] conquistare gli [illegible] metri [illegible] Chomolungma (il nome tibetano del tetto del mondo) insieme allo sherpa nepalese Norgay Tenzing, si cimentò a lungo sulle Southern Alps dell'Isola del Sud della [illegible] Zelanda. Una catena di rilievi recenti - si sono formati negli ultimi 10 milioni [illegible] anni - che si snoda lungo il versante occidentale dell'isola. Qui Hillary compì [illegible] prima ascensione a [illegible] anni nel 1935: faceva l'allevatore d'api, per lui l'alpinismo rimase sempre un'attività amatoriale, anche quando la conquista dell'Everest gli valse il titolo di baronetto.

Il paesaggio delle Southern Alps riconduce ai paesaggi delle Alpi europee (che Hillary scalò a 31 anni) con foreste, ghiacciai e cime innevate che si specchiano in piccoli e grandi laghi. E' dominato dai 3765 metri [illegible] Cook, la seconda vetta dell'Oceania dopo i 4205 metri del Mauna Kea alle Hawaii. I maori lo chiamano Aorangi, «il buca nuvole»: [illegible] la più ardita destinazione alpinistica del Paese, scalata la prima volta nel 1894. Il Mount Cook [illegible] compre[illegible] in un omonimo parco nazionale di [illegible] chilometri quadrati che racchiude [illegible] delle 27 vette neozelandesi oltre i 3mila metri. Le quote relativamente basse - soprattutto rispetto agli 8mila himalayani - non vanno sottovalutate. I velocissimi cambi di clima provocati dai Quaranta ruggenti, i venti [illegible] basse latitudini, costituiscono [illegible] grave pericolo. Le ascensioni nel parco [illegible] infatti consigliabili solo ad alpinisti esperti. La vetta del Mount Cook, raggiungibile attraverso il lungo ghiacciaio semiorizzontale del Tasman Glacier, è un'infinita dispensatrice di tragedie [illegible] una media, da inizio secolo, di cinque scalatori morti ogni anno. L'instabilità del clima [illegible] legata [illegible] vicinanza del mare: dista appena 44 chilometri dal Mount Cook. E alcune braccia dei nevai delle Southern Alps confinano con la foresta pluviale temperata e arrivano ad appena 20 chilometri [illegible] furioso Mare di Tasman, continuamente raggiunto [illegible] perturbazioni provenienti dall'Antartide. Come i ghiacciai Franz Josef e Fox, compresi nei 1176 chilometri quadrati del Westland National Park, una riserva naturale attigua al Mount Cook National Park. L'incontro di neve, giungla e [illegible] - [illegible] sulla Terra - offre straordinari panorami aerei: vista dal cielo, quando le nuvole lasciano libero il campo, questa regione della West Coast [illegible] come un irreale intreccio cromatico di braccia blu, verdi e bianche. E' un ecosistema unico - fu scoperto nel 1865 dall'esploratore austriaco Julius Haast - in termini paesaggistici come faunistici. Qui vive il kea (Nestor notabilis), meglio noto [illegible] il pappagallo delle [illegible], una delle dieci specie di psittaciformi presenti in Nuova Zelanda. Lungo 46 centimetri, con il piumaggio colore verde oliva e le penne scarlatte sotto le ali, il kea vive esclusivamente nelle Southern Alps.

Il suo nome deriva [illegible] verso che emette: kesa, kesa. Da ghiacciai e picchi scende sulle foreste che foderano le valli neozelandesi per nutrirsi [illegible] foglie, frutti e insetti.

Marco Moretti

LA LEZIONE / NEUROSCIENZE

Il secolo del cervello

Dai bromuri alla scoperta delle sinapsi

All'inizio del '900 le conoscenze nel campo erano vaghe: in 95 anni 88 premi Nobel per la medicina 20 sono andati a scoperte sul sistema cerebrale e nervoso

A che punto era arrivata la scienza all'inizio del XX secolo nel tentativo di svelare il segreto di fondamentali funzioni psico-fisiologiche come linguaggio, sensazioni, movimento, emozioni, memoria e intelligenza?

L'Ottocento elabora le teorie sull'esistenza di "una singola funzione cerebrale per ogni singola zona del cervello", la frenologia di Gall basata sulla forma e i contorni del cranio o le ipotesi di Broca dedotte invece da osservazioni su dati neuroanatomici e clinici. E' interessante notare come queste teorie originassero dure polemiche religiose alimentando la preoccupazione dei teologi su una possibile frammentazione e materializzazione dell'anima in varie regioni della corteccia cerebrale.

E' sullo sfondo della frenologia, dell'elettroterapia, del magnetismo, dell'ipnotismo e del sonnambulismo, con un corredo di varie macchine elettriche sviluppate per dare una scossa elettrica ai "malati di nervi", che si chiude il secolo XIX. Medici tanto avventurosi quanto ignoranti "guariscono" con la suggestione ipnotica, con lo sguardo, con il contatto magnetico, con dosi omeopatiche di farmaci o addirittura con i «fluidi» delle proprie mani.Oltre alle classiche cognizioni di neuroanatomia, praticamente nulla si conosce sulla funzione del cervello e sulle possibili cause delle malattie psichiatriche e neurologiche e i più pensano che le malattie nervose e mentali non siano direttamente collegate a un malfunzionamento del cervello! La schizofrenia si cura con docce fredde e forti dosi di insulina provocanti un coma.

L'ansia, l'insonnia e il panico con i bromuri. Pur partendo da basi biologiche, lo stesso Freud si allontano progressivamente da una concezione neurobiologica privilegiando un tipo di psicoterapia basato sulla pura osservazione individuale del paziente. Le neuroscienze moderne riuniscono sotto lo stesso tetto psicologia, genetica e neurobiologia molecolare. I confini storici tra discipline cliniche come psichiatria e neurologia sono sempre piu vaghi e la ricerca clinica utilizza oggi metodi comuni a tutta la neurobiologia.Il premio Nobel per la Medicina e la fisiologia, istituito nel 1901, è forse l'indice piu attendibile per seguire il progresso delle neuroscienze di questo secolo. Gli ultimi 95 anni (1904-1999) hanno visto premiare ben 42 neuroscienziati su un totale di 176 che comprendono tutte le discipline della medicina. Ciò corrisponde a 20 Premi Nobel su 88. Il primo "Nobel del cervello" è del 1904 e appartiene al russo Ivan Pavlov, che ci insegna come le nostre reazioni più comuni possano essere condizionate da stimoli e situazioni precedenti. I meccanismi di tali riflessi detti condizionati vengono però chiariti da Pavlov. Il secolo si apre gloriosamente per l'Italia con l'assegnazione del Nobel del 1906 a Camillo Golgi dell'Università di Pavia in coppia allo spagnolo Ramon y Cajal.

Cajal viene universalmente riconosciuto come il massimo neuroscienziato del secolo per una descrizione così precisa del sistema nervoso a livello microscopico (grazie al metodo istochimico di Golgi) da far testo ancora oggi. Fondamentale è la nuova concezione dovuta a Cajal che il cervello operi mediante miliardi di unità elementari (come gli atomi della fisica nucleare) chiamati neuroni. Si tratta di entità indipendenti al tempo stesso connesse in rete di loro attraverso a molte migliaia (per ogni neurone) di punti di contatto chiamati sinapsi. Questo concetto forma ancora oggi la base della neurobiologia e differenzia il cervello da un computer per maggiore complessità, alta flessibilità e straordinaria capacità operativa.

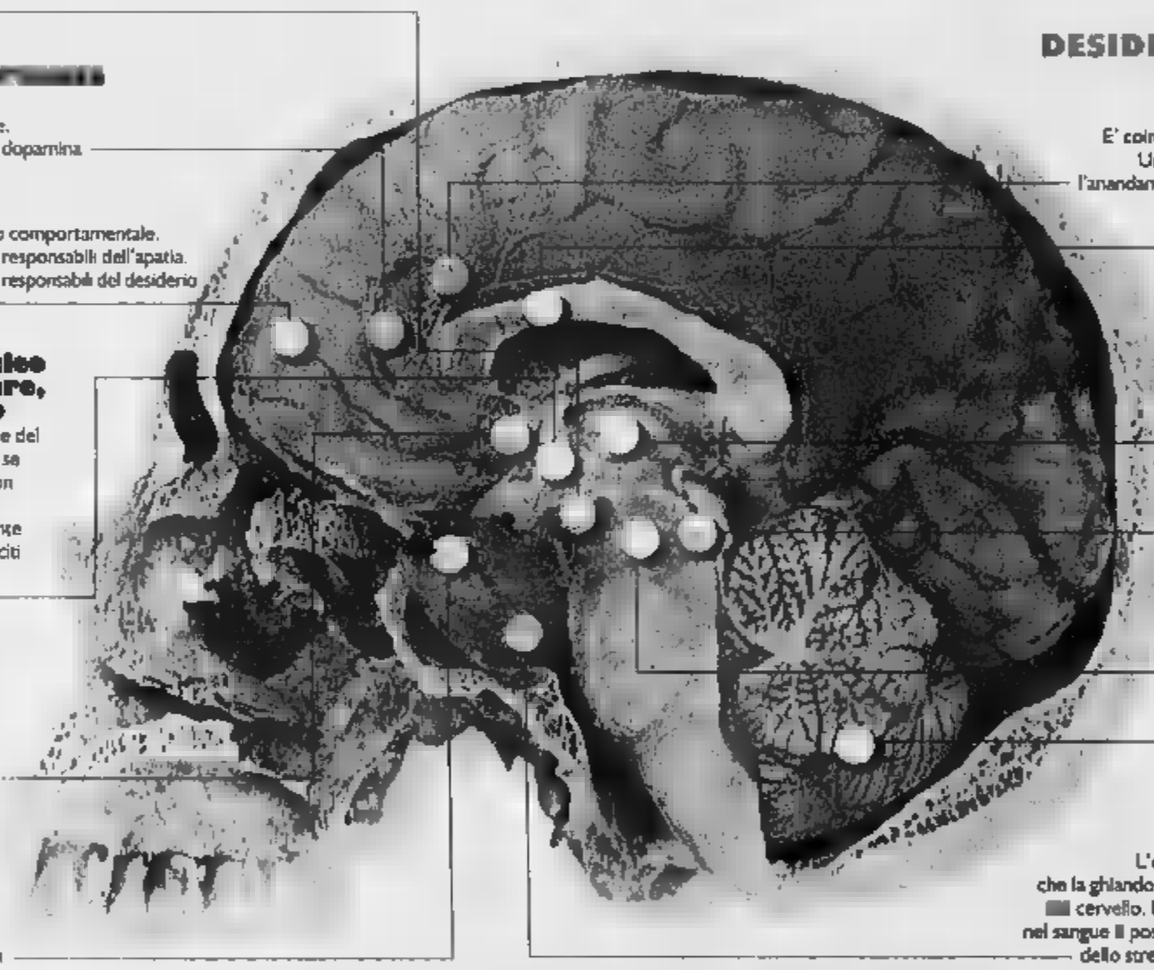
Il primo passo verso la scoperta della funzione dei neuroni cerebrali viene fatto da due scienziati inglesi contemporanei a Pavlov. Sherrington e Adrian (Nobel 1932). Nel 1936 viene premiata la scoperta della prima base chimica e farmacologica delle sinapsi nervose rivelata dalla presenza di un trasmettitore chimico detto acetilcolina (in difetto nel cervello dei pazienti Alzheimer) ad opera di Dale e Loewi in laboratori inglesi.

Il nuovo concetto di trasmissione chimica dell'impulso nervoso permetterà di sviluppare quasi tutti i farmaci agenti sul sistema nervoso finora utilizzati in neurologia e psichiatria. Il messaggio chimico ed elettrico rilasciato dai neuroni viene ulteriormente decifrato grazie a una serie di scoperte avvenute tra gli anni 50 e 80. Contemporaneamente vengono sintetizzate in laboratorio sostanze simili al curaro paralizzanti le sinapsi neuromuscolari (il curaro è il veleno usato nelle frecce degli indiani dell'Amazzonia per bloccare la preda). Tali farmaci sono tuttora in uso durante interventi di chirurgia cardiaca e polmonare. Pioniere nel nuovo campo della neurofarmacologia premiato nel 1957 è lo svizzero Daniel Bovet (cittadino italiano al momento del Nobel).

Nello stesso periodo (1952) si produce nei laboratori della Rhône-Poulenc di Parigi il primo farmaco utilizzabile contro la schizofrenia, la clorpromazina. Il nuovo (e primo)approccio terapeutico rivoluziona la psichiatria e permette di liberare di milioni di pazienti dalle camicie di forza e dalle celle imbottite dei manicomi. Non si dimentichi che dobbiamo alla psicofarmacologia più che ad ogni altro fattore la virtuale chiusura dei manicomi e la graduale rimozione delle stigma sociali delle malattie psichiatriche (schizofrenia, depressioni).Il cammino delle scoperte prosegue negli anni 60 e 70 l'esplorazione degli impulsi nervosi mediante l'introduzione di un microelettrodo del diametro di pochi millesimi di millimetro. Con la penetrazione della membrana della prima cellula nervosa si scopre un nuovo mondo. Eccles, Hodgkin e Huxley si dividono il premio nel 1960 sul lavoro che definisce l'impulso elettrico come il segnale fondamentale nel cervello dei molluschi come in quello dell'uomo. Parallelamente si scopre il meccanismo funzionale dell'udito, della retina e della corteccia cerebrale visiva. Sette Nobel alla base di questi studi (Von Bekesy, Granit, Hartline e Wald 1961-1967). Hubel e Wiesel (Nobel 1981) ci insegnano che non vediamo con gli occhi ma il cervello.

Ezio Giacobini

A sinistra Rita Levi Montalcini e qui sopra Daniel Bovet, entrambi premiati con il Nobel



BIBLIOGRAFIA

Libri-guida per esplorare la psiche

PER chi vuole approfondire le proprie conoscenze su quei 100 miliardi di neuroni che ospitano l'intelligenza, la memoria e i sentimenti, i libri non mancano. Tra quelli freschi di stampa, spicca per efficacia didattica «**Il nostro cervello**» di Umberto Dinelli (Marsilio, 208 pagine, 29 mila lire). Docente all'Università di Udine, Dinelli prima descrive la struttura cerebrale, poi le funzioni, le teorie sulla mente, le malattie e infine i farmaci: un panorama completo delle neuroscienze.

In «**Esplorare la mente**» (Raffaello Cortina, 210 pagine, 35 mila lire), Alberto Oliverio, dell'Università di Roma, spinge più a fondo questioni complesse e discusse: la natura del linguaggio, gli istinti, i meccanismi della conoscenza, la memoria, l'interpretazione filosofica della mente.

Passando al versante psicologico, Giovanni Jervis (Università di Roma) ha appena pubblicato una breve introduzione di carattere generale («**Prime lezioni di psicologia**», Laterza, 140 pagine, 15 mila lire). Un aspetto specifico della mente che interesserà senza dubbio studenti e insegnanti viene invece affrontato da Brian Butterworth in «**Intelligenza matematica**» (Rizzoli, 412 pagine) con il fine di aiutare il lettore a «vincere la paura dei numeri».

Sul versante della patologia, segnaliamo «**Il libro della salute mentale**» di Allen Frances e Michael Frances (Pratiche Editrice, 500 pagine, 59 mila lire) e «**Sconfiggere la depressione**» di Demitri e Janice Papolos (Longanesi,380 pagine, 34 mila lire). Singolare e di grande interesse infine una serie di fiabe raccolte ascoltando pazienti psichiatrici dello scrittore-medico Giuseppe Bonaviri e da sua figlia Giuseppina, psichiatra e docente all'Università di Cassino: «**E il verde mi oscillò**» (Piero Manni, 118 pagine, 20 mila lire) fa capire come tra arte e follia il passo sia breve, e come l'arte possa essere terapeutica. **[p. bi.]**

CURE ANCHE NELL'UTERO MATERNO

Nei geni il futuro delle neuroscienze

Caduta la barriera tra malattie mentali e neurologiche

NELL'ULTIMA parte del Novecento la ricerca sul cervello continua con la decifrazione del linguaggio chimico dei neuroni, basato su particolari molecole-segnale: i neurotrasmettitori cerebrali. Particolarmente importanti sono le catecolamine (adrenalina, noradrenalina e dopamina) legate alle nostre reazioni emotive, scoperte da Von Euler e Axelrod (Nobel 1970). Conseguenza immediata di tali scoperte è lo sviluppo dei primi farmaci ad azione antidepressiva e di una nuova terapia per il Parkinson basata su un precursore della dopamina (l-dopa) che restituisce parzialmente il movimento al paziente e lo rende nuovamente attivo.

L'organizzazione sociale e individuale degli animali è l'unico tema di psicologia sociale riconosciuto finora nella storia del Nobel con il premio a Von Frisch, Lorenz e Tinbergen (1973). In seguito ad uno studio compiuto sul cannibalismo rituale in vigore tra indigeni della Nuova Guinea Carleton Gajdusek (Nobel 1976) postula l'esistenza di "virus lenti " come causa prima di paralisi e demenza. Il vero agente di tale malattia neurodegenerativa (detta kuru) viene identificato solo vent'anni dopo da Prusiner (Nobel 1997) in un singolare fattore chiamato prione che non è né un batterio né un virus ma una semplice proteina. Il prione funziona da attivatore della malattia di Jakob-Creutzfeldt e della encefalopatia spongiforme nei bovini e nell'uomo. Non esiste ancora una terapia per le malattie prioniche (25 casi in Inghilterra). Si stacca completamente per originalità dai classici filoni della neurobiologia la nozione che lo sviluppo del sistema nervoso centrale (cervello) e periferico (gangli) sia sottoposto a partire dalla prima vita embrionale al rigoroso controllo di fattori di accrescimento letteralmente responsabili della vita e della morte dei neuroni. Il nuovo concetto evidenziato dalla scoperta del primo di questi fattori chiamato NGF (nerve growth factor) è opera di Rita Levi-Montalcini e Stanley Cohen della Washington University di St. Louis (Nobel 1986).

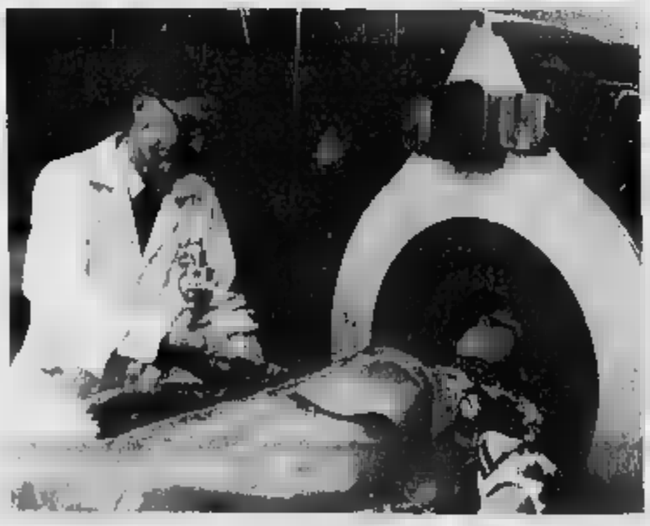
Il perfezionamento tecnologico dell'esplorazione microscopica della sinapsi giunge al culmine col metodo detto di "patch clamp" di Neher e Sakman (Nobel 1991) col quale si riesce a infilare come con un microspiedo di un millesimo di millimetro di diametro una fetta piccolissima della membrana di una singola cellula nervosa per studiarne i singoli canali che permettono il passaggio degli ioni. Ultima del secolo e piuttosto sorprendente è la scoperta dell'utilizzazione da parte del cervello di un gas come il monossido d'azoto (NO) per facilitare la trasmissione dell'impulso nervoso a livello dei vasi del cuore e dei vasi cerebrali (Furchgott, Ignarro e Murad, Nobel 1998). Nuovi farmaci cardiovascolari e anti-infiammatori sono attualmente in sviluppo grazie al nuovo concetto dell'NO. L'Italia potrebbe sentirsi soddisfatta per i tre Premi Nobel nelle neuroscienze guadagnati nel Novecento (Golgi, Levi-Montalcini e Rovati).

E' però doveroso osservare come solo per uno di questi, Camillo Golgi, sia frutto di ricerca compiuta in Italia. Sappiamo di altri candidati al Nobel tra neuroscienziati italiani? Almeno tre sono proposti ed esaminati : il primo nel tempo è lo psichiatra Ugo Cerletti per l'elettroshock, un metodo terapeutico oggi usato nel trattamento delle depressioni più severe resistenti ai farmaci; il secondo è il neurofisiologo Giuseppe Moruzzi per il chiarimento dei meccanismi di sonno-veglia. Terzo ma non meno meritevole il farmacologo Vittorio Erspamer per la scoperta del neurotrasmettitore serotonina che ha permesso lo sviluppo dei più potenti anti-depressivi ora in uso. Trentino, classe 1909, Erspamer si è spento nell'ottobre 1999. Grazie alla fortunata serie di scoperte del XX secolo si è giunti a un concetto unitario che riunisce oggi tutte le discipline che fanno a capo allo studio del sistema nervoso dalla neuropsicologia alla neurogenetica.

La barriera tra malattie mentali (psichiatriche) e malattie del cervello (neurologiche) si è rivelata puramente accademica e artificiale. Fenomeni come sono, attenzione, memoria e apprendimento si possono studiare oggi nelle singole parti del cervello con una risoluzione spaziale di qualche millimetro. Utilizzando tecniche come la (tomografia a emissione di elettroni) o la RMF (risonanza magnetica funzionale) si può esaminare quale (i) parte del cervello sia coinvolta in una particolare funzione (ricordare, vedere, sentire) assieme al consumo di ossigeno e di glucosio e al flusso sanguigno in tempo reale nel soggetto sveglio.

Tale possibilità fonde psicologia, biologia e scienze cognitive. Diversi ricettori chimici dei neurotrasmettitori sono oggi indiduabili con la PET: l' effetto di un neurofarmaco può essere studiato direttamente nel paziente parkinsoniano, Alzheimer, schizofrenico, depresso o drogato. Che cosa promette il XXI secolo per le neuroscienze? A livello di base la sfida più ardua è la scoperta dei fondamenti biologici della memoria. Nel campo clinico tre sono i maggiori settori di studio. Il primo è quello delle malattie neurodegenerative quali Alzheimer (25 milioni di pazienti), Parkinson (5 milioni) e sclerosi laterale amiotrofica (un milione). Sono già stati isolati cinque geni responsabili per alcune forme familiari di Alzheimer. Per la prima volta farmaci già in uso (anti-colinesterasici) che aumentano l'acetilcolina cerebrale sono di grado di diminuire i sintomi della malattia. Sarà possibile in futuro circoscrivere o riparare i danni dell'ischemia cerebrale e quindi limitare le conseguenze motorie e verbali di un ictus mediante un pronto intervento. Egualmente trattabili saranno le sequele di traumi cranici e midollari (paraplegie) mediante innesti di cellule embrionali modificate e l'uso di fattori di accrescimento.

Importanti scoperte si attendono anche nel campo della genetica del sistema che permetteranno di individuare prima della nascita fattori di rischio, difetti metabolici e malattie ereditarie aggredibili in utero con la terapia genica. La scoperta di geni che contribuiscono alle nostre abilità cognitive avrà vaste implicazioni etiche e sociali. **[e. gia.]**



Tomografia a emissione di positroni: permette di vedere il cervello in funzione

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Marcello Sorgi
CONDIRETTORE
Gianni Riotta
VICEDIRETTORI
Carlo Rastelli
TUTTOSCIENZE
SUPPLEMENTO A CURA DI
Piero Bianucci
ART DIRECTOR
Cynthia Sgarallino
EDITRICE LA STAMPA SPA
Via Marenco Torino
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
Fotocomposizione e impaginazione
Tipografia Editrice La Stampa

LA STAMPA

MERCOLEDÌ 2 FEBBRAIO 2000. ANNO 134. N. 32. L.1.500(*) / € 0,77. L. 2.500(**) CON SPECCHIO • SPED. ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

187 TELECOM

[redacted] Scopri i nuovi prezzi [redacted] Italia. TELECOM

Previste interruzioni per poterli rimuovere. E sarà vietato entrare allo stadio a ridosso del fischio d'inizio

Sospese le partite con gli striscioni razzisti

Proposta di Bianco e Melandri. Ma il premier: difficile realizzarla

INTERVISTA

«IL CALCIO HA RICEVUTO UN SEGNALE CHIARO»

Il ministro Melandri «Ora spetta allo sport opporsi alle violenze a costo di giocare incontri a porte chiuse I controlli di polizia saranno più severi ma società e tifosi devono aiutarci»

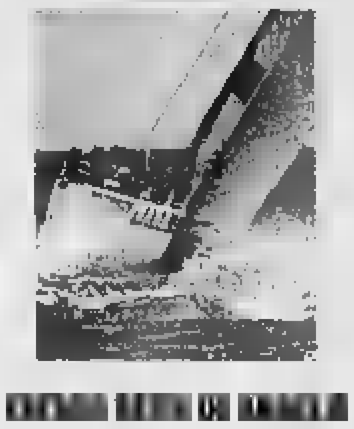
Francesco Grignetti A PAGINA 30

NON BASTA LO SDEGNO

Roberto Beccantini

Essendo un passo ufficiale, e non [redacted] solito bla-bla-bla da bar-sport, è [redacted] qualcosa. Un Paese il cui calcio si è fermato per uno strisci[redacted] sivo dedicato al designatore arbitrale Paolo Casarin, può tranquillamente digerire una partita interrotta «contro» l'esposizione di drappi grondanti razzismo. Attenzione, però, a propagandarne e a dilatarne l'effica[redacted] terapeutica. Nessuno ci batte nel fremere di sdegno, proporre misure epocali e addormentarci all'ombra delle medesime; sazi della polvere sollevata. Il fumo ha sempre stuzzicato il nostro rimorso più dell'arrosto. Le curve sono in mano a pochi, e questi pochi figurano, da anni, negli elenchi di società e polizia. Tutti sanno tutto di tutti. Eppure, molto continua ancora a succedere. Gli ultrà [redacted] sono stati abbandonati: sono stati parcheggiati, pronti all'uso [redacted] all'abuso (anche politico: come no). Al di là dei collerici slogan di questo [redacted] quel presidente, i club non hanno [redacted] reciso sino in fondo i legami «incestuosi» con le schegge del proprio tifo.

Basterebbe un'opera di prevenzione capillare all'altezza dell'emergenza. Agli ingressi degli stadi, si fruga più nel computer dei giornalisti che nelle bisacce di certi brutti ceffi. E' [redacted] possibile che, una partita sì e una no, circolino i[redacted] trucidi simboli e minacciosi arsenali? L'apologia del fascismo è reato. I tutori dell'ordine agiscano [redacted] conseguenza. Prima, però: e non dopo. Da domenica si potrà intervenire anche «durante». Sempre meglio che niente. L'importante è [redacted] la sterzata dei ministri Bianco e Melandri non rimanga un guscio vuoto: perché, in questo caso, le svastiche, le croci celtiche e gli Arkan [redacted] turno impiegherebbero un attimo a riempirlo, dovunque e comunque.



[redacted]

E' 3 A 2 PER LUNA ROSSA

AmericaOne vince la quinta regata e riaccende la sfida nella Vuitton Cup

Giovanni Cerruti A PAGINA 14

Accordo tra popolari e nazionalisti, oggi la decisione. Prodi non chiude con Vienna: vigileremo. Preoccupazione in Usa

Haider al governo, l'Austria sfida l'Ue

D'Alema: Bossi gli somiglia, ed è scontro con Berlusconi

VIENNA. Jörg Haider e Wolfgang Schuessel hanno annunciato ieri sera a Vienna, sfidando l'Europa, di [redacted] concluso l'accordo per la formazione del nuovo governo al quale parteciperà il Fpoe, di estrema destra. L'esecutivo sarà ora proposto al presidente Klestil. Romano Prodi si è schierato con i 14 Stati dell'Ue che minacciano sanzioni contro Vienna, [redacted] con una posizione più morbida. E segnali [redacted] preoccupazione arrivano anche dagli Usa. In Italia è scontro su [redacted] tra D'Alema e Berlusconi.

di Robilant, Mascardo, Meli, Molinari, Novazio, Rampino e Sansa DA PAG. 2 A PAG. 5

UN MODELLO ESEMPLARE AL TRAMONTO

Gian Enrico Rusconi

JÖRG Haider non è un rigurgito del «passato che non passa», [redacted] un pezzo di futuro che si esprime con le retoriche della identità e delle differenze, quali si sono diffuse proprio in questi ultimi anni. L'elettorato giovanile liberal-nazionale è l'altra faccia dei contestatori antiglobalizzazione di Seattle e Da[redacted]. Se quello di Haider fosse semplicemente neonazismo, la diagnosi e la terapia sarebbero facili. Ma [redacted] miscela di populismo, etnocentrismo, ossessione da piccola patria, combinata con frustrazione antieuropea e risentimenti antiglobalizzazione, mettono in campo sentimenti e sensibilità inconfrontabili con quelli del passato. Questo non vuol dire che il prodotto finale sia meno pericoloso, ma le sue componenti vanno identificate e smontate criticamente pezzo per pezzo - non semplicemente respinte in bl[redacted] come aberrazione.

L'etica della responsabilità politica suggerisce dunque verso l'Austria [redacted] atteggiamento più accorto della semplice minaccia di sanzioni. Non si tratta di punire in anticipo i responsabili austriaci ma di convincerli che la loro li[redacted] può entrare in collisione con i fondamenti dell'Unione. Per questo sarebbe stato opportuno che [redacted] presidente di turno dell'Ue si fosse recato a Vienna, per ascoltare e discutere [redacted] gli interessati le ragioni [redacted] scelta politica che solleva preoccupazione nel resto d'Europa. Questa non è ingerenza o sfregio della sovranità nazionale, ma l'unico modo concreto di costruire insieme l'Europa. L'Austria deve discutere con l'Europa, non essere isolata.

Pochi si sono chiesti come mai il [redacted] Haider sia scoppiato in Austria dopo decenni di buona, ordinata democrazia progressiva. Fino agli Anni Ottanta il sistema austriaco - col suo meccanismo di «concordanza» politico-sociale tra i due principali partiti - era p[redacted] in Europa come un modello [redacted] plare per altre democrazie. Quali sono le ragioni del fallimento di questo sistema di Grande Coalizione, non solo a [redacted]llo economico e sociale ma anche a livello culturale? Come è possibile che l'Austria, dopo aver goduto di una lunga normalità democratica, si trovi nella situazione di oggi? [redacted] le domande a cui si deve rispondere prima di lanciare anatemi.

AD OGNUNO IL SUO «BARBARO»

[redacted] Rondolino

IL «caso Haider» rimbalza nella politica italiana e diventa [redacted] «caso Bossi»: ma si tratta, in realtà, di [redacted] nuovo episodio della lunga campagna elettorale che culminerà nelle Regionali di aprile e che ha il [redacted] punto d'approdo nelle Politiche [redacted] 2001. Berlusconi ha promesso battaglia a tutto campo, D'Alema ha annunciato che la stagione del dialogo è finita. La campagna elettorale, per il nostro sistema politico frammentato, è un balsamo prezioso: archivia le polemiche intestine, rinvia le questioni sgradite, rafforza le leadership esistenti.

La novità, questa volta, sta nel sistema di alleanze che [redacted] va formando, o meglio dire riformando, intorno al Polo e all'Ulivo. Con invidiabile simmetria, Berlusconi ha infatti ritrovato Bossi mentre D'Alema [redacted] per riabbracciare Bertinotti. Eppure fu la Lega ad interrompere bruscamente la permanenza del Cavaliere a Palazzo Chigi, così come fu Rifondazione a far cadere il primo governo di centrosinistra. Acque passata, tutto dimenti[redacted]? Per loro stessa [redacted], le elezioni regionali consentono ai leader dei due poli di nascondersi dietro la foglia di fico degli «accordi locali». [redacted] la sostanza resta: e con ogni probabilità saranno questi gli schieramenti del 2001.

Centrodestra e centrosinistra hanno bisogno di fare il pieno dei voti; la logica del maggioritario (e ancor più se passerà il referendum) è di per sé bipolare; Bossi ha dimezzato i voti e Bertinotti ha subito una dolorosa scissione: sono tante le spiegazioni per [redacted] che sta accadendo. E tuttavia c'è [redacted] una ragione più profonda. In [redacted] società complessa i feno[redacted] a vario titolo «estremistici» sono numerosi e destinati a proliferare: possono alimentarsi erodendo i margini del disagio e persino degenerare in eversione, oppure possono essere progressivamente integrati nel [redacted]. L'arte della politica, non importa se per necessità o per virtù, [redacted] inclusiva: tende ad aggregare, ad amalgamare, a smussare le diversità e a sciogliere le asprezze. E' quanto sta accadendo con [redacted] «barbaro» Bossi e con il «rivoluzionario» Bertinotti. L'esito, s'intende, non è scontato: ma lo sforzo merita attenzione.

MONETA E POLITICA

Il caso austriaco svela l'Europa degli Stati

Massimo Luciani A [redacted] 24

RETROSCENA

E SCHROEDER [redacted] «BISOGNA FERMARLO»

Lo scandalo della Cdu fa crollare i tabù anti estremisti di Kohl Si teme lo slittamento a destra dei voti

Carlo Bastasin A PAGINA 2

[redacted]

FINI: L'EUROPA SBAGLIA A INTERVENIRE

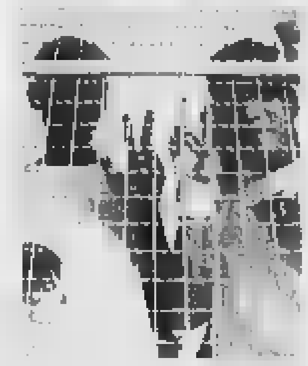
«Haider non mi piace ma m'hanno insegnato che in democrazia è fondamentale rispettare gli elettori»

Ugo Magri A PAGINA 5

UN ALTRO AERE[redacted] CADUTO [redacted] DI LOS ANGELES: 88 MORTI

I piloti: gli incidenti aumenteranno [redacted] MD-83 dell'Alaska Airlines [redacted] persone a bordo si è inabissato nel Pacifico, al largo di Los Angeles. Partito dal Messico, era diretto a Seattle. I soccorritori (nella foto un elicottero sorvola la zona) non hanno trovato superstiti. I piloti sottolineano che i voli sono in forte aumento: entro il 2007 si rischia un incidente alla settimana

Ferrero e Berta A PAGINA 10



«LA CACCIA AI CLANDESTINI? [redacted] IL MARE»

Viaggio sulla costa di Trapani dove sbarcano i fuggiaschi del Maghreb

Brunella Giovara A PAGINA 6

[redacted] A [redacted]EVRA LA «360 SPIDER»

Luca di Montezemolo terrà a battesimo a fine febbraio la «rossa» più veloce e potente

Michele Fenu A [redacted] 13

BUONGIORNO [redacted]

A scuola da Mike

SIAMO onesti: chissà [redacted] sarebbe successo [redacted] il Concorsone a premi che giustamente scandalizza gli insegnanti lo avesse proposto un ministro del Polo. Comici e barzellettieri ci avrebbero campato per mesi. [redacted] centinaia di maestrine con la penna rossa, il nocciolo duro dell'elettorato di Veltroni, avrebbero sguainato i loro righelli sotto le finestre [redacted] Palazzo Chigi. Berlinguer ha già innestato la sua marcia preferita, la retro, ma rimarrà indelebile il ricordo di questa sua idea da vecchia commedia all'italiana: l'introduzione [redacted] meritocrazia nello Stato attraverso i quiz. Cos'altro, sennò? Decenni di avanzamenti burocratici hanno tolto persino il ricordo [redacted] strumenti di giudizio più seri, uno dei quali (particolarmente bizzarro, ne convengo) potrebbe [redacted] il grado di preparazione degli allievi. Si ritorna così all'unico meccani[redacted] selettivo che l'Italia abbia praticato negli ultimi cinquant'anni, il quiz, e al suo statista di riferimento: il grande Mike Bongiorno. «Alora, siora professora, per 6 milioni di [redacted]o all'anno mi [redacted] dire chi è questo Haider, eh? [redacted] Un Hitler senza baffi, bi un Messner senza barba, oppure ci [redacted] gonzo senza vergogna? Via col cronometroooo. Manca ancora [redacted] valletta, ma non è il caso di scomodare Rosy Bindi: con tutte quelle che hanno scartato a Sanremo c'è l'imbarazzo della scelta.

Vivez la Côte

ISIT La risposta giusta per un investimento sicuro.

800-140420

Nizza

In splendida posizione centrale con vista panoramica su caratteristica piazzetta nizzarda a 500 m dal mare nuova [redacted] con finiture esclusive e grandi terrazze soleggiato.

MONOLOCALI da L. 93.000.000

[redacted] L. [redacted].000

Torino • Via Maria Vittoria, 27 bis
Tel. 011/81.77.687 - Fax 011/81.71.052
Nizza • Rue de la Buffa n° 35
Tel. [redacted] 0033493876870

ISIT

Prestito [redacted]

a Dipendenti, Autonomi Pensionati, Casalinghe e Agricoltori

da 3 a 15 milioni entro [redacted] ore telefonando al

800-828281

FORUS

9 771122 176003 00201

[redacted]

GLI ALLEATI DI JOERG IL TERRIBILE

UMBERTO BOSSI
«Haider e Lega, affinità elettive». Così titolava giorni fa la «Padania», il quotidiano del Carroccio. Per Bossi, Haider è la guida illuminata di un movimento mitteleuropeo che, come la Lega Nord in Italia, è diventato determinante in Austria. Quanto alle accuse ad Haider di essere «nazista, razzista e xenofobo». «Non ci sono prove» ribatte Bossi

J. MARIE LE PEN
Il leader dell'estrema destra francese ha bollato la decisione dell'Europa come un «ultimatum di natura totalitaria indirizzato dall'Ue all'Austria». «È rivoltante constatare che l'Ue isola un'Austria considerata eretica, mentre tollera una Francia, un'Italia e domani [redacted] Spagna, dove i compagni di Stalin, [redacted] Mao e di Pol Pot fanno [redacted] di [redacted] nelle coalizioni governative»

[redacted] BLOCHER
Il leader [redacted] populista del partito svizzero [redacted] «Unione democratica del centro» ha [redacted] «mostruoso» l'atteggiamento che l'Unione europea ha adottato sul caso Haider e ha giudicato incomprensibile e inaccettabile l'ingerenza [redacted] Bruxelles

[redacted]D FREY
Ha avuto nuovo slancio nelle ultime elezioni tedesche che si [redacted] tenute nel Länder dell'Est: l'«editore nero» bavarese Frey, leader del partito neonazista, ha una vicenda analoga a quella di Haider. Lui ha sempre precisato di non essere nazista, ma di volere combattere la degradazione [redacted] Länder orientali dove disoccupazione e rabbia alimentano la violenza

«Bossi come Haider? Non fatemi ridere»

Berlusconi: a D'Alema i leghisti piacciono solo se stanno con lui

Maria Teresa Meli
ROMA

Non appare granché preoccupato, Silvio Berlusconi, per gli attacchi degli esponenti della maggioranza - presidente del Consiglio in testa - che paragonano Bossi a Haider e chiedono al Cavaliere di troncare le sue «relazioni pericolose» con il gran capo del Carroccio. «Il centro sinistra - è il ragionamento che il leader di Fi fa ai suoi - sta già in campagna elettorale: strumentalmente associa Bossi a Haider per mettere in difficoltà [redacted] Polo. Hanno paura di perdere, lo fanno per questo. Temono l'accordo tra noi e la Lega. Già: Bossi è buono quando sta con D'Alema e cattivo se sta [redacted] noi. E' sempre il solito vecchio modo di ragionare». Ai giornalisti, poco più tardi, Berlusconi ripete suppergiù gli stessi concetti: [redacted] difende, contrattacca, e bolla le dichiarazioni degli esponenti della maggioranza come «speculazioni a cui nessuno darà credito». «Il partito di Veltroni - spiega il Cavaliere - ha nel governo chi orgogliosamente si dichiara comunista. Non solo: si [redacted] preparando [redacted] un'alleanza con un partito che addirittura vuole rifondare il comunism[redacted]. Come a dire: chi è senza peccato, scagli la prima pietra.

Non accetta paralleli tra Bossi e Haider, il leader di Forza Italia. «Non ci può essere nessun confronto possibile», taglia corto. Quindi, ridendo aggiunge: «Eppoi sarebbe ora di rivalutare Bossi. Anche voi della stampa dovreste farlo. E' un animale politico, un uomo coraggioso, tenace e coerente». Terminata la frase il sorriso si allarga a dismisura. Il Cavaliere apre una cartellina, mostra un ritaglio di giornale, e precisa: «Queste cose non le dico io, le diceva D'Alema [redacted] 14 febbraio del 99». [redacted] è preparato, Berlusconi, perché ben sapeva dove sarebbe andata a parare la giornata. Se è in difficoltà per quel dialogo che ha ripreso con il numero uno del Carroccio, non lo dà a vedere. «Quando la sinistra fa un'alleanza con qualcuno - insiste - allora quel soggetto è validissmo, se quello stesso personaggio si schiera con noi, allora si tratta di un'ammucchiata. [redacted] io mi auguro che gli italiani abbiano orecchie per ascoltare, occhi per vedere e testa per decidere. Mi rendo conto che adesso ci può essere l'interesse del centro sinistra a speculare su questa storia, ma è evidente a tutti che di speculazione, appunto, si tratta».

Il leader del Carroccio «Non lo conosco e poi il nonno di mia moglie è morto a Dachau La sinistra ha solo paura del nostro accordo col Polo»

No, il Cavaliere non ci sta a farsi «mettere in mezzo» su questa vicenda. Eppure un filo d'imbarazzo c'è. La "Padania" di ieri era l'unico giornale che non apriva la sua p[redacted]a pag[redacted] l'Austria, a cui dedicava un titolino [redacted] due colonne, che recitava [redacted]: «Haider e il grande boicottaggio». E oggi, il quotidiano del Carroccio, insisterà sull'argomento con un articolo, a dir poco, "controcorrente", in cui si racconta che le accuse di antisemitismo e filonazismo rivolte al leader del Fpö traggono la loro origine da un libro di Marius Simmel, il quale, in Tribunale, fu costretto [redacted] ammettere «di non aver mai sentito Haider pronunciare affermazioni di quello stampo». Insomma, la Lega - lo dimostrano anche tutti gli attestati di solidarietà dei diversi gruppi regionali del Carroccio al numero uno della Fpö - sull'argomento [redacted] ha propriamente le carte in regola. Se ne rende conto lo stesso Bossi, il quale, [redacted] glissa, [redacted] dice: «Non conosco bene Haider e pertanto [redacted] e non sono [redacted] grado di giudica[redacted]. Poi passa all'attacco, e afferma: «Il [redacted] di mia moglie [redacted] [redacted] a Dachau per aver salvato 220 ebrei dalla deportazione. Nella mia famiglia, [redacted] differenza che [redacted] quella di tanti democratici dell'ultima generazione - [redacted] in questa categoria potrebbe rientrarci pure D'Alema - non [redacted] fu gente che parlava di democrazia [redacted] la tovaglia al collo e le mani sui coglioni».

Dichiarazione (anzi, citazione, visto che Bossi attribuisce la frase in questione [redacted] De André) con cui il Cavaliere farà fatica a dirsi d'accordo. Mentre di certo non gli riuscirà difficile sottoscrivere quest'altra affermazione del leader [redacted] Carroccio: «Dalle parole di D'Alema si evince solo la sua paura dell'accordo elettorale tra Lega [redacted] Polo. [redacted]n accordo che lo manderebbe a casa per [redacted]empre». Un accordo che, proprio per questo motivo, Haider o non Haider, Berlusconi [redacted] rimangerà.

IL PRESIDENTE DI ALLEANZA NAZIONALE

Fini: l'uomo non ci piace ma l'Europa ha sbagliato

intervista
Ugo Magri
ROMA

«Io non condivido una sola parola del programma di Haider. Lo giudico sbagliato, inaccettabile, pericoloso... scolga lei l'aggettivo che più lo aggrada. Ma resto parimenti convinto che l'intervento europeo sia stato un errore», insiste Gianfranco Fini, presidente di An.

Per una volta che l'Unione europea ha fatto sentire la sua voce, lei la critica?

«Sì, perché così rischia di ottenere il risultato opposto [redacted] quel[redacted] desiderato».

Cioè rafforzerebbe Haider?

«Esatto. Rappresenta un involontario sostegno. Gli austriaci non potranno mai accettare di essere un Paese a sovranità limitata. E stando alle notizie che giungono da Vienna, non mi pare che le pressioni europee stiano bloccando la nascita del governo [redacted] dentro l'Fpö...».

Quindi l'Europa deve rassegnarsi ad avere un filo-nazista al governo in una delle sue capitali.

«E chi l'ha detto? Dovrà essere estremamente vigile sugli atti concreti di quel governo. Sul rispetto degli impegni europei (l'Austria, non dimentichiamolo, è un Paese membro). Sulla tutela delle minoranze. Sulla condanna di ogni politica xenofoba. Sulla rinuncia a nostalgie territoriali come quella per l'Alto Adige. E poi, se constaterà violazioni o motivi di censura, che intervenga con tutte le sanzioni di [redacted] dispone. Ma giudicando sui fatti, non sui programmi solo annunciati».

Insomma, i deliri [redacted] Haider non sono ancora sufficienti a giustificare un alt a livello internazionale...

«Non [redacted] alt preventivo quale quello che è stato dato. Dimenticando, per esempio, che sarà [redacted] governo di coalizione, e dentro ci entreranno anche i popolari. I quali, com'è noto, [redacted] condividono certe tesi estremiste [redacted] Haidel. Perché dare per scontato che [redacted] riusciranno [redacted] opporsi? Perché metterli in difficoltà con que[redacted] uscite? Ma c'è dell'altro su cui bisognerebbe riflettere. E riguarda la Germania».

In che senso?

«Penso a una parte della Cdu, penso alla Csu bavarese che, su alcune questioni, ha un sentimento non proprio amichevole verso l'Europa. Se si dà l'impressione di voler limitare le identità nazionali, di interferire, qui si rischia di scatenare anche tra i tedeschi un sentimento antieuropeo».

Massimo D'Alema sostiene che, in certi casi, l'interferenza è un sacrosanto diritto.

«Non sono d'accordo. A me hanno insegnato che l'abc della democrazia consiste nel rispettare la volontà degli elettori. E gli austriaci hanno assegnato ad Haider quasi il 30 per cento dei voti nonostante quel programma [redacted] cui, lo ripeto a scanso di strumentalizzazioni, io non condivido nulla».

Come spiega allora il fenomeno?

«Qualcuno mi ha detto, e io sottoscrivo: "Haider ripete a voce alta quello che gli austriaci pensano ma [redacted] hanno il coraggio di dichiarare". Temono che l'integrazione europea e gli immigrati facciano perdere quote di benessere al ceto medio. Danno una risposta vecchia, sbagliata al loro problema».

U[redacted] po' alla Umberto Bossi...

«Non c'è dubbio. In Italia, Bossi è uno dei più vicini ad Haider. Anche la Lega, al pari dell'Fpö, esprime una fortissima identità territoriale con analoghe paure nei confronti del nuovo. Sugli immigrati ad esempio. Tanto che sulla pessima legge Turco-Napolitano si sono spin[redacted] fino a proporre un referendum . Il fatto che siano stati i soli dovrà pur significare qualcosa...».

Quindi ha ragione D'Alema quando rinfaccia al Polo l'alleanza che sta ricostruendo con Bossi.

«Lui davvero non può parlare. Quando Bossi teorizzava il separatismo, D'Alema definiva la Lega "una costola della sinistra". [redacted] uno [redacted] amico di D'Alema diventa automaticamente un sincero democratico, se è avversario viene demonizzato. Bisogna finirla con questa doppiezza. E la sinistra non può arrogarsi il diritto di attribuire patenti di legittimità a destra e a sinistra, come in questa vicenda di Haider».

Eccoci al punto, onorevole Fini: lei è contrario all'intervento europeo perché [redacted] che un domani possa esserci un bis nei confronti del Polo...

«Mi auguro che nessuno voglia [redacted] a simili strumentalizzazioni. Anche [redacted] vedo che qualcuno comin[redacted] a farne».

Quando il centro-destra vinse [redacted] elezioni, nel 1994, in Europa si scatenò la tempesta.

«Certo, ci fu allora il tentativo, [redacted] parte di ambi[redacted]ti socialisti, [redacted] mettere in discussione la legittimità democratica di An. Ma eravamo sotto elezioni europee, passate le quali tutto fu dimenticato. E comunque, il nostro programma di sei anni fa non è lontanamente comparabile a quello che dice oggi Haider».

Il programma di Bossi sì, però...

«Quante volte lo dovrò ripetere? Con Bossi non si fanno accordi politici. Perfino se nel nome dei gruppi leghisti verrà cancellato ogni riferimento all'indipendentismo, [redacted] che Berlusconi dà per scontato, con quel partito non si andrà oltre intese programmatiche, regione per regione. Sul piano nazionale, nessun patto».

Ammetterà che è una situazione alquanto contraddittoria.

«Esattamente la stessa situazione in cui si ritrova la sinistra con Bertinotti. Farci accordi regionali non significa sottoscriverne le lodi a Fidel Castro [redacted] l'esaltazione del sub-comandante Marcos».

Haider si richiama direttamente a Hitler...

«Non lo conosco personalmente, ma ho letto il [redacted] programma. E sapendo di che cosa tratta, capisco l'inquietudine della comunità ebraica internazionale per quel nazionalismo esasperato, intriso [redacted] xenofobia. Ecco perché quando si è posto il problema di ammettere [redacted] meno l'Fpö nel nostro gruppo europeo, abbiamo detto: non ce ne [redacted] proprio le condizioni. Noi ci chiamiamo "Unione per l'Europa delle nazioni", ma [redacted] non può essere un nazionalismo che mira addirittura [redacted] ridisegnare le frontiere».

Lo storico inglese Mack Smith la invita a condannare Haider p[redacted] prova [redacted] vo[redacted] democraticità. Cosa risponde?

«Più che dire quanto ho già detto, che cosa dovrei fare? Haider è pericoloso, il [redacted] programma [redacted] inaccettabile, l'Europa farà bene [redacted] vigilare. Però mi si lasci il diritto di nutrire gli stessi [redacted] di Sergio Romano: un intervento preventivo dell'Ue rischia di rendere Haider più forte e più popolare nel suo Paese. E' questo che si voleva ottenere?».

«Così si rischia di ottenere il risultato opposto A me hanno insegnato che l'abc della democrazia sta nel rispetto degli elettori»

«Con chi in Italia si rifà ai populisti austriaci non facciamo accordi politici. Ci potrà al massimo essere qualche intesa regione per regione»

Il presidente di Alleanza nazionale Gianfranco Fini insiste: resto convinto che l'intervento europeo sia un errore

[redacted] L'UNGHERIA APPOGGIA [redacted]

«Un'intromissione la minaccia dell'Ue»

BUDAPEST. L'unico appoggio esterno all'Austria è venuto dall'Ungheria, paese candidato all'ingresso nell'Unione europea. Il ministro degli Esteri Janos Martonyi del governo conservatore di Viktor Orban ha detto, dopo una visita a Vienna, di considerare la [redacted]cia di boicottaggio un'«intromissione», consigliando [redacted] «Quattordici» di giudicare dai fatti il governo di centro-destra «certamente non ostile all'allargamento dell'Unione». «Non ci sono segnali che un governo austriaco, comunque composto, possa bloccare [redacted] processo di allargamento dell'Unione europea», così [redacted] è espresso anche il commissario Ue Guenther Verheugen, responsabile del processo di allargamento dell'Unione. «Un'azione del genere - ha proseguito - non sarebbe nell'interesse dell'Austria, che ha [redacted] vicini ben quattro dei paesi candidati ad entrare nell'Ue. E [redacted] sicuro che l'Austria non intende mettere in pericolo le loro adesione». I quattro paesi sono Ungheria, Repubblica Ceca, Slovenia e Slovacchia. Sulle [redacted] candidature, Haider nei giorni scorsi [redacted]eva affermato di «appoggiare» l'ingresso dei vicini, fatto salvo il rispetto dei parametri. La Slovenia, in particolare, «deve liberarsi di certe regole totalitarie dell'era di Tito, e offrire garanzie alle minoranze etniche, come quella austriaca». (e. st.)

Un centinaio di ribelli resistono nei vecchi quartieri. Mosca: entro qualche giorno tutta la capitale sarà nostra

Gli ultimi giorni di Grozny, i guerriglieri in fuga

I russi controllano la città. Bassaev perde le gambe su una mina

Anna Zafesova

Pagata con centinaia di vite dei soldati e migliaia di vite dei civili, la vittoria su Grozny comincia a sembrare imminente. Ieri il comando russo - dopo diversi giorni di pronostici estremamente cauti - è ritornato a promettere che la presa della capitale cecena è «una questione di giorni». I soldati russi si sono impadroniti di buona parte della città, inclusa la piazza Minutka, obiettivo simbolico dell'offensiva delle ultime tre settimane.

Una svolta facilitata anche dalla bandiera bianca sventolata dagli indipendentisti: contrariamente alla promessa di resistere fino al 23 febbraio, giorno dell'indipendenza cecena, hanno deciso di abbandonare la capitale distrutta. Il capo della propaganda cecena Movladi Udugov ha annunciato che i guerriglieri hanno lasciato Grozny: «Hanno adempiuto al loro dovere di difendere la città e ne sono usciti alle 8 del mattino di martedì».

I generali russi smentiscono categoricamente la fuga dei guerriglieri. Anzi, il ministro della Difesa Igor Sergheev, in visita nel Caucaso del Nord, ha promesso che i militari impediranno ai ceceni di lasciare la città: «Non lo permetterò, non ne usciranno se non arrendendosi e deponendo le armi». Per i russi ammettere di conquistare una città vuota significa ammettere una sconfitta militare e politica: i generali di Mosca da due mesi parlano di un «triplo cordone impenetrabile» attorno a Grozny e di un assedio dal quale nessuno potrebbe uscire vivo. Gli stessi ufficiali russi, con la garanzia dell'anonimato, raccontano di aver qualche volta aperto corridoi ai ceceni: «Usciranno lo stesso, ma così non muore nessuno».

Testimoni indipendenti confermano la comparsa ieri notte nei villaggi vicini alla capitale di numerosi gruppi di guerriglieri scappati da Grozny, quasi senza danni: il leader della guerriglia Shamil Bassaev è stato gravemente ferito attraversando un campo minato. Ad Alkhan-Kala, a 12 chilometri da Grozny, è stato operato e, a quanto pare, gli sono state amputate le gambe.

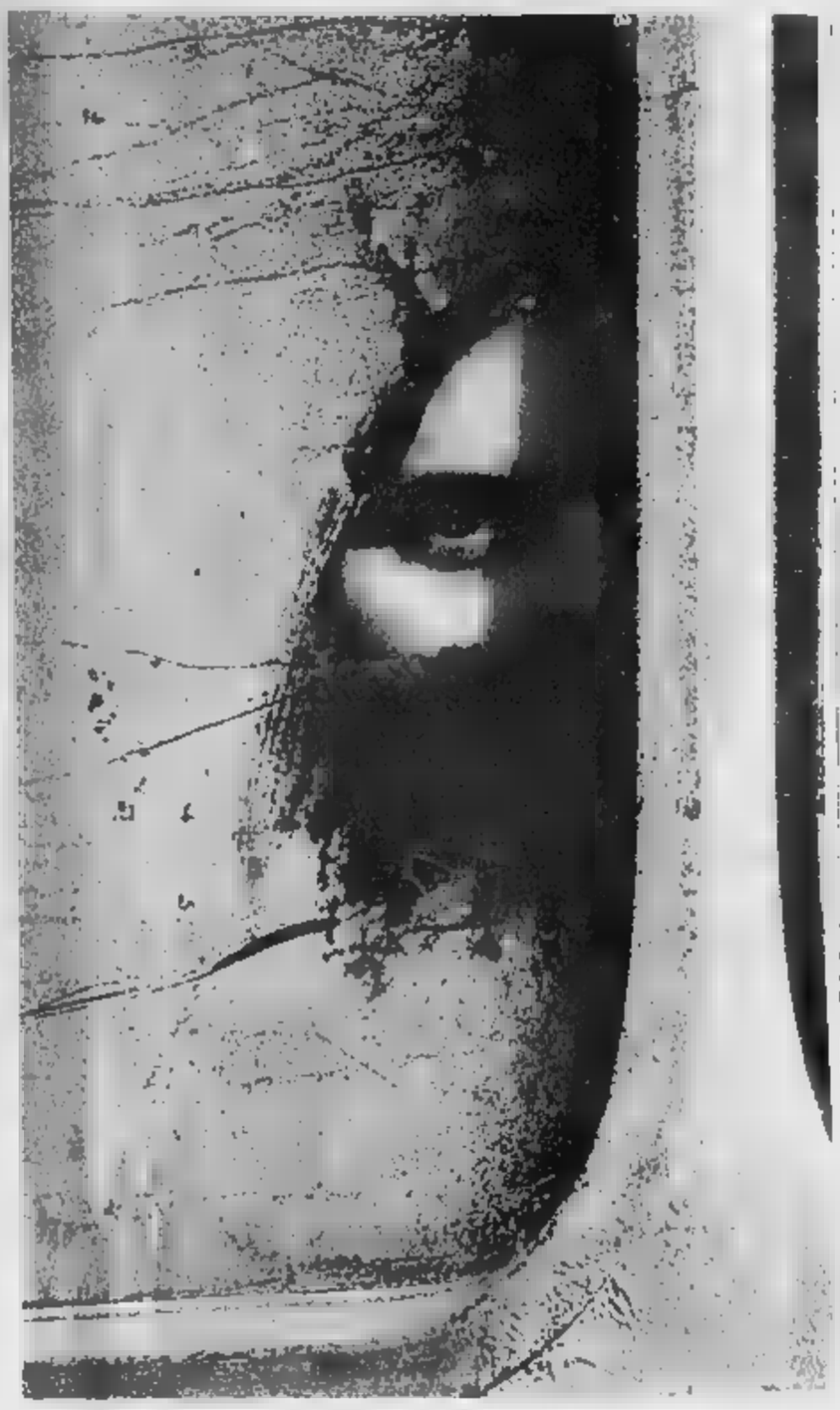
Una notizia non confermata dai russi che ammettono gravi perdite nei loro ranghi. Ieri nel tentativo di lasciare la città è stato ucciso il sindaco di Grozny - il nipote del primo presidente indipendentista - Lecha Dudaev. Tra i caduti ci sono anche altri due comandanti indipendentisti: Aslanbek Ismailov, stratega della difesa della capitale, e Khunkar Israpilov. Un segno di quanto siano stati feroci i combattimenti degli ultimi giorni: è noto che i ceceni ammettano la perdita dei loro comandanti.

Nonostante l'evidente svolta nell'offensiva russa, gli stessi militari si mantengono cauti e parlano di un possibile rallentamento dell'avanzata. Fino al centro della città rimane ancora circa un chilometro e mezzo di quartieri vecchi, i meglio fortificati, dove rimangono trincerati centinaia di guerriglieri; quelli che hanno deciso di non andarsene. Secondo i russi, sono circa 700, ma il leader del governo-fantoccio filorusso Malik Saidullaev parla di 1500-2000 uomini pronti a tutto.

In altre parole, la battaglia per Grozny non è ancora finita. L'estenuante avanzata metro per metro delle ultime settimane continuerà, mentre il Cremlino abbia fretta di chiudere la tragedia di Grozny, dove - secondo i dati degli stessi russi - rimangono ancora, in condizioni disumane, circa 40 mila civili. La resa della città non significherà però la fine della guerra: i guerriglieri si stanno riparando nelle montagne del Sud della Cecenia. Il ministro Sergheev ha ieri annunciato che si potrà parlare di vittoria soltanto dopo che le truppe di Mosca «ripuliranno» quella regione.

Nel frattempo l'Occidente ieri ha rilanciato l'appello alla pace nel Caucaso. Madeleine Albright, arrivata oggi a Mosca, ha dichiarato che «è tempo di cessare» la guerra, invitando russi e ceceni a negoziare. Un'esortazione che, anche se espressa in termini meno duri delle precedenti, è stata accolta senza reazioni dal Cremlino.

Ucciso il sindaco nipote del primo presidente indipendentista Lecha Dudaev e due comandanti delle milizie cecene



Una giovane profuga cecena sul bus che la sta portando lontano dalla zona dei combattimenti. La tragedia dei civili coinvolti pesantemente nei combattimenti è uno degli aspetti più drammatici della guerra caucasica. Si calcola che almeno diecimila persone siano rimaste intrappolate tra le macerie della città sottoposta a selvaggi bombardamenti della aviazione e della artiglieria pesante russa: ma egualmente terribile è la condizione di chi è fuggito attraverso i corridoi umanitari nelle repubbliche vicine

L'atroce realtà del conflitto ceceno: si combatte per uccidere

Guerra senza prigionieri

Domenico Quirico

C'è un grande, angosciante vuoto nella guerra in Cecenia: mancano i prigionieri. Tutti gli eserciti hanno utilizzato manipolato, sottolineato, affilato questo aguzzo strumento della propaganda. Dalla colonna traiana alle stampe che diffondevano il mito napoleonico, da Federico il Grande alla guerra del Golfo, il prigioniero è sempre lì, rassegnato e furente, stregato dalla fortuna vincitore o semplicemente incredulo del destino, a far da coro alla sicurezza di chi ha vinto. L'immagine dei nemici uccisi, in fondo, sono ambigue, sottilmente controproducenti per la fabbrica della menzogna. Perché testimoniano una volontà di resistenza, una determinazione che mal si addicono a consolidare le speranze di successo. Il nemico con le mani alzate, esposto alla volontà di vendetta e alla pietà, invece è la prova più evidente che l'avversario può cedere, che la sua volontà è debole.

Nella seconda guerra i russi, ammaestrati dalla dura lezione del '95, quando furono sconfitti prima nella battaglia dell'immagine e poi sul campo, hanno usato con astuto mestiere l'arsenale delle fotografie e degli spezzoni cinematografici. L'armata annaspava tra le macerie di Grozny, ma questa volta non appariva come una scombinata congrega di poveretti: era soprattutto un possente srotolarsi di cannoni, carri armati, lanciarazzi. A suggerire una guerra tutta tecnologica, meccanica, moderna, dove gli uomini schiacciano bottoni e rovesciano sui nemici il finimondo. Mai, nei lunghi e penosi mesi di guerra, è comparso un fotogramma con un ceceno prigioniero.

Dietro questo sorprendente blackout propagandistico c'è atroce realtà: in questa guerra nessuno fa prigionieri. La battaglia è stata brutale, preistorica, tutti hanno combattuto solo per uccidere. Anche i russi, che nel '95 esercitavano con atroce distinzione tra soldati russi di leva (che lasciavano liberi) e uomini delle forze speciali dell'esercito e del ministero dell'Interno (che sopprimevano e mutilavano perché considerati più feroci) questa volta hanno applicato una sinistra uniformità.

Il conflitto nel Caucaso è davvero il primo esempio di guerra del ventunesimo secolo: da una parte gli «specialisti», soldati di mestiere, mercenari di Stato educati a uccidere senza rimorsi; dall'altra i fondamentalisti, i fanatici assolti in anticipo da un personalissimo paradiso, per cui i russi, i nemici sono il simbolo di un Male assoluto. «L'emiro» Bassaev, infatti, non assomiglia ai vecchi ribelli di Grozny, è la versione caucasica di Bin Laden, uno dei tanti «afghani» che incendiano il mondo. In Cecenia manca l'eterno candidato alla resa di tutte le guerre, il soldato di leva, il civile vestito di una uniforme, per cui sopravvivere è un'ideologia più seducente di qualsiasi vittoria e per cui l'avversario è solo un altro poveraccio con le stesse paure.

Gorbaciov

«Nel 1988 un piano per assassinarlo»

MOSCA

«Uccidete la colomba bianca», il film (1989) che descrive la preparazione di un attentato alla vita di un leader sovietico con le sembianze di Mikhail Gorbaciov durante una visita negli Usa, non è parto della fantasia. Il primo, e ultimo, presidente della defunta Urss è trovò effettivamente nel mirino dei terroristi, come ha confermato egli stesso, per la prima volta, alla «Tass». Ha infatti rivelato che sapeva che qualcuno tramava nell'ombra per colpirlo mentre si trovava negli Usa, nel 1988. Gli elementi raccolti dalla magistratura newyorchese nell'ambito di un caso ancora aperto sembrano portare a Osama bin Laden, il guru sunnita del terrorismo internazionale di matrice islamica.

Dalla Svizzera, al telefono Gorbaciov ha parlato di diversi indizi che facevano pensare alla possibilità di un attentato contro la sua vita durante la visita negli Usa. «Tali segnali - ha specificato - erano di competenza dei servizi segreti sovietici e di quelli statunitensi, ma non so niente circa una interazione fra essi».

«L'unica cosa che posso dire - ha aggiunto - è che non furono apportate modifiche all'itinerario durante la visita». Ciò è vero solo in parte, perché secondo gli inviati che seguirono la visita del presidente sovietico qualcosa venne cambiato: all'ultimo momento fu deciso di spostare nell'isola del Governatore, nell'East River, di difficile accesso, il luogo di un incontro di Gorbaciov con l'allora presidente degli Stati Uniti, Ronald Reagan.

Era durante questo incontro che il leader sovietico doveva divenire bersaglio dei terroristi, stando agli atti presentati al Tribunale distrettuale di New York dal procuratore Mary Joe White nell'ambito delle indagini concernenti Wahid al-Heij, un individuo vicino a bin Laden. L'uomo, già segretario privato del miliardario saudita attualmente sotto la protezione del regime integralista afghano dei taliban, è indagato per gli attentati contro le ambasciate degli Usa in Kenya e in Tanzania, avrebbe fornito le armi al gruppo di terroristi musulmani incaricati di uccidere l'esplosivo Gorbaciov.

(Ap-Tass)

PRIMO ATTO DELLE PRIMARIE PER IL DOPO CLINTON

Caccia a un presidente che non si vede

Casa Bianca: il New Hampshire ha scelto, senza convinzione

Il senatore repubblicano John McCain eroe della guerra del Vietnam sta duramente impegnando George Bush che sembrava senza avversari per la nomination del suo partito

Riccardo Mazzoni

inviato a MANCHESTER

CAMMINA aiutandosi con il bastone, o meglio si trascina avvolto dentro due cappotti. Ha il viso non rasato come gli anziani che si sono lasciati andare e vivono solo di ricordi. Nel salone di quella bettola che è il Merrymack, il ristorante di Manchester che è diventato negli anni una tappa obbligata per i candidati alle Primarie, quel vecchietto che risponde al nome di Dave Finger è diventato quasi un mobile di cui non si può fare a meno. Lui si illumina quando gli parli dell'Italia, mentre si rabbuia quando gli chiedi di George Bush, di Al Gore o di Bill Bradley. «Io - racconta col tono di chi ne ha viste tante - sono stato in Italia nel '43. Ho fatto lo sbarco in Sicilia e poi quello di Anzio. Lì i tedeschi ce le hanno date. E molti di noi hanno fatto kaputt. Per chi voterò? Per nessuno. Truman sì, lui sì grande presidente, quello sì. Ma questi! Ai tempi di Truman l'assistenza aveva il 15%, ora questi ci danno il 2%. Sono tutti uguali a quello che ci sta adesso, quello che andava a scopare in giro con il sigaro...».

A.A.A. cercasi capo, cercasi leader. Forse le primarie del New Hampshire stanno mettendo a nudo una dura realtà: in questa elezioni nessuno dei candidati ha il carisma o la capacità di attirare consensi. Ci sono molti personaggi ma non c'è un protagonista, e il «gap» di appeal rischia di trasformare quello che dovrebbe essere un confronto tra giganti in una competizione tra nani. L'influenza che stanno decimando qui nel New Hampshire i candidati contribuisce a logorarne ancora di più l'immagine di uomini forti che piace tanto ai cittadini della bandiera a stelle e a strisce. Per non parlare del primato che rischia di centrare Gary Bauer: per la prima volta nella storia delle primarie uno dei candidati potrebbe ottenere lo zero per cento dei voti.

In fondo lo stesso successo di John McCain in New Hampshire, che ormai i sondaggi considerano sicuro (l'ultimo ha addirittura registrato 12 punti di vantaggio tra lui e Bush, il 44% contro il 32%), è di un outsider vero, pochi finanziamenti in banca ma con una storia personale di tutto rispetto (prigioniero in Vietnam, eroe di guerra), dimostra la sete di carisma che affligge gli americani. Purtroppo al di là di McCain, che comunque non è amato dalla macchina di partito repubblicana e dalle grandi lobby, c'è davvero poco.

Bush viaggia solo sulle strutture di partito e sul ritorno di moda dei repubblicani. Eppoi, diciamocela verità, anche la sua risorsa principale, il nome, perché dovrebbe funzionare? Perché i Bush dovrebbero doppiare la Presidenza, cioè riuscire in un'impresa in cui ha fallito quella che è considerata la casa reale degli americani, i Kennedy? Tanto più che il personaggio George II non offre niente di suo: la sua campagna nel New Hampshire non ha avuto nessuno spunto originale. L'ha trascorsa facendo saltare frittelle in un ristorante, salutando pescatori e agricoltori al lavoro e, ovviamente, facendo qualche apparizione fugace in una sala da bowling. Il pezzo forte è stata la presenza dei genitori che ha avuto solo risultato: quello di far salire nelle hit parade dei bar o dei caffè di qua le barzellette sulle sculacciate che mamma Barbara impartirà al povero George Junior alla Casa Bianca, semmai diventerà presidente.

Al Gore è più o meno lo stesso. Si porta dietro, suo malgrado, invece del nome dei Bush quello dei Clinton. In mesi di campagna elettorale non è riuscito a staccarselo di dosso, a crearsi una sua immagine personale. Il problema è che non impressiona, non colpisce. La gente parla di lui, ma ha nostalgia dei candidati democratici del passato: «Forse è meglio di Bradley - spiega sulle strade di Manchester Conney Par, di origine greca ma da una vita nel New Hampshire - io, però, non riesco a dimenticare Gary Hart». Anche se nelle Primarie del partito non dovrebbe avere problemi grazie al ruolo di vicepresidente, il personaggio non riesce ad attrarre nessun voto dall'elettorato indipendente, quello che non è schierato né con i repubblicani né con i democratici ed è fondamentale nelle elezioni presidenziali. Un segnale francamente scoraggiante: anche alla fine Gore sarà il candidato dei democratici alla Casa Bianca, ha già ritagliato addosso il ruolo del perdente.

Infine Bradley, poveretto. Gli scherzi del suo matto gli hanno creato un danno elettorale irreparabile. Se c'è un'immagine che gli americani rifuggono è quella del presidente malato e più è lo stesso personaggio Bradley che non va a braccetto con questo Paese: troppo colto, troppo introverso, troppo dubbioso. Ha dalla sua la storia del campione di basket, ma la sua immagine è lontana dall'uomo sicuro, quasi brutale che piace alla maggior parte della gente. E' una questione di stile, di look. Non per nulla quando - forse troppo tardi - Bradley ha cominciato qui nel New Hampshire a fare il duro con Al Gore, a ricordargli le ineleganze e le magagne del suo passato, invece di salire è sceso nei sondaggi (nel giro di tre giorni ha perso cinque punti, ora Al Gore lo batte 54% a 42%).

Rimane, quindi, il comandante John McCain, ma nessuno gli crede. Il personaggio è solo, gode dell'appoggio dei kingmaker di queste elezioni. Può solo sperare nell'«eventus», cioè che la sorpresa di una sua vittoria nel New Hampshire crei un effetto a valanga negli altri Stati. Che da nano lo trasformi nell'unico protagonista. E' difficile, ma potrebbe avvenire: gli americani oggi non sono angustiati né dalla crisi economica, né da guerre, non hanno paure, non vogliono essere rassicurati, per cui rispetto al passato nella scelta del Capo potrebbero assegnare più importanza al look. Potrebbero scegliere un principe azzurro solitario come McCain, invece che qualche figlio di papà circondato da burocrati e consiglieri.

McCain ha il carisma ma non è amato dalle grandi lobby; la campagna di Bush brilla per grigiore Gore non fa breccia e Bradley ha il marchio negativo del malato

McCain e Al Gore in testa

WASHINGTON. Il repubblicano John McCain e il vice presidente Al Gore erano in testa nei sondaggi quando si sono aperte le urne ieri mattina nel New Hampshire per le prime primarie della campagna presidenziale 2000. Nell'ultima rilevazione della Reuters McCain, il ruvido prigioniero di guerra batteva il governatore del Texas George W. Bush 41 a 31%. In campo democratico Gore batteva l'ex senatore Bill Bradley 52 a 40%. Una vittoria di Gore, dopo il successo della settimana scorsa nel caucus dell'Iowa, metterebbe in serie difficoltà Bradley, che comunque ha ancora molti soldi da spendere. McCain deve assolutamente vincere nel New Hampshire - e vincere bene - se vuole avere una chance di battere il super-favorito per la nomination repubblicana, George W. Bush.

Un presunto giro di «affari» per un miliardo e mezzo di dollari

Titoli falsi, truffa miliardaria

Otto arresti fra Piemonte, Liguria e Abruzzo

SALUZZO

Otto persone sono state arrestate dagli uomini del Gico della Guardia di Finanza e dai carabinieri della compagnia di Saluzzo con la collaborazione dei loro colleghi di Genova, Cuneo e Torino per un traffico internazionale di titoli non di stato falsificati. Oltre alle otto persone finite in manette ci sarebbero anche vari avvisi di garanzia ancora in fase di notifica. L'ipotesi di reato contestata sarebbe quella di associazione a delinquere mirata al traffico internazionale di titoli falsi.

Le fasi salienti dell'operazione, nome in codice «Vaduz», oltre al Piemonte hanno interessato la scorsa notte le regioni della Liguria e dell'Abruzzo e alcune località francesi della Costa Azzurra. Le indagini non sono ancora concluse mentre il valore complessivo dei titoli falsi di quest'enorme truffa internazionale ammonterebbe a un miliardo e mezzo di dollari (più di 3 mila miliardi di lire). Fra gli arrestati comparirebbe anche il coniuge di un assessore della Riviera di Levante, che sarebbe sospettato di essere uno dei primi organizzatori della truffa miliardaria. Assieme a lui le altre sette persone finite in manette sono già state trasferite nella giornata di ieri nel carcere delle Fotcina di Saluzzo. Nelle prossime ore dovranno essere interrogate dal sostituto procuratore della Procura di Saluzzo, Marco Toscano che ha fatto le richieste d'arresto subito accolte dal giudice per le indagini preliminari Roberta Bonandi.

Sull'intera operazione vige ancora uno stretto riserbo da parte dei vertici dell'Arma dei carabinieri e della Guardia di Finanza, in cui è appreso comunque che l'operazione sarebbe cominciata nel giugno scorso dopo la casuale scoperta di uno di questi titoli che qualcuno ha ipotizzato possano essere stati offerti addirittura attraverso la rete telematica Internet. Durante un accertamento bancario la Guardia di Finanza scoprì che alcuni dati riferiti ad una transazione di titoli internazionali erano falsi. Da subito le indagini si orientarono sia in Italia sia all'estero, per cercare di scoprire eventuali collusioni con gli ambienti dell'alta finanza internazionale. Per ora, però non c'è nessuna notizia che indichi il possibile coinvolgimento di nomi eccellenti. Nelle prossime ore, a Saluzzo e a Torino, i carabinieri dovrebbero tenere una conferenza stampa in contemporanea e fornire ulteriori dettagli su gran parte dell'operazione Vaduz, compresi il nome degli arrestati e di tutte le altre persone che risultano indagate a vario titolo. [r. cri.]

INTERVENTO AL CUORE

Operata bimba di 26 giorni

CATANIA. Eccezionale intervento chirurgico nel centro di cardiochirurgia pediatrica dell'ospedale «Vittorio Emanuele» di Catania. La piccola Grazia, di 26 giorni, palermitana, è stata sottoposta ad una operazione per una doppia patologia: la trasposizione dei grossi vasi e una finestra aorto-polmonare. Secondo quanto hanno riferito i chirurghi, l'intervento è il secondo in Italia il terzo nel mondo, ma il solo riuscito. Alla neonata sono stati «invertiti» due grossi vasi aorta e polmonare che sono stati ricollocati nella loro sede naturale. Sono inoltre reimpiantate le due arterie coronarie dello spessore di mezzo millimetro. Grazia, secondo quanto è appreso, sta bene e ieri, a 14 giorni dall'operazione, è stata dimessa. Giudicate ottime le sue condizioni di salute. Sono stati i medici dell'ospedale «Cervello» di Palermo a diagnosticare alla piccola, subito dopo la nascita, una rara forma di malformazione congenita al cuore. [c.p.]

INCUBO NEBBIA

Morti e feriti in autostrada, traffico paralizzato

BOLOGNA. Nebbia fittissima ieri in Emilia, nel ferrarese, e in Romagna, a Rimini. La visibilità era ridotta fino a 20 metri e gli incidenti si sono susseguiti dalla mattina creando il caos su due autostrade: la A13 in direzione Padova e la A14 verso le Marche. Il bilancio alla fine è stato pesante: un giovane è morto nel ravennate, sulla statale Adriatica; altri tre morti fra Ferrara e Rimini, una ventina di feriti e oltre centinaio di veicoli più o meno incidentati. Le autostrade sono rimaste chiuse fino al pomeriggio, in modo da permettere ai mezzi di intervenire. Il traffico è stato semiparalizzato per quasi tutta la giornata nella zona orientale della regione, con effetti sulla circolazione in tutto il Veneto e le Marche.

Nelle ultime 24 ore uccise tre donne

Ragazza accoltellata Nuovo giallo a Napoli

NAPOLI

«Mamma, questa sera farò tardi. Non preoccuparti». Una breve telefonata, poche parole pronunciate da una ragazza di diciotto anni che di lì a poco sarebbe stata uccisa. Il corpo martoriato di Carmela Finizio è stato trovato ieri mattina in uno spiazzo nei pressi di un ristorante sulle rive del Lago Patria, a una quarantina di chilometri dalla città. L'assassino l'ha ripresa quasi irriconoscibile vibrandole oltre venti coltellate. Carmela è l'ultima di tre donne uccise in meno di 24 ore a Napoli e in provincia. La prima vittima è Annamaria Truglio, ammazzata in casa da un vicino che ha tentato di violentarla, la seconda è una collaboratrice domestica, Patrizia Ambrosio, il cui corpo è stato gettato in una discarica e bruciato.

Un mistero, la morte di Patrizia Proprio come quella di Carmela, una giovane dal carattere irrequieto, che spesso si allontanava da casa per poi ricomparire dopo giorni. Più d'una volta i genitori angosciati per le sue assenze prolungate ne avevano denunciato la scomparsa. L'ultima segnalazione risale a due giorni fa, ma l'allarme era rientrato dopo che Carmela era tornata dai suoi.

Lunedì notte, la ragazza ha telefonato alla madre per avvertirla che sarebbe rincasata tardi. I genitori l'hanno attesa invano per tutta la notte, poi, ieri mattina, si sono rivolti per l'ennesima volta ai carabinieri. Trascorse poche ore, la scoperta del cadavere. Chi ha ucciso Carmela? Gli investigatori stanno scavando nella vita privata della ragazza per risalire alle persone che frequentava. Ma non è un'impresa facile.

Sembra chiudersi invece il cerchio attorno agli assassini di Patrizia Ambrosio, 30 anni, una call scomparsa misteriosamente il 19 gennaio. Il suo corpo è stato trovato in una discarica, bruciato. Secondo la polizia, chi l'ha aggredita non aveva intenzione di uccidere la vittima che sarebbe morta soffocata durante una colluttazione. E per cancellare le tracce dell'omicidio, avrebbe appiccato il fuoco. «Era una donna generosa e sensibile, non ha mai fatto male a nessuno», dicono i genitori, che però hanno saputo dire ben poco della vita privata della figlia. Sanno soltanto che Patrizia recentemente aveva litigato con il fidanzato, minacciando di troncare la relazione perché lui non voleva sposarla.

E' invece frutto di un raptus di follia la morte di Annamaria Truglio, la prima delle tre donne uccise in meno di 24 ore a Napoli. Lo sostiene l'avvocato dell'assassino, che ha chiesto per il suo cliente una perizia psichiatrica. [f.mil.]

Missione Arcobaleno: nuovo round di interrogatori per gli accusati

Tenaglia cinque ore sotto torchio «Mai falsificati i conti del campo»

BARI

Una maratona lunga cinque ore. Tanto è durato l'interrogatorio di Luciano Tenaglia, il responsabile del campo profughi di Valona arrestato per peculato nell'ambito dell'inchiesta sulla Missione Arcobaleno della procura barese. «E andata bene, noi siamo molto soddisfatti - ha commentato il difensore Marco Franco. - L'interrogatorio è durato tanto perché abbiamo proceduto a un esame puntuale di ogni telefonata contestata», riportata nelle intercettazioni telefoniche.

Il legale ha detto che Tenaglia ha chiarito la sua posizione e ha negato ogni addebito, specificando che non è previsto alcun confronto con gli altri arrestati, almeno per il momento.

Per quanto riguarda la falsificazione del registro contabile del campo, Tenaglia ha battuto più volte sul fatto che il responsabile della missione Arcobaleno, l'architetto Massimo Simonelli quando insiste perché i conti siano in ordine si riferisce soltanto «a una necessaria regolarità contabile» e non alle falsificazioni contestate dal pm Michele Emiliano, titolare dell'inchiesta.

In merito ai rapporti tra Rhami Isufi, l'albergatore albanese socio della Tecnossieme all'imprenditore pugliese Tafuro, nell'interrogatorio Tenaglia ha detto che alla società erano stati affidati lavori nel campo di Valona e che egli non ha mai saputo di rapporti di Isufi con la criminalità locale.

Del resto, ha insistito l'avvocato, «la missione Arcobaleno ha stabilito che la Tecnossieme di Taruro si dovesse occupare delle opere nel campo».

L'architetto Massimo Simonelli, 43 anni, sposato e con due figli, ieri a capo della «Missione Arcobaleno», oggi agli arresti nel carcere «Carrassi» di Bari

Dopo Tenaglia è stata la volta del grande accusato Massimo Simonelli e di Alessandro Mabono: un faccia a faccia proseguito nella notte. Oggi sarà la volta di Silvia Lucatelli, dipendente della Protezione civile, la quarta persona arrestata. Il tribunale del riesame deciderà venerdì se accogliere l'istanza di scarcerazione presentata dai legali degli indagati.

Ieri all'Aquila, delegati da Emiliano, agenti della Digos hanno ascoltato Fabrizio Ettorre, responsabile di due associazioni umanitarie che hanno operato in Albania. Dichiarando di non aver mai incontrato le persone arrestate, Ettorre ha spiegato che il clima in cui si lavorava era terribile: «Una notte furono costretti ad abbandonare il campo che ospitava volontari, vicino a Durazzo, per i continui attacchi di bande armate».

Sulla missione Arcobaleno, accanto alle indagini della giustizia penale e di quella contabile (la Corte dei Conti sta acquisendo documenti anche sull'attività degli enti no-profit), ci sono accertamenti della magistratura militare. Il procuratore militare di Roma, Antonino Intelisano, si sta occupando di eventuali reati commessi dalle forze armate all'estero: indagini che interessano non soltanto la missione Arcobaleno, ma anche la missione Alba del '97. [r.c.b.]

Domani sciopero degli autonomi dell'Orsa

Dopo i tram e i bus si fermano i treni

ROMA

Una tregua oggi, poi domani tornano i disagi per chi si serve dei mezzi pubblici. Bersaglio dell'ennesimo sciopero, le ferrovie. Dalle 21 di domani sera si fermeranno i ferrovieri dell'organizzazione dei sindacati autonomi dell'Orsa. Lo sciopero si concluderà alle 21 di venerdì. Ma il calendario delle agitazioni si arricchisce di nuove date. Il 7 febbraio sarà la volta del personale Enav di Linate: la protesta, indetta da Filt-Cgil e Fit-Cisl, si svolgerà dalle 10 alle 14.

Il 14 febbraio, all'aeroporto di Bologna, si asterrà, dal lavoro, dalle 10 alle 14, il personale Enav aderente a Filt, Fit, Uiltrasporti, Licta, Cila/av, Cisal/av. Il 15 febbraio, scenderanno di nuovo in campo gli autoferrotranvieri. Le tre sigle confederali replicheranno con un'astensione dal lavoro di 8 ore. Sempre per lo stesso giorno, rimane confermato, al momento, lo sciopero dei piloti Alitalia aderenti all'Up, l'Unione Piloti, di Alitalia: l'astensione dal lavoro di 4 ore è stato proclamato dalle 11 alle 15. Il 18 febbraio, si fermeranno i ferrovieri di Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uiltrasporti, Sma/Fast-Confsal e Ugl Ferrovie. Lo sciopero si svolgerà dalle 10 alle 18. Per il 8 marzo, è stato indotto uno sciopero di 24 ore, supportata da una manifestazione a Roma, degli autoferrotranvieri di Cgil, Cisl e Uil.

Ma il ministro dei Trasporti Pierluigi Bersani non perde la speranza di riuscire in tempi brevi a porre fine a questa catena di agitazioni: «Calendario alla mano, il Parlamento può esaminare e rapidamente approvare il progetto di legge di riforma della 146 sul diritto di sciopero. Il problema in questo momento è quello di produrre nuove regole per gli scioperi. Non voglio fare di ogni erba un fascio, ma da qui al 15 febbraio, fra manifestazioni locali e nazionali, abbiamo 45 situazioni di agitazioni annunciate. Questo ci dice che il Parlamento deve prendere iniziativa una rapida approvazione delle norme sulle astensioni nei servizi pubblici essenziali perché la mobilità è un diritto dei cittadini e turbare la mobilità non deve essere così semplice».

Ieri, però, le quattro ore di sciopero proclamate degli autoferrotranvieri hanno creato parecchi disagi nelle grandi città. E oggi sarà giornata tranquilla solo perché il ministro Bersani, un'ordinanza, ha differito lo sciopero degli autoferrotranvieri aderenti all'Orsa ed è stata sospesa anche l'agitazione del personale Enav di Bologna. [r.crl.]

PER BRUCIORE E ACIDITÀ DI STOMACO,
SCEGLI L'EFFICACIA DI...

ANACIDOL®

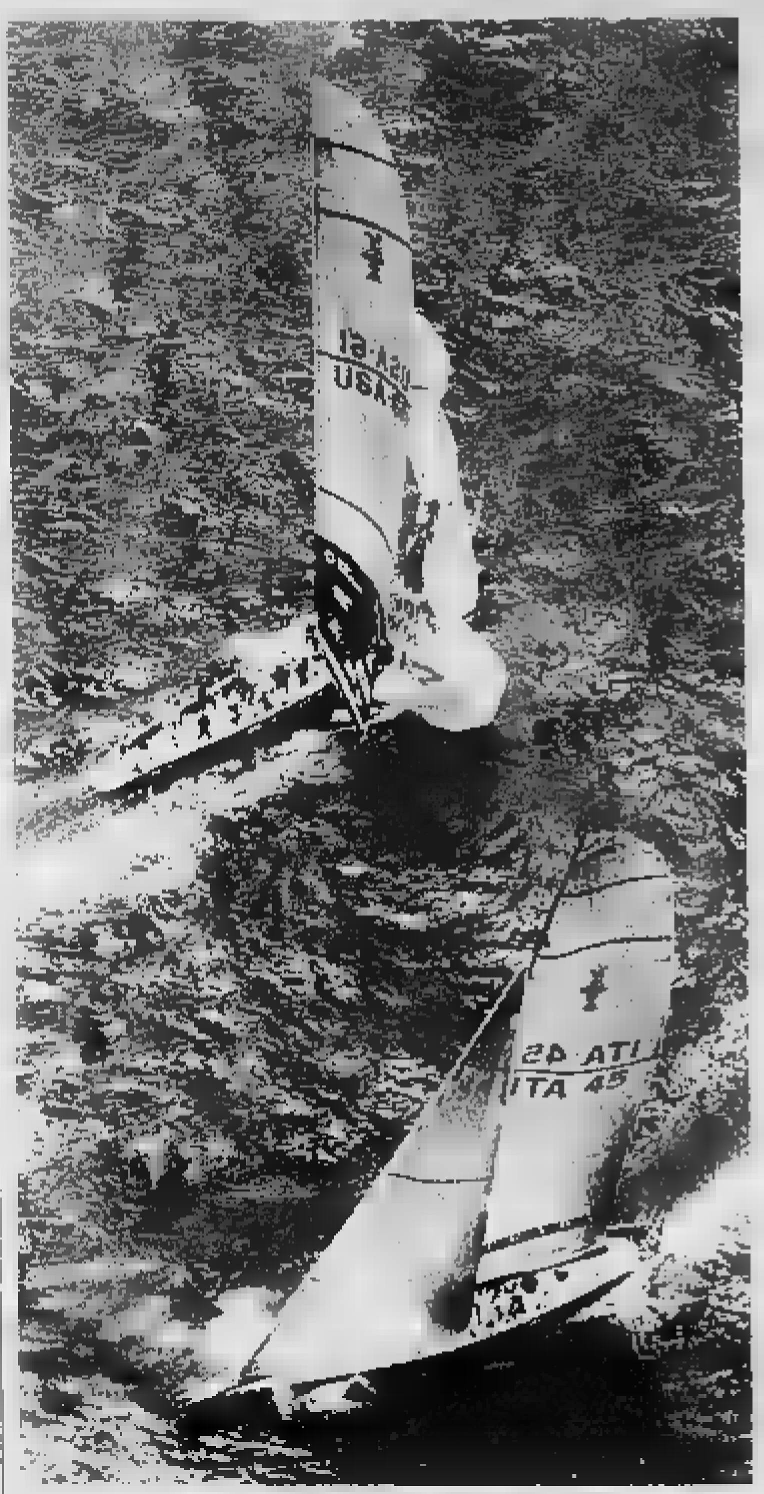
Anacidol batte sul tempo l'acidità.

A. MENARINI Divisione G&G - *È un medicinale. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Se il sintomo persiste consultare il medico. Aut. Min. San. N° 16165*

Vuitton Cup, con il 6° confronto nel Golfo di Hauraki entra nel vivo la sfida tra AmericaOne e Luna Rossa

Cayard-de Angelis, la regata dei nervi

«Non ho ancora finito», «Attento a non farti male»



AmericaOne precede Luna Rossa alla prima boa di bolina della quinta regata

Giovanni Cerruti
inviato ad AUCKLAND

Con [redacted] benda nera sull'occhio sarebbe un corsaro perfetto. «Ragazzi, questo è il nostro giorno!», eccita i suoi Paul Cayard. «Più di ieri e [redacted] domani», proprio [redacted] diceva la pubblicità di una medaglia. Alle nove, nella sala riunioni di AmericaOne, Baffetto aveva chiuso la sua lezione di psicologia applicata alla tattica di regata: «I Luna Rossa dobbiamo farli impazzire a colpi di vere o finte strambate. Avete visto come è andata nella quinta? Vinceremo anche questa sesta regata, ci portiamo sul 3 a 3 in classifica e poi vedremo come sanno comportarsi quando sotto pressi[redacted]e ci sono loro». I ragazzoni di San Francisco, tutti scelti personalmente da Cayard, avevano risposto [redacted] vede [redacted] film guerreschi. «Ci portiamo sul 3 a 3! Yeah!». Ce la giochiamo, come ieri, alla partenza. Quando Cayard, anche [redacted]za [redacted] benda nera, diventa [redacted] Corsaro rabbioso che [redacted] calcolare il rischio. «Al centimetro e al secondo», è il [redacted] vanto. «Così potrà farsi [redacted] male davvero - medita Torben Grael, il tattico di Luna Rossa -, ieri a momenti si schiantava contro la barca giuria».

Con la sua borsetta blu, inseparabile compagna, Francesco de Angelis più che un Corsaro sembra un accordatore di violino. «Tutto a posto, ragazzi? Andiamo!». Alle dieci Luna Rossa era in acqua, pronta alla sfida dei nervi e delle strambate. Tanto era rabbioso il Corsaro, tanto [redacted] tranquillo il violinista. Per l'una, nel Golfo di Hauraki, era previsto un vento da sud-sud-ovest tra i 14 e i 17 nodi. Luna Rossa sarà contenta, l'equipaggio pure. Come de Angelis tutti [redacted] una gran voglia di rimediare ai due [redacted] della quinta regata, alla partenza timida e a quella «strana» strambata che ha portato Luna Rossa fuori dal controllo del suo timoniere. Strana perché l'accordatore non [redacted] ancora capito come mai la stecca. «Ci siamo trovati con la barca troppo inclina[redacted] e il boma in acqua. Forse un'onda anomala, non so, dovrei rivedere la regata in tv». Un errore, ammette. E con la partenza [redacted] osare l'acuto fanno due. «Potessi tornare indietro rischierei di più. Dovevo andare dritto, essere meno prudente». Una promessa per la sesta regata, finalmente una partenza da fuoriclasse?

Ma con la classifica sul 3 a 2 si era visto [redacted] de Angelis diverso. Nella regata delle parole aveva risposto bene a Cayard, più esperto anche in questa. L'errore alla strambata? «Avevo appena preso una botta in testa, un colpo di boma. E c'è stato un momento di oscurità...». Le risate avevano cancellato la tensione della seconda sconfitta. [redacted] anche l'agitazione in barca, le voci intercettate dai microfoni tv, gli insulti da ciurma e i moccoli di rabbia erano finiti [redacted] cancelleria. «Succede sempre anche a noi - si unisce Cayard -. Se ho gridato che cazzz state facendo? Ma certo, [redacted] quale dei tanti vi state riferendo?». [redacted] Luna Rossa una sfuriata [redacted] de Angelis, «Adesso parlo io!». [redacted] messo qualche brivido. Come il suo «Cosa vuoi fare!» rivolto al tattico Grael. Se [redacted] lo [redacted] lo skipper chi lo deve sapere? «Su AmericaOne decido io», fa sapere il Corsaro. E la mossa era perfetta: caro Francesco, mi sa che sulla tua Luna Rossa c'è già un po' troppa tensione. Anche su AmericaOne, per la verità: «C'è [redacted] parecchio casino. [redacted] la mia unica certezza era che il loro spinnaker non si sarebbe rotto. Il mio forse».

La finale delle parole [redacted] interrotta con l'inizio della sesta regata, quella dei nervi. Con Cayard la rabbia del Corsaro, la furia dell'orgoglio e dell'esperienza spericolata. Con de Angelis la freddezza, la precisione, due anni di allenamento e una barca che è sembrata migliore, capace di recuperare distacchi sia in bolina che [redacted] poppa. «Anche questa ce la giochiamo alla partenza», aveva previsto Cayard. E poi sarà arrivato il momento delle strambate, delle finte, di AmericaOne che non può perdere, di Luna Rossa che deve vincere. Baffetto, alla partenza, aveva ancora un dubbio. «Non ho mai visto Francesco così tranquillo e spiritoso dopo una sconfitta. Che abbia imparato da me?». E infine l'ultima uncinata del Corsaro: «La quinta regata l'abbiamo vinta nonostante i nostri errori», come dire che si sente sicuro, può battere de Angelis quando vuole. «Il gioco è ancora lungo, e non ho finito il mio lavoro...». Mancano un'ora alla partenza: «Voglio il 3 a 3!», si sente gridare. Il Corsaro e al lavoro. Luna Rossa accetta la sfida...

IL [redacted]

3 febbraio: regata 7;
4 febbraio: regata 8;
5 febbraio: regata 9.
Se il 13 febbraio le regate non saranno ultimate, vincerà la **Vuitton Cup** la barca al comando della classifica.
Dal 19 febbraio via alla Coppa America (9 regate).

TV - Partenza regate: non prima delle 13,15 (**1,15 in Italia**).
Segnale di avviso: non prima delle 13,05. (**1,05**).
Diretta Raidue dalle **0,30** (**differita alle 7**).

CLASSIFICA (vince chi arriva prima a 5)		
	ITA 45 (Luna Rossa)	3
	USA 61 (AmericaOne)	2

FILM DELLA 5ª [redacted]

Due gli errori [redacted] dall'equipaggio di Luna Rossa nella quinta regata di martedì vinta da Cayard che ha ridotto lo svantaggio a 3-2.

PRE-PARTENZA. Tra i due skipper subito «circling» aggressivo con de Angelis che riesce ad azzeccare la manovra giusta, si porta sopravvento e tenta di portare AmericaOne oltre la linea di partenza.

IL VIA. E' in questo frangente che si vede la grande abilità di Cayard nelle sfide di Coppa America. Lo skipper tenta la manovra impossibile: «coperto» da de Angelis riesce a virare a sinistra sulla prua di Luna Rossa e ri[redacted] verso la linea di partenza con mure a dritta. Francesco de Angelis, che procede mure a sinistra, non può far altro che cedere il passo e «dare acqua» a Cayard che parte con 7" di vantaggio.

[redacted] GARA. Il secondo errore di Luna Rossa avviene durante il 2° lato di poppa. De Angelis sta per raggiungere l'avversario ma Cayard effettua una finta strambata, de Angelis «abbocca», tenta di ristrambare ma mette il boma in acqua e «straorza» a sinistra di 90°: è la manovra più pericolosa nella vela soprattutto per le conseguenze che può derivare alla barca. L'equipaggio riposiziona lo spinnaker ma ormai il distacco è incolmabile e AmericaOne chiude con 34" di vantaggio.

STRAMBANDO STRAMBANDO

E cari saluti all'onorevole Tangone

Paolo Bonaiuti, deputato di Forza Italia e portavoce di Berlusconi, ha vinto la regata dei messaggi di incoraggiamento Internet. Ha battuto di qualche ora il leghista Maroni. Bonaiuti rivela la sua nuova passione «per strambate e tangoni». Non sarà l'unico. L'e-mail di risposta, affidata a Stanzani, grinder bolognese che ha un tortellino d'oro al collo e il sindaco Guazzaloca e Romano Prodi come tifosi, è partito ieri [redacted]iggio: «Gentilissimo Onorevole Bonaiuti, nel ringraziarLa per il gradito messaggio speriamo che la Sua nuova passione La spinga ad interessarsi delle infinite vessazioni legate al mondo della vela. A noi il buon vento, a voi buone leggi! In caso contrario saremo costretti, [redacted] amarezza, a ricordarla come Onorevole Tangone». Firmato «Mauro Stanzani, grinder di Luna Rossa addetto ai verricelli e ai rapporti con il Parlamento».

[redacted]OTAG[redacted]O [redacted]. Chi è stato? Martin Paget, sergente della [redacted] marittima, indaga. Chi ha preso a martellate la boa di rilevamento meteo sistemata da AmericaOne nel Golfo di Hauraki? Fino alla mezzanotte di lunedì era in funzione e mandava segnali. L'[redacted] trovata distrutta a martellate. Il sergente Paget indaga e cerca indizi. [redacted] sospetti, signor Cayard? «Sono sicuro che non è stato Bertelli».

[redacted] VIOLA. Lo invocherebbero i tifosi della Fiorentina: il toscano Bertelli al [redacted] di Cecchi Gori? Oppure è Bertelli che vuole soffiare la Fiorentina a un fiorentino? Né l'una né l'altra. La risposta immediata di Bertelli è la seguente: «Ringrazio molto, ma il calcio non rientra nei miei piani». Luna Rossa sì, Luna Viola mai!

GRAF A BORDO. Esibizione totale di Steffi Graf, da qualche mese in prepensionamento volontario. In una giornata partecipazione al torneo di beneficenza e imbarco su AmericaOne, per la regata 6, come 17° dell'equipaggio. Finora era salita solo la moglie di Cayard, nella regata di semifinale persa contro Stars&Stripes. Per la 6ª regata non erano in programma distrazioni. [g.cor.]

Indirizzo: http://www.lastampa.it/

www.lastampa.it

Chiedici cosa vuoi.

LA STAMPA web

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211. [redacted] via G. Carducci 29, t. 24424611. ALESSANDRIA, via Cavour 58, t. 445522. AOSTA, piazza Chanoux 28/A, t. 231424. ASTI, corso Dante 80, t. 351[redacted], via Amendola 168/5, t. 5485111. BIELLA, viale Roma 5, t. 8491212. BOLOGNA, via Amendola 13, t. 255952 r.a. CAGLIARI, via Ravenna 24, t. 305250. CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4, t. 452154. CATANIA, corso [redacted] 37/43, t. 7306311. CATANZARO, via M. Greco 78, t. 724090/725129. COSENZA, via Monte Santo 30, t. 72527. CUNEO, corso Giolitti 21bis, t. 609122. FIRENZE, via Don Minzoni 46, t. 561192/573468. GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540104/592560. [redacted]ZANO, via Cerrano 13, t. 913839. IMPERIA, via Alfieri 10, t. 273371/273373. LECCE, via Trinchese 87, t. 314185. MESSINA, via U. Bonino 15/c, t. 2930855. NOVARA, via Cavour 13, t. 33341. PADOVA, via Cassa Malata 108, t. 775224/8073144. PALERMO, via Lincoln 19, t. 6235100. REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13, t. 24476/24479. ROMA, via Quattro Fontane 15, t. 4620011. SANREMO, via Ottobre 47, t. 501555/501556. SAVONA, piazza Marconi 3/5, t. 811182. VERCELLI, via Verdi 40, t. 250754, oltre che presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare a mezzo posta, per corrispondenza, devono scrivere a Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE [redacted] (IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendite,**
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,48(L. 4.802)

3 [redacted]
7 **Affitti Offerte**
8 **Affitti Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**
Euro 2,27(L. 4.395)

4 **Lavoro Domande**
operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part time, assistenza anziani, formazione e lavoro
Euro 0,80 (L. 1.549)
tecnici
Euro 1,39 (L. 2.691)
altre domande
Euro 2,27 (L. 4.395)

Avvisi urgenti data fissa: si ricevono il doppio. Neretti urgenti data fissa: il quadruplo. Urgentissime: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere al fabbriche di richiamo in caratteri maiuscolo (oltre [redacted] iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di Euro 2,84 (L. 5499). Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio casella aggiungendo al testo dell'avviso la frase «Scrivere: Publikompass n... [redacted] Torino»; l'importo del nolo casella è di Euro 0,26 (L. 503) per decade oltre un rimborso di Euro 3,10 (L. 6002) per spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle caselle. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di ricevere soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle caselle debbono essere inviate per posta e saranno recapitate se assicurate o raccomandate.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 nº 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'in[redacted] è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A. FINANZIAMO dipendenti firma singola anche protestati o già finanziati agevolazioni per statali e parastatali. Finset SpA 011.561.9494 (UIC 28171)

A. "PRESTITI" immediati a tutti. Anche telefonicamente. Istruttoria gratuita. Erogazione direttamente Sereità (UK 4305) tel 011.561.7521

FINANZIAMENTI immediata risposta £ 10.000.000 - 2.000.000.000 tutte categorie Mutuari mutui liquidità aziendale TARSKY 004191 - 690.0405 Registro n. 080894883 Londra

[redacted] firma singola velocemente. Finanziamo dipendenti professioni mutui personalizzati Chiamateci Tel 011.771.0936

ATTIVITA' COMMERCIALI

[redacted] E [redacted] ACQUISTO / GESTIONE

ACQUISTARE o cedere un'attività? Pagamento contanti. Compresi fino operazione. Azienda Italia SpA Istituto Piemontese. Chiamata gratuita 800.696.440

ACQUISTIAMO contanti attività zona tte. territorio Italiano sapi magazzino ecc. TARSKY 004191 - 690.0165

[redacted] conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata. Pagamento contanti. Tel 02/295.18014

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

AFFERMATO negozio bomboniere attività trentennale clientela selezionata. Rivolgersi zona Carpanesi. Scrivere Publikompass 2226 - 10100 Torino

[redacted] 011.447.4802 edicola zona corso Giulio Cesare alti pagamenti settimanali adatto 2 persone minimo contanti

STELLA 011.447.4802 gioielleria oreficeria arredamento nuovo adatto 2 persone cede causa trasferimento dilazione massimo contanti

TABACCHERIA con lab.kiv. ottimo reddito Sanremo centro cedesi per motivi famigliari Telefonare 0184/575.305

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA settore legno, per adeguamento organico, ricerca operai e carrellisti, minimo 21 anni per turni su tre turni a ciclo continuo; ricerchiamo inoltre operai con diploma perito chimico per nostro laboratorio. Scrivere a Vetpan spa regione Vernan, Vinovo (Torino)

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

MISTER Elettronica negozio specializzato vendita calcolatrici, orologi cerca collaboratore/trice referenziato con esperienza. Tel 011/562.9494 ore ufficio

NEGOZIO swatch via Garibaldi cerca collaboratore/trice. Si richiede esperienza anche non nel settore, massime referenze. Tel. ore ufficio 011/562.0494

IMPIEGATI

[redacted] TORO Assicurazioni Agenzia di Torino Milleonne di Campagna [redacted] 4 giovani diplomati/e [redacted] ventiquattrenni da assumere come impiegati/e amministrativi. Il lavoro sarà impostato all'interno di una agenzia esistente, moderna e dinamica. Per colloquio Tel 011.229.6749

[redacted] per [redacted] in villaggi e strutture turistiche mareimonti giovani ambosessi 18 - 30 anni anche prima esperienza non indispensabile lingue. Tel. 011.315.7356

[redacted] sport spettacolo hostess miniclub vacanziere per villaggi vacanza Italia - estero. No lingue. Anche prima esperienza. Telefonare 011/669.6352

Importante azienda operante nel settore
Abbigliamento intimo e mare
Situata in provincia di Cuneo ed in fase di potenziamento ricerca

2 RESPONSABILI:

A) Amministrativo

B) Programmazione

produzione e materiali

Richiedesi competenza nel trattamento dei dati con adeguati supporti informatici, informatica (AS 400, Excel o similari). Non indispensabile ma gradita esperienza di settore.
Offresi: inquadramento e retribuzione adeguati al livello professionale.
L'azienda curerà direttamente la selezione.
Inviare curriculum vitae a: Publikompass 2218 - 10100 Torino
con autorizzazioni legge 675/96

SELEZIONIAMO per la filiale di Torino referente 23enni. Si richiede: capacità organizzative, gestione e coordinazione gruppi di lavoro. I prescelti saranno avviati alla carriera di responsabile di filiale. Tel 02.512.98278

TECNICI

AFFERMATA azienda lavorazione meccanica ricerca responsabile assicurazione qualità laureato tecnico 30 - 35 anni. Si richiede la conoscenza di base del sistema qualità, la conoscenza delle tecniche di lavorazione meccaniche e possibilmente un'esperienza specifica nei processi produttivi del settore. Si richiedono inoltre determinazione, capacità organizzative e relazionali, padronanza lingua inglese. Inviare curriculum Publikompass 2222 - 10100 Torino

IMPRESA stradale cerca geometra pratico contabilità cantieri e contabilità. Tel e fax 011.314.9545

LEADER settore sicurezza, seleziona personale tecnico con conoscenza di impiantistica elettrica elettronica munito di patente auto militesente. Indispensabili disponibilità immediata massima serietà ed esperienza. Tel per appuntamento 011.779.7998

UNIMETAL S.p.a. importatore e laminatore ricerca per proprio filiale in strada San Mauro a Settimo Torinese addetti alle macchine di precisione (piegatura), e magazziniere - commesso a. Inviare curriculum via fax al numero 011.895.5666

LAVORI VARI E PART TIME

AZIENDA commerciale ricerca personale per Chivasso da inserire all'interno dei supermercati per il fine settimana. Offresi fisso più provvigioni. Tel 02/530.04342

SCOUTING seleziona per produzioni pubblicitarie televisivi volti nuovi modelle/i bambini. Novarese Tel 011.597.0941

VISMA Arredo SpA offriamo un'opportunità di lavoro con ottime prospettive di sviluppo personale e professionale. La ricerca è rivolta a persone che cercano stabilità e carriera nel settore arredamento. Anche prima esperienza. Inviateci o contattateci 011.5917113 o 049.5925200 per colloquio a Torino

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AGENZIA Generale Assicurazioni seleziona produttori 25 - 55 anni da avviare carriera sub agente. Tel 011.561.1717

AGENZIA immobiliare seleziona diplomati/e automuniti da inserire ramo locazioni. Offresi portafoglio clienti da gestire e ampliare. Gradita esperienza. Ottime condizioni. Affare 011.561.3040

AZIENDA leader nella distribuzione di autoveicoli nel territorio torinese ricerca per ampliamento proprio organico venditori/rivenditori di auto e servizi assicurativi. Gradita esperienza nel campo della vendita automobilistica e assicurativa o direttamente esperienza di vendita in altri settori. Offresi inquadramento Enasarco in grado di soddisfare le candidature più qualificate. Inviare curriculum a Publikompass 2228 - 10100 Torino

AZIENDA produttrice cerca agenti Torino e zone limitrofe, ottime provvigioni Enasarco Tel 0372/414.517, fax 0372/414.609

IMMOBILIARE Cocchis seleziona per ampliamento settore acquisizione vendita professionisti abilitati. Richiedesi ottima presenza, comprovata esperienza, serietà e massima efficienza. Tel 0335.600.9023

IMPORTATORE di un programma altrazioni visivi unico per il settore tinpreso privati ecc. cerca agenti con volontà di crescere per le province di Aosta, Vercelli, Biella, Parma, Cuneo, Milano, Torino. Offriamo zone esclusive fisso, rimborsi, contributi spese e provvigioni. Jola srl Bolzano tel. 0471.202633 responsabile personale Sig. Gutweniger tel 0335-7227762 fax 0471.204774

SOCIETA' immobiliare cerca giovani re, quadri/occupazioni inviare dettaglio attitudini. Offre organizzazione, formazione, premi, prospettive. Compensi fisso mensile più elevate provvigioni. Casa & Impresa 011.546.900

STUDIO Vanchiglia affiliato Tecnocasa ricerca giovani diplomati/e per inserimento settore immobiliare. Tel 011.588.2071 - 011.360.888

[redacted]

ASSISTENTE alla poltrona segretario odontoiatrico affettuoso qualificato cercasi. Telefonare al numero 011/548.805

[redacted] & [redacted]

IL 15 febbraio inizia la formazione su le chiavi di massaggio L'attestato rilasciato consente l'attività in proprio. Centro Spedizioni Torinese via Principessa Clotilde 11/a. Tel 011.437.4515

OFFRIAMO lavoro immediato e retribuito come barista cucinieri cuoche pizzaioli pasticceri dopo breve formazione. Tel 011.489.658

SELEZIONIAMO giovani per formazione lavoro come tecnico office/commerciale. Education 011.489.780

BONO aperte le iscrizioni al corso pratico di design industriale. Concrete opportunità lavoro S&L 011.489.658

LAVORO [redacted]

[redacted]

RAGAZZO in possesso patente C D, qualifica elettronica, con esperienza cerca lavoro presso seria azienda. Tel 011/411.7930

RAGAZZO 26enne cerca lavoro come meccanico fattorino autista patente B. Tel 011/812 [redacted].

45ENNE decennale esperienza organizzazione, gestione magazzino e vendita al banco libero subito. Tel 011/258.209

[redacted] PUBBLICI [redacted]

CUOCO pratico con referenze offresi a ristorante hotel Tel 0347/464.3712

[redacted] 3 livello responsabile 10 [redacted] esperienza cerca lavoro in mensa aziendale, ospedale. Tel 011/777.0381

[redacted]

RAGIONIERA con esperienza pluriennale cerca impiego anche part-time Tel 447.1018

[redacted] trentunenne pluriennale esperienza promotrice finanziaria telematica cassa banca contabilità anche part-time in mobilità massima serietà Tel. 011/562.8670 pomeriggio

RAGIONIERA 33enne con esperienza contabile decennale maturata presso studio [redacted] presso ditta preferibilmente [redacted] Rivoli Collegno anche part [redacted] studi. Tel. 011/059.8413

[redacted] pluriennale contabilità generale iva reddito [redacted] offresi anche part-time presso ditta, no studi Tel. 011/610.671 - 0338/363 [redacted]

[redacted] esperienza pluriennale [redacted] clienti fornitori contenzioso segreteria offresi Torino sud anche part-time Tel 011/314.0039 - 0328/727.6782.

VASTA esperienza amministrativo-commerciale, inglese, francese, ampia conoscenza PC - AS400, automunita, libera subito. Tel 011/382.8754

[redacted] perito aziendale esperienza [redacted] contabilità generale conoscenze Word Excel offresi presso sana ditta. [redacted] Telefonare 011/391.3085 - [redacted]

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

[redacted] cerca lavoro [redacted]ico anche fisso. Telefonare 0348/693.2318

SIGNORA esperta, tanta pazienza, offresi fissa per compagnia a signora anziana. Referenze. Tel 010/912.4986 mattino

LAVORI [redacted] E P[redacted] TIME

SIGNORA 37enne [redacted] patente [redacted] cerca lavoro presso impresa pulizie per pulizie mense, domicilio o sana famiglia. Tel 011/256.088

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

ATTICO Molinette possibilità mq 160 - 220 [redacted] box [redacted] Bignamini 011.434.2377.

BATTOCCHIO 011.581.9433 Tribunale Nuovo pressi signorile ingresso salone cucina 3 camere biservizi cantina mq 220, box

BATTOCCHIO 011.581.9530 largo Tirreno presso prenotasi appartamenti signorili varie metrature direttamente da impresa. No provvigioni

BORGO VECCHIO vende corso Sebastopoli ingresso tinello [redacted] camere servizio soffitta completamente ristr[redacted] Tel 011.509.9075

CENTRALE corso Galileo Ferraris bellissimo mq 260 signorile salone 5 camere cucina biservizi. Tabacchi 011.669.2982

CITTA' GIARDINO via Balla appartamento in villa bifamiliare soggiorno 2 camere cucina biservizi giardino box. Gabetti Santarita 011.350.303

CORSO Re Umberto libero signorile soggiorno 2 camere tinello cucinino senza termoascensore box. Saim 011.588.3283

CORSO San Maurizio (giardini Reali) [redacted] ro panoramico sala 5 camere cucina biservizi termoascensore. Saim 011.588.3283

CORSO Telesio libero signorile ingresso salone 2 camere cucina biservizi mq 160 termoascensore Saim 011.560.3283

FAILLA & G[redacted] 011.741.2674 libero corso Siracusa piano alto ultimo soggiorno living cucinotto camera bagno L. 154.000.000

GABETTI SPA Aurora vendiamo attico 2 camere cucina bagno terrazzo cantina £ 180.000.000 Ag. Gabocentre 011.240.1653

GABETTI SPA corso Montecucco spazioso 4° piano 2 camere tinello cucinino bagno. Agenzia Viberti 011.335.0703

GABETTI SPA corso Regina Margherita libero 2 camere cucina bagno £ 14[redacted] vivendo box. Tel 011.581.8338

GABETTI SPA Rebaudengo via Poggio vendiamo ultimo piano ingresso 2 camere tinello cucinino sottotetto collegato Ag. Derna 011.242.7331

GABETTI SPA via Canova in stabile signorile ingresso 3 camere cucina bagno 2 box Ag. Nizza 011.663.3574

INVESTITALIA 011.518.4366 Crocetta via Montevecchio pressi corso Galileo Ferraris in palazzo '800 in corso di ristrutturazione alloggio mq 104. Consegna aprile 2000

INVESTITALIA 011.518.[redacted] Crocetta via Torricelli in signorile palazzo alloggio doppio mq 126 totali, piano 5° e mansarda. Disponibilità box auto

INVESTITALIA 011.518.4366 precollina viale Thovez elegante appartamento mq 240, terrazzo, due posti auto giardino condominiale

[redacted] via [redacted] signorile nuova costruzione soggiorno 2 camere cucina biservizi termoautonomo box Saim 011.568.3283

LUCENTO via Cossa stabile recente ampio ingresso living su soggiorno cucinotta 2 camere biservizi cantina box. Gabetti 011.253.747

PIAZZA Rivoli impresa prenota panoramici prestigiosi alloggi con affaccio su piazza. Finiture di pregio. Telefono 011.561.1137 - 0347.451.2859

PIAZZA San Carlo casa d'epoca 2 mansarde completamente ristrutturate mq 64, 78 finiture di pregio. Efg Immobili Srl 011.521.2438

SANTA RITA, piazza, libero sala, 2 camere, cucina, servizi. Piano alto Signorile Ottimo. Bighamini 011.434.2377

Trofarello [redacted] Sauglio

confine Pecetto Golf [redacted]

signorili porzioni indipendenti

di cascinale finemente ristrutturato
salone 3 camere cucina 3 bagni boxes
mansarda 320 mq totali più giardino

£ 495.000.000

Pronta consegna. Possibile permuta

[redacted] **011.548.045.**

[redacted]

VAL SAN MARTINO villino di 250 mq circa su due livelli, ampio giardino, campo da tennis. Gabetti 011.660.4240

VIA Cavour casa d'epoca signorile appartamento piano nobile mq 200 in ottime condizioni. Efg Immobili 011.521.2438

VIA Parma - via Messina alloggi prestigiosi pronta consegna da £ 160.000.000. Punto Edilnord Tel 011.817.4878

[redacted]

BATTOCCHIO 011.581.9433 Castiglione prenotasi prestigiose villette e panoramici appartamenti varie metrature in antico cascinale spazi verdi

BATTOCCHIO 011.581.9530 Collegno panoramico ingresso salone cucina 2 camere bagno cantina box auto 130 mq

BRICHERASIO centralissimo appartamento ristrutturato composto da soggiorno living, angolo cottura, 2 camere, bagno £ 170.000.000 Gabetti Pinerolo 0121.397.700

BRUINO bella villa [redacted] con porticato giardino centralissima vendesi senza mediatori. Tel 0335/820.2941

CHIERI in bella zona comoda ai servizi vendesi villa signorile di nuova costruzione Tel 011.941.5167

FIANO fronte Golf La Mandria in recente palazzina appartamento mq 80 con giardino privato. Luciana Vola 011 [redacted] 1555

GABETTI SPA Settimo via Monteffo proponiamo ottimo appartamento ingresso 2 camere tinello cucinino bagno box Ag Borgovittoria 011.250.969.

MONCALIERI: precollina palazzina nel verde ristrutturato ingresso, saloncino due camere cucina biservizi, ampio mansardato. Box doppio. Gabetti 011.642.563

PINEROLO comodo ai servizi Appartamento co[redacted] ingresso, salotto cucina 2 camere, bagno, cantina. Gen esposto £ 275.000.000. Gabetti Pinerolo 0121.397.700

PRALI condominio dell'Orso vendesi grazioso appartamento di cucina, 2 camere, ripostiglio e bagno [redacted] Gabetti Pinerolo 0121 [redacted]

REVIGLIASCO strada [redacted], panoramicissimo, splendida ristrutturazione: ingresso saloncino cucina abitabile camera e bagno. 2 posti auto. Gabetti 011.642.563

[redacted] zona [redacted] in palazzina recente [redacted] living cucina e vista camera [redacted] bagno cantina giardino privato. Termoautonomo. Gabetti 011.956.0022.

VOLPIANO centro paese casa indipendente mq [redacted] in perfetto [redacted] giardino box doppio. Luciana Vola 011.436.1395.

LIGURIA

[redacted] cali trilocali nuovi terrazzo [redacted] auto. [redacted] 019.677.307.

[redacted] corso Dante 50 mt mare [redacted] ultimo piano villetta bifamiliare terrazzo termoa[redacted]o. Gabetti 019.677.307

[redacted] 0182.555.027 Albenga [redacted] bilocale prezzo affare £ [redacted]000. Ampio terrazzo e giardino.

AREA CASA 0182.555.627 Ceriale vicino mare bel bilocale con ampio terrazzo vivibile, soleggiato. Affare £ 185.000.000

ARMA DI TAGGIA mare prenotiamo fantastici appartamenti in costruzione prezzi lancio. Nessuna provvigione. Commercializzazione [redacted] Italgest 800.274.274.

DIANO MARINA comodo stazione, zona tranquilla, ampio trilocale ristrutturato, termoautonomo, posto auto £ 299.000.000. Tel 0183.496.000

DIANO MARINA (Evigno) Impresa vende bilocali da £ 115.000.000 in complesso residenziale nel verde con piscina e tennis vista mare. Tel 010.075.840

[redacted] Europa [redacted] mt mare grande bilocale [redacted] alto bella vista terrazzo [redacted] 019.077.307

LOANO nuova costruzione luminoso bilocale ultimo piano termoautonomo arredato eventuale [redacted] £ 250.000.000 [redacted] 019.677.307.

RIVIERA Ligure ponente, impresa vende villette, appartamenti splendida vista mare, terrazzi giardini 019/913.7108 - 0347/412.0177

ITALIA

BIBIONE spiaggia - zona Terme Bilo tri locali vendesi arredati con riscaldamento [redacted] catalogo Ag. Boreal 0431/439.515 E mail ag.boreal@bibione.nauta.it

COSTA AZZURRA

[redacted] affare! Villaggio Provenzale, alloggi in villetta, vista mare piscina, parco. Da £ 120.000.000 Italgest 800.274.274.

ANTIBES - Golfe Juan affarissimo - bilocali da investimento £ 44.000.000 reddito da affitto [redacted] garantito Italgest 800.274.274.

AREA CASA 0182.555.627 Cannes zona Croisette affare piccolino in nuovi alloggi da £ 20.000.000 [redacted] mutuo

AREA CASA 0182.555.627 Cap d'Ail opportunità unica vista mare incantevole nuovi appartamenti da £ 155.000.000

AREA CASA 0182.555.627 Mentone sul porto nuovi spaziosi appartamenti ampie terrazze vista mare £ 180.000.000. Ad trattativa

AREA CASA 0182.555.627 Mentone vicino mare nuovi spaziosi appartamenti ampie terrazze prezzi da £ 125.000.000

AREA CASA 0182.555.627 Nizza affare centralissimo nuovi appartamenti £ 85.000.000 reddito affitto garantito 10%. Ultime opportunità

AREA CASA 0182.555.627 Nizza piazza Massena nuovi appartamenti £ 22.000.000 per posto riparato coperto da affitto garantito

BEAUSOLEIL Montecarlo Affare unico! Splendida vista mare. Principato prestigiosi appartamenti nuovi prezzi lancio Italgest 800.274.274

[redacted] Mandelieu affare! Sul Porto, alloggi pronti da £ 56.000.000, capo golf, posto barca riattati 12% Italgest 800.274.274

CANNES Theoule affare! Splendido villaggio sul mare, alloggi pronti in villette da £ 110.000.000 Italgest 800.274.274

CAP D'AIL lussuosa residenza 75 mq in villa epoca, vista mare da sogno £ 370.000.000 Italgest 800.274.274

[redacted] lato Montecarlo, fronte mare, piscina, tennis, parco ultimi appartamenti scontati 50%. Italgest 800.274.274

[redacted] fronte [redacted] ultimi bilocali nuovi, grande terrazza vivibili, splendida vista mare £ 198.000.000, Italgest 800.274.274.

[redacted] Promenade [redacted] Anglais trilocale mq 80, garage. Palazzo epoca. 3° piano ristrutturato. Vista mare £ 390.000.000. Nice Cote Azur 0033.493.878.333

NIZZA Promenade, fronte mare vista mozzafiato lavoloso alloggi nuovi grandi terrazzi [redacted]

[redacted] SUR MER [redacted] vista mare, nuovissimo balcone, soleggiato. Affare £ 195.000.000. Nice Cote Azur 0033.493.878.333

LOCALI UFFICI [redacted]

BATTOCCHIO [redacted] 581.9433 Mirafiori Sud pressi tangenziale locale magazzino altezza 5 mt rampa accesso camion mq 650.

[redacted] 011.581.9530 prenotiamo capannoni industriali luminosi con uffici carroponte varie metrature di altezze tangenziale Nord Ovest

BRUINO

[redacted] industriale capannone [redacted] mq con uffici interni oltre casetta 200 mq ufficio/abitazione. Area li[redacted]. Gabetti Impresa 0[redacted]

BUSINESS [redacted] Rivoli [redacted] di medie [redacted]. Ottimo [redacted]. Tel 011.95.501 - [redacted].

CAPANNONE industriale privato vende in Torino con terreno con alto coefficiente [redacted] Tel. [redacted].

CIT TERIN via Duchessa Jolanda in palazzo d'epoca [redacted] mq 132 da ristrutturare piano rialzato. Investitalia 011.518.4366

[redacted] via [redacted] uso [redacted] laboratorio 4 [redacted] al piano terreno di mq [redacted] Gabetti 011.836.118

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

ACQUISTIAMO - Torino appartamento mq 150 in stabile d'epoca scopo investimento anche non libero. Definizione immediata. Esim 011.480.135.

ALLOGGIO grande 200 - 250 mq in zona signorile ricerco in vendita. Massima serietà. Trattative riservate. Sig. Franco Vallone 011.817.8215

RICERCHIAMO urgentemente su incarico nostra clientela appartamenti signorili varie metrature. Definizione rapida. Bimar 011.43.591.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

RICERCHIAMO

In zona comoda innesto tangenziale capannone in acquisto 5.000 - 6.000 mq con adeguata area libera. Gabetti Settore Impresa [redacted]

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

A.A. IMMOBILIARE SABATINO S. Rita vuoto signorile [redacted] 1 marzo 2 camere salone cucina biservizi mq [redacted]. Rif. 292. Tel. 011.385.1313.

[redacted] accogliente alloggi arredati moderni 1,2/3 camere casa comoda Centro affitta Rubiolo Immobili 011.751.826.

LUCIANA VOLA [redacted].436.1395 corso Vittorio (Valentino) in casa signorile luminoso soggiorno camera studiolo cucina servizio giardino condominiale

PIEMONTE

PROVINCIA [redacted] affitto castello [redacted] parco in fase di ristrutturazione valido albergo, ristorante clinica. Tel. 0336/405.613

[redacted]

MENTONE: Garavan vista mare, [redacted], camera, cucina, servizi, terrazzo, garage, affittasi anche annualmente. Tel 0335/855.1601.

[redacted] **UFFICI** [redacted]

AFFITTASI in Rivoli Cascine Vica negozio di mq 90 con annesso deposito mq 200 e signorile referenze. Sangiorgio 011.541.552

AFFITTIAMO in Settimo [redacted] capannoni industriali [redacted] da mq 400 - 600 - 900 completi [redacted] impianti cortile. Tel. 011.541.552

[redacted] Francia adiacenza piazza Bernini [redacted] con retro [redacted] stato 2 vetrine 2 ingressi [redacted]. Interna 011.561.9525.

[redacted] 011.[redacted] due importanti appartamenti mq [redacted] - [redacted] per uffici e abitazioni di grande prestigio in palazzo d'epoca su storica piazza centrale. Trattative riservate

MONCALIERI

zona industriale Sanda - Vadò capannone 1.700 mq alto 4,5 mt oltre magazzino e uffici. Gabetti Settore Impresa tel. 011.539.007.

AFFITTI DOMANDE

TORINO [redacted]

CERCO per [redacted] clienti referenziati appartamenti vuoti o arredati anche [redacted] transitorio Dora 011.745.010

RICERCHIAMO per nostra selezionata clientela appartamenti vuoti o arredati varie metrature Bimar 011.43.591

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture [redacted] contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel 011.817.7242

ABBIAMO [redacted] auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Monte Cucco 310, Torino. Tel 011/661.1370 - 0335/612.2718

[redacted] auto di [redacted] tipo con voltura massima valutazione. Autosalone D'Elia [redacted] Orbassano 241. Tel 011.351.328.

ACQ[redacted] massima valutazione pagamento contanti. Corso Mon[redacted] 24 B. Tel. 011.778.1896 Torino.

AUTOTORTONA acquista [redacted] e [redacted] da di ogni tipo ma[redacted] Corso Tortona 9. Tel. 011.817.1843 - [redacted].

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Hotel Mignon 40 [redacted], [redacted] colazione [redacted]. Prezzi speciali Tel. 0182.640.776

ALBERGO [redacted] *** [redacted] Marina. Offerta febbraio tutto compreso a partire da £ 70.000 minimo 7 giorni, 50 mt mare, garage, [redacted]ione, menù [redacted]. A richiesta appartamenti [redacted] mare. Tel. 0183.400.014

SPECIALE anziani, Diano Marina hotel ***, offre soggiorni, sorveglianza infermieristica, diete, prosieguo terapie, trasferimento auto hotel 0183/[redacted].477 http://www.programmaargento.com

MATRIMONIALI

A.A.A. 2.000 persone iscritte. Presentazioni settimanali. Scopo matrimonio. Dal 1986 Istituto Dott. Prof. Bogetti 02/5730761

A. [redacted] **AGENZIE MATRI**[redacted] [redacted]**ORIZZATE** la certezza [redacted] giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie - matrimoni. Via Giuseppe Giusti 8 angolo corso Vinzaglio - Torino [redacted] 011.561 [redacted]

[redacted] signore [redacted], conoscerebbe signora femminile amante vita sociale, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518.5163

FEDERICA 40enne bellissima presenza, sogna di incontrare signore che sappia coinvolgerla per futuro matrimonio. Eliana Monti [redacted] di Cuore 011.518.5163.

SIGNORA 40enne cerca compagno istruito e raffinato max 55enne, scopo matrimonio. Eliana [redacted] Questioni di Cuore 011.518.5163

31ENNE divorziata bella [redacted] fine e romantica cerca uomo scopo matrimonio. Tel 011/510.7047 Top Service.

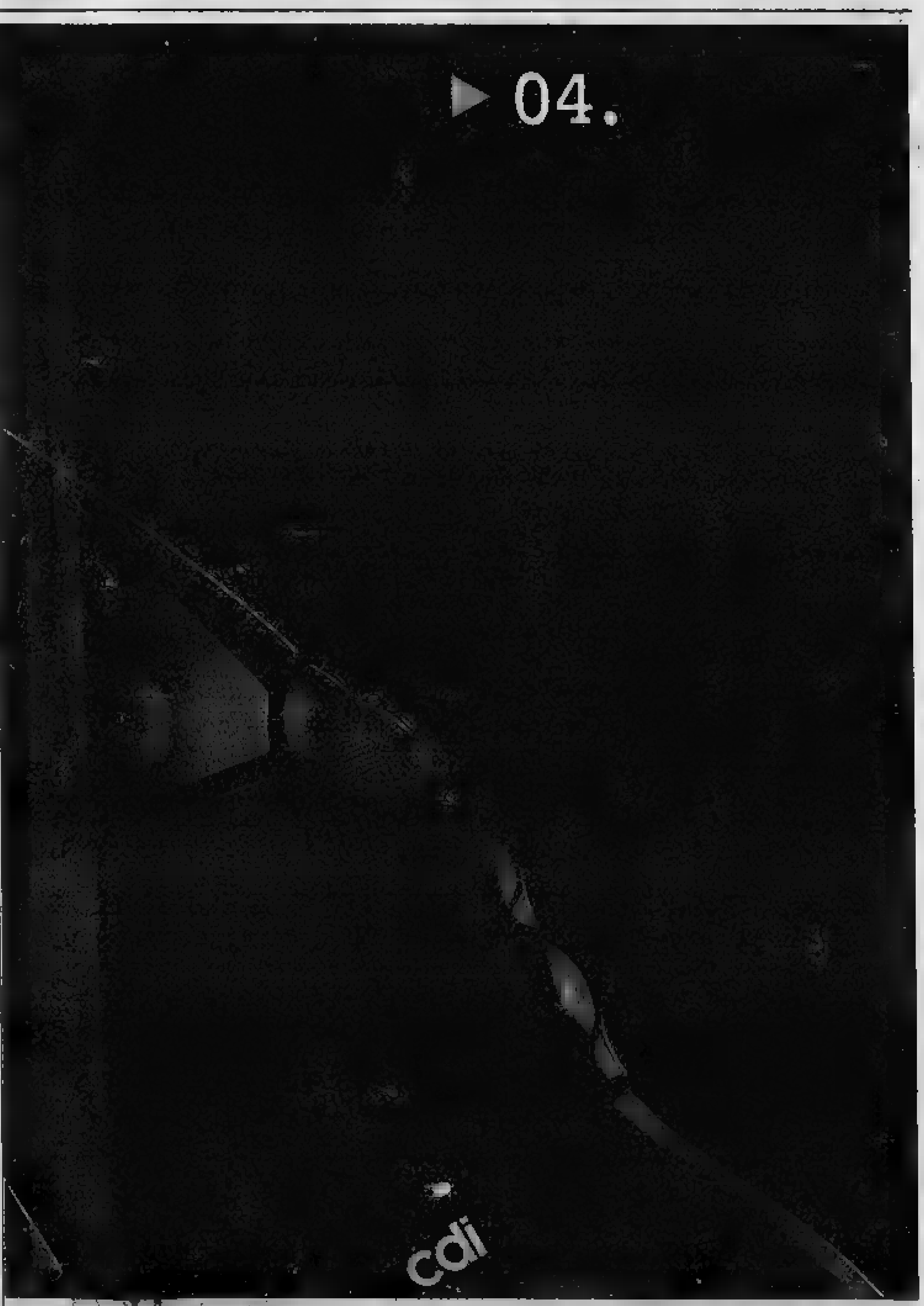
[redacted] brillante [redacted], conoscerebbe signora attiva e dolce per futuro matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518.5163

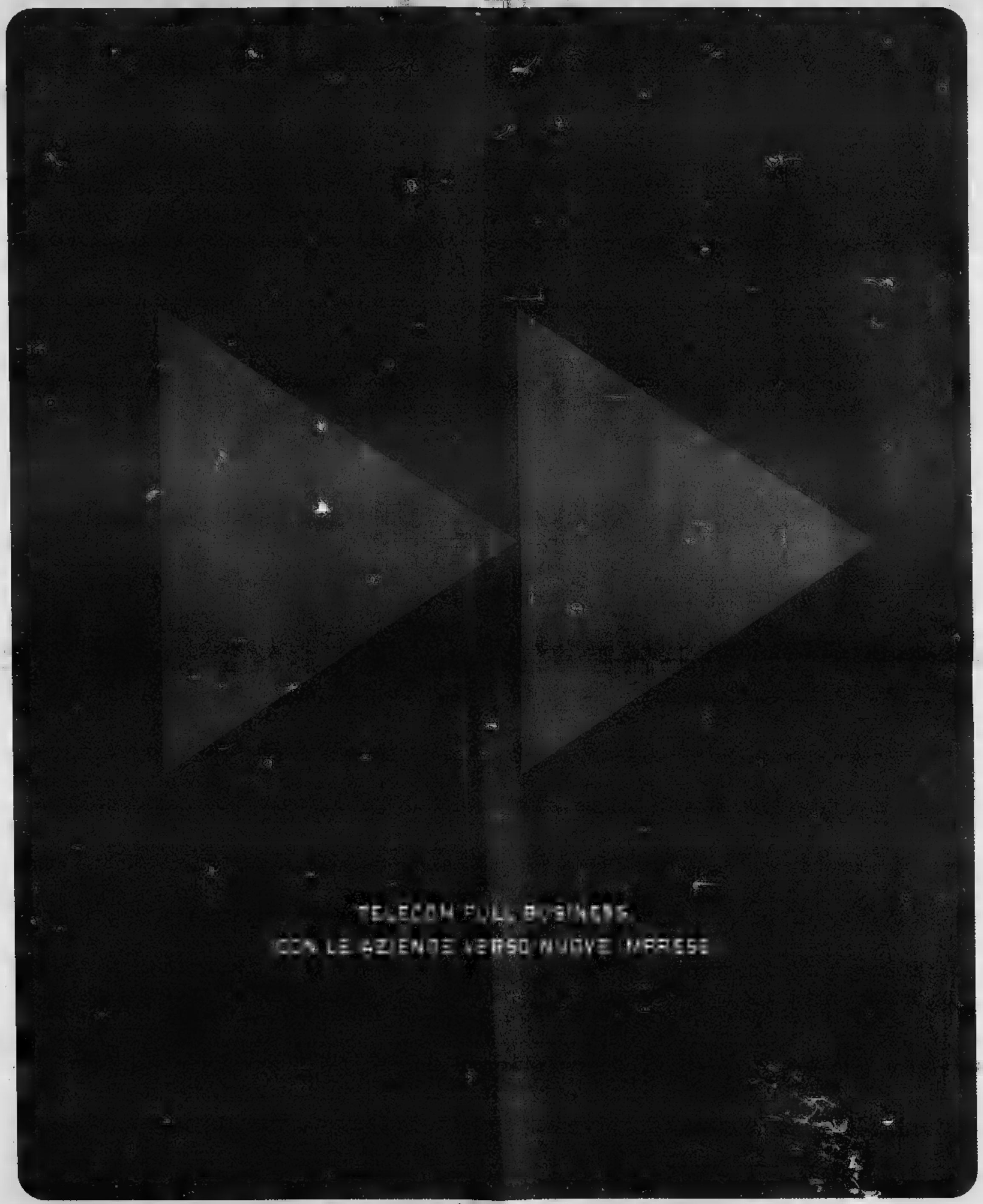
VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.832, acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 163. [redacted].

A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro argenteria monete preziosi alle valutazioni via M. Cristina 42 [redacted] 011/650.2212.

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi. Via Bertola 22/E - Torino. Tel. 011.561.3086





Basta sfogliare le pagine di questo giornale per capire che gli scenari di mercato sono cambiati, che la competizione è cambiata. Basta chiederlo alle principali aziende che hanno scelto di lavorare con noi. Con Telecom Italia, il più grande operatore italiano del settore. E Telecom Full Business è la proposta di telecomunicazioni altamente specializzate che Telecom Italia dedica esclusivamente alle aziende. Con più di 1000 Account Manager operanti in tutto il territorio nazionale, con soluzioni studiate ad hoc per ogni esigenza. Dai servizi per dati a larga banda alle soluzioni di fonia, dai servizi applicativi in rete alla videocomunicazione. Telecom Full Business sviluppa tecnologia, competenza e innovazione con un solo scopo: quello che avete appena letto nel titolo.

TELECOM ITALIA

www.telecomitalia.it

Alla Sometec di Pianezza, vittima un giovane lavoratore tunisino. Indagini sulla sicurezza

Tragedia in cantiere, muore operaio

Schiacciato da un macchinario

Grazia Longo
PIANEZZA

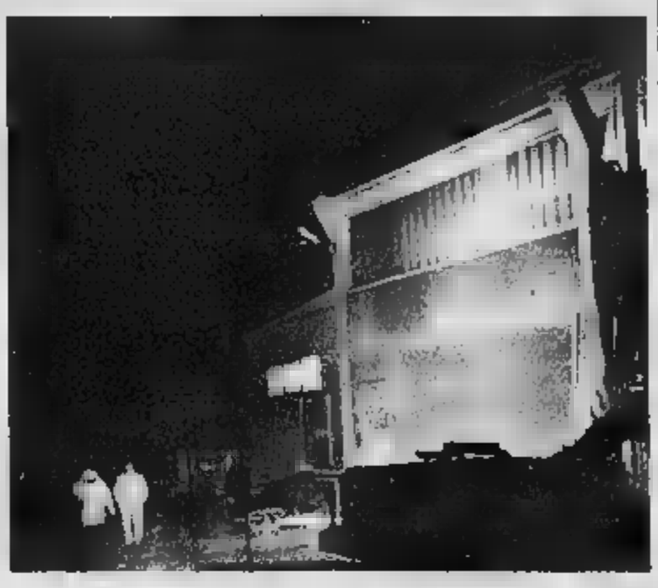
La prima città italiana che lo ha ospitato - lui, tunisino in regola con il permesso di soggiorno - è stata Vittoria, in provincia di Ragusa. Un nome che si pronuncia carico di fortuna. Non per Ajmi Ridha, però. Da un anno a Torino, è morto ieri pomeriggio, a 28 anni, mentre lavorava all'ampliamento di un capannone della «Somecat» srl, in via Druento 15 a Pianezza. Con una pompa a pressione stava iniettando del calcestruzzo nelle fondamenta, ma - per motivi ancora da accertare - lo strumento gli è rimbalzato sullo sterno. «Sfondamento della cassa toracica» è il primo referto del medico legale accorso sul posto. L'autopsia fornirà ulteriori chiarimenti.

I carabinieri di Pianezza e il personale del settore infortuni dell'Asl 6 stanno, inoltre, raccogliendo tutti gli elementi utili a ricostruire l'incidente sul lavoro. «E' la prassi di routine - spiega il maresciallo Giovanni Orgiu -, deve essere accertato che la ditta fosse in regola con le norme antinfortunistiche». L'impresa per cui lavorava il tunisino è la «Musso palificazioni» srl di Chieri. «Non riusciamo a capire come sia potuto accadere una disgrazia del genere. E dire che Ajmi era pure un operaio molto attento e preciso» commenta la titolare. E Giuseppe Brizio, l'architetto che dirige i lavori dell'ampliamento, aggiunge: «Evidentemente la pressione ha fatto scattare l'iniettore di cemento contro l'uomo. Eppure si tratta di uno strumento che solitamente non crea problemi».

L'infortunio è avvenuto alle 16.40: l'allarme al 118 è immediato, sul posto arriva subito un'ambulanza. Più tardi, invece, parte l'avviso ai carabinieri, contattati alle 17.30. L'equipe medica ha fatto tutto il possibile per cercare di salvare il giovane. Le sue condizioni sono subito apparse gravissime e per un'ora i medici hanno tentato di rianimarlo. Ma, purtroppo, ogni sforzo s'è rivelato inutile. Il cuore di Ajmi ha cessato di battere alle 17.45.

«Un ragazzo sfortunato - raccontano alcuni colleghi - s'era sposato appena otto mesi fa, a giugno, ed era molto contento di avere questo lavoro. Il suo paese gli mancava, è vero, ma si era adattato abbastanza bene anche qui da noi. S'era sistemato in un appartamento a Torino, in via Sant'Agostino 1 e lì spesso dava ospitalità ad alcuni suoi connazionali che non avevano ancora trovato una casa». Ha parole d'affetto anche la proprietaria dell'impresa dove lavorava. «Era da noi da appena sei mesi - dice -, ma si era fatto apprezzare per la sua volontà e il suo impegno».

Nelle foto, il cantiere all'interno della Sometec di Pianezza dove ieri sera ha perso la vita l'operaio tunisino Ajmi Ridha: aveva 28 anni



Da Chivasso a Caluso

Pronto il progetto per ampliare la statale

CHIVASSO. Via all'ampliamento della statale 26 della Valle D'Aosta che collega Chivasso a Caluso. Le due amministrazioni hanno presentato il progetto esecutivo per l'allargamento di questi 12 chilometri di strada. E' prevista una spesa complessiva di 30 miliardi. Il progetto prevede, tra le altre cose, l'allargamento della carreggiata centrale da Chivasso a Caluso e la realizzazione di due controviali per il transito dei mezzi agricoli. Recentemente sono state realizzate due rotonde alla francese che, causa la scarsa segnaletica, stanno causando molti incidenti.

A Salbertrand

Illeso dopo un volo di 50 metri con il suo camion

EXILLES. Un camion esce di strada e vola per 50 metri da un viadotto; per l'autista neanche un graffio, solo un lieve trauma alla gamba sinistra. E' successo a Giorgio Romeo, 25 anni, residente a Susa in via Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa 6. L'incidente è avvenuto a Salbertrand, intorno alle 14 di ieri, all'altezza della frazione San Colombano. Immediato l'intervento dei vigili del fuoco di Susa, che pensavano di trovare il Romeo in gravi condizioni. Invece se l'è cavata con cinque giorni di prognosi. I carabinieri stanno indagando sulle cause dell'incidente.

Aiutati da un complice

Terrore alle Poste due rapinano l'ufficio di Druento

DRUENTO. Per entrare ed uscire dall'ufficio postale di Druento non si sono fatti scrupoli: in due, armati di pistola, hanno preso in ostaggio un postino e dopo aver immobilizzato clienti ed impiegati hanno infilato in fondo ad un sacco circa 130 milioni. La coppia di malviventi è entrata in azione alle 10. Al momento, nemmeno le testimonianze dei clienti e dei dipendenti delle poste sono riuscite a dare degli indizi concreti. La coppia di rapinatori potrebbe infatti essere salita a bordo di un auto guidata da un terzo complice.

Campo di Parco Basso

Colpo dei ladri nello spogliatoio del Real Venaria

VENARIA. Tutta la squadra del Real Venaria è rimasta senza documenti. L'altra sera i ladri hanno ripulito lo spogliatoio della squadra di calcio che milita nel campionato di seconda categoria. Patenti, carte d'identità, codici fiscali, carte di credito, cinque telefonini cellulari, un milione di lire in contanti ed anche un orologio di notevole valore. Una sorpresa amara per gli atleti che avevano appena terminato la seduta di allenamento sui campi del Parco Basso e si apprestavano a finire sotto la doccia. Indagano i carabinieri.

Il delitto a Susa

Uccise l'amico Rischia l'ergastolo

Sergio Chiarieri è il brigadiere dei carabinieri che ha confessato di aver ucciso, a Susa, il vecchio amico Antonino Mancuso e da ieri è processato in corte d'assise per omicidio volontario. Rischia l'ergastolo perché il pm Enrica Gabetta gli ha contestato l'aggravante di aver ucciso per futili motivi, ma è tornato a casa da tempo, per curarsi. Ieri mattina la moglie e la figlia della sua vittima e lo hanno trovati di fronte alla stazione di Susa e, anche pure a una certa distanza, sono state costrette a viaggiare insieme all'assassino del loro caro. L'ha fatto presente l'avvocato di parte civile Maurizio Anselmi, senz'enfasi, come un fatto che non è normale. Il disagio delle due donne è più che comprensibile.

Chiarieri uccise l'amico il 14 gennaio di un anno fa: sotto casa ebbe una discussione con Mancuso, salì a prendere la pistola, scese e costrinse il muratore a seguirlo in una rimessa dove gli sparò. Poi, caricò in auto il cadavere e lo abbandonò, avvolto in un telone blu, davanti a due cassonetti dell'immondizia al Pian del Frais. I suoi difensori (Antonio Foti, Giulio Colosso e Fabrizio Mastro) sostengono la seminfermità mentale del loro assistito che nel 1975, alla guida di un blindato dell'Arma, investì e uccise un autonomo nel corso di una manifestazione di piazza. «Al processo fu assolto dall'accusa di omicidio colposo - dicono i legali - ma da allora ha continuato a ricevere minacce dovunque fosse trasferito e ne ha risentito». All'apertura del dibattimento, gli avvocati hanno eccepito «la disparità di trattamento prevista dall'applicazione della riforma Carotti in regime transitorio, così noi non abbiamo potuto ottenere lo sconto di pena del rito abbreviato». I giudici: «Avreste avuto comunque diritto ad ottenerlo, se avete chiesto un rito abbreviato e non anche un supplemento di istruttoria».

PROVINCIA FLASH

GIAVENO, ASSESSORI. Il sindaco di Giaveno, Osvaldo Napoli, ha nominato due nuovi assessori: si tratta di Paolo Flis e Carlo Giacone. Giacone ha l'incarico di seguire lo sport, turismo e tempo libero, mentre Flis ha la delega alla pianificazione comunale e intercomunale, commercio industria e artigianato, polizia municipale e protezione civile.

BUSSOLENO, ACQUA. Emergenza acqua potabile per le frazioni dell'Inverso di Bussoleno. Da alcuni giorni i pompieri di Torino riforniscono la vasca di carico che serve le frazioni di Tignai, Meitre e Fornelli. Il Comune ha già approvato un progetto di potenziamento con un collegamento all'acquedotto di Mattie ma i lavori partiranno solo a primavera. Nessun problema invece sino ad ora per il concentrico servito dalla rete derivata dalla sorgente dell'Addoi che si trova sull'altro versante ai piedi del Roccia-melone.

SANT'AMBROGIO, [illegible] I carabinieri di Avigliana durante un posto di controllo in via Umberto I° di Sant'Ambrogio hanno arrestato un giovane con degli assegni in bianco rubati in provincia di Cuneo, G.C., 23 anni di Bussoleno, aveva nascosto dieci assegni nel cassetto posteriore dell'auto, provenienti da un furto del novembre dello scorso anno, alla ditta Sepo di Revello.

BANDO, CONCORSO. Il concorso per l'assunzione di un dipendente con la qualifica di responsabile dell'unità operativa di polizia amministrativa e commercio, è interno, riservato a chi è già dipendente del Comune. La precisazione arriva dal Municipio.

CHIVASSO, FARMACIA. Ha aperto i battenti in via Favorita 34 a Chivasso, nella zona Nord Ferrovia, una nuova farmacia, la sesta sul territorio comunale, ed è gestita dal dottor Eugenio Semeria.

Usato da rottamare? Passa a Citroën!

SCONTI FINO A 4 MILIONI PER ROTTAMARE LA VOSTRA AUTO NON CATALIZZATA*

Citroën Xsara Berlina e Break fino a 4.000.000 — Citroën Saxo -2.000.000 — Citroën Berlingo -3.000.000

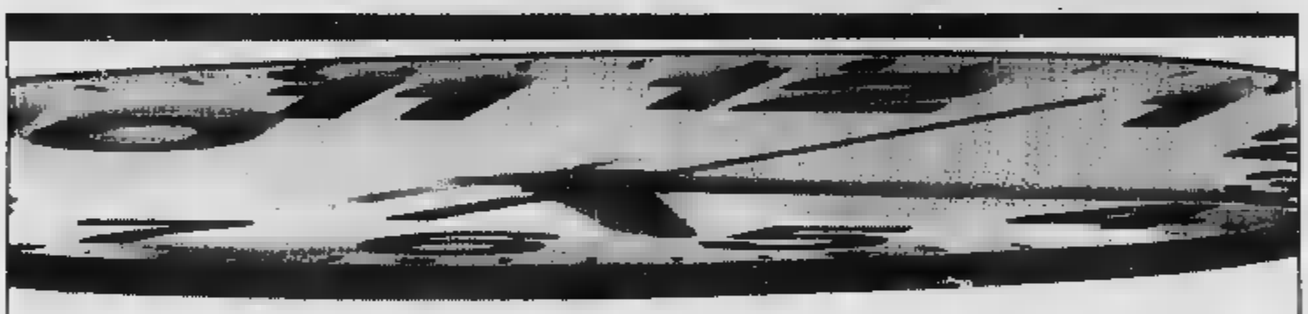
Polizza Azzurro per 1 anno compresa nel prezzo.
La Polizza Azzurro prevede: copertura furto e incendio, auto sostitutiva per trenta giorni di riacquisto di una nuova Citroen, marchiatura Identicar dell'auto, servizi Banca Dati e Ritrovamento Patente.

CITROËN
CITROËN. L'AUTO TI PENSA

*Offerta realizzata in collaborazione con la Rete dei Concessionari Citroen, valida fino a fine mese e non cumulabile con altre iniziative in corso.

CONCESSIONARIA

CAR - FRANCE
Corso Trieste, 140/2 MONCALIERI (TO)
Tel. 011-6939777



ERA ORA.
NUOVO ORARIO DI APERTURA FILIALI

Era un orario stretto. Ora c'è più tempo per le necessità dei torinesi, alle Filiali CARIPLO 2, 3 e 4. Per tutte le operazioni bancarie, operazioni in titoli e consulenze finanziarie.
Leggete attentamente gli orari di Vostro interesse.

Torino 2 - Corso Unione Sovietica, 483:
8.30/13.30 - 14.40/17.40
Per tutte le operazioni bancarie, operazioni in titoli e consulenze finanziarie.

Torino 3 - Corso Grosseto, 229:
8.30/16.30
Per tutte le operazioni bancarie, operazioni in titoli e consulenze finanziarie.

Torino 4 - Corso Trapani, 71/A:
8.30/13.30- 14.45/17.45
Fino alle 16.15 per tutte le operazioni bancarie, operazioni in titoli e consulenze finanziarie.
Dalle 16.15 alle 17.45
solo per le operazioni in titoli e consulenze finanziarie

CARIPLO
Gruppo Intesa

Un progetto del Consorzio Nuove Risorse per dare lavoro a 300 disabili

Imprenditori per solidarietà

In programma sette insediamenti produttivi
L'iniziativa presentata sabato da Enzo Biagi

Mauro Revello
IVREA

Trecento posti di lavoro in 3 anni, con 7 insediamenti produttivi in Canavese e in bassa Valle d'Aosta per un fatturato complessivo di una decina di miliardi all'anno. Non è il piano industriale di un gruppo di piccole e medie imprese. E' il progetto del Consorzio Nuove Risorse, nato a Ivrea nel gennaio del '98, destinato alle persone disagiate: disabili (fisici, psichici e sensoriali), tossicodipendenti, detenuti.

Non si tratta della solita assistenza. «Vogliamo - spiega Pier Giorgio Dell'Oro, presidente del Consorzio - dei posti di lavoro "normali", in grado di affrontare i tradizionali mercati economici. Invece, oggi, è ancora la pubblica amministrazione il cliente principale delle cooperative sociali del Piemonte». Non assistenza, quindi, ma neppure sfruttamento. «C'è un nodo critico, che è il rapporto fra prestazione e remunerazione. Bisogna avere il coraggio di discuterne, e cercare insieme una soluzione».

Il Consorzio Nuove Risorse lancia la sua proposta: un'Opas, Offerta pubblica di acquisto e solidarietà. Nei prossimi 18 mesi saranno vendute mille quote, del valore di un milione l'una. «Vogliamo arrivare a raccogliere un miliardo - continua Dell'Oro -, per liberarci dalla schiavitù delle banche e avviare un piano industriale concreto», fatto soltanto soldi. «Cerchiamo managers e quadri, disposti a lavorare a stipendio ridotto, e volontari da affiancare a quelli che già operano all'interno delle nostre cooperative».

Non c'è dubbio che si tratti di posti di lavoro più che mai indispensabili. Sarebbero oltre 8 mila, in Canavese, i cosiddetti «disagiati»; e il 90 per cento di questi sono disoccupati. «Quel che è peggio - aggiunge Dell'Oro - è che non hanno alcuna voce in capitolo, per loro non è mai stato fatto un tavolo di crisi».

L'Opas del Consorzio Nuove Risorse verrà presentata e lanciata sabato prossimo, in un convegno che vedrà la presenza del giornalista Enzo Biagi, del sottosegretario Gianfranco Morgando, di politici locali e nazionali. «Cerchiamo risposte concrete - dice l'assessore alle politiche sociali di Ivrea, Salvatore Rao -. Che debbono arrivare non solo dalla pubblica amministrazione, ma anche dal mondo dell'industria».

Disabili al lavoro in una cooperativa sociale

DOVE & QUANDO

MANIPOLAZIONE GENETICA. Lorenzo Silengo, docente di Genetica molecolare all'Università di Torino e Presidente del Parco delle Biotecnologie del Canavese, tiene alle 17.30, al centro sociale di via Cesare Battisti ad Agliè, una conferenza dal titolo «Prospettive della manipolazione genetica». Organizza l'Unitre del Basso Canavese.

FILM DI RASSEGNA. «A walk in the Clouds» è il titolo della pellicola del ciclo «Ten films in english» che l'English American Cultural Association propone al cinema La Serra di corso Botta a Ivrea: inizio spettacoli alle 17.20, 19.15 e 21.15. Ancora a Ivrea, ma all'Abcinema, viene proiettato il film indipendente torinese «Rosso/Askatasuna»: proiezione unica alle 21.

DONNE. Alle 20.30, in sala santa Marta a Ivrea, l'Adod (Associazione Donna Oggi e Domani) organizza un incontro con Giuliana Sarteur, ginecologa all'ospedale Sant'Anna di Torino, sul tema «Menopausa e donne operate al seno». La serata è aperta a tutti.

UNITRE. Le lezioni del secondo semestre dell'Unitre di Foglizzo proseguono oggi, alle 14.30 alla scuola media di via Olivero, con il laboratorio di cucito, ricamo e letture di Lidia Musso.

IL CANTARELLO. Sabato alle 21 e domenica alle 17.30, al centro culturale «Ezio Alberton» di Cascinette, secondo weekend di selezioni della rassegna «Il Cantarello - Sezione cantautori», organizzato dal Master Track Digital Recording Studio. Per informazioni maggiori e prevendita dei biglietti si può contattare la Master Track allo 0125.617514.

CORSO PERSONALE. Inizierà venerdì, alle 21 al salone pluriuso di Parella, un corso di difesa personale organizzato dalla Pro loco e tenuto dal maestro Antonio Getto. Le iscrizioni sono aperte a tutti, purchè di età superiore ai 15 anni. Costo: 200 mila lire. Informazioni allo 0125.76580, in ore serali.

A Rivarolo

Una centrale canavesana per i vigili

Partirà da Rivarolo il primo esperimento in Canavese di servizio integrato di polizia municipale. Di cosa si tratta? Dell'unificazione, tramite Consorzio, delle forze dei vigili urbani presenti in più paesi e che dovranno far riferimento a un Comune capofila. Rivarolo è diventerà per altri centri limitrofi (Bosconero, Lusiglie, Ciconio, Ozegna, San Giorgio, Salassa, Oglianico): la centrale operativa dei vigili», in sostanza, verrà realizzata a Palazzo Lomellini, sede del Municipio. In questo modo saranno almeno una ventina i dipendenti di polizia municipale a disposizione della centrale (Rivarolo da solo ne ha 10). Dalla centrale partiranno servizi, ordini, compiti a seconda delle necessità. Il corpo di polizia municipale avrà in questo modo la possibilità di schierare più forze in campo.

«E questo - giurano gli amministratori - sarà utile per dare una mano alle altre forze dell'ordine, in particolare i carabinieri che per una questione di numeri non riescono fisicamente a seguire tutto il territorio». E più, non da non sottovalutare (d'altronde questa è una delle finalità del progetto) questo nuovo servizio correrà in aiuto dei Comuni più piccoli, dove magari è presente un solo vigile urbano.

In coda a tutta la questione, non manca una polemica: «Sollecito i colleghi - afferma il sindaco di Rivarolo, Edoardo Gaetano - a partecipare più attivamente a questa iniziativa, cioè a mettere una mano sul cuore e l'altra sul portafoglio». E spiega: «Se un Comune che non ha vigili e ne richiede uno, deve sapere che ha il dovere di partecipare alle spese...». Il servizio partirà inizialmente con le attuali forze in campo: in futuro potrebbero scattare nuove assunzioni. (gp. mag.)

Consorzio Aias

L'ecotassa rende cari i rifiuti

RIVAROLO

E' polemica sul futuro della gestione dei rifiuti all'interno dei Comuni che aderiscono all'Aias, il Consorzio di cui Rivarolo è centro capofila. Aumentano le tariffe per i cittadini (l'ultimo è stato nell'ordine del 30, 40 per cento e in alcuni casi anche del 60) ma non si trova ancora una soluzione per come in futuro dovranno essere trattati e smaltiti i rifiuti. E quest'anno sono previste altre batoste per i cittadini, come la cosiddetta «ecotassa» (nell'ordine delle 150 lire al chilo). In sostanza, a fronte di aumenti inevitabili (le spese per l'Aias negli ultimi 5 anni sono praticamente raddoppiate e la produzione dei rifiuti è triplicata), è necessario trovare un nuovo e definitivo sistema per il trattamento dei rifiuti.

«Perchè - afferma il sindaco di Rivarolo, Edoardo Gaetano - non posso continuare ad imporre balzelli ai cittadini senza una prospettiva seria: in sostanza devo motivare questi aumenti, è necessario dare garanzie per il futuro». Così ritornano a galla vecchi programmi, ipotesi e progetti: costruire un inceneritore, un biodigestore o un sistema di compostaggio. Da uno di questi, comunque, dovrà uscire la soluzione. Soprattutto perchè oggi (dopo che la discarica di località Vercellino non è più utilizzabile) i Comuni che aderiscono all'Aias (Lusiglie, Ciconio, Busano, Feletto, Oglianico, San Ponso, Ozegna, Favrin, Salassa, Rivarossa) utilizzano la discarica di Vespia, a Castellamonte.

Questa sera i sindaci dei 12 Comuni si incontreranno per studiare un'alternativa. Non ultima la possibilità di appaltare a ditte esterne il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti: «Non è detto che la soluzione consortile sia la più conveniente; se l'Aias non è concorrenziale sul mercato deve dirlo». (gp. mag.)

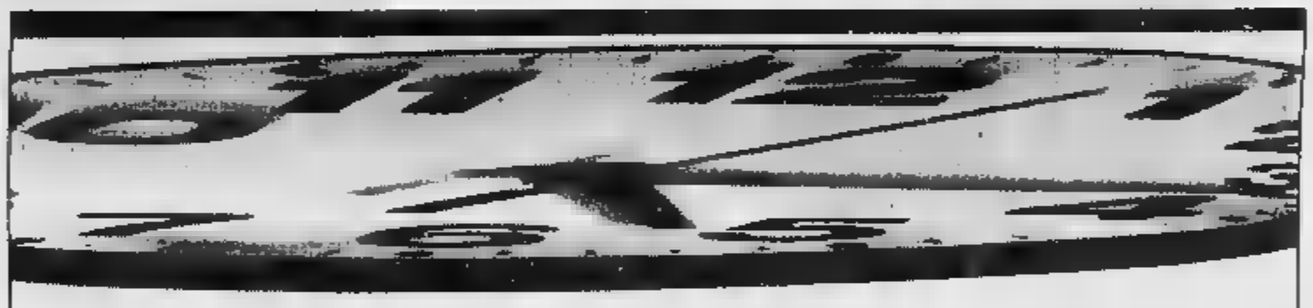
FAVRIA, INCIDENTE. Grave incidente la scorsa notte sulla provinciale che collega Favria a Front. Una giovane donna, Natalia Bolognesi, 18 anni, residente a Front è rimasta ferita dopo essere uscita di strada con la sua auto, una Ford «Mondeo». Soccorsa dal 118 è stata ricoverata all'ospedale di Cuorgnè.

PIVERONE, PARLAMENTINO. Domani alle 10, nei locali della scuola media di Piverone, il «Parlamentino dei ragazzi» incontra i sindaci della zona, recentemente nominati dall'Unicef difensori ideali dell'infanzia. L'incontro servirà per informare gli amministratori (chiedendo il loro aiuto concreto) sulle iniziative in programma per quest'anno.

VALCHIUSELLA, CENTRALE. Anche la Federazione di Ivrea dei Ds interviene sulla proteste per la costruzione di una centrale idroelettrica in Valchiusella. «Condividiamo le preoccupazioni per l'ambiente - dicono Franco Giorgio e Tullio Paghera -, e riteniamo pertanto necessario approfondire il progetto». Qualche preoccupazione c'è anche per l'acquedotto eporediese: «Temiamo che il prelievo di acqua dal Chiusella possa interferire con le prese idriche che alimentano l'acquedotto».

MONTANARO, CRI. La dislocazione di Montanaro della Croce Rossa può contare su un automezzo in più, una Punto che servirà per i trasporto degli utenti presso gli ambulatori della zona. Inaugurata ufficialmente domenica 23, la vettura è stata acquistata grazie a un lascito della defunta benefattrice Jolanda Almasio. Come madrina del nuovo mezzo è stata scelta Mariolina Gennaro.

SAN GIUSTO, PRO LOCO. E' ancora senza direttivo la pro loco di San Giusto. Nonostante nell'ultima riunione si sia presentata una lista, non si è ancora provveduto al rinnovo del direttivo per il triennio 2000-2002. Molti dei consiglieri uscenti, compreso il presidente Gianni Mollo, hanno espresso la volontà di non ripresentarsi. Di fatto si è sciolto il gruppo storico che fondò, 15 anni fa, la pro loco.



ERA ORA.
NUOVO ORARIO DI APERTURA FILIALI

Era un orario stretto. Ora c'è più tempo per le necessità dei torinesi,
alle Filiali CARIPLO 2, 3 e 4. Per tutte le
operazioni bancarie, operazioni in titoli e consulenze finanziarie.
Leggete attentamente gli orari di Vostro interesse.

Torino 2 - Corso Unione Sovietica, 483:
8.30/13.30 - 14.40/17.40
Per tutte le operazioni bancarie,
operazioni in titoli e consulenze finanziarie.

Torino 3 - Corso Grosseto, 229:
8.30/16.30
Per tutte le operazioni bancarie,
operazioni in titoli e consulenze finanziarie.

Torino 4 - Corso Trapani, 71/A:
8.30/13.30- 14.45/17.45
Fino alle 16.15 per tutte le operazioni bancarie,
operazioni in titoli e consulenze finanziarie.
Dalle 16.15 alle 17.45
solo per le operazioni in titoli e consulenze finanziarie

CARIPLO
Gruppo Intesa

RTL 102.5
DA DIECI ANNI SOLO GRANDI SUCCESSI!
RTL 102.5 LA RADIO Real life. Real radio

NUMERI UTILI

[redacted]
Emergenza sanitaria 118
Guardia medica [redacted]
Croce [redacted] Italiana
Ambulanze 5510
Assistenza al [redacted]
[redacted]
Centri Antiveleni 490663-3054343
Farmaci a domicilio (anziani, disabili) 228941
Alcolisti [redacted] 5636620
Droga che fare 167296298
Ambulatorio veterinario [redacted]
PUBBLICA SICUREZZA
Soccorso pubblico d'emergenza 113
[redacted] (Pronto intervento) 112
[redacted]
Vigili Urbani (Pronto intervento) [redacted]
Vigili del fuoco (Pronto intervento) [redacted]
Guardia di finanza (Pronto intervento) 117
[redacted]
[redacted] Azzurro (Abuso minori) 58320602
Telefono Rosa (Violenza alle donne) 37518282

Francesca Woodman in bianco e nero

E' la più grande mostra dedicata a Francesca Woodman. Al Palazzo delle Esposizioni sono esposte [redacted] fotografie dell'artista americana. Quasi tutte originali. E in gran parte assolutamente inedite. Eseguite tra il 1972 e il 1981. Providence Roma e New York è il titolo [redacted] questa mostra curata da Achille Bonito Oliva insieme a Giuseppe Casetti, uno dei due proprietari della libreria Maldoror in via di Parione che ogni giorno Francesca visitava e dove si riunivano molti protagonisti del mondo letterario e artistico della fine degli anni settanta. Figlia di veri appassionati d'arte, madre ceramista e padre pittore, Francesca impara ad [redacted] la macchina fotografica a tredici anni. A quattordici segue i corsi alla Abbot Academy di Andover, una scuola privata seguita anni prima della nonna e dalla zia paterne dove conosce [redacted] fotografa Wendy Snyder MacNeill. Dal maggio del 1977 all'agosto del 1978 è a Roma per frequentare i corsi della Rhode Island School of Design a Palazzo Cenci. Questo sarà uno dei periodi più belli per Francesca. Conosce Giuseppe, che allora si faceva chiamare Cristiano, Casetti e Paolo Missigoi, i due giovani proprietari della libreria Maldoror, che era vicino al [redacted] della Pace dove Francesca comprava frutta e verdura, e a pochi passi da via del Corallo dove Edith Schloss aveva la [redacted] casa-studio. La mostra racconta de quegli anni. E non solo.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

[redacted] DI ROMA
[redacted] 67101
Ama (Pulizia della città) 167 867035
GUASTI
Acea (Pronto intervento elettrico) 167 228033
Acea (Pronto intervento acqua) [redacted]
Aci soccorso stradale 116
[redacted]
Italgas 167 803020
Prestiti [redacted]
Telecom [redacted]
[redacted]
[redacted] 46954444
[redacted] 167 431784
Ferrovie dello Stato
F.S. informazioni [redacted]
Biglietti Eurostar a [redacted]
Informazioni [redacted] treni [redacted]
Aeroporti
Leonardo da Vinci 65951
Ciampino 794941
[redacted] 3570-4994-8877-6645-4157

RTL 102.5
DA DIECI ANNI SOLO GRANDI SUCCESSI!
RTL Real life. Real radio

TEATRI

ABACO 063231500 Lungotevere dei Mellini, 33 Il Carro dell'Orsa presenta E. Cotroni e E. Rosso in **Sex sex 'n' love** regia di M. Fa[redacted] Alle 21

AGORA' 066874167 Via della Penitenza, 33. Sala A **[redacted] SPQR [redacted]** da Plauto adattamento e regia da G.M. Guerra. Alle 21
Sala B. Martedì **E Se sono rose...** [redacted] **nel** (prima) [redacted] Score. Con C. Angrisani, I. Farinesi. Alle 21

ALPELLINO 065757570 via Francesco Carletti 5 **Spettacolo di Cabaret** Alle 22.30

AMPITRIONE 065750827 Via San Saba, 24 **Come se pesce fuor d'acqua** con Max Giusti, S. Lucarelli [redacted] 21

ARCILIUTO 066879419 P.zza Montevecchio, 5 Salotto musicale **Mille anni di musica** [redacted] le, violino e chitarra con F. Santertani. Alle 22

ARGENTINA TEATRO DI ROMA 0668804601/2 L.go Argentina, 52. Venerdì 4 **Tartufo** (prima) di Molière, regia di [redacted] Alle 21

[redacted] 6381058 via dell'Argilla, 18. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di teatro di [redacted] mento. Per informazioni [redacted]

ARGOT STUDIO 065898111 Via Natale del Grande 27. Domani **La cicala nel buono rosa pazzo** (prima) con G. [redacted] Alle 21

BELLI 065894875 P.zza Sant'Apollonia, 11/a. La Bilancia produzioni teatrali presenta **Perché John Lennon porta la gonna** di Claire Dowie traduzione e adattamento e regia di Barbara Nativi, [redacted] Conti. Alle 21

CIRCO DI MOSCA ORFEI E CIRCO DI MOSCA 063721949 - Piazzale Clodio Speciale rassegna di numeri circensi. Ven. e Sab. ore 16.30-21.15 - Dom. 15.00-18.30. Speciale rassegna di numeri circensi Circo Massimo su ad invito fino ad esaurimento posti. Alle 20.30

COLOSSEO 067004932 Via Capo d'Africa 5/A. Sala grande. Domani **Il concorso** di Anthony Neilson. Con P. Bortembo, E. Parlante. Alle 22.15 [redacted] **Match ball** con F. Rocca, S. Mazzotta. Alle 20.30 - **In viaggio con civetta** con A. Maresca, M. Jacopini. Alle 21.45 - [redacted] e S[redacted] **Making Para** Alle 22.45 - Domenica alle 21

COMEDY & SOUND CAFÉ 065623271 Via [redacted] ri 19 (Ostia). Domani **Commedia al Comedy** tre scene comiche di Aurelio Caressa. Alle 21.45

DAFNE 065667824 Via Mar Rosso, [redacted] (Ostia [redacted]) Domani **Ecce Homo!** di C. Terron con S. Dionisi. Regia di G. Pontillo. Alle 21

DE' SERVI 066[redacted] Via del Mortaro, 22 (Largo Chigi). Prenotazioni ai numeri 0669789698 - Direzione 066795130 - Fax [redacted]

DEI COCCI 065783501-2 Via Galvani 69. **Shakespeare in black - Romeo & Juliet** di M. Zadra, con A. Frangiamone, A. Picooli, Siberia, M. Zadra [redacted] 21

DEI SATIRI Sala A 066871639 Via di Grottapinta 18. Grazia Scuccimarra in **Bianca molto?** di Grazia Scuccimarra. Alle 20.45

DEI SATIRI Sala B 066871639 Via di Grottapinta 18. Grog e Lillo in **Sketch Book**. Alle 22.30

DEI SATIRI Sala Gianni Agus 066871639 Via di Grottapinta [redacted] F. Bellanini, D. Ruiz in **Orgoglio e pregiudizio** regia di Ammendola, Pistoia. Alle 21

DEL CENTRO 066867610 Vicolo degli Amatriciani, 2. Tutti i lunedì **Riccardo III** di Shakespeare con E. Giglio, I. Valentini. Alle 21.00. Mercoledì a sabato **Macbeth** di Shakespeare con E. Giglio, I. Valentini. Alle 21.00 dom. alle 17.30

DELLA COMETA 066784380 Via del Teatro Marcello 4. **Be'(altro) indimenticabile serata** con P. Degli Esposti, S. Bembi. Alle 21

DELLE MUSE 0644233649 Via Forlì 43. A. Sanna in **Aspiro... Pensieri di Stelle** di D. Verde. Alle 21

DELL'OROLOGIO Grande - [redacted] - [redacted] Via dei Filippini 17/A. **Lo splendore al parlamento** di M. Moretti, con B. Balboni, L. dal Fabbro. Alle 21

[redacted] **Orfeo** [redacted] Via dei Filippini 17/A. **Giovanna [redacted] storia del palazzo di Caracalla)** di F. Morchini. Alle 21

DUE 066788259 Vicolo Due Macelli, 37. **La fuga di [redacted]** di N. Fano con A. Reale. Alle 21

ELISEO 064882114 Via Nazionale 183/E. **Fedra** di J. [redacted] con M. Melato, U.M. Morosi. Il Romanzo. Regia di M. Sciaccaluga. Alle 17 (F3)

ELISEO RAGAZZI 064882114 Via Nazionale 183. **La grammatica della fantasia** di Gianni Rodari. Regia di O. Fonioso. Alle 10.30

ELISEO PICCOLO 064885095 Via Nazionale 183. Martedì [redacted] (prima) di F. Kafka, con M. Malvesia. Alle 20.45

ETI TEATRO QUIRINO 066794585 Via delle Vergini 7. **Pensaci Giacomino** di L. Pirandello con [redacted] Alle 16.45 [redacted]

ETI TEATRO VALLE 0668803794 Via del Teatro Valle 21. Sabato 5 **Il fuoco, l'acqua, l'ombra, la [redacted] natura nelle immagini di Andrej Tarkovskij** (prima) spettacolo di danza e video di studio Azzurro. Alle 20.45

EUCLIDE [redacted] P.zza Euclide, 34/A. Sabato 19 **A rispetto e a dispetto** (prima) Amori trottole [redacted] nella Roma del '500. Alle 21

FLAIANO 066787424 Via S. Stefano del Cacco, 15 [redacted] con Lucia Poli. Regia di L. Poli. [redacted] 21

FURIO CAMILLO 067804476 via Camilla, 44 **[redacted]** di A. Cipriani, I. Dragu. Alle 21

GHIONE 066372294 Via delle Fornaci 37. La Compagnia [redacted] Teatro [redacted] di G.B. Shaw. Con M. Cindari, C. Borgegni. Alle 21

GRECO 068607513 via R. Leoncavallo, 10/16. **[redacted] casa** di V. Brancati, con U. Pagliai, P. Gassman, C. Moltese. Regia di A. Piccardi. Alle 21

IL VASCELLO 065881021 Via G. Carini 72/78. La C.R.T. La Fabbrica dell'Attore presenta M. Kustermann **Il gatto con gli stivali** di L. Tieck, regia di G. Nanni. Alle 21

AVELINE 066868682 Via Capo d'Africa, 8. **C'era già a l'Alimentatore** di A. [redacted] e regia di helvé Ghone. Ru Talea. Alle 21.

LA CHANSON 064873164 L.go Brancaccio, 82/A **Le donne sono un'altra** [redacted] (prima) due tempi di [redacted] con Grega L. Rossi. Alle 21.30

LE MASCHERE ASS. CULT. TALIA 0658330817 Via Aurelio Saliceti 1/3. Lunedì 7 **Pollo d'[redacted]** da C. Perrault, testo e regia di R. Diana. Spettacolo per le scuole alle ore 10.30

IL PUFF 065810721-065800989 Via G. Zanazzo, 4. Il Puff presenta Lando Fiorini in **Anno 2000, ultimo notte stradale** di Habil Fiorini, con Mary Cipolla, Tommaso Zevola [redacted] Rossi [redacted] Alle 22.30

[redacted] DELL'[redacted] 066416057 Via Tarò 14. **Lei e lui... nel gioco della coppia che scoppia** di D. Granata, regia di B. Toscani, con [redacted] Granata, M. Barbieca, E. Castellina. Alle 21

L'ARTE DEL TEATRO 064885608 v. Urbana, 107. Venerdì 4 **The not too late show** di Cristopher Durang. Alle 22

MANZONI 063223634 Via Montezemolo, 14. La Produzione Ibalrale DSI 85 presenta Andy Luotto in **Pallottole su Broadway** di W. Allen [redacted] A. Russo. Regia di R. Giordano. Alle 21

[redacted] 065139405, via G. Genocchi, [redacted] **La neve era bianca** con C.R.E.S.T. di Taranto [redacted] 10.00

NUOVO TEATRO SAN[redacted] 066531[redacted] Ventimiglia, 6. Dal lunedì al venerdì tutte le mattine spettacolo per le scuole **I sette re di Roma** con la compagnia Il Cilindro. Alle 10.30

OLIMPICO 063265991 P.zza G. da Fabriano, 17 **Bejart ballet Lausanne** 18 balletti su coreografie di M. Bejart. [redacted] 21

ORIONE 067182037 Via di Tortona, 7. Domani **[redacted] ponte** (prima) Musical di M. [redacted] stellacci, edizione originale con M. Paulicelli. Alle 17

PALLADIUM 065577353 Piazza Bartolomeo Romano, 8. Sabato 12 Spettacolo con **Enrico Brignano [redacted]**. Alle 22.30

PARIOLI 068088299 Via G. Borsi, 20. **Pallottole [redacted]** di C. Taranto, con A. Avallone, G. Lopez, F. Truppo. Regia di A. Avallone. Alle [redacted] 30 (M2)

POLITECNICO 063219891 Via G.B. Tiepolo, 13/a **Beta** (prima) con Roberto Herlitzka, Marcello do nati, Paola Sebastiani. Alle 21

[redacted] Via degli Scipioni 98 **L'avaro** di Molière con R. Gerione, G. Saltarini, P. Caretto. Alle 21
Tutti i lunedì I Pandemonium in **[redacted]** regia S. Giordani. Alle 21

ROSSINI 066832281 P.zza S. Chiara, 14. **L'[redacted]** A. Altieri. Con A. Altieri, R. Merlino, M. [redacted] L. Greco. Alle 21

SALA MOLIERE (GIÀ SANGENESIO) 063223432 Via Podgora 1. **Trilussa** con Mario Scaccia, Edoardo Sala e i solisti del balletto di Renato Greco. Alle 21

[redacted] **PETROLINI** 065757488 Via Rubattino, 5 **Shakespeare per attori cani** con i Picari. Alle 21
Sala Aldo Fabrizi. Venerdì 4 La Compagnia del Galeone presenta **Schmuck** scritto e diretto da Arepo. Alle 21

[redacted] **TESTACCIO** 065787414 Via R. Gessi 8. Sala Teatro **L'orgasmo [redacted] mio migliore [redacted]** di E. Monaco, con Le Sbandate. Alle 21.30
Saletta **Manifesto dei soldi nati** regia di P. La Della. Alle 21

SALA UNO TEATRO DI [redacted] 06[redacted] Piazza di Porta S. Giovanni, 10 **Avvoppeso, imbellicando, informa** di Werner [redacted] Regia di W. Waas. Alle 21

[redacted] 06798[redacted] Via Dell'Arco [redacted] di Castellacci e Pingitore con O. Lionello, Martufello [redacted] M. Miconi. Regia di P.F. Pingitore. Fino al 5 marzo. Alle 21.30

SISTINA 064200711 Via Sistina 129 [redacted] con Sabrina Ferilli e Valerio Mastandrea, Maurizio Mattioli, S. Marchini, regia di P. Garinei. Alle 21 (ME4)

[redacted] Vicolo dei [redacted], 3. La comp. Teatro il quadro presenta **Salomè di Il Bellezza**, con V. Bianco. Alle [redacted] 45

STABILE DEL GIALLO 0630311335 Via Cassia 871. Venerdì 4 **L'ultimo [redacted]** (prima) di D. Hammett, regia di M. Belocchi con S. Abbati, L. Mangano. Alle 21.30

STABILE IL [redacted] P.zza Nazzaro tel 065125531. Venerdì 4 La comp. La cipria e la giubba presenta **L'uno - La [redacted]** di A. Cechov, regia di G. Sofieri. Alle 20.45

STANZE SEGRETE 066872690 Via della Penitenza, 3 **Cabaret [redacted] e altro...** di e con Gianni Golfera. Alle 21.30

STUDIO [redacted] STABILE DEL COMICO 06240[redacted] Via della Rocca, 6. Venerdì 4 **Comix 2000 "L'[redacted] del comico"** Alle 22

TEATRO DEI CONTRARI 06[redacted] Via Taro [redacted] **Riposo**

TEATRO IN FIERA DI ROMA 065744572 Via dell'Arcadia 40. **Riposo**

TEATRO XX SECOLO 065881637-0658[redacted]1444 Via Garibaldi 30 [redacted] **di Julietta [redacted] e gli altri**, con E. [redacted] Alle 21

TEATRO POPOLARE 065759235 Via R[redacted], 5. Sono aperte le iscrizioni alla scuola di Teatro diretta da Fiorenzo Fiorentini

TEATRO SAN [redacted] MARCO 066017910 Via [redacted] 38 [redacted] di G. Verdi. Alle 20.30

TEATRO SETTE 0644236382 Via [redacted] 23 **Il bugiardo** di C. Goldoni. Regia di C. Cuparo. Alle 21

TORDINONA 066805890 Via degli Acquasparta [redacted] Sala Pirandello **[redacted]** di E. Bogosian. Alle 21

VALLE DEL'ORETTO 065744194 Via Monte Testaccio, 97. Da mercoledì a sabato **Il lotto viene dopo** di P. Castellacci, con Giusy Valeri. Alle 21

VERDE 065882034 C.ne Gianicolense, 10. Domani **Fantasia d'amore** regia di P. Ferrara. Alle 10

VITTORIA 06[redacted]574[redacted] P.zza S. Maria Liberatrice 8 **[redacted]** di N. [redacted] Alle 21
Venerdì 4 **The Letterari** Gianni Bonagura [redacted] La Metamorfosi (prima parte) di Franz Kafka [redacted] ra di Marcello Teodonio. Alle 21.30

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA 064817003 P.zza B. Gigli. F. Presso il Teatro Brancaccio (via Merulana, 244). Stagione del Grande Giubileo [redacted] 2000. Sabato 5 "Ricercare a nove movimenti - Apollo - Who cares?" (prima). Alle 20.30 (turno A)

ACC. [redacted] DI SANTA CECILIA 0668801044 Via Vittoria, 6. Venerdì 4 per la stagione di musica da camera concerto dell'Ensemble Novecento ed oltre, direttore e pianista Antonio Ballista. Musiche di [redacted] Stravinsky. Alle 20.45

ACC. FILARMONICA ROMANA 06320[redacted] Via Flaminia 118. Presso il [redacted] (via Gentile da Fabriano, 17) La [redacted] del Lausanne presenta [redacted] di Maurice [redacted] Alle 21 (Serie gialla)

ACC. ROMANA D'ORGANO CÉSAR FRANCK 0685353316 v. Urbana 11. Domenica 6 presso la Chiesa di S. Paolo entro le Mura (via Nazionale) concerto dell'organista Roberto [redacted] Musiche di Lubeck, Bach, Mendelssohn, Brahms, Reger, Lefébure-Wély alle 18.30

ALLA CATTOLICA AUDITORIUM 0630154984 L.go Francesco Vito 1. Mercoledì 9 il [redacted] Concerto e direttore Pietro De Maria pianista, musiche di F. Mendelssohn, A. Shoenberg, F. Schubert. Alle 20.45

ARTS ACADEMY 0644252206-0644252303 via Guattani 17 [redacted] Accademia concerto di inaugurazione "Bons etrushansky pianoforte" musiche di Chopin. Alle 20.30. Sono aperte le iscrizioni alla scuola di musica per l'anno accademico 1999/2000. Corsi per tutti gli strumenti e per ogni livello di preparazione

ASS. [redacted] DEL [redacted] 063215271 Via M. Colonna 21/A. Sono aperte le iscrizioni per i corsi musicali. Coro - Laboratorio Teatrale

[redacted] EUTERPE 065923034 - 065922221 V.le di Vigna Murata, 1. Presso l'Auditorium del Seraphicum (via del Serafico, 1) Orchestra da camera "Balbc Virtuosi" direttore e violino [redacted] P. Bermann. Musiche di Paganini, Kuprevicius. Alle 20.45

[redacted] **FRA I CIRCANO** 0670491977 Via Sanseverino 2. Venerdì 4 "Il professionista" di e con [redacted] bero, Bruno Beero, Marcello Trambusti, Alessandro Antonini [redacted] le 17.30

ASSOCIAZIONE LA RUTA AZZURRA 063055762 v. della Camilluccia [redacted] Mercoledì 9 concerto di [redacted] da camera "Trio violino violoncello pianoforte" musiche di [redacted], Haydn. Alle 21.

[redacted] **MUSICA & MEDICINA** 068080678 via di Vigna Filonardi 9. Venerdì 4 presso la Chiesa di Santa Maria Porta Paradisi, concerto del pianista Manlio Pinto. [redacted] Scarlatti, Chopin, Debussy, Ravel. Alle 20.45

[redacted] **MUSICALE LA [redacted]ZA** 0677072642 via Taurasia 8. Venerdì 11 concerto a palazzo Doria Pamphili. Musiche di A. Corelli, J.S. Bach. Alle 21

[redacted] 0328/4117977 [redacted] festival organizza concorso internazionale "Danzare interpretando" per Balletto. Stagione estiva [redacted] 0328/4117977 ore 11/15.

[redacted] **ROMA SINFONIETTA** 0639723259 v. Germanico, 99. Sono aperte le iscrizioni per i corsi annuali presso la Sala Casella (via Flaminia, 118) [redacted] 0639372000

AULA MAGNA I.U.C. 063610051/2 P.le Aldo Moro, 5. Sabato 5 presso Aula Magna La Sapienza "La sonata per pianoforte" con il pianista Michele Campanella [redacted] Schumann, Brahms. Alle 17.30

BASILICA [redacted] CROCE IN GERUSALEMME [redacted], Piazza S. Croce in Gerusalemme, 12. Domenica 6 concerto pianoforte e violino A. [redacted] Alle 10.15 - Concerto per pianoforte solista C. Giorgilli. Alle 17.15

CENTRO [redacted] DI MUSICA ANTICA 066832085 via Marianna Dionigi 59 (Piazza Cavour). Tutti i lunedì dalle 17.45 sono riaperte le iscrizioni al Coro Polifonico del C.I.M.A. In programma "Fairy Queen" di H. Purcell

[redacted] E FONDAZIONE [redacted] SAN GIULIANO DEI FIAMMINGHI 0600326687 2550 Via del Sudario [redacted]. Martedì 8, 5° concerto della seconda stagione di Concerti di Musica Barocca. Maestro A. [redacted] Musiche di G. Farbini, J.P. Sweelinck, J. Clarke, F. [redacted] G.F. [redacted]. Alle 20

CHIESA DEI SS. GIOACCHINO E ANNA 067212980. Via B. Pizzieri 120. Venerdì 4 "Meditazioni [redacted]" organista Z. Janackovà. Musiche di Frescobaldi [redacted] Vierne. Ingresso libero. Alle 19.45

CHIESA S. [redacted] AL CORSO 0679840[redacted] Piazza S. Marcello, 5. Domenica 6 "Le ore [redacted] l'organo Post Missam. Musiche di Bach, Mozart, Mendelssohn, Rheinberger, Reger [redacted]

[redacted] **DEL GIUBILEO** [redacted] Domenica 6 presso la Chiesa di S. Maria in Portico in Campitelli "I Cameristi di Roma" Anton Bruckner [redacted] Enrico Castiglione. Alle 20

CONCERTI IN [redacted] A PALAZZO RUSPOLI [redacted] via del [redacted] 418. Concerto di Lisa Green (violino), Stephen Kramer (piano), musiche di Schubert, Brahms. Alle 17

CONCERTI DEL [redacted] 0677209[redacted] Sala Baldini. P.zza Campitelli, 9. Domenica 6 presso la Sala Baldini concerto di A. Di Micco (pianoforte). Musiche di L. Van Beethoven Saint [redacted] Alle 17.30.

FONDAZIONE ORCHESTRA DEL LAZIO 069766711 Domani presso l'Università di Tor Vergata. Concerto con orchestra da camera. Direttore P. Bellugi. Musiche di [redacted] Mozart [redacted] Alle 17.30

GHIONE 066372294 Via delle Fornaci 37. Domenica 13 concerto straordinario per celebrare il 70° compleanno "Peter Katin pianoforte". Alle 21

[redacted] **DI TOR VERGATA** 06725[redacted] via Orazio Raimondo, 18. Domani presso l'Aula Magna P. Gismondi concerto dell'Orchestra del Lazio. Alle 17.30

TEATRO FLAIANO 066787424 Via S. Stefano del [redacted] 15. Venerdì 4 "Carmen" di Bizet regia di R.P. [redacted] Alle 20.15

TEATRO ORIONE 0677[redacted]960, via Tortona 7. Lunedì 14 l'orchestra regionale della Campania A. Scarlatti presenta "La Bohème" di G. Puccini. Direttore [redacted] Alle 20.45

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE piazza Ippolito [redacted] 3. tel 065895431-065894293-065806090. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 9-13/16-19, sabato 9-12

ORBIS p.zza Esquilino [redacted] 064744776-064827403. Chiuso domenica. Orario 9.30-13/16-19.30

[redacted] via Veio, 28 [redacted] 0670450122. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì [redacted] 13/16-19.30, sabato 10-13

PRENIS via Kennedy 96, tel 069066685. Orario (solo feriali) 9-13/17-20

PRENOTICKET Prenotazione solo telefonica [redacted] pagamento tramite carta di credito o vaglia postale, consegna a domicilio [redacted] 06520721

[redacted] via di Macchia Saponara 74/D [redacted] 065214387. Chiuso domenica e [redacted]. Orario 9-13/16-19.30

MUSEI E MOSTRE

ACCADEMIA DI FRANCIA - VILLA MEDICI via Trinità dei Monti, 1 tel. [redacted]. Orario martedì e giovedì 10.30-22, mercoledì, venerdì e sabato 10.30-19.30. Chiuso lunedì. £ 16.000. In occasione del compimento dei restauri dell'edificio principale di Villa Medici, una grande mostra viene dedicata a Ferdinando de' Medici, uno dei più grandi collezionisti e mecenati del suo tempo. Fino al 5 marzo

[redacted] del Giardino Zoologico, 20 tel. 06360821. Orario: tutti i giorni 9.30-18. £ 10.000. "Sculture al Bioparco - Firenze Prestiti" Quattro sculture in alabastro dedicate agli animali. Mostra permanente

CASA MUSEO DE CHIRICO piazza di Spagna, 31 tel. [redacted]6796[redacted] 10-24 dal lunedì al venerdì visita su prenotazione. £ 10.000. Mostra permanente [redacted] casa dove il maestro visse con la moglie

EX ISTITUTO SAN MICHELE [redacted] San Michele a Ripa, 25 tel 065898063 [redacted] 19, sabato e festivi [redacted]. Chiuso lunedì. £ 12.000. "Ecce Homo. Nascita e vita di Gesù". La mostra, suddivisa in due sezioni, presenta una raccolta di oltre cento Natività e una cinquantina di diorami che illustrano le tappe più significative della vita del Cristo. Sono previste anche proiezioni [redacted]. Fino al 1 maggio.

DOMUS AUREA viale della Domus Aurea, tel [redacted]. Orario: tutti i giorni 9-20. Ingresso £ 10.000. È possibile visitare la residenza edificata da Nerone solo con la prenotazione.

GALLERIA BORGHESE piazza Scipione Borghese 5 (Pinciano) tel. 068548577. Per visitare la collezione Borghese bisogna munirsi di prenotazione elettronica telefonando allo 06328101. Orario: martedì-domenica 9-17. £ 12.000. Visite guidate £ 5.000

GALLERIA [redacted] D'ARTE [redacted] CONTEMPORANEA via Reggio Emilia, 54 (Trieste) tel. 0667 10900. Orario: 10-21, dom. e fest. 9-14. Chiuso lunedì. £ 5.000. "Umberto Boccioni. Sul dinamismo". In mostra quindici opere dell'artista futurista (dipinti, disegni e sculture) provenienti dal Metropolitan Museum di New York. Fino al 20 marzo

PALAZZO VALENTINI via IV Novembre, 119 tel 0667662267. Orario: 10-19, sabato 9-13, chiuso domenica. Ingresso libero. "La provincia romana [redacted] e santi, itinerari di fede nella tradizione locale. Proposte ai pellegrini del Grande Giubileo". La mostra presenta la cultura e la religiosità nella provincia [redacted] Fino al 15 febbraio

[redacted] **NAZIONALE D'ARTE MODERNA** viale delle Belle Arti 131 tel. 06322981. Orario: martedì-sabato 9-19, [redacted] 9-20. £ 12.000. "Dosser Van Gogh: i ritratti di Saint Remy". Accanto ai dipinti "Il giardiniere" e "L'arlesiana", di [redacted] della galleria, in mostra quattro ritratti mai visti in Italia provenienti dai musei americani. Fino al 22 febbraio. "Capogrossi e [redacted] del secolo ventesimo" Esposizione di 80 opere tra dipinti e disegni. Fino al 19 marzo

MUSEO NAPOLEONICO piazza di Ponte Umberto I tel 0668806286. Orario: 9-19, festivi 9-13. £ 3.750. "Il salotto delle caricature. Acquarelli di Filippo Caetani 1830-1860". Un centinaio di opere dedicate a personaggi della società romana dell'epoca. Fino al 28 febbraio

LA [redacted] DI [redacted] [redacted] Corso [redacted] tel [redacted]. Orario: 10-18, chiuso martedì. £ 5.000. Casa-museo dell'artista tedesco con [redacted] quadri e cimeli vari. Permanente.

MERCATI DI TRAIANO via IV Novembre 94 (centro storico) tel. [redacted]. Orario martedì-domenica ore 9-19, chiuso lunedì. £ 8.000. "Richard Serra". In mostra dieci grandi sculture dell'artista americano considerato uno dei più grandi scultori viventi. Fino al 5 marzo

[redacted] **DEL CORSO** via del Corso, 320 tel 06678[redacted]09. Orario: ore 10-19.30, martedì-giovedì ore 10-22.30, chiuso lunedì. £ [redacted]. "Da Poussin agli Impressionisti - Capolavori francesi dal museo Puskin di Mosca". Una vasta panoramica su quattro secoli di pittura con opere di Pussin, Courbet, Cezanne, Van Gogh, Picasso e di tanti altri artisti. Fino al 27 febbraio.

MUSEI E GALLERIE DEL VATICANO viale Vaticano, tel [redacted]. Orario: lunedì-sabato ore 8.45-15.45., sabato ore 8.45-12.45. £ 15.000. L'ultima domenica del mese l'ingresso è libero

MUSEO [redacted] DI ZOOLOGIA via Aldovrandi, 18 (Pinciano) tel [redacted]. Orario [redacted] domenica 9-17. £ 5.000. "Vivere al limite - Animali in ambienti estremi". I luoghi dove gli animali si sono evoluti adattandosi. Permanente

MUSEO DI [redacted] DEL COMUNE DI ROMA dipartimento di matematica, Università La Sapienza, P.le Aldo Moro, 5 (Castro Pretorio) tel 0658331022. Le visite vanno concordate telefonicamente. Ingresso libero. Accanto alla mostra degli strumenti di calcolo è stato inaugurato il secondo nucleo espositivo denominato "I racconti di Numeria". Permanente

TERME DI DIOCLEZIANO [redacted] L. Einaudi tel 0639749907. Orario: 10-19 [redacted] dei Sanniti". Esposti più di duemila oggetti appartenuti all'antichissimo popolo originario della Sabina, famoso per le "Forche Caudine": vasi [redacted] gioielli, pitture, ceramiche dipinte [redacted]. Fino al 19 marzo

MUSEO NAZIONALE DI CASTEL SANT'ANGELO lungotevere Castello, 50 tel 0639080730. Orario [redacted] domenica 9-19. £ 10.000. "La sostanza dell'effimero. Gli abiti degli Ordini [redacted] dal IV secolo ai nostri giorni". 150 opere tra quadri, sculture e stampe, che documentano l'evoluzione della Chiesa. Fino al 31 marzo

CALCOGRAFIA NAZIONALE via della Stamperia, 6 tel [redacted]. Orario: 10-19. Chiuso [redacted] £ 10.000. "Giuseppe De Nittis Incisore". L'esposizione [redacted] le sperimentazioni tecniche e i procedimenti utilizzati dall'artista nella Parigi della seconda metà dell'Ottocento. Fino al [redacted] febbraio

MUSEO NAZIONALE [redacted] ETNOGRAFICO LUIGI PIGORINI piazza G. Marconi 14 tel. 06549521. Orario: lunedì-sabato ore 9-14 [redacted] 9-14. £ 8.000. "Ipogei della Daunia. Culti e riti funerari della media età del [redacted]". Mostra dedicata ai corredi funebri rinvenuti nelle Puglie. Fino al 29 febbraio.

MUSEO HENDRIK CHRISTIAN ANDERSEN via P.S. [redacted] 20 tel 063[redacted]. Orario: 9-19. Chiuso [redacted] £ 8.000. "L'eros nell'arte di Gustav Vigeland". In mostra sculture e disegni erotici dell'artista norvegese. Fino al 19 marzo

[redacted] **CORSI DI ARICCIA** piazza di Corte, 14 tel 069330053. Orario martedì-domenica ore 10-19. Chiuso il [redacted] "Pittura Barocca romana. [redacted] Cavalier D'Arpino a Fratel [redacted]". In mostra la collezione Fagiolo. Fino al 12 marzo. "Giovan Battista Gaulli il Baciccio". Esposte le opere di uno dei protagonisti del [redacted] Fino al 12 marzo

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale [redacted] 064745903-064885465. Orario: 10-21. Chiuso martedì. £ 15.000. "Borromini e l'universo Barocco". Mostra dedicata al grande architetto del Seicento. Fino al 28 febbraio. "Ezio Frigerio scenografo". Bozzetti, modelli e costumi. Fino al 14 [redacted] "Trialogo". In mostra le opere di 3 artisti contemporanei Antony Gormley, David Hammons e Giuseppe Gallo. Fino [redacted] marzo.

PALAZZO MASSIMO (Museo [redacted] Romano) piazza dei Cinquecento tel [redacted]. Orario 9-19. Domenica 9-20. Chiuso lunedì. "Cesare Mer[redacted], un artista da scoprire". Una cinquantina di opere dalla medaglistica alla scultura realizzate da un protagonista della vita politica italiana. Fino al [redacted]

PALAZZO RUSPOLI [redacted] Corso, 418 tel [redacted]. Orario: martedì-domenica 9.30-19, sabato fino alle [redacted] chiuso [redacted] £ [redacted] "Bagliori del Medioevo. Arte romanica e gotica [redacted] Museu d'Art de Catalunya". 50 preziosissimi pezzi di arte cata[redacted] XII secolo. Fino al 28 febbraio

PALAZZO VENEZIA [redacted] Plebiscito, 118 tel 0669994318. Orario: martedì-domenica 10-19. £ 14.000. "Romei Giubilei - Il pellegrinaggio medievale a San Pietro". Sono esposte oltre 250 opere tra dipinti, mosaici, codici e disegni sul pellegrinaggio nella storia. Fino al 26 febbraio

SCUDERIE PAPALI AL [redacted] [redacted] Maggio 16 [redacted] Orario: 10-19, da giovedì a sabato 10-23. £ 15.000. "I [redacted] capolavori dell'Ermitage". Nelle Scuderie [redacted] rinale trasformate in galleria d'arte dall'architetto Gae Aulenti 100 opere impressioniste provenienti dal museo dell'Ermitage di San Pietroburgo. Fra tanti capolavori le tele di [redacted], Degas e Picasso. Fino all'11 giugno

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

[redacted]: via [redacted] Statuto 35/a, via [redacted], piazza Massa Carrara [redacted], piazza Bologna [redacted], piazza Istria 8; [redacted] di [redacted] Stazione [redacted] (ore 7.30-22); corso Rinascimento 48, via [redacted] 228, via Arenula 73, via Bertoloni 3 [redacted] Barberini 49, corso d'Italia 100, via Roccantica 2, piazza della Repubblica 67; piazza dei Cinquecento 49.

[redacted]: via Tiburtina 437, via Tuscolana 925/b in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918; via delle Robinie 81; via Casilina 1220

[redacted] viale Europa [redacted], viale Beata Vergine del Carmelo 73, via [redacted] 168; piazza Ragusa 14, via Etruria 36; via Tuscolana 462, via Appia Nuova 213, via Acqua Bullicante 68; via Prenestina 365/a, via Collatina 112.

[redacted]: viale Marconi 178, via Portuense 425, via Pietro Carloni 183; piazza S. Giovanni di Dio 14; viale Trastevere 229; via Gino Bonichi 113; via Pietro Rosa 42; largo G. da Montesarchio [redacted]

[redacted]: largo Cervinia 18, via Monti di Pietralata 187, via Paracchini 12; piazza Risorgimento 44; corso [redacted] 174, largo Donaggio 8; piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio XI 30; via Cola di Rienzo 213

LIBRERIE DI NOTTE

[redacted] - via dei Fienaroli, 27/28 tel [redacted] lunedì ore 17.00-24.00 [redacted] domenica [redacted] 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezione, convegni [redacted] postazioni [redacted] sala da tè

[redacted] **481** - piazza Campo [redacted] Fiori 44 tel 6875930. Orario: lunedì ore 16.00-24.00, dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori

GULLIVER - via Tuscolana, 771/a tel 75960869. [redacted] Tutti i giorni ore 7.00-23.00. Sabato ore 7.00-0.30. Libri nuovi a prezzo scontato, videocassette, Cd e Cd-Rom

INVITO ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, 283 [redacted] Orario: dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo. [redacted] animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte

LIBRERIA DEL TESTACCIO - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.00

LIBRERIA VIA DI RIPETTA - via Ripetta, 239/241 tel. 3207305-36003631. Orario: lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00

LIBRERIE DI PLEIADI - via dei Giubbonari, 76/77 [redacted] via Nazionale 71 tel 4826985, via del Governo Vecchio, 46 tel 68307645. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato [redacted]. Novità e vasta scelta di volumi a [redacted] prezzo

PALOMAR - via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-[redacted] Orario: dal martedì [redacted] domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con Internet café, sala conferenze con maxischermo per proiezioni

PASSI NUOVI - piazza Montecitorio, [redacted] tel. 6781103. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00. Il sabato fino alle ore 24[redacted]

LA STRADA - via Veneto, 90 tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su [redacted] la libreria ospita [redacted] e presentazione di libri.

TERMINI - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel 4828422. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00

I LOCALI

ALEXANDERPLATZ via Ostia 9, tel 0639742171. Alle 22.30 Gianni Basso meets Enzo Scoppa Quintet.

ANIMA ANIMA via delle Coppelle 104, tel 067213772. Lunedì chiuso. Locale in stile messicano, tra colorati murales e stata ricreata [redacted] piazza con un palco all'aperto. Piatti tipici messicani, ma anche pizza cotta al forno a legna. Stasera Corsi lezioni di salsa e discoteca con il dj Johnny Pura che selezionerà brani latino americani

BE BOP via Giulietti, 14, tel. 06[redacted] Domani Tarl Orchestra, musica balcanica.

BERIMBAU via dei Fienaroli 30b, tel. 065813249. Tutte le sere musica brasiliana dal vivo. A seguire animazione.

BLUES RIVER via F. Compagna 35, tel 064070111. Alle 22 concerto blues dei CCFM

[redacted] via Luganno 11, tel 0682000068. Domani concerto di Sante Totel. A seguire Jet Set.

CAFE' DE LA PALMA via Giuseppe Mirri, 35, tel 0643599029 [redacted] alle ore 22 "Racing Art" di Piergiorgio Ergin.

CAFFÈ CARUSO via di Monte Testaccio, 36, tel. 065745019. Alle 22.30 full immersion brasiliana domani caldi ritmi caraibici

CAFFÈ LATINO (via Monte Testaccio, 96 tel 0657288384. [redacted] Fabrizio Prieli presenta Tanzilli e Dadda - Rude.

CLASSICO VILLAGE via Libetta 3, tel 0657288857. Selezioni Soul e Funk. Dj Enzo Orlandi. Domani alle 22.30 concerto dei Mesmerisk. A seguire Kotoe-drome.

DRUNKEN SHIP piazza Campo de' Fiori [redacted], tel 0668300535. Musica, dj e spazio [redacted] in un locale che si affaccia sulla splendida piazza di Campo de' Fiori nel cuore del centro storico

EL TRANVIA via Fonte dell'Olio, 5, tel. 065895928. Piccolo locale dove ascoltare dal vivo musica latino americana.

GIL MAGAZZINI via Magazzini Generali 8, tel 0657300476. Tutti i venerdì fino al 31 marzo alle 21 Reggiolumi in "Due monologhi" di e con Marco Giuliani e Gianluca Riz. Ogni sera Supernatural, ospiti le selezioni per amore Wave. Domani serata 60's presentata dal Giaguaro e Baloni Best

FONTA LOCALI via degli Orti di Cesare, 2/3 tel 065833454. Alle 22 dj Papirigui con i fratelli Ramos, scuola di salsa e merengue

FUNCLUB via Crescenzio 82/a, tel 0668803[redacted]2. Alle 21.30 musica soul con "I generalist"; domani pop latinoamericano con "Mi gruppo nuevo"

GARDEN piazza Augusto Imperatore, 9 (Centro Storico), tel 0668226273. Alle 23 Carolina Brandes Trio. Domani Armo-Dalida-Oliver Trio

GROOVE [redacted] via Odierne 131, tel 06578311[redacted] Consumando in prima serata è possibile mangiare dell'ottima pizza romana e napoletana; successivamente si può ballare sulle note [redacted] musica black e commerciale mixata da diversi dj

HOLLYWOOD'S GARAGE via Negroni, 46 (Ariccia), tel 069344232. Sgabelli zebrati e reliquie di attori, un locale dedicato al cinema: 25 maxischermi proiettano costantemente spezzoni di film. Musica soft a progressive.

I GIARDINI DI ADONE via dei Reti 38/a, tel. 06445[redacted]382. [redacted] 22.30 concerto di musica rock di Marlon Bach. Domani Ultraforma cantano Battisti

IL FRANGLI via Gustavo Bianchi 7, tel. 065754632. Dal giovedì alla domenica alle 23 The Fregoli Show con Max e Francesco Morini. Il Fregoli Cabaret organizza la "Prima Rassegna Internazionale di Cortometraggi - Tagliate Corto". Particolare attenzione verrà data alle sezioni comica e brillante. Entro il [redacted] marzo. Info 0338 7800851; 0347 8105126.

IL CANCELLIERE CAFE' p.zza della Cancelleria 87, tel 0668308888. Locale, a due passi da Campo de' Fiori, aperto dalle 6.30 di mattina alle 2 di notte e ideale per colazione, pranzo, cena e dopo cena.

L'ANGOLO DELL'[redacted] [redacted] Testaccio 10, tel. 065754378. Il martedì e dal giovedì al sabato alle 21 dai tutto il mondo, video-appunti sul viaggio e musica etnica. Cena a tema.

LETTERE CAFFÈ via di San Francesco a Ripa, tel [redacted] Alle 18 Tè concerto; alle 22 musica e cabaret

MISSISSIPPI JAZZ CLUB Borgo Angelico, 18/a tel 066806348. Dal mercoledì al sabato [redacted] vivo alle alla sera. La domenica il tradizionale jazz brunch. Da giovedì 3 a sabato 5 Charles Davis Quartet.

[redacted] CASTLE CAFÈ via dei Cenci 8, tel 06.6880[redacted]. Suggestivo locale, ricavato dalle sale d'armi del Palazzo Cenci, sei sale tutte in stile medioevale. Tutte le sere, selezione di musica rock. Mercoledì musica blu

[redacted] circonvallazione Gianicolense 185/b (Monteverde), tel. 0658232891. Juke-box, Harley Davidson, e giubbotti di pelle costituiscono l'arredamento del locale

SPEEDY GONZALES via Libetta, 13, tel 065728[redacted]. Discopub-ristorante messicano, tortillas e fajitas. Lunedì chiuso. Alle 22.30 il dj Max Rao anima la notte. Domani il volta dei [redacted] El Charro

STAZIONE [redacted] via Placanica [redacted] (Stazione di Metro Sud), tel 0679845859-0679886350. Lunedì chiuso. Locale di 1400 mq dove tutte le sere è possibile ascoltare musica dal vivo. La domenica è possibile seguire gli incontri di calcio di Roma e Lazio in pay tv. Alle 22.30 "Noche Sabora con [redacted]" [redacted] "Mamma mia che impressione.

TRAME

AL DI LA' DELLA VITA. Drammatico. Il nuovo film di Martin Scorsese descrive la vita e la crisi professionale dell'infermiere newyorkese Frank Pierce (Nicolas Cage)
[Atlantic 4, Cineland 4, Doria 3, Drive In, Farnese, Madison 3, Odeon 3, Savoy 4, Trianon 4, Warner Village 10]

AMERICAN BEAUTY. Commedia drammatica. Acclamato dalla critica internazionale, l'esordio alla regia dell'inglese Sam Mendes racconta di un quarantenne (Kevin Spacey) che s'invaghisce [illegible] l'affascinante amica della figlia
[Alcazar, Andromeda 1, Cineland 8 e 14, Delle Mimose 1, Eurcine 3, Fiamma 1 e 2, Giulio Cesare 1 e 3, Jolly 1, King 1, Maestoso 2 e 3, Warner Village 11]

[illegible] AND THE [illegible]. Sentimentale. Nel 1862 [illegible] giovane donna inglese (Jodie Foster) viene invitata dal Re del Siam ad educare i suoi numerosi figli
[Academy Hall, Admiral, Capranica, Cineland 6, Galaxy Marte, Lux 10, Madison 2, Missouri 1, Odeon 2, Paris, Quirinale 2, Roxy Rubino, Sala Troisi, Savoy 3, Trianon 2, Warner Village 12]

BLADE. Fantasy. Versione cinematografica di un fumetto americano: vede il vendicatore Wesley [illegible]pes opporsi alle manie di grandezza e distruzione del feroce Stephen Dorff
[Cineland 12, Jolly 3, Trianon 5, Warner Moderno 1, Warner Village 9]

COMEDIAN HARMONISTS. Drammatico. Nella Germania degli Anni Trenta un famoso gruppo di musicisti rischia di sciogliersi [illegible] dell'avvento del nazismo: tre componenti, infatti, sono ebrei
[Savoy 1]

GARAGE OLIMPO. Drammatico. Nell'Argentina del 1978 una maestra viene presa una mattina dalla polizia e portata in uno dei numerosi campi di concentramento sotterranei di Buenos Aires
[Intrastevere 2, Mignon 2]

GIOVANNA D'ARCO. Storico. Il nuovo kolossal di Luc Besson narra le gesta della giovane contadina guerriera Giovanna D'Arco.
[Alhambra 1, Andromeda 2, Barberini 1, Cineland 11, Cola di Rienzo, Delle Mimose 2, Embassy, Eurcine 2, Jolly 2, King 2, Maestoso 1, Pasquino 2, Warner Moderno 3, Warner Village 6 e 17]

HAPPY, [illegible]. Commedia. Due evasi vengono scambiati nella cittadina [illegible] Texas dove approdano per una coppia chiamata ad allestire uno spettacolo
[Capranichetta, Holiday]

IO AMO ANDREA. Commedia. Il nuovo film di Francesco Nuti racconta di un uomo, veterinario divorziato, che s'innamora di una donna di nome Andrea (Francesca Neri), ingegnere già fidanzata con una ragazza
[Alhambra 3, Ambassade 2, Atlantic 3, Barberini 3, Broadway 3, Cineland 9, Reale 2, Ritz, Royal 1, [illegible] Moderno 5, Warner Village 4]

LA NONA PORTA. Thriller. Il nuovo lavoro di Roman Polanski racconta di un giovane detective incaricato di ritrovare un raro e magico libro.
[Atlantic 6, Augustus 1, Cineland 5, Golden, Lux 9, Warner Village 5]

LA STORIA DI AGNES BROWNE. Commedia drammatica. Dal best seller di Brendon O. Carroll, la storia di una donna che [illegible] vedova e si trova con sette figli da allevare. Lei è Anjelica Huston (anche regista), teatro della vicenda l'Irlanda degli anni Sessanta
[Lux 2, Rialto]

L'ESTATE DI KIKUJIRO. Commedia drammatica. Nel suo nuovo film Takeshi Kitano impersona un rozzo personaggio che decide di accompagnare un bambino di nove anni cresciuto con la nonna alla ricerca della [illegible]
[Intrastevere 3]

LIBERATE I PESCI. Commedia. Due famiglie di Lecce sono al centro del nuovo lavoro di Cristina Comencini, una è onesta, l'altra fa capo a un temuto boss locale [illegible]chele Placido)
[Andromeda 3, Barberini 2, Cineland 13, Delle Mimose 3, Giulio Cesare 2, Jolly 4, Maestoso 4, Warner Village 8]

[illegible] DI [illegible]. Drammatico. Leone d'Oro all'ultima Mostra di Venezia, il film di Zhang Yimou racconta di una tredicenne di un villaggio della campagna cinese che viene "improvvisata" maestra di scuola elementare
[Intrastevere 1, Mignon 1]

P[illegible]N OF MIND. Commedia drammatica. Un doppio personaggio per Demi Moore: Marie è una vedova americana che vive con le due figlie nel sud della Francia, Marty è una donna in carriera a New York
[Andromeda 4, Missouri 3, Rivoli, Warner Village 2]

ROSETTA. Drammatico. Palma d'Oro all'ultimo festival di Cannes, il film dei fratelli Dardenne s'impernia sulle difficoltà della giovane Rosetta alla ricerca di un lavoro e, quindi, di una vita dignitosa
[Nuovo Sacher]

SE SCAPPI, TI SPOSO. Commedia. Per tre volte davanti all'altare, Julia Roberts è sempre scappata al momento del «sì»: questa storia interessa a Richard Gere, affascinante reporter
[Alhambra 2, Barberini 4, [illegible] Mimose 4, Eurcine 4, Missouri 2, Warner Village 15]

[illegible]. Azione. Il diciannovesimo film della serie di 007 vede James Bond, per la terza volta impersonato da Pierce Brosnan, opporsi a una pericolosa organizzazione criminale [illegible] mette a repentaglio le riserve petrolifere
[Antares 1, Capitol, Cineland 2, [illegible] 1, Galaxy [illegible], Garden, Lux 1, Madison 1, Odeon 1, Roxy Zaffiro, [illegible] 2, Trianon 1, Tristar [illegible], Warner Moderno 2, Warner Village 7 e 18]

PRIME VISIONI

HISTORO — LOCALE CON ARIA CODIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LA RECENSIONE
DI LIETTA TORNABUONI

Un omicidio nell'esercito per John Travolta

JOHN Travolta ingrassato e dall'aspetto sempre più dolce con i suoi begli occhi è un inganno: fa il lavoro di investigatore dell'esercito senza alcuna indulgenza né benevolenza, con durezza.
In un presidio militare, a Fort McCallom in Georgia, [illegible] ragazza capitano viene trovata una notte nuda e morta su un prato, con gambe e braccia divaricate e immobilizzate, con segni di tortura e di strangolamento. È la figlia del generale, una che andava a letto con tutti, amante dell'eros sadico, con un passato di allieva dell'Accademia militare di West Point segnato da un episodio feroce e rimosso, ignorato, taciuto.
Travolta indaga, scoprendo ufficiali sempre più truci e corrotti, militari misogini («uno stupro è una donna che ha cambiato idea»), sergenti disonesti, padri abietti. Il film che risulta stranamente malgirato, interessante, impressionante per la condensazione di malvagità che presenta, piuttosto confuso nella linea narrativa, è tratto da un romanzo di Nelson De Mille (editore Bompiani).

LA FIGLIA DEL GENERALE
di Simon West con John Travolta, Madeleine Stowe; Usa, 1999.
[Andromeda 5, Atlantic 5, Broadway 2, Cine[illegible] 10, Excelsior 3, Lux 8, Madison 4, Missouri 4, Pasquino 1, Sala Umberto, Warner Village 14]

ACADEMY HALL
v. Stamira, 5/7 tel. 0644237778
Anna and the king di Andy Tennant con Jodie Foster, Chow Yun-Fat. Orario 16.00-19.00-22.00 L. 8.000

ADMIRAL
Piazza Verbano 5 tel. 068541195
Anna and the king di Andy Tennant [illegible] Jodie Foster, Chow Yun-Fat. Orario 16.30-19.30-22.30 L. 8.000

ADRIANO
piazza Cavour 22 tel. 063211896
Chiuso per lavori

ALCAZAR
via Merry del Val 14 tel. [illegible]
American beauty VO di Sam Mendes con Kevin Spacey, Annette Bening. Orario 16.00-18.10-20.30-22.30 L. 8.000

ALHAMBRA
via Pier delle Vigne 4 tel. 0666012154
Sala 1 **[illegible]** di Luc Besson con Milla Jovovich, John Malkovich. Orario 16.30-19.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Se scappi... ti sposo** di G. [illegible] shall, [illegible] Gere, J. Roberts. Orario 15.30-18.00-20.15-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Io amo Andrea** di Francesco Nuti con Francesco Nuti, Francesca Neri. Orario 15.30-17.50-[illegible]-22.30 L. 8.000

[illegible]SADE
via Accademia Agiati 57 tel. 065408901
Sala 1 **Il mistero di Sleepy Hollow** di Tim Burton, con Johnny Depp, Christina Ricci. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Io amo Andrea** di Francesco Nuti con Francesco Nuti, Francesca Neri. Orario 15.30-17.50-[illegible]-22.30 L. 8.000
Sala 3 **La vita è un gioco** di F. Campus con B. Storti, N. Giustini. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

[illegible]
via Natale del Grande 6 tel. 065810168
Tra(sgre)dire di T. Brass, con Y. Mayarchuk, J. Berardi. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

ANDROMEDA
Via Mattia Battistini 195 tel. 066142649
Sala 1 **American beauty** di Sam Mendes, con Kevin Spacey, Annette Bening. Orario 15.30-17.50-20.00-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Giovanna D'Arco** di Luc Besson con Milla Jovovich, John Malkovich. Orario 15.30-18.45-22.00 L. 8.000
Sala 3 **Liberate i pesci** di C. Comencini con L. Morante, F. Paolantoni. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 4 **Kirikù e la strega Karabà** di M. Ocelot. Orario 15.50-17.25 L. 8.000 **Passion of mind** di Alain Berliner con Demi Moore, Matthew Beisner. Orario 20.15-22.30 L. 8.000
Sala 5 **La figlia del Generale** di S. West con J. Travolta, M. Stowe V.M.14. Orario 14.45-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

ANTARES
Viale Adriatico 15-21 tel. 068184388
Sala 1 **007 - Il mondo non basta** di Michael Apted con Pierce Brosnan, Sophie Marceau. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Sala 2 **[illegible] di Natale 2000** di C. Vanzina, con M. Gale, M. Boldi, C. De Sica. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

APOLLO
via dei Galla e Sidama 20 tel. 0686208806
Tra(sgre)dire di T. Brass, con Y. Mayarchuk, J. Berardi. Orario 16.00-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

ARCHIMEDE
Via Archimede 71 tel. 063242509
Il mistero di Sleepy Hollow di Tim Burton, con Johnny Depp, Christina Ricci. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. [illegible]

ARISTON
Via Cicerone 19 tel. 063212597
Chiuso per lavori

ATLANTIC
Via Tuscolana 745 tel. 067610656
Sala 1 **Il mistero di Sleepy Hollow** di Tim Burton, con Johnny Depp, Christina Ricci. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Vacanze di Natale 2000** di C. Vanzina, con M. Gale, M. Boldi, C. De Sica. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Io amo [illegible]** di Francesco Nuti con Francesco Nuti, Francesca Neri. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000
Sala 4 **Al di là della vita** di Martin Scorsese, con Nicolas Cage, Patricia Arquette, John Goodman. Orario 15.15-17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Sala 5 **La figlia del Generale** di S. West con J. Travolta, M. Stowe V.M.14. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000
Sala 6 **La nona porta** di R. Polanski con J. Depp, L. Olin. Orario 17.10-19.50-22.30 L. 8.000

AUGUSTUS
Corso Vittorio Emanuele 203 tel. 066875455
Sala 1 **La nona porta** di R. Polanski, con J. Depp, L. Olin. Orario 17.00-19.50-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

BARBERINI
Piazza Barberini 25 tel. 064827707
Sala 1 **Giovanna D'Arco** di Luc Besson, con Milla Jovovich, John Malkovich. Orario 16.00-19.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Liberate i pesci** di C. Comencini, con L. Morante, F. Paolantoni. Orario 16.00-18.05-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Io amo Andrea** di Francesco Nuti, con Francesco Nuti, Francesca Neri. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Se scappi... ti sposo** di G. Marshall, con R. Gere, J. Roberts. Orario 15.30-17.45-20.10-22.30 L. 13.000

BROADWAY
Via dei Narcisi 36 tel. 062303808
Sala 1 **Il mistero di Sleepy [illegible]** di Tim Burton, con Johnny Depp, Christina Ricci. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 2 **La figlia del Generale** di S. West con J. Travolta, M. Stowe V.M.14. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Io amo Andrea** di Francesco Nuti, con Francesco Nuti, Francesca Neri. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

CAPITOL
Via G. Sacconi 39 tel. 063236619
007 - Il mondo non basta di Michael Apted con Pierce Brosnan, Sophie Marceau. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

CAPRANICA
Piazza Capranica 101 tel. 066792465
Anna and the [illegible] di Andy Tennant con Jodie Foster, Chow Yun-Fat. Orario 16.30-19.30-22.30 L. [illegible]

CAPRANICHETTA
Piazza Montecitorio 125 tel. 066796957
[illegible] Texas di M. Illsley con J. [illegible] Orario 16.30-18.30-20.30-22 [illegible]

CIAK
Via Cassia 692 tel. 0633251607
Sala 1 **Il mistero di Sleepy Hollow** di Tim Burton, con Johnny Depp, Christina Ricci. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 2 **East is east** di D. O'Donnell, con O. Puri. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

CINELAND MULTIPLEX
Via dei Romagnoli 515 (Ostia) tel. 065605541
Sala 1 **La vita è un gioco** di F. Campus con B. Storti, N. Giustini. Orario 14.45-16.50-19.00-21.00-20.05 L. 9.000
[illegible] **007 - Il mondo non basta** di Michael Apted con Pierce Brosnan, Sophie Marceau. Orario 14.40-17.10-19.45-22.35 L. 9.000
Sala 3 **American beauty** di Sam Mendes, con Kevin Spacey, Annette Bening. Orario 14.50-17.20-20.00-22.35 L. 9.000
Sala 4 **Al di là della vita** di Martin Scorsese, con Nicolas Cage, Patricia Arquette, John Goodman. Orario 14.40-17.20-20.00-22.40 L. 9.000
Sala 5 **Tarzan** di Kevin Lima, Chris Buck. Orario 14.30-16.30-18.[illegible] **La nona porta** di R. Polanski con J. Depp, L. Olin. Orario 20.15-22.45 L. 9.000
Sala 6 **Anna and the king** di Andy Tennant con Jodie Foster, Chow Yun-Fat. Orario 14.35-17.20-20.25-22.55 L. 9.000
Sala 7 **Vacanze di Natale 2000** di C. Vanzina, con M. Gale, M. Boldi, C. De Sica. Orario 15.15-17.30-20.10-22.45 L. [illegible]
Sala 8 **Il mistero di Sleepy Hollow** di Tim Burton con Johnny Depp, Christina Ricci. Orario 14.35-16.45-18.55-21.00-23.05 L. 9.000
Sala 9 **Io amo Andrea** di Francesco Nuti, con Francesco Nuti, Francesca Neri. Orario 14.55-17.10-19.50-22.30 L. 9.000
Sala 10 **La figlia del Generale** di S. West con J. Travolta, M. Stowe V.M.14. Orario 14.50-17.25-19.55-22.40 L. 9.000
Sala 11 **Giovanna D'Arco** di Luc Besson, con Milla Jovovich, John Malkovich. Orario 14.30-17.30-20.20-22.55 L. 9.000
Sala 12 **Blade** di Stephen Norrington, con Wesley Snipes, Stephen Dorff. Orario 14.50-17.20-19.50-22.40 L. 9.000
Sala 13 **Liberate i pesci** di C. Comencini, con L. Morante, F. Paolantoni. Orario 14.50-16.50-[illegible]-50-22.50 L. 9.000
Sala 14 **[illegible]can beauty** di Sam Mendes, con Kevin Spacey, Annette Bening. Orario 15.30-18.00-20.30-22.50 L. 9.000

COLA DI RIENZO
Piazza Cola Di Rienzo tel. 063235693
Giovanna [illegible] di Luc Besson, con Milla Jovovich, John Malkovich. Orario 15.45 L. 8.000 19.00-22.00 L. 10.000

DEI PICCOLI
Viale della Pineta 15 tel. 068553485
Kirikù e la strega Karabà di M. Ocelot. Orario 16.20-17.40-19.00 L. 8.000

DEI PICCOLI SERA
Viale della Pineta 15 tel. 068553485
Essere John Malkovich di Spike Jonze, con John Cusack, Cameron Diaz. Orario 20.30-22.30 L. 8.000

DELLE MIMOSE
Via Vibio Mariano 20 tel. 063326101 9
Sala 1 **Ameri[illegible] beauty** di Sam Mendes, con Kevin Spacey, Annette Bening. Orario 14.45 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Giovanna D'Arco** di Luc Besson con Milla Jovovich, John Malkovich. Orario 15.30 L. 8.000 18.45-22.00 L. 10.000
Sala 3 **Liberate i pesci** di C. Comencini con L. Morante, F. Paolantoni. Orario 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 10.000
Sala 4 **Se scappi... ti sposo** di G. Marshall, con R. Gere, J. Roberts. Orario 15.15 L. 8.000 17.40-20.05-22.30 L. [illegible]

DORIA
Via Andrea Doria 52/60 tel. 063972 1446
Sala 1 **007 - Il mondo non [illegible]** di Michael Apted, con Pierce Brosnan, Sophie Marceau. Orario 14.45-17.20-19.50-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Vacanze di Natale [illegible]** C. Vanzina, con M. Gale, M. Boldi, C. De Sica. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Al di là della vita** di Martin Scorsese, con Nicolas Cage, Patricia Arquette, John Goodman. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

DRIVE IN
P. Fonte degli Acilii 5/9 tel. 0650930649
Al di là della vita di Martin Scorsese, con Nicolas Cage, Patricia Arquette, John Goodman. Orario 21.00 L. 10.000

[illegible]
Piazza Cola di Rienzo 74 tel. 063612449.
Sala 1 **Ghost Dog - Il codice del samurai** di Jim Jarmush; con Forest Whitaker, John Tormey. Orario 16.10-18.15-20.20-22.30 L. 8.000
[illegible] **[illegible] di Sleepy Hollow** di Tim Burton con Johnny Depp, Christina Ricci. Orario 15.50-18.00-20.10-22.30 L. 8.000

EMBASSY
Via Stoppani 7 tel. 068070245
Giovanna [illegible] di Luc Besson, con Milla Jovovich, John Malkovich. [illegible] 15.30 19.00-22.15 L. 8.000

EMPIRE
V.le Regina Margherita 29 tel. 068417719
Il mistero di Sleepy Hollow di Tim Burton, con Johnny Depp, Christina Ricci. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

EMPIRE DUE
V.le Esercito 44 tel. 065010652.
Il sesto senso di M. Night Shyamalan; con [illegible] Willis, Haley [illegible]. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

[illegible]
Piazza in Lucina 41 tel. 066876125
Il mistero di Sleepy Hollow di Tim Burton, con Johnny Depp, Christina Ricci [illegible] 16.00-18.10-20.20-22.30 [illegible]

EURCINE
Via Liszt 32 tel. 065910986
Sala 1 **Ame[illegible]beauty** di Sam Mendes con Kevin Spacey, Annette Bening. Orario 14.45 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Giovanna D'Arco** di Luc Besson, con Milla Jovovich, John Malkovich. Orario 15.30 L. 8.000 18.45-22.00 L. 10.000
Sala 3 **American beauty** di Sam Mendes con Kevin Spacey, Annette Bening. Orario 15.15 L. 8.000 17.40-20.05-22.30 L. 10.000
Sala 4 **Se scappi... ti sposo** di G. Marshall; con R. Gere, J. Roberts. Orario 15.15 L. 8.000 17.40-20.05-22.30 L. 10.000

EUROPA
Corso Italia 107 tel. 068440511
Il mistero di Sleepy Hollow di Tim Burton; con Johnny Depp, Christina Ricci. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

EXCELSIOR
V. BV del Carmelo 2 tel. 065292296
Sala 1 **Il mistero di Sleepy Hollow** di Tim Burton, con Johnny Depp, Christina Ricci. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Una relazione privata** di Frédéric Fonteyne, con Nathalie Baye, Sergi Lopez. Orario 15.30-17.15-19.00-[illegible] L. 8.000
Sala 3 **La figlia del Generale** di S. West, con J. Travolta, M. Stowe V.M.14. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

[illegible]
P.zza Campo de' Fiori 56 tel. 066864395
Al di là della vita di Martin Scorsese, con Nicolas Cage, Patricia Arquette, John Goodman. Orario: 16.00-18.15-20.20-22.30 L. 8.000

[illegible]
V. Bissolati 47 tel. 064827100
Sala 1 **American beauty** di Sam Mendes con Kevin Spacey, Annette Bening. Orario 14.45 L. 8.000 17.20-19.55-22.30 L. 10.000
Sala 2 **American beauty** di Sam Mendes con Kevin Spacey, Annette Bening. Orario 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 10.000

[illegible]
V. P. Maffi 10 tel. 0661662445
Giove **Il mistero di Sleepy Hollow** di Tim Burton, con Johnny Depp, Christina Ricci. Orario 15.30-18.00-20.15-22.10 L. 8.000.
Marte **Anna and the king** di Andy Tennant; con Jodie Foster, Chow Yun-Fat. Orario 16.00-19.00-22.00 L. 8.000
Mercurio **Tarzan** di Kevin Lima, Chris Buck. Orario 15.30-17.00 L. 8.000 **La vita è un gioco** di F. Campus con B. Storti, N. Giustini. Orario 20.00-22.30 L. 8.000
Saturno **Vacanze di Natale 2000** di C. Vanzina, con M. Gale, M. Boldi, C. De Sica. Orario 15.40-18.00-20.15-22.30 L. 8.000
Venere **007 - Il mondo non [illegible]** di Michael Apted, con Pierce Brosnan, Sophie Marceau. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

GARDEN
V.le Trastevere tel. 065812848
007 - Il mondo non basta di Michael Apted, con Pierce Brosnan, Sophie Marceau. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

GIOIELLO
Via Nomentana 43 tel. 068550299
Tutto su mia madre di Pedro Almodóvar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

GIULIO CESARE
V.le Giulio Cesare 259 tel. 0639720795.
Sala 1 **American beauty** di Sam Mendes, con Kevin Spacey, Annette Bening. Orario 14.45 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Liberate i pesci** di C. Comencini con L. Morante, F. Paolantoni. Orario 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 10.000
Sala 3 **American beauty** di Sam Mendes, con Kevin Spacey, Annette Bening. Orario 15.15 L. 8.000 17.40-20.05-22.30 L. 10.000

GOLDEN
V.le Taranto tel. 0670495557
La nona porta di R. Polanski, con J. Depp, L. Olin. Orario 17.10-19.55-22.30 L. 8.000

GREENWICH
Via Bodoni 59 tel. 065745825,
Sala 1 **East is east** di D. O'Donnell, con O. Puri. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Ghost Dog - Il codice del samurai** di Jim Jarmush, con Forest Whitaker, John Tormey. Orario 16.00-18.15-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Una relazione privata** di Frédéric Fonteyne, con Nathalie Baye, Sergi Lopez. Orario 15.15-17.45 19.15-20.50-22.30 L. 8.000

GREGORY
Via Gregorio VII tel. 066380600
Il [illegible] di Sleepy Hollow di Tim Burton, con Johnny Depp, Christina Ricci. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

HOLIDAY
L.go B. Marcello 1 tel. 068548326
Happy Texas di M. Illsley, con J. Northam, S. Zahn. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

INTRASTEVERE
Vicolo Moroni 3a tel. 065884230
Sala 1 **Non uno di meno** di Z. Yimou, con W. Minzhi, Z. Huike. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Garage Olimpo** di M. Bechis, con A. Costa, C. Echeverria. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 3 **L'estate di Kikujiro** di Takeshi Kitano con Beat Takeshi, Yusuke Sekiguchi. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

JOLLY
Via G. della Bella 4/5 tel. 0644232190
Sala 1 **American beauty** di Sam Mendes, con Kevin Spacey, Annette Bening. Orario 14.45 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Giovanna D'Arco** di Luc Besson con Milla Jovovich, John Malkovich. Orario [illegible] 8.000 18.45-22.00 L. 10.000
Sala 3 **Blade** di Stephen Norrington; con Wesley Snipes, Stephen Dorff. Orario: 15.00 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 10.000
[illegible] **Liberate i pesci** di C. Comencini con L. Morante, F. Paolantoni. Orario 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 10.000

KING
Via Fogliano, 37 tel. 0686206732
Sala 1 **American beauty** di Sam Mendes, con Kevin Spacey, Annette Bening. Orario 14.45 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Giovanna D'Arco** di Luc Besson con Milla Jovovich, John Malkovich. [illegible] 15.40 L. 8.000 18.50-22.00 L. 10.000

LUCKY BLU
Borgo S. Spirito 75 tel. [illegible]
Una relazione privata di Frédéric Fonteyne, con Nathalie Baye, Sergi Lopez. Orario 16.15-17.45-19.15-20.50-22.30 L. [illegible]

LUX MULTISCREEN
Via Massaciuccoli 39 tel. 0636298171
Sala 1 **007 - Il mondo non basta** di Michael Apted, con Pierce Brosnan, Sophie Marceau. Orario 15.00-17.45-20.30-22.50 L. 8.000
[illegible] **La storia di Agnes Browne** di A. Huston, con A. Huston, M. O'Dwyer. Orario 17.15-19.00-20.45-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Tarzan** di Kevin Lima, Chris Buck. Orario 14.50-16.30-18.15-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 4 **Ghost Dog - Il codice del samurai** di Jim Jarmush, con Forest Whitaker, John Tormey. Orario 16.00-18.10-20.30-22.40 L. 8.000
Sala 5 **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan, con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 15.10-17.00-19.00-21.00-23.00 L. 8.000
Sala 6 **East is east** di D. O'Donnell, con O. Puri. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. [illegible]
Sala 7 **Imminente apertura**
Sala 8 **La figlia del Generale** di S. West con J. Travolta, M. Stowe V.M.14. Orario 15.30-17.50-20.30-22.45 L. 8.000
Sala 9 **La nona porta** di R. Polanski, con J. Depp, L. Olin. Orario 15.15-17.45-20.30-22.55 L. 8.000
[illegible] **Anna and the king** di Andy Tennant, con Jodie Foster, Chow Yun-Fat. Orario 15.00-17.40-20.15-22.55 L. 8.000

MADISON
Via Chiabrera 121 tel. 065417926
Sala 1 **007 - Il mondo non basta** di Michael Apted, con Pierce Brosnan, Sophie Marceau. [illegible] 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000
[illegible] **Anna and the king** di Andy Tennant, con Jodie Foster, Chow Yun-Fat. Orario 16.00-18.45-22.00 L. 8.000
Sala 3 **Kirikù e la strega K[illegible]** di M. Ocelot. Orario 15.00-16.30 L. 8.000 **Al di là della vita** di Martin Scorsese, con Nicolas Cage, Patricia Arquette, John Goodman. Orario 18.00-20.10-22.30 L. 8.000
Sala 4 **La figlia del Generale** di S. West, con J. Travolta, M. Stowe V.M.14. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

MAESTOSO
Via Appia Nuova 416 tel. 06786086
Sala 1 **Giovanna D'Arco** di Luc Besson, con Milla Jovovich, John Malkovich. Orario 15.30 L. 8.000 18.45-22.00 L. 10.000
Sala 2 **American beauty** di Sam Mendes, con Kevin Spacey, Annette Bening. Orario 15.15 L. 8.000 17.40-20.05-22.30 L. 10.000
Sala 3 **American beauty** di Sam Mendes; con Kevin Spacey, Annette Bening. Orario 14.45 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 10.000
Sala 4 **[illegible] i pesci** di C. Comencini con L. Morante, F. P[illegible] L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 10.000

MAJESTIC
Via SS. Apostoli, 20 tel. 066794908
Chiuso per lavori

METROPOLITAN
Via del Corso tel. 06[illegible]
Chiuso

MIGNON
Via Viterbo 11 tel. 068559493
Sala 1 **Non uno di meno** di Z. Yimou, con W. Minzhi, Z. Huike. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Garage Olimpo** di M. Bechis, con A. Costa, C. Echeverria. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

MISSOURI
Via Bombelli 25 tel. 0655383193
Sala 1 **Anna and the king** di Andy Tennant, con Jodie Foster, Chow Yun-Fat. Orario 16.00-19.00-22.00 L. 8.000
Sala 2 **Inspector Gadget** di D. Kellog con R. Everett, M. Broderick. Orario 15.30-17.00 L. 8.000 **Se scappi... ti sposo** di G. Marshall con R. Gere, J. Roberts. Orario 18.20-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Kirikù e la strega Karabà** di M. Ocelot. Orario 15.30-16.50 L. 8.000 **Passion of mind** di Alain Berliner con Demi Moore, Matthew Beisner. Orario 18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 4 **La figlia del Generale** di S. West, con J. Travolta, M. Stowe V.M.14. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

NEW YORK
Via Cave 36 tel. 067810271
Il mistero di Sleepy Hollow di Tim Burton; con Johnny Depp, Christina Ricci. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

NUOVO OLIMPIA
Via in Lucina 16g tel. 066861068
[illegible] **L'ultimo cinema del mondo** di A. Agresti, con V. Fogwill, A. Molina. Orario 17.00-18.50-20.40-22.30 L. 8.000
[illegible] **Ghost Dog - Il codice del samurai** VO di Jim Jarmush, con Forest Whitaker, John Tormey. Orario 16.15-18.20-20.30-22.30 L. 8.000

NUOVO SACHER
Via L. Ascianghi 1 tel. 065818116
Rosetta di Luc e Jean-Pierre Dardenne, con Emilie Dequenne, Fabrizio Rongione. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

ODEON MULTISCREEN
P.zza Jacini 22 tel. 063[illegible]
Sala 1 **007 - Il [illegible]** di Michael Apted, con Pierce Brosnan, Sophie Marceau. Orario 15.00-17.45-20.30-22.50 L. 8.000
Sala 2 **Anna and the king** di Andy Tennant, con Jodie Foster, Chow Yun-Fat. Orario 15.00-17.40-20.15-22.55 L. 8.000
Sala 3 **Al di là della vita** di Martin Scorsese, [illegible]olas Cage, Patricia Arquette, John Goodman. Orario 15.15-17.30-20.30-22.45 L. 8.000
Sala 4 **Kirikù e la strega Karabà** di M. Ocelot. Orario 16.00-17.30 L. 8.000 **Una relazione privata** di Frédéric Fonteyne con Nathalie Baye, Sergi Lopez. Orario 19.00-20.45-22.30 L. 8.000
[illegible] **Imminente apertura**

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI
v. Nazionale, 194 tel. 0648903540
Riposo

[illegible]
Via M. Greca tel. 0670496568
Anna and the king di Andy Tennant, con Jodie Foster, Chow Yun-Fat. Orario 16.30-19.30-22.30 L. 8.000

PASQUINO
Piazza Sant'Egidio 10 tel. 065803622
Sala 1 **La figlia del Generale** VO di S. West con J. Travolta, M. Stowe V.M.14. Orario 16.05-18.15-20.25-22.35 L. 8.000
Sala 2 **Giovanna D'Arco** VO di Luc Besson, con Milla Jovovich, John Malkovich. Orario 16.00-19.00-22.00 L. 8.000
Sala 3 **Al di là della vita** VO di Martin Sc[illegible], con Nicolas Cage, Patricia Arquette, John Goodman. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

QUATTRO FONTANE
Via Quattro Fontane 23 tel. 064741515
Sala 1 **East is east** di D. O'Donnell con O. Puri. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Ghost Dog - Il codice del samurai** di Jim Jarmush, con Forest Whitaker, John Tormey. Orario 16.00-18.15-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Una relazione privata** di Frédéric Fonteyne, con Nathalie Baye, Sergi Lopez. Orario 16.00-17.30-19.00-20.45-22.30 L. 8.000
Sala 4 **L'estate di Kikujiro** di Takeshi [illegible] Beat Takeshi, Yusuke Sekiguchi. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

QUIRINALE
Via Nazionale tel. 064882653
Sala 1 **Tra(sgre)dire** di T. Brass, con Y. Mayarchuk, J. Berardi. Orario 16.15-18.20-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **[illegible] the king** di Andy Tennant, con Jodie Foster, Chow Yun-Fat. Orario 16.30-19.30-22.30 L. 8.000

[illegible]
Via Minghetti 4 tel. 06[illegible]
Il mistero di Sleepy Hollow VO di Tim Burton, con Johnny Depp, Christina Ricci. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

REALE
P.zza Sonnino 7 tel. 065810234
Sala 1 **Il mistero di Sleepy Hollow** di Tim Burton, con Johnny Depp, Christina Ricci. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Io amo Andrea** di Francesco Nuti, con Francesco Nuti, Francesca Neri. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

RIALTO
Via IV Novembre 156 tel. 066791031
La storia di Agnes Browne di A. Huston con A. Huston, M. O'Dwyer. Orario 17.00-18.50-20.40-22.30 L. 8.000

RITZ
Viale Somalia 109 tel. [illegible]
Io amo Andrea di Francesco Nuti, con Francesco Nuti, Francesca Neri. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

RIVOLI
Via Lombardia 23 tel. 064880883
Passion of [illegible] di Alain Berliner, con De[illegible] Matthew Beisner. Orario 16.00 [illegible] 20.20-22.30 L. 8.000

[illegible]
Piazza Sonnino 37 tel. [illegible]
Existenz di David Cronenberg, con Jennifer Jason Leigh, William Dafoe. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

[illegible]
Via Salaria 31 tel. 068554305
La vita è un gioco di F. Campus, con B. Storti, N. Giustini. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

ROXY MULTISALA
via Lucani, 52 tel. 0636005606
Rubino **[illegible] and the king** di Andy Tennant, con Jodie Foster, Chow Yun-Fat. Orario 16.00-19.00-22.00 L. 8.000
Zaffiro **007 - Il mondo non basta** di Michael Apted, con Pierce Brosnan, Sophie Marceau. Orario 15.00-17.35-20.10-22.45 L. 8.000
Smeraldo **Tarzan** di Kevin Lima, Chris Buck. Orario 16.00-18.00 L. 8.000 **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 20.20-22.30 L. 8.000
Topazio **Vacanze di Natale 2000** di C. Vanzina, con M. Gale, M. Boldi, C. De Sica. Orario 15.45-18.10-20.30-22.45 L. 8.000

ROYAL
Via E. Filiberto 175 tel. 0670474549
Sala 1 **Il mistero di Sleepy Hollow** di Tim Burton, con Johnny Depp, Christina Ricci. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 2 **La vita è un gioco** di F. Campus, con B. Storti, N. Giustini. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

SALA TROISI
Via G. Induno 1 tel. 065812495
Anna and the king di Andy Tennant, con Jodie Foster, Chow Yun-Fat. Orario 16.30-19.30-22.30 L. 8.000

SALA UMBERTO
Via Mercede 50 tel. 066794753
La figlia del Generale di S. West, con J. Travolta, M. Stowe V.M.14. Orario 16.10-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

SAVOY
Via Bergamo 25 tel. 0685300948
Sala 1 **Comedian Harmonists** di J. Vilsmaier, con B. Beker, H. Ferch. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. [illegible]
Sala 2 **[illegible] - Il mondo non basta** di Michael Apted, con Pierce Brosnan, Sophie Marceau. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. [illegible]
Sala 3 **Anna and the king** di Andy Tennant; con Jodie Foster, Chow Yun-Fat. Orario 16.00-19.00-22.00 L. 8.000
Sala 4 **Al di là della vita** di Martin Scorsese; con Nicolas Cage, Patricia Arquette, John Goodman. Orario 15.00-17.30 [illegible] 22.30 L. 8.000

TRIANON
Via M. Scevola 90 tel. 067858158
Sala 1 **[illegible] Il mondo non basta** di [illegible] Apted [illegible] Pierce Brosnan, Sophie Marceau. Orario 15.00-[illegible] 8.000
Sala 2 **Anna and the king** di Andy Tennant, con Jodie Foster, Chow Yun-Fat. Orario 16.00-19.00-22.00 L. 8.000
Sala 3 **Tra(sgre)dire** di T. Brass, con Y. Mayarchuk, J. Berardi. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 4 **Al di là della vita** di Martin Scorsese, con Nicolas Cage, Patricia Arquette, John Goodman. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Sala 5 **Blade** di Stephen Norrington, con Wesley Snipes, Stephen Dorff. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

TRISTAR MULTIPLEX
Via Grotta di Gregna 5 tel. 064080 1484
S. Blu **Vacanze di Natale 2000** di C. Vanzina, con M. Gale, M. Boldi, C. De Sica. Orario 15.45-18.10-20.30-22.45 L. 8.000
S. Rossa **007 - Il mondo non basta** di Michael Apted, con Pierce Brosnan, Sophie Marceau. Orario 15.00-17.25-20.10-22.45 L. 8.000
S. Verde **Tarzan** di Kevin Lima, Chris Buck. Orario 16.00-18.00 L. 8.000 **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 20.20-22.30 L. 8.000

UNIVERSAL
Via Bari 18 tel. 0644231216
Il pesce innamorato di L. [illegible], con Y. Diaz, P. Hendel. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

[illegible] CINEMAS [illegible]
Piazza della Repubblica, 44/45 tel. 0647779202.
Sala 1 **Blade** di Stephen Norrington, con Wesley Snipes, Stephen Dorff. Orario 14.25-16.55-19.30-22.00 L. 10.000
Sala 2 **007 - Il mondo non basta** di Michael Apted, con Pierce Brosnan, Sophie Marceau. Orario 14.20-17.05-19.50-22.35 L. 10.000
Sala 3 **Giovanna D'Arco** di Luc Besson, con Milla Jovovich, John Malkovich. Orario 12.30-15.45-19.00-22.15 L. 10.000
Sala 4 **Il mistero di Sleepy [illegible]** [illegible] Depp, [illegible]. Orario 13.05-15.25-17.45-20.00-22.25 L. 10.000
Sala 5 **Io amo Andrea** [illegible] Francesco Nuti, con Francesco Nuti, Francesca Neri. Orario 12.25-15.00-17.35-20.10-22.50 L. 10.000

WARNER VILLAGE CINEMAS PARCO DE' MEDICI
Viale Parco de' Medici 135 tel. 065855111
sala 1 **Il mistero di Sleepy Hollow** di Tim Burton, con Johnny Depp, Christina Ricci. Orario 13.20-15.30-17.50-20.10-22.30 L. 10.000
sala 2 **Passion of mind** di Alain Berliner con Demi Moore, Matthew Beisner. Orario [illegible] L. 10.000
sala 3 **Tarzan** di Kevin Lima, Chris Buck. Orario 14.30-16.30-18.30 L. 10.000 **Il pesce innamorato** di L. Pieraccioni con Y. Diaz, P. Hendel. Orario 20.30-23.00 L. 10.000
sala 4 **Io amo Andrea** di Francesco Nuti, con Francesco Nuti, Francesca Neri. Orario 14.10-16.50-19.10-21.30 L. 10.000
[illegible] **La nona porta** di R. Polanski, con J. Depp, L. Olin. Orario 13.40-16.25-19.20-22.10 L. 10.000
[illegible] **Liberate i pesci** di C. Comencini con L. Morante, F. Paolantoni. Orario 14.40-16.40-18.40-20.50 L. [illegible]
sala 7 **007 - Il mondo non basta** di Michael Apted, con Pierce Brosnan, Sophie Marceau. Orario 13.30-16.20-19.00-21.40 L. 10.000
sala 8 **Giovanna D'Arco** di Luc Besson, con Milla Jovovich, John Malkovich. Orario 15.40-18.[illegible]-22.00 L. 10.000
sala 9 **Blade** di Stephen Norrington; con Wesley Snipes, Stephen Dorff. Orario 14.50-17.20-19.50-22.20 L. [illegible]
sala 10 **Al di là della vita** di Martin Scorsese, con Nicolas Cage, Patricia Arquette, John Goodman. Orario 14.15-16.55-19.25-22.05 L. 10.000
sala 11 **American beauty** di Sam Mendes, con Kevin Spacey, Annette Bening. Orario 14.25-17.05-19.45-22.15 L. 10.000
sala 12 **Anna and the king** di Andy Tennant, con Jodie Foster, Chow Yun-Fat. Orario 15.45-18.45-21.45 L. 10.000
sala 13 **La vita è un gioco** di F. Campus, con B. Storti, N. Giustini. Orario 15.05-17.25-19.35-21.55 L. 10.000
sala 14 **La figlia del Generale** di S. West, con J. Travolta, M. Stowe V.M.14. Orario 15.15-17.45-20.15-22.45 L. 10.000
sala 15 **Se scappi... ti sposo** di G. Marshall, con R. Gere, J. Roberts. Orario 14.05-16.35-19.05-21.35 L. 10.000
sala 16 **Vacanze di Natale 2000** di C. Vanzina, con M. Gale, M. Boldi, C. De Sica. Orario 15.25-17.55-20.35-22.55 L. [illegible]
sala 17 **Giovanna D'Arco** di Luc Besson, con Milla Jovovich, John Malkovich. Orario 14.55-18.05-21.15 L. 10.000
sala 18 **007 - Il mondo non basta** di Michael Apted, con Pierce Brosnan, Sophie Marceau. Orario 14.35-17.15-19.55-22.35 L. 10.000

[illegible]

ASSOCIAZIONE LABIRINTO Via Pompeo Magno 27 tel. 063216283. Sala A **La [illegible]** Orario 20.30-22.30 Sala B **Buena Vista Social Club** Orario [illegible] Orario 20.30-22.30
AZZURRO SCIPIONI Via degli Scipioni [illegible] tel. 0639737161 Sala Lumiere **I corti di Campiotti: Tre donne - La bomba** Orario 18.00-20.00 **I sette Samurai** Orario 22.00 Sala Chaplin **Corsa di primavera** Orario [illegible] **Orario 22.30**
CINE CALEIDO Via Levanna, 11, tel. 0682000959 **Buena Vista Social Club** Orario 20.30-22.30
CINECLUB COLOSSEO Via Labicana 42, tel. 067003495 **L'infernale Quinlan - Touch of evil** Orario 21.15
DELLE [illegible] Viale delle Province 41, tel. 0644236021 **Buena Vista Social Club** Orario 17.00-18.50-20.40-22.30
[illegible] Via Perugia 34, tel. 067824167 [illegible] Orario 19.00 [illegible] 21.00
INTIFADA CINEMA via di Casal Bruciato 15, tel. 0643588575 [illegible] Orario 20.30 [illegible] Orario 21.45 **Dracula** Orario 23.00
NUOVO CINE CLUB PALOCCO Via Apelle, 1 tel. 0650916710 **Fight club** Orario 21.15
POLITECNICO Via G. B. Tiepolo, 13/A tel. 063227559 **Mifune - Dogma 3** VO Orario 18.30-20.30-22.30
TIZIANO Via G. Reni 2 tel. 063236588 **Tarzan** Orario 17.45-19.30-21.00-22.30
VILLAGGIO GLOBALE L.go Tevere Testaccio, tel. 0657300329 **Il grosso** Orario 22.00

RTL 102.5 LA RADIO — Real life, real radio
MASSIMO OLDANI in "EUROTIME"
19.00 - 21.00 DA LUNEDÌ A SABATO
COLLEGAMENTO CON L'EUROPA: AVVENIMENTI, CURIOSITÀ E COSTUME!

Da SWISSLINE un valido aiuto per ritrovare la linea e vivere il 2000 da protagonista

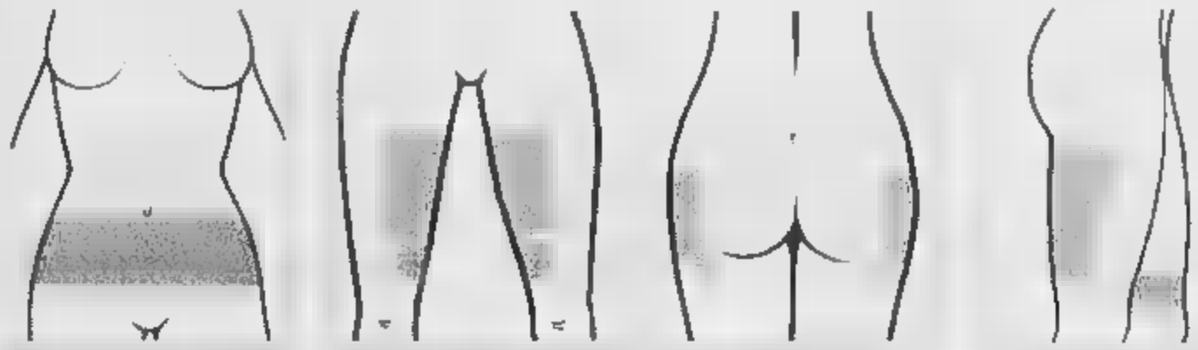
Grasso in eccesso? "Diamoci un taglio!"

Dimagrire, tornare in linea, dimenticare quegli antiestetici cuscinetti d'adipe...
E' il [illegible] di molte persone e si vorrebbe trovare il modo [illegible] realizzarlo presto e bene. Troppo spesso, infatti, capita di seguire con eccessiva fiducia i consigli di un'amica che si é trovata bene con un prodotto "miracoloso" o con qualche dieta letta su [illegible] settimanale alla moda, salvo poi rivederla dopo qualche tempo e trovarla di [illegible] ingrassata.
Oggi il sogno di una linea invidiabile é realizzabile col metodo della "SWISSLINE".
SWISSLINE é il Centro Dimagrimento che combatte la cellulite e chili di troppo [illegible] nuovi ed efficaci metodi studiati, preparati e bilanciati appositamente per ognuna di voi.
In questo Centro Dimagrimento scoprirete che ridurre quei fastidiosi cuscinetti d'adipe, quell'odiosa buccia d'arancia [illegible] più facile di quanto pensiate.
Le cause che determinano la cellulite, i chili di troppo [illegible] generale, sono da ricercare molto spesso negli eccessi che il vostro stile di vita v'impone: la sedentarietà, associata ad un'alimentazione poco corretta (ricca di grassi ad esempio) oppure diete drastiche quasi sempre poi interrotte alla ricerca [illegible] quel peso forma di quella linea che ormai possiamo ritrovare solo nelle foto di qualche anno prima.
Al Centro Dimagrimneto SWISSLINE, passo dopo passo, ritroverete la vostra linea ideale, assistiti dalle migliori metodologie e dalle nuove tecnologie che la ricerca estetica oggi può proporre, gradualmente, in modo da correggere gli inestetismi del vostro corpo senza creare dannosi stress al vostro fisico. Infatti, la regola deve essere: **"più si sta bene con sé stessi, più si sta meglio con gli altri".**
Non vi sarà necessario sottoporvi all'assunzione di farmaci o praticare faticosi [illegible] fisici.
Ogni programma [illegible] dimagrimento é personalizzato, ogni singolo problema [illegible] individuato e affrontato con una serie di metodologie di sostegno. Nulla é lasciato al [illegible] e all'improvvisazione.
L'esperienza, la tecnica, la precisione svizzera sono esaltate in questo Centro Dimagrimento per offrirvi veramente il risultato più soddisfacente che possiate desiderare.

La Signora Debora G., 25 anni impiegata, di Lugano (Svizzera) cliente della Swissline ha perso 14 chili e 3 taglie in 28 trattamenti. La testimonianza autentica è disponibile presso la sede della Swissline

3 casi diversi, 3 soluzioni

Ipotizziamo tre casi e leggiamo le soluzioni proposte dal Centro Dimagrimento "Swissline"



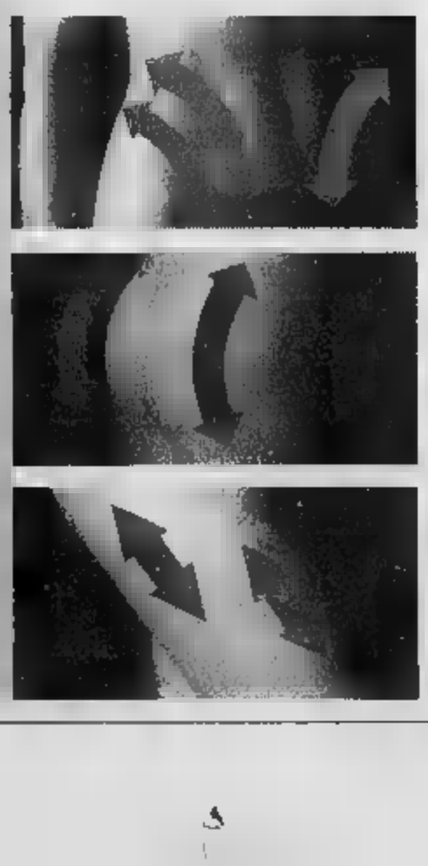
OMAGGIO* 5 Trattamenti

all'iscrizione

1° CASO:
Impiegata in un grande ufficio dell'hinterland cittadino.
In passato ha frequentato [illegible] palestra, [illegible] non più. E' pigra, [illegible] ritiene [illegible] non avere mai tempo. Negli ultimi anni ha continuato ad ingrassare ed è fuori peso di 6 Kg.
[illegible]
"È importante in questo caso un'attenta analisi della figura che tenga in considerazione le cattive abitudini [illegible] vita di questa impiegata, [illegible] sostituendole [illegible] un diverso stile di vita, che rispetti le esigenze [illegible] le caratteristiche del suo corpo, potremo intervenire [illegible] aiutarla a ritrovare la linea e il sorriso che [illegible] ha perso".

2° [illegible]
Moglie di un professionista molto affermato (e molto impegnato), madre di due ragazzi, è da poco in menopausa. [illegible] tempo libero, [illegible] non [illegible] utilizzarlo bene. Esuberante, ancora piacente, ha cominciato ad eccedere in stuzzichini fuori pasto, quindi in pranzi e cene al ristorante. Risultato: in un anno ha preso [illegible] Kg in più.
PROPOSTA:
"Fermo [illegible] l'importanza dell'analisi preliminare [illegible] figura, è importante sottolineare che anche se il nostro corpo ci è stato donato [illegible] necessario mantenerlo in perfetta forma. [illegible] caso [illegible] questa Signora un regime alimentare controllato ed una serie di trattamenti modellanti potrebbero risolvere il problema. Spesso succede che le signore di una certa età accettino "passivamente" la perdita della linea".

3° CASO:
Sposata, [illegible] quaranta cinquenne. [illegible] sempre avuto delle splendide gambe. La scorsa estate, mettendosi in costume, [illegible] è accorta [illegible] essere aumentata [illegible] diversi centimetri nei cosiddetti "punti critici". Ha provato a mangiare meno senza risolvere nulla. Non sà a chi rivolgersi.
[illegible]
"Questo è [illegible] classico caso che vede vincente il [illegible] Swissline. Una [illegible] di [illegible] drenanti (per la [illegible] idrica) [illegible] [illegible] sedere [illegible] trattamenti [illegible] (per i centimetri in eccesso) e nell'arco di qualche mese, questa Signora potrà ritrovare il piacere di mettersi in costume da bagno".



Il metodo Swissline è efficace per ridurre i centimetri che appesantiscono la linea

Ci [illegible] dei periodi nell'arco dell'anno durante i quali siamo maggiormente portati a condurre una vita sedentaria e ad eccedere col cibo. Spesso però esagerare con le calorie lascia segni evidenti sul nostro corpo: lo specchio e i vestiti che non riusciamo più ad indossare ne danno la prova inconfutabile.
Pur di non affrontare razionalmente questo stato di fatto, molte donne tentano di "nascondere" il loro corpo sotto maglioni e cappotti.
C'è anche chi afferma di non badare alla "ciccia" di troppo e rifiuta di affrontare il problema lasciandolo così irrisolto.
In ogni [illegible] il problema del sovrappeso, oltre a non "far bene" all'occhio, rischia di minare la salute.
E' opportuno, quindi, affrontarlo prima possibile e con gli strumenti giusti.
Per raggiungere questo traguardo [illegible] professionalità e la competenza dei Centri Dimagrimento SWISSLINE ci può [illegible] utile.
[illegible] metodo adottato [illegible] SWISSLINE affronta il problema dei centimetri e dei chili superflui partendo [illegible] presupposto che, oltre ad essere efficace, è importante anche che [illegible] metodo [illegible] sano, naturale, sicuro e che permetta di raggiungere un risultato apprezzabile in assoluto relax. Il motivo può sembrare ovvio ma non lo è.
Infatti più il processo di dimagrimento [illegible] piacevole, privo di stress, più funziona.
Ridurre i centimetri in eccesso [illegible] con il metodo SWISSLINE, permette così di contribuire a ristabilire un buon equilibrio personale con il proprio corpo.
La metodologia polivalente di intervento SWISSLINE è basata sull'utilizzo [illegible] trattamenti naturali che agiscono con effetto sinergico.
Tale sinergia è realizzata associando [illegible] loro [illegible] regime alimentare controllato (basato [illegible] una dieta ipocalorica), i consigli su come evitare comportamenti dannosi [illegible] di vita quotidiano, [illegible] azioni combinate [illegible] di prodotti [illegible] e del "Body Shaper".
Questi sono i fondamentali obiettivi [illegible] metodo adottato dai Centri Dimagrimento SWISSLINE: attivazione e miglioramento del metabolismo; stimolazione della circolazione; rimodellamento di determinate zone corporee mediante l'applicazione dell'ETT Complement (una formula esclusiva della SWISSLINE) e della particolare apparecchiatura chiamata "BODY SHAPER".
All'ETT Complement (a [illegible] collagene, elastina ed arricchito dai liposomi di edera, caffeina, carnitina) [illegible] abbina l'azione [illegible] del "BODY SHAPER"; dall'unione di questa sinergia prende forma il trattamento esclusivo della SWISSLINE, l'S.T.S. (Swissline-Thermo-System). Questo trattamento sviluppa un calore profondo che, penetrando nel tessuto adiposo, tende a sciogliere i grassi in eccesso. Tutto è sicuro e rilassante e già dopo le prime tre/quattro applicazioni gli effetti del trattamento [illegible] evidenti. Ovviamente è previ- [illegible] successivo trattamento rassodante in modo [illegible] non correre nessun pericolo di rilassamento dei tessuti.
E' sufficiente, quindi, telefonare subito al Centro Swissline a Voi più vicino e fissare un appuntamento per l'analisi gratuita della vostra figura e per prenotare il primo trattamento dimagrante.

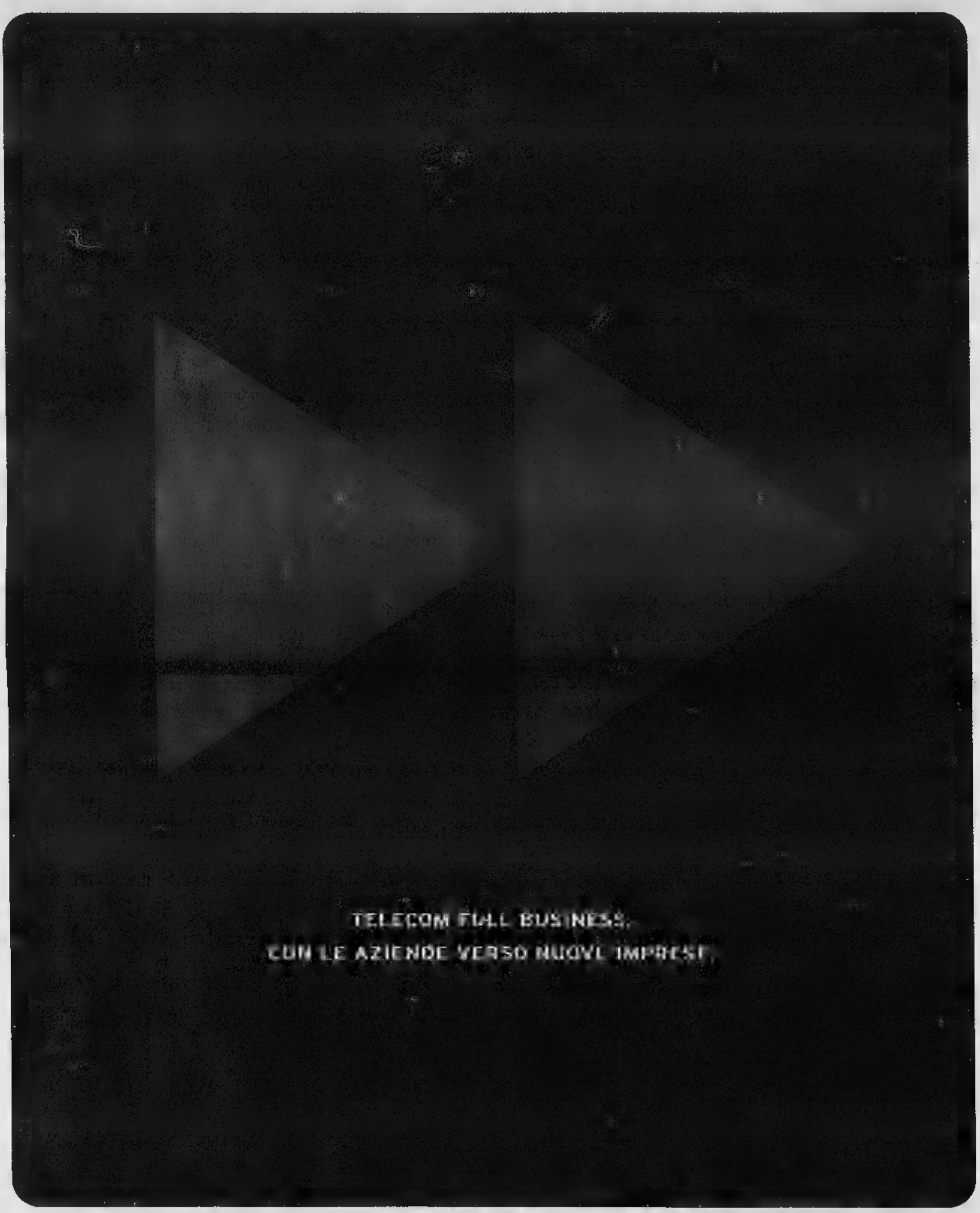
Telefona oggi stesso per un'analisi gratuita della tua linea e saprai [illegible] ritornare [illegible] forma.

SWISSLINE

Centro Estetico di Dimagrimento Polivalente.

Dal Lunedì al Venerdì dalle [illegible] alle 19.30 ed il Sabato dalle [illegible]

TORINO Piazza Lagrange, 1 Tel.: 011.51.70.121
MILANO C.so Buenos Aires, 92 Tel.: 02.29.40.35.15
FIRENZE Via L. il Magnifico, 88 Tel.: 055.476.906
LUGANO Via Bagutti, 14 Tel.: 0041/91/970.31.40
CHIASSO C.so San Gottardo, 8/a Tel.: 0041/91/690.15.07



Basta sfogliare le pagine di questo giornale per capire che gli scenari di mercato sono cambiati, che la competizione è cambiata. Basta chiederlo alle principali aziende che hanno scelto di lavorare con noi. Con Telecom Italia, il più grande operatore italiano del settore. ▮ Telecom Full Business ▮ la proposta di telecomunicazioni altamente specializzate che Telecom Italia dedica esclusivamente alle aziende. Con più di 1000 Account Manager operanti su tutto il territorio nazionale, con soluzioni studiate ad hoc per ogni esigenza. Dai servizi per dati ▮ larga banda alle soluzioni di fonia, dai servizi applicativi ▬ rete alla videocomunicazione. Telecom Full Business sviluppa tecnologia, competenza e innovazione con un solo scopo: quello che avete appena letto nel titolo.

TELECOM ITALIA
www.telecomitalia.it

Arrivata in Italia con un falso certificato sanitario, si teme contenga diossina

Bloccata carne a rischio per le mense

Cinque tonnellate dal Belgio

Gaino

Questa volta la diossina è finita in tavola, e che tavola. Centinaia di tavole. Le tavole delle mense scolastiche torinesi. cinquemila chili di carne suina congelata e fortemente sospettati di contenere uno dei killer chimici più pericolosi per la salute finiti sotto sequestro e l'imprenditore belga che li ha esportati in Italia con un falso certificato sanitario dovrà vedersela Guariniello. Il procuratore aggiunto lo ha indagato anche per il reato di commercio di sostanze alimentari nocive. Si chiama Jean-Paul Hartman l'ineffabile signore belga che ha brigato e, a dire del veterinario del ministero della Sanità di Bruxelles interrogato ieri da Guariniello, anche minacciato pur di esportare partita di priva delle necessarie analisi e certificazioni dell'allevamento di origine.

Si riaffaccia lo scandalo belga di polli e farine per mangimi alla diossina o pcb, altrettanto cancerogeno e pericoloso anche in piccole dosi. Uno dei due veterinari belgi sentiti ieri dal magistrato torinese ha confermato: «Quel certificato è sicuramente falso. Avevo esaminato la documentazione presentata dalla ditta Hartman per ottenere l'autorizzazione all'esportazione e mi ero reso conto che era largamente incompleta. Soprattutto conteneva alcun riferimento all'allevamento da cui provenivano i suini prima di essere macellati. Ma Hartman insistette molto con me». Il testimone ha parlato di pressioni e di minacce. Dopodiché l'imprenditore l'avrebbe convinto: «Se non può rilasciarmi una certificazione di conformità, me ne firmi almeno una di non conformità. Poi, mi arrangio io. Gli italiani non controllano».

Monsieur Hartman si sbagliava: il veterinario dell'azienda torinese di salumi ha subito scoperto che qualcosa non andava in quelle carte. «Perché inviarci una dichiarazione di non conformità?». Ha informato la direzione che ha bloccato la lavorazione della carne. Nel frattempo era stata avvertita la sede torinese dell'Uvac, sigla che sta per Ufficio veterinario adempimenti Cee, la struttura di riferimento per queste pratiche.

Le carte sono state riesaminate dai funzionari locali del nostro ministero della Sanità che conoscono bene la decisione «389» della Commissione Europea: le macellate in Belgio possono essere commercializzate altrove solo se accompagnate due indispensabili documenti: 1) la prova che siano state sottoposte ad analisi e che il risultato sia stato negativo rispetto alla contaminazione da diossina o pcb; 2) che provengano da allevamenti a rischio. L'assenza di questa documentazione è stata ritenuta molto sospetta all'Uvac e pure Guariniello è stato avvertito.

Il salumifico torinese si era intanto rivolto all'esportatore e ne era stato rassicurato: «C'è stato un disguido. Vi invio immediatamente la certificazione prevista dalle ultime norme». Arrivata per espresso in pochissimo tempo. Ma gli ispettori di Guariniello avevano già avviato il sueto monitoraggio a 360 gradi per raccogliere notizie su altre partite di carne suina commercializzata in Italia Hartman. Da Norcia, in Umbria, la locale Asl ha fornito senza saperlo la prova decisiva: il certificato, questa volta conforme, rilasciato dallo stesso veterinario del ministero della Sanità del Belgio per un'analoga partita di carne suina.

Il salumifico torinese si era intanto rivolto all'esportatore e ne era stato rassicurato: «C'è stato un disguido. Vi invio immediatamente la certificazione prevista dalle ultime norme». Arrivata per espresso in pochissimo tempo. Ma gli ispettori di Guariniello avevano già avviato il sueto monitoraggio a 360 gradi per raccogliere notizie su altre partite di carne suina commercializzata in Italia Hartman. Da Norcia, in Umbria, la locale Asl ha fornito senza saperlo la prova decisiva: il certificato, questa volta conforme, rilasciato dallo stesso veterinario del ministero della Sanità del Belgio per un'analoga partita di carne suina.

«E' stato un colpo di fortuna - dicono alla procura della Repubblica -. Abbiamo confrontato i due certificati e ci è parso evidente che il secondo inviato a Torino fosse la fotocopia rimaneggiata di quello spedito a Norcia».

Ora le indagini punteranno a scoprire se il «giochetto» è ripetuto per altre spedizioni destinate ad aziende italiane. Nel frattempo si attendono i referti delle analisi ordinate da Guariniello su campioni della carne posta sotto sequestro. Per sciogliere ogni dubbio sull'inquietante trattamento dell'imprenditore belga

La carne suina sequestrata era destinata alle mense scolastiche torinesi

NOVARA

Virano ferito in un incidente

NOVARA. L'amministratore delegato della società del Fréjus Mario Virano, di anni, è rimasto gravemente ferito, ieri pomeriggio, in un incidente stradale sull'autostrada Torino-Milano. Il dirigente della società che gestisce l'autostrada Torino-Bardonecchia stava viaggiando alla guida di una «Alfa Romeo 156» in direzione di Milano. Secondo una prima ricostruzione della polizia stradale Villarboit, tra i caselli di Novara Est e Boffalora, il dirigente avrebbe perso il controllo dell'auto che procedeva a velocità sostenuta. I vigili del fuoco hanno dovuto lavorare per quasi mezz'ora per estrarre il ferito dall'abitacolo. Mario Virano ha riportato un forte trauma toracico la frattura di alcune costole. Adesso è ricoverato al reparto rianimazione dell'ospedale Maggiore di Novara dove i medici si sono riservata la prognosi.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Ad Aosta il Centro di per gli animali selvatici

AOSTA. La sezione periferica di Aosta dell'Istituto Zooprofilattico sperimentale di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta diventerà «Centro di referenza nazionale per le malattie degli animali selvatici». L'attivazione nuovo è stata sancita da un decreto ministeriale che ha indicato anche la sede di quello che diventerà strumento operativo di elevata e provata competenza» «Il riconoscimento - dice il veterinario dirigente, Riccardo Orusa - premia nostro Istituto e la Valle d'Aosta che per presenza di fauna selvatica censita, quindi di ungulati, è tra le più significative in Italia. Questo risultato si deve in parte alle sinergie con il Servizio veterinario regionale, il Corpo forestale e con centri di ricerca come l'Università di Berna».

Casinò di Sanremo gennaio positivo

SANREMO. Nel primo mese del 2000 il casinò è tornato in attivo, dopo mesi di confronti negativi. L'azienda ha incassato 14 miliardi 119 milioni, in tutto milioni in più dello stesso periodo del '99. Merito delle slot machines che, con 9 miliardi, hanno incassato i due terzi dell'introito generale. Ancora in rosso roulettes. In calo le presenze.

Progetto: un traforo tra Casarza e Moneglia

SESTRI LEVANTE. Un traforo lungo due chilometri per collegare Casarza Ligure a Moneglia evitando le gallerie sul mare, i lunghi tempi di attesa ai semafori e le difficoltà di transito in caso di mareggiate. L'ambiziosa ed avveniristica proposta elaborata dai socialisti democratici della provincia che hanno commissionato un progetto da sottoporre all'esame del consiglio provinciale.

Farmacia dimenticata dagli elenchi

BIELLA. Inutile cercare nell'elenco abbonati Telecom del 2000 la Farmacia San Giuseppe a Vigliano. La Seat società editrice, ha omesso il numero e così tra gli abbonati del paese compare solo una delle due farmacie in servizio, la Rolando. Un fatto grave per il dottor Marcello Stanchieri (nome), che si è rivolto a uno studio legale per avere il risarcimento dei danni. «L'omissione - dice l'avvocato Gunnar Vincenzi - oltre che comportare un grave disagio per la cittadinanza, considerata anche la natura di servizio pubblico svolto dalla farmacia, costituisce causa di ingente danno economico per il mio cliente perché a Vigliano, con indicazione nell'elenco ufficiale abbonati, esiste un'altra farmacia privata».

Insospettabile ragazza di Chieri chiedeva 800 mila lire ad ogni serata: «Andavamo a cena, nulla più»

Un segreto a luci rosse per l'impiegata modello

Coinvolta nella rapina con l'amico che esigeva i soldi dal cliente

Antonella

CHIERI

Impiegata modello di giorno, prostituta di notte. Doppia vita di Anna (il è fantasia), 27 anni, bella, anzi bellissima, sarebbe andata avanti così, senza scossoni, se uno degli ultimi clienti non l'avesse denunciata, insieme con il «amico», per rapina. Motivo: dopo un incontro all'hotel Gardenia, un albergo di coppiette sulla prima collina di Torino, lui si è rifiutato di pagare le 800 mila lire pattuite ed stato malmenato e derubato. Ora, Anna e il suo «amico» si ritrovano entrambi nei guai. Lei è accusata in rapina (al cliente alla fine sono state sfilate mila lire), lui anche di favoreggiamento della prostituzione.

Nella di Chieri, la città dove vive, la prima preoccupazione della ragazza la garanzia dell'anonimato. «Per carità, tutti mi conoscono. Non potrei più uscire di casa e guardare in faccia qualcuno» ha detto disperata ai carabinieri. Perché Anna, come altre giovani donne coinvolta nei giri degli incontri a luci rosse, apparentemente ha una vita normale. Vive la in piccolo appartamento, impiego in una ditta della zona, una ragazza molto ammirata.

Alta, bruna, con un bel sorriso, strappa un complimento a tutti. Ma sa che nessuno le perdonerebbe le serate negli hotel. E tra le lacrime tenta di difendersi: «Con la rapina c'entro niente. I clienti? Li accompagnavo soltanto a cena». Anche se il suo numero di cellulare compare gli annunci «osé» di un periodico.

Qualche sera fa, Anna accetta un appuntamento all'hotel Gardenia in via Sabaudia 10 a Torino. Ma il cliente, un anziano imprenditore, si rifiuta pagare, o forse le offre assegno anziché denaro contante e nasce una discussione. La non è d'accordo e il cellulare chiama l'«amico» che l'aspetta in un bar poco distante dall'hotel. Il tempo di una corsa su per le scale e il cliente se lo ritrova davanti: spintoni, qualche ceffone e poi gli sfila cinquecentomila lire dal portafoglio. Ma l'anziano non si rassegna e denuncia i due ai carabinieri.

L'avvocato della ragazza, Annarosa Oldone, sostiene che Anna c'entra nulla con la rapina. E la descrive come una ragazza sprovveduta, condizione economiche modeste, poco istruita: insomma una povera diavola caduta nel giro della prostituzione suo malgrado. Il suo amico poi si è presentato nei panni dell'uomo di mondo che conduce una vita brillante e fa tardi nei locali alla moda di Torino. E all'inizio il contesto forse è apparso persino accettabile: cene in locali eleganti, la bottiglia di champagne, belle macchine. «La mia cliente si era fatta coinvolgere da un paio di mesi in questa attività, diciamo di accompagnatrice, e a lei alla fine restava solo piccola percentuale» aggiunge il difensore della donna. Alberto Vercelli, il legale dell'amico di Anna, spiega che la posizione del suo cliente chiarita al più presto e precisa: «Non è stato riconosciuto dalla vittima dell'aggressione».

OSPEDALE DI IVREA

Sesso sul balcone, sopralluogo dei giudici

IVREA. Un sopralluogo davvero anomalo, quello che si farà il 29 febbraio sul tetto dell'ospedale di Ivrea. Un giudice, un pubblico ministero, 3 avvocati e cancellieri vari salgono sulla al sesto piano del nosocomio. Tutto questo per valutare a quale distanza si trovi un balcone nella sottostante via Marsala, e soprattutto se da quel balcone si potevano vedere un uomo e una donna impegnati in rapido, ma elettrizzante rapporto proprio in cima alla struttura sanitaria. La storia è quella che, nell'agosto del '97, aveva visto protagonista una coppia di Montalenghe. Lui era ricoverato in medicina, lei era andata a trovarlo. Galeotta fu la passeggiata sulla i due, secondo le accuse della Procura che li ha rinviati a giudizio per atti osceni in luogo pubblico, si sarebbero stesi a terra e avrebbero fatto l'amore. Il «raptus erotico», però, è stato punito. Due donne, da un balcone di via Marsala, giurano di aver visto lui calarsi i pantaloncini, lei alzarsi la gonna. Il resto l'hanno solo intuito, dal momento che, edrsiandosi, la coppia era scomparsa alla loro vista. Ma è bastato per far intervenire la polizia. Ora il giudice Emanuela Gai, il pm Enrico e gli avvocati Delfino (legale dell'uomo), Bertone e Bertoldo (difensori della donna) saliranno sulla terrazza incriminata. E dalla distanza con il balcone delle testimoni dipenderanno la condanna l'assoluzione dei due amanti. (m. rev.)

Il soprano lirico innamorato del jazz

ASTI. Tiziana Fabbricini, soprano lirico di fama internazionale, si è innamorata del jazz. Complici il saxofonista Gianni Basso e la Croce Rossa. Proporrà celebri «song» di Ellington e Gershwin, accompagnata dalla big band di Basso, il 14 febbraio al Politeama di Asti. I biglietti (la serata è benefica) in prevendita da «Hasta Viaggi», telefono: 0141/592.000.

«Domeniche a piedi» anche Casale aderisce

CASALE MONFERRATO. Anche Casale è tra i comuni che hanno aderito alle «Domeniche Ecologiche» proposte dal ministero dell'Ambiente e riguarderà una zona di poco più ampia dell'attuale Ztl. I residenti in centro potranno entrare nella per accedere alla propria abitazione. Contemporaneamente Casale aprirà gratuitamente il Museo Civico.

Riapre anni il Faraggiana

NOVARA. Dopo 18 anni riapre i battenti il museo di naturale «Faraggiana». Il Comune ha restaurato il palazzo di via Gaudenzio Ferrari 13 (a due passi dalla Cupola) un tempo di proprietà della famiglia di appassionati possessori di animali esotici che diede origine alla raccolta e organizzato un nuovo e modernissimo allestimento della collezione che conta 2400 pezzi di fauna, flora e minerali. E' la seconda del Piemonte dopo quella di Torino. L'inaugurazione del primo lotto di animali e mercoledì 16 febbraio alle 9 con un'anteprima per le autorità e la stampa martedì prossimo. Il museo si può visitare tutti i giorni (escluso il lunedì) dalle 9 alle 17. Fino al 30 settembre l'ingresso è gratuito.

Microdelinquenza progetto dell'Ape

ALESSANDRIA. I parlamentari dell'Ape (Autonomisti per l'Europa) stanno preparando un progetto di legge che preveda più severità contro la microdelinquenza. Lo ha anticipato ieri mattina il sindaco Francesca Calvo, uno dei leader di Piemont. «Una commissione di giuristi sta lavorando sul progetto di legge di riforma, che sarà pronto entro sei mesi».

Rapina il benzinaio bottino 13 milioni

ASTI. Rapina ieri ad stazione di servizio in corso Casale ad Asti. Vittima, il gestore della «Tamoil». Un giovane a volto scoperto, armato di pistola, si è impadronito di borsello contenente 13 milioni in contanti. Il titolare stava, infatti, preparandosi per andare ad effettuare un versamento in banca. Il malvivente ha poi raggiunto un complice che al volante di un auto poco distante.

Il pm Dodero a Roma

Sospeso ricerche dei dispersi nel Mediterraneo

Stop alle ricerche in mare per i tre dispersi torinesi, al largo del Mediterraneo. Lo ha stabilito il comando generale delle capitanerie di porto di Roma, d'accordo con Onelio Dodero, il magistrato torinese che si occupa del e che ieri si è recato nella capitale. La «Dell Sarpe», barca a vela di 19 metri, sulla quale viaggiavano Doriana Zappata, il fidanzato Renato Patrito e suo padre Baldassarre Patrito (oltre ad un equipaggio di tre greci) è scomparsa il 17 gennaio scorso. «L'ipotesi più probabile è quella del naufragio - commenta Onelio Dodero -, il caicco potrebbe essere affondato dopo essere stato speronato da una nave». E Ramigio Ruggiero, il comandante generale delle capitanerie di porto aggiunge: «Pur avendo sospeso le ricerche in mare, proseguiremo comunque i controlli attraverso le radio collegate ai mercantili che navigano in quelle zone».

Timori per gli occupati

Esuberi al Gft Il sindaco incontra la proprietà

Si è svolto ieri l'incontro il sindaco, l'assessore al lavoro Torresin e un rappresentante Hdp (proprietaria del Gft) al posto dell'amministratore, Maurizio Romiti, che ha telefonato a Castellani. Sindaco e assessore hanno nuovamente espresso la preoccupazione della città (lo avevano già fatto a dicembre) per il futuro occupazionale del Gft. La Hdp ha ribadito il proprio piano industriale che contemplerebbe anche nuove acquisizioni di marchi. Venerdì si inizierà ufficialmente la trattativa con Cgil-Cisl-Uil tessili e Gft per affrontare la situazione occupazionale soprattutto relativa agli esuberi che si determinano dal 1° per i 250 lavoratori della linea donna, dismessa da Armani che ha invece annunciato l'intenzione di rilevare 6-700 lavoratori della linea uomo. Per è prevista manifestazione, mentre oggi il sindacato - che ieri ha incontrato il ministro Turco - ha una riunione con i capigruppo in Regione.

Un progetto dell'Ugi

Studi superiori per i ragazzi in ospedale

Per i ragazzi sofferenti di patologie oncoematologiche, costretti a ricorrenti periodi di degenza ospedaliera, da quattro anni è stato attivato un progetto che te di garantire loro il successo formativo negli studi superiori. L'iniziativa è stata presentata ieri al Museo dell'Automobile dal provveditore agli Studi Marina Bertiglia, dai responsabili del azienda ospedaliera Regina Margherita e dell'Ugi - Unione Genitori Italiani contro il tumore dei bambini -, che ha promosso il progetto. L'organizzazione, che ha coinvolto gli istituti «Regina Margherita», «Arduino» e «Marro», conta sul lavoro di due tutor, insegnanti di scuola media superiore distaccati dal Provveditorato, che rano in rapporto costante con la scuola d'origine e con il personale medico garantiscono la calibratura di un percorso didattico personalizzato per ogni singolo allievo.

Ricerca di centro studi

Patti territoriali Artigiani vogliono contare di più

Contare di più nei Patti territoriali «scomposti per lo più da piccole e medie aziende e da artigiani e gestiti invece da Confindustria e sindacato» sembra parola d'ordine e in è il della ricerca che il consulente del Cnel, Aldo Bonomi, realizzerà per to del centro studi fondato Cna, Confartigianato e Casa. I risultati ricerca saranno consegnati ai candidati alla presidenza della Regione e se per lanciare dei messaggi politici agli amministratori.

Il centro studi, primo in Italia, analizzerà anche la situazione dei distretti produttivi e esprimerà un giudizio articolato sulla mappa dei distretti disegnata dalla Regione; si tratta, ovviamente situazioni molto diverse da quelle dei classici distretti del centro Italia e del Nord-Est. Altro il rapporto e l'intreccio tra subfornitura e committente e la trasformazione negli ultimi anni.

Protesta dei sindacati

«La Provincia sospenda riassetto e servizi»

Cgil, Cisl e Rdb della Provincia - ma non la Uil - lamentano che la giunta di Palazzo Cisterna stia per approvare oggi il nuovo regolamento sull'assetto organizzativo di uffici e servizi. Il documento modificherà la struttura con ricadute dirette lavoratori, confronto organizzazioni sindacali che in questo caso verrebbero soltanto «informate».

Secondo i sindacati, che chiedono la sospensione delle delibera, si tratterebbe di una violazione del contratto perché le «implicazioni in ordine alla qualità del lavoro e alla professionalità dei dipendenti in conseguenza delle innovazioni degli assetti organizzativi» sarebbero materia di contrattazione decentrata.

La protesta riguarda anche lentezza con cui si discute sul contratto integrativo aziendale, la cui piattaforma è stata presentata dalle organizzazioni sindacali nell'ottobre dello anno.

L'Alpe di Mera rischia di sparire

SCOPELLO. L'Alpe di Mera è forse la più rinomata stazione sciistica della Valsesia, una delle più esclusive del Piemonte visto che ci si arriva solo in funivia. E l'Alpe di Mera rischia di sparire tra qualche anno. Perché la società proprietaria degli impianti e di diversi immobili non ha più intenzione investire, tanto che un paio di skilifts già a rischio chiusura. Così il Comune di Scopello, il cui territorio comprende Mera, ha deciso di lanciare un progetto innovativo: creare una nuova società in cui una buona parte delle quote verrebbero offerte ai privati. E la ricavata servirebbe per fare di Mera una stazione all'avanguardia.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30' minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30

Abitudine quotidiana; **6,25**: Prima pagina; **6,40**: Rassegna Stampa; **6,50**: Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale; **8,05**: Prima pagina anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50**: Viabilità Polizia Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa. **21-24**: Musica e notizie. **00-6**: Notturno Musicale

INCREDIBILE PROMOZIONE FINO AL 29 FEBBRAIO 2000

CENTRO COMMERCIALE

ommezeta

Tortona

Strada comunale Cabannoni (AL) - Tel. 0131/820582

ORARIO
Lunedì: 15.00/19.00
da martedì a venerdì:
9.00/12.30 - 15.00/19.00
sabato orario continuato:
9.00/19.30
domenica e
lunedì mattina chiuso

PAGAMENTI CON VISA, MASTERCARD E BANCOMAT

PER CHI CI CONOSCE SIAMO UNA GARANZIA
SUNROOM
SERRAMENTI
VERANDE
LA VOSTRA CASA

LA STAMPA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

Mercoledì 2 Febbraio 35

REDAZIONE PIAZZA LIBERTÀ 16, TELEFONO 0131.445.663 / STAMPA IN: 0131.203.360
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, 58 - TELEFONO 0131.44.55.22 / FAX 0131.30.05.28

COMPUTER DISCOUNT
la catena italiana dell' informatica
ASSISTENZA E VENDITA PERSONAL COMPUTER
ALESSANDRIA
Corso Lamarmora, 45
Tel. 0131 - 445.447

L'area di Gavonata per diventare zona protetta e non potrà ospitare la discarica

Sul parco subito un miliardo di debito

Il sindaco Bosio chiede l'indennizzo alla Regione

Luca

Sul caso discarica di Gavonata Cassine, la cui realizzazione ormai è a rischio perché l'area interessata compresa in quella di un parco naturale di imminente creazione, clamorosa presa di posizione del sindaco di Acqui, Bernardino Bosio: «Nei prossimi giorni, chiederò l'inserimento di una clausola nella legge regionale per l'istituzione della zona di salvaguardia del di Cassine che preveda l'indennizzo un miliardo a favore del Consorzio smaltimento rifiuti dell'Acquese, visto che questa è la somma spesa per giungere alla fase progettuale e di realizzazione della discarica di Gavonata».

Nel frattempo il consigliere regionale di Alleanza Nazionale Massimo Griffini ribadisce che «nessuna discarica verrà realizzata nel Bosco di Cassine». Griffini è firmatario con i colleghi Antonello Angeleri (ccd), Maria Suino (ds), Daniele Galli (Fi), Pier Luigi Rubatto (pensionati) e Silvana Bertolin (Democratici-L'Ulivo) della proposta di legge per l'istituzione di una zona di salvaguardia denominata «Bosco di Cassine» che comprende vasto territorio boschivo dei Comuni di Alice Bel Colle, Cassine, Ricaldone e Maranzana. La proposta di legge, presentata il ottobre, la scorsa settimana è stata approvata a larga maggioranza dalla commissione Ambiente della Regione presieduta dallo Griffini. Martedì verrà discussa in aula per l'approvazione finale e diventerà legge regionale

Da sinistra, Bernardino Bosio e il consigliere regionale Massimo Griffini

«E' la somma che il Consorzio smaltimento rifiuti ha speso per progettare l'impianto»

«Contrariamente a quanto affermato presidente del Consorzio rifiuti dell'acquese, Antonio Morettini, la discarica di Gavonata non è compatibile sotto l'aspetto ambientale con la costituenda di salvaguardia del Bosco di Cassine - ha puntualizzato ieri Massimo Griffini -. Infatti, la finalità ultima della zona di salvaguardia è di tutelare e valorizzare le risorse naturali, ambientali, paesaggistiche e storico culturali del territorio, attraverso anche il sostegno d'iniziative di documentazione e promozione turistica».

Proprio su questo particolare aspetto, l'articolo 5 del progetto di legge prevede espressamente il «divieto di aprire e coltivare cave; aprire e gestire discariche; costruire nuove strade e ampliare quelle esistenti, se non in funzione della attività agricole e forestali».

UNIVERSITA', ACQUI SFORNA «POLIGLOTTI»

Compie tre anni il corso per traduttori

Una cittadella universitaria: così si presenta l'Ateneo acquese all'interno del Seminario minore, sede del corso per traduttori e interpreti istituito tre anni fa dalla Facoltà di Lingue straniere di Genova. In Italia è l'unico assieme a quello di Trieste. Per questo ad Acqui arrivano studenti da ogni parte. E' un'università che si avvale di alte tecnologie per quanto concerne la didattica: laboratori linguistici (foto), aule multimediali, cabine per interpreti, collegamenti telematici, videoconferenze. Ma lo spirito dell'insegnamento è familiare. SERVIZIO A PAGINA 41

Pronta una convenzione tra Comune e prefettura per un'azione più incisiva

Impennata di furti e rapine

Lo scorso anno cresciuti del 13 e 14%

Franco Marchiaro

va verso tra Comune e prefettura che consenta l'effettiva collaborazione tra tutte le forze dell'ordine - polizia, carabinieri, Guardia di finanza e polizia municipale - per arrivare a un unico centro di coordinamento del controllo del territorio comunale. «E' vero - dice il sindaco Francesca Calvo - che la criminalità in città non ha i livelli di altre realtà, ma il problema sicurezza esiste ed è necessario muoversi». E ha ricordato che durante l'ultima riunione del comitato per l'ordine pubblico e la sicurezza il prefetto ha indicato un aumento di rapine e furti in provincia, nell'99, rispettivamente del e a . «E' - dicono il prefettura - la proiezione dei ad oggi elaborati, e rispecchia la realtà di fondo».

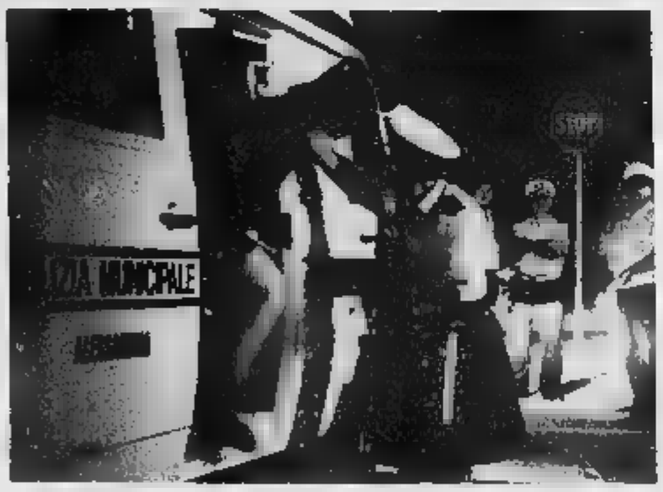
«Avevo proposto la convenzione negli scorsi mesi - dice il sindaco -, durante la riunione del comitato provinciale il prefetto ha assicurato pronto, apportate alcune correzioni, alla firma». Oltre il reale coordinamento le forze di polizia collaboreranno con prefettura e Comune per costituire un Osservatorio sulla sicurezza che raccolga indicazioni certe sul fenomeno criminalità per permettere poi di adeguare la prevenzione e la repressione.

Il comando della polizia municipale lamenta di non avere accesso alla banca dati, questo provoca difficoltà quando vengono fermati sospetti: il prefetto ritiene giusto garantire questo accesso, se sarà possibile deciderlo localmente potrebbe rientrare nella convenzione.

Non verrà dimenticato il fenomeno della prostituzione che non può sottovalutato considerato che dati indicano una presenza in provincia da un minimo di 300 a un massimo di 400 prostitute. Ed è noto che il mondo che opera loro spalle favorisce la diffusione della criminalità.

Si va verso un coordinamento delle forze, intanto il sindaco conferma la volontà di predisporre, anche sulle linee tracciate dal comando carabinieri, un vademecum o decalogo da inviare anziani (oltre i 65 anni) per dare consigli in particolare contro truffe o raggiri che sfociano poi in furti. Mentre nei punti critici (mercato di piazza Garibaldi e giardini pubblici in particolare) proseguirà il controllo con agenti in borghese della polizia municipale.

«Non vogliamo blindare la città - aggiunge il sindaco - e mettere le telecamere, alle quali sono contrario, ma continuo a battermi perché ci siano controlli. Resta, tuttavia, il problema più grave: la della certezza che chi viene condannato vada effettivamente in galera. Anche i responsabili delle forze dell'ordine lamentano che troppo spesso i loro interventi si rivelano palliativi in quanto, poche ore dopo, le persone fermate tornano in giro».



Il sindaco Francesca Calvo e controlli della polizia municipale per contrastare il fenomeno della prostituzione lungo le strade

Prostitute: presenza record in provincia sono da 300 a 400

Francesca Calvo, quindi, nella veste di sindaco ma ancora più di appartenente a movimento politico, diviene sostenitrice di uno strumento legislativo che fissi precise per cui «limiti l'attuale situazione che consente a chi è condannato di girare tranquillamente, commettendo troppo spesso nuovi reati».

«Una commissione di professori universitari ed esperti giuristi - dice Francesca Calvo - sta predisponendo una proposta di legge in questo senso. Sarà pronta tra sei mesi e i parlamentari mio partito (Piemonti, che aderisce all'Ape - Autonomisti per l'Europa; ndr) presenteranno in Parlamento, si vedrà allora se la maggioranza vuole veramente porre fine a una situazione che troppo spesso vanifica l'attività delle forze dell'ordine».

Secondo il sindaco, poiché si dice che le carceri sono piene, per episodi di microcriminalità «la pena potrebbe essere alternativa, ma sempre veramente eseguita, facendola magari scontare in una comunità di lavoro».

Vigili in borghese ai giardini e al mercato contro i borseggiatori

Frassineto, era un calciatore del San Carlo

Si è ucciso a 18 anni sotto il portico di casa

FRASSINETO

Un intero paese in lutto per la terribile notizia del suicidio di un giovane di 18 anni. L'altra notte si è impiccato sotto il portico di casa Matteo Pompa, operaio orafo, che viveva con la Carmen, anni, e il fratello Alessandro, 16 anni, in via Don Francesco Girino. La famiglia, originaria dal Sud, ma da tanti anni Monferrato, nel '94 era stata provata da un'altra disgrazia. Il papà Franco, 39 anni, era morto d'infarto mentre in auto rientrava da Alessandria. Un'esperienza durissima per il giovane Matteo, allora non ancora tredicenne: forse l'aveva superata del tutto. L'altra sera, è uscito di casa verso le 23,30, senza avvertire nessuno. Alle 6 del mattino il tragico ritrovamento. Lo Luigi, che abita nella stessa palazzina, è uscito in cortile per recarsi a lavorare e ha notato sotto il portico il cadavere del nipote. L'uomo ha urlato e in breve sono intervenuti i familiari ed un altro zio, Pasquale, che colto da malore è stato accompagnato in ospedale. I carabinieri di Ticineto hanno avviato l'inchiesta. Nella camera del giovane sono state rinvenute tre lettere destinate alla mamma, al fratello e ad un parente, dove Matteo avrebbe chiesto scusa gesto. «Era giovane pieno di vitalità, con tanti amici, simpatico e socievole, forse solo un po' chiuso, ma nulla poteva far presagire una simile disgrazia» dicono in paese. «Matteo era rimasto con noi un anno - ricorda Franco Andreone, direttore sportivo del San Carlo, il club calcistico di Borgo San Martino -. Arrivato dalla Fulvius Valenza, aveva disputato una stagione nella Juniores, qualche apparizione in prima squadra. Era un ragazzo e un bravo calciatore, ma poi aveva preferito smettere». «Era un giovane che poteva riuscire molto bene nello sport» sottolinea don Dante Caprioglio. La salma di Matteo si trova ora all'obitorio dell'ospedale di casale, in attesa del nulla osta del magistrato per i funerali. (r. sa.)

Matteo Pompa era una delle promesse del San Carlo la squadra calcistica di Borgo San Martino

La «mafia» dei videopoker

Imposte ai bar apparecchiature truccate

GENOVA

Minacce contro i familiari, attentati incendiari, danni ai locali: con questi metodi da clan mafioso un'organizzazione di calabresi legati a un'unica famiglia l'installazione di videopoker truccati a 350 bar del Ponente genovese e a una ventina di esercizi pubblici dell'Alessandrino e del Torinese. La gang era già pronta ad espandersi a Roma a Reggio Calabria, zone dove il business dei videopoker è ancora impiantato e monopolizzato. I contatti erano già stati presi e gli accordi di «non belligeranza» il potente malavita meridionale già raggiunti attraverso l'anello di congiunzione di un pregiudicato di Reggio Calabria, padre dei due fratelli che a Genova, secondo l'accusa, avevano organizzato il giro di affari. I videopoker avano le schede alterate, per cui erano bassissime le possibilità dei giocatori di vincere, e quando accadeva si trattava di importi modesti.

La banda è stata smantellata dopo 12 mesi di indagini e 11 mila 600 ore di intercettazioni telefoniche ambientali dalla polizia. Quindici gli ordini di custodia cautelare: un accusato è sfuggito alla cattura perché già latitante, coinvolto in un traffico di droga. Il resto ipotizzato per tutti è l'associazione a delinquere finalizzata al gioco d'azzardo mediante uso di videopoker. Ma i quindici accusati anche di estorsione, detenzione di armi e usura: in casa di alcuni sarebbero stati ritrovati e documenti prove prestiti soprattutto a commercianti.

Un'inchiesta parallela a quella dei carabinieri che portato alla scoperta dell'organizzazione di stampo mafioso legata ai fratelli Fiandaca. «La Direzione distrettuale antimafia ha coordinato i due rami di indagini - hanno spiegato ieri il questore e il capo della Mobile di Genova -: i Fiandaca si erano il centro, la Valbisagno e il Levante spartito con gli ergastolani genovesi, tre i calabresi avevano conquistato la Valpolcevera».

Tra gli arrestati: Nicodemo Macrì, 41 anni, ritenuto il fulcro dell'organizzazione, titolare del bar New Eden in via Rivarolo, punto di ritrovo di tutti gli affiliati; il fratello Giuseppe, 36 anni; il padre dei due, Vincenzo, di 65, consigliere da Reggio Calabria per le strategie intimidatorie; i fratelli Maurizio e Franco Magnano, titolari di due ditte per distribuzione e noleggio di videogiochi. Questi ultimi, secondo gli investigatori, sarebbero i responsabili dell'alterazione della scheda microchip per inibire le vincite.

Quattordici arresti in Liguria: la banda organizzava il racket anche in provincia

Ristorante il Fattore

Il locale, nasce in una secentesca costruzione circondata dal verde delle colline novesi.

La cucina è tipica piemontese e, quando di stagione ricca di funghi e tartufi. Ottima anche la scelta del pesce che, sempre fresco, viene proposto con un ricco menu degustazione.

Novità per gli sposi!

dehors estivo con musica dal vivo - sala per cerimonie

ampio parcheggio

15067 Novi Ligure (AL) Via Cassano, 126 - Tel. 0143.78289

Chiuso il Mercoledì

Eredita da Bobbio l'assessorato allo Sport

Nella giunta Calvo entra Luigi Brisone

ALESSANDRIA

Il sindaco Francesco Calvo allarga il numero della sua squadra di giunta, nei prossimi giorni, infatti, sarà dato l'annuncio ufficiale della nomina di un nuovo assessore. La scelta è caduta su uno degli attuali consiglieri comunali di maggioranza, il commercialista Luigi Brisone che, alle elezioni del novembre '97 era stato eletto per «Alessandria libera», una lista civica che appoggia la candidatura a sindaco della Calvo. Al suo posto in Consiglio entra il dottor Gabriele Borasio.

Il neo assessore Luigi Brisone

Al neo-assessore andranno sicuramente le deleghe allo Sport ed inoltre saranno passati a lui alcuni dei settori che ora sono competenza di altri componenti la giunta. Attualmente assessore allo Sport è Paolo Bobbio, eletto con la Lega nord e poi passato a Piemont. Dopo le dimissioni del vice sindaco Giancarlo Borromeo, a Bobbio erano state passate le deleghe all'Urbanistica ed all'Ambiente, un carico di lavoro certamente eccessivo.

Dopo la spaccatura del gruppo leghista e conseguente nascita di quello di Piemont, al quale aderisce anche il sindaco, la Lega nord, ritenendo di essere poco rappresentata in giunta (solo gli assessori Gianfranco Cuttica di Revigliasco e Domenico Saporito) aveva chiesto di avere maggior peso, ora però ha concordato con la scelta di Luigi Brisone di «Alessandria libera». Gli altri sono Dario Pavanello, Paolo Bobbio e Manuela Ulandi di Piemont, Gianni Berrone di «Alessandria libera» e Massimo Delfino, considerato un tecnico.

Mercato ortofrutta. «Saltano, per divergenze sulla composizione della delegazione degli operatori commerciali del Mercato ortofrutta all'ingrosso, l'incontro programmato negli scorsi giorni con l'assessore comunale alle Attività economiche Gianni Berrone. L'associazione Padani imprenditori uniti torna alla carica. Il presidente Antonio Zullino ha infatti chiesto al presidente Giorgio Bertolo la convocazione, con la massima urgenza, della commissione Politiche dello sviluppo per incontrare la delegazione degli operatori del mercato e definire entro tempi brevissimi la vertenza. L'assessore Berrone ha assicurato che parteciperà alla riunione. (f. m.)

Valenza, si sta per decidere il futuro della struttura

Il Palamostre di Valenza. Gli orafi in questi giorni sono chiamati a decidere sulla possibilità di mantenere la struttura sull'attuale area oppure di costruire un nuovo complesso espositivo in regione Sant'Alessandro

Dove fare il Palagioielli?

Intanto prorogata la concessione

VALENZA

Approvata all'unanimità dal Consiglio comunale, la proroga che consentirà alla Fin.Or.Val., il braccio finanziario dell'Associazione orafa valenzana, di continuare a svolgere le manifestazioni fieristiche nel Palazzo Mostre di via Tortona. La dilazione è di 15 mesi.

Giova riassumere l'iter che ha accompagnato la realizzazione della struttura da parte della stessa Fin.Or.Val., con finanziamento autonomo. La convenzione che ne regola l'uso in comodato, ne ha trasferito la proprietà al Comune, al termine di un periodo triennale, il 1 ottobre 1993. Nel proseguimento della gestione è maturata la convinzione che l'attale contenitore espositivo sia più adatto a soddisfare le richieste del mercato orafo e non costituisca più una promozione adeguata per Valenza. E qui, l'idea di procedere con un nuovo progetto, che mantenga la proprietà del suolo al Comune ma che la struttura diventi di proprietà di chi lo porta a buon fine. Chi più adatto della Fin.Or. Val., che l'ha costruita e gestita per tanti anni? L'ultima convenzione affidava quindi alla società il compito della realizzazione del nuovo palazzo, assegnando il diritto di superficie in cambio di un canone annuale di 130 milioni.

Il termine per l'inizio dei lavori scadeva il 2 gennaio ma, per la complessità del progetto e l'ampiezza del finaziamento da reperire, la Fin.Or.Val ha chiesto una proroga, concessa: «Un fatto positivo - commenta il presidente dell'Aov, Lorenzo Terzano - che consentirà di chiarirci definitivamente le idee sulla possibilità di mantenere la costruzione sull'attuale area o di costruire per un nuovo complesso, in regione Sant'Alessandro, su un terreno di proprietà del barone Tarony, in direzione di Bassignana». (r. c.)

IL TROVALAVORO

Venti metalmeccanici per fabbrica casalese

ECCO le offerte di lavoro segnalate dai Centri per l'impiego della Provincia di Alessandria.

Alessandria (via Cavour 17, telefono 0131/254671). Nessuna segnalazione.

Casale (via Treviglio 12, telefono 0142/452394). Chiamata domani alle 11 (prenotazioni entro le 13 di oggi) per: 1 **operatore socioassistenziale**, con attestato di assistente domiciliare e dei servizi tutelari, per 8 mesi al Comune di Valenza, alla Casa di riposo. Graduatoria integrata con Valenza.

Novi (via Mazzini 21, telefono 0143/2374). Chiamata domani entro le 10,30 per: 1 **autista di ambulanza**, patente mod. 138/93, per 8 mesi alla Croce di Serravalle; 1 **autista di ambulanza**, patente mod. 138/93, per 45 giorni alla Croce rossa di Novi; 1 **necroforo-autista-saldatore**, per 6 al Comune di Novi. Privati: **tatori e aggiustatori meccanici** qualificati, 20-40 anni, per industria metalmeccanica di Tortona; **autista patente** C-E, anni, per viaggi giornalieri nel Nord Italia, per autotrasportatore di Capriata d'Orba; 1 **barista** con esperienza, massimo 30 anni, per bar paninoteca di Serravalle; 1 **apprendista cameriera**, età massima 25 anni, per pasticceria di Novi; pubblico esercizio cerca 1 **commis di sala**, con libretto sanitario; **imprese di pulizie** di Pozzolo, Novi e Basaluzzo cercano donne, con automobile, 2 ani di iscrizione al Collocamento: 1 **apprendista autista**, con patente C; **apprendisti muratore** a Novi Ligure e Predosa; 1 **cameriere/a**, età inferiore a 35 anni, per ristorante di Pasturana; **muratori qualificati** per impresa edile di Novi e Predosa; **operaio generico** del settore edile, a Predosa.

Tortona (viale Piave 6, telefono 0131/861402). Lavori cialmente utili: 8 **elementi**, per 12 mesi alla Croce rossa, sottocomitato di Tortona: l'offerta è riservata a chi percepisce indennità di mobilità, o indennità di disoccupazione speciale o cassa integrazione speciale.

Valenza (via IX Febbraio angolo via Carducci, telefono 0131/942104). Chiamata domani alle 11 (prenotazioni entro le 13 di oggi) per: 1 **operatore socioassistenziale**, con attestato di assistente domiciliare e dei servizi tutelari, per 3 mesi al Comune di Valenza, alla Casa di riposo. Graduatoria integrata con Casale. Privati: 8 **orafi qualificati** con almeno 2 anni di esperienza; 8 **ceriste orafe**; 1 **apprendista incassatore**, esperienza, 16-23 anni; 2 **incassatori qualificati**, età massimo 38 anni, di lastra, tagliato e battuto; 8 **apprendisti orafi** preferibilmente con esperienza; 1 **orafo qualificato** lavorazione tennis; 1 **apprendista orafo**, anche primo impiego; 1 **apprendista impiegata** dell'industria orafa, anche senza esperienza, 18-24 anni, patente B; 3 **impiegati**, per studio di consulenza, esperienza pluriennale, contabilità, dichiarazione dei redditi, Iva, pratica nell'uso di elaboratori; 1 **addetta alle pulizie**, massimo 32 anni, patente B, part time; 1 **apprendista elettricista**, anche za esperienza; 1 **impiegata per agenzia viaggi** con esperienza di almeno un nel settore, conoscenza inglese e francese; 1 **aiuto cuoca-lavapiatti**, patente B; 1 **barista qual.**

Acqui (via Dabormida 2, telefono 0144/322014). Privati: 1 **commessa**, 20-24 anni, per erboristeria di Acqui (con di erbe medicinali); 1 **apprendista**, 18-24 anni, per autolavaggio di Ovada; ditte edili cercano: 1 **apprendista muratore**; 1 **carpentiere**; impresa di pulizia cerca 1 **donna** auto, part time 20 settimanali; 1 **apprendista** per un artigia idraulico elettricista; per comunità psichiatrica nell'Acquese: 1 **operatore** con attestato Ota; 1 **assistente domiciliare tutelare**; 1 **infermiere professionale**; famiglia di Melazzo cerca 1 **baby sitter/collaboratrice domestica**, con auto, dal lunedì al venerdì dalle 7 alle 11, età richiesta 40-45 anni; 1 **cuoca qualificata** per albergo di Acqui; aziende agricole cercano 2 **operai agricoli (braccianti)** per palificazione vigneto; 2 **trattoristi (braccianti)** con patente B o C.

Ovada (via Pietro Nenni 12, telefono 0143/80150). Le prenotazioni per le stesse chiamate a calendario ad Acqui. La graduatoria dei prenotati ad Ovada sarà pubblicata mercoledì alle 11, quella definitiva, integrata con Acqui, venerdì alle 11. Privati: 1 **apprendista attrezzista** per officina di Belforte; 1 **apprendista**, patente , per autolavaggio di Ovada; 1 **disegnatore** pratico auto-Cad/tridimensionale per società progettazione e produzione strutture per impianti sportive; 1 **operaio** per imbottigliamento per azienda vinicola; personale per **distribuzione elenchi telefonici** nella zona di Ovada; **giovani disegnatori** con buona conoscenza autocad per studio di progettazione industriale.

Settore turistico-alberghiero. Il Centro per l'impiego di Ravenna ha attivato un servizio per facilitare la ricerca di lavoro stagionale. Schede di autocandidatura allo Sportello per l'impiego di Ovada.

Adecco. La filiale di Casale dell'agenzia per la fornitura di lavoro temporaneo ha ricevuto la richiesta di inserimento di **operai generici** in un'importante azienda del settore metalmeccanico vicino a Casale. Durata del lavoro: 3 mesi, prorogabili fino all'estate, inserimento entro 10 giorni. Disponibilità a lavorare tre turni, occorre muniti di auto per raggiungere il posto di lavoro, che non è facilmente raggiungibile mezzi pubblici. Informazioni possono essere chieste, dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 19, all'Adecco di Casale, corso anacorda 1, tel. 0142/451608.

Orari di apertura dei Centri per l'impiego: dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 13,30; lunedì e martedì anche dalle 15 alle 16,30. Sabato gli uffici restano chiusi. (m. fa.)

MAXI INGORGO AL PARCHEGGIO

Ieri a mezzogiorno un concerto di «clacson»

Ancora disagi per gli automobilisti che utilizzano il parcheggio di piazza della Libertà (a 3500 lire l'ora). Ieri mattina verso mezzogiorno si è creata una lunga coda di veicoli in uscita, i cui conducenti esasperati dopo un po' hanno dato vita ad un «concerto» di clacson durato oltre mezz'ora. Che cos'era successo? Semplicemente un ingorgo alla sbarra d'uscita dirimpetto a via dei Martiri. E più il tempo passava più la situazione peggiorava in quanto chi finalmente arrivava al «varco» risultava aver pagato il biglietto oltre un quarto d'ora prima fingeva in coda e quindi il ticket pur introdotto nella macchinetta non produceva l'«alzata» della sbarra. Bisognava uscire dall'auto, recarsi al «gabbiotto» della cassa e chiedere alla gentile operatrice (che avendo una coda di persone in attesa di pagare non poteva anche curarsi del problema sbarra) di aprire l'uscita. Insomma c'è voluta quasi un'ora perché la situazione si normalizzasse, mentre parecchi «utenti» del parcheggio, decisamente in ritardo sui tempi previsti, esprimevano con colorite (e irriferibili) allocuzioni il loro pensiero su ideazione, gestione dell'area di sosta e relative tariffe. (r. al.)

La consegna il 10 marzo

A «Insieme per» il premio Jole Volante

ALESSANDRIA. A «Insieme per», un pool di volontariato che si occupa di patologie tumorali e raggruppa le associazioni «Bios», «Fulvio Minetti», «Apistom» e «Ail», andrà il premio «Jole Volante» istituito dalla famiglia della scomparsa ger alessandrino che fu sempre impegnata nel sociale.

Lo ha deciso la Consulta comunale femminile per le pari opportunità, riunitasi sotto la presidentenza di Margherita Balla, che da tre anni assegna il premio. Con il riconoscimento a «Insieme per» si vuole aiutare chi, a titolo di volontariato, si occupa di donne in difficoltà anche in caso di malattia.

La cerimonia avrà luogo il 10 marzo nel corso di una serata durante la quale, fra l'altro, si parlerà di donne alessandrine. La Consulta ha preso atto delle dimissioni di Gloria Grillo da presidente della Banca del Tempo: al suo posto è stata nominata Petrella Capurro con Maria Vittoria Del Piano quale vice presidente e Dunila Orsi Tibaldeschi segretaria. (e. c.)

Davanti al gip

La Michelin ritira la querela contro Balza

ALESSANDRIA. Si è chiusa ieri con remissione di querela davanti al gip la vertenza penale fra l'ambientalista Lino Balza e la Michelin Italiana spa il cui amministratore delegato lo aveva denunciato per diffamazione a mezzo stampa. Prendendo spunto da un accordo sindacale stipulato fra direzione dello stabilimento di Spinetta Marengo e alcune organizzazioni sindacali, Balza nel febbraio '98 scrisse una lettera, pubblicata da un periodico locale, in cui esponeva commenti personali e valutazioni sulla mancata tutela della salute dei dipendenti. La Michelin ritenne le affermazioni «diffamatorie e lesive della propria reputazione oltre che ingiustificatamente allarmistiche nei confronti dei dipendenti dello stabilimento».

Balza ha chiarito che le sue osservazioni e considerazioni si fondavano «non sulla conoscenza di fatti specifici ma sulla elaborazione di documenti di provenienza sindacale» e ha detto che non intendeva offendere l'onore e la reputazione della azienda. (e. c.)

LETTERE AL DIRETTORE

droghe pesanti o leggere»

Vorrei richiamare l'attenzione sul rapporto della società italiana di farmacologia nel quale si attesta come la «cannabis» sia una sostanza che induce tossicomania, sindromi amotivazionali, alterazione comportamentale nei bambini nati da madri che hanno usato «cannabis» durante la gravidanza e come la diffusione della «marijuana» porti conseguenze quali l'aumento di incidenti stradali, l'aumento di casi di psicosi, l'aumento di patologia a carico dell'apparato cardiocircolatorio nei fumatori cronici. Se le droghe cosiddette leggere producono questi effetti, ancora più gravi sono quelli prodotti dalle cosiddette pesanti il cui principale risultato è di impedire a chi fa uso di agire in piena consapevolezza e responsabilità. E', secondo An, compito dello Stato impedirne la diffusione: l'autorità pubblica verrebbe meno ai suoi doveri più gravi se non adottasse tutte le misure, incluse quelle sanzionatorie, per evitare la propagazione di danni alla salute. Su questo tema An e il Polo delle Libertà intendono operare in questi giorni una vasta campagna di sensibilizzazione agendo anche in Parlamento con la presentazione già avvenuta di proposta di legge, la n. 3397, che riaffermi il giudizio sfavorevole dello Stato nei confronti della mera assunzione di stupefacenti. In questo punto appare chiaro come il tanto decantato slogan del congresso Ds «Il caro» avrebbe dovuto essere con più pregnanza e con più attinenza cose sostenute in quel congresso «Non m'importa». Non m'importa dei giovani, non m'importa della loro vita, non m'importa del loro futuro

Marco Botta
presidente provinciale An

Luminarie in sia prima sia dopo

Siamo in periodo carnevalesco e non sono state rimosse le luminarie installate per Natale. Peraltro non era stata per nulla puntuale neppure l'installazione: sarebbe stato bello avere la città illuminata nelle tre o quattro settimane che precedono il Natale. Invece, tutta la scenografia era finalizzata solo al Capodanno miliardario. Peccato, sarebbe stato più suggestiva una città con le luci accese nell'attesa del Natale che con le luci spente in attesa di Pasqua.

Lettera firmata
Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118.
Alessandria: Cri 0131 252.242, Cr. Verde 0131 252.255, C 5 0131 270 027 **Acqui:** 0144 322 , Cr Bianca 0144 323.333, Misericordia 0144 321.020 **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430 **Basaluzzo:** Cr. Verde 0143 488.677. **Bassignana:** Avis 0131 925.641. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270 027 **Cabella Li:** Cri 0143 67.300. **Casale:** Cri 0144 714.433. 452.258; Cr Verde 0142 453.310; Misericordia 781.010 **Castellazzo B.:** C.S 0131 270.027 **Castelnuovo B.:** Cri 0131 . **Cerrina:** Cri 0142 946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143 . **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.677. Cri 0143 20.20 **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420 **Pontestura:** Cri 0142 466.868 **Ponzano:** Cri 0141 927 317. **S. Salvatore:** Cri 0131 233 050 **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 786.666. **Serravalle S.:** Cri 0143 65 176. **Sezzano:** Cr. Verde 0143 65 002. Cri 0131 811 333; 0131 811.247 **Avis** 0131 . **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177 **Voghera:** Cri 0383 45.666

DISTRETTI

Ad Alessandria è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Falconi via Milano (0131 252 977). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a abbassante per le urgenze. Negli altri le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** Bollente Italia (0144 322.747) **Casale:** Cucchiaini corso Manacorda (0142 452.188). Valletta Garibaldi 1 (0143 2331) **Ovada:** Gardelli Sarocco (0143 80.224). **Tortona:** Destefanis, via Emilia 39 (0131 862.008) Comunale 2° viale Santuario 37 (0131 927.511)

PRONTO SOCCORSO

0131 Infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; **Valenza:** 0131 959.111.

: 265.000; **Acqui:** 0144 311.440, **Casale:** 434 334; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo B.:** 0131 856.763, **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Serravalle S.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 0131 959.111.

STATO CIVILE

CASALI MONFERRATO

NATI. Francesco Marchisotti, Alessia Marchese, Selaudin Agolli, Michele Ferrero, Daniele Giulioni, Federica Coppo, Ilaria Lico, Sabrina Deambrosi, Federica Vecchiottini, Caterina De Grandi

SI Salvatore Nicosia, impiegato, con Silvia Bernardi, interprete; Luca Solari, maresciallo Carabinieri, Valentina Cardinali, impiegata; Eugenio Deregibus, impiegato, Katia Sifiano; Luigi Piccone, operaio, con Daniela Spinoglio, infermiera professionale; Andrea Gazzi, artigiano litografo, con Angelica Casarotto, impiegata; Giuseppe Vinci, operaio, con Graziella Cosentino, operaia.

MORTI. Luigina Marsoglio, 72 anni; Secondo Nano, 70; Pietro Guaschino, 75; Pastore, 94; Rina Caligaris, 87; Luigia Mazzucco, 91; Enrico Donna, 60; Esterina Martinotti, 86; Guido Mantoan, 76; Rosaria Esposito, 67; Francesco Balossino, 66; Diega , 82; Agnese Colloi, 75; Ludovica Rita Lavagelli, Sergio Simon Ostan, Carlo Pozzi, 81; Francesco Bernini, 89; Giacomo Bisi, Alessandrina Guasco, 74; Gilia Moro, 61; Giuseppe Randolo, 78; Nicolina Michelone, 89.

IN CITTÀ E DINTORNI

Comune di Ovada
Il bilancio del
Oggi, alle 21, in Biblioteca ad Ovada, assemblea pubblica in cui la giunta comunale presenterà ai cittadini le proposte per il bilancio di previsione per il 2000. (r. bo.)

Giubileo
Religiose in Cattedrale
Oggi alle 15,30 in Cattedrale a Casale e alle 16 nel Duomo di Tortona si svolge la celebrazione liturgica del Giubileo per religiosi e religiose. Nella diocesi Casale ci suore e religiosi, mentre in quella di Tortona le suore 456. Sia a Casale sia a Tortona le celebrazioni saranno presieduta dai vescovi (r. sa.)

Telefono amico
Corso per volontari
A C aperte le iscrizioni per il gratuito di volontario del «telefono amico», rivolto a persone dai 18 ai 60 anni. Il corso, con una durata di 10 lezioni, partirà a marzo nella sede della Croce rossa. Per ulteriori informazioni si può telefonare allo 0142/454424. (r. sa.)

Orticola
«I bordi misti»
«Preparazione e tecnica culturale dei bordi misti» è il tema dell'incontro in programma oggi a Casale alle 17 nel salone San Bartolomeo, alla Baronino, promosso dalla Società orticola casalese. Interverrà l'agrotecnico Gian Luca Michelone. (r. sa.)

Escursione
Con il Cai a Portofino
In collaborazione il Cai, il Centro comunale di cultura di Valenza propone per domenica una escursione al Monte di Portofino. Il tempo di percorrenza è circa cinque . Andata e ritorno in treno. Per informazioni e prenotazioni si si può rivolgere allo 0131/945633. (r. c.)

Protezione civile
Il direttivo di Cerrina
L'assemblea 30 volontari della Protezione civile Cerrina ha eletto il nuovo direttivo: presidente confermato Gianfranco Balocco, vice Daniele Cornaglia, capo squadra Domenico Bizzotto, vice Vincenzo Priora. (m. g.)

Il Comune ha deciso di applicare anche l'addizionale Irpef dello 0,2%. La minoranza contesta

A Novi una raffica di aumenti

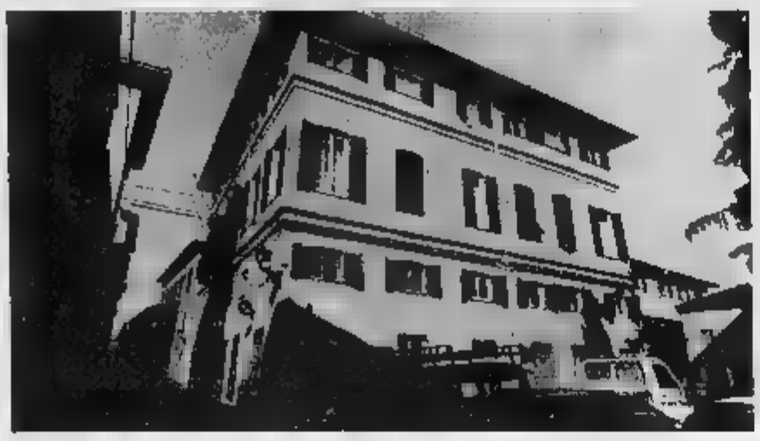
Nella bozza di bilancio, su tassa rifiuti e tariffe

Putzu

NOVI LIGURE

Con il 2000 tornano ad aumentare le tasse. Lo si rileva dall'analisi del bilancio di previsione del Comune di Novi, che chiude in pareggio a 39 miliardi e 245 milioni. «Alcune tariffe sono ferme da due anni, altre erano su livelli bassi - spiega l'assessore al Bilancio, Federico Fontana -, ma al di là di questo, cresce l'autonomia finanziaria dei Comuni e si riducono i contributi statali di quasi il 20%. Se vogliamo mantenere, o addirittura migliorare, il livello dei servizi non c'è purtroppo alcuna alternativa: i contribuenti devono pagare di più». E' previsto un aumento del 2% delle tariffe applicate ai servizi a domanda individuale come gli asili nido, la mensa ed il trasporto scolastico, l'utilizzo degli impianti sportivi, le onoranze funebri.

Un ritocco ancora maggiore, si calcola vicino al 10%, subirà la tassa smaltimento rifiuti. «Si sta ancora discutendo se applicare quest'incremento indifferentemente alle varie categorie - spiega Fontana -, oppure modularlo in misura inferiore o maggiore in riferimento alle stesse categorie». In generale, comunque, il caro rifiuti è dettato da un aumento dei costi del servizio e dalla necessità, stabilita dalla legge, di arrivare a coprire la differenza fra costi e ricavi». Nuove risorse deriveranno dalla Tosap che sarà applicata, in base alle indicazioni della nuova Finanziaria, sull'occupazione del sottosuolo con cavi e condotte da parte di aziende e pubblici servizi e dalla tassa su pubblicità e pubbliche affissioni.



Un'immagine di palazzo Pallavicini sede del municipio di Novi e l'assessore al Bilancio Federico Fontana

Il Comune poi intende applicare l'addizionale Irpef nella misura dello 0,2%, decisione che per Fontana deriva «dalla necessità di consolidare ed incrementare livelli di spesa in settori ritenuti strategici come l'informatizzazione e il controllo di gestione, ma anche ancora per fronteggiare la riduzione dei contributi erariali». Resta invece invariata l'Ici, con aliquote e detrazioni che risalgono al '98.

Sul fronte delle uscite, l'obiettivo è di ridurre ulteriormente il livello delle spese generali, e mantenere invece e garantire quelle per il funzionamento delle attività sociali, educative e legate al miglioramento della qualità di vita dei cittadini, per esempio la manutenzione strade, la sicurezza e l'ordine pubblico. Nel settore degli investimenti si seguirà il programma presentato alle elezioni amministrative dalla coalizione pro-Lovelli: tra le tante opere si prevede anche la costruzione della piscina coperta, 8 miliardi di spesa, nella zona dove già esiste l'impianto scoperto. La consegna della documentazione relativa al bilancio è avvenuta soltanto l'altro giorno: così la minoranza consiliare limita le critiche a considerazioni generali. Piero Vernetti di Forza Italia sostiene che «mentre D'Alema promette una riduzione della pressione fiscale, Lovelli e compagnia regalano ai novesi una raffica di aumenti e l'istituzione dell'addizionale Irpef per finanziare una spesa corrente fuori controllo». Costanzo Cuccuru, della lista civica «Insieme per Novi», aggiunge che vengono raggiunte sufficienti economie di gestione e si ferma il trend di recupero di risorse nella lotta all'evasione».

«False accuse sull'Acos»

Il centrosinistra: assurdo l'esposto dei 3 consiglieri

NOVI LIGURE. La maggioranza consiliare replica ancora all'iniziativa di tre esponenti della minoranza che hanno presentato un ricorso alla Corte dei Conti in merito alla cessione del 25% delle quote Acos all'Amga di Genova. In un comunicato, la coalizione di centrosinistra giudica l'azione dell'opposizione «un fatto gravissimo e irresponsabile». «La minoranza non ha sollevato eccezioni in occasione della delibera di assestamento di bilancio sulla destinazione dei fondi ricavati da questa operazione - si legge nel comunicato -. Pertanto l'iniziativa promossa in questi giorni è strumentale, gravemente lesiva dei ruoli istituzionali e dannosa per il Comune e per l'azienda Acos: tende a bloccare l'utilizzo di tali risorse e l'ulteriore dismissione di quote azionarie». Secondo la maggioranza, ciò ha provocato «una frattura nei rapporti di corretto dialogo e confronto in Consiglio comunale e nelle commissioni». Si auspica infine che «la Corte dei conti faccia presto chiarezza sulla trasparenza dell'operato dell'amministrazione». [m. pu.]

A Ronco più luci e uno spartitraffico

Tortona rilancerà la zona artigianale

Ettore Piraccini

TORTONA

Quella di zona Ronco - sita su un lato della circonvallazione esterna, dai margini della statale per Voghera fin quasi sulle sponde dello Scrivia - è stata la prima zona artigianale attrezzata della città. Realizzata a metà degli Anni '70, pareva destinata ad un grosso sviluppo: in effetti sono state almeno una decina le aziende che si sono insediate (anche se probabilmente le attese erano superiori) dando lavoro ad una settantina di addetti. In realtà però la zona Ronco ha avuto l'espansione che era nelle speranze dei promotori dell'iniziativa, cioè le associazioni artigianali ed il Comune: no po' perchè la ricollocazione delle piccole aziende si è sviluppata a sud della città e molto perchè la sistemazione dell'area non è mai stata completata e col passar degli anni si è avviata verso un degrado al quale solo negli ultimi tempi l'amministrazione comunale pare avere la volontà di porre rimedio. «Abbiamo già approvato l'installazione di 23 nuovi punti luminosi nella zona Ronco Nord - spiega Pier Paolo Cortesi, vicesindaco e Lavori pubblici -. Ora stiamo predisponendo una serie di interventi, che riguardano il rifacimento del manto stradale delle vie che attraversano l'area, la realizzazione di uno spartitraffico nella principale strada e la messa a dimora di una piazza alberata, che tra l'altro era stata già prevista nel progetto iniziale e che non fu mai realizzata». Per i titolari e le maestranze di aziende piccole ma attivissime come le ditte Piccinotti, Prete, Leddi, Mariotti, B&F, Muratore, Perduca, Dutto e altre e finalmente l'accoglimento di una serie di istanze avanzate nel corso degli anni e finora mai prese in considerazione. Gli artigiani hanno espresso la speranza che l'iter dei lavori possa essere accelerato al massimo: «L'illuminazione della zona va benissimo e servirà anche a scoraggiare i malviventi. Però - fanno notare - la zona dovrebbe essere essere più sorvegliata da parte delle forze dell'ordine». Altri motivi di lamentela, sono la scarsa pulizia da parte dalla nettezza urbana e la segnaletica stradale assolutamente inadeguata per ridurre i rischi di accesso da e per l'attigua e molto trafficata strada statale

L'assessore Pier Paolo Cortesi

Accusato di aver importato 273 chili di cocaina e 12 di eroina

Droga, altra condanna al boss

Dodici anni di reclusione a Walter Corradi, latitante
L'uomo era proprietario di una lussuosa villa a Gavi

Emma Camagna

ALESSANDRIA

E' stato, un complice, promotore, organizzatore, finanziatore e dirigente di un'organizzazione che per anni, a partire dal 1988, ha dato vita a un traffico internazionale di droga (273 chili di cocaina provenienti da Belgio, Svizzera, Olanda, Equador e 12 chili di eroina importata dalla Turchia). Così ha sentenziato il gip di Torino che, giudicando in «abbreviato» Walter Corradi, 54 anni, già proprietario di una lussuosa villa a Gavi, lo ha condannato in contumacia a 12 anni di reclusione. Era difeso da Vittorio Pendini di Genova.

Corradi, ricercato dall'Interpol, non era presente al dibattimento: si è reso irreperibile dopo essere fuggito lo scorso luglio dalla Francia, quando ha saputo che stavano per ricondurlo in manette in Italia dove deve scontare un residuo di pena (5 anni di carcere sui 13 inflittigli per vicende di droga) e affrontare un altro processo in tribunale per spaccio di sostanze stupefacenti.

Nel traffico internazionale che gli è valsa ora la condanna erano coinvolte una trentina di persone liguri, lombardi, piemontesi fra cui cinque alessandrini e un astigiano, già processate con giudizio abbreviato sempre dal gip di Torino, e condannate a oltre 70 anni complessivi di reclusione.

Le indagini avevano preso il via dopo l'arresto di Antonio Michelizzi, di Carrosio, genero di Corradi (in seguito condannato con la moglie Cristiana a complessivi 7 anni di carcere), che aveva gli inquirenti sulle tracce della banda sgominata dopo le dichiarazioni di un pentito, Gian Pietro Magnone, di Frugarolo, poi condannato a 4 anni e 6 mesi.

Nell'organizzazione ognuno aveva un compito: chi faceva il corriere, chi si interessava al traffico di eroina e cocaina, chi acquistava o deteneva i vari quantitativi di sostanza stupefacente che provenivano da trafficanti colombiani operanti in vari Paesi europei ed erano smerciati in Piemonte, Liguria e Lombardia.

Secondo l'accusa, Corradi svolgeva i maggiori compiti, direttamente e strettamente coadiuvato da Felice Santamaria, originario di Garbagna, abitante in Svizzera, poi condannato a 4 anni.

Gli stupefacenti arrivavano da Turchia e Sud America La banda agiva dall'88

L'ex ristoratore Walter Corradi, anni, e la villa in cui abitava, vicino a Gavi

Acqui, furono coinvolti anche 8 alessandrini

La «Usa e getta» story ieri davanti al giudice

ACQUI TERME

Prima udienza per la vicenda «Usa e getta». Si è tenuta ieri mattina davanti al gup di Acqui, l'udienza riguardante la cosiddetta operazione «Usa e getta», portata a termine quattro anni fa dal Nucleo operativo dei carabinieri, che il coinvolgimento di trenta persone della Liguria del Piemonte. Tra gli altri, figurano l'agente immobiliare Antonio Fameli, 61 di Loano, l'acquese Elda Carosi, 53 anni, Fernando Farndiso, 44 anni, di Strevi, Enrico Benzi, 57 anni di Alessandria, Felice Bruno Buzio, 55, e Franco Cesare Mombello, 49, entrambi di Vignale, Raimondo Ranellucci, anni, di Melazzo, Domenico Piromalli, 57 anni, di Novi, Elio Zerbino, 74, di Alessandria. Le accuse (diversificate tra i vari imputati) vanno dall'associazione a delinquere, all'emissione di assegni a vuoto a truffe, falsi certificati amministrativi, indebito utilizzo di carte di credito e ricettazione. Il gruppo, attraverso una sistematica e minuziosa opera di reclutamento, si sarebbe servito di giovani, spesso tossicodipendenti, fornendo ad ognuno una piccola somma di denaro per aprire un conto corrente ed ottenere blocchetti di assegni che alcuni degli inquisiti provvedevano a ritirare. I «carnet» venivano poi venduti a terze persone.

Uno dei giovani coinvolti, che aveva sul proprio corrente poche centinaia di migliaia di lire, andò in protesto per l'emissione di assegni per un valore di circa un centinaio di milioni, che però aveva mai staccato.

Ieri, alcuni imputati hanno chiesto il rito abbreviato; non è escluso che possa cadere l'accusa di associazione a delinquere, tenuto conto che tutto l'impianto probatorio si basa sull' emissione di assegni a vuoto, che da circa un mese a questa parte, l'ultima riforma del Codice Penale, è stato ricondotto a semplice sanzione amministrativa. La prossima udienza del caso «Usa e getta» è fissata per l'8 febbraio. [g. l. f.]

E' la terza in città

Nuova filiale della Cral a Tortona

TORTONA. E' stata aperta ieri in corso Romita l'agenzia numero 2 della Cassa di risparmio i Alessandria. Lo sportello è collocato in una buona posizione, a pochi metri sia dalla stazione ferroviaria sia dal capolinea delle corriere e di fronte al piazzale dove si svolge il mercato ortofrutticolo.

La nuova agenzia, così quelle già operanti (la filiale di via Emilia e quella di via Sillavengo) è dotata di tutti i servizi bancari tra cui la cassa continua e lo sportello bancomat, in funzione 24 ore su 24, che consente agli utenti di fare prelevamenti oltre l'orario di sportello, anche nei festivi.

Responsabile della nuova filiale è il ragioniere Gian Guido Picine, affiancato da un valido staff. Spiegano alla Cral: «Si tratta di personale qualificato, in grado di presentare alla clientela proposte specifiche, studiate per offrire soluzioni globali alle esigenze delle diverse categorie professionali».

Con l'apertura dell'ultima nata tortonese, la rete Cral arriva a 70 filiali. [s. p.]

OVADA

Guida in stato di ebbrezza due automobilisti nei guai

La polstrada di Belforte ha fermato sull'A26 due automobilisti in preda ai fumi dell'alcol e li ha denunciati per guida in stato di ebbrezza. Il primo è un milanese, 44 anni: su una Delta all'area di servizio Stura Ovest è finito contro un Tir. L'altro è di Cassinelle, F.D. 28 anni: percorreva la carreggiata Nord su un'Audi. [r. bo.]

MURISENGO

Morto a 79 anni il veterinario Carrara

E' morto a 79 anni il dottor Giacomo Carrara, per decenni veterinario in servizio nei paesi della Val Cerrina. Da qualche tempo era gravemente malato. I funerali si celebrano nella chiesa di Murisengo domani alle 10. Carrara lascia la moglie, Maddalena, e due figli. [m. g.]

CASTELLETTO D'ORBA

Scontro auto-pullman giovane donna ferita

Scontro tra l'Opel Corsa di Stefania B., 22 anni, di Rivarone, e un bus Arfea, ieri sulla provinciale per Pietra Marazzi. La donna è rimasta ferita in modo non grave, contuso l'unico passeggero della corriera. [r. c.]

Ieri la prima lezione gratuita per i clienti abituali: è stato illustrato l'abbinamento tra formaggi e vini

Una scuola di «slow-food» all'ipermercato di Pozzolo

POZZOLO FORMIGARO

Una «scuola del gusto» al supermercato. L'iper «I Giovi» di Pozzolo, in collaborazione con Slow Food, organizza infatti una serie di incontri gastronomici completamente gratuiti, allo scopo di premiare i clienti più fedeli. Vi possono partecipare i possessori della «carta vantaggi» la quale si ha già diritto a sconti sui prodotti, convenzioni ed altre agevolazioni. Il primo incontro si è tenuto ieri pomeriggio (inizio alle 18 e durata di circa un'ora), in un settore del market adeguatamente allestito. Per chiedere notizie sui prossimi appuntamenti bisogna rivolgersi al box informazioni e alla specifica postazione in cui viene rilasciata alla clientela speciale «carta vantaggi».

L'incontro di ieri è stato un'esperienza pilota per altre iniziative analoghe che verranno organizzate in futuro. Vi hanno preso parte persone, che hanno aderito con entusiasmo ed apprezzato la lezione teorico pratica tenuta da Giorgio Sangiorgi, direttore didattico di Slow Food. Questo tamento e i successivi non hanno certo la presunzione di diffondere esauriente la cultura dello Slow Food, ma intendono almeno aiutare il consumatore a riscoprire il piacere della tavola. Ieri, si è analizzato l'abbinamento fra formaggi e vini. Tre i prodotti proposti, scelti per la diversa consistenza, c'erano il parmigiano reggiano, il caprino ed il gorgonzola. Quattro invece i tipi di vini, sconosciuti al grande pubblico, e che per i partecipanti alla lezione di ieri, hanno rappresentato una piacevole sorpresa: Silvaner, Amorone, Cirò Rosso e Romandola.

I prossimi appuntamenti, ancora da definire come date ed abbinamenti, saranno dedicati fra gli altri ai salumi, all'olio e alla birra. Oltre a promuovere il mangiar bene con prodotti di qualità, il market «I Giovi» di Pozzolo intende offrire la possibilità alla clientela, in maniera simpatica ed originale, di usufruire di un nuovo servizio. Sempre per i clienti tradizionali, sono poi allo studio nuove iniziative. [m. pu.]

L'ipermercato «I Giovi» di Pozzolo ha allestito una scuola del gusto per i clienti

Ora è in ospedale: le sue condizioni non sono gravi

Tortona, l'avvocato Porta assalito e derubato in casa

TORTONA

L'avvocato Carlo Porta, 79 anni, è stato vittima l'altra notte di un inquietante episodio di cronaca nera. Due individui - giovani e dall'accento straniero, probabilmente albanesi - sono entrati nella sua abitazione. Lo hanno sorpreso appisolato davanti alla televisione, lo hanno minacciato con un grosso cacciavite e poi si sono messi a frugare in tutte le stanze: hanno trovato qualche oggetto prezioso, poche decine di migliaia di lire, di cui si sono impossessati. In un cassetto hanno trovato pure una pistola, regolarmente denunciata: hanno rubato anche quella e poi si sono dileguati.

Carlo Porta - che vive solo in una cascina isolata in strada Valle Calderina, a Rivalta Scrivia - dopo la rapina ha accusato malore, è riuscito a dare l'allarme ai vicini, che l'hanno soccorso e portato all'ospedale di Tortona, dove è tuttora ricoverato in osservazione: le sue condizioni non destano preoccupazioni. Personaggio storico della politica tortonese, l'avvocato Porta divenne consigliere comunale nelle liste del Movimento sociale per la prima volta nel 1948. Era stato rieletto anche quando il Msi si era trasformato in Alleanza nazionale. Nell'ultima tornata elettorale non si era candidato per ragioni di età. Porta è l'emblema di un fascismo primordiale: era stato deportato in Germania, aveva sofferto nei «lager», non aveva cambiato idea. In consiglio comunale - in tribunale - difendeva le cause degli umili, dei diseredati. Lontano dalla politica e dalle aule di giustizia faceva l'agricoltore sui suoi terreni di Rivalta. Viaggiava in bicicletta, dopo che da tempo aveva rinunciato alla sua celebre «spyder» rossa. [e. p.]

RENAULT

Dimenticate
la vostra vecchia auto
e ripartite con
un nuovo amore.

Rottamate!

Twingo 2 1.2 60CV L. 13.950.000* (Euro 7.204,57)
con doppio airbag e dispositivo antiavviamento.

Clio RN 1.2 60CV L. 15.950.000* (Euro 8.237,48)
con doppio airbag, dispositivo antiavviamento
e pack elettrico.

Kangoo RN 1.2 60CV L. 19.900.000* (Euro 10.277,49)
con sistema SRP, dispositivo antiavviamento,
porta laterale dx scorrevole e vetri colorati.

Mégane SW RTE 1.4 16V 95CV
L. 24.800.000* (Euro 12.808,13)
con ABS, 4 airbag, sistema SRP e dispositivo
antiavviamento.

*Offerta solo per chi ha un'auto [redacted] rottamare valida
fino al 29/02/00 per vetture presenti in Concessionaria.
Non cumulabile con altre in corso. I.P.T. esclusa.

E' un'iniziativa dell'organizzazione di vendita Renault:

Autopiù Center
Via dell'Artigianato, 10 (Zona D3)
Alessandria
Tel. 0131345941

V.A.R. Scotti
C.so Lamarmora, 79
Alessandria
Tel. 0131 252321
varscott@tin.it

Giada Motor
Via Novi, 97
Basaluzzo
Tel. 0143489495

Guaschino Aldo
Via G. Pastore (ex V. Di Vittorio)
Casale Monferrato
Tel. 0142 452851

Il reparto chiuso tre anni per ristrutturazione. Intanto partono i film per i degenti

Al S. Spirito riapre Chirurgia donne

Sarà attivata anche la nuova «casa di cura»

Silvana Mossano

CASALE MONFERRATO

La divisione di Chirurgia tornerà a avere la sezione d e la casa di cura a cui, per circa tre anni, aveva dovuto rinunciare per i lavori di ristrutturazione. Si è trattato di un intervento labo- giunto al termine. Venerdì mattina, presente anche l'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio, saranno inaugurati i locali totalmente riammodernati e rifatti secondo le norme di legge e le caratteristiche del miglior comfort alberghiero. Termina, in questo modo, una situazione di disagio dovuta alla distribuzione delle pazienti in ad altri reparti.

Ieri la cerimonia di inaugura- è stata preannunciata dal primario del reparto Augusto Rolla, affiancato dai suoi collaboratori Giovanni Casalino e Cesarina Berta (quest'ultima referente per la Casa cura). Complessivamente divisione conterà 60 posti letto, di cui nella sezione maschile (che già stata ristrutturata) e 17 in quella femminile, 14 nella ca di cura (con camere a un letto più quello per il famigliare). Lo staff chirurgico può disporre di due sale operatorie, dove vengono eseguite prestazioni di piccola, media e anche alta chirurgia soprattutto quelle toraciche che rappresenta- una sorta di fiore all'occhiello. In fase di sviluppo anche chirurgia ambulatoriale (ad esempio per ernie, emorroidi).

La ristrutturazione del reparto chirurgico più la nuova Cardiologia è costata complessivamente tre miliardi.

Il . Mercoledì 9 febbraio prende il via la programmazione dei film in ospedale. Saranno proiettati nell'ex aula fisioterapisti al piano terreno, con cadenza settimanale, orario di inizio alle 14,30. Il programma è offerto da «Video Elite» di via Lanza. I primi film in programma: «Patch Adams, ridere è tagioso», «Entrapment», «La trappola è scattata», «A prima vista», «Basta guardare il cielo».

Si tratta di uno dei progetti che l'ufficio Relazioni con il pubblico ha messo a punto in collaborazione con lo staff della Valorizzazione delle risorse umane.

Un analoga iniziativa dedicata alla lettura per i degenti si svolge in collaborazione con la Biblioteca civica.

PROGETTO . Parte all'Asl 21 il «Progetto Rondine» a cura della Bottega del possibile Torre Pellice. Si tratta di un'iniziativa finalizzata a far tornare a casa quanti sono in grado di farlo togliendoli dai ricoveri o da altre strutture assistenziali. Il progetto presentato giovedì 10 febbraio alla casa di riposo in piazza Battisti dall'assistente sociale Marlena Scassellati Galetti. Intervengono anche direttori e responsabili di tutte le case di riposo del Casalese.

L'ospedale S. Spirito: in Chirurgia si inaugurano donne e casa di cura

Cocconato, agricoltore salvato in extremis

Rischia di soffocare nella casa in fiamme

COCCONATO

Ha rischiato di rire asfissiato dai fumi dell'incendio della sua abitazione. Mario Busca, agricoltore abitante in frazione Bonvino di Cocconato, è stato salvato in extremis lunedì sera.

L'intervento immediato dei volontari del nuovo (è entrato in funzione lo ottobre) distaccamento dei vigili del fuoco di Cocconato ha evitato la tragedia. Appena dato l'allarme, si sono mobilitate due squadre, cui si sono aggiunte quelle dei vigili partiti dal comando di Asti (che dista circa 40 chilometri da Cocconato). Un intervento semplice, in un casale molte parti in legno, che ha impegnato i vigili in quasi quattro ore di duro lavoro.

All'origine dell'incendio ci sarebbe un malfunzionamen- della canna fumaria nell'abitazione confinante con quella di Busca. Il condotto, intasato, si è surriscaldato fino al punto di innescare le fiamme in vecchi oggetti accatastati nel sottotetto. Da qui, il fuoco si è propagato alle travi di legno che sorreggono il tetto. In breve il solaio si è trasformato in un rogo e la si è riempita di fumo.

Busca è rimasto parzialmente intossicato dai fumi nel vano tentativo di tenere a bada le fiamme. Semicosciente, è stato portato dai volontari della Croce Rossa al pronto soccorso di Asti, dove è stato tenuto sotto osservazione. Sono intervenuti anche i carabinieri della stazione di Cocconato. [r. s. a.]

Lo chiede Bussola

«Dissuasori antivelocità ad Ozzano»

OZZANO. «Auto che sfrecciano a centro paese a 100-120 chilometri all'ora: servono interventi urgenti». A lanciare l'allarme per la velocità elevata in località Lavello, dove si registra un passaggio giornaliero di oltre un migliaio di auto, è il consigliere provinciale Cristiano Bussola che ha inviato una lettera all'Anas con la richiesta di installare dissuasori nel tratto stradale in questione.

«Alcuni abitanti di Ozzano hanno già manifestato preoccupazione per la loro incolumità, soprattutto per quello dei bambini e anziani. Oltre a questo problema non è da sottovalutare quello dell'inquinamento e acustico, certamente accresciuto dall'elevata velocità».

Del problema si era già anche occupato Claudio Martinotti, responsabile delle guardie ecologiche monferrine. [r. sa.]

La giuria su 247 campioni presentati ne ha premiati 132

Questi tutti i vini vincitori all'enо-concorso di Acqui

ACQUI TERME

Proclamati i vincitori del Concorso enologico. Ieri, sono resi noti i nomi aziende premiate al 20° Co enologico «Città Acqui Terme», 3ª Selezione «Vini del Piemonte», riservato a vini Doc e Docg piemontesi. Quest'anno, sono presentati 247 vini. Di questi, ne stati premiati 132, che hanno raggiunto il punteggio di 85-100 corrispondente all'aggettivazione «ottimo». Ecco le aziende vitivinicole premiate: Antica tenuta «I Pola» Srl di Cremolino (4 vini); Antiche Cantine Brema di Incisa Scapaccino (2 vini); Araldica Vini Piemontesi Castel Roglione (3 vini); Azienda agricola Baravalle di Calamandrana (3 vini); Azienda agricola Pier Carlo Bergaglio di Capriata d'Orba (3 vini); Bianco Pasquale & Figli di Montegrosso d'Asti vini); Bosca Giovanni Tosti di Canelli (2 vini); Azienda agricola Caldera Fabrizio Portacomaro (un vino); Casa vinicola Campazzo Giancarlo di Morbello (3 vini); Cantina di Alice Bel Colle (un vino); Cantina sociale di Alice Bel Colle e Sessame di Alice Bel Colle (un vino); Cantina S.Barbara dei Bei Castelli di Agliano (3 vini); Cantina sociale di Canelli vini); Cantina sociale La Torre di Castelrocchero (3 vini); Cantina sociale di Montaverna di Predosa (4 vini); Cantina sociale di Maranzana (3 vini); Cantina sociale Mombaruzzo (3 vini); Cantina sociale di Ricaldone (6 vini); Can sociale Tre Cascine di Cassine (3 vini); Cantina sociale Tre Castelli di Montaldo Bormida (2 vini); Cantine Cavagnero La Morra (un vino); Cantina Terrenostre di Cossano Belbo (3 vini); Capetta I.VI.P. Spa di Santo Stefano Belbo (un vino); Casa Vinicola Montobbio di Castelletto d'Orba (un vino); Azienda agricola Cascina Bertolotto di Spigno Monferrato (2 vini); Cascina dell'Abate Rosso di Neviglie (un vino); Azienda agricola Cascina Garitina di Castelboglione (3 vini); Cascina Il Cartino di Acqui Terme (un vino); Azienda agricola Cascina Monreale di Mombaruzzo (un vino); Azienda agricola Cavelli Gianpiero di Prasco (un vino); Azienda agricola Chiarle di Neviglie (un vino); Azienda agricola Convento dei Cappuccini di Ricaldone (un vino); Azienda agricola Corte del Cavaliere di Fontanile (2 vini); Cortesogno Celeste Vini di Acqui Terme (2 vini); Cossetti Clemente di Castelnuovo Belbo (2 vini); Fattoria Valle dell'Eden di Rocca Grimalda (un vino); Fratelli Dezzani & C. di Cocconato (3 vini); Fratelli Martini di Cossano Belbo (un vino); Fratelli Povero di Cisterna d'Asti (2 vini); Azienda vinicola Fratino Cesare di Molare (un vino); Azienda agricola Gabutti di Serralunga d'Alba (un vino); Giordano Spa Valle Talloria (4 vini); Azienda agric la Giribaldi di Rodello (un vino); Graglia Renato di Castelnuovo Don Bosco (2 vini); Azienda agricola La Cà Nova di Barbaresco (un vino); Azienda agricola La Casanella di Lerma (5 vini); La Slina Snc di Castelletto d'Orba (un vino); Marenco Viticoltori Strevi vini; Azienda agricola Negro Angelo di Monteu Roero (3 vini); Azienda agricola Oberto Luigi di Monticello d'Alba (un vino); Azienda agricola Pioiero di Vezza d'Alba (2 vini); Podere La Rossa di Morsasco (2 vini); Fratelli Santero Spa Santo Stefano Belbo (3 vini); Azienda agricola Scagliola Giacomo di Canelli (un ; Scrinuglio Snc di Nizza Monferrato (2 vini); Tenimenti di Barolo e Fontanafredda di Serralunga d'Alba (2 vini); Azienda Agricola Torelli Mario di Bubbio (un vino); Azienda agricola Villa Lanata di Cossano Belbo vini); Azienda agricola Varaldo Rino di Barbaresco (2 vini); Azienda agricola Verrina Nicolò di Prasco (3 vini); Vini Banfi Srl (6 vini); Viticoltori dell'Acquese Scrl di Acqui Terme (3 vini); Azienda vinicola Zanetta di Si (un vino). Premio speciale «Caristum», assegnato ai che hanno raggiunto il maggior punteggio per ogni egoria. Rossi docg: Barolo'95 Giordano Spa Valle Talloria. Rossi dolci docg: Brachetto d'Acqui'99 Vini Banfi Srl di Strevi. Spumanti dolci o rosati docg: Brachetto d'Acqui '99 Cantina Sociale di Ricaldone. Bianchi dolci docg: Moscato d'Asti'99 Cantina sociale di Canelli. Spumanti bianri dolci docg: Asti'98 Cantine Ter Scrl di Cossano Belbo. Rossi doc: Dolcetto d'Ovada'98 Aff.barrique Cantina sociale di Mantovana Predosa, Barbera del Monferrato'97 Aff.Rovere Antica Tenuta I Pola Srl di Cremolino. Bianchi doc e docg: Gavi'98 Casa vinicola Montobbio di Castelletto d'Orda. Rossi dolci doc: Malvasia di Castelnuovo Don Bosco'99 Fratelli Dezzani & C. Cocconato. Spumanti rossi o rosati doc: Brachetto Piemonte'99 Cantina sociale Tre Castelli di Montaldo Bormida. [g. l. f.]

IN BREVE

Mobiliere a giudizio per violazioni fiscali

Andrea Acuto, 54 anni, piazza d'Armi 2, sarà processato il maggio 2001: in veste di titolare d'omonima ditta individuale che si occupava del commercio di mobili, dovrà rispondere di violazioni fiscali, accertate dalla Guardia di Finanza nel maggio del '98. [r. sa.]

Finisce giudice per alcuni illeciti

Roberto Baldini, 41 anni, di Lu, via Marconi, è stato rinviato a giudizio per maggio 2001, dal gip Di Bernardo. Deve rispondere di violazioni fiscali in veste di legale rappresentante della «World Classic Car». Non dovrà procedere, invece, per non aver commesso il fatto, nei confronti di Silvana Meda, 40 anni, di Lu. [r. sa.]

Chiusa al traffico via Magnocavallo

Per lavori di scavo oggi e, se sarà necessario, anche domani, via Magnocavallo resterà chiusa al traffico. I veicoli che dovranno raggiungere piazza Rattazzi dovranno percorrere via Piccaroli, ingresso dieci metri più avanti in via Cavour, dove per l'occasione verrà invertito il senso di marcia. [r. sa.]

MORANO PO

Processo a maggio per i soci Allumetal

Antonino Rogato, 42 anni, di Morano, regione Cesolio 44, e Maria Rogato, anni, di Morano, via Magenta 12, in veste di soci illimitatamente responsabili dell'Allumetal, il 5 maggio del prossimo anno dovranno comparire in tribunale perché accusati di aver commesso violazioni fiscali. [r. sa.]

Gestire un'impresa non è più un'impresa

la Tessera del 2000 diventa una CD Card

CONFESERCENTI

Navighiamo il Futuro

www.confesercenti.at.it

email : confasti@tin.it

CONFESERCENTI
CONFEDERAZIONE ITALIANA ESERCENTI
ATTIVITÀ COMMERCIALI TURISTICHE e dei SERVIZI

CONFESERCENTI DELLA PROVINCIA DI ASTI
ASTI - VIA MILLIAVACCA, 3 - TEL. 0141 592640 - FAX 0141 355701

FINIS TERRAE

ALBERTO M. DE AGOSTINI E WALTER BONATTI NELLE SOLITUDINI AUSTRALI

MOSTRE

SOLITUDINI AUSTRALI, WALTER BONATTI
AI LIMITI DEL MONDO, A. M. DE AGOSTINI IN PATAGONIA E TERRA DEL FUOCO

FILMATI

FINIS TERRAE, LA LIBERTÀ DI ESPLORARE, di FULVIO MARIANI
SCELTE DI VITA, SULLE TRACCE DI A. M. DE AGOSTINI, di GIORGIO SQUARZINO

TORINO • MUSEOMONTAGNA • FINO AL 2 APRILE 2000

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA - CAI-TORINO e REGIONE PIEMONTE
con FONDAZIONE CRT • LA STAMPA • AEROLINEAS ARGENTINAS • con la collaborazione di RAI SEDE REGIONALE VALLE D'AOSTA • TSI TELEVISIONE SVIZZERA • ICEBERG FILM • CITTÀ DI TORINO

Da tre anni funziona un corso universitario per traduttori e interpreti dell'Ateneo di Genova

Acqui sforna i «poliglotti» del Duemila

E' unico in Italia assieme a quello di Trieste
I laureati sono molto richiesti dalle aziende

Selma Chiosso
ACQUI TERME

Una cittadella universitaria con una forte connotazione turistica e un'elevata preparazione tecnologica e didattica: così si presenta l'Ateneo acquese. Qui, all'interno del Seminario minore si trova la sede del corso per traduttori e interpreti, istituito tre anni fa come sede distaccata della Facoltà di Lingue e letterature straniere di Genova. Un ponte universitario con la Liguria, unico in Piemonte. Puntualizza Camillo Ac[illegible], responsabile della segreteria: «E' il fiore all'occhiello della facoltà genovese».

La sua localizzazione in centro storico è stata voluta dall'amministrazione comunale. Spiega Pierluigi Muschiato, direttore generale del Comune: «Una volta ristrutturato abbiamo voluto portare attività trainanti nel centro storico. La nostra idea è di aprire là sede ad altri corsi universitari, ma devono essere tutti qualificati e avere subito una spendibilità nel mondo del lavoro. Avere una "cittadella universitaria" qui significa anche rilanciare il commercio». L'immediata spendibilità del diploma per traduttori ed interpreti è una delle caratteristiche principali di questo corso. In Italia è l'unico universitario per traduttori ed interpreti, assieme a quello di Trieste. Per questo ad Acqui arrivano studenti da ogni parte: su trecento scritti, 131 liguri, [illegible] piemontesi, 10 toscani, 1 romano, 3 campani, 1 emiliani, 5 lombardi, 6 siciliani, 7 sardi, 2 calabresi, 2 trentini, 3 abruzzesi, 1 pugliese.

Il corso è molto impegnativo. [illegible] entra superando un esame di ammissione che a fronte di 3-400 richieste [illegible] al [illegible] cento iscritti all'anno. Gli studenti devono abitare ad Acqui perché la frequenza quotidiana (otto ore al giorno [illegible] una pausa di [illegible] minuti) è obbligatoria. E' un'università che si avvale [illegible] alte tecnologie per quanto concerne la didattica: laboratori linguistici, aule multimediali, cabine per interpreti, collegamenti telematici, videoconferenze. Ma lo spirito dell'insegnamento è familiare. Gli studenti [illegible] divisi in gruppi di quattro o cinque, e seguiti individualmente da professori, collaboratori universitari, professionisti. L'ultimo anno prevede un soggiorno all'estero di quattro mesi e un'ulteriore specializzazione nel settore prescelto.

Spiega don Giacomo Rovera, presidente del consorzio «Polo universitario acquese»: «Il corso per traduttori ed interpreti è contraddistinto dall'impostazione tecnologica, dal tempo [illegible]go delle lezioni, dalle prove simulate di lavoro. Si fa molta pratica perché un traduttore non può permettersi di sbagliare e un interprete dev'essere in grado di tradurre simultaneamente».

C'è [illegible] una caratteristica che contraddistingue l'università acquese: [illegible] connotazione locale per chi desidera lavorare in Piemonte. Ci sono corsi contrati sul linguaggio orafo, ed essendo Acqui [illegible] patria del brachetto e [illegible] Monferrato quella del buon vino, studenti e professori [illegible] preparando un dizionario enologico. A settembre si [illegible] sono laureati cin[illegible] studenti, tutti hanno trovato lavoro e le ditte orafe valenzane già aspettano i laureati di febbra[illegible].

Numero chiuso alta tecnologia e studenti da 13 regioni diverse

Il laboratorio linguistico dell'Università acquese, che ha sede nel Seminario minore: gli studenti sono suddivisi in piccoli gruppi e [illegible] «individualmente» dai docenti

A Ceva gli esperti idrici

Uno «stage» di formazione nel settore degli acquedotti

CEVA

[illegible] 10 febbraio, ore 16, alla sezione del «Baruffi» di Mondovì s'inaugura il Centro europeo di formazione idrica promosso da Agenzia Servizi Formativi e «Baruffi», col contributo della Regione. Spiega Ermanno Bressy, direttore dell'Agenzia: «E' per lavorare nel settore acquedotti, fognature, irrigazione, gas. Il corso ha 1200 ore di studio. L'avviamento al lavoro è sicuro». (g. d. m.)

Alleanza Agraria è la prima in Piemonte

Fossano produce mangimi biologici

[illegible]
FOSSANO

Prima, e per ora sola in Piemonte, l'Alleanza agraria fossanese produce e vende da circa un anno mangimi ricavati rigorosamente da coltiva[illegible] biologiche; l'attività raccoglie successo tra gli allevatori interessati a loro volta a presentare la referenza biologica ai consumatori.

Spiega il direttore Roberto Tomasini: «La nostra cooperativa è stata costituita nel 1946 da un gruppo di agricoltori della zona per ottenere l'assegnazione dei concimi allora contingentati con priorità alle associazioni rispetto ai singoli. A quel tempo [illegible] cooperativa ritirava anche i bachi da seta e li spediva ai setifici. Con il tempo l'attività si è adeguata alla profonda trasformazione dell'agricoltura che, per difendere il reddito, ha puntato sull'allevamento bovino, suinicolo e anche ovicolo e cunicolo. La cooperativa ha quindi realizzato nel '66 un piccolo mangimificio alla periferia della città per soddisfare le richieste dei soci (sono sessanta), ma anche di altri clienti. Dalla primavera scorsa ai mangimi naturali si è affiancata la linea biologica. Mais, orzo e soia sono materie prime comuni, ma quelli destinati alla linea biologica arrivano da produzioni certificate che non hanno fatto uso di concimi chimici e antiparassitari».

Dopo gli scandali di «mucca pazza» e dei «polli alla diossina», aumenta la richiesta dei consumatori di prodotti che siano [illegible]rantiti. Le coltivazioni di verdura e frutta biologica si stanno estendendo in Piemonte, ma finora mancavano i rifornimenti di mangimi biologici agli allevamenti intensivi degli animali da carne. L'Alleanza agraria fossanese, dalla primavera '99, ha colmato la lacuna ed è molto probabile che l'iniziativa avrà presto un seguito. Aggiunge Roberto Tomasini: «I mangimi biologici costano un po' di più perché sono più care le materie prime. Le coltivazioni biologiche offrono infatti una resa quantitativa inferiore a quelle tradizionali ma hanno il pregio di tutelare la salute del consumatore. La nostra produzione e commercializzazione comunque aumenta man mano che siamo conosciuti dalla clientela. Riceviamo degli ordinativi anche dalle province vicine. La salute è infatti un bene prezioso e la gente è sempre più orientata a portare in tavola cibi di cui può fidarsi».

STORIE DI LANGA

Allo «spaccio di carni fresche» le saracinesche sono abbassate

Luigi Sugliano

E' rimasta la scritta sopra la [illegible]so abbassata, le vetrine che si stanno colorando di polvere, le tendine [illegible] che non [illegible] più, il profumo che lentamente [illegible] è perso, la camicia azzurra a righe sottili che chissà dove è finita o in quale armadio è nascosta.

Piercarlo Perosino ha chiuso lo «spaccio di carni fresche» che quell'insegna scolpita nel [illegible]mo bianco si ostina ad annunciare, piccola lapide sui fasti del passato, dolce testimone di un'arte cambiata di mano, di un mestiere per qualcuno anche crudele, per tanti necessario, per lui forse soltanto un servizio.

Piercarlo è sempre uguale e anche adesso che è andato in pensione le parole che sussurra nel dialetto del [illegible] paese sono un'ombra di nostalgia, un piccolo glossario su qualcosa che ha tagliato il traguardo [illegible] trovarne un altro, un filo di lana che si è spezzato.

Aveva incominciato in quel negozio che si affaccia sulla piazza che guarda al castello di Cortemilia, davanti c'era la vecchia pretura che ora sta diventando una biblioteca e vicino, a pochi metri, c'è [illegible] altro negozio che resiste, ci sono il camice bianco, i capelli grigi e la fantasia di Giuseppe Canobbio e il profumo dei suoi dolci alla nocciola.

Dietro al bancone c'era, prima di Piercarlo, il camice rosa dello [illegible] Gustavo. Un metro davanti al banco di marmo bianco e freddo lo scranno, il piccolo scranno dove la zia impacchettava con la carta marrone i salami e i bolliti, i cotechini e le fettine di una Langa che sapeva far festa con loro. I buoi [illegible] ammazzavano ad un passo dalla bottega e tu, quando tornavi da scuola, li vedevi passare verso la stanza della morte, assistevi involontario ad una processione sempre più triste. Scappavi per non vedere, ti chiudevi gli occhi, a casa avresti anche pianto. Poi, il giorno dopo, entravi nel negozio di Gustavo e vedevi Piercarlo muoversi allegro, quasi la morte fosse un mestiere necessario per la vita, un rito di passaggio, un sacrificio giusto.

E tua madre e le sue amiche correvano anche da Piercarlo, quando lo zio gli aveva lasciato lo «spaccio di carni fresche» e la moglie di Piercarlo si era seduta al posto della zia, e contava come lei i soldi, guardava tua figlia crescere, affettava i salami, impacchettava l'arte di suo marito.

Di Piercarlo aveva parlato la «Guida critica & golosa» di Paolo Massobrio, quella bottega era stata definita un indirizzo sicuro, un punto fermo nei tour della gola. Chi lo cerca adesso sappia che troverà una serranda abbassata e una storia che sfuma.

Alberi Monumentali

COLLEZIONE REGIONE PIEMONTE

PLATANO

FILARE DI QUERCE

CEDRO

GLI ALBERI SONO BENI PREZIOSI. [illegible] ARE VALORE STORICO, CULTURALE, [illegible] GISTICO: MONUMENTALE.
LA LEGGE RE[illegible] [illegible] ELARE E VALORIZZARE QU[illegible]
PATRIMONIO. PER SAPERNE DI PIU: RE[illegible] PIEMONTE, SETTORE GESTIONE BENI AMBIENTALI[illegible] 304 - TORINO.

REGIONE PIEMONTE
Terra, Aria, Acqua e Gente.

LA STAMPA

'99-2000

dal 7 al 12 febbraio

a scuola

Per informazioni:
Numero Verde
800-243614
Dal lunedì al venerdì

Nella commedia di Shaw si scopre figlia di uan tenutaria di bordelli

L'amara sorpresa di Claudia Koll

A Casale «La professione della signora Warren»

Claudia Koll è Vivie, figlia di una tenutaria di bordelli (Interpretata [redacted] Proclemer)

CASALE MONFERRATO

Grande attesa in città per la commedia «La professione della signora Warren», di Bernard Shaw, che andrà in scena stasera alle 21, con replica domani alla stessa ora, al Municipale, con Anna Proclemer, Claudia Koll, Virgino Zernitz e Davide Montemurri, ben diretti da Patrik [redacted] Gastaldi.

L'appuntamento è con una delle serate di maggior richiamo della stagione teatrale [redacted]ferrina, e vede in scena [redacted] delle mattatrici della prosa italiana, Anna Proclemer, affianca[redacted] dalla bella e poliedrica Clau[redacted] Koll.

Scritta nel lontano [redacted] la commedia [redacted] Shaw suscitò le ire della censura, che in Inghilterra vi si accanì fino [redacted] 1940, data della prima rapresentazio[redacted]. In una Londra intimidita dal clima d'austerità della regina Vittoria va in [redacted] lo scontro fra la madre (Anna Proclemer), tenutaria di bordelli d'al[redacted] profilo disseminati fra vari paesi, e la figlia (Claudia Koll) del tutto ignara dell'attività della genitrice e che quando scopre [redacted] il lusso in [redacted] vive deriva dai proventi illeciti della madre decide di emanciparsi, sceglienddo l'indipendenza e la propra realizzazione nel lavoro.

Una storia che vive di battute irriverenti e che vede le due protagoniste impegnate al meglio e capaci di racogliere grandi consensi nei numerosi teatri in cui la commmedia [redacted] già andate in scena.

Anna Proclemer riesce a creare [redacted] personaggio sanguigno, dalla parlata dialettale, dal gesto largo e grossolano, [redacted] dal cuore generoso, che alla fine è destinato a piegarsi alla tenerezza; dall'altra parte c'è una Claudia Koll costretta nei severi abiti vittoriani, [redacted] i neri capelli raccolti dietro la nuca, che dà il meglio nella parte di Vivie, rigida, fredda figlia della signora Waren, sconcertata dal lavo[redacted] della madre. «La significativa presenza di un'attrice [redacted] Claudia Koll, esordiente [redacted] questo tipo di ruolo [redacted] teatro, ci ha aiutato a reinventare Vivie, la figlia, d[redacted] atteggiamenti di lucida intelligenza mescolati e una strana e perversa verginità» dice il regista.

Ci sono ancora posti disponibili [redacted] platea e palchi centrali e [redacted] mila, palchi laterali a 25 mila, ridotti e loggione. Per informazioni e prevendite ci si può rivolgere agli uffici in piazza Castello dalle 9-12,30 e 15-18,30 (0142 444314). [r. sa.]

[redacted]

I protagonisti dello spettacolo «Note del passato» che viene proposto stasera in Sala Pessini a Castelnuovo Scrivia: Paola Comerio, [redacted] Alesina, soprani, e il pianista Luca Verardo. Il trio interpreta canzoni rese celebri dalla radio negli Anni Trenta e Quaranta

[redacted]

Gli Anni '30 e '40 nelle canzoni

Rivivono a Castelnuovo Scrivia le atmosfere di un'epoca lontana

CASTELNUOVO SCRIVIA

Oggi alle 21,15 nella Sala Pessini di Castelnuovo, torna il ciclo musicale «I mercoledì da leoni» e protagonista è un trio che ha già riscosso gra[redacted] in occasione dell'edizione scorsa, con uno spettacolo proposto in ottobre. Il trio è formato da Silvia Alesina, Paola Comerio, soprani, e Luca Verardo, al pianoforte, e lo spettacolo è «Note del passato... erano gli Anni Trenta e Quaranta».

«Nel nostro spettacolo - spiegano gli artisti - riproponiamo le canzoni radiofoniche più fa[redacted], intercalate da notizie e curiosità». Così, ecco «mam[redacted]mao», «Pippo non lo sa», «Firenze sogna», «Amore baciami» riproposte con lo stile vocale tipico di quegli anni e calate nella realtà di quei decenni grazie ad elementi scenografici e agli interventi del trio. Quest'ultimo è di formazione classica e ha all'attivo diversi spettacoli e itinerari musicali. Il trio segnala in particolare «Melodie sulle due corde» (un percorso vocale dal Cinquecento a[redacted] oggi), «Le astuzie femminili» (ritratti di donne nell'opera e nell'operetta), «De Natali Tempore» (melodie popolari e tradizionali del tempo di Natale). E ogni volta il successo di pubblico e di critica non è mancato. [m. fa.]

GIORNO [redacted]

Musica classica

Omaggio a Chopin

[redacted] conclude, per i «Mercoledì del Conservatorio», l'«Omaggio a Frédéric Chopin nel 150° anniversario della morte». Oggi alle 17, nell'aula ma[redacted] scuola media Straneo [redacted] Alessandria (sede provvisoria del Conservatorio, in via Paolo Sacco 3), Fabio Guidolin e Roberto Beltrami propongono l'«Introduzione e Polacca brillante in do maggiore, op. 3» e la «Sonata in sol minore, op. 65 (Allegro moderato, Scherzo, Largo, Finale)». Fabio Guidolin insegna al Conservatorio «Vivaldi» e Roberto Beltrami, alessandrino diplomatosi [redacted] il massimo [redacted] voti a Genova, al «Vivaldi» è titolare del posto di accompagnatore al pianoforte. [r. al.]

Leggere il cinema

Due corsi al Macallè

L'associazione culturale Macallè, in collaborazione con le edizioni Falsopiano, propongono due corsi sul [redacted] «leggere il cinema» e che si terrà al Macallè di Castelceriolo. Il primo comincerà [redacted] 9 febbraio, con l'analisi di spezzoni dei film «I pugni in tasca», «Due o tre [redacted] che [redacted] di lei», «La fine della notte», «L'Urlo», «La paura mangia l'anima». Le serate inizieranno alle 21,15. Per informazioni e iscrizioni: 0131/585001 o 0131/585327. [r. al.]

Rock [redacted]

Il cd della Stop band

Nando Rizzo e [redacted] sua Stop band presentano stasera al Cowboys' Gues Ranch di Voghera il loro primo cd, «L'uomo della strada»: sono 12 brani che vanno dal rock melodico a quello più aggressivo, dal funky al blues. L'ingresso al locale è libero. Al Thunder Road di Codevilla invece stasera prosegue il concorso di musica giovane Thunder Wave. [r. al.]

C[redacted]

Lezioni a S. Salvatore

Al Campanone di San Salvatore, ogni mercoledì si tengono lezioni di chitarra per tutte le età. Per informazioni e i[redacted]ioni don Sandro Luparia, telefono 0131/233.156. [r. c.]

Mostre d'arte

Una personale [redacted] Miller

[redacted] apre venerdì alla sala d'arte della Cgil di Alessandria la personale del pittore Alessandro Gianola «Miller». [f. m.]

Un libro del vicario della diocesi di Casale illustrato da Alex di Gregorio

Lezioni di vita e di saggezza dalle «Parabole del Duemila»

ALESSANDRIA

Allegre e trasparenti, toniche e distensive, moderne e [redacted] il sapore [redacted] Vangelo, in grado [redacted] regalare a tutti qualche briciola di saggezza: sono le «Parabole del Duemila» con sottotitolo «Per un cammino giubilare sui sentieri della speranza». Le ha scritte monsignor Felice Moscone, monferrino purosangue - è nato a Borgo San Martino - vicario generale della diocesi di Casale dal 1971, direttore [redacted] congregazione delle Figlie di N.S.di Lourdes, che le ha presentate ai Convegni Maria Cristina.

«Parabole del Duemila» è il quarto volume di monsignor Moscone, che ha già dato alle stampe una biografia di Giovannina Mazzone, la fondatrice delle Figlie di N.S.di Lourdes, «Senza timbro della Curia», una serie di lettere inviate a un sacerdote che risponde alle domande e ai problemi sollevati, e

[redacted] Moscone visto [redacted] Alex [redacted] Gregorio

«Seminatori di speranza», dedicato a monsignor Luigi N[redacted] [redacted] e a tanti volontari della sofferenza come lui seminatori di speranza.

Dice l'autore: «Ogni parabola - condensato filmico di non facile impianto nella sua stringatezza narrativa, nella sua va[redacted] poetica, nella sua potenzialità didattica - nasce dalla concretezza di un preciso messaggio, si innesta sul realismo degli accadimenti e finisce, quasi sempre, per esprimersi attraverso i sentimenti del cuore».

Impagabile narratore di piccole cose, Moscone scrive piccole inezie citando Karl Rahner per convincere il lettore che sono proprio le piccole inezie ad avere profondità inesprimibili, messaggere dell'eternità. Prendendo spunto da citazioni del Vangelo come «Nessuno può servire due padroni», «Non giudicate secondo le apparenze», «L'ultima ora è questa», l'autore racconta favole che tali [redacted] sono, ricche di saggezza, che [redacted] intendono [redacted] stravedere» [redacted] aiutare a «intravedere». Il volume è illustrato dall'alessandrino Alex di Gregorio. [e. c.]

Fino al 6 «C'Arte»

A Valenza [redacted] per i ragazzi

VALENZA. Al Centro comunale di cultura, è aperta fino a domenica «C'Arte», una mostra di libri per ragazzi, promossa dalla Biblioteca civica in collaborazione con «La Baracca» di Monza Cooperativa. «E' un'iniziativa per la promozione della lettura - spiega Lidia Cargnino, responsabile della Biblioteca - il tema è "il sogno", nei suoi risvolti creativi, intesi come espressione dell'artista». Inserita nel progetto Arte+Arte, la rassegna vuole contribuire alla formazione del gusto e dell'arricchimento culturale ed estetico dei bambini e dei ragazzi, dalle scuole materne alle superiori: «Vengono esposti solo i libri, risultato di una ricerca nel campo dell'editoria, scelti con l'occhio dell'artista - aggiunge Cargnino -: si è privilegiata la qualità dell'opera, attraverso il linguaggio utilizzato e le immagini».

Per visite guidate da parte di scuole non di Valenza, occorre prenotare: 0131/949286. [r. c.]

Un corso a Casale

Tutti i «segreti» per decorare oggetti di vetro

CASALE. Prenderà presto il via un corso per la lavorazione su vetro per adulti e ragazzi, a partire da 12 ann[redacted]. A proporlo [redacted] l'associazione culturale per la promozione e la valorizzazione del lavoro artigianale Artemista. Il corso avrà una durata di 10 ore, con lezioni settimanali di 2 ore, che [redacted] terranno ogni mercoledì dalle [redacted] alle 18, dal 23 febbraio, nella sede dell'associazione «Il Paniere», in via Balbo 37.

Durante le lezioni verranno suggeriti decori e tecniche [redacted] base per la decorazione con colori da vetro trasparenti ed effetto clisonnè del contorno. [redacted] costo del corso sarà di 120 mila lire per gli adulti e 60 mila per i ragazzi fino a 18 anni, comprensivi dei materiali per la lavorazione.

Questa sarà la prima [redacted] una serie di attività artistiche proposte da Artemista. Per informazioni: 0142-488013. [r. sa.]

STASERA AL [redacted]

[redacted]

ALESSANDRINO. Tel 0131-252.644. **Oggi chiuso** Ore 15-21

AMBRA. Tel 0131-252.079. **Tra(sgre)dire** vietato minori 18 anni di Tinto Brass con Yuliya Mayarchuk [redacted]

COMUNALE - Sala Grande. Tel. [redacted]-234.240 **Anna and the king** di A. Tennat con J. Foster, C. Yun-Fat e T. [redacted] Ore 19.30-22.20 Lire [redacted]

COMUNALE - Sala Ferrero. Tel 0131-234.240. **Liberate i pesci** di C. Comencini con L. Morante Ore 20,15-22,30 Lire 12.000/9000

CORSO. Tel [redacted] **007 Il mondo non basta** con P. Brosnan, S. Marceau e M.G. Cucinotta Ore 19,45-22,15 Lire 12.000

GALLERIA. Tel 0131-252.112. **Giovanna D'Arco** di L. Besson con M. Jovovich e J. Malkovich Ore 19,15-22,15. Lire 12.000

MODERNO. Tel. 0131-252.707. [redacted]

KRISTALLI-Sala Kubrick. Tel. 0131-349 321. **American Beauty** di S. Mendes con K. Spacey e A. Bening Ore 20-22.30 Lire 12.000

[redacted] Tel. 0131-349 321. **[redacted]** di J.P. Dardenne con F. Rongione e E. Dequenne [redacted]

[redacted]

ARISTON. Tel 0144-3[redacted] 865 [redacted] 19,45-22,30. Lire 10.000/8000

CRISTALLO. Tel. [redacted] **Tutti gli uomini del deficiente** Ore 20-22,30. Lire 10.000/8000

[redacted]

ROMA. Tel 0143-667 516 [redacted]

[redacted]

BALBO. Tel 0141-824 889 **Oggi chiuso** [redacted]

[redacted]

VITTORIA. Tel [redacted] **[redacted] porta** Ore 20-22,25. Lire [redacted]

POLI. Tel 0142-452.081. **La storia di Agnes Browne** Ore 20.30-22,20 Lire 10.000

MODERNO. Tel. 0142-452.818 **Tutti gli uomini del deficiente** Ore 20,10-22,30 Lire 12.000/9000

[redacted] Tel 0131-585 001. **Oggi riposo** Ore 22,15 Lire 8000

[redacted]

COMUNALE. Tel 0141-966 376. **Oggi riposo** Ore 21,15 Lire 10.000

[redacted]

LUX. Tel 0141-702 788 [redacted] Ore 20,30-22,30. Lire [redacted]

SOCIALE. Tel 0141-701 496 **Oggi riposo** Ore 19,30-22,30. Lire 10.000/8000

VERDI. Tel 0141-701.459. MULTISALA VERDI-Sala [redacted] **Fight Club** Ore 21. [redacted]

MULTISALA VERDI-Sala Aurora. **Liberate i pesci** di C. Comencini con L. [redacted]

[redacted] VERDI-Sala Regina. **Il mistero di Sleepy Hollow** di T. Burton con J. Depp e C. [redacted] Ore 20.20-22,30. [redacted]

[redacted]

MIS. Tel 0143-321 472. **American beauty** di S. Mendes con K. Spacey e A. Bening [redacted]

MODERNO. Tel. 0143-78.290 **Al di là della vita** Ore 20.20-22.20 Lire 12.000/8000

[redacted]

[redacted] Tel 0143-81 411. [redacted] Ore 21. [redacted]

[redacted]

[redacted] Tel [redacted]. **Oggi chiuso** [redacted]

[redacted]

MULTISALA [redacted] - Sala 1. Tel. 0131-861.326 **Il mistero di Sleepy Hollow** [redacted] Burton con J. Depp e C. [redacted]

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel 0131-861.326 **American Beauty** di S. Mendes con K. Spacey e A. Bening Ore 20-22.30 Lire 12 [redacted]

[redacted] 124 **American Beauty** di S. Mendes con K. Spacey e A. [redacted] Ore 20-22.20 Lire 10.000/7000

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. T 011.88 78 07. **Tutti gli uomini del deficiente** Or 20,20, 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b. tel 216 6784 **007 Il mondo non basta** Or.: 15, 17,30, 20, 22,30
AMBA 200 c. Giulio Cesare 67, tel 856 521 **Giovanna d'Arco** Or 15.45, 18,45, 21,45
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. tel 856 521 **Il mistero di Sleepy Hollow** Or 16, 18,10, 20,20, 22.30
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52. tel 547 007 Sala 1 **American Beauty** Or 15, 17,30, 20, 22.30 VM 14 Sala 2 **Giovanna d'Arco** Or 15,50 19, 22.10 Sala 3 **007 Il mondo non basta** Or 15 17,30, 20, 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel 5817 190 **Giovanna d'Arco** Or 16,20, 19,20, 22,30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel 540 605 **Il mistero di Sleepy Hollow** Or 15,30, 17,50, 20,10, 22.30
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel 540 110 **East is East** Or 15.10, 17, 18.50, 20.40, 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel 436 07 23 **Non uno di meno** Or.: 15, 18,10, 20,20 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel 436 07 23 **Garage Olimpo**. Or.: 16.30, 18,30, 20,30, 22,30
CIAK c. G. Cesare 105, tel 232 029 **Se scappi ti sposo** Or 15, 17.30, 20, 22,30
DORIA v. Gramsci 9, tel 542.422 **Al [redacted]** vita. Or 15,20, 17,45, 20,10, 22,35
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel 327 2214 **Giovanna d'Arco** [redacted]: 15,45, 18,10, 22,10
DUE GIARDINI - Sala [redacted] Monfalcone 62, tel 327 2214 **Ghost Dog - Il codice del Samurai** Vm. 14. Or.: 15, 18,15, 20,30; 22,40.
ELISEO [redacted] piazza Sabotino, tel 447.52.41. **Il mistero di Sleepy Hollow**. Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel 447 52 41. **Tarzan** Or. 15; 18,45; 18,25; 20,20, 22.20.
ELISEO ROSSO p. [redacted] tel 447.52.41 [redacted] **stanz** Or 15.55, 18.10, 20.20, 22.30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel 817 18 42 **Liberate i pesci** Or 15,30, 18,30, 20,[redacted] 22,30
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel 661 54 47. **Existenz** Or 20,15, 22
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel 661 54 47. **Il corpo dell'anima** Vet. min. 18. Or 23
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel 530 253 **Commedian harmonists**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
FARO v. Po 30, tel. 817 33 23. **Trasgredire**. Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel 385 2057. **007 Il mondo non [redacted]** Or.: 14,30, 17,10; 19,50, [redacted]
IDEAL c. Beccaria 4, tel 521 [redacted] **Blade** Or. 15, 17,30, 20, 22,30
[redacted] Po 21, tel [redacted] **sessuali** Vet min 14 Or 16 18 10, 20,20, 22,30
KING v. S. Teresa 5 tel [redacted] 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
LUX Galleria S. Federico, tel 541 283 **Anna and the King** Or 15,45, 19, 22,15
NAZIONALE 1 v. Pomba 7 tel 812 41 73 **Il mistero di Sleepy Hollow** Or 15.45, 18, 20 15, 22 30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel 812 41 73 **Trasgredire** Or 15.30, 17,20, 19, 20.45, 22 35
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel 532 448 **La figlia del Generale** Or 15 17.30 20, 22.30
OLIMPIA 2 v. [redacted] 31, tel 532 448 **Passion of Mind**. Or 15, 17.30; 20; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel 531 400 Sala 1 **Se scappi ti sposo** Or 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 2 **007 Il mondo non basta** Vm 14 Or 15, 17,30, 20, 22.30 Sala 3 **American Beauty** Or 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 4 **Una relazione privata** Or 15.30, 17.15 19 20.45, 22.30 Sala 5 **Liberate i pesci** Or 16, 18,10, 20,20 22.30
ROMANO Galleria Subalpina, tel 562 01 45 **La nona porta** Or 15, 17,30, 20 22 30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel 819 01 50 **American Beauty** Or 15, 17.30, 20, 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel 650 02 00 **Il sesto senso** Or 16; 18 10 20,20, 22 30
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel 650 02 00 **Il pesce innamorato** Or 15,15, 17, 18,50, 20 35, 22,35
VITTORIA v. Roma 356, tel 5621789 **Io amo Andrea** Or 15,20, 17,45, 20,10, 22.35.
TEATRO REGIO. Stagione [redacted] 1999-2000 Sabato 5 ore 20.30 Orchestra del Teatro Regio diretta da Alain Lombard. Sonia Ganassi mezzosoprano. Musiche di Ravel, Debussy. Posti a L. 30 000 (ridotti 24 000; giovani 21 000). Biglietteria (ore 10,30-18) Tel 011/8815241/242
PICCOLO REGIO IL PUCCINI. [redacted] 17.30 per «I Mercoledì del Piccolo» **Un secolo di storia e vocalità al Regio: 1818-1936** Conversazione e ascolti discografici di artisti d'opera che hanno cantato al Teatro Regio a cura di Giorgio Gualerzi. Ingresso libero. Per info tel 011 8815 246/ 210/ 236
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto Non pervenuto
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica della RAI Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a L. 60 000) con orario 14-18 presso l'atrio del Palazzo della RAI di via Verdi 31
[redacted] **VERDI** Piazza Bodoni Non [redacted]

McMail - Postal s.a.s. [redacted]
PERSONALE AUTOMUNITO
[redacted] distribuzione Pagine Gialle nella provincia di Alessandria, in particolare al di fuori della rete urbana
Tel ore ufficio allo 0131.263646

Abbonatevi al [redacted]
LA STAMPA

F. G.
Via Roma, [redacted] - LU
Tel. 0131 74 11 50 - [redacted] 0131 74 [redacted] 07
Controlli Gratuiti
REVISIONI IN GIORNATA
CENTRO REVISIONI
Prenotazioni telefoniche 0131 74 11 [redacted]
VEICOLI DA [redacted] A REVISIONE NEL 2000
PREPARAZIONE AUTOVEICOLI

CATEGORIA	ANNO [redacted]	ANNO ULTIMA REVISIONE	ESCLUSO SE [redacted]
Autovetture.	1996	[redacted]	1999
Autoveicoli trasp. promiscuo.	-	-	-
Autocaravan.	-	-	-
Rimorchi inferiori a 3,5 t.	-	-	-
Autocarri inferiori a 3,5 t.	-	-	-
Autoveicoli trasp. specifico inferiori a 3,5 t.	-	-	-
Autoveicoli uso speciale inferiori a 3,5 t.	-	-	-
Quadricicli a motore	-	-	-

Ogni mese una Fiat Punto e altri 99 premi.

L'ABBONATO È SEMPRE FORTUNATO.

Ogni giorno leggi, ogni mese vinci.

Se ti abboni da dicembre '99 ad aprile 2000, potrai vincere ogni mese 100 fantastici premi*: una Fiat Punto, videocamere, computer portatili, Tv combi, forni a microonde, cesti pieni di mille golosità. Non aspettare: prima ti abboni più possibilità di vincere!

Scegli la formula di abbonamento che ti è più comoda:

- **postale:** La Stampa a casa tua, risparmiando 500 lire al giorno;
- **edicola** (PIEMONTE E VALLE D'AOSTA): ritiri La Stampa all'ora che vuoi, all'edicola che vuoi e la paghi 1.150 lire;
- **metropoli** (SOLO TORINO CITTA): La Stampa a casa tua, entro le 7,30, a 1.250 lire.

Come vedi, il risparmio è quotidiano. In più, qualunque formula tu scelga, per 5-6-7 giorni, pagando 12 mesi in un'unica soluzione, avrai un mese di lettura gratis, vale a dire che il tuo abbonamento durerà 13 mesi.

Ogni giorno leggi, ogni giorno risparmi.

Con l'abbonamento potrai scegliere tra mille vantaggi: sconti per lo sci e per il cinema, e in più la "Stampa**In** card", che ti dà sconti e agevolazioni per la casa, la famiglia e il tempo libero.

Come puoi abbonarti?

- per telefono, al n. 011-56.381 (servizio automatico 24 ore su 24) e per fax al n. 011-56.27.958;
- per posta, a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per e-mail all'indirizzo abbonamenti@lastampa.it;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

Come puoi pagare?

- conto corrente postale n° 950105;
- bonifico bancario sul conto 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario SANPAOLO IMI S.p.A.;
- carta di credito, telefonando al numero verde 800.233383;
- agli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

*Aut. Min. Fin. scade il 15 aprile

LA STAMPA Per chi si abbona, ogni giorno è speciale.

Il pugile alessandrino e quello acquese oltre i 500 voti nel «Campione del secolo»

Michelon-Musso, sfida fuori dal ring

E due città si mobilitano per sostenere i loro assi

Roberto Gelato

Due intere città si stanno mobilitando, a suon di tagliandi, per sostenere altrettanti sportivi che hanno onorato il pugilato della provincia negli anni passati. Alessandria e Acqui hanno infatti cominciato la «battaglia» per sostenere Benito Michelon e Franco Musso, che occupano i primi due gradini del podio nel sondaggio «Il campione del secolo». Michelon capeggia la classifica provvisoria con 539 voti, davanti a Musso accreditato di 500 preferenze.

Benito Michelon è molto noto negli ambienti pugilistici di tutta Italia. Nato a Padova nel '39 e figlio di profughi dalla Libia, ha cominciato molto presto l'attività di boxeur. Come egli stesso ricorda, è stato Spartaco Spolveroni l'istruttore che ha perfezionato le doti stilistiche del pugile che Alessandria ha adottato. Nella gloriosa palestra denominata Astoria Boxe, Benito ha fatto la cosiddetta gavetta, partendo dai guantoni per poi passare fra i dilettanti dove ha sostenuto 111 incontri. Nel '60 è stato preolimpico per la rassegna di Roma, ma poi non ha potuto presenziare ai Giochi per assolvere il servizio militare. Divenuto professionista, per otto anni ha raccolto successi. Nei 47 combattimenti da «prof» ha subito appena 5 sconfitte. Il migliore risultato tecnico lo ha conseguito nel dicembre '64 soffiando ad Alessandria la corona italiana dei mediomassimi al toscano Piero Del Papa.

Duello tra «Campione del secolo»: da sinistra Benito Michelon e Franco Musso

Due anni di difesa del titolo, prima dello stop sul ring del Palasport di Milano contro una vecchia conoscenza, Saraudi. Ancora incontri all'estero, in Francia, Svizzera e Germania. «Poi - dichiara Michelon - ho preferito ritirarmi perchè volevo mantenermi integro».

Divenuto istruttore del Boxing Club Alessandria ha dovuto amaramente interrompere tale impegno per vari motivi, che hanno determinato la chiusura della società. «Con i voti che arrivano e di cui ringrazio gli sportivi - dice Benito - desidero lanciare un appello ai giovani affinchè, dopo dieci anni, venga ripristinata l'attività della palestra pugilistica anche nella nostra città».

Franco Musso acquese, classe '37, nativo della zona di Marsiglia e precisamente di Port Saint Louis, è stato dapprima atleta dell'Us Acqui nel '50, e nel '57 è stato scelto per la nazionale dilettanti, categoria dei pesi piuma. Per sei volte ha indossato la maglia azzurra in incontri internazionali ottenendo 4 vittorie e due sconfitte. Nel '58, Musso ha conseguito a Terni il titolo tricolore e dodici mesi più tardi a Bologna quello mondiale militare, ma nei pesi leggeri. Nel '60 Musso è diventato campione italiano pesi leggeri dilettanti a Torino, prima di riconfermarsi iridato militare in Germania, a Wiesbaden, nei pesi leggeri. A Roma, alle Olimpiadi del '60, si è aggiudicato l'oro nei piuma battendo in finale il polacco Adamski. Come dilettante ha sostenuto 190 incontri con 165 vittorie, 7 pareggi e 8 sconfitte. Nei professionisti questo il suo curriculum: 27 combattimenti, 21 vittorie, 3 nulli ed altrettanti stop. Cessata l'attività agonistica, Musso dopo avere seguito il corso è divenuto istruttore, nel '70, di giovani pugili acquesi che frequentano ancora oggi la palestra intitolata a Giuseppe Balza, suo ex maestro.

MERCOLEDI' 2 FEBBRAIO 2000

GOLDEN BOYS

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

In collaborazione con: Banca Popolare di Novara

Consegnare o spedire a LA STAMPA, Pzza Libertà, 15 15100 Alessandria

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

IL CAMPIONE DEL SECOLO E'

Judo, tappa cruciale per arrivare a Sidney

Guido cerca in Bulgaria il pass per le Olimpiadi

Sono cinque i tornei di qualificazione Al novese serviranno due piazzamenti

VALENZA

Comincia l'avventura preolimpica per il novese Luigi Guido, il judoka allievo di Mario Giardi: nel fine settimana combatterà a Sofia, in Bulgaria. E' questo il primo torneo internazionale valido per la qualificazione ai Giochi e l'attesa è enorme. Gli azzurri convocati sono 18, tra cui la Scapin (70), che ha già il «pass» in tasca. Donne: Macrì (48), Cuomo (52), Cavazzuti (57), Gal (63), Morico e Pierantozzi (78), Andolina e Papa (+78). Uomini: Scolari e Carella (60), Giovinazzo (66), Maddaloni (73), Romano e Allegra (81), Monti e Raffi (90) e appunto Guido (100).

«E' l'ultima chance per Sidney, offerta a coloro che non sono riusciti a qualificarsi ai mondiali di Birmingham - spiega l'istruttore Mario Giardi -. Occorre accumulare punteggio consistente, in modo da classificarsi nei primi 9 posti di ciascuna categoria. Sofia, dunque, sarà la tappa iniziale di una corsa che ho come meta l'Australia. «Intendo prendere parte ad almeno 5 tornei - afferma Luigi Guido -. Con un paio di piazzamenti, dovrei centrare l'obiettivo». Il novese appare caricato e conscio dei suoi mezzi. «Fisicamente sto bene, lo "stage" in Austria mi ha temprato a dovere e ora affronto questa prima prova con determinazione - aggiunge il campione tricolore -. Non nascondo di puntare al podio». Nel 1990, il judoka azzurro si classificò al terzo posto. Ad incitarlo, c'era un manipolo di valenzani, guidati da Giardi: «Allora erano tempi eroici per i viaggi all'Est - racconta l'istruttore -, eppure non potevo mancare ad una manifestazione che vedeva schierati due miei allievi». Con Guido, infatti, c'era Cristiana Fiore, che aveva trionfato in Coppa Italia, nella finalissima di Napoli, ed era stata convocata in nazionale. «Un evento rimasto memorabile, coronato dal bronzo di Gigi» conclude Giardi. La speranza è che domenica si festeggi ancora. [r. c.]

Il judoka novese Luigi Guido

TENNISTAVOLO

In serie D2 una vittoria e una sconfitta per le due formazioni della Saoms Costa d'Ovada

Nuova Casale, l'inseguimento continua

La vice-capolista strapazza il modesto Crdc Torino

ALESSANDRIA

Continua l'inseguimento della Nuova Casale al Torino A, capolista del campionato di serie C1 girone B di tennistavolo. Nell'ultima giornata, i pongisti monferrini hanno sconfitto nettamente per 5-0 il Crdc Torino: l'incontro è stato giocato al meglio da tutta la squadra, che mantiene due punti di distacco dai capoclassifica. Questi i risultati: Puccini-Baradaran 17/21-21/16-28/26, Zizzadoro-Fracchia 21/10-21/16, Mussi-Tcheon 21/16-18/21-26-24, Zizzadoro-Baradaran 21/14-14/21-21/17, Puccini-Tcheon 21/15-21/17. In classifica generale conduce il Torino A con 18 punti seguito dalla Nuova Casale a 16, poi Crdc Torino, Polisportiva Neran Saint Vincent e Libertas Verres 12, Libertas Bra 4 e Acsi Valle d'Aosta 0. Il prossimo turno vedrà impegnata la Nuova Casale in un incontro casalingo contro la Libertas Verres.

In serie D2 provinciale, girone alessandrino, vittorie per entrambe le formazioni della Saoms Costa d'Ovada la cui guida tecnica è affidata a Mario Dinardo. La compagine dello Spazio Casa ha sconfitto il Frassinello per 5-4 in una gara molto tirata e che conferma gli ovadesi al comando della classifica. Per i padroni di casa il migliore è risultato Priarone, mentre nel Frassinello si è distinto Taurasi. Risultati: Boltri-Campostini 21/15-21/12, Taurasi-Antonellini 21/15-19/21-25/23, Priarone-Caprino 21/14-21/16, Taurasi-Campostini 21/5-21/9, Priarone-Boltri 21/12-21/19, Antonellini-Caprino 21/13-21/11, Priarone-Tomasi 21/9-21/10, Caprino-Campostini 21/15-16/21-21/11, Antonellini-Boltri 21/17-21/9. La Saoms Pavimenti Dinaro ha invece inflitto una sconfitta più netta, 5-1 al Tennistavolo Frugarolese, con il seguente score: Micalizzi-Gaggero 21/18-14/21-21/19, Lombardo-Sculco 21/7-21/11, Milan-Longhini 21/15-15/21-22/20, Lombardo-Micalizzi 21/16-24/22, Gaggero-Longhini 21/19-22/20, Milan-Sculco 21/12-21/8. Hanno osservato un turno di riposo gli spinettesi della Resicar Nissan. La classifica è guidata dalla Saoms Costa d'Ovada Spazio Casa con 12 punti, seguita dal Frassinello a 8, Saoms Costa d'Ovada Pavimenti Dinaro 6, Resicar Nissan 2, Frugarolese 0.

Nella prossima giornata Resicar Nissan contro Saoms Pavimenti Dinaro, Frassinello contro Frugarolo e turno di riposo per i primi della classe del Saoms Spazio Casa. [r. al.]

Turno positivo per la Nuova Casale, seconda in classifica nel torneo di serie C1

CALCIO

Ovadesi corsari 5-4 a Genova Cornigliano

Un «poker» di Fassio fa sognare la Pivato

OVADA

Vittoria del cuore per la Pivato Mobili nella quarta giornata di ritorno del campionato di calcio a cinque, serie D. I ragazzi del patron Giaquinto hanno vinto 5-4 a Genova Cornigliano contro gli Amatori. I liguri, notevolmente rafforzatisi nelle ultime settimane, già nel turno scorso avevano fatto soffrire la Lanterna Campo Ligure, soccombendo solo nelle battute finali.

La squadra di casa partiva benissimo, colpendo ad ogni errore degli ovadesi. Così, alla metà del primo tempo il punteggio era di 3-0 per i locali. La Pivato, che era priva di Monigliano ma presentava il neo-acquisto Giordano, faticava a trovare gli spazi su un parquet di limitate dimensioni. Bravo anche l'estremo avversario a sventare le azioni pericolose di Ruggeri e Fiorucci, il bomber al rientro. Al 18', iniziava però lo show di Fassio, che infilava gli Amatori due volte nel giro di 2' e sprecava poi tre tiri liberi. Si andava al riposo sul 3-2 per i genovesi. Nella ripresa, subito al 4', Fiorucci pareggiava: il gol dava morale agli ovadesi e faceva spegnere gli avversari, apparsi a corto di fiato. Croce e compagni giravano palla costringendo gli avversari a spendere le ultime energie. Come nel primo tempo, Fassio saliva in cattedra e nel giro di due minuti, tra il 20' e il 22', portava la squadra ovadese sul 5-3. Fra i pali Valtrude, che tornava ad essere titolare anche per l'infortunio a Morelli, dava sempre sicurezza ai suoi tranne che nell'ultimo giro d'orologio, quando si faceva infilare in mezzo alle gambe un tiro non certo irresistibile che arrivava dall'angolo. Finiva comunque 5-4 per la Pivato Mobili, che rafforza la quarta piazza, l'ultima utile per l'accesso ai playoff, approfittando della sconfitta dei Blue Boys Arenzano.

Classifica: Lago Tana Arenzano 27, Lanterna Campo Ligure 26, Voltri 24, Pivato Mobili Ovada 22, Blue Boys 16, Crevarese 10, Amatori Genova 6, Arci Rizzolio 0. [m. d.]

VALENZANA

Il trequartista Misso ceduto al Siena in C1

La Valenzana (serie D) ha ceduto al Siena (C1) il trequartista Giuseppe Misso. Il giocatore andrà a raggiungere Sciaccaluga e Sala, che aveva avuto rispettivamente come compagno e trainer il Voghera. [r. c.]

GINNASTICA

Cinque medaglie al Vela nel test di artistica e ritmica

Trionfo dell'alessandrina Valentina Guglielmero nel primo test del Campionato regionale di ginnastica ritmica Pgs. L'atleta del Vela si è imposta nella prova del nastro, libera e. Argento per Valentina Ozzano nella gara di artistica, specialità trave (Propaganda B), e bronzi a Lucia Rosini, Giulia Guglielmi ed Elisabetta Giordana. [r. c.]

BOCCE

La terna della Marchelli si impone ad Ovada

La Marchelli Ovada ha vinto sui campi di casa la gara di bocce a terne. Protagonisti Gianfranco Portigliatti, Luciano Parodi e Giuseppe Lanzavecchia, che hanno battuto in finale per 13-7 i concittadini della Saoms Costa d'Ovada, Giancarlo Pesce, Antonio e Stefano Ravera. [r. ba.]

VOLLEY GIOVANILE

Torneo Ragazze: sorpasso della Spendibene al Vela

Allieve, ecco i dodici team che si contendono il titolo

Entra nel vivo il campionato **Allieve** di volley, che nel prossimo fine settimane vedrà in azione le 12 squadre qualificate per la fase finale. Nel gruppo A sono presenti Tecniteia Novi A, Gs Acqui (vincitrici del girone), Spendibene Gaiero A, Pro Molare, Canelli e Pgs Fortitudo, mentre nel gruppo B si affronteranno Derthona, Pgs Vela Alessandria, Pgs Futura Asti, Voma Cester Valenza (campionesse in carica), Plastipol Ovada A e Tecniteia B. Le prime due di ogni girone daranno vita alla finale a quattro. Nel campionato **Ragazze** prosegue la fase eliminatoria, che hanno già un posto per il girone finale all'italiana Pgs Vela Cassa di Risparmio Alessandria, Spendibene Gaiero Casale, Novoufficio Torchio Valenza e Derthona. Nell'ultimo turno, gruppo A, la capolista Novoufficio ha battuto 3-0 l'Autotrasporti Senselli Molare, mentre il Canelli ha sconfitto al tie-break l'Ovada. Nel gruppo B la Spendibene Gaiero A, nel match-clou della giornata, ha superato 3-1 il Pgs Vela Cral, passando a condurre con una lunghezza di margine proprio sulle alessandrine.

Nel campionato **Ragazzi**, secco 3-0 della capolista Asti sul Gs Acqui. In **Prima Divisione femminile** facile 3-0 della Pgs Fortitudo Gratto sulla Spendibene Gaiero, mentre il Fratelli Parodi ha piegato solo al tie-break il Bar Cavo Voltaggio. Stasera, per i posticipi, in campo Valenza-Castellazzo e Tecniteia-Villanova. In **Prima Divisione maschile** cade la capolista Plastipol Ovada, battuta 3-2 dalla Stazzanese, mentre Alessandria e Villanova con due netti 3-0 hanno superato Pgs Fortitudo Panto e Novi. Infine, perentorio 3-1 del Green Casale sul Gs Quattrovalli. In **Divisione femminile** la Pozzolese ha superato al tie-break il Gs Acqui, mentre l'Anspi Pieve ha inflitto un 3-0 al Pgs Vela Cral. [r. sa.]

TIRO CON L'ARCO

In evidenza Cortello, Provera, Ravazzano e la squadra del Città della Paglia

Giovani e veterani sul podio ad Asti

Quattro ori per gli alessandrini nella «Douja d'Or»

ALESSANDRIA

Tre titoli individuali e due squadre per i club alessandrini nella gara interregionale «Douja d'Or» di tiro con l'arco (sulla distanza dei 18 metri), disputata ad Asti e valevole test di qualificazione ai Campionati italiani «indoor» del 2001. La società Arcieri Alessandria è salita sul gradino più alto del podio nella classe Seniores maschile, divisione olimpica, con Marco Cortello, e nella prova femminile con la solita Maria Grazia Provera.

Due ori anche per il «Città della Paglia», che ha portato a successo la promettente Giulia Revazzano, nella categoria Giovanissimi arco olimpico, e il team maschile Seniores formato da Federico Panico, Valentino Lamorte e Roberto Milan, che ha confermato la supremazia già espressa nelle precedenti prove.

La promettente Valentina Daniele (qui in foto durante una premiazione) ha ottenuto la medaglia di bronzo nella gara interregionale di tiro con l'arco disputata ad Asti e valevole per l'ammissione agli Assoluti

Il sodalizio «Città della Paglia» ha vinto anche quattro medaglie d'argento e due di bronzo. In evidenza Luca Lavezzaro e Alessandro Loddi, rispettivamente secondo e terzo classificato nella competizione riservata agli Juniores. Federico Panico è giunto secondo tra i Senior e identico risultato è stato ottenuto dalla sorella Lucia nella specialità del compound. Piazza d'onore pure per Patrizia Nucera nell'arco olimpico Seniores, mentre la giovane Valentina Daniele ha arpionato il bronzo nella categoria Ragazze, confermando talento e una sempre maggiore precisione al tiro. [r. g.]

TIRO A SEGNO

Gli alessandrini brillano invece agli Interregionali

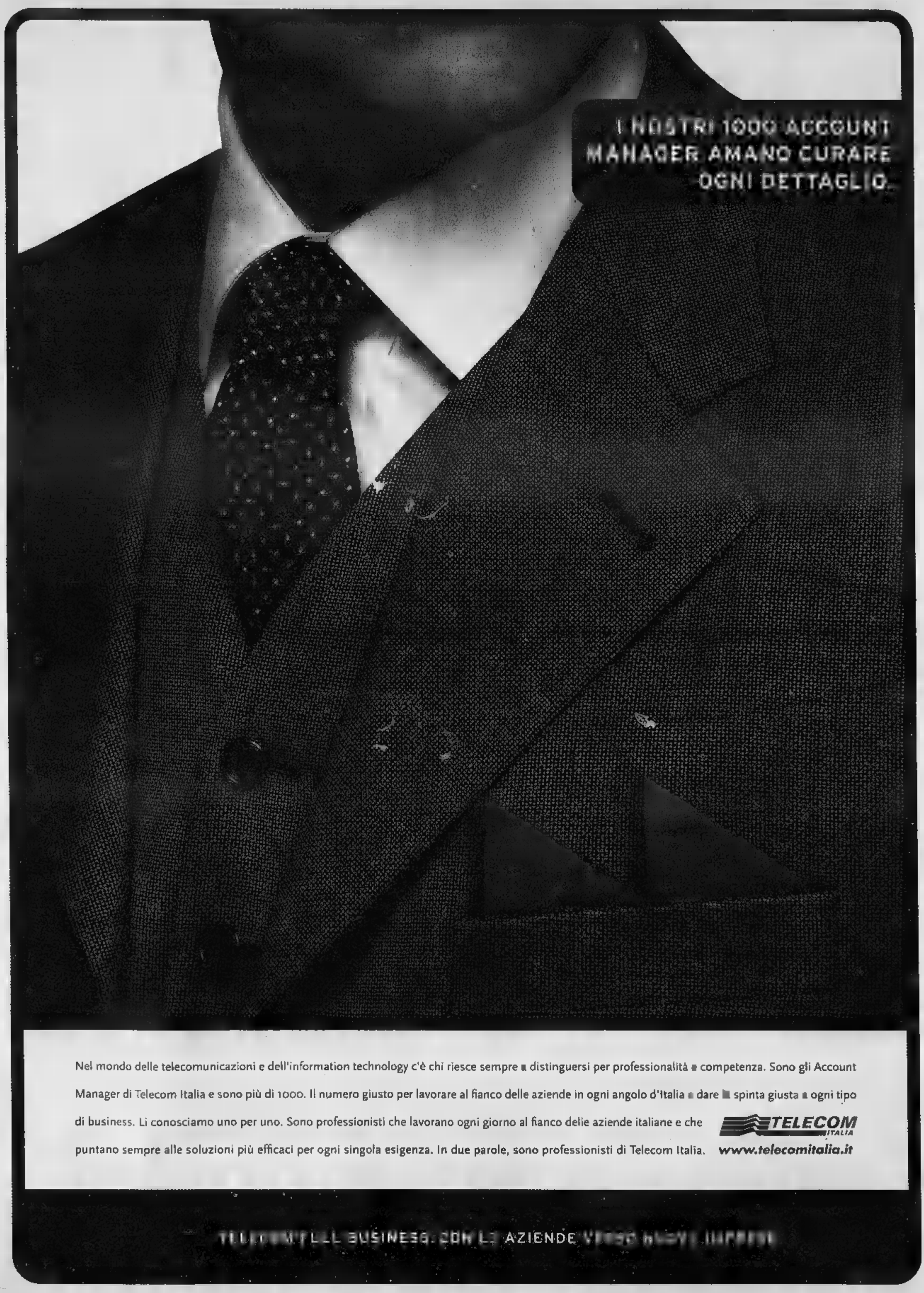
Un esordio in tono minore per Pongoli con gli azzurri

ALESSANDRIA

L'esordio con la maglia della nazionale di tiro a segno ha giocato un brutto scherzo a Gabriele Pongoli che non ha reso all'altezza delle aspettative nel test europeo in Germania. Il giovane tiratore di Quattordio ha pagato, a Monaco di Baviera, lo scotto del noviziato: la manifestazione era in effetti a carattere amichevole, ma vedeva schierate tutte le migliori selezioni junior del mondo, quindi il livello qualitativo era altissimo. Purtroppo, la disputa di una competizione della durata di quasi due ore, con un elevato stress da concentrazione e con un po' di emotività che mina la precisione, ha inficiato le capacità dell'esordiente. Nonostante la battuta d'arresto, il tiratore alessandrino verrà sicuramente riconvocato per la prossima manifestazione internazionale, questa volta a carattere ufficiale, in programma sempre nella capitale della Baviera.

Il promettente tiratore della provincia ha avuto comunque modo di mettersi in bella evidenza ai campionati interregionali che si sono disputati al poligono di tiro di Alessandria: al termine della quattro giorni di gare, distribuite su due fine settimana, Pongoli è figurato in cima alla graduatoria ufficiale nella pistola dieci metri con sessanta colpi. Con un totale di punti ha preceduto Christian Cuoco, 552 punti, e Stefano Ferrun, 538 punti, più volte compagni di squadra nelle principali manifestazioni a squadre.

Nelle giornate di gare di sabato e domenica, si è distinto nella pistola dieci metri a sessanta colpi, categoria uomini oltre ventuno anni, l'alessandrino Gianpiero Enrietti, quinto assoluto su settanta concorrenti. I migliori di questa due giorni di gare parteciperanno alla Coppa Italia assoluta in programma a Milano dal 16 al 20 febbraio. [r. al.]



Nel mondo delle telecomunicazioni e dell'information technology c'è chi riesce sempre a distinguersi per professionalità e competenza. Sono gli Account Manager di Telecom Italia e sono più di 1000. Il numero giusto per lavorare al fianco delle aziende in ogni angolo d'Italia e dare la spinta giusta a ogni tipo di business. Li conosciamo uno per uno. Sono professionisti che lavorano ogni giorno al fianco delle aziende italiane e che puntano sempre alle soluzioni più efficaci per ogni singola esigenza. In due parole, sono professionisti di Telecom Italia.

TELECOM ITALIA
www.telecomitalia.it

TUTTO IL BUSINESS CON LE AZIENDE

PARISI
COSTRUZIONI

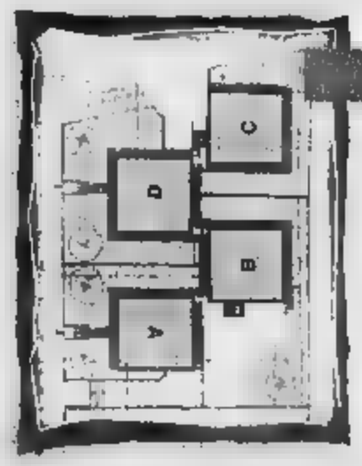
Stiamo costruendo la Vostra casa...
Venite a vedere!

[illegible] "FONTANA"

Via Podgora, 4/6 Torino
(C.so Unione Sovietica)

Varie tipologie
a partire da £ 220.000.000

Tel. 011 6061412

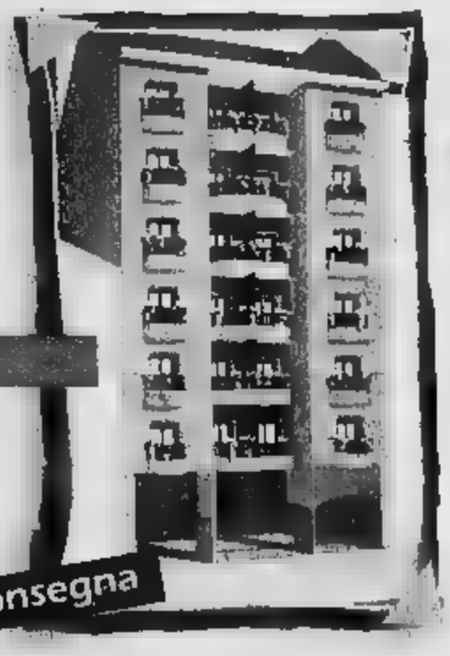


RESIDENZA "DEI FIORI"

Poirino

Ultime due ville libere
sui quattro lati, disposte su un unico piano più mansarda abitabile. Personalizzazione degli interni. Giardino privato. Visite su appuntamento anche sabato e domenica.

Tel. 011 6061412



RESIDENZA "BEATRICE"

Torino - Via [illegible] Aires, 61

In stabile signorile, appartamenti prestigiosi.
Superiore la qualità dei materiali.

Tel. 011 6061412

RESIDENZA "SANT'ANGELA"

Torino -
Zona C.so Traiano

In piccola e prestigiosa palazzina, ultimi due appartamenti in fase di consegna

Tel. 011 6061412

[illegible] RESI[illegible] "I LAGHETTI"

Poirino - Via Isolabella, 18

In pronta consegna ultimissime ville di 250 mq ca con giardino.
Da lire 310.000.000

Tel. 011 6061412

VILLAGGIO RESIDENZIALE "ROSA BLU"

A soli 10 minuti da corso Orbassano, vi proponiamo questo nuovo complesso residenziale.
Ville singole su un unico piano con ampio giardino privato.
Informazioni su appuntamento:

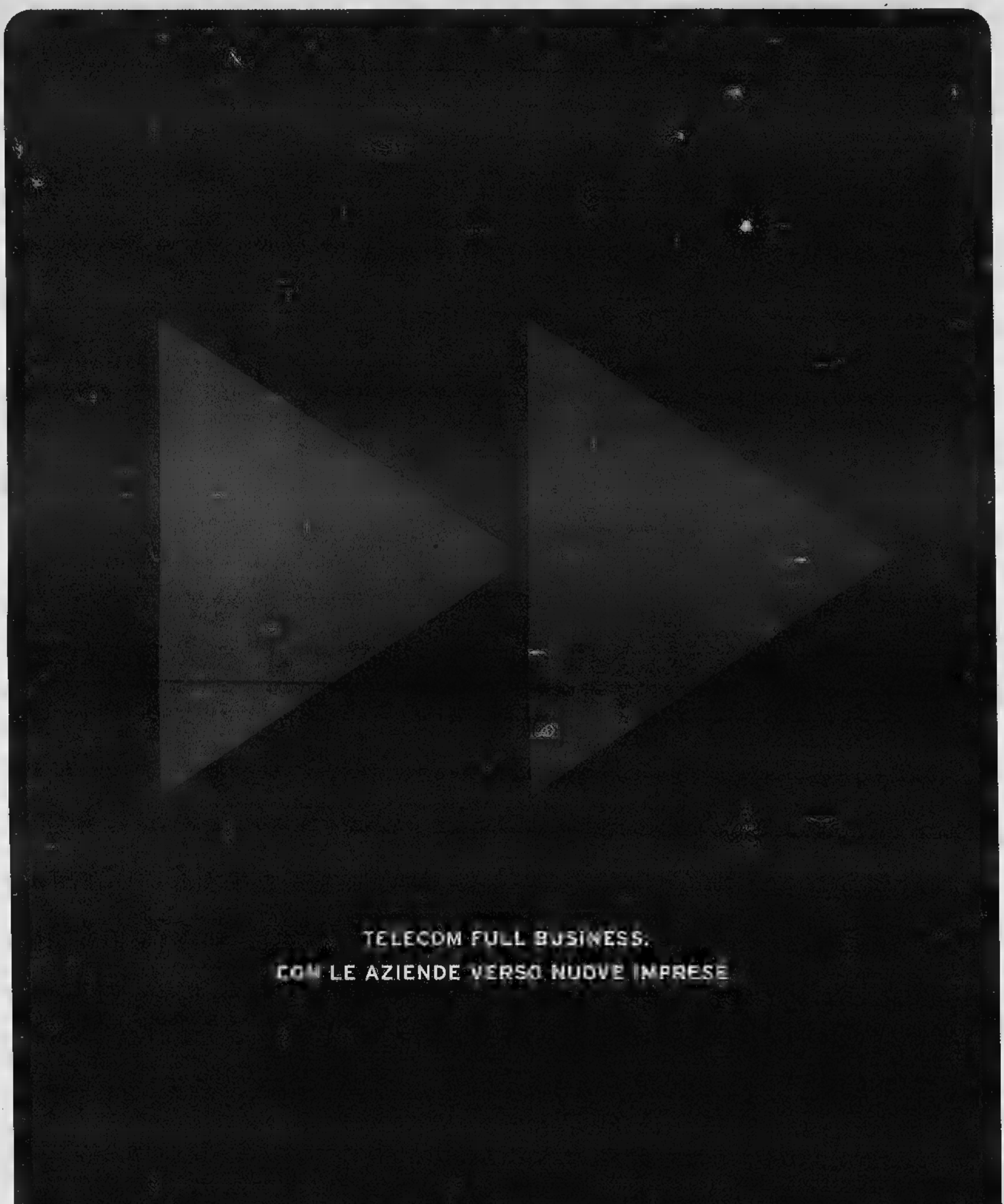
Tel. 011 6061412

ACQUISTO DIRETTO DAL COSTRUTTORE

PARISI
COSTRUZIONI

Via Torino, 49/C
10042 NICHELINO
Tel. 011 606 14 12 - Fax 011 605 33 28
e-mail: parisicostr@loi.it
www.gruppoparisi.com.

IDEAL PRINT COMUNICAZIONE - TORINO



Basta sfogliare le pagine di questo giornale per capire che gli scenari di mercato sono cambiati, che la competizione è cambiata. Basta chiederlo alle principali aziende che hanno scelto di lavorare con noi. Con Telecom Italia, il più grande operatore italiano del settore. E Telecom Full Business è la proposta di telecomunicazioni altamente specializzate che Telecom Italia dedica esclusivamente alle aziende. Con più di 1000 Account Manager operanti su tutto il territorio nazionale, con soluzioni studiate ad hoc per ogni esigenza. Dai servizi per dati a larga banda alle soluzioni di fonia, dai servizi applicativi in rete alla videocomunicazione. Telecom Full Business sviluppa tecnologia, competenza e innovazione con un solo scopo: quello che avete appena letto nel titolo.

TELECOM ITALIA
www.telecomitalia.it

MARZI ARRIVI OGGETTISTICA
MAROTTA
TAPPETI
Tel. 011 6467427 ... La Loggia

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011.65.68.111 / FAX 663.90.03
SEGRETERIA TELEFONICA "LA MIA CITTÀ" 011.65.68.531 / 252 / 205

MAROTTA
P ANTIQUARIATO
Tel. 011 6467427 ... Uscita tang. La Loggia

IL [illegible]

NUVOLOSITA' AL MATTINO E SCHIARITE IN SERATA FOSCHIE DENSE IN PIANURA

La circolazione anticiclonica sul Mediterraneo convoglia correnti umide e temperate sull'Europa contrastandole con quelle fredde provenienti da Nord. Quale conseguenza avremo ancora nuvolosità intensa il mattino sulla città con probabili schiarite in serata. Foschie ancora dense in pianura. Temperature stazionarie. Venti forti sui rilievi e [illegible] in città.

[illegible]

NASCE IL COSTITUENTE E DIRIGENTE DEL PSI FILIPPO AMEDEO

Il 2 febbraio 1891 nasce Filippo Amedeo, deputato della Costituente e dirigente socialista. Ebanista e sindacalista, è segretario della Lega dei lavoranti in legno. Dopo la prima guerra lavora [illegible] operaio e ha un ruolo di direzione nell'occupazione delle fabbriche nel '20. Nel '21 è eletto, terzo dopo Giulio Casalini e Giuseppe Romita, a Montecitorio. Massimalista, rimane nel Psi dopo la scissione di Livorno. Durante il fascismo vive in clandestinità, poi in esilio in Francia. Arrestato dalla Gestapo nel giugno del '42 è rinchiuso alle Nuove e liberato il 26 luglio '44. Organizza un comitato assistenziale, futura Fondazione Matteotti, per le famiglie dei carcerati.

QUANTO MANCA A...

ENTRO IL 30 APRILE SARA' TERMINATO IL CANTIERE APERTO IN VIA PIETRO MICCA

-88 [illegible]

ENTRO il 30 aprile sarà terminato il cantiere che ha rivoluzionato per [illegible] via Pietro Micca. Per la stessa data - come già pubblicato - si prevede anche il termine dei lavori in via San Francesco d'Assisi e via Milano. Insomma, la ragnatela di cantieri (inclusa piazza Castello) che ha semi-paralizzato la città durante le feste natalizie durerà ancora soltanto qualche settimana.

DOVE ANDARE

L'EX CITTA' FABBRICA IN CERCA DI FUTURO AL CAFE' PROCOPE

ALLA Torino ex città fabbrica dal futuro indefinito si rifà la serata presentata dall'Associazione Cantovivo «Torino in tre atti: un libro, un film, un disco»: alle 21 dal palco del Café Procope, via Juvarra 15. Una promozione cumulativa di tre opere che partono dalle stesse radici, strettamente connessi, affondate nel rumo del lavoro e alla ricerca di idee. Ci saranno Gabriele Polo, autore del libro «Il mestiere di sopravvivere» e Mimmo Calopresti con il suo film «Alla Fiat era così», il racconto della vita di un gruppo di operai di Mirafiori dagli Anni Sessanta.

Il Comune emetterà oggi l'ordinanza con le esenzioni, lo smog sale ancora

LE REGOLE [illegible]

Ecco le regole di comportamento (ancora ufficiose) per destreggiarsi nella città senza auto.

TANGENZIALE. Circolazione consentita, ma le uniche uscite aperte saranno a Sud (Stupinigi e corso Orbassano) per raggiungere il parcheggi di interscambio di piazza Caio Mario; a Nord-Ovest (via Pianezza e Venaria) per lo Stadio delle Alpi e a Nord (fino autostrada Torino-Milano) per posteggiare davanti all'ipermercato Auchan.

AREA METROPOLITANA. Il divieto riguarda il Comune di Torino (con la mezza eccezione della Collina), ma è probabile che si adeguereanno anche alcuni paesi della Cintura, a partire da Grugliasco e Collegno. Chivasso, invece, ha già detto «no».

[illegible] Oltre alle solite vetture di pubblica utilità (polizia, croce rossa, taxi etc.) il Comune ha previsto parecchie esenzioni. Ecco le principali: esercenti di turno la domenica, sposi e invitati al matrimonio, m[illegible] in servizio, artigiani che svolgono servizi di emergenza, trasporto disabili e lavoratori dipendenti (provvisti di dichiarazione dell'azienda) con orari non compatibili con il blocco. Arbitri e atleti (anche dilettanti) devono avere una «giustificazione» relativa all'orario della gara sportiva.

NOLEGGIO BICICLETTE. Le biciclette messe a disposizione dal Comune (1.500 lire per tre ore, gratis per i ragazzi sotto i 15 anni accompagnati [illegible] genitori) si possono noleggiare a Porta Nuova, Porta Susa, piazza San Giovanni, piazza Carducci, piazza Vittorio Veneto.

STADIO. In occasione dell'incontro Torino-Lazio l'Atm quadruplicherà i mezzi pubblici che fanno servizio allo Stadio delle Alpi. I tifosi che arrivano da fuori città possono utilizzare la tangenziale e uscire agli svincoli di via Pianezza e Venaria.

MUSEI GRATUITI. In concomitanza con la «Domenica senz'auto» (dalle 9 alle 19) non [illegible] pagherà l'ingresso alla Galleria d'Arte moderna, Rocca del Borgo Medievale, museo di Pietro Micca e museo di Numismatica, Etnografia e Arti Orientali.

Potenziati tram e bus e si potrà viaggiare per tutto il giorno pagando 1500 lire I residenti in collina dovranno fermarsi all'altezza del Po Vigili agli ingressi della tangenziale

Oggi stop di sesta ora per le auto non catalizzate, domenica il blocco sarà totale dalle 9 alle 19, salvo i mezzi autorizzati dal Comune

Così sarà la domenica a piedi

E domani stop alle auto non catalizzate

Giorgio Ballario

Domani traffico dimezzato per il «giovedì del polmone» e tra giorni più tardi tutti a piedi per la «domenica senz'auto». Per gli automobilisti torinesi è incominciata la settimana più lunga, quella che obbligherà anche i patiti della sgommata ad [illegible] in bicicletta oppure a trasformarsi in sardine all'interno di autobus e tram.

Il primo assaggio di astinenza automobilistica si avrà domani con l'ormai consueto blocco dei veicoli non catalizzati dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 19 (per camion e furgoncini non catalizzati lo stop è dalle 7,30 alle 9 e dalle 17 alle 19). Il divieto di circolazione interessa l'intero territorio comunale, ad eccezione della tangenziale e delle strade che la collegano ai parcheggi di interscambio di piazza Caio Mario e dello Stadio delle Alpi. Gli automobilisti indisciplinati rischiano una contravvenzione di 121.200 lire.

Intanto ieri la giunta comunale ha approvato le delibere che domenica 6 febbraio, in occasione della prima «domenica senz'auto», consentiranno di visitare gratuitamente i musei cittadini e di noleggiare a prezzo «politico» (1.500 lire per tre ore) 500 biciclette. Ma sull'ordinanza che dovrà disciplinare la giornata senza veicoli non è ancora [illegible] trovata un'intesa, anzi nel corso della riunione di giunta ci sono stati molti pareri discordi. Il documento [illegible] comunque emanato oggi e dovrebbe confermare [illegible] anticipazioni dei giorni scorsi.

Per l'assessore all'Ambiente Paolo Hutter il doppio stop di quest'«settimana cade al momento giusto: «Anche ieri (lunedì, ndr) le nostre centraline hanno rilevato una quantità eccessiva di biossido d'azoto, mentre i dati sulla concentrazione di micropolveri raccolti dall'Arpa durante lo scorso fine settimana sono allarmanti». La centralina di via della Consolata ha infatti registrato un [illegible] sfondamento della soglia prevista dalle normative europee, fissata in 50 microgrammi al metro cubo: 163 venerdì, 189 sabato e 145 domenica. Ieri i valori di biossido d'azoto [illegible] stati abbattuti dalla nebbia, ammette Hutter, ma se anche oggi si dovesse registrare un [illegible] superamento dei limiti, allora potrebbero davvero esserci rischi per la salute pubblica.

Ieri [illegible] giunta comunale ha discusso a lungo sulla possibilità di accorciare la fascia oraria della «domenica senz'auto», ma alla fine [illegible] prevalso [illegible] «linea dura» dettata dall'allarme smog. Le macchine quindi [illegible] potranno circolare fra le 9 e le 19, anche se è già stata approntata una lunga lista di esenzioni. Il «dilemma Collina» è stato chiarito: i residenti potranno spostarsi in auto sino a raggiungere il Po. La zona di frontiera, da Sud a Nord, sarà delimitata da corso Moncalieri, corso Lanza, corso Quintino Sella, corso Casale e piazza Modena. Proibito però transitare in corso Chieri.

L'Atm potenzierà il servizio e un biglietto da 1.500 lire sarà sufficiente per viaggiare sui mezzi pubblici per l'intera giornata. Con gli abbonamenti 60 Plus, annuale ordinario e plurimensile studenti potranno circolare insieme due adulti e due minori.

In occasione dello stop alle auto il Comune ha deciso di dar vita all'iniziativa «Porte aperte al pedone», che permetterà di visitare gratuitamente Galleria d'arte moderna, Rocca del Borgo Medievale, Museo Pietro Micca e Museo di Numismatica, Etnografia e Arti Orientali. In centro ci sarà [illegible] sfilata in costume dei gruppi storici «Pietro [illegible]icca» e «Maria Bricca», attività di animazione e dimostrazioni di auto elettriche e vetture ad emissione [illegible].

L'Ascom scrive al prefetto: «Dovete vietarlo»

Il «no» dei commercianti al corteo degli squatter

Ma in questura non è giunta la richiesta di autorizzazione per sabato pomeriggio

Il giorno dopo la condanna di Silvano Pelissero, dopo gli incidenti seguiti alla lettura del verdetto contro l'anarchico cui sono stati inflitti sei anni e dieci mesi, già si discute del corteo che i suoi compagni intendono organizzare per sabato pomeriggio. Per ora si tratta solo di voci, annunci che Radio Black Out, l'emittente vicina al mondo squatter, lancia da martedì pomeriggio. In programma ci sarebbe una manifestazione di solidarietà con Silvano, tornato agli arresti domiciliari in una comunità fuori Torino) e di rabbia per una sentenza ritenuta ingiusta, sproporzionata. [illegible] il solo annuncio di quel corteo, del quale in questura tutti giurano di non sapere ancora nulla di ufficiale, ha già scatenato reazioni e prese di posizione. «Non fare fare agli squatter altre dimostrazioni» tuona il presidente dei commercianti, Giuseppe De Maria in una lettera inviata al questore Izzo, al prefetto Mosca Tellini e al sindaco Castellani. Una lettera preoccupata e allarmata. «Temia[illegible] - scrive [illegible] Maria - un altro fine settimana denso di tensione ed incognite». «Se, un tempo, cercavo di capire le ragioni di questi giovani, oggi [illegible] molto preoccupato. I commercianti saranno ancora una volta costretti a subire il blocco parziale della città, ad adattarsi ai disagi, ad incassare i danni». E la strada per evitare il peggio, secondo De Maria, è una soltanto: impedire il corteo «o almeno farlo passare lontano dal centro». «Perché - conclude il presidente dell'Ascom - dobbiamo anche difendere gli interessi di chi lavora».

La lettera dei commercianti non [illegible] l'unico segnale di una situazione i disagio e di tensione, cresciuta molto nelle ore immediatamente successive al processo Pelissero. Nella notte tra lunedì e martedì qualcuno ha improvvisato un gesto dimostrativo davanti alla sezione dei vigili urbani di corso Moncalieri. Erano da poco passate le tre quando qualcuno ha piazzato, accanto al contatore esterno del metano, un contenitore di benzina e lo ha incendiato. Le fiamme hanno lambito il tubo d'acciaio che porta il gas all'impianto di riscaldamento. La fiammata, però, è stata vista da un passante che ha avvisato i vigili del fuoco. Il principio d'incendio è stato domato nel giro di pochissimi minuti. Accanto al contatore un volantino scritto con un normografo: «Per Sole e Baleno colpire ovunque». Firmato con la A cerchiata di anarchia. «Al momento non siamo in grado di valutare se si è trattò del gesto di un isolato oppure questa prova di attentato fa parte di una strategia. In ogni caso rafforzeremo la vigilanza non vogliamo correre inutilmente dei rischi» commenta in vicesindaco Domenico Carpanini, subito dopo essere andato a controllare l'entità dei danni. Per il resto [illegible] giornata scorre tranquilla. L'attenzione torna all'annuncio di un corteo squatter per il pomeriggio di sabato. Il capogruppo di An in Comune, Ventriglia, con un comunicato chiede che la dimostrazione venga impedita. Dalla sede dell'Ascom il presidente De Maria insiste sulla sua posizione: «Non voglio difendere interessi di cassetto, ma oggi abbiamo ricevuto in associazione decine di telefonate di soci preoccupati. Io mi faccio portavoce del loro disagio».

Dopo gli incidenti di lunedì scorso ordigno rudimentale contro una sede dei vigili urbani

Oggi e martedì prossimo due assemblee al liceo Volta e all'Università

Professori pronti a scendere in piazza

Concorsone, non bastano le garanzie del ministro

Maria Teresa Martinengo

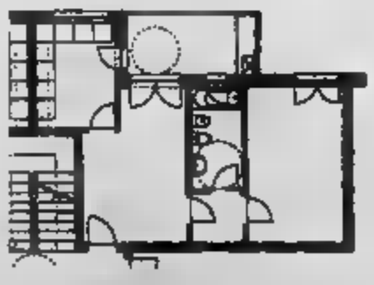
Ieri mattina, letti i giornali, i professori del «Volta» hanno festeggiato la prima vittoria sul [illegible] Berlinguer. Ma di fronte ai rinvii del [illegible] annunciati nel pomeriggio, alla trattativa che si riapre, al quiz che potrebbe sparire, il professor Giuseppe Ballone è sicuro: «Bisogna andare avanti. I sindacati e i burocrati del ministero hanno finalmente scoperto che l'insegnante reale, dalle materne in su, è ben diverso da come [illegible] lo erano immaginato. Erano convinti [illegible] aver schiacciato la categoria: basti ricordare come si sono comportati nell'ultimo contratto, senza una consultazione seria».

Oggi pomeriggio nel liceo di via Juvarra è previsto un incontro aperto agli altri istituti in vista dell'assemblea che si terrà (comunque) martedì 8 alle 15,30 nel palazzetto «Aldo Moro», via Sant'Ottavio. «Siamo pronti a rilanciare su tutti i fronti - dice Ballone, a nome dei colleghi - a cominciare dalla composizione delle commissioni».

Documenti come quello approvato lunedì dal collegio docenti dell'Istituto di Istruzi[illegible] Tecnica e Scientifica «Amaldi» [illegible] Orbassano definiscono il clima [illegible] il quale il ministro ha dovuto fare i conti: «Respingiamo la logica da primi della classe... Rifiutiamo di aderire a sindacati di regime (Cgil) che pro[illegible] preparazioni al concorso e manuali dei quiz... Dichiariamo di essere contrari e di aderire allo sciopero nazionale del 17 febbraio (ndr: indetto da Cobas, Gilda ecc.). Chiedono che i fondi siano ampliati e vadano ad incrementare lo scatto ogni 9 anni e che eventuali concorsi futuri siano validi per effettivi passaggi di livello e legati all'attività didattica effettivamente svolta e non a quella, vera o presunta, dei distacchi e degli incarichi variamente retribuiti».

Nei giorni scorsi è nato il «Comitato per la tutela della dignità e della professionalità dei docenti» (via Cigurario 33, 0333/2657950) che riunisce per [illegible] un centinaio di insegnanti di medie inferiori e superiori. Anche nei programmi [illegible] questo raggruppamento c'è una manifestazione cittadina. Ora i promotori dovranno valutare la portata delle novità annunciate ieri. «Nel Comitato ci sono docenti con varie appartenenze sindacali» spiega Renato Pistillo, insegnante della media di Airasca, presidente della Commissione [illegible] del Consiglio Scolastico Provinciale. E Massimo Canizzo docente del professionale «Giolitti»: «La base è contro questo articolo del contratto. Vogliamo dire la nostra ai vertici romani, vogliamo che si [illegible] dano conto del disagio della categoria». Un disagio ad ampio raggio. Anna Buosi dello scientifico «Majorana»: «Le riforme dell'autonomia, dei cicli, l'innalzamento dell'obbligo. Tutto è stato calato dall'alto, senza una consultazione, [illegible] cedere tempo per riflettere: il quiz che non valuta, che mette uno contro l'altro, è stata la classica goccia...».

NASCE UN NUOVO BORGO
COLLEGNO - VIA LEOPARDI
RESIDENZA "LA TORRE GEMELLA"
Nel verde a 700 metri da piazza Massaua, prenotiamo alloggi in costruzione in palazzina di 4 piani.



appartamenti [illegible] soggiorno - cucinotta - 1 o 2 camere
servizi - box auto - MQ. 59 e 84
PAGAMENTI DILAZIONATI - MUTUO
PREZZI DA L. [illegible]0.000 E L. 224.000.000

La Casa delle Case
Gestione Servizi Immobiliari
Centro Comm.le Le Fornaci
s. Torino 34/36 Beinasco (To)
tel. 011.397.17.67

LISTE NOZZE
CRISTALLERIE - PORCELLANE
ARTICOLI REGALO
ROSATI
Torino [illegible] San Carlo, 183 - Tel. 011.54.15.79
(DELL'ATRIO DEL PALAZZO A SINISTRA)
Torino Corso Francia, 349 - Tel. 011.46.32.740
ROSENTHAL
CRISTAL DE SEVRES
SAMBONET
WMF
RICHARD GIN[illegible]
PHILIPPE [illegible]
GUY DEGRENNE
VAL SAINT LAMBERT
Inoltre da noi solo in piazza San Carlo 183, potrete trovare, grazie [illegible] collaborazione con [illegible] grande azienda [illegible]ra [illegible]er a Parigi:
Daum - Lalique - Baccarat - S. Louis - Haviland
Bernardaud - Gien - Villeroy & Boch

L'area interessata sarebbe di 434 mila metri, compresi tra i Comuni di Nichelino e di Vinovo

Nessun commento da piazza Crimea anche se è noto che i bianconeri si stanno guardando in giro per cercare alternative ■ Borgaro Il costruttore del Delle Alpi sentito in Comune: «Perché abbatterlo? Si può modificare»

Una visione aerea dell'ippodromo di Vinovo con i vari servizi offerti agli appassionati della corsa ippica

Giuseppe Sangiorgio

Juve, nuovo stadio all'ippodromo?

Ma la società non conferma le trattative

I primi contatti ■ i responsabili dell'ippodromo di Vinovo (che, però, per l'80 per cento è sul territorio di Nichelino) sono avvenuti nelle scorse settimane, grazie all'intervento di Alberto Ferrero, commercialista della società che gestisce l'impianto per il trotto e il galoppo, nonché candidato alla presidenza della Provincia per il centrodestra, alle elezioni della primavera 1999. Un «sondaggio» del tutto informale, che, stando ai «si dice», non riguarda solo Vinovo o Nichelino, ma una mezza dozzina di Comuni.

Di qui la voce della nuova cittadella del calcio bianconero nei 434 mila metri quadrati dell'ippodromo destinati al galoppo, soprattutto dopo che l'amministratore delegato della Juventus, Antonio Giraudo, ha pubblicamente preso atto che l'amministrazione guidata dal sindaco Valentino Castellani ha bocciato il recupero del Comunale e non ha dato risposte al progetto presentato da piazza Crimea per la Continassa.

Notizia che ha creato interesse in numerosi centri dell'hinterland torinese. E pure fra i dirigenti di ■■ ippodromo che, a quanto è emerso, dovrebbe essere ristrutturato.

Ieri la possibilità, pur tutt'altro che confermata, di «opzione» della Juventus per il tradizionale tempio subalpino delle corse dei cavalli, è uscita su un quotidiano sportivo e, subito, ■ vicesindaco di Nichelino, Giuseppe Catizzone, ha chiamato Giraudo. Chiarisce il sindaco Pier Bartolo Piovano, popolare, a capo di un'amministrazione di centrosinistra: «Secondo me si tratta di fantasie. Uno stadio potrebbe risultare appetibile, ma sul nostro territorio ■ sono già molti progetti, da quello per la Palazzina di Caccia di Stupinigi e lo spostamento della strada sulla parallela "Debouché" che consentirà di rendere pedonale tutta l'area intorno allo storico edificio, al multiplex nella zona della Viberti con una ventina di sale cinematografiche più un albergo e ■■ parcheggio per circa 2500 auto, la cui realizzazione partirà a primavera».

In linea di massima favorevole, invece, il sindaco di Vinovo, Piero Gamba, a capo di un'amministrazione di indipendenti. Spiega: «Lo stadio della Juventus al posto dell'ippodromo? Ne ho sentito parlare. L'ipotesi potrebbe interessarci, anche se dovremo verificare in quali termini potrà essere attuata».

Nessun commento da piazza Crimea, mentre, in commissione, a ■lazzo Civico, l'ingegner Franco Ossola, che, fra l'89 e il '90, realizzò il progetto dell'architetto Rutter alla Continassa, stava spiegando quanto resti ■■■ la struttura delle Vallette. Secondo il professionista ■ possibile superare le obiezioni sulla scarsa visibilità ■■■■ contro il «Delle Alpi» con alcuni interventi che non costerebbero più di 10-12 miliardi.

A ■■ giudizio, lo stadio, pur ristrutturato, ospiterebbe ancora fra i 50 e i 55 mila spettatori in posti a sedere che godrebbero tutti di un'ottima visibilità, pur mantenendo la pista di atletica. Per raggiungere lo scopo, sono sempre parole di Ossola, sarà sufficiente costruire quel trincerone previsto nel progetto d'origine poi sostituito ■■ l'attuale rete che divide il primo anello dalla pista e dal prato.

Sarà inoltre necessario alzare i posti di prima fila, ■■ troppo affossati. ■ tal modo, abbassati i cartelloni pubblicitari, la panoramica sul campo diventerebbe ottimale. In più, secondo Ossola, potrebbero venir eliminate le «collinette» costruite per «nascondere» la tensostruttura, aprendo nuovi spazi per le attività commerciali.

I gruppi di maggioranza hanno accolto ■■ favore ■ spiegazioni del professionista, osservando che, a questo punto, difficilmente «quello stadio potrà essere abbattuto». L'opposizione ne ha preso atto. Ma Forza Italia e soprattutto An (con Ghiglia e Ventriglia) hanno osservato che, se la Juventus lascerà Torino, la «colpa» dovrà ricadere soltanto sui ritardi e sulle ambiguità di sindaco e giunta».

Alberto Ferrero, titolare di una fortunata scuderia, ha sondato per primo il terreno sull'ipotesi di realizzare uno stadio per la Juventus a Vinovo-Nichelino

«Per ora è solo un'avance»

I vertici del Tesio: aspettiamo fatti

Angelo Conti

Le scarpette dai giocatori o gli zoccoli dei purosangue? Cosa c'è nel futuro del «Federico Tesio», l'ippodromo del galoppo che porta ■ nome del torinese che fece nascere l'imbattuto Ribot? ■ Juventus ha avviato cauti ed informali sondaggi per trasformare il regno dei purosangue (e, da alcuni anni, anche del golf) in un tempio del pallone. La strada per trasformare il verde delle piste nel verde del rettangolo di gioco appare complessa e difficile. Ma, tutto sommato, non impo■■■■.

Allora vediamo cosa «offre» ■ comprensorio del galoppo, che è diviso fra i comuni di Nichelino (preponderante) e Vinovo. L'ippodromo del galoppo occupa un'area di 434.000 ■■■■ quadrati ■■■ ripartiti: 66.000 riservati al pubblico, 213 mila alle piste da corsa, 55.0000 a quelle di allenamento, 9.000 alle scuderie, mentre ■■■ 90.000 ■■■ attualmente destinati al golf. Le piste ■ corsa sono due, la più grande misura 2000 metri, ed è larga 30. Quella piccola, concentrica, è lunga 1800 metri. Il pubblico dispone di una tribuna capace di ospitare sino a 4000 persone, di parcheggi per 3200 posti auto, bar, tabaccheria, un parco giochi con campetto di calcio, minibasket, scivoli ed attrezzature sportive.

Non è la prima volta che si parla di una diversa destinazione dell'ippodromo del galoppo. Si era ventilata (questa opzione già prima della costruzione del Delle Alpi, più recentemente ■ era anche ipotizzata una lottizzazione dell'area (che è però gravata da severi vincoli sportivi). Di certo, al ■■■■, c'è solo l'avance della Juventus, portata ■■■ dal commercialista Alberto Ferrero, uomo molto vicino alla squadra calcistica ma anche agli ippodromi, per i quali ■ svolto attività professionali e non solo, essendo ■■■ il fortunato titolare della scuderia Molù, che ha schierato molti campioni del settore del trotto.

I termini del contatto sarebbero stati, almeno sinora, vaghi. ■ società Campi di Vinovo, il cui presidente è l'avvocato bolognese Augusto Calzolari, ne avrebbe preso ■■■ con interesse, ■■■ sarebbe stato affrontato, sinora, alcun aspetto pratico. Lo conferma Tomaso Grassi, l'imprenditore cesenate che è presidente della Società Torinese Corse Cavalli: «Non cacchiamo dalle nuvole. Se ne riparla, come se ne parlava già qualche anno fa. Ma, almeno sino a questo momento, ■■■ c'è nulla di ■■■■. I programmi della Torinese sono comunque ■ radicali cambiamenti nell'area del galoppo: «Lo spettacolo dell'ippica con l'avvento della televisione, è mutato: ■■■ la massa degli appassionati segue le corse sul televisore di casa e non va più all'ippodromo. Così una tribuna da 4000 persone ha poco senso quando la media degli spettatori, nei 35 convegni di galoppo dell'anno, è di poco superiore alle 1000 persone. Noi puntiamo a realizzare qualcosa di più agile, più accogliente ■ più vivibile. Qualcosa che resti aperto tutti i giorni, anche nelle giornate senza corse».

Ecco che diventerebbe così possibile una curiosa sinergia, quella fra calcio e galoppo: «Con noi, imprenditori ippici, a pensare ai cavalli ed altri a pensare al resto» Ma quali sono le reali prospettive? ■ nostri ■■■ progetti autentici, quasi necessità imprenditoriali, quelli della Juventus sono al momento solo progetti teorici, forse soltanto un momento di ■■ gioco che si svolge su altri tavoli». C'è comunque un elemento obiettivo che pone il matrimonio Juventus-Ippodromo quasi fuori gioco: la nebbia. Nell'area di Nichelino arriva già alla fine ■ agosto, in tempo per l'inizio del campionato.

Lega e An sul Polo

«Accordo se ci sono patti chiari»

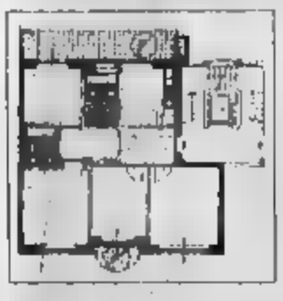
Maurizio Tropeano

«Le nostre condizioni sono ■■■plici. Per prima cosa vogliamo che si facciano i referendum, compreso quello sull'immigrazione. Secondo: non siamo dei poltronari, dunque la Lega non vuole posti di governo o di sottogoverno ma chiede la presidenza del Consiglio regionale e quella delle commissioni di controllo». Bernardino Bosio, sindaco di Acqui e segretario piemontese della Lega Nord, spiega così le richieste avanzate dal Carroccio per stringere un accordo elettorale con il Polo. E se Forza Italia è pronta ■ sottoscriverle Alleanza Nazionale no. Spiega Ugo Martinat, coordinatore regionale: «Nel Polo è stato raggiunto l'accordo di verificare la possibilità di stringere le intese. E per prima cosa c'è la compatibilità tra i programmi. Voglio capire che cosa significa concretamente devolution. ■ in ogni ■■■ la Lega si deve prendere un impegno di governabilità, dunque, in caso di intesa, deve avere anche degli assessori. Io ■■■ voglio restare in balia di estorsori o di persone che ■■■ sanno mantenere la parola data».

Insomma, per dirla con Martinat «siamo lontani anni luce». E questa distanza si misura anche su piccoli sgarbi quotidiani. Ad esempio Claudio Dutto, capogruppo in Regione, ha tirato di nuovo fuori il fazzoletto verde ■■■ il simbolo della Padania e il distintivo ■■■ lo stesso simbolo: «E' per fare un dispetto ■ quelli di An», spiega. E la denominazione del gruppo in Regione resta Lega Nord per l'Indipendenza della Padania. «Non abbiamo nessuna intenzione di cambiare ■■■me», conclude Rosso. Ieri tra l'altro in aula c'è stato un battibecco tra Gipo F■■■■■ e l'ex leghista Roberto Rosso, ora con Comino, per il posto sui banchi dell'aula.

■■■ non c'è solo la Lega a cercare l'accordo con il Polo. Si muovono anche gli ex della Fiamma tricolore, quelli cioè che hanno scelto di seguire ■ strada dell'europarlamentare, Roberto Bigliardo, che ha abbandonato Pino Rauti per costituire un nuovo partito di destra che domenica a Roma, ha avuto il battesimo da parte di Jean Marie Le Pen, leader del Fronte nazionale francese. In Piemonte simpatizza con Bigliardo il consigliere regionale Gaetano Majorino. E poi ■ ■■■ l'ex consigliere comunale del Msi, Bernardo Chiappo. Spiega: «La nostra proposta è di appoggiare il Polo in tutte le Regioni dove Rifondazione va con il centro-sinistra». Ma Martinat chiude tutte le porte: «Escludiamo qualsiasi ipotesi di incontro».

Nel centro-sinistra, intanto, ■ forze moderate - i Democratici, popolari, UdeuR, Rinnovamento Italiano, liste locali e repubblicani - stanno lavorando all'ipotesi di costruire un'unica lista. Le resistenze arrivano soprattutto dall'Asinello. Si aspettano le indicazioni del congresso nazionale. Proseguono anche i tentativi di convincere Rifondazione Socialista di non presentare una lista autonoma.

"IL PALAZZOTTO"
TORINO - VIA DROVETTI - (ZONA P.ZZA STATUTO)

Metrature disponibili
59 - 97 - 113 mq.
Prezzo 325.000.000
Prenotazione 10.000.000
315.000.000
Compromesso
250.000.000
Mutuo 150.000.000
48 r■■ 100.000.000
■■■■ interessi
Ufficio vendite in cantiere:
via Drovetti 7 - TORINO
www.sangiorgiocostruzioni.it
E MAIL: sangiorgio@sangiorgiocostruzioni.it
Tel. 011.54.15.52
- PORTONCINO CORAZZATO
- VIDEO CITOFONO
- IMPIANTO TV SATELLITARE
- SERRAMENTI IN DOUGLAS
- DOPPI VETRI ANTIRUMORE
- RISCALDAMENTO AUTONOMO
- PREDISPOSIZIONE ANTIFURTO E ARIA CONDIZIONATA
- PERSONALIZZAZIONE DEGLI INTERNI
BOX AUTO
UNA REALIZZAZIONE
SANGIORGIO costruzioni
via XX Settembre 65 - TORINO

Specchio dei tempi

«L'Inps: l'operazione Red discende da ■■ disposto di legge» - «Un'offesa alla tomba di Mario Soldati» - «Didascalie sgrammaticate nella mostra di Palazzo Cavour» - «Troppa polvere sugli alimenti»

La direzione Inps ci scrive:

«Prendiamo spunto dalle proteste dei lettori che, sotto diverse angolature, non comprendono gli inviti dell'Inps a partecipare all'operazione "Red" per chiarire ancora una volta alcuni fondamentali aspetti dell'operazione "Red".

«Primo: l'Inps ha l'obbligo (e non la facoltà), di accertare la situazione reddituale di coloro che percepiscono prestazioni pensionistiche il cui importo varia in relazione all'ammontare dei redditi posseduti dal pensionato, dal coniuge e dai figli.

«Secondo: se l'Inps - com'è vero - conosce i redditi derivanti dalle pensioni di cui è titolare il soggetto (in quanto esistenti nei propri archivi) non altrettanto può dirsi di quelli di cui il ■■■■lto può godere o di cui può ■■■e venuto in possesso (o aver perduto) proprio negli anni oggetto della richiesta.

«Terzo: poiché l'operazione potrebbe in effetti creare qualche disagio ai pensionati (soprattutto a quelli più anziani) l'Istituto ha stipulato convenzioni ■■ accordi con tutti i Centri di assistenza fiscale; con i Consulenti del lavoro; con i Tributaristi e con i Ragionieri collegiati per la diretta ed assolutamente gratuita assistenza nell'indicazione dei dati e nella compilazione della modulistica sollevando i pensionati da ogni ulteriore incombenza per la consegna dei moduli all'Inps.

«Saranno infatti i Caf ed i professionisti a trasmettere in via telematica alle varie sedi dell'Inps i modelli Red, evitando quindi lunghe code al cittadino. Ma c'è di più: l'accordo prevede "anche" l'assistenza domiciliare, nel caso in cui il pensionato sia impossibilitato, per motivi di salute O di età, a ■■■■■ presso i ■■■ studi dei professionisti.

«Quarto: spiace infine che proprio un operatore del diritto qual è il Giudice di pace (la cui lettera è stata per ultima pubblicata sabato ■■ gennaio) inviti i lettori a "disapplicare" in quanto a suo avviso "illegittimo" l'invito dell'Istituto ■■■ - ■ ribadisco - discende da un dispositivo di legge che l'Inps non può ovviamente disattendere pur nel pieno rispetto della legge che tutela la "privacy" del cittadino-pensionato».

Battista Celoria

Il presidente del Centro Pannunzio ci scrive:

«Nostri dirigenti non torinesi sono andati domenica 30 gennaio a rendere omaggio alla tomba di Mario Soldati ■ Cimitero Monumentale di Torino. Con grande stupore ed amarezza abbiamo notato che il nastro azzurro ■■■ ■ scritto "Centro Pannunzio" era stato asportato dalla nostra corona d'alloro. La ■■■■■ era stata deposta alla presenza di autorità e di un imponente folla di soci ed amici. Vorremmo rivolgerci all'ignoto (e in verità ■■ po' ignobile) ladruncolo, dicendogli che, togliendo quel nastro, egli ha recato una grave offesa non a noi ma a Soldati che del Centro fu Presidente per diciassette anni e fu uno dei suoi fondatori. Speravamo che almeno nel Cimitero ci ■■sse un po' di rispetto, ma non è così».

Alda Croce

Un lettore ci scrive:

«Ho visitato la mostra "Da Segantini a Balla" ospitata nel Palazzo Cavour, che sta tornando agli antichi splendori grazie ad un sapiente restauro. La mostra mi è parsa ammirevole per la scelta delle opere e per la corretta collocazione nel percorso espositivo. Ma, dopo i complimenti, devo passare alle critiche, che si appuntano sulle didascalie che vengono offerte al visitatore. Se forse è eccessivo chiedere che vengano accompagnate, a beneficio di qualche turista transalpino, anche da una versione straniera, come è normale vedere in mostre di questo livello - ma spiegatemi comunque il vezzo di usare l'avverbio inglese "courtesly" su cartelli che accompagnano opere avute in prestito da collezioni private -, è doveroso pretendere che siano scritte nel rispetto delle norme grammaticali».

Claudio Dalla Vecchia

Un lettore ci scrive:

«In merito al problema smog e polveri, ■■■vo che a Torino esistono mercati (corso Racconi■■ - corso Svizzera - corso Sebastopoli ecc.) le cui bancarelle sono posizionate fra due correnti di traffico le cui emissioni di gas di scarico si depositano sulle merci alimentari esposte esattamente come nei nostri polmoni. Forse che la respirazione è una funzione vitale meno importante dell'alimentazione? Traendo spunto dalle recenti cronache milanesi, verrebbe da pensare che la soluzione migliore sarebbe quella di fare i mercati la domenica in assenza totale ■ traffico. Gradirei avere qualche chiarimento da parte degli amministratori verdi, o di altro colore, sul problema esposto.

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

Arrivata in Italia con un falso certificato sanitario, si teme contenga diossina

Bloccata carne a rischio per le mense

Cinque tonnellate dal Belgio

Alberto Gaino

Questa volta la diossina non è finita [redacted] tavola, e che tavola. Centinaia di tavole. Le tavole delle mense scolastiche torinesi. cinquemila chili di carne [redacted] congelata e fortemente sospettati di contenere uno dei killer chimici più pericolosi per la salute [redacted] finiti sotto sequestro e l'imprenditore belga che li ha esportati in Italia con un falso certificato sanitario dovrà vedersela con Guariniello. Il procuratore aggiunto lo ha indagato anche per il reato di commercio di sostanze alimentari nocive. Si chiama Jean-Paul Hartman l'ineffabile signore belga che ha brigato e, a dire del veterinario del ministero della [redacted]nità di Bruxelles interrogato ieri da Guariniello, anche minacciato pur [redacted] esportare una partita di carne priva delle necessarie analisi e certificazioni dell'allevamento di origine.

[redacted] riaffaccia [redacted] scandalo belga di polli e farine per mangimi [redacted]la diossina o al pcb, altrettanto cancerogeno e pericoloso anche in piccole dosi. Uno dei due veterinari belgi sentiti ieri dal magistrato torinese ha confermato: «Quel certificato è sicuramente falso. Avevo esaminato la documentazione presentata dalla ditta Hartman per ottenere l'autorizzazione all'esportazione e mi ero reso conto che era largamente incompleta. Soprattutto non conteneva alcun riferimento all'allevamento da [redacted] provenivano i suini prima di essere macellati. Ma Hartman insistette molto con me». Il testimone ha parlato di pressioni e di minacce. Dopodiché l'imprenditore l'avrebbe convinto: «Se non può rilasciarmi una certificazione di conformità, me ne firmi almeno una di non conformità. Poi, mi arrangio [redacted]. Gli italiani [redacted] controllano».

Monsieur Hartman si sbagliava: il veterinario dell'azienda torinese di salumi ha subito scoperto che qualcosa non andava in quelle carte. «Perché inviarci una dichiarazione di non conformità?». Ha informato la direzione che ha bloccato la lavorazione della carne. Nel frattempo era stata avvertita [redacted] la sede torinese dell'Uvac, sigla che sta per Ufficio veterinario adempimenti Cee, [redacted] struttura di riferimento per queste pratiche.

Le carte sono state riesaminate dai funzionari locali del nostro ministero della Sanità che conoscono [redacted] bene la decisione «389» della Commissione Europea: [redacted] carni suine macellate in Belgio possono essere commercializzate altrove solo se accompagnate da due indispensabili documenti: 1) la prova che siano state sottoposte ad analisi e che il risultato sia stato negativo rispetto alla contaminazione [redacted] da diossina [redacted] pcb; 2) che [redacted] provengano da allevamenti a rischio. L'assenza di questa documentazione è stata ritenuta molto sospetta all'Uvac e pure Guariniello è stato avvertito.

Il salumificio torinese si [redacted] intanto rivolto all'esportatore e ne era stato rassicurato: «C'è stato un disguido. Vi invio immediatamente la certificazione prevista dalle ultime norme». Arrivata per corriere espresso in pochissimo tempo, [redacted] gli ispettori di Guariniello avevano già avviato il consueto monitoraggio a 360 gradi per raccogliere notizie [redacted] altre partite di carne suina commercializzata in Italia da Hartman. Da Norcia, in Umbria, la locale Asl ha fornito se[redacted] saperlo la prova decisiva: il certificato, questa volta conforme, rilasciato dallo stesso [redacted] veterinario del ministero della Sanità del Belgio per un'analoga partita di carne suina.

«E' stato un colpo di fortuna - dicono alla procura della Repubblica -. Abbiamo confrontato i due certificati e ci è parso evidente che il secondo inviato a Torino fosse la fotocopia rimaneggiato di quello spedito a Norcia».

Ora [redacted] indagini punteranno [redacted] scoprire se il «giochetto» è stato ripetuto per altre spedizioni destinate ad aziende italiane. Nel frattempo si attendono i referti delle analisi ordinate da Guariniello su campioni della carne posta sotto sequestro. Per sciogliere ogni dubbio sull'inquietante comportamento dell'imprenditore belga.

[redacted]

Virano ferito in un incidente

NOVARA. L'amministratore delegato della società del Fréjus Mario Virano, di [redacted] anni, [redacted] rimasto gravemente ferito, ieri pomeriggio, in un incidente stradale sull'autostrada Torino-Milano. Il dirigente della società che gestisce l'autostrada Torino-Bardonecchia stava viaggiando alla guida di una «Alfa Romeo 156» in direzione di Milano. Secondo una prima ricostruzione della polizia stradale [redacted] Villarboit, tra i caselli [redacted] Novara Est e Boffalora, [redacted] dirigente avrebbe perso il controllo dell'auto che procedeva a velocità sostenuta. I vigili [redacted] fuoco hanno dovuto lavorare per quasi mezz'ora per estrarre il ferito dall'abitacolo. Mario Virano ha riportato un forte trauma toracico con la frattura di alcune costole. Adesso è ricoverato [redacted] reparto rianimazione dell'ospedale Maggiore di Novara dove i medici si sono riservata la prognosi.

La carne suina sequestrata [redacted] destinata alle mense scolastiche torinesi

Insospettabile ragazza di Chieri chiedeva 800 mila lire ad ogni serata: «Andavamo a cena, nulla più»

Un segreto a luci rosse per l'impiegata modello

Coinvolta nella rapina con l'amico che esigeva i soldi dal cliente

Antonella Perotti

CHIERI

Impiegata modello di giorno, prostituta di notte. La doppia vita di Anna (il nome è di fantasia), 27 anni, bella, anzi bellissima, sarebbe andata avanti così, [redacted] scossoni, se uno degli ultimi clienti non l'avesse denunciata, insieme [redacted] il [redacted] «amico», per rapina. Motivo: dopo un incontro all'hotel Gardenia, un albergo [redacted] coppiette sulla prima collina [redacted] Torino, lui si è rifiutato [redacted] pagare le 800 mila lire pattuite ed stato malmenato e derubato. Ora, Anna [redacted] il suo «amico» si ritrovano entrambi nei guai. Lei è accusata di [redacted] in rapina (al cliente alla fine [redacted] state sfilate [redacted] mila lire), lui anche di favoreggiamento della prostituzione.

Nella caserma di Chieri, la città dove vive, [redacted] prima preoccupazione della ragazza [redacted] stata la garanzia dell'anonimato. «Per carità, tutti mi conoscono. Non potrei più uscire di casa o guardare in faccia qualcuno» ha detto disperata ai carabinieri. Perché Anna, come altre giovani donne coinvolte nei giri degli incontri [redacted] luci rosse, apparentemente ha una vita normale. Vive con la mamma [redacted] piccolo appartamento, ha [redacted] impiego in [redacted] ditta della zona, è una ragazza molto ammirata.

Alta, bruna, [redacted] bel sorriso, strappa [redacted] complimento [redacted] tutti. Ma sa che nessuno le perdonerebbe le serate negli hotel. E tra le lacrime tenta di difendersi: «Con la rapina [redacted] c'entro niente. I clienti? Li accompagnavo soltanto a cena». Anche se il suo numero di cellulare compare ancora tra gli annunci «osé» di un periodico.

Qualche [redacted] fa, Anna accetta un appuntamento all'hotel Gardenia in via Sabaudia 10 [redacted] Torino. Ma il cliente, un [redacted] imprenditore, si rifiuta di pagare, o forse le offre [redacted] assegno anziché denaro contante e nasce una discussione. La ragazza non è d'accordo e con il cellulare chiama l'«amico» che l'aspetta [redacted] un bar poco distante dall'hotel. Il tempo di [redacted]rsa su per le scale e il cliente se lo ritrova davanti: spintoni, qualche ceffone e poi gli sfila cinquecentomila lire dal portafoglio. Ma l'anziano non si rassegna e denuncia i due ai carabinieri.

L'avvocato della ragazza, Annarosa Oddone, sostiene che Anna non c'entra nulla con la rapina. E la descrive come [redacted] ragazza sprovveduta, di condizione economiche modeste, poco istruita: insomma una povera diavola caduta nel giro della prostituzione [redacted] malgrado. [redacted] suo amico poi si è presentato nei panni dell'uomo di mondo che conduce [redacted] vita brillante e fa tardi nei locali alla moda di Torino. E all'inizio il contesto forse è apparso persino accettabile: cene in locali eleganti, la bottiglia di champagne, belle macchine. «La mia cliente si era fatta coinvolgere da un paio di mesi in questa attività, diciamo di accompagnatrice, e a lei alla fine restava solo una piccola percentuale» aggiunge il difensore della donna, Alberto Vercelli, [redacted] legale dell'amico di Anna, spiega che la posizione [redacted] suo cliente verrà chiarita al più presto [redacted] precisa: «Non è stato riconosciuto dalla vittima dell'aggressione».

OSPEDALE DI IVREA

Sesso sul balcone, sopralluogo dei giudici

IVREA. Un sopralluogo davvero anomalo, quello che si farà [redacted] 29 febbraio sul tetto dell'ospedale di Ivrea. Un giudice, [redacted] pubblico ministero, [redacted] avvocati [redacted] cancellieri vari saliranno sulla terrazza al sesto piano del nosocomio. Tutto questo per valutare a quale distanza si trovi un balcone nella sottostante [redacted] Marsala, [redacted] soprattutto [redacted] da quel balcone si potevano vedere [redacted] uomo e una donna impegnati [redacted] un rapido, ma elettrizzante rapporto sessuale proprio in cima alla struttura sanitaria. La storia è quella che, nell'agosto del '97, aveva visto protagonista una coppia di Montalenghe. Lui era ricoverato [redacted] medicina, lei era andata [redacted] trovarlo. Galeotta fu la passeggiata sulla terrazza: i due, secondo le accuse della Procura che li ha rinviati a giudizio per atti osceni in luogo pubblico, si sarebbero stesi a terra e avrebbero fatto l'amore. Il «raptus erotico», però, è stato punito. Due donne, da un balcone di [redacted] Marsala, giurano di aver visto lui calarsi i pantaloncini, lei alzarsi la gonna. Il resto lo hanno solo intuito, dal momento che, sdraiandosi, la coppia era scomparsa alla loro vista. Ma tanto era bastato per far intervenire la polizia. Ora il giudice Emanuela Gai, il pm Enrico e gli avvocati Delfino (legale dell'uomo), Bertone e Bertoldo (difensori della donna) saliranno sulla terrazza incriminata. E dalla distanza con il balcone delle testimoni dipenderanno la condanna o l'assoluzione dei due amanti. [m. rev.]

Il pm Dodero [redacted] Roma

Sospese ricerche [redacted] dispersi nel Mediterraneo

Stop alle ricerche in mare per i tre dispersi torinesi, al largo del Mediterraneo. Lo ha stabilito il comando generale delle capita[redacted] di porto di Roma, d'accordo con Onelio Dodero, il magistrato torinese che si occupa del caso [redacted] che ieri si è recato nella capitale. La «Deli Sarpa», barca a vela di 19 metri, sulla quale viaggiavano Doriana Zappata, il fidanzato Renato Patrito [redacted] suo padre Baldassarre Patrito (oltre ad un equipaggio [redacted] tre greci) è scompara il 17 gennaio [redacted] «L'ipotesi più probabile è quella del naufragio - commenta Onelio Dodero -, il caicco potrebbe essere affondato dopo essere stato speronato da una nave». E Remigio Ruggiero, il comandante generale delle capitanerie [redacted] porto aggiunge: «Pur avendo sospeso le ricerche in mare, proseguiremo comunque i controlli attraverso le radio collegate ai mercantili che navigano [redacted] quelle zone».

Timori per gli occupati

Esuberi al [redacted] Il sindaco incontra [redacted] proprietà

Si è svolto ieri l'incontro tra il sindaco, l'assessore al lavoro Torrosin e un rappresentante della Hdp (proprietaria del Gft) al posto dell'amministratore, Maurizio Romiti, che ha telefonato a Castellani. Sindaco e assessore hanno nuovamente espresso la preoccupazione della città (lo avevano già fatto a dicembre) per il futuro occupazionale del Gft. La Hdp ha ribadito il proprio piano industriale che conterrebbe anche nuove acquisizioni di marchi. Venerdì si inizierà ufficialmente la trattativa con Cgil-Cisl-Uil tessili e Gft per affrontare la situazione occupazionale soprattutto relativa agli esuberi che si determinano dal 1° marzo per i 250 lavoratori della linea donna, dismessa da Armani che ha invece annunciato l'intenzione di rilevare 6-700 lavoratori della linea uomo. Per il 9 è prevista [redacted] manifestazione, mentre oggi il sindacato - [redacted] ha incontrato il ministro Turco - ha [redacted] riunione con i capigruppo in Regione.

Un progetto dell'Ugi

Studi superiori anche per i ragazzi degenti in ospedale

Per i ragazzi sofferenti di patologie oncoematologiche, costretti a ricorrenti periodi di degenza ospedaliera, da quattro mesi è stato attivato un progetto che consente di garantire loro [redacted] formativo negli studi superiori. L'iniziativa è [redacted] presentata ieri al Museo dell'Auto dal provveditore agli Studi Marina Bertiglia, dai responsabili del aziend[redacted] ospedaliera Regina Margherita [redacted] dell'Ugi - Unione Genitori Italiani contro il tumore dei bambini -, che ha promosso il progetto. L'organizzazione, che ha coinvolto gli istituti «Regina Margherita», «Arduino» e «Marro», conta sul lavo[redacted] di due tutor, insegnanti di scuola media superiore distaccati dal Provveditorato, che attraverso un rapporto costante con la scuola d'origine [redacted] con il personale medico garantiscono la calibratura di un percorso didattico personalizzato per ogni singolo allievo.

Ricerca di centro studi

[redacted] Artigiani vogliono [redacted] di più

Contare di più nei Patti territoriali «composti per lo più [redacted] piccole e medie aziende e da artigiani e gestiti invece da Confindustria e sindacato» sembra una parola d'ordine e invece è il tema della ricerca che [redacted] consulente del Cnel, Aldo Bonomi, realizzerà per conto [redacted] centro studi fondato da Cna, Confartigianato [redacted] Casa. I risultati della ricerca saranno consegnati ai candidati alla presidenza della Regione e serviranno per lanciare dei messaggi politici agli amministratori.

Il centro studi, primo in Italia, analizzerà anche la situazione dei distretti produttivi [redacted] esprimerà un giudizio articolato sulla mappa dei distretti disegnata dalla Regione; si tratta, ovviamente di situazioni molto diverse [redacted] quelle dei classici distretti del centro Italia e del Nord-Est. Altro [redacted] il rapporto e l'intreccio tra subfornitura [redacted] committente e la [redacted] trasformazione negli ultimi anni.

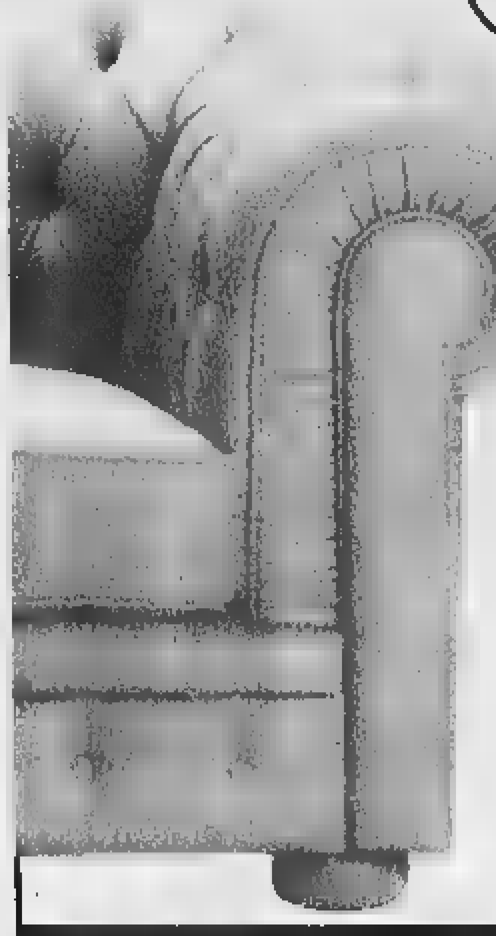
Protesta dei sindacati

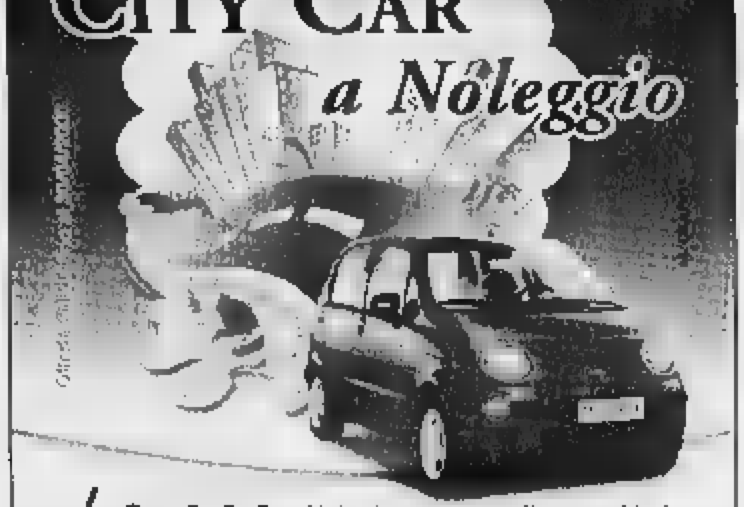
«La Provincia sospenda riassetto di [redacted] servizi»

Cgil, Ci[redacted] e Rdb della Provincia - [redacted] non la Uil - lamentano che la giunta di Palazzo Cisterna stia per approvare oggi il nuovo regolamento sull'assetto organizzativo di uffici e servizi. Il documento modificherà la struttura con ricadute dirette [redacted] lavoratori, senza un confronto con le organizzazioni sindacali che in questo caso verrebbero soltanto «informate».

Secondo i sindacati, che chiedono la sospensione della delibera, si tratterebbe di una violazione del contratto perché [redacted] «impli[redacted] in ordine alla qualità del lavoro e alla professionalità dei dipendenti in conseguenza delle innovazioni degli assetti organizzativi» sarebbero materia di contrattazione decentrata.

La protesta riguarda anche la lentezza con cui si discute sul contratto integrativo aziendale, la cui piattaforma è stata presentata dalle organizzazioni sindacali nell'ottobre dello [redacted]

salotti TOTÀC Seduzioni d'autore
[redacted] AL [redacted] PREZZO!

Rosta
Caselle
Frossasco
Moncalieri
aperti anche la domenica pomeriggio!
Pagamenti dilazionati a tasso zero!
(tag-taeg zero %)
TOTÀC tel. 0121/352.866

CITY CAR a Noleggio

49.000 al giorno
Un'agile e scattante Daewoo Matiz, (gruppo C) a noleggio, nelle Agenzie di città, da sole 49.000 lire al giorno per minimo 2 giorni, con IVA e 100 km al giorno.
Per Informazioni 1478 - 67067
Maggiore
National Car Rental

SAMARA'S SHOW
Topless Bar
[redacted] Lunedì al Sabato
17.30/19.30 - 23.00/04.00
MERCOLEDÌ 2 FEBBRAIO
GIOVEDÌ 3 FEBBRAIO
[redacted]

Via Camerana 11 - Torino Tel. [redacted]

DA UN'IMPRESA LEADER NEI SERVIZI FUNEBRI
FUNERALI
A [redacted]
FUNERALE CLASSICO L. 2.500.[redacted]
FUNERALE DI LUSSO [redacted]
Il prezzo comprende [redacted] completo di tutti gli occorrenti, [redacted] di tutte le pratiche, cerimonia ed accompagnamento con autofunebre Mercedes CLASSE LUSSO
[redacted]
IL [redacted]
800.251645
Corso Brunelleschi, 56 - TORINO

Ristorante Cellini
Venerdì, Sabato e Domenica
Cene e Balli con [redacted] Vivo
[redacted] Orbassano
Tel. 011.900.25.60

Abbonatevi al 2000
LA STAMPA

RTL TORINO
LA RADIO CHE TI ASCOLTA
[redacted] quello che può essere di tuo [redacted] lo trovi su RTL TORINO!
Tel. 011 6624811
[redacted] 011 [redacted]
rtltorino@rtl.it
TORINO - Provincia
FM 94.400

Gli Istituti di credito preferiscono sofisticate apparecchiature per la sicurezza

La tecnologia batte il vigilante

Ridotte le guardie in banca

Alessandro Mondo

Aumenta il numero delle filiali aperte dai vari istituti di credito, scompare qua e là la figura familiare della guardia giurata. Il fenomeno, in atto da tempo, riguarda tutte le banche: lo confermano l'associazione bancaria italiana e i principali istituti. Capita così che lo sconcerto di molti utenti segua la rabbia di quanti nella filiale ci lavorano e su quella divisa, a torto o a ragione, facevano affidamento. Non si spiega altrimenti lo sciopero indetto ieri dal personale della Comit, premiato con punte di adesione che i sindacati fanno a oltre il 90%.

Questione di costi, di tagli alle spese? Non è vero, replicano gli istituti di credito. A insidiare la guardiola, una concomitanza di fattori: dalle tecnologie sempre più sofisticate a ragioni di opportunità. «I costi variano da filiale a filiale - spiegano dal San Paolo-Imi -. La soluzione ideale sarebbe integrare sempre componente umana e apparecchiature. Però in alcune filiali, specie se di dimensioni ridotte, possono imporsi delle scelte. I motivi? La mancanza di spazi in cui ospitare la guardiola, ad esempio». Né secondo i responsabili della banca ha senso che il vigilante resti all'aperto: facile preda, lui e la sua arma, del bandito di turno. A determinare questo tipo di scelta - intervengono dalla Crt - c'è anche la volontà di garantire la sicurezza di clienti e personale, impedendo che la reazione della guardia trasformi una rapina magari modesta in qualcosa di peggio.

In ultima analisi, ove non sia possibile conciliare la presenza della divisa con quella dei sistemi di sicurezza, si consegna la filiale a questi ultimi: il criminale non deve introdursi, ma qualora ci riesca, è meglio che arraffi il meno possibile ed esca con la stessa rapidità con cui è entrato. A identificarlo provvederanno le telecamere.

«La verità è che c'è stata una drastica riduzione delle guardie in tutte le banche - commenta Nicola Maiolino, segretario regionale dei bancari Cgil -. Mentre invece la figura del vigilante, specie nel caso della piccola criminalità rappresentata da individui armati con quel che capita e disposti ad accontentarsi di incassi ridotti, resta insostituibile. A cosa serve il metal detector se entro con un tagliorino in plastica o una siringa?». «E' solo una questione di spese - liquidano il discorso dalla Argus -. Si tende a tagliare sui principali istituti di vigilanza, affidando quel che rimane al miglior offerente. Non è un caso che recentemente il ministero dell'Interno abbia varato una circolare in cui si invitano i prefetti a individuare tariffe medie di riferimento che i vari istituti di vigilanza devono rispettare, giustificando eventuali sforamenti». Torino è stata la prima città ad adeguarsi, la fascia è di 36 mila lire con una oscillazione del 10%: «L'obiettivo? Scongiurare appalti al ribasso ed evitare il proliferare di società di vigilanza non sempre all'altezza».

I NUMERI DELL'EMERGENZA-SICUREZZA

- **30**: istituti di credito in Piemonte
- **2240**: sportelli nella regione
- **7**: banche con sede centrale a Torino
- **931**: sportelli in città
- **117**: rapine in provincia di Torino nel '99 (+10%)
- **246**: rapine in Piemonte a ottobre '99 (+35%)
- **1500**: i miliardi spesi in Italia ogni anno dalle banche per la sicurezza (50% per la vigilanza)
- **1.600.000**: stipendio medio di un vigilante
- **1500**: le guardie giurate impegnate in città (10% per le banche, 50% per le aziende)
- **400**: gli uomini della Argus (a Torino)

Fonte: Abi-Argus

Allo sciopero delle agenzie Comit ha aderito oltre il 90 per cento del personale

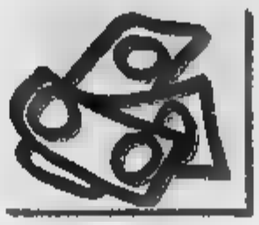
QUATTRO SISTEMI ANTIRAPINA

Metal detector

Ormai è un classico, per quanto i nuovi e sofisticati sistemi di sicurezza dell'ultima generazione comincino a renderlo obsoleto su alcuni fronti. Installato da anni in prossimità degli accessi dei principali luoghi pubblici (aeroporti, banche, uffici di una certa importanza etc.), lo speciale congegno a raggi infrarossi permette di rilevare immediatamente la presenza di oggetti metallici nascosti su persone o in valige, borse e simili.

Cassetto a tempo

Si tratta di una misura la cui efficacia entra in gioco nel momento in cui il rapinatore è riuscito a violare i sistemi di sicurezza principali, penetrando all'interno della filiale. Due le varianti: impedisce di rilasciare grosse somme tutte in una volta o si blocca istantaneamente di fronte ad una rapina in corso (senza possibilità, per gli impiegati, di compiere la manovra inversa prima di un determinato lasso di tempo).



Mazzette esplosive

Anche in questo caso si è di fronte ad una misura che entra in funzione a rapina in corso o avvenuta. Le categorie di mazzette sono sostanzialmente due: quelle che esplodono per davvero, provocando una vistosa fumata e distruggendo le banconote, e quelle che si limitano a rilasciare inchiostro rosso indelebile (rendendo evidente ogni tentativo di rimettere in circolazione il denaro sottratto).

Biodigit

Il non plus ultra sul fronte della sicurezza. Il sistema di identificazione è basato su una combinazione fra telecamere e rilevamento delle impronte digitali. Entrando nel bussolotto dell'ingresso, solo il soggetto verrà ripreso da una telecamera, ma un particolare computer registrerà i caratteri salienti dell'impronta del dito usato per premere il campanello aprporta: il dato viene archiviato elettronicamente per 24-48 ore.

Cambia il vertice

La Faro amplia i «confini» dell'assistenza

Sono oltre settecento, soprattutto tra Torino e la Valle di Lanzo, i malati di cancro in fase terminale o molto avanzata assistiti gratuitamente dalla Faro nell'anno appena terminato, e 45 mila le giornate di assistenza prestata a domicilio a persone che spesso non necessitano di trattamenti ospedalieri specifici soprattutto di palliative, di attenzioni che aiutino a soffrire meno, a sopportare il peso psicologico della malattia e i disagi conseguenti a una lunga permanenza a letto.

L'attività di assistenza è svolta da un'équipe composta da 24 medici, 21 infermieri professionali, due fisioterapisti e due psicologi, oltre che da tre impiegati amministrativi. E' in funzione anche un centro telefonico di Ascolto e di Assistenza, cui possono rivolgersi i familiari degli ammalati in difficoltà, dalle 8,30 alle 17,30, da lunedì al venerdì, ai numeri 011 989.272 e 011 81.21.131 (sede in via Cavour 40).

Per i prossimi mesi, la Faro prevede di allargare la sua attività anche in cintura: «Il nostro prossimo traguardo è Rivoli», spiega il vicepresidente Sergio Sugliano - dove contiamo di coinvolgere i Lion's in una serie di iniziative per verificare la disponibilità della popolazione. Stiamo pensando tra l'altro all'organizzazione di uno spettacolo per rompere il ghiaccio, farci conoscere e raccogliere fondi». L'associazione infatti deve sostenere spese considerevoli per la retribuzione di medici e paramedici e del personale amministrativo e vive, oltre che con il contributo della Compagnia San Paolo e della Fondazione Cassa di Risparmio, della generosità di molti cittadini.

Proprio in questi giorni cambia anche il vertice della Faro: va in pensione, per raggiunti limiti d'età, il presidente, professor Alessandro Calciati (che conserva la carica onoraria), e viene sostituito dalla professoressa Emilia Bergoglio Cordaro. Sarà affiancata dai vicepresidenti Sugliano e Oscar Bertetto.

IN **BREVE**

■ **CARO.** Le emittenti locali piemontesi aderenti alla Ferp chiedono un provvedimento che le esoneri dal rispetto delle norme sulla par condicampagna elettorale. Dopo un'assemblea, ieri, hanno diffuso una nota in cui, tra l'altro, rilevano che con la norma attuale non è loro permessa la propaganda elettorale e chiedono di «essere alla pari con la carta stampata».

■ **OFFICINE SAVIGLIANO.** I lavoratori hanno scioperato, con presidio delle portinerie, in difesa posto di lavoro, «minacciato - dicono Fim-Fiom-Uilm - da una procedura di mobilità per 103 dei 213 dipendenti». Per il sindacato la crisi della Snos si è iniziata nel gennaio '97 conseguenza delle scelte di privatizzazione dell'Enel, di cui la Snos primaria fornitrice di servizi manutenzione e riparazione elettromeccaniDomani, assemblea per decidere «manifestazioni e iniziative di lotta, tese ad arrivare a una soluzione che eviti l'espulsione di lavoratori alla scadenza della cassa integrazione il 15 marzo».

■ **ON-LINE.** Il basic village di via Foggia 42 ha inaugurato un supermercato on-line che dà la possibilità di fare la spesa usando Internet. L'indirizzo è www.basicmarket.com.

■ **FANFANI.** Il senatore a vita Amintore Fanfani, morto a novembre, è stato commemorato dal presidente del Consiglio regionale Sergio Deorsola in apertura della seduta di oggi. Deorsola ha ricordato tra l'altro che in Fanfani si è operata «una profonda sintesi di cultura economica e sensibilità sociale, di insegnamento liberista coniugato con l'umanesimo cattolico».

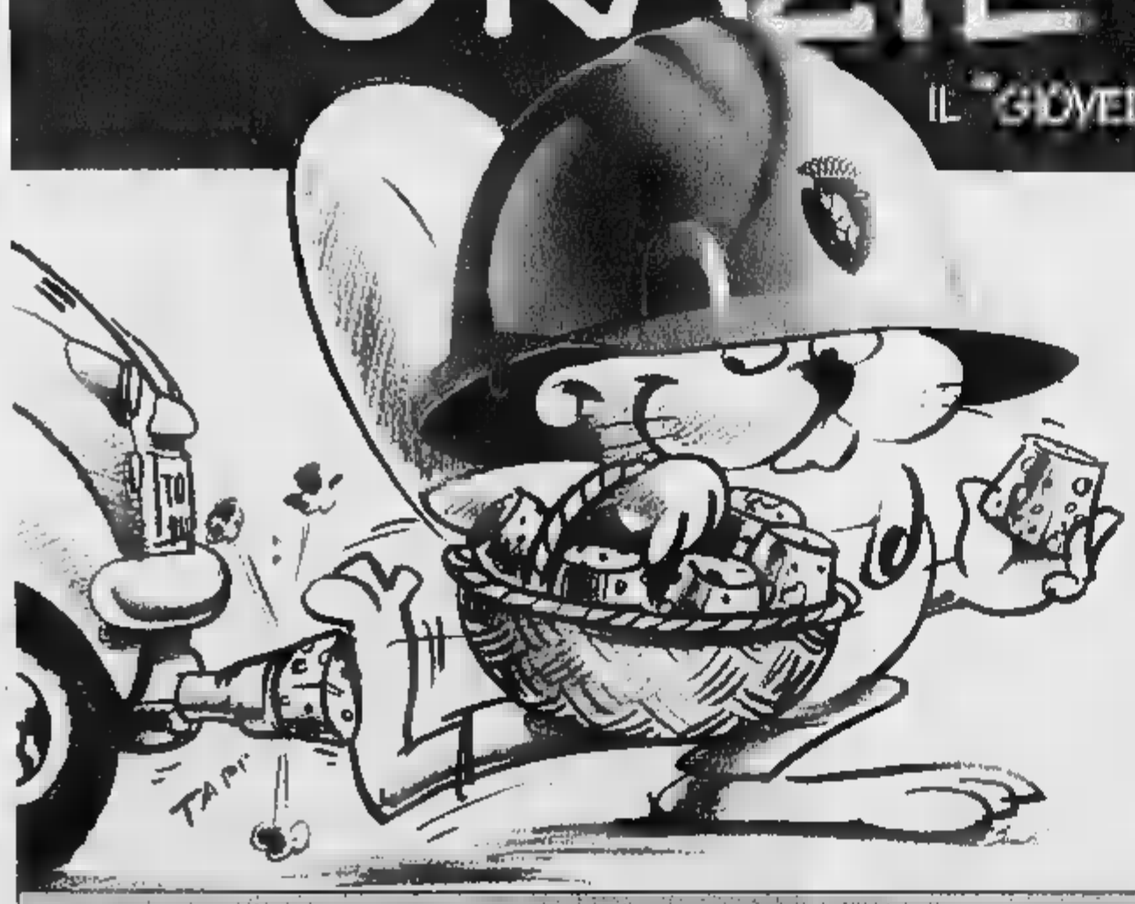
■ **E** Dalle 9,30 in Sala Colonne del Municipio, piazza Palazzo di Città, presentati i risultati di una che documenta relazione tra salute e disuguaglianze sociali in un decennio: «Lavoro, non lavoro, esclusione sociale: i dati dello studio longitudinale torinese».

■ **SCONTI SULLE TASSE.** La giunta ha esteso agevolazioni e sconti sul canone per l'occupazione del suolo pubblico ad alcuni esercizi commerciali di piazza Palazzo di Città che erano stati esclusi. Le agevolazioni erano già state concesse a commercianti e artigiani di piazza Madama Cristina, via Pietro Micca, via Bertola, via San Francesco d'Assisi, per la presenza di maxi-cantieri.

ARIA PIÙ PULITA

GRAZIE GIOVEDÌ

IL "GIOVEDÌ CATALIZZATO": PER RESPIRARE MEGLIO.



A TORINO E NEI COMUNI DELLA CINTURA (TRANNE LA COLLINA) TUTTI I GIOVEDÌ FINO A GIOVEDÌ 30 MARZO 2000, CON ORARIO 9-13 E 16-19.

Il "giovedì catalizzato" è un'iniziativa che serve a migliorare la qualità dell'aria che respiriamo e ridurre il rischio di blocchi improvvisi del traffico. Le condizioni dell'aria della nostra città non sono peggiori di quelle degli altri grandi centri urbani, ma le emissioni nocive sono sempre più causate dal traffico automobilistico. Permettere la circolazione esclusivamente ai mezzi catalizzati, metano e GPL compresi, per un giorno alla settimana, può sembrare un provvedimento simile... Ma spezzare l'aumento delle inquinanti anche per sola giornata, ci aiuterà a riportare i valori dell'inquinamento atmosferico nei limiti tollerabili. Il "giovedì catalizzato" ferma dunque i veicoli di trasporto individuale più inquinanti: gli altri possono circolare.

Unite le forze e viaggiate catalizzati! Oppure scegliete i mezzi pubblici. Partecipate attivamente, organizzandovi con colleghi, amici e vicini: scoprirete che non è difficile recarsi a scuola e al lavoro spostandosi solo coi mezzi pubblici o catalizzati.

I mezzi pubblici gestiti da ATM e SATTI durante la giornata del giovedì saranno potenziati.

PER I CATALIZZATI: È POSSIBILE CIRCOLARE SULLA TANGENZIALE E SULLE STRADE CHE LA COLLEGANO DIRETTAMENTE AI SEGUENTI PARCHEGGI: STADIO DELLE ALPI, PIAZZALE CAIO MARIO E CORSO TAZZOLI.

Chi trasgredisce, paga! Per i trasgressori è prevista sanzione amministrativa di lire 121.200 (Euro 62,59).

CITTA' DI TORINO

IL "GIOVEDÌ CATALIZZATO" NON CI LASCIA A PIEDI...

Può infatti circolare la maggior parte dei veicoli. Per esempio: i catalizzati, gli eco-diesel, i mezzi a metano e GPL, i pony e i taxi, gli autobus, i veicoli dei servizi pubblici, i veicoli per il trasporto di portatori di handicap, di malati diretti ai centri di dialisi o a trattamenti chemioterapici, i veicoli dei medici, quelli dei pendolari che si devono spostare di notte, quelli dei trasporti funebri e le auto al seguito. **Camion e furgoncini catalizzati si fermano dalle 7,30 alle 9,00 e dalle 17,00 alle 19,00.** Per informazioni, telefonare a Informacittà: 800-019531 oppure consultare Televideo RAI3 Piemonte alla pagina 616.

A 800 019 531 800 235 satti 800 217 216 atm 800 019

LA STAMPA web

LEGNO, KI FA DA TE
Trovi tutto [illegible] me
Loc. Grand Chemin, 89
St. Christophe / AOSTA
Tel. 0165.335.50
LA PREALPINA

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Mercoledì 9 Febbraio 2000 37

REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.81
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. - PIAZZA CHANOUX 28/A - TEL. 0165.23.14.24 / FAX 0165.36.53.99

LEGNO, KI FA DA TE
Trovi tutto [illegible] me
Loc. Grand Chemin, 89
St. Christophe / AOSTA
Tel. 0165.335.50
LA PREALPINA

Rapporto di Bankitalia: il tasso medio sui prestiti è del 6,68 per cento, tra i più alti del Paese

La Valle chiusa nella morsa delle banche

Gli imprenditori: «Penalizzati rispetto alla concorrenza»

Stefano Sergi
AOSTA

Gli imprenditori lo dicono da tempo, Bankitalia ha confermato mettendolo nero su bianco: il denaro, in Valle d'Aosta, costa molto di più che altrove. E questo significa miliardi di costi in più per le aziende locali, rispetto alle concorrenti in Piemonte, Veneto, Lombardia, oppure Toscana, Lazio, Marche. I tassi di interesse a breve applicati dalle banche alla clientela raggiungono, in Valle, una media del 6,68 per cento, contro quella nazionale del 5,08. Ma è con il Nord Italia che emerge il divario: nel vicino Piemonte i tassi sono del 4,91 per cento, in Lombardia del 4,34, due punti e mezzo in meno rispetto alla Valle, che avvicina invece la media del Sud (7,15 per cento).

I dati sono di settembre '99 e sono stati pubblicati nel Bollettino Statistico di Bankitalia. E le reazioni, tra chi deve fronteggiare il costo del denaro, non mancano.

Paolo Musumeci, presidente degli industriali valdostani, dice: «Sono contento che Bankitalia confermi ciò che l'Associazione industriali dice da almeno due anni. Il costo del denaro, per le aziende valdostane, è ben più alto rispetto ai concorrenti del Nord Italia. È una situazione a cui le banche devono porre rimedio. La cosa strana è che ciò accade in una zona dove è altissima la raccolta del risparmio. Gli istituti dovrebbero quindi restituire servizi più competitivi».

Renzo Vuillermoz, industriale ed ex presidente dell'Avi: «Una soluzione ci sarà soltanto quando le aziende avranno denaro sufficiente per non essere vincolate alle banche. E' vero che c'è allo studio il polo creditizio valdostano, ma di concreto non c'è ancora nulla. In Valle ormai ci sono tantissimi istituti, ma tutti si sono allineate verso l'alto. All'inizio propongono condizioni vantaggiose, poi cambiano direzione in fretta».

Pierantonio Genestrone, presidente Ascom (Associazione commercianti): «L'alto livello dei tassi in Valle è una battaglia che, fino ad ora, abbiamo perso. Le banche sono difficilmente attaccabili, il mercato è gestito in gran parte da due istituti, mentre fuori Valle la concorrenza è tale che si spuntano altre condizioni. Inoltre, l'ipotesi tanto ventilata di un'espansione della "maglia" di banche valdostane non è ancora decollata e difficilmente potrà espandersi in un regime così vicino al monopolio».

Gino Agnesod, assessore regionale alle Finanze: «Le banche gestiscono il mercato dove c'è stata una forte presenza regionale, quindi c'è minore attenzione, da parte degli istituti di credito privati, per la competitività. L'imprenditore che utilizza finanziamenti agevolati da leggi regionali trae benefici e le sue condizioni migliorano, ma a danno dello stesso ente pubblico. Il nostro sforzo, in pratica, viene vanificato dall'atteggiamento delle banche. L'unica via di uscita, secondo noi, è il potenziamento del polo bancario valdostano (Bva e casse rurali, ndr), tanto che abbiamo inserito il progetto nel programma di legislatura. Oppure si tagliano le leggi di intervento, ma tutte le conseguenze che ne derivano: siamo in una zona di montagna, non attraente sotto il profilo economico, e senza l'intervento pubblico i danni sarebbero notevoli».

L'impresa di Follis

Una volata da brivido ha caratterizzato l'ultima edizione della Marcialonga. Tre i protagonisti: Fulvio Valbusa, Fabio Giacomel e il valdostano Leonardo Follis (nella foto). SERVIZIO A PAGINA 45

Da oggi fino a sabato il coupon dell'«Operazione Cin Cin»

Un vino doc con «La Stampa»

Il tagliando vale una bottiglia di Dolcetto

E' il giorno del brindisi con «La Stampa». Pubblichiamo qui di fianco il primo tagliando che dà diritto a ritirare una bottiglia di Dolcetto doc del 1998 dell'azienda «Beni di Batasiolo» di La Morra.

Ogni tagliando vale una bottiglia, tuttavia deve essere quello del giorno del ritiro. Non è consentito quindi accumulare, per esempio, un tagliando di giorno e poi presentarsi sabato per ottenere le bottiglie di Dolcetto. Ci si può presentare con più tagliandi e quindi ottenere il numero uguale di bottiglie di Dolcetto, il coupon deve essere però dello stesso giorno (sul tagliando la data è indicata).

Per avere il vino basta presentarsi con il tagliando originale (non valgono le fotocopie) negli uffici della «Publikompass» di Aosta, al numero 28/A di piazza Chanoux. Questi gli orari: dalle 9 alle 13 e dalle 14,30 alle 19. Il tagliando verrà pubblicato da oggi fino a sabato compreso. Le bottiglie di vino fino a esaurimento.

Operazione di polizia, carabinieri e guardia di finanza in alcune regioni del Nord Italia

Sequestrati quadri in casa Bulgarelli

Il pittore: «Sono stato io a chiedere il loro intervento»

AOSTA

Quadri d'autore oppure falsi confezionati con estrema perizia? La risposta è affidata agli specialisti di polizia, carabinieri e guardia di finanza che ieri mattina hanno sequestrato svariate decine di quadri nell'abitazione del pittore valdostano Lucio Bulgarelli, 52 anni, di Châtillon. «Sono stato io a chiamare le forze dell'ordine, sono stufo di vedere quadri di Schifano (Mario, pittore romano) alle aste in televisione» dice Bulgarelli. L'operazione è stata coordinata dalla procura di Trento e ha portato al sequestro di almeno 150 quadri in Veneto, Trentino e Valle d'Aosta. «Macché, non diciamo stupidaggini, saranno migliaia in tutt'Italia» s'infervora il pittore valdostano.

Le forze dell'ordine hanno portato via i quadri di Bulgarelli lasciando un mandato di sequestro. Nessuna ipotesi di reato nei confronti dell'artista nostano, conosciuto e apprezzato per il suo stile astratto. Di recente, la Regione ha acquistato dal pittore valdostano una piramide colorata, che è stata sistemata in piazza Chanoux ad Aosta.

La sua storia artistica è infarcita di frequentazioni con pittori del livello di Italo Mus e Mario Schifano; da loro e da altri ha appreso tecniche e affinato lo stile pittorico. Dal '65, Bulgarelli ha deciso di vivere in Valle, otto anni dopo la sua prima mostra personale. Da quel momento, l'artista valdostano ha presentato i suoi lavori in tutto il Mondo, realizzando anche bozzetti per il teatro e sceneggiature cinematografiche.

Ieri, le forze dell'ordine hanno cercato sistemazione in un museo aostano per i quadri sequestrati in casa dell'artista valdostano. «Sono fuori Valle, devo parlare con una persona per una mia mostra, ne parleremo al mio ritorno» dice soltanto Bulgarelli (c. l.)

Agenti del nucleo tutela del patrimonio e (a destra) il pittore valdostano Lucio Bulgarelli

USATO SICURO!... USATO GARANTITO!

VOLKSWAGEN PASSAT 110 COMFORTLINE	'97	AUTOBIANCHI Y10 4X4	'94
NISSAN ALMERA GTI 2000	'97	4X4	'94
NISSAN ALMERA 1400	'98	4X4	'92/'96
OPEL 1800 SPORT WAGON	'95	SUBARU JUSTY 4X4	'90
SKODA FELICIA 1600 GLX WAGON	'96	SUZUKI SAMURAI 4X4	'90
SKODA FELICIA 1300 GLX	'95	SUZUKI VITARA CATALIZZATO	'90
FIAT PUNTO S 3-5 PORTE	'96/'98	OPEL FRONTERA 4X4	'94
INNOCENTI WAGON	'93	FURGONE KM. 5000	'98
LANCIA Y 1200	'96	SKODA PICK-UP	'97
FORD ESCORT DIESEL VAN	'92		

Vieni a vederla. Vieni a provarla dal tuo Concessionario Skoda.
LINTY AUTO
VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI - LOC. PLAN FELINAZ, 23 - 11020 CHARVENSOD - TEL. 0165/262266
www.lintyauto.com

OCTAVIA
Bella con grinta
Skoda Octavia Wagon affascina per la grinta. I motori innovativi che la equipaggiano, come il 1.8 20V turbo da 150 CV e il 1.9 TDI da 110 CV, vi offrono una guida brillante pur con consumi contenuti. Per garantirvi la massima sicurezza la SLX ha di serie ABS, e il doppio airbag full-size. Octavia Wagon: l'espressione di una scelta inconfondibile.
Supervalutiamo il tuo usato fino a lire 3.000.000*

In scadenza all'ipermercato di Pollein cinquanta posti di lavoro [redacted] termine

«Continente» [redacted] l'organico

L'azienda: «Stiamo già per riassumere»

AOSTA

«Continente», l'ipermercato di Pollein aperto [redacted] 16 novembre 1999, sta definendo l'assetto dell'organico. Una serie di avvicendamenti nei vari reparti alla scadenza dei tre mesi (il 31 gennaio) di assunzioni [redacted] tempo determinato di 50 lavoratori. «A giorni - dice il direttore Francesco Cacòpardo - riassumeremo, con contratto di formazione, circa 10 persone del gruppo d[redacted] 50 stagionali. L'indagine di mercato realizzata ha rivelato la [redacted] validità, prevedendo un surplus di organico per l'avvio dell'attività e un successivo ridimensionamento caratteristico delle strutture di grande distribuzione. Le 200 unità assunte all'apertura, sono, ad oggi, inalterate. In alcuni settori l'organico è diminuito, in altri [redacted]mentato. Siamo, in ogni [redacted], ancora in fase di assestamento».

L'ipermercato di Pollein «Continente» è stato aperto il 16 novembre. Tra le assunzioni, cinquanta erano a termine

Il settore [redacted] verrà potenziato con [redacted] unità. Alle 45 persone assunte in avvio a tempo indeterminato, ne sono state aggiunte altre 27, con contratto a termine. Di queste ultime, una è stata riconfermata e tre lo saranno a giorni. L'organico [redacted]mplessivo sarà, quindi, di 49 cassiere che si alterneranno, in base ai turni stabiliti, dalle 8,30 alle 21. Il personale di questo reparto svolge servizio anche al box informazioni e alla cassa centrale.

La «rivoluzione» dei numeri di «Continente» continua con [redacted] riconferma, fra i 50 dipendenti a tempo determinato, di 5 agli alimentari freschi, uno al «bazar pesante» [redacted] agli alimentari scatolame. «In previsione - annuncia Cacòpardo - c'è un potenziamento di organico agli alimentari e al tessile». Qualora la direzione di «Continente» decidesse di ampliare il numero dei dipendenti, attingerà, in primis, tra chi ha già lavorato e ha dimostrato una certa professionalità, come dice il direttore dell'ipermercato.

Per oggi, intanto, è in programma un incontro fra le organizzazioni sindacali di categoria e la direzione dell'ipermercato per una definizione dell'attività: dagli orari del personale, ai relativi incarichi, al problema delle riassunzioni. «Non abbiamo argomenti sufficienti per esprimerci - dicono i sindacati -. Escludiamo una crisi della struttura. I ridimensionamenti di organico rientrano nell[redacted] politica commerciale di questi [redacted]. Le assun[redacted] a tempo determinato sono state sottoscritte dal personale interessato». E concludono: «Ci riserviamo di relazionare a risultati concreti». Nessun commento neppure da parte dell'Ascom-Confcommercio. [a. l.]

Il segretario dei Ds sulle elezioni comunali

Una seduta [redacted] Consiglio comunale [redacted] capoluogo che è ormai in scadenza di mandato con le elezioni [redacted] fissare in primavera

«Pochi [redacted]

L'Union aspetta le sezioni

[redacted]

AOSTA

«In circolazione ci sono troppe isterie». Giovanni Sandri, segretario dei Ds - Gauche Valdôtaine, è preoccupato per come si stanno avviando le grandi manovre in vista delle elezioni amministrative [redacted] maggio. «Soprattutto per il Comune capoluogo si parla già troppo di nomi, magari fatti a caso, e troppo poco di programmi. Non è il modo con il quale i Ds preparano l'appuntamento [redacted] il rinnovo dei Consigli comunali valdostani».

Il partito, dice Sandri, [redacted] impegnato nell'elaborazione di [redacted] programma che parte dal recupero delle esperienze fatte dall'attuale giunta comunale e le integra con l'apporto [redacted] esperti dei differenti settori. Il nostro progetto - dice il segretario diessino - mira a realizzare una Aosta ancora migliore, più vivibile, più solidale, più bella». [redacted] è vero come [redacted] vero, aggiunge Sandri «che [redacted] Conseil Fédéral dell'Uv si è espresso per la riconferma dell'attuale maggioranza, il sindaco deve essere l'espressione di questa coalizione e non essere il frutto di un processo di lottizzazione. Gli assessori devono essere parte di una squadra formata guardando alle capacità professionali di ognuno e non alle tessere».

I diessini, dice ancora Sandri, «pur consapevoli che ogni forza politica ha diritto a un grado di visibilità nella coalizione, hanno come punti di riferimento il programma e gli uomini chiamati a realizzarlo. Non come altri - insiste Sandri - che si stanno muovendo nell'ottica della caccia al posti, all'assessorato».

La riunione del Conseil Fédéral dell'Uv della settimana scorsa, con la decisione di riconfermare l'attuale coalizione, ha intanto messo in moto i meccanismi sezionali unionisti cui spetterà la scelta dei candidati. «Abbiamo avuto l'input - dice Renato Faval, presidente della sezione Aoste Ville - adesso tocca a [redacted]. Ci riuniremo [redacted] prossimi giorni per analizzare la nuova situazione venutasi a creare dopo che è emersa la volontà di Thiébat di fare il primario a tempo p[redacted].

Qualche tempo addietro le sezioni aostane (Aosta Ville, Saint-Martin de Corléans, Porossan, Arpuilles, Signayes) [redacted] erano espresse per la riconferma dell'attuale compagine guidata da Pierluigi Thiébat.

Adesso i giochi si sono riaperti. E, pur senza l'ufficialità di un deliberato delle sezioni, c'è chi non fa mistero del fatto che «Guido Grimod incontra le nostre simpatie».

AL RADUNO DI CHATEAU D'OEX

Charbonnier vince in Svizzera

L'equipaggio valdostano guidato da Nello Charbonnier (con lui i figli Igor e Diego) ha vinto il 23° raduno internazionale di mongolfiere che [redacted] è svolto a Château d'Oex, in Svizzera, nel cantone di Vaud. Nella foto, al centro, [redacted] pallone vincitore. Cento i piloti iscritti provenienti da tutto [redacted] mondo. Nelle 7 prove di precisione, Charbonnier è sempre stato in testa con un vantaggio pressoché incolmabile. Il pilota aostano ha fatto il vuoto proprio nella prima prova, la più difficile per ambiente e condizioni meteo. I concorrenti dovevano gettare il «marker» a bersaglio dopo aver attraversato una vallata di 25 chilometri molto stretta in una giornata di forte vento. Dopo questo «budello» fra foreste e versanti montani l'equipaggio valdostano è riuscito a lanciare il «marker» a un metro e 20 dal bersaglio. Alla [redacted] prova aveva un vantaggio di 60 punti sui francesi Olivier Roux de Villa (Parigi) e Jean Beker (Alsazia), che si sono poi piazzati al secondo posto ex aequo. Molti più attardati gli altri piloti. I Charbonnier hanno totalizzato 280 punti. «La difficoltà maggiore - dice Nello - era la condizione di regolamento che imponeva di classificarsi tra i primi 5 in ogni prova per poter continuare la gara». Prossimo impegno per i valdostani una competizione in Austria.

[redacted]

DALLA VALLE

POLLEIN

Riaperto all'autoporto l'ufficio postale

Da ieri è [redacted] nuovo operativo l'ufficio postale di Pollein-autoporto. Per motivi tecnici [redacted] chiuso da qualche [redacted]. Poste Italiane stanno poi concludendo l'installazione, in tutti i 6[redacted] uffici postali, dei nuovi terminali Bancomat.

AOSTA

Celebrazione del Giubileo con il vescovo Anfossi

Oggi alle 18, in Cattedrale, il vescovo Giuseppe Anfossi presiederà una celebrazione eucari[redacted]. Nella funzione religiosa, parte integrante dei programmi promossi per il Giubileo, verranno ricordati i sacerdoti, i religi[redacted] si e le religiose «giubilari» valdostani.

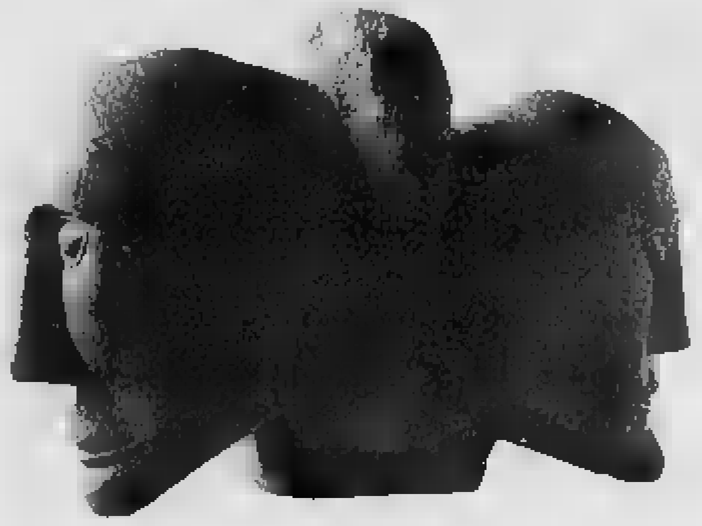
[redacted]

Cerimonia [redacted] apertura dei corsi universitari

Il salone delle manifestazioni di palazzo regionale ospita oggi alle 10 la cerimonia di inaugurazione dei corsi universitari per l'anno accademico 1999/2000. L'iniziativa è organizzata dalla Regione e dalla presidente della Commissione paritetica del corso di laurea in Scienze della formazione primaria.

[redacted]

Un viaggio nel tempo a caccia del Capodanno



Un'immagine del libro sul Capodanno. Rappresenta una divinità celtica

CALENDARI seguono il corso del Sole, altri quelli della Luna. Il tempo non è mai uguale, giorni, mesi e anni trascorrono secondo calcoli differenti. E così il Capodanno cade [redacted] date diverse. E' accaduto nell'antichità e capita ancora oggi e non soltanto per effetto della latitudine.

Guido Cossard, archeoastronomo di Aosta, racconta questo avvincente e [redacted]oso viaggio nel tempo in un libro agile edito dalla Rizzoli: **«Storia e riti di Capodanno»** (36 mila lire). Il testo, seppur semplice e sintetico, riesce a compiere un quasi miracolo, a raccontare cioè [redacted] date e perfino aneddoti storie di miti e fatti quasi con pignoleria. Molte le fotografie: dai monumenti megalitici ai templi Inca.

E' un libro strenna, studiato proprio per il Capodanno, tuttavia la storia del tempo non ha, appunto, tempo. [redacted] il Capodanno, qualunque fosse la sua data, [redacted] comunque una festa fin dal [redacted] prima di Cristo. Lo ricorda Jacopo Fo nella prefazione: «Erano popoli saggi e amorevoli che guardavano le stelle, [redacted] coglievano la misteriosa magia e cercavano di penetrarla registrando il loro silenzi[redacted] movimento. Furono questi popoli ha insegnare l'astronomia all'umanità e a inventare anche la festa di tutte le feste, [redacted] Capodanno».

Cossard racco[redacted] che nella civiltà megalitica il Capodanno [redacted] il giorno d[redacted] solstizio d'inverno. Una delle testimonianze [redacted] un'opera imponente quale il tumulo di Newgrange, in Irlanda: un incredibile dedalo di corridoi e fessure che proiettava la luce del sole su una parete con simboli magici o religiosi.

I Greci fecero un po' di confusione fino [redacted] VI secolo avanti Cristo, quando raggiunsero un accordo per un calendario unificato. Il viaggio nel tempo attraversa i popoli Egizi, Sumeri, Babilonesi, Ebrei, Celti, Inca, Maya e Atzechi. [e. m.]

LETTERE

[redacted]

Un plauso a chi [redacted] a bas[redacted]

La Fontina? L'intrinseco valore di quel formaggio è proprio di 20.000 lire al chilo? Plaudo all'ipermercato Continente che - se è vero, accorrete - vende la chicca «dop» a 13.900 lire. Plaudo fino a spellarmi le mani anche se dovessi sapere che quello è un prodotto «civetta».

Se anche a qualcuno sorge il dubbio [redacted] tutta una serie [redacted] cause, quello [redacted] qualcuno che sta dall'altra parte, non [redacted] quella del consumatore.

Ricordo mia zia, quella che [redacted] chiamavo la zia [redacted] perché infatti [redacted] era molto più di noi. Bene, quella non andava in cerca di formaggi «dop», andava al [redacted] ad Aosta e in cerca di formaggi (anche Fontina), formaggi rotti li chiamava lei; più che rotti eran rosi dai topi, dai vermi, acari [redacted] Era, quel formaggio, d'una bontà che ora trova posto soltanto nei ricordi, nei sogni degli ottuagenari. Non arrossisco certo per questo.

Ricordo di aver letto o studiato merceologia. Tra l'altro ho appreso a quei tempi che [redacted] formaggio, anche se svariato, anche coi vermi, era uno dei pochi alimenti ancora commestibile e che trovava un posto sul mercato. La chicca «dop» è cemento in durezza e colore: [redacted] scheggia rotolando «alla Valle», niente marchio! La fonderanno? Faranno fondute? Non so. So che costa. La chicca la fanno pagare!

Arturo Vuillermoz
Champorcher

Tunnel del S. Bernardo più caro di oltre il 40%

L'8 gennaio mi sono [redacted] la mia famiglia in Francia, passando dal Tunnel del Gran S. Bernardo, essendo questa l'unica via diretta percorribile durante l'inverno da quando il Traforo del Monte Bianco è chiuso. Il transito A/R per un camper è aumenta[redacted] dalle 56.000 lire pagate nel '99 a 80.000 lire: un aumento superiore al 40%. Mi chiedo quale sia il motivo [redacted] tale incremento. Spero che non si stia sfruttando in modo improprio [redacted] fatto che i valdostani vivano, dal punto di vista della viabilità, in una condizione di monopolio, non avendo alternative dirette. Sarebbe gradito un eventuale chiarimento.

Mirella Arthur, Verrès

SERVIZI UTILI

[redacted]

FARMACIE DI TURNO

Ad Aosta (distr. 5) oggi è di turno, con or. 9-22 (a porte aperte) e 22-9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 4*, in via Saint-Martin de Corléans. **Distr. 1:** *Morgex, La Thuile* (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente). **Distr. 2-3:** *Villeneuve, Cogne* (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente). **Distr. 4:** *Valpelline* (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente). **Distr. 6:** *Nus* (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente). **Distr. 7:** *Arnay-Saint-André.* **Distr. 8-9:** *Saint-Vincent.* **Distr. 10:** *Champoluc.* **Distr. 11-12-13:** *Verrès.* **Distr. 14:** *Gressoney-Saint-Jean.*

[redacted]

E' mancata

Ada Silvagni Salvetti

Lo annunciano le figlia Silvia, Mili con il marito Mario. Una cerimonia funebre si terrà giovedì 3 c.m. alle ore 10,00 presso la chiesa Immacolata di [redacted]

— Roma, 1 [redacted].

Partecipano [redacted] famiglia per la perdita di

Carlo Bethaz
Ingegnere

gli amici:
Carlo Arlar
Franco Cometto
Gianni Debernardi
Giorgio Guarda
Gianfranco Marten Perolino
Giuseppe Piaggio
Nicolò Tambosco

— Aosta, 1 febbraio 2000.

STASERA AL CINEMA

[redacted]

GIACOSA: Tel (0165) 262220 [redacted] **Compagnia Andy** [redacted] Ore 21 L. 25 000

[redacted] **LA VILLE:** Prenot. (ore 18-23) tel. (0[redacted] 230535 (sito [redacted] www.delaville.it) **La coppa** (ore 16; 20) e **Happy, T**[redacted] (ore 18; 22)

[redacted] (0166) [redacted] **riposo**.

[redacted] **BIANCO:** Tel (0165) [redacted] **Oggi riposo**

AUDITORIUM: Tel (0035) 52 54 686 **Oggi riposo**

[redacted] T (0035) 52.56.686 [redacted]

ARCIMEMA Tel. (0125) 425084. **Rosso / Autostrada.** Ore 21, incontro con il regista.

BOARO: Tel (0125) 641480 **Oggi riposo**

[redacted] Tel (0125) 641.571 **Oggi riposo**.

[redacted]

2001: T. 0125/ 651070 (sito internet: www.lands.it/ rosselon). **Oggi riposo**.

[redacted]

CASINO: Tel (027) 722.17.74. **Toy story II** (ore 14. 18,30) e **Sixième sens** (ore 20,30).

CORSO: Tel (027) 722.17.74. **L'extra terrestre** (première suisse). Ore 20,30.

TV [redacted]

RaiTre - [redacted]
[redacted]; 19.35; 22,45 Tgr [redacted] d'Aosta
20.00 Tamis - [redacted] Antey-Torgnon

France 2
13,00 Journal
13,50 Derrick
14,40 Euroflics, série
14,55 Le renard
15,55 Tiercé en directe de Cagnes-sur-[redacted]r
16,50 Des [redacted] et des [redacted]
17,20 Cap des Pins
17,55 Angela, 15 ans
18,45 Friends
19,15 Qui est qui
[redacted] Un gars, une fille
19,55 Tirage du loto

Television Suisse Romande
12,30 Tj-midi
12,55 Zig Zag café
13,50 Matlock
14,40 [redacted]
15,40 Le renard
16,40 Sabrina
17,00 Demain à la une
17,50 Friends
18,20 [redacted]
18,50 Tout en région
19,15 Tout sport
20,05 Vivo
21,20 Mort ou vif, film

- Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Prima riunione del 2000

Consiglio comunale convocato per due giorni

AOSTA. Ritorna il Consiglio [redacted]nale, dopo la pausa per le festività di Natale. Oggi e domani (dalle 15), l'assemblea [redacted] riunirà per dibattere i 14 argomenti all'ordine del giorno. Di questi, 5 fanno parte della seduta deliberativa; i rimanenti saran[redacted] affrontati [redacted] quella programmatica. Fra le delibere prese in esame, una riguarda l'acquisizione a titolo gratuito di un terreno di proprietà dell'Azienda regionale per l'edilizia residenziale pubblica, l'ex Istituto autonomo case popolari; il Consiglio discuterà, poi, l'acquisto di una cantina ubicata all'interno di Maison Savouret, in via di ristrutturazione con finanziamenti della legge «Aosta capoluogo». Ci sarà anche l'esame della riqualificazione e l'ampliamento dell'ex albergo Alpino e l'approvazione di un piano urbanistico [redacted] dettaglio in regi[redacted] Serailloa. Nove [redacted] mozioni di indirizzo: 6 degli Autonomisti, uno del consigliere Uv [redacted]avio Signorini, una del consigliere di Forza Italia Alberto Zucchi e 2 dei Verdi. [a. l.]

E' fissata per il 20 la ratifica del documento tra le rappresentanze sindacali e quelle degli imprenditori

Nuovo contratto per 5600 edili

Porta 72 mila lire in più e 88 ore in meno

Bruno Baschiera

AOSTA

E' stato firmato a livello nazionale il contratto degli edili, dopo sette mesi di trattativa e otto ore di sciopero. Il nuovo accordo dovrà essere sottoposto all'esame delle assemblee dei lavoratori e poi vi sarà la ratifica formale ed ufficiale il 20 febbraio fra imprenditori e sindacati.

L'intesa riguarda al momento le imprese industriali delle costruzioni, ma di sicuro farà da «battistrada» anche per quelle artigiane e assume un' importanza di rilievo in Valle d'Aosta, dove sono 5600 gli addetti, dei quali il 70 per cento è dipendente del comparto industriale e il resto da imprese artigiane.

La segreteria regionale della Federazione lavoratori delle costruzioni ha espresso «soddisfazione per la chiusura positiva del negoziato contrattuale, non solo per l'aspetto economico, con 72 mila lire di aumento e per la riduzione annuale di 88 ore di lavoro, anche per nuovi elementi che aumentano il valore complessivo dell'accordo». Franco De Gattis, della Filca Cisl della Valle d'Aosta, dice che «gli aspetti innovativi riguardano le nuove possibilità per i lavoratori di attivarsi per avere previdenza e sanità integrative, nella lotta al lavoro nero e alla elusione contributiva, per la sempre maggiore attenzione alla formazione professionale e alla sicurezza nei cantieri».

De Gattis fa notare ancora che «in Valle d'Aosta non si può dire che in questo momento manchi il lavoro, anche grazie all'impegno delle pubbliche amministrazioni: quello che si vuole è un discorso non tanto di quantità ma di qualità». Come esempio viene citato quello della sicurezza, con un sforzo durato anni per far «passare il concetto che la maggiore sicurezza non è un aggravio di spesa ma alla fine un risparmio, oltre che un maggiore rispetto del lavoratore».

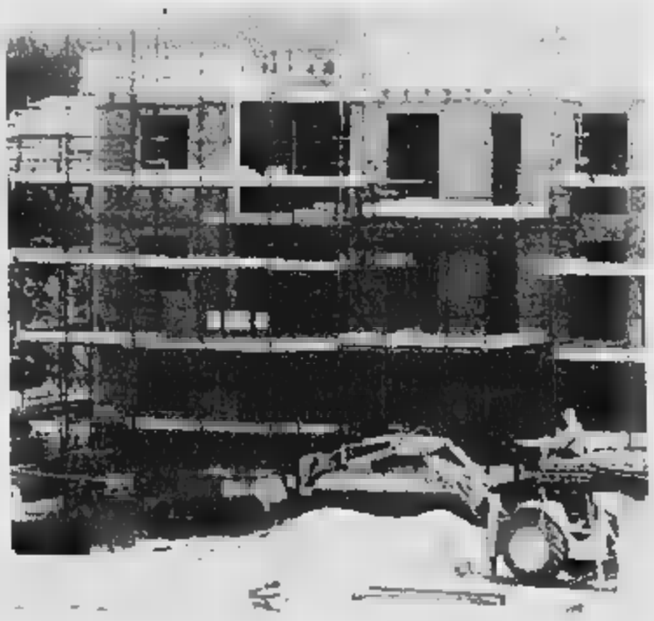
Il presidente degli industriali valdostani del settore delle costruzioni, Federico Jacquin, dice: «Voglio assumere un atteggiamento positivo nella situazione complessiva del settore, con un invito a tutti di prendere consapevolezza, in Valle d'Aosta,in che solo con il dialogo aperto econ la volontà di tutti si possono cambiare le cose in meglio».

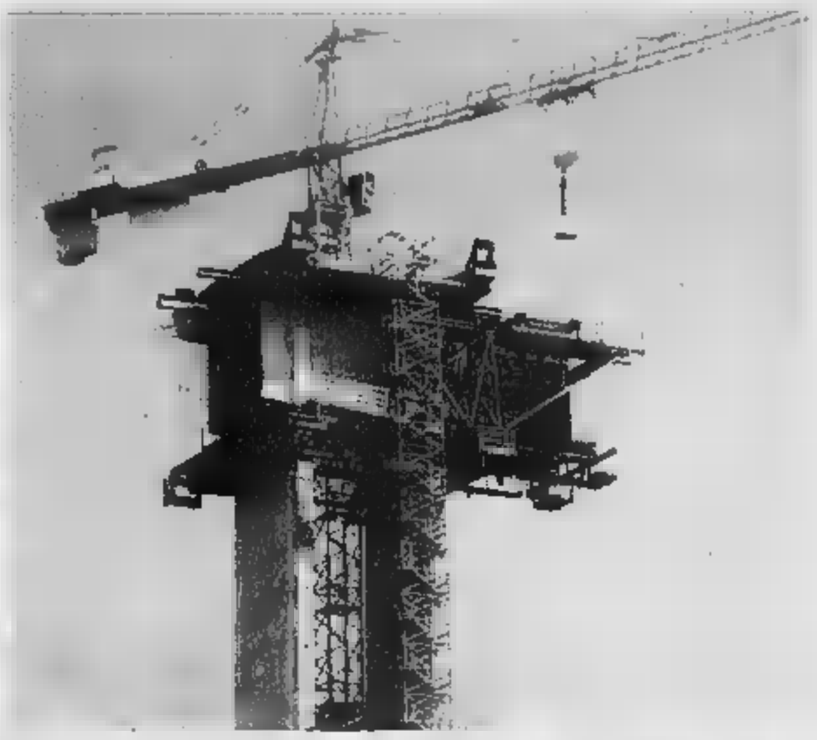
Jacquin aggiunge di voler esaminare puntualmente con i suoi associati il nuovo accordo, facendo presente che «in ogni caso il fatto che sul tavolo vi sia un testo, un protocollo di intesa è di sicuro un passo avanti». L'imprenditore aggiunge che «occorre prendere atto che vi è stato un impegno forte delle amministrazioni per dare opportunità di lavoro, ma adesso in Valle dobbiamo impegnarci per cercare di creare nuove condizioni, di presa di coscienza complessiva delle cose da fare, con un dialogo aperto e corretto: lo ripeto ancora, voglio essere positivo negli itedienti e nelle azioni da portare avanti».

Un aspetto che meriterà particolare approfondimento nel nuovo accordo sindacale è quello dell'introduzione di regole di «flessibilità» per il lavoro interinale e a tempo indeterminato, che assume particolare rilevanza in Valle d'Aosta data la stagionalità legata alle situazioni meteorologiche.

SETTORE EDILE IN VALLE D'AOSTA

OCCUPATI	5600
– NELL'INDUSTRIA	3900
– NELL'ARTIGIANATO	1700
IMPRESE INDUSTRIALI	150
IMPRESE ARTIGIANE	450
D'AFFARI DEL SETTORE IN MILIARDI ALL'ANNO	400





Immagini di cantieri edili e, in basso a destra il presidente del settore industriali Federico Jacquin

La trattativa è durata 7 mesi con una giornata complessiva di sciopero dei lavoratori

L'attivazione prevista con decreto ministeriale nella sede dell'Istituto Zooprofilattico di Aosta

Nasce il Centro nazionale per i selvatici

Il dirigente: «Un riconoscimento per noi e la Valle»

AOSTA

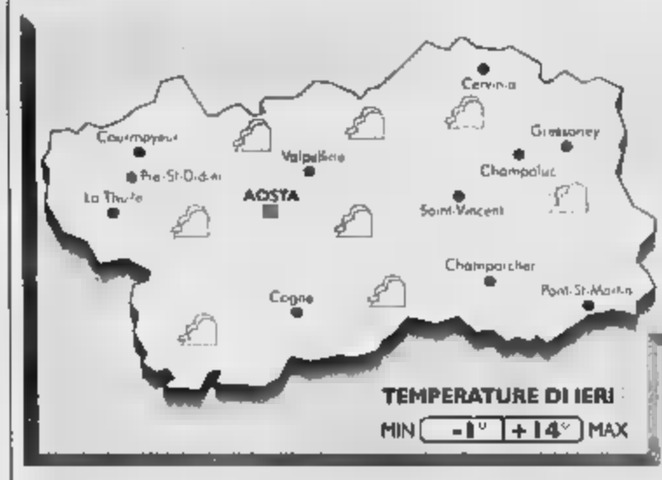
Il primo e unico «Centro di referenza nazionale per la malattie degli animali selvatici» avrà sede ad Aosta. La sua attivazione è sancita da un decreto del ministro della Sanità e prevista presso la sezione periferica di Aosta dell'Istituto Zooprofilattico sperimentale per il Piemonte, la Liguria e la Valle d'Aosta. Un riconoscimento, dunque, dell'elevata e comprovata competenza dell'istituto interregionale, ma anche e soprattutto del lavoro svolto dalla sezione di Aosta che lavora in stretta sinergia con i servizi veterinari, di igiene pubblica e il dipartimento di prevenzione dell'Usl, i nuclei antisofisticazioni e il Corpo forestale per i quali effettua tutti gli esami di laboratorio sui campioni prelevati da animali.

«L'attivazione del centro di referenza nazionale per i selvatici presso la nostra sezione - dice il veterinario dirigente, Riccardo Orusa - premia il nostro Istituto Zooprofilattico, ma anche la Valle d'Aosta che per posizione geografica e per ricchezza di fauna selvatica censita, quindi di ungulati, è tra le più significative».

Nata nel 1996, inaugurata l'anno successivo, la sezione di Aosta dell'Istituto Zooprofilattico sperimentale che ha la sua sede centrale a Torino, dispone oggi di 7 dipendenti a cui si aggiungono due veterinari esterni (un volontario e una borsista) e un dipendente regionale addetto all'inserimento dei dati clinici e statistici in computer. Una struttura, quindi, di recente costituzione che deve il suo successo, come sottolinea il dottor Orusa «agli interscambi attivati con i servizi regionali e con i centri specialistici esteri, come l'Università di Berna». Una struttura anche destinata ad essere potenziata considerata la mole di lavoro che deriverà dal riconoscimento ottenuto dal ministero. Ai centri di referenza nazionali nel settore veterinario spettano, infatti: la conferma, quando previsto, di diagnosi effettuate da altri laboratori; l'organizzazione di corsi di formazione per il personale degli altri istituti zooprofilattici sperimentali; la trasmissione a questi ultimi e agli altri enti di (omissis) delle informazioni sulle novità del settore; la predisposizione di piani di intervento; la standardizzazione e diffusione dei metodi di analisi; la produzione, detenzione e distribuzione dei reagenti di referenza (antigeni, anticorpi e antisieri); l'avvio in collaborazione con l'Istituto superiore di Sanità, di prove di confronto tra istituti; la collaborazione con altri Centri di referenza comunitari e di Paesi terzi; la fornitura di assistenza e informazioni specialistiche al ministero della Sanità.

«Trattando di selvatici - dice ancora Riccardo Orusa - bisogna tener presente che sono animali senza confine, soggetti a spostamenti rapidissimi e frequenti. E' quindi necessario, con censimenti continui, (omissis) il patrimonio della zoofauna regionale e quello nazionale per capire quali malattie ci sono e la loro evoluzione. La costituzione di un osservatorio per disporre di dati numerici ed epidemiologici è essenziale tenuto conto che le malattie non esistono se non vengono ricercate e che soltanto una loro conoscenza può consentire un'efficace prevenzione». (b. m.)

Il dottor Riccardo Orusa



Aria tiepida dall'Africa e cielo soleggiato

Un ciclone di provenienza africana (con aria tiepida) ha determinato in Valle tempo soleggiato. Questa situazione sarà alterata oggi da una debole perturbazione associata a una corrente occidentale in quota. Sulla regione sarà presente nuvolosità variabile, più intensa lungo la dorsale alpina dove saranno possibili precipitazioni. Da domani dovrebbero ripristinarsi le condizioni dello scorso fine settimana con cielo in prevalenza soleggiato, locali annuvolamenti residui e venti forti in quota provenienti da Nord-Ovest. L'altezza media della neve a 2000 metri è di 70-110 centimetri nel settore Nord-Occidentale e di 30-50 centimetri in quello Sud-Orientale.

Fondi ricavati dagli alpini in una vendita di beneficienza per lavori in frazione Dailley di Morgex

Le stelle alpine «trasformate» in un parcheggio

Ieri pomeriggio la cerimonia con la firma del sindaco Guido Cesal

Gianluigi

COURMAYEUR

L'«Operazione Stella Alpina», organizzata il 5 e 6 giugno dell'anno scorso dalla sezione valdostana della Associazione nazionale alpini (Ana), si è conclusa ufficialmente ieri pomeriggio a Morgex. All'epoca, gli alpini (su richiesta dei gruppi di Morgex e della Valdigne) avevano organizzato una vendita a scopo beneficienza di vasi di stelle alpine in tutta le località della Valle d'Aosta che ospitavano la sede di un (omissis) Ana. Lo scopo era di trovare fondi per finanziare lavori nella frazione Dailley di Morgex che, pochi mesi prima, era stata duramente colpita dalla valanga.

La somma raccolta è poi stata utilizzata per due importanti iniziative. La prima ha riguardato la ristrutturazione della cappella della frazione che aveva subito danni, lavori conclusi alcuni mesi fa. La seconda si è concretizzata ieri con la firma dell'atto di acquisto di un terreno vicino a quella cappelletta.

In un primo tempo, c'era l'idea di risistemare il fontanile del villaggio, ma la spesa prevista era troppo alta. Così, è stato preferito l'acquisto del terreno che ha una superfice di (omissis) metri quadrati.

Nei mesi scorsi, gli alpini avevano sottoscritto un compromesso con i proprietari; l'atto di vendita, per evitare ulteriori passaggi e complicazioni burocratiche, è stato firmato dal sindaco di Morgex, Guido Cesal. Il terreno verrà utilizzato per la realizzazione di un'opera di interesse comune che, almeno per il momento, non è stata ancora definita anche se l'orientamento potrebbe essere quello di un parcheggio interrato.

Gli alpini di Morgex e della Valdigne avevano anche prestato la loro opera nei giorni successivi alla valanga, partecipando ai primi soccorsi e all'opera di sgombero delle macerie e degli alberi abbattuti dal «soffio».

Oltre al sindaco, amministratori e autorità locali, alla (omissis) nia di ieri hanno partecipato il gruppo Ana di Morgex e numerosi alpini (non soltanto della Valdigne), guidati dal presidente della sezione valdostana Ro(omissis)lo Coquillard.

A sinistra, il giorno della valanga del Dailley. Qui sopra, l'incontro di ieri

COMUNE DI ARNAD

Avviso di adozione della (omissis) n. 3 al P.R.G.C.

Con deliberazione consiliare n. 41 del 27/12/1999 è stata adottata la variante in oggetto, costituita dalla modifica (omissis) dell'art. 13 delle (omissis) Norme di attuazione (N.T.A.).

La deliberazione e gli atti di variante (omissis) depositati presso la segreteria del Comune di Arnad per 45 giorni consecutivi dal 1/2/2000.

Chiunque ha facoltà di produrre oss(omissis)zioni nel (omissis) interesse fino alla data di (omissis).

IL SINDACO
Filippo Cavat

CEDESI
SAINT CHRISTOPHE (AO)

BAR AVVIATO
OTTIMO AFFARE
TEL. 0165/235111

Abbonatevi al 2000
LA STAMPA

RENAULT

Dimenticate
la vostra vecchia auto
e ripartite con
un nuovo amore.

Twingo 2 1.2 60CV L. 13.950.000* (Euro 7.204,57)
con doppio airbag e dispositivo antiavviamento.

Clio RN 1.2 60CV L. 15.950.000* (Euro 8.232,41)
con doppio airbag, dispositivo antiavviamento
e pack elettrico.

Kangoo RN 1.2 60CV L. 19.900.000* (Euro 10.277,49)
con sistema SRP, dispositivo antiavviamento,
porta laterale dx scorrevole e vetri colorati.

Mégane SW RTE 1.4 16V 95CV
L. 24.800.000* (Euro 12.808,13)
con ABS, 4 airbag, sistema SRP e dispositivo
antiavviamento.

*Offerta solo per chi ha un'auto da rottamare valida
fino al 29/02/00 per vetture presenti in Concessionaria.
Non cumulabile con altre in corso. I.P.T. esclusa.

E' un'iniziativa dell'organizzazione di vendita Renault del Piemonte, della Valle d'Aosta e di

Quality Car Région Amerique, 109/A - Quart (AO) - Tel. 0165765121
Via Parigi, 55 - Aosta - Tel. 0165554456

Un progetto del Consorzio Nuove Risorse per dare lavoro a 300 disabili

Imprenditori per solidarietà

In programma sette insediamenti produttivi
L'iniziativa presentata sabato da Enzo Biagi

Mauro Revello

IVREA

Trecento posti di lavoro in 3 anni, con 7 insediamenti produttivi in Canavese e in bassa Valle d'Aosta per un fatturato [redacted] plessivo di una decina di miliar-[redacted] all'anno. Non [redacted] il piano industriale di un gruppo di piccole e medie imprese. E' il progetto del Consorzio Nuove Risorse, nato a Ivrea nel gennaio del '98, destinato alle persone disagiate: disabili (fisici, psichici e sensoriali), ex tossicodipendenti, detenuti.

Non si tratta della solita assistenza. «Vogliamo creare - spiega Pier Giorgio Dell'Oro, presidente del Consorzio - dei posti di lavoro "normali", in grado di affrontare i tradizionali mercati economici. Invece, oggi, è ancora la pubblica amministrazione il cliente principale delle cooperative sociali del Piemonte». Non assistenza, quindi, ma neppure sfruttamento. «C'è un nodo critico, che è il rapporto fra prestazione e [redacted]unerazione. Bisogna avere il coraggio di discuterne, e cercare insieme una soluzione».

Il Consorzio Nuove Risorse lancia la sua proposta: un'Opas, Offerta pubblica di acquisto e solidarietà. Nei prossimi 3 mesi [redacted] vendute mille quote, del valore di un milione l'una. «Vogliamo arrivare a raccogliere un miliardo - continua Dell'Oro -, per liberarci dalla schiavitù delle banche e avviare un piano industriale concreto». Ma non servono soltanto soldi. «Cerchiamo managers e quadri, [redacted]isposti a lavorare a stipendio ridotto, e volontari da affiancar[redacted] a quelli che già operano all'interno delle nostre cooperative».

Non c'è dubbio che si tratti di posti di lavoro più che mai indispensabili. Sarebbero oltre 5 mila, in Canavese, i cosiddetti «disagiati»; [redacted] il 90 per cento di questi [redacted] disoccupati. «Quel che [redacted] peggio - aggiunge Dell'Oro - è che non hanno alcuna voce in capitolo, per loro non è mai stato fatto un tavolo di crisi».

L'Opas del Consorzio Nuove Risorse verrà presentata [redacted] lanciata sabato prossimo, in [redacted] convegno che vedrà la presenza del giornalista Enzo Biagi, del sottosegretario Gianfranco Morgando, di politici locali [redacted] nazionali. «Cerchiamo risposte concrete - dice l'assessore alle politiche sociali di Ivrea, Salvatore Rao -. Che debbono arrivare non solo dalla pubblica amministrazione, ma anche dal mondo dell'industria».

Disabili al lavoro in una cooperativa sociale

DOVE & QUANDO

MANIPOLAZIONE GENETICA. Lorenzo Silengo, docente di Genetica molecolare all'Università [redacted] Torino e Presidente del Parco delle Biotecnologie del Canavese, tiene alle 17,30, al centro sociale di via Cesare Battisti ad Agliè, una conferenza dal titolo «Prospettive della manipolazione genetica». Organizza l'Unitre del Basso Canavese.

FILM IN RASSEGNA. «A walk on the moon» è il titolo della pellicola del ciclo «Ten films in english» che l'English American Cultural Association propone al cinema La Serra di corso Botta a Ivrea: inizio spettacoli alle 17.20, 19.15 e 21.15. Ancora [redacted] Ivrea, ma all'Abcinema, viene proiettato il film indipendente torinese «Rosso/Askatasuna»: proiezione unica alle 21.

DONNE. Alle 20.30, in sala santa Marta a Ivrea, l'Adod (Associazione Donna Oggi [redacted] Domani) organizza un incontro con Giuliana Sarteur, ginecologa all'ospedale Sant'Anna di Torino, sul tema «Menopausa e donne operate al seno». La serata è aperta a tutti.

UNITRE. Le lezioni del secondo semestre dell'Unitre di Foglizzo proseguono [redacted]i, alle 14.30 alla scuola media di via Olivero, [redacted]n il laboratorio di cucito, ricamo e letture di Lidia Musso.

IL CANTARELLO. Sabato alle 21 e domenica alle 17.30, al centro culturale «Ezio Alberton» di Cascinette, secondo weekend di selezioni della rassegna «Il Cantarello - Sezione cantautori», organizzata dal Master Track Digital Recording Studio. Per informazioni maggiori e prevendita dei biglietti [redacted] può contattare la Master Track allo 0125.617514.

DIFESA PERSONALE. Inizierà venerdì, alle 21 al salone polivalente [redacted] Parella, un corso di difesa personale organizzato dalla Pro loco e tenuto dal maestro Antonio Getto. Le iscrizioni sono aperte a tutti, purchè di età superiore ai 15 anni. Costo: 200 mila lire. Informazioni allo 0125.76580, [redacted] ore serali.

A Rivarolo

Una centrale [redacted] per i vigili

RIVAROLO

Partirà da Rivarolo il primo esperimento in Canavese del [redacted] integrato di polizia municipale. Di cosa si tratta? Dell'unificazione, tramite Consorzio, delle forze dei vigili urbani presenti in più paesi e che dovranno far riferimento a un Comune capofila. Rivarolo lo diventerà per altri centri limitrofi (Bosconero, Lusigliè, Ciconio, Ozegna, San Giorgio, Salassa, Oglianico): la centrale operativa dei «civich», in sostanza, verrà realizzata [redacted] Palazzo Lomellini, sede del Municipio. In questo modo saranno almeno una ventina i dipendenti di polizia municipale a disposizione della centrale (Rivarolo da solo ne ha 10). Dalla centrale partiranno servizi, ordini, compiti a seconda delle necessità. Il corpo di polizia municipale avrà in questo modo la possibilità [redacted] schierare più forze in campo.

«E questo - giurano gli amministratori - sarà utile per dare una mano alle altre forze dell'ordine, in particolare i carabinieri che per una questione di numeri non riescono fisicamente a seguire tutto il territorio». In più, cosa da non sottovalutare (d'altronde questa è [redacted] delle finalità del progetto) questo [redacted] [redacted] correrà in aiuto dei Comuni più piccoli, dove magari è presente un solo vigile urbano.

In coda a tutta la questione, non manca una polemica: «Sollecito i colleghi - afferma il sindaco di Rivarolo, Edoardo Gaetano - a partecipare più attivamente a questa iniziativa, [redacted] mettere una mano sul cuore e l'altra sul portafoglio». E spiega: «Se un Comune che non ha vigili e ne richiede uno, deve sapere che ha il dovere di partecipare alle sp[redacted]». Il [redacted]izio partirà inizialmente con le attuali forze [redacted] campo: in futuro potrebber scattare nuove assunzioni. [gp. mag.]

Consorzio Aias

L'ecotassa rende [redacted] rifiuti

RIVAROLO

E' polemica [redacted] futuro della gestione dei rifiuti all'interno dei Comuni che aderiscono all'Aias, il Consorzio di cui Rivarolo è centro capofila. Aumentano le tariffe per i cittadini (l'ultimo è stato nell'ordine del 30, 40 per cento e in alcuni casi anche del 60) ma non si trova ancora una soluzione per come in futuro dovranno essere trattati e smaltiti i rifiuti. E quest'anno sono previste altre batoste per i cittadini, come la cosiddetta «ecotassa» (nell'ordine delle 150 lire al chilo). In sostanza, a fronte di aumenti inevitabili (le spese per l'Aias negli ultimi 5 anni sono praticamente raddoppiate e la produzione dei rifiuti è triplicata), è necessario trovare un nuovo e definitivo sistema per il trattamento dei rifiuti.

«Perchè - afferma il sindaco di Rivarolo, Edoardo Gaetano - [redacted] continuare ad imporre balzelli ai cittadini senza una prospettiva seria: in sostanza devo motivare questi aumenti, è necessario dare garanzie per il futuro». Così ritornano a galla vecchi programmi, ipotesi e progetti: costruire un inceneritore, un biodigestore o un sistema di compostaggio. Da uno di questi, comunque, dovrà uscire la soluzione. Soprattutto perchè oggi (dopo che la discarica di località Vercellino non è più utilizzabile) i Comuni che aderiscono all'Aias (Lusigliè, Ciconio, Busano, Feletto, Oglianic[redacted], San Ponso, Ozegna, Favria, Salassa, Rivarossa) utilizzano la discarica di Vespia, a Castellamonte.

Questa sera i sindaci dei 12 Comuni si incontreranno per s[redacted]diare un'alternativa. Non ultima la possibilità di appaltare a ditte esterne il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti: «Non è detto che la soluzione consortile sia la più conveniente: se l'Aias non è concorrenziale sul mercato deve dirlo». [gp. mag.]

IN **BREVE**

■ [redacted] **[redacted]**. Grave incidente [redacted] [redacted] notte sulla provinciale che collega Favria a Front. Una giovane donna, Natalia Bolognesi, 23 anni, residente a Front è rimasta ferita dopo essere uscita di strada con la sua auto, una Ford «Mondeo». Soccorsa dal 118 è stata ricoverata all'ospedale di Cuorgnè.

■ **PIVERONE,** [redacted] Domani alle 10, nei locali [redacted] scuola media [redacted] Piverone, il «Parlamentino dei ragazzi» incontra i sindaci della zona, recentemente nominati dall'Unicef difensori ideali dell'infanzia. L'incontro servirà per informare gli amministratori (chiedendo [redacted] loro aiuto concreto) sulle iniziative in programma per quest'anno.

■ **VALCHIUSELLA,** [redacted] Anche la Federazione di Ivrea dei [redacted] interviene sulla proteste per [redacted] costruzione di una centrale idroelettrica in Valchiusella. «Condividiamo le preoccupazioni per l'ambiente - dicono Franco Giorgio e Tullio Paghera -, e riteniamo pertanto necessario approfondire il progetto». Qualche preoccupazione c'è anche per l'acquedotto eporediese: «Temiamo che il prelievo di acqua dal Chiusella possa interferire con le prese idriche che alimentano l'acquedotto».

■ **MONTANARO, CRI.** La dislocazione di Montanaro della Croce Rossa può contare su un automezzo in più, una Punto che servirà per i servi[redacted] di trasporto degli utenti presso gli ambulatori della zona. Inaugurata ufficialmente domenica 23, la vettura è stata acquistata grazie [redacted] un lascito della defunta benefattrice Jolanda Almasio. Come madrina del nuovo [redacted]zzo è [redacted] scelta Mariolina Gennaro.

■ **[redacted] GIUSTO, [redacted] LOCO.** E' ancora senza direttivo [redacted] pro loco di San Giusto. [redacted] nell'ultima riuni[redacted] si sia presentata una lista, non si è [redacted] provveduto al rinnovo del direttivo per il [redacted] 2000-2002. Molti [redacted] consiglieri uscenti, compreso il presidente Gianni Mollo, hanno espresso la volontà [redacted] [redacted] ripresentarsi. [redacted] fatto si è sciolto il gruppo storico che fondò, 15 anni fa, la pro loco.

Usato da rottamare? Passa [redacted] Citroën!

SCONTI FINO A 4 MILIONI PER ROTTAMARE LA VOSTRA AUTO NON CATALIZZATA*

Citroën Xsara Berline e Break fino a 4.000.000 Citroën Saxo ~2.000.000 Citroën Berlingo ~3.000.000

Polizza Azzurro per [redacted] anno compresa nel prezzo.
La Polizza Azzurro prevede: copertura furto e incendio, [redacted] sostitutiva per trenta giorni in caso di riacquisto di una nuova Citroen, [redacted] identicar dell'auto, servizi Banca Dati e Ritrovamento Patente.

CITROËN
CITROËN. L'AUTO CHE TI PENSA

CONCESSIONARIA

CAR - FRANCE

Corso Trieste, 140/2 MONCALIERI (TO)
Tel. 011-6939777

ERA ORA.
NUOVO ORARIO DI APERTURA FILIALI

Era un orario stretto. Ora c'è più tempo per le necessità dei torinesi, alle Filiali CARIPLO 2, 3 e 4. Per tutte le operazioni bancarie, operazioni in titoli [redacted] consulenze finanziarie.

Leggete attentamente gli orari di Vostro interesse.

Torino 2 - Corso Unione Sovietica, 483:
8.30/13.30 - 14.40/17.40
Per tutte le operazioni bancarie,
operazioni in titoli [redacted] consulenze finanziarie.

Torino 3 - Corso Grosseto, 229:
8.30/16.30
Per tutte le operazioni bancarie,
operazioni [redacted] titoli e consulenze finanziarie.

Torino 4 - Corso Trapani, 71/A:
8.30/13.30- 14.45/17.45
Fino alle 16.15 per tutte le operazioni bancarie,
operazioni in titoli [redacted] consulenze finanziarie.
Dalle 16.15 alle 17.45
solo per le operazioni in titoli [redacted] consulenze finanziarie

CARIPLO
Gruppo Intesa

LA STAMPA

in classe

'99-2000

dal 7 al 12 febbraio

a scuola

Per informazioni:
Numero Verde
800-243614
Dal lunedì al venerdì

Da tre anni funziona un corso universitario per traduttori e interpreti dell'Ateneo di Genova

Acqui sforna i «poliglotti» del Duemila

E' unico in Italia assieme a quello di Trieste
I laureati sono molto richiesti dalle aziende

Selma Chiosso
ACQUI TERME

Una cittadella universitaria con una forte connotazione turistica e un'elevata preparazione tecnologica e didattica: così si presenta l'Ateneo acquese. Qui, all'interno del Seminario minore si trova la sede del corso per traduttori e interpreti, istituito tre anni fa come sede distaccata della Facoltà di Lingue e letterature straniere di Genova. Un ponte universitario con la Liguria, unico in Piemonte. Puntualizza Camillo Accornero, responsabile della segreteria: «E' il fiore all'occhiello della facoltà genovese».

La sua localizzazione in centro storico è stata voluta dall'amministrazione comunale. Spiega Pierluigi Muschiato, direttore generale del Comune: «Una volta ristrutturato abbiamo voluto portare attività trainanti nel centro storico. La nostra idea è di aprire la sede ad altri corsi universitari, ma devono essere tutti qualificati e avere subito una spendibilità nel mondo del lavoro. Avere una "cittadella universitaria" qui significa anche rilanciare il commercio». L'immediata spendibilità del diploma per traduttori ed interpreti è una delle caratteristiche principali di questo corso. In Italia è l'unico universitario per traduttori ed interpreti, assieme a quello di Trieste. Per questo ad Acqui arrivano studenti da ogni parte: trecento scritti, 131 sono liguri, 126 piemontesi, 10 toscani, 1 romano, 3 campani, 2 emiliani, 5 lombardi, 6 siciliani, 7 sardi, 2 calabresi, 2 trentini, 3 abruzzesi, 1 pugliese.

Il corso è molto impegnativo. Si entra superando un esame di ammissione che a fronte di 3-400 richieste ammette al massimo cento iscritti all'anno. Gli studenti devono abitare ad Acqui perché la frequenza quotidiana (otto ore al giorno una pausa di 50 minuti) è obbligatoria. E' un'università che si avvale di alte tecnologie per quanto concerne la didattica: laboratori linguistici, aule multimediali, cabine per interpreti, collegamenti telematici, videoconferenze. Anche lo spirito dell'insegnamento è familiare. Gli studenti sono divisi in gruppi di quattro o cinque, e seguiti individualmente da professori, collaboratori universitari, professionisti. L'ultimo anno prevede un soggiorno all'estero di quattro mesi e un'ulteriore specializzazione nel settore prescelto.

Spiega don Giacomo Rovera, presidente del consorzio «Polo universitario acquese»: «Il corso per traduttori ed interpreti è contraddistinto dall'impostazione tecnologica, dal tempo lungo delle lezioni, dalle prove simulate di lavoro. Si fa molta pratica perché un traduttore non può permettersi di sbagliare e un interprete dev'essere in grado di tradurre simultaneamente».

C'è ancora una caratteristica che contraddistingue l'università acquese: la connotazione turistica per chi desidera lavorare in Piemonte. Ci sono corsi contrati sul linguaggio orafo, essendo Acqui la patria del e il Monferrato quella buon vino, studenti e professori stanno preparando dizionario enologico. A settembre si sono laureati cinque studenti, tutti hanno trovato lavoro e le ditte orafe valenzane già aspettano i laureati a febbraio.

Numero chiuso alta tecnologia e studenti da 13 regioni diverse

Il laboratorio linguistico dell'Università acquese, che ha sede nel Seminario minore: gli studenti sono suddivisi in piccoli gruppi e seguiti «individualmente» dai docenti

A Ceva gli esperti idrici

Uno «stage» di formazione nel settore degli acquedotti

CEVA

Il 10 febbraio, alle 16, alla sezione del «Baruffi» di Mondovì s'inaugura il Centro europeo di formazione idrica promosso da Agenzia Servizi Formativi e «Baruffi», col contributo della Regione. Spiega Ermanno Bressy, direttore dell'Agenzia: «E' per lavorare nel settore acquedotti, fognature, irrigazione, gas. Il corso ha 1200 ore di studio. L'avviamento al lavoro è sicuro». [g. d. m.]

STORIE DI LANGA

Allo «spaccio di carni fresche» le saracinesche sono abbassate

Luigi Sugliano

E' rimasta scritta sopra la saracinesca abbassata, le vetrine che si stanno colorando di polvere, le tendine e rete che non ci sono più, il profumo che lentamente si è perso, la camicia azzurra a righe sottili che chissà dove è finita o in quale armadio è nascosta.

Piercarlo Perosino ha chiuso lo «spaccio di carni fresche» che quell'insegna scolpita nel marmo bianco si ostina ad annunciare, piccola lapide sui fasti del passato, dolce testimone di un'arte cambiata mano, di un mestiere per qualcuno anche crudele, per tanti necessario, per lui forse soltanto un servizio.

Piercarlo è sempre uguale e anche adesso che è andato in pensione le parole che sussurra nel dialetto del suo paese sono un'ombra di nostalgia, un piccolo glossario qualcosa che ha tagliato il traguardo se trovarne un altro, un filo di lana che è spezzato.

Aveva incominciato in quel negozio che si affaccia sulla piazza che guarda al castello di Cortemilia, davanti c'era la vecchia pretura che ora sta diventando una biblioteca e vicino, a pochi metri, c'è un altro negozio che resiste, ci sono il bianco, i capelli grigi e la fantasia di Giuseppe Canobbio e il profumo dei suoi dolci alla nocciola.

Dietro al bancone c'era, prima di Piercarlo, il camice rosa dello zio Gustavo. Un metro davanti al banco di marmo bianco e freddo lo scranno, il piccolo scranno dove la zia impacchettava con la carta marrone i salami e i bolliti, i cotechini e le fettine di una Langa che sapeva far festa con loro. I buoi li ammazzavano ad un passo dalla bottega e tu, quando tornavi da scuola, li vedevi passare verso la stanza della morte, assistevi involontario ad una processione sempre più triste. Scappavi per non vedere, ti chiudevi gli occhi, a casa avresti anche pianto. Poi, il giorno dopo, entravi nel negozio di Gustavo e vedevi Piercarlo muoversi allegro, quasi la fosse un mestiere necessario per la vita, un rito di passaggio, un sacrificio giusto.

E tua madre e le sue amiche correvano anche da Piercarlo, quando lo zio gli aveva lasciato lo «spaccio di carni fresche» e la moglie di Piercarlo si seduta al posto della zia, e contava come lei i soldi, guardava tua figlia crescere, affettava i salami, impacchettava l'arte di suo marito.

Di Piercarlo aveva parlato la «Guida critica & golosa» di Paola Massobrio, quella bottega era stata definita un indirizzo sicuro, un punto fermo nei tour della gola. Chi lo cerca adesso sappia che troverà una serranda abbassata e storia che sfuma.

Alleanza Agraria è la prima in Piemonte

Fossano produce mangimi biologici

Gianni De Matteis
FOSSANO

Prima, e per ora sola in Piemonte, l'Alleanza agraria fossanese produce da circa anno mangimi ricavati rigorosamente da coltivazioni biologiche; l'attività raccoglie successo tra gli allevatori interessati a loro volta a presentare la referenza biologica ai consumatori.

Spiega il direttore Roberto Tomasini: «La nostra cooperativa è stata costituita nel 1946 da gruppo di agricoltori della zona per ottenere l'assegnazione dei concimi allora contingentati con priorità alle associazioni rispetto ai singoli. A quel tempo la cooperativa ritirava anche i bachi da seta e li spediva ai setifici. Con il tempo l'attività si è adeguata alla profonda trasformazione dell'agricoltura che, per difendere il reddito, ha puntato sull'allevamento bovino, suinicolo e anche ovicolo e cunicolo. La cooperativa ha quindi realizzato nel '66 un piccolo mangimificio alla periferia della città per soddisfare le richieste dei soci (sono sessanta), ma anche di altri clienti. Dalla primavera scorsa ai mangimi naturali si è affiancata la linea biologica. Mais, orzo e soia sono materie prime comuni, ma quelli destinati alla linea biologica arrivano da produzioni certificate che non hanno fatto uso di concimi chimici e antiparassitari».

Dopo gli scandali di «mucca pazza» e dei «polli alla diossina», aumenta la richiesta dei consumatori di prodotti che siano garantiti. Le coltivazioni di verdura e frutta biologica si stanno estendendo in Piemonte, ma finora mancavano i rifornimenti di mangimi biologici agli allevamenti intensivi degli animali da carne. L'Alleanza agraria fossanese, dalla primavera '99, ha colmato la lacuna ed è molto probabile che l'iniziativa avrà presto un seguito. Aggiunge Roberto Tomasini «I mangimi biologici costano un po' di più perché sono più care le materie prime. Le coltivazioni biologiche offrono infatti una resa quantitativa inferiore a quelle tradizionali hanno il pregio di tutelare la salute del consumatore. La nostra produzione e commercializzazione comunque aumenta man mano che siamo conosciuti dalla clientela. Riceviamo degli ordinativi anche dalle province vicine. La salute è infatti bene prezioso e la gente è sempre più orientata a portare in tavola cibi di cui può fidarsi».

Alberi Monumentali
COLLEZIONE REGIONE PIEMONTE

Platano

Filare di Querce

Cedro

BENI PREZIOSI INC TICOLA ALO CULTUR MONUMENTALE
LA LEGGE REGIONALE 50/95 PROMUOVE IL NS GLI STRUMENTI PER TUTELARE RE QUESTO STRA IO
PATRIMONIO. PER SAPERNE DI MONTE, SI 30

REGIONE PIEMONTE
Terra, Aria, Acqua e Gente.

Ogni mese una Fiat Punto e altri 99 premi.

L'ABBONATO È SEMPRE FORTUNATO.

Ogni giorno leggi, ogni mese vinci.

Se ti abboni da dicembre '99 ad aprile 2000, potrai vincere ogni mese 100 fantastici premi*: una Fiat Punto, videocamere, computer portatili, Tv combi, forni a microonde, cesti pieni di mille golosità. Non aspettare: prima ti abboni più possibilità hai di vincere!

Scegli la formula di abbonamento che ti è più comoda:

- **postale:** La Stampa a casa tua, risparmiando 500 lire al giorno;
- **edicola** (PIEMONTE E VALLE D'AOSTA): ritiri La Stampa all'ora che vuoi, all'edicola che vuoi e paghi 1.150 lire;
- **metropoli** (SOLO TORINO CITTÀ): La Stampa a casa tua, entro le 7,30, a 1.250 lire.

Come vedi, il risparmio è quotidiano. In più, qualunque formula tu scelga, per 5-6-7 giorni, pagando 12 mesi in un'unica soluzione, avrai un mese di lettura gratis, vale a dire che il tuo abbonamento durerà 13 mesi.

Ogni giorno leggi, ogni giorno risparmi.

Con l'abbonamento potrai scegliere tra mille vantaggi: sconti per lo sport o per il cinema, e in più la "Stampain card", che ti dà sconti e agevolazioni per la casa, la famiglia e il tempo libero.

Come puoi abbonarti

- per telefono, al n. 011-56.381 (servizio automatico 24 ore su 24) o per fax al n. 011-56.27.958;
- per posta, a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per e-mail all'indirizzo abbonamenti@lastampa.it;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

Come pagare?

- conto corrente postale n° 950105;
- bonifico bancario sul conto 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario SANPAOLO IMI S.p.A.;
- carta di credito, telefonando al numero verde 800.233383;
- agli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

LA STAMPA Per chi si abbona, ogni giorno è speciale.

Nella gran fondo trentina, il gressonaro è stato autore di una volata da brivido

L'emozionante arrivo della Marcialonga. Da sinistra Leonardo Follis, Fulvio Valbusa e Fabio Giacomel «Bubu» pensava di aver già tagliato il traguardo mentre alle sue spalle c'era la volata per il secondo posto tra il valdostano e il trentino Leonardo Follis è riuscito a battere Giacomel per un'inezia

Follis sorprende alla Marcialonga

«Ora la Granparadiso, poi lo sci alpinismo»

Piercarlo

AOSTA

Soltanto 5 decimi, la bellezza di 20 centimetri, hanno separato Leonardo Follis dalla vittoria nella prestigiosa Marcialonga, gran fondo di 70 Km a tecnica libera con arrivo a Cavalese (Tn). Il gressonaro della Forestale, con il 2° posto, ha ottenuto un grande risultato e proprio [illegible] il traguardo stava per rovinare la festa all'azzurro e compagno nella Forestale Fulvio Valbusa che aveva al collo [illegible] d'alloro e che [illegible] già convinto di [illegible] tagliato [illegible] traguardo. Quando si è accorto che alle sue spalle stavano piombando Follis e il trentino Fabio Giacomel in piena volata per il 2° posto, ha dato il colpo di reni che gli ha permesso di vincere, evitando una beffa quasi da guinness dei primati.

Rimane la bella impresa di Follis che dopo il 17° posto del 1987 è stato tra i protagonisti della prima edizione del millennio. La gara si è decisa negli ultimi [illegible] chilometri [illegible] l'attacco di Valbusa che ha lasciato alle spalle tre francesi, due austriaci e alcuni azzurri. Nel finale, con [illegible] vento che sembrava imprendibile, Follis e Giacomel hanno scavato un solco di alcuni secondi che è stato sufficiente per salire sul podio.

«La gara si [illegible] decisa nell'ultim[illegible] salita - dice Follis -. Prima [illegible] c'era stata una vera selezione [illegible] siamo rimasti in dodici al comando. Poi negli ultimi chilometri Valbusa ha attaccato, nes[illegible] è rimasto sulla sua scia e allora ho pensato di fare la mia gara senza rispondere all'allungo. Negli ultimi metri, quando io [illegible] Giacomel avevamo preso qualche metro sugli altri, mi sono accorto che Valbusa era con le braccia alzate, ma pensavo aves[illegible] già tagliato il traguardo. Poi Giacomel ha iniziato [illegible] volata, ho risposto subito e solo negli ultimi metri mi sono accorto che Valbusa non aveva tagliato il traguardo. Comunque è andata bene [illegible] [illegible] e non posso che essere soddisfatto. Adesso ho in programma altre gran fondo, tra cui la Marciagranparadiso, e poi [illegible] marzo inizierò la stagione di sci alpinismo».

Leonardo Follis e Fulvio Mazzocchi costituiscono una delle più forti squadre di sci alpinismo [illegible] Italia

Dopo [illegible] brillante '99 che gli ha regalato il Trofeo Mezzalama e il titolo tricolore individuale di sci alpinismo, Follis prepara al meglio un 2000 che non prevede grandi eventi.

«Quest'anno non ci sono particolari avvenimenti - dice [illegible] forestale -, fatta eccezione per [illegible] famosa e massacrante [illegible] svizzera della Patrouille [illegible] Glaciers, ma non rientra [illegible] nostri programmi. Ci saranno [illegible] solite classiche oltre [illegible] tricolori e per quelle mi preparerò».

Carving, ancora un podio per Roger Pramotton

AOSTA

Prosegue il momento [illegible] di grazia di Roger Pramotton nel circuito della Fis Carving Cup.

Dopo le vittorie di Madonna di Campiglio e Folgaria, il valdostano di Courmayeur è salito ancora sul podio a Oberwiesenthal, in Germania, anche se in questa [illegible] per occupare il terzo gradino.

Pramotton ha concluso la gara con 67,26 punti ed è stato preceduto dall'austriaco Ignaz Ganbal (66,74), vincitore del circuito della passata stagione e reduce da un periodo di appannamento, e dal tedesco Herbert Renoth (67,15) che sulle nevi di casa ha trovato la giornata di gloria, conquistando il primo podio stagionale.

[illegible] terzo posto consente a Pramotton (Salomon-Conti) di raggiungere la seconda posizione [illegible] classifica generale dopo otto gare con 454 punti, alle spalle proprio di Ganbal che conduce con 499 e prima dell'altro italiano Pastore (441), soltanto 10° in Germania.

Degli altri valdostani in gara Massimiliano Tezza (Salomon-Conti) ha concluso al 13° posto, Matteo Belfrond (Rossignol-Monini) al 22° ed Emerson Artaz (Winning) al 24°. Nella classifica generale Tezza è 14° (138), Belfrond 29° (58) e Artaz 43° (17).

In campo femminile la gressonara Sovrana Welf (Salomon-Conti) sembra [illegible] perso lo smalto delle prime gare e [illegible] è dovuta accontentare dell'8° posto. Ne ha approfittato l'austriaca Veronica Kappaurer per vincere ancora e insidiare più da vicino la valdostana [illegible] classifica generale.

Malgrado i pochi punti [illegible] quistati, la Welf rimane in vetta alla classifica generale con 542 punti davanti alla Kappaurer (495) e alla svizzera Bonzon (406) che [illegible] ha ottenuto punti [illegible] Germania. La giovane Hélène Artaz (Winning) si è piazzata al 6° posto ed ha raccolto punti preziosi per la classifica, che al momento la vede in [illegible] ttima posizione con 276 punti.

Il prossimo appuntamento con la Fis Carving Cup è per il prossimo fine settimana all'Abetone. [p. l.]

Campionati mondiali di slittino

Perrin e Giannelli illusione infranta

AOSTA

Due ottavi posti è il bottino dei valdostani ai campionati mondiali di slittino su pista naturale che si sono svolti nello scorso fine settimana a Valdaora, in Alto Adige.

Nel doppio maschile gli alpini Eddy Perrin ed Emanuele Giannelli e Simona Martin nel singolo femminile [illegible] [illegible] riusciti ad avvicinare le posizioni di vertice, ma l'esperienza mondiale potrà giovare loro per l'ultima parte di stagione.

Nel doppio era iniziata bene l'avventura mondiale dei due valdostani. Nelle prove Perrin e Giannelli avevano realizzato il 4° tempo a pochi decimi dai migliori ed era cresciuta la convinzione di poter fare bene. Ma dopo una discreta prima manche e con un dolorante Giannelli, il doppio valdostano non ha trovato il ritmo giusto nella 2ª, commettendo una serie di errori fatali. Alla fine si sono ritrovati ottavi a 3"43 dai neo campioni del mondo, i fratelli altoatesini Armin e David Mair. La medaglia d'argento è andata agli austriaci Beer-Kogl e il bronzo ai polacchi Waniczeck-Laszczak.

«Peccato per come è finita - ha commentato Perrin -. Dopo le prove eravamo convinti di poter fare molto bene e decisi a scendere al massimo per giocare fino [illegible] fondo le nostre carte. Purtroppo non è andata come pensavamo. Non siamo a[illegible] continui, riusciamo a fare una buona manche, [illegible] nella successiva ci manca qualcosa. Con l'affiatamento arriveranno anche i risultati».

Tutto sommato positiva anche la partecipazione di Simona Martin. L'atleta era riuscita a qualificarsi per il mondiale grazie ai test pre-gara nei quali aveva realizzato il miglior tempo. Purtroppo i troppi intoppi di quest'anno e i recenti infortuni non l'hanno aiutata e alla fine delle tre manche ha concluso a 4"74 dalla russa Lavrentjeva, mentre l'argento è andato all'azzurra Sonja Steinacher e il bronzo all'austriaca Holzknecht.

Reduci dal Mondiale, i valdostani e alcuni dei protagonisti azzurri saranno ancora in pista domenica 6 febbraio a Combasse per una gara di qualificazione nazionale, valida anche come test in vista dell'ultima prova di Coppa del Mondo che si svolgerà proprio sulla pista valdostana.

Come tappa di avvicinamento a questo importante avvenimento, nei giorni della Fiera di Sant'Orso è stato allestito uno chalet nel quale sono state ripercorse, attraverso una mostra fotografica e l'esposizione di alcuni slittini, le tappe dello slittino valdostano dalla sua nascita ai giorni nostri.

Fer[illegible] intanto i preparativi per ospitare la fase finale di Coppa del Mondo dal 25 al 27 febbraio. Sulla pista di Combasse saranno di scena tutti i migliori atleti mondiali che si sfideranno in due giorni di gare. Sabato 26, dalle [illegible], si svolgeranno le tre manche maschili e una manche femminile. Domenica 27, invece, spazio alla gara femminile e al doppio. [p. l.]

SPORT FLASH

SKI ARC

Successo in Coppa Europa di Alberto Peracino

Alberto Peracino, specialista di ski [illegible] dell'Arco club Valdigne, ha vinto ad Achomitz in Austria la gara [illegible] inseguimento della seconda prova di Coppa Europa di specialità. Peracino si era classificato secondo nella gara sprint e il giorno successivo ha rimontato una posizione assicurando il successo nella prova a inseguimento. Gli ski-archisti valdostani gareggeranno sabato e domenica a Premanon in Francia nella terza prova di Coppa Europa.

SLEDDOG

Lovati nelle prime posizioni della Pirena

Continua l'avventura di Fabrizio Lovati nella Pirena, gara di sleddog in Spagna [illegible] Francia divisa in quindici tappe. Il musher di Courmayeur oscilla tra [illegible] secondo e la terza posizione. Nella 12ª tappa è arrivato quarto al traguardo. In classifica generale Lovati è sempre terzo con un distacco di [illegible] minuti dalla norvegese Elisabeth Edland (seconda). In testa rimane la canadese Grante Bach.

GINNASTICA RITMICA

L'Olimpia [illegible] [illegible] fase interregionale di serie C

La Ginnastica Olimpia è stata ammessa alla fase interregionale Nord Ovest (Piemonte Valle d'Aosta, Lombardia, Liguria, Sardegna) del campionato [illegible] serie C. La competizione si svolgerà domenica a Desio (Milano).

PALLAVOLO FEMMINILE

I risultati del campionato ragazze

Nel girone A del campionato ragazze la Polisportiva Giovani Salesiani ha battuto per 3 a 0 il Nus Fénis B ed ha perso per 3 a 0 contro il Volley Vima Marmi, mentre il Nus Fénis è stato battuto anche dal Csi Châtillon per 3 a 0. In classifica comanda il Csi Châtillon con 12 punti davanti al Vima Marmi che ha 9 punti. Nel girone B la capolista Acli ha battuto l'Aymavilles per 3 a 0 e l'Aosta Volley ha superato il Nus Fénis A per 3 a 2. In graduatoria l'Acli ha 12 punti ed è seguita dall'Aosta Volley [illegible].

PALET[illegible]

Classifica molto corta

[illegible] un finale di campionato avvincente

SAINT-CHRISTOPHE. Nel campionato valdostano invernale di palet, dopo 8 giornate di gara dalle 10 in programma vi [illegible] tre giocatori al primo posto con [illegible] punti. Sono Agostino Cheille di Verrayes, Ido Lavoyer di Saint-Vincent e Yves Théodule [illegible] Pontey. Al secondo posto, staccato di [illegible] solo punto, c'à Dino Bic del Marmore. Terzo Daniele Cheille [illegible] Verrayes con [illegible] punti. Seguono, a 22 punti, altri tre giocatori: Renato Dal Bosco di Issogne, Antonio Gaspard di Valtournenche e Sandro Foretier [illegible] Cogne. Una classifica quindi «corta» che rende molto interessante la fase finale del campionato, con ancora due giornate da disputare. La prossima sarà sabato, a terna. L'ottava giornata era in singolo con tre palet per giocatore e ha visto la vittoria di Renato Creux di Issogne. [b. bas.]

[illegible]

E' maturata soltanto nel finale la sconfitta della Buckler contro il Saluzzo

Meglio della capolista per 35 minuti

Rifiutata un'offerta dell'Oleggio per Colombini

AOSTA

[illegible] sconfitta che lascia l'amaro in bocca. La Buckler lotta alla pari con il Saluzzo, capolista [illegible] campionato di serie C2, [illegible] deve arrendersi al gran ritorno della battistrada dopo averla messa in grave difficoltà. Gli aostani hanno avuto anche 24 punti di vantaggio (38-14 al 15') e sono stati in vantaggio fino a 5' dalla conclusione prima di doversi arrendere.

«Il rammarico maggiore - dice l'allenatore Walter Tournoud - [illegible] quello di n[illegible] [illegible] riusciti [illegible] mettere Ko la capolista dopo averla tramortita con colpi di grande efficacia. Nel primo tempo la squadra è stata perfetta, poi il Saluzzo si [illegible] affidato al pressing costante, riuscendo a recuperare terreno. Ci è mancata [illegible] lucidità necessaria per contrastare il ritorno dei piemontesi. Rispetto alle [illegible] precedenti sconfitte, arrivate dopo prestazioni deludenti, questa volta tutti si sono battuti [illegible] grande determinazione. Abbiamo lottato alla pari con la prima della classe. Sabato ci aspetta un'altra sfida durissima contro il Cuneo, secondo in classifica, ma giocando come abbiamo fatto a Saluzzo potremo porre fine alla striscia negativa (tre sconfitte di fila, ndr) e cominc[illegible] a risalire preziose posizioni in classifica».

Umberto Colombini

La partita con la capolista si apriva nel migliore dei modi per la Buckler, che si portava a condurre per 12-4 al 5' per incrementare il divario con il trascorrere dei minuti (27-11 al 10' e 38-14 al 15') e andare al riposo con 16 lunghezze di vantaggio (41-25). Nella ripresa c'era la grande reazione della battistrada, che rosicchiava punti [illegible] punti, passando a condurre a 5' dal termine, per chiudere 72-67.

Miglior realizzatore è stato Alex Armand, con 28 punti. A segno anche Colombini (14), Polin (10), Laurencet (6), Lucchi [illegible] e Padovani (4). [illegible] segnalare che la società ha ricevuto dall'Oleggio la richiesta di Colombini, «ma - spiega il responsabile Luigi Frosini - il direttivo è [illegible] concorde nel mantenere l'attuale organico per garantire un valido futuro alla squadra». [r. s.]

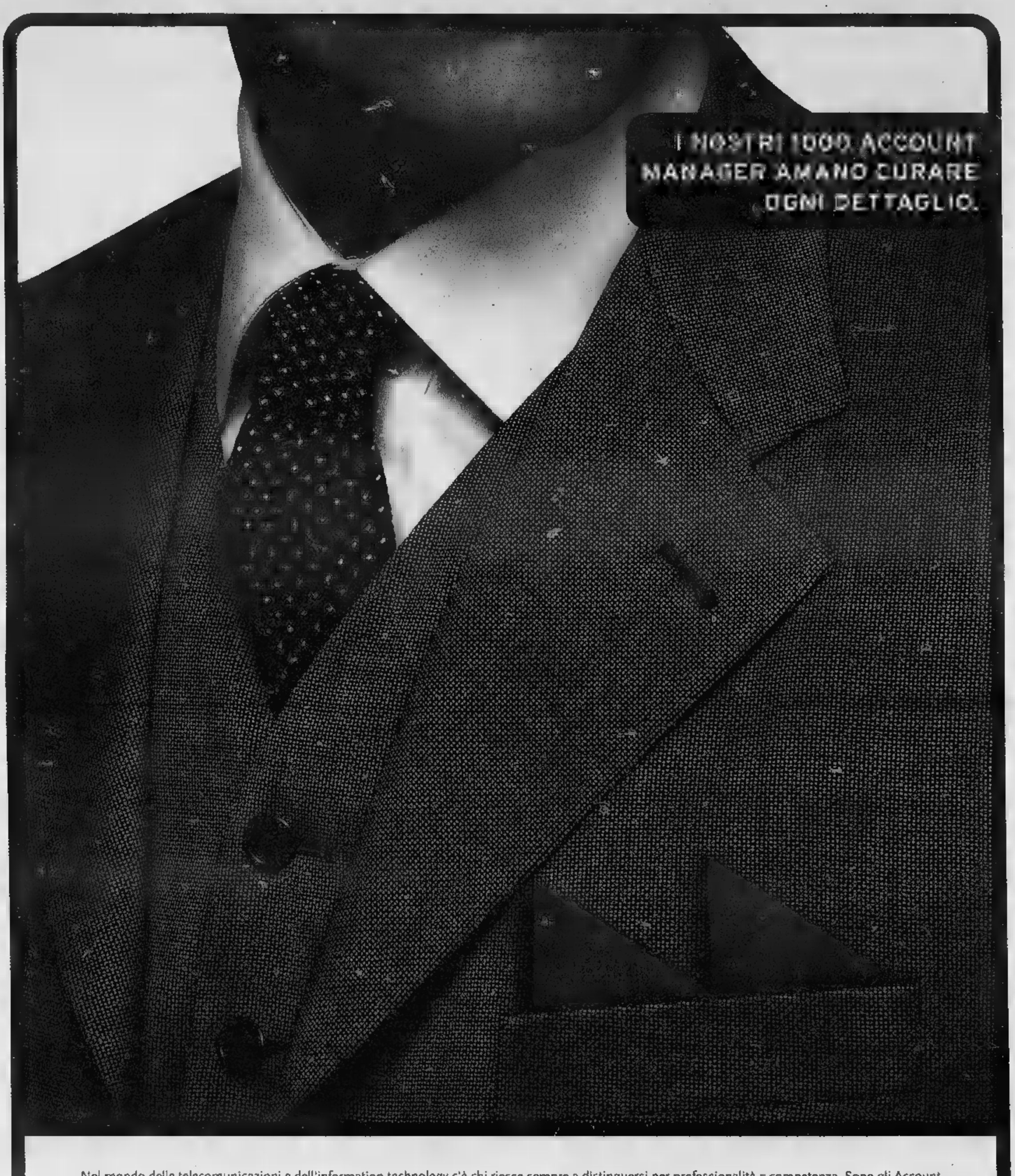
Continuano ad arrivare le schede con i voti al campione valdostano del secolo

Albarello sempre solo al comando

Tra i Golden Boys protagonista il figlio Jacopo

Ecco [illegible] classifiche aggi[illegible]te del Campione valdostan[illegible] del [illegible]to e dei Golden Boys. Campione del secolo: Marco Albarello [illegible] voti, Franco Perruquet 8, Giorgio Da Monta 7, Roberta Brunet 2, Delia Vaudan 2, Vito Placanica 1.

Primi calci: Mauro Grosso (Courmayeur) 21, Marco Cabraz (St-Christophe) 1. Pulcini: Tommaso Rabbia (Courmayeur) 33, Federico De Zottis (Courmayeur) 24, Nicolo Vittoni (Courmayeur) 20, Vittorio Cauteruccio (Courmayeur) 14, Nicolas Lavevaz (Valle d'Aosta) 7, Mathieu Carisey (St-Christophe) 1. Esordienti: Jacopo Albarello (Courmayeur) 71, André Savoye (Courmayeur) 21, Laurent Dujany (Valle d'Aosta) 7. Giovanissimi: Michael Verthuy (Valle d'Aosta) 7, Sebastien Proment (Anpi Elter) 1. Allievi: Mattia Castelnuovo (Aymavilles/Gressan) 57, Cristian Money (Valle d'Aosta) 8.



Nel mondo delle telecomunicazioni e dell'information technology c'è chi riesce sempre a distinguersi per professionalità e competenza. Sono gli Account Manager di Telecom Italia e sono più di 1000. Il numero giusto per lavorare al fianco delle aziende in ogni angolo d'Italia e dare la spinta giusta a ogni tipo di business. Li conosciamo uno per uno. Sono professionisti che lavorano ogni giorno al fianco delle aziende italiane e che puntano sempre alle soluzioni più efficaci per ogni singola esigenza. In due parole, sono professionisti di Telecom Italia.

TELECOM ITALIA

www.telecomitalia.it

TELECOM E' IL MIO BUSINESS. CON LE AZIENDE VERSO NUOVE IMPRESE

Arrivata in Italia con un falso certificato sanitario, si teme contenga diossina

Bloccata carne a rischio per le mense

Cinque tonnellate dal Belgio

Guido

Questa volta la diossina non è finita in tavola, e che tavola. Centinaia di tavole. Le tavole delle scolastiche torinesi. cinquemila chili di carne suina congelata e fortemente sospettati di contenere uno dei killer chimici più pericolosi per la salute sono finiti sotto sequestro e l'imprenditore belga che li ha esportati in Italia con un falso certificato sanitario dovrà vedersela con Guariniello. Il procuratore aggiunto lo ha indagato anche per il reato di commercio di sostanze alimentari nocive. Si chiama Jean-Paul Hartman l'ineffabile signore belga che ha brigato e, a dire del veterinario del ministero della Sanità di Bruxelles interrogato ieri da Guariniello, anche minacciato pur di esportare una partita di carne priva delle necessarie analisi e certificazioni dell'allevamento di origine.

Si riaffaccia lo scandalo belga di polli e farina per mangimi alla diossina e pcb, altrettanto cancerogeno e pericoloso anche in piccole dosi. Uno dei due veterinari belgi sentiti ieri dal magistrato torinese ha confermato: «Quel certificato è sicuramente falso. Avevo esaminato la documentazione presentata dalla ditta Hartman per ottenere l'autorizzazione all'esportazione e mi ero reso conto che era largamente incompleta. Soprattutto non conteneva alcun riferimento all'allevamento da cui provenivano i maiali prima di essere macellati. Ma Hartman insistette molto con me». Il testimone ha parlato di pressioni e di minacce. Dopodiché l'imprenditore l'avrebbe convinto: «Lei non può rilasciarmi una certificazione di conformità, ma ne firmi almeno una di non conformità. Poi, mi arrangio io. Gli italiani non controllano».

Monsieur Hartman si sbagliava: il veterinario dell'azienda torinese di salumi ha subito scoperto che qualcosa non andava in quelle carte. «Perché inviarci una dichiarazione di non conformità?». Ha informato la direzione che ha bloccato la lavorazione della carne. Nel frattempo è stata avvertita la sede torinese dell'Uvac, sigla che sta per Ufficio veterinario adempimenti Cee, la struttura di riferimento per queste pratiche.

Le carte sono state riesaminate dai funzionari locali del nostro ministero della Sanità che hanno scovato bene la decisione «389» della Commissione Europea: le carni sono macellate in Belgio possono essere commercializzate altrove solo se accompagnate da due indispensabili documenti: 1) la prova che siano state sottoposte ad analisi e che il risultato sia stato negativo rispetto alla contaminazione da diossina o pcb; 2) che non provengano da allevamenti a rischio. L'assenza di questa documentazione è stata ritenuta molto sospetta all'Uvac e pure Guariniello è stato avvertito.

Il salumifico torinese si era intanto rivolto all'esportatore e ne era stato rassicurato: «C'è stato un disguido. Vi invio immediatamente la certificazione prevista dalle ultime norme». Arrivata per corriere espresso in pochissimo tempo. Ma gli ispettori di Guariniello avevano già avviato il consueto monitoraggio a 360 gradi per raccogliere notizie su altre partite di carne suina commercializzata in Italia da Hartman. Da Norcia, in Umbria, la locale Asl ha fornito senza saperlo la prova decisiva: il certificato, questa volta conforme, rilasciato dallo stesso veterinario del ministero della Sanità del Belgio per un'analoga partita di carne suina.

«E' stato un colpo di fortuna - dicono alla procura della Repubblica -. Abbiamo confrontato i due certificati e ci è parso evidente che il secondo inviato a Torino fosse la fotocopia rimaneggiata di quello spedito a Norcia»

Ora le indagini punteranno a scoprire se il «giochetto» è stato ripetuto per altre spedizioni destinate ad aziende italiane. Nel frattempo si attendono i referti delle analisi ordinate da Guariniello su campioni della carne posta sotto sequestro. Per sciogliere ogni dubbio sull'inquietante comportamento dell'imprenditore belga

La carne sequestrata era destinata alle mense scolastiche torinesi

OSPEDALE DI IVREA

Virano ferito in un incidente

NOVARA. L'amministratore delegato della società del Fréjus Mario Virano, di anni, è rimasto gravemente ferito, ieri pomeriggio, in un incidente stradale sull'autostrada Torino-Milano. Il dirigente della società che gestisce l'autostrada Torino-Bardonecchia stava viaggiando alla guida di una «Alfa Romeo 156» in direzione di Milano. Secondo una prima ricostruzione della polizia stradale di Villarboit, tra i caselli di Novara Est e Boffalora, il dirigente avrebbe perso il controllo dell'auto che procedeva a velocità sostenuta. I vigili del fuoco hanno dovuto lavorare per quasi mezz'ora per estrarre il ferito dall'abitacolo. Mario Virano ha riportato un forte trauma toracico con la frattura di alcune costole. Adesso è ricoverato in reparto rianimazione dell'ospedale Maggiore di Novara dove i medici si sono riservata la prognosi.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Aosta il Centro per gli animali selvatici

AOSTA. La sezione periferica di Aosta dell'Istituto Zooprofilattico sperimentale di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta diventerà «Centro di referenza nazionale per le malattie degli animali selvatici». L'attivazione del nuovo servizio è stata sancita da un decreto ministeriale che ha indicato anche la sede di quello che diventerà uno strumento operativo di elevata e provata competenza». «Il riconoscimento - dice il veterinario dirigente, Riccardo Orusa - premia il nostro Istituto e la Valle d'Aosta che per presenza di fauna selvatica censita, quindi di ungulati, è tra le più significative in Italia. Questo risultato si deve in parte alle sinergie con il Servizio veterinario regionale, il Corpo forestale e con i centri di ricerca come l'Università di Berna».

Casinò di Sanremo gennaio positivo

SANREMO. Nel primo mese del nuovo il casinò è tornato in attivo, dopo anni di confronti negativi. L'azienda ha incassato 14 miliardi 119 milioni, in tutto 28 milioni in più dello stesso periodo del '99. Merito delle slot machines che, con 9 miliardi, hanno incassato i due terzi dell'introito generale. Ancora in rosso le roulettes. In calo le presenze.

Progetto: un traforo tra Casarza e Moneglia

SESTRI LEVANTE. Un traforo lungo due chilometri per collegare Casarza Ligure a Moneglia evitando le gallerie sul mare i lunghi tempi di attesa ai semafori e le difficoltà di transito in caso di mareggiate. E' l'ambiziosa ed avveniristica proposta elaborata dai socialisti democratici della provincia che hanno commissionato un progetto da sottoporre all'esame del consiglio provinciale.

Farmacia dimenticata dagli elenchi Telecom

BIELLA. Inutile cercare nell'elenco abbonati Telecom del 2000 la Farmacia San Giuseppe, a Vigliano. La Seat, società editrice, ha omesso il numero e così tra gli abbonati del paese compare solo una delle due farmacie in servizio, la Rolando. Un fatto grave per il dottor Marcello Standiferi (foto), che si è rivolto a uno studio legale per avere il risarcimento dei danni. «L'omissione - dice l'avvocato Gunnar Vincenzi - oltre che comportare un grave disagio per la cittadinanza, considerata anche la natura di servizio pubblico svolto dalla farmacia, costituisce causa di ingente danno economico per il mio cliente perché a Vigliano, con indicazione nell'elenco ufficiale abbonati, esiste un'altra farmacia privata».

Il soprano lirico innamorato del jazz

ASTI. Tiziana Fabbricini, soprano lirico di fama internazionale, si è innamorata del jazz. Complici il saxofonista Gianni Basso e la Croce Rossa. Proporrà celebri «songs» di Ellington e Gershwin, accompagnata dalla *big band* di Basso, il 14 febbraio al Politeama di Asti. I biglietti (la serata è benefica) sono in prevendita da «Hasta Viaggi», telefono: 0141-592.000.

«Domeniche a piedi» anche Casale aderisce

CASALE MONFERRATO. Anche Casale è tra i comuni che hanno aderito alle «Domeniche Ecologiche» proposte dal ministero dell'Ambiente e riguarderà una zona di poco più ampia dell'attuale Ztl. I residenti in centro potranno entrare nella zona per accedere alla propria abitazione. Contemporaneamente Casale aprirà gratuitamente il Museo Civico.

Riapre dopo 18 anni il museo Faraggiana

NOVARA. Dopo 18 anni riapre i battenti il museo di storia naturale «Faraggiana». Il Comune ha restaurato il palazzo di via Gaudenzio Ferrari 13 (a due passi dalla Cupola) un tempo di proprietà della famiglia di appassionati possessori di animali esotici che diede origine alla raccolta e organizzato un nuovo e modernissimo allestimento della collezione che conta 2400 pezzi di fauna, flora e minerali. E' la seconda del Piemonte dopo quella di Torino. L'inaugurazione del primo lotto di animali è mercoledì 16 febbraio alle 11 con un'anteprima per le autorità e la stampa martedì prossimo. Il museo si può visitare tutti i giorni (escluso il lunedì) dalle 9 alle 17. Fino al 30 settembre l'ingresso è gratuito.

Microdelinquenza progetto dell'Ape

ALESSANDRIA. I parlamentari dell'Ape (Autonomisti per l'Europa) stanno preparando un progetto di legge che preveda più severità contro la microdelinquenza. Lo ha anticipato ieri mattina il sindaco Francesca Calvo, uno dei leader di Piemont: «Una commissione di giuristi sta lavorando sul progetto di legge di riforma, che sarà pronto entro sei mesi».

Rapina il benzinaio bottino 13 milioni

ASTI. Rapina ieri ad una stazione di servizio in corso Casale ad Asti. Vittima, il gestore della «Tamoil». Un giovane a volto scoperto armato di pistola, si è impadronito di un borsello contenente circa 13 milioni in contanti. Il titolare stava, infatti, preparandosi per andare ad effettuare un versamento in banca. Il malvivente ha raggiunto un complice che era al volante di un'auto poco distante. I

Insospettabile ragazza di Chieri chiedeva 800 mila lire ad ogni serata: «Andavamo a cena, nulla più»

Un segreto a luci rosse per l'impiegata modello

Coinvolta nella rapina con l'amico che esigeva i soldi dal cliente

Antonella Parenti

CHIERI

Impiegata modello di giorno, prostituta di notte. La doppia vita di Anna (il nome è di fantasia), 27 anni, bella, anzi bellissima, sarebbe andata avanti così, senza sospetti, se uno degli ultimi clienti non l'avesse denunciata, insieme con il suo «amico», per rapina. Motivo: dopo un incontro all'hotel Gardenia, un albergo di coppiette sulla prima collina di Torino, lui si è rifiutato di pagare le 800 mila lire pattuite ed è stato malmenato e derubato. Ora, Anna e il suo «amico» si ritrovano entrambi nei guai. Lei è accusata di concorso in rapina (al cliente alla fine sono state sfilate 600 mila lire), lui anche di favoreggiamento della prostituzione.

Nella città dove vive, la prima preoccupazione della ragazza è stata la garanzia dell'anonimato. «Per carità, tutti mi conoscono. Non potrei più uscire di casa o guardare in faccia qualcuno» ha detto disperata ai carabinieri. Perché Anna, come altre giovani donne coinvolte nei giri degli incontri a luci rosse, apparentemente ha una vita normale. Vive con la mamma in un piccolo appartamento, ha un impiego in una ditta della zona, è una ragazza molto ammirata.

Alta, bruna, con un bel sorriso, strappa un complimento a tutti. Ma non che nessuno le perdonerebbe le serate negli hotel. E tra le lacrime tenta di difendersi: «Con la rapina non c'entro niente. I clienti? Li conosco soltanto a cena». Anche se il suo numero di cellulare compare ancora tra gli annunci «osé» di un periodico.

Qualche sera fa, Anna accetta un appuntamento all'hotel Gardenia in via Sabaudia 10 a Torino. Ma il cliente, un imprenditore, si rifiuta di pagare, e forse le offre un assegno anziché denaro contante e nasce una discussione. La ragazza non è d'accordo e con il cellulare chiama l'«amico» che l'aspetta in un bar poco distante dall'hotel. Il tempo di una corsa su per le scale e il cliente se lo ritrova davanti: spintoni, qualche ceffone e poi gli sfila cinquecentomila lire dal portafoglio. Ma l'anziano non si rassegna e denuncia i due ai carabinieri.

L'avvocato della ragazza, Anna Oddone, sostiene che Anna non c'entra nulla con la rapina. E la descrive come una ragazza sprovveduta, di condizione economiche modeste, poco istruita: insomma una povera diavola caduta nel giro della prostituzione suo malgrado. Il suo amico poi si è presentato nei panni dell'uomo di mondo che conduce una vita brillante e fa tardi nei locali alla moda di Torino. E all'inizio il racconto forse è apparso persino accettabile: cene in locali eleganti, la bottiglia di champagne, belle macchine. «La mia cliente si era fatta coinvolgere da un paio di mesi in questa attività, diciamo di accompagnatrice, e a lei alla fine restava una piccola percentuale» aggiunge il difensore della donna, Alberto Vercelli, il legale dell'amico di Anna, spiega che la posizione del suo cliente verrà chiarita al più presto e precisa: «Non è stato riconosciuto dalla vittima dell'aggressione».

OSPEDALE DI IVREA

Sesso sul balcone, sopralluogo dei giudici

IVREA. Un sopralluogo davvero anomalo, quello che si farà sul dell'ospedale di Ivrea. Un giudice, un pubblico ministero, gli avvocati e cancellieri vari saliranno sulla terrazza al sesto piano del nosocomio. Tutto questo per valutare a quale distanza si trovi un balcone nella sottostante via Marsala, e soprattutto se da quel balcone si potevano vedere un uomo e una donna impegnati in un rapido, ma elettrizzante rapporto sessuale proprio in cima alla sanitaria. La storia è quella che, nell'agosto del '97, aveva visto protagonista una coppia di Montalenghe. Lui era ricoverato in medicina, lei era andata a trovarlo. Galeotta fu la passeggiata sulla terrazza: i due, secondo le accuse della Procura che li ha rinviati a giudizio per atti osceni in luogo pubblico, si sarebbero stesi a terra e avrebbero fatto l'amore. Il «raptus sessuale», però, è stato punito. Due donne, da un balcone di via Marsala, giurano di aver visto lui calarsi i pantaloncini, lei alzarsi la gonna. Il resto lo hanno solo intuito, dal momento che, sdraiandosi, la coppia era scomparsa alla loro vista. Ma tanto era bastato per far intervenire la polizia. Ora il giudice Emanuela Gai, il pm Enrico e gli avvocati Delfino (legale dell'uomo), Bertone e Bertoldo (difensori della donna) saliranno sulla terrazza incriminata. E dalla distanza con il balcone delle testimoni dipenderanno la condanna o l'assoluzione dei due amanti. [m. rev.]

Il pm Dodero a Roma

Sospese ricerche dei dispersi nel Mediterraneo

Stop alle ricerche in mare per i tre dispersi torinesi, al largo del Mediterraneo. Lo ha stabilito il comando generale delle capitanerie di porto a Roma, d'accordo con Onelio Dodero, il magistrato torinese che si occupa del caso e che ieri si è recato nella capitale. La «Dell Sarpa», barca a vela di 18 metri, sulla quale viaggiavano Doriana Zappata, il fidanzato Patrito e suo padre Baldassarre Patrito (oltre ad un equipaggio di tre greci) è scomparsa il 17 gennaio scorso. «L'ipotesi più probabile è quella del naufragio - commenta Onelio Dodero -, il mezzo potrebbe essere affondato dopo essere stato speronato da una nave». E Remigio Ruggiero, il comandante generale delle capitanerie di porto aggiunge: «Pur avendo sospeso le ricerche in mare, proseguiremo comunque i controlli attraverso le radio collegate ai mercantili che navigano in quelle zone».

Timori per gli occupati

Esuberi al Gft Il sindaco incontra la proprietà

Si è svolto ieri l'incontro tra il sindaco, l'assessore al lavoro Torresin e un rappresentante della Hdp (proprietaria del Gft) al posto dell'amministratore, Maurizio Romiti, che ha telefonato a Castellani. Sindaco e assessore hanno nuovamente espresso la preoccupazione della città (lo avevano già fatto a dicembre) per il futuro occupazionale del Gft. La Hdp ha ribadito il proprio piano industriale che contrebbe anche nuove acquisizioni di marchi. Venerdì si inizierà ufficialmente la trattativa con Cgil-Cisl-Uil tessili e Gft per affrontare la situazione occupazionale soprattutto relativa agli esuberi che si determinano dal 1° marzo per i 250 lavoratori della linea donna, dismessa da Armani che ha invece annunciato l'intenzione di rilevare 6-700 lavoratori della linea uomo. Per il 9 è prevista una manifestazione, mentre oggi il sindacato - che ieri ha incontrato il ministro Turco - ha una riunione con i capigruppo in Regione.

Un progetto dell'Ugi

Studi superiori anche per i ragazzi degenti in ospedale

Per i ragazzi sofferenti di patologie oncoematologiche, costretti a ricorrenti periodi di degenza ospedaliera, da quattro mesi è stato attivato un progetto che consente di garantire loro il successo formativo negli studi superiori. L'iniziativa è stata presentata ieri al Museo dell'Auto dal provveditore agli Studi Marina Bertiglia, dai responsabili del azienda ospedaliera Regina Margherita e dell'Ugi - Unione Genitori Italiani contro il tumore dei bambini -, che ha promosso il progetto. L'organizzazione, che ha coinvolto gli istituti «Regina Margherita», «Arduino» e «Marro», conta sul lavoro di due tutor, insegnanti di scuola media superiori distaccati dal Provveditorato, che attraverso un rapporto costante con la scuola d'origine e con il personale medico garantiscono la calibratura di un percorso didattico personalizzato per ogni singolo allievo.

Ricerca di centro studi

Patti territoriali Artigiani vogliono contare di più

Contare di più nei Patti territoriali scomposti per il più piccole e medie aziende e da artigiani e gestiti invece da Confindustria e sindacato» sembra una parola d'ordine e invece è il tema della ricerca che il consulente del Cnel, Aldo Bonomi, realizzerà per conto del centro studi fondato da Cna, Confartigianato e Casa. I risultati della ricerca saranno consegnati ai candidati alla presidenza della Regione e serviranno per lanciare dei messaggi politici agli amministratori.

Il centro studi, primo in Italia, analizzerà anche la situazione dei distretti produttivi e esprimerà un giudizio articolato sulla mappa dei distretti disegnata dalla Regione; si tratta, ovviamente di situazioni molto diverse da quelle dei classici distretti del centro Italia e del Nord-Est. Altro tema il rapporto e l'intreccio tra subfornitura e committente e la sua trasformazione negli ultimi anni.

Protesta dei sindacati

«La Provincia sospenda i servizi»

Cgil, Cisl e Rdb della Provincia - ma non la Uil - lamentano che la giunta di Palazzo Cisterna stia per approvare oggi il nuovo regolamento sull'assetto organizzativo di uffici e servizi. Il documento modificherà la struttura con ricadute dirette sui lavoratori, senza un confronto con le organizzazioni sindacali che in questo caso verrebbero soltanto «informate».

Secondo i sindacati, che chiedono la sospensione della delibera, si tratterebbe di una violazione del contratto perché le semplificazioni in ordine alla qualità del lavoro e alla professionalità dei dipendenti in conseguenza delle innovazioni degli assetti organizzativi sarebbero materia di contrattazione decentrata.

La protesta riguarda anche la lentezza con cui si discute sul contratto integrativo aziendale, la cui piattaforma è stata presentata dalle organizzazioni sindacali nell'ottobre dello scorso anno.

L'Alpe di Mera rischia di sparire

SCOPELLO. L'Alpe di Mera è forse la più rinomata stazione sciistica della Valsesia, una delle più esclusive del Piemonte visto che ci si arriva solo in funivia. Ma l'Alpe di Mera rischia di sparire tra qualche anno. Perché la società proprietaria degli impianti e di diversi immobili non ha più intenzione di investire, tanto che un paio di skilifts sono già a rischio chiusura. Così il Comune di Scopello, il cui territorio comprende Mera, ha deciso di lanciare un progetto innovativo: creare una nuova società in cui una buona parte delle quote verrebbero offerte ai privati. E la somma ricavata servirebbe a fare di Mera una stazione all'avanguardia.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.6

Giornale Radio del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30° minuto-Lo Sport ore 6.30 - 7.30 - 8.30 - 9.30 - 10.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 14.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 18.30 - 19.30 - 20.30

6-8. Abitudine quotidiana; **8.25.** Prima pagina; **8.40.** Rassegna Stampa. **8.50** Viabilità; **7.50**; Polizia Stradale; **8.05**. Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9.30** Viabilità Aeroporto; **10.10** Previsioni del Tempo; **10.50** Viabilità Ferrovie; **12-15** Musica e Notizie; **12.10**: Temperature, **12.20**: Dediche, **13.50**: Viabilità Polizia Municipale, **14.20** Dediche; **15-18**. Musica e notizie; **15.50**. Viabilità Ferrovie. **16.50**: Viabilità Municipale;**17.20**; Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa: **21-24** Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale

CRAI

DAL 2 FEBBRAIO
AL 19 FEBBRAIO

NEGOZI E SUPERMERCATI

Prezzi bassi... ...Grande spesa

Farina Barilla kg 1
790
€ 0,40

Mulino Bianco Fette Biscottaie Dorate
Fette Mulino Bianco normali 40 pz
1.490
€ 0,77

Randy Cat/Dog gr 400
790
€ 0,40

Biscotti Mulino Bianco classici gr 400
1.990
€ 1,03

Dixan Tabs gr 1.125
6.890
€ 3,56

Budini Elah
890
€ 0,46

Scottex Casa 4 rotoli
2.790
€ 1,44

Biscotti Plasmon gr 360
4.290
€ 2,21

Pasta Voiello gr 500
990
€ 0,51

Olio extra vergine Delizia Carapelli
lt 1
5.290
€ 2,73

Acqua Vera naturale lt 1,5
540
€ 0,28

Lavazza Tazza Rossa gr 250 x 2
6.990
€ 3,61

Prosciutto cotto Goldoni all'etto
1.890
€ 0,97

CRAI Fa per te.
NEGOZI E SUPERMERCATI ADERENTI 3A DI ASTI

TUTTA LA CONVENIENZA DI UNA GRANDE CATENA, TUTTA LA CORTESIA DI CHI TI È VICINO.

GRUPPO CECCHI RIEDI SPA

Offerta valida fino ad esaurimento scorte

Pe terideo
STAMPE D'ARTE su tela, POSTERS, CORNICI dipinte a mano
Poster, locandine, cartelli per promozioni, saldi, apertura nuovi negozi, allestimento vetrine
ritocco e sviluppo foto
via [illegible], 4 - Asti - tel. 0141 55 66 21

PREMIATA ORTOPEDIA
Visetti...
Novità per il completo benessere del piede e delle gambe
CALZATURE
scarpe e ciabatte per piede diabetico
scarpe e plantari su misura
Corso [illegible] 187 - ASTI

Duecento giovani dei rioni con nasi da Pinocchio occupano l'aula del municipio

Il popolo del Palio è in rivolta

«Piazza Alfieri non è solo degli ambulanti»

Cavagnino

Erano 200 almeno, lunedì, in municipio: i giovani «braccianti» del Palio, quelli che si sporcano le mani per dodici mesi perchè a settembre tutto funzioni, perchè gli amministratori possano far bella figura, lassù, sulla tribuna delle autorità. Anche questo hanno rinfacciato ai politici: mentre voi fate passerella, noi ci facciamo il.....così. Avrebbero voluto la corsa bis di maggio, che invece non si farà. Qualche rione era già in parola con il fantino. Si sentono traditi e non risparmiano critiche e battute. Ma procediamo con ordine.

PREPARA LA PROTESTA. Lunedì era convocato il Consiglio del Palio, ma non un solo rettore si è presentato in municipio. Dopo il quarto d'ora accademico, l'assessore Domenica Demetrio ha sciolto la seduta. Tutto finito? No. In piazza San Secondo gruppi di aficionados di quei rioni si sono organizzati. Chi inalbera una testa di cavallo in legno con un manifesto funebre appeso, chi indossa nasi in cartone alla Pinocchio: scontato il riferimento al sindaco Florio che ha promesso una corsa straordinaria che di fatto è rimasta un sogno. Tutti portano al collo fazzoletti con i colori dei borghi. Raggiungono l'aula e l'assessore resta solo (non è la prima volta) a fronteggiare questo «esercito» senza armature nè spade, ma lesto a ferire di lingua. Domenica Demetrio si siede sullo scanno del sindaco (assente perchè impegnato per la Asti-Cuneo) e, per un'ora, riesce di resistere all'assedio.

LE ACCUSE. La platea non perdona agli ambulanti di piazza Alfieri «di aver messo il bastone tra le ruote alla straordinaria piazza Alfieri», nonostante fosse stato assicurato lo svolgimento del mercato anche alla vigilia della manifestazione di maggio. «Loro si sentivano come in gabbia e poi tutto intorno» ha spiegato l'assessore. Il Capitano del Palio, Riccardo Berzano non ha avuto pietà: «E' sacrosanto che lavorino lì, ma sia chiaro che la piazza non è loro: è di tutti coloro che pagano le tasse - tuona - anche del Palio quindi. Una minoranza non può pensare di condizionare una città». Gli applausi scrosciano. «Sulla bilancia elettorale, vi dò questo che volete, pesiamo di più noi di quel gruppetto di commercianti anche se loro sono un potere forte» è l'urlo che esce nel trambusto della sala.

IL COMUNE CHE FA? All'Amministrazione comunale i rioni contestano di aver dapprima proposto la manifestazione straordinaria, poi di essersi fatta condizionare da una minoranza (gli ambulanti) e infine di aver rinunciato ad organizzarla. Si chiede che la giunta prenda posizione ufficialmente e soprattutto che si impegni a farlo questo Palio di maggio. Ma senza il sindaco, senza consultare la giunta, è una responsabilità che l'assessore non può prendere, anche se la «gente del Palio» preme e aspetta una risposta, un segnale: «L'Amministrazione comunale - afferma - deve guardare a tutti e sul Palio straordinario non tutti sono d'accordo: c'erano anche consiglieri comunali che si sono mostrati dubbiosi. Siamo rimasti amareggiati, perchè il Palio bis lo avremmo voluto fare». Poco prima che l'aula si svuoti risuona ancora tra i vociare confuso, l'ennesima feroce battuta: «Sapete chi sono i consiglieri comunali che non vogliono la corsa? Sono quelli che scrivono Paglio con la «g» perchè non sanno ancora oggi che cos'è».

I borghigiani, alcuni col naso di Pinocchio, hanno portato nell'aula consiliare una testa di cavallo in legno con un manifesto funerario che annuncia il decesso della corsa straordinaria. Al fianco l'assessore Domenica Demetrio che per oltre un'ora ha dovuto affrontare da sola una platea di 200 giovani di rioni e Comuni (FOTO MORRA)

Due vedute della sala consiliare del municipio assediata dai borghigiani che protestano contro la mancata organizzazione del Palio bis. Sopra si riconoscono in primo piano giovani della Torretta, sopra di Santa Caterina

Florio: «Capisco le polemiche»

Ma la città era divisa sulla corsa bis Le dure critiche di Berzano e Visconti

Lo hanno riconosciuto tutti, per primo l'assessore alle Manifestazioni Domenica Demetrio: «Voi siete la dimostrazione - ha detto di fronte ai borghigiani che lunedì gremivano l'aula consiliare - che il Palio è sentito in città. E di ciò vi ringrazio». Ma l'assessore non ha mancato di far notare che questa prova di forza inscenata in municipio, è giunta forse un po' tardiva, a giochi ormai fatti. Loro, i manifestanti, ci hanno provato adesso. Arrabbiati, a tratti ironici e un po' irriverenti, ma anche costruttivi, hanno lasciato l'aula pervasi dal dubbio: «Se l'Amministrazione voleva la corsa e i rioni pure e solo pochi ambulanti erano contrari perchè a maggio non si correrà?». Nessuno ha saputo dare loro una risposta esaustiva. L'esercito dei rivoluzionari ha anche trovato preziosi alleati nel Capitano del Palio, Riccardo Berzano e nel Magistrato, Andrea Visconti («Sono stato sostenitore di questo Amministrazione - ha detto Visconti - lo sono più»), duri con gli ambulanti e non meno discendenti verso la giunta.

Il sindaco Florio, atteso invano poichè impegnato nella riunione sulla Asti-Cuneo, ha inviato ieri una nota: «Apprezziamo lo satira con cui i rettori hanno voluto rimarcare la loro contrarietà all'orientamento della giunta sul Palio-bis e comprendiamo le polemiche, ma per favore non si dipinga l'Amministrazione avversaria del Palio per aver preso atto di una situazione che ha visto la città divisa sull'ipotesi di correre il Palio di San Secondo. La giunta ha dimostrato con i fatti il profondo attaccamento al Palio e io credo di essere il primo sindaco che in anni giovanili vi ha partecipato come figurante. La stessa idea di Palio bis venne da me e dall'assessore Demetrio, dal nostro amore per la manifestazione: tuttavia in qualità di pubblici amministratori non possiamo decidere come piace a noi, senza tener della realtà e della complessità delle situazioni». (f. c.)

Il magistrato del Palio Andrea Visconti è stato con il Capitano, Riccardo Berzano, strenuo difensore dell'edizione bis

PALIO O SBAGLIO?
Dì la tua sul futuro della manifestazione nel terzo millennio scrivendo a "La Stampa"
Fax 0141-530224
E-mail: tracav@lastampa.it

Denunciati furti di auto in Campo del Palio

Telecamere a singhiozzo e i ladri ne approfittano

Baudo: «Problema tecnico già risolto» Presto ne saranno installate altre due

Fulvio Lavina
ASTI

Sarebbe accaduto un paio di volte nelle ultime settimane: astigiani derubati dell'auto posteggiata in Campo del Palio, si sono rivolti ai vigili urbani nella speranza che le telecamere «anti-crimine» installate a novembre dal Comune, avessero immortalato l'immagine del ladro all'opera. La risposta è stata deludente: «Ci dispiace, quelle immagini non ci sono». E non per un errore di inquadratura (la telecamera, piazzata alla cima di un palo, ruota su 360°), ma perchè in quel momento il collegamento non funzionava.

Un problema tecnico, dovuto, pare, alla difficoltà di gestire contemporaneamente le linee con le tre telecamere attualmente installate (oltre Campo del Palio, in corso Matteotti e piazza 1° maggio). Le immagini «viaggiano» su cavi telefonici e raggiungono il Comando dei vigili, in piazza Da Vinci: il sistema non riuscirebbe a gestire al meglio il flusso di immagini. «Un problema emerso solo dopo l'installazione - spiega il vicesindaco e assessore alla Sicurezza Antonio Baudo - e a cui abbiamo già trovato rimedio: le immagini di ogni telecamera saranno registrate con un diverso sistema rispetto l'attuale e mantenute, per 48 ore, a disposizione dell'autorità giudiziaria». Non è questo il primo intoppo nel funzionamento degli «occhi elettronici» voluti dalla giunta Florio come misura per prevenire la microcriminalità: nelle settimane scorse le telecamere erano state tenute spente alcune ore al giorno, a causa dei costi del collegamento. «Ma anche questo problema è stato risolto, grazie a un accordo con Telecom che ci pratica tariffe più convenienti» chiarisce Baudo. Per l'amministrazione, l'esperienza della telesorveglianza dei luoghi pubblici non è da bocciare: «I risultati si vedono - sostiene Baudo - in Campo del Palio, ad esempio, la presenza di spacciatori è fortemente diminuita. Le telecamere non risolvono il problema, ma possono servire da deterrente. Non appena sarà approvato il nuovo bilancio, installeremo altre due».

Intanto in Comune è arrivata un'interpellanza, firmata dai consiglieri Roberto Vercelli e Maria Falisi, in cui si fa riferimento a problemi del sistema informatico utilizzato dai vigili per la gestione delle multe che avrebbero causato ritardi nell'invio degli accertamenti e in molti casi la decadenza delle multe stesse. «Non mi risulta assolutamente una situazione del genere - è il commento del comandante dei vigili Mario Calvi - Ci sono stati problemi di assestamento del nuovo sistema informatico, ma la gestione delle multe prosegue senza ritardi particolari».

La telecamera installata in Campo del Palio

E un curioso caso a Vigliano

Rapinato un benzinaio in corso Casale

ASTI. Un benzinaio è stato rapinato ieri mattina in corso Casale. Un giovane, con il volto appena coperto dalla sciarpa, ha puntato una pistola contro il titolare della stazione di servizio «Tamoil» e si è fatto consegnare il borsello con il denaro. Poi si è allontanato a piedi. Il bottino ammonta a una decina di milioni. Il titolare ha chiamato la polizia ed è scattata la caccia al giovane rapinatore, per ora senza esito. Sul caso indaga la Squadra mobile.

* Altro allarme per un curioso tentativo di rapina ieri intorno alle 16 a Vigliano. Un giovane, con il volto coperto, ha raggiunto con una scala una finestrella che dà sul retro dell'ufficio dell'agenzia della Cassa di Risparmio di Asti sulla Provinciale. Dopo aver rotto il vetro, ha infilato la mano impugnando quella che è parsa una pistola e ha minacciato di sparare se non gli fossero stati consegnati i soldi. Dipendenti e clienti si sono gettati a terra. Un'impiegata ha dato l'allarme e il giovane è fuggito, braccato dai carabinieri di Canelli.

Oggi tutti i numeri della data sono pari, non succedeva da 1112 anni

Saluti da Asti: Anno Domini 888

Giuseppe Crosa

Quella di oggi è una data di sapore cabalistico: è la prima tutte cifre pari (2-2-2000). La si aspettava da un po'. L'ultima data tutta pari fu il 28-8-888, ovvero 112 anni prima dell'Anno Mille. In queste cose i tempi sono lunghi. Bisognerà infatti attendere altro millennio per la prossima data con sole cifre dispari (1-1-3111), mentre l'ultima è appena passata: 19-11-1999.

Esaurita la curiosità numerologica viene da chiedersi. Come si viveva ad Asti nell'anno 888? Ci aiutano i libri di storia e le ricerche degli appassionati. Con la dominazione dei Franchi anche Asti i «conti» avevano sostituito i «duchi» longobardi la diocesi astese, con l'episcopato di Staurace si stava affermando in campo politico, partecipando alla deposizione di Carlo il Grosso, ultimo dei Carolingi, e sostenendo l'elevazione al trono di Berengario e di Guido di Spoleto. Proprio nell'888 ha inizio l'episcopato di Staurace che durerà fino al 900 come attestano le carte dell'Archivio Capitolare di Asti, tra i più rari e i più ricercati del Piemonte. Staurace era astese. Istituì canonica all'episcopio, di 30 canonici, dotata di molti beni tra i quali la chiesa di S. Pietro di Quarto.

Le località adiacenti alla città di Asti sottoposte al pagamento delle decime erano: Valterza, Castiglione, Masio, Mombonino, Vaglierano, Borgomale... corti medievali ricordate ancora dal «Chronicon» di Ogerio Alfieri.

Nella seconda metà del secolo IX si avvicendano turbinose traversie del regno italico dalle quali emerge Berengario: il vescovo di Asti segue le sorti. Dopo Staurace il vescovo Eilulfo si adoperò in favore di Ludovico III di Provenza che lo ricompensò con cospicue donazioni che segnarono un precisa nella storia della Chiesa di Asti: Eilulfo ha inizio la serie dei grandi vescovi astigiani, dominatori per tutto il secolo X, della scena politica della città e del Piemonte meridionale.

L'apparizione dei saraceni fu il fatto più temuto dalla gente delle colline che guardano il Po. Le invasioni ridussero all'estremo povertà quelle terre: lo stesso vescovo di Alba, Pulcardo, fu costretto a coltivare la terra con le sue mani. Ottone I approvava l'unione delle diocesi di Alba e quella di Asti, meglio organizzata: l'unione durò breve tempo tra il 969 e il 985, anno della morte del vescovo di Asti, Rozone. Ed è solo dal 1275 la prima citazione del Palio che gli astesi corsero appunto attorno alle mura di Alba assediata.

Il paesaggio non doveva essere molto diverso da quello del tempo dei Romani: un gran numero di selve circondavano la città cinta da mura. Tra i più importanti monumenti ancora visibili oggi ci sono i resti di quelle e la base della Torre Rossa di San Secondo.

Detto questo un dubbio finale. Che cosa scriveranno di noi il primo gennaio 3111?

MAGAZZINI Alciati
PAGAMENTI CON CARTA AURA

CANELLI (AT) - REGIONE DOTA 54 - TEL. 0141/82.36.15
SOLO PER OGGI!!!

Frigorifero REX
140 litri
altezza cm. 85
L. 420.000
solo per oggi
L. 245.000

Frigorifero CASTOR
225 litri
doppia porta
altezza cm. 142
L. 690.000
solo per oggi
L. 349.000

COMBINATO
Frigorifero + congelatore
altezza cm. 175
L. 1.100.000
solo per oggi
L. 539.000

Premio Cultura limato nel bilancio 2000

E' lite in Provincia sulle tesi di laurea

ASTI

«Prove tecniche» di discussione sul bilancio di previsione 2000 che sarà esaminato nelle prossime settimane in Provincia. E' successo nel Consiglio di lunedì sulla pratica di modifica al regolamento del premio Provincia Cultura: due ore e mezza di dibattito. Il premio, riservato alle tesi di laurea sull'Astigiano, nel '99 ha attribuito riconoscimenti a 39 lavori. Piero Mora (Forza Italia) ha illustrato la pratica, ricordando che quest'anno [redacted] Provincia prevede, oltre al premio speciale, altri due riconoscimenti: per le miglior tesi di diploma universitario e di dottorato di ricerca (o specializzazione). Dai banchi della minoranza è subito partita la bacchettata di Goria, capogruppo del Grappolo: «Quel che Mora non ha detto è che [redacted] prevede l'abolizione del premio di partecipazione: un errore».

Piero Mora (Forza Italia)

Aresca, capogruppo degli «azzurri», ha ammesso: «Ci sono problemi di bilancio», ma per Fogliato (Lega) «e la volontà di mantenerlo che manca». Nel '99 la somma stanziata per i premi di partecipazione è stata di 19 milioni e mezzo. «Un errore taglia[redacted], quando avete speso [redacted] milioni per le magliette delle Sagre» ha rimbrottato Valenzano (Pdci). E Spandonaro (Grappolo), sindaco [redacted] Mombaruzzo: «Il mio Comune sostiene una borsa di studio annuale di 5 milioni: che cosa sono 20 milioni per la Provincia? Non si valorizza un premio scongiurandone la partecipazione». Rapetti (Rifondazione): «Lo scopo del premio è di incentivare la ricerca sull'Astigiano, [redacted] modificando il regolamento ne contraddicete le finalità».

«Sarebbe più importante premiare in modo cospicuo il vincitore, questa è la vera valorizzazione» la replica di Angela Quaglia (FI); dello [redacted] parere il collega Finello, che ha ipotizzato rimborsi spese per i partecipanti (Mora una pergamena o targa). Meda (An) [redacted] visto approvare [redacted] l'unanimità alcuni emendamenti; Grappolo e Lega, invece, se li sono visti respingere. Messo ai voti, il «nuovo» [redacted] regolamento non è passato per mancanza del quorum: ci volevano 17 voti favorevoli, ce n'erano 13 (10 no); dovrà ritornare in Consiglio, che oggi si riunirà alle 17 per la revisione dello statuto. Lunedì è stato distribuito ai consiglieri il bilancio brevemente illustrato dal vicepresidente Ebarnabo e dagli assessori: pareggia su 91 miliardi e 82 milioni, [redacted] miliardi 447 milioni di entrate tributarie. [l.n.]

CONSORZIO RIFIUTI

Marco Yeuillaz è da ieri [redacted] il nuovo presidente

Da ieri sera il Consorzio rifiuti ha un nuovo presidente: è Marco Yeuillaz, avvocato, nel cda dal [redacted]. Sostituisce il dimissionario Silvano Roggero, che lascia dopo 5 anni. L'elezione di Yeuillaz (a sinistra nella foto con Pietro Ricca e Roberto Biondi, entrambi [redacted] direttivo) è avvenuta all'interno del cda, che un'ora prima, durante l'assemblea consortile [redacted] Provincia, era stato parzialmente rinnovato. Al posto dei dimissionari Roggero, Giuseppe Tamagnone [redacted] Giovanni Arato sono entrati Francesco Bonaccorsi, Massimo Padovani e Ricca. Hanno ottenuto 37 voti: [redacted] le astensioni e 7 i no. Non ha partecipato Castelnuovo Don Bosco. [l.a.]

[redacted]

Ripetitore [redacted]: l'Arpa esclude [redacted] per [redacted] salute

Nessun pericolo di inquinamento ambientale dall'impianto di telefonia mobile Wind installato [redacted] corso Galileo Ferraris nel cortile dell'Enel. Ad affermarlo sono i tecnici Arpa, l'agenzia regionale per la protezione ambientale [redacted] cui, su richiesta della Cisl astigiana, erano stati affidati gli accertamenti. Gli esperti hanno vagliato l'eventuale emanazione di radiazioni elettromagnetiche: i controlli sono stati compiuti nella scuola elementare «Ferraris» e in abitazioni vicine. Il livello di campo elettrico accertato [redacted] compreso tra gli 0,40 e gli 0,06 V/m, misura nettamente inferiore al limite (6 V/m) previsto dal decreto del ministero dell'Ambiente. «Prendiamo atto dei risultati - sostiene il segretario Cisl Vito Sollazzo - ma ritenevamo necessario sgomberare ogni dubbio su possibili rischi per la salute».

[redacted]

Appello dall'Acli di [redacted] [redacted] la [redacted] in Cecenia

L'Acli astigiana prende posizione sul problema della guerra in Cecenia lanciando un appello alle istituzioni per imporre il cessate il fuoco. «Proprio cinque anni fa - si afferma in un comunicato - [redacted] lungo assedio di Sarajevo mobilitava istituzioni [redacted] uomini di cultura: a quelle stesse istituzioni chiediamo [redacted] della tragedia che [redacted] [redacted] concludendo a Groznj, nell'indifferenza dell'opinione pubblica internazionale». Nel documento si aggiunge: «Dove è finito "l'imperativo etico" che aveva fatto schierare [redacted] forze della Nato per difendere la libertà e i diritti del popolo del Kosovo?». L'Acli (presidente ad Asti è Roberto Genta) chiede che vengano promosse iniziative urgenti: «Il fatto che la Cecenia sia geograficamente [redacted] confini con l'impero russo [redacted] deve impedire alle istituzioni di condannare il governo [redacted]

NOTIZIE IN BREVE

[redacted]

[redacted] strada dopo il «curvone», ferito

Non sono gravi le condizioni [redacted] Andrea Bertero, 40 anni, Torino, che ieri mattina ha perso il controllo della [redacted] Alfa 156 ed è uscito di strada, mentre viaggiava diretto verso Asti sul rettilineo subito dopo il «curvone». Sono intervenuti i vigili del fuoco e la polstrada. L'uomo [redacted] stato ricoverato all'ospedale di Asti.

[redacted]

Rubati arredi sacri nella chiesetta del cimitero

Un tavolo, un baldacchino [redacted] altri arredi sacri [redacted] stati trafugati nella notte nella chiesetta di Santo Stefano accanto al cimitero [redacted] Antignano. La denuncia è [redacted] presentata dal sindaco Francesco Bosia.

[redacted]

Incontro in regione sulla crisi al tessile Gft

Incontro in Regione oggi alle 12 sugli esuberi [redacted] gruppo tessile Gft che comporterebbero la chiusura dello stabilimento di San Damiano (130 addetti). Venerdì è invece in programma un altro incontro all'Unione industriale di Torino. [cl.o.]

[redacted]

Morto Antonio Bigliotti, ds Tubosider (bocce)

E' morto ieri, stroncato da infarto, Antonio Bigliotti, pensionato, direttore sportivo della Tubosider bocce in testa al campionato [redacted] A1. Aveva 61 anni. I funerali si svolgeranno domani, alle 14, partendo dall'abitazione di [redacted] Torino 200 ad Asti.

[redacted]

Al via il processo per il crack «Multifia»

Ha preso il via [redacted] processo per il crack della «Multifia», finanziaria astigiana di cui erano amministratori Guido D'Avenia, 52 anni, di Chiusano, e la moglie Lucia Fia, 49. Sono accusati di aver distratto beni dal fallimento e di aver tenuto irregolarmente i libri contabili. La prossima udienza [redacted] 6 marzo.

[redacted]

Va in pensione il custode del palazzo di giustizia

Ultimo giorno di lavoro ieri per Gesualdo Morra, per molti anni custode del palazzo di giustizia. Morra, 65 anni, originario di Potenza, [redacted] in pensione. A fine mese lascerà l'alloggio all'ultimo piano del tribunale (l'edificio è [redacted] proprietà del Comune) dove ha vissuto con la moglie e i tre figli. Il [redacted] sostituto non è stato ancora indicato.

Gli investigatori delle Volanti hanno ricostruito una notte di furti

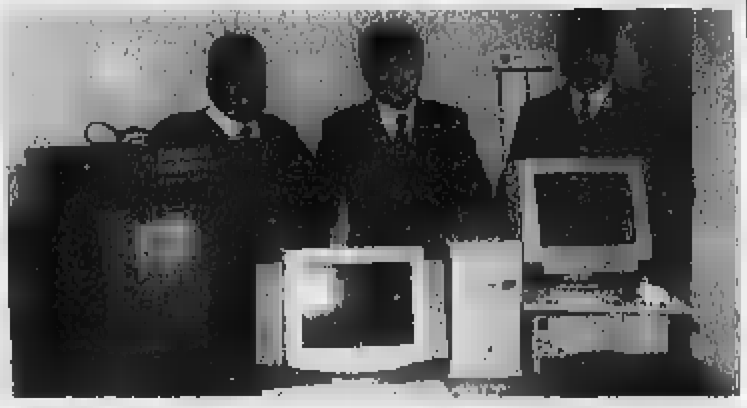
Ladri traditi [redacted] un cavetto

Recuperati computer rubati in due scuole

ASTI

Un cavo da computer li ha traditi. Così, oltre ad essere accusati di tentato furto in un circolo bocciofilo, due giovani astigiani sono stati denunciati per furto.

I due, Raffaele Capizzi, 22 anni, con precedenti, e Massimo Vecchi, 21, incensurato, erano stati arrestati, nella notte di giovedì scorso, dagli agenti delle Volanti all'interno del circolo della Torretta. Erano stati sorpresi mentre accatastavano il materiale che intendevano rubare. Processati per direttissima, i due hanno patteggiato, rispettivamente 8 e 3 mesi di reclusione. Capizzi è finito in carcere a Quarto, l'altro è tornato in libertà.



Gli uomini delle Volanti con i computer e il televisore rubati nelle scuole astigiane

Nell'auto di Capizzi, lasciata a poca distanza dal circolo bocciofilo, gli agenti han[redacted] notato però il cavo e hanno chiesto al magistrato di compiere perquisizioni a casa dei due. Così nel garage di Vecchi hanno trovato due computer e un televisore [redacted] decoder per antenna parabolica. Gli oggetti corrispondevano a quanto era descritto nelle denunce di furti compiuti nelle scuole elementari Rio Crosio di corso XXV Aprile e all'Istituto d'Arte in via Giobert. Entrambi i «colpi» [redacted] stati compiuti giovedì notte.

Ricostruito il percorso dei presunti ladri, gli investigatori delle Volanti, al comando del commissario Domenico Lopane, hanno compiuto altri accertamenti. Hanno trovato tracce di sangue sul televisore e nella scuola elementare, dove uno dei due si sarebbe procurato un taglio alla mano frantumando un vetro per entrare. Un elemento in più che ha condotto alla denuncia per furto. [r. s.]

Critiche alle tariffe

Tra [redacted] e [redacted] [redacted] [redacted]

ASTI. Il bilancio di previsione [redacted] stato al centro di un incontro tra le segreterie di Cgil, Cisl e Uil, e giunta Florio. Tra i temi affrontati c'è stato quello della Tarsu, la tassa sui rifiuti che diventerà tariffa. «E' [redacted] aspetto che ci preoccupa - spiega Vito Sollazzo, segretario Cisl - riteniamo che si debba intervenire a monte del problema: superare l'emergenza discarica, unico modo per abbattere costi [redacted] smaltimento che si ripercuotono sul cittadini». Altro nodo sono le tariffe, mense e trasporti in particolare. «E' necessario rivedere i parametri che le stabiliscono - aggiunge Sollazzo - e compiere verifiche sulle autodenunce». Infine, i sindacati confederali hanno chiesto chiarezza [redacted] progetti di viabilità. «E' necessassario favorire il trasporto pubblico - hanno sostenuto - e questo può avvenire solo se si evita di portare traffico in centro».

Il Comune si è detto disponibile ad intervenire su questi temi anche dopo la votazione del bilancio. [r.gon.]

[redacted]

CANELLI. Si svolge stasera, il Consiglio comunale. In agenda la convenzione con il gruppo di Protezione civile e la surroga del consigliere comunale di minoranza Giancarlo Ferraris (dimissionario).

AGLIANO. Dieci gli argomenti all'ordine del giorno del Consiglio comunale: sarà comunicata la decisione del sindaco Secondino Aluffi di ampliare i componenti della giunta e, tra l'altro, si voterà sulla vendita del fabbricato di proprietà comunale in via del Borghino.

CANELLI. La Lega per l'allattamento materno organizza alla Croce Rossa, in via Prati, una serie di incontri con le mamme che vogliono allevare i loro figli in modo naturale. Primo appuntamento domani alle 10 con una conferenza sul tema: «Perchè scegliere di allattare mio figlio?». La partecipazione [redacted] gratuita [redacted] le mamme possono portare con sè i bambini. Informazioni da Monica Bielli (0141/701.582) oppure Valeria Coli (0141/956.381).

HANDICAP. Domani alle 10,30 [redacted] presentato il nuovo centro comunale per portatori di handicap con più di 14 anni, realizzato nell'ex [redacted] la elementare di S. Spirito, in via Gavazza 4.

il vestigente
P.zza SOLFERINO [redacted] - TORINO
Telefono [redacted]
VIA DI NANNI [redacted] - TORINO
Telefono 011.447.11.69
negozi specializzati in
[redacted] FIRMATI A PREZZO DI STOCK
VENDITA DI FINE STAGIONE
[redacted] tutto l'abbigliamento uomo, donna ragazzo e bambino
SCONTI DEL 70%
sui prezzi già scontati all'origine
AUT. COMUNALE

LETTERE [redacted]

Dateci almeno un [redacted] per un chilo di moscato

Sono stati oltre 1600 i produttori di uva moscato non aderenti alle Cantine sociali che hanno risposto all'appello dei giovani contadini di iscriversi alla Produttori Uva Moscato per contare di più. Ora la Produttori Uva Moscato può contare [redacted] oltre 4 mila associati pari al 70 per cento degli iscritti all'albo vigneti della zona docg del Moscato d'Asti e dell'Asti Spumante.

Mai una percentuale così alta di contadini ha aderito all'associazione. Uno sc[redacted] ben preciso ha motivato l'adesione: la modifica del disciplinare della docg del Moscato d'Asti e dell'Asti Spumante. [redacted] la parte industriale accettasse di non mettere in commercio prodotti in [redacted] dell'Asti Spumante, la stragrande maggioranza dei produttori [redacted] una moscato è disposta a [redacted] consegnare per la vendemmia del 2000 quel 20 per cento di supero del prodotto.

Lo statuto del Consorzio per [redacted] tutela dell'Asti Spumante all'art. 7 recita: «I consorziati hanno l'obbligo di non porre [redacted] essere atti che costituiscono sleale concorrenza nei confronti sia del prodotto tutelato dal C[redacted] che dagli altri consorziati [redacted] che comportino comunque pregiudizio all'immagine dell'Asti [redacted] del Moscato d'Asti sul mercato nazionale o [redacted] mercati esteri».

Un articolo chiaro e preciso [redacted] purtroppo molti industriali che aderiscono al Consorzio di tutela non hanno mai rispettato. I produttori di uva consegnerebbero all'industria solo parte di Moscato docg, l'industria non metterebbe più in commercio gli spumanti dolci e demis[redacted] che fanno concorrenza all'Asti.

I giovani contadini chiedono inoltre all'Industria, per [redacted] vendemmia del 2000, un prezzo stabile e remunerativo: non scendere [redacted] ad un euro al chilogrammo di uva moscato.

Chiedono infine alla parte industriale di rispettare l'[redacted] do firmato ad agosto del 1999 e di ritirare i mosti delle cantine sociali per dare un segnale di distensione ad un mondo agrico[redacted] che di giorno in giorno diventa sempre più irrequieto.

Giovanni Bosco
S. Stefano Belbo

Le condanne a [redacted] dopo [redacted]

Con riferimento all'interessante puntualizzazione («La Stampa» del 25 gennaio) riguardo alle fucilazioni avvenute nell'aprile 1945 in Asti preciso:

1) Le sentenze emesse dal tribunale Militare Straordinario di Guerra IX Zona [redacted] conservate all'Archivio di Stato di Asti, che non è da confondere con l'Archivio Storico del Comune. I documenti sono stati versati nel 1998 in modo esemplare dalla Procura della Repubblica. 2) Le sentenze della Corte d'Assise Straordinaria (unitamente ai fascicoli processuali) [redacted] conservate sempre all'Archivio di Stato. Le condanne a morte furono 13 e quelle all'ergastolo 6. La documentazione è stata versata dal Tribunale nel 1978.

Maurizio Cass[redacted]
direttore Archivio di Stato

Il dato sulle sentenze della Cor[redacted] d'Assise straordinaria, emesse tra il 4 giugno 1945 e il 28 gennaio 1947, è stato ripreso dal volume «Tra mito sovietico e riformismo» di Mario Renosio. [redacted] pagina 275 si legge: «...15 condanne [redacted] morte, 8 quelle all'ergastolo...».

NUMERI [redacted]

[redacted]
PRONTO INTERVENTO 118

[redacted]
AUTOAMBULANZE

CROCE [redacted] **Asti:** 0141 593.345; **Nizza:** 0141 726.390; **Mombercelli:** 0141 [redacted]; **Montafia:** 0141 997.555; **Montemagno:** 0141 63[redacted]. **CROCE ROSSA Asti:** [redacted] 417.741; [redacted]: 0141 921.979; [redacted] 0141 824.222; **Annone:** 0141 401.368; **Castelnuovo D.B.:** 011 9927.301; **Cocco**[redacted]: 0141 907.503; **Costigliole:** 0141 966.779, **Isola:** 0141 958.665; [redacted]: 0141 669.237; **Monastero B.:** 0144 88.290, **Moncalvo:** 0141 921.31; **Montegrosso:** [redacted] 953.175; **Montiglio:** 0141 994.911; [redacted]**iano:** 0141 975.910; **Villafranca:** 0141 943.777; [redacted]: [redacted] 948[redacted].

[redacted]
FARMACIA DI [redacted]

Ad **Asti** oggi sono di turno con orario dalle 8 [redacted] 19,30 senza interruzione la farmacia *S. Pietro*, corso Alessandria 51, tel. 0141/530.074. Con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 8 del giorno successivo *Centrale*, corso Alfieri [redacted] tel. 0141/594.282.
Canelli: *Secco*, via Alfieri 15.
Moncalvo: *Ottone*, via Cissello.
[redacted] *Medi*, via C. Alberto 44.

[redacted]
GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Asti 0141 211.430. [redacted] 0141 [redacted]. [redacted] 0141 832.525. **Castelnuovo D.B.** 011 [redacted] **Cocconato** 0141 [redacted]. **Costigliole** [redacted] 961.414. **Costigliole** 0141 961.414. **Mona**[redacted] **B.** 0141 88.048. **Moncalvo** 0141 917.444 [redacted]**techiaro** [redacted] 999.768. [redacted] 0141 76.21. **Rocca** [redacted] 0141 0141 408.160 **San Damiano** 0141 975.910. [redacted] 0141 943.644. **Villanova** 0141 948.555

[redacted]
CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196; **Bubbio:** 0144 81.03; **Canelli:** 0141 823.663; **Castagnole L.:** 0141 878.181; **Castelnuovo D.B.:** 011 987.6152; **Costigliole:** 0141 966.098; **Moncalvo:** 0141 917.100; **Montegrosso:** 0141 952.160; **Nizza:** 0141 721.623; [redacted] [redacted]**iano:** 0141 [redacted]; **Villanova:** 0141 948.033.

[redacted]
GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31.743; **Canelli:** 0141 823.481; **Nizza:** 0141 [redacted] [redacted].

[redacted]
POLIZIA pronto intervento 113

[redacted] **Questura e P**[redacted]**ttura:** 0141 418.111; **Stradale Asti:** 0141 418.811; **Nizza:** 0141 721.704; [redacted] **A21:** 0131 361.268.

[redacted]
VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

Federico Gioielli
Oreficeria - Argenteria - Orologeria
inaugurazione
Domenica 6 Febbraio 2000 [redacted] 10.00
[redacted]
Novità idee regalo - convenienza
per tutti sconto del
15%
sugli acquisti effettuati [redacted] giorno dell'inaugurazione
Rinfresco a tutti i partecipanti [redacted] omaggio [redacted] [redacted] le signore intervenute
P.zza [redacted] Tel. 0141/955.151 - 14047 MOMBERCELLI

Una nuova riunione convocata per l'8 febbraio. Luigi Florio: «L'Anas si decida»

«Aprite i cantieri o torniamo in strada»

Sulla Asti-Cuneo interviene il Comitato dei sindaci

Gianni Martini

CUNEO

La questione della Asti-Cuneo è esplosiva. Dopo la lettera inviata dal ministro Willer Bordon all'Anas «perché il Consiglio d'amministrazione prenda una decisione nella riunione convocata per l'8 febbraio» e l'incontro pubblico di lunedì a Cuneo, si è creato un clima d'attesa senza precedenti. Lo dimostra la mobilitazione dei delle province del Nord-Ovest, alleati nel Comitato di monitoraggio che annunciano, per bocca del leader Pierluigi Vanni: «L'8 febbraio ci riuniremo a Cuneo. Se quelli dell'Anas, malgrado la lettera inviata dal ministro, decidessero ancora una volta di non decidere, con qualche scusa burocratica, scenderemo subito in piazza, torneremo a occupare la prefettura».

Il ministro Bordon si dice disponibile a far da mediatore tra Anas e Satap

Il clima di scontro tra il ministro e il vertice dell'Anas è confermato dal sindaco di Asti Luigi Florio che, dopo aver «apprezzato molto la determinazione del ministro Bordon» afferma: «C'è chi sostiene che l'amministratore unico dell'Anas non abbia alcuna intenzione di sbloccare la situazione di stallo e autorizzare la Satap a dare avvio ai lavori della Cuneo-Asti: se le cose andranno così, non resterà che invitare il governo a richiedere o imporre le dimissioni della dirigenza dell'ente di Stato». E conclude invitando sindaci e presidenti delle Province «a scendere a Roma l'8 febbraio quando si riunirà il Consiglio di amministrazione dell'Anas».

Sulla vicenda ieri sono intervenuti anche il presidente della Regione Enzo Ghigo e l'assessore William Casoni: «Noi di queste promesse ne abbiamo già sentite tante. Saremo pertanto attentissimi affinché entro il 10 febbraio possano effettivamente iniziare i lavori nel primo cantiere».

Prese di posizione, interventi, mobilitazioni che risentono dell'avvio di campagna elettorale per il rinnovo del Consiglio regionale. Tutti hanno riconosciuto che un ruolo decisivo per far intervenire il ministro Bordon a Cuneo l'ha avuto la sua collega Livia Turco, candidata alla presidenza della Regione per il centro-sinistra in contrapposizione allo schieramento di centro-destra guidato da Ghigo. Di qui l'assicurazione del presidente della Provincia Giovanni Quaglia: «Se siamo riusciti a realizzare tanti progetti, a far approvare una legge, a muovere governi di centro-destra e di centro-sinistra a favore di questa strada è perché tutte le forze politiche, tutte le province del Nord-Ovest hanno lavorato insieme, alleate per raggiungere questo risultato. Nessuno, quando verrà avviato il primo cantiere, potrà dire che è stato merito di una o un'altra parte politica».

Certo è che la lettera del ministro Willer Bordon non lascia spazio a ulteriori rinvii. A D'Angiolino, amministratore delegato dell'Anas, è: «Sulla situazione venutasi a determinare in relazione alla realizzazione del tratto autostrada Asti-Cuneo, prendo atto convenuto sui seguenti punti: efficacia del V atto aggiuntivo alla concessione originaria; inesistenza, allo stato, di particolari ragioni ostative al rinnovo della convenzione con la Satap; necessità di procedere alla revisione della convenzione e del relativo piano finanziario [...]. Dati per definiti tali punti, si rende ora necessario che codesto Ente provveda ad adottare le iniziative di propria competenza in merito». Il ministro conclude invitando l'Anas ad agire rapidamente «per il rinnovo della convenzione» e si offre come mediatore nella trattativa tra Anas e Satap.

Tutto è rinviato all'8 febbraio quando il Consiglio d'amministrazione dell'Anas è chiamato ad affidare definitivamente l'incarico - e finanziamenti pubblici - alla Satap o ad altra società autostradale. In caso non venga presa una decisione cantiriala di amministratori, parlamentari e consiglieri regionali sono pronti a scendere in piazza, a occupare la prefettura e nessuna lettera, rassicurazione o promessa - questa volta - li potrà fermare.

Due momenti dell'incontro a Cuneo del ministro Willer Bordon con gli amministratori piemontesi per decidere il futuro dell'autostrada. Dall'incontro è emerso un forte sollecito all'Anas perché firmi la convenzione con la Satap

Oggi incontro di imprenditori ad Alba «Si inizino i lavori verso l'Astigiano»

ALBA. La futura autostrada Asti-Cuneo sarà oggetto di un incontro che si svolgerà oggi alle 16 in municipio; lo hanno voluto le forze imprenditoriali dell'Albese: è rivolto al sindaco, Giuseppe Rossetto, offrendo la disponibilità a sostenere «qualsiasi gesto che si vorrà compiere per affermare le buone ragioni di Alba a sostegno dell'opera», importante per il territorio e per il settore turistico ancora in fase di espansione. Alla riunione parteciperanno i firmatari della richiesta: le associazioni commercianti, artigiani, Coldiretti, Confederazione nazionale artigianato e piccola impresa, Unione provinciale agricoltori di Alba e Piccola industria, Unione industriale Cuneo. Commenta il sindaco Rossetto: «Oggi si farà il punto della situazione, anche dopo l'incontro di lunedì a Cuneo con il ministro dei Lavori pubblici. Sentiremo le argomentazioni della categorie economiche, ci confronteremo: non è escluso che si decidano manifestazioni eclatanti per sollecitare l'inizio dei lavori». Precisa Rossetto: «Il progetto della Asti-Cuneo deve essere approvato per intero essendo un importante tratto del collegamento tra la Pianura Padana e la Francia. Tuttavia, la situazione più difficile e critica si verifica nel tratto Asti-Alba. Si potrebbe quindi iniziare con l'apertura dei cantieri in questa zona i cui progetti sono già approvati». [g. f.]

Ieri discusso in prefettura il caso di Annone

Emergenza criminalità un appello al ministro

ASTI

Richiesta d'incontro urgente col ministro degli Interni Bianco, per riferire «l'inquietudine e la forte apprensione sul reale allarme sociale che sta crescendo nella provincia, a causa del verificarsi di gravi fenomeni criminali e di episodi autenticamente delittuosi». Firmato Sergio Ebarnabo, vicepresidente provinciale e assessore alla Sicurezza.

La lettera, sottoscritta anche dal presidente Marmo, è stata inviata a Roma e, per conoscenza, al prefetto Bruno d'Alfonso; vi si ricorda indirettamente anche l'omicidio, per rapina, di Piero Beggi, il titolare dal «Ciabot del grignolin» di Calliano ucciso all'inizio dell'anno. «Alcuni episodi particolarmente efferati di violenza - segnalano Marmo ed Ebarnabo a Bianco - sono stati riportati dagli organi d'informazione nazionale ed è di particolare evidenza che, negli ultimi tempi, sono cresciuti, e di molto, gli atti di criminalità ai danni soprattutto di anziani e persone sole».

A Bianco il sollecito a chiarire «le politiche che il governo intende perfezionare» sul delicato capitolo della sicurezza al cittadino.

Intanto ieri mattina si è riunito in prefettura il comitato per l'ordine pubblico. I lavori hanno inizialmente preso in esame il problema della sicurezza sui mercati, tasto su cui batte da tempo la Confesercenti, per poi affrontare il «caso Castello d'Annone»: il sindaco Alessandro Valenzano ha ricordato la notte di paura della scorsa settimana (quattro casi di rapina e furti nelle abitazioni) e le richieste espresse dalla popolazione nell'assemblea pubblica di venerdì sera. «A partire dal potenziamento della locale stazione dei carabinieri» ha detto il primo cittadino, che ha poi ribadito la volontà di Annone di costituire, insieme ad alcuni centri della zona, il Corpo intercomunale dei vigili urbani. Il progetto coinvolge già Rocchetta Tanaro, Cerro, Rocca d'Arazzo, ma guarda anche a Refrancore, Portacomaro, Castagnole Monferrato.

Da parte del prefetto D'Alfonso la rassicurazione che farà sentire la voce di Annone a Roma, mentre il comandante provinciale dei carabinieri, colonnello Angelo Buono, ha segnalato che un potenziamento della presenza dell'Arma, sul territorio astigiano, si avrà in futuro con l'apertura della caserma di Villanova. Nuovo incontro tra D'Alfonso e i sindaci di Annone, Rocchetta, Cerro e Rocca venerdì, alle 10,30, in prefettura. [l. n.]

Il ministro degli Interni Enzo Bianco

EBARNABO: IL MIO SILENZIO A CASTELLO D'ANNONE

Dopo l'assemblea sull'ordine pubblico a Castello d'Annone, riceviamo e pubblichiamo stralci di un intervento dell'assessore provinciale alla Sicurezza Sergio Ebarnabo

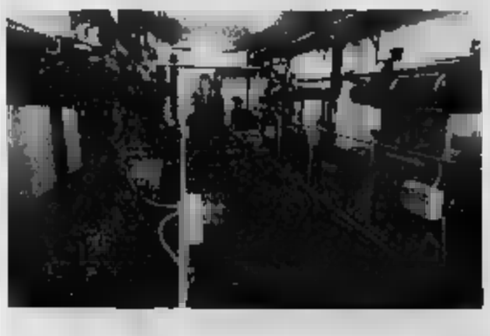
La provincia di Asti è seconda - dati del 1998 nazionali, al secondo posto per la quantità dei furti nelle abitazioni. L'Astigiano conta 118 comuni di piccole dimensioni, sparsi su di un territorio collinare, senza contare le frazioni e le abitazioni isolate. Il quadro del territorio è obiettivamente difficile da gestire sotto il profilo della messa in opera di efficienti ed efficaci di controllo e prevenzione. Il governo, inoltre, ha affrontato il fenomeno dell'immigrazione clandestina prevalentemente attraverso misure tampone. Infine, l'attuale ordinamento legislativo in materia di giustizia è da ritenersi inadeguato. L'assessorato provinciale alla Sicurezza, che rappresento, è stato istituito proprio per progettare le forme possibili e praticabili di contrasto, anche al fenomeno della criminalità, nell'ambito di una sinergica e concorde attività amministrativa dei sindaci e delle istituzioni. In questo senso credo che possano collocarsi i progetti avviati dall'Amministrazione provinciale con il monitoraggio del territorio, l'istituzione di un corpo di polizia o vigilanza provinciale, già operanti in altre province. A questo proposito esprimo il mio dispiacere per l'atteggiamento di taluni amministratori che nascondo a lamentare, contemporaneamente, l'assenza delle istituzioni invitate a pubblici dibattiti sui temi dell'ordine pubblico, ma che si esprimono contrariati, allo stesso modo, per la mia presenza fra il pubblico, quindi in veste di uditore sollecitato a tale presenza dal proprio mandato assessorile (a Castello d'Annone, ndr). Con tali comportamenti si dimostra di non comprendere l'estrema gravità di un fenomeno che ha ormai aggredito la comunità astigiana: come non si comprende che crimine e delinquenza, non hanno colore politico, non conoscono confini comunali, e si debbono arginare e sconfiggere solo unendo responsabilmente volontà e strumenti, ad ogni livello istituzionale.

Sergio Ebarnabo, vicepresidente della Provincia e assessore alla Sicurezza

Uno studio lancia l'allarme: è aumentato lo sfruttamento delle falde di Cantarana

Mezza provincia rischia di restare a secco

Quei pozzi riforniscono anche Asti. Le alternative



Gli impianti dell'acquedotto di Asti. La città è fornita d'acqua dai pozzi di Cantarana da cui arrivano oltre 9 milioni di metri cubi l'anno

Laura Nosenzo

CANTARANA

Troppi prelievi dalle falde della Valle Maggiore, bacino di estensione ridotta (appena mezzo chilometro quadrato) che rifornisce d'acqua mezza provincia. Per gli esperti, dopo che si pesca da quei pozzi da più di secolo, la parola d'ordine è: ridurre lo sfruttamento dell'area, trovare fonti alternative, mettere in salvaguardia la porzione di territorio che racchiude il «bene acqua». Le indicazioni sono contenute in uno studio realizzato da quattro geologi, tra cui Marco Novo, dipendente della Provincia (gli altri del dipartimento di Scienze della Terra dell'università di Torino).

Il geologo Marco Novo

Per loro è urgente procedere alla razionalizzazione degli interventi a difesa «delle potenzialità e qualità delle falde»: segnalano che «l'aumento, nel corso degli anni, del numero di utenze servite ha fatto salire il prelievo idrico medio giornaliero sino a litri al secondo, corrispondenti a 15 milioni 683 mila metri cubi all'anno». Il quantitativo maggiore (60%) va ad alimentare Asti; segue il Consorzio Valtiglione (una trentina di comuni serviti), che estrae il 33%, mentre gli acquedotti comunali di Tigliole, San Damiano e Ferrere estraggono compleasivamente il 7%.

Gli effetti delle numerose captazioni si riassumono in un notevole abbassamento della falda e, per i Comuni o le aziende che sfruttano le acque, in un aumento dei costi di gestione. Dunque, per migliorare le condizioni di approvvigionamento bisogna ridurre i prelievi («almeno del 10% a breve-medio termine e del 25% a lunga scadenza»), spostando altrove parte delle captazioni.

Cinque le zone già individuate, situate poco distanti: Val Traversola (San Paolo Solbrito), Capitolo (nei comuni di Villafranca, Dusino San Michele, Roatto), Val Triversa (Villafranca, Maretto e Roatto), Villafranca e Monale.

All'Autorità d'ambito, che ha acquisito lo studio e si occupa della gestione del «bene acqua», le decisioni operative per riorganizzare il sistema di gestione delle risorse idriche.

Ma si pone anche la necessità di salvaguardare le vene d'acqua da eventuali inquinamenti, che di norma sono riconducibili alle attività agricola (uso di concimi e pesticidi) e industriale.

«A tal fine - indica Claudio Musso, provinciale ai Lavori pubblici - abbiamo chiesto alla Regione, nell'ambito del piano di sviluppo, il finanziamento di un miliardo. E intanto all'interno un altro intervento, il piano territoriale, stiamo provvedendo a ridefinire le fasce di rispetto, che intendiamo ampliare rispetto alle attuali».

Sentenza del Tar. Ma sulle tariffe dà torto al Consorzio

Acquedotto del Monferrato «La concessione è scaduta»

CASALE MONFERRATO

Acquedotto del Monferrato, due sentenze del Tar: una a favore del Consorzio dei Comuni, l'altra della Società che si occupa della gestione. I pronunciamenti si inseriscono in un contenzioso tra le parti che si trascina da anni e sono arrivati subito dopo un incontro che si è svolto a Calliano dove da tempo si lamentano gravi problemi alla conduttura che attraversa il centro abitato. Il Tar ha accolto le argomentazioni del Consorzio in merito alla proroga della concessione: «I sindaci non hanno mai deliberato una qualsiasi proroga o rinnovo della concessione originaria». Ha invece dato ragione alla spa per quanto riguarda gli aumenti tariffari che aveva applicato fin dal 1993: il tribunale amministrativo, su questo aspetto, si è pronunciato, appunto, soltanto per il 1993, ma ci sono ancora due cause pendenti (anche se, visto l'esito della prima, è pressoché scontato anche quello delle successive).

Praticamente, la Società ha ottenuto dal Cip il riconoscimento di un aumento tariffario pari quasi al 25% che il Consorzio, ritenendolo ingiustificabile, aveva impugnato davanti al Tar (così come aveva fatto per successivi aumenti). Ora è arrivata appunto la prima risposta. Quanto alla concessione, per il Consorzio sarebbe scaduta nel 1994, in quanto nessun atto formale era stato assunto per deliberarne la proroga o il rinnovo.

Posizione che è stata condivisa dal Tar, ma che la spa potrebbe voler fare discutere al Consiglio di Stato, a meno che, invece, non intraveda maggiore interesse a trattare il proprio ritiro, pattuendo, ovviamente, una cifra corrispettiva. [s. m.]

MEC&GREGORY'S
Nell'unica sede
SPACCIO
PELLICCERIA
di Via Lagrange 21 a Torino
OFFRE
PELLICCE
PREGIATE E D'ALTA MODA
CON SCONTI DEL
50% E OLTRE
SPACCIO - Via Lagrange, 21 - TORINO

www.lastampa.it

Chiedici cosa vuoi.

LA STAMPA web

Il reparto chiuso tre anni per ristrutturazione. Intanto partono i film per i degenti

Al S. Spirito riapre Chirurgia donne

Sarà attivata anche la nuova «casa di cura»

Silvana Mossano
CASALE MONFERRATO

La divisione di Chirurgia tornerà ad avere [illegible] donne e la casa di cura [illegible] cui, per circa tre anni, aveva dovuto rinunciare per i lavori di ristrutturazione. [illegible] è trattato di un intervento laborioso [illegible] giunto [illegible] termine. Venerdì mattina, presente anche l'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio, saranno inaugurati i locali totalmente riammodernati e rifatti secondo le norme di legge e le caratteristiche del miglior comfort alberghiero. Termina, in questo modo, una situazione di disagio dovuta alla distribuzione [illegible] pazienti in appoggio ad altri reparti.

Ieri la cerimonia di inaugura[illegible] è stato preannunciata dal primario del reparto Augusto Rolla, affiancato dai suoi collaboratori Giovanni Casalino e Cesarina Berta (quest'ultima referente per la Casa di cura). Complessivamente [illegible] divisione conterà 60 [illegible]sti letto, di cui 28 nella sezione maschile (che era già stata ristrutturata) e 17 in quella femminile, 14 nella casa di cura (con camere a un letto più quello per il famigliare). Lo staff chirurgico può disporre di due sale operatorie, dove vengono eseguite prestazioni di piccola, media e anche alta chirurgia soprattutto quelle toraciche che rappresentano una sorta di fiore all'occhiello. In fase di sviluppo anche la chirurgia ambulatoriale (ad esempio per ernie, emorroidi).

La ristrutturazione del reparto chirurgico più la nuova Cardiologia è costata complessivamente tre miliardi.

PARTE IL CINEMA. Mercoledì 9 febbraio prende il via la programmazione dei film in ospedale. Saranno proiettati nell'ex aula fisioterapisti al piano terreno, con cadenza settimanale, orario di inizio alle 14,30. Il programma è offerto [illegible] «Video [illegible]te» di via Lanza. I primi film in programma: «Patch Adams», «Tutti i [illegible] contagiosi», «Entrapment», «La trappola è scattata», «A prima vista», «Basta guardare il cielo».

Si tratta di uno dei progetti che l'ufficio Relazioni con il pubblico ha messo a punto in collaborazione con lo staff della Valorizzazione delle risorse umane.

Un analoga iniziativa dedicata alla lettura per i degenti si svolge in collaborazione con la Biblioteca civica.

[illegible]. Parte all'Asl 21 il «Progetto Rondine» a cura della Bottega del possibile di Torre Pellice. Si tratta di un'iniziativa finalizzata a far tornare a casa quanti sono in grado di farlo togliendoli dai ricoveri o da altre strutture assistenziali. Il progetto sarà presentato giovedì [illegible] febbraio alla casa di riposo in piazza Battisti dall'assistente sociale Mariena Scasselluti Galetti. Intervengono anche direttori e responsabili di tutte le [illegible] di riposo del Casalese.

L'ospedale S. Spirito: in Chirurgia si inaugurano sezione donne e casa di cura

La giuria su 247 campioni presentati [illegible] ha premiati 132

Questi tutti i vini vincitori all'eno-concorso di Acqui

AQUI TERME

Proclamati i vincitori del Concorso enologico. Ieri, sono stati resi noti i nomi delle aziende premiate al 20° Concorso enologico «Città di Acqui Terme», 1ª Selezione «Vini del [illegible]monte», riservato a vini Doc e Docg piemontesi. Quest'anno, sono stati presentati 247 vini. Di questi, ne sono stati premiati 132, che hanno raggiunto il punteggio di 85/100 corrispondente all'aggettivazione «ottim[illegible]». Ecco le aziende vitivinicole premiate: Antica tenuta «I Pola» Srl di Cremolino (4 vini); Antiche Cantine Brema di Incisa Scapaccino (2 vini); Araldica Vini Piemontesi di Castel Boglione (3 vini); Azienda agricola Baravalle di Calamandrano (3 vini); Azienda agricola Pier Carlo Bergaglio [illegible] Capriata d'Orba (3 vini); Bianco Pasquale & Figli [illegible] Montegrosso d'Asti (2 vini); Bosca Giovanni Tosti di Canelli (2 vini); Azienda agricola Caldera Fabrizia [illegible] Portacomaro (un vino); Casa vinicola Campazzo Giancarlo di Morbello (3 vini); Cantina [illegible] Alice Bel Colle (un vino); Cantina sociale di Alice Bel Colle e Sessame [illegible] Alice [illegible] Colle (un vino); Cantina di S.Barbara dei Sei Castelli di Agliano [illegible] vini); Cantina sociale di Canelli (2 vini); Cantina sociale La Torre di Castelrocchero (3 vini); Cantina sociale di Montovana di Predosa (4 vini); Cantina sociale di Maranzana (3 vini); Cantina sociale di Mombaruzzo [illegible] vini); Cantina sociale di Ricaldone (6 vini); Cantina sociale Tre Cascine di Cassine (3 vini); Cantina sociale Tre Castelli di Montaldo Bormida (2 vini); Cantine Cavagnero di La Morra (un vino); Cantina Terrenostre [illegible] Cossano Belbo (3 vini); Capetta I.V.I.P. Spa di Santo Stefano Belbo (un vino); Casa Vinicola Montobbio [illegible] Castelletto d'Orba (un vino); Azienda agricola Cascina Bertolotto di Spigno Monferrato (2 vini); Cascina dell'Abete Rosso di Neviglie (un vino); Azienda agricola Cascina Garitina di Castelboglione (3 vini); Cascina Il Cartino di Acqui Terme (un vino); Azienda agricola Cascina Monreale di Mombaruzzo (un vino); Azienda agricola Cavelli Gianpiero di Prasco (un vino); Azienda agricola Chiarle di Neviglie (un vino); Azienda agricola Convento dei Cappuccini di Ricaldone (un vino); Azienda agricola Corte del Cavaliere di Fontanile (2 vini); Cortesogno Celeste Vini di Acqui Terme (2 vini); Cossetti Clemente di Castelnuovo Belbo (2 vini); Fattoria Valle dell'Eden di Rocca Grimalda (un vino); Fratelli Dezzani & C. di Cocconato (3 vini); Fratelli Martini di Cossano Belbo (un vino); Fratelli Povero di Cisterna d'Asti (2 vini); Azienda vinicola Fratino Cesare di Mo'fare (un vino); Azienda agricola Galeotti di Serralunga d'Alba (un vino); Giordano Spa [illegible] Valle Talloria (4 vini); Azienda agricola Giribaldi di Rodello (un vino); Graglia Renato di Castelnuovo Don Bosco (2 vini); Azienda agricola La Cà [illegible]va di Barbaresco (un vino); Azienda agricola La Casanella di Terma (5 vini); La Slina Snc di Castelletto d'Orba (un vino); Marenco Viticoltori di Strevi (2 vini); Azienda agricola Negro Angelo di Monteu Roero (3 vini); Azienda agricola Oberto Luigi di Monticello d'Alba (un vino); Azienda agricola Pinero di Vezza d'Alba (2 vini); Podere La Rossa di Monsasco (2 vini); Fratelli Santero Spa di Santo Stefano Belbo (3 vini); Azienda agricola Scagliola Giacomo di Canelli (un vino); Scrimaglio Snc di Nizza Monferrato (2 vini); Tenimenti di Barolo e Fontanafredda di Serralunga d'Alba (2 vini); Azienda Agricola Torelli Mario di Bubbio (un vino); Azienda agricola Villa Lanata [illegible] Cossano Belbo (3 vini); Azienda agricola Varaldo Rino di Barbaresco (2 vini); Azienda agricola Verrina Nicolò di Prasco (3 vini); Vini Banfi Srl (6 vini); Viticoltori dell'Acquese Scrl di Acqui Terme (3 vini); Azienda vinicola Zanetta di Sizzano [illegible] vini). Premio speciale «Caristum», assegnato ai [illegible] che hanno raggiunto il maggior punteggio per ogni categoria. [illegible] docg: Barolo'95 Giordano Spa Valle Talloria. Rossi dolci docg: Brachetto d'Acqui'99 Vini Banfi Srl di Strevi. Spumanti dolci o rosati docg: Brachetto d'Acqui '99 Cantina Sociale di Ricaldone. Bianchi dolci docg: Moscato [illegible] Cantina sociale di Canelli. Spumanti bianci dolci docg: Asti'98 Cantine Terrenostre Scrl di Cossano Belbo. [illegible] doc: Dolcetto d'Ovada'98 Aff.barrique Cantina sociale di Mantovana Predosa, Barbera del Monferrato'97 Aff.Rovere Antica Tenuta I Pola Srl di Cremolino . Bianchi doc e docg: Gavi'98 Casa vinicola Montobbio di Castelletto d'Orda. Rossi dolci doc: Malvasia di Castelnuovo Don Bosco'99 Fratelli Dezzani & C. Cocconato. Spumanti rossi o rosati doc: Brachetto Piemonte'99 Cantina sociale Tre Castelli di Montaldo Bormida . [g. l. f.]

Cocconato, agricoltore salvato in extremis

Rischia di soffocare nella casa in fiamme

COCCONATO

Ha rischiato di [illegible] asfissiato dai fumi dell'incendio della sua abitazione. Mario Busca, agricoltore abitante in frazione Bonvino di Cocconato, è stato salvato in extremis lunedì sera.

L'intervento immediato dei volontari del nuovo (è entrato in funzione lo scorso ottobre) distaccamento dei vigili del fuoco di Cocconato ha evitato la tragedia. Appena dato l'allarme, si [illegible] mobilitate due squadre, cui si sono aggiunte quelle dei vigili partiti dal comando di Asti (che dista circa 40 chilometri da Cocconato). Un intervento non semplice, in un casale con molte parti in legno, che ha impegnato i vigili in quasi quattro [illegible] di duro lavoro.

All'origine dell'incendio [illegible] sarebbe un malfunzionamento della canna fumaria nell'abitazione confinante [illegible] quella di Busca. Il condotto, intasato, [illegible] è surriscaldato fino al punto di innescare le fiamme in vecchi oggetti accatastati nel sottotetto. Da qui, il fuoco si è propagato alle travi di legno che sorreggono il tetto. In breve il solaio si è trasformato in un rogo e la casa si è riempita di fumo.

Busca è rimasto parzialmente intossicato dai fumi nel vano tentativo di tenere a bada le fiamme. Semicosciente, è stato portato dai volontari della Croce Rossa al pronto soccorso di Asti, dove è stato tenuto sotto osservazione. Sono intervenuti anche i carabinieri della stazione [illegible] Cocconato. [r. s. a.]

Lo chiede Bussola

«Dissuasori antivelocità ad Ozzano»

OZZANO. «Auto che sfrecciano a centro paese a 100-120 chilometri all'ora: s[illegible]o interventi urgenti». A lanciare l'allarme per la velocità elevata in località Lavello, dove si registra un passaggio giornaliero di oltre un migliaio di auto, è il consigliere provinciale Cristiano Bussola che ha inviato [illegible] lettera all'Anas con la richiesta di installare dissuasori nel tratto stradale in questione.

«Alcuni abitanti di Ozzano hanno già manifestato preoccupazione per la loro incolumità, soprattutto per quella dei bambini e anziani. Oltre a questo problema non è da sottovalutare quello dell'inquinamento e acustico, certamente accresciuto dall'elevata velocità».

Del problema si era già anche occupato Claudio Martinotti, responsabile delle guardie ecologiche monferrine. [r. sa.]

[illegible]

CASALE

Mobiliere a giudizio per violazioni fiscali

Andrea Acuto, 54 anni, piazza d'Armi 3, sarà processato il [illegible] maggio 2001: in veste di titolare dell'omonima ditta individuale che si occupava del commercio di mobili, dovrà rispondere di violazioni fiscali, accertate dalla Guardia di Finanza nel maggio del '98. [r. sa.]

LU MONFERRATO

Finisce dal giudice per alcuni illeciti

Roberto Baldini, 41 anni, di Lu, via Marconi, è stato rinviato a giudizio per il maggio 2001, dal gip [illegible] Bernardo. Deve rispondere di violazioni fiscali in veste di legale rappresentante della «World Classic Car». Non doversi procedere, invece, per [illegible] aver commesso il fatto, nei [illegible] fronti di Silvana Meda, 40 anni, di Lu. [r. sa.]

[illegible]

Chiusa al traffico via Magnocavallo

Per lavori di scavo oggi e, se sarà [illegible], anche domani, via Magnocavallo resterà chiusa al traffico. I veicoli che dovranno raggiungere piazza Battazzi dovranno percorrere via Piccaroli, con ingresso dieci metri più avanti in via Cavour, dove per l'occasione verrà invertito il senso di marcia. [r. sa.]

MORANO PO

Processo a maggio per i soci Allumetal

Antonino Rogato, 42 anni, di Morano, regione Cesolio 44, e Maria Rogato, 39 anni, di Morano, via Magenta 12, in veste di soci illimitatamente responsabili dell'Allumetal, il 5 maggio del prossimo anno dovranno comparire in tribunale perché accusati di aver commesso violazioni fiscali. [r. sa.]

Gestire un'impresa non è più un'impresa

la Tessera del 2000 diventa una CD Card

CONFESERCENTI

Navighiamo il Futuro

www.confesercenti.at.it

email [illegible] confasti@tin.it

CONFESERCENTI
CONFEDERAZIONE ITALIANA ESERCENTI
ATTIVITÀ COMMERCIALI TURISTICHE [illegible] dei SERVIZI

CONFESERCENTI DELLA PROVINCIA DI ASTI
ASTI - VIA MILLIAVACCA, 3 - TEL. 0141 592640 - FAX 0141 355701

RENAULT

Dimenticate
la vostra vecchia auto
e ripartite con
un nuovo amore.

Twingo 2 1.2 60CV L. 13.950.000* (Euro 7.204,57)
con doppio airbag e dispositivo antiavviamento.

Clio RN 1.2 60CV L. 15.950.000* (Euro 8.237,48)
con doppio airbag, dispositivo antiavviamento
e pack elettrico.

Kangoo RN 1.2 60CV L. 19.900.000* (Euro 10.277,49)
con sistema SRP, dispositivo antiavviamento,
porta laterale dx scorrevole e vetri colorati.

Mégane SW RTE 1.4 16V 95CV
L. 24.800.000* (Euro 12.808,13)
con ABS, 4 airbag, sistema SRP e dispositivo
antiavviamento.

*Offerta solo per chi ha un'auto da rottamare valida
fino e 29/02/00 per vetture presenti in Concessionario.
Non cumulabile con altre in corso. I.P.T. esclusa.

E' un'iniziativa dell'organizzazione di vendita Renault del Piemonte, della Valle d'Aosta e di

Errebi C.so Alessandria, 445 - Asti - Tel. 0141446411

Da tre anni funziona un corso universitario per traduttori e interpreti dell'Ateneo di Genova

Acqui sforna i «poliglotti» [redacted]

E' unico in Italia assieme [redacted] quello di Trieste
I laureati sono molto richiesti dalle aziende

[redacted] Chiosso
ACQUI [redacted]

Una cittadella universitaria [redacted] una forte connotazione turistica e un'elevata preparazione tecnologica e didattica: così si presenta l'Ateneo acquese. Qui, all'interno del Seminario [redacted] si trova la sede del corso per traduttori [redacted] interpreti, istituito [redacted] come sede distaccata della Facoltà di Lingue e letterature straniere di Genova. Un ponte universitario con la Liguria, unico [redacted] Piemonte. Puntualizza Camillo Accornero, responsabile della segreteria: «E' il fiore all'occhiello della facoltà genovese».

La [redacted] localizzazione in centro storico è stata [redacted] luta dall'amministrazione comunale. Spiega Pierluigi Muschiato, direttore generale del Comune: «Una volta ristrutturato abbiamo voluto portare attività trai[redacted] nel centro storico. La nostra idea è di aprire la sede ad altri corsi universitari, ma devono essere tutti qualificati [redacted] subito una spendibilità nel mondo del lavoro. Avere una "cittadella universitaria" qui significa anche rilanciare [redacted] commercio». L'immediata spendibilità del diploma per traduttori ed interpreti è una delle caratteristiche principali di questo corso. In Italia è l'unico universitario per traduttori ed interpreti, assieme a quello di Trieste. Per questo ad Acqui arrivano studenti da ogni parte: [redacted] trecento scritti, 131 sono liguri, 126 piemontesi, 10 toscani, 1 romano, 3 campani, 2 emiliani, 5 lombardi, 6 siciliani, 7 sardi, 2 calabresi, 2 trentini, [redacted] abruzzesi, 1 pugliese.

Il corso [redacted] molto impegnativo. Si entra superando un [redacted] di ammissione che a fronte di 3-400 richieste seleziona al massimo cento iscritti all'anno. Gli studenti devono abitare ad Acqui perché la frequenza quotidiana (otto [redacted] al giorno con una pausa [redacted] minuti) [redacted] obbligatoria. E' un'università che si avvale di alte tecnologie per quanto concerne la didattica: laboratori linguistici, aule multimediali, cabine per interpreti, collegamenti telematici, videoconferenze. Ma lo spirito dell'insegnamento è familiare. Gli studenti sono divisi in gruppi di quattro o cinque, e seguiti individualmente da professori, collaboratori universitari, professionisti. L'ultimo anno prevede un [redacted] all'estero di quattro mesi [redacted] un'ulteriore specializzazione nel settore prescelto.

Numero chiuso alta tecnologia e studenti da 13 regioni diverse

Spiega don Giacomo Rovera, presidente del consorzio «Polo universitario acquese»: «Il corso per traduttori ed interpreti [redacted] contraddistinto dall'impostazione tecnologica, dal tempo lungo delle lezioni, dalle prove simulate di lavoro. Si fa molta pratica perché un traduttore non può permettersi di sbagliare e un interprete dev'essere [redacted] grado di tradurre simultaneamente».

C'è ancora una caratteristica che contraddistingue l'università acquese: [redacted] locale per chi desidera lavorare [redacted] Piemonte. Ci [redacted] corsi centrati sul linguaggio orafo, ed essendo Acqui la patria del brachetto e il Monferrato quella del buon vino, studenti [redacted] professori stanno preparando un dizionario enologico. A settembre [redacted] sono laureati cinque studenti, tutti hanno trovato lavoro e le ditte orafe valenzane già aspettano i laureati [redacted] febbraio.

Il laboratorio linguistico dell'Università acquese, che [redacted] sede nel Seminario minore: gli studenti sono suddivisi in piccoli [redacted] seguiti «individualmente» [redacted] docenti

[redacted]

Uno «stage» di formazione nel settore degli acquedotti

[redacted]

Il 10 febbraio, [redacted] 16, alla sezione del «Baruffi» di Mondovì s'inaugura il Centro europeo di formazione idrica promosso da Agenzia Servizi Formativi e «Baruffi», col contributo della Regione. Spiega Ermanno Bressy, direttore dell'Agenzia: «E' per lavorare nel settore acquedotti, fognature, irrigazione, gas. Il corso ha 1200 ore di studio. L'avviamento al lavoro è sicuro». (g. d. m.)

Alleanza Agraria è la prima in Piemonte

Fossano produce mangimi biologici

Gianni De [redacted]
FOSSANO

Prima, e per ora sola in Piemonte, l'Alleanza agraria fossanese produce e vende da circa [redacted] anno mangimi ricavati rigorosamente da coltivazioni biologiche; l'attività raccoglie successo tra gli allevatori interessati a loro volta a presentare [redacted] referenza biologica ai consumatori.

Spiega il direttore Roberto Tomasini: «La nostra cooperativa è stata costituita nel 1946 [redacted] un gruppo di agricoltori della zona per ottenere l'assegnazione dei concimi allora contingentati con priorità alle associazioni rispetto ai singoli. [redacted] quel tempo la cooperativa ritirava anche i bachi da seta e li spediva ai setifici. Con il tempo l'attività si è adeguata alla profonda trasformazione dell'agricoltura che, per difendere il reddito, ha puntato sull'allevamento bovino, suinicolo e anche ovicolo [redacted] cunicolo. La cooperativa ha quindi [redacted]lizzato nel '66 [redacted] piccolo mangimificio alla periferia della città per soddisfare le richieste dei soci (sono sessanta), ma anche di altri clienti. Dalla primavera scorsa ai mangimi naturali [redacted] è affiancata la linea biologica. Mais, orzo e soia sono materie prime comuni, ma quelli destinati alla linea biologica arrivano da produzioni certificate che non hanno fatto uso di concimi chimici [redacted] antiparassitari».

Dopo gli scandali di «mucca pazza» e dei «polli alla diossina», aumenta la richiesta dei consumatori di prodotti che siano garantiti. Le coltivazioni di verdu[redacted] e frutta biologica [redacted] stanno estendendo in Piemonte, ma finora mancavano i rifornimenti di mangimi biologici agli allevamenti intensivi degli animali da carne. L'Alleanza agraria f[redacted]sanese, dalla primavera '99, ha colmato la lacuna ed [redacted] molto probabile che l'iniziativa avrà presto un seguito. Aggiunge Roberto Tomasini: «I mangimi biologici costano un po' di più perché sono più care le materie prime. Le coltivazioni biologiche offrono infatti una resa quantitativa inferiore a quelle tradizionali ma hanno il pregio di tutelare la salute del consumatore. La nostra produzione e commercializzazione comunque aumenta man mano che siamo conosciuti dalla clientela. Riceviamo degli ordinativi anche dalle province vicine. La salute è infatti un bene prezioso e la gente è sempre più orientata [redacted] portare in tavola cibi di cui può fidarsi».

STORIE DI LANGA

Allo «spaccio di carni fresche» le saracinesche sono abbassate

Luigi Sugliano

E' rimasta la scritta sopra la saracinesca abbassata, [redacted] vetrine che [redacted] stanno colorando di polvere, le tendine a rete che [redacted] ci sono più, il profumo che lentamente si è perso, la camicia azzurra a righe sottili che chissà dove [redacted] finita o in quale armadio è nascosta.

Piercarlo Perosino ha chiuso lo [redacted] di carni fresche» che quell'insegna scolpita nel marmo bianco [redacted] [redacted]ina ad [redacted]ciare, piccola lapide [redacted] fasti del passato, dolce testimone di un'arte cambiata di mano, di un mestiere per qualcuno anche crudele, per tanti necessario, per lui forse soltanto [redacted] servizio.

Piercarlo [redacted] sempre uguale [redacted] anche adesso che [redacted] andato in pensione le parole che sussurra nel dialetto del suo paese [redacted] un'ombra di nostalgia, un piccolo glossario [redacted] qualcosa che ha tagliato il traguardo [redacted] trovarne un altro, [redacted] filo di lana che si è spezzato.

Aveva incominciato [redacted] quel negozio [redacted] si affaccia sulla piazza che guarda al castello di Cortemilia, davanti c'era la vecchia pretura che ora sta diventando una biblioteca e vicino, a pochi metri, c'è [redacted] altro negozio che resiste, ci sono il camice bianco, i capelli grigi e la fantasia di Giuseppe Canobbio [redacted] il profumo dei suoi dolci alla nocciola.

Dietro al bancone c'era, prima di Piercarlo, il camice rosa dello zio Gustavo. Un metro davanti al banco di marmo bianco [redacted] freddo lo scranno, il piccolo scranno dove la zia impacchettava con la carta marrone i salami e i bolliti, i cotechini e le fettine di [redacted] Langa che sapeva far festa [redacted] loro. I buoi li ammazza[redacted] un passo dalla bottega e tu, quando tornavi da scuola, li vedevi passare [redacted] la stanza della morte, assistevi involontario ad una processione sempre più triste. Scappavi per non vedere, ti chiudevi [redacted] occhi, a casa avresti anche pianto. Poi, il giorno dopo, entravi nel negozio di Gustavo a vedevi Piercarlo [redacted]oversi allegro, quasi la morte fosse un mestiere necessario per la vita, un rito di passaggio, un sacrificio giusto.

E tua madre e le sue amiche correvano anche da Piercarlo, quando lo zio gli aveva lasciato lo «spaccio di carni fresche» e la moglie di Piercarlo si era seduta al posto della zia, e contava come lei i soldi, guardava tua figlia crescere, affettava i salami, impacchettava l'arte di suo marito.

Di Piercarlo [redacted] parlato la «Guida critica & golosa» di Pao[redacted] Massobrio, quella bottega [redacted]ra stata definita [redacted] indirizzo sicuro, un punto fermo nei tour della gola. Chi lo cerca adesso sappia che troverà una serranda abbassata e una storia che sfuma.

Alberi Monumentali

COLLEZIONE REGIONE PIEMONTE

PLATANO

FILARE DI QUERCE

CEDRO

GLI ALBERI SONO [redacted] PREZIOSI. ALCUNI HANNO PARTICOLARE VALORE STORICO, [redacted]TURALE, PAESA[redacted] LA [redacted]E REGIONALE 50/95 PROMUOVE IL CENSIMENTO E OFFRE GLI STRUMENTI P[redacted]ELARE E VALORIZZARE [redacted]ORE[redacted]RIO PATRIMONIO. PER SAPERNE DI PIÙ: REGIONE PIEMONTE, SETTORE GESTIONE BENI [redacted] CORSO REGINA MARGHERITA, 304 - TORINO.

REGIONE PIEMONTE
Terra, Aria, Acqua e Gente.

IDROCENTRO

Tubi
Raccordi
Flange
Valvole
Saracinesche
Misurazioni
Controlli
Pompe
Serbatoi
Portabili fluviali
Acquedotto
Trattamento acqua
Alimentare
Enologia
Antincendio
Aria compressa
Trattamento aria
Riscaldamento
Condizionamento
Vapore
Olio diatermico
Chimica
Criogenica
Carburanti
Gas
Oleodinamica
Lubrificazione
Ceramiche
Rubinetterie
Vasche
Box doccia
Scaldabagni
Arredamenti e
Accessori bagno
Articoli per disabili
Caldaie
Radiatori
Condizionatori
Ferramenta
Pannelli solari
Caminetti
Lavelli

Asti Corso Torino 483
Tel. 0141 21.27.10

Torre S. Giorgio • Borgo S. [illegible] • Cuneo
[illegible] • Mondovì • Ceva • Alba
[illegible] • Bolnasco • Rivoli
[illegible] • Pinerolo
[illegible] • Settimo Torinese
[illegible] • Vigliano Biellese
Gravellona Toce • Novara • Vercelli
Casale Monferrato • Alessandria
Tortona • Ovada • Romania - [illegible]
Francia - [illegible]

Idrocentro SS Torino - Saluzzo km 32 Torre San Giorgio (CN)

COGNOME NOME
VIA N.
CITTÀ CAP
N° TEL. PROV.
E-MAIL

I vostri dati personali verranno trattati nel rispetto della legge 675/96 per informazioni commerciali.

studio tivio www.tivio.it

In concerto il 14 febbraio al Politeama [redacted] favore della Croce Rossa

La [redacted] il jazz

Il soprano si esibirà con Gianni Basso

Carlo Francesco Conti

ASTI

Sarà [redacted] data memorabile: 14 febbraio. Segnerà l'ingresso [redacted] Tiziana Fabbricini, soprano lirico di fama internazionale, nel mondo del jazz. Complici il saxofonista Gianni Basso [redacted] la Croce Rossa astigiana.

L'iniziativa è nata quasi per caso, cercando di unire in una serata benefica due artisti astigiani noti in tutto il mondo. [redacted] lirica e jazz paiono avere pochi punti di contatto, [redacted] non le opere di Gershwin e Bernstein e poco altro. Che fare allora? Lanciata l'idea, la presidentessa della [redacted] femminile della Croce Rossa astigiana Miranda Biglia ha lasciato che [redacted] pensassero gli [redacted]. Ed è nato «Musi[redacted] senza confini», concerto benefico di San Valentino.

«Sarà una serata dedicata agli innamorati - scherza Tiziana Fabbricini, prendendo sotto braccio Gianni Basso - ovvero a noi, che siamo innamorati della musica». Per il soprano [redacted] gradito ritorno a casa, a sorpresa, dopo alcuni anni di assenza (ormai si [redacted] stabilita a Milano dopo il debutto scaligero in una storica «Traviata»): l'ultima apparizione nella [redacted] città era stata [redacted] una calda serata al Politeama per Asti Teatro nel '96.

Il soprano Tiziana Fabbricini. Accanto il saxofonista astigiano Gianni Basso con la sua big band

La curiosità per il concerto è forte. Che cosa proporrà l'inedito duo? «Alcune delle canzoni più belle scritte da maestri del jazz, dei classici come Ellington e Gershwin», indica Basso, che oltre a suonare dirigerà la sua big band, apprezzata nel concerto della [redacted] estate [redacted] Slide Hampton. Uno dei pezzi forti sarà la celeberrima «Summertime», interpretato da innumerevoli cantanti liriche. Il soprano astigiano proporrà anche una «ballad» di Basso, «Miss Bo».

«Per me è la prima volta - confessa Tiziana Fabbricini - che affronto un repertorio del genere. È una bella sfida, mi affascina. Anche perché [redacted] jazz mi piace, lo ascolto, anche se no mi [redacted] mai capitato di farlo». Domanda a bruciapelo: quale jazzista preferisce: «Soprattutto le grandi cantanti, Billie Holyday, Ella Fitzgerald e Sarah Vaughan. Ma ascolto anche altro». E Basso, quali opere preferisce? «Falstaff di Verdi - risponde senza pensarci, poi aggiunge - ma anche Mozart».

Tiziana Fabbricini comunque non ha deciso di lasciare la lirica: dopo il [redacted]sso di un «Macbeth» a Ginevra, sta preparando «Norma», che debutterà al teatro Chiabrera di Savona, un concerto al Piccolo di Mila[redacted] il pianista Bruno Canino, e il suo primo cd, dedicato alle arie verdiane che sarà pubblicato dalla casa discografica Bongiovanni. «Ci sarà un regalino per gli appassionati di lirca al termine di questo concerto - rivela - interpreterò qualche brano del mio repertorio con [redacted] pianista Stefano Giannini».

L'appuntamento sarà alle 21,15. I biglietti costeranno 30 mila lire per la platea numerata, [redacted] mila per la galleria numerata e 15 mila per la galleria. Sono in prevendita da Hasta Viaggi, [redacted] via Cavour 66, tel: 0141/592.000.

[redacted]

A Moncalvo l'esperta degli «imparaticci»

Armando Brignolo

LEI colleziona gli «imparaticci». [redacted] cosa sono?

Sono ricami a «punto [redacted]» eseguiti da donne e bambine specialmente nell'Ottocento e fino agli Anni Trenta del Novecento. Le donne lo facevano per il piacere [redacted] ricamare, le bambine per imparare l'arte del cucito. Gli «imparaticci» contengono alfabeti a caratteri diversi, disegni geometrici [redacted] a soggetto floreale, numeri arabi o romani. Spesso la data e il nome dell'autrice. Molti hanno una funzione espressiva, rappresentano oggetti di uso quotidiano o simboli religiosi.

Annalisa Cerruti Prosio di Moncalvo

Come è nato questo suo interesse?

Mi piace il lavoro manuale in tutte le sue forme. Il [redacted] è una delle mie passioni: rielaboro vecchi motivi prestando particolare cura ai materiali e agli accostamenti cromatici. Quando ho visto il primo di qu[redacted] manufatti, una decina di anni fa, sono stata totalmente conquistata. Adesso che ho una bella collezione continuo a cercarli ovunque: sui mercatini, durante i viaggi [redacted] mio marito, nei negozi di antiquariato. Mi piacerebbe che altri collezionisti [redacted] chi ha in casa ricami di questo tipo [redacted] vuole disfarsene mi contattasse a questo numero: 0141/921.044.

C'è ancora qualcuno che oggi si dedica a quest'arte?

Credo di no. Questa usanza ormai [redacted] entrata nella storia, anche [redacted] ricamare, in senso generico, è ancora un passatempo di molte donne. L'«imparaticcio» è una cosa unica, con la sua storia, [redacted] sue particolarità, con la sua capacità di comunicare lo stato d'animo del momento della sua autrice.

Qual è il «pezzo» più antico della sua collezione?

Porta la data del 1853 e credo [redacted] stato realizzato in occasione di un matrimonio. Quello a cui sono più affezionata è stato confezionato all'inizio [redacted] Novecento, [redacted] lettere ornate ed è di origini aleramiche, nel [redacted] che proviene da queste zone. Poi ci sono quelli [redacted] vengono dall'estero: Fran[redacted], Germania. Ne ho uno che proviene dall'America ed è stato ricamato nel 1894. Il più grande misura un metro per settanta e contiene sei bellissimi alfabeti, numeri ed elementi figurativi che ricordano i motivi stilizzati per bordure.

Il più recente?

E' piccolo e grazioso, con un campionario di semplici greche. Lo ha realizzato una bambina di otto anni apposta per me.

Oltre a collezionarli si interessa anche della loro storia?

[redacted]. Per ogni «imparaticcio» faccio una ricerca per risalire alle sue origi[redacted] e decifrarne [redacted] significato simbolico. Poi lo fotografo, lo catalogo e lo metto in cornice. Se è danneggiato [redacted] qualche parte, lo restauro.

Dove li tiene esposti?

Nella «torretta» della mia casa, una dimora gentilizia del Settecento. Trovo che il luogo sia particolarmente adatto per ospitare questa raccolta di rica[redacted] affascinanti e altrettanto antichi

[redacted]

NOME: Annalisa Cerruti Prosio. [redacted] Biella. [redacted] Sagittario. [redacted]: il padre, Oreste, di origini monferrine, era segretario in una scuola tecnica secondaria a Biella. La mamma, Lucia Granieri, è casalinga. Il padre si era trasferito a Moncalvo con la famiglia dopo la pensione. [redacted] due sorelle, Carla e Giulia che vivono anche loro a Moncalvo.

FAMIGLIA: è sposata con Giuseppe Prosio, giornalista.

INTERESSI: oltre a collezionare «imparaticci», si dedica alla fotografia. Recentemente, ha esposto al Teatro Nuovo di Torino, in una collettiva dedicata alla danza. Modella la creta e crea sculture. A darle le prime lezioni è stato Primo Favarin, il maestro fischiettaro che prosegue la tradizione dei «subiet» di Patro. Legge i classici della letteratura e poesie. L'autore preferito è Hermann Hesse. Sul bisettimana[redacted] «Il Monferrato» scrive di architettura riguardante il centro storico di Moncalvo.

SPORT: pratica yoga. Tifa per la «Monferrina», squadra di pallone elastico. Ama le escursioni in campagna e montagna.

CUCI[redacted] le riescono bene i dolci e le confetture. [a. b.]

Al teatro Sociale

[redacted]

NIZZA. Prosegue stasera alle 21, al teatro Sociale, il «Voluntas Sound», gara canora per dilettanti, punteggiata dalle gag del «Trio Lescarso». Presentano Antonella Ricci [redacted] Dedo Roggero Fossati.

Questi gli esordienti in gara: Marco Gaviglio (Cercami), Elisa Casile (Cuore a metà), Corinne Metauro (Tutti i brividi del [redacted]do), Ali[redacted] Siri (Girasole), Giovanna Piantato (Dentro me), Paolo Monti (L'emozione non [redacted] voce), Roberto Favretto (Tu [redacted] l'unica donna per me), Arzù-Romano (Primavera), Roberto e Gianluca Gai (Parigi con le gambe), Claudio Trinchero (Acqua e sale), Domenico Pandolfo (Pregherò), Walter Favretto (Luci a san Siro), Valeria Berardi (Fuori), Romina Gagliardi (Gli Uomini), Amandola-Rota (Questione di feeling), Manuela Costantini (E dimmi che [redacted] vuoi morire). Sarà il pubblico, con la cartolina-voto a decretare i vincitori. Prevendita dei biglietti (costo [redacted] mila), al «Pioniere» di via Corsi. [e. ce.]

Da stasera ad aprile con 12 prime visioni

[redacted] «d'essai»

ASTI

Torna il [redacted] «d'essai» [redacted] Lumière, l'ex cinema Don Bosco, in corso Dante 188. Stasera s'inizia [redacted] ciclo di proiezioni, organizzato dal [redacted] «Fuoricampo» con la collaborazione del Politeama, che proporrà 12 film recentissimi, ogni martedì e mercoledì fino [redacted] 20 aprile, nella [redacted] più modern[redacted] (e anche più comoda) di Asti. «Si potranno trovare molte prime visioni per Asti - spiegano gli organizzatori - e film [redacted] qualità per mantenere vivo e stimolante il rapporto con la nostra sala».

Sono pellicole di autori di culto nel panorama del cinema internazionale, [redacted] Wenders a Kiarostami, da Spike Lee a Kitano. C'è anche una buona presenza italiana con i nuovi lavori di Pupi Avati, Roberto Faenza («Jo[redacted] che [redacted] nel ventre della balena») e il trio formato da Eugenio Cappuccio, Massimo gaudioso e Fabio Nunziata, anche interpreti di «La vita [redacted] una sola». Il ciclo si concluderà con «Mifune» del regista danese Jacobsen, che ha aderito al curioso manifesto Dogma, sottoscritto da alcuni registi per realizza[redacted] artifici tecnici, per ottenere un effetto di [redacted]iore realismo.

Il programma s'inzia stasera con «Una relazione privata» (ma il titolo originale [redacted] «Une liason pornographique»), di Frédéric Fontayne, premiato con la coppa Volpi alla Mostra del cinema di Venezia. [redacted] la vicenda di un [redacted] e [redacted] donna che si incontrano in una [redacted] d'albergo senza conoscere nulla l'uno dell'altra: avviano un rapporto, dapprima basato solo sulla sensualità, poi su sentimenti sempre più profon[redacted]. Interpreti dono Nathalie Bay e Sergi Lopez.

È previsto [redacted] abbonamento [redacted] sei proiezioni [redacted] scelta: chi volesse vedere tutti i film [redacted] prezzo ridotto potrà sottoscrivere due carnet di abbonamenti.

Una scena del film «Una relazione privata» stasera al cineforum del Lumière

IL [redacted]

Ecco il cartellone della «Rassegna d'essai» del cinema Lumière:

2-3 febbraio.	*«Una relazione privata»* di Frederic Fontayne
9-10 febbraio.	*«Buena vista social club»* di Wim Wenders
16-17 febbraio.	*«L'amante perduto»* di Roberto Faenza
23-24 febbraio.	*«Topsy Turvy»* di Mike Leigh
1-2 marzo.	*«Il cento ci porterà via»* di Abbas Kiarostami
8-9 marzo.	*«Lock & Stock. Pazzo scatenati»* di Guy Ritchie
15-16 marzo.	*«L'estate di Kikujiro»* di Takeshi Kitano
[redacted]	*«La via degli angeli»* di Pupi Avati
29-30 marzo.	*«Summer of Sam»* di Spike Lee
[redacted] aprile.	*«Essere John Malkovich»* di Spike Jonze
12-13 aprile.	*«La vita è una sola»* di Cappuccio, Gaudioso, Nunziata
19-20 aprile.	*«Mifune-Dogma III»* di Soren Kragh Jakobsen
INGRESSI:	9 mila lire (7 mila ridotti)
[redacted]	36 mila lire (a sei film a scelta)

STASERA AL CINEMA AD ASTI [redacted]

[redacted]

LUX. Tel. 0141-594.147
Oggi riposo

POLITEAMA. Tel. 0141-530.086.
American beauty.
di S. Mendes con K. Spacey, A. Bening, T. Birch.
Orario: 19,50; 22,30. Biglietto: 10.000 (8000).

RITZ. Tel. 0141-530.086
Passion of mind.
di A. Berliner con D. Moore, S. Skarsgard, W. Fichtner.
Orario 20,05; 22,30. Biglietto: 10.[redacted] (7000).

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040
[redacted] e il re.
di A. Tennant con Jodie Foster e Chow Yun-Fat.
Orario. 19,30; 22,30. Biglietto. 10.000 (7000).

SALA PASTRONE. Tel. 0141-557.687
Il mistero di Sleepy Hollow.
[redacted] 20,15; 22,30. Biglietto. 10.000 (7000).

LUMIERE. [redacted] 0141-413.630
Cinema d'[redacted] **Una relazione privata**
Ore 21,15. Biglietto. 8000 (7000). Tessera [redacted] proiezioni L. [redacted]

[redacted]

SALINE. Tel. 0141-824 886.
Riposo.

[redacted]

COMUNALE. Tel. 0347-37.98.182.
Riposo.

[redacted]

[redacted]. Tel. 0141-702.788.
Riposo

SOCIALE (NIZZA). Tel. 0141-701.496.
Festival canoro: **Voluntas sound**
Orario: 21. Biglietto: 18 000

[redacted] Sa[redacted] 0141-701.459.
Fight Club
di D. Fincher con B. Pitt, E. [redacted], M. Bonham M Loaf.
Orario. 21 Biglietto: 8000 (30.000 abb.).

MULTISALA. Sala Aurora
Liberate i pesci.
di C. Comencini con L. Morante, F. Paolantoni, M. Placido
Orario: 20,30; 22,30. Bigl.: 10.000 (8000).

MULTISALA. Sala Regina
Il mistero di Sleepy Hollow.
di T. Burton di J. Depp e C. Ricci.
Orario: 20,20; 22,30. Bigl.: 10.000 (8000).

[redacted]

CRISTALLO. Tel. 0141-973 124
Riposo.

LUX. Tel. 0141-976.016.
Riposo.

[redacted]
Riposo.

[redacted]

ARISTON. Tel. 0144-322.400.
Anna e il re.
[redacted] Tennant con Jodie Foster e Chow Yun-Fat.
[redacted] 19,45; 22,30. Biglietto: 10.000 (8000).

CRISTALLO. Tel. 0144-322.[redacted]5
Tutti gli uomini del deficiente.
Orario: 20; 22,30. Biglietto: 10.000 (8000)

[redacted]

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
La nona porta.
di R. Polanski, con J. Depp, L. Olin, F. Langella.
Orario: 20; 22,25. Biglietto: 12.000 (9000).

POLL. Tel. 0142-452.081.
Cineforum **La storia di Agnes Brown**
Orario 20,15; 22,20 Biglietto [redacted]

MODERNO. Tel. 0142-452.616
Tutti gli uomini del deficiente.
[redacted] 20,10; 22,30 [redacted] 12.000 (9000)

[redacted]

[redacted] Tel. [redacted]31-252.644
Riposo

AMBRA. Tel. 0131-252.079.
Tra(sgre)dire.
di T. Brass. Vietato ai minori di 18 anni
Orario: 20; 22,20. Biglietto: 12.000 (9000).

COMUNALE - SALA GRANDE.
Anna e il re
Orario 19,30; 22,20. Biglietto 12.000 (9.000).

COMUNALE - SALA FERRERO. Tel. 0131-234.240
Liberate i pesci
Orario. 20,15; 22,30. Biglietto 12.000 (9000)

CORSO. Tel. 0131-268.080
007 Il mondo non basta.
Orario: 19,45; 22,30. Biglietto 12.000.

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Giovanna D'Arco
Orario 19,15; 22,15. Biglietto: 12.000

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Riposo

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321.
American beauty.
Orario 20; 22,30. Biglietto. 12.000

KRISTALLI - Sala Europa.
Rosetta
di J. P. e J. Dardenne con E. [redacted], F. Rongione, O. Gourmet.
Orario 20,20; 22,30. Biglietto: 12.000.

[redacted]
[redacted] Tel. 0173-363.021.
[redacted]

MORETTA. Tel. 0173-364.936.
[redacted]

A TORINO

LETTA TORNABUONI CONSIGLIA
**** BUONO *** INTERESSANTE/DIVERTENTE ** MEDIOCRE * BRUTTO

ACCADEMIA
p. S. Giulia 2 [redacted], tel. 011 [redacted] **Tutti gli uomini del deficiente.** Or. 20,20; 22,30 Ingr. pom. 7000, sera 12.000, rid. 9000.

ACTOR'S STUDIO
via Chiesa della Salute 77/b, tel. 011 216.6784 **007 Il [redacted] non basta.** Or.: [redacted], 17,30, 20, 22,30 [redacted]. pom. 7000, sera 12.000, rid 9000

ADUA 200
corso Giulio Cesare [redacted], tel. 011 856.521. **Giovanna d'Arco.** Or.: 15,45. 18,45; 21,45 Ingr. pom 7000. sera 12.000

ADUA 400
c. G. Cesare 67, tel. 011 856.521 **Il mistero di Sleepy Hollow.** Or.: 16, 18,10; [redacted] 22,30 Ingr. pom 7000; sera 12.000.

AMBROSIO MULTISALA 1
corso Vittorio 52 tel. 011 547.007 [redacted] **Beauty.** Or 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr. pom [redacted], cinecard 5000, sera 12.000; cinecard 10.000

AMBROSIO MULTISALA 2
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. **Giovanna d'Arco.** Or 15,50; 19; 22,10 Ingr. pom 8000; [redacted] sera 12.000; cinecard 10.000

AMBROSIO MULTISALA 3
corso Vittorio 52, tel. 011 5[redacted] **007 Il mondo non basta.** Or.: 15; 17,30, 20, 22,30 Ingr. pom 8000; cinecard 5000, sera 12.000; cinecard 10.000.

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22, tel. 011 581.7190. **Giovanna d'Arco.** Or.: 16,20; 19,20; 22,20 Ingr. pom. 7000; anz. 6000; sera 12.000-8000 mil. rag. [redacted]

CAPITOL
via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540.605. **Il mistero di Sleepy Hollow.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [redacted] sera 12.000

CENTRALE
v. Carlo Alberto 27, tel. [redacted] 540.110 **East is east.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Aiace 7000

[redacted]
via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723 **Non uno di meno.** Or. 16; 18,10; 20,20; [redacted] pom 7000; sera 12.000, rid. 9000

C. CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723 **Garage Olimpo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. pom. 7000, sera 12.000, rid. 9000

CIAK
corso Giulio Cesare 105, tel. 011 232.029 **Se scappi ti sposo.** Or. 15, 17,30, 20, 22,30 Ingr. pom. 8000, sera 12.000

DORIA
via Gramsci 9, tel. 011 542.422 **Al di là [redacted] vita.** Or. 15,20, 17,45, 20,10, 22,35 Ingr. pom. 7000; anz. gov. cinecard 5000; sera 12.000

[redacted] - Sala Nirvana
via Monfalcone 62, tel. 011 327.2214 **Giovanna d'Arco.** Ingr. pom. 6000, sera 12.000, rid 8000

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse
via Monfalcone 62, tel. 011 327.2214 **Ghost dog - Il codice del Samurai.** Or.: 16, 18,15; 20,30; 22,40 Ingr. pom. 6000 sera 12.000, rid 8000

ELISEO [redacted]
p.zza Sabotino, tel. 011 447.5241. **Il mistero di Sleepy Hollow.** Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30 Ingr. pom. [redacted], sera 11.000

ELISEO BLU
piazza Sabotino, tel. 011 447.5241 **[redacted]** Or. [redacted]; 16,45; 18,25; 20,20, 22,20. Ingr. pom. 7000; sera 11.000

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino, tel. [redacted] 447.5241. **Existenz.** Or.: 15,55; 18,10; 20,20, 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

EMPIRE
piazza Vittorio Veneto 5, [redacted] 011 817.1642. **Liberate i pesci.** Or.: [redacted]; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. 9000

ERBA 1
corso Moncalieri 241, tel. 011 661.[redacted]47. **Existenz.** Or.: 20,15; 22. Ingr. [redacted] 8000.

ERBA 2
[redacted] Moncalieri 241, tel. 01[redacted] 661.5447 **Il corpo dell'anima.** Ore 23 Ingr. [redacted]

ETOILE
via [redacted] via Roma, tel. 011 530.353 [redacted] Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30 [redacted] cinecard 5000, sera 12.000

FARO
via Po 30, tel. 011 817.3323 **Trasgredire.** Or. 20,30, 22,30 Ingr. 12.000 rid/[redacted]

FIAMMA
[redacted] Trapani 57, tel. [redacted] 385.2057 [redacted] **mondo non [redacted].** Or. 14,30, 17,10, 19,50, 22,30 Ingr. pom. 8000, sera 12.000.

IDEAL
c. Beccaria 4, tel. 011 521.4316 **Blade.** Or. 15, 17,30, 20, 22,30 Ingr. pom. 7000, sera 12.000

KING
via Po 21, tel. 011 812.5996 **Il sesto senso.** Or.: 16, 18,10, 20,20; 22,30 Ingr. pom. 7000, sera 12.000, rid 9000

[redacted]
via S. Teresa 5, tel. 011 534.614 **Rosetta.** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30 Ingr. pom. 7000, sera 12.000, rid 9000

LUX
Gall. S. Federico, tel. 011 541.283 **Anna and the King.** Or. 15,45, 19, 22,15 Ingr. pom. 7000, anz. gov. cinecard 5000, sera 12.000

[redacted] 1
via Montebello 8, tel. 011 817.1048. Chiuso per lavori.

MASSIMO 2
via Montebello 8, tel. 011 817.1048. Chiuso per lavori.

NAZIONALE 1
via Pomba 7, tel. 011 812.4173 **Il mistero di Sleepy Hollow.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30 Ingr. pom. 7000, sera 11.000

NAZIONALE 2
via Pomba 7, tel. 011 812.4173. **Trasgredire.** [redacted] 15,30; 17,20; 19; 20,45; 22,35 Ingr. pom. [redacted] 11.000.

OLIMPIA 1
[redacted], tel. 011 532.448 **La figlia del generale.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr. pom. 8000, sera 12.000.

[redacted]
via Arsenale 31, tel. [redacted] 532.448 **Passion of Mind.** [redacted] 15, 17,30, [redacted] 22,30 Ingr. pom. [redacted]

REPOSI 1
via XX Settembre 15, telefono [redacted] 531.400 **Se scappi ti sposo.** [redacted] 15, 17,30, [redacted], 22,30 Ingresso pom. [redacted] sera [redacted]

REPOSI 2
via XX Settembre 15, telefono 011 531.400 **007 Il mondo non basta.** Orario 15, 17,30, 20, 22,30 Ingresso pom. 8000, sera 12.000

REPOSI 3
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400 **American Beauty.** Or. 15, 17,30, 20, 22,30 Ingr. pom. 8000, sera 12.000

REPOSI 4
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400 **Una relazione privata.** Or. 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30 Ingr. [redacted] sera 12.000

REPOSI 5 - LILLIPUT
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400 **Liberate i pesci.** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30 Ingr. pom. 8000, sera 12.000

ROMANO
Galleria Subalpina, tel. 011 562.0145 **La nona porta.** Or. 15, 17,30, 20, 22,30 [redacted] pom. 7000, sera 12.000

[redacted]
via Acqui 2, tel. 011 819.0150 **American Beauty.** Or. 15, 17,30, 20, 22,30 Ingr. pom. 7000, sera 12.000

VALENTINO 1
Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200 **Il sesto senso.** Or. [redacted] Ingr. 11.000, rid. 8000

VALENTINO 2
Teatro Nuovo, corso Massimo d'Azeglio 17, telefono 011 650.0200 **Il pesce innamorato.** Orario 20,35, 22,35 Ingresso 11.000, rid 8000

VITTORIA
via Roma 336, tel. 011 562.1789. **La sposa Andrea.** Or. 15,20, 17,45; 20,10; 22,35 Ingr. pom. 7000, anz. gov. cinecard 5000; sera 12.000

ALLURE, PERCHÉ SIETE UNICHE.

CHANEL

ALLURE È UN PROFUMO UNICO, COME UNICA È LA DONNA CHE LO PORTA.
CON LE SUE MILLE SFACCETTATURE, CHE SI COMBINANO ALL'INFINITO,
SA ESSERE FRESCO E DELICATO, GRAZIE A DOLCI ARMONIE FIORITE E FRUTTATE...
MA SA ANCHE DIVENTARE CALDO E SENSUALE, CON PROFONDE NOTE ORIENTALI.
ALLURE SI ESPRIME IN MODO DIVERSO IN OGNI DONNA, PERCHÉ NESSUNA È UGUALE A UN'ALTRA.
ECCO PERCHÉ È INDEFINIBILE, ECCO PERCHÉ È ASSOLUTAMENTE IRRESISTIBILE.
ALLURE VI ASPETTA NELL'ATMOSFERA PRIVILEGIATA DELLE

PROFUMERIE
MODUS

ALBA: CORSO PIAVE, 16/D • VIA CALISSANO, 3 • PIAZZA SAVONA, 7 • VIA VITTORIO EMANUELE, 23
BRA: VIA MARCONI, 19 - **CUNEO**: VIA XX SETTEMBRE, 43 • VIA XX SETTEMBRE, 10 • GALLERIA IPERCOOP
SALUZZO: CORSO PIEMONTE, 54 - **SAVIGLIANO**: VIA SAVIO, 13

Archiviata la sfida al Gravellona i galletti hanno un calendario favorevole

L'Asti è sulla rampa di lancio

Domenica in casa del fanalino di coda

[redacted] Armando
[redacted]

«Tifosi, preparatevi ad allacciare le cinture perché l'Asti [redacted] febbraio [redacted] pronto a decollare». Sono le parole all'insegna dell'ottimismo con cui Franco Delladonna, mister dei galletti, si e[redacted] congedato domenica dopo [redacted] pareggio per 1-1 con il Gravellona.

E chi conosce bene il mister astigiano, [redacted] che difficilmente Delladonna si abbandona in pronostici azzardati, lasciando alla verità del campo qualsiasi verdetto.

La gara con il Gravellona, nonostante lasci immutate le cose in classifica (l'Asti è staccato di un punto dalla capolista) ha fornito l'impressione al tecnico che questa squadra il campionato possa veramente vincerlo.

Del resto, nel periodo più nero che ha coinciso con l'avvio [redacted] campionato, con i galletti dopo tre turni al penultimo posto [redacted] appena [redacted] punto, Delladonna predicava una imminente rinascita: un cambio di marcia che puntualmente [redacted] avvenuto [redacted] parti[redacted] dal quarto incontro.

E domenica si gioca proprio la quarta giornata [redacted] ritorno, con l'undici biancoross[redacted] opposto al fanalino di coda Cannobiese. Rispetto alla classifica dell'andata, Bucciol e compagni hanno già conquistato quattro punti in più.

Febbraio sarà un mese che porrà l'Asti contro squadre di modesta levatura: dopo la «formalità» Cannobiese (è ultima con due soli pareggi conquistati finora), verrà il confronto interno [redacted] l'Oleg[redacted]o. Sarà questo un impegno che presenterà qualche difficoltà maggiore perché i novaresi hanno una delle migliori difese [redacted] girone. Seguirà quindi la trasferta con l'Omegna: sulla carta è una gara senza grossi rischi, ma i rossoneri invischiati nella lotta per non retrocedere [redacted] reduci dallo sgambetto fatto al Varallo, l'inseguitore più prossimo di Gravellona e Asti.

Il 27 febbraio si chiuderà con il confronto interno con la Castellettese.

La capolista guidata da Adelmo Paris, ex calciatore del Bologna negli Anni Settanta, si troverà invece di fronte l'imprevedibile Varalpombiese, il coriaceo Libarna (l'Asti si impose di misura al termine di 90' combattutissimi minuti), il Lamarmora Biella, che all'andata le aveva rifilato un pesante 3-0, per terminare con la Cannobiese. In mezzo ci saranno le due sfide [redacted] Coppa Piemonte con il Pinerolo, nella finale regionale.

La regolarità premia finora i galletti, che hanno raggiunto domenica i quindici risultati utili consecutivi. E' su queste basi che Delladon[redacted] conta su un imminente sorpasso, anche se [redacted] bilancio dei due scontri diretti ha visto prevalere la quadrata Gravellona, che ha battuto l'Asti in casa sua [redacted] strappato il pareggio al «Censin Bosia». La squadra biancorossa è dotata di una maggiore inventiva (con le illuminazioni di Schiavone e le doti realizzative di Di Bartolo, Daidola e Larocca [redacted] p[redacted] contare sul ritrovato affetto [redacted] pubblico astigiano.

C'erano anche il presidente provinciale del Coni Michele Serra e l'ass[redacted] comunale allo Sport Ferrante Marengo tra i 600 spettatori che domenica hanno seguito al «Censin Bosia» Asti-Gravellona. Accanto, capitan Bucciol in azione

Due mister che in gioventù hanno assaporato il calcio [redacted] serie A: Franco Delladonna (Asti) è cresciuto nelle giovanili del Torino ed il tecnico del Gravellona Adelmo Paris (sopra) giocatore del Bologna negli Anni Settanta

[redacted] IL [redacted] E IL [redacted] DEL SECOLO

MERCOLEDI' 2 FEBBRAIO 2000 in collaborazione con:

GOLDEN BOYS

VOTATE I [redacted] CALCIATORI

Banca Popolare di Novara

Consegnare o spedire a LA STAMPA, Via De Gasperi 2, 14100 Asti

PRIMI CALCI società

PULCINI società

ESORDIENTI società

GIOVANISSIMI società

ALLIEVI società

JUNIORES società

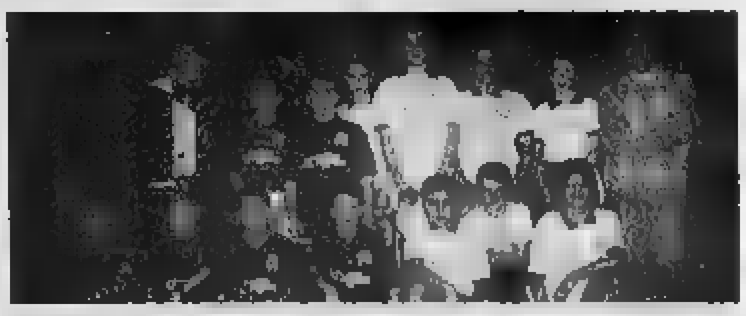
IL CAMPIONE DEL SECOLO E'

Assegnati nel fine settimana i titoli dei Provinciali giovanili indoor

Da Cocconato a Montechiaro terra [redacted] campioni del tambass

Nelle finali dei provinciali giovanili indoor, Cocconato [redacted] Montechiaro hanno fatto il pieno con quattro titoli. Il Conrotto Cocconato si è laureato campione provinciale Esordienti, battendo il Montemagno per 9-2. Questa la formazione: Matteo Marchia, Alessio Marchia, Enrico Mar[redacted], Leonardo Medesani. Tra i Giovanissimi Riccardo Ligregni, Riccardo Di Bari, Andrea Maggiorana, Stefano Fava, Enrico Marchiò, hanno battuto 9-4 il Monale. Al Montechiaro [redacted] andate le categorie Pulcini, e Allievi. Nella prima Andrea Bosco, Ivan Briola, Gianni Bruno, Fabio Carosso, Matteo Cassullo, Danilo Duseli, Alessandro Gennaro e Emanuele Tirico, hanno inflitto un 13-9 al Monale. Nella seconda derby montechiarese. Il finale 13-10 ha incoronato campioni Alessio Basso, Daniele Basso, Boris Briola, Gianluca Pavia, Cristian Valle.

Callianetto. Il Callianetto prosegue la sua marcia di avvicinamento al torneo di A1, al via il 26 marzo. Nell'amichevole a Bardolino, i bianchi si sono imposti 13-7. In campo sono [redacted] Beppe Bonnate, Alberto Botteon, Luca Corradini, Giorgio Cavagna, Enrico Berruti e Silvio Massirio.



I Giovanissimi del Cocconato e (in alto) i Pulcini di Montechiaro e Monale

La prova ha soddisfatto il preparatore atletico Mauro Marengo: «Rispetto alla prima uscita contro il San Paolo d'Argon - dice - ho visto i ragazzi muoversi con disinvoltura. Stanno dimostrando grande serietà».

Prossima uscita domenica con il quadrangolare di Bardolino, contro il Solferino. (gi. m.)

Basket serie D

L'Azeta perde [redacted] Valenza e resta ultima

ASTI. Sconfitta esterna per l'Azeta, nella terza di ritorno del campionato [redacted] serie D [redacted] basket. La formazione astigiana [redacted] stata superata dal Valenza per 67-50. L'Azeta non è riuscita a ripetere l'impresa di domenica scorsa, quando aveva ottenuto il successo sull'Agnelli Torino, che occupa la seconda posizione. A Valenza la compagine di Marco Ferraris ha avuto un buon avvio, con un parziale iniziale di 9-0. Gli orafi colmavano subito il divario e già alla fine del primo tempo [redacted] in vantaggio per 29-23. In classifica l'Azeta rimane ferma all'ultimo posto con 8 punti.

Azeta: Pezzoni 8, Montrucchio 2, Servello 2, Guerreschi 1, Vigna 3, Caracciolo 17, Viarengo 1, Casile 6, Ferraris 4, Caldera 6.

Cadetti. La Cierre non ce l'ha fatta a centrare la qualificazione alla seconda fase del campionato Cadetti. Determi[redacted] è stata la sconfitta nell'ultima giornata [redacted] Derthona per 71-67. Il quintetto guidato da Maurizio Salvemini ha chiuso il girone [redacted] 7 vittorie [redacted] altrettante sconfitte, fallendo [redacted] terza posizione per la differenza canestri sfavorevole nei confronti dell'Ivrea.

Cierre: Brezzo 22, Azzena [redacted], Andreo 17, [redacted] 2, Beninati 7, Percesepe, Monaldi 4, Mangino 9.

Allievi. Settima vittoria consecutiva per la Cierre, che ha battuto l'Alessandria in trasferta per 76-64 (primo tempo: 32-31). I bancari guidati da Adriano Arucci [redacted] così terminato il girone d'andata imbattuti e in testa alla graduatoria.

Cierre: Crisci 8, Di Antonio 2, Pettinà 4, Monticone 26, Bergamin 8, Cafiso 8, Bramafarina 10, Saracco 9. (e. a.)

TUTTI [redacted] SELLA

Rossino e Galiotto gemelli del cronometro

Carlo Lisa

Dario Rossino si è imposto in coppia con il compagno di squadra Luca Galiotto, nella [redacted] chilometri da Imperia ad Arma di Taggia

Doppietta di prestigio per il Gs Maggiora-Team Caporali-Rossin, al suo esordio stagionale. [redacted] Rossino [redacted] Luca Galiotto, percorrendo i 21 chilometri [redacted] Imperia ad Arma di Taggia in [redacted] minuti e 7 secondi, si [redacted] infatti imposti nella cronocoppie organizzata dalla Sc Cicli Ferraro. Hanno preceduto [redacted] 16" i compagni di squadra Stefano Caporali e Sergio Rissone. Alle loro spalle formazioni con corridori di rango come [redacted] coppie composte da Siro Grosso-Gennari (Sic Auto), Sedaboni-Dani e dai fratelli Lanteri (Uc Sanremo).

Luca Galiotto, [redacted] anni, [redacted] dilettante under 23 nelle [redacted] della Sc Armonia & Vita-Roeder Farmaceutici di Pino Torinese, [redacted] l'ultimo acquisto del team astigi[redacted] presieduto da Gian Guido [redacted] Rossella Maggiora, giunto al [redacted] quarto [redacted] di attività tra gli [redacted].

[redacted] precedenza [redacted] stati ingaggiati: Ma[redacted] Piazzano, e[redacted] dilettante con i colori della Fiat, ex azzurro dell'inseguimento [redacted] pista e vice-campione italiano della specialità; l'alessandrino Massimo Frulio [redacted] il giovane torinese Fissore, ventenne di belle speranze. Hanno invece lasciato la società astigiana, con destinazione Mobili Nota, Massimo Della Croce e Alessandro Raviolo.

CALENDARIO UDACE. Il Co[redacted] provinciale dell'Udace (Unione degli [redacted]ri ciclismo europeo), presieduto da Pierangelo Creo, ha reso noto il calendario delle prove valide per l'assegnazione [redacted] titoli provin[redacted] nelle diverse specialità. La gara su strada si disputerà domenica 14 maggio [redacted] Villanova con l'organizzazione [redacted] Sc Free Bike.

La prova a [redacted] individuale è invece prevista per sabato 6 maggio, con arrivo ad Asti e sarà curata dal Gs Alpini.

Per gli appassionati di mountain [redacted]ke due gli appuntamenti: domenica 21 maggio a Buttiglie[redacted] (Gs Alessandro Ercole) [redacted] domenica 30 luglio a Castelnuovo Don Bosco (Gs Avis di Castelnuovo Don Bosco).

Tre le prove [redacted] fondo: dome[redacted] 21 maggio [redacted] Asti, [redacted] Alba, (Sc Cicli Giorgio); il 28 maggio ad Asti (DLF) e domenica 11 giugno sempre ad Asti (Sc Way Assauto).

Il titolo [redacted] campione provinciale [redacted] cicloturismo sarà inve[redacted] assegnato dopo cinque manifestazioni: il primo appuntamento sabato 11 marzo ad Asti (organizzatore DLF); domenica 2 aprile [redacted] Castelnuovo Don Bosco (Gs Avis Castelnuovo Don Bosco); il 9 [redacted] Montaldo Scarampi (Uc Montaldese); do[redacted] 30 aprile ad Asti (org. Sca-Asta); sabato [redacted] settembre ad Asti, in occasione [redacted] Sagre (Gs Alpini).

Nelle prove agonistiche (strada, cronometro e mountain bike) si assegneranno tre maglie di campione provinciale: una per le categorie debuttanti, cadetti, junior e [redacted]r; una per i veterani e gentlemen e una per i supergentlemen.

I titoli per le specialità fondo e cicloturismo andranno invece alle società che avranno totalizzato il miglior punteggio finale in base alle presenze.

Società Gestione per il Realizzo S.p.A. liquida il suo patrimonio immobiliare: è il momento di cercare il vostro affare.

VILLANOVA D'ASTI (AT) - [redacted] S.P. per Buttigliera n. 1

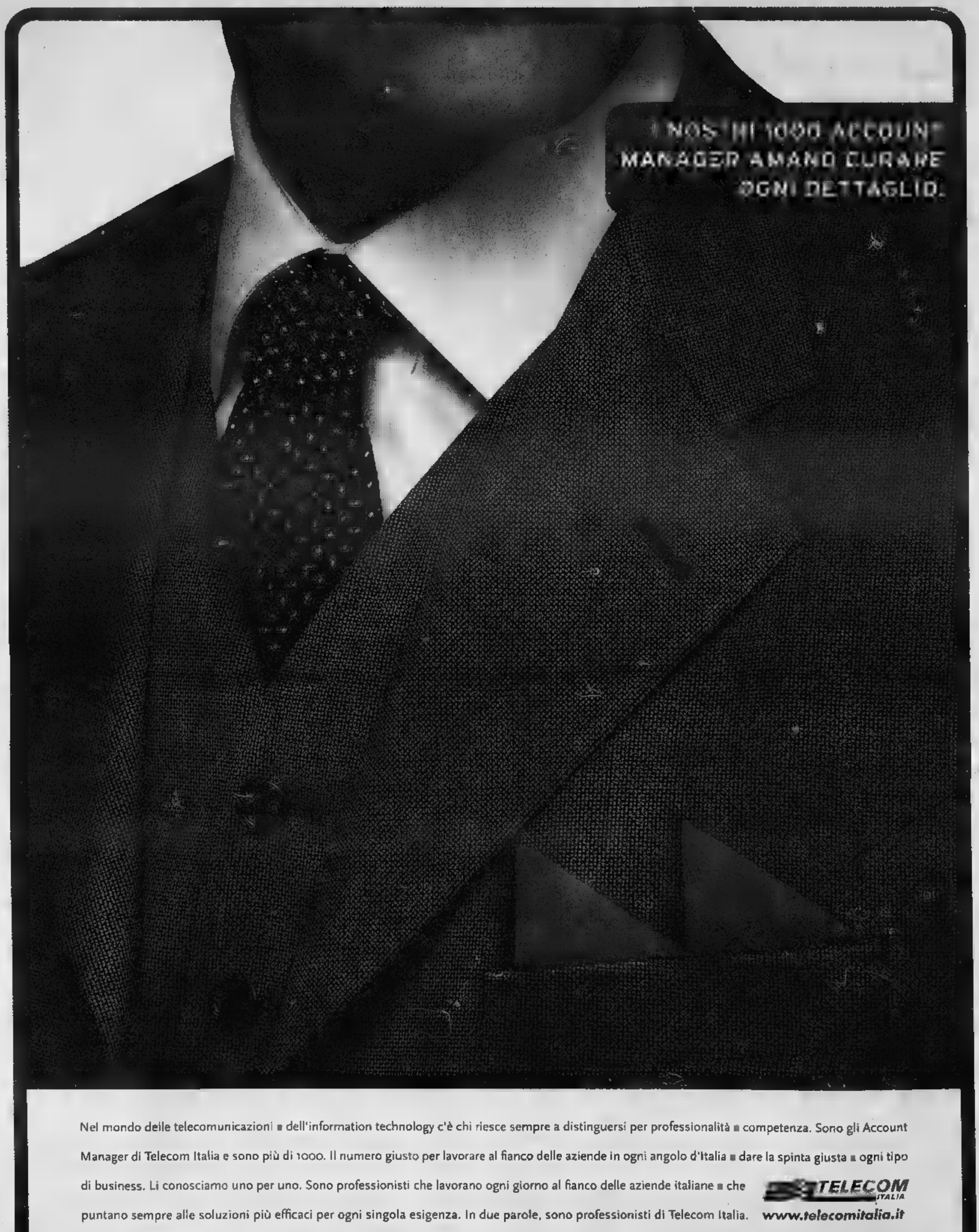
Complesso immobiliare costituito da magazzino, silos stoccaggio cereali, costruzioni accessorie ed area [redacted] pertinenza.
Sup. totale: mq 2.370 (circa), sup. coperta: mq 1.141 (circa), sup. area: mq 1.229 (circa).
sup. coperta totale: mq 1.141 (circa). Disponibile

MOMBALDONE (AT) - COD. 516 Strada [redacted] Spigno n. 15

Fabbricato ad [redacted] magazzino [redacted] annessa area di pertinenza, situato nella periferia del centro agricolo Mombaldone, ai margini della provincia d'Asti ed in prossimità di quella di Savona.
Sup. totale: mq 1.730 (circa), sup. coperta: mq 482 (circa), sup. [redacted]: mq 1.248 (circa).
Disponibile

I soggetti interessati a formulare proposte d'acquisto nella situazione di fatto e di diritto in cui gli immobili si trovano, potranno presentare le loro offerte, **indicando il codice di pubblicizzazione**, inoltrandole alla Società Gestione per il Realizzo S.p.A. - Via Ennio Quirino Visconti, 80 00193 Roma. Maggiori notizie concernenti gli immobili potranno essere acquisite ai numeri telefonici: 06 36195520 Fax 06 36195552.

Società Gestione per il Realizzo S.p.A.
Via Ennio Quirino Visconti, 80 - 00193 - Roma Tel. 06-36195520 Fax [redacted]
www.sgr.forebit.it - vendite@sgr.forebit.it



Nel mondo delle telecomunicazioni e dell'information technology c'è chi riesce sempre a distinguersi per professionalità e competenza. Sono gli Account Manager di Telecom Italia e sono più di 1000. Il numero giusto per lavorare al fianco delle aziende in ogni angolo d'Italia e dare la spinta giusta a ogni tipo di business. Li conosciamo uno per uno. Sono professionisti che lavorano ogni giorno al fianco delle aziende italiane e che puntano sempre alle soluzioni più efficaci per ogni singola esigenza. In due parole, sono professionisti di Telecom Italia.

TELECOM ITALIA
www.telecomitalia.it

TELECOM PER IL BUSINESS CON LE AZIENDE VERSO NUOVI MERCATI

Arrivata in Italia con un falso certificato sanitario, si teme contenga diossina

Bloccata carne a rischio per le mense

Cinque tonnellate dal Belgio

Questa volta la diossina non è finita in tavola, e che tavola Centinaia di tavole. Le tavole delle mense scolastiche torinesi. cinquemila chili di carne suina congelata e fortemente sospettati di contenere uno dei killer chimici più pericolosi per la salute sono finiti sotto sequestro e l'imprenditore belga che li ha esportati in Italia con un falso certificato sanitario dovrà vedersela con Guariniello. Il procuratore aggiunto lo ha indagato anche per il reato di commercio di sostanze alimentari nocive. Si chiama Jean-Paul Hartman, l'ineffabile signore belga che ha brigato e, a dire del veterinario del ministero della Sanità di Bruxelles interrogato anche da Guariniello, anche minacciato pur di esportare una partita di carne priva delle necessarie analisi e certificazioni dell'allevamento di origine.

Si riaffaccia lo scandalo belga di polli e farine per mangimi alla diossina o al pcb, altrettanto cancerogeno e pericoloso anche in piccole dosi. Uno dei due veterinari belgi sentiti ieri dal magistrato torinese ha confermato: «Quel certificato è sicuramente falso. Avevo esaminato la documentazione presentata dalla ditta Hartman per ottenere l'autorizzazione all'esportazione e mi ero reso conto che era largamente incompleta. Soprattutto non conteneva alcun riferimento all'allevamento da cui provenivano i maiali prima di essere macellati. Ma Hartman insistette molto con me». Il testimone ha parlato di pressioni e di minacce. Dopodiché l'imprenditore l'avrebbe convinto: «Se non può rilasciarmi una certificazione di conformità, me ne firmi almeno una di non conformità. Poi, mi arrangio io. Gli italiani non controllano».

Monsieur Hartman si sbagliava: il veterinario dell'azienda torinese di salumi ha subito scoperto che qualcosa non andava in quelle carte. «Perché inviarci una dichiarazione di non conformità?». Ha informato la direzione che ha bloccato la lavorazione della carne. Nel frattempo era stata avvertita la sede torinese dell'Uvac, sigla che sta per Ufficio veterinario adempimenti Cee, la struttura di riferimento per queste pratiche.

Le carte sono state riesaminate dai funzionari locali del nostro ministero della Sanità che hanno bene la decisione «389» della Commissione Europea: le carni suine macellate in Belgio possono essere commercializzate altrove solo se accompagnate da due indispensabili documenti: 1) la prova che siano state sottoposte ad analisi e che il risultato sia negativo rispetto alla contaminazione da diossine o pcb; 2) che non provengano da allevamenti a rischio. L'assenza di questa documentazione è stata ritenuta molto sospetta all'Uvac e pure Guariniello è stato avvertito.

Il salumificio torinese si era intanto rivolto all'esportatore e gli era stato rassicurato: «C'è stato un disguido. Vi invio immediatamente la certificazione prevista dalle ultime norme». Arrivata per corriere espresso in pochissimo tempo. Ma gli ispettori di Guariniello avevano già avviato il consueto monitoraggio a 360 gradi per raccogliere notizie su altre partite di carne suina commercializzata in Italia da Hartman. Da Norcia, in Umbria, la locale Asl ha fornito senza saperlo la prova decisiva: il certificato, questa volta conforme, rilasciato dallo stesso veterinario del ministero della Sanità del Belgio per un'analoga partita di carne suina.

«E' stato un colpo di fortuna - dicono alla procura della Repubblica -. Abbiamo confrontato i due certificati e ci è parso evidente che il secondo inviato a Torino fosse la fotocopia rimaneggiata di quello spedito a Norcia».

Ora le indagini punteranno a scoprire se il «giochetto» è stato ripetuto per altre spedizioni destinate ad aziende italiane. Nel frattempo si attendono i referti delle analisi ordinate da Guariniello su campioni della carne posta sotto sequestro. Per sciogliere ogni dubbio sull'inquietante comportamento dell'imprenditore belga.

Virano ferito in un incidente

NOVARA. L'amministratore delegato della società del Fréjus Mario Virano, di 54 anni, è rimasto gravemente ferito, ieri pomeriggio, in un incidente stradale sull'autostrada Torino-Milano. Il dirigente della società che gestisce l'autostrada Torino-Bardonecchia stava viaggiando alla guida di una «Alfa Romeo» in direzione di Milano. Secondo una prima ricostruzione della polizia stradale di Villarboit, tra i caselli di Novara Est e Boffalora, il dirigente avrebbe perso il controllo dell'auto che procedeva a velocità sostenuta. I vigili del fuoco hanno dovuto lavorare per quasi mezz'ora per estrarre il ferito dall'abitacolo. Mario Virano ha riportato un forte trauma toracico con la frattura di alcune costole. Adesso è ricoverato al reparto rianimazione dell'ospedale Maggiore di Novara dove i medici si sono riservata la prognosi.

La carne suina sequestrata era destinata alle mense scolastiche torinesi

Insospettabile ragazza di Chieri chiedeva 800 mila lire ad ogni serata: «Andavamo a cena, nulla più»

Un segreto a luci rosse per l'impiegata modello

Coinvolta nella rapina con l'amico che esigeva i soldi dal cliente

Antonella Perotti

CHIERI

Impiegata modello di giorno, prostituta di notte. La doppia vita di Anna (il nome è di fantasia), 27 anni, bella, anzi bellissima, sarebbe andata avanti così, senza scossoni, se uno degli ultimi clienti non l'avesse denunciata, insieme con il suo «amico», per rapina. Motivo: dopo un incontro all'hotel Gardenia, un albergo di coppiette sulla prima collina di Torino, lui si è rifiutato di pagare le mille lire pattuite ed stato malmenato e derubato. Ora, Anna e il suo «amico» si ritrovano entrambi nei guai. Lei è accusata di concorso in rapina (al cliente alla fine sono sfilate mila lire), lui anche di favoreggiamento della prostituzione.

Nella caserma di Chieri, la città dove vive, la prima preoccupazione della ragazza è stata la garanzia dell'anonimato. «Per carità, tutti mi conoscono. Non potrei più uscire di casa e guardare in faccia qualcuno» ha detto disperata ai carabinieri. Perché Anna, come altre giovani donne coinvolte nei giri degli incontri a luci rosse, apparentemente ha una vita normale. Vive con la mamma in un piccolo appartamento, ha un impiego in una ditta della zona, è una ragazza molto ammirata.

Alta, bruna, con un bel sorriso, strappa un complimento a tutti. Ma sa che nessuno le perdonerebbe le serate negli hotel. E tra le lacrime cerca di difendersi: «Con la rapina non c'entro niente. I clienti? Li accompagnavo soltanto a cena». Anche se il numero di cellulare compare ancora negli annunci «osé» di un periodico.

Qualche sera fa, Anna accetta un appuntamento all'hotel Gardenia in via Sabaudia 10 a Torino. Ma il cliente, un anziano imprenditore, si rifiuta di pagare, o forse le offre un assegno anziché denaro contante e nasce una discussione. La ragazza non è d'accordo e con il cellulare chiama l'«amico» che l'aspetta in un bar poco distante dall'hotel. Il tempo di una corsa su per le scale e il cliente se lo ritrova davanti: spintoni, qualche ceffone e poi gli sfila cinquecentomila lire dal portafoglio. L'anziano non si rassegna e denuncia i due ai carabinieri.

L'avvocato della ragazza, Annarosa Oddone, sostiene che Anna non c'entra nulla con la rapina. E la descrive come una ragazza sprovveduta, di condizione economiche modeste, poco istruita: insomma una povera diavola caduta nel giro della prostituzione suo malgrado. Il suo amico poi si è presentato nei panni dell'uomo di mondo che conduce una vita brillante e fa tardi nei locali alla moda di Torino. E all'inizio il contesto forse è apparso persino accettabile: cene in locali eleganti, la bottiglia di champagne, belle macchine. «La mia cliente è era fatta coinvolgere da un po' di mesi in questa attività, diciamo di accompagnatrice, e a lei alla fine restava solo una piccola percentuale» aggiunge il difensore della donna, Alberto Vercelli, il legale dell'amico di Anna, spiega che la posizione del suo cliente verrà chiarita al più presto e precisa: «Non è stato riconosciuto dalla vittima dell'aggressione».

Sesso sul balcone, sopralluogo dei giudici

IVREA. Un sopralluogo davvero anomalo, quello che si farà il febbraio sul tetto dell'ospedale di Ivrea. Un giudice, un pubblico ministero, avvocati cancellieri vari saliranno sulla terrazza al sesto piano del nosocomio. Tutto questo per valutare quale distanza si trovi balcone nella sottostante via Marsala, e soprattutto se da quel balcone si potevano vedere un uomo e una donna impegnati in un rapido, ma elettrizzante rapporto sessuale proprio in cima alla struttura sanitaria. La storia è quella che, nell'agosto del '97, aveva visto protagonista una coppia di Montalenghe. Lui ricoverato in medicina, lei era andata a trovarlo. Galeotta fu la passeggiata sulla terrazza: i due, secondo le accuse della Procura che li ha rinviati a giudizio per atti osceni in luogo pubblico, si sarebbero stesi a terra e avrebbero fatto l'amore. Il «raptus erotico», però, è stato punito. Due donne, da un balcone di via Marsala, giurano di aver visto lui calarsi i pantaloncini, lei alzarsi la gonna. Il resto lo hanno solo intuito, dal momento che, sdraiandosi, la coppia scomparve alla loro vista. Ma tanto era bastato per far intervenire la polizia. Ora il giudice Emanuela Gai, il pm Enrico e gli avvocati Delfino (legale dell'uomo), Bertone e Bertoldo (difensori della donna) saliranno sulla terrazza incriminata. E dalla distanza con il balcone delle testimoni dipenderanno la condanna o l'assoluzione dei due amanti. [m. rev.]

BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Ad Aosta il Centro di cura per gli selvatici

AOSTA. La sezione periferica di Aosta dell'Istituto Zooprofilattico sperimentale di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta diventerà «Centro di referenza nazionale per le malattie degli animali selvatici». L'attivazione del nuovo servizio è stata da un decreto ministeriale che ha indicato anche la sede di quello che diventerà uno strumento operativo di elevata e provata competenza». «Il riconoscimento - dice il veterinario dirigente, Riccardo Orusa - premia il nostro Istituto e la Valle d'Aosta che per presenza di fauna selvatica censita, quindi di ungulati, è tra le più significative in Italia. Questo risultato si deve in parte alle sinergie con il Servizio veterinario regionale, il Corpo forestale e con centri di ricerca come l'Università di Berna».

Casinò di Sanremo gennaio positivo

SANREMO. Nel primo mese del 2000 il casinò è tornato in attivo, dopo mesi di confronti negativi. L'azienda ha incassato 14 miliardi 119 milioni, in tutto milioni in più dello stesso periodo del '99. Merito delle slot machines che, con 9 miliardi, hanno incassato i due terzi dell'introito generale. Ancora in rosso le roulettes. In calo le presenze

Progetto: un traforo tra Casarza e Moneglia

SESTRI LEVANTE. Un traforo lungo due chilometri per collegare Casarza Ligure a Moneglia evitando le gallerie sul mare, i lunghi tempi di attesa ai semafori e le difficoltà di transito in caso di mareggiate. E' l'ambiziosa ed avveniristica proposta elaborata dai socialisti democratici della provincia che hanno commissionato un progetto da sottoporre all'esame del consiglio provinciale

Farmacia dimenticata dagli elenchi Telecom

BIELLA. Inutile cercare nell'elenco abbonati Telecom del 2000 la Farmacia San Giuseppe, a Vigliano. La Seat società editrice, ha omesso il numero e così tra gli abbonati del paese compare solo una delle due farmacie in servizio, la Rolando. Un fatto grave per il dottor Marcello Stanchieri (foto), che si è rivolto a uno studio legale per avere il risarcimento dei danni. «L'omissione - dice l'avvocato Gunnar Vincenzi - oltre che comportare un grave disagio per la cittadinanza, considerata anche la natura di servizio pubblico svolto dalla farmacia, costituisce causa di ingente danno economico per il mio cliente perché a Vigliano, con indicazione nell'elenco ufficiale abbonati, esiste un'altra farmacia privata».

Il soprano lirico innamorato del jazz

ASTI. Tiziana Fabbricini, soprano lirico di fama internazionale, si è innamorata del jazz. Complici il saxofonista Gianni Basso e la Croce Rossa. Proporrà celebri «song» di Ellington e Gershwin, accompagnata dalla big band di Basso, il 14 febbraio al Politeama di Asti. I biglietti (la serata è benefica) sono in prevendita da «Hasta Viaggi», telefono: 0141/592.000.

«Domeniche a piedi» anche Casale aderisce

CASALE MONFERRATO. Anche Casale è tra i comuni che hanno aderito alle «Domeniche Ecologiche» proposte dal ministero dell'Ambiente e riguarderà una zona di poco più ampia dell'attuale Ztl. I residenti in centro potranno entrare nella zona per accedere alla propria abitazione. Contemporaneamente Casale aprirà gratuitamente il Museo Civico.

Riapre dopo 18 anni il Faraggiana

NOVARA. Dopo 18 anni riapre i battenti il museo di storia naturale «Faraggiana». Il Comune ha restaurato il palazzo di via Gaudenzio Ferrari 13 (a due passi dalla Cupola) un tempo di proprietà della famiglia di appassionati possessori di animali esotici che diede origine alla raccolta e organizzato un nuovo e modernissimo allestimento della collezione che conta 2400 pezzi di fauna, flora e minerali. E' la seconda del Piemonte dopo quella di Torino. L'inaugurazione del primo lotto di animali è mercoledì 16 febbraio alle 9 con un'anteprima per le autorità e la stampa martedì prossimo. Il museo si può visitare tutti i giorni (escluso il lunedì) dalle 9 alle 17. Fino al 30 settembre l'ingresso è gratuito.

Microdelinquenza progetto dell'Ape

ALESSANDRIA. I parlamentari dell'Ape (Autonomisti per l'Europa) stanno preparando un progetto di legge che preveda più severità contro la microdelinquenza. Lo ha anticipato ieri mattina il sindaco Francesca Calvo, uno dei leader di Piemont. «Una commissione di giuristi sta lavorando sul progetto di legge di riforma, che sarà pronto entro sei mesi».

Rapina il benzinaio bottino 13 milioni

ASTI. Rapina ieri ad una stazione di servizio in corso Casale ad Asti Vittima, il gestore della «Tamoil». Un giovane a volto scoperto, armato di pistola, si è impadronito di un borsello contenente circa 13 milioni in contanti. Il titolare stava, infatti, preparandosi per andare ad effettuare un versamento in banca. Il malvivente ha poi raggiunto un complice che era al volante di un'auto poco distante. (

Il pm Dodero a Roma

Sospese ricerche dei dispersi nel Mediterraneo

Stop alle ricerche in mare per i tre dispersi torinesi, al largo del Mediterraneo. Lo ha stabilito il comando generale delle capitanerie di porto di Roma, d'accordo con Onelio Dodero, il magistrato torinese che si occupa del caso e che ieri si è recato nella capitale. La «Dell Sarpa», barca a vela di 19 metri, sulla quale viaggiavano Doriana Zappata, il fidanzato Renato Patrito e suo padre Baldassarre Patrito (oltre ad un equipaggio di tre greci) è scomparsa il 17 gennaio scorso. «L'ipotesi più probabile è quella del naufragio - commenta Onelio Dodero -, il caicco potrebbe essere affondato dopo essere stato speronato da una nave». E Remigio Ruggiero, il comandante generale delle capitanerie di porto aggiunge: «Pur avendo sospeso le ricerche in mare, proseguiremo comunque i controlli attraverso le radio collegate ai mercantili che navigano in quelle zone».

Timori per gli occupati

Esuberi al Gft Il sindaco incontra la proprietà

Si è svolto ieri l'incontro tra il sindaco, l'assessore al lavoro Torresin e un rappresentante della Hdp (proprietaria del Gft) al posto dell'amministratore, Maurizio Romiti, che ha telefonato a Castellani. Sindaco e assessore hanno nuovamente espresso la preoccupazione della città (lo avevano già fatto a dicembre) per il futuro occupazionale del Gft. La Hdp ha ribadito il proprio piano industriale che conterrebbe anche nuove acquisizioni di marchi. Venerdì si inizierà ufficialmente la trattativa con Cgil-Cisl-Uil tessili e Gft per affrontare la situazione occupazionale soprattutto relativa agli esuberi che si determinano dal 1° i lavoratori della linea donna, dismessa da Armani che ha invece annunciato l'intenzione di rilevare 6-700 lavoratori della linea uomo. Per il 9 è prevista una manifestazione, mentre oggi il sindacato - che ieri ha incontrato il ministro Turco - ha riunione con i capigruppo in Regione.

Un progetto dell'Ugi

Studi superiori anche per i ragazzi degenti in ospedale

Per i ragazzi sofferenti di patologie oncoematologiche, costretti a ricorrenti periodi di degenza ospedaliera, da quattro mesi è attivato un progetto che consente di garantire loro il successo formativo negli studi superiori. L'iniziativa è stata presentata ieri dell'Auto dal provveditore agli Studi Marina Bertiglia, responsabile dell'area ospedaliera Regina Margherita e dell'Ugi - Unione Genitori Italiani contro il tumore dei bambini -, che ha promosso il progetto. L'organizzazione, che ha coinvolto istituti «Regina Margherita», «Arduino» e «Marro», sul lavoro due tutor, insegnanti di scuola media superiore distaccati dal Provveditorato, che attraverso un rapporto costante con la scuola d'origine e con il personale medico garantiscono la calibratura di un percorso didattico personalizzato per ogni singolo allievo.

Ricerca di centro studi

Artigiani vogl contare di più

Contare di più nei Patti territoriali «composti per lo più da piccole e medie aziende e da artigiani e gestiti invece da Confindustria e sindacato» sembra una parola d'ordine e invece è il tema della ricerca che il consulente del Cnel, Aldo Bonomi, realizzerà per conto del centro studi fondato da Cna, Confartigianato e Casa. I risultati della ricerca saranno consegnati ai candidati alla presidenza della Regione e serviranno per lanciare dei messaggi politici agli amministratori.

Il centro studi, primo in Italia, analizzerà anche la situazione dei distretti produttivi e esprimerà un giudizio articolato sulla mappa dei distretti disegnata dalla Regione: si tratta, ovviamente di situazioni molto diverse da quelle dei classici distretti del centro Italia e del Nord-Est. Altro tema il rapporto e l'intreccio tra subfornitura e committente e la trasformazione negli ultimi anni.

Protesta dei sindacati

«La Provincia sospenda riassetto di e servizi»

Cgil, Cisl e Rdb della Provincia - ma non la Uil - lamentano che la giunta di Palazzo Cisterna stia per approvare oggi il nuovo regolamento sull'assetto organizzativo di uffici e servizi. Il documento modificherà la struttura con ricadute dirette sui lavoratori, senza un confronto con le organizzazioni sindacali che in questo vorrebbero soltanto «informate».

Secondo i sindacati, che chiedono la sospensione della delibera, si tratterebbe di una violazione del contratto perché le «implicazioni in ordine alla qualità del lavoro e alla professionalità dei dipendenti in conseguenza delle innovazioni degli assetti organizzativi» sarebbero materia di contrattazione decentrata.

La protesta riguarda anche la lentezza con cui si discute sul contratto integrativo aziendale, la cui piattaforma è stata presentata dalle organizzazioni sindacali nell'ottobre dello scorso anno.

L'Alpe di rischia di sparire

SCOPELLO. L'Alpe di Mera è forse la più rinomata stazione sciistica della Valsesia, una delle più esclusive del Piemonte visto che ci si arriva solo in funivia. Ma l'Alpe di Mera rischia di sparire tra qualche anno. Perché la società proprietaria degli impianti e di diversi immobili non ha più intenzione di investire, tanto che un paio di skilifts sono già a rischio chiusura. Così il Comune di Scopello, il cui territorio comprende Mera, ha deciso di lanciare un progetto innovativo: creare una nuova società in cui una buona parte delle quote verrebbero offerte ai privati. E la somma ricavata servirebbe per fare di Mera una stazione all'avanguardia.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30' minuto-Lo Sport ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30

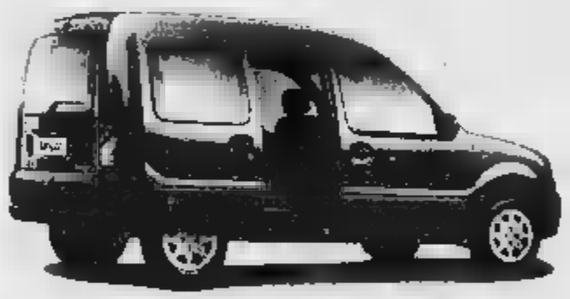
6-8 Abitudine quotidiana; 6,25: Prima pagina; 6,40: Rassegna Stampa; 6,50: Viabilità; 7,50: Polizia Stradale; 8,05: Prima pagina 20 anni prima; 9-12: Musica e notizie; 9,30: Viabilità Aeroporto; 10,10: Previsioni del Tempo; 10,50: Viabilità Ferrovie; 12-15: Musica e Notizie; 12,10: Temperature; 12,20: Dediche; 13,50: Viabilità Polizia Municipale; 14,20: Dediche; 15-18: Musica e notizie; 15,50: Viabilità Ferrovie; 16,50: Viabilità Polizia Municipale; 17,20: Dediche; 18-21: Abitudine quotidiana, in diretta da La Stampa; 21-24: Musica e notizie; 00-6: Notturno Musicale

RENAULT

Dimenticate
la vostra vecchia auto
e ripartite con
un nuovo amore.

Twingo 2 1.2 60CV L. 13.950.000* (Euro 7.204,57)
con doppio airbag e dispositivo antiavviamento.

Clio RN 1.2 60CV L. 15.950.000* (Euro 8.237,48)
con doppio airbag, dispositivo antiavviamento
e pack elettrico.



Kangoo RN 1.2 60CV L. 19.900.000* (Euro 10.277,43)
sistema SRP, dispositivo antiavviamento,
porta laterale dx scorrevole e vetri colorati.

Mégane SW RTE 1.4 16V 95CV
L. 24.800.000* (Euro 12.808,13)
con ABS, 4 airbag, sistema SRP e dispositivo
antiavviamento.

*Offerta solo per chi ha un'auto da rottamare valida
fino al 29/02/00 per vetture presenti in Concessionaria.
Non cumulabile con altre in corso. I.P.T. esclusa.

E' un'iniziativa dell'organizzazione di vendita Renault del Piemonte, della Valle d'Aosta e di

Nuova Cab Via Per Pollone, 3 - Biella - Tel. 0152593861

2 FEDI IN PLATINO
a chi
massa
trento, 34 - vercelli - tel. 0161 213447

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA
Mercoledì 2 Febbraio 2000 35
REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA 29, TEL. 015.26.191 / 015.355.230 / FAX 015.2[illegible]79
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA, 5 - TEL. 015.849.12.12 / FAX 015.849.33.25

DIVERSE
• Elettronica e elettrodomestici
• Servizi tavolo e cristallerie
• Elettrodomestici da incasso
Cucine Illuminazione
• Liste uniche ad acconti
massa
trento, 34 - vercelli - tel. 0161 213447

Il senatore Sella ricuce lo «strappo» con la Provincia. Nuovo incontro lunedì

Le Fs ritrattano: i treni ora ci sono

La prima delle quattro motrici attesa a maggio

BIELLA

La [illegible] grossa farà poco bon ton, ma talvolta può ess[illegible] efficace. Come nel [illegible] dei treni fantasma». La Provincia, che si è sentita tradita [illegible] Ferrovie, ha manifestato chiaramen[illegible] a Roma il suo disappunto e [illegible] risultato l'ha portato a casa: la prima delle quattro motrici oggetto del contendere arriverà a maggio. Poi seguiranno le altre tre.

Ieri pomeriggio una telefonata al presidente della Provincia Orazio Scanzio ha riportato [illegible] po' di serenità negli uffici di via Sella a poche [illegible] da un Consiglio infuocato sull'argomento-treni. Dall'altro capo del telefono c'era il senatore Nicolò Sella [illegible] Monteluce che ha rovesciato sul tavolo [illegible] presidente delle Ferrovie, Claudio Dematté, tutto il malcontento del Biellese per il mancato rispetto degli accordi. Primo risultato: le motrici arriveranno ed altre iniziative per migliorare il servizio verranno prese lunedì prossimo quando, sempre a Roma, Orazio Scanzio incontrerà l'amministratore delegato delle Fs, Cimoli.

L'atmosfera [illegible] era fatta incandescente. Le Ferrovie avevano fatto sapere alla Provincia che non avrebbero potuto rispettare gli accordi sottoscritti: in sintesi sulla Biella-Santhià-Novara [illegible] sarebbero stati messi in servizio i quattro treni completamente rifatti, compresi nei patti e per i quali l'amministrazione di [illegible] Sella aveva già versato 460 milioni, di cui [illegible] sborsati dal Comune. Il direttore regionale Cassola si era giustificato, descrivendo officine oberate di lavoro. Alla fine è emersa un'altra spiegazione: tecnicamente la ristrutturazione dei treni sarebbe impossibile, poichè si tratterebbe di installare dei motori più potenti su vecchie carrozzerie, senza neppure cambiare i carrelli.

La vicenda ha avuto [illegible] di risonanza nel Consiglio provinciale dell'altro pomeriggio. Il dibattito ha fatto registrare interventi molto duri, come quello dell'onorevole Dalmastro: «Niente treni nuovi? E noi chiediamo i danni. Ha rincarato [illegible] dose il presidente Scanzio: «Oggi sappiamo che le Ferrovie erano [illegible] malafede: le carrozze [illegible]no talmente vecchie che non si possono ristrutturare».

Come detto, oggi il clima è [illegible] sereno, complice [illegible] ruolo svolto a Roma dal senatore Sella, che ha strappato a Dematté la promessa a rispettare gli accordi. Accordi che [illegible] confermati anche in una lettera

in partenza dalla segreteria del presidente delle Fs e indirizzata all'amministrazione provinciale. Nero su bianco si leggerà che entro maggio arriverà la prima delle motrici. Poi le altre tre nei tre mesi successivi, [illegible] pratica una motrice al [illegible].

E lunedì [illegible] in programma il secondo round: una delegazione composta da Scanzio, Fava, Pichetto e Sella si incontrerà con l'amministratore delegato delle Fs Cimoli e con due tecnici: rispettivamente i responsabili dei rapporti tra Ferrovie e istituzioni e dei materiali rotanti. In quell'occasione Biella riproporrà le richieste di miglioramento del servizio. (d. ca.)

In alto, da sinistra, il presidente Orazio Scanzio e il senatore Nicolò Sella

Giorni decisivi per il futuro della gara

Un summit alla Csai per il Rally della Lana

Riunione lunedì anche in Provincia con Comune, Regione e i parlamentari

BIELLA

Settimana decisiva per le sorti del Rally della Lana: il presidente del Comitato organizzatore, Emanuele Gubernati, è stato convocato dalla Csai. L'incontro è in programma venerdì a Roma. Alla riunione è stato invitato Erasmo Saliti, figura di primissimo pia[illegible] del mondo dell'automobilismo e che ben conosce la blasonata manifestazione motoristica biellese, esclusa con un colpo di mano dal Campionato italiano assoluto, ma lasciata, dal 14 al 16 luglio, tra le manifestazioni rallistiche a validità europea.

L'obiettivo del vertice sembra possa essere non tanto una trattativa per il reintegro immediato della gara, quanto trovare un accordo per l'edizione del 2001. L'immotivata esclusione dal Campionato rappresenta un forte dan[illegible] per gli organizzatori biellesi ma se la Csai dovesse fornire garanzie per il futuro e concorrere al rilancio della manifestazione biellese, un accordo sembrerebbe possibile. Ma a [illegible]a, il 4 febbraio, ci sarà anche il presidente dell'Aci di Biella, Vittorio Bernero che approfittando delle elezioni del presidente dell'Automobile Club d'Italia incontrerà i vertici dell'automobilismo italiano per dipanare l'intricata vicenda: tra meno di un mese, infatti, dovrebbe iniziare la stagione agonistica.

In sede locale, invece, l'assesso[illegible] provinciale alle Sport ha preso contatto con il sindaco [illegible] Biella Gianluca Susta, l'assessore regionale Gilberto Pichetto [illegible] i parlamentari biellesi, Delmastro, Lavagnini e Sella di Monteluce per coordinare un'azione di sostegno alla manifestazione biellese giunta alla ventisettesima edizione. La riunione è fissata per lunedì in Provincia.

Sul Rally della Lana per il momento solo europeo, l'interesse degli ambienti motoristici non è calato: agli organizzatori è giunta un'offerta di Eurosport per trasmettere l'intera gara [illegible] tv via satellite e altre trattative sono [illegible] corso con Rai3. (m. al.)

Ex consigliere del Lanificio Zegna di Trivero

Manager a giudizio per evasione fiscale

BIELLA

Un [illegible] consigliere di amministrazione del Lanificio Mario Zegna [illegible] Trivero è stato rinviato a giudizio ieri per violazioni alla legge tributaria.

Edoardo Cravetto, 48 anni, residente a Torino, dovrà comparire davanti al giudice il prossimo 16 marzo: [illegible]do il capo d'imputazione, sarebbe stata [illegible] l'annotazione sui [illegible] contabili ai fini dell'Iva e delle imposte sui redditi, di corrispettivi derivanti da cessioni di beni per 524 milioni nell'87, 513 milioni nell'88, 923 nell'89, 395 milioni nel '91 e 168 milioni nel '92.

La richiesta di rinvio a giudizio comprendeva anche altri quattro componenti del consiglio di amministrazione, ma il gip ha deciso [illegible] luogo a procedere [illegible] un [illegible] perchè il reato era prescritto e negli altri perchè «il fatto non costituisce reato».

La data del rinvio [illegible] è casuale. Lo stesso giorno infatti è già in calendario un processo, questa volta per falso in bilancio, in cui lo stesso Edoardo Cravetto è imputato insieme ai colleghi Valentino Bosso e Fulvio Borsero: i tre sono accusati di aver alleggerito le casse della società, in sei anni, di circa 2 miliardi e 600 milioni (in parte già risarciti).

Sempre ieri il gip [illegible] condannato a due mesi [illegible] reclusione, trasformati in 4 milioni e mezzo di multa, un biellese di 22 anni.

Nel marzo del '98 il giovane era impegnato come obiettore di coscienza all'asilo di Vigliano Biellese, ma avrebbe utilizzato l'auto di servizio al di fuori dell'orario di lavoro, per fini privati.

Infine, a causa dell'assenza di un avvocato difensore, è stata rinviata al 15 marzo l'udienza preliminare per i due funzionari della dogana cittadina di via Tripoli e i due imprenditori biellesi finiti nei guai per corruzione e concussione. (d. p.)

Il dottor Stanchieri, titolare della «San Giuseppe», ora chiede i danni all'editrice

«Per l'elenco telefonico non esisto»

Farmacista di Vigliano in guerra contro la Seat

VIGLIANO

Inutile cercare nell'elenco abbonati Telecom del 2000 la Farmacia San Giuseppe. Non c'è. La Seat, società editrice, ha omesso il numero e così tra gli abbonati di Vigliano compare solo una delle due farmacie in servizio in paese, la Rolando. Un fatto grave per il dottor Marcello Stanchieri, il titolare, che si è rivolto a uno studio legale per ottenere il risarcimento dei danni.

«L'omissione - dice l'avvocato Gunnar Vincenzi - oltre che comportare [illegible] grave disagio per la cittadinanza, considerata anche la natura di servizio pubblico svolto dalla farmacia, costituisce e continuerà a costituire causa di ingente danno economico per il mio cliente perchè a Vigliano, con indicazione [illegible] l'elenco ufficiale abbonati, esiste un'altra farmacia privata».

La «guerra» del dottor Stanchieri (è anche consiglie[illegible]re provinciale di Forza Italia), comincia quando il farmacista chiede l'installazio[illegible] di due linee, con due numeri di telefono, [illegible]o della farmacia, l'altro collegato al computer, precisando che soltanto il primo avrebbe dovuto comparire in elenco. A questo punto si [illegible]rifica lo sbaglio, perchè alla voce «farmacie» viene indicato il numero telefonico corrispondente al computer.

Il dottor Stanchieri: a Vigliano le farmacie sono due, ma una sola è in elenco

Al farmacista non rimane altro che inaugurare con la Seat una fitta corrispondenza per informare l'editrice dell'errore, in modo che, nel successivo elenco, compaia finalmente il numero giusto. Pia illusione: nella preparazione dell'elenco abbonati in tipografia, edizione 2000, ogni riferimento alla Farmacia San Giuseppe è scomparso del tutto.

Con la richiesta di risarcimento danni, è scattato anche l'ultimatum alla Seat: «Attenderò dieci giorni - sottolinea l'avvocato del dottor Stanchieri - per dare modo alla società di prendere contatto con il mio studio per giungere ad un accordo». In caso contrario scatterà una causa.

Il farmacista chiederà comunque la pubblicazione sui giornali, naturalmente a spese della Seat, di un'informazione in cui sia riportato il num[illegible] della Farmacia San Giuseppe (è lo 015 510031). Almeno [illegible] a quando, nell'elenco 2001, verrà posto rimedio all'errore. (g. co.)

Nello [illegible] giorno la [illegible] d'aste londinese ha «battuto» anche alcune opere di Lorenzo Delleani

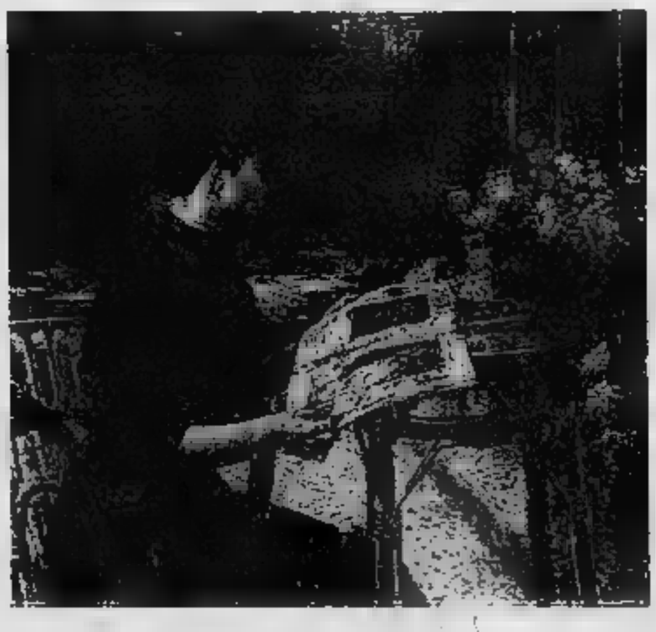
Lo scultore della Fons Vitae stupisce Sotheby's

Un quadro di Gino Piccioni venduto all'asta per quasi 200 milioni

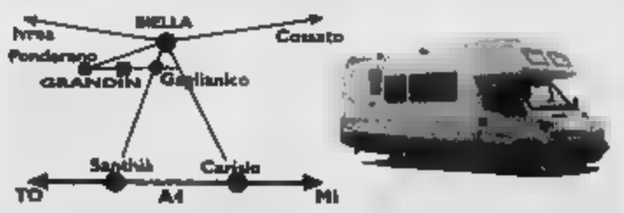
BIELLA

Biellese sale all'interno [illegible] «*Italian sale*» in New Bond Street a Londra presso la mitica casa d'aste Sotheby's. Vi erano dei Delleani, naturalmente, e in più, [illegible] quadro del pittore-scultore Gino Piccioni (Poligno 1873-Biella 1941), vissuto per molti anni nella nostra città, in via San Filippo. Sarà proprio Piccioni la [illegible]presa [illegible] quella vendita, poiché la sua quotazione salirà rapidamente nel corso dell'asta, dopo [illegible] partite dalla già ragguardevole b[illegible] di 165 milioni, battendo [illegible] molte distanze gli altri quadri e non solo biellesi. Si tratta di un olio su tela 100X127 che porta come titolo «Lettura in giardino». La forte lievitazione del prezzo durante l'asta è stata favorita anche dal rilievo preferenziale d[illegible] [illegible] pittore biellese dagli organizzatori che hanno indicato «Lettura in giardino» come uno dei suoi capolavori, ponendo l'accento sulla grande maestria qui raggiunta nell'uso del chiaroscuro e [illegible] colori. La pittura di Gino Piccioni non è nuova a riconoscimenti internazionali di alto prestigio. Un suo quadro «Mattino [illegible] primavera» si [illegible] nel celebre Museo di Colonia, «Saluto ai beneficati» è stato esposto alla Biennale di Venezia nel 1901, mentre «Quiete» [illegible]cqui[illegible] da re Umberto [illegible] per la sua collezione privata.

Per Biella e i biellesi dimenti[illegible] l'arte di Gino Piccioni è quasi impossibile. La [illegible] ritrova ogni volta che si passa davanti alla sua scultura, la Fons Vitae, la fontana monumentale all'imbocco di viale Matteotti, che nell'esuberanza dei torsi e dei bicipidi virili [illegible] nella floridezza feconda delle sue forme muliebri riassume e caratterizza un'epoca già di per sé difficile da dimenticare. (p. f. g.)



Un'immagine del quadro «Lettura in giardino» di Gino Piccioni, che a Londra è partito da una base d'asta di 165 milioni per salire rapidamente di quotazione. In alto la [illegible] fontana Fons Vitae [illegible] Matteotti, una sua opera che testimonia l'arte del pittore e scultore morto nel '41 a Biella, all'età di [illegible] anni

CARROZZERIA
GRANDIN
ESCLUSIVISTA DI [illegible] BIELLA E VERCELLI
LAIKA
VENDITA - NOLEGGIO - ASSISTENZA
CAMPER


PONDERANO
Via De Amicis - Tel. 015 542804
http://195.62.227.1/free/agrandin

La città continua a perdere abitanti e l'immigrazione sembra in ripresa

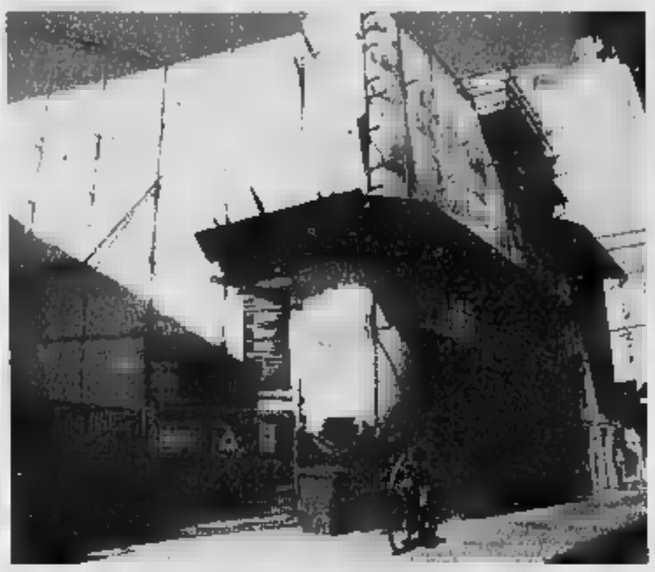
Edilizia, cresce l'attività: +13%

Meno case nuove, ma più ristrutturazioni

Alla fine del '99 la popolazione residente in città ammontava a 47353 abitanti, un calo di 112 unità rispetto all'anno precedente. Ma c'è un segnale positivo: dopo diverso tempo la città è ripreso ad attirare nuovi abitanti. Gli immigrati infatti sono stati 1801 e gli emigrati 1629, con un saldo positivo quindi di 172 persone.

L'incremento del flusso migratorio è andato a compensare parzialmente il saldo negativo (-264) tra nascite e morti: contro 356 lieti eventi registrati negli ultimi dodici mesi 640 decessi. «La ripresa dell'immigrazione sta a indicare che la città ha ritrovato la vitalità necessaria per attirare nuovi cittadini - commenta il vice sindaco Diego Presa -. Negli ultimi tre anni, invece, le cose erano andate meno bene».

Il calo demografico a Biella è un fenomeno che è iniziato nel 1980 quando al prevalere dei decessi sulle nascite si è aggiunto un calo dell'immigrazione. Ogni anno la città perdeva circa abitanti e alla fine del decennio aveva perso oltre 4 mila abitanti. Il fenomeno è continuato negli anni Novanta ma con la promozione della città a capoluogo di provincia, pur continuando il calo naturale delle nascite c'era stato una ripresa dell'immigrazione. E la popolazione, seppur di poco, era tornata a salire. L'«effetto provincia» però era finito nel '96. L'anno peggiore era stato il '97 quando al solito saldo negativo tra nati e morti si era aggiunto l'effetto di una brusca riduzione dell'immigrazione. E la città aveva perso altri 346 abitanti.



Il vice sindaco di Biella Diego Presa traccia un bilancio dell'attività edilizia in città sulla base delle concessioni e delle rilasciate dal Comune durante lo scorso anno

La ripresa, lenta, nel '98, si è manifestata con maggior evidenza appunto nel '99. Resta però un dato choccante, in trent'anni dal '70 al '99 Biella ha perso 6983 cittadini.

Alla ripresa dell'immigrazione ora si unisce un incremento dell'edilizia privata: l'incremento di concessioni e autorizzazioni rilasciate è stato nel '99 di quasi il 13 per cento. «Si è trattato in prevalenza di interventi di ristrutturazione, riqualificazione e recupero del patrimonio edilizio esistente - aggiunge Presa -. Anche tra le nuove residenze è in aumento il numero di chi privilegia l'esistente al nuovo. Insomma, mentre da un lato la crisi del mercato del settore immobiliare, il calo demografico e la mobilità sul mercato del lavoro hanno rallentato l'avvio di alcuni significativi interventi già approvati sul piano urbanistico, dall'altro il settore del recupero e della ristrutturazione sembrerebbe determinare nuove opportunità per le imprese, non senza risvolti sotto il profilo della loro riorganizzazione e della maggior professionalità che le stesse dovranno esprimere per soddisfare un mercato più articolato e sicuramente più esigente».

Infine un'ultima curiosità: nel '99 c'è stato un significativo incremento in città del numero delle targhe e delle insegne pubblicitarie. **(m. al.)**

Il direttore replica ai sindacati, Sella interroga il ministro

L'Enel: «Servizi peggiori? Sono accuse infondate»

L'Enel risponde alle accuse mosse dai sindacati alcuni giorni fa che, dopo il trasferimento della sede di esercizio a Ivrea, avevano constatato un peggioramento del servizio.

Ma il direttore Enel di Piemonte e Valle d'Aosta Luigi Bisiach, dati alla mano, respinge le accuse: «La nuova organizzazione dell'Enel distribuzione punta a razionalizzare ed ottimizzare l'esercizio della rete, migliorando il servizio alla clientela sia sotto il profilo tecnico sia sotto il profilo relazionale; e lo deve fare entro limiti di costi estremamente impegnativi dal decreto Bersani e alle deliberazioni dell'Autority. Il nostro compito (che coincide con ciò il cliente si aspetta dalla nostra azienda) consiste quindi nel fornire energia qualità crescente e riduzione di costi, circostanza che si verifica puntualmente nel Biellese (dal 1998 al 1999 le interruzioni si sono ridotte del 38% e le tariffe del 4,22%)».

«È questa la sola risposta che intendiamo dare alle accuse di cattivo funzionamento - conclude Bisiach -. Il personale operativo presidia, in ogni realtà territoriale, le attività strategiche che finalizzate prioritariamente alla manutenzione degli impianti ed al ripristino del servizio sulle reti di media e bassa tensione, assicurando il "pronto intervento" anche al di fuori del normale orario di lavoro; l'Enel distribuzione, alla pari di tutte le società di servizi, sta affidando in tutto il territorio nazionale l'incasso delle proprie bollette agli istituti di credito, attività in cui questi sono specializzati, mentre concentra i propri sforzi su quella che è l'attività che la caratterizza, cioè la distribuzione dell'energia elettrica. Per completezza di informazione, segnalo che i nostri punti di incasso bollette (casse) già da alcuni anni servono una percentuale minima della clientela, in costante diminuzione». Infatti ieri la Cassa bollette negli uffici dell'Enel di Biella è stata chiusa.

A fine gennaio è stata chiusa la cassa bollette della sede dell'Enel (nella foto)

La polemica Enel-sindacati, invece, avrà un seguito in Parlamento. Il senatore Nicolò Sella di Monteluce ha presentato un'interrogazione al ministro dell'Industria e in aggiunta alle notizie di fonte sindacale, contesta anche «dotazione di impianti elettrici in provincia di Biella inferiore alla media nazionale», nonostante la rilevanza economica e produttiva delle industrie biellesi. **(r.b.)**

Annullato il divieto del Comune per somministrare cibi e bevande

Grolo Barraca, il Tar di Milano accoglie il ricorso e riapre il bar

Buone notizie per i soci del circolo Arci «La Barraca» di salita Riva. Il Tar di Milano ha infatti accolto il ricorso presentato dall'avvocato Alberto Ritegno contro l'ordinanza del Comune che, dal 16 dicembre scorso, vietava la somministrazione di bevande e alimenti all'interno del locale. Il Tribunale amministrativo ha infatti rilevato che «l'atto impugnato è stato adottato a seguito di una sola verifica dell'amministrazione, risalente nel tempo» e che «pertanto, ferme restando le successive verifiche disposte a fini fiscali e non rilevanti nella specifica fattispecie, non sembrano sussistere i presupposto per l'adozione del provvedimento».

I circoli Arci della provincia erano finiti nel mirino delle forze dell'ordine a seguito di alcuni esposti presentati dai titolari di altri locali pubblici

In pratica il Tar si è limitato a verificare la posizione del circolo sotto lo stretto profilo amministrativo ed ha ritenuto ampiamente sufficiente quanto era già stato adottato in precedenza. «Tutto deriva da una serie di accertamenti della Questura, nel marzo del '98, poi trasferiti alla Finanza - dice l'avvocato Ritegno -. Inizialmente ci era stata contestata la presenza nel locale di un paio di persone senza tessera Arci: nulla di illecito, a nostro avviso, in quanto il regolamento prevede che un socio possa accompagnare un ospite non iscritto, a patto che questo non accada sempre e che comporti presenze esterne troppo numerose. Da questo è comunque scaturito un'inchiesta di tipo fiscale che andando avanti sotto il profilo penale e di cui non sono in grado di anticipare nulla. Il Comune era però intervenuto in base agli accertamenti iniziali prima annullando la chiusura del locale per un giorno e poi con il divieto di somministrare cibi e bevande. Ora anche questo problema è stato superato». **(d. p.)**

Sabato la consegna del dono alla casa di riposo, il «primo atto» delle celebrazioni

Alpini, un'auto in regalo al «Belletti»

Al via i festeggiamenti per i 70 anni di Biella Centro

In aprile il gruppo Alpini di Biella Centro festeggerà i 70 anni di fondazione e sabato è già in calendario il primo appuntamento delle celebrazioni che verranno organizzate in occasione del «compleanno».

«Come primo atto - spiegano le penne nere -, verrà ufficializzata la donazione di un'autovettura di servizio, una Ford Fiesta completamente accessoriata, alla casa di Riposo Belletti Bona. Un gesto importante, che rispecchia a pieno i valori della nostra associazione. Gli Alpini di Biella, con il loro generoso e "sudato" gesto, vogliono dare una risposta inequivocabile, in questo particolare momento di sbandamento. Sul nostro "Arcobaleno" c'è fango».

La sezione cittadina degli Alpini festeggia in aprile i 70 anni di fondazione Le penne nere hanno deciso di iniziare le celebrazioni con la donazione di una vettura accessoriata alla casa di riposo Belletti Bona

E' una velata polemica, forse solo una nota di amarezza, quella manifestata dai «vecchi» biellesi che aggiungono: «La solidarietà si può fare e si deve fare, solidarietà trasparente, mossa da radicali sentimenti di umanità e senso del dovere. Le caratteristiche che compongono il D.N.A. degli Alpini».

E l'Ana passa poi ad elencare le missioni che sono state intraprese e concluse con meritato successo, dalle prime, nel Vajont ed in Friuli, all'Irpinia, all'Armenia, alle alluvioni in Piemonte e Liguria, fino ai terremoti in Umbria e nelle Marche, ed ai recenti interventi a Rossoch, Albania e in Francia, per citarne alcuni.

La consegna dell'autovettura avrà luogo nel cortile della casa di riposo, nel pomeriggio, alle 15,30, alla presenza delle autorità provinciali e cittadine e di tutte le penne nere che vorranno intervenire.

«Questa donazione - aggiungono ancora dalla sezione cittadina - va ben oltre il semplice gesto di solidarietà. Un'iniziativa che si sintetizza in una semplice ed importante parola: credibilità. Per questo ringraziamo tutti i nostri amici e la cittadinanza che con il loro aiuto hanno contribuito alla realizzazione di questo progetto». **(p. g.)**

LETTERE AL

Perdiamo il segno di «area forte»

I dati sull'andamento del «tessile» biellese forniti dall'Unione industriale e le affermazioni fatte dal suo presidente, Massimo Marchi, sul futuro del sistema industriale tessile sono per alcuni aspetti confortanti, ma nello stesso tempo inducono severe riflessioni.

Il futuro tessile è il punto di forza insostituibile, la sicurezza per le prospettive del Biellese; la sua decadenza sarebbe un disastro irreparabile. Però non si può galleggiare su questa realtà.

Da anni assistiamo il Biellese registra un continuo decadimento, dovuto al progressivo calo della popolazione residente, all'inesorabile passivo delle natalità, all'eccessivo diffuso invecchiamento della popolazione, alla stagnazione dell'occupazione con tendenziali punte alla diminuzione. Stiamo perdendo il segno di area forte. Sono necessarie iniezioni di fiducia per riorganizzare il nostro territorio-area biellese, affinché possa attirare nuovi investimenti.

Bisogna capire le potenzialità del nostro territorio che, se opportunatamente ristrutturato, potrebbe diventare sede di nuove iniziative produttive nel campo delle innovazioni tecnologiche: informatica, elettronica, biotecnologie, assicurando un nuovo respiro a Torino e Milano (il Biellese è posto a metà strada tra i due capoluoghi), di cui diventeremmo periferia efficiente.

I tristi piagnistei sulle ferrovie declassate non risolvono nulla. Bisogna avere il coraggio di una iniziativa ferroviaria nuova come, ad esempio, l'elettrificazione della Biella-Novara-Milano. È necessario anche riorganizzare il sistema stradale interno della provincia: non è più accettabile che il Biellese orientale, dove è attiva parte fondamentale dell'industria tessile molto qualificata, sia la parte peggio servita e senza sbocchi accettabili.

I soldi? Per l'ospedale, superate tutte le resistenze, si sono trovati dallo Stato e dalla Fondazione della cassa di risparmio: 40 miliardi. «L'apertura alla discussione e al dialogo», riaffermata dal presidente Massimo Marchi, deve essere raccolta, costituendo la premessa per mobilitare le migliori energie per far sì che il Biellese resti un'area forte, di sviluppo.

Istituzioni locali, forze produttive, sindacati dovranno avere l'energia per percorrere questa strada. Avviamoci.

Elvo Tempia, presidente del Fondo Edo Tempia, Biella

Funivie Oropa una buona gestione

Dopo molti anni, la nuova amministrazione delle funivie di Oropa ha raggiunto un importante obiettivo. Finalmente per il piacere degli sciatori sono state riaperte la Busancano e il Baby. Ci voleva molto a battere la pista? C'è voluta per fortuna la sensibilità dei nuovi amministratori della società va tutto il mio apprezzamento.

Lettera firmata, Biella

Le lettere, dattiloscritte, non superiori alle righe e corredate di mittente, possono essere inviate alla redazione de «La stampa» in via della Repubblica 29, 13900 Biella, al numero di fax 015/25.22.379.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015/20.100 - 20.101; Cavaglià: tel. 0161/966.066; Cossato: tel. 015/922.123.

Biella: tel. 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono ; Cavaglià: tel. 0161/96.470; Cossato: telefono 015/922.601.

Biella: via F.lli Rosselli 98/b, tel. 015/84.09.054 - 015/84.09.051 - 015/84.09.047 (pronto intervento 112).

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. .

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Lamarmora , telefono 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

D

: Farmacia (municipalizzata), via Fratelli Rosselli 104, . 015/402.351. apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta urgente. Per gli altri Comuni della provincia, le a turno svolgono il servizio di notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Andorno , Stefano Savino, via di Veneto 111, tel. 015/472.779.

Pollone: Giovanni Ferraris, via Veneto 4, tel. 015/811.38.

, via Mazzini 22, tel. 015/54.13.16.

Oliveti, via Avis 75, . 74.78.

Rosario, Roma 201, tel. 015/96.935.

«MARATONA» DEL PEDALE

In bicicletta per 1240 km

Le imprese ciclistiche al limite dell'impossibile. Questa è la grande passione di Remo Cagnazzi, classe '54 con l'amore per la bicicletta nel sangue. Ha iniziato con il downhill, specialità che porta ad affrontare mountain bike le discese più ripide a folli velocità prima di passare alle Gran fondo. E' reduce dai 1240 chilometri Parigi-Brest-Parigi ed è alla ricerca di sponsor per affrontare la Boston-Montreal-Boston. **(w. d. b.)**

Con il dimensionamento il Biellese perderà ben sette direzioni didattiche

Scuola, ecco le 30 «autonomie»

In Regione approvato il piano provinciale

BIELLA

Tutto come da copione. La Regione ha approvato il piano di dimensionamento scolastico riguardante la provincia di Biella, senza apporre alcuna modifica ri[illegible] alla versione che era stata originariamente presenta[illegible].

Nessuna novità in vista neppure per le scuole superiori, la cui posizione [illegible] quindi invariata fermi restando i provvedimenti già ampiamente previsti per il prossimo anno scolastico. Il piano di dimensionamento era stato infatti definito dopo lunghissime consultazioni che [illegible] coinvolto i vertici provinciali della scuola, [illegible] anche tutte le amministrazioni comunali che erano [illegible] chiamate a partecipare alla stesura del documento.

L'operazione pur se ampiamente ponderata, non era stata indolore. La provincia di Biella ha sostanzialmente perso ben sette direzioni didattiche e le 30 rimaste, trasformate in altrettante autonomie, avranno [illegible] seguenti sedi: a **Biella** in piazza [illegible] Cucco 8, in via [illegible] 37, in **via Cottolengo** 12, in **piazza Martiri** 13 e in **via Addis Abeba** 37; ad **Andorno** in **piazza D'Acquisto** (per le scuole materne, elementari e medie di Tollegno, Pralungo, Miagliano, Sagliano, Tavigliano, Andorno e Campiglia Cervo); a **Mongrando** in **via Sella** [illegible] (materne, elementari e medie [illegible] Mongrando, Zubiena, Graglia, Donato e Sala); ad **Occhieppo Inferiore** in [illegible] **Roma** 7 (materne, elementari e medie [illegible] Occhieppo Superiore ed Inferiore, Sordevolo e Pollone); **Gaglianico via Marconi** (materne, elementari e medie di Gaglianico, Ponderano e Borriana); a **Sandigliano via Casale** [illegible] (materne, elementari e medie di Sandigliano, Verrone, Massazza e Benna); **Candelo via Bianco** (materne, elementari e medie di Candelo); a **Cavaglià via Pella** (per materne, elementari e medie di Roppolo, Viverone, Cavaglià, Salussola e Cerrione); a **Vigliano** in piazza **Martiri** 9 (materne, elementari e medie [illegible] Vigliano, Piatto, Cerroto Castello, Zumaglia e Vigliano); **Vigliano in via Alighieri** 10 (materne, elementari e medie di Vigliano, Ronco e Valdengo); a **Pray, in via Sella** 74 (materne, elementari e medie di Pray, Crevacuore, Portula, Coggiola e Sostegno); a **Trivero** in frazione **Ronco** (materne, elementari e medie di Trivero e Soprana); a **Pettinengo in piazza Vittorio** (materne, elementari e medie di Pettinengo, Valle San Nicolao, Bioglio, Veglio e Mosso); a **Valle-mosso** in [illegible] Ormezzano (materne, elementari e medie di Vallemosso e Stronal); a **Lessona in via Marconi** 4 (materne, elementari e medie di Mezzana, Castelletto Cervo, Lessona e Crosa); **Brusnengo** in via **Verzone** (materne, elementari e medie [illegible] Brusnengo e Masserano); a **Cossato in piazza Angio-** [illegible] 24 (materne, elementari e medie di Cossato e Mottalciata), a **Cossato in piazza Mercato** 50 (media di Cossato con deroga prevista per situazioni particolari).

Le medie superiori avranno sede di autonomia presso le loro sedi, tutte confermate. [r. b.]

Da 37, fra direzioni didattiche e presidenze, [illegible] sedi che coordinavano le scuole biellesi passeranno ora a 30 [illegible] chiameranno autonomie e [illegible] più realtà [illegible] un'unica gestione dalle materne alle medie inferiori

Denunciati

Due donne aggredite dagli «ex»

BIELLA. Ancora due storie di violenza per altrettante separazioni molto sofferte.

Nel primo caso un uomo di 51 anni, [illegible]. M., residente nel capoluogo, ha atteso la sua ex compagna all'uscita dal lavoro e l'ha aggredita. [illegible] donna è però riuscita ad allontanarsi, ma lui [illegible] ha desistito e l'ha raggiunta a casa. E' riuscito ad entrare nell'appartamento [illegible] a quel punto ha cominciato a picchiare l'ex compagna. La donna [illegible] poi rivolta alla polizia, raccontando ogni co[illegible] nei confronti di [illegible]. [illegible] è scattata una denuncia per violazione di domicilio, mentre la vittima non ha ancora deciso se presentare [illegible] querela.

Analogo copione per il secondo episodio. Un uomo di 46 anni, da tempo separato, si è recato nella casa dell'ex moglie, che abita con la figlia in un centro alla periferia di Biella e si è lasciato andare all'ennesima scenata di gelosia. Telefonata alla Questura, una pattuglia raggiunge l'abitazione della donna e sorprende l'ex marito, in evidente stato di ebbrezza. Alla richiesta degli agenti di fornire i dati personali, l'uomo ha opposto un netto rifiuto. Dovrà rispondere di violazione di domicilio, ubriachezza e rifiuto di fornire le proprie generalità alla polizia. [f. p.]

DALLA PROVINCIA

[illegible]

Un contributo di [illegible] milioni per il cd della banda

Un contributo [illegible] milioni di lire è stato erogato dalla Fondazione cassa [illegible] risparmio di Biella al corpo musicale cittadino. La somma sarà impiegata per coprire i costi di realizzazione del compact-disc che l'associazione ha recentemente presentato. [m. ch.]

PRAY

L'incontro [illegible] preghiera [illegible] gruppo missionario

Il gruppo missionario interparrocchiale [illegible] programmato per mercoledì, presso il santuario della Madonna Addolorata di Postua, l'incontro di preghiera. Il ritrovo dei partecipanti è fissato per le 15 a Postua. [m. ch.]

[illegible]

L'Ana di Ponzone [illegible] gita [illegible] San Giovanni Rotondo

Il gruppo Ana di Ponzone ha in programma, dal 31 marzo al 3 aprile, una gita nei luoghi di Padre Pio: Pietralcina, San Giovanni Rotondo, Monte Sant'Angelo. Una sosta è prevista anche a San Marino. La quota d'iscrizione è di 610 mila lire. Per informazioni e iscrizioni contattare Ciro Anselmi 015/73.87.732, Mario Mancin 015/73.70.17 oppure Umberto Zanni 015/73.88.143. [m. ch.]

TRIVERO

In festa il santuario della Brughiera

Venerdì 11 il santuario della Brughiera ospiterà i tradizionali festeggiamenti dedicati alla Madonna di Lourdes cui prenderanno parte le unità pastorali dell'alto e del basso triverese e di Mosso. Sono invece fissati per il 25 marzo le celebrazioni dedicate all'Annunciazione. Per l'occasione è prevista anche una fiaccolata serale. [m. ch.]

BIELLA

Incidente, ferito [illegible] juniores della Fila

Nicola Dalle Nogare, «promessa» della Pallacanestro biella e in forza sia al quintetto juniores sia alla squadra di C2, è rimasto ferito ieri mattina mentre stava andando a scuola. Il giovane era in sella ad una bicicletta quando è stato investito da un'auto [illegible] via Galimberti. Trasportato in ospedale per dei controlli, in serata è stato dimesso. [w. d. b.]

COSSATO

Muratore suicida, soffriva per crisi depressive

A. C. Un muratore di 56 anni, si è tolto la vita impiccandosi nella cantina di [illegible]. L'uomo soffriva da tempo per crisi depressive. Sono stati i vicini, che nelle ultime ore non l'avevano più visto, a dare l'allarme ai carabinieri. [f. p.]

Poco disagio a Biella

A buon punto gli interventi sull'acquedotto

BIELLA. I lavori sulla rete idrica, che avrebbero dovuto lasciare all'asciutto mezza città, sono già a buon punto e non è escluso che la giornata di domani p[illegible] concludersi [illegible] problemi p[illegible] l'utenza.

Ieri infatti l'acqua potabile è tornata nelle case della Zona Sud e di Chiavazza verso le 13,30 con largo anticipo sui programmi del Cordar; domani, [illegible] proprio si verificheranno degli intoppi, il disagio sarà contenuto tra le 12 e le 14.

Il blocco di parte della rete dell'acquedotto cittadino nasce dall'esigenza di attuare interventi di manutenzione nel serbatoio «Mentegazzi» (l'inserimento di alcuni sistemi di telecontrollo), il vascone che si trova sulla destra, salendo al piazzo [illegible] via Ivrea.

La buona organizzazione del lavoro e i ritmi che il Cordar si è imposto, stanno consentendo di superare l'emergenza con meno problemi del previsto. [f. p.]

Ieri in Prefettura una riunione del Comitato sicurezza pubblica

Incendi boschivi, più controlli nelle [illegible]oco a rischio del Biellese

BIELLA

Incendi boschivi, ieri [illegible] è svolta in Prefettura l'annunciata riunione del Comitato per la sicurezza e l'ordine pubblico.

Dopo aver esaminato l'organizzazione dei servizi di spegnimento (il coordinamento tra forze di polizia, vigili del fuoco, Forestale e associazioni di volontari [illegible] dando buoni risultati), è stato fatto il punto sui dispositivi di prevenzione e pronto intervento nelle [illegible] più esposte a rischio incendi (Burcina, Serra, Monte Rovella, Panora[illegible] Zegna, Oropa, Tracciolino e Baraggia), con particolare riguardo all'attività di avvistamento dei roghi, della manutenzione delle piste tagliafuoco, di smassamento delle ramaglie e di censimento degli idranti; a questo proposito è stata concordata la realizzazione di [illegible] nuova presa d'aria per il parco della Burcina, in località Gallinit.

Il Comitato per la sicurezza ha deciso inoltre di intensificare l'azione di vigilanza e di prevenzione, in modo da reprimere quei comportamenti imprudenti o negligenti da cui scaturiscono gli incendi: i roghi di sterpaglie o il motocross lungo le piste forestali o all'interno dei boschi.

Il prefetto Destro ha inoltre preannunciato una nuova iniziativa: di fatto invita i sindaci alla scrupolosa osservanza di quelle norme di legge che vietano la variazione d'uso di quei terreni danneggiati dagli incendi, in pratica per impedire nuovi insediamenti edilizi. [f. p.]

Anche nel Biellese [illegible] incendi boschivi rappresentano un problema per la salvaguardia dell'ambiente. Tra le [illegible] dei roghi la siccità e l'imprudenza degli agricoltori che bruciano le sterpaglie

L'amministrazione lauretana ha affidato a un volontario il compito di riordinare la biblioteca

Graglia, al santuario un patrimonio in libri

Da maggio sarà possibile ammirare l'enciclopedia di Diderot

GRAGLIA

L'amministrazione del santua[illegible] lauretano sta riordinando [illegible] suo patrimonio librario: l'incarico di mettere mano alla biblioteca è stato assegnato a un volontario, Giulio Pavignano.

«A[illegible] torneremo in possesso dei [illegible] volumi dell'enciclopedia di Diderot e D'Alembert che uno specialista [illegible] Torino sta restaurando. La raccolta è un vero gioiello: è integra ed è una prima edizione. E sarà visibile per la stagione turistica. Poi abbiamo schedato, [illegible] una indicazione di sintesi [illegible] contenuto, 1500 volumi, [illegible] cui 500 [illegible] latino, [illegible] in italiano, e 150 in francese. Di essi 60 sono "cinquecentine", 138 del '600, 700 del '700 e 600 dell'800».

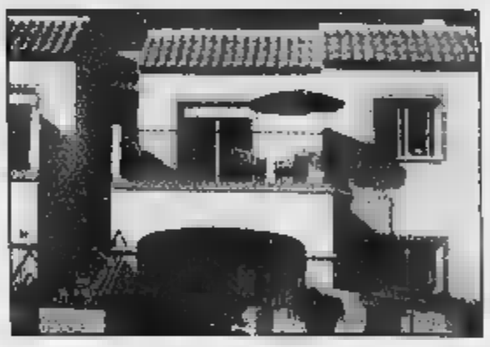
La maggior parte dei testi è di argomento religioso: teologia, storia della Chiesa, esegesi biblica, manuali per confessori e parroci, catechesi, raccolte di omelie (alcune scritte per fedeli dotti ed altre lette dal pulpito), vita dei santi e documenti ecclesiali come le bolle papali. [illegible] mancano però volumi di storia, economia, matematica e scienze, medicina, oltre ad [illegible] serie di volumetti che oggi si definirebbero "tascabili".

Tra i «pezzi» rari, Giulio Pavignano segnala l'edizione integrale dell'opera di San Tommaso (15 volumi del '500) e l'opera più antica (1513) di un latinista che descrive storicamente e geograficamente la Palestina del tempo, corredandola con cartine precise tra le quali spicca quella di Gerusalemme. Particolare interesse suscita il «Rituale romano» di papa Paolo V (1[illegible] dove sono descritte ogni tipo di preghiera, benedizione ed invocazione, c[illegible] l'indicazione dei paramenti sacri da [illegible] ed una parte «musicale» con i canti [illegible] ogni occasione. Un particolare curioso: contiene anche le invocazioni contro il malocchio e la maldicenza accanto a quelle della peste, malattie allora assai frequente legata alle invasioni anche solo di passaggio.

Dice Giulio Pavignano: «Per quest'ultimo stiamo valutando la possibilità di tradurlo mentre per tutti i volumi antichi che ne hanno bisogno, mano a mano si provvederà al restauro. Poi si metterà mano all'archivio, che ricostruirà la storia del nostro santuario». [d. sa.]

Una veduta del santuario di Graglia, punto di riferimento per i fedeli biellesi

LA VOSTRA CASA IN SPAGNA
COSTA BLANCA
NOVITÀ
£. 90.186.000
2 camere, cucina, soggiorno, bagno in complesso residenziale con piscina



£. 150.117.000
Villetta indipendente [illegible] 2 camere, soggiorno, cucina, bagno, giardino. Vicinissimo a Torrevieja

ATLAS [illegible] parte dell'ATLAS group affermatasi in Torrevieja [illegible] 20 anni, vi invita a visitare l'ESPOSIZIONE [illegible] case in Costa Blanca.
Prezzi a partire da [illegible]

Ville indipendenti da L. 138.353.000
ATLAS INTERNATIONAL
[illegible] SABATO [illegible]
DOMENICA 6 FEBBRAIO
HOTEL VIOTTI
Via Marsala, 7 - VERCELLI
dalle ore 11 [illegible] - INGRESSO LIBERO
[illegible] COLORI GRATUITI - TEL. 0349/6307569 - 0124/26176

Con l'abbonamento risparmi [illegible] un mese in più

	Annuale				Semestrale		
	7 gg. sett.	6 gg. sett.	5 gg. sett.		7 gg. sett.	6 gg. sett.	5 gg. sett.
METROPOLI* (1.250 lire a copia)	449.000	385.000	321.000	METROPOLI* (1.250 lire a copia)	225.000	193.000	160.000
POSTALE* (1.000 lire a copia)	359.000	308.000	257.000	POSTALE (1.000 lire a copia)	180.000	154.000	128.000
EDICOLA (1.150 lire a copia)	413.000*	354.000	296.000	EDICOLA (1.150 lire a copia)	207.000*	177.000	148.000

* solo Torino città * escluso la domenica a Torino città

LA STAMPA

www.lastampa.it

Chiedici cosa vuoi.

LA STAMPA *web*

Crescentino, si inizia il 13 febbraio

Le otto domeniche dello «shopping»

CRESCENTINO

Aperture festive straordinarie e accesi commenti alla viabilità dei commercianti. L'altra sera l'amministrazione comunale ha incontrato gli esercenti locali per definire le otto domeniche in cui sarà possibile tenere alzate le serrande dei negozi.

Le aperture, concordate tra le diverse associazioni, sono state comunicate dal presidente dell'Ascom di Crescentino, Francesco Turallo, e cadono il 13 febbraio in occasione della festa di San Valentino, il 5 marzo, in cui si terrà la sfilata di Carnevale ed il 4 giugno, ricorrenza del santo patrono.

Si continua con la prima domenica dei saldi estivi che sarà il 16 luglio e il 20 agosto in concomitanza con la festa della Madonna del Palazzo. Poi ecco due aperture domenicali a settembre, probabilmente il 3 ed il 10, periodo in cui si svolgono le iniziative del «Settembre Praiettese», ed infine il 1 ottobre, dove si pensa di organizzare la «festa dell'uva».

Altro punto caldo dell'incontro con l'amministrazione è stato il tema della viabilità, paragonata dai commercianti un labirinto.

Il sindaco, Fabrizio Greppi, preso atto delle diverse critiche, ha spiegato i motivi che hanno portato alle modifiche. I negozianti lamentano in particolare la [illegible] parcheggi nel centro storico, soprattutto in corso Roma, dove posteggiano dipendenti di banche, Comune, scuole e residenti.

Il sindaco Fabrizio Greppi

Il sindaco ha ricordato che anche piazza Vische è zona a disco orario e questa può servire i negozi del centro e ha poi precisato che «il piano parcheggi è in cantiere».

[illegible] che prima di realizzarlo con la segnaletica orizzontale sulle strade, bisogna vedere come funziona la nuova viabilità, completamente attiva solo da circa due settimane. Tra i nuovi interventi in progetto c'è la delimitazione di una striscia sul lato destro [illegible] Roma e delle vie Degregori, Tournon e San Giuseppe, che sarà riservata ai pedoni: rimarrà comunque la possibilità di parcheggio sia libero, sia con la limitazione del disco orario. [r. s.]

Giorni febbrili nella città del vino: le tabine stanno allestendo una rassegna da incorniciare

Gattinara, febbraio regala il Carnevalone

La battaglia dell'acqua del 7 marzo clou del programma

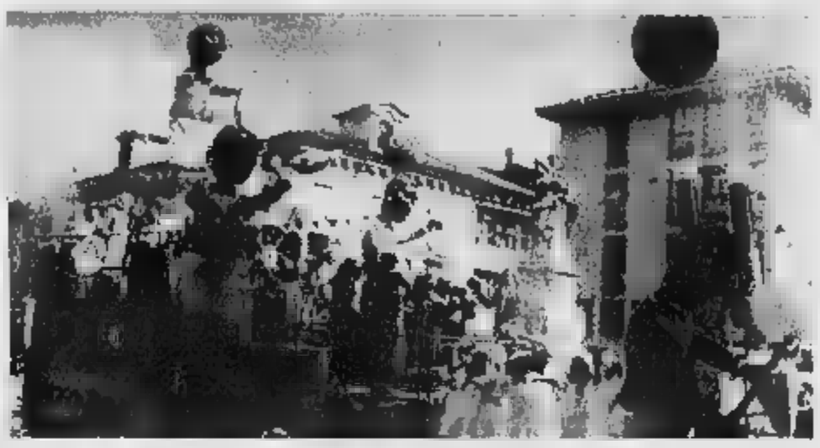
GATTINARA

E' scattato anche a Gattinara il conto alla rovescia in vista del Carnevale. Nella patria del vino «docg» le iniziative sono già iniziate da tempo, addirittura si deve risalire a novembre dell'anno scorso, ma il clou del programma è [illegible] per la seconda metà di febbraio e l'inizio di marzo quando Babacciu e Plandrascia faranno valere il loro regno.

A Gattinara il Carnevale è una festa particolare: non la si organizza tutti gli anni, va in [illegible] solo quando le tabine trovano un accordo nell'autunno precedente e allora l'annuncio viene dato dalla banda al termine della fiera di San Martino, il secondo martedì di novembre.

E quando questo succede la città si trasforma. Gruppi di amici lavorano mesi per allestire i carri allegorici e due tabine, quelle che si aggiudicano all'asta il diritto di ospitare le maschere ufficiali, hanno addirittura l'onere di costruire un secondo, fortificato, carro: quello che attirerà l'attenzione generale durante la battaglia dell'acqua.

Proprio la sfida degli idranti rappresenta l'appuntamento più atteso [illegible] solo dai gattinaresi ma anche da migliaia di spettatori che invadono il centro il pomeriggio di martedì grasso.



Da sempre il Carnevale è molto sentito a Gattinara e per questa edizione del Duemila il Comitato ha allestito un programma particolarmente ricco di iniziative. Spiccano i cortei dei carri e la battaglia dell'acqua

Dopo la consegna delle chiavi e il giro enogastronomico di domenica si riprende il 20 con la prima sfilata delle maschere

Oltre al prologo di novembre il Carnevale gattinarese ha già vissuto altri momenti tradizionali come la consegna delle chiavi da parte del sindaco Mario Mantovani e il giro enogastronomico delle tabine in tre tappe (domenica scorsa).

Ora la scaletta prevede qualche giorno di riposo (necessari per gli ultimi interventi ai carri, che qui si distinguono sempre per le grandi dimensioni) poi dal 20 sarà festa tutti i giorni.

Ecco uno sguardo ai principali appuntamenti. Innanzitutto i promotori riproporranno il Pala-Carlavè, il teatro tenda allestito nel piazzale del Palasport che ospiterà tutte le veglie.

L'avvio dei festeggiamenti coincide comunque con la sfilata, domenica 20, al mattino, di Comitato, Babacciu, Plandrascia e Ranciari per le vie del centro in attesa del pranzo a Villa Paolotti e dei giochi popolari del pomeriggio.

Sabato 26 saranno protagonisti i bambini con la sfilata a loro dedicata quindi, la sera, elezione di Miss Carnevale. Domenica 27 ancora una parata mattutina per i rappresentanti del Comitato che accompagneranno per le vie del centro la neoeletta miss mentre alle 14 si darà il via alla prima sfilata di carri allegorici e mascherate a piedi.

Il week end di marzo sarà dedicato alle cavalcate e relativa premiazione (sabato) e alla seconda sfilata dei carri (domenica) con l'assegnazione del titolo 2000. Si arriverà così a martedì 7, giorno della battaglia dell'acqua: si partirà alle 14, ma i posti in prima fila saranno occupati già in mattinata.

A Vercelli

Le visite a enti e associazioni

VERCELLI

In parallelo alle feste tra veglie e sfilate, fagiolate, cene e tante altre allegre iniziative, il Carvè d'Varsei porta anche una serie di lungo percorsi consolidati da un cerimoniale che si rinnova di in anno, tra scuole, enti e centri per anziani, dopo la consegna delle chiavi in Municipio da parte del sindaco a Bicciolano e Bela Majin (nel pomeriggio di giovedì 17 febbraio). Ricordiamone alcune, «classiche», di queste visite.

Nella mattinata di sabato 19, all'Istituto Sant'Eusebio ed ai Vigili del fuoco. Nel pomeriggio dello stesso giorno visite in Prefettura, in Questura ed in Arcivescovado. Poi s'iniziano le presenze nelle scuole e negli istituti. Giovedì 24, alla media Avogadro e alla media Lanino per poi proseguire all'asilo Mo-, all'Istituto Piccola opera Charitas, all'Istituto della «Divina Provvidenza» e alle «Belle arti». Venerdì 25, all'Intendenza di finanza, al Centro Isola ed al Comando carabinieri. Lunedì 28, alle 9 il corteo con le maschere del Carvè si recherà alla Casa circondariale a Billiemme dove si esibirà un gruppo di artisti vercellesi. Stesso giorno, al pomeriggio, visite ai Centri d'incontro anziani piazzale Montefibre e di via Galileo Ferraris e alla Croce . Martedì 29, al mattino, visita al monastero delle Clarisse, ed ancora nelle scuole (media Ferrari, media Verga, materna Regina Pacis, elementari di Porta Torinese). Nel pomeriggio: elementari Don Bosco, Scuole cristiane ed asilo Filippi per concludere la passeggiata al Centro incontro anziani di via Sereno.

Sono fissati per il primo marzo i rendez vous ad altre scuole, alla Biverbanca, alla comunità Anffas ed ai Centri d'incontro per di via Sella e di via Trento.

E questa è solo la punta dell'iceberg carnoscialesco, tra i tanti appuntamenti previsti dal Comitato manifestazioni vercellesi, mentre nei rioni fervono, febbrili, i preparativi dei carri che prenderanno parte alle allegre sfilate in programma in città nei pomeriggi di domenica 20 e 27 febbraio e domenica 5 marzo, con inizio alle 14,30.

[g. bar.]

La somma è destinata alle vaccinazioni dei bambini africani

Da Borgo 5 milioni all'Unicef

Raccolti con la vendita di 150 pigotte

BORGOSESIA

Dopo i 45 milioni raccolti a Vercelli, altri milioni sono giunti dalla Valsesia per l'iniziativa benefica dell'Unicef «Adotta pigotta».

A fare il bilancio dell'esperienza borgosesiana è Luigi Trivero, che ha lanciato la proposta a inizio gennaio e in poche settimane ha distribuito 150 bambole di stoffa preparate artigianalmente ricevendo in cambio, per ognuna, 30 mila lire.

La campagna dell'Unicef era in favore dei bambini poveri dell'Africa, le cui famiglie non avendo neppure il cibo per mangiare non possono certo permettersi le vaccinazioni.

«E' stato calcolato che 30 mila lire - afferma Trivero - sono sufficienti per coprire i costi di tutte le vaccinazioni necessarie per salvare un bimbo dalle gravi malattie dell'infanzia».

Nel capoluogo l'iniziativa è andata oltre le migliori aspettative, come ha sottolineano il presidente provinciale Unicef Mario Bona, raggiungendo appunto l'incasso di 45 milioni, ma anche Borgosesia non è stata da meno: «Non abbiamo fatto molta pubblicità all'iniziativa - aggiunge Trivero - comunque il risultato è stato buono. L'anno prossimo partiremo con un po' di anticipo».

A iniziativa conclusa Trivero vuole ringraziare tutti quelli che hanno aderito: «E' che hanno dimostrato - dice - ancora un forte attaccamento alle campagne umanitarie». [fi. fo.]

Sono state vendute 150 pigotte

La sera del 18 al cinema Mondial

Serravalle, Buonanno presenta programmi e idee di Controcorrente

SERRAVALLE

Controcorrente, è pronta la convention inaugurale. Il movimento fondato da Gianluca Buonanno sta tentando i primi passi e il sindaco di Serravalle ha già deciso quando e come presentarsi: venerdì 18 febbraio nel cinema Mondial. Sul palco ci sarà solo lui: «Perché - dice - non voglio avere etichette. Il primo passo l'ho compiuto da solo ed è giusto che la gente mi veda così e ascolti quello che ho da dire. Poi, se le mie teorie condivise, chiunque potrà aderire». E Buonanno ha un obiettivo: «Diventare il partito con più tesserati in Valsesia».

L'ex capogruppo di Alleanza nazionale in Provincia ha pure intenzione di presentarsi alle elezioni regionali del 16 aprile, che considera «un buon banco di prova in vista delle future scadenze, quando Controcorrente sarà meglio strutturata». Scendere in campo per la Regione non è però semplice: occorre innanzitutto raccogliere migliaia di firme di appoggio. [i. fo.]

Le pantofole dell'Alta Valsesia

La Soms di Varallo chiede per gli scapin il marchio «doc»

VARALLO

Lo scapin valsesiano in declino? Affatto, addirittura sta per arrivare un dépliant che ne spiega tutte le caratteristiche e la tipicità. La nuova iniziativa porta ancora la firma della Società operaia di Varallo presieduta da Ornella Marchi che da anni lavora al fianco degli artigiani per rivalutare i lavori di un tempo.

Lo scapin è una pantofola particolare, con una suola a più strati che tiene il piede al caldo anche nelle gelide giornate invernali che caratterizzano gli ambienti montani. Calzature analoghe sono prodotte anche in altre regioni, ma lo scapin valsesiano ha alcuni aspetti particolari tanto che la Soms ha avviato la procedura per ottenere dalla Camera di commercio il marchio che certifica il «prodotto di origine tipica», proprio come è stato fatto di recente per il puncetto, il ricamo ago e filo che richiede una lunghissima lavorazione. Il dépliant sarà pronto per metà febbraio. [i. fo.]

IN BREVE

VERCELLI

Oggi e domani sola linea Medicina legale

L'Asl 11 informa la cittadinanza che oggi e domani, per l'intera giornata, i telefoni servizio Medicina legale, di via Benadir, non saranno attivi. Le linee resteranno fuori servizio per alcuni lavori di riammodernamento. Pertanto, in di necessità, sarà in funzione il numero 0161-25.11.11. Su questa linea convergeranno tutte le chiamate e quindi è prevedibile che in alcuni momenti la linea sarà intasata.

Fisco e Legge Bersani, incontri Ascom

Doppio appuntamento organizzato dall'Ascom, anche questa sera, gli associati per illustrare le novità in materia fiscale, le modifiche introdotte dalla Legge Bersani, il nuovo contratto del commercio e le opportunità offerte commercio elettrico. Gli incontri in programma alle 20,30, Centro sociale di Gattinara e alla Biblioteca di Cigliano.

il Circolo filatelico numismatico

E' stato costituito ufficialmente il Circolo filatelico numismatico. I collezionisti si incontreranno, nella sede di Villa Tournon, messa a disposizione dall'assessorato alla cultura Comuna, il secondo venerdì di ogni mese, dalle 21 alle 23, e la quarta domenica, dalle 10 alle 12. L'associazione ha statuto ed è già definito il direttivo: la carica di presidente ricoperta dal generale Franco Demichelis, mentre il vice Leo Ferrari. L'incarico di segretario è stato affidato a Paolo Buratore e quello di tesoriere a Pietro Sartoretto. I consiglieri sono: Luca Fusetto, Antonello Monti, Renzo Monateri, Lucia Ridella Elio Volta.

Conto per i bimbi di Cernobyl

Anche quest'anno, a luglio, molte famiglie Trino, Desana, Palazzolo e Tricerro ospiteranno per un mese una trentina di bambini bielorussi. Per questo motivo la sezione trinese dell'Associazione «Un sorriso per Cernobyl», ha aperto il conto corrente n.6789 presso la filiale cittadina dell'istituto bancario San Paolo di Torino per coloro che volessero contribuire con versamento, alle spese per l'accoglienza dei piccoli ospiti.

FILI
Barutta
ZEGNA BARUFFA - LANE BORGOSESIA SpA
VALLEMOSSO - Via B. Sella 140 - Tel. 015 7001
Maglieria esterna e abbigliamento intimo uomo/donna
Filati pregiati in lana e misto lana
GRANDI OCCASIONI
dal 15 gennaio al 12 febbraio
ORARIO: 9,30-12,30/13,30-18,30
chiusura: LUNEDI'

Centro riparazione e preparazione sci tecnicamente all'avanguardia
con il nuovissimo Robot Montana mar 2000
(n° 1 al mondo) delle migliori aziende produttrici per la preparazione di sci da competizione
Consegna rapida in 24 ore
Garanzia vantaggiose
Preparazioni personalizzate
Innumerevoli programmi di lavoro
FABBRICA SKI SISES

RTL 102.5 radio che ti ascolta
Tutto quello che può essere di tuo interesse lo trovi su RTL TORINO!
Tel. 011 6624811
Fax 011
rtltorino@rtl.it

Dr. Maurizio Fiora
SPECIALISTA IN MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO
VISITE IN STUDIO E DOMICILIARI
BIELLA - Via Trento, 5 - Tel. 015 27509
BRUSNENGO - Via Forte, 3 - Tel. 015 985682

FINIS TERRAE

ALBERTO M. DE AGOSTINI E WALTER BONATTI NELLE SOLITUDINI AUSTRALI

MOSTRE

SOLITUDINI AUSTRALI, WALTER BONATTI
AI LIMITI DEL MONDO, A. M. DE AGOSTINI IN PATAGONIA E TERRA DEL FUOCO

FILMATI

FINIS TERRAE, LA LIBERTÀ DI LASCIARE di LUIVIO MARIANI
SCELTI DI VITA, SULLE TRACCE DI A. M. DE AGOSTINI di GIORGIO SQUARZINA

TORINO • MUSEOMONTAGNA • FINO AL 2 APRILE 2000

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA - CAI-TORINO e REGIONE PIEMONTE
con FONDAZIONE CRT • LA STAMPA • AEROLINEAS ARGENTINAS • con la collaborazione di RAI - SEDE REGIONALE VALLE D'AOSTA • TSI TELEVISIONE SVIZZERA • ICEBERG I.T.M. • CITTÀ DI TORINO

Da tre anni funziona un corso universitario per traduttori e interpreti dell'Ateneo di Genova

Acqui sforna i «poliglotti» del Duemila

E' unico in Italia assieme a quello di Trieste
I laureati sono molto richiesti dalle aziende

Selma Chiosso
ACQUI TERME

Una cittadella universitaria [redacted] una forte [redacted] turistica [redacted] un'elevata preparazione tecnologica e didattica: così si presenta l'Ateneo acquese. Qui, all'interno del Seminario minore si trova la sede del [redacted] per traduttori e interpreti, istituito tre anni [redacted] come sede distaccata della Facoltà di Lingue e letterature straniere di Genova. Un ponte universitario con la Liguria, unico [redacted] Piemonte. Puntualizza Camillo Accornero, responsabile della segreteria: «E' il fiore all'occhiello della facoltà genovese».

La sua localizzazione in centro storico è stata voluta dall'amministrazione comunale. Spiega Pierluigi Muschiato, direttore generale del Comune: «Una volta ristrutturato abbiamo voluto portare attività trai[redacted] nel centro storico. La nostra idea è di aprire la sede ad altri corsi universitari, ma devono essere tutti qualificati e avere subito [redacted] spendibilità nel mondo del lavoro. Avere una "cittadella universitaria" qui significa anche rilanciare il [redacted]ercio. L'immediata spendibilità del diploma per traduttori ed interpreti è una delle caratteristiche principali di questo corso. In Italia è l'unico universitario per traduttori ed interpreti, assieme a quello di Trieste. Per questo ad Acqui arrivano studenti da ogni parte: su trecento scritti, 131 sono liguri, 126 piemontesi, 10 toscani, 1 romano, 3 [redacted]pani, 2 emiliani, 5 lombardi, 6 siciliani, 7 sardi, 2 calabresi, 2 trentini, 3 abruzzesi, 1 pugliese.

Il corso [redacted] molto impegnativo. Si entra superando [redacted] esame di ammissione che a fronte di 3-400 richieste seleziona al massimo cento iscritti all'anno. Gli studenti devono abitare ad Acqui perché la frequenza quotidiana (otto [redacted] al giorno con una pa[redacted] di [redacted] minuti) è obbligatoria. E' un'università che si avvale di alte tecnologie per quanto concerne la didattica: laboratori linguistici, aule multimediali, cabine per interpreti, collegamenti telematici, videoconferenze. Ma lo spirito dell'insegnamento è familiare. Gli studenti sono divisi in gruppi di quattro o cinque, o seguiti individualmente da professori, collaboratori universitari, professionisti. L'ultimo [redacted] prevede [redacted] soggiorno all'estero di quattro mesi e un'ulteriore specializzazione nel settore prescelto.

Numero chiuso alta tecnologia [redacted] studenti da 13 regioni diverse

Spiega don Giacomo Rovera, presidente del consorzio «Polo universitario acquese»: «Il corso per traduttori ed interpreti è contraddistinto dall'impostazione tecnologica, dal tempo lungo delle lezioni, dalle prove simulate di lavoro. Si fa molta pratica perché un traduttore non può permettersi di sbagliare e [redacted] interprete dev'essere in grado [redacted] tradurre simultaneamente».

C'è ancora una caratteristica che contraddistingue l'università acquese: [redacted] connotazione locale per chi desidera lavorare [redacted] Pie[redacted]. Ci sono corsi centrati sul linguaggio orafo, ed essendo Acqui la patria del brachetto e il Monferrato quella del buon vino, studenti e professori stanno preparando un dizionario enologico. A settembre si sono laureati [redacted]que studenti, tutti hanno trovato lavoro e le ditte orafe valenzane già aspettano i laureati di febbra[redacted].

Il laboratorio linguistico dell'Università acquese, che ha sede nel Seminario minore: gli studenti sono suddivisi in piccoli gruppi e seguiti «individualmente» dai docenti

A [redacted] gli esperti idrici

Uno «stage» di formazione nel settore degli acquedotti

[redacted]

Il 10 febbraio, ore 16, alla sezione del «Baruffi» di Mondovì s'inaugura il Centro europeo di formazione idrica promosso da Agenzia Servizi Formativi e «Baruffi», col contributo della Regione. Spiega Ermanno Bressy, direttore dell'Agenzia: [redacted]' per lavorare nel settore acquedotti, fognature, irrigazione, gas. Il corso ha 1200 ore di studio. L'avviamento[redacted]l lavoro è sicuro». [g. d. m.]

Alleanza Agraria è la prima in Piemonte

Fossano produce mangimi biologici

Gianni De [redacted]
FOSSANO

Prima, e per ora sola in Piemonte, l'Alleanza agraria fossanese produce e vende [redacted] circa un anno mangimi ricavati rigorosamente da coltivazioni biologiche: l'attività raccoglie successo tra gli allevatori interessati a loro volta a presentare la referenze biologica ai consumatori.

Spiega il direttore Roberto Tomasini: «La nostra cooperativa è stata costituita nel 1946 da un gruppo di agricoltori della zona per ottenere l'assegnazione dei concimi allora contingentati con priorità alle associazioni rispetto ai singoli. A quel tempo la cooperativa ritirava anche i bachi da seta e li spediva ai setifici. Con il tempo l'attività si è adeguata alla profonda trasformazione dell'agricoltura che, per difendere il reddito, ha puntato sull'allevamento bovino, suinicolo e anche ovicolo [redacted] cunicolo. La cooperativa ha quindi realizzato nel '66 un piccolo mangimificio alla periferia della città per soddisfare le richieste dei soci (sono sessanta), ma anche di altri clienti. Dalla primavera scorsa ai mangimi naturali si è affiancata la linea biologica. Mais, [redacted] soia sono materie prime comuni, ma quelli destinati alla linea biologica arrivano da produzioni certificate che non hanno fatto uso di concimi chimici e antiparassitari».

Dopo gli scandali di «mucca pazza» e [redacted]i «polli alla diossina», aumenta la richiesta dei consumatori di prodotti che siano garantiti. Le coltivazioni di [redacted]erdura e frutta biologica si stanno estendendo in Piemonte, ma finora mancavano i rifornimenti di mangimi biologici agli allevamenti in[redacted] degli animali [redacted] carne. L'Alleanza agraria fossanese, dalla primavera '99, ha colmato la lacuna ed è molto probabile che l'iniziativa avrà presto un seguito. Aggiunge Roberto Tomasini: «I mangimi biologici costano un po' di più perché sono più care le materie prime. Le coltivazioni biologiche offrono infatti una resa quantitativa inferiore a quelle tradizionali ma hanno il pregio di tutelare la salute del consumatore. La nostra produzione e commercializzazione comunque aumenta man mano che siamo conosciuti dalla clientela. Riceviamo degli ordinativi anche dalle province vicine. La salute è infatti [redacted] bene prezioso e la gente è sempre più orientata a portare in tavola cibi di cui può fidarsi».

STORIE DI LANGA

Allo «spaccio di carni fresche» le saracinesche sono abbassate

Luigi Sugliano

E' rimasta la scritta sopra la saracinesca abbassata, le vetrine che si stanno colorando di polvere, le tendine a rete che non [redacted] più, il profumo che lentamente si è perso, la camicia azzurra a righe sottili che chissà dove è finita [redacted] in quale armadio è nascosta.

Piercarlo Perosino ha chiuso lo «spaccio di carni fresche» che quell'insegna scolpita nel marmo bianco si ostina ad annunciare, piccola lapide sui fasti del passato, dolce testimone di [redacted] cambiata di mano, di un mestiere per qualcuno anche crudele, per tanti necessario, per lui forse soltanto un servizio.

Piercarlo è sempre uguale e anche adesso che è andato in pensione le parole che sussurro nel dialetto del suo paese sono un'ombra di nostalgia, un piccolo glossario [redacted] qualcosa che ha tagliato il traguardo [redacted] trovarne un altro, un filo di lana che si è spezzato.

Aveva incominciato in quel negozio [redacted] si affaccia sulla piazza che guarda al castello di Cortemilia, davanti c'era la vecchia pretura che ora sta diventando una biblioteca e vicino, a pochi metri, c'è un altro negozio che resiste, ci sono il camice bianco, i capelli grigi e la fantasia di Giuseppe Canobbio e il profumo dei suoi dolci alla nocciola.

Dietro al bancone c'era, prima di Piercarlo, il camice rosa dello [redacted] Gustavo. Un metro davanti al banco di marmo bianco e freddo [redacted] scranno, il piccolo scranno dove la zia impacchettava con la carta marrone i salami e i bolliti, i cotechini e le fettine di una Langa che sapeva far festa con loro. I buoi li ammazzavano ad un passo dalla bottega e tu, quando tornavi da scuola, li vedevi passare verso la stanza della morte, assistevi involontario [redacted] una processione sempre più triste. Scappavi per non vedere, ti chiudevi gli occhi, a casa avresti anche pianto. Poi, il giorno dopo, entravi nel negozio di Gustavo e vedevi Piercarlo muoversi allegro, quasi la morte [redacted] un mestiere necessario per la vita, un rito di passaggio, un sacrificio giusto.

E tua madre e le [redacted] amiche correvano anche da Piercarlo, quando lo zio gli aveva lasciato lo «spaccio di carni fresche» e la moglie di Piercarlo si era seduta al posto della zia, e contava come lei i soldi, guardava tua figlia crescere, affettava i salami, impacchettava l'arte di suo marito.

Di Piercarlo aveva parlato la «Guida critica & golosa» di [redacted]olo Massobrio, quella bottega era stata definita un indirizzo sicuro, un punto fermo nei tour della gola. Chi lo cerca adesso sappia che troverà una serran[redacted] abbassata e una storia che sfuma.

Alberi Monumentali
COLLEZIONE REGIONE PIEMONTE

PLATANO

FILARE DI QUERCE

CEDRO

GLI ALBERI SONO BENI [illegible]OSI. [illegible] VALORE [illegible], [illegible]
LA LEGGE [illegible] E IL CENSIMENTO [illegible] OFFRE [illegible] STRUMENTI [illegible] TUTELARE E [illegible] QUESTO STRAORDINARIO
PATRIM[illegible]ONE PIEMONTE, SETTORE [illegible]

REGIONE PIEMONTE
Terra, Aria, Acqua e Gente.

LA STAMPA

in classe

'99-2000

dal 7 al 12 febbraio

a scuola

Per informazioni:
Numero Verde
800-243614
Dal lunedì al venerdì

Il 15 febbraio la presentazione in musica del corso dedicato al compositore

Voci dal mondo nel nome di Arditi

A Crescentino l'Accademia di interpretazione

SANTHIA'

Martedì 15 febbraio alle 21, nella sala dei concerti dello storico Castello del Capitano di Sant'Agata, si svolgerà una cerimonia (con performance musicale) in occasione della presentazione dell'Accademia di interpretazione che si svolgerà a Crescentino, intitolata a Luigi Arditi.

L'evento è curato dalle associazioni culturali crescentinesi Amici della biblioteca e Airalli Musica, in collaborazione con l'Accademia internazionale di musica di Santhià «Giovanni Carisio» e l'associazione Airalli di Cerro Tanaro (Asti).

Come spiegano gli organizzatori: «Le associazioni, sulla scia dei successi ottenuti negli anni passati in numerose iniziative in campo artistico, musicale, storico e naturalistico, hanno indetto per il prossimo mese di aprile, dal [redacted] 25, un concorso internazionale di interpretazione musicale dedicato al compositore crescentinese Arditi, di chiara fama europea. La direzione artistica sarà curata dal notissimo maestro santhiatese Arturo Sacchetti».

All'Accademia di interpretazione potranno partecipare musicisti di ogni nazionalità. Le iscrizioni si ricevono entro il 31 marzo. Sono previste sezioni di piano, duo cameristico strumentale, canto e piano, coro polifonico con eventuale supporto strumentale, organo, chitarra ed insiemi cameristici vocali. Verranno erogate borse di studio per il primo, il secondo ed il terzo classificati in ogni sezione. E gli artisti premiati saranno invitati ad esibirsi in occasione di concerti da eseguirsi nella sede dove avrà luogo l'Accademia e località vicine interessate. Per informazioni, limitazioni (o meno) di età e repertorio da eseguire nell'Accademia di interpretazione - con l'obbligo di includere almeno un brano di un compositore locale - ci si dovrà rivolgere agli Amici della Biblioteca di Crescentino: tel. 0161.83.46.28.

L'intermezzo musicale che verrà proposto la sera di martedì 15, al Castello del Capitano di Sant'Agata a Santhià, prevede musiche di Luigi Arditi eseguite da Tatjiana Korra Elmazi (soprano), Eugenio Sacchetti (violino), Natalia Kostioubinskaia (pianoforte) ed Arturo Sacchetti (pianoforte). [g. bar.]

Il maestro santhiatese Arturo Sacchetti curerà la direzione [redacted] del corso internazionale organizzato per il mese di aprile a Crescentino ed intitolato al compositore locale Luigi Arditi

Biella, domani [redacted] lo show del comico alla Lavanderia

«Il single fa tendenza» Parola di Claudio Zucca

BIELLA

Perchè il single fa tendenza? Qual'è l'habitat del single maschio? Cosa mangia? Come si riproduce? Quali sono le sue abitudini amorose. A questa e a mille altre domande cercherà di rispondere Ollelon con una rigorosa escursione scientifica nel mondo di questa razza in via di apparizione, appunto quella del single [redacted] schio.

Il tutto è offerto da Claudio Zucca, cabarettista milanese, che domani sera sarà sulla pedana della Lavanderia pubblica di [redacted] Cernaia 1. Alle 22,30 inizierà il suo monologo che si dipana in una sorta di zoo-safari sociale attraverso il quale gli spettatori potranno placare la propria sete di conoscenza assistendo a scene a volte cruente (la lotta per la conquista dell'ultimo nasello surgelato), e a volte poetiche (l'innamoramento per la signorina di «telecom Italia mobile... l'utente è al momento irraggiungibile), ma sempre molto suggestive.

Alla fine dello show molti misteri verranno svelati, e molti uomini solitari ritroveranno finalmente l'orgoglio di rialzare la testa e di urlare al mondo «Non sono uno sfigato... [redacted] un single perchè - come spiegherà Zucca che naturalmente è rigorosamente single -, Ollelon nasce dalla voglia di parlare in modo nuovo di un argomento di scottante attualità: la solitudine di chi decide di vivere con se stesso».

Ma attenzione: allo spettacolo è abbinato il [redacted] "Adotta [redacted] single", iniziativa rivolta a signore e signorine. La fortunata vincitrice riceverà a casa propria, una volta la settimana e vita natural durante, la biancheria dell'interprete da lavare e da stirare. (p. g.)

Il cabarettista Claudio Zucca domani sera si esibirà nel suo spettacolo «Ollelon» dedicato ai single uomini Durante lo show molti misteri verranno svelati e molti solitari ritroveranno finalmente l'orgoglio... L'appuntamento è alle 22,30 alla Lavanderia Pubblica di via Cernaia

Vercelli, oggi la vernice con i musicisti di Asternovas

Buscaglione, una mostra sul mito dal whisky facile

VERCELLI

Verrà inaugurata alle 18 di oggi, nel foyer del Salone Dugentesco, la mostra dedicata a Fred Buscaglione. L'organizzazione è del club «Amici di Fred» e del Comune [redacted] Vercelli. Resterà aperta fino [redacted] 7 febbraio, i giorni feriali dalle 16,30 alle 19, il sabato e la domenica dalle 10 alle 12 e dalle 16,30 alle 19.

L'associazione che riunisce i fans del cantante dal whisky facile, alla guida di Stefano «Grinta» Di Tano (il presidente), proporrà un evento multimediale, con documenti, video e musica live, nel quarantennale d[redacted] morte di Buscaglione.

All'inaugurazione [redacted] invitati musicisti che suonarono con Fred. Ci sarà il sassofoni[redacted] degli Asternovas Giorgio Giacosa e (forse) [redacted] pianista, sempre degli Asternovas, Arrigotti. L'invito è stato [redacted] ai parolieri (che contribuirono parecchio al successo delle canzo[redacted] di Buscaglione): Leo Chiosso, Mario Pogliotti e Leoncillo Leoncilli. Ed ancora all'attrice Scilla Gabel, che [redacted] il cantante aveva girato il film «Noi duri».

Ci saranno in mostra pagine [redacted] giornali che parlano di Fred Buscaglione dal 1955 ad oggi, cartelloni dei suoi film che [redacted] ranno proiettati [redacted] video con spezzoni di programmi televisivi. Ed ancora dischi, cd e fotografie originali. Mario Gilona, alle tastiera, eseguirà dal vivo il repertorio classico, da «Guarda che luna» ad «Eri piccola così» e «Che bambola». [g. bar.]

Il cantante Fred Buscaglione

Il calendario dei venerdì

Fotoamatori Biella Quattro incontri a palazzo Ferrero

BIELLA. Ecco tutti gli appuntamenti della Fab nel mese di febbraio. Come sempre i fotoamatori biellesi si danno appuntamento a palazzo Ferrero il venerdì alle 21,15.

Questa settimana è prevista una serata a tema libero durante la quale i [redacted] potranno portare un massimo di 20 immagini, sia diapositive che stampe in bianco e nero e a colori, da confrontare con quelle dei colleghi. Venerdì 11 sarà invece la volta di Fausto Banino proporre il [redacted] reportage realizzato «Da San Gallo a Sciaffusa», un viaggio nel colore e nella tradizione svizzera. La proiezione verrà accompagnata da un commento musicale.

Il 18 tocca a Luca Chiorino che presenta «Libia: archeologia e natura». In questo caso la proiezione, non accompagnamento sonoro, sarà in dissolvenza. L'ultimo venerdì del mese il sodalizio del Piazzo ospiterà una [redacted] a tema. I servizi presentati dai soci dovranno essere inerenti a «la foto monocromatica». (p. g.)

Vademecum per danzare: al Cancello di Biella notte sexy con Mercedes, il testimonial Tissot al Mirò

Bagutti [redacted] «top», febbraio a tempo d'orchestra

Un mese in pista, dal modello Kenta alle celebri formazioni di liscio

Giovanni Barberis

Febbraio bisestile denso di serate tra ballo e spettacoli live, d'ascolto.

Al Beverly Hills di zona casello autostradale Torino-Milano a **Santhià**, domani sera si balla con l'orchestra I Papaya. Sabato, stesso orario, danze con il gruppo di Mauro Rizzi e domenica pomeriggio sul palco Gli Smeraldi, alla sera Elvis e la sua band. Sempre in febbraio, al Beverly, giovedì 17 [redacted] la festa dei fans club [redacted] Franco Bagutti. Ed ancora per gli aficionados del ballo liscio, segnaliamo per febbraio al dancing Il Globo [redacted] bivio Sesia venerdì Titti Bianchi, sabato Omar e domenica l'orchestra di Stefano Frigerio. Per sabato 19 si ballerà con il gruppo di Patrizia [redacted] sabato [redacted] con i Borghesi.

Show con vip a tutta birra a **Biella**, venerdì (verso mezzanotte). Al Cancello, la portagonista è la sexy Mercedes Ambrus, mentre al Mirò ci sarà invece il modello Mikael Kenta, volto notissimo come testimonial Tissot.

Alla Peschiera [redacted] **Valdengo** questa sera si balla con Katia e Brunali [redacted] venerdì con Orlando Campanini. In carnet segnatevi, sempre alla Peschiera, Beppe Nardi domenica 13, pomeriggio e sera, mercoledì 16 alla sera Tony D'Aloia. Al Cinecittà di **Cossato**, il programma prevede [redacted] stasera latino americano [redacted] D&G e discoteca con Maurizio Codini, venerdì sera disco liscio e lap dance, sabato sera liscio con Mama Band e latino americano in altra sala. Domenica pomeriggio disco liscio, alla [redacted] ra liscio con i Melody.

Ed ora i lives. Alla Cowboy Steak House di **Borgosesia** è per stasera - [redacted] inizio alle 23 - lo spettacolo di cabaret con Scarpe Diem, suggestioni humour già dall'etichetta. Per venerdì invece, stesso orario, ci saranno nella casa del cowboy di corso Vercelli, le cover della band Preludio. I locali in cui [redacted] balla al pomeriggio aprono alle 15 e alla sera alle 21,30.

Il gruppo di Franco Bagutti, che verrà festeggiato il 17 al Beverly Hills, e l'orchestra di Titti Bianchi, venerdì al Globo

STASERA AL CINEMA

[redacted]
[redacted]PERO. Inf. Tel 015-22 736 - 31 312
CHIUSO PER RIPOSO

MAZZINI. Inf. Tel 015-22 736 - 31.312
SALA 1: **Giova[redacted] d'Arco**, di Luc [redacted] con Mila Jovovich. Prezzo 12.000 [redacted]
SALA 2: **American Beauty**, di Sam Mendes con Kevin Spacey e Annette Bening. V.M. 14. Prezzo 12.000 ridotto 10.000
SALA 3: **Il mistero di Sleepy Hollow**, di Tim Burton con Johnny Depp e Christina Ricci. V.M. 14. Prezzo 12.000 ridotto 10.000

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31 312. CHIUSO PER RIPOSO

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22 736-31.312.
Al di là della vita di Martin Scorsese con Nicolas Cage

[redacted]
LUX. Inf. Tel. 0163-22.598.
CHIUSO PER RIPOSO

[redacted]
VERDI. Inf. Tel. 015-253 89.27.
CHIUSO PER RIPOSO

[redacted]
IL PRIMAVERA. Inf. Tel. 015-925 620
CHIUSO PER RIPOSO

[redacted]
PARROCCHIALE.
CHIUSO PER RIPOSO.

[redacted]
ANGELUS.
CHIUSO PER RIPOSO

[redacted]
EXCELSIOR. Inf. [redacted] 015-767.323.
CHIUSO PER RIPOSO

[redacted]
IDEAL. Inf. Tel 0161-930 827.
CHIUSO PER RIPOSO

[redacted]
FELIX. Inf. Tel. 015-242 31.18.
OGGI CHIUSO

[redacted]
ODEA. Inf. Tel. 0161-828.600
[redacted]

[redacted]
SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54 265.
CHIUSO [redacted] RIPOSO

[redacted]
ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255 045.
CHIUSO PER RIPOSO

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
CHIUSO PER RIPOSO

PRINCIPE. Inf. [redacted] Tel. [redacted]
Il mistero [redacted] Sleepy [redacted] Burton [redacted] Johnny [redacted] 21,45 spett. unico ore 22,10. Lire 12.000. [redacted]

[redacted] Inf. [redacted] Tel. 0161-250.845.
CHIUSO PER RI[redacted]

BELVEDERE DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215.016
CHIUSO PER RIPOSO

[redacted] Inf. Or. Tel. 0161-213.375
CHIUSO PER RIPOSO

TEATRO BARBERIS. Via Parini 1.
CHIUSO PER RIPOSO.

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.667.
Fred Buscaglione. Ore 18 nel foyer. Inaugurazione mostra

[redacted]VICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544
CHIUSO PER RIPOSO

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. T. 011.88.78.07. **Tutti gli uomini del deficiente** Or.: 20,20, 22,30
ACTOR'S ST[redacted] via Chiesa della Salute 77/b, [redacted] 216.6784 [redacted] **Il mondo non basta** Or.: [redacted] 17,30; 20, 22,30
AGNA 200 c. Giulio Cesare 57, tel. 856.521 **Giovanna d'Arco** Or.: 15,45; 18,45; 21,45
AGNA 400 c. Giulio Cesare 57, tel. 856.521 **Il mistero di Sleepy Hollow**. Or.: 18, [redacted], 20,20, 22,30
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **American Beauty** Or.: 15, 17,30, 20, 22,30. V.M. 14. Sa[redacted] **Giovanna d'Arco** Or.: [redacted] 19, 22,10. Sala 3: **007 Il mondo non basta** Or.: 15, 17,30, 20, 22,30
[redacted] c. So[redacted] 22, tel. 5817.190 **Giovanna d'Arco** Or.: 16,20, 19,20, 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il mistero di Sleepy Hollow** Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **East is East**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40, 22,30
[redacted] 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 438.07.23. **Non uno di meno** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30
C. CHAPLIN 2 v. [redacted], [redacted] 436.07.23. **Garage Olimpo** Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **Se scappi ti sposo** Or.: 15; 17,30, 20, 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Al di là della vita**. Or.: 15,20, 17,45, 20,10, 22,35
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Giovanna d'Arco** Or.: 15,45; 19,10, 22,10.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. [redacted], tel. 327.2214. **Ghost Dog - Il codice del Samurai** Vm 14. Or.: 16, 18,15, 20,30, 22,40.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il mistero di Sleepy Hollow** Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Tarzan**. Or.: 15; 16,45, 18,25; 20,20, 22,20
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Existenz** Or.: 15,55, 18,10, 20,20, 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Liberate i pesci** Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Existenz** Or.: 20,15; 22
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il corpo dell'anima** Vat. min. 18. Or.: 23
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Commedian harmonists**. Or.: 15,45, 18, 20,15; 22,30
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Trasgredire**. Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **007 Il mondo non basta** Or.: 14,30; 17,10; [redacted]
[redacted] Beccaria 4, [redacted] 521.4316 [redacted] Or.: 15, 17,30, 20, 22,30
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Il sesto senso**. Vet. min. 14. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Rosetta** Or.: 16,30; 18,30, 20,30, 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Anna and the King** Or.: 15,45, 19, 22,15
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il mistero di Sleepy Hollow** Or.: 15,45, 18, 20,15, 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Trasgredire** Or.: 15,30, 17,20, 19, 20,45, 22,35
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **La figlia del Generale** Or.: 15, 17,30, 20, 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448 [redacted] **Mind**. Or.: 15, 17,30, 20, 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. [redacted].400. Sa[redacted] 1: **Se scappi ti sposo** Or.: 15, 17,30, 20, 22,30. Sala 2: **007 Il mondo non basta** Vm 14. Or.: 15, 17,30, 20, 22,30. Sala 3: **American Beauty** Or.: 15, 17,30, 20, 22,30. Sala 4: **Una relazione privata**. Or.: 15,30, 17,15; 19, 20,45, 22,30. Sala 5: **Liberate i pesci** Or.: [redacted], 18,10, 20,20, 22,30
ROMANO Galleria [redacted], tel. 562.01.45. **Ca' nona porta** Or.: 15, 17,30, 20, 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **American Beauty** Or.: 15; 17,30, 20, 22,30
[redacted] Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio [redacted] **Il sesto senso** [redacted] 16, [redacted],10, 20,20, 22,30
VALENTINO 2 [redacted] M. d'Azeglio 17, [redacted] 650.02.00. **Il pesce innamorato** Or.: 15,15, 17, 18,50; 20,35; 22,35
VITTORIA v. Roma 336, tel. [redacted] [redacted] **Andrea** Or.: 15,20, 17,45, 20,10; 22,35
TEATRO REGIO. Stagione di concerti 1999-2000. Sabato 5 ore 20,30 Orchestra del Teatro Regio diretta da Alain Lombard. Sonia Ganassi mezzosoprano. Musiche di Ravel, Debussy. Posti a L. 30.000 (ridotti 24.000; giovani 21.000). Biglietteria (ore 10,30-18) Tel. 011/8815241/242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 17,30 per «I Mercoledì del Piccolo». **Un secolo di storia e vocalità al Regio: 1916-1936.** Conversazione e ascolti discografici di artisti d'opera che hanno cantato al Teatro Regio a cura di Giorgio Gualerzi. Ingresso libero. Per info tel. 011-8815.248/210/238.
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto Non pervenuto
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica della RAI. Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a L. 60.000) con orario 14-18 presso l'atrio del Palazzo della RAI di via Verdi 31
CONSERVATORIO [redacted] Non pervenuto

GIORNO [redacted]

Ponderano

Live al Babylonia

I riflettori del Babylonia questa settimana si accendono venerdì sera per una «Time bomb night». In cabina di regia d.j. Skinner direttam[redacted] da radio Torino popolare. Sabato tocca agli «Shandon», la rivelazione dello ska-core all'italiana. Ingresso 10 mila lire (venerdì con consumazione compresa).

Biella

Espone Melani

Alla galleria Family Club, di corso del Piazzo 11, si è inaugurata la personale di Innocenzo Melani. Si tratta di una rassegna dedicata alle opere recenti [redacted]ell'artista. Gli orari: [redacted] martedì al sabato dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19, la domenica dalle 16 alle 19. Apertura fino a domenica 27.

Biella

Suona la Blues Family

Musica dal vivo al Master. Venerdì [redacted] approda in pedana, verso [redacted] 22,30, la «Blues Family», [redacted] mega band formata da Gariazzo, Serra, Fizzotti, Bertola e Botta.

Biella

Armata Rossa all'Odeon

S[redacted] in prevendita i biglietti p[redacted] lo spettacolo folkloristico dell'Armata Rossa, che sarà all'Ode[redacted] martedì prossimo.

Vercelli

«Destinazione successo»

L'agenzia torinese «CreatiVandO», con sede in via Santa Maria 12, organizza in esclusiva per il Piemonte la prima selezione nazionale di «Destinazione successo», con l'obiettivo di valorizzare nuovi cantanti, cantautori e gruppi. Informazioni, regolamenti e domande di iscrizione allo 011.56.18.871.

Vercelli

Da vedere su Quarta Rete

I programmi dell'emittente vercellese Quarta Rete Nord, oggi prevedono alle 20,30 Tg4 Nord; alle 20,45 «Azzurro Italia». Domani alle 20,30 Tg4 Nord, alle 20,45 «Toro umore [redacted]», alle 21,45 Tg4 Nord (replica), alle ore 22 «Barnum».

Vercelli

[redacted] in Famija

Prosegue, [redacted]lla Famija Varsleisa di via Vallotti 32, il secondo scaglione della grande collettiva dei soci. Orario: feriali e festivi dalle 16,30 alle 19. Espongono i pittori: Arienta, Arposio, Arrigoni, Badino, Balci Ronzana, Bissacco, Bitetto, Buttazzo, Casazza, Cignetti, Cristina, De Bianchi, Doimo, Fabiano, Ferraro, Giani, Gibin, Le Rose, Ludovico, Mattiuzzi, Novella, Paggio, Pensotti, Peruzio, Pomati, Quaglino, Rizzi, Rosetta, Rosso, Savio, Sciangula, Serra, Sironi, Trentarossi, Varalda e Zani.

Ogni mese una Fiat Punto e altri 99 premi.

L'ABBONATO È SEMPRE FORTUNATO.

Ogni giorno leggi, ogni mese vinci.

Se ti abboni da dicembre '99 ■ aprile 2000, potrai vincere ogni mese 100 fantastici premi*: una Fiat Punto, videocamere, computer portatili, Tv combi, forni ■ microonde, cesti pieni di mille golosità.

Non aspettare: prima ti abboni più possibilità hai di vincere!

Scegli la formula di abbonamento che ti è più comoda:

- **postale:** La Stampa a casa tua, risparmiando 500 lire al giorno;
- ■■■■■ (PIEMONTE E VALLE D'AOSTA): ritiri La Stampa all'ora che vuoi, all'edicola che vuoi e la paghi 1.150 lire;
- **metropoli** (SOLO TORINO CITTÀ): La Stampa a casa tua, entro le 7,30, a 1.250 lire.

Come vedi, il risparmio ■ quotidiano. In più, qualunque formula tu scelga, per 5-6-7 giorni, pagando 12 mesi in un'unica soluzione, avrai un mese di lettura gratis, vale ■ dire che il tuo abbonamento durerà 13 mesi.

Ogni giorno leggi, ogni giorno risparmi.

Con l'abbonamento potrai scegliere tra mille vantaggi: sconti per lo sci ■ per il cinema, e in più la "Stampa**in** card", che ■ dà sconti ■ agevolazioni per la casa, ■ famiglia ■ il tempo libero.

Come puoi abbonarti?

- per telefono, al n. 011-56.381 (servizio automatico 24 ore su 24) o per fax al n. 011-56.27.958;
- per posta, ■ La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per e-mail all'indirizzo abbonamenti@lastampa.it;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

■■■ **pagare?**

- conto corrente postale n° 950105;
- bonifico bancario sul conto 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario SANPAOLO IMI S.p.A.;
- carta di credito, telefonando al numero verde 800.233383;
- agli sportelli ■■ Salone La Stampa, via Roma 80;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

LA STAMPA Per chi si abbona, ogni giorno è speciale.

Stasera il palasport di Biella ospita la grande sfida tra Cuneo e il Bayer Wuppertal

Serata di Coppa con la Tnt Alpitour

La squadra di Beccari è obbligata a vincere

Luca Ferrua
Inviato a BIELLA

Il Bayer Wuppertal è il Puc Parigi neppure l'Almeria, dopo la sconfitta francese per la Tnt Alpitour ogni gara è pericolo, ogni sfida è decisiva. Come lo scorso anno i cuneesi non possono concedersi nessun ko e devono sperare che la classifica non si complichi.

Quindi pericolo tedesco stasera al Palasport Biella (inizio alle 20,45), anche se l'organico non dovrebbe fare paura. L'organico è stesso dello anno con un fantasioso palleggiatore coreano e l'opposto canadese Chaloupka il resto formazione composto lunghi tedeschi nell'orbita della nazionale, nessuno ha un «pedigree» tale da poter spaventare Cuneo, ma era così anche per il martello francese Antiga, rivelazione del Puc Parigi.

Ancora una volta - anche se secondo l'allenatore Nino Beccari i «galletti» francesi erano formazione tutt'altro che sottovalutare - a fare partita saranno i cuneesi. D'altra parte una formazione che propone la diagonale Stelmach-Pascual (anche ieri lo spagnolo avuto di qualche linea di febbre ed è in preallarme il giovane Gavotto), ha al centro migliori giocatori d'Europa, Mastrangelo Olikhver, un emergente Casoli e talento straordinario di Goriouchev, non deve temere nessun di Coppa, neanche con il «rally point».

Se per Cuneo ogni giornata è da «ultima spiaggia», stasera i tedeschi hanno bisogno di una vittoria per continuare a coltivare speranze di Final four, altrimenti l'eliminazione diventerebbe matematica, anche in virtù delle due sconfitte - entrambe per 3-1 - con Parigi e Belgorod, le reali capoliste del girone.

Con Padova Cuneo ha mostrato i primi frutti lavoro di Nino Beccari. Ieri sera in allenamento il gruppo ha lavorato bene, il tecnico romagnolo, tenendo sempre ritmi molto intensi, riesce a stemperare i problemi con grande simpatia, creando l'ambiente che la squadra stava cercando. Il fondamentale da rivitalizzare è probabilmente il servizio, sempre più incisivo con la nuova formula gioco, ma se domenica il muro ha di nuovo mostrato le doti, lo stesso non è avvenuto una settimana fa in Coppa e un muro come quello cuneese può e deve fare la differenza.

Infine vi è da che il biglietto della partita di stasera vale doppio. Infatti dà diritto ad assistere ad un match di campionato a Cuneo.

Nella partita questa sera al Palasport Biella contro il Bayer Wuppertal, Casoli, Pascual, Mastrangelo (nella foto) dovranno migliorare il gioco a muro per evitare la brutta figura di Parigi

Con lo stesso biglietto si potrà assistere anche a una gara di campionato della squadra piemontese. L'inizio fissato alle 20,45

Ing Santhià

Il sogno sfuma in semifinale

SANTHIA'

Per il quarto consecutivo l'avventura dell'Ing Santhià in Coppa Piemonte è finita all'altezza delle semifinali. Ma nelle scorse edizioni le eliminazioni erano state più o meno brucianti, l'1-3 rimediato con Volpianese non ha per nulla scalfito il biancorossi. Anzi, stante lo stop Cavagnolo, Coscia può ritenersi soddisfatto.

«Sapevamo che l'impresa di centrare la finale sarebbe stata estremamente complicata e non solo per le assenze di Buscaglia, Terzi e quella di Coppo, proprio alla vigilia - spiega il general manager Daniele Boschetti -. Ma la scelta di schierare in campo i giovani è stata ugualmente indovinata». In pratica solo nel primo set, complice un po' d'emozione, l'Ing ha lasciato il gioco nelle dell'avversario. «Ma gli altri tre parziali sono stati veramente combattuti - conferma Boschetti - e la Volpianese ha dovuto sudare per vincere l'incontro».

Note positive arrivate dall'alzatore Mormone che si è avvicendato nel corso del match con Luca Manavella, capitano di mille battaglie; consensi per i martelli ricevitori Alessi e Gherardi e il centrale Cerio: «Tutti ragazzi del nostro settore giovanile - osserva il ds -. Risultato a parte è stata un'esperienza positiva che, sicuramente, potrà risultare utile in ottica futura».

L'unico rammarico per Formaggio e compagni è stato, forse, quello d'aver affrontato nel primo incontro i torinesi, poi vincitori del trofeo sul Borgomanero. «Ma poco importa - dice Boschetti - anche quest'anno abbiamo disputato una Coppa Piemonte da protagonisti, perdendo solo incontro e mettendo mostra giovani interessanti».

Archiviata la coppa, il Santhià si rituffa in campionato. Sabato, il match interno contro il Cerio, scatterà il girone di ritorno e i biancorossi, secondi, dovranno lottare per posto nei play off. Oltre all'Ing la lotta sembra ristretta a Lurisia Mondovì, Savigliano, Asti e Peveragno: di questo pokerissimo di squadre due resteranno fuori dalla poule promozione.

«Alla squadre non chiediamo nulla - spiega Boschetti - se non di continuare a giocare com'è avvenuto sinora, senza condizionamenti. E se non raggiungeremo i play off farà drammi». [p. m. f.]

Michele Formaggio, centrale e punto di forza dell'Ing Santhià edizione '99-2000

CALCIO

Sala prova i nuovi acquisti in vista del big-match con l'Alessandria

Biellese, domani test a Trino

Pro a Montichiari con Fogli centrale

Ultima domenica con i match che iniziano alle 14,30 la prima di febbraio. Poi dal 13, gara in casa con Saronno per la Pro, trasferta a Imperia per la Biellese, si passerà alle canoniche 16 fino al penultimo fine settimana marzo, quando entrando in vigore l'ora legale l'inizio degli incontri verrà fischiato alle 16.

Questo dice il futuro, mentre il presente ruota attorno alle prossime sfide che vedranno gli Agatini in del Montichiari e i Pattoniani l'Alessandria, ultima rivale nella corsa alla C1 della capolista Spezia.

La sfida di maggior richiamo è senz'altro quella di La Marmora, non fosse altro per la posizione in classifica delle due contendenti. I grigi, dopo il pari imposto loro dalla Pro nel posticipo di lunedì 24, devono fare bottino pieno se vogliono tenere il passo dello Spezia i lanieri un i punti entrebbero prepotentemente nella cerchia delle formazioni in lotta per posto play off.

Patrizio Sala mister della Biellese

per preparsi al duello l'Alessandria la Biellese domani sosterrà Comunale di Trino, con inizio alle 15, un'amichevole con gli azzurri di Viassi, co-capolisti del girone D Promozione. Anche per valutare condizioni di Regonesi e Piredda, gli acquisti di gennaio della Biellese.

Niente test infrasettimanale per Pro che darà vita a una semplice partitella a ranghi contrapposti. «Con l'arrivo di Panzanaro Girillo disponiamo di una folta e quindi in questo periodo in cui non è facile trovare delle squadre da affrontare, possiamo optare per un galoppo tra di noi» dice il direttore generale Sandro Turotti.

Contro il Montichiari mister Cuttone potrebbe schierare lo undici che ha ben impattato Alessandria nella notte del posticipo. Anche è escluso un rimescolamente delle carte a centrocampo il ritorno nella calda di Cretaz. Mentre è la certa la conferma di Fogli nel nuovo ruolo centrale difensivo.

Infine in bianca si sgonfia prima ancora di alimentarsi il caso di Daniel Minorelli, il brasiliano della Pro. Che sarà esserato come comunitario entro fine di febbraio in quanto la madre del ragazzo ha mantenuto la cittadinanzo portoghese. Minorelli rientrerà Vercelli la prossima settimana dopo questo Duemila trascorso in Brasile. [r. eyn.]

Ottimo successo di pubblico e partecipanti alla giornata organizzata dal gruppo Burcina

Pollone, gran passerella per il Topolino

In evidenza tutti i baby-campioni della provincia

BIELLA

La palestra «Frassati» di Pollone ha ospitato, con l'organizzazione della società «La Burcina», il trofeo Topolino.

La manifestazione, di carattere promozionale che si svolge livello provinciale regionale, ha visto alternarsi sul parquet le giovani ginnaste cinque società biellesi ed una, l'Arcobaleno di Borgosesia, vercellese.

Nella categoria Allievi (per i nati nell'89, '90 '91) si è imposto lo Sprint di Cavaglià seguito tre formazioni della La Marmora che, a sua volta, si è aggiudicata la gara riservata alle Ragazze (nate nell'86, '87, '88).

Alla fase regionale, che si disputerà il 19 maggio al palazzetto dello sport di Biella, state ammesse, oltre allo Sprint di Cavaglià, tre squadre Allievi e Ragazze della La Marmora ed una «La Burcina», la società pollonese attività da poco più di anno, della Piemonte Libertas e della Pietro Micca. [w. d. b.]

La formazione della Sprint Cavaglià tra le squadre protagoniste della giornata dedicata ai baby campioni della ginnastica

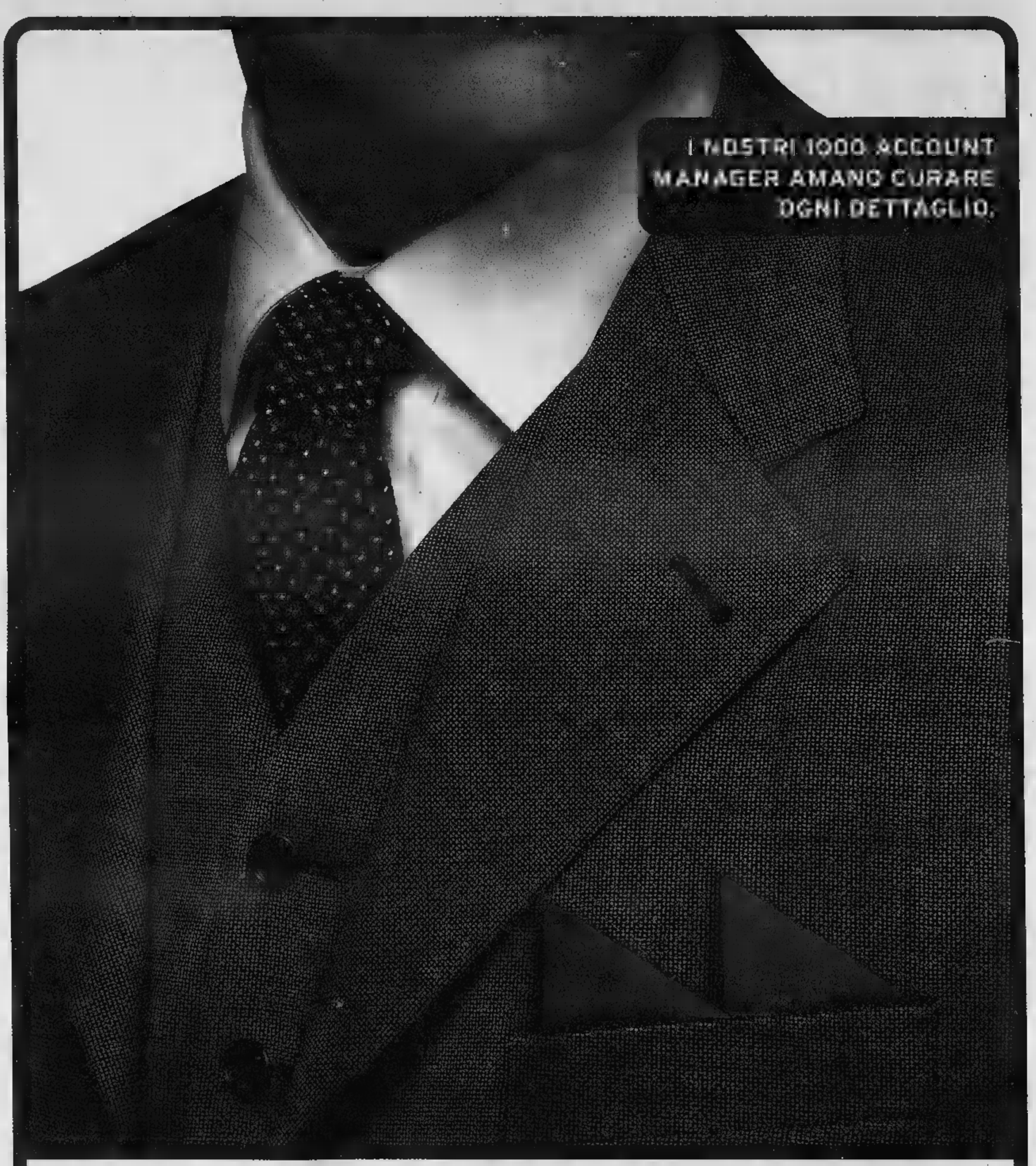
La squadra della ginnastica La Marmora che ha partecipato al trofeo Topolino svoltosi nella palestra Frassati di Pollone

Annuale			
	7 gg. sett.	6 gg. sett.	5 gg. sett.
METROPOLI* (1.250 lire a copia)	449.000	385.000	321.000
POSTALE (1.000 lire a copia)	359.000	308.000	257.000
EDICOLA (1.150 lire a copia)	413.000*	354.000	296.000

*solo Torino

CON L'ABBONAMENTO RISPARMI FINO A UN TERZO E LEGGI UN MESE IN PIÙ.

LA STAMPA



Nel mondo delle telecomunicazioni e dell'information technology c'è chi riesce sempre a distinguersi per professionalità ■ competenza. Sono gli Account Manager di Telecom Italia ■ sono più di 1000. Il numero giusto per lavorare al fianco delle aziende in ogni angolo d'Italia ■ dare la spinta giusta ■ ogni tipo di business. Li conosciamo uno per uno. Sono professionisti che lavorano ogni giorno al fianco delle aziende italiane e che puntano sempre alle soluzioni più efficaci per ogni singola esigenza. In due parole, sono professionisti di Telecom Italia.

TELECOM ITALIA
www.telecomitalia.it

TELECOM FULL BUSINESS CON LE AZIENDE VERSO NUOVE IMPRESE.

Arrivata in Italia con un falso certificato sanitario, si teme contenga diossina

Bloccata carne a rischio per le mense

Cinque tonnellate dal Belgio

Alberto Gaino

Questa volta la diossina non è finita in tavola, e che tavola. Centinaia di tavole. Le tavole delle mense scolastiche torinesi. cinquemila chili di carne [redacted] congelata e fortemente sospettati di contenere uno dei killer chimici più pericolosi per la salute sono finiti sotto sequestro e l'imprenditore belga che li ha esportati in Italia con un falso certificato sanitario dovrà vedersela con Guariniello. Il procuratore aggiunto lo [redacted] indagato anche per il reato di commercio di sostanze alimentari [redacted]. Si chiama Jean-Paul Hartman l'ineffabile signore belga che ha brigato e, a dire del veterinario [redacted] ministero della Sanità di Bruxelles interrogato ieri da Guariniello, anche minacciato pur [redacted] esportare una partita di carne priva delle [redacted] analisi e certificazioni dell'allevamento di origine.

Si riaffaccia lo scandalo belga [redacted] polli e farine per mangimi [redacted] diossina [redacted] al pcb, altrettanto cancerogeno e pericoloso anche in piccole dosi. [redacted]no dei due veterinari belgi sentiti [redacted] dal magistrato torinese ha confermato: «Quel certificato è sicuramente falso. Avevo esaminato la documentazione presentata dalla ditta Hartman per ottenere l'autorizzazione all'esportazione e mi [redacted] reso conto che [redacted] largamente incompleta. Soprattutto non conteneva alcun riferimento all'allevamento [redacted] cui provenivano i suini prima di essere macellati. Ma Hartman insistette molto [redacted] me». Il testimone ha parlato di pressioni e di minacce. Dopodiché l'imprenditore l'avrebbe convinto: «Se [redacted] può rilasciarmi una certificazione di conformità, [redacted] ne firmi almeno una di non conformità. Poi, mi arrangio io. [redacted] italiani non controllano».

Monsieur Hartman si sbagliava: il veterinario dell'azienda torinese di salumi ha subito scoperto che qualcosa non andava in quel[redacted] carte. «Perché inviarci una dichiarazione di non conformità?». Ha informato la direzione che ha bloccato la lavorazione della carne. Nel frattempo era stata avvertita la sede torinese dell'Uvac, sigla che sta per Ufficio veterinario adempimenti Cee, la struttura di riferimento per queste pratiche.

Le carte sono state riesaminate dai funzionari locali del nostro ministero della Sanità che conoscono bene la decisione «389» della Commissione Europea: le carni suine macellate in Belgio possono essere commercializzate altrove solo se accompagnate da due indispensabili documenti: 1) la prova che siano state sottoposte ad analisi e che il risultato sia stato negativo rispetto alla contaminazione da diossina [redacted] pcb; 2) che non provengano [redacted] allevamenti a rischio. L'assenza di questa documentazione è stata ritenuta molto sospetta all'Uvac e pure Guariniello è stato avvertito.

[redacted] salumificio torinese si era intanto rivolto all'esportatore e ne era stato rassicurato: «C'è stato un disguido. Vi invio immediatamente la certificazione prevista dalle ultime norme». Arrivata per corriere espresso in pochissimo tempo. Ma gli ispettori di Guariniello avevano già avviato il consueto monitoraggio [redacted] gradi per raccogliere notizie su altre partite di carne suina commercia[redacted] in Italia da Hartman. Da Norcia, in Umbria, la locale Asl ha fornito [redacted] saperlo la prova decisiva: il certificato, questa volta conforme, rilasciato dallo stesso veterinario del ministero della Sanità del Belgio per un'analoga partita di carne suina.

«E' stato un colpo di fortuna - dicono alla procura della Repubblica -. Abbiamo confrontato i due certificati e ci è parso evidente che il secondo inviato a Torino fosse la fotocopia rimaneggiata di quello spedito a Norcia».

Ora le indagini punteranno a scoprire se il «giochetto» è stato ripetuto per altre spedizioni destinate ad aziende italiane. Nel frattempo si attendono i referti delle analisi ordinate da Guariniello su campioni della carne posta sotto sequestro. Per sciogliere ogni dubbio sull'inquietante comportamento dell'imprenditore belga.

[redacted]

Virano ferito in un incidente

NOVARA. L'amministratore delegato della società del Fréjus Mario Virano, di 54 anni, è rimasto gravemente ferito, ieri pomeriggio, in un incidente stradale sull'autostrada Torino-Milano. Il dirigente della società che gestisce l'autostrada Torino-Bardonecchia stava viaggiando alla guida di una «Alfa Romeo 156» [redacted] direzione di Milano. Secondo una p[redacted] ricostruzione della polizia stradale [redacted] Villarboit, [redacted] i caselli di Novara Est e Boffalora, il dirigente avrebbe perso il controllo dell'auto che procedeva a velocità sostenuta. I vigili del fuoco hanno dovuto lavorare per quasi mezz'ora per estrarre il ferito dall'abitacolo. Mario Virano [redacted] riportato un forte trauma toracico con la frattura di alcune costole. Adesso è ricoverato al reparto rianimazione dell'ospedale Maggiore di Novara dove i medici si sono riservata [redacted] prognosi.

La carne [redacted] sequestrata era destinata alle mense scolastiche torinesi

IN BREVE

[redacted]

Ad [redacted] il Centro [redacted] cura per gli animali selvatici

AOSTA. La se[redacted] periferica di Aosta dell'Istituto Zooprofilattico sperimentale di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta diventerà «Centro di referenza nazionale per le malattie degli animali selvatici». L'attivazione del nuo[redacted] servizio è stata sancita da un decreto ministeriale che ha indicato anche la sede di quello che diventerà «uno strumento operativo di elevata e provata competenza». «Il riconoscimento - dice il veterinario dirigente, Riccardo Orusa - premia il nostro Istituto e la Valle d'Aosta che per presenza di fauna selvatica censita, quindi di ungulati, è tra le più significative in Italia. Questo risultato si deve [redacted] parte alle sinergie con [redacted] Servizio veterinario regionale, il Corpo forestale e con centri di ricerca come l'Università di Berna».

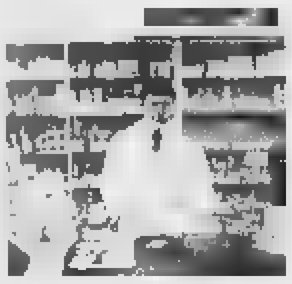
Casinò di Sanremo gennaio positivo

SANREMO. Nel primo mese del 2000 il [redacted] è tornato [redacted] attivo, dopo mesi di confronti negativi. L'azienda ha incassato 14 miliardi 119 milioni, in tutto 28 milioni in più dello stesso periodo del '99. Merito delle slot machines che, con 9 miliardi, hanno incassato i due terzi dell'introito generale. Ancora in rosso le roulettes. In calo le presenze.

Progetto: un traforo tra Casarza e Moneglia

SESTRI LEVANTE. Un traforo lungo due chilometri per collegare Casarza Ligure a Moneglia evitando le gallerie sul mare, i lunghi tempi di attesa ai semafori e le difficoltà di transito in caso di mareggiate. E' l'ambiziosa ed avveniristica proposta elaborata dai socialisti democratici della provincia che hanno commissionato un progetto da sottoporre all'esame del consiglio provinciale.

Farmacia dimenticata dagli elenchi Telecom



BIELLA. Inutile cercare nell'elenco abbonati Telecom del 2000 la Farmacia San Giuseppe, a Vigliano. La Seat, società editrice, ha omesso il numero e [redacted] tra gli abbonati del paese compare solo una delle due farmacie in servizio, la Rolando. Un fatto grave per il dottor Marcello Stanchieri (titolare), che si è rivolto a uno studio legale per avere il risarcimento dei danni. «L'omissione - dice l'avvocato Gunnar Vincenzi - oltre che comportare un grave disagio per la cittadinanza, considerata anche la natura di servizio pubblico svolto dalla farmacia, costituisce causa di ingente danno economico per il mio cliente perché a Vigliano, con indicazione nell'elenco ufficiale abbonati, esiste un'altra farmacia privata».

Insospettabile ragazza di Chieri chiedeva 800 mila lire ad ogni serata: «Andavamo a cena, nulla più»

Un segreto a luci rosse per l'impiegata modello

Coinvolta nella rapina con l'amico che esigeva i soldi dal cliente

Antonella Perotti

CHIERI

Impiegata modello di giorno, prostituta di notte. La doppia vita di Anna (il nome [redacted] di fantasia), 27 [redacted], bella, anzi bellissima, sarebbe andata avanti così, senza [redacted] soni, [redacted] degli ultimi clienti non l'[redacted] denunciata, insieme [redacted] il suo «amico», per rapina. Motivo: dopo un incontro all'hotel Gardenia, un albergo di coppiette sulla prima collina di Torino, lui si è rifiutato di pagare le [redacted] mila lire pattuite ed stato malmenato e derubato. Ora, Anna e il suo «amico» si ritrovano entrambi nei guai. Lei è accusata di concorso in rapina (al cliente alla fine sono state sfilate 500 mila lire), lui anche di favoreggiamento della prostituzione.

Nella caserma [redacted] Chieri, la città dove vive, la prima preoccupazione della ragazza è stata la garanzia dell'anonimato. «Per carità, tutti mi conoscono. Non potrei più uscire di casa o guardare in faccia qualcuno» ha detto disperata ai carabinieri. Perché Anna, come altre giovani donne coinvolte nei giri degli incontri a luci rosse, apparentemente ha una vita normale. Vive con la mamma in un piccolo appartamento, ha un impiego in una ditta della zona, è una ragazza molto [redacted].

Alta, bruna, con un bel sorriso, strappa un complimento a tutti. Ma sa che nessuno le perdonerebbe le serate negli hotel. E tra le lacrime tenta di difendersi: «Con la rapina [redacted] c'entro niente. I clienti? Li accompagnavo soltanto a cena». Anche se il suo numero di cellulare compare ancora tra gli annunci «osé» di un periodico.

Qualche sera [redacted], Anna accetta un appuntamento all'hotel Gardenia in via Sabaudia 10 a Torino. Ma il cliente, un anziano imprenditore, si rifiuta [redacted] pagare, o forse le offre un assegno anziché denaro contante e nasce una discussione. La ragazza non è d'accordo e con [redacted] cellulare chiama l'«amico» che l'aspetta [redacted] un bar poco distante dall'hotel. Il tempo di una corsa su per le scale e il cliente se lo ritrova davanti: spintoni, qualche ceffone e poi gli sfila cinquecentomila lire dal portafoglio. Ma l'anziano non si rassegna e denuncia i due ai carabinieri.

L'avvocato della ragazza, Annarosa Oddone, [redacted] che Anna non c'entra nulla con la rapina. E la descrive come una ragaz[redacted] sprovveduta, di condizione economiche modeste, poco istrui[redacted]: insomma una povera diavola caduta nel giro della prostituzione suo malgrado. Il suo amico poi si [redacted] presentato nei panni dell'uomo di mondo che conduce una vita brillante e fa tardi nei locali alla moda di Torino. E all'inizio il contesto forse è apparso persino accettabile: cene in locali eleganti, la bottiglia di champagne, belle macchine. «La [redacted] cliente si [redacted] fatta coinvolgere da un paio di mesi in questa attività, diciamo di accompagnatrice, e a lei alla fine restava solo una piccola percentuale» aggiunge il difensore della donna. Alberto Vercelli, il legale dell'amico di Anna, spiega che la posizione [redacted] cliente verrà chiarita al più presto e precisa: «Non è stato riconosciuto dalla vittima dell'aggressione».

[redacted]

Sesso sul balcone, sopralluogo dei giudici

IVREA. Un sopralluogo davvero anomalo, quello che si farà il [redacted] febbraio sul tetto dell'ospedale di Ivrea. Un giudice, [redacted] pubblico ministero, 3 avvocati e cancellieri [redacted] saliranno sulla terrazza al [redacted] piano [redacted] nosocomio. Tutto questo per valutare [redacted] quale distanza si trovi un balcone nella sottostante via Marsala, e soprattutto se da quel balcone si potevano vedere un uomo e una donna impegnati [redacted] un rapido, ma elettrizzante rapporto [redacted] proprio in cima alla struttura sanitaria. La storia è quella che, nell'agosto del '97, aveva visto protagonista una coppia di Montalenghe. Lui era ricoverato in medicina, lei [redacted] andata a trovarlo. Galeotta fu [redacted] passeggiata sulla terrazza: i due, secondo le accuse della Procura che li ha rinviati a giudizio per atti osceni in luogo pubblico, si sarebbero stesi a terra e avrebbero fatto l'amore. [redacted] «raptus erotico», però, è stato punito. Due donne, da un balcone [redacted] via Marsala, giurano di aver visto lui calarsi i pantaloncini, lei alzarsi la gonna. Il resto lo hanno solo intuito, dal momento che, sdraiandosi, la coppia era scomparsa alla loro vista. [redacted] era bastato per far intervenire la polizia. Ora il giudice Emanuela Gai, il pm Enrico e gli avvocati Delfino (legale dell'uomo), Bertone e Bertoldo (difensori della donna) saliranno sulla terrazza incriminata. E dalla distanza [redacted] il balcone delle testimoni dipenderanno la condanna o l'assoluzione dei due amanti. [m. rev.]

Il soprano lirico innamorato del jazz

ASTI. Tiziana Fabbricini, sopra[redacted] lirico di fama internazionale, si è innamorata del jazz. Complici il saxofonista Gianni Basso e la Croce Rossa. Propor[redacted] celebri «song» di Ellington e Gershwin, accompagnate dalla big band di Basso, il 14 febbraio al Politeama di Asti. I biglietti (la serata è benefica) sono in prevendita da «Hasta Viaggi», telefono: 0141-592.000.

«Domeniche a piedi» anche Casale [redacted]

CASALE MONFERRATO. An[redacted] Casale è tra i comuni che hanno aderito alle «Domeniche Ecologiche» proposte dal ministero dell'Ambiente e riguarderà una zona di poco più ampia dell'attuale Ztl. I residenti in centro potranno entrare nella zona per accedere alla propria abitazione. Contemporaneamente Casale aprirà gratuitamente il Museo Civico.

Riapre dopo [redacted] anni il museo Faraggiana

NOVARA. Dopo 18 anni riapre i battenti il museo di storia naturale «Faraggiana». Il Comune ha restaurato il palazzo di via Gaudenzio Ferrari 13 (a due passi dalla Cupola) un tempo di proprietà della famiglia di appassionati possessori di animali esotici che diede origine alla raccolta e organizzato un nuovo e modernissimo allestimento della collezione che conta 2400 pezzi di fauna, flora e minerali. E' la seconda del Piemonte dopo quella di Torino. L'inaugurazione del primo lotto di animali è mercoledì 16 febbraio alle 9 con un'anteprima per le autorità e la stampa martedì prossim[redacted]. [redacted] museo si può visitare tutti i giorni (escluso il lunedì) dalle 9 alle 17. Fino al 30 settembre l'ingresso è gratuito.

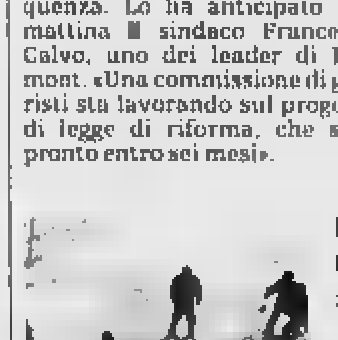
Microdelinquenza progetto dell'Ape

ALESSANDRIA. I parlamentari dell'Ape (Autonomisti per l'Europa) stanno preparando un progetto [redacted] legge che preveda più severità contro la microdelinquenza. Lo ha anticipato ieri mattina [redacted] sindaco Francesca Calvo, uno dei leader di Piemont. «Una commissione di giuristi sta lavorando sul progetto di legge di riforma, che sarà pronto entro sei mesi».

Rapina il benzinaio bottino 13 [redacted]

ASTI. Rapina ieri ad una stazione di servizio in corso Casale ad Asti. Vittima, il gestore della «Tamoil». Un giovane a volto scoperto, armato di pistola, si è impadronito di un borsello contenente circa 13 milioni in contanti. Il titolare stava, infatti, preparandosi per andare ad effettuare un versamento in banca. Il malvivente ha poi raggiunto un complice che era al volante di un'auto poco distante.

L'Alpe di Mera rischia [redacted] sparire



SCOPELLO. L'Alpe di Mera è forse la più rinomata stazione sciistica della Valsesia, una delle più esclusive del Piemonte visto che ci si arriva solo in funivia. Ma l'Alpe di [redacted]era rischia di sparire tra qualche anno. Perché la società proprietaria degli impianti e di diversi immobili non ha più intenzione [redacted] investire, tanto che un paio di skilifts sono già a rischio chiusura. Così il Comune di Scopello, il cui territorio comprende Mera, ha deciso di lanciare un progetto innovativo: creare una nuova società in cui una buona parte delle quote verrebbero offerte [redacted] privati. E la somma ricavata servirebbe per fare di Mera una stazione all'avanguardia.

Il pm Dodero a Roma

Sospese ricerche dei dispersi nel Mediterraneo

Stop alle ricerche in mare per i tre dispersi torinesi, al largo del Mediterraneo. Lo ha stabilito il comando generale delle capitanerie di porto di Roma, d'accordo con Onelio Dodero, il magistrato torinese che si occupa del [redacted] e che ieri [redacted] è recato nella capitale. La «Deli Sarpa», barca a [redacted] di 19 metri, sulla quale [redacted] Doriana Zappata, il fidanzato Renato Patrito e suo padre Baldassarre Patrito (oltre ad un equipaggio di tre greci) è scomparsa il 17 gennaio scorso. «L'ipotesi più probabile è quella del naufragio - commenta Onelio Dodero -, il caicco potrebbe [redacted] affondato dopo essere stato speronato da una nave». E Remigio Ruggiero, il comandante generale delle capitanerie di porto aggiunge: «Pur avendo sospeso le ricerche in mare, proseguiremo comunque i controlli attraverso le radio collegate ai mercantili che navigano in quelle zone».

Timori per gli occupati

Esuberi al Gft [redacted] sindaco incontra [redacted] proprietà

Si è svolto ieri l'incontro tra il sindaco, l'assessore al lavoro Torresin [redacted] rappresentante della Hdp (proprietaria del Gft) al posto dell'amministratore, Maurizio Romiti, che ha telefonato a Castellani. Sindaco e assessore hanno nuovamente espresso la preoccupazio[redacted] della città (lo aveva[redacted] già fatto a dicembre) per il futuro occupazionale del Gft. La Hdp ha ribadito il proprio piano industriale che conterrebbe anche nuove acquisizioni di marchi. Venerdì si inizierà ufficialmente la trattativa con Cgil-Cisl-Uil tessili e Gft per affrontare la situazione occupazionale soprattutto relativa agli esuberi che si determinano dal 1° marzo per i 250 lavoratori della linea donna, dismessa da Armani che ha invece annunciato l'intenzione di rilevare 6-700 lavoratori della linea uomo. Per il 9 [redacted] prevista una manifestazione, mentre oggi il sindacato - che ieri ha incontrato il ministro Turco - ha una [redacted] con i capigruppo in Regione.

Un progetto dell'Ugi

Studi superiori anche per i ragazzi degenti in ospedale

Per i ragazzi sofferenti di patologie oncoematologiche, costretti a ricorrenti periodi di degenza ospedaliera, da quattro mesi è stato attivato [redacted] progetto che consente [redacted] garantire [redacted] il successo formativo negli studi superiori. L'iniziativa è stata presentata ieri al Museo dell'Auto dal provveditore agli Studi Marina Bertiglia, dai responsabili del azienda ospedaliera Regina Margherita e dell'Ugi - Unione Genitori Italiani contro il tumore dei bambini -, che ha promosso il progetto. L'organizzazione, che ha coinvolto gli istituti «Regina Margherita», «Arduino» e «Marro», [redacted] sul lavoro di due tutor, insegnanti di scuola media superiore distaccati dal Provveditorato, che attraverso un rapporto [redacted] te [redacted] la scuola d'origine [redacted] il personale medico garantiscono la calibratura di un percorso didattico personalizzato per ogni singolo allievo.

Ricerca di centro studi

Patti territoriali Artigiani vogli[redacted] contare di più

Contare di più nei Patti territoriali «composti per lo più da piccole [redacted] medie aziende [redacted] da artigiani e gestiti invece da Confindustria [redacted] sindacato» sembra [redacted] parola d'ordine e invece è il [redacted] della ricerca che il consulente del Cnel, Aldo Bonomi, realizzerà per con[redacted] dal centro studi fondato da Cna, Confartigianato [redacted] Casa. I risultati della ricerca saranno consegnati ai candidati alla presidenza della Regione e serviranno per lanciare dei messaggi politici agli amministratori.

Il centro studi, primo in Italia, analizzerà anche la situazione dei distretti produttivi e esprimerà un giudizio articolato sulla mappa dei distretti disegnata dal[redacted] Regione; si tratta, ovviamente di situazioni molto diverse da quelle [redacted] classici distretti del centro Italia e del Nord-Est. Altro tema il rapporto e l'intreccio tra subfornitura e committente e la sua trasformazione negli ultimi [redacted].

Protesta dei sindacati

«La Provincia sospenda riassetto di [redacted] e servizi»

Cgil, Cisl e Rdb della Provincia - ma non la Uil - lamentano che [redacted] giunta [redacted] Palazzo Cisterna stia per approvare oggi il nuovo regolamento sull'assetto organizzativo di uffici e servizi. Il documento modificherà la struttura con ricadute dirette [redacted] lavoratori, senza un confronto con le organizzazioni sindacali che in que[redacted] caso verrebbero soltanto «informate».

Secondo i sindacati, che chiedono la sospensione della delibera, si tratterebbe di [redacted] violazione del contratto perché [redacted] «implicazioni in ordine [redacted] qualità del lavoro e alla professionalità dei dipendenti in conseguenza delle innovazioni degli assetti organizzativi» sarebbero materia di contrattazione decentrata.

La protesta riguarda anche la lentezza con [redacted] si discute sul contratto integrativo aziendale, la cui piattaforma è stata presentata dalle organizzazioni sindacali nell'ottobre dello scorso anno.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

[redacted] Orario del Piemonte [redacted] collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30° minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30

6-9: Abitudine quotidiana; 6,25: Prima pagina; 6,40: Rassegna Stampa; 6,50: Viabilità; 7,50: Polizia Stradale; 8,05: Prima pagina 2[redacted]; 9-12: Musica e notizie; 9,30: Viabilità Aeroporto; 10,10: Previsioni del Tempo; 10,50: Viabilità Ferrovie; 12-15: Musica e Notizie; 12,10: Temperature; 12,20: Dediche; 13,50: Viabilità Polizia Municipale; 14,20: Dediche; 15-18: Musica e notizie; 15,50: Viabilità Ferrovie; 16,50: Viabilità Polizia Municipale; 17,20: Dediche; 18-21: Abitudine quotidiana [redacted] diretta da La Stampa; 21-24: Musica e notizie; [redacted] Notturno Musicale.

RENAULT

Dimenticate
la vostra vecchia auto
e ripartite con
un nuovo amore.

RottAmate!

Twingo 2 1.2 60CV L. 13.950.000* (Euro 7.209,57)
con doppio airbag e dispositivo antiavviamento.

Clio RN 1.2 60CV L. 15.950.000* (Euro 8.237,48)
con doppio airbag, dispositivo antiavviamento
■ pack elettrico.

Kangoo RN 1.2 60CV L. 19.900.000* (Euro 10.277,49)
con sistema SRP, dispositivo antiavviamento,
porta laterale dx scorrevole e vetri colorati.

Mégane SW RTE 1.4 16V 95CV
L. 24.800.000* (Euro 12.808,13)
con ABS, 4 airbag, sistema SRP ■ dispositivo
antiavviamento.

*Offerta solo per chi ha un'auto da rottamare valida
fino al 29/02/00 per vetture presenti in Concessionaria.
■ cumulabile ■ altre in corso. I.P.T. esclusa.

E' un'iniziativa dell'organizzazione di vendita Renault:

Pacini
Via Valle Po, 92 - Madonna Dell'Olmo
Tel. 0171415511
Via Cuneo, 37 - Mondovi'
Tel. 0174552600

Camauto
Strada Statale 231, 12
Monticello d'Alba
Tel. 0173442082

Isocar
Via Fontana, 4
Borgo S. Dalmazzo
Tel. 0171269656

Marello
Via Revello, 11
Saluzzo
Tel. 0175249385

Chrysler
Jeep
AUTO Mattiauda
CUNEO TEL. 0171-682594
ALBA TEL. 0173-212337

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Mercoledì 2 Febbraio 2000 35
REDAZIONE: CORSO NIZZA 11. TEL. 0171.601.120 / 0171.601.136 / FAX 0171.64402
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TEL. 0171.609.122 / FAX 0171.488.249

il Telaio di Civera
DECORAZIONE DI INTERNI
Piazza T.Galimberti, 1 Cuneo

L'8 febbraio riunione nel capoluogo. Il primo cittadino Florio: «Tutti a Roma»

«Aprite i cantieri o torniamo in strada»

Sulla Cuneo-Asti interviene il Comitato dei sindaci

Gianni
CUNEO

La questione Asti-Cuneo si fa esplosiva. Dopo la lettera inviata dal ministro Willer Bordon all'Anas «perché il Consiglio d'amministrazione prenda una decisione nella riunione convocata per [illegible] febbraio» e l'incontro pubblico di lunedì a Cuneo, si è creato un clima d'attesa senza precedenti. Lo dimostra la mobilitazione dei sindaci delle province del Nord-Ovest, alleati nel Comitato di monitoraggio che annunciano, per bocca del leader Pierluigi Vanni: «L'8 febbraio ci riuniremo a Cuneo. Se quelli dell'Anas, malgrado la lettera inviata dal ministro, decidessero ancora una volta di non decidere, prendendoci per il naso con qualche scusa burocratica, scenderemo subito in piazza, torneremo a occupare la prefettura, faremo sapere a tutti gli italiani chi non vuole questa strada, pretenderemo che si faccia chiarezza su questa vicenda grottesca».

Il clima di scontro tra il ministro e il vertice dell'Anas è confermato [illegible] politico navigato come il sindaco di Asti Luigi Florio che scrive: «C'è chi sostiene che l'amministratore dell'Anas non abbia alcuna intenzione di sbloccare la situazione di stallo e autorizzare la Satap a dare avvio ai lavori della Cuneo-Asti: se le cose andranno così, non resterà che invitare il governo a richiedere o imporre... le dimissioni delle dirigenze dell'ente di Stato».

Sulla vicenda ieri sono intervenuti con un comunicato stampa anche il presidente della Regione Enzo Ghigo e l'assessore Willi[illegible] Casoni. Scrivono: «Noi di queste promesse ne abbiamo già sentite tante. Saremo pertanto attentissimi affinché entro il 10 febbraio possano effettivamente iniziare i lavori nel primo cantiere».

Prese di posizione, interventi, mobilitazioni che risentono dell'avvio di campagna elettorale per il rinnovo del Consiglio regionale. Tutti hanno riconosciuto che un ruolo decisivo per far intervenire il ministro Bordon a Cuneo l'ha avuto la sua collega Livia Turco, candidata alla presidenza della Regione per il centro-sinistra in contrapposizione allo schieramento di centro-destra guidato da Ghigo. Di qui l'[illegible]razione del presidente della Provincia Giovanni Quaglia: «Se siamo riusciti a realizzare tanti progetti, a far approvare una legge, a muovere governi di centro-destra e di centro-sinistra a favore di questa strada è perché tutte le forze politiche, tutte le province del Nord-Ovest hanno lavorato insieme, alleate per raggiungere questo risultato. Nessuno, quando verrà avviato il primo cantiere, potrà dire che è stato merito di una o un'altra parte politica».

Certo è che la lettera del ministro Willer Bordon non lascia spazio a ulteriori rinvii. A D'Angiolino, amministratore delegato dell'Anas, [illegible] «Con riferimento all'incontro svoltosi il 28 gennaio, sulla situazione venut[illegible] a determinare in relazione alla realizzazione del tratto di autostrada Asti-Cuneo, prendo atto essersi convenuto sui seguenti punti: efficacia del V atto aggiuntivo alla concessione originaria; inesistenza, allo stato, di particolari ragioni ostative al rinnovo della convenzione con la Satap; necessità di procedere alla revisione della convenzione e del relativo piano finanziario [...]. Dati per definiti tali punti, si rende ora necessario che codesto Ente provveda ad assumere le iniziative di propria competenza in merito». Il ministro conclude invitando l'Anas ad agire rapidamente «per il rinnovo della convenzione» e si offre come mediatore nella trattativa tra Anas e Satap.

Tutto è rinviato all'8 febbraio quando il Consiglio d'amministrazione dell'Anas è chiamato ad affidare definitivamente l'incarico - e finanziamenti pubblici - alla Satap e ad altra società autostradale. In [illegible] venga presa [illegible] decisione continua di amministratori, parlamentari e consiglieri regionali sono pronti a scendere in piazza, a occupare la prefettura e nessuna lettera, rassicurazione o promessa - questa volta - li potrà fermare.

[illegible] dei cinquanta sindaci [illegible] provincia di Cuneo e Asti riuniti lunedì pomeriggio [illegible] San Giovanni a Cuneo per l'incontro con il ministro ai Lavori pubblici Willer Bordon (al centro nella foto a fianco)

Nella lettera all'Anas il ministro Bordon si dice disponibile a far da mediatore tra D'Angiolino e i vertici della Satap

Oggi incontro ad Alba

Gli imprenditori alleati pretendono l'autostrada

ALBA. La futura autostrada Asti-Cuneo è oggetto di un incontro che si svolgerà oggi alle 16 in municipio; lo hanno voluto le forze imprenditoriali dell'Albese: si sono rivolte al sindaco, Giuseppe Rossetto, offrendo la disponibilità a sostenere «qualsiasi gesto che si vorrà compiere per affermare le buone ragioni di Alba a sostegno dell'opera», importante per il territorio e per il settore turistico [illegible]rà in fase di espansione. Alla riunione parteciperanno i firmatari della richiesta: le associazioni commercianti, artigiani, Coldiretti, Confederazione nazionale artigianato e piccola impresa, Unione provinciale agricoltori di Alba e Piccola industria, Unione industriale Cuneo. Sono stati invitati i sindaci di Bra Franco Guida, di Sommariva Bosco, Pier Luigi Vanni. Commenta il sindaco Rossetto: «Oggi si farà il punto della situazione, anche dopo l'incontro di lunedì a Cuneo con il ministro dei Lavori pubblici. Sentiremo le argomentazioni delle categorie economiche, ci confronteremo: non è escluso che si decidano manifestazioni eclatanti per sollecitare l'inizio dei lavori». Precisa Rossetto: «Il progetto della Asti-Cuneo deve [illegible] approvato per intero essendo un importante tratto del collegamento tra la Pianura Padana e la Francia. Tuttavia, la situazione più difficile e caotica si verifica nel tratto Asti-Alba. Si potrebbe quindi iniziare con l'apertura dei cantieri in questa zona i cui progetti sono già approvati». [g. f.]

Amministratori divisi: 16 sì e altrettanti no

L'assessore ai Vigili urbani e ai Mercati Sebastiano Dalmasso e Elio Ambrosino capogruppo Popolari (la formazione ha [illegible] il suo ordine del giorno)

Il rappresentante di Alleanza nazionale Giuseppe Lauria (sull'argomento ha presentato un'interpellanza) e Dario Ceratto (Cuneo [illegible] che ha spiegato come altrove è stata risolta la questione

Macellazione con rito islamico

«Impreviste tutte le proteste»

Il direttore Miac annuncia una pausa di riflessione dopo polemiche e spaccature in Consiglio a Cuneo

Gianpaolo Marro
CUNEO

«Sicuramente non credevamo di creare una tale levata di scudi. Volevamo soltanto vedere se era possibile un'alternativa alla macellazione clandestina. Ora faremo una valutazione. Il nostro era un parere tecnico, la decisione dovrà essere politica». Così il giorno dopo il dibattito fiume in Consiglio comunale, sulla questione della macellazione della carne con rito islamico parla il direttore del Miac dei Ronchi, Giovanni Battista Becolto. «Di richieste ne avevamo ricevute, ma tutte prima delle proteste - spiega -. Eravamo in attesa di chiarire il discorso sanitario e veterinario, ma vista la situazione abbiamo chiesto il permesso all'Asl. Volevamo prima capire quale sarebbe stato il volume di [illegible] da macellare con il rito mussulmano. A Pavia e Vercelli la quota è di 200-300 animali l'anno».

In Consiglio il dibattito ha visto una netta spaccatura fra gli amministratori. Dei due ordini del giorno presentati solo uno è stato posto ai voti: quello proposto da Ceratto, Chiapello, Barral, Sergio Dalmasso, Claudio Dutto, Lauria e Gozzerino, che invitava il sindaco a vietare e opporsi alla macellazione rituale. Il documento dei Popolari «sì all'autorizzazione nel rispetto della legislazione italiana») è stato ritirato. La votazione è stata una sorpresa: 16 sì e altrettanti no. Astenuti Dadone Lavagna (Centro per Rostagno) e Gemma Macagno (Rifondazione) si sono espressi a favore del divieto della macellazione rituale Bongiovanni, Gozzerino e Molineris di Centro per Rostagno, Comba e Fino di Forza Italia, Bonino, Coggiola e Martini del gruppo indipendente locale, Massa di Grande Cuneo, Dutto e Sacchetto della Lega nord, Barral e Chiapello di Piemont, Lauria di An e Brondolo e Ceratto di Cuneo [illegible]. Nel dibattito Ceratto (che è un veterinario) ha illustrato come in altri paesi il problema è stato risolto: «In Svezia e Germania - ha detto - si ricorre allo stordimento preventivo dell'animale. E' una soluzione adottata d'intesa con la comunità mussulmana. La carne è di identica qualità».

Il sindaco Elio Rostagno annuncia un tentativo di uscire da questo impasse: «Non mi risulta che ad oggi siano arrivate domande di macellazione - dice -. Per ora né il Miac, né il veterinario dell'Asl hanno dovuto esporsi. Se la comunità islamica chiederà di poter praticare la macellazione rituale chiederò di essere disponibili ad accettare la soluzione dello stordimento dell'animale. Certo, ora si dovrà capire se vorranno ancora affrontare questa soluzione secondo la legge e non clandestina. Il rischio è che il dibattito li abbia scoraggiati» E conclude: «Integra[illegible] e tolleranza sono beni da perseguire a tutti i costi».

Avviate le procedure per arrivare all'amministrazione straordinaria dell'azienda fossanese

Fonderie rischiano di restare [illegible] corrente

L'Enel ha accettato [illegible] ultimo rinvio prima di scollegarle

Luigina Ambroglio
FOSSANO

Lunedì, [illegible] all'Unione industriale l'amministratore delegato del Gruppo «Bongioanni» faceva il punto della situazione con le rappresentanze sindacali, a Fossano si trattava [illegible] l'Enel per [illegible] che gli operai, al ritorno dalla manifestazione, trovassero la fabbrica chiusa per mancanza di energia elettrica. Il «tira-molla» con l'Enel va avanti da [illegible]i; quindici giorni fa l'azienda è riuscita ad evitare il peggio grazie all'intervento in extremis della «Cassa di Risparmio» che, forzan[illegible] l'accordo [illegible] pool di banche, a[illegible] pagato un acconto perché l'Enel non interrompesse l'erogazione. Lunedì la [illegible] è ripresentata in tutta la [illegible] drammaticità: da un lato la speranza di una ripresa, grazi[illegible] alla decisione di presentare l'istanza [illegible] [illegible]ministrazione straordinaria, dall'altra il rischio di chiudere gli stabilimenti per mancanza di energia. Il sindaco Beppe Manfredi e il presidente della Provincia Quaglia hanno trattato l'intero pomeriggio per ottenere «clemenza».

«Ma questa situazione non può durare a lungo - dice il responsabile dell'esercizio di Cuneo, Angelo Giverso -; noi non possiamo comportarci diversamente dagli altri fornitori: ogni giorno che [illegible] per noi sono debiti che si accumu[illegible] in [illegible] situazione di grave rischio, perchè i nostri crediti non sono privilegiati come quelli di altri enti quali Inail o Inps. [illegible] conto [illegible] delicatezza [illegible] situazione, e infatti abbiamo usato molta cautela, ma più di tanto non possiamo fare: dobbiamo rendere conto agli a[illegible]i e agli altri clienti. Non possiamo adottare [illegible] pesi e due misure. Quando un piccolo cliente non paga, dopo i solleciti di rito procediamo allo stacciamento; in questo caso avremmo già dovuto procedere. Ci spiace - conclude Giverso - per la situazione che potrebbe venirsi a creare, anche perché con questo gruppo [illegible] abbiamo [illegible] avuto problemi. Però, ripeto, siamo un fornitore come gli altri: per noi non ci sono sconti, dobbiamo far tornare i conti».

Pressato da queste ed altre emergenze (negli stabilimenti [illegible] [illegible] il barile» per mettere insieme scarti di lavorazione e rottami da fondere; da [illegible]i la ghisa arriva con il contagocce, e si lavora a ritmo ridotto) l'amministratore straordinario Giancarlo Giaconelli lunedì [illegible] confermato la decisione di presentare l'istanza di ammissione all'amministrazione straordinaria. Ci sono buone speranze che il Ministero all'industria (che deve dare l'«ok» insieme al Tribunale) esprima parere favorevole. Le banche dovrebbero sentirsi rassicurate (gli istituti di credito esposti chiedono da mesi questa soluzione) e l'azienda potrebbe accedere a nuove linee di credito indispensabili per riprendere a pieno ritmo l'attività produttiva.

Immagini delle manifestazioni di protesta a cui hanno partecipato delegazioni degli ottocento dipendenti degli stabilimenti del gruppo Bongioanni che temono per il futuro i loro posti di lavoro

Soddisfatto il Comune

Ditta del «Compost» ritira il progetto destinato a Racconigi

RACCONIGI. A meno di nuovi colpi di scena, si dovrebbe [illegible]re conclusa la polemica sulla realizzazione del sito di compostaggio in frazione Tagliata. L'altro pomeriggio in municipio il responsabile della «Marcopolo Engineering», Antonio Bertolotto, ha incontrato il sindaco Beppe Marinetti e l'assessore all'Ecologia Livio Tesio per formalizzare ufficialmente «la completa rinuncia della ditta alla realizzazione del progetto sul territorio racconigese». Questo dopo [illegible] preso atto della levata di scudi di gran parte dei cittadini di Racconigi [illegible] si erano anche costituiti in comitato denominato «Airone 2000».

«L'amministrazione comunale - spiega l'assessore Tesio - dopo [illegible] discussione e approfondimento della vicenda, valuta positivamente e approva la decisione della ditta, condividendone lo spirito nell'interesse dei cittadini di Racconigi». [m. b.]

RENAULT

Rottamate!

Dimenticate
la vostra vecchia auto
e ripartite con
un nuovo amore.

Twingo 2 1.2 60CV L. 13.950.000* (Euro 7.204,57)
con doppio airbag e dispositivo antiavviamento.

Clio RN 1.2 60CV L. 15.950.000* (Euro 8.237,48)
con doppio airbag, dispositivo antiavviamento
e pack elettrico.

Kangoo RN 1.2 60CV L. 19.900.000* (Euro 10.277,49)
con sistema SRP, dispositivo antiavviamento,
porta laterale dx scorrevole e vetri colorati.

Mégane SW RTE 1.4 16V 95CV
L. 24.800.000* (Euro 12.808,13)
con ABS, 4 airbag, sistema SRP e dispositivo
antiavviamento.

*Offerta solo per chi ha un'auto da rottamare valida
fino al 29/02/00 per vetture presenti in Concessionaria.
Non cumulabile [illegible] altre in corso. I.P.T. esclusa.

E' un'iniziativa dell'organizzazione di vendita Renault:

Pacini
Via Valle Po, 92 - Madonna Dell'Olmo
Tel. 0171415511
Via Cuneo, 37 - Mondovi'
Tel. 0174552600

Camauto
Strada Statale 231, 12
Monticello d'Alba
Tel. 0173442082

Isocar
Via Fontana, [illegible]
Borgo S. Dalmazzo
Tel. 0171269656

Marello
Via Revello, 11
Saluzzo
Tel. 0175249385

Chrysler
Jeep
AUTO Mattiauda
CUNEO TEL. 0171-682594
ALBA TEL. 0173-212337

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Mercoledì 8 Febbraio 35
REDAZIONE: CORSO NIZZA 11, TEL. 0171.601.120 / 0171.601.136 / FAX 0171.61402
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS. TEL. 0171.609.122 / FAX 0171.488.249

il Telaio di Civera
DECORAZIONE DI INTERNI
Piazza T.Galimberti, 1 Cuneo

L'8 febbraio riunione nel capoluogo. Il primo cittadino Florio: «Tutti a Roma»

«Aprite i cantieri o torniamo in strada»

Sulla Cuneo-Asti interviene il Comitato dei sindaci

Martini
CUNEO

La questione della Asti-Cuneo si fa esplosiva. Dopo la lettera inviata dal ministro Willer Bordon all'Anas «perché il Consiglio d'amministrazione prenda una decisione nella riunione convocata per l'8 febbraio» e l'incontro pubblico di lunedì a Cuneo, si è creato un clima d'attesa senza precedenti. Lo dimostra la mobilitazione dei sindaci delle province Nord-Ovest, alleati nel Comitato di monitoraggio che annunciano, per bocca del leader Pierluigi Vanni: «L'8 febbraio ci riuniremo a Cuneo. Se quelli dell'Anas, malgrado la lettera inviata dal ministro, decidessero ancora volta di non decidere, prendendoci per il con qualche scusa burocratica, scenderemo subito in piazza, torneremo a occupare la prefettura, faremo sapere a tutti gli italiani chi non vuole questa strada, pretenderemo che si faccia chiarezza su questa vicenda grottesca».

Il clima di scontro tra il ministro e il vertice dell'Anas è confermato da un politico navigato come il sindaco di Asti Luigi Florio che : «C'è chi sostiene che l'amministratore unico dell'Anas non abbia alcuna intenzione di sbloccare la situazione di stallo e autorizzare la Satap a dare avvio ai lavori della Cuneo-Asti: le cose andranno così, non resterà che invitare il governo a richiedere o imporre le dimissioni della dirigenza dell'ente di Stato».

Sulla vicenda ieri sono intervenuti con comunicato stampa anche il presidente della Regione Enzo Ghigo e l'assessore William Casoni. Scrivono: «Noi queste promesse ne abbiamo già sentite tante. Saremo pertanto attentissimi affinché entro il 10 febbraio possano effettivamente iniziare i lavori nel primo cantiere».

Prese di posizione, interventi, mobilitazioni che risentono dell'avvio di campagna elettorale per il rinnovo del Consiglio regionale. Tutti hanno riconosciuto che un ruolo decisivo per far intervenire il ministro Bordon a Cuneo l'ha la sua collega Livia Turco, candidata alla presidenza della Regione per il centro-sinistra in contrapposizione allo schieramento di centro-destra guidato da Ghigo. «Il l'assicurazione del presidente della Provincia Giovanni Quaglia: «Se siamo riusciti a realizzare progetti, a far approvare leggi a muovere governi di centro-destra e di centro-sinistra a favore di questa strada è perché tutte le forze politiche, tutte le province del Nord-Ovest hanno lavorato insieme, alleate per raggiungere questo risultato. Nessuno, quando verrà avviato il primo cantiere, potrà dire che è stato merito di o un'altra parte politica».

Alcuni dei cinquanta sindaci delle province di Cuneo e Asti riuniti lunedì pomeriggio nella sala San Giovanni a Cuneo per l'incontro con il Lavori pubblici Willer Bordon (al centro nella foto a fianco)

Nella lettera all'Anas il ministro Bordon si dice disponibile a far da mediatore tra D'Angiolino e i vertici della Satap

Certo è che la lettera del ministro Willer Bordon non lascia spazio a ulteriori rinvii. A D'Angiolino, amministratore delegato dell'Anas, scrive: «Con riferimento all'incontro svoltosi il gennaio, sulla situazione venutasi a determinare in relazione alla realizzazione del tratto A4 autostrada Asti-Cuneo, prendo atto essersi convenuto seguenti punti: efficacia del V atto aggiuntivo alla concessione originaria; inesistenza, allo stato, di particolari ragioni ostative al rinnovo della convenzione con la Satap; sità procedere alla revisione della convenzione e del relativo piano finanziario [...]. Dati per definiti tali punti, si rende ora necessario che codesto Ente provveda ad assumere le iniziative di propria competenza in merito». Il ministro conclude invitando l'Anas ad agire rapidamente «per il rinnovo della convenzione» e si offre come mediatore nella trattativa tra Anas e Satap.

Tutto è rinviato all'8 febbraio quando il Consiglio d'amministrazione dell'Anas è chiamato ad affidare definitivamente l'incarico - e finanziamenti pubblici - alla Satap e altra società autostradale. In caso venga presa una decisione centinaia di amministratori, parlamentari e consiglieri regionali pronti a scendere in piazza, e occupare la prefettura e nessuna lettera, rassicurazione o promessa - questa volta - li potrà fermare.

Oggi incontro ad Alba

Gli imprenditori alleati pretendono l'autostrada

ALBA. La futura autostrada Asti-Cuneo oggetto di un incontro che si svolgerà oggi alle 16 in municipio; lo hanno voluto le forze imprenditoriali dell'Albese: e sono rivolte al sindaco, Giuseppe Rossetto, offrendo la disponibilità a sostenere «qualsiasi gesto che si vorrà compiere per affermare le buone ragioni di Alba a sostegno dell'opera», importante per il territorio e per il settore turistico ancora in fase di espansione. Alla riunione parteciperanno i firmatari della richiesta: le associazioni commercianti, artigiani, Coldiretti, Confederazione nazionale artigianato e piccola impresa, Unione provinciale agricoltori di Alba e Piccola industria, Unione industriale Cuneo. Sono invitati i sindaci di Bra Franco Guida, di Sommariva Bosco, Pier Luigi Vanni. Commenta il sindaco Rossetto: «Oggi si farà il punto della situazione, anche dopo l'incontro di lunedì a Cuneo con il ministro dei Lavori pubblici. Sentiremo argomentazioni delle categorie economiche, ci confronteremo: non è escluso che si decidano manifestazioni eclatanti per sollecitare l'inizio dei lavori». Precisa Rossetto: «Il progetto della Asti-Cuneo deve essere approvato per intero essendo un importante tratto del collegamento tra la Pianura Padana e la Francia. Tuttavia, la situazione più difficile e caotica si verifica nel tratto Asti-Alba. Si potrebbe quindi iniziare con l'apertura dei cantieri in questa i progetti sono già approvati». [g. f.]

Amministratori divisi: 16 sì e altrettanti no

L'assessore ai Vigili urbani e ai Mercati Sebastiano Dalmasso e Erio Ambrosino capogruppo dei Popolari (la formazione ha ritirato il suo ordine del giorno)

Il rappresentante di Alleanza nazionale Giuseppe Lauria (sull'argomento ha presentato un'interpellanza) e Dario Ceratto (Cuneo 800) che ha spiegato altrove e stara risolta la questione

Macellazione con rito islamico

«Impreviste tutte le proteste»

Il direttore Miac annuncia una pausa di riflessione dopo polemiche e spaccature in Consiglio a Cuneo

Gianpaolo Marro
CUNEO

«Sicuramente non credevamo di creare una tale levata di scudi. Volevamo soltanto vedere se era possibile un'alternativa alla macellazione clandestina. Ora faremo una valutazione. Il nostro era un parere tecnico, la decisione dovrà essere politica». Così il giorno dopo il dibattito fiume in Consiglio comunale, sulla questione della macellazione della rito islamico parla il direttore del Miac dei Ronchi, Giovanni Battista Becotto. «Di richieste avevamo ricevute, ma tutte prima delle proteste - spiega -. Era in attesa di chiarire il discorso sanitario e veterinario, ma vista la situazione abbiamo chiesto il permesso all'Asl. Volevamo prima capire quale sarebbe stato il volume di carni da macellare con il rito mussulmano. A Pavia e Vercelli la quota è di 200-300 animali l'anno».

In Consiglio il dibattito ha una netta spaccatura fra gli amministratori. Dei due ordini del giorno presentati solo uno è stato posto ai voti: quello proposto da Ceratto, Chiapello, Barral, Sergio Dalmasso, Claudio Dutto, Lauria e Gozzerino, che invitava il sindaco a vietare e opporsi alla macellazione rituale. Il documento dei Popolari «sì all'autorizzazione nel rispetto della legislazione italiana» è stato ritirato. La votazione è stata sorpresa: 16 sì e altrettanti no. Astenuti Dadone Lavagna (Centro per Rostagno) e Gemma Macagno (Rifondazione) si sono espressi a favore del divieto della macellazione rituale Bongiovanni, Gozzerino e Molineris di Centro per Rostagno, Comba e Fino di Forza Italia, Bonino, Coggiola e Martini del gruppo indipendente locale, Massa di Grande Cuneo, Dutto e Sacchetto della Lega nord, Barral e Chiapello di Piemont, Lauria di An e Brondolo e Ceratto di Cuneo . Nel dibattito Ceratto (che è un veterinario) ha illustrato come in altri paesi il problema è stato risolto: «In Svezia o Germania - ha detto - si ricorre allo stordimento preventivo dell'animale. E' una soluzione adottata d'intesa con la comunità mussulmana. La carne è di identica qualità».

Il sindaco Elio Rostagno annuncia un tentativo di uscire da questo impasse: «Non mi risulta che ad oggi siano arrivate domande di macellazione - dice -. Per ora né il Miac, né il veterinario dell'Asl hanno dovuto esporsi. Se la comunità islamica chiederà di poter praticare la macellazione rituale chiederò di essere disponibili ad accettare la soluzione dello stordimento dell'animale. Certo, ora si dovrà capire se vorranno ancora confrontare questa soluzione secondo la legge e non clandestina. Il rischio è che il dibattito li abbia scoraggiati». E conclude «Integrazione e tolleranza sono beni da perseguire a tutti i costi».

Avviate le procedure per arrivare all'amministrazione straordinaria dell'azienda fossanese

Fonderie rischiano di restare senza corrente

L'Enel ha accettato un ultimo rinvio prima di scollegarle

Luigina Ambrogio

Lunedì, mentre all'Unione industriale l'amministratore delegato del Gruppo «Bongioanni» faceva il punto della situazione con rappresentanze sindacali, a Fossano si trattava con l'Enel per evitare che gli operai, al ritorno dalla manifestazione, trovassero fabbrica chiusa per mancanza di energia elettrica. Il «tira-molla» con l'Enel va avanti da mesi; quindici giorni fa l'azienda è riuscita ad evitare il peggio grazie all'intervento in extremis della «Cassa di Risparmio» che, forzando l'accordo del pool banche, aveva pagato acconto perché l'Enel non interrompesse l'erogazione. Lunedì situazione si è ripresentata in tutta la sua drammaticità: da un lato la speranza di una ripresa, grazie alla decisione di presentare l'istanza di amministrazione straordinaria, dall'altra il rischio di chiudere gli stabilimenti per mancanza di energia. Il sindaco Beppe Manfredi e il presidente della Provincia Quaglia hanno trattato l'intero pomeriggio per «clemenza».

«Ma questa situazione non può durare a lungo - dice responsabile dell'esercizio di Cuneo, Angelo Giverso -; noi possiamo comportarci diversamente dagli altri fornitori: ogni giorno che passa per noi sono debiti che si accumulano, in situazione di grave rischio, perchè i nostri crediti non sono privilegiati quelli altri enti quali Inail o Inps. Ci rendiamo conto della delicatezza della situazione, e infatti abbiamo molta cautela, ma più tanto non possiamo fare: dobbiamo rendere conto agli azionisti e agli altri clienti. Non possiamo adottare due pesi e due misure. Quando un piccolo cliente non paga, dopo i solleciti di rito procediamo allacciamento; in questo caso avremmo già dovuto procedere. Ci spiace - conclude Giverso - per la situazione che potrebbe venirsi a creare, anche perché con questo gruppo non abbiamo mai avuto problemi. Però, ripeto, siamo un fornitore come gli altri: per noi non ci sono sconti, dobbiamo far tornare i conti».

Immagini della manifestazioni di protesta a cui hanno partecipato delegazioni degli ottocento dipendenti degli stabilimenti del gruppo Bongioanni che temono per il futuro dei loro posti di lavoro

Pressato da questa ed altre emergenze (negli stabilimenti si è «raschiato il barile» per insieme scarti lavorazione rottami da fondere; da mesi la decisione di presentare l'istanza di ammissione all'amministrazione straordinaria. Ci sono buone speranze che il Ministero all'industria (che deve dare l'«ok» insieme al Tribunale) esprima parere favorevole. Le banche dovrebbero sentirsi rassicurate (gli istituti di credito esposti chiedono da mesi questa soluzione) e l'azienda potrebbe accedere a nuove linee di credito indispensabili per riprendere a pieno l'attività produttiva.

Soddisfatto il Comune

Ditta del «Compost» ritira il progetto destinato a Racconigi

RACCONIGI. A meno di nuovi colpi di scena, si dovrebbe essere conclusa la polemica sulla realizzazione del sito di compostaggio in frazione Tagliata. L'altro pomeriggio in municipio il responsabile della «Murcopolo Engineering», Antonio Bertolotto, ha incontrato il sindaco Beppe Marinetti e l'assessore all'Ecologia Livio Tesio per formalizzare ufficialmente «la completa rinuncia della ditta alla realizzazione del progetto sul territorio racconigese». Questo dopo preso atto della levata di scudi gran parte dei cittadini di Racconigi che si erano anche costituiti in comitato denominato «Airone 2000».

«L'amministrazione comunale - spiega l'assessore Tesio - dopo meditata discussione e approfondimento della vicenda, valuta positivamente e approva la decisione della ditta, condividendone lo spirito nell'interesse dei cittadini di Racconigi». [m. b.]

Manutenzione a una ditta esterna, controlli con telecamere. Modifiche agli orari estivi

Le [redacted] mettono [redacted] funzione l'ascensore

Dopo un anno di ritardi l'impianto attivo dalle 5 alle 22

CUNEO

Ventidue secondi. Tanto impiega l'ascensore Fs per annullare 65 degli 84 gradini della stazione. Lo hanno potuto sperimentare i primi «fortunati» viaggiatori che hanno raggiunto il primo binario o il sottopassaggio grazie al tanto atteso impianto (capienza 12 persone per un carico totale di 950 Kg).

Installato un anno e mezzo fa l'ascensore è entrato in funzione soltanto l'altra mattina, dopo la «prova generale» dell'11 gennaio scorso, quando l'arrivo di un gruppo di disabili da Nizza fece improvvisamente attivare il montapersone.

Poi nuovi problemi della maledetta [redacted]: per far funzionare l'impianto era necessario un direttore di esercizio. Le Fs l'hanno nominato: è [redacted] dipendente dell'ente del compartimento di Torino, ma a Cuneo non c'era nessuno «istruito» per la sorveglianza, l'organizzazione dei turni di servizio e degli interventi in caso di temporaneo blackout.

Risolto il problema la manutenzione dell'ascensore è stata affidata a [redacted] ditta esterna, mentre per il [redacted] della cabina c'è una telecamera interna piazzata sul soffitto della cabina, collegata con l'ufficio dirigenti movimento, che controllano via video il piccolo locale. In caso di blocco interverrà la cooperativa fattorini, che azionerà il volano per riportare al piano la cabina. Vista l'inutilità oltre l'ultimo arrivo [redacted] treno in stazione l'impianto va fuori servizio alle 5 fino alle 22.

L'ascensore aveva funzionato soltanto l'11 gennaio per la visita [redacted] disabili francesi

Intanto dal 30 gennaio [redacted] entrati in vigore i nuovi orari dei treni. Le novità: il primo convoglio arriva a Cuneo alle 6,37 e non più alle 7,12 (nei feriali). E' stato soppresso il convoglio delle 6,50 da Fossano, anticipato con il diretto da Torino delle 5,15 con arrivo alle 6,37. Nei festivi [redacted] stati anticipati di una decina di minuti tutti i treni cadenzati (ogni due ore). Linea del mare: il treno delle 6,46 non va più a Sanremo ma si ferma a XXmiglia. E sempre nei festivi il diretto delle 7,35 raggiunge Imperia. **[g. p. m.]**

Cancelli [redacted] sottopassaggi

Ma alle Fs non è ancora stato deciso chi dovrà chiuderli durante la notte

CUNEO

Atrio e sottopassaggi della stazione fs «terra di nessuno», di notte. A denunciare questo stato di emergenza - ormai da tempo - sono gli stessi ferrovieri - coloro che lavorano in stazione, oltre ai passeggeri che di sera si «avventurano» sui treni delle lucciole. I convogli arrivano alle 20,36, il primo e a seguire alle 20,59 e alle 21,16. Dai convogli scendono per lo più prostitute di colore e in minoranza ragazze dell'Est. Giunte nell'atrio della stazione, alcune si cambiano direttamente lì, non curanti della presenza di viaggiatori, altre attendono le compagne per proseguire a piedi verso i luoghi d'adescamento. Di notte, poi, la stazione diventa rifugio per sbandati e tossicodipendenti. Ogni mattina gli addetti alle pulizie trovano i «resti» della precedente nottata: bottiglie di vino o di liquore abbandonate, cartoni, indumenti, carta, oltre ad «avanzi» delle operazioni di trucco.

Il problema è stato più volte segnalato ai dirigenti delle Fs e anche alle forze dell'ordine ed i rappresentanti sindacali hanno chiesto sicurezza per chi è di turno durante le ore serali e di notte. Qualcuno ha anche prospettato la chiusura della stazione qualche minuto dopo l'arrivo [redacted] dell'ultimo treno: prima era alle 0,41, ora, [redacted] il nuovo orario entrato in vigore [redacted] 30 gennaio, arriva alle 23,42.

La riapertura dovrebbe essere intorno alle 4, in coincidenza con la prima partenza di un convoglio (quello delle 4.05 per Chivasso).

La proposta, però, pare non abbia ancora trovato una risposta all'interno delle [redacted]. Rimarrebbe da risolvere un problema di competenze: chi deve occuparsi di chiudere i portoni (il centrale e i laterali) che danno accesso all'atrio e [redacted] corridoi e le cancellate - fatte installare con il restyling della [redacted] un paio di anni fa - che bloccherebbero gli accessi dal piano binari e dal sottopassaggio all'uscita del palazzo (s? **[r. s.]**

[redacted]

Consorzio di 50 aziende per risparmiare energia

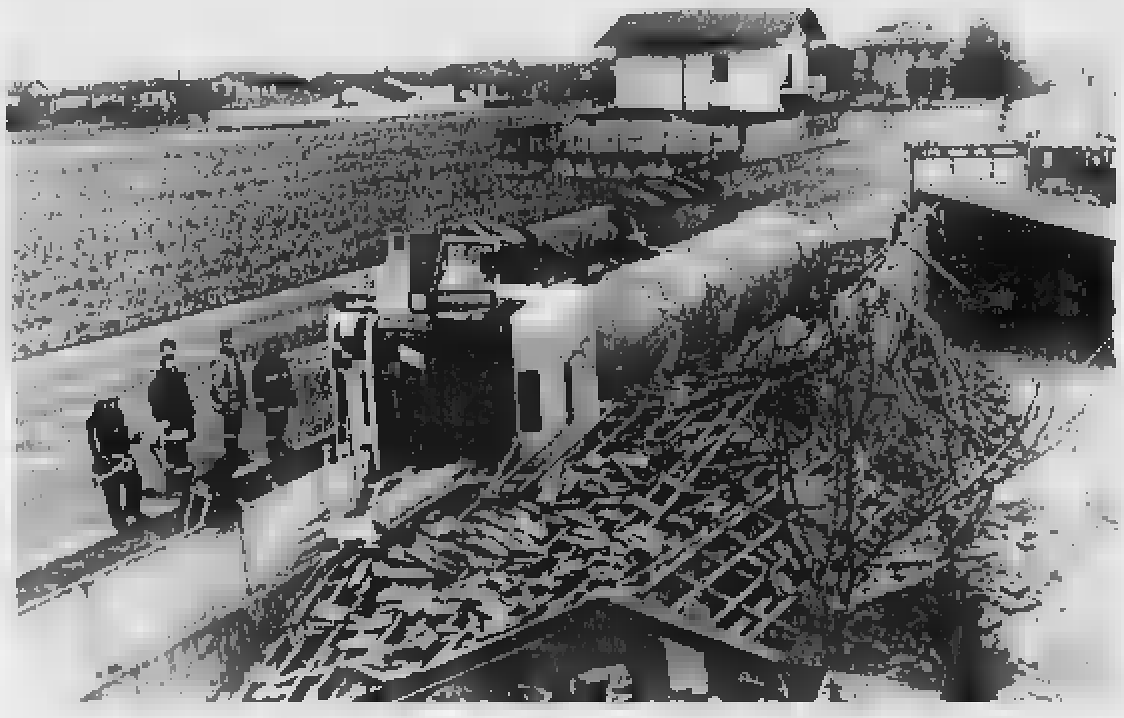
Cinquanta aziende della Granda unite [redacted] consorzio per risparmiare sul costo dell'energia elettrica. L'Unione industriale sta ultimando le valutazioni per la costituzione di un mega gruppo di imprese, con potenziale di consumo pari a 240 milioni di Kw/h, in [redacted] ado di contrattare con l'Enel o altre simili aziende del comparto, il prezzo dell'energia elettrica.

«L'opportunità è offerta dal cosiddetto Decreto Bersani, emanato nel marzo dello scorso anno - spiega Damiano Piasco, direttore dell'Unione industriale di Cuneo -. Tale normativa, che recepisce una direttiva europea, prevede infatti una graduale liberalizzazione delle attività di produzione e distribuzione dell'energia elettrica, dunque la fine del [redacted] nopolio Enel. Altre aziende potranno, d'ora in avanti, produrre energia elettrica e venderla direttamente ai consumatori. Il Decreto ha, per la prima volta, introdotto la figura dei "clienti idonei", cioè di soggetti che potranno acquistare energia a prezzo libero. Potranno accedere al mercato e di conseguenza contrattare direttamente il prezzo le grandi aziende il cui consumo, nel 1999, ha superato i 20 milioni di Kw/h. Tale quota può però essere raggiunta anche da consorzi formati da medie imprese il cui fabbisogno pro-capite, nel 1999, ha toccato [redacted] un [redacted] mo di un milione di Kw/h. Per tale motivo la nostra Associazione ha iniziato, a livello locale, una verifica per individuare le eventuali aziende in grado di far parte di una società consortile tramite la quale usufruire di sconti sull'energia. Fino a questo momento sono state individuate [redacted] aziende che possono vantare di aver consumato nel 1999, complessivamente, 240 milioni di Kw/h. Nelle p[redacted]ime settimane ultimeremo le verifiche. Salvo imprevisti il consorzio potrebbe essere già costituito entro il prossimo maggio, diventando così operativo dal gennaio 2001».

L'emanazione del Decreto sulla liberalizzazione del mercato dell'energia elettrica è stata accolta con grande soddisfazione da parte di Confindustria. E' indubbio che il regime di concorrenza tra fornitori avrà interessanti ricadute per i consumatori sul piano della riduzione delle tariffe.

«L'applicazione del Decreto Bersani - spiegano all'Unione Industriale - è destinata a produrre una rivoluzione nel campo degli approvvigionamenti [redacted] elettrica. Dal 2002 sono già previsti ulteriori abbassamenti delle quote di consumo necessarie per accedere al libero mercato. Questo [redacted] significa che la fascia delle imprese che potranno ottenere prezzi più vantaggiosi sulle forniture di energia è destinato inevitabilmente ad allargarsi. Tuttavia la liberalizzazione del settore si sta rivelando più complessa di quanto si potesse immaginare. Le cause sono molteplici. Da un lato la difficoltà d'intervenire in un settore ancora gravato da notevoli vincoli legislativi, dall'altro la necessità che l'Enel ceda sul libero mercato la capacità produttiva prevista dal Decreto e la ceda nei tempi previsti».

INCIDENTE A BORGO SAN GIUSEPPE



Autocisterna si [redacted] abbatte una recinzione

Spettacolare incidente ieri mattina, intorno alle 7, sulla Bovesana, all'ingresso di Borgo San Giuseppe: un'autocisterna si è scontrata con un'auto e ha poi urtato un palo per poi finire la corsa contro la recinzione di un'abitazione. L'incidente si è verificato in via vecchia ferrovia, vicino al semaforo di Tetto Nerone, all'altezza dell'ex casello della linea ferroviaria. L'autoarticolato, dopo l'impatto con la vettura (una Renault 4) si è girato su un fianco, sul lato sinistro della carreggiata, buttando giù alcune lastre prefabbricate che costituiscono la recinzione di una proprietà privata. Sono intervenute diverse squadre di vigili del fuoco, agenti della polizia municipale e della Stradale, che hanno deviato il traffico sulla strada parallela, che conduce nel centro della frazione, per poi iniziare la rimozione del pesante mezzo. Nell'incidente a Borgo San Giuseppe una persona è rimasta ferita, ma le sue condizioni non sono gravi. **[r. s.]**

Domani in Sala Falco

Quattro incontri con i responsabili di musei nizzardi

CUNEO. Domani inizia [redacted] nuovo ciclo d'incontri con i direttori dei musei di Nizza per presentare ai giovani cuneesi la ricchezza del patrimonio artistico della regione delle Alpi Marittime.

L'iniziativa, promossa da Alliance Française, Servizi Culturali del Comune, Provincia di Cuneo e di Nizza, in collaborazione [redacted] la banca Alpi Marittime, vedrà alternarsi nella Sala Falco i direttori di quattro musei nizzardi. Ad ognuno farà seguito un test che permetterà di selezionare i 20 vincitori che parteciperanno, ad aprile, alla giornata premio a Nizza. Domani alle 11 nella Sala Falco, Luc Thévenon, direttore del Musée Masséna parlerà su «L'apparition du paysage réaliste dans la peinture occidentale», seguirà il 22 Louis Déydier, attaché de conservation du Musée d'Art Naïf con «Les grands naïfs français autour de la collection Anatole Jakowski de Nice», completeranno il ciclo i respo[redacted] del Musée d'Art Moderne, Pierre Padovani, il 10 marzo, e Brigitte Champag[redacted] (Muséum d'Histoire Naturelle) il 30 marzo. **[m. v.]**

A «La vecchia fattoria»

Carne e cucina [redacted] Cuneese in televisione

A guidare la «pattuglia» di allevatori macellai e cuochi nella trasferta agli studi Rai di Napoli ci sarà il consigliere provinciale Beppe Peano

CARRU'. Domani, alle 11,30, protagonisti della «La vecchia fattoria», [redacted] RaiUno, condotta da Luca Sardella e Janira Majello, saranno allevatori, macellai e cuochi che, guidati dal consigliere provinciale Beppe Peano, presenteranno e cucineranno carni e piatti tipici della zona. Ci saranno buoi grassi e vitelli trasportati da Carrù negli studi [redacted] Napoli. I cuochi Beppe Cravero e Luciano Rava prepareranno il carrello di bolliti misti e i responsabili dell'associazione allevatori bovini piemontesi e Coalvi spiegheranno le possibilità d'impiego nella gastronomia degli animali allevati del Cuneese. **[b. s.]**

Petizione al sindaco

Dronero contesta sosta selvaggia vicino a discoteca

DRONERO. La discoteca «Merengue» nuovamente sotto tiro da parte degli abitanti della zona di via Pasubio e via Lantermino. Questa volta a far scattare la protesta non è [redacted] volume troppo elevato della musica, ma la sosta selvaggia che si registra nel quartiere durante i fine settimana, in contemporanea con l'apertura della sala da ballo.

Per manifestare il disagio un gruppo di residenti ha promosso una raccolta di firme. Il documento, che è già stato sottoscritto da un centinaio di abitanti della zona, è stato inviato al sindaco di Dronero, al Prefetto e al procuratore della Repubblica del tribunale di Cuneo.

«L'afflusso troppo elevato di frequentatori della discoteca - si legge nella petizione -, collegato ad un controllo inesistente sulle modalità [redacted] parcheggio comportano l'invasione [redacted] le vetture di parcheggi privati, passi carrai regolarmente autorizzati dal Comune, accessi alle abitazioni. Tale situazione comporta, in [redacted] notturne, schiamazzi, atti vandalici nei confronti di proprietà private e pubbliche, con la trasformazione delle strade in orinatoi».

La discoteca «Merengue» [redacted] ge nell'area del campo sportivo «Filippo Drago», in locali di proprietà comunale. Due estati fa, in seguito a proteste dei residenti ed una serie di controlli da parte di forze dell'ordine e vigili del fuoco, era stata decisa la chiusura per circa due settimane.

«Comprendo i disagi dei residenti - spiega il sindaco di Dronero, Franco Reineri -. Il Comune sta valutando la situazione ed eventuali interventi per una maggiore regolamentazione del traffico nelle strade limitrofe alla discoteca».

E aggiunge: «Si tratta di un problema complesso che potrebbe essere risolto [redacted] volta per tutte solo con [redacted] trasferimento del "Merengue" in un'altra zona della città appositamente attrezzata. Su questo punto manca però la disponibilità dei titolari della discoteca». «Lo scorso [redacted] durante il periodo estivo - spiega Marisa Aime, della direzione del "Merengue" - abbiamo utilizzato l'area di parcheggio ex Rovera. Ora tale zona non è più disponibile. Il problema delle auto esiste: gli spazi di sosta non si possono inventare. Dell'ennesima raccolta di firme non sono ancora [redacted]ta informata». **[c. g.]**

[redacted]

[redacted]

Ruba liquori all'Iperstanda inseguito e bloccato

Entrato all'«Iperstanda» di Borgo San Dalmazzo ha raggiunto il reparto bevande e si è infilato sotto il giubotto due bottiglie di liquore e, poi, prima di uscire ha rubato un paio di profumi. Sorpreso dal servizio di vigilanza [redacted] interno è stato inseguito e rintracciato dalla polizia mentre a piedi percorreva la zona lungo la statale per San Rocco Castagnaretta. Si tratta di Maurizio Volpe, 27 anni, residente a Cuneo.

[redacted]

Romeno sorpreso dopo il furto di un vestito

Un romeno di 21 anni è stato arrestato dagli agenti della Questura dopo che, l'altro giorno, entrato nei magazzini «Miroglio» di corso Nizza, ha rubato un vestito: provatolo, si è messo sopra al capo firmato i propri abiti [redacted] poi è uscito fuori dal negozio. Gli agenti della Volante l'ha rintracciato e immediatamente bloccato.

[redacted]

Stasera un'assemblea dei Democratici di sinistra

Stasera, alle 20,30, nel salone di via Fratelli Vaschetto 1 a Cuneo, è in programma un'assemblea promossa dai Democratici di sinistra. Interverranno Giancarlo Bosolli, segretario cittadino Ds, e Lido Riba, capogruppo in Consiglio regionale.

[redacted]

Si assumono bidelli e giardinieri

Domani all'ufficio collocamento di Cuneo e nelle sedi di Borgo e Dronero saranno esaminate le domande per l'assunzione di un giardiniere e un impiegato addetto al computer in municipio a Dronero, [redacted] bidello alla direzione didattica di Busca e uno alla direzione del III circolo di Cuneo, oltre a un assistente domiciliare all'ospedale di Busca e due lavoratori socialmente [redacted] utili per il censimento della presenza di amianto in edifici e il controllo delle condizioni di salubrità ambientale e di sicurezza del lavoro in presenza di amianto.

SOLIDARIETA'

L'associazione migranti ha bisogno di volontari

L'associazione provinciale migranti cerca voontari per dare una mano nella custodia di bambini al suo «asilo» di Cuneo. Tutti coloro che sono interessati possono rivolgersi ai numeri telefonici: 0171/634664 e 630219.

[redacted]

AL [redacted]

Fondazioni bancarie Critiche ai nuovi statuti

Faccio seguito alla lettera nella quale l'ing. Menardi mette il dito nella piaga dello statuto della Fondazione Crc. Io ed il gruppo di Forza Italia in Provincia da tempo urliamo al vento il nostro sdegno senza il minimo risultato. Purtroppo non ci è lasciato molto spazio, oggi, per modificare la posizione che già avevamo espresso in un incontro con i vertici bancari l'8 novembre e in Consiglio provinciale (convocato su nostra richiesta) il 29 novembre. Ci era parso doveroso sollevare fin da ottobre alcune perplessità riguardanti la gestione futura delle Casse di risparmio. Da allora, al di là di qualche contentino di apparenza, nulla è cambiato e i rappresentanti (gli unici legittimati) degli interessi collettivi, cioè gli enti locali, sono stati esclusi totalmente da scelte fondamentali. L'impressione è [redacted] trovarsi [redacted] fronte all'atteggiamento di Jorge nel romanzo di Eco «Il nome della rosa»: lui avvelenava i bordi delle pagine affinché nessuno potesse leggere Aristotele, qui non si è giunti a tanto solo perché è risultato più comodo sottrarre qualunque cosa ci fosse da leggere.

Si tratta di un giudizio complessivo, certo, che risulterà troppo severo per alcuni istituti ma che corrisponde sostanzialmente al vero. Infatti, se si eccettuano alcuni giorni nei quali, grazie alla nostra iniziativa, si è parlato del problema pubblicamente, poi è riscesa la fitta coltre di nebbia che da sempre copre le manovrine di sottogoverno nel sistema del credito locale. In totale silenzio sono stati predisposti gli statuti contravvenendo anche alle promesse che due mesi fa vennero fatte in una pubblica riunione dal dott. Oddero, dal dott. Miglio e dagli altri presidenti. Abbiamo inoltre preso atto che tutte le indicazioni che avevamo espresso non sono state considerate minimamente.

Nei prossimi giorni cercheremo [redacted] spiegare all'opinione pubblica quanto sta succedendo, informando nei dettagli dei vari interessi personali che sono stati difesi con protervia inaudita e di cui l'esempio maggiore è lo statuto della Fondazione di Fossano, in cui si sono addirittura riservati posti non agli enti locali o ai rappresentanti della collettività, ma all'attuale Consiglio, come se il dott. Miglio solo per il fatto di essere attualmente presidente abbia il diritto di contare più del sindaco di Fossano che rappresenta tutti i fossanesi. E in più avrebbero la pretesa che tutto passasse in silenzio. Cosa succederebbe se [redacted] sindaco si riservasse per Statuto di nominare gli assessori del futuro governo della città?

Mi scusino gli altri presidenti se la mia attenzione si concentra sulla Crf ma si tratta di un attore troppo importante nel panorama economico e politico cuneese. E' evidente che nello statuto predisposto, sono state calcolate accuratamente [redacted] possibilità [redacted] future nomine e fin d'ora so di non essere smentito se dico che probabilmente tutti gli attuali amministratori saranno come per incanto nominati di nuovo e ritroveranno un gettonato posto o in Fondazione o nella Spa. Purtroppo è evidente già ora che l'unico interesse perseguito è quello dell'autotutela (se non è così ci dimostri il contrario il presidente Oddero dichiarando di aver concluso - dopo appena 2 lustri - la propria esperienza bancaria). Se mi sbaglio sarò ben lieto di ammetterlo, [redacted] per il momento mi piacerebbe che il dott. Oddero desse la sua disponibilità ad affrontare questi argomenti in un pubblico dibattito.

Guido Crosetto
capogruppo provinciale
Forza Italia

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: [redacted]; **Alba:** 316.313; **Cri** 441.744, [redacted] **Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.656; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115, [redacted] 918.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.083, **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 553.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319. **Moretta:** 911.010; [redacted] 772.555; **Neive:** 677.407; **Niella Belbo:** 798.388; **Ormea:** 393.090; **Paesana:** 987.477; **Peveragno:** [redacted] **Racconigi:** 84.644; [redacted] 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141.840.666; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano Cri:** 0172. 717.107; **Vinadio:** 959.128.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113; **Centralino:** 443411;
Stradale: Cuneo: 608.611; **Ceva:** 70.55.11; [redacted]: 211.811; [redacted] (0172) 465.311

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Michelotti*, piazza Galimberti 14, tel. 0171 692.475. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

[redacted]: *Divin Maestro*, corso Piave 70, tel. 0173 284.161.

Bra: *Sacro Cuore*, via Cavour 5, tel. 0172. 412.846.

Fossano: *Municipale 2*, via Marconi 66, tel. 0172 60.487.

Mondovì: *Aragno*, piazza Maggiore 5, tel. 0174. 42.446

Saluzzo: *Santa Maria*, piazza Risorgimento 38, tel. 0175. 42.289.

Savigliano: *Dominici*, via Cambiani 2, tel. 0172 712.256.

NECROLOGIE

I colleghi e il personale tutto dell'Unità Operativa Laboratorio Analisi dell'Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle partecipano al dolore del dr. Carlo Zusani per la perdita della mamma

sig.ra Anna [redacted]

— Cuneo, 1 febbraio 2000

Oggi verrà appaltata anche [redacted] ricostruzione del ponte della Madonnina

Piazza trasformata in un cantiere

Mondovì, trasferito il mercato del quartiere alto

MONDOVI'

Il cantiere [redacted] piazza Maggiore [redacted] provocato la prima variazione alla viabilità per Piazza. In via Vasco è stato istituito un senso unico discendente (dalla parte alta della città alla provinciale per Breo), nei giorni feriali dalle 8,30 alle 12,30 [redacted] dalle 14,30 alle 18,30, per consentire il transito [redacted] dell'impre[redacted]. Nelle altre [redacted] la circolazio[redacted] è autorizzata anche in salita, vista la chiusura di via Vico, per il passaggio degli studenti.

I lavori in piazza Maggiore hanno causato anche il trasferimento del mercato [redacted] venerdì mattina, in piazza d'Armi.

Non è ancora partito, invece, l'intervento [redacted] della Scuole, dove [redacted] sta ancora procedendo con le opere preliminari», [redacted] spiegato l'assessore [redacted] Lavori Pubblici Livio Viglietti, che ha aggiunto: «Oggi si svolgeranno alcune gare d'appalto per altri importanti lavori in città. Si tratta del rifacimento del ponte della Madonnina e del completamento di parco Europa, l'area verde al Ferrone. A questi [redacted] uniscono interventi nell'area industriale. Sono cantieri importanti per Mondovì».

A Piazza, intanto, i vigili urbani [redacted] impegnati tutta la giornata per regolare il traffico e far sì che il grande «recinto», che occupa tutta la parte centrale di piazza Maggiore, non crei ingorghi superiori alle previsioni. I problemi aumentano quando, nello stretto corridoio lasciato libero per il passaggio delle auto, si trova a transitare la «circolare». Il graduale utilizzo degli spazi esterni alla caserma Galliano contribuisce, invece, ad alleggerire i disagi legati alla riduzione del numero di parcheggi, essendo vietata la sosta sulla piazza.

Intanto l'amministrazione comunale ha reso noti i risultati del sondaggio sul «gradimento» circa il ripristino della Funicolare Breo-Piazza: [redacted] 74% dei 563 intervistati dalla «Sintagma» di Perugia si è detto disponibile a «usarla con frequenza ogni 5 minuti e tempo di percorrenza di circa 2 minuti». [p. s.]

Il grande [redacted] che occupa tutta la parte centrale di piazza Maggiore

[redacted]

Rotonda [redacted] Borgo

Previsti disagi in via Vecchia

[redacted] SAN DALMAZZO. Dure[redacted] almeno una settimana [redacted] divieto di transito, che questa settimana interesserà via Vecchia di Cuneo in direzione Borgo-Cuneo, per i lavori di costruzione della rotonda all'incrocio con via Fontana.

Un'ordinanza del sindaco prevede la circolazione sulla provinciale nella sola direzione valle-monte, [redacted] tra le [redacted] del Martinetto del Rame [redacted] l'incrocio con le vie [redacted] e Matteotti. Il traffico diretto a Cuneo sarà pertanto dirottato sulla Bovesana o su via Po in direzione della statale 20 per Cuneo.

I lavori della rotonda sono affidati dall'impresa che ha costruito Cinelandia, [redacted] scomputo degli oneri di urbanizzazione verso il Comune. L'opera costa 250 milioni. Il progetto è del Comune così [redacted] l'arredo finale.

Intanto altre rotonde [redacted] previste in città come il completamento di quella di via Ambovo, i cui lavori [redacted] stati interrotti a causa di problemi legati all'esproprio dei terreni. [a. f.]

Per Fossano si discute il passaggio all'Asl di Cuneo

Nuovo ospedale Alba-Bra Mutuo da ottanta miliardi

[redacted]

Decisivo passo avanti per il nuovo ospedale [redacted] Alba-Bra. La giunta regionale ha approvato un disegno [redacted] legge che prevede la contrazione di un mutuo di 80 miliardi per la costruzione del nuovo complesso. La notizia, giunta ieri in municipio, è stata confermata dal sindaco, Giuseppe Rossetto: «Questo finanziamento consentirà di completare il piano finanziario e di procede[redacted] all'approvazione dei progetti. Il provvedimento [redacted] giunta è [redacted] frutto di [redacted] accordo tra maggioranza e opposizione in Regione, per cui si prevede che non ci si[redacted] ostacoli per la successiva approvazione del disegno di legge in Consiglio regionale».

Si attende ora l'approvazione del progetto preliminare [redacted] la stesura di quello definitivo. Gli 80 miliardi vanno ad aggiungersi ai 60 già stanziati. Altri 40 miliardi potrebbero derivare dalla vendita di parte dei due attuali ospedali di Alba e Bra, mentre 20 miliardi [redacted] stati promessi dal ministro della Sanità Rosy Bindi, completando così il piano finanziario.

Intanto a Fossano nell'incredulità generale parte l'iter per la discussione della proposta di staccare l'ex Usl «62» (Fossanese e dintorni) dall'Asl 17 per portarla all'Asl 15. L'assessorato regionale alla Sanità ha preparato una bozza di delibera da discutere in Giunta e, se approvata, da sottoporre all'esame della Commissione. Prima che il dibattito approdi in Consiglio regionale sono indispensabili i pareri della Provincia di Cuneo e della Conferenza dei sindaci dell'Asl 15 (Cuneo) e dell'Asl 17 (Savigliano, Fossano, Saluzzo). Contemporaneamente il direttore alla Programmazione sanitaria regionale, Luigi Robino, ha inviato una lettera al Comitato regionale della Sanità in cui chiede una «valutazione preliminare sotto il profilo della programmazione e gestione socio-sanitaria» visto che Fossano, Genola e Cervere farebbero riferimento a Cuneo per i servizi sanitari e a Savigliano e Saluzzo per quelli socio-assistenziali. [l. s.]

Un esterno dell'ospedale San Lazzaro di Alba

[redacted]

CARRU'

Accusato di [redacted] in estorsione» è scarcerato

Il tribunale della Libertà ha disposto la scarcerazione di Domenico Bretti, [redacted] anni, di Morozzo, arrestato il 13 [redacted] con l'accusa di [redacted] in estorsione» [redacted] Luciano Bagatella, 45 anni, di Carrù, [redacted] danni di un esercente carrucese. I giudici [redacted] riesame hanno accolto l'istanza dei difensori Vittorio Bassino e Simona Ferruzzi, che hanno dichiarato: «L'ordinanza del tribunale della Libertà ha fatto finalmente giustizia, riconoscendo l'assoluta insussistenza di indizi di colpevolezza in capo al nostro assistito, come avevamo sostenuto fin dall'arresto». [p. s.]

[redacted]

Rinnovato il direttivo degli «Amici di Piazza»

Gli «Amici di Piazza», che contano circa 400 iscritti, hanno rinnovato il direttivo: presidente è stato confermato Roberto Masante, vicepresidenti [redacted] Vincenzo Turco e Giovanni Garelli, segretario Aldo Ferrero, tesoriere Domenico Mantella, consiglieri Andrea Contri, Walter Cavallero, Franco Aimeri, Luigi Caldano, Franca Filippi, Alessandro Bracco, Andrea Lobera (addetto stampa). [p. s.]

MONASTEROLO DI SAVIGLIANO

Maxi tamponamento: coinvolti 7 autoveicoli

Sette autoveicoli sono rimasti coinvolti in un maxi tamponamento avvenuto lungo la provinciale per Savigliano. Un autoarticolato Iveco turbo star è stato tamponato in sequenza da quattro vetture [redacted] due autocarri a causa della fitta nebbia. Nessun ferito grave, ma solo alcune contusioni per gli occupanti dei mezzi. La strada è rimasta chiusa per due ore [p. b.]

ROSSANA

«Ludobus» alle Elementari

Oggi alle 14, alle Scuole elementari [redacted] il «Ludobus itinerante», con giochi, animazioni teatrali [redacted] divertimenti per i bambini. L'iniziativa è del «Consorzio Monviso Solidale» e coinvolgerà pure i bambini di Venasca, Brossasco e Sampeyre. [al. bu.]

[redacted]

Circoscritta fuga [redacted] gas in [redacted] Bongiovanni

I vigili del fuoco sono intervenuti ieri alle 17,30 per circoscrivere una fuga di gas dovuta ad [redacted] rottura [redacted] tubo sull'esterno di una birreria in via Bongiovanni, provocata [redacted] un'auto che l'aveva urtato accidentalmente in seguito a un incidente di lieve entità; i tecnici dell'Italgas hanno riparato la falla. [b. s.]

[redacted]

Prima assemblea [redacted] 2000

Stasera, alle 21, nella sede di [redacted] Corsini, si svolgerà la prima assemblea Avis del nuovo anno, con l'illustrazione della statistica «Forza numerica e classificazione donatori Avis Monesiglio [redacted]». [p. s.]

[redacted] VAGIENNA

[redacted] di mobilità per l'«Its»

Da ieri è stata aperta la procedura [redacted] richiesta della mobilità per [redacted] trentina di lavoratori della «Its», azienda che produce ceramiche, da tempo in difficoltà. L'attività produttiva prosegue fino a martedì 8 febbraio, poi i lavoratori verranno lasciati a casa. [l. s.]

[redacted]

S'inaugura la [redacted] agenzia «Banca Sella»

Oggi, alle 16, si inaugura la nuova agenzia di «Banca Sella», in «Palazzo Thesauro» (piazzetta Duomo). L'apertura della sede è tutt'ora oggetto [redacted] dibattito tra i gruppi consiliari: l'opposizione ritiene che il Comune doveva opporsi all'insediamento di un istituto di credito, e favorire invece l'apertura di un ristorante di lusso, o comunque [redacted] un locale pubblico. Sulla questione [redacted] gruppo Centro per Fossano ha raccolto [redacted] firme in pochi giorni. [l. s.]

[redacted]

In visione i [redacted] catastali delle [redacted] costruzioni

Fino al 1 marzo, allo Sportello del Cittadino, [redacted] possibile consultare i dati catastali delle unità immobiliari urbane di [redacted] costruzione e oggetto di denuncia di variazione. [p. s.]

Processo [redacted] Mondovì

Un sopralluogo a Garessio 2000 Morì tredicenne

MONDOVI'. Sette anni fa, il 29 gennaio '93, sulla pista Larice di Garessio 2000 si verificava l'incidente in cui morì Jacopo Bucci, 13 anni, toscano, in Alta Val Tanaro con la scuola per la settimana bianca. Venerdì 11 febbraio il magistrato, gli avvocati, il pubblico ministero di Mondovì torneranno su quella neve, per ricostruire finalmente, dopo sette anni, cosa accadde quel giorno, se ci furono responsabilità, se si trattò di una disgrazia oppure se quella morte poteva essere evitata.

La ricognizione a Garessio è stata decisa dal giudice Maria Eugenia Oggero lunedì pomeriggio, durante l'udienza del procedimento in corso ormai da anni: il dibattimento vede imputati Alfio Giaccone, maestro di sci, e Roberto Rinaldi, amministratore delegato delle «Ferrovie Nord», [redacted] proprietarie degli impianti sciistici di Garessio 2000.

A formulare la richiesta di esaminare la situazione direttamente sulla pista «incriminata» è stato il pm Riccardo Baudinelli, convinto che solo in questo modo si potessero «chiarire meglio» le condizioni della pista stessa, la sua pendenza e le difficoltà presentate. Elementi sui quali permangono dubbi, che i soli rilievi e documentazioni fotografiche [redacted] sarebbero in grado di risolvere completamente.

All'istanza del dottor Baudinelli si è associato l'avvocato Antonio Viglione, il legale della famiglia del ragazzo morto, che si è costituita parte civile nel procedimento penale.

Di parere diverso, invece, i difensori degli imputati, Elio Tomatis e Ludovico Cuniberti per Alfio Giaccone, Giancarlo Bovetti per Roberto Rinaldi.

I tre legali si sono detti contrari, in quanto, essendo state già eseguite ed esaminate due perizie e siccome il processo si trova ormai alla decima udienza, l'ulteriore verifica sarebbe risultata superflua o inutile. Inoltre un accertamento sul posto [redacted] permetterebbe, [redacted] a sette anni di distanza, di ricostruire le esatte condizioni [redacted] dislivelli in cui si trovava la pista al momento dell'incidente.

Il giudice ha tuttavia ritenuto pertinente la motivazione espressa dal pubblico ministero e ha disposto comunque la ricognizione [redacted] Garessio 2000, fissando la data per la settimana prossima. [p. s.]

Oggi presentazione del «Carlevè». La «Bela» è un'impiegata della Walt Disney Italia

Mondovì, 7 giorni nelle mani del Moro

Il 2 marzo il sindaco consegnerà la chiavi alla maschera

MONDOVI'

[redacted] Maestà il Moro dal 2 marzo diventerà [redacted] padrone della città per una settimana. Quel giorno, con una cerimonia alle 18, in municipio, il sindaco Riccardo Vaschetti consegnerà alla maschera le chiavi di Mondovì, di cui sarà signore per tutta la durata del Carnevale, [redacted] fino al 7 marzo.

A vestire i panni del Moro sarà, come sempre, Aurelio Cattò, mentre per impersonare la Bela Monregaleisa è stata scelta (la conferma ufficiale verrà oggi pomeriggio, alle 18, nella conferenza stampa di presentazione del «Carlevè 2000») una interprete di 23 anni: si tratta di Annalisa Gaudino, impiegata alla «Walt Disney Italia» di Milano.

Gli altri componenti della Corte del Moro sono Federica Cigliutti, Roberta Gastaldi, Laura Selle (damigelle), Paola Zambonì (Laura dei Bressani), Domenico Tomatis (Imperatore), Claudio Giubergia, Luigi Venezia, Pasquale Boeti, Paolo Costamagna (armigeri), Piero Ghiglia, Vittorio Bracco, Luigi Carle, Pietro Taricco, Valter Sandrone, Valter Botto, Ezio Carinci (menestrelli).

Il «Carlevè 'd Mondvì 2000» sarà anticipato, domenica 20 febbraio, da «Aspettando [redacted] Carnevale», [redacted] le mostre-scambio nelle cinque piazze del centro storico di Breo. Le sfilate si svolgeranno domenica 27 febbraio (corso Europa, piazza Monteregale, via Montegrappa, via Vigo, [redacted] 1 Reggimento, corso Italia, piazza Monteregale) e domenica 5 marzo (piazza Ellero, ponte Libertà, via Durando, via Baretti, ponte Madonnina, corso Statuto, piazza Ellero). In caso di maltempo, la festa sarà posticipata al 12. Sarà possibile votare carri e gruppi, utilizzando i «coupon» pubblicati su La Stampa dal 29 febbraio al 4 marzo.

Gli appuntamenti in programma saranno ospitati nella «Cà del Moro», allestita in piazza Repubblica. Ogni sera ci saranno le cene tipiche: dei Lombardi (il 2, [redacted] la consegna delle «patacche di benemerito»), dei Magnin (3), dei «Bulun» (4), degli alpini (6), dei «Martes grass» (7). Ritorneranno anche le feste tradizionali: per i Centri Anziani [redacted], l'Anfass e l'Annc (6), i bambini (7) [p. s.]

Una passata edizione del «Carlevè 'd Mondvì»
Ogni anno la manifestazione richiama migliaia [redacted] persone
Anche per il [redacted] appuntamenti [redacted] ospitati nella «Cà del Moro» in piazza Repubblica
In programma cene tipiche e balli

A Torre San Giorgio

Non ce l'ha fatta l'extracomunitario ferito nello scontro

Mohammed El Adis aveva [redacted] anni. L'uomo abitava con la famiglia a Venasca dove lavorava in un'azienda. Nell'incidente sono rimasti feriti la moglie e il figlioletto

TORRE SAN GIORGIO. E' morto [redacted] marocchino coinvolto nell'incidente accaduto l'altra sera sulla [redacted] per Torino. Mohammed El [redacted], 36 anni, [redacted] deceduto, ieri, all'ospedale di Cuneo. L'uomo abitava, con la famiglia, a Venasca, dove lavorava in un'azienda. El Adis, alla guida della sua «Audi 80», con a bordo la moglie e il figlio di 2 anni, è finito contro il mezzo, condotto [redacted] A.G., 35 anni, abitante a Torre San Giorgio. La moglie e il figlio guariranno in 25 e 5 giorni. [g. ne.]

Cerimonie da domani

A Saluzzo la [redacted] [redacted] Sant'Agostino festeggia 500 [redacted]

SALUZZO. Saranno celebrati, a partire da domani, i cinquecento anni della posa della prima pietra della chiesa di Sant'Agostino e dell'annesso convento, oggi sede del [redacted]minario diocesano. L'inizio della commemorazione è alle 20,30, sul piazzale antistante la chiesa, [redacted] spettacolo degli sbandieratori del borgo di San Martino. All'interno, alle 21, [redacted] terranno letture, proiezio[redacted] di diapositive e canti, con l'intervento del coro «Carillon» di Cuneo. Sabato, alle 21, in chiesa, ci sarà la «Lectio Divina» per i giovani della di[redacted]. Domenica, alle 11, monsignor Diego Bona, concelebrerà una messe, con i sacerdoti che hanno prestato servizio nella comunità. Parteciperà [redacted] Gruppo storico di San Martino. Alle 17,30, si terrà un concerto per flauto e organo, [redacted] Bruno Manassero ed Eugenia Ruggeri. Alle 18 una messa chiuderà le celebrazioni. La prima pietra della chiesa venne posta il 3 febbraio 1500, dai marchesi Ludovico II e Margherita di Foix. [g. ne.]

Domani i funerali

Revello, è morta la materassaia ultracentenaria

Ida Nivoli, originaria di Orbassano, (101 anni) è deceduta per una complicazione influenzale. La salma sarà tumulata nel [redacted] di Orbassano

REVELLO. E' morta, l'altro giorno, alla casa di riposo «S. Chiaffredo», una materassaia ultracentenaria. Ida Nivoli, originaria di Orbassano, 101 anni, è deceduta per una complicazione influenzale. La donna, che era la vedova di Bruno Balzola, anch'egli materassaio, lascia [redacted] figlio, la [redacted] (che l'ha accudita per molti anni) e i nipoti. I funerali si svolgeranno domani, [redacted] partenza dalla casa di riposo alle 14. La salma [redacted] tumulata nel cimitero di Orbassano. [g. ne.]

Un appello da Manta

«Per aiutare i poveri rinunciate a un pezzo di marciapiede»

MANTA. «Signori sindaci, signori amministratori pubblici: riuscirete a rinunciare ad un pezzo di marciapiede per dare una [redacted] a chi [redacted] morendo di fame?». La richiesta è del medico mantese Silvio Galvagno, presidente del Comitato di Collaborazione Medica (Ccm) di Torino, organismo di cooperazione internazionale.

Il dottor Galvagno sollecita il presidente della Provincia e numerosi Comuni della «Granda» ad avvalersi della legge 68 del 19 marzo 1993, per sostenere la cooperazione internazionale. [redacted] Ccm ha diversi progetti in Africa: numerosi sono in Sudan, Paese distrutto dalla guerra civile. I volontari del Ccm fanno «andare avanti», fra mille difficoltà, ospedali rurali molto poveri, dove mancano persino l'acqua corrente e la luce. Il Ccm, con la lettera agli amministratori, invita ad essere solidali ed è disponibile per contatti, chiarimenti [redacted] serate di sensibilizzazione, tel. 017587954, 0116602793. [al. bu.]

La formazione di Cuneo e Alba ora prepara «Il barbiere di Siviglia»

Orchestra che punta sui giovani

Gli impegni e i progetti della «Pressenda»

ALBA

Giovanni Francesco Pressenda è stato il più grande liutaio dell'Ottocento, continuatore della scuola classica cremonese e fondatore della tradizione piemontese: al suo nome è stata intitolata l'orchestra albese, composta da validi musicisti già affermati in Italia e all'estero.

L'insieme è nato nel '98, dalla cooperazione fra le associazioni musicali «Gli amici della musica» di Cuneo e «Giovanni Pressenda» di Alba e dalla fusione delle formazioni «Petit ensemble instrumental» di Cuneo e «Orchestra stabile» di Alba.

Per la nuova orchestra l'ultima stagione è stata significativa e importante, anche per la collaborazione con grandi solisti e i concerti a Roma, Venezia, Arezzo, Assisi e Milano, nonché la registrazione dal vivo di cd per le case discografiche «Irisa» e «Giallo record», con brani di Bach, Haydn e Mozart. Può vantare anche l'istituzione del Premio Internazionale «Giovanni Pressenda», che nel '98 è stato assegnato a Giovanni Angeleri (violinista vincitore del «Premio Paganini '97») e nel '99 a Danilo Rossi, prima viola dell'orchestra della Scala di Milano.

Per la stagione '99-2000, la «Pressenda» ha riscosso fin dal primo appuntamento il tutto esaurito, arrivando a sognare, a oggi, ben 4800 spettatori in sette spettacoli. Con le associazioni «Amici della musica» di Cuneo, «Amici della musica» di Savigliano e «La nuova compagnia lirica» di Torino è stato attivato il progetto «Opera in provincia», che si sta rivelando assai positivo: alcuni titoli di opere sono stati addirittura acquistati da tre impresari, per essere portati in Lombardia, Toscana e Sicilia.

«Il progetto raggiungerà il suo culmine quando, sotto la guida del suo direttore stabile maestro Paolo Paglia, si allestirà "Il barbiere di Siviglia" - ha spiegato Roberto Punzi -, che verrà presentato ad Alba l'11 marzo, al Teatro Sociale, e poi a Cuneo e Savigliano». Si sta anche lavorando all'allestimento del 4° Festival estivo di musica classica delle «Alpi del Mare», che, oltre a Langhe e Valli Cuneesi, entroterra imperiese e dipartimento delle Alpi Marittime, sarà allargato anche a Val d'Aosta e Alta Savoia: per le esibizioni future sarà anche presentato un progetto finanziato nell'ambito dei fondi «Interreg III» della Comunità Europea. I responsabili dell'orchestra Pressenda si sono anche attivati per poter ottenere fondi statali, ponendosi come una realtà non passeggera, ma in grado di offrire lavoro a giovani musicisti cuneesi.

«L'associazione ringrazia per la collaborazione finora avuta la Fondazione Ferrero, nel cui auditorium ogni anno si svolgono i concerti di Natale e di consegna del nostro premio, quest'anno fissato al 25 marzo - hanno concluso i coordinatori -. Grazie anche alla nuova amministrazione comunale, alla Bre Banca, al gruppo Vestebene-Miroglio».

La Fondazione ospita, nel salone da 320 posti, alcuni appuntamenti concertistici della «Pressenda», nell'ambito delle sue iniziative culturali, articolate in cicli di incontri annuali: il «Ciclo delle conferenze», con oratori come Igor Man, Sergio Romano, Luigi Ciotti, Folco Quilici, Gianni Morandi, Edoardo Raspelli, e altri incontri su temi più specifici e settoriali. E' in corso, per esempio, il ciclo «Alba racconta», che ripercorre la storia cittadina dal 1945 al 1970, in cinque appuntamenti dedicati a festa, sport, politica, cultura, industria. Si sta svolgendo anche «Rileggendo Fenoglio», con la lettura di un brano fenogliano a ogni puntata, seguita da commento e testimonianze personali di amici e conoscenti dello scrittore.

La Fondazione Ferrero organizza anche un'esposizione annuale di rilievo, di solito in autunno, dedicata alle arti figurative: nel 2000 sarà riservata a «Pinot Gallizio, uomo e artista», il catalogo delle opere di Gallizio rientra fra le iniziative editoriali, a cui si aggiungerà, in primavera, una monografia dedicata a Macrino d'Alba, insieme all'edizione completa delle lettere di Fenoglio.

Di tutte le attività culturali della Fondazione viene data documentazione attraverso il periodico mensile «Filodiretto», che dà conto di conferenze e altre iniziative, contiene recensioni di libri, schede discografiche ed editoriali, pagine di riflessione e presentazioni dei più importanti eventi culturali.

CAPODANNO 2000

CITTÀ DI ALBA

RINGRAZIA

termoindustriale s.p.a.

olcar S.p.A. PIEMONTEGAS

UBV SANTA VITTORIA D'ALBA

IDIEMME PER ORGANIZZAZIONE GENERALE

SEBASTE - MONDO - BASIK 2

GIRIBALDI VINI - MANERA - S.A.M.A.S

TARTUFI MORRA - CASCINA S. CASSIANO

MANUFATTI S.ANTONIO - BANCA DI ALBA

IDEALINESYSTEM ALBA - BANCO AZOAGLIO

CHE CON LA LORO PREZIOSA E SOSTANZIALE PARTECIPAZIONE HANNO RESO POSSIBILE CON PRESTAZIONI, PRODOTTI E CONTRIBUTI ECONOMICI ALLA STRAORDINARIA RIUSCITA DELL'AVVENIMENTO.

SI RINGRAZIA ANCHE

FONDAZIONE

BANCA REGIONALE EUROPEA

PER LA REALIZZAZIONE DELLA PISTA DI FONDO.

ASSOCIAZIONE MUSICALE

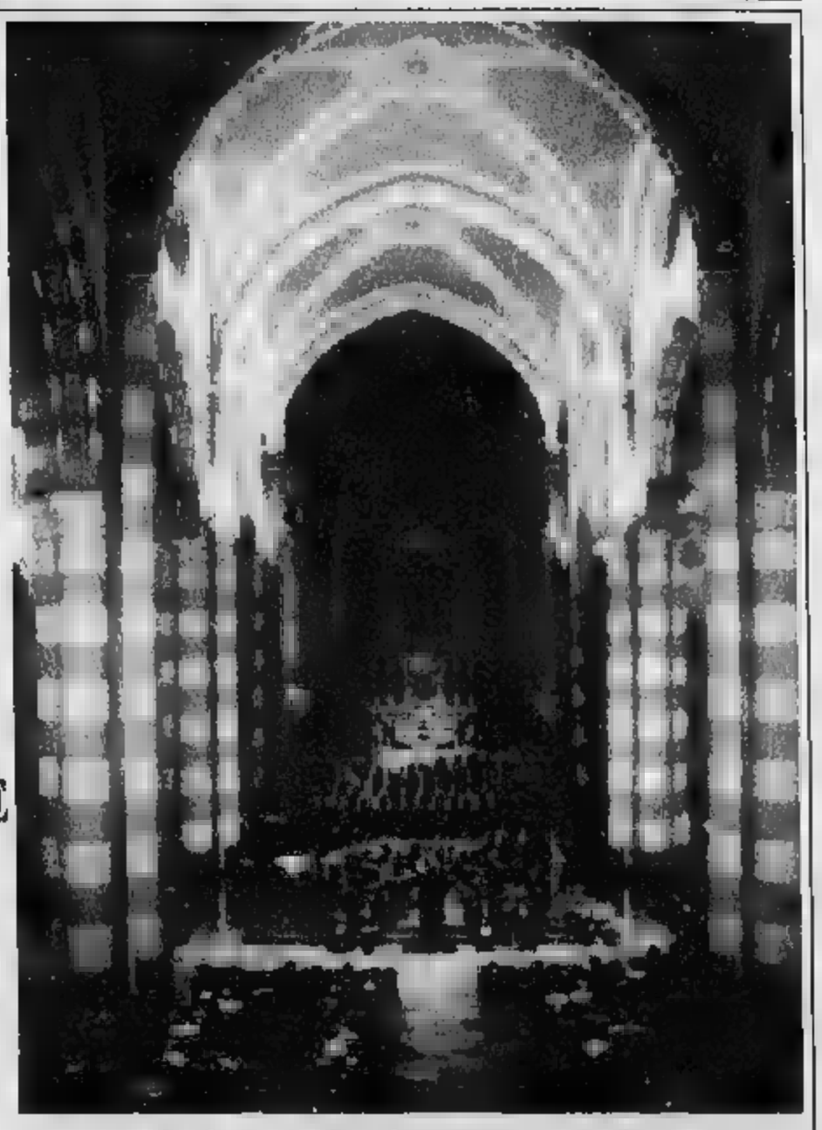
GIOVANNI PRESSENDA

ORCHESTRA DI ALBA

SABATO 11 MARZO
TEATRO SOCIALE DI ALBA ORE 21,00
G. ROSSINI
"IL BARBIERE DI SIVIGLIA"
ORCHESTRA SINFONICA
"G.PRESSENDA" DI ALBA E CUNEO
MAESTRO DIRETTORE
E CONCERTATORE
PAOLO PAGLIA
BIGLIETTI IN VENDITA
PRESSO IL TEATRO SOCIALE

SABATO 26 FEBBRAIO
SALA BEPPE FENOGLIO
ORE 21,15
MUSICA DA CAMERA
-INGRESSO LIBERO

SABATO 25 MARZO
AUDITORIUM
FONDAZIONE FERRERO
ORE 21,15
STRADA DI MEZZO, 44
CONCERTO DI ASSEGNAZIONE
DEL PREMIO G. PRESSENDA
VIOLA: DANILO ROSSI
DIRETTORE
PAOLO PAGLIA
INGRESSO LIBERO



www.giovannipressenda.com

Ieri a La Morra [redacted] funerali della novantaduenne. Inchiesta per stabilire le cause dell'esplosione

L'addio alla donna morta nello scoppio

Travolta e uccisa dalle macerie nella casa crollata

Giuseppina Fiori

LA MORRA

Una folla commossa ha partecipato ieri pomeriggio ai funerali di Angiolina Barberis, [redacted] anni, la pensionata morta nell'esplo[redacted] gas, che lunedì mattina ha distrutto la palazzina in cui abitava, in via Richieri, nel centro del paese. La donna, rimasta schiacciata dalle macerie mentre era ancora a letto, è stata recuperata [redacted] vita dai vigili del fuoco e dai [redacted]ri, che hanno lavorato [redacted] lungo per estrarla. La chiesa parrocchiale di San Martino ieri [redacted] gremita di parenti [redacted] conoscenti, ancora increduli di fronte alla disgrazia che ha scosso tutto il paese e le cui cause sono ancora [redacted] via di accertamento. Le indagini sono coordinate dal procuratore della Repubblica di Alba, Luigi Riccomagno, che ha seguito direttamente tutte le operazioni. Il magistrato ha dato incarico a due ingegneri di accertare cause e modalità dell'esplosione, di verificare tutti gli impianti che possono essere stati coinvolti. I periti dovranno in particolare accertare la [redacted] dell'esplosione e il luogo in cui si è registrato l'in[redacted]. E' stata anche raccolta tutta la documentazione tecnica relativa alla costruzione della casa a due piani, che è crollata. L'ipotesi più probabile è quella di una fuga di gas: rimane da stabilire se proveniente dall'allacciamento con [redacted] metano o da una bombola. Le risposte dei tecnici saranno determinanti per accer[redacted] eventuali responsabilità, ma si conosceranno solo nei prossimi giorni.

Intanto, gli inquirenti hanno iniziato a raccogliere le testimonianze di tutte le persone «informate sui fatti». Sarà molto utile quella del macedone Minov Traian, 45 anni, abitante nella palazzina crollata, in un alloggio adiacente [redacted] quello della Barberis. L'extracomunitario è riuscito a mettersi in salvo dalle macerie e se l'è cavata con fratture e lesioni guaribili in un [redacted]. Stamane riprenderanno le lezioni nella scuola materna statale di via Richieri, frequentata da 74 bambini: è stata chiusa per due giorni a titolo precauzionale. Rimane sotto sequestro tutta l'area interessata dal crollo. Sono state sgomberate due case vicine, seriamente danneggiate dall'esplosione. Il sindaco, Giovanni Bosco, ha provveduto a sistemare provvisoriamente le due famiglie [redacted]cuate (sette persone) in due alloggi del Comune.

La palazzina di via Richieri a La Morra è crollata come un fuscello. A sinistra, Angiolina Barberis (92 anni) durante una festa. L'anziana è rimasta schiacciata dalle macerie mentre era ancora a letto. Il corpo esanime è stato recuperato dai vigili del fuoco

Bra, critiche per la vasca del giardino pubblico

Fontana di piazza Roma «degradata [redacted] pericolosa»

BRA

Antiestetica, degradata, difficile da pulire, inutile o addirittura dannosa. Non da oggi piovono critiche sulla vasca-fontana a mattonelle biancazzurre che da una decina di anni occupa [redacted] parte centrale del giardino pubblico di piazza Roma, «biglietto da visita» per chi arriva a Bra in treno o parcheggia l'auto tra via Audisio e piazza Carlo Alberto. Il dibattito sul destino della «pisci[redacted] (così la chiamano i più malevoli dei vecchi oppositori ai lavori che hanno cambiato il volto del giardino costruito negli Anni Venti di fronte alla stazione ferroviaria) si è riacceso in seguito a un'interrogazione presentata dai Ds e illustrata in Consiglio comunale da uno degli esponenti del gruppo, il pensionato Beppe Fissore.

Dopo aver chiesto [redacted] maggior [redacted] dei vialetti e la sostitu[redacted] degli elementi di arredo deteriorati (panchine, portabici, cestini dei rifiuti), Fissore è tornato a sollevare il problema dell'ingombro [redacted] del rischio rappresentato dalla vasca, «ricettacolo di acqua stagnante e immondizia, con inconvenienti per l'igiene e anche per la sicurezza, visto che il bordo molto basso costituisce un pericolo per i bambini».

Concorda l'assessore ai Lavori pubblici Marco Ellena: «Credo anch'io che la [redacted] così com'è non possa essere mantenuta, anche solo perché ha dieci anni e li dimostra tutti. Bisognerà studiare bene con [redacted] sostituirla: potremmo semplicemente ampliare l'area giochi o prolungare la pavimentazione, disegnando al posto della vasca lo stemma cittadino. La soluzione migliore, ma anche [redacted] più costosa, sarebbe forse una vera bella fontana, come quella da poco impiantata all'ingresso di Fossano. In ogni caso l'alternativa dovrà tener conto del vandalismo che sempre più spesso si accanisce contro i beni di proprietà pubblica».

Per la manutenzione del giardino di piazza Roma nel bilancio del Duemila saranno stanziati cinquanta milioni: potrebbero servire per la fontana, se si deciderà di farla. [g. n.]

Corte d'assise di Cuneo

Uccise la moglie con un coltello Oggi il processo

ALBA. Prenderà il [redacted] st[redacted] davanti alla corte d'assise di Cuneo (ore 9) il processo a Pasquale Romagnano (61 anni) abitante [redacted] Canale, detenuto, per [redacted] pluriaggravato. L'accusa, che [redacted] sostenuta dal procuratore della Repubblica di Alba Luigi Riccomagno, contesta al Romagnano di avere ucciso a coltellate la moglie (Ione Papace, 56 anni) nel loro appartamento [redacted] corso Rodilhant, a Canale, la [redacted] del 4 marzo '99. Dopo [redacted] colpito [redacted] moglie, il Romagnano si lanciò dal balcone di casa riportando gravi ferite. Il difensore del Romagnano, avvocato Stefano Campanello, dice: [redacted] perizia psichiatrica ha riconosciuto che [redacted] cliente era seminfermo [redacted] mente al momento del fatto e che non è persona socialmente pericolosa.

Sono certo che la corte d'assise [redacted] cogliere i gravi aspetti psichiatrici che hanno condotto il Romagnano al comportamento omicida». [redacted] processo sono citati oltre venti testimoni. [g. f.]

Bra, i lavori dell'Anas

Asfalto «graffiato» Veicoli più sicuri in discesa degli Orti

BRA. Liscio o rugoso? Riferito all'asfalto di una strada [redacted] gran[redacted] traffico, il quesito dovrebbe avere una risposta unanime e scontata: liscio, senza intoppi né dislivelli. Questo in condizioni normali. Ma siccome normale la situazione della Asti-Cuneo non è, l'arrivo sulla discesa degli Orti per Alba di un escavatore che ha «graffiato» la superficie del fondo stradale, rendendola ruvida, è stato salutato con generale soddisfazione. Su richiesta degli amministratori comunali, l'Anas ha disposto la «fresatura» dell'asfalto in corrispondenza di due pericolose curve della «munta dj Ort» e su una parte del rettilineo che le divide.

Scopo dell'intervento (sollecitato con una recente interrogazione dai consiglieri della Lega Nord) è aumentare la tenuta dei veicoli che, soprattutto quando l'asfalto è umido o gelato, tendono [redacted] slittare nell'abbordare i tornanti. [g. n.]

IN BREVE

[redacted]

Bimba [redacted] undici mesi grave per una caduta

Una bimba di undici [redacted] residente a Novello è stata ricoverata con prognosi riservata all'ospedale «Regina Margherita» di Torino per trauma [redacted]. La piccola è stata trasferita a Torino dopo essere stata ricoverata al «Santa Croce» di Cuneo. La procura della Repubblica di Alba e i carabinieri di La Morra hanno aperto un'inchiesta per accertare le modalità e le circostanze in [redacted] la bambina ha riportato le lesioni; si fa l'ipotesi di una caduta accidentale. [g. f.]

[redacted] LANGHE

Appello per realizzare le torce a vento

Gli organizzatori della «Passione» lanciano un appello: si cercano avanzi di [redacted] per realizzare le torce a vento utilizzate durante la rappresentazione, così come i «curdin da balot», le cordicelle usate un tempo per legare le balle di fieno, che i belvederesi impiegheranno per fare gli stoppini delle torce. Per informazioni, [redacted]volgersi [redacted] municipio. [p. s.]

[redacted]

Ecco i vincitori del concorso di idee

Il Comune ha reso noti i vincitori del concorso di idee per la sistema[redacted] delle aree a servizio della biblioteca e della palestra, su piazza San Giovanni. Sono gli architetti Corrado Rinaudo di Brossasco (in collaborazione con i colleghi Corrado Bevacqua e Sergio Balbi) [redacted] Laura Viale di Cuneo (in collaborazione con Alessandro Gianola). Segnalazione per Claudia Clerico di Farigliano (con Ugo Costantino). [p. s.]

[redacted]

L'assessore Comoglio incontra gli artigiani

L'assessore Gianni Comoglio incontrerà il direttivo dell'Associazione artigiani questa sera, alle 20,30, nella sede di piazza [redacted] Settembre. Saranno affrontati e discussi i problemi della categoria anche in relazione alle vicende delle varianti al piano regolatore [redacted] volte a individuare aree per gli insediamenti produttivi. [g. n.]

MONTA'

Vigilanza privata sventa un furto

Un tentativo di furto è stato sventato l'altra notte dalla vigilan[redacted] privata «La Vedetta». Poco dopo le 2 è scattato l'allarme al bar Centro di piazza Vittorio Veneto. Sono accorsi gli agenti che hanno [redacted] i carabinieri [redacted] Canale: è stata trovata una porta forzata, ma i malviventi erano fuggiti senza rubare nulla. [g. f.]

3, 4 e 5 febbraio 2000
tel. 0171.60.10.70

Giovedì 3, venerdì [redacted] Spazio Omnitel, i negozi in franchising di Omnitel, vi attendono con una grande **offerta speciale**: una confezione Facile Omnitel (telefono cellulare GSM e Carta Omnitel Ricaricabile con 50.000 lire* di traffico telefonico incluso) più [redacted] **accessorio** [redacted] **del 50%**** a scelta tra auricolare, carica batteria o batteria al nichelmetallidrato.

E per tutti sabato 5 febbraio una **simpatica sorpresa**!

* IVA inclusa
** sul prezzo di listino. Lo sconto non è cumulabile con altri sconti o promozioni esistenti. Offerta valida nei giorni 3, 4 e 5 febbraio 2000 e fino ad esaurimento scorte.

Spazio omnitel

Lunedì: Tuttosoldi - Mercoledì: Tuttoscienze
Venerdì: TorinoSette (solo Torino)
Sabato: Specchio [redacted] TuttoLibriTempoLibero
Domenica: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

FINIS TERRAE

ALBERTO M. DE AGOSTINI E WALTER BONATTI NELLE SOLITUDINI AUSTRALI

MOSTRE

SOLITUDINI AUSTRALI, WALTER BONATTI
AI LIMITI DEL MONDO. A. M. DE AGOSTINI IN PATAGONIA E TERRA DEL FUOCO

FILMATI

FINIS TERRAE, LA LIBERTÀ DI ESPLORARE, di FULVIO MARIANI
SCELTE DI VITA, SULLE TRACCE DI A. M. DE AGOSTINI, di GIORGIO SQUARZINO

TORINO • MUSEOMONTAGNA • FINO AL 2 APRILE 2000

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA - CAI-TORINO e REGIONE PIEMONTE
con FONDAZIONE CRT • LA STAMPA • AEROLINEAS ARGENTINAS • con la collaborazione di RAI - SEDE REGIONALE VALLE D'AOSTA • TSI TELEVISIONE SVIZZERA • ICEBERG FILM • CITTÀ DI TORINO

Ad Alba e Bra aziende specializzate nella fornitura di servizi su rete

In Langa shopping via Internet

Si spazia dai prodotti tipici all'abbigliamento

ALBA

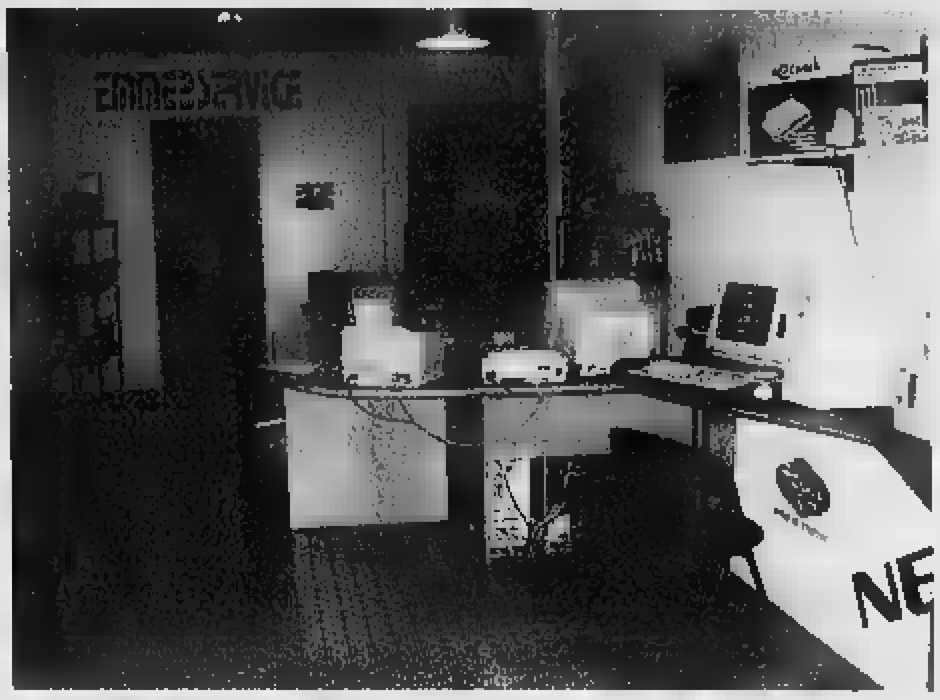
Scacciata [redacted] paura del «millennium bug» si torna a parlare di Internet per [redacted] sue potenzialità di sviluppo sia [redacted] campo tecnologico, sia nel settore commerciale. Anche nella «Granda» [redacted] ormai numerose le aziende specializzate nella fornitura di servizi collegati alla rete telematica globale. Ad Alba, in piazza San Francesco, ha sede la «Sinte[redacted] Informatica». «La nostra società - spiega Ponziano Ciampi - si occupa di una serie di attività informatiche per piccole e medie impresa. Oltre a vendere computer siamo in grado di fornire programmi e consulenze per ottimizzare la gestione delle attività lavorative. Abbiamo inoltre [redacted] disposizione due specifici programmi, preparati con Ibm: uno, denominato "Marco Polo", studiato appositamente per le agen[redacted] di viaggio, l'altro per le aziende vinicole. Inoltre ci occupiamo anche di e-commerce con la collocazione di aziende su Internet [redacted] [redacted]do tale che possano vendere i prodotti direttamente tramite [redacted] rete. I [redacted]stri tecnici sono specializzati nell'allestimento, manutenzione e aggiornamento di siti».

[redacted] commercio elettronico [redacted] la vera novità del momento, secondo un recente studio, nel '99 le vendite via Internet hanno fatturato 2400 miliardi. «Tenute ai Quattro Venti» [redacted] una società di prodotti alimentari che si occupa della distribuzione tramite la rete. «Il [redacted] della [redacted] che vendiamo tramite Internet è di nostra produzione, [redacted] miele, biscotti, [redacted] di nocciole - spiega Ezio Cravesano, responsabile della "Tenute ai Quattro Venti" -, il restante 50% della distribuzione riguarda invece prodotti alimentari di altre aziende. In qualsiasi caso si tratta di merce di alta qualità: vino, salumi, biscotti. Proprio in questi giorni ha debuttato in rete il nostro [redacted] sito all'indirizzo www.quattroventi.com. Nell'arco [redacted] una sola giornata possiamo anche raggiungere [redacted] media [redacted] 25 mila contatti tramite Internet. Una volta ufficializzato l'acquisto la nostra ditta provvede alla consegna dei prodotti per mezzo di corriere espresso. Con questo sistema, anche una piccola azienda agricola della Langa, [redacted] smerciare i propri prodotti in tutto il mondo. La scorsa settimana abbiamo spedito del vino e una confezione di crema di nocciole addirittura nell'isole Tonga».

Anche [redacted] «Emme [redacted] Service» [redacted] Alba [redacted] occupa [redacted] e-commerce. [redacted] tratta di un settore in continua espansione - spiega Mauro Mainardi, amministratore delegato della Emme 2 - che può riguardare [redacted] diversi settori produttivi dai prodotti tipici dell'agricoltura e dell'artigianato locale, [illegible]bbigliamento. Si calcola che in [illegible] [redacted] [redacted] milioni e [redacted] mila aziende soltanto lo 0,3% si è adeguato alla vendita attraverso Internet. Noi offriamo anche un servizio allestimento [redacted] siti e pagine web. La nostra azienda sta inoltre studiando una serie di iniziative per promuovere la messa in rete di imprese che operano a livello locale».

«Per definizione il commercio elettronico [redacted] globale e non conosce confini - spiega Alessandro Allisio, della società di informatica Archimede -. In realtà i confini [redacted] anche [redacted] non sono dettati da limiti geografici. Le [redacted] da considerare prima di definire il piano di approccio alle vendite via web sono quelle strategiche, operative [redacted] tecnologiche. Ogni livello di e-commerce applicato si ripercuote differentemente sull'impresa. Non è possibile definire primo livello di commercio elettronico [redacted] presenza [redacted] web [redacted]l'azienda in termini di presentazione della stessa e di altri prodotti venduti. Tuttavia questo approccio fornisce un supporto aggiuntivo che viene fornito al settore commerciale dell'impresa e quindi deve essere considerato in una logica globale. Il web si affianca a tutto il [redacted]ispositivo commerciale e lo rafforza introducendo [redacted] componente importante che è il dettaglio delle informazioni distribuite».

A Bra, in [redacted] Vittorio Emanuele, ha invece sede la «Tesi», gruppo informatico che opera in tutta Italia. «Abbiamo al nostro interno altre quattro società che operano in altrettanti settori specifici - spiega Giuseppe Pacotto -: la Telos che si occupa di programmi per piccole [redacted] medie imprese, la Busines Space [redacted] commercio elettronico, la Starter 2000 di grande distribuzione e la Intek che realizza progetti informatici per grandi aziende».



Un interno della «Emme 2 Service» di Alba che si occupa di e-commerce (il commercio elettronico) L'azienda [redacted] inoltre studiando una serie di iniziative per promuovere la messa in rete di imprese che operano a livello locale. Sotto, Avatar un marchio [redacted] proprietà della società informatica albese Archimede

Tesi s.r.l.
Tecnologie [redacted] Soluzioni Informatiche

[redacted] ha come missione [redacted] fornitura [redacted] e di servizi aziendali altamente professionali [redacted] specialistici. Con il [redacted] team [redacted] oltre 40 tecnici (oltre a quanti occupati [redacted] società partecipate e collegate), [redacted] copre le aree del software gestionale per aziende commerciali, di servizi e di produzione sia in merito alla realizzazione di progetti specifici sia [redacted] merito alla fornitura di sistemi informativi completi (hardware, software, personalizzazioni, formazione [redacted] personale). Tesi è inoltre fornitore a livello nazionale di software per grandi sistemi [redacted] alla soluzione delle problematiche EURO ed E-COMMERCE Business-to-business.
La divisione [redacted] tecnologie di Te[redacted] ha realizzato soluzioni innovative nei seguenti [redacted]:
- Business Intelligence
- E-Commerce
- Interfaccia vocale

Le società collegate e controllate si occupano inoltre di settori specifici:

TELOS Srl (Bra)	Progetti in area [redacted] ed Oracle Developer
BUSINESS-SPACE Srl (Bra):	E-COMMERCE la prima agenzia territoriale per lo sviluppo del [redacted] elettronico (Business to Consumer)
[redacted] 2000 (Torino):	Software per la Grande Distribuzione e prestazione [redacted] servizi organizzativi e finanzia[illegible] (finanziamenti europei) a favore delle aziende.
[redacted] Srl (Milano):	Soluzioni Internet [redacted] to Host (Business to Business)

Contrariamente all'andamento previsto dopo il ciclo di lavoro sull'anno 2000, si sta verificando un'ulteriore crescita dell'attività, tanto da costringere la nostra azienda alla [redacted] di [redacted] figure professionali ed ad organizzare corsi di formazione, gratuiti, finalizzati all'assunzione di nuovo personale.

Commercio elettronico ?

AVATAR InterNetWorking

da noi
è già realtà.

Soluzioni per vendere e lavorare in Internet

ARCHIMEDE

ARCHIMEDE SRL
0173 361278
www.archimede.com

Apple Computer

Testa, partner potenti, giovani imprenditori: ingredienti dalla provincia per il nuovo mercato dell'informatica.

[redacted] che fa la [redacted] Informatica? Cambia [redacted] regole [redacted] gioco!

Non cambia solo il mercato, cambiano anche i rapporti con i clienti e con le aziende di informatica.

Veloce o troppo veloce. [redacted] così' riassumibile il mercato dell'informatica, una sinusoide d'umori e [redacted] tanto hanno [redacted] che vedere con l'esperienza quanto con l'istinto. Scelte, Strumenti [redacted] proposte che [redacted] poco da spartire con la tecnologia [redacted] I clienti dell'informatica del nuovo millennio non si [redacted] più [redacted] è il caso di considerare Internet un business, bensì quando [redacted] il momento di fare business con Internet.

[redacted] è il problema di un imprenditore [redacted] una [redacted] del genere? Individuarlo è semplice, spiegarlo altrettanto [redacted] come risolverlo lo vedremo dopo. Ogni imprenditore sa ben fare il proprio lavoro, anni d'esperienza, rapporti, prove per arrivare ad [redacted] prodotto valido. Percepisce pero' una strana occasione chiamata Internet che non riesce a mettere a fuoco; sembra un affare per altri ma non per lui, il suo mercato e' locale e ritiene non abbia senso proporsi su un mercato cosi' ampio e poi anche se decidesse di farne qualcosa [redacted] questo strano "e-business" ma [redacted] alcuna [redacted] di come promuoverlo, migliorarlo e valutarne i [redacted] (soprattutto economici).

Da qui nasce la continua metamorfosi delle offerte che nascono dalle [redacted] settore IT: si passa da [redacted] tecnologia all'altra, si integra, [redacted] prepara, si disfa, si litiga [redacted] si ripropone. Si [redacted] l'intenzione [redacted] cliente, ci [redacted] focalizza [redacted] tecnologie [redacted] e spesso si [redacted] l'obiettivo dell'imprenditore: fare fruttare un investimento.

E' proprio [redacted] c'e' [redacted] "Babele" tra le società di informatica e l'obiettivo [redacted] cliente.

Una società di Alba, la città [redacted] tante iniziative culturali e folcloristiche, [redacted] "medicina" che le ha consentito di comunicare con i propri Clienti, adottando [redacted] linguaggio ed un intento comuni; un vecchio detto ricorda che gli affari non si fanno mai da soli, ha quindi creato le condizioni di intesa mutando profondamente il modo di comunicare [redacted] proporsi. Cosciente di [redacted] pieno [redacted] di tecnologie, strumenti e competenze ha deciso di maturare cercando nell' e-business lo stesso risultato cercato dal suo cliente, diventando quindi un partner [redacted] intermediario [redacted] della tecnologia e dell'approccio che l' acquirente non e' [redacted] grado di adottare.

Ha quindi creato un meccanismo di intermediazioni che poco ha di informatico ma molto di commerciale, [redacted] proponendo business ai propri clienti, [redacted] parlando di risultati ed obiettivi comuni, sta parlando di marketing e scelte strategiche. Finalmente un linguaggio condiviso, tra imprenditori che decidono insieme di affrontare il nuovo mercato ed insieme ben sanno quali sono le attività necessarie per rendere fruttuoso un investimento.

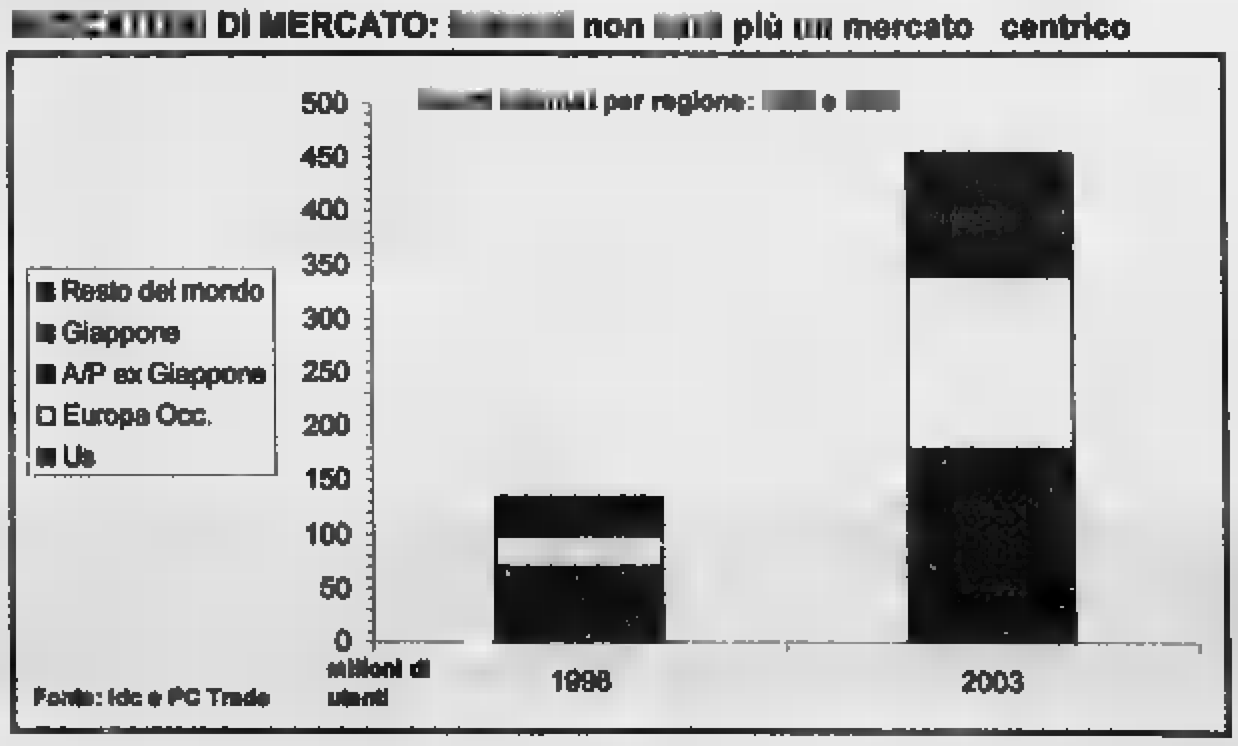
La società [redacted] cui parliamo e' la Sintesi informatica s.r.l. nuova realtà con [redacted] ad Alba, raggiungibile via e-mail all'indirizzo main@teamsintesi.com Giovane e dinamica si e' già distinta nella realizzazione di alcuni prodotti software verticali per le agenzie viaggio e i Tour Operator, ha proceduto successivamente nella realizzazione di un prodotto gestionale con database SQL Server e in collaborazione con IBM per il settore vinicolo (scelta obbligata visto il numero elevato di rinomate cantine nella zona) per il quale ancora sta' cercando nuovi clienti che in partnership completino [redacted] prodotto.

Sintesi ha quindi proceduto proponendo sul territorio un progetto che coinvolgesse le competenze di ambedue le parti. Insieme si [redacted] occupati del "Site Building"ovvero [redacted] costruzione [redacted] della pubblicazione [redacted]i siti, hanno successivamente [redacted] il catalogo o portfolio per il successivo "Start Selling [redacted] line", hanno quindi predisposto quanto necessario per le transazioni sicure in rete (SSL), hanno insieme preparato ed avviato piani [redacted] marketing per promuovere il sito Web, hanno avviato la fase "Communications", predisponendo le comunicazioni [redacted] effettuare ai propri clienti ed ai potenziali (Build Relationship), insieme analizzano con diversi criteri i visitatori [redacted] proprio sito per trovare il vero e-business.

[redacted] quest' attività, sia il cliente che Sintesi sono [redacted] responsabili nelle scelte, insieme hanno addirittura ampliato il portafoglio [redacted] prodotti intuendo esigenze di [redacted] nuove, hanno anche analizzato politiche [redacted] in diversi Stati. Questo [redacted] anche consentito la valutazione di alcune collaborazioni in Belgio [redacted] in Spagna.

Una rivoluzionaria concezione di fare l'informatica che [redacted] sia a Sintesi che [redacted] cliente di fregarsene di [redacted] sarà il mercato, [redacted] chi saranno i portali vincenti e dei modi in cui converrà aggregarsi. Punto [redacted] partenza e lavorare insieme al cliente, non "sposando" alcuna tecnologia, riflettendo velocemente sulle successive evoluzioni.

[redacted] DI MERCATO: [redacted] non [redacted] più [redacted] mercato centrico



Da tre anni funziona un corso universitario per traduttori e interpreti dell'Ateneo di Genova

Acqui sforna i «poliglotti» del Duemila

E' unico in Italia assieme a quello di Trieste
I laureati sono molto richiesti dalle aziende

Selma Chiosso
ACQUI TERME

Una cittadella universitaria con una forte connotazione turistica e un'elevata preparazione tecnologica e didattica: così si presenta l'Ateneo acquese. Qui, all'interno del Seminario minore si trova la sede del corso per traduttori e interpreti, istituito tre anni fa come sede distaccata della Facoltà di Lingue e letterature straniere di Genova. Un ponte universitario con la Liguria, unico in Piemonte. Puntualizza Camillo Accornero, responsabile della segreteria: «E' il fiore all'occhiello della facoltà genovese».

La sua localizzazione in centro storico è stata voluta dall'amministrazione comunale. Spiega Pierluigi Muschiato, direttore generale del Comune: «Una volta ristrutturato abbiamo voluto portare attività trainanti nel centro storico. La nostra idea è di aprire la sede ad altri corsi universitari, ma devono essere tutti qualificanti e avere subito una spendibilità nel mondo del lavoro. Avere una "cittadella universitaria" qui significa anche rilanciare il commercio». L'immediata spendibilità del diploma per traduttori ed interpreti è una delle caratteristiche principali di questo corso. In Italia è l'unico universitario per traduttori ed interpreti, assieme a quello di Trieste. Per questo ad Acqui arrivano studenti da ogni parte: trecento scritti, 131 sono liguri, 126 piemontesi, 10 toscani, 1 romano, 3 campani, 2 emiliani, 5 lombardi, 6 siciliani, 7 sardi, 2 calabresi, 2 trentini, 3 abruzzesi, 1 pugliese.

Il corso è molto impegnativo. Si entra superando un esame di ammissione che a fronte di 3-400 richieste seleziona al massimo cento iscritti all'anno. Gli studenti devono abitare ad Acqui perché la frequenza quotidiana (otto ore al giorno con una pausa di 50 minuti) è obbligatoria. E' un'università che si avvale di alte tecnologie per quanto concerne la didattica: laboratori linguistici, aule multimediali, cabine per interpreti, collegamenti telematici, videoconferenze. Ma lo spirito dell'insegnamento è familiare. Gli studenti sono divisi in gruppi di quattro o cinque, e seguiti individualmente da professori, collaboratori universitari, professionisti. L'ultimo anno prevede un soggiorno all'estero di quattro mesi e un'ulteriore specializzazione nel settore prescelto.

Spiega don Giacomo Rovera, presidente del consorzio «Polo universitario acquese»: «Il corso per traduttori ed interpreti è contraddistinto dall'impostazione tecnologica, dal tempo lungo delle lezioni, dalle prove simulate di lavoro. Si fa molta pratica perché un traduttore non può permettersi di sbagliare e un interprete dev'essere in grado di tradurre simultaneamente».

C'è ancora una caratteristica che contraddistingue l'università acquese: la connotazione locale per chi desidera lavorare in Piemonte. Ci sono corsi centrati sul linguaggio orafo, ed essendo Acqui la patria del brachetto e il Monferrato quella del buon vino, studenti e professori stanno preparando un dizionario enologico. A settembre si sono laureati cinque studenti, tutti hanno trovato lavoro e le ditte orafe valenzane già aspettano i laureati di febbraio.

Numero chiuso alta tecnologia e studenti da 13 regioni diverse

Il laboratorio linguistico dell'Università acquese, che ha sede nel Seminario minore: studenti suddivisi in piccoli gruppi seguiti «individualmente» dai docenti

A Ceva gli esperti idrici

Uno «stage» di formazione nel settore degli acquedotti

CEVA

Il 10 febbraio, ore 16, alla sezione del «Baruffi» di Mondovì s'inaugura il Centro europeo di formazione idrica promosso da Agenzia Servizi Formativi e «Baruffi», col contributo della Regione. Spiega Ermanno Bressy, direttore dell'Agenzia: «E' per la nel settore acquedotti, fognature, irrigazione, gas. Il corso ha 1200 ore di studio. L'avviamento al lavoro è sicuro». [g. d. m.]

Alleanza Agraria è la prima in Piemonte

Fossano produce mangimi biologici

Gianni De

Prima, e per ora sola in Piemonte, l'Alleanza agraria fossanese produce e vende da circa un anno mangimi ricavati rigorosamente da coltivazioni biologiche; l'attività raccoglie tra gli allevatori interessati a loro volta a presentare la referenza biologica ai consumatori.

Spiega il direttore Roberto Tomasini: «La nostra cooperativa è costituita nel 1946 da un gruppo di agricoltori della zona per ottenere l'assegnazione dei concimi allora contingentati con priorità alle associazioni rispetto ai singoli. A quel tempo la cooperativa ritirava anche i bachi da seta e li spediva ai setifici. Con il tempo l'attività si è adeguata alla profonda trasformazione dell'agricoltura che, per difendere il reddito, ha puntato sull'allevamento bovino, suinicolo e anche ovicolo e cunicolo. La cooperativa ha quindi realizzato nel '66 un piccolo mangimificio alla periferia della città per soddisfare le richieste dei soci (sono sessanta), ma anche di altri clienti. Dalla primavera si è affiancata la linea biologica. Mais, orzo e soia sono materie prime comuni, ma quelli destinati alla linea biologica arrivano da produzioni certificate che hanno fatto uso di concimi chimici e antiparassitari».

Dopo gli scandali di «mucca pazza» e dei «polli alla diossina», aumenta la richiesta dei consumatori di prodotti che siano garantiti. Le coltivazioni di verdura e frutta biologica si stanno estendendo in Piemonte, ma finora mancavano i rifornimenti di mangimi biologici agli allevamenti intensivi degli animali da cortile. L'Alleanza agraria fossanese, dalla primavera '99, ha colmato la lacuna ed è molto probabile che l'iniziativa avrà presto un seguito. Aggiunge Roberto Tomasini: «I mangimi biologici costano un po' più perché sono più care le materie prime. Le coltivazioni biologiche offrono infatti una resa quantitativa inferiore a quelle tradizionali ma hanno il pregio di tutelare la salute del consumatore. La nostra produzione è commercializzazione comunque aumenta man man che conosciuti dalla clientela. Riceviamo degli ordinativi anche dalle province vicine. La salute è infatti un bene prezioso e la gente è sempre più orientata a portare in tavola cibi di cui può fidarsi».

STORIE DI LANGA

Allo «spaccio di carni fresche» le saracinesche sono abbassate

Luigi Sugliano

E' rimasta la scritta sopra la saracinesca abbassata, le vetrine che si stanno colorando di polvere, le tendine a rete che non ci sono più, il profumo che lentamente si è perso, la camicia azzurra a righe sottili che chissà dove è finita o in quale armadio è nascosta.

Piercarlo Perosino ha chiuso lo «spaccio di carni fresche» che quell'insegna scolpita nel marmo bianco si ostina ad annunciare, piccola lapide sui fasti del passato, dolce testimone di un'arte cambiata di mano, di un mestiere per qualcuno anche crudele, per tanti necessario, per lui forse soltanto un servizio.

Piercarlo è sempre uguale e anche adesso che è andato in pensione le parole che sussurra nel dialetto del suo paese sono un'ombra di nostalgia, un piccolo glossario su qualcosa che ha tagliato il traguardo senza trovarne un altro, un filo di lana che si è spezzato.

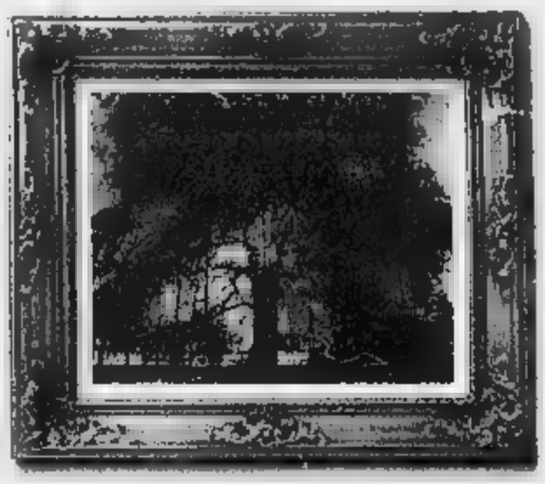
Aveva incominciato in quel negozio che si affaccia sulla piazza che guarda al castello di Cortemilia, davanti c'era la vecchia pretura che ora sta diventando una biblioteca e vicino, a pochi metri, c'è un altro negozio che resiste, ci sono il camice bianco, i capelli grigi e la fantasia di Giuseppe Canobbio e il profumo dei ci alla nocciola.

Dietro al bancone c'era, prima di Piercarlo, il camice rosa dello zio Gustavo. Un metro davanti al banco marmo bianco e freddo lo scranno, il piccolo scranno dove la zia impacchettava con la carta marrone i salami e i bolliti, i cotechini o le fettine di una Langa che sapeva far festa con loro. I buoi li ammazzavano ad un passo dalla bottega e tu, quando tornavi da scuola, li vedevi passare verso la stanza della morte, assistevi involontario ad una proce sempre più triste. Scappavi per non vedere, ti chiudevi gli occhi, a casa avresti anche pianto. Poi, il giorno dopo, entravi nel negozio di Gustavo e vedevi Piercarlo muoversi allegro, quasi la morte fosse un mestiere necessario per la vita, un rito di passaggio, un sacrificio giusto.

E tua madre e le amiche correvano anche da Piercarlo, quando lo zio gli aveva lasciato lo «spaccio di carni fresche» e la moglie di Piercarlo si era seduta al posto della zia, e contava come lei i soldi, guardava tua figlia crescere, affettava i salami, impacchettava l'arte di marito.

Di Piercarlo aveva parlato la «Guida critica & golosa» di Paolo Massobrio, quella bottega era stata definita un indirizzo sicuro, un punto fermo nei tour gola. Chi lo cerca adesso sappia che troverà una serranda abbassata e storia che sfuma.

Alberi Monumentali
COLLEZIONE REGIONE PIEMONTE



PLATANO

CEDRO

FILARE DI QUERCE

GLI ALBERI SONO PARTICOLARE CULTURALE, PAESAGGISTICO: REGIONALE 95 PROM C E OFFRE GLI STRUMENTI TUTELARE VALORIZZARE STRAORDINARIO PATRIMONIO PER DI PIÙ: REGIONE AMBIENTALI; MARGHERITA, 304

PIEMONTE
Terra, Aria, Acqua e Gente.

Domani al «Sociale» il via alla rassegna dedicata alla musica da [redacted]

Alba apre la stagione con Chopin

Una serata tutta dedicata a «I Notturni»

ALBA

La XXIII stagione concertistica di musica da [redacted] prenderà il [redacted] domani sera al Teatro Sociale (ore 21) [redacted] evento speciale interamente dedicato ai «Notturni» [redacted] Fryderyk Chopin. Si alterneranno al pianoforte gli insegnanti Valter Protto e Massimiliano Pinna dell'Istituto musicale «Lodovico Rocca». La seconda parte de «I Notturni» sarà intepretata nel concerto [redacted] giovedì 10 febbraio, sempre al «Sociale» (ore 21) con le pianiste Micaela Patria e Anna Lisa Bio, altre due insegnanti dell'istituto albese.

La stagione proseguirà giovedì 17 febbraio con [redacted] coro polifonico del «Lodovico Roc[redacted] diretto dal maestro Giuseppe Allione: nato come corso di formazione da alcuni anni svolge un'intensa attività concertistica. Al «Sociale» presenterà musiche di Palestrina, Bianciardi, De Victoria, Croce, Azzaiolo, Wilbye, Vecchi, Kodaly, Certon, Passeran, Fauré, Franck e spirituals.

Allievi dell'Istituto musicale Lodovico Rocca di Alba (FOTO MURIALDO)

La serata di giovedì 24 proporrà nella prima parte la suite N.1 per flauto e pianoforte del compositore francese Claude Bolling interpretata dal duo Simona Colonna e Lorenzo Marasso. La seconda parte sarà dedicata ai tanghi di Astor Piazzolla interpretati dal «Quintettango», un'interessante formazione con Alberto Fantino (fisarmonica), Angelo Vi[redacted] (clarinetto), Gianluca Alloc[redacted] (violino), Marco Allocco (violoncello), Cristiano Alasia (chitarra).

Come vuole la tradizione, concluderà [redacted] stagione, il 4 marzo, una formazione [redacted] prestigio: il gruppo di percussioni dell'Orchestra sinfonica nazionale della Rai [redacted] un programma molto accattivante a metà tra il classico [redacted] l'etnico. Interverranno Claudio Romano, Maurizio Bianchini, Riccardo Balbinutti, Claudio Cavallini e Matteo Moretti. Per [redacted] consecutivo tutti i [redacted] ti saranno ospitati nella sala storica del «Sociale».

Il biglietto d'ingresso costa 10 mila lire, posto unico (gratis per i tesserati A.Gi.Mus). I biglietti [redacted] in vendita alla [redacted] del teatro dal martedì al sabato (ore 17,30-19,30).

La stagione concertistica è organizzata dal civico istituto musicale in collaborazione con il Teatro Sociale e Piemonte in musica, un'iniziativa dell'assessorato alla Cultura della Regione, nata per promuovere un circuito regionale delle attività musicali con la collaborazione dell'Unione musicale di Torino. [g. f.]

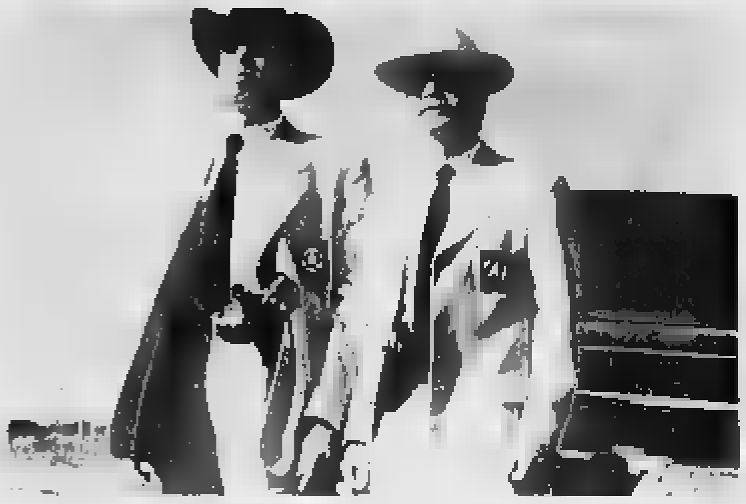
Da sabato [redacted] Ceva una mini-rassegna di cartoni animati

Ventidue storie per cinefili al «Bertola» di Mondovì

[redacted]OVI'

Sarà «La via degli angeli» di Pupi Avati [redacted] inaugurare, domani sera, la seconda parte della rassegna «Cinema cinema», nel[redacted] sala «Bertola». I ventidue film in programma [redacted] in visione il giovedì e venerdì sera, alle 21, nel cinema monregalese, mentre il martedì, con la [redacted] tessera, si potrà assistere alla proiezione al cine «Fratelli Vacchetti» di Carrù.

Le pellicole in cartellone sono nell'ordine «Happy, Texas» di Mark Illsley, «Il viaggio di Felicia» [redacted] Atom Egoyan, «Sos-Summer of Sam» di Spike Lee, «Una relazione privata» di Frédéric Fonteyne, «Fuori dal mondo» di Giuseppe Piccioni, «Al di là della vita» di Martin Scorsese, «La storia di Agnes Browne» di Anjelica Houston, «Existenz» di David Cronenberg, «Pazzi in Alabama» di Antonio Banderas, «Essere John Malkovick» [redacted] Spike Jonze, «L'estate di Kikujiro» di Takeshi Kitano, «L'amante perduto» di Roberto Faenza, «Rosetta» di Luc e Jean Pierre Dardenne, «La coppa» di Khyentse Norbu, «La ragazza sul ponte» di Patrice Leconte, «Ghost Dog - Il codice del samurai» di Jim Jarmusch, «Topsy Turvy» (Sotto sopra)» di Mike Leigh, «Ricomincia da oggi» di Bertrand Tavernier, «Juha» di Aki Kaurismaki, «Asini» di Antonello Grimaldi e «Getting to know you» di Lisanne Skyler.



Una scena [redacted] dal film del regista Mark Illsley «Happy, Texas»

Il film di Takeshi Kitano sarà proiettato a Mondovì mercoledì 19 e giovedì 20 aprile.

«Lo spirito della rassegna è di offrire una selezione di qualità di quanto circola annualmente nelle sale cinematografiche italiane - hanno sottolineato i responsabili delle due sale -. I titoli non sono omogenei e non seguono, neppure quest'anno, un filo conduttore, per incuriosire anche quelli che vanno al cinema solo per cercare svag[redacted]».

La composizione della rassegna tiene conto delle proposte fresche del mercato, ma anche delle diverse sensibilità di chi frequenta le sale - hanno conclu[redacted] alla direzione del Bertola -, offrendo la possibilità di incontrare anche cinematografie minori dal punto di vista commerciale, ma di grande fascino e interesse».

La tessera-abbonamento per «Cinema cinema», in vendita nelle due sale e da «Magic Foto Video» di Mondovì, costa 40 mila lire e dà diritto a dieci ingres[redacted], oltre che alla riduzione di 2 mila lire sugli spettacoli ordinari di martedì, giovedì e venerdì al «Bertola». Si potrà comunque entrare anche con il normale biglietto per le singole proiezioni. Ogni spettatore riceverà un opuscolo illustrativo della rassegna e una scheda di ciascuna pellicola.

Intanto la sala «Borsi» di Ceva proporrà, da sabato, una mini-rassegna di film e cartoni per bambini e ragazzi, alle 16, a prezzo ridotto.

Si comincia con «Il grande Joe», che sarà seguito, sabato 12, da «Doug - il film». Il cartellone continuerà con «Madeline, il diavoletto della scuola», sabato 19, mentre la rassegna si concluderà sabato 26 e domenica 27 febbraio, con la doppia proiezione di «Tarzan». [p. s.]

A CUNEO

Un successo il concerto degli Swingology

C'era un'inconsueta atmosfera da jazz club, venerdì sera al ristorante Lo Zuavo, in via Roma, a Cuneo dove, seppure non sia raro «fare m[redacted] tra amici, questa volta [redacted] approdato un vero complesso di sei elementi: Swingology (nella foto). L'occasione, orchestrata dalla sapiente regia di Gianni Spada anima (oltre che proprietario [redacted] ristorante «Lo Zuavo») era la presentazione del primo cd del sestetto. I musicisti - Lorenzo Marino [redacted] Marco Figurelli (chitarre), Paolo Perotti (clarino), Roberto Colombero (pianoforte), Francesco Bertone (contrabbasso) [redacted] Giovanni Gullino (batteria) - uniti dalla comune passione per il jazz [redacted] meglio per lo swing, hanno dato prova di grande affiatamento, cimentandosi i[redacted] classici rivisitati di forte impatto. Gli avventori, seduti ai tavoli dopo la cena, hanno accompagnato con calorosi applausi l'esibizione, sottolineando l'apprezzamento per la bravura del gruppo [redacted] per la scelta del repertorio che è apparso particolarmente intonato alla coreografia dello storico locale. Anche se non più di primo pelo, il sestetto (che è composto da nomi ben noti al pubblico cuneese) avrà un promettente futuro. Parola di Gianni Spada e di tutti coloro che l'hanno ascoltato. [v. p.]

A Savigliano stasera (inizio ore 21) diapositive nella Sala Miretti

Infermiere e perito raccontano il Madagascar dalla bicicletta

SAVIGLIANO

«Madagascar in bicicletta» è [redacted] titolo della [redacted] avventura di viaggi che stasera (ore 21) sarà proposta dal circolo fotografico «Imago, obiettivo immagine» nella Sala Miretti (alle spalle del monumento in piazza Santorre Santarosa). L'iniziativa, patrocinata dell'assessorato alla Cultura [redacted] Comune, con [redacted] sostegno della Fondazione Crs, dopo i viaggi in Kenya e in Mongolia, stavolta presenterà le diapositive dei paesaggi della più grande isola africana, la quarta per estensione del mondo, meta dell'itinerario [redacted] due ruote di Sebastiano Audisio e Cristian Peirano.

Entrambi appassionati di viag[redacted] fuori [redacted] normali rotte turistiche, Sebastiano (33 anni, infer[redacted] professionale in centro psichiatrico e maestro di [redacted] di fondo) e Cristian (36 anni, perito tecnico esperto di sci alpinismo e arrampicate sul ghiaccio), non [redacted] nuovi a imprese avventurose. [redacted] 1990 hanno effettuato la salita alpinistica in Ecuador al Cotopaxi e Cimborazo raggiungendo i [redacted] metri; ancora sci alpinismo in America Latina due anni dopo con escursioni nella Patagonia cilena. Nel '94 si [redacted] avventurati sul Monte Newton, nelle isole norvegesi Svalbard oltre il Circolo Polare Artico, mentre è del 1995 l'escursione in montain bike in Madagascar, di cui racconteranno stasera che ha anticipato un altro percorso su due ruote, nel 1998, lungo [redacted] Zambesi.

A chi gli chiede come nasce uno dei loro viaggi alla scoperta del mondo, Sebastiano e Cristian rispondono che basta assai poco: un'immagine, un oggetto, il resoconto di un turista. Il resto è allenamento e grande volontà di affrontare gli imprevisti che accompagnano sempre scelte fuori dell'ordinario, abbondantemente ripagati dalla meraviglia di scoprire ambienti che, come quello [redacted] Madagascar, sono assolutamente [redacted]. [v. p.]

[redacted]

Rapina su grande schermo

Film d'autore per il cinema «Italia» di Saluzzo che [redacted] collaborazione con il circolo «Ratatoi» e il patrocinio dell'assessorato alla Cultura del Comune propone ogni mercoledì (sino a maggio) una serie di film di tutto interesse. Stasera, ad esempio, (ore 20; 22) nella sala cinematografica di Piero Ceppi è in programma «Prima del tramonto», racconto di tre storie che finiscono per riunirsi [redacted] una tragica rapina ad un ufficio postale. E' da vedere, soprattutto per chi ama Brian [redacted] Palma perché il film assomiglia proprio a una delle sue pellicole. Il [redacted] febbraio va di scena «Pazzi scatenati». Situazioni divertenti, ritmo vivace e anche [redacted] sempre carismatico Sting. Il 16 febbraio «Topsy-Turvy»: fatto benissimo, interpretato benissimo. Da vedere alle 20 e alle 22 con riduzioni per iscritti Arci, anziani e militari. [r. s.]

[redacted]

STASERA AL CINEMA

[redacted]

FIAMMA Tel 0171-693 554. OGGI RIPOSO

CORSO Tel 0171-692 936. OGGI RIPOSO

[redacted] Tel 0171-692 951. OGGI RIPOSO

MONVISO Tel 0171-631 771. **Mifune** or fer 20, 22, fest 16; 18, 20, 22

DON BOSCO [redacted]POSO

[redacted]

[redacted] T. 0173-363 021. **Il caso Winslow** Or. 21

MORETTA Tel 0173-36 49 36 OGGI RIPOSO

[redacted]

[redacted]ALE Tel 0175-346 901 OGGI RIPOSO

[redacted]

MONVISO Tel. 0171-262 211 OGGI RIPOSO

CINELANDIA
Sala 5: **Anna e il re** Or. 21,15
Sala 6: **Giovanna D'Arco** or. 21,30
Sala 7 **Non uno di meno** Orario 20,40, 22,45.
Sala 8: **American beauty** Or. 20,15, 22,40
Sala 9: **Sleepy hollow** Orario 20,30; 22,45
Sala 10: **007, il mondo non basta** Or. 20, 22,40

[redacted]

MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317
Sala Grande **American Beauty** Orario fer. 19,50, 22,05. Fest. 15,30; 17,45; 20; 22,05

MULTISALA IMPERO Tel. 0172-412 317.
Sala Max **Sleepy hollow**
Orario fer. 20, 22,15. Fest. 16, 18, 20, 22,05

MULTISALA IMPERO Tel. 0172-412 317.
Sala Mignon **Al di là della vita**
Orario fer.: 19,50; 22,05; [redacted] 15,20; 17,35; 19,50; 22,05

MULTISALA VITTORIA Tel 0172-412 771.
Sala Millenium **Giovanna** [redacted]. 19,30, 22,15 Orario

MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412 771.
Sala Metropolis **Il viaggio di Felicia** [redacted]

[redacted]

LUX Tel 0171-946069 OGGI RIPOSO

[redacted]

NUOVO OGGI RIPOSO

[redacted]

[redacted] Tel. 0171-619 131 OGGI RIPOSO

[redacted]

[redacted]LLI VACCHETTI Tel. 0173-750 277 OGGI RIPOSO

[redacted]

NUOVO LUX Tel. 0171-211 726 OGGI RIPOSO Or. 20, 22

[redacted]

SALA BORSI Tel. 0174-7701[redacted]

[redacted]

GALATERI Tel 0172-488 324 [redacted]

[redacted]

MULTILANGHE Tel 0173-742 321 Sala Blu [redacted]

MULTILANGHE Tel 0173-742 321 Sala Grande OGGI RIPOSO

MULTILANGHE. Tel. 0173-742 321 OGGI RIPOSO

[redacted]

IRIS Tel 0171-916 393 OGGI RIPOSO

[redacted]

[redacted]. Tel 0172-62 407 [redacted]

[redacted]

EXCELSIOR OGGI RIPOSO

[redacted]

LUX Tel 0171-927 534 **Oggi riposo**

[redacted]

[redacted] 1 Tel 0174-47.898 OGGI RIPOSO

BERTOLA SALA 2. Tel 0174-47 898 OGGI RIPOSO

CINEMA TEATRO BARETTI. Tel. 0174.45 680. OGGI RIPOSO

[redacted]

ARISTON. Tel. 0174-391.311 OGGI CHIUSO.

[redacted]

SALA POLIVALENTE. OGGI CHIUSO.

[redacted]

BORT. Tel. 0347-60 04 243 **Se scappi ti sposo** Orario 21. sabato e [redacted]

[redacted]

CIVICO. Tel. 0175-43 756 OGGI RIPOSO

[redacted]

Prima [redacted]**monto** Rassegna cinematografica «Film con l'autore». Or. fer 20; 22

[redacted]

[redacted]. **Oggi riposo.** Or. 21

[redacted]

[redacted] Tel. 0172-712 957 OGGI RIPOSO

RITZ Tel. 0172-712 477 OGGI RIPOSO

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis T. 011.88 78 07 **Tutti gli uomini del deficiente**. Or : 20,20, 22,30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel 216 6784. **007 Il mondo non basta** Or : 15; 17,30, 20, 22,30
ARMA 200 c. Giulio Cesare 67, tel 856 521. **Giovanna d'Arco**. Or 15,45, 18,45, 21,45
ARMA 400 c. Giulio Cesare 67, tel 856 521. **Il mistero di Sleepy Hollow** Or 16; 18,10, 20,20 22,30
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547 007. Sala 1 **American Beauty** Or 15, 17,30, 20, 22,30 V.M. 14 Sala 2 **Giovanna d'Arco** Or 15,50, 19, 22,10 Sala 3 **007 Il mondo non basta** Or 15, 17,30, 20, 22,30.
ALLECCHINO c. Sommeiller 22, tel 5817.190 **Giovanna d'Arco** Or. 16,20, 19,20, 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel 540 605 **Il mistero di Sleepy Hollow** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
[redacted] C. Alberto 27, tel 540 110 **East is East** Or. 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30
C. CHAPLIN 1 v. [redacted]36 07 23 **Non uno di meno** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, [redacted] 436 07 23 **Garage Olimpo** Or : 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
[redacted] G. Cesare 105, tel 232 029 **Se scappi ti sposo** Or : 15, 17,30, 20, 22,30
DORIA v. Gramsci 8, tel 542 422. **Al di là della vita**. Or 15,20, 17,45, 20,10, 22,35
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel 327 22 14 **Giovanna d'Arco** Or : 15,45, 19,10, 22,10
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel 327 2214 **Ghost Dog - Il codice del Samurai** Vm 14 Or 16, 18,15, 20,30, 22,40.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel 447 52 41 **Il mistero di Sleepy Hollow** Or : 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel 447 52 41. **Tarzan** Or : 15; 16,45, 18,25, 20,20, 22,20.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel 447 52 41. **Existenz** Or. 15,55, 18,10, 20,20, 22,30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel 817 18 42. **Liberate i pesci** Or : 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel 661 54 47. **Existenz** Or.: 20,15, 22
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel 661 54 47. **Il corpo dell'anima** Vet min 18 Or.: 23.
ETOILE v. B. Buozzi ang v. Roma, tel 530 353 **Commedian harmonists** Or : 15,45; 18, 20,15; 22,30
FARO v. Po 30, tel 817 33 23. **Trasgredire**. Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel 385 2057. **007 Il mondo non** [redacted]. 14,30, 17,10; 19,50, 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel 521 4316 **Blade** Or 15, 17,30, 20, 22,30
KING v. Po 21, tel 812 59 96 **Il sesto senso**. Vet min 14 Or 16, 18,10, 20,20, 22,30
LOGGI v. S. Teresa 5, tel 534 614 **Rosetta** Or 16,30, 18,30 20,30, 22,30
LUX Galleria S. Federico, tel 541 283 **Anna and the King** Or : 15,45, 19; 22,15
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel 812 41 73 **Il mistero di Sleepy Hollow** Or 15,45, 18, 20,15, 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel 812 41 73 **Trasgredire** Or 15,30, 17,20, 19, 20,45, 22,35
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel 532 448 **La figlia del Generale** Or : 15, 17,30, 20; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel 532 448 **Passion of Mind.** Or 15, 17,30, 20, 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel 531 400 Sala 1 **Se scappi ti sposo** Or 15, 17,30, 20, 22,30 Sala 2 **007 Il mondo non basta** Vm 14 Or 15, 17,30 20, 22,30 Sala 3 **American Beauty** Or 15, 17,30, 20, 22,30 Sala 4 **Una relazione privata** Or 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30 Sala 5 **Liberate i pesci** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
ROMANO Galleria Subalpina, tel 562 01 45 **La nona porta** Or 15; 17,30, 20; 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel 819 01 50 **American Beauty** Or 15, 17,30, 20, 22,30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel 650 02 00 **Il sesto senso** Or 16, 18,10, 20,20, 22,30
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel 650 02 00 **Il pesce innamorato** Or.: 15,15, 17; 18,50, 20,35, 22,35
VITTORIA v. Roma 336, tel 5621789 **Io amo Andrea** Or. 15,20, 17,45, 20,10, 22,35
TEATRO REGIO. Stagione di concerti 1999-2000. Sabato 5 ore 20,30 Orchestra del Teatro Regio diretta da Alain Lombard. Sonia Ganassi mezzosoprano. Musiche di Ravel, Debussy. Posti a L. 30 000 (ridotti 24 000, giovani 21 000). Biglietteria (ore 10,30-18) Tel 011/8815241/242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 17,30 per «I Mercoledì del Piccolo». **Un secolo di storia e vocalità al Regio: 1916-1936** Conversazione e ascolti discografici di artisti d'opera che hanno cantato al Teatro Regio a cura di Giorgio Gualerzi. Ingresso libero. Per info tel 011 8815. 246/ 210/ 238
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto Non pervenuto
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica della RAI. Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a L. 60 000) con orario 14-18 presso l'atrio del Palazzo della RAdio di via Verdi 31
CONSERVATORIO G. VERDI Piazza Bodoni. Non pervenuto

GIORNO [redacted]

[redacted] al «Il bicchio» di via Volta ore 22, [redacted] la band Emily La Chatte [redacted] Elia (chitarra e voce), Carlo Raviola (basso e voce), Gianpaolo Giacobbe (batteria e voce). In repertorio di cover, rock, blues e funky.

[redacted] Al «Dylan Dog» stasera ore 21, due maestri di balli latino americano insegnano le danze latine della loro terra. Le lezioni gratuite si terranno dalle 21 alle 23.

CUNEO. Stasera [redacted] non ieri com'è stato erroneamente annunciato) a «Nonsolovino» cena degustazone curata dallo chef Davide Gazzola con i [redacted] Poderi La collina di Dogliani. Prenotazioni allo 0171698320.

[redacted] Per la rassegna «Al cinematografo», stasera (ore 21), nella Sala Metropolis del cinema Vittoria Multisala, sarà proiettato [redacted] film «Il viaggio di Felicia» di Atom Egoyan, c[redacted] Bob Hoskins e Elian Cassidy. Ingresso per i non abbonati, 8 mila lire.

FOSSANO. Prosegue stasera, alle 21, nella sede [redacted] Cai il corso di [redacted] sul [redacted] del viaggio «Amare insieme l'andare e la meta», organizzato dall'Atrio dei Gentili con «Effetto notte». L'incontro, curato [redacted] critico cinematografico Mario Migone, affronterà il tema: «Il ritorno al di là del tempo, oltre lo spazio», con sequenze dal film: «Odissea nello spazio» di Stanley Kubrick.

SAVIGLIANO. Venerdì (ore 21) il teatro Milanollo ospiterà il concerto dell'Orchestra sinfonica di Sanremo. Alessandro Bombonati dirigerà la formazione in un repertorio di musiche di Belmonti, Fauré e Poulenc. Ingresso 20 mila lire, 12 mila per gli iscritti all'Unitre.

CUNEO. In Sala delle Colonne, nel palazzo municipale, sono in prevendita i biglietti per [redacted] spettacolo «Benevenuti in casa Gori», con Alessandro Benvenuti, che andrà in scena al Toselli sabato e domenica per la stagione di prosa. L'ingresso per i non abbonati costa da 40 mila (platea) a 15 mila lire (seconda galleria). Orario: 9-16.

ROLETTO. Da giovedì 10 febbraio al Roadhouse Café Classic, in provincia di Torino, prende il via una rassegna di musica live che porterà sul palco del locale esponenti torinesi e pinerolesi di diversi generi musicali: pop, rock, dance, funky e reggae. Le band saranno coadiuvate dall'assistenza tecnica di [redacted] Sound Station service audio [redacted] la promozione di «Numerocinque» organizzazione spettacoli. L'inaugurazione sarà animata dallo sh[redacted] musicale [redacted] Dove. Per informazioni 0347/976383.

[redacted] Domani (ore 21) al «Tropicana» di corso Generale Volpini 116, al confine con la «Granda», serata degusta[redacted] vini «Casa Martelletti» accompagnati da specialità gastronomiche e dalla musica del duo Silvano Garazzino e Alex. Prenotazioni 0347/5218004.

REGIONE LIGURIA PROVINCIA DI SAVONA ASSESSORATO ALLO SPORT

PARTICIPATING PLAYERS

MEN

1. Samsonov Vladimir (BLR)
2. Promorac Zoran (CRO)
3. Schlager [illegible] (AUT)
4. Waldner Jan-Owe (SWE)
5. Persson Jorgen (SWE)
6. Gatien Jean-Philippe (FRA)
7. Eloi Damien [illegible]
8. Kreanga Kalinikos (GRE)
9. [illegible] Jean-Michel (BEL)
10. Legout Christophe (FRA)
11. Chila Patrick [illegible]
    Rosskopf Jorg (GER)
12. Yang Min (ITA)

PARTICIPATING PLAYERS

WOMEN

1. Gotsch Qianhong (GER)
2. Tian -Zorner Jing (GER)
3. Boros Tamara (CRO)
4. Ni Xia Lian (LUX)
5. Schopp [illegible] (GER)
6. Batorfi [illegible] (HUN)
7. Struse Nicole (GER)
8. Steff Micaela (ROM)
9. [illegible]
10. [illegible] Krisztina (HUN)
11. Nemes Olga (GER)
12. [illegible] Alessia (ITA)

TABLE TENNIS EUROPEAN CHAMPIONSHIP

A L A S S I O

ON 4TH, 5TH, 6TH - FEBRUARY 2000

Informazioni: Comune di Alassio - Ufficio Turismo ▪ Piazza Partigiani, 26 - 17021 Alassio (Sv) ▪ Tel. 0182 602253 - 0182 648142 - Fax 0182 602265

Giovanni Morzenti attualmente guida il Piemonte

Un fossanese candidato alla presidenza Federsci

«Sciolta» la riserva nella riunione in Veneto Gaetano Coppi rivale alla corsa nazionale

Lorenzo Tanaceto
CUNEO

Giovanni Morzenti

Adesso è ufficiale. Il fossanese Giovanni Morzenti, da quattro anni al vertice del Comitato piemontese, tenterà la scalata alla presidenza nazionale della Federazione sport invernali. Ha presentato la candidatura in Veneto, a Ponte delle Alpi, durante una riunione cui hanno partecipato tutti i delegati provinciali locali, nonché i presidenti regionali Veneto, Bortoluzzi, e del Friuli, De Stalis. Ad appoggiare la candidatura Morzenti - oltre naturalmente al Comitato da lui attualmente guidato - ci sono le Alpi Centrali, il Veneto (che ha preannunciato a presa di posizione ufficiale, che scaturirà una delibera scritta nel prossimo Consiglio federale regionale) e buona parte dell'Alto Adige. Nella corsa alla «poltrona» nazionale, Giovanni Morzenti (che in Veneto, accompagnato da Romano Maia e Italo Giubergia, ha ricevuto un'accoglienza straordinaria), dovrà probabilmente vedersela il toscano Gaetano Coppi o, forse, con il romano Frattini.

Le elezioni sono ancora lontane, si dice dopo le Olimpiadi estive di Sidney. Ma saranno proprio questi i mesi decisivi, in cui la «campagna-Morzenti» potrà crescere, anche in considerazione della «squadra» che il candidato presidente sceglierà portare a lavorare con lui.

Intanto, per la guida del Comitato piemontese della Federazione sport invernali, Italo Giubergia (bovesano, grande esperto di sci di fondo, membro della Commissione nazionale giovanile, che a giorni deciderà se «correre» per un posto da consigliere federale, più che meritato dopo anni e anni al costante, attento e competente servizio della disciplina) ha candidato Romano Maia, cuneese, attuale vice del presidente Morzenti (che, comunque, non siederà più al vertice piemontese), uomo d'ordine, scrupoloso e preciso.

Stasera a Biella (ore 20,45) Cuneo gioca la quarta giornata di Coppa delle Coppe

Pericolo tedesco per la Tnt Alpitour

Con il Bayer Wuppertal obbligati a vincere

Ferrua
BIELLA

Il Bayer Wuppertal non è il Puc Parigi e neppure l'Almeria, ma dopo la sconfitta francese per la Tnt Alpitour ogni partita è un pericolo, ogni sfida è decisiva. Come lo scorso anno i cuneesi possono concedersi nessuna pausa e devono addirittura sperare che la classifica non si complichi.

Quindi, pericolo tedesco, anche l'organico non dovrebbe fare paura. Lo schieramento è lo stesso dello scorso anno con un fantasioso palleggiatore coreano e l'opposto canadese Chaloupka e il resto della formazione composto da lunghi tedeschi nell'orbita della Nazionale. Nessuno ha un «pedigree» tale da poter spaventare Cuneo, ma era così anche per il martello francese Antiga, rivelazione del Puc Parigi.

Ancora una volta - anche se secondo l'allenatore Nino Beccari i «galletti» francesi erano formazione tutt'altro che da sottovalutare - a fare la partita saranno i cuneesi. D'altra parte una squadra che propone la diagonale Stelmach-Pascual (anche ieri sera lo spagnolo ha avuto di nuovo qualche linea di febbre: è di nuovo in preallarme il giovane Gavotto), ha al centro due dei migliori giocatori d'Europa, Mastrangelo e Olikhver, e in banda un emergente Casoli e il talento straordinario di Gorlouchev, non deve temere nessun avversario di Coppa, neanche la «Rally Point Sistem».

Se per Cuneo ogni giornata è da «ultima spiaggia», stasera i tedeschi hanno bisogno di una vittoria per continuare a coltivare speranze di Final four, altrimenti l'eliminazione diventerebbe matematica, anche in virtù delle due sconfitte - entrambe per 3-1 - con Parigi e Belgorod, le attuali capoliste del girone.

Con Padova Cuneo ha mostrato i primi frutti del lavoro di Nino Beccari. Ieri sera in allenamento il gruppo ha lavorato bene, il tecnico romagnolo, tenendo sempre ritmi molto intensi, riesce a stemperare i problemi con grande simpatia, creando l'ambiente che la squadra stava cercando. Il fondamentale da rivitalizzare è probabilmente il servizio, sempre più anche con la nuova formula di gioco, ma se domenica il muro ha di nuovo mostrato le sue doti, lo stesso non è avvenuto una settimana fa in Coppa: e un muro come quello ...ió è deve fare la differenza.

I «Blu Brother» organizzano per sabato la trasferta a Modena. Ci sono ancora posti disponibili; per informazioni e prenotazioni, contattare il Bar Oscar, 0171/681905.

Stasera contro i tedeschi la Tnt Alpitour dovrà far funzionare il muro, fondamentale quasi inesistente a Parigi (Rivera)

FONDO

Hanno partecipato gli atleti del Comitato Alpi Occidentali. Festiona ed Ellero nelle posizioni d'onore

Il Club Valle Pesio ha trionfato alla Certosa

Duecentoventotto concorrenti in lizza sulla pista Marguareis

CHIUSA PESIO

Si è imposto sulla pista di Lo Sci Club Valle Pesio del presidente Jeannot ha conquistato il «Trofeo Comune di Chiusa Pesio» di fondo che si è disputato sul tracciato «Marguareis» alla Certosa, valido terza prova «Trofeo Comerson». Nella classifica a squadre ha preceduto lo Sci Club Festiona e il Valle Ellero. Alla manifestazione hanno partecipato molti atleti della squadra del Comitato Alpi Occidentali, guidata dal dirigente federale Dante Roggia, con il responsabile tecnico Jean Claude Ellena.

Ecco i vincitori per ogni categoria. Baby femminile Giulia Gola (Valle Pesio) ha battuto Marta Dotto (Entracque) e Ottavia Biarese (Valle Pesio). Tra i Baby maschile primo Ivan Pascal (Prali) davanti a Igor Pepino (Entracque) e Simone Roggero (Valle Gesso). Genny Varizia Clot ha vinto fra i Cuccioli femminili su Elena Giordano (Festiona) e Maria Chiara Olivero (Buscal; in campo maschile ha vinto Pietro Dotto (Libertas Ski Cuneo) precedendo Alessandro Martini (Valle Maira) e Mario Signore (Alta Valle Stura). categoria Ragazze tris Club Valle Pesio, con di Ilenia Gola davanti a Ombretta Marabotto e Barbara Gerbotto. Simone Canavese (Valle Pesio) si è imposto tra i maschi; al secondo posto Michele Baravalle (Valle Ellero), terza posizione Marco Moletto (Festiona).

Stefania Belmondo con il sindaco Domonte Mario Bertoldi e Jean Claude Ellena, capo tecnico della squadra del Comitato Alpi Occidentali

Carolina Baravalle (Valle Ellero) ha conquistato la vittoria tra le Allievo, su Roberta Fiandino (Festiona) e Ketty Pascal (Prali). Vito Custodero (Prali) ha trionfato negli Allievi davanti a Thomas Lisciandrello (Festiona) e Stefano Ivaldo (Valle Pesio). Susi Pascal (Prali) nelle Aspiranti ha battuto la compagna squadra Valentina Richard (splendido il duello tra loro) e Daniela Dalmasso (Valle Pesio), mentre Paolo Nota (sempre del Prali) ha vinto nel settore maschile precedendo Cristian Ivaldo (Valle Pesio) e Ivano Trocello (Festiona). Antonello Brao (Valle Gesso) è giunto al primo posto negli Juniores su Denis Richard (Prali) e Giorgio Curetti (Valle Pesio).

Nella fascia Seniores femminile il successo è andato a Paola Martinale (Busca) su Katia Beltrando (dell'Alta Valle Stura, reduce dalla brillante partecipazione ai Campionati europei per silenziosi) e Alessandra Fulco (Serravalle Scrivia). Andrea Roggia (Ski Nord Torino) ha vinto i Seniores davanti a Fabrizio Faggio (Valle Pesio), Ettore Bollati (Nord Torino), Danilo Negrin (Prali) e al quartetto del Valle Pesio Roberto Salvagno, Alessandro Mauro, Massimo Beccotto e Mauro Carollo. Maria Grieco (Nord Torino) prima nel Master femminile su Daniela Capello (Prali) e Luisa Bellero (Nord Torino), mentre Battistino Canavese (Valle Pesio) ha vinto tra i maschi davanti al compagno di «team» Enzo Canavese e Pierangelo Barale (Valle Ellero). [l. t.]

MERCOLEDI' 2 FEBBRAIO 2000
in collaborazione con
GOLDEN BOYS
VOTATE I GIOVANI CALCIATORI
Banca Popolare di Novara
Consegnare o spedire a LA STAMPA, Corso Nizza 11, 12100 Cuneo
PRIMI CALCI società
PULCINI società
ESORDIENTI società
GIOVANISSIMI società
ALLIEVI società
JUNIORES società
IL CAMPIONE DEL SECOLO E'

CUNEO. Continuano ad arrivare numerosi i tagliandi per votare «Il Campione del secolo a Cuneo» per il referendum abbinato da quest'anno al «Golden boys». Mentre sulla vetta della classifica Sandro Cois e Stefania Belmondo hanno staccato tutti, ieri sono giunte decine e decine di preferenze per Bruno Sobrero e Felice Bertola, mentre anche il ciclismo sta raccogliendo ampi consensi, come per Domenico Cavallo di Cavallermaggiore o per il cuneese Alberto Minetti. [l. t.]

CALCIO A 5

Trinità, tanti risultati e sorpresa

Si disputeranno sabato (per il terzo posto: dalle 14,30) e domenica (per il titolo, sempre alle 14,30) le finali del primo torneo di calcio a cinque Acsi «Città di Trinità» patrocinato dal Comune e allestito con la collaborazione di «Frutteto sport». Nella prima fase non sono mancate le sorprese, come l'eliminazione della Conca d'Oro Savigliano e della Colorsystem Savigliano ad opera di Fratelli Fenoglio Impresa Edile Fossano e Polonghera. Avanti, invece, Caffè Palladium Savigliano, Saint Gobain Savigliano, Admo e Bessone Fossano, Lato B Mondovì e Carrozzeria 2000: quest'ultima ha sconfitto per 8-6 l'Uniferma. Gli ultimi risultati Giovani Speranze. Giovanissimi: Fossanese-Rebore 4-0; Valli Monregalesi-Europa 5-6. Esordienti: Busca-Salice 7-4 ai rigori; Europa-Azzurra 4-1. Pulcini: Valli Monregalesi-Busca 8-4; Azzurra-Fossanese 10-1. Pulcini '90: Valli Monregalesi-Olimpic Mondovì 4-2; Fossanese-Busca 3-0. [l. t.]

Serie D, Ceva sconfitta

Gli albesi superano Casale Monferrato e salgono a quota 14

CEVA. Nella terza di ritorno della serie D di basket, la Cestistica Albese ha battuto in casa l'Asso di Picche Casale Monferrato per 64-45. Gli albesi, dopo inizio un po' stentato, hanno preso il largo, chiudendo già la prima frazione in vantaggio per 29-20. I migliori realizzatori sono stati Rastelli e Pichicchio con 13 punti e Zubbini con 10. Con questo successo gli albesi salgono a quota 14 in classifica.

Nuovo «ko» per il Mangimi Ferrero che a Ceva è stato sconfitto dal Basket Club '96 di Moncalieri per 52-72 (primo tempo 22-28). I cebani, penalizzati dall'arbitraggio, sono stati quasi sempre in vantaggio nel primo tempo, poi hanno accusato un netto cedimento nella ripresa quando hanno dovuto forzare per cercare di recuperare sugli avversari. I padroni di casa sono anche stati troppo nervosi e imprecisi ai tiri liberi. In graduatoria il Mangimi Ferrero rimane fermo a quota 8. [a. a.]

UISP

Sabato consegna a Cuneo

I riconoscimenti «Lo sport per tutti e la solidarietà»

CUNEO. Sabato, alle 15,30, nella «Sala Falco» della Provincia, ingresso da Dante a Cuneo, si svolgerà la consegna dei riconoscimenti Uisp «Lo sport per tutti e la solidarietà» a società, circoli, organizzatori, dirigenti, arbitri e atleti che hanno favorito l'attività di divulgazione dell'Ente promozionale nella «Granda» da Franco Ripa. La Uisp è presente in svariate discipline, con ciclismo, ciclocross e mountainbike in forte espansione di tesserati. Anche i circoli affiliati stanno operando bene. L'automobilismo, il motociclismo e il karting stanno aumentando la loro importanza, così il nuovo, che è praticato negli impianti gestiti dalla Gis di Cuneo con la Uisp Nuoto Cuneo.

«Alla manifestazione - spiega Ripa - sono state invitate le autorità comunali e provinciali e rappresentanti del mondo dello sport». [l. t.]

HOCKEY INDOOR

La società del presidente Inder Singh non centra il massimo traguardo da cinque anni

Lorenzoni Cr Bra insegue lo scudetto

Domenica a Roma caccia all'undicesimo titolo

Renato Arduino
BRA

Lorenzoni-Cassa risparmio di Bra a «caccia» dello scudetto di hockey indoor. Domenica, a Roma, nell'impianto dell'Acquacetosa, le ragazze del giovane allenatore Massimo Lanzano e di Silvia Brizio cercheranno di conquistare un titolo (si tratterebbe del Tricolore numero undici della specialità invernale) che manca da cinque stagioni. In semifinale, le braidesi affronteranno il Cus Brescia: in palio, c'è la finalescudetto con la vincente tra Cus Catania e San Sabo Roma.

La squadra del presidente Inder Singh ha superato senza problemi la fase interregionale del torneo indoor, concedendo solo pari (al Cus Torino) e segnando, in otto incontri, sessanta gol: venti li ha firmati l'azzurra Stefy Tosco, un'atleta che non ha ancora espresso tutte le sue grandi potenzialità.

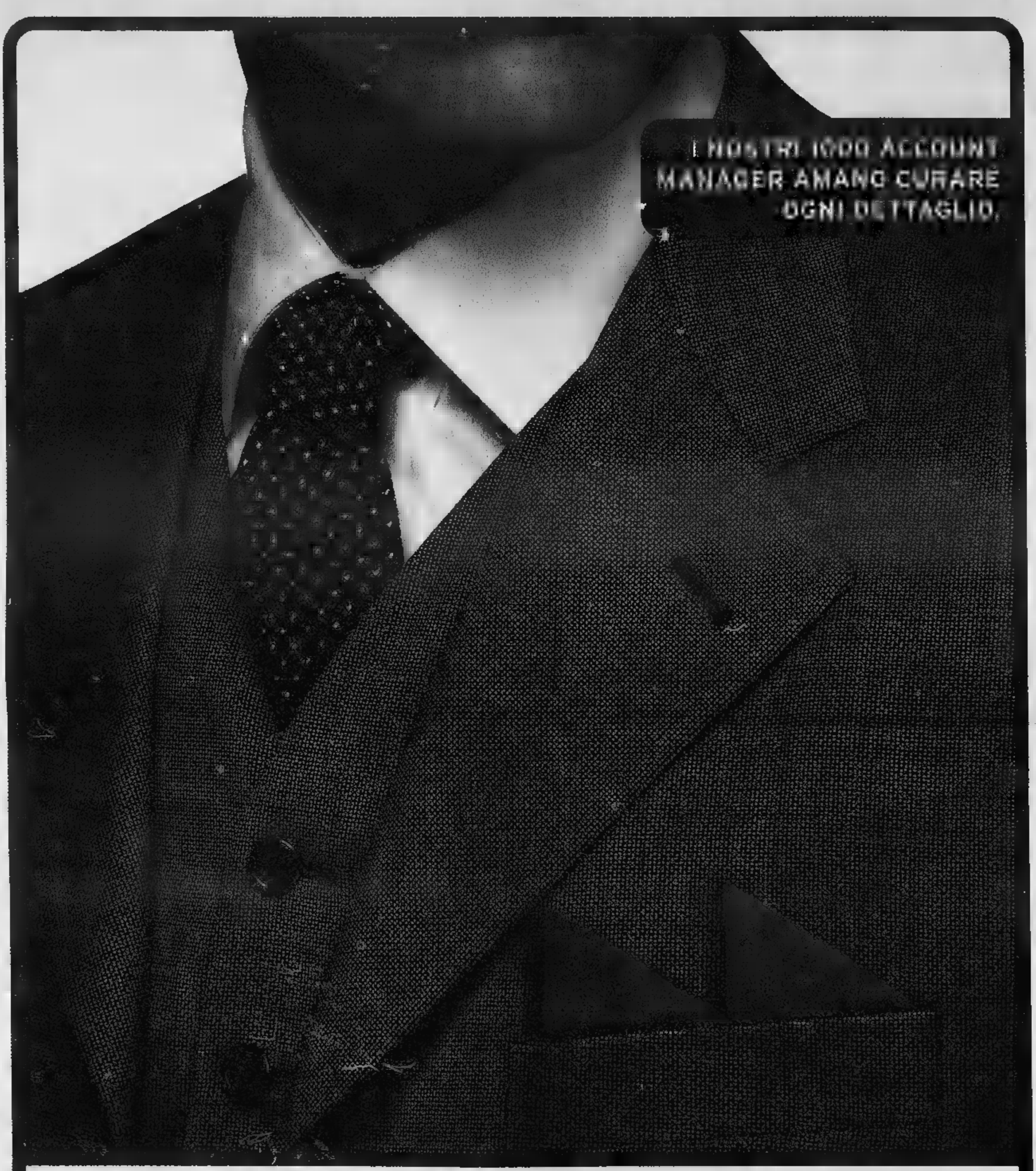
L'arbitro braidese Gina Spitaleri è appena tornata dall'Argentina, dove ha diretto un prestigioso torneo internazionale. E' già stata ufficializzata la per arbitrare ai prossimi Giochi olimpici. Un riconoscimento che premia le capacità tecniche e l'impegno della brava Gina (dirige anche in A maschile), considerata non a caso tra i migliori «fischietti» del mondo.

NIGHT
ONE WAY
FOSSANO - Viale Isonzo
Tel. 0172.69.41.14
APERTO TUTTE LE SERE
DALLE 22.30 ALLE 5
LUNEDI' CHIUSO

ECONOMICI

CLASSHOTEL ITALIA ricerca addetti/e di ricevimento, piani, sala, cucina e bar per il ClassHotel di Cuneo. Inviare curriculum, referenze e autorizzazione al trattamento dei dati personali a: ClassHotel Italia SpA, via Gaggia 1/a, 20139 Milano.

COMUNE DI MURELLO
Provincia di Cuneo
DEFINITIVA VARIANTE
N. 1 AL PIANO
GENERALE
IL SINDACO RENDE NOTO
che la variante al Piano Regolatore Generale Comunale adottata in via definitiva con deliberazione C.C. del 20/12/99 N. 54, è in pubblicazione all'albo pretorio ed in deposito presso l'Ufficio di Segreteria dal gli atti del piano, ai sensi della L.R. N. 56/77 e successive modifiche ed integrazioni, sono visibili per 30 giorni consecutivi nelle ore d'ufficio e nei giorni festivi dalle 9.30 alle 11.30.
Murello, li 02/02/2000
IL SINDACO
Gedeno Francesco



Nel mondo delle telecomunicazioni ■ dell'information technology c'è chi riesce sempre ■ distinguersi per professionalità e competenza. Sono gli Account Manager di Telecom Italia e sono più di 1000. Il numero giusto per lavorare al fianco delle aziende in ogni angolo d'Italia e dare la spinta giusta a ogni tipo di business. Li conosciamo uno per uno. Sono professionisti che lavorano ogni giorno al fianco delle aziende italiane e che puntano sempre alle soluzioni più efficaci per ogni singola esigenza. In due parole, sono professionisti di Telecom Italia.

TELECOM ITALIA
www.telecomitalia.it

[illegible] AZIENDE VERSO [illegible]

Arrivata in Italia con un falso certificato sanitario, si teme contenga diossina

Bloccata carne a rischio per le mense

Cinque tonnellate dal Belgio

[redacted]

Questa volta la diossina non è finita [redacted] tavola, e che tavola. Centinaia di tavole. Le tavole [redacted] mense scolastiche torinesi. cinquemila chili di carne suina congelata e fortemente sospettati di contenere [redacted] dei killer chimici più pericolosi per la salute sono finiti sotto sequestro e l'imprenditore belga che li ha esportati in Italia con un falso certificato sanitario dovrà vedersela [redacted] Guariniello. Il procuratore agg[redacted] lo ha indagato anche per il reato di commercio di sostanze alimentari nocive. Si chiama Jean-Paul Hartman l'ineffabile signore belga che ha brigato e, a dire del veterinario [redacted] ministero della Sanità di Bruxelles interrogato ieri da Guariniello, anche minacciato pur [redacted] esportare [redacted] partita di carne priva delle [redacted] certificazioni dell'allevamento [redacted] origine.

Si riaffaccia lo scandalo belga di polli e farine per mangimi alla diossina o al pcb, altrettanto cancerogeno [redacted] pericoloso anche [redacted] piccole dosi. Uno dei due veterinari belgi sentiti ieri dal magistrato torinese ha confermato: «Quel certificato è sicuramente falso. Avevo esaminato la documentazione presentata dalla ditta Hartman per ottenere l'autorizzazione all'esportazione e mi ero reso [redacted] che era largamente incompleta. Soprattutto non conteneva alcun riferimento all'allevamento [redacted] cui provenivano i suini prima di essere macellati. Ma Hartman insistette molto [redacted] me». Il testimone [redacted] parlato di pressioni e di minacce. Dopodiché l'imprenditore l'avrebbe convinto: [redacted] può rilasciarmi una certificazione di conformità, [redacted] ne firmi almeno una di non conformità. Poi, mi arrangio [redacted] Gli italiani non controllano».

Monsieur Hartman si sbagliava: il veterinario dell'azienda torinese di salumi [redacted] subito scoperto [redacted] qualcosa non andava in quelle carte. «Perché inviarci una dichiarazione di non conformità?». [redacted] informato [redacted] direzione che ha bloccato la lavorazione della carne. Nel frattempo era stata avvertita la sede torinese dell'Uvac, sigla che [redacted] per Ufficio veterinario adempimenti Cee, la struttura di riferimento per queste pratiche.

Le carte sono state riesaminate dai funzionari locali [redacted] nostro ministero della Sanità che [redacted] la decisione «389» della Commissione Europea: le carni [redacted] macellate in Belgio possono essere commercializzate altrove solo se accompagnate [redacted] due indispensabili documenti: 1) la prova che siano state sottoposte ad analisi e che il risultato sia stato negativo rispetto alla contaminazione da diossina e pcb; 2) che non provengano da allevamenti a rischio. L'assenza di questa documentazione è stata ritenuta molto sospetta all'Uvac e pure Guariniello è stato avvertito.

Il salumificio torinese si era intanto rivolto all'esportatore e ne era stato rassicurato: «C'è stato un disguido. Vi invio immediatamente [redacted] certificazione prevista dalle ultime norme». Arrivata per corriere espresso in pochissimo tempo. Ma gli ispettori [redacted] Guariniello avevano già avviato il consueto monitoraggio a 360 gradi per raccogliere notizie su altre partite di carne suina commercializzata in Italia da Hartman. Da Norcia, in Umbria, la locale Asl ha fornito senza saperlo la prova decisiva: il certificato, questa volta [redacted] conforme, rilasciato dallo stesso veterinario del ministero della Sanità del Belgio per un'analoga partita [redacted] carne suina.

«E' stato [redacted] colpo [redacted] fortuna - dicono alla procura della Repubblica -. Abbiamo confrontato i due certificati e ci è parso evidente che il secondo inviato a Torino fosse [redacted] fotocopia rimaneggiata di quello spedito a Norcia».

Ora le indagini punteranno a scoprire se il «giochetto» è stato ripetuto per altre spedizioni destinate ad aziende italiane. Nel frattempo si attendono i referti delle analisi ordinate da Guariniello sui campioni della carne posta sotto sequestro. Per sciogliere ogni dubbio sull'inquietante comportamento dell'imprenditore belga.

[redacted] DIRIGENTE SITAF [redacted]

Virano ferito in un incidente

NOVARA. L'amministratore delegato della società del Fréjus Mario Virano, di 54 anni, è rimasto gravemente ferito, ieri pomeriggio, in un incidente stradale sull'autostrada Torino-Milano. Il dirigente della società che gestisce l'autostrada Torino-Bardonecchia stava viaggiando alla guida di una «Alfa Romeo 156» in direzione di Mil[redacted]. Secondo una prima ricostruzione della polizia stradale [redacted] Villarboit, tra i caselli di Novara [redacted] e Boffalora, il dirigente avrebbe perso il controllo dell'auto che procedeva a velocità sostenuta. I vigili del fuoco hanno dovuto lavorare per quasi mezz'ora per estrarre il ferito dall'abitacolo. Mario Virano ha riportato un forte trauma toracico [redacted] la frattura [redacted] alcune costole. Adesso [redacted] ricoverato al reparto rianimazione dell'ospedale Maggiore di Novara dove i medici si [redacted] riservata la prognosi.

La carne suina sequestrata era destinata alle mense scolastiche torinesi

IN BREVE

PI[redacted] LIGURIA VALLE [redacted]

[redacted] Aosta il [redacted] di [redacted] per gli [redacted] selvatici

AOSTA. La sezione periferica di Aosta dell'Istituto Zooprofilattico sperimentale di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta diventerà «Centro di referenza nazionale per le malattie degli animali selvatici». L'attivazione del [redacted] servizio è stata sancita da un decreto ministeriale che ha indicato anche la sede di quello che diventerà [redacted] strumento operativo di elevata e provata competenza». «Il riconoscimento - dice il veterinario dirigente, Riccardo Orusa - premia il nostro Istituto e la Valle d'Aosta che per presenza di fauna selvatica censita, quindi di ungulati, è tra le più significative in Italia. Questo risultato si deve in parte alle sinergie con il Servizio veterinario regionale, [redacted] Corpo forestale e con centri di ricerca come l'Università di Berna».

Casinò di Sanremo gennaio positivo

SANREMO. Nel primo mese del 2000 [redacted] casinò è tornato [redacted] attivo, dopo mesi di confronti negativi. L'azienda ha incassato 14 miliardi 119 milioni, in tutto 28 milioni in più dello stesso periodo del '99. Merito delle slot machines che, [redacted] 9 miliardi, hanno incassato i due terzi dell'introito generale. Ancora in [redacted] le roulettes. In calo le presenze.

Progetto: un traforo tra Casarza e Moneglia

SESTRI LEVANTE. Un traforo lungo due chilometri per collegare Casarza Ligure a Moneglia evitando le gallerie sul mare, i lunghi tempi di attesa ai semafori e le difficoltà di transito in caso di mareggiate. E' l'ambiziosa ed avveniristica proposta elaborata dai socialisti democratici della provincia che hanno commissionato un progetto da sottoporre all'esame del consiglio provinciale.

Farmacia dimenticata dagli elenchi Telecom

BIELLA. Inutile cercare nell'elenco abbonati Telecom del 2000 la Farmacia San Giuseppe, a Vigliano. La Seat, società editrice, ha omesso il numero e così tra gli abbonati del paese compare solo una delle due farmacie in servizio, la Rolando. Un fatto grave per [redacted] dottor Marcello Stanchieri (foto), che si è rivolto a uno studio legale per avere il risarcimento dei danni. «L'omissione - dice l'avvocato Gunnar Vincenzi - oltre che comportare un grave disagio per la cittadinanza, considerata anche la natura di servizio pubblico svolto dalla farmacia, costituisce causa di ingente danno economico per il [redacted] cliente perché a Vigliano, con indicazione nell'elenco ufficiale abbonati, esiste un'altra farmacia privata».

Insospettabile ragazza di Chieri chiedeva 800 mila lire ad ogni serata: «Andavamo a cena, nulla più»

Un segreto a luci rosse per l'impiegata modello

Coinvolta nella rapina con l'amico che esigeva i soldi dal cliente

Antonella Peretti

CHIERI

Impiegata modello di giorno, prostituta di notte. La doppia vita di Anna (il n[redacted] è di fantasia), 27 anni, bella, anzi bellissima, sarebbe andata avanti così, senza scossoni, se uno degli ultimi clienti non l'avesse denunciata, insieme con il suo «amico», per rapina. Motivo: dopo un incontro all'hotel Gardenia, un albergo di coppiette sulla prima [redacted] di Torino, lui si è rifiutato di pagare le [redacted] mila lire pattuite ed stato malmenato e derubato. Ora, Anna e il suo «amico» si ritrovano entrambi nei guai. Lei [redacted] di [redacted] in rapina (al cliente alla fine sono [redacted] sfilate 500 mila lire), lui anche di favoreggiamento della prostituzione.

Nella caserma di Chieri, la città dove vive, la prima preoccupazione della ragazza è stata la garanzia dell'anonimato. «Per carità, tutti mi conoscono. Non potrei più uscire di casa o guardare in faccia qualcuno» ha detto disperata ai carabinieri. Perché Anna, come altre giovani donne coinvolte nei giri degli incontri [redacted] luci rosse, apparentemente ha una vita normale. Vive [redacted] mamma in un piccolo appartamento, ha un impiego in una ditta della zona, [redacted] ragazza molto ammirata.

Alta, bruna, con un bel sorriso, strappa un complimento a tutti. Ma se che nessuno le perdonerebbe [redacted] le serate negli hotel. E tra le lacrime tenta di difendersi: «Con la rapina non c'entro niente. I clienti? Li accompagnavo soltanto a cena». Anche se il suo numero di cellulare compare ancora tra gli annunci «rosé» di un periodico.

Qualche sera fa, Anna accetta un appuntamento all'hotel Gardenia in via Sabaudia 10 a Torino. Ma il cliente, [redacted] anziano imprenditore, si rifiuta di pagare, o forse le offre un assegno anziché denaro contante e nasce una discussione. La [redacted] è d'accordo e [redacted] il cellulare chiama l'«amico» che l'aspetta in un bar poco distante dall'hotel. Il tempo di una corsa su per le scale e il cliente se lo ritrova davanti: spintoni, qualche ceffone e poi gli sfila cinquecentomila lire dal portafoglio. Ma l'anziano non si rassegna e denuncia i due ai carabinieri.

L'avvocato della ragazza, Annarosa Oddone, sostiene che Anna non c'entra nulla con la rapina. [redacted] descrive come una ragazza sprovveduta, di condizione economiche modeste, poco istruita: insomma una povera diavola caduta nel giro della prostituzione suo malgrado. Il suo amico poi si è presentato nei panni dell'uomo di mondo che conduce una vita brillante e fa tardi nei locali alla moda di Torino. E all'inizio il contesto forse è apparso persino accettabile: cene in locali eleganti, la bottiglia di champagne, belle macchine. «La mia cliente si era fatta coinvolgere da un paio di mesi in questa attività, diciamo di accompagnatrice, e a lei alla fine restava solo una piccola percentuale» aggiunge il difensore della donna. Alberto Vercelli, il legale dell'amico di Anna, spiega che la posizione del [redacted] cliente verrà chiarita al più presto e precisa: «Non è stato riconosciuto dalla vittima dell'aggressione».

[redacted] DI IVREA [redacted]

Sesso sul balcone, sopralluogo dei giudici

IVREA. Un sopralluogo davvero anomalo, quello che si farà il 29 febbraio sul tetto dell'ospedale di Ivrea. Un giudice, [redacted] pubblico ministero, [redacted] avvocati e cancellieri vari saliranno sulla terrazza al sesto piano del nosocomio. Tutto questo per valutare a quale distanza si trovi un balcone nella sottostante via Marsala, e soprattutto [redacted] da quel balcone si potevano vedere un uomo e una donna impegnati in [redacted] rapido, ma elettrizzante rapporto sessuale proprio in cima alla struttura sanitaria. La storia è quella che, nell'agosto del '97, aveva visto protagonista [redacted] coppia di Montalenghe. Lui era ricoverato in medicina, lei era andata a trovarlo. Galeotta fu [redacted] passeggiata sulla terrazza: i due, secondo le accuse della Procura che li ha rinviati a giudizio per atti osceni in luogo pubblico, si [redacted] stesi a terra e avrebbero fatto l'amore. Il «raptus erotico», però, è stato punito. [redacted] donne, da un balcone di via Marsala, giurano di aver visto lui cal[redacted] i pantaloncini, lei alzarsi la gonna. Il resto lo hanno solo intuito, dal momento che, sdraiandosi, la coppia era scomparsa alla loro vista. Ma tanto era bastato per far intervenire la polizia. Ora il giudice Emanuela Gai, il pm Enrico e gli avvocati Delfino (legale dell'uomo), [redacted] e Bertoldo (difensori della donna) saliranno sulla terrazza incriminata. E dalla distanza con il balcone delle testimoni dipenderanno la condanna o l'assoluzione dei due amanti. **[m. rev.]**

Il soprano lirico innamorato del jazz

ASTI. Tiziana Fabbricini, soprano lirico di fama internazionale, si è innamorata del jazz. Complici il saxofonista Gianni Basso e la Croce Rossa. Proporrà celebri «song» di Ellington e Gershwin, accompagnata dalla big band di Basso, il 14 febbraio al Politeama di Asti. I biglietti (la serata è benefica) sono in prevendita da «Hasta Viaggi», telefono: 0141/592.000.

«Domeniche a piedi» anche Casale [redacted]

CASALE MONFERRATO. Anche Casale è tra i comuni che hanno aderito alle «Domeniche Ecologiche» proposte dal ministero dell'Ambiente e riguarderà una zona di poco più ampia dell'attuale Ztl. I residenti in centro potranno entrare nella zona per accedere alla propria abita[redacted]. Contemporaneamente Casale aprirà gratuitamente il Museo Civico.

Riapre dopo [redacted] anni il museo Faraggiana

NOVARA. Dopo 18 anni riapre i battenti [redacted] museo di storia naturale «Faraggiana». Il Comune ha restaurato il palazzo di via Gaudenzio Ferrari 13 (a due passi dalla Cupola) un tempo di proprietà della famiglia di appassionati possessori di animali esotici che diede origine alla raccolta e organizzato un nuovo e modernissimo allestimento della collezione che conta 2400 pezzi di fauna, flora e minerali. E' la seconda del Piemonte dopo quella di Torino. L'inaugurazione del primo lotto di animali è mercoledì 16 febbraio alle 9 con un'anteprima per le autorità e la stampa martedì prossimo. Il museo si può visitare tutti i giorni (escluso il lunedì) dalle 9 alle 17. Fino al 30 settembre l'ingresso è gratuito.

Microdelinquenza progetto dell'Ape

ALESSANDRIA. I parlamentari dell'Ape (Autonomisti per l'Europa) stanno preparando un progetto di legge [redacted] preveda più severità contro la microdelinquenza. Lo ha anticipato [redacted] mattina il sindaco Francesca Calvo, uno dei leader di Piemont. «Una commissione di giuristi sta lavorando sul progetto di legge di riforma, che sarà pronto entro [redacted] mesi».

Rapina il [redacted] bottino 13 milioni

ASTI. Rapina ieri ad una stazione di servizio in corso Casale ad Asti. Vittima [redacted] gestore della «Tamoil». Un giovane a volto scoperto, armato di pistola, si è impadronito di un borsello contenente circa 13 milioni in contanti. Il titolare stava, infatti, preparandosi per andare ad effettuare un versamento [redacted] banca. Il malvivente ha poi raggiunto [redacted] complice che era al volante di un'auto poco distante.

L'Alpe di Mera rischia di sparire

SCOPELLO. L'Alpe di Mera è forse la più rinomata stazione sciistica della Valsesia, una delle più esclusive del Piemonte visto che ci si arriva solo in funivia. [redacted] l'Alpe di Mera rischia di sparire tra qualche anno. Perché la società proprietaria degli impianti e di diversi immobili non ha più intenzione di investire, tanto che un paio di skilifts sono già a rischio chiusura. Così il Comune di Scopello, il cui territorio comprende Mera, ha deciso [redacted] lanciare un progetto innovativo: creare una nuova società in cui una buona parte delle quote verrebbero offerte ai privati. E la somma ricavata servirebbe per fare di Mera una sta[redacted] all'avanguardia.

Il pm Dodero a Roma

Sospese ricerche dei dispersi nel Mediterraneo

Stop alle ricerche in mare per i tre dispersi torinesi, al largo del Mediterraneo. Lo ha stabilito il comando generale delle capitanerie di porto di Roma, d'accordo con Onelio Dodero, il magistrato torinese che si occupa del caso e che ieri si è recato nella capitale. La «Deli Sarpa», barca a vela di 19 metri, sulla quale viaggiavano Doriana Zappata, il fidanzato Renato Patrito e suo padre Baldassarre Patrito (oltre ad un equipaggio di tre greci) è scomparsa il 17 gennaio scorso. «L'ipotesi più probabile è quella del naufragio - commenta Onelio Dodero -, il caicco potrebbe essere affondato dopo essere stato speronato da una nave». E Remigio Ruggiero, il comandante generale delle capitanerie di porto aggiunge: «Pur avendo sospeso le ricerche in mare, proseguiremo comunque i controlli attraverso [redacted] radio collegate ai mercantili che navigano in quelle [redacted]

Timori per gli occupati

Esuberi al Gft Il sindaco [redacted] la proprietà

Si è svolto ieri l'incontro tra il sindaco, l'assessore al lavoro Torresin e un rappresentante della Hdp (proprietaria del Gft) al posto dell'amministratore, Maurizio Romiti, che ha telefonato a Castellani. Sindaco e assessore hanno nuovamente espresso la preoccupazione [redacted] città (lo avevano già fatto a dicembre) per il futuro occupazionale del Gft. La Hdp ha ribadito il proprio piano industriale che conterrebbe anche nuove acquisizioni di marchi. Venerdì si inizierà ufficialmente la trattativa con Cgil-Cisl-Uil tessili e Gft per affrontare la situazione occupazionale sop[redacted] tutto relativa agli esuberi che si determinano dal 1° [redacted] i 250 lavoratori della linea donna, dismessa da Armani che ha invece annunciato l'intenzione di rilevare [redacted] lavoratori della linea [redacted] Per il [redacted] è prevista una manifestazione, mentre oggi il sindacato - che ieri ha incontrato il ministro Turco - ha una riunione con i capigruppo in Regione.

Un progetto dell'Ugi

Studi superiori [redacted] per i ragazzi degenti in ospedale

Per i ragazzi sofferenti di patologie oncoematologiche, costretti a ricorrenti periodi di degenza ospedaliera, da quattro mesi è [redacted] un progetto che consente [redacted] garantire loro il successo formativo negli studi superiori. L'iniziativa è stata presentata ieri al Museo dell'Au[redacted] dal provveditore agli Studi Marina Bertiglia, dai responsa[redacted] del azienda ospedaliera Regina Margherita e dell'Ugi - Unione Genitori Italiani contro il tumore dei [redacted] -, che ha promosso il progetto. L'organizzazione, [redacted] ha coinvolto gli istituti «Regina Margherita», «Arduino» e «Marro», conta sul lavoro di due tutor, insegnanti di scuola media superiore distaccati dal Provveditorato, che attraverso un rapporto [redacted] con la scuola d'origine e con il personale medico garantiscono la calibratura di un percorso didattico personalizzato per ogni singolo allievo.

Ricerca di centro studi

Patti territoriali Artigiani vogliono contare di più

Contare di più nei Patti territoriali «composti per lo più da piccole e medie aziende e da artigiani e gestiti invece da Confindustria e sindacato» sembra una parola d'ordine e invece è il tema della ricerca che il consulente del Cnel, Aldo Bonomi, realizzerà per conto del centro studi fondato da Cna, Confartigianato e Casa. I risultati della [redacted] saranno consegnati ai candidati alla presidenza della Regione e serviranno per lanciare dei messaggi politici agli amministratori.

Il centro studi, primo in Italia, analizzerà anche la situazione dei distretti produttivi e esprimerà un giudizio articolato sulla mappa dei distretti disegnata dalla Regione; si tratta, ovviamente di situazioni molto diverse da quelle dei classici distretti del centro Italia e del Nord-Est. Altro [redacted] il rapporto e l'intreccio [redacted] subfornitura e committente e la sua trasformazione negli ultimi anni.

Protesta dei sindacati

«La Provincia sospenda [redacted] di [redacted] e servizi»

Cgil, Cisl e Rdb della Provincia - ma non la Uil - lamentano che la giunta [redacted] Palazzo Cisterna stia per approvare oggi il nuovo regolamento sull'assetto organizzativo di uffici e servizi. Il documento modificherà la struttura [redacted] ricadute dirette sui lavoratori, senza [redacted] confronto [redacted] le organizzazioni sindacali che in questo caso verrebbero soltanto «informate».

Secondo i sindacati, che chiedono la sospensione della delibera, si tratterebbe di una violazione del contratto perché le «semplificazioni in ordine alla qualità del lavoro e alla professionalità dei dipendenti in conseguenza delle innovazioni degli assetti organizzativi» sarebbero materia di [redacted] trattazione decentrata.

La protesta riguarda anche la lentezza [redacted] discute sul contratto integrativo aziendale, la cui piattaforma è stata presentata dalle organizzazioni sindacali nell'ottobre dello [redacted]

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.
30' minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30
6-9 Abitudine quotidiana; **6,25** Prima pagina, **6,40** Rassegna Stampa; **6,50**: Viabilità; **7,50** [redacted], **8,05** Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto **10,10** Previsioni del Tempo; **10,50**: [redacted] Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature, **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50**: Viabilità Polizia Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie, **00-6**: Notturno Musicale.

NUOVO MILLENNIO !

Nuovi Saldi di

ANDORA

Le Grandi Firme in

Pelle

e Tessuto

IL VOSTRO
CAPPOTTO
O CAPO IN PELLE
VALUTATI FINO
A 1 MILIONE!

al sessanta %

GruppoAlta Italia

Andora (SV), via C.Colombo, 34 - tel. 0182.86710 -
Aperto solo il pomeriggio dalle 15.00 alle 19.30
Sabato e Domenica: 10.00 - 19.30 continuato - Chiuso il Lunedì

DOMENICA APERTO

la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio,
Tel. 011.666.52.11
20123 MILANO
Via Carducci, 29
.246.11

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Mercoledì 2 Febbraio 2000 35
GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TEL. 010.59.58.879 / FAX 010.532.272
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA C. R. CECCARDI, 1/14 - TEL. 010.54.01.84 / FAX 010.59.08.58

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
16121 GENOVA
Via D'Annunzio, 2 - Tel. 010.530.701

A Genova un convegno per tre giorni

Liguria pronta al varo del «piano della costa»

La legge varata dalla giunta regionale va in Consiglio entro la fine di febbraio

GENOVA

Convegno nazionale sul piano della costa ligure, da domani a venerdì, nella sala del Consiglio regionale. Lo strumento urbanistico, che sta per essere varato dalla Regione, punta al completo riassetto della fascia, alla valorizzazione e alla tutela delle risorse paesaggistiche e ambientali, rafforzando l' offerta di strutture per il turismo, il tempo libero, i trasporti. Tre i temi principali che verranno affrontati nel corso dei tre giorni di convegno organizzato dal dipartimento pianificazione territoriale e urbanistica della Regione Liguria: la difesa della costa e il ripascimento degli arenili (competenze negli interventi, risorse, manutenzione), la portualità turistica (pianificazione, progettazione), le infrastrutture lungo la costa (viabilità, riuso della linea ferroviaria dismessa, risorse ecc). Al convegno parteciperanno rappresentanti di Unesco, Enea, dei ministeri dei lavori pubblici e dell' Ambiente, Autorità portuali, studiosi dell' habitat marino, Ucina, Soprintendenze, Regioni, docenti universitari italiani e stranieri, enti locali.

Il convegno precede di pochi giorni la discussione del piano in sede di consiglio regionale. Sarà l'ultimo atto qualificante di prestigio della giunta Mori e il fiore all'occhiello dell'assessore all'urbanistica Morchio che, per primo nella storia della Regione, metterà a segno il doppio colpo di veder approvato il piano territoriale di sviluppo e il piano della costa. Di quest'ultimo s'è anche parlato lungo nei giorni scorsi, nel corso delle trattative tra il centrosinistra e Rifondazione comunista. Per andare a una simile performance occorre risalire alla fine degli anni Ottanta, quando Ugo Signorini, unico in Italia, riuscì a definire in tutta la Liguria le cosiddetta «legge Galasso», in difesa dei valori paesistici e artistici del territorio. [p. l.]

Oltre un anno di indagini della Mobile sulle ramificazioni della 'ndrangheta

Smantellata la gang dei calabresi

Estorsione, usura e racket dei videopoker

Alessandra Pieracci

Minacce contro i familiari, attentati incendiari, dei locali: con questi metodi da clan mafioso un'organizzazione di calabresi tutti legati a un'unica famiglia aveva imposto l'installazione di videopoker truccati a 350 bar del Ponente genovese e a una ventina di esercizi pubblici dell'Alessandrino e della provincia torinese. La gang è già pronta a espandersi a Roma e a Reggio Calabria, zone dove il business dei videopoker non è ancora impiantato e monopolizzato. I contatti sono già stati presi e gli accordi di «non belligeranza» con la potente malavita meridionale già raggiunti attraverso l'anello di congiunzione un pregiudicato di Reggio Calabria, padre dei due fratelli che a Genova avevano organizzato il giro di affari.

La banda è stata smantellata dopo dodici mesi di indagini e 11 mila e 600 di intercettazioni telefoniche e ambientali dagli investigatori della sezione criminalità organizzata della Mobile, diretti dal commissario Paolo Scrofani. Quindici gli ordini di custodia cautelare: un pregiudicato è sfuggito alla cattura perchè latitante, coinvolto in un traffico di droga. Il ipotizzato per tutti è l'associazione a delinquere finalizzata al gioco d'azzardo mediante uso di videopoker, una novità che potrà costituire un precedente interessante nella lotta alle macchinette mangiasoldi. I quindici accusati anche di estorsione, detenzione di armi e usura: in casa di alcuni dei pregiudicati sarebbero stati ritrovati assegni e documenti prove di prestiti soprattutto a commercianti.

Un'inchiesta parallela, quindi, a quella dei carabinieri che aveva portato alla scoperta dell'organizzazione di stampo mafioso legata ai fratelli Fiandaca. «La Direzione distrettuale antimafia ha coordinato i due rami di indagini - hanno spiegato il questore Francesco Colucci e il capo della Mobile, Nando Dominici - In pratica, i Fiandaca si erano riservati il centro, la Valbisagno e il Levante spartito con gli ergastolani genovesi, mentre i calabresi avevano conquistato la Valpolcevera».

Le persone arrestate sono: Nicodemo Macrì, 41 anni, ritenuto il fulcro dell'organizzazione, titolare del bar New Eden in via Rivarolo, punto di ritrovo di tutti gli affiliati; il fratello Giuseppe, 36 anni, entrambi pluripregiudicati; il padre dei due, Vincenzo, anni, consigliere da Reggio Calabria per le strategie intimidatorie; Roberto Schiano, 24 anni, Domenico Rocca, di Crotone, pluripregiudicato cinquantatreenne, i fratelli Maurizio e Franco Magnano, titolari di due ditte per distribuzione e noleggio di videogiochi. Questi ultimi, secondo gli investigatori, sarebbero i responsabili dell'alterazione della scheda microchip per inibire le vincite. Ancora, Davide Giordano, 34 anni, pregiudicato, Onofrio e Davide Garcea, 50 e 27 anni, Nicola Galeano, 39 anni, Giuseppe Cutaia, 29, Calogero Altovino, 26, Luigi Rocca, .

Le indagini sono partite a fine ottobre 98 in seguito agli accertamenti di Nicodemo Macrì, pluripregiudicato che apparentemente dal nulla aveva acquistato un bar, due appartamenti e un grosso magazzino.

La polizia mentre porta in carcere uno degli arrestati e una sala con videopoker: la gang controllava e gestiva il settore

Il business

Due miliardi netti ogni mese

GENOVA

Un guadagno netto oscillante da un miliardo e mezzo a due miliardi il mese: questo l'introito, ripulito dalle spese, incassato dall'organizzazione dei calabresi. Parte del denaro veniva utilizzata per il mantenimento delle famiglie dei detenuti. «Mi sto dedicando solo a questo settore» avrebbe detto un pluripregiudicato durante una conversazione telefonica. Perchè il business dei videogiochi rappresenta la nuova frontiera del crimine organizzato: i guadagni sono inferiori ad altri tipi di investimenti, come gli stupefacenti, ma il rischio fino a oggi era apparso minimo.

La scoperta delle due organizzazioni legate alla Sicilia e l'altra alla Calabria prova che a Genova si sta insediando un tipo di criminalità potente, duttile ai mutamenti socio economici del territorio, fedele però ai sistemi intimidatori ormai storicamente collaudati al Sud. Le organizzazioni sono già arrivate ad accordi di spartizione, utilizzando Genova addirittura come terreno di coltura per esperimenti criminali da far attecchire poi di nuovo al Sud, dove i videopoker non sono ancora diffusi in maniera capillare. Il pericolo è presente, come provano le armi scoperte e addirittura, in un caso, il giubbotto antiproiettile che uno dei personaggi arrestati si teneva addosso per incontri ad alto rischio.

E' una criminalità tramandata di generazione in generazione, come nel caso dei Macrì, «re» Nicodemo a fare da proconsule a Genova e il padre Vincenzo anello di congiunzione a Reggio Calabria, e i Garcea, genitore pluripregiudicato in carcere dall'ottobre 98 e figlio per ora solo pregiudicato arrestato ieri mattina.

Segnale preoccupante e l'esiguo di esercenti che hanno denunciato le pressioni subite. L'inchiesta non è partita dalla segnalazione di una vittima del racket e le ammissioni sono state faticosamente raccolte nel corso dei 15 mesi di indagini. La nota positiva, come sottolineano gli inquirenti, è la tempestività con cui l'organizzazione calabrese è stata sgominata, imputando sul nascere le ramificazioni verso Roma e Reggio Calabria, che avrebbero ulteriormente rinsaldato il legame criminale con i clan della 'ndrangheta. [a.p.]

I sindacati commentano soddisfatti il successo dell'astensione

Sciopero dei bus: alta adesione e per 4 ore un black-out totale

GENOVA

Adesione completa del personale viaggiante dell' Azienda mobilità e trasporti di Genova allo sciopero nazionale dei trasporti proclamato dalle organizzazioni sindacali Cgil, Cisl e Uil e Faisa-Cisal. Lo ha reso noto la stessa Amt, spiegando che il servizio pubblico è stato perciò interamente bloccato. L' Azienda ha ricordato che l'agitazione è stata indetta per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro degli autoferrotranvieri e non riguarda quindi le problematiche dell' azienda genovese.Una adesione così compatta allo sciopero, dice ancora l'Amt, «riflette la proclamazione dello stesso da parte di tutti i sindacati, sia quelli confederali sia il sindacato autonomo Faisa-Cisal». Lo sciopero ha riguardato il servizio degli autobus urbani ed extraurbani, la metropolitana, le funicolari e gli impianti speciali.L'agitazione degli impiegati ha provocato la chiusura anticipata alle ore 11.00 dei punti vendita e delle biglietterie aziendali. Il servizio è ripreso a partire dalle 13.35, alla conclusione dell' agitazione sindacale.

AUTOSTRADE

Traffico difficile fino a venerdì prossimo

Traffico difficile sulla A 10 per i restringimenti a corsia unica tra Arenzano e Genova, a causa di lavori. Da lunedì sino a venerdì, inoltre, dalle 22 alle 6 del mattino resterà chiuso, sempre per lavori, il casello di Genova Ovest.

Mohammedia, nuova associazione per integrarsi

Aiutare gli immigrati marocchini ad integrarsi nella società è il principale obiettivo di una nuova associazione, «Mohammedia». «In tutta la provincia siamo circa diecimila - spiega Mohammed Hailoui - soltanto il 10 per cento ha un lavoro». «Noi chiediamo più trasparenza e più informazione sulle leggi - afferma Hailoui - Pochi sanno infatti che in base ad una circolare del sottosegretario al lavoro, gli immigrati possono già cominciare a lavorare esibendo il cedolino comprovante l'avvenuta presentazione della domanda di permesso di soggiorno».

Bloccato dai carabinieri ladro di furgone

Dopo un breve inseguimento carabinieri hanno bloccato un furgone rubato ed hanno arrestato l'autore del furto, Marco Fuoco, di 29 anni. E' accaduto lunedì tra via di Francia, dove un'auto civetta dei militari ha intercettato il furgone, e via Buranello, dove si è concluso l'inseguimento. Ad avvertire i militari è stato il proprietario dell'automezzo, che ha chiamato il 112 dicendo di essere stato derubato in Bolbbio.

Arrivano le assicurazioni in fotocopia

Durante un controllo di vetture, lo scorso week-end, i carabinieri di Sampierdarena hanno scoperto che un'auto aveva esibito un tagliando dell'assicurazione risultato falso, in pratica riprodotto con la stampante laser di un computer e i dati opportunamente contraffatti. L'uso delle ricevute fasulle è particolarmente frequente nel Napoletano e i carabinieri hanno intensificato gli accertamenti per scoprire se quello dell'altra sera sia soltanto un episodio isolato. [a.p.]

Il giudice di Massa s'è dichiarato incompetente

Ora sulla sorte di Bompressi decide il tribunale di Genova

GENOVA

Si riuniranno il 29 febbraio prossimo i giudici del tribunale di sorveglianza genovese per decidere la sorte di Ovidio Bompressi. E' ancora latitante insieme a Pietrostefani, mentre Adriano Sofri dopo il no della corte d'appello al processo di revisione è già in carcere. Il difensore dell'imputato, l'avvocato Ezio Menzione, nei giorni scorsi ha presentato un'istanza al giudice di sorveglianza di Massa perché dichiarasse competente sulla decisione di concedere a Bompressi gli arresti domiciliari o il differimento dell'esecuzione della pena per ragioni di salute.

Il magistrato, già in un primo tempo, subito dopo la sentenza della corte d'appello di Venezia, aveva depositato un'ordinanza in cui diceva di non essere competente sulla richiesta. La «palla» è passata ai giudici del tribunale di sorveglianza di Genova. Il presidente è Lino Monteverde che spiega come il 29 febbraio prossimo inizierà un nuovo procedimento con l'acquisizione di tutti gli atti e delle relative perizie. Non si esclude che possano essere ordinate delle ulteriori verifiche.

L'altro ieri, inoltre, la corte d'appello di Venezia ha dichiarato la propria incompetenza sulla sospensione del ripristino della pena per Bompressi e ha inviato gli atti alla corte d'appello di Milano, ultima corte che ha emesso la sentenza di condanna. Lo scontro fra difesa e magistrati ruota sul fatto se Bompressi deve essere considerato un imputato definitivo e quindi soggetto al tribunale di sorveglianza oppure la sua condanna non è ancora in giudicato visto che contro la decisione della corte di Venezia che ha respinto l'istanza di revisione è pendente il ricorso in Cassazione. [a. l.]

Rivarolo, scoperto magazzino con gli scaffali pieni di refurtiva in vendita

Chiuso il supermarket del rubato

Dalle antichità alla pommarola trafugata a Napoli

GENOVA

Un magazzino di via Mansueto, a Rivarolo, è stato trasformato in un vero supermercato dove, ben appilati e in ordine sugli scaffali, era possibile trovare dalla passata di pomodoro alle icone antiche. Tutta la merce è risultata rubata e due persone, Donato C., 47 anni, venditore ambulante di frutta e verdura, e Emanuele B., 63 anni, sono stati denunciati per ricettazione, il secondo in stato di irreperibilità perchè i poliziotti non sono riusciti a rintracciarlo, trovando a casa soltanto la moglie.

Frequentato soprattutto da extracomunitari, il magazzino era tenuto d'occhio da qualche tempo dagli agenti della sezione centro storico della Questura, arrivati a Rivarolo seguendo alcuni personaggi dei vicoli. Verificato l'andirivieni di clienti, i poliziotti sono entrati nel locale, trovando oggetti di valore come una collezione di animaletti in cristallo, un'icona, una Madonna antica, cassapanche, cinesprese, videoregistratori, appilati accanto a confezioni di acciughe salate, bottiglie di whisky e bottiglie di passata di pomodori, 672 di una marca e 60 di un'altra, risultate rubate a Napoli, la patria della passata verace. [a.p.]

Gli rubano la vincita al Lotto

E' passato dall'esaltazione alla rabbia un pensionato cinquantottenne che ha prima vinto 8 milioni e 200 mila lire al Lotto e poi se li è fatti rubare da un abile borseggiatore su un autobus. Silvio lunedì mattina si è messo in tasca una busta con il denaro in contanti ed è salito su un mezzo della linea 30 in piazza della Nunziata. L'intenzione era quella di recarsi in banca per versare la vincita sul conto corrente. Così l'uomo è sceso al capolinea, in via Rimassa, quando ha infilato la mano nella tasca del giubbotto, ha scoperto che la busta non c'era più. A questo punto non gli è restato che recarsi nella vicina Questura per denunciare quanto gli era appena accaduto. Secondo il derubato, il furto dovrebbe essere avvenuto sul bus. «È la prima volta che passeggeri vengono «alleggeriti» di grosse somme dopo prelevamenti in banca o agli uffici postali, dove forse i borseggiatori adocchiano le vittime potenziali. [a.p.]

Operazione Vaduz, indagini tra Liguria e Piemonte

Quindici persone arrestate per un traffico di titoli falsi

GENOVA

Dopo mesi di indagini i carabinieri della compagnia di Saluzzo e i loro colleghi di Torino e Cuneo hanno scoperto un traffico internazionale di titoli di Stato falsi.

Ieri decine di persone sono state raggiunte da avvisi di garanzia e nella notte sono stati eseguiti almeno 15 arresti in Piemonte, Liguria, Marche e persino in Francia.

Le cifre del traffico sono di quelle da far tremare i polsi: un miliardo e mezzo di milioni di dollari, pari a 3 mila miliardi di lire. Entro la nottata l'operazione Vaduz, così è stata chiamata dagli inquirenti, si può dire conclusa almeno nella sua prima parte. Nessuna notizia sul possibile coinvolgimento di nomi eccellenti è trapelato dai carabinieri impegnati nell'operazione.

Stesso stretto riserbo da parte della magistratura che conduce le indagini. Tra i 15 arrestati pare ci sia il marito di una esponente politica impegnata nella Riviera di Levante. Sarebbe un noto imprenditore, ma anche sul nome di questa persone non si riesce a squarciare il velo di grande riservatezza che si è alzato attorno alla complessa operazione.

I carabinieri hanno lavorato meticolosamente per sette mesi e alla fine sono riusciti a ricostruire la trama di questa grande truffa internazionale. Le indagini si sono orientate sia in Italia sia all'estero per scoprire eventuali collusioni con gli ambienti dell'alta finanza.

Questa mattina a Saluzzo e a Torino i carabinieri, in una conferenza stampa che si svolgerà quasi contemporaneamente, forniranno tutti i dettagli dell'Operazione Vaduz, compresi ovviamente i nomi degli arrestati. [g. vi.]

Gli accertamenti, nuovi e immediati, hanno consentito all'erario di recuperare ingenti cifre

Scoperte [redacted] Genova evasioni [redacted]

Il lavoro svolto dalla dogana negli ultimi dodici mesi

GENOVA

In due anni [redacted] nota distilleria dell'hinterland genovese ha effettuato spedizioni di alcol etilico in Europa e nei Paesi dell'Est evadendo 60 miliardi, altre ditte hanno tentato di aggirare il pagamento tributario per semilavorati industriali, in particolare silicio metallico e corindone artificiale, raggiungendo un valore complessivo di [redacted] 700 milioni. Questi [redacted] alcuni dei risultati raggiunti nell'arco del 1999 dalla circoscrizione doganale di Genova e in particolare dall'Ufficio Svad, ovvero il Servizio antifrode, che ieri mattina ha presentato il bilancio della sua attività.

La novità è costituita soprattutto dalle metodologie di lavoro, ovvero dalla possibilità di accertamenti immediati tramite il confronto tra i documenti dei container e la situazione delle ditte interessate alle spedizioni registrata presso la Banca dati nazionale. L'aggiornamento continuo con la registrazione degli episodi di frode scoperti anche negli altri Paesi europei permette una sorta di «autoalimentazione» del sistema. Questo si traduce in una veloce individuazione dei carichi «a rischio» e quindi le verifiche dei container sono quasi sempre a colpo sicuro. Così, su [redacted] totale di 698 mila contenitori movimentati nel porto di Genova, [redacted] stati selezionati 211 carichi, di [redacted] 159 verificati con un totale [redacted] violazioni accertate.

In totale sono state accertate eva[redacted] per 2 miliardi e 245 milioni, con penalità contestate da [redacted] minimo di 4 miliardi e mezzo a un massimo di 22 e mezzo.

Gli introiti dei diritti doganali costituiscono la fonte primaria [redacted] entrata per le casse dell'Unione Eu[redacted]pea e quindi «ritornano al cittadino - [redacted] ha detto il direttore della [redacted]scrizione, Antonino Iannò - come aiuti agricoli, fondi per imprese in crisi, finanziamenti per sviluppo per aree depresse».

Parte del materiale recuperato dagli uomini della Dogana di Genova: nell'elenco vi [redacted] orologi, pelouche, compact disc, paly-station e altre merci

[redacted]

Pappagalli da «riabilitare»

Un settore di attività dello Svad riguarda [redacted] tutela della fauna e della flora [redacted] di estinzione. Sono [redacted] sequestrate oltre [redacted] mila conchiglie, animali vivi e imbalsamati, oltre [redacted] un carico di listelli di legno da parquet di alberi protetti, di cui è vietato l'abbattimento. [redacted] traffico di animali, ad esempio, è al terzo posto dopo quello [redacted] e droga in Russia, dove [redacted] pappagallino cinerino può valere dai 12 ai 14 [redacted] Per questo, individui senza scrupoli torturano i poveri animali nascondendoli [redacted] pezzi di tubo, narcotizzandoli. E [redacted] molti esemplari muoiono, il ricavato per la vendita dei sopravvissuti compensa la perdita. Gli animali recuperati dal Servizio antifrode finiscono in genere presso il Centro di riabilitazione della Forestale, a Modena, dove superano choc e ferite. E' stato il caso [redacted] un'aquila proveniente da [redacted] zona montuosa spagnola per la quale è stato individuato [redacted] nuovo habitat sulle Dolomiti. Molti Paesi da cui provengono gli animali proibiti, infatti, non li rivogliono indietro per non ammettere implicitamente l'irregolarità «in uscita». Mentre in generale si è diffusa una maggiore consapevolezza tra i cittadini e i casi di importazione illegale di trofei di speci in estinzione diminuiscono, aumentano i [redacted] di immigrati nordafricani che, ignari, vorrebbero portarsi anche in Italia il varano, da loro trattato [redacted] stregua di cane di casa. [a.p.]

Tra le operazioni contro la contraffazione e la pi[redacted] messe a segno dallo Svad (ora diretto da Claudio Monteverdi), il recupero di 9 mila orologi Rolex e Omega; 15 mila pelouches «[redacted] clonati, [redacted] mila Sony memory card Playstation, 160 mila compact disc sequestrati all'aeroporto, oltre ad abbigliamento per bambini falso «Chicco» e altre merci, con tutta probabilità destinate a normali negozi. E' stato anche sgominato un traffico internazionale di auto di lusso rubate che aveva Genova come crocevia di passaggio per l'Africa. [a.p.]

L'asta è conclusa

[redacted] le [redacted] di [redacted]

GENOVA

Le stazioni ferroviarie di Principe e di Brignole, che fanno parte del lotto «Grandi Stazioni», saranno gestite, insieme [redacted] quelle delle maggiori città italiane, [redacted] gruppo Benetton che [redacted]è aggiudicato ieri la gara d'appalto indetta dal consiglio d'amministrazione delle Fs. Benetton [redacted] i suoi soci di cordata - tra i quali il gruppo Caltagirone - hanno agito tramite [redacted] società [redacted]tituita ad hoc, la «Edizione Holdong spa».

Il consiglio d'amministrazione delle Fs darà ufficialmente la notizia dell'assegnazione il prossimo 15 febbraio, ma ormai l'operazione appare conclusa. E' il primo grande passo [redacted] la privatizzazione della gestioni [redacted]lle stazioni dei maggiori centri, intesa appunto come contenitori commerciali e promozionali e di servizio [redacted] funzione d'una migliore cultura [redacted]l'accoglienza e a favore dello sviluppo del turismo. Le stazioni che fanno parte della concentrazione, che è stata rilevata in blocco, sono 13.

Nella gara, Benetton ha battuto concorrenti agguerriti, tra cui le due cordate collegate a De Benedetti e alla Fiat. [p. l.]

Ospedale in tilt

[redacted]

[redacted]

Un afflusso eccezionale di malati all'accettazione dell'ospedale S.Martino di Genova ha creato nelle ultime 24 ore problemi nella gestione dei letti ed ha costretto i responsabili del pronto soccorso medico e chirurgico a ricoverare diversi pazienti su barelle sistemate provvisoriamente nei corridoi.

«La situazione [redacted] tornando alla normalità - ha dichiarato un responsabile della direzione sanitaria - se non ci saranno altri afflussi eccezionali tutto dovrebbe andare a posto nelle prossime ore». Intervenuti su segnalazione di un infermiere, i carabinieri [redacted] hanno potuto fare altro che constatare l' emergenza. Non è stata l'influenza a prendere alla sprovvista l' organizzazione della più grande struttura ospedaliera della Liguria: «Il [redacted] stagione incide solo in parte - ha detto la direzione sanitaria - l'inusuale afflusso di malati riguarda le patologie più disparate». In meno di 24 ore, ha spiegato l'ospedale, [redacted] arrivate in accettazione oltre 150 persone «un numero eccezionale - dice la direzione - anche per un ospedale come il nostro». Nonostante molti pazienti siano stati dimessi dopo le visite mediche, [redacted] numero dei ricoverati ha superato quello dei letti disponibili.

[redacted]

[redacted]

Turno notturno Genova, notturno permanente [redacted] orario 20-8,30: *Ghersi*, c. [redacted] Ayres 10; *Europa*, c. Europa 676; *Pescetto*, v. Balbi 180.

Genova centro con or. 8,30-20: *Pedrini*, v. XX Settembre 61; *Cappuccini*, piazza Portello 13; *S. Barnaba*, c. Dogliani 39; *S. Zita*, v. S. Zita 41; *Della Madonnina*, v. Gibello 6.

S. Fruttuoso-Marassi con or. [redacted]: *Imperiale* v. Donghi 12; *Dell'Aquila*, v. Giacometti 30; con or. 8,30-13/15-19,30: *Carlevaro*, v. Robino 102; *Del Chiappazzo*, v. Bobbio 86.

San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi 8,30-20: *Ribaldone*, c. Europa 1140; *Gallo*, piazza Pittaluga 10, con orario: 8,30 - 12,30 / 15,30 - 19,30: *Comunale* v. Isonzo 48

Val Bisagno con or. 8,30-21,30: *S. Bonordo*, v. Mogadiscio 45; *Dagnino*, v. Struppa 146/r

Sampierdarena 8,30-21,30: *Croce d'Oro*, v. Fillak 7; *Buranello*, v. Buranello 160

Cornigliano-Sestri [redacted] or. 8,30- 21,30: *Balbo*, v. Cornigliano 262; *Centrale*, v. Sestri 187

Val Polcevera 8,30-21,30: *Bottino*, v. Canepari [redacted], *Scorza*, v. Dal Monte [redacted]; 8,30-12,30/15,30-20: *N.S. della Guardia*, v. S. Quirico [redacted]; *Modena*, v. Pastorino 32

Pegli-Prà-Voltri con or. 8,30-21,30: *Sorro*, v. Camozzini 79. 8,30-12,30/15,30 - 21,30: *Negrotto*, v. Lungomare 183

SORI. *Sori* v. Caroli 18, tel [redacted]

[redacted]. *Falqui* v. Roma 8, t. 0185-74.155

CAMOGLI. *Macri* v. della Repubblica 4, t. 0185-771 081

SANTA MARGHERITA. *Ferrano* v. Pescino 2, t. 0185-287.077

[redacted]. *Montallegro* v. Libertà 106, t. 0185-53.305.

ZOAGLI. *Valoira*, p. XXVII Dicembre 8, t. 259 041.

CHIAVARI. *Solari* v. M. della Liberazione 143, t. 0185-363 267

SESTRI LEVANTE. *Internazionale*, t Colombo [redacted], t 0185-41 024.

MONEGLIA. *Marcone*, v. Longhi 66, tel. 49 232

OSPEDALI

[redacted] Martino: tel [redacted], [redacted]: tel 56 321, **Sampierdarena**: tel 41 021; **Rivarolo**: tel 448 941; **Sestri P.**: tel 65 651; **Gaslini** (pediatria) tel [redacted]. **Borgo Fornari**: tel [redacted]868, [redacted]: tel 74 102; **S. Margherita**: tel 283 611; **Rapallo**: tel 50.231; **Lavagna**: tel. 32 91; **Cogoleto**: tel 918 3456

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118; **Genova**: telefono 551 12.36; **Camogli**: telefono 770 205; **Ru[redacted]**: tel 771.118; **Recco**: [redacted] 74 [redacted]; [redacted] **Margherita Ligure**: tel. 287.0[redacted]; **Rapallo**: tel 50 433, 60 700; **Chiavari**: tel 322.422, 309.055; **Cogorno**: tel. 384.620; **Lavagna**: tel 309.847; **Sestri Levante**: [redacted] 41.020, 480 750; **Riva Trigoso**: tel 41.764; [redacted]glia: tel 49.241; **Cogoleto**: tel. 9188.366; **Sori**: tel. 700.917.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva: Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: t. 354.022. **Pediatra** (a pagamento) 542.778. **Recco, Camogli**: t. 60 333. **Nei Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese L.** la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il n° 167-85.44.33.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 267.451; **S. Margherita**: telefono 287.029

AUTOLINEE

AMT Genova: tel 558.2414. **Tigullio Trasporti**: **Chiavari**: tel 310 851; **Sestri Levante**: tel 41.384, 480.665, 47.751; **Rapallo**: tel 51.306, 54.508

TAXI

[redacted] **Radiotaxi**: tel [redacted]; **Recco**: tel [redacted]032; **Camogli**: tel 771 143; **Portofino**: tel. 269.285; **S. Margherita L.**: tel[redacted]6 508 - 287.998; **Rapallo**: [redacted]. 55 650, 54.474, 50 046, [redacted], 55.969, 50.317, 50 647; **Zoagli**: tel. 259 365. **Chiavari**: tel 308.284, 305.522; **Lavagna**: tel. 392.096, 393 16 22. **Sestri** [redacted]: tel. 41.277, 41.278; **Sori**: tel. [redacted]

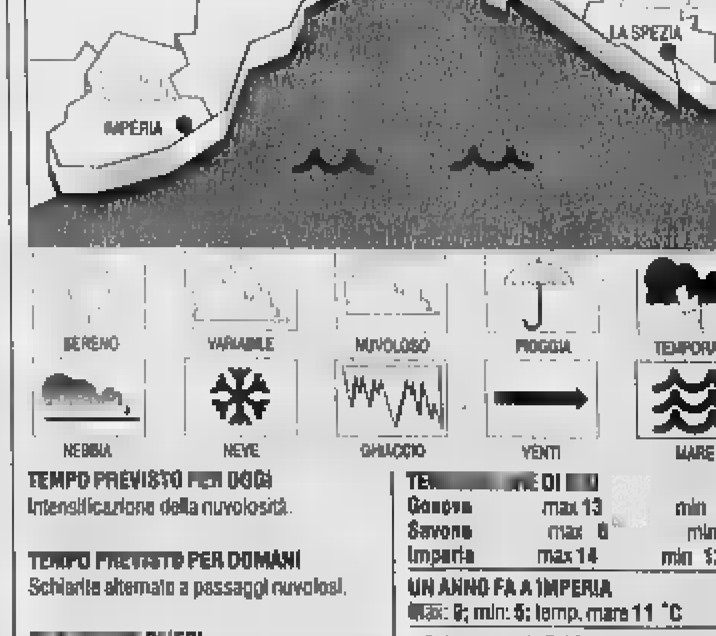
FERROVIE

F.S. Informa 1478.88088 ore 7-21; [redacted]: tel [redacted], **Camogli**: tel 771.137; **Recco**: tel. 0185/ 70.134; [redacted] **Margherita**: tel 0185/ 286 630; **Rapallo**: tel [redacted]1 000, **Zoagli**: [redacted] [redacted]. **Chiavari**: tel [redacted]; **Sestri L.**: tel. 0185/41 620; **Riva Trigoso**: tel. 0185/41.217; **Cogoleto**: tel. 010/9181.765, **Moneglia**: tel 49 705

CORPO FORESTALE

Genova: tel 586 831, 580.429, 586 553, **Casarza L.**: tel. 467.141; **Borzonasca**: tel. 340 016; **Cicagna**: tel. 92.035; **Rezzoaglio**: tel. 97.043; **S. Stefano d'Aveto**: tel. 86.072.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI
Intensificazione della nuvolosità.

TEMPO PREVISTO PER DOMANI
Schiarite alternate a passaggi nuvolosi.

[redacted] DI IERI
Temperatura del mare 12 °C, umidità relativa 85%, pioggia 0 mm; vento: Sud Est, velocità: 5 km/h. Mare: [redacted] mosso; cielo: coperto; pressione barometrica 1028 mb (tendenza: stazionaria).

TE[redacted] DI [redacted]

Genova	max 13	min 12
Savona	max 8	min 1
Imperia	max 14	min 12,8

UN ANNO FA A IMPERIA
[redacted]: 9; min: 5; temp. mare 11 °C

Il Sole sorge alle 7,44 e tramonta alle 17,38. La Luna cala alle 14,58 e si leva alle 5,31 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro [redacted] Mursia di Portofino.

STASERA AL CINEMA E A TEATRO

[redacted]

AMERICA Sala A. Tel 010-595 91 46
Giovanna d'Arco Regia di L. Besson [redacted] M. Jovovich, J. Malkovich. Orari 15, 20

AMERICA Sala B Tel 010-595 91 46
Trasgredire Regia di T. Brass [redacted] Y. Mayarchuk, J. Berardi Or 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30

ARISTON MULTISALA Tel 010-247 35 49
Ariston 1. **Liberate i pesci** Or 15; 16,55; 18,50, 20,45, 22,40

Ariston 2. **Ghost d[redacted]** Or 15,30, 17,50, 20,15, 22,30

AUGUSTUS Tel 010-566 810
American beauty Or 15, 17,30, 20, 22,30

[redacted] **PORTO ANTICO.** [redacted] 010-254 18 20
[redacted] and [redacted] King con J. [redacted] e [redacted] Yun-Fat Or 15,30, 18,45, 20, 0,55

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel [redacted] 18 20
Le parole ai giurati. [redacted] 15,45, 18, 20,15, 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254 [redacted]
[redacted] d'arco Regia di L. Besson con M. Jovovich, J. Malkovich Or 15,40, 18,50, 22

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254 18 20
Il mistero di Sleepy Hollow Regia di T. Burton con J. Depp e C. Ricci Or 16, 18,15, 20,30, 22,45

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254 18 20
American beauty Regia di S. Mendes, [redacted] K. Spacey, [redacted] Bening Or 15, 17,30, 20, 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254 18 20
007 Il mondo non basta [redacted] P. [redacted] Or 14,30, 17,15, 20, 22,45, 1,20

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254 18 20.
Blade Or: 15,20, 17,50; 20,20, 22,50.

CORALLO MULTISALA Tel. 010-586 419
East is East Regia di [redacted] O'Donnel con O. Puri e L. Bassett Orario 15,30; 17,50, 20,10, 22,30.

CORALLO MULTISALA Tel. 010-586 419.
Non uno di [redacted] Or 15,30, 17,50, 20,10, 22,30

EURO[redacted] [redacted] 010-377 95 35
La figlia [redacted] generale Or 20,30, 22,30

LUX Tel 010-561 691
Il mistero di Sleepy Hollow Regia di T. Burton con J. Depp e C. Ricci [redacted] 15,30, 17,50, 20,10, 22,30

[redacted] Tel 010-362 82 98
Anna and [redacted] King [redacted] J. Foster e C. Yun-Fat [redacted] 15,30, 18,45; 21,15

OLIMPIA Tel 010-581 415.
Il mistero di Sleepy Hollow. Regia di T. Burton con J. Depp e C. Ricci [redacted] 18,15, 20,30, 22,45.

ORFEO Tel 010-564 849
La nona porta Regia [redacted] con J. Depp, L. Olin Or 15, 16,50, 18,40, [redacted]

[redacted] Tel [redacted]14 141
Giovanna d'Arco Regia di L. Besson con M. Jovovich, J. Malkovich Or 15,15, 18,30, 21,30

[redacted]**ULTISALA** Tel 010-[redacted]
Comedian harmonist Or: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30

UNIVERSALE MULTISALA Tel 010-582 461
007 Il mondo non basta Or 15,30, 17,50, 20,10, 22,30

UNIVERSALE MULTI[redacted] 010-582 461.
Io amo Andrea Or 15, 17,30, 20, 22,30.

[redacted] Tel 010-562 137.
Se scappi ti sposo Con J. Roberts e R. Ge[redacted] Or: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.

[redacted]

AMICI DEL CINEMA.
Legge 627. Or: 21,15.

CARIGNANO D'ESSAI.
Entrapment Regia di J. Amiel con S. Connery e C. Zeta (versione originale) Or.: 21,15

FRITZ LANG. [redacted]

[redacted] Tel [redacted]5 936
La moglie dell'astronauta Regia di R. Ravich [redacted] J. Depp, C. [redacted] Or 20,15; 22,30

NICKELODEON Tel 010-589 640
OGGI RIPOSO

[redacted]

CINEMA PARROCCHIALE Tel 010-987 71 30.
RIPOSO

[redacted]

EDEN.
La nona porta Regia di R. Polanski [redacted] J. Depp e L. [redacted]. Or: 20; 22,10

[redacted]

S. SIRO
Giovanna d'Arco Regia di L. Besson con M. Jovovich e J. Malkovich Or: 21

[redacted]

[redacted]**ERO**[redacted]
Giovanna d'Arco Regia di L. Besson con M. Jovovich e J. Malkovich Or: 21,15

[redacted]

CINEMA FONTANABUONA MONLEONE
OGGI RIPOSO

[redacted]

CENTRALE Tel 0185-286 033
OGGI RIPOSO

[redacted]

AUGUSTUS
RIPOSO

[redacted]
La ragazza sul ponte di P. Leconte Or: 21,15

[redacted]

CANTERO
007 Il mondo non basta Or: 15,30; 17,50; 20,05; 22,30.

[redacted]Tel. 0185[redacted]
Oggi riposo

[redacted]

ARISTON Tel 0185-41.505.
Oggi riposo

[redacted]

CARLO FELICE
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE
Sala Aldo [redacted]
Aperte le prenotazioni per «La tempesta dormo, Gatina dormei», di W. Shakespeare, canzoni [redacted]'Angelo

Sala Dino Campana
Aperte le prenotazioni per «Esopo» opera rock. Libretto di S. Curina da Esopo, regia di S. Maifredi

Sala Agorà.
[redacted]

TEATRO STABILE. Teatro della Corte
OGGI RIPOSO
Prenotazioni per «Pene di [redacted] di una [redacted] francese» di A. Anas e R. De Ceccatty (da venerdì 4 febbraio); ore 20,30; lire 45/3[redacted]

[redacted]**ARTE** Sala Duse
Coppia aperta, quasi spalancata [redacted] Fo e F. Rame con P. Milani e C. Simoni. Or: 20,30 Lire 45/31 mila.

POLITEAMA GENOVESE (t. 010.83.93.589).
Un passato da melodici moderni di Alessandro Benvenuti, con D. Trambusti, A. [redacted].
[redacted]: 21, poltronissima 38/33 mila: poltrona 30/25 mila.

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO «GUSTAVO MODENA» (Sampierdarena)
(telefono 010/412.135).
«Polcobolus Too»
(Stati Uniti) con A. Battelstein e R. Stann. Ore 21. Lire 35/30 mila

A SAVONA

[redacted]

CHIABRERA
2001 Odissea nell'ospizio. Spettacolo per beneficenza della «Balstrocchi». Or.: 21

ASTOR. Tel 019-854827
Anna e il re Or.: 16, 19, 22 [redacted] 12000, [redacted]

DIANA 1. Tel 019-825714.7
American beauty Or 15,30; 17,30, 20; 22,30. Lire 12 000, [redacted], 7000.

DIANA 2. Tel. 019-825.714.
La nona porta. Orario. 16; 19; 22. Lire 12 000, 8000; 7000.

DIANA 3. Tel 019-825.714.
007 Il mondo non basta. Orario: 16, 19; 22. Lire 12 000, 8000; 7000

ELDORADO. Tel. [redacted]
Giovanna d'Arco Orario 15,45; 18,45, 21,45. Lire 12 000[redacted]

FILMSTUDIO. Tel. 019-8386322.
Janice Beard. Segretaria [redacted] Orario: 15,30, 20,30, 22,30.

[redacted]

COLOMBO. Tel [redacted]
Blade. [redacted]: 20,30-22,30. Lire 10 000-8000-5000.

RITZ. Tel. 0182-540 427 7
American beauty. Orario: 20,15; 22,30 Lire 1[redacted]

[redacted]

AMBRA. Tel. 0182-51419.
Oggi riposo. Or.: 20; 22,30.

ASTOR. Tel 0182-50.997.
Oggi riposo Or: 20,30, 22,30. (nei prefestivi e festivi spettacoli anche alle 16,30 e alle 18,30) Lire 10000-6000-5000

[redacted]

VERDI 1. Tel. 019-97.249
American beauty [redacted]: 20,30; 22,40. (nei festivi e prefestivi anche alle 15,20 e 17,30)

VERDI 2. Tel. 019-97.249.
I misteri di Sleepy Hollow Or.: 20,40; 22,40 (nei festivi e prefestivi spettacoli anche alle 15,20 e 17,30)

A IMPERIA

[redacted]

CAVOUR Tel 61975
Oggi riposo.

CENTRALE. Tel 0183-63871.
American Beauty. Orario: 20, 22,30 Martedì prezzo unico lire 6000

DANTE. [redacted]3-293620.
Il mistero di Sleepy Hollow Orario 20,40-ult. 22,40 Prezzi 7000-10000

IMPERIA. Tel. 0183-222745
Riposo Orario 20-ult. 22,40

[redacted]

POLITEAMA. Tel 0183-495930
007, il mondo non basta [redacted]20,20-22,40 Prezz[redacted] 7000-10000

[redacted]

CAPITOL. [redacted]-43440.
Oggi riposo

[redacted]

OLIMPIA. Tel. 0184-261955
Sos, summer of Sam Orario: 20,30-22,30

[redacted]

CRISTALLO. Tel [redacted]
Oggi riposo

[redacted]
Chiuso per allestimento Festival

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506 060
American beauty (drammatico). Orari (indicativi) 15,30; [redacted] 22,30. [redacted] (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno, lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506.060.
Liberate i pesci (commedia) Orari (indicativi) 15,30, ult. 22,30. Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani [redacted] al venerdì e mercoledì tutto il giorno, lire 8000)

ARISTO[redacted] 2. Tel 0184-506.060.
La vita è un gioco (commedia) Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30 Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì [redacted] e mercoledì [redacted] giorno, [redacted] 8000)

Le auto in divieto di sosta immortalate dagli agenti: una carrellata di pareri pro e contro

Vigili e fotografi, Rapallo è subito divisa

Fa discutere il provvedimento adottato dal Comune

Giuliano Vigolo

RAPALLO

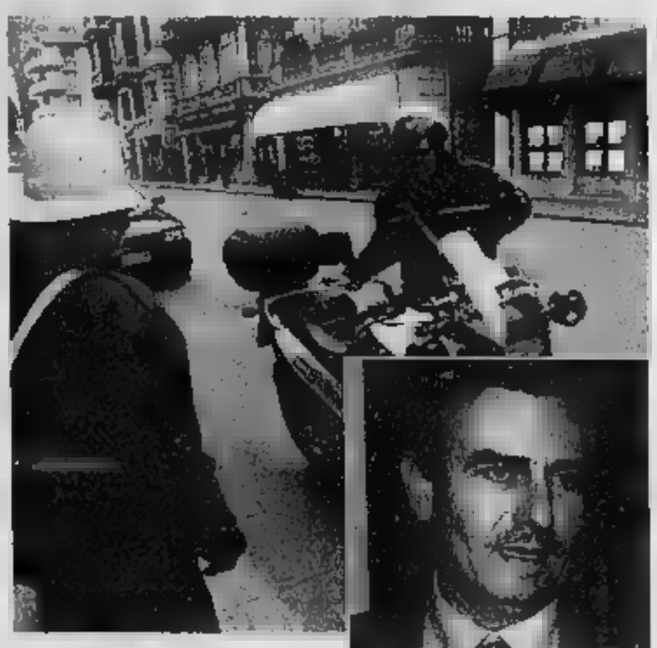
L'iniziativa di munire i vigili urbani di macchina fotografica per fissare su pellicola le immagini di un'auto fuori sosta, e mandare poi le multe a casa, suscita subito pareri contrastanti a Rapallo.

Giorgio Beni, vice comandante dei vigili urbani spiega. «Siamo arrivanti ad un punto in cui per lo sosta selvagge, soprattutto in doppia fila, sono richiesti interventi da parte dei pedoni. Gli esposti in materia ne abbiamo tutti i giorni. Sempre personalmente dico che sarebbe bene non si arrivasse a questa repressione ma devo aggiungere che a monte manca un'educazione del cittadino. Non si dovrebbe commettere infrazioni solo quando si vede il vigile ma manca senso civico. Penso che il vigile non ha piacere di fare contravvenzioni. Dovrebbe essere l'educazione del cittadino a non costringerci a questi interventi».

Decisamente contrario è Riccardo Cecconi, consigliere comunale di Rifondazione sta. «Questa è un'iniziativa vigliacca che ricorda quelle delle telecamere in . Ci seguono ad ogni passo che facciamo. Farebbero meglio a tirare fuori i vigili; ne spesso poi questi spariscono. Noi diciamo da dieci che occorre istituire i vigili di quartiere: non possiamo fare i vigliacchi e perseguire la gente anche solo perchè respira».

Agostino Frattini, uno dei tassisti davanti alla stazione ferroviaria, il provvedimento lo trova giusto. «Parlo personalmente. A Rapallo c'è troppa indisciplina, menefreghismo. Secondo la mia idea dovevano adottato questo da tempo. Non riesco a capire perchè la gente sia tanto indisciplinata. E' giusto quindi il pugno di ferro, che a Rapallo ci vuole, però bisogna dare alla nte la possibilità di parcheggiare. Oppure potrebbero fare come in altri centri dove si vive di turismo: sabato e domenica chiudere il traffico per chi arriva in villeggiatura e mettere i servizi pubblici a basso costo».

Giuliana Ghiretti, rappresentante di commercio, vive molte in auto. «Non sono contenta, a volte mi fermo, anche in doppia fila perchè trovo posto. Magari devo scendere un momento solo, ci mancherebbe che fotografassero la targa. Mi è capitato anche di mettere in azione le quattro frecce, ma solo il tempo fare un acquisto». Elena Lavagna Canacari, consigliere comunale di minoranza. «Noi non ne sapevamo nulla di questa decisione. Se questo provvedimento è finalizzato a regolamentare il traffico mi trova d'accordo, prima di adottare il pugno di ferro occorre risolvere il problema della viabilità e la di parcheggi. sono gli indisciplinati per natura e questi è giusto colpirli, ma non si possono risolvere i problemi in questo modo».



Qui sopra vigili urbani all'opera nel centro di Rapallo, una delle località più trafficate del Tigullio, accanto il vicecomandante Giorgio Beni

L'Silvio Romanelli. «Gli automobilisti a Rapallo vengono braccati. Basta mettere una ruota di motociclo fuori dalle strisce, ed è multa. Rapallo è stata disseminata da dissuasori di sosta, i cosiddetti 'tagnolini' che complicano la situazione parcheggi già penalizzata di per sé e possono danneggiare le auto in manovra».

«Servono ben altre misure»

I Popolari contestano tutte le scelte «E' il traffico il nodo da sciogliere»

A sinistra l'avv. Silvio Romanelli e il consigliere Elena Lavagno Canacari; a destra dall'alto il consigliere Riccardo Ceccoru, Giuliana Ghiretti e Agostino Frattini

RAPALLO

Il partito popolare, il 28 gennaio scorso, aveva affrontato, in un convegno, il problema della viabilità nel Tigullio Occidentale chiedendosi quali compiti competono agli enti locali. In quella occasione l'assessore provinciale Rosario Amico dato informazioni sul finanziamento di 5 miliardi del ministero all'Ambiente, per avviare i progetti come quello del grande parcheggio nell'area Poggiolino di Rapallo. Secondo il ppi il Comune di Rapallo ha mai valutato scientificamente le vere necessità di dimensionamento del parcheggio di interscambio. Non ha neppure saputo rispondere adeguatamente, non solo alle istanze dei cittadini residenti assediati dalle in transito, ma neppure alle istanze della Provincia». Il coordinatore del ppi Giannenato De Gaetani dice che l'assessore Amico aveva trasmesso bozza d'intesa già nell'aprile del '99, «senza ricevere risposta né dal sindaco Bagnasco, né da altri amministratori».

Il partito popolare sostiene che «con le dovute ordinanze sindacali si sappiano assumere le competenti responsabilità nella gestione del traffico. Ma gli interventi devono essere e completi. Infatti non è certamente con le macchine fotografiche date ai vigili - che rischiano di penalizzare soprattutto i residenti - che si ovvia al problema dell'inquinamento da benzene e dell'insufficienza dei parcheggi». De Gaetani aggiunge che la necessità di interventi da parte dei sindaci è stata ricordata dall'assessore Renato Dirodi di S. Margherita che ha evidenziato la necessità di mezzi pubblici a trazione elettrica e di traffico limitato, inteso come numero chiuso di auto. «Purtroppo una Rapallo che non ha accettato neppure in via sperimentale una limitazione di poche ore domenicali del traffico sul lungomare - conclude il coordinatore del ppi - lascia ben poco sperare». [g. vi.]

La rapina di Ferrada di Moconesi: il 14 febbraio la decisione della corte di Genova

Delitto Bleve, imputati tutti liberi?

Chiesta la sospensione dei termini della custodia

GENOVA

Per allontanare il pericolo della scadenza dei termini della custodia cautelare al p per la rapina alla gioielleria di De Gasperi a Ferrada di Moconesi e quindi la possibilità che gli imputati condannati a severe condanne, possano uscire dal carcere, ieri mattina il pg Apruz ha chiesto alla corte d'assise d'appello la sospensione degli stessi termini. Si sono opposti i difensori e i giudici, dopo essersi ritirati in camera consiglio, hanno differito la loro decisione alla prossima udienza del 14 febbraio. A quella data diranno anche se hanno accolto la richiesta di perizia psichiatrica avanzata dall'avvocato Giovanni Roffo per Salvatore Milici e se il dibattimento sarà parzialmente rinnovato come propone l'avvocato Marco Quadrelli difensore di Domenico Maccarone. Quest'ultimo già nei motivi d'appello ha scagionato il fratello Carlo imputato per avere guidato una delle auto.

La rapina era avvenuta il 31 gennaio '97. Morì il marito della titolare, il giovane vicebrigadiere della Finanza Mario Bleve che, all'ora chiusura serale, stava sostituendo la moglie a casa con la figlia di nove anni e incinta un'altra bambina.

Nei motivi d'appello della pubblica accusa, la richiesta è di cinque ergastoli. In primo grado i magistrati avevano condannato Giuseppe Fichera, 23 anni, (avvocato Daniele Minotti) a 30 anni di reclusione, Carlo Maccarone, 33 anni, (avvocato Franco Ruggieri), Domenico Maccarone, 27 anni, Salvatore Milici, 35 anni, Vincenzo Adamo, anni, (avvocato Massimo Consortini), a condanne superiori ai 20 anni di carcere. Uno degli imputati è accusato solo di concorso nella rapina. E' Franco Boggiano, (avvocato Enzo Farolfi) condannato a 5 anni. Per Salvatore Alercia, anni, (avvocati Maurizio Mascia e Nicoletta Peri), che ha contribuito le sue dichiarazioni alla risoluzione del caso, la pena fu in primo grado di 10 anni e 4 mesi di carcere.

[a. l.]

DALLA RIVIERA

PORTOFINO

Due gommoni per la nuova riserva marina

Ieri mattina sono stati consegnati due gommoni all'ente gestore della riserva marina. I due battelli, acquistati con fondi messi a disposizione dal ministero dell'Ambiente, serviranno a sorvegliare che nessuno violi la regolamentazioni previste per la riserva. I battelli possono i 52 nodi all'ora, ma nella riserva viaggeranno a velocità ridotta per evitare inquinamento.

RAPALLO

In moto contro un'auto, grave ragazzo di 18 anni

Nel reparto rianimazione dell'ospedale San Martino di Genova è ricoverato Giacomo Arcari, 18 anni, rapallese, vittima di un incidente stradale avvenuto in Mameli a Rapallo. Il giovane viaggiava in sella al proprio motorino: all'incrocio con via Costruccio si è scontrato con un'auto. Al San Martino è stato sottoposto ad un delicato intervento chirurgico.

PORTOFINO

Logo e slogan, concorso per il promontorio

Domani nella sala giunta della Provincia, alle 11,30, sarà presentato il concorso per il logo e lo slogan per l'area protetta del promontorio di Portofino. Verranno illustrate anche le attività del Consorzio di gestione.

[g. vi.]

COMUNE DI SANREMO

Settore Patrimonio Servizio Beni Ambientali

Estratto di Bando gara per appalto del Servizio gestione del patrimonio arboreo e potatura delle piante d'alto fusto delle palme presenti nelle aree verdi pubbliche Comune di Sanremo per l'anno 2000. Riserv Cooperative sociali di tipo "B" e consorzi

Ai sensi della Legge 8 11 1991 n° 381 art 5 come modificata dalla Legge 06 02 96 n° 52 e Legge Regionale 01 06 1993 n° 23 il Comune di Sanremo, C so Felice Cavallotti 59, tel 0184 5901 - fax 0184 575030 in esecuzione della determinazione del Dirigente n° 105 del 26 1 2000, provvederà ad appaltare mediante gara ufficiosa da effettuarsi ai sensi della Legge 8/11/1991 n° 381 art 5 come modificata dalla Legge 06/02/96 n° 52 e Legge Regionale 01/06/1993 n° 23, contenente le norme di attuazione per la promozione e lo sviluppo della cooperazione sociale, l'affidamento del Servizio di gestione del patrimonio arboreo e potatura delle piante d'alto fusto e delle palme presenti nelle aree verdi pubbliche del Comune di Sanremo per l'anno 2000

Importo presunto L 380 000 000 (Euro 196 253 67) oltre IVA 20%

Le richieste di lettera invito redatte in lingua italiana dovranno pervenire entro il 12 febbraio 2000 alle ore 13.00 al seguente indirizzo Comune di Sanremo Corso Felice Cavallotti 59 18038 Sanremo

dott. Luigi Panetta

COMUNE DI

Settore Patrimonio Servizio Beni Ambientali

Bando gara per appalto del Servizio di gestione manutenzione delle verdi scolastiche, cimiteriali, parchi gioco, fioriere, impianti di irrigazione e fontane del Comune di Sanremo per l'anno . Riservato alle Cooperative sociali di tipo "B" e loro consorzi.

Ai sensi della Legge 8/11/1991 n 381 art 5 come modificata dalla Legge n 52 del 06 02 1996 e Legge Regionale 01 06 1993 n 23

Il Comune di Sanremo, C so Felice Cavallotti 59, tel 0184 5901 - fax 0184 575030 in esecuzione della determinazione del Dirigente n 105 del 26/1/2000, provvederà ad appaltare mediante gara ufficiosa da effettuarsi ai sensi della Legge 8/11/1991 n 381 art 5 come modificata dalla Legge Regionale 01/06/1993 n 23, contenente le norme di attuazione per la promozione e lo sviluppo della cooperazione sociale, l'affidamento del Servizio di gestione e manutenzione delle aree verdi scolastiche cimiteriali parchi gioco fioriere impianti di irrigazione e fontane del Comune di Sanremo per l'anno 2000

Importo presunto L 380 000 000 (Euro 196 253 67) oltre IVA 20%

Le richieste di lettera invito, redatte in lingua italiana dovranno pervenire entro il 12 febbraio 2000 alle ore 13.00 al seguente indirizzo Comune di Sanremo Corso Felice Cavallotti 59 18038 Sanremo

dott. Luigi Panetta

COMUNE DI SANREMO

Settore Patrimonio Servizio Beni Ambientali

Estratto Bando di gara per appalto Servizio manutenzione dei tappeti erbosi delle aiuole fiorite. Riservato alle Cooperative sociali tipo "B" loro

Ai sensi della Legge 8/11/1991 n 381 art. 5, come modificata dalla Legge 06 02 96 n. 52 e Legge Regionale 01/06/1993 n° 23) il Comune di Sanremo, C so Felice Cavallotti 59, tel. 0184 5901 - fax 0184 575030, in esecuzione della determinazione del Dirigente n°105 del 26 1 2000, provvederà ad appaltare mediante gara ufficiosa da effettuarsi ai sensi della Legge 8/11/1991 n. 381 art. 5, come modificata dalla Legge 06/02/96 n. 52 e Legge Regionale 1 6/1993 n° 23, contenente le norme di attuazione per la promozione e lo sviluppo della cooperazione sociale, l'affidamento del Servizio di manutenzione dei tappeti erbosi e delle aiuole fiorite del Comune di San Remo per l'anno . Importo Lire 380 000 000 (Euro 196.253,62) oltre Iva 20% le richieste di invito, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire entro il 12 febbraio alle ore 13.00 al seguente indirizzo Comune di Sanremo, Corso Felice Cavallotti, Sanremo (IM)

IL DIRIGENTE SETTORE PATRIMONIO

Dott. Luigi Panetta

COMUNE DI ALBENGA

PROVINCIA DI SAVONA

Ufficio Tecnico Comunale

Estratto bando di gara

Questa Amministrazione ha indetto il seguente pubblico incanto, da esperirsi ai sensi dell'art. 21, comma 1, Legge 11/2/1994 n. 109 e successive modifiche e integrazioni, con aggiudicazione secondo il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base

Lavori completamento rete fognatura ed acquedotto nella zona di levante del territorio comunale. Importo netto posto a base di gara: L. 1.583.953.687 (Euro 794.932,36), di cui L (Euro 9.296,22) quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

Categoria prevalente: , classifica 5, per un importo fino a L. 1,5 miliardi (Euro 774.685,35).

Le offerte, redatte in conformità al bando di gara, pubblicato all'Albo Pretorio comunale, disponibile su Internet all'indirizzo http://www.albenga.com e che può essere richiesto all'Ufficio Tecnico Comunale, dietro pagamento spese di riproduzione, dovranno pervenire, sotto pena di esclusione dalla gara, al Comune di Albenga, Piazza San Michele n. 17, il trentesimo giorno alla data di pubblicazione del presente bando all'albo pretorio del Comune

Albenga, li 28/1/2000

IL SINDACO

Angelo Vivari

IL DIRIGENTE U.T.C.

Ing. Vincenzo Gatto

Dopo le notti con Luna Rossa, il mondo della nautica attende con ansia un altro avvenimento di grande fascino

Nel mare di Auckland il Tigullio va a caccia di altra gloria

Chiavari presente con Gianfranco Campolucci al campionato mondiale di off-shore

Due settimane di pausa fra la possibile nona ed ultima regata della Louis Vuitton Cup (6 febbraio) e l'inizio dell'American's Cup di vela (19 febbraio), e come riempire questo spazio? Molti chiavaresi continueranno a discutere di Luna Rossa nei bar o nei vari circoli sportivi, un gruppo di chiavaresi ha deciso diversamente. Essere presenti ad Auckland, ma non solo nelle vesti di spettatori.

L'occasione arriva con la disputa, dal 7 al 14 febbraio, del campionato mondiale 3 e 5 litri di off-shore. Chiavari sarà rappresentata da Gianfranco Campolucci, in coppia con il veneziano Giampaolo voci, con il catamarano «Sonador» numero 27 progettato e costruito da argentini (progetto Sartoul), ma con i motori Mercury 250 6 cilindri 2 tempi affidati per la messa a punto ad un altro chiavarese, Mauro Solari. Uno scafo affidabile, che Campolucci nel 1996 ha portato al secondo posto nel mondiale. E chissà che ad Auckland non arrivi qualcosa di più. «Con questa barca ho corso in circuito, ottenendo come risultato più prestigioso appunto il secondo posto al Mondiale 1996. Nel nostro sport è difficile fare pronostici, certo andiamo in Nuova Zelanda non per fare passerelle ma per cercare di ottenere un buon risultato», è il Campolucci. Tre prove in tre giorni di gara (10, 12 e 14) per assegnare il prestigioso titolo mondiale. Una trentina gli equipaggi per classe, non numerosa la presenza italiana (tre gli iscritti annunciati). Campolucci avrà al seguito un gruppo di tifosi, sempre appassionati di motori, ad iniziare dal pilota di rally Graziano Borra. Gli sponsor ufficiali catamarano sono MP Filtri di Milano, Melchiorre Lappatrici di Milano, Comar di San Colombano Certenoli, Officina Solari di Chiavari, Giorgio Gavino di Chiavari e Orient Irrigation di Dubai. Ma chi è Gianfranco Campolucci? Un curriculum sportivo di tutto rispetto, dal 1987, nelle varie classi dove ha partecipato. In totale, quattro titoli italiani, uno europeo, numerosi piazzamenti sul podio a livello mondiale. tre record mondiali stabiliti (velocità, fondo e orari). Ora l'avventura più prestigiosa, la ribalta acquatica più importante del momento.

[g. s.]

Mauro Solari nella sua officina di Chiavari mentre lavora a un motore della Rolls-Royce; a destra Solari con Montavoci e Campolucci accanto a un'imbarcazione off-shore

LA STAMPA web

La giornata europea della missione regionale fitta di incontri, riunioni e colloqui individuali

Prodi e Monti riaccendono la speranza

La Liguria ottiene serie garanzie per recuperare i fondi Ue

Lingua

La «missione» (ma c'è chi, polemicamente, l'ha definita «carovana», come il deputato Fi, Alberto Gagliardi) degli enti locali liguri a Bruxelles per tentare un recupero in extremis dei fondi Ue (oltre 400 miliardi) perduti per una serie di complicati cavilli giuridico-politici sembra ottenuto un esito favorevole. Per la verità, la parola sulle vicenda è ancora lontana dall'essere scritta, ma ieri il presidente della Regione, Giancarlo Mori, dopo due incontri diretti con Romano Prodi e con il commissario Mario Monti, ha avuto la conferma ufficiale che il governo dell'Ue ha già «bocciato» il piano italiano e la «mappatura» delle regioni italiane.

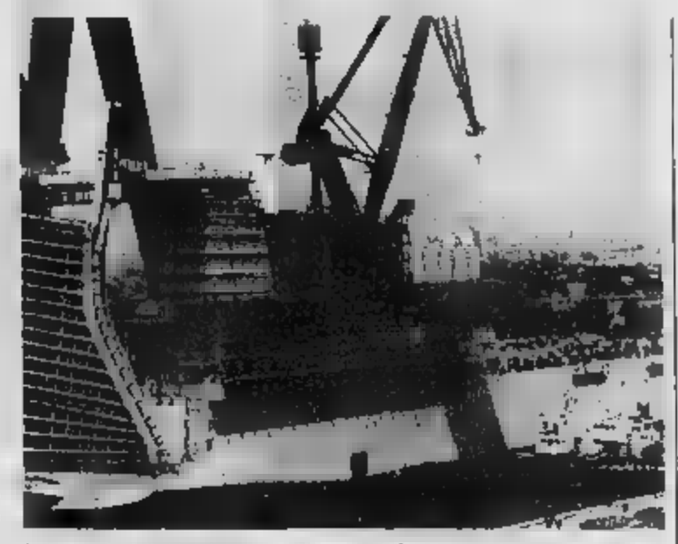
Di fatto, a questo punto, è seppellito anche il piano che tagliava completamnte fuori dai finanziamenti all'industria le tre province di Genova, Savona e Imperia. Adesso, il governo italiano - fatto in una nota della stessa Regione - potrà riscrivere il piano facendo riferimento ai cosiddetti «sub-sistemi», perimetri territoriali più ristretti, collegati alle esigenze specifiche della stessa Unione. Forse si potranno recuperare completamente i fi- precedenti, ma non si andrà troppo lontano da quei valori. Mori, mercoledì prossimo, andrà a Roma e sarà ascoltato dalla Commissione finanza e industria della Camera dei deputati.

Anche il presidente regionale della Confindistria, Luigi Attanasio, s'è dichiarato sostanzial- ottimista. Sulla base di tutte le «imbeccate» ricevute a Bruxelles sarà dunque possibile riscrivere il piano.

I tempi? Difficile prevederlo, ma non dovrebbero trascorrere che pochi mesi perchè le scadenze incombono. Sulla base dei finanziamenti degli anni scorsi, la Liguria ha gettato grido d'allarme perchè s'è vista «soffiare» sotto il i 400 miliardi che avrebbero dovuto mettere in moto un volano di duemila miliardi, tali da creare, nel giro di meno di cinque anni, qualcosa come duemila nuovi posti di lavoro.

In concreto si dovrebbe avere in breve tempo - poche settimane - il nuovo piano e la risposta comunitaria entro l'estate. Mori, che è stato affiancato dal vicepresidente della Regione, Graziano Mazzarello e dal sindaco Giuseppe Pericu, ha detto che non ci ancora dichiarazioni ufficiali, ma ha lasciato intendere che la valutazione del commissario Mario Monti sulle modificazioni proposta dalla Liguria al piano nazionale sia sostanzialmente positiva e incoraggiante.

Il viaggio, come già s'è detto, è decollato in un clima fiducioso e speranzoso nell'ambito politico del centrosinistra, sindacale e imprenditoriale, ma sotto il fuoco battente dell'opposizione del Polo che ha accusato Regione e Governo di «incapacità» e ha anche ironizzato sulla platoricità della «spedizione» e sul costo, ritenuto eccessivo. Però non dimenticato che siamo ormai in piena campagna elettorale. Mori deve la «disgrazia» e trasformarla in vittoria, mentre l'opposizione deve incalzare la maggioranza. Per la prima volta, comunque, sottolineata la presenza attiva della Confindustria, a livello ligure, sia a livello genovese. Attanasio e Garrone, nelle scorse settimane, hanno coinvolto direttamente anche il presidente Fossa che è intervenuto con energia presso il ministero del Tesoro, attraverso il quale (sia pure con i dicasteri delle Finanze, dell'Ambiente e dell'Industria) dovrà passare la riscrittura del piano. Comunque, ieri sera da Bruxelles, tutti i protagonisti della «missione» si sono dichiarati soddisfatti.



La industrie della Liguria contano di recuperi i fondi comunitari

Bruxelles: c'è «Casa Liguria»

Il sindaco recupera un miliardo per Genova capitale della cultura

GENOVA

Genova, per il 2004, quando sarà «città europea della cultura», riceverà dalla Commissione europea un miliardo di lire. Altrettanto toccherà alla città francese di Lille che dividerà con il capoluogo ligure il ruolo «capitale». Non è un granchè, alla luce della dimensione del fenomeno e delle ambizioni che serpeggiano a Genova. s'è dovuto fare buon viso a cattivo gioco. Il sindaco Giuseppe Pericu, a Bruxelles con Mori per la questione dei «fondi perduti», s'è detto «tutto sommato soddisfatto» e con lui gioito l'assessore al turismo della Regione, Maria Paola Profumo. Non potevano ovviamente mostrarsi scortesi.

Il sindaco ha cercato indorare la pillola, ricordando che Genova potrebbe indirettamente ottenere altri finanziamenti del 2002, quando sarà la città belga di Bruges a svolgere il ruolo di «città europea della cultura». Infatti Bruges ha in previsione serie di iniziative culturali per ricordare il lungo legame storico ed economico tra le Fiandre e Genova.

Resta fatto che si torna in Liguria con un «pesce magro» nella rete: ma forse non si sperava in molto di più. L'importante è accontentarsi.

Nel corso della giornata di ieri, una larga tranche di amministratori pubblici, tra sindaci, sindacalisti e imprenditori, hanno poi svolto una serie di incontri con parlamentari europei per presentare i loro problemi e spiegare i nodi cruciali dell'economia e dello sviluppo della Liguria. Si vedrà nei prossimi mesi se il viaggio avrà dato i risultati sperati e auspicati alla vigilia.

Nella densa giornata di ieri, c'è stato tempo anche per visitare gli uffici della sede della Regione Liguria presso la Ue. Si tratta d'un vasto appartamento sito al quinto piano d'un palazzo che si trova in pieno centro, a pochi passi da dove si sta costruendo la nuova sede della Commissione Europea. Nel palazzo ci sono già altre rappresentanze regionali, oltre che gli uffici della Scozia. Il presidente Giancarlo Mori ha spiegato che la Liguria è una delle ultime italiane ad avere una sede a Bruxelles e che è stato un errore attendere così a lungo. Mori ha indirettamente risposto alle accuse dell'opposizione che avevano alluso a «spese eccessive» e a «megalomania». Ha precisato: «La legislazione europea è sotto gli occhi di tutti. L'Ue legifera avendo come schema le regioni dell'intero continente. Essere presenti con personale qualificato che consenta una immediata fascia di trasmissione diretta Genova e Bruxelles in modo che la giunta regionale sia adeguatamente e tempestivamente informata sulle pratiche strategiche». [p. l.]

Palazzo Ducale, prezioso simbolo della cultura di Genova e della Liguria

Loano, denuncia del Comune alle norme della Finanziaria

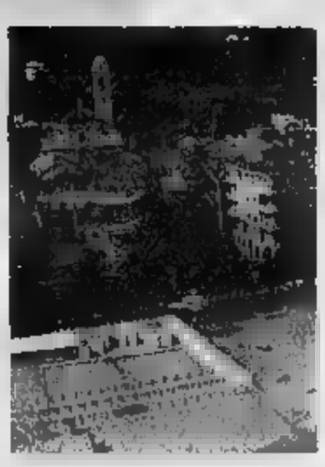
«Chi ha evaso l'Ici non dovrà pagare sanzioni ai Comuni»

LOANO

Gli evasori dell'Ici che saranno «scoperti» nel 2000, grazie all'ultima legge finanziaria, non dovranno pagare sanzioni e interessi come chi invece non ha pagato, o sta per farlo, è stato controllato prima del 31 dicembre scorso. Questo è il paradosso denunciato ieri dall'assessore alla finanze del Comune di Loano, Remo Zaccaria. Intanto per il 2000, malgrado gli investimenti in corso per alcune decine di miliardi in opere pubbliche, per i loanesi non ci sarà un aggravio sull'Ici già di per «pesante». Aumento in vista per la tassa sulla raccolta dei rifiuti.

il del giorno è il pagamento degli arretrati dell'Ici dopo i controlli dell'ufficio tributi. «Il nostro Comune è stato fra i primi a fare certe verifiche previste dallo Stato con i controlli sull'Ici dal '93 al '98. Abbiamo accertato una certa evasione che, con l'applicazione di sanzioni e interessi, ci ha portato a recuperare 1200 milioni, di cui 800 già incassati. Bisogna dire che è proprio grazie a questo introito "straordinario" che il Comune riesce a presentarsi con un bilancio ritocchi tariffari, nettezza urbana a parte. Le nostre esigenze per coprire i mutui per gli investimenti importanti che abbiamo in corso si esauriscono il bilancio del 2000». Aggiunge Zaccaria: «La gente è arrabbiata perchè si ha capito che chi ha pagato o dovrà per il passato si è trovato a dover far fronte anche a sanzioni ed altro. Chi invece verrà trovato quest'anno con "disfunzioni" sull'Ici (metrature diverse dell'alloggio, categoria sbagliata o altro) dovrà sborsare solo la quota di Ici non pagata, senza multe. Il cittadino si trova per l'ennesima volta preso in giro. Ad oggi il ministero delle finanze non ci ha ancora madato notizie sul da farsi». Se confermato questa anomalia sarebbe una «fregatura» per decine di proprietari d'alloggio.

Intanto il bilancio, in Consiglio comunale a metà febbraio, arriverà il caro-immondizia. La tassa sui rifiuti l'aumenterà di circa il 10 per cento nel e di circa il 15 per cento il prossimo anno «per l'adeguamento a quanto prevede il decreto Ronchi». [a. r.]



Chi ha evaso l'Ici sarà «perdonato»

La protesta indetta dall'Unioncamere per il «giusto processo»

Avvocati, un nuovo sciopero

I penalisti fermi dall'11 al 16 febbraio

SAVONA

Ancora uno sciopero degli avvocati. Questa volta si tratta di una rivendicazione di respiro nazionale, indetta dall'Unione delle Camere penali. Ma a Savona cade in un momento molto delicato: proprio ieri è rientrato lo sciopero che ha visto i legali savonesi dalle udienze per tre .

A dare comunicazione della protesta - fissata dall'11 al 16 febbraio - è stato l'avvocato Giorgio Finocchio, presidente della Camera penale di Savona. Si legge, in una nota: «L'astensione è motivata dall'esame del disegno di legge per la conversione del decreto legge attuativo, quantomeno in temporanea, delle disposizioni contenute nel nuovo articolo 111 della Costituzione in materia di giusto processo».

L'Unioncamere sostiene che tale decreto adempierebbe al precetto della Costituzione che contiene una riserva di legge ordinaria la quale impone al legislatore di dettare norme specifiche di diritto transitorio per l'applicazione ai procedimenti pendenti dei principi contenuti nel nuovo articolo 111 della Costituzione (è prova solo quella formata mediante il contraddittorio delle parti davanti al giudice; la colpevolezza dell'imputato non può essere provata sulla base di dichiarazioni rese da chi si è sempre volontariamente sottratto all'interrogatorio da parte dell'imputato o suo difensore). Da qui, la convinzione dell'Unioncamere che «l'astensione forense dall'attività giudiziaria sia, in questo caso, oggettivamente diretta alla difesa dell'ordine costituzionale».

Il presidente dei penalisti savonesi, ha convocato una assemblea degli iscritti per dopodomani, aperta a tutti gli avvocati operanti nel settore penale. Questo, «conscio che l'iniziativa nazionale viene ad innestarsi in una situazione locale assai pesante dalla quale l'attività giudiziaria ordinaria è appena uscita». Ha poi precisato l'avvocato Finocchio, contattato telefonicamente: «Allo sciopero gli iscritti alla Camera penale sono obbligati comunque ad aderire. Quanto ai non iscritti, mi auguro che prevalga sempre e comunque il buon senso». [f. p.]

In tribunale un altro sciopero dei legali

I frammenti paleolitici trafugati nelle grotte di Finale e offerti da un collezionista per migliaia di dollari

Tornano in Italia le ossa vendute su Internet

Magistrato e investigatore savonesi vanno a riprenderle in Texas

Fabio

SAVONA

Sembra destinato a chiudersi entro breve l'inchiesta sul presunto traffico internazionale di ossa paleolitiche via Internet. Il magistrato che ha coordinato le indagini sarebbe partito proprio in questi giorni in Usa per andare a prendere in consegna i reperti e riportarli in Italia.

La vicenda è degna di una «spy story» contemporanea, si dipana lungo le iper-strade della «Rete». Tutto parte da una navigazione su Internet, che si imbatte in un sito di un collezionista americano, ove sono messe in vendita al prezzo di migliaia di dollari frammenti di ossa paleolitiche trafugate nella «Grotta di Finale Ligure, che contengono reperti risalenti sino a 80 mila anni avanti Cristo, tra i quali importante collezione di e denti di orso preistorico.

Tornano in i frammenti ossei del paleolitico trafugati nella Grotta delle fate di Finale e messi in vendita su Internet oggetto di un'inchiesta della procura savonese

L'inchiesta, aperta sostituto procuratore Emilio Gatti, da Savona è giunta sino in Texas, a Dallas, dove sarebbe stato aperto il sito Internet. Ulteriori indagini, effettuate in collaborazione con la magistratura texana, hanno permesso di identificare il collezionista che aveva messo in vendita i reperti nonchè il luogo erano custoditi. qui la richiesta d'interrogatorio del texano, con gatoria internazionale, e del questro degli importanti frammenti ossei.

L'inchiesta è proseguita, ci sono voluti mesi. La magistratura Usa ha chiesto ulteriore documentazione ai colleghi savonesi, per avallare il sequestro, che alla fine è stato accordato. Nei giorni scorsi, il sostituto Gatti e l'ispettore superiore Pierluigi Vizio (assieme a loro anche un sottufficiale dei carabinieri) sono partiti per il Texas. L'ipotesi più probabile, a questo punto, è che siano ati ad eseguire il provvedimento e a prendere in consegna le ossa, per riportarle laddove sono state trafugate.

Un lieto fine, al quale però mancano molti dettagli, oggetto delle indagini (chi ha trafugato i frammenti? come sono arrivati negli Usa ? chi li custodiva?). Particolari che non mancheranno rendere, quando si conosceranno, più interessante questa vicenda, per la quale vengono contestati i reati di furto e di esportazione di reperti archeologici.

E intanto la Nuova Dc si presenta come «Partito democratico cristiano»

Tempo di pagelle per Lino Alonzo

I ds chiamati a giudicare i consiglieri uscenti

SAVONA

Tempo di pagelle per i consiglieri regionali dei ds. Alla vigilia delle elezioni, il partito ha scelto un sistema originale per verificare l'operato dell'assessore Lino Alonzo e del consigliere Valeria Cavallo. A tutti gli iscritti ai ds è stato consegnato un questionario in cui si legge fra l'altro: «Esprimi giudizio sull'attività dei consiglieri uscenti». Poi a fianco dei nomi dei consiglieri Alonzo e Cavallo sono stati proposti i giudizi sufficiente, buono e ottimo che gli iscritti avranno la possibilità di sbarrare a piacimento. partito non prende nemmeno in considerazione che un suo rappresentante possa risultare insufficiente, scarso o pessimo come talora accade sui banchi di scuola, ma in questo caso riportare un giudizio di sufficienza rappresenta bocciatura. Può darsi che pagella rappresenti stratagemma del segretario Roberto De Cia per sbrogliare la matassa delle candidature che somiglia sempre più a un groviglio. Infatti i pretendenti sono numerosi e i posti a disposizione solo 6. A parte Alonzo e Cavallo, in lizza Sergio Tortarolo, Renato Zunino, Giancarlo Battaglino, Franca Belfiore e molti altri. Il vero problema è rappredal fatto che i posti disponibili un paio e gli altri correranno per la gloria.

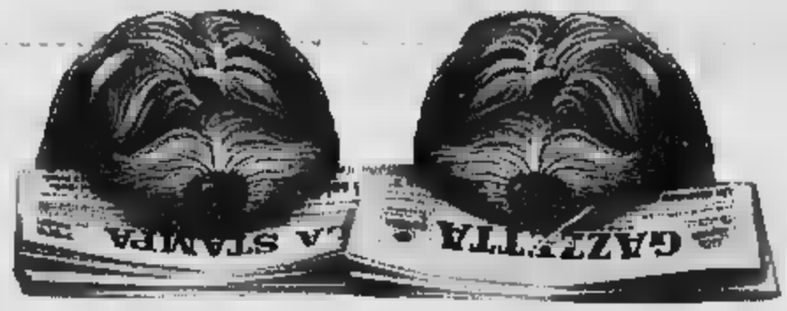
Intanto Graziano Crepaldi, in attesa che venga definita la querelle sul nome e simbolo della Nuova Dc, deciso di correre alle Regionali con la sigla «Partito democratico cristiano». Anche il simbolo, uno scudo bianco con il motto «Difendi la tua libertà», richiama gli antichi lori. «Con questa scelta speriamo metterci al riparo da inutili polemiche - dice Crepaldi -. Ma i nostri principi restano quelli della Dc». [e. b.]

Una pagella per l'assessore Alonzo

PUBBLICITÀ

Finalmente è lunedì.

La Stampa e La Gazzetta del Lunedì.
Ancora insieme ogni lunedì,
a solo 1500 lire.



Per iniziare bene la settimana c'è solo una cosa che supera un buon giornale: due buoni giornali. La Stampa e La Gazzetta del Lunedì. Ancora insieme, per darvi un'informazione sempre più accurata e completa su quello che succede nel mondo e sotto casa vostra. Per voi, in tutte le edicole di Genova e provincia, ogni lunedì*.

ed LV

LA STAMPA GAZZETTA DEL LUNEDÌ

*esclusi gli abbonati.

Al «PalaRavizza» tre giorni di sfida tra i migliori giocatori di tennis da tavolo. Favoriti a cinesi

Alassio capitale mondiale del ping-pong

Al via domani l'edizione 2000 del «Joola Europe Top 12»

Massimo Boero

Guglielmo

ALASSIO

Dopo Spalato e prima di Vienna viene Alassio. Si disputerà infatti dal 4 al 6 febbraio al Palalassio la trentesima edizione del «Joola Europe Top 12» di tennis tavolo, che ogni anno viene organizzato in una diversa europea e che vedrà scontrarsi, «armati» di racchetta e pallina, i migliori atleti (12 uomini e 12 donne) a livello mondiale. Tra gli altri il campione europeo attualmente in carica, il bielorusso Vladimir Samsonov, ed il campione del mondo 1993, il francese Jean-Philippe Gatien. L'evento sarà ripreso da Rai, network e satellitari di tutto il mondo. Alassio è la seconda città italiana ad ospitare nei suoi trent'anni di vita il campionato europeo di ping pong. La prima è stata Arezzo nel 1994.

TOP 12 Il campionato europeo di tennis tavolo «Joola Europe Top 12» è considerato una gara «massacrante» ed altamente spettacolare che viene giocata giorni «all'italiana». I giocatori saranno divisi in gruppi da 6 (il sorteggio è previsto per domani alle 17 al «Grand Hotel Spiaggia»). Alla semifinale accederanno i primi due giocatori di ciascun girone. Ogni match si giocherà «al meglio» dei con punteggio ai 21.

I primi allenamenti al Palalassio si svolgeranno domani alle 12. Sempre domani alle 18 verranno presentati i partecipanti. Venerdì, dalle 12 alle giocheranno i primi due turni (uomini e donne) ed il terzo (solo donne). Sabato i rimanenti turni dalle 10 alle 20. Infine domenica, dalle 10 alle 13,30, si disputeranno le semifinali (uomini e donne), alle 15 le finali delle donne e alle 16,15 quelle degli uomini.

ATLETI Tra i giocatori-pongisti uomini l'Italia sarà rappresentata dal cinese Yang Min, tra le donne dalla parmigiana Alessia Arisi. Gli altri partecipanti (uomini e donne), tutti campioni top sono: Vladimir Samsonov (Blr), Zoran Primorac (Cro), Werner Schlager (Aut), Jean-Philippe Gatien (Fra), Damien Eloi (Fra), Kalinikos Kreanga (Gre), Jean-Michel Saive (Bel), Christophe Legout (Fra), Patrick Chila (Fra), Jorg Rosskopf (Ger), Lucjan Blaszczyk (Pol) e poi Qianhong Gotsch (Ger), Jing Tian-Zorner (Ger), Tamara Boros (Cro), Lian (Lux), Jie Schopp (Ger), Csilla Batorfi (Hun), Nicole Struse (Ger), Mihaela Steff (Rom), Anne Boileau (Fra), Krisztina Toth(Hun) e Olga Nemes (Ger).

EVENTI Sabato e domenica, dalle 10 alle 16, al Palalassio ci sarà speciale annullo filatelico per ricordare l'evento. Per coinvolgere turisti e curiosi verrà collocato inoltre un maxischermo in piazza Matteotti, davanti al bar «Balzola», che mostrerà tutte le fasi dell'importante competizione. Sempre al Palalassio sarà esposta

Una delle protagoniste degli incontri di tennis da tavolo ad Alassio

sindaco

Una occasione per il turismo

ALASSIO. Evento sportivo, mediatico, ma anche evento turistico. Anzi, l'amministrazione comunale alassina, giocando sul binomio sport-media, punta molto su questo aspetto. Soprattutto ospitando appuntamenti di rilievo che possano «trainare» la destagionalizzazione turistica. Organizzatori, giocatori, staff, accompagnatori, giornalisti, operatori, appassionati e curiosi, sono tutti ad Alassio. Non sarà difficile per le strutture ricettive, già assaltate da migliaia di clienti appartenenti alla «terza età», raggiungere il tutto esaurito. Il Comune di Alassio (assessorati sport e turismo) ha puntato sull'evento sportivo, organizzandolo in collaborazione con la Federazione italiana tennis tavolo (Fitet), Gesco spa e Associazione albergatori di Alassio, con la promozione di Coni, Regione Liguria, Provincia di Savona e Apt «Riviera delle palme».

«La nostra collaborazione con la Fitet è ormai una storia lunga, punteggiata di manifestazioni di diverso livello. Crediamo in questo avvenimento ulteriore strumento per incentivare l'immagine di Alassio ed il turismo», ha detto ieri il sindaco di Alassio Roberto Avogadro alla conferenza stampa di presentazione del «Top 12» all'hotel «Toscana». Ha aggiunto il vicesindaco Roberto La Florio: «Abbiamo accettato l'importante proposta di ospitare questo evento europeo al top fattaci dal presidente della Federazione. Ora è iniziato il conto alla rovescia».

Nei prossimi giorni Alassio sarà invasa da palloni pressostatici, grandi e colorati, a forma di pallina o racchetta, che serviranno a richiamare l'attenzione sulle gare di tennis tavolo al Palalassio. Sul Muretto sarà collocata inoltre piastrella celebrativa dell'evento realizzata da Mario Berrino. [m. br.]

Il «PalaRavizza» ospita domani i migliori campioni mondiali di ping-pong

Ortovero sotto choc dopo l'incidente mortale di lunedì mattina

Domani l'addio a Nicoletta

Alle 11 i funerali della giovane mamma

ORTOVERO

Si svolgeranno domani alle 11 nella chiesa parrocchiale di Ortovero i funerali di Nicoletta Riva, 30 anni, residente a Vendone in frazione Castellaro (ma domiciliata da qualche mese in frazione Bosco a Casanova), la giovane mamma morta lunedì mattina in seguito ad incidente sulla Statale 453 per Pieve di Teco. Da ore molti abitanti dei paesini dell'entroterra, che conoscevano bene e vedevano abitualmente Nicoletta in uno stato di choc e profondo dolore per la scomparsa della titolare, da 8 mesi, del «Caffè delle dame» via Roma 39 (ex bar-pizzeria «La siesta»), una donna definita simpatica, dinamica e disponibile verso altri». Da qualche tempo Nicoletta, che viveva separata dal marito con i due figli Abramo ed Amerigo di 3 e 5 anni, aveva preso in gestione il locale di Ortovero assieme a Maria Grazia Tripi, 43 anni. Il loro lavoro insieme era cominciato a giugno. Le due donne, amiche da diversi anni, si erano unite in società per gestire il locale. «Per mia moglie è stato uno choc, una dura prova da sopportare. Con Nicoletta lavoro molto in sintonia, andavano perfettamente d'accordo, erano affiatate. Seppur avessero iniziato da poco la loro attività gli affari andavano bene. Erano soddisfatte di quello che facevano. Purtroppo, Nicoletta non c'è più e a Maria Grazia è molto difficile pensare ad un'altra compagna di lavoro per affrontare la gestione del bar in futuro», ha raccontato, con grande dolore ed amarezza, Gianluigi Losno, agente di polizia municipale ad Alassio, marito di Maria Grazia.

Nicoletta Riva deceduta lunedì

Nicoletta ha incontrato la in curva, per colpa dell'asfalto reso viscido dall'umidità mattutina. La dinamica dello scontro, avvenuto lunedì intorno alle 8,45 a Pogli d'Ortovero, è del tutto (i rilievi sono stati eseguiti dai carabinieri di Villanova). Oltre al camionista (F.D., anni, di Imperia) non ci sono altri testimoni che possano fornire ulteriori elementi alla vicenda. La Fiat Uno della giovane, nel viaggio (in direzione di Pieve di Teco) per andare a prendere i figli e portarli all'asilo ad Ortovero, ha urtato violentemente contro un'autobetoniera che viaggiava in senso opposto. [m. br.]

Albenga, spacciatore accoltella un amico

Marocchino arrestato per tentato omicidio

ALBENGA

Dovrà rispondere di tentato omicidio il marocchino venticinquenne Haraki Sami Mohamed (o perlomeno sedicente tale) che ha accoltellato alla gola suo amico, B.G.S., 39 anni, tunisino, poiché lo riteneva delatore e a contatto con i carabinieri. Ora il feritore è in carcere a Savona a disposizione dell'autorità giudiziaria che sta vagliando le prove raccolte dai carabinieri.

Fra l'episodio di violenza (che solo per una fortunata circostanza non si è concluso con la vittima) e l'individuazione ed il fermo del presunto responsabile passati quattro giorni, durante i quali i tutori dell'ordine sono riusciti a risalire, grazie alla conoscenza del mondo degli extracomunitari, all'autore dell'aggressione a mano armata. Si tratta di un personaggio già noto alla giustizia, conosciuto come spacciatore, con lo pseudonimo di «Paolone». L'uomo era «amico» dell'accoltellato che avrebbe addirittura accompagnato sino alla caserma dei carabinieri di via Massone. Ma quando B.G.S. è uscito, ritenendo di stato «venduto» ai tutori dell'ordine, gli ha sferrato la coltellata a tradimento.

L'episodio rende conto del lavoro svolto dai carabinieri nei confronti della malavita extracomunitaria. Grazie infatti al costante «monitoraggio» dei militari, si è arrivati alla cattura in tempi relativamente ristretti. Le manette ai polsi di «Paolone», accusato anche di spaccio di eroina e cocaina obbligando alcuni connazionali a vendere per lui, sono scattate ieri mattina in piazza Matteotti, dove i carabinieri lo avevano individuato e pedinato. Inoltre il grave attentato testimonia anche delle violenze e della disperazione in cui si dibattono alcuni dei giovani immigrati. Si tratta, tuttavia, di una minoranza rispetto alla massa dei lavoratori regolari che nell'albenganese trovano impiego nelle aziende agricole della piana, dando un notevole contributo all'economia locale. [r. sr.]

NOTIZIE FLASH

LOANO

Turista investita grave al Santa Corona

Raimonda Fetta, 66 anni, domiciliata a Borghetto e residente in provincia di Torino, è ricoverata in neurochirurgia al Santa Corona di Pietra Ligure. La donna è stata investita l'altra sera, da un autocarro, sulla via Aurelia a Loano di fronte a «Vado Renato». Soccorsa da Cri e vigili urbani è stata ricoverata nel nosocomio con prognosi riservata. [a. r.]

SPOTORNO

Incendio alle case popolari replicano gli abitanti

«Le nostre sono case "popolari" sono molto belle realizzate con la legge "167"». La precisazione è di alcuni abitanti di via alla Torre. Uno di questi alloggi andato in parte distrutto da un incendio provocato, sabato sera, da una giovane donna in «crisi depressiva». [a. r.]

FINALE L.

L'Arma dei carabinieri in visita alla Piaggio

Una rappresentanza di ufficiali dell'Arma dei carabinieri, con a capo il generale Angelo Desideri comandante della Regione Liguria, ha visitato lo stabilimento di Sestri della Piaggio Aereo Industries. I carabinieri visiteranno in seguito anche lo stabilimento di Finale. [a. r.]

GIUSTENICE

Pericolo in via alla richiesta danni

In almeno un punto della provinciale, che unisce Giustenice a Pietra Ligure, c'è il serio pericolo di precipitare fuori strada. In un tratto stretto, in curva, manca infatti la protezione a valle. Di recente un'auto è finira fuori strada, con la conseguente richiesta di danni alla Provincia. [a. r.]

ALBENGA

Uno sportello del cittadino aperto dall'onorevole Nan

Un ufficio a disposizione di coloro che vogliono presentare istanze a suggerimenti, proporre iniziative a collaborare sui problemi del territorio. Lo ha aperto l'onorevole Enrico Nan, deputato del Polo, in via Roma 21. Orario: martedì e giovedì dalle 15 alle 18. [m. br.]

ALASSIO

Insufficenza respiratoria Anziano in rianimazione

Un turista di Piacenza, Severino Bondio, anni, è ricoverato all'ospedale di La Spezia in Rianimazione. L'uomo, ospite in un hotel di Alassio, è stato trasportato elicottero a La Spezia per mancanza di posti letto al Santa G. [m. br.]

Incidente sull'Autofiori Intervengo i pompieri

Incidente stradale all'alba di ieri mattina sulla Genova Ventimiglia all'altezza di Andora senza conseguenze per il guidatore coinvolto che è andato a picchiare contro il guard rail. Sono intervenuti alle 5,40 i Vigili del fuoco che hanno impiegato mezz'ora per rimuovere la macchina. [r. sr.]

Allarme ad Alassio

Guide turistiche Per i commercianti si tratta di «bidoni»

ALASSIO. E' un vecchio fenomeno quello delle guide «corsare» che con un agente dalle grandi città, «strappando» l'ordine pubblicitario dopo magnificato la pubblicazione. poi il prodotto non è all'altezza delle promesse e l'«affare» si trasforma in un vero e proprio bidone, spesso con l'impossibilità di risalire all'editore.

questi ultimi tempi la tecnica si è raffinata e la richiesta via lettera arriva città come Londra e Vienna. Un esempio recente: uno spazio pubblicitario di 8 centimetri per 3 è venduto, guida a livello europeo, ad un costo di un milione e 200 mila più l'impegno ad acquistarne una a 120 mila lire. Dice Pino Maiellano, dirigente della Confesercenti: «Prima di aderire bisogna pensarci tre volte. Occorre fidarsi di chi lavora in loco da anni e non ha mai dato bidoni». [r. sr.]

PORTICCIOLI TURISTICI

Cambia anche il regolamento per concessione delle concessioni

Finale, «slungato» per i dipartisti

Aumentano le tariffe per gli ormeggi e i servizi

Augusto Rembado

FINALE L.

Concessione del posto barca per almeno cinque anni, la possibilità rinnovo «con lo scopo di tentare uno sblocco delle liste d'attesa». E' la novità più importante prevista dal nuovo regolamento per il porticciolo turistico Capo San Donato di Finale Ligure che sarà varato domani sera dal Consiglio comunale.

Spiega l'assessore Gerardo Sfriso: «L'altra novità, che forse gli utilizzatori del porto non gradiranno, è l'aumento delle tariffe di ormeggio e dei vari servizi. Le tariffe sono ferme anni, si applicava solo l'aumento Istat annuale. L'aumento medio è del per cento nonostante questo il nostro costo resta di gran lunga il più basso rispetto agli altri porticcioli. Per i residenti in particolare l'aumento invece solo

Il porticciolo di Finale Ligure

20 per cento. Considerato che gli investimenti r lla struttura portuale hanno copertura finanziaria derivante dalle entrate è stato obbligatorio procedre in questo ». Questi alcuni dei prezzi indicativi per l'ormeggio annuale. Per mi metri ci vorranno un milione e mila lire. Due milioni e mila lire è il costo annuo per un metri. Due milioni e 897 mila infine sarà costo d'ormeggio per 12 mesi per le barche da 10 metri.

Il Comune di Finale ha in una lunga serie di interventi, in ordine priorità: la sostituzione della gru fissa, l'installazione dell'impianto anticendio (fondamentale per il collaudo del porto), la realizzazione della sottostazione elettrica e l'ampiamento dei servizi igienici e docce». Privati hanno presentato domanda per aprire un bar e un ristorante all'interno del porto Ci incontri fra l'assessorato e gli utenti «per migliorare ulteriormente strutture». Il porto di San Donato resta in parte incompiuto. L'accesso attuale è quello «provvisorio» realizzato decenni fa per aprire il cantiere.

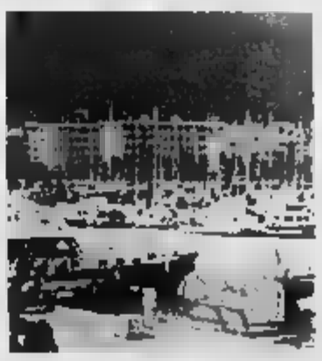
Il gruppo, italiano, è interessato solo alla parte finanziaria della struttura

Un pool di banche interviene a Loano per i lavori di raddoppio dell'approdo

LOANO

Sarà pool di banche a garantire il raddoppio del porticciolo di Loano, già in ritardo di 3-4 anni sui tempi previsti. Gli istituti di credito che sono subentrati nella società di gestione, dopo «passaggi», dovranno formalizzare i loro progetti definitivi e trovare in particolare chi andrà a realizzare le opere e poi chi diventerà il gestore. Le banche non hanno fra i loro obiettivi la costruzione del porticciolo. L'operazione è finalizzata al recupero di denaro. C'è chi subentrerà al timone della Portobello, la società che ha in provvisoria l'area demaniale.

Sono stati i travagli interni a questa spa a bloccare e rallentare l'opera ad oggi lizzata solo per la parte a mare (circa 20 miliardi di opere). Frey, Miramonti e Ligresti



Raddoppia l'approdo di Loano

no i tre «signori» della finanza che in questi anni hanno avuto in mano le leve del potere tra le banchine. In realtà solo l'armatore Max Frey, morto da alcuni anni, aveva un «amore particolare per Loano e per il suo porto». Per questo era disposto ad investire molto. Le vicende della vita e della finanza hanno portato alle varie modifiche societarie. Pochi mesi fa l'ingresso delle banche, tutte di valenza nazionale, in questa operazione. Con l'intervento di Mediobanca, hanno acquisito con la Primafimm il gruppo Ligresti che opera nel settore immobiliare compresa la società Grassetto che a sua volta controlla la Portobello. Altri passaggi societari ci sono stati poi con la Immobiliare Lombardia.

Il Comune di Loano incassa circa 375 milioni all'anno, oggi spinge per la conclusione dell'opera che dovrebbe portare i posti barca da a 1200-1300 circa. Sono da realizzare le opere a terra (centro servizi, arrività commerciali, posteggi, mercato del pesce e altro) e opere di interesse pubblico come un tratto della diga soffolta.

LA STAMPA

in classe

'99-2000

dal 7 al 12 febbraio a scuola

Per informazioni:
Numero Verde
800-243614
Dal lunedì al venerdì

La serata nei locali di Genova e Riviera: karaoke, lap-dance e tanto Internet

Una festa con il sapore dei Caraibi

Con animatrici e modelle all'Incontro di Prà

Danze sui tavoli, tornei di freccette, feste del rhum caraibico, Internet fra le curiosità del mercoledì sera nei locali di Genova e provincia.

IL MIO LOCALE Tanta musica commerciale da ballare anche sui tavoli, tortillas, crostini e crostoni giganti, drink, alle 22, nel locale animato dal team di Fabio Viviani, in Via Brigata Liguria, 63.

Aperto anche questa sera (e a mezzogiorno) il western restaurant cafè di Piazza Piccapietra, con musica dal vivo, drink e cucina texana e messicana.

Cocktail, specialità liguri, musica dal vivo fino ore piccole nel ristorante american bar di via Silvio Pellico, I a Carignano, sopra i tetti di Genova.

MEMPHIS BELLA Serata di karaoke, nel locale di via Oberdan, a Nervi.

Mercoledì con Wonder Woman dj, con una programmazione musicale di tanti generi, alle 22, al Koala, il locale «australiano» di Sampierdarena (Piazza Palmetta, da Via Walter Fillak), dove sono in programma animazioni musicali, con il dj Mama Obi. Tre i tipi di pranzo, con menu da lire 9 mila, 10 mila e 12 mila.

LE VASCHE Karaoke, hypernet per «chattare» con amici di tutta Italia, giochi e drink alle Vasche di Sampierdarena (nuova gestione), in Via Sestri.

Festa con ritmi caraibici: si balla latino-americano questa sera all'Incontro

CITY CLUB Piano bar con il Duo Dono, alle 21,30, al City Club di Sampierdarena (Piazza Vittorio Veneto).

L'INCONTRO Festa rhum-caraibico con animatrici e modelle, domani sera alle 22, nel disco pub di via Stefano Ratto, a Genova Prà.

VITA Musica internazionale e lap dance nel nuovo night club genovese aperto fino a tarda notte in Piazza Rossetti.

La musica di Mirko, nell'ex Cappe Rosse, Vico dietro il Coro di San Salvatore (a due passi da Piazza Sarzano) e super-pinacolada sono i principali richiami di un locale dove è possibile trascorrere una lunga serata, accompagnata anche da specialità gastronomiche.

PIPER Messaggeria musicale telematica collegata a diverse città italiane il Christian, giochi di società, maxischermo satellitare, possibilità di navigare in Internet (8 mila lire l'ora), alle 22,30, al Piper Internet Pub in corso Europa 185, a Genova, cento metri dopo la sede regionale della Rai, in direzione levante.

Musica live, alle 22, nei due piani music pub di Serra Riccò frequentato da molti giovani. Parcheggio gratuito.

pub-garage di Camogli (Via G.B.Ferraris), musica house e gay club, birra, spuntini e sandwich inglesi.

ULTIMA SPIAGGIA Discobar, videogiochi, birra alla spina nel locale di Piazzetta Pomaro, a San Michele di Pagana, fra Rapallo e Santa Margherita.

GALLO Gare di freccette tra le antiche botti in legno diventate tavoli, la musica di Simone e Christian, fiumi di birra al Gallo Nero, in Via Maganta, nel centro storico di Rapallo.

[m. b.]

PORTOFINO A PIEVE

Torna la Sagra della mimosa

Ritorna domenica a Pieve la «Sagra della mimosa», ed è la quarantatreesima edizione. I pievesi quindi sono pronti a celebrare ancora una volta la festa, per la quale costruiscono carri fioriti. Per questa edizione sono previsti quattro carri realizzati da :Amici di Pieve, Società operaia cattolica Pieve Alta, dai costruttori di barche e dal Circolo parrocchiale. Naturalmente gli organizzatori sono impegnati nella raccolta di mimosa, che sta fiorendo proprio adesso, che poi verrà distribuita nella piazza San Michele a Pieve Alta dove si conclude la festa. Le tematiche dei carri vengono custodite gelosamente, ma come sempre saranno su temi di stretta attualità. È prevista anche la partecipazione di un carro fiorito da Sori. Le Ferrovie hanno predisposto fermate straordinarie, perciò il consiglio è quello di lasciare l'auto a casa e servirsi del treno. Anche l'Amt potenzierà il servizio autobus con mezzi navetta in servizio fino alla partenza dei carri. Dalle 13 in poi la strada per Pieve Alta sarà chiusa al traffico automobilistico. I carri si potranno seguire percorrendo i circa due chilometri di strada panoramica. La Confraternita di S. Antonio Abate per l'occasione esporrà nell'antico Oratorio i caratteristici «Cristi». [g. vi.]

Un livello interpretativo indiscutibile

Quartetto Sciostakovic e la Gog non si sbaglia

Pubblico certamente non numeroso ma applausi meritati e convincenti

GENOVA

Formazione classica per eccellenza, il quartetto d'archi rappresenta sin dalla fine del Settecento la più raffinata struttura architettonica della musica da camera.

C'è l'omogeneità timbrica di quattro strumenti appartenenti alla stessa famiglia; e c'è la tensione emotiva insita nella disposizione a quattro parti.

Il Quartetto, in passato ospite ricorrente della Giovine orchestra genovese, quest'anno figura solo tre volte nel cartellone della società genovese. Probabilmente per la difficoltà crescente di trovare gruppi di sicuro affidamento: un quartetto d'archi non lo si improvvisa, richiede maturazione lenta, affiatamento perfetto, raro equilibrio sonoro.

Doti che lunedì sera al Carlo Felice si sono perfettamente riscontrate nel Quartetto Sciostakovic, chiamato appunto dalla Gog.

Uno degli ultimi grandi complessi che appartengono ad una solida tradizione concertistica. Il Quartetto (formato da Andrei Shishlov e Sergei Pishchugin, violini, Alexander Galkovsky, viola e Alexander Korchagin, violoncello) si è costituito nell'ormai lontano 1967.

Una lunga attività che garantisce un livello interpretativo indiscutibile.

I quattro artisti hanno proposto un programma particolarmente adatto ad esaltare le loro potenzialità espressive e tecniche.

Tre autori russi, a partire da Borodin per approdare, attraverso Rachmaninov, all'amatissimo Sciostakovic.

Di Borodin si è ascoltato il Quartetto n.2 che è fra le opere più felici di questo «compositore della domenica» come lui stesso, chimico e medico di professione, amava definirsi. Il lirismo disincantato, tenue ha trovato nei quattro strumentisti (con primo violino e violoncello in evidenza) esecutori raffinati ed eleganti.

Di Rachmaninov si in genere sottolineare il virtuosismo pianistico e mettere in ombra gli altri aspetti della sua attività creativa. Ci sono tuttavia settori che meriterebbero una qualche attenzione.

Infine il Quartetto n.8 op. 110 di Sciostakovic, scritto «in memoria delle vittime del fascismo e della guerra». Sciostakovic è stato fra i più abili autori di quartetto del Novecento e quest'opera è fra i suoi capolavori per la sapienza della scrittura e la potenza drammatica.

Incantevole la lettura e meritati gli applausi conclusivi da parte di un pubblico non particolarmente numeroso.

[r. i.]

GALLERIE&MOSTRE

VILLA CROCE

«L'ordine rovesciato» di Claudio Costa

Grande successo della mostra «Lordine rovesciato delle cose», di Claudio Costa, ospitata fino al 30 aprile al Museo di Villa Croce, a Carignano. La mostra è aperta dal martedì al sabato dalle 9 alle 18,30, domenica 9-12,30. Ogni martedì, mercoledì e giovedì è prevista una serie di visite guidate alle 10 e alle 15. Per informazioni, telefonare al numero 010/560.069.

DUCALE

«El Siglo Los Genoveses», prosegye il successo

Resterà aperta fino al 28 maggio grande mostra «El Siglo Los Genoveses», che circa quattrocento opere fra dipinti, sculture, arazzi, oreficerie,mobili, armi che ricostruiscono la storia di Genova.Spiccano tra gli artisti, i nomi di Giambologne, Tintoretto, Guercino, Reni, Giordano, Van Dyck, Fiasella, Strozzi, Puget, Gaulli, Franceschini, Tiepolo, Piola, Von Maron, David. Orario: 9-21, tutti i giorni, tranne il lunedì.Chiusura biglietteria ore 20. Ingresso lire 12 mila, 10 mila ridotti, 6 mila lire scuole. Visite guidate al venerdì, sabato e domenica alle 16. Costo lire 16 mila (compreso ingresso alla mostra). Catalogo Electa Milano, prezzo lire 75 mila.

PORTICATO

Le magiche trasparenze vetri antichi

Nel Sottoporticato di Palazzo Ducale continua, fino al marzo, la mostra «Magiche trasparenze. I vetri dell'antica Albingaunum», con 150 pezzi tra vetri e reperti d'epoca romana del II e III secolo d.C. ritrovati nei recenti scavi archeologici nella necropoli di Albenga. Orario 9-19, tutti i giorni, tranne il lunedì. Ingresso lire 8 mila, 6 mila ridotti, mila lire per le scuole.Visite guidate domenica alle 16.

ARCHIVIO STORICO

Collezione di amole, libbre e cannelle

Nell'Archivio Storico del Comune, ospitato a Palazzo Ducale, continua la mosta «Amole, libbre, cannelle», una curiosa collezione di pesi e misure di Genova utilizzate in città prima dell'introduzione del sistema metrico decimale nel 1805. Orario: martedì, mercoledì, giovedì dalle alle 12,30 e dalle 14 alle 17. Venerdì 9-12,30. Visite guidate per le scuole e gruppi, telefono 010/543.793.

VIGNE

Inaugurato di artisti

Nel chiostro delle Vigne, nel centro storico di Genova, si è aperta una mostra collettiva di un gruppo di artisti genovesi. Sono: Andrea Boriasco, Grazia M.Calcagno, Cornelia Dimitru, Maria Grazia Molzo, Giuliana Petrosini, Egle San.

ELLEQUADRO

«Equitania» di Susanna Lunini

Fino a martedì prossimo, la Galleria d'arte contemporanea Ellequadro di Genova, in Vico Falamonica (Piazza De Ferrari) ospita la mostra di scultura «Equitania» dell'artista genovese Susanna Lunini. Orari: 16-19, chiuso festivi e lunedì.

SAN

La mitogenia Alessandro Genta

Alla Galleria San Donato è stata inaugurata nei giorni scorsi la mostra «Mitogenia delle piccole cose» del pittore Alessandro Genta. La mostra è stata presentata da Giannina Scorza. Orario 16,30-19.30. Lunedì e festivi chiusa.

GENOVESE

«Il mondo Pinker»

foyer della gallerie del Politeama Genovese, in Via Bacigalupo, fino a domenica si può visitare a «Il bizzarro mondo di Pinker», con i personaggi e le illustrazioni di Bruno Maximilian.Ingresso libero al pubblico dal

QUI ARTE

I maestri dell'acquerello a Pe

I maestri dell'acquerello, fino all'11 febbraio, alla Galleria Qui Arte, in Via Monferrato, 8, a Pegli.

[m. b.]

In una sorta di menù una divertente cavalcata nella carriera del popolare comico

Nell'insalata di riso c'è Tullio Solenghi

L'attore da venerdì sera al Politeama Genovese

GENOVA

In attesa di rimettere insieme il famoso Trio con Anna Marchesini e Massimo Lopez - i tre attori stanno parlando proprio in questi giorni - Tullio Solenghi torna dopodomani, venerdì, nella sua città per presentare, alle 21, al Politeama Genovese, il suo nuovo spettacolo «Insalata di ...riso» che ha debuttato con successo a Roma.

Tullio Solenghi, che si esibirà praticamente in «one man show», ha diviso q nuovo impegno teatrale in una sorta di menù da proporre al pubblico, con il riso «piatto forte» della serata, in una diverente cavalcata dentro le migliori della carriera. Fedele alla teoria secondo la quale solo risata potrà liberarci dalle angosce del quotidiano.

«Insalata di ...ris si apre con un «antipasto» che presenta gli esordi di Tullio Solenghi, l'impatto con la televisione e l'incontro con Superpippo Baudo, e «guarnizione» i momenti di cabaret degli esordi, i suo primi

Tullio Solenghi da venerdì sera presenta il suo show al Politeama Genovese

numeri «storici», come quello sulla «cinquecento», un solo» di rumori e mimica che è rimasto una delle gag più divertenti.

«primo piatto» l'attore va sul classico, proponendo spezzoni del repertorio con il Trio, cominciare da Renzo Tramaglino il frattacchione dei «Promessi Sposi» televisivi.

Il «secondo» consiste in un tris di assaggi serviti da Solenghi «Domenica In» cioè l'ex ministro dell'Interno Rosa Russo Iervolino, l'ex allenatore della Roma Zeman e Carlo d'Inghilterra.

«E alla fine del pasto, con l'ingresso in palcoscenico del Mago Otelma, saremo veramente alla frutta», racconta l'attore.

Con Tullio Solenghi, ad aiutarlo nel servire in tavola, ci Massimo Giuliani, amico e attore che ha lavorato con lui a «Domenica In».

«Il servizio sarà particolarmente accurato - promette Tullio Solenghi, felicissimo tornare a lavorare a Genova - con un corredo di commenti musicali, gags sonore, trucchi e costumi. Insalata di... uno spettacolo dal sapore teatrale, per non tradire le origini, il mio Dna», spiega Tullio Solenghi, che dal Genovese si aspetta il tutto esaurito.

«Insalata di...riso» resterà in scena al Politeama Genovese fino a domenica. Sempre domenica, per far fronte alle richieste, spettacolo doppio: alla replica delle 16 ne è stata aggiunta una alle 21.

I biglietti per assistere allo spettacolo sono in vendita ai botteghini della sala di Via Bacigalupo a 49 mila e mila lire, ridotti 40 mila e 31 mila.

[m. b.]

La direzione dell'opera di Giordano è di Stefano Ranzani, la voce dell'intramontabile Mirella Freni

Torna Fedora, manca al Carlo Felice dal 1956

Giovedì sera la prima, poi repliche sino mercoledì 23 febbraio

GENOVA

E' noto che molti autori del primo Novecento italiano sono oggi quasi del tutto dimenticati. Della loro produzione si salva in genere un titolo, quello che al suo apparire suscitò maggior entusiasmo. Così, se Leoncavallo è ormai noto al pubblico solo per «Pagliacci», Umberto Giordano deve la sua fama ad «Andrea Chenier».

Del musicista foggiano nato nel 1867 e morto nel 1948, il Carlo Felice, giovedì 10 febbraio, presenterà «Fedora» che manca dalle scene genovesi addirittura dal 1956.

Un'autentica riesumazione, dunque, dopo ben 44 anni, con la direzione di Stefano Ranzani e la voce, nel ruolo protagonistico, della intramontabile Mirella Freni il pubblico genovese ha applaudito tre volte, fra il 1961 (il «Faust» di Gounod) e il 1992 («La bohème» di Puccini).

Al suo fianco canteranno Federica Bragaglia (Olga), Giorgio Merighi (Loris), Fabio Previati (De Siriex), Cinzia De Mola (Dimitri), Max Renè Cosotti (Desiré), Pietro Picone (il Barone Rouvel), Francesco Facini (Cirillo), Gianluca Valenti (Borov), Giorgio Gatti (Grech), Enrico Fibrini (Lorek), Oliviero Giurgiutti (Nicola), Paolo Cattaneo (Sergio) e Pietro Carezzano (Michele). La regia porterà la firma di Beppe De Tomasi, mentre le scene saranno realizzate da Ferruccio Villagrossi.

Per «Fedora», Giordano e il librettista Arturo Colautti si sono rifatti all'omonimo dramma di Victorien Sardou, autore particolarmente amato dai musicisti del verismo italiano. Se infatti Mascagni tentò invano di musicarne «L'odio», Puccini realizzò «Tosca» e lo Giordano vi tornò successivamente per «Madama Sans-Gene». I rapporti con Sardou non erano tuttavia facili. Giordano, dopo aver visto «Fedora» a Napoli alla fine degli anni Ottanta, chiese allo scrittore l'autorizzazione a trarre dal dramma un'opera ma ricevette un fermo rifiuto. Il musicista allora era un giovane sconosciuto e dovette aspettare il successo dell'«Andrea Chenier» prima poter convincere l'artista f

La cantante Mirella Freni

Il debutto della «Fedora» musicale risale al 17 novembre al Teatro Lirico di Milano. Interprete principale era Gemma Bellincioni.

«Fedora» non è certo un capolavoro assoluto, tuttavia propone spunti interessanti e contribuisce a capire meglio il periodo di riflessione critica in cui si trovarono ad operare i nostri musicisti negli anni fra la fine dell'Ottocento e il primo Novecento. Dopo il debutto di giovedì (ore 20,30, turno A), l'opera sarà replicata sabato 12 (ore 16, turno F), domenica 13 (ore 15,30, C), mercoledì 16 (ore 20,30, B), venerdì 18 (ore 20,30 fuori abbonamento), domenica 20 (ore 15,30, turno R) e mercoledì 23 (ore 20,30, turno L).

[r. i.]

GIORNO E NOTTE

EDENA

In scena i Pilobolus Too grande danza all'Archivolto

Debutta questa sera alle 21, al Teatro Gustavo Modena di Sampierdarena, lo spettacolo di danza «Orango Tango» con i ballerini Adam Battestein e Rebecca Stenn, ex danzatori della famosa compagnia del Pilobolus Dan- Theatre che hanno formato una nuova compagnia. Le musiche dello spettacolo sono di Astor Piazzolla alla fine della serata presenteranno «Shizen», un prezzo storico di Alison Chase e Moses Pendelleton. I due artisti si esibirono a Genova nel 1988 con la loro vecchia formazione. Lo spettacolo verrà replicato domani e venerdì. Biglietti in vendita a lire 35 mila e 30 mila.

BALLO

Successo della Gran Bal ogni giorno uno spettacolo

Proseguono fino a sabato, alla Città dei Bambini, nel Porto Antico di Genova, gli spettacoli della compagnia gran Bal della coreografo francese Isabelle Magnin. Lo show, repiclato ogni giorno, si intitola «Primi Passi» e consiste in una coreografia incentrata sul te del movimento negli spazi ristretti e sul rispetto degli altri. Fra i personaggi che si alterneranno in palcoscenico anche un moderno Icaro che tenta di scalare una enorme scatola nella quale è rinchiuso.

MUSICA

Nato ad Arenzano il circolo Nastrè

E' stato costituito ad Arenzano il nuovo circolo «Amici di Nastrè», presentato dal sindaco Luigi Gambino, dal critico Claudio Bertieri e dal presidente di Palazzo Ducale Arnaldo Bagnasco. Il nuovo circolo punta promuovere attività culturali, mostre, conferenze e premi legati al mondo dell'arte.

TEATRO

Scoppia la coppia Fo-Rame le repliche sino a domenica

Patrizia Milani e Carlo Simoni replicano fino a domenica, alle 16, al Teatro Duse, il divertente testo di Dario Fo e Franca Rame «Coppia aperta, quasi spalancata», uno spaccato tutto sessantottino sui rapporti di coppia diretto da Marco Bernardi.

YOGA

Un corso di meditazione aperto in via S. Gerolamo

Proseguono nella sede di Via San Gerolamo 8/1, gli incontri del gruppo di meditazione yoga aderente alla Self realization, fondata nel 1920. [m. b.]

Ogni mese una Fiat Punto e altri 99 premi.

L'ABBONATO È SEMPRE FORTUNATO.

Ogni giorno leggi, ogni mese vinci.

Se ti abboni da dicembre '99 ad aprile 2000, potrai vincere ogni mese 100 fantastici premi*: una Fiat Punto, videocamere, computer portatili, Tv combi, forni a microonde, cesti pieni di mille golosità.

Non aspettare: prima ti abboni più possibilità hai di vincere!

Scegli la formula di abbonamento che ti è più comoda:

• **postale:** La Stampa a casa tua, risparmiando 500 lire al giorno;

• **edicola** (PIEMONTE E VALLE D'AOSTA): ritiri La Stampa all'ora che vuoi, all'edicola che vuoi e la paghi 1.150 lire;

• **metropoli** (SOLO ALCUNE CITTÀ): La Stampa a casa tua, entro le 7,30, a 1.250 lire.

Come vedi, il risparmio è quotidiano. In più, qualunque formula tu scelga, per 5-6-7 giorni, pagando 12 mesi in un'unica soluzione, avrai un mese di lettura gratis, vale a dire che il tuo abbonamento durerà 13 mesi.

Ogni giorno leggi, ogni giorno risparmi.

Con l'abbonamento potrai scegliere tra mille vantaggi: sconti per lo sci o per il cinema, e in più la "Stampain card", che ti dà sconti e agevolazioni per la casa, la famiglia e il tempo libero.

Come puoi abbonarti?

- per telefono, al n. 011-56.381 (servizio automatico 24 ore su 24) o per fax al n. 011-56.27.958;
- per posta, a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per e-mail all'indirizzo abbonamenti@lastampa.it;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

Come pagare?

- conto corrente postale n° 950105;
- bonifico bancario sul conto 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario SANPAOLO IMI S.p.A.;
- carta di credito, telefonando al numero verde 800.233383;
- agli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

*Aut. Min. Rich. scade il 6 aprile

LA STAMPA Per chi si abbona, ogni giorno è speciale.

Attesa fra gli appassionati per il trofeo «Pedalando con Gianni Bugno»

Il grande ciclismo è in Riviera

Arrivano il Laigueglia e la Mentone-Savona

Guglielmo Oliveto

Mancano ancora un paio di settimane, [illegible] le iscrizioni per le principali manifestazioni ciclistiche [illegible] febbraio in programma nella Riviere sono virtualmente chiuse. Sia il «Trofeo Laigueglia», in programma il 15, che la «Mentone-Savona» in calendario [illegible] 29 vantano una partecipazione davvero di prima qualità. Ecco le ultime novità.

Trofeo Laigueglia. [illegible] ci sarà Marco Pantani, che per il suo ritorno in sella ha scelto altre strade. Ma la corsa che apre ufficialmente il calendario nazionale per professionisti ha un elenco iscritti di prima qualità. Tra tutti Mirko Celestino che non nasconde il desiderio di alzare le braccia al cielo nell'arrivo sito davanti alla discoteca Onda: «Sì, [illegible] piacerebbe vincere davanti ai miei tifosi-attacca il portacolori del Team Polti- anche se, è necessario sottolinearlo, la preparazione non [illegible] ancora al meglio. Però ci voglio provare. Ecco, i tifosi stiano tranquilli: non ho nessuna voglia di interpretare la corsa come un allenamento, anzi...». Al via della corsa tutte le principali case italiane. Da lunedì prossimo a Laigueglia inizieranno ad arrivare le varie squadre per una settimana di allenamento in Riviera. Ma intanto cresce l'attesa, sempre a Laigueglia, per la «Pedalando con Gianni Bugno» in programma il 13 febbraio [illegible] riservata [illegible] tutti gli iscritti alla Fci ed agli Enti della Consulta. Al via, tra gli oltre mille iscritti, anche i sindaci di diverse località rivierasche. E [illegible] un piazzamento decoroso puntano i primi cittadini di Andora e Stellanello...

Gianni Bugno indimenticato campione di ciclismo il 13 febbraio sarà a Laigueglia

Mentone-Savona. «E'un vero e proprio campionato mondiale Under 23, vista la partecipazione da così tante nazioni»: scherza [illegible] non troppo Sergio Novello, presidente del Velo Club Alassio, leggendo i fax che portano i nomi dei sodalizi partecipanti ad una gara che, soltanto alla prima edizione, non faticherà ad inserirsi nelle «classiche d'apertura». Accanto alle principali [illegible] italiane, dalle Ceramiche Pagnoncelli all'Uc Pregnano per non dimenticare il Velo Club S.Paolo Lucca (detentore della Coppa del Mondo per Under 23) saranno al [illegible] compagini belghe, estone, polacche (con [illegible] forte Legia Varsavia), olandesi (in testa la Piels) ed ungheresi. La ricca partecipazione internazionale ha fatto modo che [illegible] seguito della corsa ci saranno i commissari tecnici delle Nazionali di diversi Paesi Europei

Ecco i baby

Genova e Loano assegnano titoli

Sarà il 2000 un anno florido per il ciclismo baby [illegible] numerose manifestazioni in programma [illegible] tutta la Liguria. Il calendario è stato elaborato nei giorni scorsi ed ha riservato a Genova i campionati regionali per Giovanissimi [illegible] programma a giugno.

Il campionato regionale Allievi si disputerà a Loano mentre la prova per [illegible] titolo ligure Esordienti [illegible] stata assegnata alla provincia di Genova. Numerose le manifestazioni organizzate nel ponente con l'U.C.Alassio Badano Gas I.Co.Se. che ha allestito diverse gare come il trofeo «Spiaggia d'oro» per Allievi in programma il [illegible] aprile.

Il 3 giugno sarà invece la volta della gara a cronometro «Baia del Sole» riservata agli Juniores ed alla quale aderiranno [illegible] anche numerosi sodalizi lombardi e piemontesi. Numerosi sono i corridori liguri che, nella stagione che verrà, saranno seguiti dai tecnici dopo le belle prove del [illegible] Da ricordare la prova in linea di Ranzo per Esordienti il 25 aprile. [g. o.]

Nuovo look per il ristorante e aumentano i posti auto

L'Ippodromo di Villanova torna con sfide nazionali

VILLANOVA

Con l'arrivo [illegible] 2000 l'«Ippodromo dei Fiori» si è rifatto il trucco. All'apertura [illegible] cancelli, fissata per domenica 2 aprile, gli appassionati troveranno infatti alcune piacevoli sorprese, a partire dai nuovi 82 box auto allestiti all'esterno e che risolveranno il problema dei parcheggi nelle serate di maggior affluenza.

Del resto la società che gestisce l'impianto (con Luciano Romagnoli, emiliano, amministratore delegato) ha investito oltre 2 miliardi e mezzo per ammodernare [illegible] rendere [illegible] pre più confortevole la struttura. Ed allora ecco un nuovo look anche per il ristorante, completamente rinnovato e trasformato in parte anche in pizzeria. Insomma, molti ingredienti per rendere piacevole la visita di scommettitori ed appassionati. Certo, [illegible] catturare l'attenzione del pubblico saranno soprattutto le riunioni, tutte di buon livello tecnico.

Il programma è stato stilato nei giorni scorsi. Ad aprile, oltre alla riunione già citata, [illegible] correrà anche l'8, 16, 24 [illegible] 29 mentre per maggio e giugno l'appuntamento con il trotto è fissato per tutte le domeniche. Ovviamente [illegible] clou sarà in estate, soprattutto in coincidenza della chiusura dei grandi ippodromi del nord.

E allora ecco un calendario che presenta un paio [illegible] riunioni settimanali nel mese di luglio per arrivare [illegible] tre (ma anche a quattro) ad agosto con la presenza, assicurata, dei migliori driver italiani.

La riunioni all'ippodromo di Villanova d'Albenga a partire dal mese di aprile

In calendario anche un paio di Tris (probabilmente una ad aprile, l'altra ad agosto) ma qui per la conferma sarà [illegible] rio attendere un paio di settimane. Diverse anche le sfide tra trottatori italiani e stranieri in una formula che ha [illegible] pre accontentato gli appassionati.

Le corse [illegible] Villanova saranno [illegible] trasmesse nelle principali agenzie italiane mentre all'interno della struttura ingauna si potrà scommettere sulle corse [illegible] programma negli altri ippodromi (ma anche su altri avvenimenti, dalla F1 al motomondiale). Confermate anche le manifestazioni collaterali [illegible] la presenza di ospiti provenienti dal mondo dello sport e dello spettacolo.

La riunione conclusiva è prevista per [illegible] agosto: uno studio dei responsabili della struttura ha infatti analizzato che, con il via del campionato [illegible] calcio, diminuiscono sensibilmente le presenze nell'ippodromo, [illegible] soprattutto di domenica. [g. o.]

Marcella Prandi convocata in Nazionale

Da Cairo va a Sidney con il team azzurro

L'appuntamento è a Sidney, tra quaranta giorni. Nella capitale australiana, terra olimpica nel prossimo settembre, Marcella Prandi, portacolori della Rari Nantes Cairo, farà parte del team azzurro ai campionati del mondo per Salvamento che si svolgeranno dal [illegible] marzo al 7 aprile.

Una convocazione importante, ma non sorprendente che fa leva [illegible] risultati colti [illegible] valbormidese nelle ultime stagioni. Sotto la preparazione di Paola Palle, la Prandi ha colto importanti risultati che vanno dalla vittoria ai campionati italiani nel '96 alle convocazioni nella Nazionale giovanile, prologo di quelle per la prima squadra. Ricorda la Prandi: «Nella nazionale maggiore ho già colto importanti soddisfazioni a partire dai campionati Europei svoltisi in Belgio e con la Coppa del Mondo nella quale [illegible] riuscita a stabilire il [illegible] record mondiale nella staffetta mista».

Ma quello in terra australiana è un appuntamento importante con la medaglia d'oro che appare già assegnata, proprio alle padrone di casa. La nazionale azzurra, come affermato dai dirigenti durante una conferenza stampa, punta ad un risultato finale interessante che sarebbe [illegible] la collocazione nelle prime dieci della classifica. Prosegue la Prandi: «Non sarà facile. Io farò del mio meglio nei 200 metri stile libero [illegible] passaggi sub e nel [illegible] super life saver, nei quali ho ottimi riscontri cronometrici. Peccato che il nuoto per salvamento non sia ancora disciplina olimpica. Ma noi, [illegible] questa rassegna, avremo comunque un compito importante: quello di collaudare impianti che saranno utilizzati nella prossima estate. Sarà comunque una grande emozione». La Prandi, dopo la rassegna iridata, prenderà parte ai principali appuntamenti previsti nel 2000, sia in Italia che [illegible] campo internazionale. E nell'attesa di questi eventi la forte nuotatrice sarà una delle ospiti dello «Sportivo dell'Anno» il 14 e 15 febbraio.

[g. o.]

ATLETICA LEGGERA

Il savonese Fabrizio Giordanetto e il genovese Massimiliano Pittatore ottengono importanti risultati

Risultati da cartolina in vista degli «assoluti»

E' ufficiale: Ezio Madonia dalla prossima stagione al Cus Genova

Ottimi risultati dei sodalizi liguri nelle prime riunioni indoor, prologo dei campionati italiani Assoluti in programma a Genova [illegible] 12 e 13 febbraio. La «copertina» spetta a Fabrizio Giordanetto, portacolori dell'Arcobaleno Savona che a Modena ha raggiunto il minimo per partecipare proprio alla rassegna nazionale.

Il savonese, nei 60 ostacoli, è stato autore di un'ottima prova da lui stesso raccontata: «Le cose si sono messe bene fin dalla batteria corsa in 8"41. Qui ho capito di essere in giornata, di avere nelle gambe il gran tempo. Ed in effetti è stato così: in finale ho fermato il [illegible] tro a 8"37, un centesimo sotto al limite fissato dalla Fidal per la partecipazione agli Italiani. Cosa dire? Sono davvero contento. Quella di Genova sarà la prima importante rassegna di una stagione ricca di eventi. Ed esserci e correre anche a pochi chilometri da casa fa davvero piacere».

Altro importante appuntamento si [illegible] svolto a Torino domenica [illegible] al Palavolo. Qui si è messo [illegible] evidenza Massimiliano Pittatore, portacolori del Cus Genova che nei 60 metri ha realizzato [illegible] tempo di 7"21.

Riscontro cronometrico che soddisfa [illegible] velocista: «Certo, essendo ad inizio stagione questo tempo può essere considerato davvero interessante. Adesso voglio mantenere [illegible] concentrazione in vista dei prossimi appuntamenti: spero, grazie anche all'ottimo supporto tecnico [illegible] di poter ulteriormente migliorare queste prestazioni».

Da ricordare che sempre Pittatore, [illegible] nei 200 metri, ha [illegible] in 22"92 tempo discreto ma migliorabile. E a proposito del Cus Genova: è dei giorni scorsi [illegible] notizia, diventata ufficiale che Ezio Madonia gareggerà per tutta la stagione nella società del capoluogo ligure. E così il campione ingauno, che nel suo curriculum vanta la partecipazione a tre campionati [illegible] mondiali e ad un paio [illegible] Olimpiadi ritornerà in pista con la speranza di regalare ancora qualche soddisfazione ai suoi tanti appassionati.

Ma, [illegible] detto, l'appuntamento più atteso sono i campionati italiani Assoluti indoor in programma a Genova tra dieci giorni.

La rassegna avrà in Fiona May l'attesa protagonista: lei, che dopo l'argento ai Mondiali di Siviglia, aveva deciso in un primo momento di smettere sarà nuovamente regina del salto (solo quello [illegible] lungo, il triplo ormai è stato archiviato) per iniziare la lunga preparazione che porta ai Giochi di Sidney nel prossimo settembre. La rassegna sarà trasmessa in diretta da Raisport Sat con collegamenti pomeridiani e serali.

Da ricordare ancora che sabato e domenica prossima sono [illegible] programma a Genova i campionati regionali Allievi indoor. Tra i protagonisti Riccardo Negro, nella marcia, portacolori dell'Alba Docilia e promessa italiana, secondo il parere di molti tecnici. [g. o.]

TENNIS TAVOLO

Domenica la Coppa per gli Under 13

C'è sempre più azzurro [illegible] club genovesi [illegible] tennis. [illegible] settimana in corso è ricca [illegible] appuntamenti per i migliori under e quelli che parlano ligure sono in maggioranza. Filippo Figliomeni, il tredicenne più forte d'Italia è [illegible] Francia [illegible] la squadra azzurra a Tarbes per disputare il torneo «Petit As», il più importante a livello under 14 nel Vecchio Continente. Vola oltralpe anche la nutrita [illegible] rappresentativa femminile under 16 per prendere parte al torneo internazionale in programma da sabato a Marq [illegible] Barolle, vicino a Lilla. L'anno scorso Giorgia Mortello venne fermata solo in finale, la portacolori del T.C. Genova [illegible] riprova in compagnia di Giorgia Buchanan e Paola Ravano e delle portacolori del Park Tennis Genova Alice Botto e Giorgia Mondani. Nel singolare maschile della competizione [illegible] iscritto anche Pietro Ansaldo, [illegible] T.C. Genova. Dal 18 al 20 febbraio i nazionali genovesi rientreranno in patria per partecipare alle qualificazioni ai campionati europei indoor di categoria. Domenica a Valletta Cambiaso si disputa la Coppa delle Provincie under 13: si inizia con le semifinali Savona-Spezia e Genova-Imperia, incontri al meglio delle otto partite con 3 singolari maschili, 3 femminili e 2 doppi. [d. s.]

BASKET

Ancora qualche dubbio per l'Ospedaletti, il pass verso l'ultimo fase assicurato per la vincente fra Sestri [illegible] Spezia 1993

In C2 maschile giochi quasi fatti per la poule-promozione

Proiettati verso l'alto Alcione Rapallo, Arci Varazze, Riviera Savona e Finale

Giancarlo Scarfazzoni

E' sempre la C2 maschile a [illegible] banco nei tornei regionali di basket. Nell'ultimo fine settimana alcune squadre hanno virtualmente strappato il pass per la poule-promozione, in particolare nel girone ponentino. A levante, Alcione Rapallo di Luca Peccerillo che non conosce ostacoli, centrando la dodicesima vittoria stagionale in tredici incontri disputati, unica sconfitta alla 7ª di andata a Sarzana, sconfitta importante perchè gli spezzini faranno parte del poker promosso dal girone alla poule per salire in C1 (con validi i risultati acquisiti nella prima fase). La grande prima parte di stagione ruentina rimane, mentre a tre giornate dal termine la situazione alle spalle, per stabilire le altre tre «promosse», è ancora contorta. Il Sarzana, a quota 18, non [illegible] [illegible] rischi: basta una vittoria fra Alcione e Follo, fuori e Spezia 1993, in casa, per accodarsi ai ruentini.

Segue la Pontremolese a 16, il [illegible] Sestri Levante [illegible] lo Spezia 1993 a 14, [illegible] Landini Lerici a 12: quattro per due posti. Per il quintetto del coach Benvenuto, il Sestri Levante, rimangono tre sfide assolutamente da vincere: sabato prossimo sul parquet del Cridd (match facile contro una squadra che ha raccolto appena 2 punti, anche se i «verdi» in trasferta non hanno quasi mai convinto), sabato 12 in casa contro [illegible] Lerici e chiusura domenica 20 a Rapallo contro la capolista. Che non potrà distrarsi, soprattutto se i corsari dovessero entrare nella poule promozione. Decisiva, per il Meci, l'affermazione [illegible] sabato scorso [illegible] tra la Pontremolese: obbligata a vincere, la squadra della Bimare non ha fallito l'appuntamento. Dal girone A risultato già ammesse alla poule promozione l'Arci Varazze (22), [illegible] Riviera Savona (22), il Finale (14) e l'Ospedaletti (14): impensabile infatti che nelle ultime tre partite l'Assobasket (6) riesca sempre a vincere (Ospedaletti [illegible] Rossiglione fuori, Finale in casa) e soprattutto le due che precedono i savonesi subiscano tre sconfitte su tre.

Un'ipotesi di poule promozione, abbastanza realistica, dovrebbe [illegible] Varazze, Riviera, Finale, Ospedaletti, Rapallo, Sarzana, Pontremolese ed arrivo in volata fra Sestri Levante e Spezia 1993.

I CAMPIONATI DI VALLETT

In B2 femminile una lotta [illegible] tre squadre

I campionati nazionali sono giunti a metà strada, i regionali cominciano [illegible] fare i conti per la promozione e la retrocessione. In C maschile gongolano le squadre di bassa classifica: dalla B2 maschile non tornerà nei regionali nessuna squadra perchè Voltri e Igo Genova lottano per la promozione. Quindi nel girone ligure di [illegible] ci sarà una promozione in B2 e non più di [illegible] retrocessioni in D. La lotta per [illegible] primo posto è accanita: sabato c'è stato l'ennesimo sorpasso, questa volta dell'Admo Lavagna ai danni dello Spezia che ha lasciato due punti ad Albenga e del Primavera Imperia che addirittura ne ha lasciato [illegible] [illegible] casa contro l'Ameglia. «La questione B2 è tra queste tre squadre - confermano Porro e compagni - e probabilmente sarà risolta solo all'ultima giornata». In coda sono in quattro a inseguire un solo posto-salvezza: Rapallo, Cogoleto, Carcare ed Entella. Pessime notizie per chi sta dietro nella C femminile: nel girone di [illegible] le tre liguri sono invischiate nella bassa classifica e c'è un fondato timore che almeno due paghino con la retrocessione. In tal caso le retrocessioni dovrebbero essere almeno 4. Nel girone ligure Vallestura, Don Bosco Genova e Winthertur Chiavari si preparano a dire addio alla categoria. [d. s.]

CALCIO-BABY

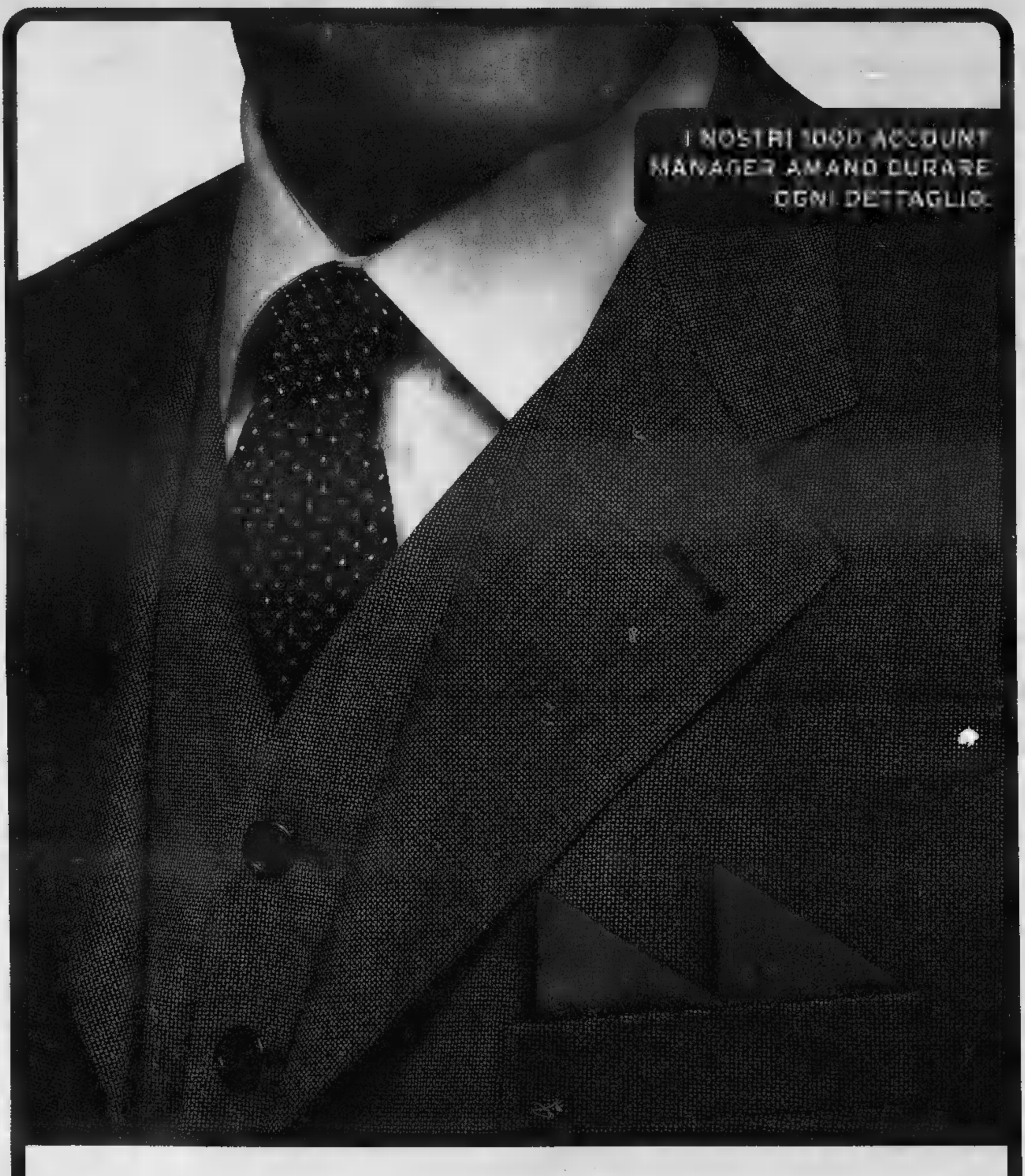
Unite le forze per poter creare un vivaio modello

Da RivaSamba e Casarza c'è un esempio da seguire

SESTRI LEVANTE

A volte viene [illegible] sospetto che le scuole calcio siano solo espedienti studiati dalla società dilettantistiche per arrotondare i [illegible] magri bilanci. Così non è all'Andersen [illegible] Sestri Levante dove RivaSamba e Casarza hanno unito le forze dall'inizio della stagione per creare un vivaio modello. Gemellata con il Parma la scuola calcio rivano-casarseze è entrata nel 2000 con molteplici iniziative che vanno oltre la mera attività calcistica.

A raccontarlo è Franca Centonaro: «Nel triennio 97-99, facendo tesoro del mio lavoro all'interno della scuola ciacio, ho realizzato come pedagogista [illegible] all'allenatore Gastone Bernero una tesi di diploma per il corso di educatore professionale. Le abbiamo dato il titolo "Un calcio nel 2000: strategie educative in [illegible] scuola calcio" articolando un percorso da attuare in una struttura simile, affinchè essa diventi una risorsa per il territorio». Un lavoro sperimentale e ric[illegible] di promesse: «L'obiettivo iniziale e stato quello di sensibilizzare i genitori sulle potenzialità educative dell'attività calcistica. L'entusiasmo di padri e figli nel compilare i questionari proposti ha reso la tesi più vera e interessante. Nella società si deciso che gli atleti saranno seguiti da un preparatore atletico, due insegnanti di educazione fisica e due figure specialistiche per i bambinim, [illegible] medico sportivo, Attilio Smeraldi, e la sottoscritta in funzione [illegible] pedagogista. Nel mese in corso [illegible] fissati alcuni incontri con le famiglie dove spiegheremo i risultati raggiunti e le vari possibilità di sviluppo, fisico, educativo e relazionale». Non a caso la società è stata scelta dal servizio SERT dell'Asl di Chiavari per attuare alcuni incontri sulla prevenzione. [d. s.]



Nel mondo delle telecomunicazioni e dell'information technology c'è chi riesce sempre a distinguersi per professionalità e competenza. Sono gli Account Manager di Telecom Italia e sono più di 1000. Il numero giusto per lavorare al fianco delle aziende in ogni angolo d'Italia e dare la spinta giusta a ogni tipo di business. Li conosciamo uno per uno. Sono professionisti che lavorano ogni giorno al fianco delle aziende italiane e che puntano sempre alle soluzioni più efficaci per ogni singola esigenza. In due parole, sono professionisti di Telecom Italia.

TELECOM ITALIA
www.telecomitalia.it

TELECOM [illegible] CON LE AZIENDE [illegible]

Arrivata in Italia con un falso certificato sanitario, si teme contenga diossina

Bloccata carne a rischio per le mense

Cinque tonnellate dal Belgio

Alberto Gaino

Questa volta la diossina non è finita in tavola, e che tavola. Centinaia di tavole. Le tavole delle mense scolastiche torinesi. cinquemila chili di carne suina congelata e forte sospettati di contenere uno dei killer chimici più pericolosi per la salute sono finiti sotto sequestro e l'imprenditore belga che li ha esportati in Italia con un falso certificato sanitario dovrà vedersela con Guariniello. Il procuratore aggiunto lo ha indagato anche per il reato di commercio di sostanze alimentari nocive. Si chiama Jean-Paul Hartman l'ineffabile signore belga che ha brigato e, a dire del veterinario del ministero della Sanità di Bruxelles interrogato ieri da Guariniello, anche minacciato pur esportare una partita di carne priva delle necessarie analisi certificazioni dell'allevamento di origine.

Si riaffaccia lo scandalo belga di polli e farine per mangimi alla diossina o al pcb, altrettanto cancerogeno e pericoloso anche in piccole dosi. Uno dei due veterinari belgi sentiti ieri dal magistrato torinese ha confermato: «Quel certificato sicuramente falso. Avevo esaminato la documentazione presentata dalla ditta Hartman per ottenere l'autorizzazione all'esportazione mi ero conto che era largamente incompleta. Soprattutto non conteneva alcun riferimento all'allevamento da cui provenivano i suini prima di essere macellati. Ma Hartman insistette molto con me». Il testimone ha parlato di pressioni e di . Dopodiché l'imprenditore l'avrebbe convinto: «Se non può rilasciarmi certificazione conformità, me ne rmi almeno una di non conformità. Poi, mi arrangio io. Gli italiani non controllano».

Monsieur Hartman si sbaglia va: il veterinario dell'azienda torinese di salumi ha subito scoperto che qualcosa non andava quelle carte. «Perché inviarci una dichiarazione di non conformità?». Ha informato la direzione che ha bloccato lavorazione della carne. Nel frattempo era stata avvertita la sede torinese dell'Uvac, sigla che per Ufficio veterinario adempimenti Cee, la struttura riferimento per queste pratiche.

Le carte sono state riesaminate dai funzionari locali del nostro ministero della Sanità che conoscono bene la decisione «389» della Commissione Europea: le carni macellate in Belgio possono essere commercializzate altrove solo se accompagnate due indispensabili documenti: 1) la prova che siano state sottoposte ad analisi e che il risultato sia stato negativo rispetto alla contaminazione da diossina o pcb; 2) che non provengano da allevamenti a rischio. L'assenza di questa documentazione è stata ritenuta molto sospetta all'Uvac e pure Guariniello è stato avvertito.

Il salumificio torinese si era intanto rivolto all'esportatore e ne stato rassicurato: «C'è stato un disguido. Vi invio immediatamente la certificazione prevista dalle ultime Arrivata per espresso in pochissimo tempo. Ma gli ispettori di Guariniello avevano già il consueto monitoraggio a 360 gradi per raccogliere notizie su altre partite di carne suina commercializzata Italia da Hartman. Da Norcia, in Umbria, locale Asl ha fornito senza saperlo la prova decisiva: il certificato, questa volta conforme, rilasciato dallo stesso veterinario ministero della Sanità del Belgio per un'analoga partita di carne suina.

«E' stato un colpo di fortuna - dicono alla procura della Repubblica -. Abbiamo confrontato i due certificati e ci è parso evidente che secondo inviato a Torino fosse la fotocopia rimaneggiata di quello spedito a Norcia».

Ora le indagini punteranno a scoprire se il «giochetto» è stato ripetuto per altre spedizioni destinate ad aziende italiane. Nel frattempo si attendono i referti delle analisi ordinate da Guariniello su campioni della carne posta sotto sequestro. Per sciogliere ogni dubbio sull'inquietante comportamento dell'imprenditore belga

Virano ferito in un incidente

NOVARA. L'amministratore delegato della società del Fréjus Mario Virano, di anni, è rimasto gravemente ferito, ieri pomeriggio, in incidente stradale sull'autostrada Torino-Milano. Il dirigente della società che gestisce l'autostrada Torino-Bardonecchia stava viaggiando alla guida di una «Alfa Romeo 156» in direzione di Milano. Secondo una prima ricostruzione della polizia stradale di Villarboit, tra i caselli Novara Est e Boffalora, il dirigente avrebbe perso il controllo dell'auto che procedeva velocità sostenuta. I vigili del fuoco hanno dovuto lavorare per quasi mezz'ora per estrarre il ferito dall'abitacolo. Mario Virano ha riportato forte trauma toracico con la frattura alcune costole. Adesso è ricoverato al reparto rianimazione dell'ospedale Maggiore di Novara dove i medici si sono riservata la prognosi.

La carne suina sequestrata era destinata alle scolastiche torinesi

Insospettabile ragazza di Chieri chiedeva 800 mila lire ad ogni serata: «Andavamo a cena, nulla più»

Un segreto a luci rosse per l'impiegata modello

Coinvolta nella rapina con l'amico che esigeva i soldi dal cliente

Antonella Parodi

CHIERI

Impiegata modello di giorno, prostituta di notte. La doppia vita di Anna (il nome è di fantasia), 27 anni, bella, anzi bellissima, sarebbe andata avanti così, soni, se uno degli ultimi clienti non l'avesse denunciata, insieme con il suo «amico», per rapina. Motivo: dopo incontro all'hotel Gardenia, albergo di coppiette della prima collina di Torino, lui si è rifiutato di pagare le 800 mila lire pattuite ed malmenato e derubato. Ora, Anna il suo «amico» si ritrovano entrambi nei guai. Lei è accusata di concorso in rapina (al cliente alla fine sono sfilate mila lire), lui anche di favoreggiamento della prostituzione.

Nella caserma Chieri, la città dove vive, la prima preoccupazione della ragazza la garanzia dell'anonimato. «Per carità, tutti mi conoscono. Non potrei più uscire di casa guardare in faccia qualcuno» ha detto disperata ai carabinieri. Perché Anna, come giovani donne coinvolte nei giri degli incontri a luci rosse, apparentemente ha vita normale. Vive la mamma' in un piccolo appartamento, ha un impiego in una ditta della zona, una ragazza molto ammirata.

Alta, bruna, un bel sorriso, strappa un complimento a tutti. Ma sa che nessuno le perdonerebbe le serate negli hotel. E tra le lacrime tenta di difendersi: «Con la rapina c'entro niente. I clienti? Li accompagnavo soltanto a cena». Anche se il suo numero cellulare compare tra gli annunci «osé» di un periodico.

Qualche sera fa, Anna accetta un appuntamento all'hotel Gardenia in via Sabaudia 10 a Torino. Ma il cliente, un anziano imprenditore, si rifiuta di pagare, forse le offre un assegno anziché denaro contante e nasce una discussione. La ragazza non è d'accordo con il cellulare chiama l'«amico» che l'aspetta in un bar poco distante dall'hotel. Il tempo di corsa su per le scale e il cliente lo ritrova davanti: spintoni, qualche ceffone e poi gli sfila cinquecentomila lire dal portafoglio. Ma l'anziano rassegna e denuncia i due ai carabinieri.

L'avvocato della ragazza, Anna Oddone, sostiene che Anna non c'entra nulla con rapina. E la descrive come una ragazza sprovveduta, di condizione economiche modeste, poco istruita: insomma diavola caduta nel giro della prostituzione suo malgrado. Il suo amico poi si è presentato nei panni dell'uomo di mondo che conduce una vita brillante e fa tardi locali alla moda di Torino. E all'inizio il contesto forse è apparso persino accettabile: cene in locali eleganti, la bottiglia di champagne, belle macchine. «La mia cliente era fatta coinvolgere da un paio di mesi in questa attività, diciamo di accompagnatrice, e a lei alla fine resta solo una piccola percentuale» aggiunge difensore della donna. Alberto Vercelli, il legale dell'amico di Anna, spiega che la posizione del suo cliente verrà chiarita al più presto e precisa: «Non è stato riconosciuto dalla vittima dell'aggressione».

Sesso sul balcone, sopralluogo dei giudici

IVREA. Un sopralluogo davvero anomalo, quello che farà il febbraio sul tetto dell'ospedale Ivrea. Un giudice, pubblico ministero, 3 avvocati e cancellieri vari saliranno sulla terrazza al sesto piano del nosocomio. Tutto questo valutare a quale distanza si trovi un balcone nella sottostante via Marsala, e soprattutto se da quel balcone si potevano vedere uomo e una donna impegnati in un rapido, elettrizzante rapporto proprio in cima alla sanitaria. La storia è quella che, nell'agosto del '97, visto protagonista una coppia di Montalenghe. Lui ricoverato in medicina, lei era andata a trovarlo. Galeotta fu la passeggiata sulla terrazza: i due, secondo le accuse della Procura che li ha rinviati a giudizio per atti osceni in luogo pubblico, si sarebbero stesi a terra avrebbero fatto l'amore. Il «raptus erotico», però, stato punito. Due donne, da un balcone via Marsala, giurano di aver visto lui calarsi i pantaloncini, lei alzarsi la gonna. Il resto lo hanno solo intuito, dal momento che, sdraiandosi, coppia era scomparsa alla loro vista. Ma era bastato per far intervenire la polizia. Ora il giudice Emanuela Gai, il Enrico e gli avvocati Delfino (legale dell'uomo), Bertone e Bertoldo (difensori della donna) saliranno sulla terrazza incriminata. E dalla distanza con il balcone delle testimoni dipenderanno la condanna o l'assoluzione dei due amanti. [m. rev.]

IN BREVE

Il Centro per gli animali selvatici

AOSTA. La periferica di Aosta dell'Istituto Zooprofilattico sperimentale di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta diventerà «Centro di referenza nazionale per le malattie degli animali selvatici». L'attivazione del nuovo servizio è stata sancita da un decreto ministeriale che ha indicato anche la sede di quello che diventerà «uno strumento operativo di elevata e provata competenza». «Il riconoscimento - dice il veterinario dirigente, Riccardo Orusa - premia il nostro Istituto la Valle d'Aosta che per presenza di fauna selvatica censita, quindi di ungulati, è tra le più significative in Italia. Questo risultato si deve in parte alle sinergie con il Servizio veterinario regionale, il Corpo forestale e con centri di ricerca come l'Università di Berna».

Casinò di Sanremo gennaio positivo

SANREMO. Nel primo mese del 2000 il casinò è tornato in attivo, dopo mesi di confronti negativi. L'azienda ha incassato 14 miliardi 119 milioni tutto milioni in più dello stesso periodo del '99. Merito delle slot machines che, con 9 miliardi, hanno incassato i due terzi dell'introito generale. Ancora in rosso le roulettes. In calo le presenze.

tra Casarza e Moneglia

SESTRI LEVANTE. Un traforo lungo due chilometri per collegare Casarza Ligure a Moneglia evitando le gallerie sul mare, i lunghi tempi di attesa ai semafori e le difficoltà di transito in caso di mareggiate. L'ambiziosa ed avveniristica proposta elaborata dai socialisti democratici della provincia che hanno commissionato un progetto da sottoporre all'esame del consiglio provinciale.

Farmacia dimenticata dagli elenchi Telecom

BIELLA. Inutile cercare nell'elenco abbonati Telecom del 2000 la Farmacia San Giuseppe, Vigliano. La Seat, società editrice, ha omesso il numero e così tra gli abbonati del paese compare solo una delle due farmacie in servizio, la Rolando. Un fatto grave per il dottor Marcello Stanchieri (foto), che si è rivolto a uno studio legale per avere il risarcimento dei danni. «L'omissione - dice l'avvocato Gunnar Vincenzi - oltre che comportare un grave disagio per la cittadinanza, considerata anche la natura di servizio pubblico svolto dalla farmacia, costituisce causa di ingente danno economico per il mio cliente perché a Vigliano, con indicazione nell'elenco ufficiale abbonati, esiste un'altra farmacia privata».

Il soprano lirico innamorato del jazz

ASTI. Tiziana Fabbricini, soprano lirico di fama internazionale, si è innamorata del jazz. Complici il saxofonista Gianni Basso e la Croce Rossa. Proporrà celebri «song» di Ellington e Gershwin, accompagnata dalla big band di Basso, il 14 febbraio al Politeama di Asti. I biglietti (la serata è benefica) sono in prevendita da «Hasta Viaggi», telefono 0141/592.000.

«Domeniche a piedi» Casale

CASALE MONFERRATO. Anche Casale è tra i comuni che hanno aderito alle «Domeniche Ecologiche» proposte dal ministero dell'Ambiente e riguarderà una zona di poco più ampia dell'attuale Ztl. I residenti in centro potranno entrare nella zona per accedere alla propria abitazione. Contemporaneamente Casale aprirà gratuitamente il Museo Civico.

Riapre dopo 18 anni il museo Faraggiana

NOVARA. Dopo 18 anni riapre i battenti il museo di storia naturale «Faraggiana». Il Comune ha restaurato il palazzo di via Gaudenzio Ferrari 13 (a due passi dalla Cupola) un tempo di proprietà della famiglia di appassionati possessori di animali esotici che diede origine alla raccolta e organizzato un nuovo e modernissimo allestimento della collezione che conta 2400 pezzi di fauna, flora e minerali. E' la seconda del Piemonte dopo quella Torino. L'inaugurazione del primo lotto di animali e mercoledì 16 febbraio alle 9 un'anteprima per le autorità e la stampa martedì prossimo. Il museo si può visitare tutti i giorni (escluso il lunedì) dalle 9 alle 17. Fino al 30 settembre l'ingresso è gratuito.

progetto dell'Ape

ALESSANDRIA. I parlamentari dell'Ape (Autonomisti per l'Europa) stanno preparando un progetto di legge che preveda più severità contro la microdelinquenza. Lo ha anticipato ieri mattina il sindaco Francesca Calvo, uno dei leader di Piemont. «Una commissione di giuristi sta lavorando sul progetto di legge di riforma, che sarà pronto entro mesi».

Rapina il benzinaio bottino 13 milioni

ASTI. Rapina ieri ad una stazione di servizio in corso Casale ad Asti Vittima, il gestore della «Tamoil». Un giovane a volto scoperto, armato di pistola, si è impadronito di un borsello contenente circa 13 milioni contanti. Il titolare stava, infatti, preparandosi per andare ad effettuare un versamento in banca. Il malvivente ha poi raggiunto complice che era al volante di un'auto distante. I

Il pm Dodero a Roma

Sospese ricerche dei dispersi nel Mediterraneo

Stop alle ricerche in mare per i tre dispersi torinesi, al largo del Mediterraneo. Lo ha stabilito il comando generale delle capitanerie di porto di Roma, d'accordo con Onelio Dodero, il magistrato torinese che si occupa del caso e che ieri si è recato nella capitale. La «Dell Sarpa», barca a vela di 19 metri, sulla quale viaggiavano Doriana Zappata, il fidanzato Renato Patrito e suo padre Baldassarre Patrito (oltre ad un equipaggio di tre greci) è scomparsa il 17 gennaio scorso. «L'ipotesi più probabile è quella del naufragio - commenta Onelio Dodero -, il calcio potrebbe essere affondato dopo essere stato speronato da una nave». E Remigio Ruggiero, il comandante generale delle capitanerie di porto aggiunge: «Pur avendo sospeso le ricerche in mare, proseguiremo comunque i controlli attraverso le radio collegate ai mercantili che navigano in quelle zone».

Timori per gli occupati

Esuberi al Gft Il sindaco incontra la proprietà

Si è svolto ieri l'incontro tra il sindaco, l'assessore al lavoro Torresin e un rappresentante della Hdp (proprietaria del Gft) al posto dell'amministratore, Maurizio Romiti, che ha telefonato a Castellani. Sindaco e assessore hanno nuovamente espresso la preoccupazione della città (lo avevano già fatto a dicembre) per il futuro occupazionale del Gft. La ha ribadito il proprio piano industriale che conterrebbe anche nuove acquisizioni di marchi. Venerdì si inizierà ufficialmente la trattativa con Cgil-Cisl-Uil tessili e per affrontare la situazione occupazionale soprattutto relativa agli esuberi che si determinano dal 1° marzo per i 250 lavoratori della linea donna, dismessa da Armani che ha invece annunciato l'intenzione di rilevare 6-700 lavoratori della linea uomo. Per il 9 è prevista una manifestazione, mentre oggi il sindacato - ha incontrato il ministro Turco - riunione con i capigruppo in Regione.

Un progetto dell'Ugi

Studi superiori anche per i ragazzi degenti in ospedale

Per i ragazzi sofferenti di patologie oncoematologiche, costretti a ricorrenti periodi di degenza ospedaliera, quattro è stato attivato progetto che consente di garantire loro il successo formativo negli studi superiori. L'iniziativa è stata presentata ieri al Museo dell'Auto dal provveditore agli Studi Marina Bertiglia, dai responsabili dal azienda ospedaliera Regina Margherita e dell'Ugi - Unione Genitori Italiani contro il tumore dei bambini -, che ha promosso il progetto. L'organizzazione, ha coinvolto gli istituti «Regina Margherita», «Arduino» e «Marro», conta sul lavoro di due tutor, insegnanti di scuola media superiore distaccati dal Provveditorato, attraverso rapporto costante con la scuola d'origine con il personale medico garantiscono la calibratura di un percorso didattico personalizzato ogni singolo allievo.

Ricerca di centro studi

Patti territoriali Artigiani vogliono contare di più

Contare di più nei Patti territoriali «composti per lo più da piccole e medie aziende da artigiani e gestiti invece da Confindustria e sindacato» sembra parola d'ordine e invece è il tema della ricerca che il consulente del Cnel, Aldo Bonomi, realizzerà per conto del centro studi fondato da Cna, Confartigianato e Casa. I risultati della ricerca saranno consegnati ai candidati alla presidenza della Regione e serviranno per lanciare dei messaggi politici agli amministratori.

Il centro studi, primo in Italia, analizzerà anche la situazione dei distretti produttivi e esprimerà un giudizio articolato sulla mappa dei distretti disegnata dalla Regione; si tratta, ovviamente di situazioni molto diverse quelle dei classici distretti del centro Italia e del Nord-Est. Altro tema il rapporto e l'intreccio tra subforniture e committente e la sua trasformazione negli ultimi anni.

Protesta dei sindacati

«La Provincia sospenda riassetto uffici e servizi»

Cgil, Cisl e Rdb della Provincia - ma non la Uil - lamentano che la giunta di Palazzo Cisterna stia per approvare oggi il nuovo regolamento sull'assetto organizzativo di uffici e servizi. Il documento modificherà la struttura con ricadute dirette lavoratori, un confronto le organizzazioni sindacali che in questo caso verrebbero soltanto «informate».

Secondo i sindacati, che chiedono la sospensione della delibera, si tratterebbe di una violazione del contratto perché «implicazioni in ordine alla qualità del lavoro e alla professionalità dei dipendenti in conseguenza delle innovazioni degli assetti organizzativi» sarebbero materia di contrattazione decentrata.

La protesta riguarda anche la lentezza con si discute sul contratto integrativo aziendale, la cui piattaforma è stata presentata dalle organizzazioni sindacali nell'ottobre dello scorso anno.

L'Alpe di rischia di sparire

SCOPELLO. L'Alpe di Mera è forse la più rinomata stazione sciistica della Valsesia, una delle più esclusive del Piemonte visto che ci si arriva solo in funivia. Ma l'Alpe di Mera rischia di sparire tra qualche anno. Perché società proprietaria degli impianti e di diversi immobili non ha più intenzione di investire, tanto che un paio di skilifts già a rischio chiusura. Così Comune di Scopello, il cui territorio comprende Mera, ha deciso di lanciare un progetto innovativo: creare una nuova società in cui una buona parte delle quote verrebbero offerte ai privati. la somma ricavata servirebbe per fare di Mera una all'avanguardia.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

30' minuto-Lo Sport ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30

6-9: quotidiana; **6,25**: Prima pagina; **6,40**: Rassegna Stampa; **6,50**: Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale; **8**: Prima pagina 20 anni prima; **8-12** e notizie; **8,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **18,50**: Viabilità Ferrovie; **18,50**: Viabilità Polizia Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: Attualità quotidiana, in diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.

NUOVO MILLENNIO!

Nuovi Saldi di

ANDORA

Le Grandi Firme in

Pelle

e Tessuto

al sessanta %

IL VOSTRO
CAPPOTTO
O CAPO IN PELLE
VALUTATI FINO
A 1 MILIONE!

GruppoAlta Italia

Andora (SV), via C.Colombo, 34 - tel. 0182.86710 -
Aperto solo il pomeriggio dalle 15.00 alle 19.30
Sabato e Domenica: 10.00 - 19.30 continuato - Chiuso il Lunedì

DOMENICA APERTO

Osteria Brasserie
BORGOMARO (Im)
tel. 0335.821298 1/2
su prenotazione

L'Antico Frantoio
"Censin da Bea"
riapre
il 3 marzo 2000
Da Pasqua sarà aperto
[illegible] le sere, escluso
lunedì

Imperia, sotto accusa i servizi notturni: « Scelta improvvisata»

I vigili: «Non siamo sceriffi»

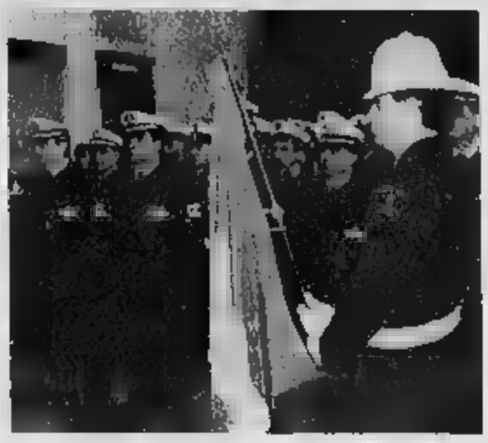
Contestati i nuovi compiti di polizia

Maurizio Vezzaro
IMPERIA

La figura del marshall non piace ai vigili urbani imperiesi. Ci sono state proteste dopo la decisione, concordata col prefetto, [illegible] far scendere in campo anche loro nella lotta contro il crimine. Dalla scorsa [illegible] gli agenti del Corpo di polizia municipale hanno iniziato un servizio di pattugliamento da svolgere con [illegible] collaborazione delle altre forze dell'ordine: l'orario di lavoro [illegible] dalle 19,30 all'una inoltrata. Gli agenti si sentono non pronti ad affrontare questa nuova incombenza e non è solo [illegible] questione organizzativa: «Non siamo preparati, questo [illegible] il punto», [illegible] un sottufficiale che dice di parlare a nome della stragrande maggioranza degli altri colleghi. In che senso, mancanza [illegible] preparazione? Ancora il sottufficiale: «Il perchè è presto detto: [illegible] si [illegible] abituati [illegible] dare la caccia ai malviventi. Il problema [illegible] che nessuno ci ha spiegato come comportarci di fronte a un'emergenza. [illegible] mi trovo davanti un ladro che faccio? Tiro fuori il revolver e sparo? Qual'è il mio margine di manovra? Tra un po' non sappiamo neppure come sia fatta una pistola. E di prove al poligono [illegible] ne tengono punto [illegible] poco. Credo che la scelta di farci andare in servizio di perlustrazione di notte sia frutto di improvvisazione».

L'argomento rischia di creare un nodo difficile da risolvere per l'Amministrazione. Del caso si stanno occupando i sindacati. Claudio Porchia e Cristina Cosentino, che affrontano i problemi del settore pubblico per la Cgil, hanno chiesto un incontro a breve col sindaco Luigi Sappa e col comandante Enrico Lauretti. Vogliono chiarimenti ma, soprattutto, i vigili voglio esporre i loro punti di vista, i loro timori, le aspettative.

«Da parte loro c'è grande disponibilità - sottolineano Porchia [illegible] Cosentino - però serve discutere e avere un confronto con gli amministratori. Questa novità è capitata all'improvviso [illegible] non è stata concordata con sindacati [illegible] personale. Ci sono problemi che riguardano la turnazione [illegible] dunque gli orari di lavoro. E poi c'è tutto il discorso che investe le tematiche dell'addestramento. A livello di [illegible] conoscenza delle leggi e di operatività ci [illegible] gravi lacune [illegible] colmare. Come [illegible] vuole ovviare a questo inconveniente?».

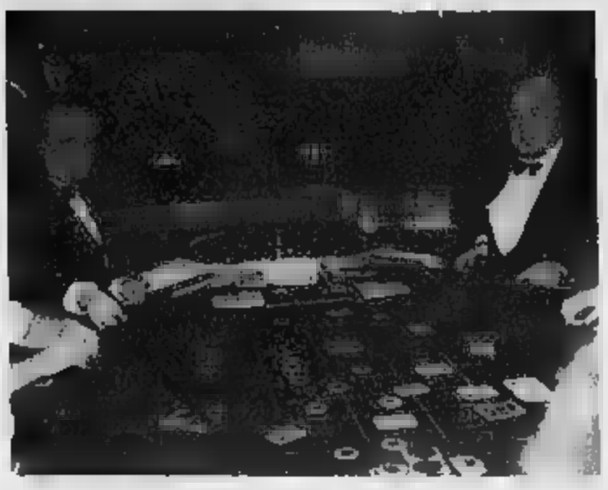


I vigili urbani di Imperia contestano la scelta di farli pattugliare [illegible] città di notte per contrastare il fenomeno dei furti in appartamento e della criminalità crescente «Non siamo pronti [illegible] l'addestramento specifico»

La richiesta di [illegible] impegno maggiore contro la malavita è stata fatta nell'ottica [illegible] [illegible] adeguamento e dell'evolversi dei compiti della polizia urbana. Già in grandi città come Milano [illegible] Torino, ma basta fare pochi chilometri e prendere come metro di paragone Diano Marina e Ventimiglia, solo per citare alcuni esempi, i vigili svolgono quotidianamente le mansioni di tutori dell'ordine, partecipando a operazioni contro il commercio abusivo, svolgendo indagini di polizia giudiziaria [illegible] pari degli uomini del Commissariato e dei carabinieri. E i compiti stanno sempre più aumentando: oltre al tradizionale lavoro di routine, il che vuol dire regolazione del traffico, multe, ecc., c'è da tenere presente che dai vigili [illegible] si attendono interventi nel settore delle licenze commerciali, degli abusi edilizi, della tutela dell'ambiente, della protezione civile, della polizia turistica. Inoltre devono svolgere [illegible] di vigilanza [illegible] di scorta, seguire manifestazioni pubbliche. Forse, il controllo del territorio e la caccia ai ladri, ultima in ordine di tempo delle incombenze, li ha spaventati. «Sappiamo che il sindaco Sappa è sensibile verso questo tipo di problema, contiamo di avere un appuntamento quanto prima», ribadiscono i due sindacalisti della Cgil.

[illegible]
GIOCO D'AZZARDO

In attivo grazie alle slot il primo mese del 2000



Favorevole al casinò, sia pure per [illegible] manciata di milioni, il primo mese del 2000. In gennaio, infatti, l'azienda ha incassato 14 miliardi 119 milioni. Complessivamente [illegible] milioni in più dello stesso mese d[illegible] '99. Fortissimo le slot machines, leggero guadagno per le roulettes americane; tutti in rosso gli altri giochi. In calo anche il numero dei clienti. Nel '99 [illegible] casinò [illegible] Sanremo, è stata confermata Cenerentola delle case da gioco italiane. Ha chiuso dietro Saint Vincent, Venezia e Campione. SERVIZI A PAGINA 37

Piano della costa

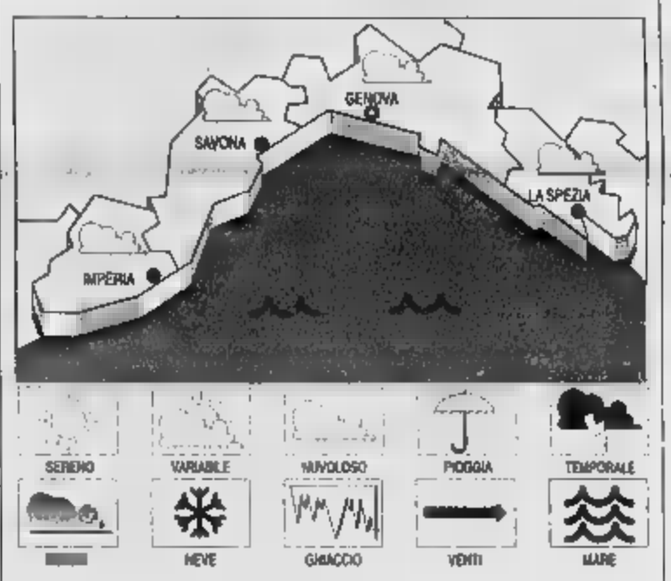
Tre giorni di convegno a Genova

SANREMO. Da oggi a venerdì nella sala del Consiglio regionale, in via D'Annunzio a Genova, si terrà il Convegno nazionale sul «Piano della Costa ligure».

Per tre giorni tecnici, imprenditori e politici affronteranno temi fondamentali come il [illegible] ripascimento degli arenili, la difesa della costa, la portualità turistica, le infrastrutture lungo il litorale [illegible] viabilità e riuso della linea ferroviaria dismessa. Al convegno parteciperanno anche rappresentanti di Unesco, Enea, ministero dei Lavori pubblici e dell'ambiente, autorità portuali, studiosi dell'habitat marino, Ucina, Soprintendenza, Regioni, docenti universitari italiani e stranieri, Enti locali. Il via ai lavori e il saluto inaugurale sarà dato da Fulvio Cerofolini, presidente del Consiglio regionale.

Tra i relatori che si alterneranno al microfono l'assessore regionale all'Urbanistica, Fabio Morchio, l'assessore alle Finanze, Fulvio Vassallo e il presidente della Giunta regionale, Giancarlo Mori. [r. b.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI
Intensificazione della nuvolosità.

TEMPO PREVISTO PER DOMANI
Schiarite alternate a passaggi nuvolosi.

RILEVAZIONI DI IERI
Temperatura [illegible] mare 12 °[illegible], umidità relativa 85%, pioggia 0 mm; vento: Sud Est, velocità: 5 km/h. Mare: [illegible] mosso; cielo: coperto; pressione barometrica 1028 mb (tendenza: stazionaria).

TEMPERATURE DI [illegible]

Genova	max 13	min 12
Savona	max 15	min 1
Imperia	max 14	min 12,8

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 9; min: 5; temp. mare 11 °C

[illegible] Sole sorge alle 7,44 e tramonta alle 17,36. La luna [illegible] alle 14,56 e si leva [illegible] 5,31 (fase calante).

Dati [illegible] forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia [illegible] Portofino.

Imperia: condannata la moglie, dal giudice due funzionari comunali e un falso prete

Truffa e falso, a Pilade inflitti 20 mesi

Milioni per nuovi oliveti in S. Salvador: era un bluff

IMPERIA

Avrebbero chiesto [illegible] contributo di 70 milioni (gliene concessero 39) [illegible] Comunità mon[illegible] dell'Ulivo e alla Regione per finanziare la messa a dimora di migliaia di ulivi in San Salvador, appoggiandosi a [illegible] prete salvadoregno che in realtà prete non era. Con l'accu[illegible] di truffa e falso sono [illegible]ti condannati dal giudice Varnlli, rispettivamente a 20 e 8 mesi, l'ex sindaco di Imperia Renato Pilade e la moglie Giuliana Bregliano, attivisti dell'Associazione consumatori solidali, per conto della quale cercavano finanziamenti in Liguria [illegible] Piemonte. Stando agli accertamenti ordinati dal pm Ubaldo Pelosi e condotti dal detective Luigi Mingherlino della squadra di polizia giudiziaria si è scoperto però che il sodalizio era in realtà una sorta di collettore attraverso il quale la coppia racimolava denaro da indirizzare non in Centro America ma, pare, nei conti correnti di Pilade. I due, che [illegible]no con sdegno e determinazione negato da subito ogni addebito, hanno patteggiato [illegible] pena,

L'ex sindaco di Imperia Renato Pilade

d'accordo col loro avvocato Ermisio Annoni.

Ma l'inchiesta giudiziaria è più ampia e coinvolge non solo i Pilade. All'ex sindaco, che era pure accusato dei reati [illegible] truffa [illegible] falso ai danni del Comune, sono stati affiancati, come indagati, i [illegible]i dell'ex vice segretario comunale Demetrio Valdisserra e dell'attuale, Antonino Scarella, difesi dagli avvocati Marco Mangia ed Emilio Varaldo. Le contestazioni riguardano le consulenze [illegible] decine di milioni ciascuna che le due società di Pilade, la Mixer e la Pilade Consulting, [illegible] ottenuto dalla giunta. Pare però che non tutti gli elaborati fossero stati eseguiti (riguardavano i regolamenti comunali, quello di polizia urbana), pur essendo stati pagati profumatamente e in anticipo. Secondo Pelosi, Valdisserra avrebbe invece affermato falsamente, nelle relazioni fatte alla giunta, che le relazioni commissionate a Pilade erano state tutte consegnate. Si sbagliava? [illegible] [illegible] era fidato della parola e delle promesse di rispettare lo scadenze fatte dall'ex sindaco? L'inchiesta ha finito per interessare anche l'altro funzionario, Antonino Scarella: e sospettato di favoreggiamento. Sulla richiesta di rinvio a giudizio formulata da Pelosi c'è scritto che avrebbe «soffiato» a Pilade notizie sull'inchiesta, mettendolo quindi sull'allerta. Un'iniziativa dettata da macroscopica ingenuità, la sua?

Nell'elenco di coloro che dovranno passare sotto le forche caudine dell'udienza preliminare del 19 aprile figurano ancora due nomi. Sono quelli di Rutilio Sanchez, il falso sacerdote che avrebbe dovuto avallare i progetti agricoli in San Salvador e che seguiva come un'ombra Pilade durante cene e dibattiti in cui si parlava soprattutto di denaro. Anche lui forse è una vittima di Pilade. Ma perchè spacciarsi per uomo di fede? L'investigatore Mingherlino ha persino fatto indagini con l'aiuto del Vaticano per scoprire se davvero don Sanchez fosse un religioso o invece un millantatore. Sospettato inoltre di complicità con i Pilade nella ricerca di finanziamenti è la piemontese Mariella Tapella. Sembra che alcuni mutui venissero richiesti alle banche mostrando a garanzia falsi rendiconto di gestione della Consumatori solidali e false spettanze per incarichi di consulenza affidati a Pilade dal Comune imperiese. In quei documenti sarebbe per[illegible] stata imitata la firma dell'ex sindaco Davide Berio. [m. v.]

Nessun ricovero in ospedale per il principe Ranieri III di Monaco. La smentita ufficiale è arrivata ieri da Montecarlo. Il Principe aveva disertato lunedì sera il gala del Festival internazionale del circo: «Si è trattato di una semplice sindrome influenzale»

Il Principato ieri ha smentito ufficialmente il ricovero di Sua Altezza per un presunto intervento chirurgico. I commenti

Monaco: «Ranieri sta bene, ha avuto solo un raffreddore»

Un viaggio nella notte di Montecarlo, dove tutti amano il «Principe del miracolo»

[illegible] Gavino
MONACO

«Il Principe Ranieri III è convalescente da un semplice raffreddore, ha passato la giornata a lavorare nel suo studio a Palazzo». E' [illegible] portavoce che parla dalla Rocca dei Grimaldi a smentire ufficialmente il ricovero dell'uomo che si è «inventato» Monaco e che ha creato un impero economico basato sul turismo, sul gioco d'azzardo e su riservatezza e discrezione. Le voci relative ad un aggravarsi delle condizioni [illegible] salute [illegible] Ranieri (sottoposto [illegible] dicembre ad [illegible] intervento chirurgico) erano rimbalzate in Riviera, incontrollate, lunedì mattina dopo che era apparso affaticato [illegible] [illegible] ufficiali del Festival del Circo che rappresenta uno degli appuntamenti mondani più cari alla famiglia regnante.

L'altra notte la «caccia alle conferme» sulla presunte condizioni «precarie» di Ranieri III non aveva avuto alcun riscontro ma aveva preso le [illegible]se dalla sua assenza al gala sotto il tendone [illegible] circo (dove era [illegible] sostituito dal Principe Alberto). Casinò regolarmente aperti ai giocatori e nessun segnale a Palazzo [illegible] non la [illegible] della bandiera sulla Rocca (messaggio visivo che storicamente avverte i monegaschi dell'assenza del Principe). «Sta benissimo - dice [illegible] cameriere del Café de Paris - se non sta bene Sua Altezza!!!». Anche dove gira la pallina della roulette [illegible] sa nulla di un presunto malore e di un ricovero d'urgenza. I poliziotti che bloccano le [illegible] all'ingresso [illegible] rampa che porta [illegible] la Rocca non hanno visto ambulanze [illegible] movimenti sospetti. Non c'è traccia di servizio d'ordine di fronte alla cli[illegible] specialistica che domina [illegible] porto turistico. Il piazzale di fronte al palazzo, semideserto, [illegible] sgombero di auto e presidiato da [illegible] tre gendarmi che fumano sigarette [illegible] commentano i successi in campionato [illegible] Monaco.

Dopo l'intervento ufficiale di ieri in relazione al «raffreddore» di Ranieri III il Palazzo, dove sanno bene che il Principe è [illegible] personaggio pubblico, av[illegible]: «Se Sua Altezza dovesse essere ricoverato per qualche motivo, saremmo i primi a comunicarlo». Già, perchè [illegible] tutti sanno, [illegible] Ranieri per primo, Montecarlo [illegible] Monaco sono creature che vivono ogni riflesso negativo delle situazioni dove prevale la poca trasparenza. Poco importa al mondo finanziario delle cronache rosa dalle principessine. E' Ranieri a tenere saldamente in mano lo scettro del comando.

[illegible] RICCARDO PATRESE [illegible]

«Gli hanno allungato la vita»

«Ranieri sta benissimo e con questa diceria gli avranno allungato la vita di almeno dieci anni, beato lui». Sono le parole di Riccardo Patrese, il campione di Formula Uno che da anni vive nel Principato. Il pilota [illegible] uno dei tanti vip che si incontrano per le strade di Monaco e che [illegible] possono avvicinare senza problemi. Fermato all'uscita di un ristorante messicano, si stupisce della preoccupazione dei cronisti. «Qui a Monaco certe cose [illegible] vengono [illegible] sapere - spiega - [illegible] credo proprio che Ranieri sia in cattive condizioni [illegible] salute». [illegible] dopo il suo particolarissimo «lunga vita a Ranieri», balza in sella ad uno scooter, casco calcato in testa, e si allontana a velocità moderata per le strade che una volta lo videro sfrecciare sui bolidi del «circus». [g. ga.]

Ieri il Principe Ranieri era regolarmente al lavoro nel suo studio a Palazzo

Trattativa avviata, si parla di ricollocazione dei lavoratori in imprese del territorio

Vertenza Agnesi, c'è [redacted] spiraglio

Sugli esuberi l'azienda corregge: non 40 ma 29

Enzo Bacarani
IMPERIA

C'è uno spiraglio di luce nella difficile vertenza dell'Agnesi che vede impegna[redacted] sindacati e azienda in una serie di incontri per scongiurare la perdita di una trentina di posti di lavoro. Ieri si è svolto l'incontro decisivo a cui hanno partecipato i vertici dell'azienda e i rappresentanti nazionali di Cgil, Cisl e Uil [redacted] temeva una rottura della trattativa che avrebbe potuto essere determinata da una posizione rigida da parte della Colussi, proprietaria del pastificio, sugli esuberi, cioè sul numero di lavoratori considerati in eccesso rispetto alle aspettative di produzione [redacted] da quaranta [redacted] numero dei posti di lavoro [redacted] eccesso ieri è sceso a 29 (16 impiegati e 13 operai) su un totale di 221 lavoratori (81 impiegati e 140 operai).

A marzo nuovo incontro a livello nazionale tra sindacati e azienda per la Agnesi

Spiega Rina Zanatta, segretaria della Flai-Cgil: «La trattativa si presentava difficile. La controparte ha ribadito le proprie posizioni, ma ha manifestato disponibilità a cercare e trovare soluzioni a livello territoriale. La nostra idea di una riorganizzazione sembra sia stata accettata. Ora ci aspettano due-tre settimane di intenso lavoro con incontri a livello locale tra sindacati e azienda per individuare le possibili soluzioni. Poi ai primi di marzo riprenderemo il discorso a livello nazionale. Da considerare, inoltre, che nei programmi dell'azienda c'era la chiusura dello stabilimento di Mantova che occupa 2[redacted] dipendenti e questa chiusura peserebbe in maniera determinante sul destino di Imperia. Per questo abbiamo chiesto non la chiusura, ma la vendita della sede di Mantova. Una proposta verso la quale la controparte [redacted] mostrata disponibile».

Meno ottimista appare Vittorio Panizza, segretario della Cisl: «La partita vera deve ancora cominciare e tutto quello che è stato detto finora è da verificare. L'azienda ha parlato di disponibilità a investire risorse economiche per il ricollocamento dei lavoratori e anche questo ricollocamento voglio vedere [redacted] concretizzerà. Due-tre settimane di lavoro? Non [redacted], potrebbero anche essere necessari due-tre mesi».

Ieri infine, nel corso dell'incontro, Cgil, Cisl e Uil sono riuscite a ottenere la riconferma dei contratti a termine che erano in scadenza questo mese.

[redacted]

DIBATTITO

Incontro per discutere di inquinamento ambientale

«Installazione di antenne di telefonia mobile a Imperia: rischi di inquinamento elettromagnetico, ambientale [redacted] paesaggistico»: è il titolo di un dibattito organizzato dall'associazione di consumatori Adiconsum per venerdì alle 21 nella sala del Centro Polivalente di Porto Maurizio. All'iniziativa hanno dato la loro collaborazione i comitati cittadini [redacted] Borgo Marina, via De Sonnaz [redacted] Strada Colla. Sono stati invitati amministratori [redacted] tecnici. La sezione provinciale dell'Adiconsum ha sede in via des Geneys 8. [b. v.]

AUTOFIORI

In gennaio il traffico è aumentato del 5%

Il traffico sull'Autofiori, nel mese di gennaio, è aumentato del 5 per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. Il movimento complessivo è stato di 498 mila veicoli contro i 454 mila del gennaio '99. Dicono in sede: «Per quanto riguarda la circolazione e la sicurezza, si ricorda che, malgrado la ripresa delle temperature, il periodo rimane sempre invernale, suscettibile di mutamenti. Specialmente nelle ore notturne, si raccomanda la massima cautela all'uscita delle gallerie e nell'attraversamento dei viadotti. [b. v.]

[redacted]

Ai produttori nuovi aiuti dalla Provincia

La Provincia ha deciso di impegnarsi in [redacted] programma di potenziamento della viticoltura locale. Il progetto rientra in un disegno più ampio collegato alla promozione di una «carta per la tutela, la valorizzazione e il rilancio della viticoltura nei territori montani e nelle aree svantaggiate». Dice l'assessore provinciale all'Agricoltura, Franco Amadeo: «Gli scopi dell'iniziativa [redacted] cui aderiscono numerose comunità montane del Piemonte riguarda la creazione sul territorio di migliori condizioni di lavoro». [b. v.]

[redacted]

Bensa tra Coni e ciclismo Oggi pomeriggio la festa

Luca Amoretti
IMPERIA

Un quarto di secolo al servizio dello sport. Anniversario importante per Luigi Ivo Bensa, imperiese, classe 1936, da 25 anni al vertice del Coni provinciale [redacted] per questo motivo festeggiato oggi alle 18 [redacted] una cerimonia nei locali di via Belgrano, alla presenza delle massime autorità sportive.

Ivo Bensa presidente Coni da 25 anni

Presidente del Coni imperiese dal lontano 1975, Bensa ha vissuto tutte le più importanti tappe dello sport ponentino, caratterizzate da tanti successi e da qualche delusione, conducendo in prima persona una lunga e non ancora terminata battaglia per sensibilizzare le amministrazioni locali sulla ne[redacted]ità di potenziare le strutture sportive. Tra i molti risultati ottenuti, spicca la realizzazione del campo di atletica «Lagorio» di zona Prino nel capoluogo, fortemente voluto da Bensa come trampolino di lancio per tutto il movimento imperiese dell'atletica leggera e ancora oggi, per quanto bisognoso di restauri, punto di riferimento per l'intera provincia.

Uomo schivo e apparentemente timido, Bensa è in realtà deciso a difendere fino in fondo le proprie posizioni, seguendo una linea morale tracciata fin dai primi giorni della sua presidenza e confermata nel corso degli anni.

Un personaggio dalle grandi doti tecniche e soprattutto umane, come tengono a sottolineare i suoi più stretti collaboratori, che in questi anni ha saputo dare il giusto impulso a tutte le attività sportive, e non solo alla [redacted] disciplina d'origine, il ciclismo, cui [redacted] legato una vita di smisurata [redacted]sio[redacted]. L'attività di Bensa si è infatti sempre divisa tra i prestigiosi incarichi dirigenziali e un impegno intenso come giudice di gara della Federazione ciclistica italiana, dove ha raggiunto i massimi livelli internazionali. Ivo Bensa ha così partecipato, come presidente o componente della giuria, alle più importanti manifestazioni delle due ruote, tra le quali Campionati del Mondo, Tour de France, Giro d'Italia.

Referendum autogestito all'Istituto Amoretti

Scuola, i professori [redacted]

IMPERIA

Un referendum autogestito sul contratto di lavoro dei docenti del magistrale Car[redacted] Amoretti. L'esito della consultazione, svoltasi con tutti i crismi di una procedura ufficiale, non lascia spazio a dubbi o interpretazioni. Cinquanta professori presenti, 46 votanti, favorevoli al contratto nazionale di lavoro 2, contrari 43, schede bianche una. Una valanga di no al nuovo contratto, come mai? E come mai questa scelta di indire un referendum? Lo spiega Franco Manti, professore di filosofia e uno dei promotori dell'iniziativa. «L'idea di procedere a un referendum sul contratto di lavoro trova le sue ragioni nel malcontento e nello stato di disagio che vivono attualmente i docenti per la politica scolastica del governo e per le posizioni e l'atteggiamento assunti sulla questione dai sindacati della scuola di Cgil, Cisl, Uil e Snals». Ma scendiamo un po' nei dettagli. Ecco che cos'è che non [redacted] secondo gli insegnanti dell'Amoretti. «La tanto sbandierata autonomia - spiega Manti - non è concepita come sviluppo delle capacità del corpo docente, ma come vincoli e controlli sulle scelte. I docenti sono, di fatto, espropriati della libertà d'insegnamento. Basti pensare che il piano formativo di istituto viene sottoposto a ratifica del Consiglio di istituto che ha la facoltà di bocciarlo. Inoltre il professore viene considerato personalmente responsabile degli esiti scolastici di ogni singolo studente per il quale è tenuto a progettare un percorso individualizzato. Mi dica lei come ciò sia possibile con classi di trenta studenti [redacted] due ore alla settimana a disposizione in cui si devono anche svolgere quattro compiti in classe e due interrogazioni ogni quadrimestre». E adesso, professor Manti? «E adesso invieremo i risultati del referendum alle autorità, al prefetto, ai provveditorati, al ministero. Cogliamo anche l'occasione per invitare gli insegnanti delle altre scuole di Imperia ad esprimere il proprio parere su questo contratto fortemente penalizzante per noi». [o.bac.]

Da Cairo è arrivato il maresciallo Salvatico

[redacted]

DIANO MARINA

Il Comando carabinieri di Diano Marina ha un nuovo responsabile. Si tratta del maresciallo Umberto Salvatico, 41 anni, originario di Albenga e profondo conoscitore del territorio ligure avendo operato in parecchie sedi, da Genova a Cairo Montenotte. Sostituisce il pari gradi Aniello Guarnaschella, passato ad altro incarico a Imperia. Salvatico si è già fatto notare per la sua operatività: pochi giorni fa ha guidato le indagini culminate nell'arresto di tre giovani romeni autori di [redacted] furto in un supermercato. A poche ore dall'operazione, puntuale, si è presentato in giacca e cravatta dal pm onorario Erminio Bessone, durante l'udienza di convalida. In mano teneva la relazione di servizio.

Il maresciallo Umberto Salvatico

Salvatico ha lasciato per ultima la stazione di Cairo Montenotte da lui diretta. Se ne è andato lasciando un ottimo ricordo della sua alacre attività investigativa. Pochi giorni prima della partenza i suoi uomini hanno sequestrato 45 chili di marihuana. E' stata proprio la lotta alla droga il suo cavallo di battaglia [redacted] Val Bormida, [redacted] dove il traffico di stupefacenti è purtroppo sviluppato. In precedenza, Salvatico aveva prestato servizio al Nucleo radiomobile di Genova. [m. v.]

Ordine degli avvocati

Carlo [redacted] è eletto nuovo presidente

IMPERIA

Com'era nelle previsioni è Carlo Ferrari il nuovo presidente del Consiglio dell'ordine degli avvocati di Imperia. Rileva nella carica il dimissionario Franco Airenti che aveva espresso [redacted] volontà di ricandidarsi ma che alla fine ha cambiato idea. Nessuna sorpresa neppure sul nome del settimo consigliere che si [redacted] ad aggiungere ai colleghi che compongono il direttivo, e che era stato costretto ad andare al ballottaggio: si tratta di Mario Le[redacted]. Gli altri membri del nuovo Consiglio, scelti nell'assemblea di lunedì sono, oltre ai già citati Ferrari e Leone, gli avvocati Erminio Annoni, che riveste il ruolo di segreta[redacted], Mario Tropini (tesoriere), Donata Di Stefano, Margherita Fossati, Claudio Pesce.

La presenza femminile è, come si vede, raddoppiata. Del vecchio consiglio faceva parte l'avvocato Anna Lauretti. Ora sono entrate le battagliere Margherita Fossati [redacted] Donata Di Stefano. [m. v.]

Gang di albanesi

Così la polizia ha recuperato altri indizi

IMPERIA

Avevano precedenti per ricettazione i cinque extracomunitari, componenti di una stessa banda, arrestati dalla polizia impegnata a stroncare il fenomeno dei furti in alloggio. Pare che i cinque fossero stati denunciati pochi giorni fa a Ivrea, dove li avevano sorpresi con dell'oro di provenienza sospetta. Particolare che viene considerato importante dagli investigatori: viaggiavano sulla stessa auto sequestrata durante l'operazione dell'altro giorno. Pare che tracce della loro presenza [redacted] state trovate nell'Astigiano, nell'hinterland di Torino e, appunto, nell'area eporediese.

Le indagini [redacted] mirate a ricostruire i loro movimenti e i colpi messi a segno, e a recuperare la refurtiva. Nelle mani degli agenti del commissario Fanzone sono finiti un giaccone, frutto di una razzia in un appartamento di via Fontana Rossa e un orologio sottratto in zona Costarossa. Qui gli abitanti si erano riuniti per chiedere di [redacted] protetti dai Lupin di professione. [m. v.]

Uno scontro interno

Croce Bianca [redacted] in «sciopero»

IMPERIA

Prosegue il braccio di ferro tra alcuni militi della Croce bianca e il presidente del sodalizio Domenico Michetti, accusato di metodi autoritari. Parte dei volontari sta «disertando» i turni per protesta contro la decisione del responsabile [redacted] mandare solo una «sparuta rappresentanza» ai funerali del fratello di un milite, morto tragicamente. [«Ha proibito la realizzazione di una corona floreale e ha impedi[redacted] la partecipazione alle [redacted]quie di due dipendenti»]. [redacted] «sciopero», che coinvolge una trentina di volontari, pare destinato a proseguire fino a che non ci sarà un chiarimento. Per adesso, conferma Michetti, non si sono registrati disagi: «Ci mancherebbe, il servizio è garantito [redacted] decine di altri soci. Considero la protesta ingiustificata: mi sono comportato come prevede lo statuto. I contestatori? fanno del male alla popolazione che in questo modo rischia di non essere servita nel migliore dei modi». [m. v.]

[redacted]

Sfogo di un tifoso amareggiato

Sono un tifoso dell'Imperia, abbonato da diversi anni, profondamente amareggiato per la triste vicenda che coinvolge la società nerazzurra: presidente latitante, dirigenti che ostentano, a fatica, un cauto ottimismo, giocatori senza stipendio da mesi e qualche mercenario che alle prime difficoltà economiche del club non ha esitato ad abbandonn[redacted] la barca (Perrella docet), alla faccia delle promesse di amore eterno per la maglia.

Una città già piena di problemi come Imperia si trova adesso alle prese con questa drammatica realtà che appare davvero spinosa da fronteggiare: si parla di qualche cordata in grado di rilevare il pacchetto azionario, [redacted] al momento non c'è nulla di concreto, tutt'altro. Nonostante questo la squadra sta lottando con [redacted]gni forza per ottenere una difficile salvezza sul campo, apparentemente incurante delle continue voci sul futuro societario sempre più in bilico.

Quest'ultimo aspetto deve far riflettere le numerose (purtroppo!) persone che «gufano» il fallimento della compagine di piazza d'Armi, le malelingue, i finti tif[redacted]; tutti coloro i quali (chissà perché) godono nel mettere in giro notizie destabilizzanti atte ad instaurare un clima di alta tensione.

Se c'è una realtà che deve sparire è questa, [redacted]on certo una società che con gli anni, pur con numerosi errori di gestione, ha portato con orgoglio il nome di Imperia in tutta Italia, [redacted]do ovunque complimenti e riconoscimenti per l'organizzazione, professionalità e serietà dimostrata.

Fabio Delucchi, Imperia

La Battaglia dei Fiori Immagine offuscata

Ma il Comitato della Battaglia dov'è? Dovrebbe [redacted]re sempre presente e vigilare sull'immagine della Battaglia, ma ora dov'è?

Ho appena assistito al corso fiorito di Sanremo... uno scandalo e noi niente, siamo costretti a sentir parlare di tecnica mosaico come se l'avessero inventato loro, carri con 20.000 fiori definiti come unici nel loro genere, non so se ve lo ricordate ancora, ma noi sui carri, dico noi perché sono un carrista, un carrista infuriato, ne mettiamo cinque, dieci volte di più. Rifaccio la domanda, dov'è il Comitato della Battaglia?

E dico di recitare il mea culpa a quei carristi (e, [redacted] che mi fa più male, sono quelli più blasonati) che si prestano all'umiliazione della Battaglia, umiliazione unicamente per via [redacted] un Festival, loro, che incamera sponsor e spazi televisivi per Sanremo, e per via di una classe dirigente, nostra, che indipendentemente dal colore, dal dopoguerra ad oggi ha cercato di ridurre Ventimiglia una senza dignità... e c'è riuscita!

Ma il Comitato dov'è?

Fabio Corradi,
consigliere provinciale
Prc Imperia

Scrivere alle [redacted]i di Imperia, via Alfieri 10, o di Sanremo, via Roma 176, op[redacted] mandare un fax allo 0183/273106 o 0184/500765

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provi[redacted])

118 Imperia Soccorso

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (num. unico). **Bordighera**: 252 525 [redacted]ia: 295.455. **Camporosso**: 28.191. **Cervo - S. Bartolomeo**: 405.353. **Diano**: 494.112 **Dolceacqua**: 206.676 **Ospedaletti**: 505 050 **Pieve**: 36 377. **Pontedassio**: 279 700 **Pornassio**: 325.132. **Riva L.**: 485 754. **S. Stefano**: 486 000. **Sanremo**: 0184-507710; 0184-505.050. **Arma**: 0184-41.444.**Ventimiglia**: 250.722 (anche amb. veterinario).

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano ap. dalle 8-12 e dalle 16-19,30 eccetto quelle di turno.
Imperia: Borgo San Moro, via Sant'Agata 1/a, tel. 0183710874

Gentile, via Cascione 27 tel. [redacted]

Sanremo: Centrale, [redacted] 190 [redacted]

Farmacie che assicurano le rep[redacted] in provincia: **Diano - Cervo - S. Bartolomeo, notturno comprensorio**: Guglielmi, via Roma 83, 0183/495086 (Diano Marina)

Arma di Taggia: Revelli, via Queirolo 42, tel 018443058

Bordighera-Vallecrosia: Gaso, via Col. Aprosio 466, tel. 0184 255044 (Vallecrosia)

Ventimiglia: Lupo, Corso Genova [redacted] 0184293266

Camporosso: Manassero, via V. Emanuele 62, t. 0184288191. **Dolceacqua**: Muratorio, p.za Matteotti 2, t. 0184-206.133. **Ospedaletti**: Marcoz, via Matteotti 106/108, t. 0184-689 015. **Pieve**: Cappi, c.so Ponzoni 70, t. 0183 36 209. **Riva**: Nuvoloni, p.za Boeri 42, t. 0184 485.754. **S. Stefano**: Nuvoloni, p.za Cavour 14, t. 0184 - 486.862.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA (rich. ambulanze): **118**, tutta la prov. **Ospedali**: **Imperia**: [redacted]. **Sanremo**: 0184-5361. **Bordighera**: [redacted]. **Costarainera**: 0183-61.524.

GUARDIA MEDICA: nott. e [redacted] tel. 167-554.400. **Guardia odontoiatrica** or.: 8-12, t. 0183- 299.906.

VIGILI DEL FUOCO: 115

[redacted] 1515

GUARDIA COSTIERA: 1530

[redacted]

IMPERIA

Alla cena vegetariana

Oggi la Società Vegetariana invita soci e simpatizzanti alla cena vegetariana che si terrà alle 19.45 sotto l'orologio di piazza Dante, Oneglia. Dopo la proiezione del video «La terra divorata», di Paul McCartney, sulle conseguenze degli allevamenti intensivi nell'ambiente, seguirà la degustazione delle ricette nonviolente portate dagli intervenuti. tel. 0183/272737. [b. v.]

IMPERIA

Reportage sull'India

Alle 15.30 al Filo d'Argento in salita Padri Minimi, Oneglia, [redacted] dott. Franco Casolati presenterà un reportage filmato molto interessante sull'India che sarà preceduto da una conversazione. Sarà aperto dalle 16 alle 17 l'ambulatorio infermieristico. [b. v.]

[redacted]

Un concorso per cantanti

Un concorso internazionale per giovani cantanti è [redacted]to indetto dall'Ente musicale di Trapani per [redacted] interpreti per ricoprire i ruoli nelle opere Il Barbiere di Siviglia e/o Gianni Schicchi. Il termine per l'iscrizione scade il14 aprile. Tel. 0923.21454 , Fax. 0923.22934. [b. v.]

IMPERIA

A lezione di ballo

Al Centro sociale «L'Arcobaleno» di via privata Gazzano, 6, oggi alle 15.30 lezioni di ballo nel teatrino di Cristo Re con Leda, seguiranno alle 16 attività manuali e ricamo con Jerta e Giustina: sarà in funzione il servizio di segretariato. [b. v.]

IMPERIA

In gita con l'Urivu

[redacted] svolgerà il [redacted] marzo [redacted] gita a Genova della Cumpagnia de l'Urivu per visitare la mostra «El siglo de los Genoveses» allestita nel palazzo Ducale: per informazioni e prenotazioni Agenzia Felcar tel. 0183.63716. [b. v.]

IMPERIA

Kung-fu per tutti

Lezioni di kung-fu alla palestra del Liceo Classico in via Agnesi con gli istruttori della scuola [redacted] Woung. Martedì e giovedì dalle 19. Telefonare allo 0338/2684962. [b. v.]

La giornata europea della missione regionale fitta di incontri, riunioni e colloqui individuali

Prodi e Monti riaccendono la speranza

La Liguria ottiene garanzie per recuperare i fondi Ue

Paolo Lingua

GENOVA

La «missione» (ma c'è chi, polemicamente, l'ha definita «carovana», con il deputato di Fi, Alberto Gagliardi) degli enti locali liguri a Bruxelles per tentare un recupero in extremis dei fondi Ue (oltre 500 miliardi) perduti per una serie di complicati cavilli giuridico-politici sembra aver ottenuto un esito favorevole.

Per la verità, la parola «fine» sulla vicenda è ancora lontana dall'essere scritta, ma ieri il presidente della Regione, Giancarlo Mori, dopo due incontri diretti con Romano Prodi e con il commissario Mario Monti, ha avuto la conferma ufficiale che il governo dell'Ue ha già «bocciato» il piano italiano e la «mappatura» delle regioni italiane.

Di fatto, a questo punto, è seppellito anche il piano che tagliava completamente fuori dai finanziamenti all'industria le tre province di Genova, Savona e Imperia. Adesso, il governo italiano - viene fatto osservare in nota della stessa Regione - potrà riscrivere il piano facendo riferimento ai cosiddetti «sub-sistemi», perimetri territoriali più ristretti, collegati alle esigenze specifiche della stessa Unione.

Forse non si potranno recuperare completamente i finanziamenti precedenti, ma non si andrà troppo lontano da quei valori. Mori, mercoledì prossimo, andrà a Roma e sarà ascoltato dalla Commissione finanza e industria della Camera dei deputati.

Anche il presidente regionale della Confindustria, Luigi Attanasio, s'è dichiarato sostanzialmente ottimista. Sulla base di tutte le «imbeccate» ricevute a Bruxelles sarà dunque possibile riscrivere il piano.

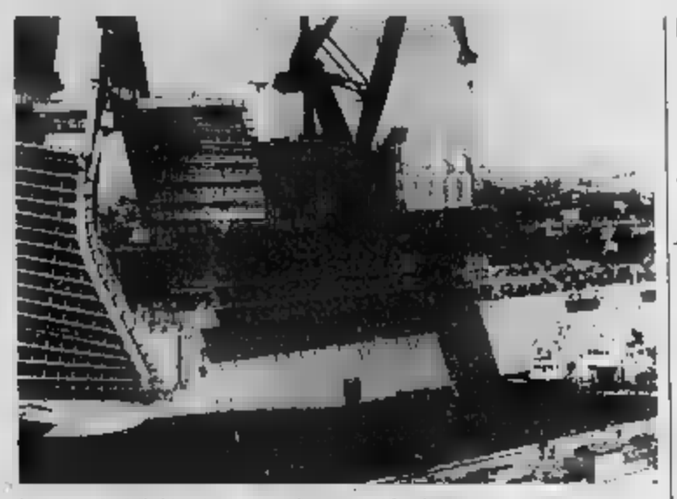
I tempi? Difficile prevederlo, ma dovrebbero trascorrere che pochi mesi perchè le scadenze incombono. Sulla base dei finanziamenti degli anni scorsi, la Liguria ha gettato un grido d'allarme perchè s'è vista «soffiare» sotto il naso i 400 miliardi che avrebbero dovuto mettere in moto un volano di duemila miliardi, tali da creare, nel giro di meno di cinque anni, qualcosa come duemila nuovi posti di lavoro.

In concreto si dovrebbe avere in breve tempo - poche settimane - il nuovo piano e la risposta comunitaria entro l'estate. Mori, che è stato affiancato dal vicepresidente della Regione, Graziano Mazzarello e dal sindaco Giuseppe Pericu, ha detto che non ci sono ancora dichiarazioni ufficiali, ma ha lasciato intendere che la valutazione del commissario Mario Monti sulle modificazioni proposta dalla Liguria al piano nazionale sia sostanzialmente positiva e incoraggiante.

Il viaggio, come già s'è detto, è decollato in un clima fiducioso e speranzoso nell'ambito politico del centrosinistra, sindacale e imprenditoriale, ma sotto il fuoco battente dell'opposizione del Polo che ha accusato Regione e Governo di «incapacità» e ha anche ironizzato sulla pletoricità della «spedizione» e sul suo costo, ritenuto eccessivo.

Però non va dimenticato che siamo ormai in piena campagna elettorale. Mori deve acciuffare la «disgrazia» e trasformarla in vittoria, mentre l'opposizione deve incalzare la maggioranza. Per la prima volta, comunque, va sottolineata la presenza attiva della Confindustria, sia a livello ligure, sia a livello genovese.

Attanasio e Garrone, nelle scorse settimane, hanno coinvolto direttamente anche il presidente Fossa che è intervenuto con energia presso il ministero del Tesoro, attraverso il quale (sia pure con i dicasteri delle Finanze, dell'Ambiente e dell'Industria) dovrà passare la riscrittura del piano. Comunque, ieri sera da Bruxelles, tutti i protagonisti della «missione» si sono dichiarati soddisfatti. Aspettiamo nei prossimi giorni di conoscere la sentenza.



Le industrie della Liguria contano di recuperare i fondi comunitari

Bruxelles: c'è «Casa Liguria»

Il sindaco recupera un miliardo per Genova capitale della cultura

GENOVA

Genova, per il 2004, quando sarà «città europea della cultura», riceverà dalla Commissione europea un miliardo di lire. Altrettanto toccherà alla città francese di Lille che dividerà con il capoluogo ligure il ruolo di «capitale». Non è un granchè, alla luce della dimensione del fenomeno e delle ambizioni che serpeggiano a Genova. Ma s'è dovuto fare buon viso a cattivo gioco. Il sindaco Giuseppe Pericu, a Bruxelles con Mori per la questione dei «fondi perduti», s'è detto «tutto sommato soddisfatto» e con lui ha gioito l'assessore al turismo della Regione, Maria Paola Profumo. Non potevano ovviamente mostrarsi scortesi.

Il sindaco ha cercato di indorare la pillola, ricordando che Genova potrebbe indirettamente ottenere altri finanziamenti in occasione del 2002, quando sarà la città belga Bruges a svolgere il ruolo di «città europea della cultura». Infatti Bruges ha in previsione una serie di iniziative culturali per ricordare il lungo legame storico ed economico tra le Fiandre e Genova.

Resta il fatto che si torna in Liguria con un «pesce magro» nella rete; ma forse non si sperava in molto di più. L'importante è accontentarsi.

Nel corso della giornata di ieri, una larga tranche di amministratori pubblici, tra cui sindaci, sindacalisti e imprenditori, hanno poi svolto una serie di incontri con parlamentari europei per presentare i loro problemi e spiegare i nodi cruciali dell'economia e dello sviluppo della Liguria. Si vedrà nei prossimi mesi se il viaggio avrà dato i risultati sperati e auspicati alla vigilia.

Nella densa giornata di ieri, c'è stato tempo anche per visitare gli uffici della sede della Regione Liguria presso la Ue. Si tratta d'un vasto appartamento sito al quinto piano d'un palazzo che si trova in pieno centro, a pochi passi da dove si sta costruendo la nuova sede della Commissione Europea. Il palazzo ci sono già altre rappresentanze regionali, oltre che gli uffici della Scozia. Il presidente Giancarlo Mori ha spiegato che la Liguria è una delle ultime regioni italiane ad avere una sede a Bruxelles e che è stato un errore attendere così a lungo. Mori ha indirettamente risposto alle accuse dell'opposizione che avevano alluso a «spese eccessive» e a «megalomania». Ha anzi precisato: «La legislazione europea è sotto gli occhi di tutti. L'Ue legifera avendo come schema le regioni dell'intero continente. Essere presenti con personale qualificato che consenta una immediata fascia di trasmissione diretta tra Genova e Bruxelles in modo che la giunta regionale sia adeguatamente e tempestivamente informata sulle pratiche strategiche».

[p. l.]

Palazzo Ducale, prezioso simbolo della cultura di Genova e della Liguria

E' comunque un aumento, anche se minimo, favorito dal boom (9 miliardi) delle macchinette mangiasoldi

Le slot aiutano il casinò a uscire dalla crisi

In gennaio incassati 14 miliardi, 28 milioni in più dello stesso mese '99

Gian Piero Moretti

SANREMO

Meno clienti, Trente et quarante e Chemin de fer «a bagno», leggero calo di roulette e Black jack, ma nel complesso un gennaio in attivo per il casinò di Sanremo, grazie alla roulette americana (in minima parte) e alle slot machines che, ormai, assicurano ogni mese i due terzi dell'incasso dell'azienda. Gennaio 2000 ha chiuso con 28 milioni in più rispetto allo stesso periodo del '99. E' poco, ma è comunque un segno «più» che fa ben sperare.

I conti non tornano nel settore più elitario della casa da gioco: lo Chemin de fer, dove un tempo il banco valeva decine, anche centinaia di milioni, puntati da una clientela di cui ormai purtroppo, si sono perse le tracce. Ha incassato 957 milioni, 124 in meno del gennaio '99. Bilancio in «rosso» anche per il Trente et quarante: 287 milioni di incasso, pari a 341 in meno. Due miliardi e 614 milioni per le roulette (sotto di soli 16 milioni); 342 milioni per il black jack (-7 milioni).

Alle stelle le slot machines. Lunedì sera il cassiere ha contato 9 miliardi d'incasso, i due terzi dell'introito complessivo che è stato di 14 miliardi. Complessivamente le «macchinette mangiasoldi» hanno fatto registrare un guadagno, sul '99, di 462 milioni. Sufficienti con i 54 milioni in più delle roulettes americane, per far quadrare i bilanci con un leggero margine di utile per l'azienda. Appunto 28 milioni in più.

A questo punto l'ulteriore potenziamento del parco «slot» deciso dai vertici dell'azienda può considerarsi un tassello importante nel progetto di rilancio dell'azienda auspicato non solo dai croupier, ma dalla città intera.

Un notevole contributo al boom delle slot lo ha dato la due giorni legata a Sanremo in fiore. Quasi 50 mila gli spettatori che domenica mattina hanno assistito alla sfilata dei carri fioriti. Moltissimi, nel pomeriggio, hanno tentato la sorte alle «slot». Tanti da obbligare la direzione del casinò ad applicare il «numero chiuso» con una coda, fuori della porta d'ingresso, che è protratta per ore. Incasso da record e pareggio dei conti con il 1999.

Costante, invece, il calo delle presenze. Sono state 33.247, con una media di mille al giorno o poco più. Complessivamente 2359 in meno a gennaio dell'anno scorso. Il calo è dovuto al fatto che per accedere alla sala slot machines non è necessario il biglietto d'ingresso. L'ingresso è libero. Nessun controllo e quindi nessuna statistica.

Per frenare l'emorragia di clienti occorrono iniziative promozionali di alto livello. I vari uffici si stanno adoperando per trovare una formula che possa richiamare nuova - e magia - clientela. Ma al momento nulla bolle in pentola. Se si eccettua la presenza del DopoFestival al Teatro dell'Opera. Un'iniziativa che oltre all'interesse televisivo, dovrebbe anche richiamare clienti nelle sale da gioco. O almeno questa è la speranza. Aumento di giocatori subito, ma anche proiettato nel tempo grazie alla grande pubblicità che deriverà dalla presenza della manifestazione.

IL CASINO' DELL'EURO

	GENNAIO 2000	DIFF. GENNAIO 1999	GENNAIO 1999
ROULETTE	2.607.901.000	-16.341.000	2.614.247.000
30/40	287.424.000	-341.331.000	628.755.000
CHEMIN	832.770.000	-124.250.000	957.020.000
BLACK JACK	342.215.000	-7.040.000	349.255.000
FAIR ROULETTE	769.810.000	54.505.000	715.304.000
SLOT MACHINES	9.279.286.000	462.474.000	8.816.812.000
TOTALE GIOCHI	**14.119.406.000**	**28.017.000**	**14.091.389.000**
	INGRESSI		
TOTALE	**33.247**	**-2.359**	**35.606**

Il confronto

Ride solo Venezia ecco tutte le cifre

Gianni Micaletto

SANREMO

Il '99 verrà ricordato come un anno nero per il gioco d'azzardo in Italia: tre casinò su quattro hanno infatti accusato perdite di incassi e presenze. Ed è proprio quello di Sanremo ad aver pagato il prezzo più alto. Si salva solo Venezia, con una straordinaria ascesa legata all'apertura della nuova sala: ben 56 i miliardi in più.

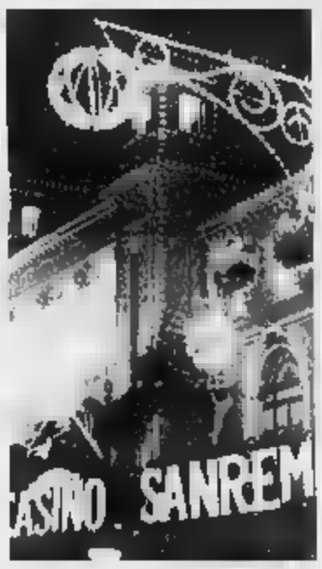
Un balzo che ha consentito al casinò lagunare di scavalcare quello Campione nella graduatoria degli introiti, sempre guidata da Saint Vincent, nonostante la flessione accusata dai giochi tradizionali e dalle slot (persi 2 miliardi: da 294 del '98 a 247). Lo stesso Campione ha registrato minori incassi per 1,7 miliardi (da 178,9 a 177,2). E Sanremo si conferma fanalino di coda con appena 139,2 miliardi, 4 e mezzo in meno nel confronto con il '98.

Segni negativi anche su fronte delle presenze: -122.901 a Saint Vincent (su un totale di 853.893), -17.791 a Campione (su 335.840), -24.613 a Sanremo (su 329.846), dove la direzione imputa agli scioperi estivi parte del calo di clientela. A Venezia, invece, si è avuto un incremento di ben 213.039 presenze su un totale di 832.100.

E' la conferma del successo dell'operazione «Venice Casinò»: la nuova struttura ha attirato in laguna molti giocatori a cavallo del confine con l'ex Jugoslavia. E ora anche a St. Vincent progetta un nuovo tempio dell'azzardo. E Sanremo? Il casinò estivo o una sala parallela per le slot restano sogni nel cassetto. L'impulso potrebbe però arrivare dalla nuova gestione, anche se il varo della spa pubblica continua ad accumulare ritardi.

Proseguendo l'analisi delle cifre del '99, si scopre che, ai tavoli di roulette e 30/40, il rapporto mance-introiti, tradizionale termometro del gioco, è aumentato rispetto al '98: 26,92% contro 25,52%. In questo settore le mance hanno infatti raggiunto quota 7,2 miliardi (6,1 nel '98 e gli introiti 26,8 (31,8). Altra spia è quella degli assegni cambiati: -15,53%. Non è un caso se le ore di funzionamento dei tavoli di roulette sono scese da 30.785 a 26.778 (scioperi inclusi).

E' diminuita anche la forza lavoro: da 515 dipendenti del '98 agli attuali 499. Nel solo settore giochi si è passati dai 228 addetti del '98 ai 206 di oggi. Infine le spese di promozione: nel 2000 il casinò spenderà 6,8 miliardi, 620 milioni in più. Di questi, ben 3 miliardi se ne andranno per l'ospitalità.



Casinò, in gennaio una leggera ripresa

Sanremo, un anno e due mesi per Daniel Toledano

Condannato in tribunale il dentista «molestatore»

SANREMO

Condanna in tribunale per il dentista francese accusato di abusi sessuali nei confronti di un'assistente che si occupava del suo studio di Sanremo. Daniel Toledano, cinquant'anni, è stato riconosciuto colpevole ieri al termine di un dibattimento teso, legato ai fatti denunciati nel novembre del '95 da M. J., sanremese, 20 anni all'epoca dei fatti. La corte presieduta dal giudice Silvana Oronzo ha condannato Toledano a un anno e due mesi di reclusione (con la sospensione condizionale) e ad una provvisionale di 60 milioni come risarcimento dei danni alla parte civile (il pubblico ministero Danilo Ceccarelli aveva chiesto un anno e sei mesi).

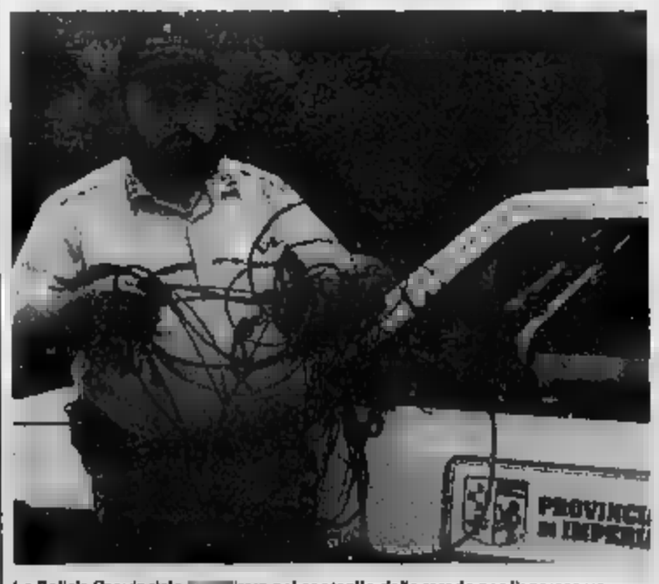
A prevalere, quindi, è stata la denuncia della giovane che, quel giorno, era diventata per un momento l'«oggetto del desiderio» del proprio datore di lavoro, attimi a «luce rossa» (il dibattimento è svolto a porte chiuse) che si erano consumati nello studio dentistico di Imperatrice. Ad occuparsi delle indagini, delicate, erano stati gli uomini della polizia giudiziaria del commissariato. La parte civile, rappresentata dall'avvocato Salvatore Sciortino, non si è espressa sull'esito del giudizio ma aveva comunque ribadito la colpevolezza dell'imputato.

L'avvocato di Toledano, Eugenio Aluffi, ha invece già annunciato il ricorso in Appello (scatterà dopo il deposito delle motivazioni della sentenza). Per tutto il dibattimento il professionista francese, titolare di studi a Sanremo, Roquebrune e Imperia, non soltanto ha respinto gli addebiti ma ha cercato di dimostrare che «il fatto sussiste». [g. ga.]

Polizia provinciale e municipale mobilitate in difesa dei paesi a rischio

L'operazione «entroterra sicuro»

Scattati i posti di blocco anti-microcriminalità



La Polizia Provinciale impegnata nel controllo della strada per l'entroterra

CASTELLARO

Controlli sul territorio per la Polizia Provinciale che, su direttive della prefettura di Imperia, si è attivata in una serie di servizi che interessano i comuni dell'entroterra. I primi posti di blocco, che hanno visto gli agenti affiancati da personale della polizia municipale dei paesi, hanno interessato la strada provinciale per Castellaro, sotto il coordinamento dell'Ufficio di polizia giudiziaria Giovanni Colvi. L'obiettivo principale è quello, mediante il pattugliamento notturno e serale, di garantire presidi e un efficace monitoraggio a fronte del dilagare della microcriminalità, episodi di vandalismo soprattutto furti, che continua a colpire da vicino chi abita nell'entroterra. Decine, le auto controllate e le persone identificate. I servizi continueranno nei prossimi mesi. [g. ga.]

Indirizzo: http://www.lastampa.it/

www.lastampa.it

Chiedici cosa vuoi.

www.lastampa.it è il nostro indirizzo
on ... scoprirai ... un
... molto di più di
... che ...
tempo reale ...
... Web ...
di ...
... su ...
... internazionale e ...
... locale ... tutto
sulla vita notturna di ... ma
... ire i
... di ... il ...
... ristorante ...
Raspelli ... dir... ticabile.
... il tuo ...
Riott... Rodotà ... al cinema
... Tornabuoni e sentire ... ne
... le so...
di Gramellini e le ... di
Orengo. Insomma, con la nuova ...
...

LA STAMPA web

Il giorno dopo l'annuncio commenti e dichiarazioni di amici, avversari politici ed imprenditori

Gilardino lascia e Taggia s'interroga

Bianchi: «Gesto coerente», Napoli: «Gioca d'azzardo»

La notizia della decisione di Piero Gilardino di dimettersi domani sera ufficialmente in consiglio comunale dalla [illegible] di sindaco per candidarsi alle prossime Regionali di primavera ha colto di sorpresa [illegible] maggioranza dei suoi concittadini. Come spesso accade in queste circostanze diversi sono i commenti di amici, avversari politici, imprenditori, gente [illegible] C'è chi dice che «ha fatto bene» [illegible] chi [illegible] pensa abbia soprattutto «giocato d'azzardo».

Lorenzo Barla, avvocato, 26 anni, attuale assessore ai Lavori pubblici e «Delfino» di Gilardino, è già [illegible] pubblicamente indicato come il futuro candidato sindaco di Forza Italia e del centrodestra. Intervistato sulle dimissioni del [illegible] Mentore ha detto: «Ho grandissima stima di Piero Gilardino. Dal '93 [illegible] oggi ha fatto solo gli interessi della città. Con le sue dimissioni [illegible] a Taggia 15 [illegible] [illegible] immobilismo e di commissariamento. La mia investitura a candidato sindaco alle elezioni del prossimo 16 aprile mi gratifica moltissimo. Ringrazio tutti gli amici per la fiducia dimostratami, continuerò ancora con maggior impegno sulla strada tracciata. Tra i principali obiettivi lo sviluppo del territorio in vista del prossimo Piano regolatore [illegible] l'utilizzo delle aree dismesse della ferrovia».

Gianni Cozzi, presidente della Camera di Commercio, dell'Autofiori, di Portosole e leader dei Ccd: «Gilardino ha fatto un grande g[illegible] di responsabilità. Dimettendo[illegible] accetta il rischio del risultato elettorale regionale ed evita che [illegible] Comune sia commissariato».

Lorenzo Barla, sindaco designato

Giuseppe Bianchi, giovanissimo presidente dell'Unione Industriali, con il fratello Antonio erede e continuatore dell'impero economico del padre Colombo Bianchi, uno degli industriali più illuminati della Riviera: «Gilardino ha dimostrato [illegible]renza ed etica. Sulle sue dimissioni forse, politicamente, si dirà tutto e il contrario di tutto. Secondo me, però, Gilardino ha soprattutto voluto impedire a Taggia una possibile paralisi amministrativa lunga più di [illegible] anno. Tanto di cappello».

Umberto Napoli, esponente d'opposizione-lista [illegible] Unione dei democratici: «Gesto nobile, [illegible] studiato a tavolino. Sapeva che per legge [illegible] poteva più candidarsi sindaco [illegible] Taggia, ha giocato d'azzardo ed ha preso al volo il bus per Genova. Ho, però, due timori: che Barla sia troppo giovane per fare il sindaco e [illegible] Gilardino [illegible] abbia preparato, anche in giunta, questa successio[illegible] improvvisa. Operativamente [illegible] politicamente chi ha il [illegible] peso, carisma e capacità? E' sempre stato un sindaco accentratore».

Pietro Olivieri, consigliere e leader della Lega: «Ci ha spiazza[illegible]. Gilardino mi aveva sempre detto che [illegible] sarebbe dimesso solo [illegible] fosse stato eletto in Regione. Obiettivamente ha ancora 20 giorni per ritirare le dimissioni. Domenica incontreremo Bossi a Geno[illegible]. Poi decideremo. Preparare candidati [illegible] liste [illegible] in fretta non è uno scherzo. Forza Italia sicura[illegible] è pronta, [illegible].

Giovanni Rainisio, segretario provinciale Ds: «E' chiaro che Gilardino tenti legittimamente di sfruttare al meglio le cariche che ricopre: sindaco uscente, presidenza Sanremo Promotion, Comunità Montana e altro ancora. Noi sia[illegible] pronti alla sfida di aprile. Ci presenteremo con un'alleanza di centrosinistra molto ampia, [illegible] candidato sindaco che piaccia agli elettori e agli alleati, con un programma capace di rilanciare l'economia di Taggia».

L'erede ha appena 26 anni

Barla, una «carriera» fulminante e un legale ds per maestro di lavoro

Gianni Micaletto

TAGGIA

E' approdato alla politica alla fine del '96, con l'iscrizione a un circolo taggese di Forza Italia. Nemmeno un anno dopo era già consigliere comunale, eletto con 473 preferenze. Un exploit che l'ha catapultato nella stanza dei bottoni: [illegible] ai Lavori pubblici ad appena 23 [illegible]. E' una «carriera» fulminante quella di Lorenzo Barla, candidato a sostituire Gilardino sulla poltrona più prestigiosa.

Si è laureato in Giurisprudenza nel '98, e ora, a 26 anni, esercita la professione di patrocinatore legale nello studio dell'avvocato sanremese Marco Andracco, civilista di opposta fede politica. E' infatti il capogruppo diessino nel Consiglio di Sanremo, e possibile anti-Bottini (il sindaco del Polo alle elezioni amministrative del 16 aprile. «E' vero, in politica la pensiamo in modo diverso, [illegible] non ci vieta di andare d'accordo. Io, poi, ho una grande stima per Andracco», confessa Barla, che si prepara ad affrontare un altro [illegible] importante, quello statale per l'esercizio della professione di avvocato.

Il candidato sindaco è uno sportivo. Tifa Inter e ha giocato a calcio nella Taggese fino a 21 anni. Poi ha [illegible] a causa degli impegni universitari. Ma appena può [illegible] a tirare quattro calci con gli amici, oppure si dedica al tennis e allo sci.

Legge prevalentemente libri [illegible] sociologia, [illegible] non disdegna altri filoni letterari. Sposato da un anno e [illegible] con Gianna Crespi, ragioniera, Barla proviene da una famiglia molto nota a Taggia. Il padre è imprenditore agricolo, e lo era anche il nonno. La madre lavora nell'azienda familiare.

Ora la [illegible] giornata si divide tra gli impegni legati alla carica di assessore e l'attività professionale. La mattina, dalle 8,30 alle 12,30, la [illegible] [illegible] Comune: il pomeriggio, dalle 14,30 alle 20, è nello studio legale. La campagna elettorale, con l'investitura [illegible] erede di Gilardino, porterà inevitabile scompiglio nella sua organizzazione quotidiana.

Nelle foto di Gatti, in alto a sinistra Giuseppe Bianchi, sotto Giovanni Rainisio [illegible] alto a destra Gianni Cozzi, [illegible] centro Umberto Napoli, [illegible] Pietro Olivieri

DALLA CITTÀ

[illegible]

Convenzione con due [illegible] e la Compagnia Stabile

Una convenzione per garantire la sopravvivenza delle bande musicali «Canta [illegible] Sciuscia» e «Città [illegible] Sanremo», e della Compagnia Stabile che porta avanti la tradi[illegible] del teatro dialettale. L'operazione è stata varata dalla giunta nel quadro della valorizzazione delle realtà culturali e folkloristiche della città. Stanziati in tutto circa 170 milioni. In cambio i beneficiari dovranno assicurare un certo numero di spettacoli e di iniziative. Contributi andranno poi alle bande [illegible] Coldirodi e Verezzo. [g. mi.]

[illegible]

Il farmacista Cagnacci è ritornato in libertà

Rimissione in libertà, nei giorni [illegible]i, per Lucio Cagnacci, 39 anni, il farmacista di Castellaro che [illegible] stato arrestato a dicembre nell'ambito di un'inchiesta della procura di Sanremo per una presunta truffa al Servizio Sanitario Nazionale. Per Cagnacci, difeso dall'avvocato Alessandro Moroni, il pubblico ministero aveva chiesto e ottenuto una prima proroga della custodia cautelare, della durata di un mese. Il tribunale del Riesame, dopo l'intervento del legale, aveva poi «bocciato» un'ulteriore proposta di prolungarne lo [illegible] detentivo. [g. ga.]

[illegible]

Fuga di gas in un alloggio intervengono i pompieri

I Vigili [illegible] fuoco [illegible] intervenuti ieri mattina a Ceriana per due anziani co[illegible] da malore a causa di una presunta fuga di gas. A chiedere l'intervento dei pompieri è stata la Guardia Medica, [illegible] fronte delle condizioni della coppia che, comunque, non è [illegible] ricoverata in ospedale. Il sopralluogo non ha portato al rinvenimento di perdite da parte dell'impianto. [g. ga.]

RIVA LIGURE

Una classe diserta [illegible] lezioni per problemi [illegible] la maestra

Gli alunni della quinta elementare di Riva Ligure non [illegible] entrati in classe ieri mattina. La decisione di tenerli a casa è stata presa dai genitori in seguito a presunti problemi con una maestra. [m. c.]

[illegible]

Un confronto in Comune

[illegible]

Incontro a Palazzo Bellevue questa mattina fra l'assessore all'Urbanistica Franco Erasmi e l'ingegnere Valdambrini, delle Ferrovie. Sarà fatto il punto sui lavori nella nuova s[illegible]. [m. c.]

Il caso della pensionata che aveva inviato il pacco al figlio, a Bergamo, per l'Epifania

Le «primizie» rispedite al mittente

Trombette e carciofi, ormai marci, tornati a Sanremo

Liliana Mazzotti, 75 anni, si è vista rispedire al mittente le primizie andate a male

Aveva denunciato il disservizio della posta-celere per [illegible] spedito un pacco [illegible] figlio, [illegible] Bergamo, prima dell'Epifania [illegible] per non averne saputo più nulla. L'altro giorno, però, il pacco l[illegible] arrivato a casa, consegnato al mittente da un «corriere espresso». Dentro, perfettamente imballati, [illegible] chilo di trombette ed una dozzina di carciofi, ormai da buttare. Liliana Mazzotti, 75 anni, la dinamica vecchina protagonista della curiosa denuncia delle mala-gestione di servi[illegible] e sub-appalti delle Poste, ha voluto testimoniare la follia [illegible] quel «pacco dono» che dopo aver girato mezza Italia è tornato puntualmente [illegible] Sanremo, nella sua residenza [illegible] [illegible] Mazzini.

«Zucchine e carciofi - dice - erano partite arzille [illegible] fresche [illegible] 4 gennaio e il 24 gennaio me le [illegible] trovate nuovamente tra le [illegible]. A chi attribuire il lungo parcheggio negli uffici Postali? Alla Posta Celere o alla Sda che ha in appalto il servizio? [illegible] le primizie [illegible] magari andate [illegible] l'[illegible] un bel giretto culturale a Bergamo Alta? Io so solo che ho speso 30 mila lire di primizie e 24 mila lire di posta celere e che non sono stata servita a dovere. Chi devo ringraziare»? Nella lettera che ha accompagnato il ritorno al mittente del pacco non è stato fatto alcun riferimento ad un rimborso. «Eppure l'indirizzo era preciso, proprio quello di mio figlio. Possibile che non mi sia stato assicurato nemmeno una spedizione gratuita»?

Dall'Amministrazione delle Poste, come sempre, [illegible] è arrivato alcun commento, se non il fatto che l'anziana non avrebbe dovuto spedire merce deteriorabile. «Già - replica però Liliana Mazzotti con fermezza - peccato [illegible] che all'ufficio di Sanremo [illegible] ci fosse alcun cartello [illegible] che l'avvertenza fosse scritta soltanto sulla ricevuta del pagamento, quando ormai si erano già presi i soldi per la consegna che speravo avvenisse a tempo di record».

Poste sempre nella bufera quindi, con da una parte i disservizi e dall'altra i problemi di personale. E' infatti imminente l'inizio di un nuovo blocco degli straordinari da parte [illegible] dei portalettere iscritti all'Ugl, l'Unione Generale del Lavoro. L'agitazione, annunciata nelle scorse settimane, potrebbe [illegible] re ripercussioni sui tempi di recapito e sinistramento della corrispondenza. [g. ga.]

Beppe Ballestra, 56 anni, [illegible] di broncopolmonite

Il «barbone» della Marina è stato ucciso dall'inverno

Una broncopolmonite si [illegible] portata via Beppe, il «barbone» [illegible]lla Marina, una delle figure caratteristiche del [illegible] storico marinaro della [illegible] dei fiori. Beppe Ballestra aveva poco più di [illegible] anni e nella zona del porto, tra i dehor di porto vecchio e i risto[illegible] di piazza Bresca, [illegible] una presenza consueta. Conosciuto [illegible] tutti, viveva da decenni alla giornata, affidandosi al buon cuore della gente, a chi gli comprava un pacchetto di sigarette o gli offriva un piatto caldo. Chiedeva poco Beppe, [illegible]a [illegible] quello che esprimevano i suoi occhi, quello sguardo che parlava e che rappresentava qualcosa di unico. [illegible] il freddo dell'inverno, da qualche settimana, passava le sue notti alla stazione ferroviaria ma quando l'ambulanza l'ha soccorso, in piazza Bresca, per una crisi di [illegible] e la febbre alta, [illegible] c'è [illegible] più nulla da [illegible]. Il ricovero all'ospedale «Borea» [illegible] stato seguito in poche ore da complicazioni cardio-respiratorie e dal decorso. Un destino segnato ad una vita di stenti, consumata giorno per giorno.

I funerali, sabato scorso, si [illegible] svolti a Montalto Ligure, paese d'origine di Beppe, in Valle Argentina. Per molti quel «barbo[illegible]» con la cicca [illegible] bocca e [illegible] caratteraccio, burbero, [illegible] un punto di riferimento, un perso[illegible] per quella Sanremo [illegible] ricorda ancora con affetto un altro «uomo della strada» «Battifibbia», al secolo Giovanni Battista Amelio. Alla Marina molti si sono accorti della sua mancanza, di come fosse sp[illegible] da [illegible] momento all'altro dopo quel ricovero in ospedale. Per lui, non sono comparsi i manifesti a lutto. Ma la gente lo ricorda sempre e alla notizia della sua morte sente di aver pe[illegible] qualcosa. Perchè Beppe, forse, [illegible] invidiato per essere un uomo libero. [g. ga.]

Polo fieristico-museale

Ex [illegible] dei fiori [illegible] il via libera alla trasformazione

[illegible] Via libera definitivo alla trasformazione dell'ex mercato dei fiori a polo fieristico-museale. La Giunta ha infatti approvato il progetto esecutivo, inviandolo all'Ufficio contratti per l'impostazione della gara d'appalto. E' un'opera da quasi [illegible] miliardi destinata anche a rilanciare la congressistica. «E' vero. Ci consentirà di tornare ad [illegible] protagonisti in questo settore grazie anche a una sala-banchetti [illegible] [illegible] mila posti [illegible] [illegible] catering - sottolinea l'assessore al Turismo, Antonio Bissolotti -. Dal degrado dell'attuale struttura sorg[illegible] un impianto polifunzionale modernissimo in grado di dare impulso all'economia turistica della città. E' il più grande intervento a livello d'infrastrutture pubbliche nella storia recente di Sanremo». Previsti anche 650 posti [illegible]o, una galleria commerciale, una piazza [illegible], spazi per le fiere e per la cultura. [g. mi.]

Roggero è il presidente

Ordine Avvocati ecco tutti i nomi del nuovo direttivo

SANREMO. Angelo Roggero è il nuovo presidente dell'Ordine degli Avvocati del foro di Sanremo. Ad eleggerlo è stato il direttivo che l'altro giorno si è riunito per la prima volta dopo il rinnovo delle cariche. Agli avvocati Livio Sartore, Alessandro Remotti, Angelo Raoggero e Marco Bosio, eletti tutti al primo turno, si sono andati ad aggiungere al ballottaggio Bruno Di Giovanni, Aldo Prevosto, Gian Piero Boeri, Giovanni Battista Martini e Claudio Acq[illegible]ne. Il direttivo, che ha visto la staffetta Sartore-Roggero alla presidenza, conta le [illegible]va [illegible] di Martini, Prevosto e Acquarone.

Già in questi primi giorni di attività i rappresentanti degli avvocati si trovano a confronto con le problematiche legate alla riforma del giudice unico e [illegible] è escluso che a breve termine vengano attuate [illegible] serie [illegible] iniziative mirate alla discussione della riforma. [g. ga.]

COMUNE DI ALBENGA
PROVINCIA DI SAVONA
Ufficio Tecnico Comunale
Estratto bando [illegible] gara

Questa Amministrazione ha indetto il seguente pubblico incanto, da esperirsi ai sensi dell'art. 21, [illegible]mma 1, Legge 11-2-1994 n. 109 e successive modifiche e integrazioni, con aggiudicazione secondo il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara.
Lavori di completamento delle reti fognatura ed acquedotto nella zona di levante [illegible] territorio comunale Importo netto posto a base di gara L. 1.593.953.667 (Euro 794.932,36), di cui L. 18 [illegible] (Euro 9.296,22) quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso
Categoria prevalente OG, classifica 5, per un importo fino a L. 1,5 miliardi (Euro 774.685,35)
[illegible] offerte, redatte in conformità al bando di gara, pubblicato all'Albo Pretorio comunale, disponibile su Internet all'indirizzo http://www.albenga.com e che può [illegible] richiesto all'Ufficio Tecnico Comunale, dietro pagamento spese di riproduzione, [illegible] pervenire, [illegible] pena [illegible] esclusione della gara, al Protocollo del Comune di Albenga, Piazza San Michele n. 17, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando all'albo pretorio del Comune
Albenga, li 28/1/2000
IL SINDACO
Angelo Viveri
IL DIRIGENTE U.T.C.
Ing. Vincenzo Gatto

COMUNE DI SANREMO
Settore Patrimonio Servizio Beni Ambientali
Estratto di Bando di gara per appalto del Servizio di gestione del patrimonio arboreo e potatura delle piante d'alto fusto e delle palme presenti nelle aree verdi pubbliche del Comune di Sanremo per l'anno 2000. Riservato alle Cooperative sociali di tipo "B" e loro consorzi
Ai sensi della Legge [illegible]/11/1991 n° 381 art. 5, come modificata dalla Legge 8/2/1996 n. [illegible] e Legge Regionale 01/6/1993 n° 23
Il Comune di Sanremo C.so Felice Cavallotti 59, tel. 0184/5601 - fax 0184 575035 in esecuzione della [illegible] de Giugno n. 121 del 28/1/2000, provvederà ad appaltare mediante gara ufficiosa da effettuarsi ai sensi della Legge 8/11/1991 n° 381 art. 5, [illegible] modificata dalla Legge 8/2/1996 n. 52 e Legge Regionale 01/6/1993 n° 23, contenente le norme di attuazione per la promozione e lo sviluppo della cooperazione sociale, l'affidamento Servizio di gestione del patrimonio arboreo e potatura delle piante d'alto fusto e delle piante presenti nelle aree verde pubbliche del Comune di Sanremo per l'anno 2000
Importo presunto L. 380.000.000 (Euro 196.253,62) oltre IVA 20%.
Le richieste di lettera invito, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire entro il 12 Febbraio 2000 alle ore 13.00 al seguente indirizzo: Comune di Sanremo, Corso Felice Cavallotti, 59 - 18038 Sanremo (IM).
IL DIRIGENTE SETTORE PATRIMONIO
dott. Luigi Panetta

COMUNE [illegible] SANREMO
Settore Patrimonio Servizio Beni Ambientali
Estratto di Bando di gara per appalto del Servizio di gestione e manutenzione delle [illegible] verdi scolastiche, cimiteriali, parchi gioco, floriere, impianti di irrigazione e fontane del Comune di Sanremo per l'anno 2000. Riservato alle Cooperative sociali di tipo "B" e i[illegible] consorzi.
[illegible] sensi della Legge 8/11/1991 n. 381 art. 5 come modificata dalla Legge 6/2/96 n. 52 e Legge Regionale 01/06/1993 n. 23
Il Comune di Sanremo C.so Felice Cavallotti 59 tel. 0184 5601 - fax 0184 575030 in esecuzione della determinazione del Dirigente n. 105 del 26/1/2000, provvederà ad appaltare mediante gara ufficiosa da effettuarsi ai sensi della Legge 8/11/1991 n. [illegible] art. 5 come modificata dalla Legge 6/2/96 n. 52 e Legge Regionale 01/06/1993 n. 23, contenente le norme di attuazione per la promozione e lo sviluppo della cooperazione sociale, l'affidamento del Servizio di gestione e manutenzione delle aree verdi scolastiche cimiteriali, parchi gioco, floriere, impianti di irrigazione e fontane del Comune di Sanremo per l'anno 2000
Importo presunto L. 380.000.000 (Euro [illegible]) oltre IVA 20%
Le richieste di lettera invito, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire entro il 12 Febbraio 2000 alle ore 13.00 al seguente indirizzo: Comune di Sanremo, Corso Felice Cavallotti, 59 - 18038 Sanremo (IM).
IL DIRIGENTE SETTORE PATRIMONIO
dott. Luigi Panetta

COMUNE DI [illegible]
Settore Patrimonio Servizio [illegible] Ambientali
[illegible] [illegible] ***di gara per appalto del Servizio di [illegible] [illegible] tappeti erbosi e delle aiuole fiorite.***
Riservato alle Cooperative sociali di tipo "B" e loro consorzi
Ai sensi della Legge 8/11/1991 n. 381 art. 5, come modificata dalla Legge 06/02/96 n. 52 e Legge Regionale 01/06/1993 n° 23). Il Comune di Sanremo C.so Felice Cavallotti 59, tel. 0184 5601 - fax 0184 575030, in esecuzione della determinazione del Dirigente n° 105 del 26/1/2000, provvederà ad appaltare, mediante gara ufficiosa da effettuarsi ai sensi della Legge 8/11/1991 n° 381 art. 5, come modificata dalla Legge 06/02/96 n. 52 e Legge Regionale 1/6/1993 n° 23, contenente le norme di attuazione per la promozione e lo sviluppo della cooperazione sociale, l'affidamento del Servizio di manutenzione dei tappeti erbosi e delle aiuole fiorite del Comune di San Remo per l'anno 2000. Importo presunto Lire 380.000.000 (Euro 196.253,62) oltre Iva 20%. Le richieste di lettera invito, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire entro il 12 febbraio 2000 alle ore 13,00 al seguente indirizzo: Comune di Sanremo, Corso Felice Cavallotti, 59 - 18038 Sanremo (IM).
IL DIRIGENTE SETTORE
[illegible] Luigi [illegible]

Bordighera, non sarà più accorpato al Fermi di Imperia

Il Montale torna autonomo e presto avrà la nuova sede

Daniela Borghi
BORDIGHERA

Autonomia per l'istituto per periti aziendali «Eugenio Montale». Lo ha deciso la Regione, che ha recentemente approvato il piano di dimensionamento delle istituzioni scolastiche. Il provvedimento dovrebbe mettere la parola fine alle proteste degli studenti, che da alcuni anni sono stati «accorpati» a quelli dell'istituto «Fermi» per ragionieri e geometri di Imperia, togliendo il preside e una certa indipendenza all'unica scuola della cittadina delle palme.

Spiega l'assessore provinciale all'Istruzione, Massimiliano Iacobucci, che da tempo segue la vicenda del «Montale». «La scelta della Regione che riguarda il "Montale" è soddisfacente perché rispetta uno degli istituti fondamentali della provincia - spiega l'assessore - Questa scuola, infatti, rappresenta non soltanto un'istituzione molto importante di per se, ma soprattutto rispetto all'economia del nostro territorio». Continua Iacobucci: «Bisogna anche considerare che il "Montale" è l'istituto per corrispondenti in lingue estere, ed è quindi molto importante per il settore del turismo».

Iacobucci esprime dunque parere favorevole alla decisione di rendere finalmente autonoma la scuola, «anche se è una decisione arrivata dopo anni di battaglia e di contenziosi con l'Amministrazione e il provveditorato perché, giustamente, Bordighera aveva la motivazione e il diritto a una autonomia gestionale e funzionale della sua unica scuola superiore».

I 360 studenti del Montale presto andranno nella nuova sede di via Cagliari

Intanto, sono quasi al termine i lavori per la nuova sede del «Montale», in via Cagliari. L'assessore provinciale ha assicurato agli studenti che la nuova sede potrà essere accessibile già da metà anno scolastico. I 360 ragazzi dell'istituto per periti aziendali e corrispondenti in lingue estere avevano proclamato e attuato un lungo sciopero a novembre per il timore di crolli nei piani superiori del Palazzo del Parco.

La «fobia da crollo» si era poi ancor più manifestata dopo il tragico episodio di alcuni mesi fa a Foggia, ma già da tempo gli studenti sollecitavano un veloce trasferimento in una sede più adatta, ampia e, soprattutto, più sicura.

Ventimiglia: è occupata da sei persone che andranno nelle ex popolari

Casa abusiva, ruspe in azione

Innalzata nell'alveo del Roja sarà demolita

VENTIMIGLIA

Il Comune farà demolire una casa abusiva a Peglia. Il provvedimento scatterà i giorni. L'abbattimento è stato disposto dalla Provincia per consentire i lavori di arginatura del torrente. L'abitazione, infatti, si trova proprio sul greto del Roja, in una zona soggetta a straripamenti.

Spiega il sindaco Giorgio Valfrè: «La costruzione è stata recentemente fatta liberare dai suoi occupanti: marito, moglie e quattro figli. La famiglia, nel frattempo, ha ottenuto un alloggio dall'istituto Arte, ex case popolari. Ora la casa abusiva può essere buttata giù. Doveva già essere demolita, per ordine della Provincia, da anni un anno ma noi abbiamo aspettato che queste persone potessero trovare un posto nelle case popolari. Non volevamo lasciare una famiglia, oltretutto numerosa, in mezzo alla strada». Il primo cittadino evidenzia che l'abitazione si trova in un posto particolarmente a rischio: «Quando c'erano previsioni di forti piogge, con rischio di alluvioni, dovevamo andare ad avvisare gli occupanti».

Il trasloco è ancora in corso nell'abitazione, realizzata a piano terra, su un'area di circa sessanta metri quadri. E' abitata da oltre dieci anni.

La famiglia Pollicciotta si è costruita da sola la propria abitazione, come tanti altri nella zona, ha edificata proprio nell'alveo del fiume, in via Peglia. La demolizione, che sarà curata dall'ufficio Tecnico del Comune, è stata ordinata dalla Provincia per consentire i lavori di arginatura.

Conferma il vicesindaco Gaetano Scullino: «La provincia ha intimato lo sgombero immediato per la costruita abusivamente nell'alveo del torrente da diversi anni. A suo tempo era stato rigettato il condono per motivi di sicurezza, perchè, con il nuovo argine, il fiume andrà a sbattere proprio contro la casa. Quindi l'Amministrazione ha trovato una soluzione in collaborazione con l'Arte per un appartamento provvisorio. C'è tuttavia un'altra struttura a rischio, che si trova poco distante, abitata da una persona: anche in questo caso si procederà allo sgombero e alla demolizione».

Nella di Peglia era scoppiato, qualche anno fa, il caso degli «abusivi»: «Il problema si è complicato perchè è subentrata l'usucapiona. E ci troviamo con una settantina di abitazioni, con oltre trecento persone, che hanno l'ordinanza di demolizione. A questo punto si dovrà trovare una soluzione nell'ambito del nuovo Piano regolatore», conclude Scullino. **[d.bo.]**

NOTIZIE FLASH

BORDIGHERA

Cinque milioni per l'ospizio

La festa di Capodanno alla villa della Regina Margherita a Bordighera ha fruttato per l'ospizio di Pigna circa cinque milioni che sono stati consegnati al vescovo, monsignor Giacomo Barabino, dagli organizzatori rappresentati da Giacomo Perrera e Titta Possamai. Intanto si stanno mettendo le basi per un nuovo appuntamento: la seconda edizione della festa di carnevale per bambini e adulti alla discoteca Kursaal.

I ds chiedono un Consiglio sull'allarme-droga

Il consigliere dei ds di Ventimiglia, Sergio Sciblia, interviene dopo l'arresto di uno spacciatore marocchino da parte dei carabinieri. «L'episodio conferma la forze dell'ordine continuano a fare il loro mestiere, e gliene siamo grati, ma conferma anche che lo spaccio continua. Noi sollecitiamo la convocazione di un Consiglio comunale a tema. Vogliamo che il sindaco prenda le proprie responsabilità».

Potenziato il dopolavoro ferroviario

Gli impianti del dopolavoro ferroviario sono stati potenziati con le strutture dedicate ai più piccoli: altalene, scivoli, un campo da minibasket e calcetto in San Secondo, all'edificio delle di Santa Marta. Ad occuparsi in prima persona del potenziamento sono stati i dirigenti Danilo Gnech, Salvatore Florio e Gabrile Muratore.

BORDIGHERA

Amici della Musica, elezioni del nuovo direttivo

L'assemblea degli Amici della Musica di Bordighera e dintorni è stata convocata sabato 19 febbraio nel Palazzo del Parco per eleggere il nuovo consiglio direttivo per il biennio 2000-2001. Potranno essere votati dieci tra i seguenti candidati: Anna Calvini, Angela Costa Canuti, Matilde Ferrero, Ira Giuliani Knerr, Maria Teresa Liverani, Carla Negri, Ines Staiolo, Maurizio Chicca, Giorgio Bartolomeis, Eugenio Gabrielli, Costante Gozzi, Giuseppe La Perna, Antino Lupi e Pietro Raneri. **[d.bo.]**

I carri del Ponente hanno ben figurato e Ventimiglia accende i riflettori sulla sua manifestazione. Si discute sulla promozione televisiva

Battaglia dei fiori, prove generali

Dal corso di Sanremo tante indicazioni positive

Il carro di Ventimiglia che ha partecipato alla grande parata di Sanremo

VENTIMIGLIA

Il Corso fiorito di Sanremo è stata quasi una prova generale dell'edizione del Duemila della Battaglia di Fiori della città di confine. E mentre si placano ancora le polemiche per la scarsa attenzione televisiva al carro di Ventimiglia, inizia il conto alla rovescia per la manifestazione più amata dai ventimigliesi.

Polemica. Si registra la protesta di alcuni abitanti di Ventimiglia per l'attenzione, ritenuta scarsa, delle telecamere di «Linea Verde» su Raiuno in occasione del servizio sui carri fioriti. «Il carro di Ventimiglia è stato inquadrato solo da dietro, e per un attimo - spiegano -. I carristi del gruppo "Ciaciarui" hanno lavorato tanto per una così scarsa promozione televisiva». Bisogna però osservare che spesso gli stretti tempi televisivi e gli imprevisti, ineludibili in una trasmissione in diretta, non possono garantire stessi spazio e stesse inquadrature per tutti.

Battaglia di Fiori. Tre compagnie di Ventimiglia hanno partecipato al Corso Fiorito di Sanremo: si sono così «allenate» per la Battaglia del 18 giugno.

Da sottolineare il debutto alla grande della nuova compagnia «E Brugaie», nata sulle ceneri di vecchie formazioni come la «Maridam» di Vallecrosia, «A Benola» di Latte e «Cheli du Russese» di Camporosso. Con il carro «4 marzo '43», «E Brugaie» hanno fatto vincere Seborga. Gli «Schenui» hanno preparato il carro per Bordighera, «24.000 baci», i «Ciaciarui» quello di Ventimiglia, «La spada nel cuore». Il sindaco Giorgio Valfrè è soddisfatto, e intanto pensa alla Battaglia: «Spero che Mediaset possa aiutarci, per far conoscere la nostra manifestazione in tutta Italia. Il nostro assessore Guglielmi si sta muovendo bene: il lancio pubblicitario, quest'anno, sarà grande. L'organizzazione in proprio è una grande sa». Il tema sarà: «Le grandi scoperte del Millennio». **[d. bo.]**

Il lavoro della Compagnia di Bordighera (Foto servizio Manrico Gatti)

Blitz a Ventimiglia

Vigili urbani Cento giocattoli sotto sequestro

VENTIMIGLIA. I vigili urbani di Ventimiglia hanno sequestrato numerosa merce, sia pezzi il marchio contraffatto, sia articoli soggetti a disposizioni di carattere amministrativo, ossia sprovvisti della licenza commerciale. In totale, nell'ultima settimana, hanno fatto decina di sequestri penali, circa duecento pezzi recuperati tra orologi, cappelli, accendini e borse. In particolare, gli agenti municipali coordinati dal comandante Michele Calabria hanno sequestrato un centinaio di orologi per un valore di vendita di circa dieci milioni di lire.

le persone denunciate per la vendita merce e marchio contraffatto. Altri 150 pezzi sono stati invece gli oggetti sequestrati per norme di carattere amministrativo: sono stati recuperati circa cento giocattoli senza il marchio Ce, considerati quindi non in regola e con uso non adatto ai bambini. I sequestri avvengono prevalentemente durante il mercato del venerdì. **[d. bo.]**

Dall'11 parte l'edizione numero 67: il programma completo delle sfilate, le cifre e le curiosità

Mentone, conto alla rovescia per la Festa del limone

In città fervono i preparativi per il tradizionale appuntamento

Andrea Munari
MENTONE

E' l'evento della stagione nella cittadina di frontiera: la Festa del Limone, che festeggia quest'anno il 67° compleanno. Dall'11 e per quindici giorni Mentone si trasformerà in una variopinta passerella per presentare a decine di migliaia di visitatori carri, sfilate, esposizioni, animazioni e coreografie di un evento unico nel suo genere. Mediamente duecentomila paganti con un movimento complessivo di circa quattrocentomila persone sono le cifre che la città espone con orgoglio, piazzandosi alle spalle del Carnevale di Nizza e davanti al Gran Premio di Formula Uno di Monaco.

Se nelle ultime edizioni il tema della Festa del Limone si è ispirato a personaggi dei fumetti come Asterix e Lucky Luke, quest'anno l'organizzazione con l'Ufficio del Turismo ha voluto rendere omaggio alla tradizione francese con La Fontaine, artista popolarissimo fra i giovani grazie alle sue bellissime favole. Nei dodici oggetti allestiti ai giardini Biovès e nei dieci carri che sfileranno, rivivranno le favole più conosciute: La Cicala e la Formica, La canna e la quercia, Il Topo di città e il topo di campagna, La gallina dalle uova d'oro e altre.

Come ogni anno il Palais de l'Europe ospiterà il Festival delle Orchidee e il Salone dell'Artigianato. Non mancheranno rappresentazioni teatrali e una torre alta cinquanta metri eretta sulla passeggiata a mare offrirà una suggestiva panoramica del golfo. Il limone è diventato il simbolo più importante della città, grazie a una festa che esiste dagli Anni Trenta. Lo dice il sindaco di Mentone, Jean-Claude Guibal che ricorda anche la qualità di quest'agrume e il riuscito rilancio di tutto il settore nella regione per quanto riguarda l'agrumicoltura.

Fervono ormai gli ultimi preparativi. Oltre trecento persone mobilitate, aziende specializzate nella decorazione e nell'allestimento delle strutture necessarie e poi naturalmente la materia prima, gli agrumi, che rappresentano un peso complessivo di 130 tonnellate e cinquecentomila elastici. Programma fitto sfilate nel pomeriggio di domenica 13-20 e 27 febbraio.

MONACO

Chiude il salone «Imagina»

MONACO. Si chiude oggi nel Principato il 11° Salone dell'audiovisivo, una sorta di vetrina delle meraviglie per cio' che riguarda le novità tecnologiche della realtà virtuale. Si tratta di Imagina, appuntamento che dal 1981 è uno strumento prezioso per capire e scoprire fino a dove puo' arrivare l'innovazione. Se negli Anni Ottanta le applicazioni riguardavano soprattutto videogiochi e intrattenimento in genere, oggi le novità sono volte a migliorare il mondo del lavoro da un punto di vista industriale ed economico. Interattività nel mondo multimediale che coinvolge anche altri settori: pubblicità, arte, effetti speciali, cinema. E il "Pixel-Ina" è palcoscenico ambito che premia i migliori. Anche il principe Alberto non ha resistito nel provare casco e guanti sensoriali per vivere una realtà virtuale sempre più sorprendente e "reale". I risultati lasciano a bocca aperta. **[a. m.]**

Un tuffo nel medioevo. L'economia prospera con i petali venduti a Grasse

Violette e storia, profumi di Tourettes

Il borgo è spesso usato come set cinematografico

Bruno Viano
LOUP

Visto dall'alto Tourettes sur Loup, uno tra i più pittoreschi «Villages perchès» dell'entroterra fra Nizza e Cannes, suggerisce l'idea di una pronta al varo: ciò perchè la cinta esterna delle vecchie case strette l'una all'altra e poste in leggera discesa lungo un ripido costone, si presenta prua che domina il corso del torrente Loup, parete continua fungeva tempo da muraglia contro le incursioni saracene.

La stessa sensazione di trovarsi nel cuore protetto di nave si ha percorrendo all'interno lo stretto tessuto di vicoli e case che formano il nucleo del paese e che per secoli ha dovuto combattere contro le invasioni. In effetti è questa particolare conformazione urbana che ha condizionato la storia Romana di «Turris Altae», Tourettes, che ha visto nei successivi avvicendarsi barbari pestilenze fino a diventare, 1387, Feudo dei Marchesi di Villeneuve il castello centrale ospita il Comune e mostre d'arte. Un castello che secoli successivi è stato usato anche ospedale e come stalle: avvenne quando i Villeneuve, durante la Rivoluzione francese, dovettero fuggire per non essere massacrati.

Di questo passato ricco di vicende Tourettes conserva molte vestigia rispettate anche dai criteri usati nel restaurare e costruire nuove case sempre usando la pie chiara tipicamente provenzale. Una caratteristica che ha più volte fatto preferire il paese set esterno ideale pellicole a sfondo storico medioevale.Una scelta che ha inoltre favorito l'insediamento di artigiani, pittori, incisori del legno e altro: si così creato un centro d'arte e genialità che si può facilmente visitare facendo un giro partendo proprio dalla soglia del palazzo Villeneuve. Sarà l'occasione per ammirare la geometrica pavimentazione stradale in pietra per visitare la Chiesa di San Gregorio il Grande, che risale al 1400, con bel trittico del XVI° secolo rappresentante i Santi Pancrazio e Claudio.

Ma ulteriore motivo per i Tourrettes nei mesi primaverili è fornito dalla violetta, un umile ma redditizio fiore nella cui coltura il paese è specializzato tanto da diventare il principale fornitore del vicino paese dei profumi, Grasse, o delle fabbriche di canditi dove le delicate corolle vengono trasformate in profumati dolci. Alle violette il paese dedica ogni anno, durante la seconda domenica di marzo, una apposita «Festa».

L'accesso Tourrettes è piuttosto agevole uscendo dall'autostrada a Saint Laurent du Var e passando poi da Vence.

Al «PalaRavizza» tre giorni di sfida tra i migliori giocatori di tennis da tavolo. Favoriti a cinesi

Alassio capitale mondiale del ping-pong

Al via domani l'edizione 2000 del «Joola Europe Top 12»

Gosro

Guglielmo Olivero

ALASSIO

Dopo Spalato e prima di Vienna viene Alassio. Si disputerà infatti dal al febbraio al Palalassio la edizione «Joola Europe Top 12» di tennis tavolo, che ogni anno viene organizzato una diversa nazione europea e che vedrà scontrarsi, «armati» di racchetta e pallina, i 24 migliori atleti (12 uomini e 12 donne) a livello mondiale. Tra gli altri il campione europeo attualmente in carica, il bielorusso Vladimir Samsonov, ed il campione del mondo 1993, il francese Jean-Philippe Gatien. L'evento sarà ripreso da Rai, network e tv satellitari di tutto il mondo. Alassio è la seconda città italiana ad ospitare nei suoi trent'anni di vita il campionato europeo di ping pong. La prima a Arezzo nel 1994.

12 Il campionato europeo di tennis tavolo «Joola Europe Top 12» è considerato una gara «massacrante» ed altamente spettacolare che viene giocata gironi «all'italiana». I 24 giocatori saranno divisi in gruppi da 6 (il sorteggio è previsto per domani alle 17 al «Grand Hotel Spiaggia»). Alla semifinale accederanno i primi due giocatori di ciascun girone. Ogni match si giocherà «al meglio» dei 5 set con punteggio ai 21.

I primi allenamenti al Palalassio si svolgeranno domani alle 12. Sempre domani alle 18 verranno presentati i partecipanti. Venerdì, dalle 12 alle 22 giocheranno i primi due turni (uomini e donne) ed il terzo (solo donne). Sabato saranno in scena i rimanenti turni dalle 10 alle 20. Infine domenica, dalle 10 alle 13,30, si disputeranno le semifinali (uomini e donne), alle 15 le finali delle donne e alle 16,15 quelle degli uomini.

ATLETI Tra i giocatori-pongisti uomini l'Italia sarà rappresentata dal cinese Yang Min, tra le donne dalla parmigiana Alessia Arisi. Gli altri partecipanti (uomini e donne), tutti campioni al top sono: Vladimir Samsonov (Blr), Zoran Primorac (Cro), Werner Schlager (Aut), Jean-Philippe Gatien (Fra), Damien Eloi (Fra), Kalinikos Kreanga (Gre), Jean-Michel Saive (Bel), Christophe Legout (Fra), Patrick Chila (Fra), Jorg Rosskopf (Ger), Lucjan Blaszczyk (Pol) e poi Qianhong Gotsch (Ger), Jing Tian-Zorner (Ger), Tamara Boros (Cro), Xia Lian (Lux), Jie Schopp (Ger), Csilla Batorfi (Hun), Nicole Struse (Ger), Mihaela Steff (Rom), Anne Boileau (Fra), Krisztina Toht (Hun) e Olga Nemes (Ger).

Sabato e domenica, dalle 10 alle 16, al Palalassio ci sarà uno speciale annullo filatelico per ricordare l'evento. Per coinvolgere turisti e curiosi verrà collocato inoltre un maxischermo in piazza Matteotti, davanti al bar «Balzola», che mostrerà tutte le fasi dell'importante competizione. Sempre al Palalassio sarà esposta una collezione di quadri sulla «Baia del sole» messi a disposizione dall'associazione «Vecchia Alassio», alcuni pannelli realizzati da Luzzati per la Regione Liguria e altri pannelli promozionali. Infine le scolaresche degli istituti di Alassio potranno assistere gratuitamente agli incontri in programma venerdì e sabato.

I Cinque network mondiali (Asia compresa), 12 tv nazionali e 40 giornalisti accreditati. La presenza dei media ad Alassio sarà importantissima. La Rai ha garantito quasi ore di diretta sul canale Rai sport satellite (venerdì dalle 17,05 alle 18,50, sabato dalle 16,05 alle 17,25 e domenica dalle 16,05 alle 17). Mentre in corso altre trattative a livello mondiale l'evento sarà sicuramente trasmesso in Olanda, Belgio, Austria, Svezia, Svizzera, Norvegia, Danimarca, Finlandia, Slovacchia ed Ungheria dal network Upc.

Una delle protagoniste degli incontri di tennis da tavolo ad Alassio

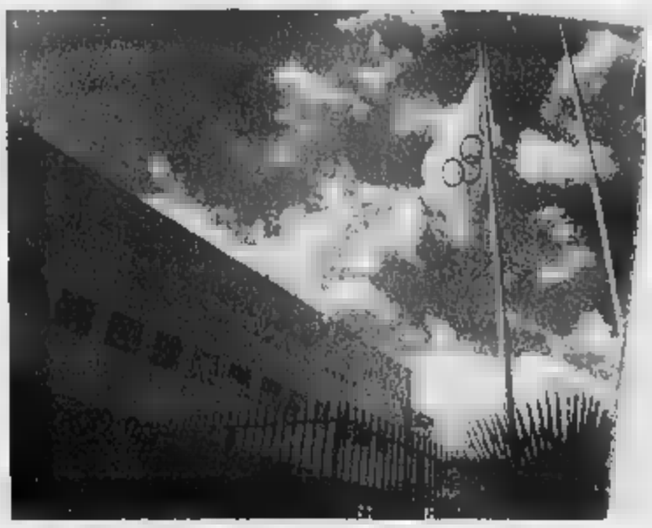
Il sindaco

Una occasione per il turismo

ALASSIO. Evento sportivo, evento mediatico, ma anche evento turistico. Anzi, l'amministrazione comunale alassina, giocando sul binomio sport-media, punta molto su questo aspetto. Soprattutto ospitando appuntamenti di rilievo che possano «trainare» la destagionalizzazione turistica. Organizzatori, giocatori, staff, accompagnatori, giornalisti, operatori, appassionati e curiosi, tutti in arrivo ad Alassio. Non sarà difficile per le strutture ricettive, già assaltate da migliaia di clienti appartenenti alla «terza», raggiungere il tutto esaurito. Il Comune di Alassio (assessorati sport e turismo) ha puntato sull'evento sportivo, organizzandolo in collaborazione con la Federazione italiana tennis tavolo (Fitet), Gesco sport e Associazione albergatori di Alassio, con la promozione di Coni, Regione Liguria, Provincia di Savona e Apt «Riviera delle palme».

«La nostra collaborazione con la Fitet è ormai una storia lunga, punteggiata di manifestazioni di diverso livello. Crediamo in questo avvenimento come ulteriore strumento per incentivare l'immagine di Alassio e il suo turismo», ha detto ieri il sindaco di Alassio Roberto Avogadro alla conferenza stampa di presentazione del «Top 12» all'hotel «Toscana». Ha aggiunto il vicesindaco Roberto La Florio: «Abbiamo accettato l'importante proposta di ospitare questo evento europeo al top fattaci dal presidente della Federazione. Ora è iniziato il conto alla rovescia».

Nei prossimi giorni Alassio sarà invasa da palloni pressostatici, grandi e colorati, a forma di pallina o racchetta, che serviranno a richiamare l'attenzione sulle gare di tennis tavolo al Palalassio. Sul Muretto sarà collocata inoltre una piastrella celebrativa dell'evento realizzata da Mario Berrino. [m. br.]



Il «PalaRavizza» ospita da domani i migliori campioni mondiali di ping-pong

Ortovero sotto choc dopo l'incidente mortale di lunedì mattina

Domani l'addio a Nicoletta

Alle 11 i funerali della giovane mamma

ORTOVERO

Si svolgeranno domani alle 11 nella chiesa parrocchiale di Ortovero i funerali di Nicoletta Riva, anni, residente a Vendone in frazione Castellaro (ma domiciliata da qualche mese in frazione Bosco a Casanova), giovane mamma lunedì mattina in seguito ad un incidente sulla Statale 453 per Pieve di Teco. Da 48 molti abitanti dei paesini dell'entroterra, che conoscevano bene e vedevano abitualmente Nicoletta sono in uno stato di choc e profondo dolore per la scomparsa della titolare, da 8 mesi, del «Caffè delle dame» di via Roma 39 (ex bar-pizzeria «La siesta»), una donna definita «simpatica, dinamica e disponibile verso gli altri». Da qualche tempo Nicoletta, che separata dal marito con i due figli Abramo ed Amerigo 3 e 5 anni, aveva preso in gestione il locale di Ortovero a Maria Grazia Tripi, 43 anni. Il loro lavoro insieme era cominciato a giugno. Le due donne, amiche da diversi anni, si erano unite in società per gestire il locale. «Per mia moglie è choc, una dura prova da sopportare. Con Nicoletta lavorava molto in sintonia, andavano perfettamente d'accordo, erano affiatate. Seppur avessero iniziato da poco la loro nuova attività gli affari andavano bene. Erano soddisfatte di quello che facevano. Purtroppo, Nicoletta non c'è più e a Maria Grazia viene molto difficile pensare ad un'altra compagna di lavoro per affrontare la gestione del bar in futuro», ha raccontato, con grande dolore ed amarezza, Gianluigi Losno, agente di polizia municipale ad Alassio, marito di Maria Grazia.

Nicoletta Riva deceduta lunedì

Nicoletta ha incontrato la morte in curva, per colpa dell'asfalto reso viscido dall'umidità mattutina. La dinamica dello scontro, avvenuto lunedì intorno alle 8,45 a Pogli d'Ortovero, non è del tutto chiara i rilievi eseguiti dai carabinieri di Villanova). Oltre al camionista (F.D., 22 anni, di Imperia) non ci sono altri testimoni che possano fornire ulteriori elementi alla vicenda. La Fiat Uno della giovane, nel suo viaggio (in direzione di Pieve di Teco) per andare a prendere i figli a casa e portarli all'asilo ad Ortovero, ha urtato violentemente contro un'autobetoniera che viaggiava in senso opposto. [m. br.]

Albenga, spacciatore accoltella un amico

Marocchino arrestato per tentato omicidio

ALBENGA

Dovrà rispondere di tentato omicidio il marocchino venticinquenne Haraki Sami Mohamed (o perlomeno sedicente tale) che ha accoltellato alla gola un amico, B.G.S., 39 anni, tunisino, poiché lo riteneva delatore e a contatto con i carabinieri. Ora il feritore è in carcere a Savona a disposizione dell'autorità giudiziaria che sta vagliando le prove raccolte dai carabinieri.

Fra l'episodio di violenza (che solo per una fortunata circostanza non si è concluso una vittima) e l'individuazione ed il fermo del presunto responsabile sono passati quattro giorni, durante i quali i tutori dell'ordine sono riusciti a risalire, grazie alla conoscenza del mondo degli extracomunitari, all'autore dell'aggressione a armata. Si tratta di un personaggio già noto alla giustizia, conosciuto spacciatore, con lo pseudonimo di «Paolone». L'uomo era «amico» dell'accoltellato che avrebbe addirittura accompagnato sino alla caserma dei carabinieri di via Massone. Ma quando B.G.S. è uscito, ritenendo di essere stato «venduto» ai tutori dell'ordine, gli ha sferrato la coltellata a tradimento.

L'episodio rende vano del lavoro svolto dai carabinieri nei confronti della malavita extracomunitaria. Grazie infatti al costante «monitoraggio» dei militari, si è arrivati alla cattura in tempi relativamente ristretti. Le manette ai polsi di «Paolone», accusato anche di spaccio di eroina e cocaina obbligando alcuni connazionali a vendere per lui, sono scattate ieri mattina in piazza Matteotti, dove i carabinieri lo avevano individuato e pedinato. Inoltre il grave attentato testimonia anche della violenza e della disperazione in cui si dibattono alcuni dei giovani immigrati. Si tratta, tuttavia, di una minoranza rispetto alla massa dei lavoratori regolari che nell'albenganese trovano impiego nella aziende agricole della piana, dando un notevole contributo all'economia locale. [r. sr.]

NOTIZIE FLASH

LOANO

Turista investita grave al Santa Corona

Raimonda Fetta, 66 anni, domiciliata a Borghetto e residente in provincia di Torino, è ricoverata in neurochirurgia al Santa Corona di Pietra Ligure. La donna è stata investita l'altra sera, da un autocarro, sulla via Aurelia a Loano di fronte a «Vado Renato». Soccorsa da Cri e vigili urbani è stata ricoverata nel nosocomio con prognosi riservata. [a. r.]

SPOTORNO

Incendio alle popolari replicano gli abitanti

«Le nostre case "popolari" ma sono molto belle realizzate con la legge "167"». La precisazione è di alcuni abitanti di via alla Torre. Uno di questi alloggi era andato in parte distrutto da un incendio provocato, sabato sera, da una giovane donna in «crisi depressiva». [a. r.]

FINALE

L'Arma dei carabinieri in visita alla Piaggio

Una rappresentanza di ufficiali dell'Arma dei carabinieri, con a capo il generale Angelo Desideri comandante della Regione Liguria, ha visitato lo stabilimento di Sestri della Piaggio Aereo Industries. I carabinieri visitatori in seguito anche lo stabilimento di Finale. [a. r.]

GIUSTENICE

Pericolo in curva via alla richiesta danni

In almeno un punto della provinciale, che unisce Giustenice a Pietra Ligure, c'è il serio pericolo di precipitare fuori strada. In un tratto stretto, in curva, manca infatti la protezione a valle. Di recente un'auto è finita fuori strada, con la conseguente richiesta di danni alla Provincia. [a. r.]

ALASSIO

Uno sportello del cittadino aperto dall'onorevole Nan

Un ufficio a disposizione di coloro che vogliono presentare istanze o suggerimenti, proporre iniziative o collaborare sui problemi del territorio. Lo ha aperto l'onorevole Enrico Nan, deputato del Polo, in Roma 21. Orario: martedì e giovedì dalle 15 alle 18. [m. br.]

ALBENGA

Insufficenza respiratoria Anziano in rianimazione

Un turista di Piacenza, Severino Bondio, 70 anni, è ricoverato all'ospedale di La Spezia in Rianimazione. L'uomo, ospite in hotel di Alassio, è stato trasportato in elicottero a La Spezia per mancanza di posti letto al Santa Corona. [m. br.]

ALBISOLA

Incidente sull'Autofiori Intervengo i pompieri

Incidente stradale all'alba di ieri mattina sulla Genova Ventimiglia all'altezza di Andora senza conseguenze per il guidatore coinvolto che è andato a picchiare contro il guard rail. Sono intervenuti alle 5,40 i Vigili del fuoco che hanno impiegato mezz'ora per rimuovere la macchina. [r. sr.]

Allarme ad Alassio

Guide turistiche Per i commercianti si tratta di «bidoni»

ALASSIO. E' un vecchio fenomeno quello delle guide «corsare» che giungono con agente dalle grandi città, «strappando» l'ordine pubblicitario dopo aver magnificato la pubblicazione. Ma il prodotto non è all'altezza delle promesse e l'«affare» si trasforma in un vero e proprio bidone, spesso con l'impossibilità di risalire all'editore.

In questi ultimi tempi la tecnica si è raffinata e richiesta via lettera arriva da città come Londra e Vienna. Un esempio recente: uno spazio pubblicitario di centimetri per venduto, una guida a livello europeo, ad un costo di un milione e 200 mila più l'impegno ad acquistarne una copia a 120 mila lire. Dice Pino Maiellano, dirigente della Confesercenti: di aderire bisogna pensarci tre volte. Occorre fidarsi di chi lavora in loco da anni e non ha mai dato bidoni». [r. sr.]

PORTICCIOLI

Cambia anche il regolamento per la concessione delle concessioni

Finale, «stangata» per i diportisti

Aumentano le tariffe per gli ormeggi e i servizi

Augusto Rembado

FINALE L.

Concessione del posto barca per almeno cinque anni, con la possibilità di rinnovo lo tempo di tentare uno sblocco delle liste d'attesa». E' la novità più importante prevista dal nuovo regolamento per il porticciolo turistico Capo Donato di Finale Ligure che sarà varato domani sera dal Consiglio comunale.

Spiega l'assessore Gerardo Sfriso: «L'altra novità, che forse gli utilizzatori del porto non gradiranno, è l'aumento delle tariffe di ormeggio e dei vari servizi. Le tariffe sono ferme da anni, si applicava solo l'aumento Istat annuale. L'aumento medio è del 50 per ma nonostante questo il nostro costo resta di gran lunga il più basso rispetto agli altri porticcioli. Per i residenti in particolare l'aumento sarà invece solo

Il porticciolo di Finale Ligure

20 per cento. Considerato che gli investimenti sulla struttura portuale hanno copertura finanziaria derivante dalle entrate è stato obbligatorio procedere in questo Questi alcuni dei prezzi indicativi per l'ormeggio annuale. Per un sei metri ci un milione e 400 mila lire. Due milioni e 160 mila lire sarà il costo annuo per un metri. Due milioni e 897 mila infine sarà il costo d'ormeggio per 12 mesi per le barche da 10 metri.

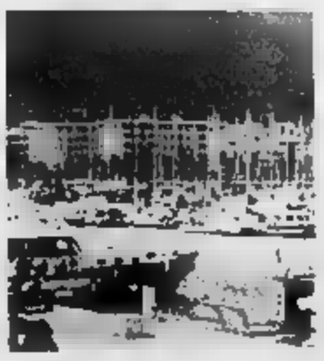
Il Comune di Finale ha in mente lunga serie di interventi. Sono in ordine di priorità: la sostituzione della gru fissa, l'installazione dell'impianto anticendio (fondamentale per il collaudo del porto), la realizzazione della sottostazione elettrica e l'ampiamento dei servizi igienici e delle docce». Privati hanno presentato la domanda per aprire un bar e un ristorante all'interno del porto Ci saranno incontri fra l'assessorato e gli utenti «per migliorare ulteriormente la struttura». Il porto di San Donato resta in parte incompiuto. L'accesso attuale è quello «provvisorio» realizzato decenni fa per aprire il cantiere.

Il gruppo, italiano, è interessato solo alla parte finanziaria della struttura

Un pool di banche interviene a Loano per i lavori di raddoppio dell'approdo

Sarà un pool di banche a garantire il raddoppio del porticciolo di Loano, già in ritardo di 3-4 anni sui tempi previsti. Gli istituti di credito che subentrati nella società di gestione, dopo vari «passaggi», dovranno formalizzare i loro progetti definitivi e trovare in particolare chi andrà a realizzare le opere e poi chi diventerà il gestore. Le banche non hanno fra i loro obiettivi la costruzione del porticciolo. L'operazione è finalizzata al recupero del denaro. C'è chi subentrerà al timone Portobello, la società che ha in concessione provvisoria l'area demaniale.

Sono stati i travagli interni a questa spa a bloccare e rallentare l'opera oggi realizzata solo per la parte a mare (circa 20 miliardi di opere). Frey, Miramonti e Ligresti sono i tre «signori» della finanza che in questi hanno avuto in mano le leve del potere tra le banchine. In realtà solo l'armatore Max Frey, morto da alcuni anni, aveva un «amore particolare per Loano e per il suo porto». Per questo era disposto ad investire molto. Le vicende della vita e della finanze hanno portato alle varie modifiche societarie. Pochi mesi fa l'ingresso delle banche, tutte di valenza nazionale, in questa operazione. Con l'intervento di Mediobanca, hanno acquisito con la Primafimm il gruppo Ligresti che opera nel settore immobiliare compresa la società Grassetto che a volta controlla la Portobello. Altri passaggi societari ci stati poi con la Immobiliare Lombardia.



Raddoppia l'approdo di Loano

Il Comune di Loano incassa circa 375 milioni all'anno, oggi spinge per la conclusione dell'opera che dovrebbe portare i posti barca da 500 a 1200-1300 circa. Sono da realizzare le opere a terra (centro servizi, arrività commerciali, posteggi, mercato del pesce e altro) e opere di interesse pubblico come un tratto della diga soffolta.

LA STAMPA

'99-2000

dal 7 al 12 febbraio
a scuola

Per informazioni:
Numero Verde
800-243614
Dal lunedì al venerdì

L'agenda dei divertimenti in locali e discoteche di Riviera e Costa Azzurra

Una notte con revival e cabaret

Vallecrosia «irlandese», il Crazy Horse [redacted] Monaco

Mercoledì sera fitto di appuntamenti [redacted] non perdere nei locali [redacted] Riviera [redacted] Costa Azzurra: [redacted] gastronomia alla musica dal vivo alle attrazioni internazionali.

[redacted] Dancing con liscio [redacted] revival al Malibù. Ritrovo allo Wave, al Soleluna, all'In e Out, all'Iguana e al Barone Rosso.

TORIANO Ritrovo al Blade Runners e a La Piazza Pub. Specialità vino all'arancio [redacted] bar dei Capitani.

LOANO Orchestra al Manhattan Inn. Ritrovo al Calderone del Dagda. Messaggeria al Posaidon. Liscio e revival al dancing Saitta [redacted] Cristian [redacted] Stefano. Ritrovo all'Happy Caffè, al Bucchero e [redacted] La Marinella.

ALBENGA In settimana musica alla Piazzetta degli Artisti, cover con Giorgio Bertolotti a La Città Vecchia, al Rock Bank Cafè. Animazione, giochi e dj al Jammin'. Ritrovi al Guaranà, a Le Macine del Minisport, al Caprice, al Mister Michetta e a Il Ritrovo.

[redacted] Musica al Cabaret. Rock nazionale, blues e altro all'Hallowe'En con la jam session di Giuffrida, Bucci, Cavallo, Di Fazio [redacted] Catalano. Ritrovi in settimana al Blues discopub, al Blues, al Caffè del Corso, ai Magazzini dell'Olio, al The Victorian Pub, da Spotti, al Bar L'Angolo Internet Cafè, a La Tavernetta.

Musica revival e dal vivo nei locali

LAIGUEGLIA Ritrovi al May Flower, alla tavernetta Saraceno, all'Happy Night pub.

[redacted] Ritrovo a la [redacted] del Priore, al Samarcanda, al Take Off, al Matamua e al Big Ben.

[redacted] Giornata dedicata alle antiche ricette regionali [redacted] alla musica quella di oggi all'Osteria Vecchia Cervo [redacted] via Solitario delle Alpi. A partire dalle [redacted] piatti tipici di Piemonte e Valle d'Aosta [redacted] fisarmonica dal vivo.

DIANO [redacted] Live all'Acqua Salata.

[redacted] Musica [redacted] dj al Los Tres.

ARMA DI [redacted] Musica al Saint James Pub.

[redacted] Panini, birre e un piacevole sottofondo musicale al Graffiti pub di via Vittorio Emanuele, che quest'anno ha cambiato il suo giorno di chiusura: non è più il mercoledì, [redacted] la domenica. Un punto d'incontro è anche il G.P., in corso Italia, con lumini e [redacted]

VALLECROSIA Atmosfera del Nord Europa al Tramway Irish Pub di lungomare Marconi, ispirato ad un tram irlandese.

[redacted] Allo snack-bar Hobbit di [redacted] Hanbury 14, dove si possono assaggiare i Club Sandwich, novità per la zona. C'è anche una postazione di Hypernet per collegarsi [redacted] altri locali italiani.

MONACO Piano-bar al Sass Café [redacted] disco-bar al Bombay Frigo, [redacted] av. Princesse Grace. Al Cabaret del Casino' nuovo spettacolo del "Crazy Horse" dalle 23, con due attrazioni internazionali.

NIZZA Al Dizzy Club musica groove, deep house, funk. Sul porto al 26 Quai Lunnel. Serata [redacted] tema all'Ambassade discoteca in 18 rue des Congrès.

CANNES Ambientazione Formula 1 al Warm'Up Pub: live-music, video laser. In 189 Bd Fran[redacted] Tonner è aperto fino alle 2,30.

A SAN BARTOLOMEO

Inaugurata «[redacted] [redacted] sapori»

Grande affluenza di pubblico ieri all'inaugurazione di «Arti e Sapori della Rovere» che si svolge fino a domenica a San Bartolomeo al Mare. Prodotti tipici e flora dell'entroterra sono esposti negli stand della rassegna. Da segnalare la presenza di associazioni culturali molto attive come l'Associazione Rovere d'Oro, Ca' de Puiö. E' presente anche lo Slow-food Arcigola. Fino a domenica fitto calendario di appuntamenti collaterali con incontri [redacted] conferenze sulle piante aromatiche e sull'erboristeria. Accanto al «profano», il sacro. Oggi alle 17 la Festa della candelora con la Messa. [b.v.]

Show sino al 5

«Baistrocchi» entusiasma [redacted] Chiabrera

SAVONA. «2001 Odissea nell'Ospizio», commedia goliardica di Rossi, Quistella e Biancalana sarà portata [redacted] scena questa sera alle 21 sino al cinque febbraio dalla compagnia «Baistrocchi» al teatro comunale Chiabrera di Savona. La compagnia goliardica, arrivata al suo ottantasettesimo anno di attività, ritorna [redacted] Savona grazie all'organizzazione dello Zonta International di Savona in collaborazione con [redacted] Comune. I primo [redacted]sti costano [redacted] mila lire, 25 mila i secondi [redacted] l'intero ricavato [redacted] devoluto in beneficenza.

Gli attori della commedia, come nella più genuina tradizione della compagnia genovese, sono rigorosamente uomini: Marco Biancalana, Edo Quistelli, Francesco Balducci, Lorenzo Bottai, Fabrizio Chiaranz, Marco Ferri, Paolo Garrone, Osvaldo Olivari e Mario Vincentelli. A loro si affiancano le dodici «Bluebruttes» che rispondono ai nomi di Maurizio Novembrini, Luca Villa, Pietro Contardo, Franco Alessandro, Bartolomeo Kolososky, Maurizio Lastrico, Roberto Margiotti, Franco Pagano, Simone Principe, Marco Rimassa, Lorenzo Sbarbaro, Enrico Tiboni. Le musiche sono di Massimo Scaffardi, le scene di Giacomo Rigalza, i costumi della compagnia Baistrocchi, la direzione generale di Ernesto Gherardi mentre assistenti alla coreografia sono Maurizio Novembrini [redacted] Luca Villa. Assistente alla regia è Marco Biancalana e, regista e coreografo, Piero Rossi. [s. p.]

Si ride [redacted] Savona

Domani sera all'«Astor» c'è Solenghi

Tullio Solenghi protagonista all'Astor

SAVONA. «Insalata di riso» con Tullio Solenghi va in scena, domani sera alle 21,15, al teatro Astor di Savona. Lo stesso Solenghi spiega [redacted] suo spettacolo. Dice: «Fedele alla teoria secondo la quale una risata ci libera dalle angosce quotidiane, in questo mio menù propongo un "riso", piatto forte della serata, secondo ricette più alla moda. Si apre presentando i miei esordi, l'impatto in tv e l'incontro con Pippo Baudo». Solenghi racconta, facendo divertire il pubblico, il suo cabaret con il «Trio» [redacted] la sua esperienza in televisione sino a «Domenica In» di un anno fa. I biglietti sono in prevendita oggi ai botteghini del teatro Astor e agli sportelli della Carisa di corso Italia. [a. r.]

Incontro a Vallecrosia

[redacted] si [redacted] un personaggio per il teatro

Incontro con l'attrice Paola Maccario

VALLECROSIA. Il meccanismo della «costruzione del personaggio teatrale» è il tema del secondo incontro dei «Giovedì culturali» al Teatro Don Bosco. Domani, alle 21, tratterà l'argomento l'attrice Paola Maccario, creatrice, [redacted] Rosanna Bruzzo del «Teatro [redacted] Ghigno». Ingresso gratuito. [d. bo.]

Domenica c'è Aponte

Diano, al Tangò in [redacted] il [redacted] della «salsa»

DIANO MARINA. Serata di danza internazionale domenica al Tangò con Jhesus Aponte, uno dei più grandi ballerini di salsa del mondo. Diano è la terza tappa italiana della tournée internazionale di Aponte (che [redacted] fermerà anche a Milano e Brescia). Il danzatore terrà in prima serata uno stage [redacted] poi dalle 22,30 [redacted] esibirà. A far da contorno di lusso ad Aponte [redacted] Henry Knowles, dj della discoteca Copacabana di New York, Pepe Bassan, uno dei migliori dj d'Italia [redacted] Luisito, del gruppo [redacted] animazione [redacted] Tangò.

Nativo di Puerto Rico, Aponte vive a New York e ha fondato la «Salsor Latino Dancers», una compagnia di danza che balla Salsa in Clave, caratterizzata da vibrante energia e da «sabor».

Oltre ad [redacted] ballerino, il portoricano è anche un valente coreografo [redacted] ottimo insegnante, conoscitore delle danze classica, jazz, hip-hop, afro, tip-tap. [e.bac.]

L'opera sarà tenuta a battesimo la domenica delle Palme [redacted] Ceriana

«Coro della Valle», nuovo cd

Raccoglie i canti della Settimana Santa

Il «Coro della Valle» di Ceriana ha raccolto i canti della Settimana Santa in un cd

Giulio [redacted]

CERIANA

Un cd con il repertorio della «Settimana Santa» di Ceriana. E' una chicca da appassionati, una produzione unica nel suo genere, quella che sarà presentata la domenica delle Palme, 16 aprile, dal «Coro della Valle», il complesso vocale a vocazione internazionale che da decenni custodisce i misteri di melodie e canzoni che affondano le proprie radici nel medioevo della Riviera. Angelo Caviglia, dinamico direttore del coro, è riuscito a racchiudere in settantadue minuti di registrazione ad altissimo livello, i canti che costituiscono una delle colonne sonore più caratteristiche della Pasqua, a partire dalla processione dei flagellanti per arrivare al «Miserere». Dal latino al volgare, una ricerca musicale che svela i misteri di un mondo contadino dove i canti sacri erano il contraltare di quel repertorio che viveva sull'onda dei cantastorie.

Il cd, prodotto in collaborazione [redacted] la Comunità Montana [redacted] la Provincia, con la sponsorizzazione del Banco Ambroveneto, [redacted] legato al progetto del Giubileo [redacted] porta il marchio che contraddistingue il placet ro[redacted] alla grande festa del 2000.

«Per la prima volta - spiega Caviglia - ci siamo avventurati in un'impresa affascinante. La musica che [redacted] questi anni abbiamo riscritto con una ricerca certosina e difficile nelle nostre valli, è una testimonianza importante. Qualcosa che racconta la storia della gente della Liguria e che, al tempo stesso, ci permette di immaginare le atmosfere e le suggestioni del messaggio musicale che, allora, arrivava alla gente attraverso le stagioni scandite da ricorrenze sacre e profane». Il cd del «Coro della Valle» rapp[redacted]ta quindi qualcosa di davvero raro per la discoteca di chi apprezza non soltanto i complessi vocali ma anche la storia abbinata alla musica.

In occasione della presentazione, il 16 aprile, Ceriana sarà testimone di una grande festa che permetterà di riconfermare il suo primato nell'ambito del canto corale (so[redacted] una decina di complessi cerianaschi), e i livelli di professionalità raggiunti dal «Coro della Valle».

MOSTRE
[redacted]

BORDIGHERA
Collettiva di ceramisti
La Galleria d'arte Riviera dei Fiori «Giuseppe Balbo» ha organizzato una collettiva di ceramisti-scultori. Sono esposte opere di *Sergio «Ciacio» Biancheri*, Jani, Adriano Leverone, Emile Marzé e Renza Sciutto. La mostra ha per tema «Mistero della terra» e proseguirà sino a domenica 13 febbraio, tutti i giorni, dalle 16 alle 18,30. [d. bo]

MONACO
Mostra di fotografie
Una importante mostra fotografica sulla [redacted]ria del Principato di Monaco, intitolata «Les Grandes Heures de Montecarlo» è stata allestita dalla Sbm nei giardini davanti al ca[redacted]. Negli scatti sono ritratti i grandi personaggi che sono stati di casa o di passaggio nel Principato, gli «anni folli», le nuove tecniche, i grandi cantieri, il presente e l'avvenire. [d. bo.]

NIZZA
Alla galleria Artemisia
Una mostra di pittura, scultura, [redacted] di artisti di diverse nazionalità si svolge alla galleria-atelier Artemisia, in rue [redacted]arceau, fino al 20 febbraio. Si possono ammirare anche opere dell'imperiese Serenella Sossi. L'inaugurazione è prevista venerdì, alle 18. [d. bo.]

BORDIGHERA
Immagini di P[redacted] Cassi
Continua la mostra di fotografie di Patrizia Cassi Menton «Giardi[redacted] selvatici-Paesaggi alpini del Canada» alla Biblioteca civica internazionale di via Romana 52. L'artista è nata in Italia, ha trascorso la sua adolescenza [redacted] Germania e si è trasferita in Canada. L'orario di visita è quello di apertura della biblioteca, il lunedì dalle 15 alle 19, da martedì a venerdì, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18 e sabato, dalle 9 alle 13. [d. bo]

[redacted]
Le opere della Sossi
La mostra di pitt[redacted] e sculture di Serenella [redacted]ssi, artista imperiese-nizzarda sono esposte a Biot, sulle alture di Antibes. Si può ammirare nelle nuove sale espositive della Maison de Tourisme, dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18. [d. bo]

VENTIMIGLIA
L'uomo in piedi di Marani
I giardini pubblici di [redacted] Vittorio Veneto [redacted] diventati un museo permanente all'aperto. Si possono vedere le due opere vincitrici del concorso Vota la tua scultura. Un [redacted] in piedi di David Maria Marani e Struttura Molecolare di Piero Gensini, oltre a due opere realizzate nel chiostro di Sant'Agostino dagli scultori Eva Kern [redacted] Silvano Bogliolo. [d. bo]

TAGGIA
Codici [redacted] stampe
Sculture, codici, stampe e pitture su tela nel museo dei Domenicani, nell'omonimo convento. Si possono ammirare ogni giorno escluso il giovedì e la domenica, dalle 9,30 alle 12, e dalle 15,30 alle 17. [d. bo]

SANREMO
Lavori in legno
Alla [redacted]tega d'arte di via Canessa 35, sono esposte sculture in legno di [redacted]na Gioseffi e quadri di don Manfredi. L'orario [redacted] seguente: dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. [d. bo]

SANREMO
Le icone [redacted]
E' aperta tutti i giorni dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19, la chiesa russa di Largo Nuvoloni. Si possono vedere icone e altre opere d'arte. [d. bo]

VENTIMIGLIA
L'uomo di Cro-Magnon
Il Museo preistorico dei Balzi Rossi racchiude i cimeli della zona paleontologica ligure. Tra questi la triplice sepoltura, resti dell'uomo di Cro-Magnon, utensili e armi in pietra scheggiati dall'uomo primitivo. Orario, dalle [redacted] alle 19. Il museo resta chiuso il lunedì. [d. bo]

VENTIMIGLIA
I cactus più rari
In località La Mortola c'è una grande collezione di piante rare, cactus, tropicali acclimatate, [redacted] un giardino che scende fino al mare. Nei dintorni è possibile ammirare una villa di inizio secolo. Orario: dalle 10 alle 16, tutti i giorni tranne il mercoledì. Biglietti a 8500. [d. bo]

VILLAFRANCHE
Bronzi, tele e ceramiche
A Villafranche sur Mer è aperto il museo della Cittadelle, con bronzi, arti figurative, statue [redacted] ceramiche. Orario: dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 17. Chiusura la domenica mattina e martedì tutto il giorno. [d. bo]

PERINALDO
La storia [redacted] Cassini
Il Municipio ospita il Museo cassiniano, tutti i giorni dalle 8,30 alle 14, esclusa la domenica. Ci [redacted] documenti su vita e opere dello scienziato Giandomenico Cassini. [d. bo]

STASERA AL CINEMA

[redacted]

CAVOUR Tel. 61978
Oggi riposo.

CENTRALE. T[redacted]
Am[redacted] Beauty.
Orario 20, 22,30
Martedì prezzo unico [redacted] 6000

DANTE. Tel. 0183-293620.
Il mistero di Sleepy Hollow
Orario 20,40-ult. 22,40
Prezzi: 7000-10000

IMPERIA. Tel. 0183-292745
Riposo
Orario 20-ult. 22,40

[redacted]

POLITEAMA. Tel. 0183-495930
007, il mondo non basta
Orario 20,20-22,40
Prezzi: 7000-10000

[redacted]

CAPITOL. Tel. 0184-43440.
Oggi riposo

[redacted]

[redacted] Tel. [redacted]
[redacted] Sea, summer of Sam
[redacted] 20,30-22,30

[redacted]

[redacted] Tel. [redacted]
Oggi riposo

[redacted]

[redacted] Tel. 0184-252672
Oggi riposo

[redacted]

[redacted] Tel. 0184-506 060
Chiuso per allestimento Festival

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506 060.
American beauty (drammatico).
Orari (indicativi) 15,30, ult. 22,30
Lire 12000-8000
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno, lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506 060.
Liberate i pesci (commedia)
Orari (indicativi) 15,30, ult. 22,30.
Lire 12000-8000
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno, lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel. 0184-506 060.
La vita è un gioco (commedia)
Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30.
Lire 12000-8000
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì [redacted] tutto [redacted] 8000)

ARISTON ROOF-Sala 3. Tel. 0184-506 060
Once were Warriors (drammatico)
Orari (indicativi) 15,30, ult. 22,30
Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì [redacted] giorno, lire [redacted]

CENTRALE. Tel. 0184-597820.
Anna e il re
Orari (indicativi) 15,30-ult. 22,30
[redacted] 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno, lire 8000)

TABARIN. Tel. 0184-597820.
Giovanna d'Arco.
Orari (indicativi) 15,30; ultimo 22,30.
Lire 12000-8000 (primi du[redacted] pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno, lire 8000)

SANREMESE. Tel. 0184-507 070
007 Il mondo non basta (azione)
Orari (indicativi) 15,30, ult. 22,30
Lire 12000 (primi due spettacoli pomeridiani dal [redacted] al venerdì e mercoledì tutto il giorno, lire 8000)

ORFEO. Tel. 01[redacted]
Tre (sgre) dire.
Vietato ai minori di anni 18
Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30.
Lire 12000 (Mercoledì lire 8000)

SAVONA

[redacted]

[redacted] **nell'ospizio** Spettacolo per beneficienza della «Baistrocchi»
Or. 21

[redacted]

COLOMBO. Tel. 0182-640 263
Blade.
Or. 20,30-22,30
[redacted]

RITZ. Tel. 0182-640 427 7
American beauty.
Orario 20,15, 22,30
Lire 10 000-6000-5000

[redacted]

[redacted] Tel. 0182-51419
Oggi riposo.

[redacted] Tel. 0182-50.997.
Oggi riposo
[redacted] 20,30. [redacted]
Lire 10000-6000-5000

[redacted]

LOANESE. Tel. 019-669 961.
Anna e il re
Ore 20-22,30 Lire 10000-6000

[redacted]

[redacted] 1. Tel. 0[redacted]
American beauty
[redacted]: 20,30; 22,40

Ogni mese una Fiat Punto e altri 99 premi.

L'ABBONATO È SEMPRE FORTUNATO.

Ogni giorno leggi, ogni mese vinci.

Se ti abboni da dicembre '99 ■ aprile 2000, potrai vincere ogni mese 100 fantastici premi*: una Fiat Punto, videocamere, computer portatili, Tv combi, forni ■ microonde, cesti pieni di mille golosità.

Non aspettare: prima ti abboni più possibilità hai di vincere!

Scegli la formula di abbonamento che ti è più comoda:

• **postale:** La Stampa a casa tua, risparmiando 500 lire al giorno;

• **edicola** (PIEMONTE E VALLE D'AOSTA): ritiri La Stampa all'ora che vuoi, all'edicola che vuoi e la paghi 1.150 lire;

▪ **metropoli** (SOLO TORINO CITTÀ): La Stampa ■ casa tua, entro le 7,30, ■ 1.250 lire.

Come vedi, il risparmio è quotidiano. In più, qualunque formula tu scelga, per 5-6-7 giorni, pagando 12 mesi in un'unica soluzione, avrai un mese ■ lettura gratis, vale ■ dire che il tuo abbonamento durerà 13 mesi.

Ogni giorno leggi, ogni giorno risparmi.

Con l'abbonamento potrai scegliere tra mille vantaggi: sconti per lo sci o per il cinema, e ■ più ■ "Stampain card", che ■ dà sconti ■ agevolazioni per la casa, la famiglia e il tempo libero.

Come puoi abbonarti?

- per telefono, al n. 011-56.381 (servizio automatico 24 ore su 24) o per fax al n. 011-56.27.958;
- per posta, a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per e-mail all'indirizzo abbonamenti@lastampa.it;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

Come pagare?

- conto corrente postale n° 950105;
- bonifico bancario sul conto 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario SANPAOLO IMI S.p.A.;
- carta di credito, telefonando ■ numero verde 800.233383;
- agli sportelli ■ Salone La Stampa, via Roma 80;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

*Art.Min.Ric. scade il 3 aprile

LA STAMPA Per chi si abbona, ogni giorno è speciale.

Attesa fra gli appassionati per il trofeo «Pedalando con Gianni Bugno»

Il grande ciclismo è in Riviera

Arrivano il Laigueglia e la Mentone-Savona

Guglielmo Oliveto

Mancano ancora un paio di settimane, ma le [illegible] per le principali manifestazioni ciclistiche di febbraio in programma nella Riviera sono virtualmente chiuse. Sia il «Trofeo Laigueglia», in programma il 15, che la «Mentone-Savona» in calendario il 29 vantano una partecipazione davvero di prima qualità. Ecco le ultime novità.

Trofeo Laigueglia. Non ci sarà Marco Pantani, che per il [illegible] ritorno in [illegible] ha scelto altre strade. Ma la [illegible] che apre ufficialmente il calendario nazionale per professionisti ha un elenco iscritti di prima qualità. Tra tutti Mirko Celestino che non nasconde il desiderio di alzare le braccia al cielo nell'arrivo sito davanti alla discoteca Onda: «Sì, mi piacerebbe vincere davanti ai miei tifosi-attacca il portacolori del Team Polti- anche se, è necessario sottolinearlo, la preparazione non è ancora al meglio. Però ci voglio provare. Ecco, i tifosi stiano tranquilli: non ho nessuna voglia di interpretare la corsa come [illegible] allenamento, anzi...». Al [illegible] della corsa tutte le principali case italiane. Da lunedì prossimo a Laigueglia inizieranno ad arri[illegible] le varie squadre per [illegible] settimana di allenamento in Riviera. Ma intanto cresce l'attesa, sempre [illegible] Laigueglia, per [illegible] «Pedalando con Gianni Bugno» in programma il 13 febbraio e riservata a tutti gli iscritti alla Fci ed agli Enti della Consulta. Al via, [illegible] gli oltre mille iscritti, anche i sindaci di diverse località rivierasche. E ad un piazzamento decoroso puntano i primi cittadini di Andora e Stellanello...

Gianni Bugno indimenticato campione di ciclismo il 13 febbraio sarà a Laigueglia

Mentone-Savona. «E'un vero e proprio campionato mondiale Under 23, vista la partecipazione da così tante nazioni»: scherza [illegible] non troppo Sergio Novello, presidente del Velo Club Alassio, leggendo i fax che portano i nomi dei sodalizi partecipanti ad una gara che, soltanto alla prima edizione, non faticherà ad inserirsi nelle «classiche d'apertura». Accan[illegible] alle principali case italiane, dalle Ceramiche Pagnoncelli all'Uc Pregnano per non dimenticare il Velo Club S.Paolo Lucca (detentore della Coppa del Mondo per Under 23) saranno al [illegible] compagini belghe, estone, polacche (con la forte Legia Varsavia), olandesi (in testa la Pielsl ed ungheresi. La ricca partecipazione internazionale ha fatto modo che al seguito della corsa ci saranno i commissari tecnici delle Nazionali di diversi Paesi Europei

Ecco i baby

Genova [illegible] Loano assegnano titoli

Sarà il [illegible] un anno florido per il ciclismo baby [illegible] numerose manifestazioni in programma in tutta la Liguria. Il calendario è stato elaborato nei giorni scorsi [illegible] ha riservato a Genova i campionati regionali per Giovanissimi in programma a giugno.

Il campionato regionale Allievi si disputerà a Loano mentre la prova per il titolo ligure Esordienti è stata assegnata alla provincia di Genova. Numerose le manifestazioni organizzate nel ponente con l'U.C.Alassio Badano Gas I.Co.Se. che ha allestito diverse gare come [illegible] trofeo «Spiaggia d'oro» per Allievi in programma il 2 aprile.

Il 3 giugno sarà invece la volta della gara a cronometro «Baia del Sole» riservata agli Juniores ed alla quale aderiranno anche numerosi sodalizi lombardi e piemontesi. Numerosi [illegible] i corridori liguri che, nella stagione che verrà, saranno seguiti dai tecnici dopo le belle prove del '99. [illegible] ricordare la prova in linea di Ranzo per Esordienti il 25 aprile. [g. o.]

Nuovo look per il ristorante e aumentano i posti auto

L'Ippodromo di Villanova torna con sfide nazionali

VILLANOVA

Con l'arrivo [illegible] 2000 l'«Ippodromo dei Fiori» si è rifatto il trucco. All'apertura dei cancelli, fissata per domenica 2 aprile, gli appassionati troveranno infatti alcune piacevoli sorprese, a partire dai nuovi [illegible] box auto allestiti all'esterno e che risolveranno il problema dei parcheggi nelle serate di maggior affluenza.

Del resto la società che gestisce l'impianto (con Luciano Romagnoli, emiliano, amministratore delegato) ha investito oltre 2 miliardi [illegible] mezzo per ammodernare [illegible] rendere sempre più confortevole la struttura. Ed allora ecco un nuovo look anche per il ristorante, completamente rinnovato e trasformato in parte anche in pizzeria. Insomma, molti ingredienti per rendere piacevole la visita di scommettitori ed appassionati. Certo, a catturare l'attenzione del pubblico saranno soprattutto le riunioni, tutte di buon livello tecnico.

Il programma è stato stilato nei giorni scorsi. Ad aprile, oltre alla riunione già citata, si correrà anche l'8, 16, 24 e 29 mentre per maggio e giugno l'appuntamento con il trotto è fi[illegible] per tutte le domeniche. Ovviamente il clou sarà in estate, soprattutto in coincidenza della chiusura dei grandi ippodromi del nord.

[illegible] allora ecco un calendario che presenta un paio di riunioni settimanali nel mese di luglio per arrivare [illegible] tre (ma anche a quattro) ad agosto con la presenza, assicurata, dei migliori driver italiani.

Le riunioni all'ippodromo di Villanova d'Albenga a partire dal [illegible] di aprile

In calendario anche un paio di Tris (probabilmente una ad aprile, l'altra ad agosto) ma qui per la conferma [illegible] necessario attendere un paio di settimane. Diverse anche [illegible] sfide tra trottatori italiani [illegible] stranieri in una formula che ha sempre accontentato gli appassionati.

Le corse di Villanova saran[illegible] trasmesse nelle principali agenzie italiane mentre all'interno della struttura ingauna si potrà scommettere sulle corse in programma negli altri ippodromi (ma anche su altri avvenimenti, dalla F1 al motomondiale). Confermate anche le manifestazioni collaterali con la presenza [illegible] ospiti provenienti dal mondo dello sport e dello spettacolo.

La riunione conclusiva è prevista per 28 agosto: uno studio dei responsabili della struttura ha infatti analizzato che, con il via del campionato di calcio, diminuiscono sensibilmente le presenze nell'ippodromo, soprattutto di domenica. [g. o.]

SALVAMENTO

Marcella Prandi convocata in Nazionale

Da Cairo va a Sidney con il team azzurro

L'appuntamento è a Sidney, tra quaranta giorni. Nella capitale australiana, terra olimpica nel prossimo settembre, Marcella Prandi, portacolori della Rari Nantes Cairo, farà parte del team azzurro ai campionati del mondo per Salvamento che si svolgeranno dal 20 marzo al 7 aprile.

Una convocazione importante, ma non sorprendente che fa leva sui risultati colti dalla valbormidese nelle ultime stagioni. Sotto la preparazione di Paola Pelle, la Prandi ha colto importanti risultati che vanno dalla vittoria ai campionati italiani nel '98 alle convocazioni nella Nazionale giovanile, prologo di quelle per la prima squadra. Ricorda [illegible] Prandi: «Nella nazionale maggiore ho già colto importanti soddisfazioni a partire dai campionati Europei svoltisi in Belgio e con la Coppa del Mondo nella quale sono riuscita a stabilire il nuovo record mondiale nella staffetta mista».

Ma quello in [illegible] australiana [illegible] un appuntamento importante [illegible] la medaglia d'oro che appare già assegnata, proprio alle padrone di casa. La nazionale azzurra, come affermato dai dirigenti durante una conferenza stampa, punta ad un risultato finale interessante [illegible] sarebbe la collocazione nelle prime dieci della classifica. Prosegue la Prandi: «Non sarà facile. Io farò [illegible] mio meglio [illegible] 200 metri stile libero con passaggi sub e nei 200 super life saver, nei quali ho ottimi riscontri [illegible]ci. Peccato che il nuoto per salvamento non [illegible] ancora disciplina olimpica. Ma noi, [illegible] questa rassegna, avrei[illegible] comunque un compito importante: quello di collaudare impianti che [illegible] utilizzati nella prossima [illegible]. Sarà comunque una grande [illegible]ne». La Prandi, dopo la rassegna [illegible] iridata, prenderà parte ai principali appuntamenti previsti nel 2000, sia in Italia che in campo internazionale. E nell'at[illegible] [illegible] questi eventi la forte nuotatrice sarà una [illegible] ospiti dello «Sportivo dell'Anno» il 14 e 15 febbraio. [g. o.]

[illegible]

Il savonese Fabrizio Giordanetto e il genovese Massimiliano Pittatore ottengono importanti risultati

Risultati da cartolina in vista degli «assoluti»

E' ufficiale: Ezio Madonia dalla prossima stagione al Cus Genova

Ottimi risultati dei sodalizi liguri nelle prime riunioni indoor, prologo dei campionati italiani Assoluti in programma a Genova il 12 e 13 febbraio. La «copertina» spetta a Fabrizio Giordanetto, portacolori dell'Arcobaleno Savona che a Modena ha raggiunto il minimo per partecipare proprio alla rassegna nazionale.

Il savonese, nei [illegible] ostacoli, [illegible] stato autore di un'ottima prova da lui stesso raccontata: «Le cose si sono messe bene fin dalla batteria [illegible] in 8"41. Qui ho capito di [illegible] in giornata, di avere nelle gambe il gran tempo. Ed in effetti è stato così: in finale ho fermato [illegible] cronometro a 8"37, un centesimo sotto [illegible] limite fissato dalla Fidal per la partecipazione agli Italiani. Cosa dire? Sono davvero contento. Quella di Genova sarà la prima importante rassegna di una stagione ricca di eventi. Ed esserci e correre anche a pochi chilometri da [illegible] fa davvero piacere».

Altro importante appuntamento al [illegible] svolto a Torino domenica scorsa al Palavela. Qui si [illegible] messo in evidenza Massimiliano Pittatore, portacolori del Cus Genova che nei 60 metri ha realizzato il tempo di 7"21.

Riscontro cronometrico che soddisfa [illegible] velocista: «Certo, essendo ad inizio stagione questo tempo può essere considerato davvero interessante. Adesso voglio mantenere la [illegible]ntrazione in vista dei prossimi appuntamenti: spero, grazie anche all'ottimo supporto tecnico, di poter ulteriormente migliorare queste prestazioni».

Da ricordare che sempre Pittatore, ma nei [illegible] metri, ha [illegible] in 22"92 tempo discreto ma migliorabile. [illegible] proposito del Cus Genova: è dei giorni [illegible]rsi la notizia, diventata ufficiale che Ezio Madonia gareggerà per tutta la stagione nella società del capoluogo ligure. E così il campione ingauno, che nel [illegible] curriculum vanta la partecipazione a [illegible] campionati mondiali [illegible] ad un paio di Olimpiadi ritornerà [illegible] pista con la speranza di regalare ancora qualche soddisfazione ai [illegible] tanti appassionati.

Ma, come detto, l'appuntamento più atteso sono i campionati italiani Assoluti indoor in programma a Genova tra dieci giorni.

La rassegna avrà in Fiona May l'attesa protagonista: lei, che dopo l'argento ai Mondiali di Siviglia, aveva deciso in un prim[illegible] momento di smettere sarà nuovamente regina del salto (solo quello in lungo, il triplo ormai è stato archiviato) per iniziare la lunga preparazione che porta ai Giochi di Sidney nel prossimo settembre. La rassegna sarà trasmessa in diretta da Raisport Sat con collegamenti pomeridiani e serali.

Da ricordare ancora che sabato e domenica prossima sono in programma a Genova i campionati regionali Allievi indoor. Tra i protagonisti Riccardo Negro, nella marcia, portacolori dell'Alba Doctlia e promessa italiana, secondo [illegible] parere di molti tecnici. [g. o.]

TENNIS TAVOLO

Domenica la Coppa per gli Under 13

C'è sempre più azzurro nei club genovesi di tennis. La settimana in corso è ricca di appuntamenti per i migliori under e quelli che parlano ligure sono in maggioranza. Filippo Figliomeni, il tredicenne più forte d'Italia è in Francia con la squadra azzurra a Tarbes per disputare il torneo «Petit As», il più importante a livello under 14 nel Vecchio Continente. Vola oltralpe anche la nutrita rappresentativa femminile under 16 per prendere parte al torneo internazionale in programma da sabato a Marq [illegible] Baroille, vicino a Lilla. L'anno scorso Giorgia Mortello venne fermata solo in finale, la portacolori del T.C. Genova ci riprova in compagnia di Giorgia Buchanan e Paola Ravano e delle portacolori del Park Tennis Genova Alice Botto e Giorgia Mondani. Nel singolare maschile della competizione è iscritto anche Pietro Ansaldo, del T.C. Genova. Dal 18 al 20 febbraio i nazionali genovesi rientreranno in patria per partecipare alle qualificazioni ai campionati europei indoor di categoria. Domenica a Valletta Cambiaso si disputa la Coppa delle Provincie under 13: [illegible] inizia con le semifinali Savona-Spezia e Genova-Imperia, [illegible] contri al meglio delle [illegible] partite con 3 singolari maschili, 3 femminili e 2 doppi. [d. s.]

CALCIO: SERIE C2

Rinforzati centrocampo e difesa con gli ingaggi in extremis di Bonometti e Lerda. Il «caso» Palmieri e il recupero di Tozzi Borsoi

E' una Sanremese trasformata dal mercato di riparazione

Arrivi e partenze hanno coinvolto dieci giocatori ma restano le incognite sull'attacco

Bruno Monticone

E' stata, in modo quasi inatteso, una delle [illegible]età più attive sul calciomercato. Da cui la Sanremese esce, [illegible] rivoluzionata, ma certo decisamente ritoccata da un movimento che ha coinvolto, [illegible] arrivi e partenze, dieci giocatori [illegible] ne [illegible] toccati, [illegible] livello di trattative, altri quattro o cinque. Più [illegible] cessione definitiva della comproprietà di Bifini, già all'Albinoleffe. Un tourbillon che passa, adesso, al verdetto del campo. Eccolo [illegible] nuovo «look» della Sanremese.

PORTIERI Non è cambiato nulla. Bozzini non si discute. Per questo, Palmieri, il «secondo», voleva partire. Ma le destin[illegible] possibili (Albacete in Spagna, Palermo e Livorno) sono cadute ed i candidati sostituti - Sorrentino (Torino), Zabalka (Viareggio), Onorati (Catanzaro) e Assogna (Trapani) - non sono arrivati. Per Palmieri è ancora possibile la rescissione [illegible] contratto. Ipotesi, però, [illegible]

[illegible]mò rimasti tutti fatta eccezione per Campedelli, finito al Prato, che [illegible] part-time [illegible] il centrocampo [illegible] D'Angelo, già partito da tempo. La novità è Bonometti, centrale ventenne, scuola-Milan, arrivato dal Prato. Promettente. «Un acquisto [illegible] in proiezione futura per una difesa solida, ma non giovanissima», dicono alla Sanremese.

CENTROCAMPO Decisamente [illegible] reparto più rivoluzionato. Persi Campedelli e, nel tempo, i giovani Bordichini [illegible] Bacchetta, [illegible] arrivati due «pezzi da novanta» come Ferralla e il «figliol prodigo» Lerda da cui ci aspetta qualche gol. Una robusta iniezione di grinta e potenza. Lerda [illegible] Ferrella toglieranno spazio a qualcuno. Così Scanu avrebbe voluto andarsene. Ma le trattative con Mantova, Fiorenzuola e Imperia non sono andate [illegible] buon fine.

ATTACCO E' [illegible] reparto cui [illegible] state dedicate più attenzioni. Partito Mosca (risolto il contratto, andrà alla Nuova Maceratese), mai, di fatto, entrato nei meccanismi biancazzurri, [illegible] è arrivato il bomber di peso che [illegible] sperava. Impossibile «catturarlo». Così si è cercato di rinvigorire tutto il reparto. Minetti, arrivato dalla Reggiana, non è uno sfondatore, ma ha tecnica e vivacità. Con il supporto di un Alessandri in gran spolvero [illegible] quotazioni lievitate dopo la [illegible] apparizione in Rappresentativa), dei confermatissimi Tomaselli e Laghi, della potenza di Lerda da dietro, si s[illegible] di dare più sostanza a un [illegible] finora sotto [illegible] Specie [illegible] verrà recuperato alla causa, completamente, Tozzi Borsoi.

Mauro Bonometti, 20 anni, [illegible] calcisticamente nel Milan, [illegible] ingaggiato dal Prato [illegible] potenziare il reparto difensivo dei biancazzurri. La società lo considera soprattutto «un acquisto in proiezione futura» per ringiovanire il pacchetto arretrato

Imperia, un aiuto dal Milan

Ok l'affare-Vago (290 milioni?) Ma per adesso nessun rinforzo

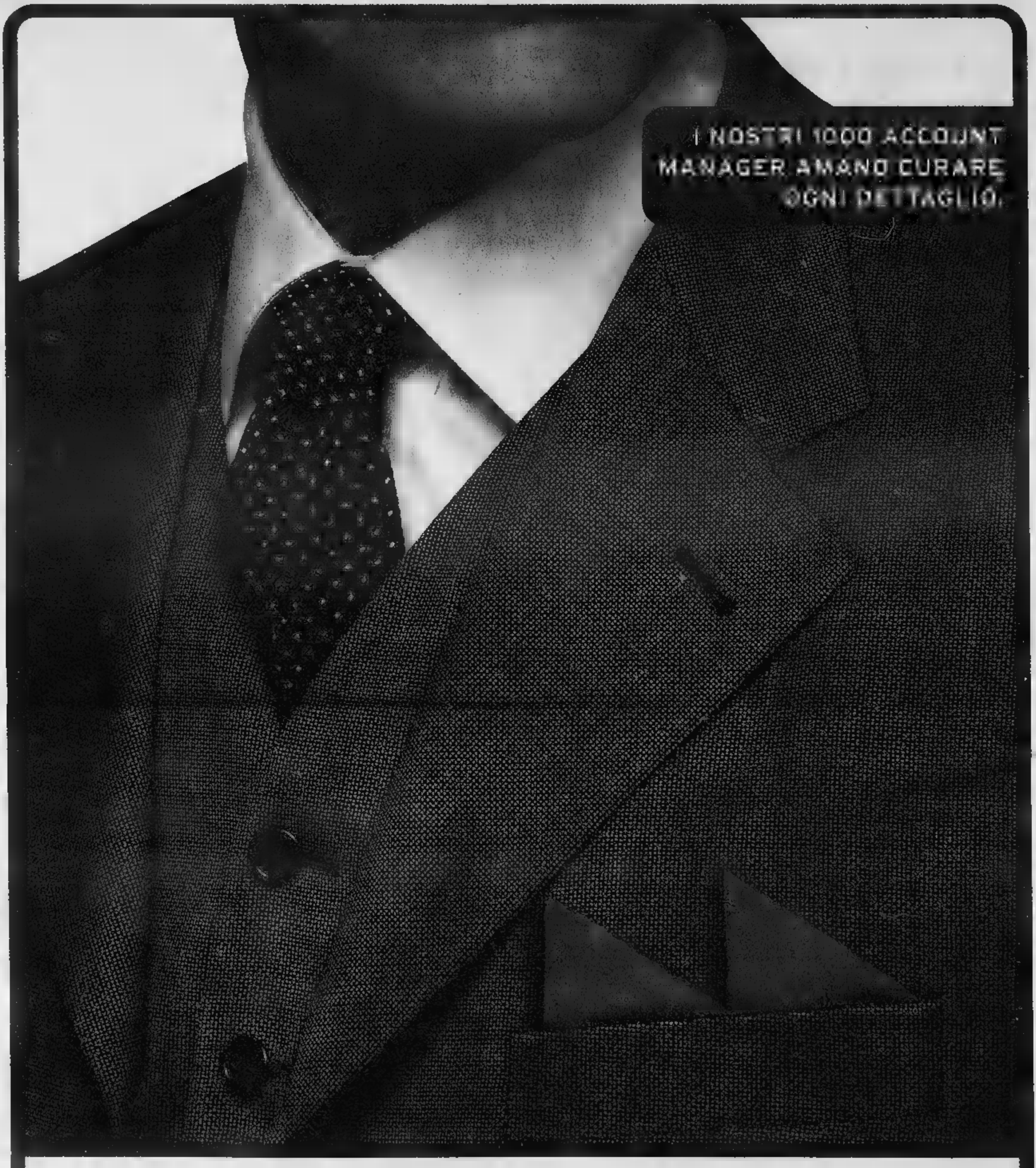
[illegible]

Nessun rinforzo, ma una cessione, quella di Vago, che dà ossigeno alle asfittiche casse dell'Imperia Calcio. I contatti con il Milan hanno portato denaro fresco, si parla di 290 milioni, che permetterà ai dirigenti, senza perdere per il momento il giocatore, che [illegible] [illegible] prestito all'Imperia, di far fronte a buona parte degli impegni e di traghe[illegible] la società fino al termine del campionato. Rischio fallimento scongiurato, quindi, ma sul futuro dei nerazzurri si addensano nuovamente le nubi del campionato. Domenica, alla ripresa delle ostilità, l'alle[illegible] dovrà fare i conti con una difesa priva dello squalificato Anzalone, dell'infortunato Sbravati e di Scognamiglio, passato al Novara. E sul campo del pericoloso Pontedera [illegible] sarà una passeggiata. Le altre contendenti nella lotta per non retrocedere si sono rinforzate e per l'Imperia, penultima, le prospettive tornano fosche, a meno che, in settimana, il rapporto instaurato con il Milan non porti in nerazzurro almeno un paio di giocatori del vivaio rossonero. [l. a.]

LE ALTRE

Tutte le novità del girone

Occhio a Pro Sesto e Montichiari. Come la Sanremese sono a rischio-playout. Si sono rinforzate. La Pro Sesto ha pescato [illegible] C1: Maiolo (Livorno), Rubino (Brescello) e Mirabile (Reggiana). Sei nuovi a Montichiari: Baresi, Gulassi e Menussi (Brescia), Ferrarese (Derthona), Preti (Novara) [illegible] Botteghi (Saronno). Nello [illegible] girone il Pontedera ha preso Marotta (Alzano), Camorani (Alzano) e Giacalone (Nocerina); il Novara Scognamiglio (Imperia) e Iuliano (Alessandria); il Saronno Petrone (Novara); la Rondinella Galeotti (Nocerina) e Tavano (Fiorentina); il Mantova Graziani (Maceratese), Portanova (Avellino) e Balducci, [illegible] Sanremese; la Biellese Regonesi (Lecco) e Piredda (Atletico Catania); il Viareggio Ramazzotti (Spezia). Giannascoli, [illegible]ese, scuola-Juve, è passato [illegible] Cavese al Fiorenzuola in cambio di Della Bianchina. [b.m.]



Nel mondo delle telecomunicazioni e dell'information technology c'è chi riesce sempre a distinguersi per professionalità ■ competenza. Sono gli Account Manager di Telecom Italia ■ sono più di 1000. Il numero giusto per lavorare al fianco delle aziende in ogni angolo d'Italia e dare la spinta giusta a ogni tipo di business. Li conosciamo uno per uno. Sono professionisti che lavorano ogni giorno al fianco delle aziende italiane e che puntano sempre alle soluzioni più efficaci per ogni singola esigenza. In due parole, sono professionisti di Telecom Italia.

TELECOM ITALIA
www.telecomitalia.it

TELECOM FULL BUSINESS. CON LE AZIENDE VERSO NUOVE IMPRESE.

Arrivata in Italia con un falso certificato sanitario, si teme contenga diossina

Bloccata carne a rischio per le mense

Cinque tonnellate dal Belgio

Alberto Gaino

Questa volta la diossina non è finito in tavola, e che tavola Centinaia di tavole. Le tavole delle mense scolastiche torinesi. cinquemila chili di carne suina congelata e fortemente sospettati di contenere uno dei killer chimici più pericolosi per la salute sono finiti sotto sequestro e l'imprenditore belga che li ha esportati in Italia con un falso certificato sanitario dovrà vedersela con Guariniello. Il procuratore aggiunto lo ha indagato anche per il reato di commercio di sostanze alimentari nocive. Si chiama Jean-Paul Hartman l'ineffabile signore belga che ha brigato e, a dire del veterinario del ministero della Sanità di Bruxelles interrogato ieri da Guariniello, anche minacciato pur di esportare una partita di carne priva delle analisi e certificazioni dell'allevamento di origine.

Si riaffaccia lo scandalo belga di polli e farine per mangimi alla diossina o al pcb, altrettanto cancerogeno e pericoloso anche in piccole dosi. Uno dei due veterinari belgi sentiti ieri dal magistrato torinese ha confermato: «Quel certificato è sicuramente falso. Avevo esaminato la documentazione presentata dalla ditta Hartman per ottenere l'autorizzazione all'esportazione e mi ero reso conto che era largamente incompleta. Soprattutto non conteneva alcun riferimento all'allevamento da cui provenivano i suini prima di essere macellati. Ma Hartman insistette molto con me». Il testimone ha parlato di pressioni e di minacce. Dopodiché l'imprenditore l'avrebbe convinto: «Se non può rilasciarmi una certificazione di conformità, me la firmi almeno una di non conformità. Poi, mi arrangio io. Gli italiani non controllano».

Monsieur Hartman si sbagliava: il veterinario dell'azienda torinese di salumi ha subito scoperto che qualcosa non andava in quelle carte. «Perché inviarci una dichiarazione di non conformità?». Ha informato la direzione che ha bloccato la lavorazione della carne. Nel frattempo era stata avvertita la sede torinese dell'Uvac, sigla che sta per Ufficio veterinario adempimenti Cee, la struttura di riferimento per queste pratiche.

Le carte sono state riesaminate dai funzionari locali del nostro ministero della Sanità che conoscono bene la decisione «389» della Commissione Europea: le carni suine macellate in Belgio possono essere commercializzate altrove solo se accompagnate da due indispensabili documenti: 1) la prova che siano state sottoposte ad analisi e che il risultato sia stato negativo rispetto alla contaminazione da diossina o pcb; 2) che non provengano da allevamenti a rischio. L'assenza di questa documentazione è stata ritenuta molto sospetta all'Uvac e pure Guariniello è stato avvertito.

Il salumifico torinese si era intanto rivolto all'esportatore e se ne era stato rassicurato: «C'è stato un disguido. Vi invio immediatamente la certificazione prevista dalle ultime norme». Arrivata per corriere espresso in pochissimo tempo. Ma gli ispettori di Guariniello avevano già avviato il consueto monitoraggio a 360 gradi per raccogliere notizie su altre partite di carne suina commercializzata in Italia da Hartman. Da Norcia, in Umbria, la locale Asl ha fornito senza saperlo la prova decisiva: il certificato, questa volta conforme, rilasciato dallo stesso veterinario del ministero della Sanità del Belgio per un'analoga partita di carne suina.

«E' stato un colpo di fortuna - dicono alla procura della Repubblica -. Abbiamo confrontato i due certificati e ci è parso evidente che il secondo inviato a Torino fosse la fotocopia rimaneggiata di quello spedito a Norcia»

Ora le indagini punteranno a scoprire se il «giochetto» è stato ripetuto per altre spedizioni destinate ad aziende italiane. Nel frattempo si attendono i referti delle analisi ordinate da Guariniello su campioni della carne posta sotto sequestro. Per sciogliere ogni dubbio sull'inquietante comportamento dell'imprenditore belga.

La carne suina sequestrata ma destinata alle mense scolastiche torinesi

Virano ferito in un incidente

NOVARA. L'amministratore delegato della società del Fréjus Mario Virano, di anni, è rimasto gravemente ferito, ieri pomeriggio, in un incidente stradale sull'autostrada Torino-Milano. Il dirigente della società che gestisce l'autostrada Torino-Bardonecchia stava viaggiando alla guida di una «Alfa Romeo 156» in direzione di Milano. Secondo una prima ricostruzione della polizia stradale di Villarboit, tra i caselli di Novara Est e Boffalora, il dirigente avrebbe perso il controllo dell'auto che procedeva a velocità sostenuta. I vigili del fuoco hanno dovuto lavorare per quasi mezz'ora per estrarre il ferito dall'abitacolo. Mario Virano ha riportato un forte trauma toracico con la frattura di alcune costole. Adesso è ricoverato al reparto rianimazione dell'ospedale Maggiore di Novara dove i medici si sono riservata la prognosi.

IN BREVE

Ad Aosta il Centro di per gli animali selvatici

AOSTA. La sezione periferica di Aosta dell'Istituto Zooprofilattico sperimentale di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta diventerà «Centro di referenza nazionale per le malattie degli animali selvatici». L'attivazione del nuovo servizio è stata sancita da un decreto ministeriale che ha indicato anche la sede di quello che diventerà «uno strumento operativo di elevata e provata competenza». «Il riconoscimento - dice il veterinario dirigente, Riccardo Orusa - premia il nostro Istituto e la Valle d'Aosta che per presenza di fauna selvatica censita, quindi di ungulati, è tra le più significative in Italia. Questo risultato si deve in parte alle sinergie con il Servizio veterinario regionale, il Corpo forestale e con centri di ricerca come l'Università di Berna»

gennaio positivo

SANREMO. Nel primo mese del il casino è tornato in attivo, dopo mesi di confronti negativi. L'azienda ha incassato 14 miliardi 119 milioni, in tutto 28 milioni in più dello stesso periodo del '99. Merito delle slot machines che, con 9 miliardi, hanno incassato i due terzi dell'introito generale. Ancora in rosso le roulettes. In calo le presenze.

Progetto: un traforo tra Cam e Moneglia

SESTRI LEVANTE. Un traforo lungo due chilometri per collegare Casarza Ligure a Moneglia evitando le gallerie sul mare. I lunghi tempi di attesa ai semafori e le difficoltà di transito in caso di maltempo. E' l'ambizioso ed avveniristico progetto elaborato dai socialisti democratici della provincia che hanno commissionato un progetto da sottoporre all'esame del consiglio provinciale

Farmacia dim dagli elenchi Telecom

BIELLA. Inutile cercare nell'elenco abbonati Telecom del 2000 la Farmacia San Giuseppe, a Vigliano. La Seat, società editrice, ha omesso il numero e così tra gli abbonati del paese compare solo una delle due farmacie in servizio, la Rolando. Un fatto grave per il dottor Marcello Stanchieri (foto), che si è rivolto a uno studio legale per avere il risarcimento dei danni. «L'omissione - dice l'avvocato Gunnar Vincenzi - oltre che comportare un grave disagio per la cittadinanza, considerata anche la natura di servizio pubblico svolto dalla farmacia, costituisce causa di ingente danno economico per il mio cliente perché a Vigliano l'indicazione nell'elenco ufficiale abbonati, esiste un'altra farmacia privata»

Insospettabile ragazza di Chieri chiedeva 800 mila lire ad ogni serata: «Andavamo a cena, nulla più»

Un segreto a luci rosse per l'impiegata modello

Coinvolta nella rapina con l'amico che esigeva i soldi dal cliente

Antonella Parelli

CHIERI

Impiegata modello di giorno, prostituta di notte. La doppia vita di Anna (il nome è di fantasia), 27 anni, bella, anzi bellissima, sarebbe andata avanti così, senza scossoni, se uno degli ultimi clienti non l'avesse denunciata, insieme il suo «amico», per rapina. Motivo: dopo un incontro all'hotel Gardenia, un albergo di coppiette sulla prima collina di Torino, lui si è rifiutato di pagare le 800 mila lire pattuite ed stato malmenato e derubato. Ora, Anna e il si ritrovano entrambi nei guai. Lei è accusata di concorso in rapina (al cliente alla fine sono state sfilate 500 mila lire), lui anche di favoreggiamento della prostituzione.

Nella caserma di Chieri, la città dove vive, la prima preoccupazione della ragazza è stata la garanzia di «Per carità, tutti mi conoscono. non potrei più uscire di casa o guardare in faccia qualcuno» ha detto disperata ai carabinieri. Perché Anna, come altre giovani donne coinvolte nei giri degli incontri a luci rosse, apparentemente ha una vita normale. Vive con la mamma in un piccolo appartamento, ha un impiego in una ditta della zona, è una ragazza molto ammirata.

Alta, bruna, con un bel sorriso, strappa un complimento a tutti. Ma sa che nessuno le perdonerebbe le serate negli hotel. E tra le lacrime tenta di difendersi: «Con la rapina c'entro niente. I clienti? Li accompagnavo soltanto a cena». Anche se il suo numero cellulare compare ancora tra gli annunci «osé» di un periodico.

Qualche sera fa, Anna accetta un appuntamento all'hotel Gardenia in via Sabaudia 10 a Torino. Ma il cliente, un anziano imprenditore, si rifiuta di pagare, o forse le offre un assegno anziché denaro contante e nasce una discussione. Lei non è d'accordo e il cellulare chiama l'«amico» che l'aspetta in un bar poco distante dall'hotel. Il tempo di corsa su per le scale e il cliente se lo ritrova davanti: spintoni, qualche ceffone e poi gli sfila cinquecentomila lire dal portafoglio. Ma l'anziano non si rassegna e denuncia i due ai carabinieri.

L'avvocato della ragazza, Annarosa Oddone, sostiene che Anna non c'entra nulla con la rapina. E la descrive come una ragazza sprovveduta, di condizione economiche modeste, poco istruita, insomma una povera diavola caduta nel giro della prostituzione suo malgrado. Il suo amico poi si è presentato nei panni dell'uomo di mondo che conduce una vita brillante e fu tardi nei locali alla moda di Torino. E all'inizio il contesto forse è apparso persino accettabile: cene in locali eleganti, la bottiglia di champagne, belle macchine. «La mia cliente si era fatta coinvolgere da un paio di mesi in questa attività, diciamo di accompagnatrice, e a lei alla fine restava solo una piccola percentuale» aggiunge il difensore della donna, Alberto Vercelli, il legale dell'amico di Anna, spiega che la posizione del suo cliente verrà chiarita al più presto e precisa: «Non è stato riconosciuto dalla vittima dell'aggressione».

OSPEDALE DI IVREA

Sesso sul balcone, sopralluogo dei giudici

IVREA. Un sopralluogo davvero anomalo, quello che si farà il 29 febbraio sul tetto dell'ospedale di Ivrea. Un giudice, un pubblico ministero, 3 avvocati e cancellieri vari saliranno sulla terrazza al sesto piano del nosocomio. Tutto questo per valutare a quale distanza si trovi un balcone nella sottostante via Marsala, e soprattutto se da quel balcone si potevano vedere un uomo e una donna impegnati in un rapido, ma elettrizzante rapporto sessuale proprio in cima alla struttura sanitaria. La storia è quella che, nell'agosto del '97, aveva visto protagonista una coppia di Montalenghe. Lui era ricoverato in medicina, lei era andata a trovarlo. Galeotta fu la passeggiata sulla terrazza: i due, [illegible] le dalla Procura che li ha rinviati a giudizio per atti osceni in luogo pubblico, si sarebbero stesi a terra e avrebbero fatto l'amore. Il «raptus erotico», però, è punito. Due donne, da un balcone di via Marsala, giurano di aver visto lui calarsi i pantaloncini, lei alzarsi la gonna. Il resto lo hanno solo intuito, dal momento che, sdraiandosi, la coppia era scomparsa alla loro vista. Ma tanto era bastato per far intervenire la polizia. Ora il giudice Emanuela Gai, il pm Enrico e gli avvocati Delfino (legale dell'uomo), Bertone e Bertaldo (difensori della donna) saliranno sulla terrazza incriminata. E dalla distanza con il balcone delle testimoni dipenderanno la condanna o l'assoluzione dei due amanti. (m. rev.)

Il soprano lirico innamorato del jazz

ASTI. Tiziana Fabbricini, soprano lirico di fama internazionale, si è innamorata del jazz. Complici il saxofonista Gianni Basso e la Croce Rossa. Proporrà celebri «song» di Ellington e Gershwin, accompagnata dalla *big band* di Basso, il 14 febbraio al Politeama di Asti. I biglietti (la serata è benefica) sono in prevendita da «Hasta Viaggi», no: 0141/592.000.

«Domeniche a piedi» anche Casale aderisce

CASALE MONFERRATO. Anche Casale è tra i comuni che hanno aderito alle «Domeniche Ecologiche» proposte dal ministero dell'Ambiente e riguarderà una zona di poco più ampia dell'attuale ZTL. I residenti in centro potranno entrare nella zona per accedere alla propria abitazione. Contemporaneamente Casale aprirà gratuitamente il Museo Civico.

Riapre dopo 18 anni il museo Faraggiana

NOVARA. Dopo 18 anni riapre i battenti il o di storia naturale «Faraggiana». Il Comune ha restaurato il palazzo di via Giudenzio Ferrari 13 (a due passi dalla Cupola) un tempo di proprietà della famiglia di appassionati possessori di animali esotici che diedo origine alla raccolta e organizza un e modernissimo allestimento della collezione che conta 2400 pezzi di fauna, flora e minerali. E' la seconda del Piemonte dopo quella di Torino. L'inaugurazione del primo lotto di animali è mercoledì 16 febbraio alle 9 con un'anteprima per le autorità e la stampa martedì prossimo. Il museo si può visitare tutti i giorni (escluso il lunedì) dalle 9 alle 17. no al 30 settembre l'ingresso è gratuito

Microdelinquenza progetto dell'Ape

ALESSANDRIA. I parlamentari dell'Ape (Autonomisti per l'Europa) stanno preparando un progetto di legge che preveda più severità contro la microdelinquenza. Lo ha anticipato ieri mattina il sindaco Francesca Calvo, uno dei leader di Piemont. «Una commissione di giuristi sta lavorando sul progetto di legge di riforma, che sarà pronto entro sei mesi».

Rapina il benzinaio bottino 13 milioni

ASTI. Rapina ieri ad una stazione di servizio in corso Casale ad Asti. Vittima, il gestore della «Tamoil». Un giovane a volto scoperto, armato di pistola, si è impadronito di un borsello contenente circa 13 milioni contanti. Il titolare stava, infatti, preparandosi per andare ad effettuare un versamento in banca. Il malvivente ha poi raggiunto un complice che al volante di un'auto poco distante

Il pm Dodero a Roma

Sospese ricerche dei dispersi

Stop alle ricerche in mare per i tre dispersi torinesi, al largo del Mediterraneo. Lo ha stabilito il comando generale delle capitanerie di porto di Roma, d'accordo con Onelio Dodero, il magistrato torinese che si occupa del caso e che ieri si è recato nella capitale. La «Deli Sarpa», barca a vela di 19 metri, sulla quale viaggiavano Doriana Zappata, il fidanzato Renato Patrito e suo padre Baldassarre Patrito (oltre ad un equipaggio di tre greci) è scomparsa il 17 gennaio scorso. «L'ipotesi più probabile è quella del naufragio - commenta Onelio Dodero -, il caicco potrebbe essere affondato dopo essere stato speronato da una nave». E Remigio Ruggiero, il comandante generale delle capitanerie di porto aggiunge: «Pur avendo sospeso le ricerche in mare, proseguiremo comunque i controlli attraverso le radio collegate ai mercantili che navigano in quelle zone».

Timori per gli occupati

Esuberi al Gft Il sindaco incontra la proprietà

Si è svolto ieri l'incontro tra il sindaco, l'assessore al lavoro Torresin e un rappresentante della Hdp (proprietaria del Gft) al posto dell'amministratore, Maurizio Romiti, che ha telefonato a Castellani. Sindaco e assessore hanno nuovamente espresso la preoccupazione della città (lo avevano già fatto a dicembre) per il futuro occupazionale del Gft. La Hdp ha ribadito il proprio piano industriale che conterrebbe anche nuove acquisizioni di marchi. Venerdì si inizierà ufficialmente la trattativa con Cgil-Cisl-Uil tessili e Gft per affrontare la situazione occupazionale soprattutto relativa agli esuberi che si determinano dal 1° marzo per i 250 lavoratori della linea donna, dismessa da Armani che ha invece annunciato l'intenzione di rilevare 6-700 lavoratori della linea uomo. Per il 7 è prevista una manifestazione, mentre oggi il sindacato - che ieri ha incontrato il ministro Turco - ha una riunione con i capigruppo in Regione.

Un progetto dell'Ugi

Studi superiori anche per i ragazzi degenti in ospedale

Per i ragazzi sofferenti di patologie oncoematalogiche, costretti a ricorrenti periodi di degenza ospedaliera, da quattro mesi è stato attivato un progetto che consente di garantire loro il formativo negli studi superiori. L'iniziativa è stata presentata ieri al Museo dell'Auto dal provveditore agli Studi Marina Bertiglia, dai responsabili del azienda ospedaliera Regina Margherita e dell'Ugi - Unione Genitori Italiani contro il tumore dei bambini -, che ha promosso il progetto. L'organizzazione, che ha coinvolto gli istituti «Regina Margherita», «Arduino» e «Marro», conta sul lavoro di due tutor, insegnanti di scuola media superiore distaccati dal Provveditorato, che attraverso un rapporto costante con la scuola d'origine e con il personale medico garantiscono la calibratura di un percorso didattico personalizzato per ogni singolo allievo.

Ricerca di centro studi

Patti territoriali Artigiani vogliono contare di più

Contare di più nei Patti territoriali «composti per lo più da piccole e medie aziende e da artigiani e gestiti invece da Confindustria e sindacato» sembra una parola d'ordine e invece è il tema della ricerca che il consulente del Cnel, Aldo Bonomi, realizzerà per conto del centro studi fondato da Cna, Confartigianato e Casa. I risultati della ricerca saranno consegnati ai candidati alla presidenza della Regione e serviranno per lanciare dei messaggi politici agli amministratori.

Il centro studi, primo in Italia, analizzerà anche la situazione dei distretti produttivi e esprimerà un giudizio articolato sulla dei distretti disegnata dalla Regione; si tratta, ovviamente di situazioni molto diverse da quelle dei classici distretti del centro Italia e del Nord-Est. Altro il rapporto e l'intreccio tra subforniture e committente e la sua trasformazione negli ultimi anni.

Protesta dei sindacati

«La Provincia sospenda riassetto di uffici e servizi»

Cgil, Cisl e Rdh della Provincia non Uil - lamentano che giunta di Palazzo Cisterna stia per approvare oggi il nuovo regolamento sull'assetto organizzativo di uffici e servizi. Il documento modificherà la struttura con ricadute dirette sui lavoratori, senza un confronto con le organizzazioni sindacali che in questo caso verrebbero soltanto «informate».

Secondo i sindacati, che chiedono la sospensione della delibera, si tratterebbe di una violazione del contratto perché le «implicazioni in ordine alla qualità del lavoro e alla professionalità dei dipendenti in conseguenza delle zioni degli assetti organizzativi» sarebbero materia di contrattazione decentrata.

La protesta riguarda anche la lentezza con cui si discute sul contratto integrativo aziendale, la cui piattaforma è stata presentata dalle organizzazioni sindacali nell'ottobre dello scorso anno.

L'Alpe di Mera rischia di sparire

SCOPELLO. L'Alpe di Mera è forse la più rinomata stazione sciistica della Valsesia, una delle più esclusive del Piemonte visto che si arriva solo in funivia. Ma l'Alpe di Mera rischia di sparire tra qualche anno. Perché la società proprietaria degli impianti e di diversi immobili non ha più intenzione di investire, tanto che un paio di skilifts sono già a rischio chiusura. Così il Comune di Scopello, il cui territorio comprende Mera, ha deciso di lanciare un progetto innovativo: creare una nuova società in cui una buona parte delle quote verrebbero offerte ai privati. E la somma ricavata servirebbe per fare di Mera una stazione all'avanguardia

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

30' minuto-Lo Sport ore 6.30 - 7.30 - 8.30 - 9.30 - 10.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 14.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 18.30 - 19.30 - 20.30

6-9: Abitudine quotidiana; **6.25** gna; **6.40** Rassegna Stampa; **6.50** **7.50**: Polizia Stradale; **8.05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie. **9.30**: Visibilità Aeroporto; **10.10**: Previsioni del Tempo; **10.50** Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12.10**: Temperature; **12.20**: Dediche. **13.50** Polizia Municipale; **14.20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **15.50**: Viabilità Ferrovie; **16.50**: Polizia Municipale; **17.20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana in diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.

NUOVO MILLENNIO!

Nuovi Saldi di

ANDORA

Le Grandi Firme in

Pelle

e Tessuto

IL VOSTRO
CAPPOTTO
O CAPO IN PELLE
VALUTATI FINO
A 1 MILIONE!

al sessanta %

GruppoAlta Italia

Andora (SV), via C.Colombo, 34 - tel. 0182.86710 -
Aperto solo il pomeriggio dalle 15.00 alle 19.30
Sabato e Domenica: 10.00 - 19.30 continuato - Chiuso il Lunedì

DOMENICA APERTO

Per pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11
20123 MILANO
Via Carducci, 29
Tel. 02.244.246.11

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Mercoledì 2 Febbraio 35
REDAZIONE: SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019.802.081 FAX 019.810.071 - STAMPA IN, TEL. 019.263.910
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019.81.48.87-81.11.82 / FAX 019.80.18.08

Per pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100
Piazza Marconi, 3/5 - Tel. 019.814.887-811.182

Primi riscontri positivi bisognerà attendere la prova della stagione turistica

Al depuratore cessano i miasmi

Dopo 10 anni è in funzione il deodorizzatore

Ermanno Franca

Al depuratore di Zinola lunedì pomeriggio è entrato in funzione il deodorizzatore a distanza di dieci dall'avvio dell'impianto che sinora ai savonesi ha dato solo dispiaceri. I primi sembrano positivi

Da depuratore è entrato in funzione il «divora odori». L'avvio del nuovo impianto è stato positivo e per la prima volta dopo dieci anni a Legino a Zinola sono scomparsi i miasmi. Senza cadere in facili entusiasmi, l'esordio del deodorizzatore ha avuto riscontri abbastanza positivi, che lasciano pensare che i due quartieri di Savona possano tornare ad abitabili. Nulla potrà compensare le mila famiglie che abitano nella zona per i miasmi subiti in dieci anni di attività del Consorzio di via Caravaggio, il fatto che il problema sia stato affrontato per la prima volta in modo scientifico è già un segnale incoraggiante. Qualche fa, infatti, gli amministratori del depuratore avevano tentato di mascherare gli odori spruzzando in aria ettolitri di arancio con risultati facilmente immaginabili.

Lunedì alle 15,30 i tecnici del depuratore hanno avviato il nuovo impianto e dopo 24 ore di osservazione, i dirigenti del Consorzio ne hanno dato notizia. Il direttore generale Antonino Ruello è giustamente cauto: «Abbiamo avviato l'impianto a prima di poterci esprimere sul suo funzionamento bisognerà effettuare test. Ci vuole un periodo di a punto e solo a quel punto potremo dire che il deodorizzatore sta perfettamente efficiente. La prima impressione, comunque, è stata positiva. Sembra che gli odori siano stati ridotti in modo significativo».

Ieri pomeriggio in effetti l'impianto non emanava più i consueti miasmi. Difficile stabilire se il merito sia attribuibile interamente al deodorizzatore o al funzionamento ridotto dell'impianto che in questo periodo è in manutenzione e stia trattando i liquami provenienti da Varazze, Celle e Albisola. Sta di fatto che per la prima volta dopo dieci anni, l'aria di Legino e Zinola era respirabile. Anche gli automobilisti al casello autostradale hanno notato la piacevole sorpresa.

Il direttore tecnico del depuratore Gianni Minetto spiega il funzionamento del nuovo impianto: «Tutto si basa su un sistema di captazione degli odori. In pratica una serie di aspiratori assorbono i miasmi dalla varie parti dell'impianto. L'aria viene aspirata con ventole a passato in un silos dove viene trattata chimicamente per abbattere gli odori. Il buon esito della deodorizzazione dipende molto dal sistema di aspirazione che nel nostro caso è assai efficace. Naturalmente dovremo mettere ancora a punto il sistema ma mi sembra che siamo imboccata la strada giusta».

Passate le prime 24 ore, bisognerà verificare il funzionamento del deodorizzatore le varie condizioni atmosferiche e in particolare con le temperature elevate. Oltretutto d'estate la quantità di liquami smaltiti risulta quasi doppia a causa delle presenze turistiche. Il deodorizzatore rappresenta l'ultimo di una serie di interventi strutturali che hanno modificato radicalmente l'impianto di via Caravaggio. Oltre al rifacimento di vasche di decantazione, procedimenti di aerazione e ossidazione dei liquami, digestione dei fanghi, i tecnici hanno stanno dedicando particolare attenzione alle 9 stazioni di sollevamento fra Varazze e Savona. Si tratta di sezioni decentrate di raccolta da cui i liquami vengono pompati verso il depuratore. Anche questi impianti periferici in passato avevano causato enormi problemi. Solo negli ultimi dodici mesi sono stati spesi circa 10 miliardi per perfezionare il funzionamento del depuratore che solo di recente è riuscito a rientrare nei parametri previsti dalla legge. L'impianto di Zinola in effetti era stato costruito con criteri già superati. Basti pensare all'ormai famigerata ipotesi che prevedeva la produzione di compost organico da destinare all'agricoltura Savona fosse una città della steppa.

Finita l'epoca dei processi, sta forse per essere archiviata anche quella dei miasmi senza che siano state individuate responsabilità. Resta per meno l'errore fondo compiuto dagli amministratori che negli Anni '80 decisero di sistemare il depuratore in una delle zone di maggior espansione residenziale della città. Proprio dai cittadini negli ultimi sono giunti pressanti stimoli al miglioramento dell'impianto. Un comitato di abitanti di Legino e Zinola ha chiesto anche un'indagine epidemiologica per verificare che oltre ai cattivi odori il depuratore non anche sostanze nocive. Una preoccupazione nata dalle affezioni all'apparato respiratorio accusate da numerosi abitanti della zona. Forse senza i del depuratore nessuno si sarebbe mai posto il problema che invece verrà affrontato da una commissione scientifica a cui stanno collaborando Provincia e Asl.

Andora, dopo aver picchiato la moglie

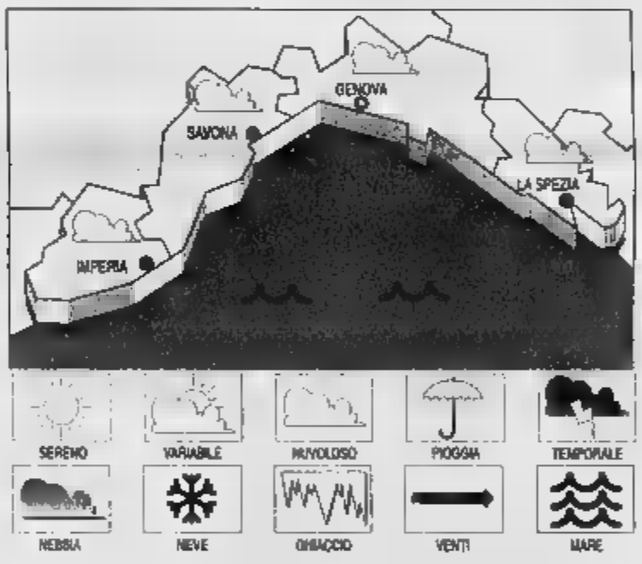
Rapisce la figlia e fugge in auto

ANDORA

Alle 23,30, alla fine è stato arrestato dopo una notte di ricerche e di paura per la piccola che aveva con sé. E' l'epilogo di una vicenda cominciata nel pomeriggio dopo che un uomo aveva picchiato la convivente, riducendola fin di vita, scappando poi di casa portando con sé la figlia di meno di un anno e facendo perdere le tracce. La tragica vicenda ha avuto come scenario un alloggio di Andora. Nel giro di poco tempo alla caccia del pregiudicato, protagonista della vicenda, si sono messi i carabinieri della compagnia di Alassio che hanno messo in strada auto e pattuglie facendo controlli ogni direzione, sia Savona che Imperia. Dal tardo pomeriggio di ieri i militari delle stazioni dell'estremo Ponente savonese erano alla ricerca di Gennaro Ungaro. La richiesta d'intervento per una giovane donna in gravi condizioni è arrivata al 118 poco prima delle 18. Subito è stata allertata la Croce bianca di Andora. Un'ambulanza, assieme all'automedica- le «Sierra 2», è partita alle 17,45 per raggiungere l'abitazione dove si trovava la donna (identificata come una prostituta di origine tedesca di 29 anni) in viale Martiri della Libertà. Il medico l'ha trovata sanguinante a terra dopo le prime, urgentissime cure ha disposto il trasporto al pronto soccorso del Santa Corona di Pietra Ligure. Le sue condizioni sono apparse subito molto gravi. Una volta arrivata al nosocomio pietrese la donna è stata sottoposta alla tac e ai controlli del caso. Le botte del convivente sono state concentrate soprattutto alla testa.

Del presunto della giovane si sono perse subito le tracce. Presumibilmente l'uomo era fuggito a bordo di una vettura portando con sé una bambina di neanche un anno di età, probabilmente la figlia avuta dalla relazione con la straniera. E' questo il risvolto della vicenda che si è rivelato per le forze dell'ordine inquietante. Poco si conosce delle circostanze dei fatti e della relazione che esisteva tra i due. [m. br.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI
Intensificazione della

TEMPO PREVISTO PER
Schiarite alternate a passaggi nuvolosi.

DI IERI
Temperatura del °C, umidità relativa 85%, pioggia 0 mm; vento: Sud Est, velocità: km/h. Mare: poco mosso; cielo: coperto; pressione barometrica 1025 mb (tendenza: stazionaria).

TEMPERATURE DI

	max 13	min 12
	max 8	min 1
	max 14	min 12,8

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 9; min: temp. mare 11 °C

Il Sole sorge alle 7,44 e tramonta alle 17,38. La Luna cala alle 14,56 e si leva alle 5,31 (fase calante).

gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune Imperia e Centro Meteo Mursia di Portofino.

Cordoglio in paese: era stato scelto come Gesù Bambino nell'ultimo presepe

Roccavignale, muore bimbo di 7 mesi

Stroncato da una crisi cardiaca dopo l'influenza

Camolrano

E' morto a sette mesi, stroncato da una crisi cardiaca sopravvenuta a seguito di un'influenza. Ma i medici invitano alla prudenza e a non creare allarmismi.

Ieri la notizia in pochi minuti ha fatto il giro di Roccavignale, dove vivono i genitori del piccolo Alessio: la mamma, Federica, ed il papà, Luca, meccanico dipendente della ditta Giordano. Ed in molti hanno sicuramente pensato all'immagine del piccolo Alessio infagottato dentro la mangiatoia, uno dei Gesù Bambino scelti per l'ultimo Presepe Vivente di Roccavignale. Una tenera immagine che, ora, non fa che aumentare quel dolore.

Significativo commento del sindaco, Claudio Bracco, anche lui abitante in frazione Strada, a pochi metri dalla casa di quella famiglia: «Incontro i genitori praticamente quasi tutti i giorni, e spesso vedevo anche Alessio, in braccio alla madre. L'avevo visto persino appena erano ritornati dall'ospedale di Torino, dove nato. Il ritratto della salute. Chi poteva immaginare una tragedia del genere? Tutto il paese è rimasto colpito».

Il piccolo Alessio scelto Gesù Bambino nel presepe vivente

Una morte davvero difficile da raccontare. E forse persino inutile da spiegare, visto il dolore che, comunque, ha portato forse proprio per questo i genitori hanno rinunciato a far eseguire l'esame necroscopico sul piccolo corpicino. I funerali si terranno questa mattina, alle 10, nella chiesa parrocchiale di Roccavignale.

Dal poco che è trapelato, il bambino era convalescente da una brutta influenza, che gli aveva lasciato gravi problemi respiratori al punto che il dottor Giorgio Galero, pediatra conosciutissimo in Val Bormida, che, pur non essendo il medico curante ogni tanto seguiva il bambino, aveva suggerito il ricovero all'ospedale di Savona. L'altro pomeriggio il trasferimento nel reparto di pediatria. Ma le condizioni del bambino erano già gravi.

Pediatri, cardiologi e rianimatori ha tentato inutilmente di rianimare il piccolo Alessio. Ma non c'è stato nulla da fare. Causa probabile della morte, un infarto. L'ipotesi avanzata dai sanitari è che Alessio soffrisse già di qualche problema cardiaco che però non si era ancora evidenziato: l'attacco influenzale potrebbe aver rotto il già delicato equilibrio fisico. Un'eventualità che, pur non volendo, ovviamente, entrare nel caso specifico, lo stesso dottor Galero reputa «teoricamente possibile».

All'esattoria comunale non risultavano i versamenti già effettuati da tempo dall'automobilista

Rischia di pagare due volte multe per 7 milioni

Gli ufficiali giudiziari volevano addirittura pignorare l'auto

SAVONA

Prendere una multa sette milioni è bello vedersela recapitare una seconda volta dopo averla pagata è anche peggio. Eppure la deprecabile disavventura è capitata a un'infermiera professionale dell'Asl di Savona A. A., che ha rischiato anche di subire il pignoramento dell'utilitaria perchè si rifiutava di pagare la sanzione due volte. Un incubo da inserire a pieno titolo nella galleria degli orrori burocratici cui i cittadini ormai vanno soggetti tanto spesso non aver più il coraggio di ribellarsi.

L'infermiera fra il 1993 e il 1998 aveva accumulato un centinaio multe per divieto di sosta. Non trovando parcheggio in centro città dove abita, posteggiava in seconda fila veniva dai vigili urbani. Per anni ha archiviato le multe che un giorno le sono state notificate tutte insieme corredate di interessi legali e spese varie. Il conto finale a 5 milioni e 800 mila lire. Una cifra così rilevante che l'infermiera ha ottenuto dalla Banca popolare di Novara di effettuare il pag rateizzato. Anzi, la viene recuperata direttamente con il pignoramento di un quinto di stipendio. Ogni mese l'Asl decurta la busta paga dell'infermiera di oltre mila lire che vengono direttamente versate alla Banca popolare di Novara.

Quando il debito ormai quasi saldato, l'infermiera ha nuovamente ricevuto la visita degli ufficiali giudiziari che questa volta proponevano il pagamento di 6 milioni e 800 lire o il pignoramento dell'auto (una Lancia Y). L'infermiera inutilmente tentato spiegare che stava già pagando le contravvenzioni con il prelievo sullo stipendio ma è stato nec l'intervento dell'avvocato Marco Centa per impedire il pignoramento dell'auto. La Banca popolare di Novara, infatti, per garantire delle cartelle esattoriale utilizza doppia procedura, sia il pignoramento diretto dei beni, sia il blocco dello stipendio presso il datore di lavoro. Un sistema che tutela la banca ma che espone i cittadini al rischio di pagare due volte per la sanzione. [e. b.]

ITALIA INTERNA

«Basta case in collina»

«Costruire in collina non serve a prevenire gli incendi». Questo il monito del presidente di Italia Nostra Mauro Dell'Amico all'amministrazione comunale Savona. Una riunione che si è svolta ieri pomeriggio a Palazzo Sisto, l'associazione che si batte per la difesa dell'ambiente contestato la previsioni di interventi immobiliari sulle colline e in particolare nella valle Santuario. Secondo Italia Nostra, visto che la città ogni anno perde mille abitanti, sarebbe preferibile ristrutturare gli immobili esistenti. Gli ambientalisti criticano anche la proliferazione dei porticcioli turistici a discapito traffici commerciali delle attività produttive. Il documento di Italia Nostra è stato accolto soddisfazione capogruppo di Rifondazione comunista Jorg Costantino e dal consigliere da Roberto Ulivi. [e. b.]

Sotto accusa il direttore Amodeo. La difesa: è stato commesso un errore

Savona, l'Asl denuncia se stesso

I carrelli portavivande del S. Paolo erano sporchi

Il direttore generale dell'Asl Davide Amodeo è stato denunciato ispettori del servizio di prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro della Asl. Il fascicolo pendente presso la procura di Savona. Nel frattempo Amodeo ha nelle casse dell'Asl somma denaro che, se confermata l'ipotesi di reato (sulla quale la difesa nutre non poche perplessità), corrisponderebbe alla amministrativa prevista.

Il direttore generale dell'Asl 2 Davide Amodeo chiamato in causa da una denuncia di ispettori di un della stessa

I fatti risalgono a circa tre anni fa. Gli ispettori del «PSAL», servizio che indirettamente fa capo allo stesso direttore generale dell'Asl, hanno contestato a quest'ultimo la cessione uso di 24 carrelli per il trasporto dei pasti per i malati alla ditta che ha vinto l'appalto del servizio Secondo gli ispettori, tali carrelli non idonei, perchè rischiavano far scottare gli addetti al trasporto. Da qui, anche una prescrizione, quella di ritirare immediatamente gli stessi carrelli: ammonimento seguito dall'Asl, che ha acquistato nuove attrezzature e «rottamato» le vecchie. E qui anche una sanzione amministrativa: essendo dubbio chi dovesse pagarla, Amodeo ha versato nelle casse dell'Asl la prevista, in decisione del giudice.

Il direttore generale ha nato difensore l'avvocato Massimo Botta. La difesa ritiene che l'ipotesi di contestata erronea, e comunque che non sarebbe dovuta imputata a Amodeo, ma al direttore generale che effettivamente ha affidato tali carrelli alla ditta appaltatrice. E ancora, che Amodeo non può essere identificato come datore di lavoro dipendenti della stessa ditta (e quindi responsabile della loro sicurezza sul lavoro). La difesa ha inoltre eccepito la prescrizione reato, in quanto risalente a tre anni fa.

L'ultima parola spetta al procuratore Maurizio Picozzi, che ha in carico il fascicolo. In di proscioglimento, l'Asl sarà tenuta a restituire ad Amodeo la somma da questi versata per far fronte alla sanzione amministrativa preventivata (in realtà l'avrebbe dovuta pagare l'Asl, che poi si sarebbe rivalsa sul suo direttore generale). [f. p.]

Nubi minacciose sugli impianti ferroviari a disposizione di porto e industrie

Savona: avanzano i «binari morti»

Le Fs vogliono chiudere deposito e parco merci

Ivo Pastorino

SAVONA

Sarà opportuno tenere gli occhi bene aperti sui programmi delle Fs, che a quanto pare non amano troppo Savona. In provincia chiudono stazioni o biglietterie, nel capoluogo amputano settori nevralgici dell'apparato ferroviario.

Nel mirino, dopo la Squadra Rialzo, ora [illegible] il Deposito di via Servettaz e «Savona mare», ma potrebbe correre qualche pericolo persino il Parco Doria, quell'enorme fascio di binari che ha invaso negli Anni Cinquanta la piana di Legino tagliando in due, per l'ennesima volta, la città. Un sacrificio che avrebbe dovuto essere ripagato da chissà quali vantaggi per l'economia cittadina ma che, in realtà, è servito, a quanto pare, soprattutto a far parcheggiare treni merci a servizio del porto di Genova piuttosto che quello savonese, dove gli operatori hanno per anni inutilmente richiesto di poter utilizzare il trasporto merci su rotaia anziché su gomma.

Il deposito locomotive di via Servettaz e la struttura di Savona-mare a quanto si dice dovrebbero essere chiusi, tant'è che si registra la ferma protesta dei lavoratori delle Fs, decisi a impedire sia questi provvedimenti sia il relativo trasferimento del personale in altre sedi. Un'altra batosta per la già traballante situazione occupazionale nel capoluogo. Al riguardo in queste ultime ore Rifondazione comunista, attraverso il capogruppo Bruno Marengo, ha fatto pervenire al presidente della Provincia una energica interpellanza perché si intervenga in tempi rapidi sulle Fs.

La sede del Deposito locomotori e del personale ferroviario di via Servettaz

Gli impianti del comprensorio savonese relativi tanto alla manutenzione del materiale rotabile quanto al trasporto merci sono sempre stati poco utilizzati dalla Fs che, tempo addietro, aveva persino iniziato a smantellare l'attività della Squadra Rialzo proprio dopo aver costruito la nuova sede a Parco Doria, trasferita da via Luigi Corsi.

In relazione alla Squadra Rialzo le ultime notizie, per fortuna, appaiono abbastanza ottimistiche. Si parla difatti del possibile ritorno a Savona dell'attività di manutenzione per locomotori e carri. Staremo a vedere.

In compenso rimangono tutte le preoccupazioni per il parco merci Doria, quello di Vado Ligure e quello di Savona mare.

La protesta dei commercianti

Via Paleocapa, tasse e nuove licenze mettono in agitazione la categoria

SAVONA

Commercianti sul sentiero di guerra per l'aumento delle tasse, la deregulation delle licenze e i lavori stradali. Dopo un lungo idillio [illegible] l'amministrazione comunale, le associazioni di categoria cominciano a valutare criticamente l'operato della giunta di Palazzo Sisto.

TROPPI T[illegible] L'ennesimo aumento delle tas[illegible] comunali ha obbligato anche i commercianti più prudenti a uscire allo scoperto. Il presidente dell'Ascom Alessandro Meraviglia ha sottolineato con preoccupazione l'incremento del 13 per cento della tassa sulla spazzatura che l'anno prossimo subirà un ulteriore rincaro. Uno sfogo giustificato dal fatto che la crescita della Tarsu rappresenta solo l'ultima goccia dopo l'introduzione e dell'addizionale Irpef (20 miliardi in tre anni nelle casse comunali) e il raddoppio dei parcheggi a pagamento.

VIA PAL[illegible] La protesta cova sotto la cenere. Le modalità [illegible] procede il cantiere stanno suscitando malumore fra i negozianti della strada che stanno già subendo una notevole perdita di attività. La ditta che si è aggiudicata l'appalto ha infatti preso possesso del parcheggio di piazza Mameli e come se non bastasse, ha chiuso i portici di via Paleocapa, impedendo anche la circolazione dei pedoni. Iniziative che hanno provocato le forti proteste di baristi e tabaccai.

[illegible] Acque agitate anche per la deregulation sul commercio. Dopo aver «digerito» la legge Bersani i commercianti fanno resistenza di fronte ai criteri di applicazione stabiliti dal Comune. La Confcommercio ha chiesto un incontro chiarificatore all'assessore Wilma Pennino e al dirigente del settore Urbanistica Luciano Campagnolo. Il Comune ha infatti ridotto i vincoli previsti per l'apertura di nuove attività nel centro cittadino. [e. b.]

Per i contratti di solidarietà in porto

Un referendum alla «Rebagliati»

SAVONA

Sui contratti di solidarietà tra i portuali della «Rebagliati srl», la compagnia dei giovani, non esiste unanimità. La Cgil è contraria alla loro applicazione, mentre Cisl e Uil li ritengono utili, se non altro per evitare il tracollo dell'azienda.

Per tagliare la testa al toro, Fulvio Carbone, segretario della Cisl-porto, unico esponente del sindacato di D'Antoni eletto nel Comitato portuale, ha lanciato ieri la proposta di un referendum tra i 132 soci della «Rebagliati srl». Spiega: «La ritengo la strada più corretta per stabilire [illegible] muoverci di fronte a una situazione molto delicata». Sulla [illegible] stessa posizione si è schierato anche Pier Francesco Bossi, del sindacato portuali Uil.

Sulla proposta di referendum [illegible] intervenuto anche Lino Ferrari, il presidente della Rebagliati srl. Dice: «Sono del parere che si tratti di una proposta corretta, anche perchè, di fronte alla drammatica situazione in cui si trova la società a causa delle elevate perdite di bilancio provocate dal forte calo di traffici [illegible] porto, i contratti di solidarietà rappresentano l'unica, reale via d'uscita. Questo non esclude la validità dell'accordo siglato nel novembre scorso con l'Autorità portuale. Due fasi sono già state attuate: i corsi di riqualificazione e, ora, i contratti di solidarietà. Per il resto bisognerà attendere [illegible] varo di un'apposita legge». [i. p.]

[illegible]

Questa mattina l'addio al fotografo Alienda

Si svolgono stamane alle 10 nella chiesa di [illegible] Pietro i funerali di [illegible] Bernardino Alienda, 94 anni, titolare di «Foto Lampo», laboratorio fotografico un tempo all'ingresso della questura, lato Duomo. In particolare Alienda aveva seguito il Savona Fbc fornendo servizi fotografici [illegible] testate giornalistiche cittadine. Rimasto vedovo [illegible] anno fa, lascia tre figli.

[illegible]

Autovettura si capotta giovane resta ferito

Spettacolare incidente ieri pomeriggio sulla Nazionale del Piemonte all'altezza di Cadibona. Una Renault che procedeva in direzione Savona, per cause in via di accertamento da parte dei vigili urbani, si è capottata. Il conducente, Vincenzo Santelia, 24 anni, di Savona, se l'è cavata [illegible] leggere contusioni giudicate guaribili al San Paolo in una decina di giorni. [c. v.]

[illegible]

Ex impiegato delle Poste morto all'età di 84 anni

Si è spento all'età di 84 anni Teodoro Tarantino, ex capo ufficio alle poste centrali di piazza Diaz. L'uomo, che abitava a Savona, era sposato e aveva tre figli. I funerali sono già stati fissati. Si svolgeranno questa mattina alle 10 ad Avellino, città di origine dell'ex dipendente postale. [c. v.]

[illegible]

Ruba un telefonino ma è subito bloccato

I carabinieri hanno arrestato Marco Gastaldi, [illegible] ni, residente a Milano, che l'altro pomeriggio a Varazze è stato protagonista del furto di un telefonino cellulare del valore di un milione e mezzo in in negozio di telefonia. L'uomo è stato visto dal proprietario, che senza farsi scoprire ha avvertito i carabinieri. Il commerciante ha intrattenuto il falso cliente nel negozio in attesa dell'arrivo dei militari. Ieri mattina, Marco Gastaldi è stato rimesso in libertà. [c. v.]

[illegible]

Suocera tira ciabatta a genero: è condannata

Il giudice Princiotta ha condannato a due mesi di reclusione, con i benefici, e al pagamento di un milione 600 mila in danni morali G. S., 64 anni, di Varazze. Era accusata di aver colpito [illegible] una ciabattata il genero, procurandogli lesioni guaribili in sei giorni. L'episodio segue ad una discussione tra l'uomo e la figlia dell'imputata, nella quale la suocera era intervenuta. [f. p.]

L'ex pizzaiolo Corradi

Condannato a dodici anni per droga

ALESSANDRIA. E' stato, insieme ad un complice, promotore, organizzatore, finanziatore e dirigente di un'organizzazione che per anni, a partire dal 1988, ha dato vita ad un traffico internazionale di droga (273 chili di cocaina provenienti da Belgio, Svizzera, Olanda, Equador e 12 chili di eroina importata dalla Turchia). Così ha sentenziato il gip di Torino che, giudicando in abbreviato Walter Corradi, 54 anni, già titolare di una pizzeria a Savona, lo ha condannato in contumacia a 12 anni di reclusione. Era difeso da Vittorio Pendini di Genova.

Corradi, ricercato dall'Interpol, non era presente al dibattimento: si è reso irreperibile dopo essere fuggito lo scorso luglio dalla Francia quando [illegible] saputo che stavano per ricondurlo in manette in Italia dove deve scontare un residuo di pena (5 anni di carcere sui 13 a suo tempo inflittogli per vicende di droga) e affrontare un altro processo in tribunale per spaccio di sostanze stupefacenti. Nel traffico internazionale che gli è valsa ora la nuova condanna, erano coinvolte [illegible] trentina di persone liguri, lombardi, piemontesi.

Stamane a Torino

L'ultimo saluto al carabiniere che si è ucciso

SAVONA Si svolgono questa mattina a Torino i funerali di A.T., 30 anni, il carabiniere scelto in servizio al reparto radiomobile di Savona che domenica sera si è tolto la vita sparandosi un colpo di pistola alla tempia, sotto gli occhi dei colleghi di pattuglia. All'origine del tragico gesto una difficile situazione familiare: il militare, che era separato dalla moglie, non sopportava l'idea di non poter vedere la figlia di 5 anni, affidata alla madre. Un tarlo che lo tormentava, che lo faceva stare male, al punto che di recente i sanitari gli avevano consigliato due settimane di riposo. Sabato il rientro in servizio, con il benestare dei medici dell'ospedale militare. Sulla vicenda intanto si è registrato ieri la dura presa di posizione del Cocer dei carabinieri: «Lascia perplesso - dicono in una nota - che sia stato riammesso in servizio un uomo in uno stato fortemente depressivo». Domani i delegati di rappresentanza si incontreranno con il comandante generale dell'Arma. [c. v.]

Trenta navi in 3 mesi

S'intensifica il traffico delle crociere

SAVONA. S'intensifica [illegible] traffico crociere nel porto di Savona. Da febbraio a giugno sono in programma una trentina di arri[illegible] con cadenze medie ogni 4-5 giorni. Infatti alle presenze ormai consolidate di Costa e Festival da quest'anno si è aggiunta anche la Olympic Cruise che garantirà collegamenti regolari. Particolarmente importante l'attività prevista fra aprile e maggio, quando si verificherà anche la presenza contemporanea in banchina di due navi. Il traffico passeggeri si conferma dunque uno dei punti di forza dello scalo savonese che purtroppo negli ultimi anni ha dovuto subire perdite preoccupanti nelle merci. Nei prossimi giorni verrà consolidato l'indirizzo assunto dall'Authority portuale con pubblicazione del bando che prevede l'assegnazione della Calata delle Vele alla Costa Crociere per i prossimi trent'anni. Quindi prenderà il via la progettazione del nuovo terminal crociere che comporterà un investimento di 5 miliardi. [e. b.]

L'edificio è da tempo un rifugio di extracomunitari [illegible] tossicomani

Villa Zanelli: nuovi controlli

La polmare ieri a caccia di clandestini

SAVONA

Nuovo blitz delle forze dell'ordine a Villa Zanelli, l'ex ricovero per gravi disabili gestito dall'Asl, che è in stato di abbandono ormai da due anni ed è diventato un dormitorio di clandestini e tossicomani.

Ieri mattina, all'alba, gli agenti dell'ufficio di frontiera marittima della polizia hanno fatto irruzione nell'edificio, a caccia di extracomunitari. Nella villa non c'erano stranieri. «Le loro tracce - spiegano al Commissariato di lungomare Matteotti - però le abbiamo trovate. E sono la testimonianza che spesso l'edificio viene utilizzato come dormitorio dai clandestini». I controlli della polizia proseguiranno anche nelle prossime settimane.

Le condizioni disastrate di Villa Zanelli sono venute alla luce di recente grazie a un servizio televisivo di «Skipper» che si è occupato anche di altri casi scottanti fra i quali i giardini bunker di via Pietro Giuria e gli orti Falconi. Il parco che circonda l'edificio è soffocato dall'erba alta ed è diventato una discarica [illegible] rifiuti. [illegible] sono decisamente preoccupanti le condizioni in cui è ridotto [illegible] palazzo, fra l'altro facilmente accessibile sia dalla spiaggia che da via Nizza visto che il muro perimetrale è facilmente scavalcabile e il cancello principale è stato forzato. Nell'edificio ci sono solo rifiuti di ogni genere ed escrementi. I bagni sono stati gravemente danneggiati, mentre dai soffitti cadono intonaci e calcinacci. [c. v.]

Villa Zanelli che un tempo dava ospitalità ai gravi disabili è in stato di abbandono ormai da due anni ed è diventata dormitorio e luogo di ritrovo di extracomunitari clandestini e tossicomani soprattutto nelle ore notturne

[illegible]

[illegible] AL GIORNALE

La talassoterapia [illegible] proposta

All'Associazione Alberghi di Finale Ligure tutti i nostri complimenti per la proposta del centro benessere e talassoterapico in riva al mare, perché si tratta sicuramente di un progetto che potrebbe dare il via al rilancio del turismo di qualità.

Siamo invece stupiti e preoccupati per [illegible] polemiche sorte all'interno della maggioranza: stupiti perché non capiamo come si possano aver dubbi sulla positività di tale progetto, ma soprattutto preoccupati perché le voci contrastanti, oltre ad evidenziare la carenza di strategie e di dialogo all'interno della stessa maggioranza, possono solo intimorire i privati ancora disposti ad investire sul nostro territorio.

Marina Piccardi, delegato Forza Italia di Finale Ligure

I savonesi pagano [illegible] per gli albanesi

Vorrei domandare, attraverso questa rubrica, perché i cittadini di Savona [illegible] tenuti a pagare le rette scolastiche di bambini extracomunitari in prevalenza albanesi negli istituti regiosi «S.M. Giuseppa Rossello» e «Ferro Francieri».

Perché non aiutare i cittadini savonesi o italiani? Esistono scuole pubbliche (statali e comunali) perché [illegible] vanno a scuola lì? Loro, gli extracomunitari, fanno pena a tutti, gli italiani invece no, [illegible] incapaci per pagare tasse o balzelli vari anche per gli albanesi.

Attendo una risposta dall'assessore ai servizi sociali del Comune di Savona.

Rocco Claffuri, Savona

In via Paleocapa problemi e disagi

Sono uno dei tanti automobilisti che in questi giorni finiscono nell'«imbuto» di via Paleocapa, dove sono in corso, finalmente, i lavori per il rifacimento del fondo stradale in porfido.

Ho notato che, per evitare la completa paralisi del traffico, è stato invertito il senso unico di via Mistrangelo: il minimo che [illegible] poteva fare di fronte a tanti disagi.

Ho avuto modo di parlare con alcuni commercianti di via Paleocapa e molti di loro mi hanno detto che, in pratica, l'arteria è diventata un'isola pedonale e che, probabilmente, era meglio chiuderla del tutto al traffico così da agevolare una migliore e più rapida conclusione dei lavori.

In realtà ho l'impressione che, intervenendo su metà soltanto della sede stradale, esiste [illegible] che la nuova pavimentazione in porfido non risulti così «solida» come quella realizzata quasi 40 anni fa.

Un'altra raccomandazione nei riguardi dell'amministrazione comunale. Si faccia in modo che i vari enti che hanno necessità di sistemare le loro condotte sotterranee (Enel, Acquedotto, Telecom, Italgas, ecc.) intervengano per tempo, [illegible] le solite dimenticanze che rendono necessari lavori a pavimentazione nuova ultimata.

Mi auguro che questa mia sia tenuta nella dovuta attenzione da parte della giunta comunale.

Roberto F., Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona. Per i fax: 018/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefest. e fest. (dalle 10 del sabato alle 8 del lunedì):
Distretto Savona: tel num verde 800.556.588 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: telefonare numero verde 800.556.668 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: tel. numero verde 800.556.588 (da Ceriale a Andora).
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: numero verde 800.556.688.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8.30 alle 19.30:
Fenna, via Giulia, tel. 827498
Fascie,, via Boselli, tel. 850555.
San Francesco, corso Tardy & Benech, tel. [illegible]

Il servizio notturno viene garantito dalle 19.30 alle 8.30 dalla farmacia:
Della Ferrera, corso Italia, telefono 019/827.202.

Sono inoltre reperibili:
ALASSIO: *Sant'Ambrogio, via Vinci 56, tel 645164*
ALBENGA: *Comunale*, via Mito Ignoto, tel. 53007.
ALBISSOLA MARINA: *Fontana*, via Bighini 24, tel 019 481.616.
ALBISOLA SUPERIORE: *Stella Maris*, , corso Mazzini 152, tel. 480243.
BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Franchi, via Colombo 15, tel. 970038.*
CAIRO MONTENOTTE: *Rodino*, via Portoi 31, tel.505454.
CERIALE: *Comunale*, via Aurelia 146, tel. 801049.
FINALE LIGURE: *Comunale*, , via Ghiglieri, tel. 692670.
LOANO: *San Giovanni*, via Garibaldi, tel. 677171.
MILLESIMO: *Cigliuti*, , piazza Italia, 564017.
NOLI: *Monte Ursino*, corso Italia 10, [illegible], 019 748.936.
PIETRA LIGURE: *Finadri*, [illegible] *Montaldo* 1[illegible] tel.628035. *(Finadri, via Montaldo, tel. 628035 per il notturno dalle 19.30 alle 9 per il comprensorio de Borghetto e Varigotti).*
SPOTORNO: *Cairoli*, piazza Colombo 1, tel. 019 745.342.
QUILIANO: *Bermano*, [illegible] 2, tel. 880209
VARAZZ[illegible] *Gallo*, piazza Matteotti, tel. 97260.

[illegible] CIVILE

SAVONA 1° [illegible]

NATI. Sirja Strazzulli.

MORTI. Francesco Gabino, 92 anni, Sassello, località Bandite 16. Trasporto diretto questa mattina alle 12. Mario Marchetti, [illegible] anni, Savona, via Brignoni 3. Trasporto diretto questa mattina alle 9. Antonio Craviotto, 88 anni, Savona, via Alla Rocca 25. Trasporto diretto questa mattina alle 9,30. Angela Timmoneri, 91 anni, Savona, corso Italia 4. I funerali si svolgeranno questo mattina alle 9 nella chiesa di San Domenico. Alienda Bernardino, 94 anni, Savona, piazzale Moroni 37. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa di San Pietro. Maria Bianchino, 90 anni, Savona, via Giacchero 22. Trasporto diretto alle 10. Agostino Casarino, 8[illegible] anni, Albisola Superiore, via Colombo 57. Trasporto diretto alle 10. Antonio Nencini, 85 anni, Varazze, via San Francesco. Trasporto diretto alle 9. Tere[illegible] Persico, [illegible] i, Savona. Trasporto diretto alle 9. Riccardo Russo, 30 anni, Savona, corso Ricci. Trasporto diretto alle 9.

[illegible] IN CITTÀ E FUORI

LOANO
Medicina orientale

«Medicina orientale e medicina occidentale» alle 15,30 ed «Economia del credito» alle 17. Sono i temi delle due conferenze che si terranno oggi al palazzo del Kursaal di Loano nell'ambito delle iniziative dell'Unitre. [a. r.]

TO[illegible]
Il mito dell'Anno Mille

«Anno mille: il mito medievale della grande paura». Un'analisi delle paure per il nuovo Millennio sarà fatta venerdì sera a Borghetto nel corso degli incontri culturali [illegible] biblioteca alle 21. Relazione di Mario Cennamo. [illegible]. r.]

[illegible]
Nuovi corsi di yoga

Oggi e venerdì al centro yoga di via Padova si svolgerà un corso di preparazione al parto attivo. Le lezioni saranno tenute da Doretta Tampelli. Per coloro che desiderano informazioni, bisogna telefonare al numero 848319. [e. b.]

La giornata europea della missione regionale fitta di incontri, riunioni e colloqui individuali

Prodi e Monti riaccendono la speranza

La Liguria ottiene serie garanzie per recuperare i fondi Ue

Paolo Lingua
GENOVA

La «missione» (ma c'è chi, polemicamente, l'ha definita «carovana», come il deputato ■ Fi, Alberto Gagliardi) degli enti locali liguri ■ Bruxelles per tentare un recupero in extremis dei fondi Ue (oltre 400 miliardi) perduti per una serie di complicati cavilli giuridico-politici sembra aver ottenuto un esito favorevole. Per la verità, la parola «fine» sulle vicenda è ancora lontana dall'essere scritta, ma ieri ■ presidente della Regione, Giancarlo Mori, dopo due incontri diretti con Romano Prodi e con il commissario Mario Monti, ha avuto la conferma ufficiale che il governo dell'Ue ha già «bocciato» il piano italiano e ■ «mappatura» delle regioni italiane.

Di fatto, a questo punto, è seppellito anche il piano che tagliava completamnte fuori dai finanziamenti all'industria le tre province di Genova, Savona e Imperia. Adesso, il governo italiano - viene fatto osservare in una nota della stessa Regione - potrà riscrivere il piano facendo riferimento ai cosiddetti «sub-sistemi», perimetri territoriali più ristretti, collegati alle esigenze specifiche della [illegible] Unione. Forse non si potranno recuperare completamente i finanziamenti precedenti, ma non si andrà troppo lontano [illegible] quei valori. Mori, mercoledì prossimo, andrà a Roma ■ sarà ascoltato dalla Commissione finanza e industria della Camera dei deputati.

Anche il presidente regionale della Confindistria, Luigi Attanasio, s'è dichiarato sostanzialmente ottimista. Sulla base di tutte le «imbeccate» ricevute a Bruxelles sarà dunque possibile riscrivere il piano.

I tempi? Difficile prevederlo, ma [illegible] dovrebbero trascorrere che pochi mesi perchè ■ scadenze incombono. Sulla [illegible] dei finanziamenti degli anni scorsi, la Liguria ha gettato un grido d'allarme perchè s'è vista «soffiare» sotto il [illegible] i 400 miliardi che avrebbero dovuto mettere in moto un volano di duemila miliardi, tali da creare, nel giro di meno di cinque anni, qualcosa come duemila nuovi posti di lavoro.

In concreto si dovrebbe avere in breve tempo - poche settimane - il nuovo piano e la risposta comunitaria entro l'est[illegible]. Mori, che è stato affiancato dal vicepresidente della [illegible]gione, Graziano Mazzarello e dal sindaco Giuseppe Pericu, ha detto che non ci sono ancora dichiarazioni ufficiali, ma ha lasciato intendere che la valutazione del commissario Mario Monti sulle modificazioni proposta dalla Liguria al piano nazionale [illegible] sostanzialmente positiva e incoraggiante.

Il viaggio, come già s'è detto, è decollato in [illegible] clima fiducioso ■ speranzoso nell'ambinte politico del centrosinistra, sindacale e imprenditoriale, ma sotto il fuoco battente dell'opposizione del Polo che ha [illegible] Regione e Governo di «incapacità» ■ ha anche ironizzato sulla pletoricità della «spedizione» e sul suo costo, ritenuto eccessivo. Però non va dimenticato che siamo ormai in piena campagna elettorale. Mori deve acciuffare la «disgrazia» e trasformarla in vittoria, mentre l'opposizione deve incalzare la maggioranza. Per la prima volta, comunque, va sottolineata la presenza attiva [illegible] della Confindustria, sia a livello ligure, sia a livello genovese. Attanasio e Garrone, nelle scorse settimane, hanno coinvolto direttamente anche il presidente Fossa che ■ intervenuto con energia presso ■ ministero del Tesoro, attraverso il quale (sia pure [illegible] i dicasteri delle Finanze, dell'Ambiente ■ dell'Industria) dovrà passare la riscrittura del piano. Comunque, ieri sera da Bruxelles, tutti i protagonisti della «missione» si sono dichiarati soddisfatti.

Le industrie [illegible] Liguria contano di [illegible] i fondi comunitari

Bruxelles: c'è «Casa Liguria»

Il sindaco recupera un miliardo per Genova capitale della cultura

GENOVA

Genova, per ■ 2004, quando sarà «città europea della cultura», riceverà [illegible] Commissione europea [illegible] miliardo di lire. Altrettanto toccherà alla città francese di Lille che dividerà [illegible] il capoluogo ligure il ruolo ■ «capitale». Non è un granchè, alla luce della dimensione del fenomeno e delle ambizioni che serpeggiano a Genova. Ma s'è dovuto fare buon [illegible] ■ cattivo gioco. Il sindaco Giuseppe Pericu, ■ Bruxelles con Mori per la questione dei «fondi perduti», s'è detto «tutto sommato soddisfatto» e con lui ha gioito l'assessore al turismo della Regione, Maria Paola Profumo. Non potevano ovviamente mostrarsi scortesi.

Il sindaco ha cercato di indorare la pillola, ricordando che Genova potrebbe indirettamente ottenere altri finanziamenti in occasione del 2002, quando sarà la città belga di Bruges a svolgere il ruolo di «città europea della cultura». Infatti Bruges ha in previsione una serie di iniziative culturali per ricordare il lungo legame storico ed economico tra le Fiandre e Genova.

Resta il fatto che si torna in Liguria con un «pesce magro» nella rete: ma forse non si sperava in molto di più. L'importante è accontentarsi.

Nel corso della giornata ■ [illegible], una larga tranche di amministratori pubblici, tra cui sindaci, sindacalisti e imprenditori, hanno poi svolto una serie di incontri con parlamentari europei per presentare i loro problemi e spiegare i nodi cruciali dell'economia ■ dello sviluppo della Liguria. Si vedrà [illegible] prossim[illegible] se il viaggio avrà dato i risultati sperati e auspicati alla vigilia.

Nella densa giornata di ieri, c'è stato tempo anche per visitare gli uffici della sede della Regione Liguria presso la Ue. Si tratta d'un vasto appartamento sito al quinto piano d'un palazzo che si trova in pieno centro, a pochi passi da dove si sta costruendo la nuova sede della Commissione Europea. Nel palazzo ci sono già altre rappresentanze regionali, oltre che gli uffici della Scozia. Il presidente Giancarlo Mori ha spiegato che la Liguria è una delle ultime regioni italiane ad avere una sede a Bruxelles e che è stato un errore attendere così a lungo. Mori ha indirettamente risposto alle accuse dell'opposizione che avevano alluso a «spese eccessive» e a «megalomania». Ha anzi precisato: «La legislazione europea è sotto gli occhi di tutti. L'Ue legifera avendo come schema le regioni dell'intero continente. Essere presenti con personale qualificato che consenta una immediata fascia di trasmissione diretta tra Genova e Bruxelles in modo che la giunta regionale [illegible] adeguatamente e tempestivamente informata sulle pratiche strategiche» (p. l.)

Palazzo Ducale, prezioso simbolo della cultura di Genova e della Liguria

Loano, denuncia del Comune alle norme della Finanziaria

«Chi ha evaso l'Ici non dovrà pagare sanzioni ai Comuni»

LOANO

Gli evasori dell'Ici che saranno «scoperti» [illegible] 2000, grazie all'ultima legge finanziaria, non dovranno pagare sanzioni ■ interessi come chi [illegible] non ha pagato, o sta per farlo, ma è stato controllato prima [illegible] dicembre scorso. Questo è ■ paradosso denunciato ieri dall'assessore alla finanze del Comune di Loano, Remo Zaccaria. Intanto per il 2000, malgrado gli investimenti in corso per alcune decine di miliardi in opere pubbliche, per i loanesi non ci sarà un aggravio sull'Ici già di per se «pesante». Aumento in vista per la tassa sulla raccolta dei rifiuti.

Ma ■ [illegible] del giorno è il pagamento degli arretrati dell'Ici dopo i controlli dell'ufficio tributi. «Il nostro Comune è stato fra i primi a fare certe verifiche previste dallo Stato con i controlli sull'Ici dal '93 al '98. Abbiamo accertato una certa evasione che, [illegible] l'applicazione di sanzioni e interessi, ci ha portato a recuperare 1200 milioni, di cui 800 già incassati. Bisogna dire che è proprio grazie a questo introito "straordinario" che il Comune [illegible] a presentarsi con [illegible] bilancio 2000 senza ritocchi tariffari, nettezza urbana a parte. Le nostre esigenze per coprire i mutui per gli investimenti importanti che abbiamo in corso si esauriscono [illegible] il bilancio [illegible] 2000». Aggiunge Zaccaria: «La gente è arrabbiata perchè si ha capito che chi ha pagato o dovrà pagare per il passato si è trovato ■ dover far fronte anche a sanzioni ed altro. Chi invece verrà trovato quest'anno con "disfunzioni" sull'Ici (metrature diverse dell'alloggio, categoria sbagliato o altro) dovrà sborsare solo la quota di Ici non pagata, senza multe. Il cittadino si trova per l'ennesima volta preso in giro. Ad oggi il ministero delle finanze [illegible] ci ha ancora mandato notizie sul da farsi». Se confermata questa anomalia sarebbe una vera «fregatura» per decine di proprietari d'alloggio.

Intanto [illegible] il bilancio, in Consiglio comunale a metà febbraio, arriverà il caro-immondizia. La tassa sui rifiuti l'aumenterà di circa il 10 per cento nel 2000 e di circa il 15 per cento il prossimo anno «per l'adeguamento a quanto prevede il decreto Ronchi». [a. r.]

Chi ha evaso l'Ici sarà «perdonato»

La protesta indetta dall'Unioncamere per il «giusto processo»

Avvocati, un nuovo sciopero

I penalisti fermi dall'11 al 16 febbraio

SAVONA

Ancora uno sciopero degli avvocati. Questa volta si tratta di una rivendicazione di respiro nazionale, indetta dall'Unione delle Camere penali. Ma a Savona cade in un momento molto delicato: proprio ieri è rientrato lo sciopero che ha visto i legali savonesi astenersi dalle udienze per tre mesi.

A dare comunicazione della protesta - fissata dall'11 al 16 febbraio - è stato l'avvocato Giorgio Finocchio, presidente della Camera penale di Savona. Si legge, in una nota: «L'astensione è motivata dall'esame del disegno di legge per la conversione del decreto legge attuativo, quantomeno [illegible] via temporanea, delle disposizioni contenute nel nuovo articolo 111 della Costituzione in materia di giusto processo».

L'Unioncamere sostiene che tale decreto non adempierebbe al precetto della Costituzione che contiene una riserva di legge ordinaria la quale impone al legislatore di dettare norme specifiche di diritto transitorio per l'applicazione ai procedimenti pendenti dei principi contenuti nel nuovo articolo 111 della Costituzione (è prova solo quella formata mediante il contraddittorio delle parti davanti al giudice; la colpevolezza dell'imputato non può essere provata sulla base di dichiarazioni rese da chi si è sempre volontariamente sottratto all'interrogatorio da parte dell'imputato o suo difensore). Da qui, la convinzione dell'Unioncamere che «l'astensione forense dall'attività giudiziaria sia, in questo caso, oggettivamente diretta alla difesa dell'ordine costituzionale».

Il presidente dei penalisti savonesi, ha convocato una assemblea degli iscritti per dopodomani, aperta a tutti gli avvocati operanti nel settore penale. Questo, «conscio che l'iniziativa nazionale viene ad innestarsi in una situazione locale assai pesante dalla quale l'attività giudiziaria ordinaria è appena uscita». Ha poi precisato l'avvocato Finocchio, contattato telefonicamente: «Allo sciopero gli iscritti alla Camera penale sono obbligati comunque ad aderire. Quanto ai non iscritti, mi auguro che prevalga sempre e comunque il buon senso». [f. p.]

In tribunale un altro sciopero dei legali

I frammenti paleolitici trafugati nelle grotte di Finale e offerti da un collezionista per migliaia di dollari

Tornano in Italia le ossa vendute su Internet

Magistrato ■ investigatore savonesi vanno a riprenderle in Texas

[illegible] Pozzo
SAVONA

Sembra destinato a chiudersi entro breve l'inchiesta sul presunto traffico internazionale di ossa paleolitiche via Internet. Il magistrato che ha coordinato le indagini sarebbe partito proprio in questi giorni in Usa per andare ■ prendere in consegna i reperti e riportarli in Italia.

La vicenda ■ degna di una «spy story» contemporanea, che si dipana lungo le iper-strade della «Rete». Tutto parte da una navigazione su Internet, che si imbatte in un sito di un collezionista americano, ove sono messe in vendita al prezzo di migliaia di dollari frammenti di osa paleolitiche trafugate nella «Grotta delle Fate» di Finale Ligure, che contengono reperti risalenti sino a [illegible] mila anni avanti Cristo, tra i quali una importante collezione di [illegible] e denti di orso preistorico.

Tornano in Italia i frammenti ossei del paleolitico trafugati nella Grotta delle fate di Finale e messi [illegible] su Internet oggetto di un'inchiesta [illegible] procura savonese

L'inchiesta, aperta dal sostituto procuratore Emilio Gatti, [illegible] Savona è giunta sino in Texas, a Dallas, dove sarebbe stato aperto ■ sito Internet. Ulteriori indagini, effettuate in collaborazione con la magistratura texana, hanno permesso di identificare il collezionista che aveva messo in vendita i reperti nonchè il luogo dove [illegible] custoditi. Da qui la richiesta d'interrogatorio del texano, con rogatoria internazionale, e del sequestro degli importanti frammenti ossei.

L'inchiesta è proseguita, [illegible] sono voluti mesi. La magistratura Usa ha chiesto ulteriore documentazione ai colleghi savonesi, per avallare il sequestro, che alla fine è stato accordato. Nei giorni scorsi, il sostituto Gatti e l'ispettore superiore Pierluigi Vizio (assieme a loro anche un sottufficiale dei carabinieri) sono partiti per il Texas. L'ipotesi più probabile, a questo punto, è che siano andati [illegible] eseguire il provvedimento e a prendere in consegna le ossa, per riportarle laddove sono state trafugate.

Un lieto fine, al quale però mancano ancora molti dettagli, oggetto delle indagini (chi ha trafugato i frammenti? come sono arrivati negli Usa ? chi li custodiva?). Particolari [illegible] non mancheranno di rendere, quando si conosceranno, ancor più interessante questa vicenda, per la quale vengono contestati i reati di furto e di esportazione di reperti archeologici.

E intanto la Nuova Dc si presenta come «Partito democratico cristiano»

Tempo di pagelle per Lino Alonzo

I ds chiamati a giudicare i consiglieri uscenti

Una pagella per l'assessore Alonzo

SAVONA

Tempo di pagelle per i consiglieri regionali dei ds. Alla vigilia delle elezioni, il partito ha scelto un sistema originale per verificare l'operato dell'assessore Lino Alonzo e del consigliere Valeria Cavallo. A tutti gli iscritti ai ds è stato consegnato un questionario in cui si legge fra l'altro: «Esprimi un giudizio sull'attività dei nostri consiglieri uscenti». Poi a fianco dei nomi dei consiglieri Alonzo e Cavallo sono stati proposti i giudizi sufficiente, buono e ottimo che gli iscritti avranno la possibilità di sbarrare a piacimento. Il partito [illegible] prende nemmeno in considerazione che un suo rappresentante possa risultare insufficiente, scarso o pessimo [illegible] talora accade sui banchi di scuola, ma in questo caso riportare un giudizio di sufficienza rappresenta già una bocciatura. Può darsi che la pagella rappresenti uno stratagemma del segretario Roberto De Cia per sbrogliare la matassa delle candidature che somiglia sempre più a [illegible] groviglio. Infatti i pretendenti sono numerosi e i posti a disposizione solo 6. A parte Alonzo e Cavallo, sono in lizza Sergio Tortarolo, Renato Zunino, Giancarlo Battaglino, Franca Belfiore ■ molti altri. Il vero problema è rappresentato dal fatto che i posti disponibili saranno un paio e gli altri correranno per la gloria.

Intanto Graziano Crepaldi, in attesa che venga definita la querelle sul nome e simbolo della Nuova Dc, ha deciso di correre alle Regionali con la sigla «Partito democratico cristiano». Anche il simbolo, [illegible] scudo bianco con il motto «Difendi la tua libertà», richiama gli antichi valori. «Con questa scelta speriamo di metterci al riparo da inutili polemiche - dice Crepaldi -. Ma i nostri principi restano quelli della Dc». [e. b.]

LA STAMPA web

Al «PalaRavizza» tre giorni di sfida tra i migliori giocatori di tennis da tavolo. Favoriti i cinesi

Alassio capitale mondiale del ping-pong

Al via domani l'edizione 2000 del «Joola Europe Top 12»

Massimo Boero

Guglielmo Olivero

Dopo Spalato e prima di Vienna viene Alassio. Si disputerà infatti dal 4 al 6 febbraio al Palalassio la trentesima edizione del «Joola Europe Top 12» di tennis tavolo, che ogni anno viene organizzato in una diversa nazione europea e che vedrà scontrarsi, armati» di racchetta e pallina, i 24 migliori atleti (12 uomini e 12 donne) a livello mondiale. Tra gli altri il campione europeo attualmente in carica, il bielorusso Vladimir Samsonov, ed il campione del mondo 1993, il francese Jean-Philippe Gatien. L'evento sarà ripreso da Rai, network e tv satellitari di tutto il mondo. Alassio è la seconda città italiana ad ospitare nei suoi trent'anni di vita il campionato europeo di ping pong. La prima è stata Arezzo nel 1994.

TOP 12 Il campionato europeo di tennis tavolo «Joola Europe Top 12» è considerato una gara sacrante» ed altamente spettacolare che viene giocata con gironi «all'italiana». I 24 giocatori saranno divisi in gruppi da 6 (il sorteggio è previsto per domani alle 17 al «Grand Hotel Spiaggia»). Alla semifinale accederanno i primi due giocatori di ciascun girone. Ogni match si giocherà «al meglio» dei 5 con punteggio ai 21).

I primi allenamenti al Palalassio si svolgeranno domani alle 12. Sempre domani alle 18 presentati i partecipanti. Venerdì, dalle 12 alle giocheranno i primi due turni (uomini e donne) ed il terzo (solo donne). Sabato saranno di scena i rimanenti turni dalle 10 alle 20. Infine domenica, dalle 10 alle 13,30, si disputeranno le semifinali (uomini e donne), alle 15 le finali delle donne e alle 16,15 quelle degli uomini.

ATLETI Tra i giocatori-pongisti uomini l'Italia sarà rappresentata cinese Yang Min, tra le donne dalla parmigiana Alessia Arisi. Gli altri partecipanti (uomini e donne), tutti campioni al top sono: Vladimir Samsonov (Blr), Zoran Primorac (Cro), Werner Schlager (Aut), Jean-Philippe Gatien (Fra), Damien Eloi (Fra), Kalinikos Kreanga (Gre), Jean-Michel Saive (Bel), Christophe Legout (Fra), Patrick Chila (Fra), Jorg Rosskopf (Ger), Lucjan Blaszczyk (Pol) e poi Qianhong Gotsch (Ger), Jing Tian-Zorner (Ger), Tamara Boros (Cro), Xia Lian (Lux), Jie Schopp (Ger), Csilla Batorfi (Hun), Nicole Struse (Ger), Mihaela Steff (Rom), Anne Boileau (Fra), Krisztina Toht(Hun) e Olga Nemes (Ger).

EVENTI Sabato e domenica, dalle 10 alle 16, al Palalassio ci sarà uno speciale annullo filatelico ricordare l'evento. Per coinvolgere turisti e curiosi verrà collocato inoltre maxischermo in piazza Matteotti, davanti al bar «Balzola», che mostrerà tutte le fasi dell'importante competizione. Sempre al Palalassio sarà esposta una collezione di quadri sulla «Baia del sole» messi a disposizione dall'associazione «Vecchia Alassio» alcuni pannelli realizzati Luzzati per la Regione Liguria e altri pannelli promozionali. Infine le scolaresche degli istituti Alassio potranno assistere gratuitamente agli incontri in programma venerdì e sabato.

Cinque network mondiali (Asia compresa), 12 tv nazionali e 40 giornalisti accreditati. presenza dei media Alassio sarà importantissima. La Rai ha garantito quasi 5 ore di diretta sul canale Rai sport satellite (venerdì dalle 17,05 alle 18,50, sabato dalle 16,05 alle 17,25 e domenica dalle 16,05 alle 17). Mentre sono in corso altre trattative a livello mondiale l'evento sarà sicuramente trasmesso in Olanda, Belgio, Austria, Svezia, Svizzera, Norvegia, Danimarca, Finlandia, Slovacchia ed Ungheria dal network Upc.

Una delle protagoniste degli incontri di tennis da tavolo Alassio

Il sindaco

Una occasione per il turismo

ALASSIO. Evento sportivo, evento mediatico, anche evento turistico. Anzi, l'amministrazione comunale alassina, giocando sul binomio sport-media, punta molto su questo aspetto. Soprattutto ospitando appuntamenti di rilievo che possano «trainare» la destagionalizzazione turistica. Organizzatori, giocatori, staff, accompagnatori, giornalisti, operatori, appassionati e curiosi, tutti in arrivo Alassio. Non sarà difficile per le strutture ricettive, già assaltate da migliaia di clienti appartenenti alla «terza età», raggiungere il tutto esaurito. Il Comune di Alassio (assessorati sport e turismo) ha puntato sull'evento sportivo, organizzandolo in collaborazione con la Federazione italiana tennis tavolo (Fitet), Gesco spa e Associazione albergatori di Alassio, la promozione Coni, Regione Liguria, Provincia di Savona e Apt «Riviera delle palme».

«La nostra collaborazione con la Fitet è ormai una storia lunga, punteggiata di manifestazioni di diverso livello. Crediamo in questo avvenimento come ulteriore strumento per incentivare l'immagine di Alassio ed il suo turismo», ha detto ieri il sindaco di Alassio Roberto Avogadro alla conferenza stampa di presentazione del «Top 12» all'hotel «Toscana». Ha aggiunto il vicesindaco Roberto La Florio: «Abbiamo accettato l'importante proposta di ospitare questo evento europeo al top fattaci dal presidente della Federazione. Ora è iniziato il conto alla rovescia».

Nei prossimi giorni Alassio sarà invasa da palloni pressostatici, grandi e colorati, a forma di pallina o racchetta, che serviranno a richiamare l'attenzione sulle gare di tennis tavolo al Palalassio. Sul Muretto sarà collocata inoltre una pinstrella celebrativa dell'evento realizzata da Mario Berrino. [m. br.]

Il «PalaRavizza» ospita da domani i migliori campioni mondiali di ping-pong

Ortovero sotto choc dopo l'incidente mortale di lunedì mattina

Domani l'addio a Nicoletta

Alle 11 i funerali della giovane mamma

ORTOVERO

Si svolgeranno domani alle 11 nella chiesa parrocchiale di Ortovero i funerali di Nicoletta Riva, anni, residente a Vendone frazione Castellaro (ma domiciliata qualche anno in frazione Bosco a Casanova), la giovane mamma morta lunedì mattina in seguito ad un incidente Statale 453 per Pieve di Teco. Da molti abitanti dei paesini dell'entroterra, che conoscevano bene o vedevano abitualmente Nicoletta sono uno choc profondo dolore per la scomparsa della titolare, da mesi, del «Caffè delle dame» di via Roma 39 (ex bar-pizzeria «La siesta»), una donna definita «simpatica, dinamica e disponibile gli altri». Da qualche tempo Nicoletta, che viveva separata dal marito con i due figli Abramo ed Amerigo di 3 e 5 anni, aveva preso in gestione il locale di Ortovero assieme Maria Cecilia Tripi, 43 anni. I loro lavoro insieme era cominciato a giugno. Le due donne, amiche da diversi anni, si erano unite società per gestire il locale. «Per mia moglie è stato uno choc, una dura prova da sopportare. Con Nicoletta lavorava molto in sintonia, andavano perfettamente d'accordo, erano affiatate. Seppur avesse iniziato da poco la loro nuova attività gli affari andavano bene. Erano soddisfatte di quello che facevano. Purtroppo, Nicoletta c'è più e a Maria Grazia viene molto difficile pensare ad un'altra compagna di lavoro per affrontare la gestione del bar in futuro», ha raccontato, con grande dolore e amarezza, Gianluigi Losno, agente di polizia municipale ad Alassio, marito di Maria Grazia.

Nicoletta Riva deceduta lunedì

Nicoletta ha incontrato la morte in curva, per colpa dell'asfalto reso viscido dall'umidità mattutina. La dinamica dello scontro, avvenuto lunedì intorno alle 8,45 a Pogli d'Ortovero, non è del tutto chiara (i rilievi sono stati eseguiti dai carabinieri di Villanova). Oltre al camionista (F.D., 22 anni, di Imperia) non ci sono altri testimoni che possano fornire ulteriori elementi alla vicenda. La Fiat Uno della giovane, nel suo viaggio (in direzione di Pieve di Teco) per andare a prendere i figli e portarli all'asilo Ortovero, ha urtato violentemente contro un'autobetoniera che viaggiava in senso opposto. [m. br.]

Albenga, spacciatore accoltella un amico

Marocchino arrestato per tentato omicidio

ALBENGA

Dovrà rispondere di tentato omicidio il marocchino venticinquenne Haraki Sami Mohamed lo perlomeno sedicente tale) che ha accoltellato alla gola un suo amico, B.G.S., 39 anni, tunisino, poiché lo riteneva delatore e a contatto con i carabinieri. Ora il feritore è in carcere a Savona a disposizione dell'autorità giudiziaria che sta vagliando le prove raccolte dai carabinieri.

Fra l'episodio di violenza (che solo per fortunata circostanza non si è concluso con una vittima) e l'individuazione ed il fermo del presunto responsabile sono passati quattro giorni, durante i quali i tutori dell'ordine sono riusciti a risalire, grazie alla conoscenza del mondo degli extracomunitari, all'autore dell'aggressione a mano armata. Si tratta di un personaggio già noto alla giustizia, conosciuto spacciatore, con lo pseudonimo di «Paolone». L'uomo era «amico» dell'accoltellato che avrebbe addirittura accompagnato sino alla caserma dei carabinieri di via Massone. Ma quando B.G.S. è uscito, ritenendo di essere stato «venduto» ai tutori dell'ordine, gli ha sferrato la coltellata a tradimento.

L'episodio rende conto del lavoro svolto dai carabinieri nei confronti della malavita extracomunitaria. Grazie infatti al costante «monitoraggio» dei militari, si è arrivati alla cattura in tempi relativamente ristretti. Le manette ai polsi di «Paolone», accusato anche di spaccio di eroina e cocaina obbligando alcuni connazionali a vendere per lui, sono scattate ieri mattina in piazza Matteotti, dove i carabinieri lo avevano individuato e pedinato. Inoltre il grave attentato testimonia anche della violenza e della disperazione in cui si dibattono alcuni dei giovani immigrati. Si tratta, tuttavia, di una minoranza rispetto alla massa dei lavoratori regolari che nell'albenganese trovano impiego nella aziende agricole della piana, dando un notevole contributo all'economia locale. [r. sr.]

NOTIZIE FLASH

LOANO

Turista investita grave al Santa Corona

Raimonda Fetta, anni, domiciliata a Borghetto e residente in provincia di Torino, è ricoverata in neurochirurgia al Santa Corona di Pietra Ligure. La donna è stata investita l'altra sera, da un autocarro, sulla via Aurelia a Loano di fronte a «Vado Renato». Soccorsa da Cri e vigili urbani è stata ricoverata nel nosocomio con prognosi riservata. [a. r.]

SPOTORNO

Incendio alle case popolari replicano gli abitanti

«Le nostre sono case "popolari" ma sono molto belle realizzate la legge "167"». La precisazione è di alcuni abitanti di via alla Torre. Uno di questi alloggi era andato in parte distrutto da un incendio provocato, sabato sera, da una giovane donna in «crisi depressiva». [a. r.]

L.

L'Arma carabinieri in visita alla Piaggio

Una rappresentanza di ufficiali dell'Arma dei carabinieri, con a capo il generale Angelo Desideri comandante della Regione Liguria, ha visitato lo stabilimento di Sestri della Piaggio Aero Industries. I carabinieri visiteranno in seguito anche lo stabilimento di Finale [a. r.]

GIUSTENICE

Pericolo in curva via alla richiesta danni

In almeno un punto della provinciale, che unisce Giustenice a Pietra Ligure, c'è il serio pericolo di precipitare fuori strada. In un tratto stretto, in curva, manca infatti la protezione a valle. Di recente un'auto è finita fuori strada, con la conseguente richiesta di danni alla Provincia. [a. r.]

ALBENGA

Uno sportello del cittadino aperto dall'onorevole Nan

Un ufficio a disposizione di coloro che vogliono presentare istanze e suggerimenti, proporre iniziative o collaborare sui problemi del territorio. Lo ha aperto l'onorevole Enrico Nan, deputato Polo, in via Roma 21. Orario: martedì e giovedì dalle 15 alle 18. [m. br.]

Insufficenza respiratoria Anziano in rianimazione

Un turista di Piacenza, Severino Bondio, 70 anni, è ricoverato all'ospedale di La Spezia in Rianimazione. L'uomo, ospite in un hotel di Alassio, è stato trasportato in elicottero a La Spezia per di posti letto al Santa Corona. [m. br.]

Incidente sull'Autofiori intervengo i pompieri

Incidente stradale all'alba di ieri mattina sulla Genova Ventimiglia all'altezza di Andora senza conseguenze per il guidatore coinvolto che è andato a picchiare contro il guard rail. Sono intervenuti alle 5,40 i Vigili del fuoco che hanno impiegato mezz'ora per rimuovere la macchina. [r. sr.]

Allarme ad Alassio

Guide turistiche Per i commercianti si tratta di «bidoni»

ALASSIO. E' un vecchio fenomeno quello delle guide «corsare» che giungono un agente dalle grandi città, «strappando» l'ordine pubblicitario dopo aver magnificato la pubblicazione. Ma poi il prodotto non è all'altezza delle promesse e l'«affare» si trasforma in un vero proprio bidone, spesso con l'impossibilità di risalire all'editore.

In questi ultimi tempi la tecnica si è raffinata e la richiesta via lettera arriva da città come Londra e Vienna. Un esempio recente: uno spazio pubblicitario di 9 centimetri per 3 è venduto, da una guida a livello europeo, ad un costo di un milione e mila più l'impegno ad acquistarne una copia a 120 mila lire. Dice Pino Maiellano, dirigente della Confesercenti: «Prima di aderire bisogna pensarci tre volte. Occorre fidarsi di chi lavora in loco da anni e non ha mai bidoni». [r. sr.]

TURISTICI

Cambia anche il regolamento per la concessione delle concessioni

Finale, «stangata» per i diportisti

Aumentano le tariffe per gli ormeggi e i servizi

Augusto

FINALE L.

Concessione del posto barca per almeno cinque anni, con la possibilità di rinnovo «con lo scopo uno sblocco delle liste d'attesa». E' la novità più importante prevista dal nuovo regolamento per il porticciolo turistico Capo San Donato di Finale Ligure che sarà domani sera dal Consiglio comunale.

Spiega l'assessore Gerardo Sfriso: «L'altra novità, che forse gli utilizzatori del porto non gradiranno, è l'aumento delle tariffe di ormeggio e dei vari servizi. Le tariffe sono ferme da anni, si applicava solo l'aumento Istat annuale. L'aumento medio è del 50 per cento ma nonostante questo il nostro costo resta di gran lunga il più basso rispetto agli altri porticcioli. Per i residenti in particolare l'aumento sarà invece solo del 20 per cento. Considerato che gli investimenti della struttura portuale hanno copertura finanziaria derivante dalle entrate è stato obbligatorio procedere in questo senso». Questi alcuni dei prezzi indicativi per l'ormeggio sale. Per metri ci vorranno un milione e 400 mila lire. Due milioni e 160 mila lire sarà il costo annuo per un metri. Due milioni e 897 mila infine sarà il costo d'ormeggio per 12 mesi per le barche da 10 metri.

Il porticciolo di Finale Ligure

Il Comune di Finale ha in mente una lunga serie di interventi. Sono in ordine di priorità: la sostituzione della gru fissa, l'installazione dell'impianto anticendio (fondamentale per il collaudo del porto), la realizzazione della sottostazione elettrica e l'ampiamento dei servizi igienici e delle docce». Privati hanno presentato domanda per aprire un bar e un ristorante all'interno del porto stesso. Ci saranno incontri fra l'assessorato e gli utenti «per migliorare ulteriormente la struttura». Il porto di San Donato resta in parte incompiuto. L'accesso attuale è quello «provvisorio» realizzato decenni fa per aprire il cantiere.

Il gruppo, italiano, è interessato solo alla parte finanziaria della struttura

Un pool di banche interviene a Loano per i lavori di raddoppio dell'approdo

LOANO

Sarà un pool di banche a garantire il raddoppio del porticciolo di Loano, già in ritardo di 3-4 anni sui tempi previsti. Gli istituti di credito che sono subentrati nella società di gestione, dopo vari «passaggi», dovranno formalizzare i loro progetti definitivi e trovare in particolare chi andrà a realizzare le opere e poi chi diventerà il gestore. Le banche non hanno fra i loro obiettivi la costruzione del porticciolo. L'operazione è finalizzata al recupero di denaro. C'è chi subentrerà al timone della Portobello, la società che ha in concessione provvisoria l'area demaniale.

Sono stati i travagli interni a questa spa a bloccare e rallentare l'opera ad oggi realizzata solo per la parte (circa 20 miliardi di opere). Frey, Miramonti e Ligresti sono i tre «signori» della finanza che in questi anni hanno avuto in mano le leve del potere tra le banchine. In realtà solo l'armatore Max Frey, morto da alcuni anni, «amò particolare per Loano e per il suo porto». Per questo era disposto ad investire molto. Le vicende della vita e della finanze hanno portato alle varie modifiche societarie. Pochi mesi fa l'ingresso delle banche, tutte di valenza nazionale, in questa operazione. Con l'intervento di Mediobanca, hanno acquisito con la Primafimm il gruppo Ligresti che opera nel settore immobiliare compreso la società Grassetto che a sua volta controlla la Portobello. Altri passaggi societari ci sono stati poi con la Immobiliare Lombardia.

Raddoppia l'approdo di Loano

Il Comune di Loano incassa circa 375 milioni all'anno, oggi spinge per la conclusione dell'opera che dovrebbe portare i posti barca da 500 a 1200-1300 circa. Sono da realizzare le opere a terra (centro servizi, arrività commerciali, posteggi, mercato del pesce e altro) e opere di interesse pubblico come un tratto della diga soffolta.

FINIS TERRAE

ALBERTO M. DE AGOSTINI E WALTER BONATTI NELLE SOLITUDINI AUSTRALI

MOSTRE

SOLITUDINI AUSTRALI. WALTER BONATTI

AI LIMITI DEL MONDO. A. M. DE AGOSTINI IN PATAGONIA E TERRA DEL FUOCO

FILMATI

FINIS TERRAE. LA LIBERTÀ DI ESPLORARE, di FULVIO MARIANI

SCELTE DI VITA. SULLE TRACCE DI A. M. DE AGOSTINI, di GIORGIO CASARZINO

TORINO • MUSEOMONTAGNA • FINO AL 2 APRILE 2000

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA - CAI-TORINO e REGIONE PIEMONTE

con FONDAZIONE CRT • LA STAMPA • AEROLINEAS ARGENTINAS • con la collaborazione di RAI SEDE REGIONALE VALLE D'AOSTA • TSI TELEVISIONE SVIZZERA • ICEBERG FILM • CITTÀ DI TORINO

Le reazioni dopo la richiesta di mettere in mobilità 300 lavoratori della fabbrica

Ferrania, è il giorno della verità

Incontro chiarificatore all'Unione Industriali

FERRANIA

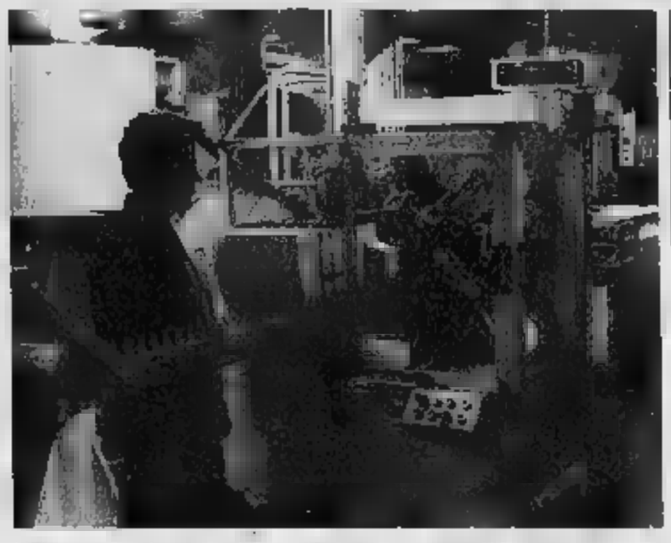
Oggi è il giorno della verità, per i lavoratori della Ferrania Imaging Technologies dopo l'annuncio di 330 licenziamenti.

Nel primo pomeriggio, infatti, nella sede dell'Unione industriali di Savonaè in programma l'atteso incontro tra la dirigenza aziendale e il sindacato.

Nel corso della riunione si dovrebbero conoscere con precisione tempi e modalità del provvedimento, legato alla scadenza del contratto con la Kodak per l'area medicale.

Intanto, l'assessore regionale all'Industria, Mario Margini, che l'altra sera ha incontrato i delegati di Cgil, Cisl e Uil, il vicepresidente della Provincia, Carlo Giacobbe, e il sindaco di Cairo, Osvaldo Chebello, ha annunciato che organizzerà un summit con l'azienda e interesserà del caso anche il ministero della Sanità, vista l'importanza del prodotto medicale a livello nazionale.

Non solo, ma a giorni verrà convocato un incontro con le forze politiche e sociali della provincia per affrontare, in maniera congiunta, i problemi industriali e occupazionali della Val Bormida, che sono quanto mai gravi dopo gli ultimi avvenimenti, legati alla Ferrania e chiusura dell'Acna.



Nello storico stabilimento di Ferrania si vivono momenti di forte tensione

In attesa di nuovi sviluppi e soprattutto della riunione di oggi all'Unione Industriali, sulla vicenda dello stabilimento chimico di ferrania, interviene anche Flavio Strocchio, consigliere comunale di minoranza di Cairo.

Afferma ZStrocchio: «Una situazione gravissima. Siamo di fronte ad un provvedimento che, di fatto, prevede il licenziamento di un dipendente su tre. E' necessario ricorrere a segnali forti di mobilitazione, altrimenti il rischio è di dare l'impressione di subire le decisioni, prese sulla testa di tutti, di rassegnazione e debolezza. Cose che la Val Bormida non deve più permettere».

E proprio in questa direzione, Strocchio chiede la convocazione di un Consiglio comunale straordinario. Iniziative, nelle prossime ore, verranno adottate anche da Rifondazione comunista.

«Si muove sempre in ritardo»

Gli enti locali messi sotto accusa Un Consiglio comunale a Carcare

Esuberi alla Ferrania: «Ancora una volta, istituzioni e sindacati hanno saputo far altro che stare a guardare». Cresce la tensione fra i lavoratori che, alla notizia di caso Ferrania sia stato inserito nell'ordine del giorno del Consiglio comunale straordinario di domani sera, sbottano: «A cosa serve discutere sempre delle cose quando sono state ormai decise? Non si fa che continuare le sceneggiate già viste per l'Acna o l'Ilsa, con le istituzioni sempre indietro di un passo rispetto alla realtà degli eventi».

E' in molti a ricordare di come il vice sindaco di Cairo, Carlo Nencini, era stato tacciato di ingiustificato allarmismo quando, nella seduta comunale del 1° luglio scorso aveva azzardato: «L'Imation rischia di imboccare la stessa via dell'Acna».

Non solo: ancora prima, nel settembre '98, Italia Federale, sempre sulle pagine de La Stampa, denunciava: «L'accordo con la Kodak per l'acquisizione dell'area medicale non offre alcuna garanzia ed è stato realizzato completamente alle spalle del sindacato che, però, ha la grave colpa di essersi fatto trovare ancora una volta impreparato». E sull'argomento interviene anche il sindaco di Carcare. Franco Delfino, promotore dell'ordine del giorno, visto che, anche se lo stabilimento non sorge sul suo territorio, sono molti i carcaresi occupati a Ferrania: «E' sbagliato gettare sempre la croce sulle istituzioni, che, in questi casi, hanno poteri di intervento molto limitati. Oltretutto, è bene sottolineare, che di tali decisioni noi siamo stati informati dall'azienda solo pochi giorni fa». Replicano, però, i lavoratori: «Le intenzioni dell'azienda erano chiare da tempo, tant'è che già su "La Stampa" del 4 luglio '99, si fa un chiaro riferimento sull'obiettivo di passare, entro il 2001, ad 800 dipendenti». [m. ca.]

Il pm ipotizza una «diluizione illecita»

Scarichi dell'Acna scontro tra periti

SAVONA

L'Acna nuovamente in tribunale. Dopodomani è fissata davanti al gip Maura Macciò la discussione della perizia in incidente probatorio sulla presunta ipotesi di scarichi produttivi inquinanti nel fiume Bormida, previa attività illecita di diluizione.

L'insieme di violazioni è contestato dal pm Domenico Pellegrini a sette tra dirigenti, funzionari e liquidatori dell'Acna di Cengio, che si sono succeduti sino al novembre '98. Le indagini maturano nell'ambito di una precedente inchiesta, quella sul «percolato» (sostanze inquinanti colate nel Bormida): i periti avevano evidenziato le notevoli portate di acqua utilizzata e scaricata nello stabilimento e avevano osservato che tali acque pulite, mescolate con quelle di produzione, avrebbero determinato una apparente depurazione dello scarico. Un escamotage - è l'ipotesi accusatoria - per abbassare fittiziamente i limiti di accettabilità di concentrazioni inquinanti, in contrasto con i dettami della «legge Merli».

Una contestazione sulla quale il collegio difensivo annuncia battaglia. L'ultima parola spetta ora ai periti, e quindi al gip, che dovrà decidere se archiviare o procedere al rinvio a giudizio. [f. p.]

Per vent'anni in pretura in pensione Enrica Girardi

Ha festeggiato ieri a palazzo di Giustizia, con i colleghi e magistrati, Enrica Girardi, di Carcare, in pensione dopo 36 anni di servizio. Ha lavorato per vent'anni presso la pretura di Cairo. A Savona lascia il posto di assistente del procuratore Maurizio Picozzi. [f. p.]

PALLARE

Soccorsa dai pompieri ottantenne di Biestro

Intervento dei vigili del fuoco, l'altra sera, per prestare soccorso ad una ottantenne residente a Biestro L'anziana donna, che vive sola, era caduta dal letto e non riusciva più a rialzarsi. A scopo precauzionale è stata trasportata in ospedale a Cairo. [l. b.]

azione dei ragazzi delle scuole, e un sondaggio fra i residenti

CAIRO M.

Discariche abusive indagini dei vigili urbani

Indagini della polizia municipale su due piccole discariche abusive nei dintorni di Rocchetta e Carnovale. Nelle due aree sarebbero stati depositati e parzialmente sotterrati sia rifiuti urbani che materiale edilizio [m. ca.]

«NINNI TI AMO»

Messaggio d'amore a Millesimo

Nell'era del telefonino e di Internet, c'è chi per mandare un messaggio d'amore, invece delle tradizionali scritte sui muri, utilizza manifesti e li affigge in paese. E' quanto accade a Millesimo, dove campeggiano locandine di colore arancio su cui l'anonimo autore ha fatto imprimere, a caratteri cubitali, la scritta «Ninni ti amo». Una maniera dubbio originale per esprimere il proprio amore. Ma chi sarà l'interessata e l'interessato a cui il dolce messaggio è indirizzato? Di certo il «mittente» lo ha capito, ma un pizzico di curiosità da parte dei residenti è lecito. [l. b.]

Proteste verso l'Anas che non attiva il nuovo impianto elettrico

Rocchetta, incrocio al buio

Da anni i lampioni non vengono accesi

CAIRO M.

Ancora proteste per i problemi di sicurezza lungo la strada statale che collega Cairo Montenotte a Dego, nei pressi della galleria di Rocchetta.

A sollevarla è un residente, Giuseppe Bogliolo. Spiega: «Anni fa, nell'area vicino al tunnel, sono installati sette lampioni, ma quelle luci non sono mai state accese». Prosegue, in tono sarcastico: «Forse quanti erano interessati non ambivano al successo e tanto meno all'aspirazione politica, ma pazientemente aspettavano e continuano ad aspettare che qualche amministratore pubblico o qualche politico prema finalmente l'interruttore per garantire quel tanto di sicurezza in più a chi attraversa la strada statale».

Una questione, quella della carenza di illuminazione, che si trascina da tempo immemorabile. Anni fa, nella zona, dopo ripetute proteste e sollecitazioni da parte dei residenti, si era provveduto a realizzare un percorso alternativo riservato ai pedoni per eliminare i problemi di sicurezza. Una sorta di sovrappasso per garantire l'incolumità di quanti devono attraversare la statale.

Ma anche in questo caso non mancano polemiche. Dicono nella frazione: «La rampa riservata ai disabili è talmente ripida che non è utilizzabile dai portatori di handicap, visto che non è neppure possibile spingere una carrozzella». Un problema che è stato portato all'attenzione dell'Anas, la quale si è dichiarata disponibile ad intervenire apportando una serie di modifiche, in maniera tale da risolvere una questione che ha del paradossale. [l. b.]

L'incrocio all'altezza della galleria di Rocchetta di Cairo è molto pericoloso e da anni è stato realizzato un impianto di illuminazione stradale ma l'Anas non ha ancora provveduto a farlo attivare dall'Enel

COMUNE DI SANREMO

Settore Patrimonio Servizio Beni Ambientali

Estratto di Bando di gara per appalto del Servizio di gestione del patrimonio arboreo e potatura delle piante d'alto fusto e delle palme presenti nelle aree verdi pubbliche del Comune di Sanremo per l'anno 2000. Riservato alle Cooperative sociali di tipo "B" e loro consorzi

Ai sensi della Legge 8/11/1991 n° 381 art. 5, come modificata dalla Legge n. 52 e Legge Regionale 01/6/1993 n° 23

Il Comune di Sanremo, C.so Felice Cavallotti 59, tel. 0184 5801 - fax 0184 575030, in esecuzione della determinazione dirigenziale n. 121 del 21/1/2000, provvederà ad appaltare, mediante gara ufficiosa da effettuarsi ai sensi della Legge 8/11/1991, n° 381 art. 5, come modificata dalla Legge 6/2/1996 n. 52 e Legge Regionale 01/6/1993 n° 23, contenente le norme di attuazione per la promozione e lo sviluppo della cooperazione sociale, l'affidamento Servizio di gestione del patrimonio arboreo e potatura delle piante d'alto fusto e delle piante presenti nelle aree verdi pubbliche del Comune di Sanremo per l'anno 2000

Importo presunto Lire 380.000.000 (Euro 196.253,62) oltre IVA 20%

Le richieste di lettera invito, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire entro il 12 febbraio 2000 alle ore 13.00 al seguente indirizzo: Comune di Sanremo, Corso Felice Cavallotti, 59 18038 Sanremo (Im)

IL DIRIGENTE SETTORE PATRIMONIO
Dott. Luigi Panetta

COMUNE DI SANREMO

Settore Patrimonio Servizio Beni Ambientali

Estratto di Bando di gara per appalto del Servizio di gestione e manutenzione delle aree verdi scolastiche, cimiteriali, parchi gioco, fioriere, impianti di irrigazione e fontane del Comune di Sanremo per l'anno 2000. Riservato alle Cooperative sociali di tipo "B" e loro consorzi.

Ai sensi della Legge 8/11/1991 n. 381, art. 5 come modificata dalla Legge 6/2/96 n. 52 e Legge Regionale 01/06/1993 n. 23

Il Comune di Sanremo, C.so Felice Cavallotti 59 tel. 0184 5801 - fax 0184 575030, in esecuzione della determinazione del Dirigente n. 105 del 26/1/2000, provvederà ad appaltare, mediante gara ufficiosa da effettuarsi ai sensi della Legge 8/11/1991 n. 381, art. 5, come modificata dalla Legge 6/2/96 n. 52 e Legge Regionale 01/06/1993 n. 23, contenente le norme di attuazione per la promozione e lo sviluppo della cooperazione sociale, l'affidamento del Servizio di gestione e manutenzione delle aree verdi scolastiche, cimiteriali, parchi gioco, fioriere, impianti di irrigazione e fontane del Comune di Sanremo per l'anno 2000

Importo presunto L. 380.000.000 (Euro 196.253,62) oltre IVA 20%

Le richieste di lettera invito, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire entro il 12 febbraio 2000 alle ore 13.00 al seguente indirizzo: Comune di Sanremo, Corso Felice Cavallotti 59 - 18038 Sanremo (IM)

IL DIRIGENTE SETTORE PATRIMONIO
dott. Luigi Panetta

COMUNE DI SANREMO

Settore Patrimonio Servizio Beni Ambientali

Estratto di Bando di gara per appalto del Servizio di manutenzione dei tappeti erbosi e delle aiuole fiorite. Riservato alle Cooperative sociali di tipo "B" e loro consorzi

Ai sensi della Legge 8/11/1991 n. 381 art. 5, come modificata dalla Legge 06/02/96 n. 52 e Legge Regionale 01/06/1993 n° 23). Il Comune di Sanremo, C.so Felice Cavallotti 59, tel. 0184.5801 - fax 0184 575030, in esecuzione della determinazione del Dirigente n°105 del 26/1/2000, provvederà ad appaltare, mediante gara ufficiosa da effettuarsi ai sensi della Legge 8/11/1991 n° 381 art. 5, come modificata dalla Legge n. 52 e Legge Regionale n°, contenente le norme di attuazione per la promozione e lo sviluppo della cooperazione sociale, l'affidamento del Servizio di manutenzione dei tappeti erbosi e delle aiuole fiorite del Comune di Sanremo per l'anno 2000. Importo presunto Lire 380.000.000 (Euro 196.253,62) oltre Iva 20%. Le richieste di lettera invito, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire entro il 12 febbraio 2000 alle ore 13.00 al seguente indirizzo: Comune di Sanremo, C.so Felice Cavallotti, 59 - 18038 Sanremo (IM)

IL DIRIGENTE SETTORE PATRIMONIO
dott. Luigi

L'assessore Bagnasco replica e ricorda che il sodalizio si è detto favorevole

«Sbagliato trasferire il Tennis Club»

A Cairo la minoranza attacca il nuovo progetto

CAIRO M.

Non si placano le polemiche intorno al progetto del nuovo Tennis Club. Secondo gli intenti del Comune dovrebbe trasferirsi dall'attuale sede, adiacente la caserma dei carabinieri, alla zona di Vesima, nelle vicinanza del palasport.

Ma, ribattono dalla minoranza che nella precendente amministrazione aveva già approvato e finanziato il progetto di ampliamento dell'attuale sede: «Ci domandiamo che senso ha bocciare un progetto già esecutivo, finanziato ed appaltato, per imbarcarsi in una nuova opera che non si sa neppure quanto costerà». Insomma, la minoranza chiede «le opportune informazioni, dai costi, ai modi con cui la giuntga Chebello intende reperire i finanziamenti, da come la nuova struttura si inserirà nel piano urbanistico particolareggiato della zona, alle opere e servizio che dovranno essere realizzate, in modo che i cittadini valutino quali siano gli effettivi vantaggi o, invece, i disagi, di tale trasferimento».

Telegrafica, la replica dell'assessore Arnaldo Bagnasco: «Come chi è stato tanto tempo al governo del Comune dovrebbe ben sapere, la delibera portata in Consiglio è una semplice delibera d'intenti atta ad iniziare il lungo iter burocratico. Ogni informazione sarà ovviamente fornita nelle sedi opportune, ad iniziare dalle Commissioni, quando sarà redatto un progetto preliminare da valutare».

E l'assessore conclude: «Il fatto che il direttivo del Tennis Club abbia approvato all'unanimità il trasferimento, ci conferma, comunque, la validità dei nostri obiettivi». [m. ca.]

Franca Belfiore capo dell'opposizione

Alla biblioteca «Barrili»

Scolastica a Carcare dibattito

CARCARE. Venerdì, alla Biblioteca Barrili, si parlerà di riforma scolastica, tema su cui si discute da tempo anche in Val Bormida.

Il circolo «A.Zunino» di Rifondazione comunista, organizza per le ore 21, nella sala riunioni della biblioteca civica di Carcare, un dibattito sul tema: «La riforma dei cicli scolastici mina alla fondamenta il sistema dell'istituzione pubblica. La proposta di legge di Rifondazione comunista sulla parità e sulla istituzione in tutto il territorio nazionale di scuole pubbliche per l'infanzia».

Interverranno al dibattito, durante il quale si aprirà una raccolta di firme per sostenere due disegni di legge in tal senso, il responsabile regionale del settore scuola, Patrizia Poselli; il segretario provinciale di Rifondazione, Patrizia Turchi; ed il consigliere comunale Furio Mocco. [m. ca.]

Il «bollettino» dell'Enpa

I 6500 cacciatori hanno abbattuto settantamila capi

CAIRO M. Chiusa la stagione della caccia, l'Enpa stila un bilancio sull'attività venatoria in attesa dei dati della Provincia. In base all'elenco dell'associazione animalista, la stagione 1999-2000 è stata, per la prede, leggermente superiore alla precedente, e i 6500 cacciatori savonesi hanno abbattuto circa mila capi, di cui 60 mila di fauna migratoria e 10 mila stanziale. Un di animali assai maggiore di quelli periti nella recente catastrofe della petroliera Erika».

E ancora, «tra i caduti di questa guerra all'ambiente, vi sono almeno mila tordi bottacci e cinghiali, mentre sono 445 i caprioli uccisi nell'ottobre e novembre scorsi». Nel corso della stagione venatoria, le guardie zoofile volontarie hanno effettuato 200 giornate di sorveglianza, controllato 2500 cacciatori, denunciandone 10, e hanno tratto in salvo una trentina di animali feriti. [l. b.]

COMUNE DI ALBENGA

PROVINCIA DI SAVONA

Ufficio Tecnico Comunale

Estratto bando di gara

Questa Amministrazione ha indetto il seguente pubblico incanto, ai sensi dell'art. 21, comma 1, Legge 11/2/1994 n. 109 e successive modifiche e integrazioni, con aggiudicazione secondo il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara.

Lavori di completamento della fognatura ed acquedotto nella frazione di Levante del territorio comunale. Importo netto posto a base di gara: L. 1.593.953.000 (Euro 794.932,36), di cui L. (Euro 9.296,22) quali oneri per la sicurezza soggetti a ribasso.

Categoria prevalente: OG, classifica 5, per un importo fino a L. 1,5 miliardi (Euro 774.685,35).

Le offerte, redatte in conformità al bando di gara, pubblicato all'Albo Pretorio comunale, disponibile su Internet all'indirizzo http albenga e che può essere richiesto all'Ufficio Tecnico Comunale, previo pagamento spese di riproduzione, dovranno pervenire, sotto pena di esclusione della gara, al Protocollo del Comune di Albenga, Piazza San Michele n. 17, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando all'albo pretorio del Comune.

Albenga, li 28/1/2000

IL SINDACO
Angelo Viveri

IL DIRIGENTE U.T.C.
Ing. Vincenzo Gatto

LA STAMPA

'99-2000

dal 7 al 12 febbraio
a scuola

Per informazioni:
Numero Verde
800-243614
Dal lunedì al venerdì

Jam session all'Halloween, messaggeria telematica all'Empyre Cyber Pub

Serata live nei locali del savonese

Rock dal vivo al Killer's, lap dance al Pirata

«Black Night» al discobar Gasoline, ex Mirò, di Finalpia, lap dance al Pirata di Savona, rock Anni '60 e '70 all'Hallowe'En, le «Saand Creek» in concerto al The Killer's Inn Cosseria. Ecco la notte del mercoledì nei locali del Savonese.

Musica Mariano Maio al all'Hamburger Boy. Ritrovi al Todo Santos e al Nord Ovest.

M. Musica alla paninoteca Freuds. Ritrovi in settimana al Mediterraneo, al Pampano, all'osteria La Madonna e al Tuttifrutti.

Discobar Med Cafè. Ritrovi al Pilar e al Clipper (messaggeria e laser juke box).

CELLE L. e ritrovo al Charlie Mux, all'Intralcio e al Baraonda e al Baricentro. Pub irlandese al Durty Nelly.

COSSERIA Musica live al The Killer's Inn con i «Saand Creek».

MILLESIMO Ritrovo Dylan Dog.

CAIRO M. Musica e ritrovo a La Riffa, al Dobro e allo Stirling Castle. Piano bar al Fantasque.

CENGIO Ritrovo al Veliero.

Lap dance al Pirata. «Discoliscio» al dancing Le Chat. Ritrovi in tutti i locale della Vecchia Darsena, alla Taverna degli Arcangeli al Santuario. Messaggeria all'Empire Cyber Pub.

BIESTOLO Ritrovo con «happy hour» al Sinte Galeskha.

VADO L. Ritrovi in musica al Crazy Bull Caffè. Al Daubaci

Il musicista rock Nando Rizzo

musica con il dj Alphone.

FINALE L. Musica black (hip hop, rap, black) al Jaws Gasoline (ex Mirò). Discobar al Baquito. Ritrovi al Trocadero, al Klipper Caffè e all'Agorà di Gorra. Nuovo Ferro Caffè. Cineclub, alle 21 unico spettacolo, all'Ondina.

PIETRA L. Dancing liscio e revival al Malibù. Ritrovo allo Wave, al Soleluna, all'In e Out, all'Iguana e al Barone Rosso.

TOIRANO Ritrovo al Blade Runners e a La Piazza Pub. Specialità vino all'arancio al bar dei Capitani.

LOANO Orchestra al Manhattan Inn. Ritrovo al Calderone del Dagda. Messaggeria al Poseidon. Liscio e revival al dancing Saitta con Cristian e Stefano. Ritrovo all'Happy Caffè, al Bucchero e a La Marinella.

Ritrovo con maxischermo tv al bar Valvet.

Ritrovi a La Ruota, a la Risacca e al Varo.

In settimana musica alla Piazzetta degli Artisti, cover con Giorgio Bertellotti a La Città Vecchia, Rock Bank Cafè. Animazione, giochi e dj al Jammin'. Ritrovi al Guaranà, a La Macine dal Minisport, al Caprice, al Mister Michetta e a Il Ritrovo.

Musica al Cabaret. Rock nazionale, blues e altro all'Hallowe'En con la jam session di Giuffrida, Bucci, Cavallo, Di zio e Catalano. Ritrovi in settimana al Blues discopub, al Caffè del Corso, ai Magazzini dell'Olio, al The Victorian Pub, da Spotti, al Bar L'Angolo Internet Cafè, a La Tavernetta.

Ritrovi al May Flower, alla tavernetta Saraceno, all'Happy Night pub.

Ritrovo a la Casa del Priore, al Samarcanda, al Take Off, al Matamua e al Big Ben. Nando Rizzo al Bit Below.

DIANO M. Live all'acqua Salata.

Musica con dj al Los Tres.

ARENA DI TAGGIA Musica al Saint James Pub. [a. r.]

OTTAVIA PICCOLO A LOANO

«Rosanero» in questa

Appuntamento alle 21.15 al teatro Loanese di via Garibaldi per «Rosanero» con Ottavia Piccolo. Il testo di Roberto Cavosi analizza la complessità dei rapporti di gruppo di donne di una famiglia di mafia. Testo affascinante, soprattutto per la risposta al problema della responsabilità individuale in rapporto alla colpa collettiva. «Qui si parla di mafia e di un sistema di potere totalitario e gerarchico, ma potrebbe parlare di qualsiasi totalitarismo», spiega il regista Piero Maccarinelli. In scena, oltre ad Ottavia Piccolo, Milvia Marighiano, Renata Palminiello e Silvia Salvatori. [a. r.]

Show sino al 5

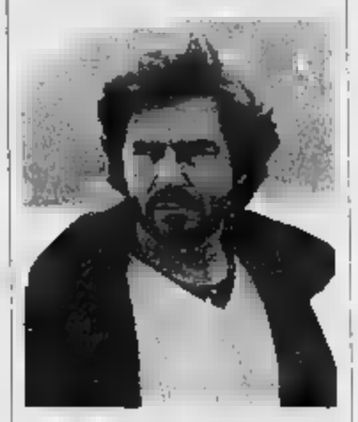
«Baistrocchi» entusiasma il Chiabrera

SAVONA. «2001 Odissea nell'Ospizio», commedia goliardica di Rossi, Quistella e Biancalana sarà portata in scena questa alle 21 al cinque febbraio dalla compagnia «Baistrocchi» al teatro comunale Chiabrera di Savona. compagnia goliardica, arrivata al suo ottantasettesimo di attività, ritorna a Savona grazie all'organizzazione dello Zonta International Savona in collaborazione con il Comune. I primo posti costano 40 mila lire, 25 mila i secondi ma l'intero ricavato sarà devoluto in beneficenza.

Gli attori della commedia, come nella più genuina tradizione della compagnia genovese, sono rigorosamente uomini: Marco Biancalana, Edo Quistelli, Francesco Balducci, Lorenzo Bottai, Fabrizio Chiaranz, Marco Ferri, Paolo Garrone, Osvaldo Olivari e Mario Vincentelli. A loro si affiancano le dodici «Bluebrutte» che rispondono ai nomi di Maurizio Novembrini, Luca Villa, Pietro Contardo, Franco Alessandro, Bartolomeo Kolososky, Maurizio Lastrico, Roberto Margiotti, Franco Pagano, Simone Principe, Marco Rimassa, Lorenzo Sbarbaro, Enrico Tiboni. Le musiche sono di Massimo Scaffardi, le scene di Giacomo Rigalza, i costumi della compagnia Baistrocchi, la direzione generale di Ernesto Gherardi mentre assistenti alla coreografia sono Maurizio Novembrini e Luca Villa. Assistente alla regia Marco Biancalana e, regista coreografo, Piero Rossi. [s. p.]

Si ride a Savona

Giovedì sera all'«Astor» c'è Solenghi



Tullio Solenghi protagonista all'Astor

SAVONA. «Insalata di riso» con Tullio Solenghi in scena, domani sera alle 21,15, al teatro Astor di Savona. Lo stesso Solenghi spiega il suo spettacolo. Dice: «Fedele alla teoria secondo la quale una risata ci libera dalle angosce quotidiane, in questo mio menù propongo un "riso", piatto forte della serata, secondo ricette più alla moda. Si apre presentando i miei esordi, l'impatto in tv e l'incontro con Pippo Baudo». Solenghi racconta, facendo divertire il pubblico, il suo cabaret con il «Trio» e la sua esperienza in televisione sino a «Domenica In» di un anno fa. I biglietti in prevendita oggi ai botteghini del teatro Astor e agli sportelli della Carisa di corso Italia. [a. r.]

Tra i musicisti anche Mussolini e Ferraiuolo

Appuntamenti jazz a Savona e Albenga

SAVONA. Tre giorni con la musica jazz protagonista nel Savonese. «The Nine Pennies» in certo domani al Filmstudio di Savona. Romano Mussolini in concerto, per beneficenza, il 4 febbraio al cinema Ambra di Albenga. Il giorno seguente presentazione-concerto con il cd «Gyajon» del pianista jazz napoletano Fausto Ferraiuolo al Royal di Pietra Ligure.

IO L'orchestra «The Nine Pennies» è nata a Savona nel '98. In repertorio melodie famose degli Anni '20 e '30. Gli otto musicisti saranno protagonisti della serata, organizzata domani al Filmstudio di piazza Diaz a Savona dagli «Amici del jazz», appuntamento ormai classico dell'inverno savonese.

Il pianista sarà in concerto al cinema Ambra di Albenga con i suoi solisti Guido Pistocchi alla tromba-vocalist, Massimo D'Avola al tenore-sax, Stefano Calnaghi al tenore-sax, Luciano Milanese al basso e Osvaldo Mazzei alle percussioni. La serata sarà un omaggio a Louis Armstrong nel centenario della e ai grandi creatori jazz quali Gershwin, Ellington, Carmichael e Parker. manifestazione è organizzata dai Lions Clubs di Alassio, Albenga Host, Albenga Valle del Lerrone Garlenda con il patrocinio Comune. L'incasso devoluto a favore dell'Associazione pro ospedale Santa Maria Misericordia di Albenga.

GUAJON Concerto jazz sabato 5, alle 21, nella sala dell'hotel Royal sul lungomare Badò di Pietra Ligure. L'esibizione è del pianista Fausto Ferraiuolo. In concerto ci saranno i musicisti Stefano Calcagno al trombone, Aldo Zunino al contrabbasso, Alfred Kramer alla batteria, Stefano Riggi al sax tenore soprano. Saranno eseguiti in particolare brani originali di Fausto Ferraiuolo. La serata sarà l'occasione per presentare il disco «Guajon, lettere jazz di alcuni classici napoletani». Ferraiuolo è un vero artista napoletanno di 35 anni. C'è soprattutto Napoli nella storia artistica e nella sua ricerca musicale all'insegna del jazz. [a. r.]

Ogni mattina sino a martedì sarà anche possibile visitare lo zoo

Il Circo Americano a Savona

Da domani due spettacoli sulle tre piste

Il grande spettacolo del Circo Americano torna a Savona

SAVONA

Il Circo Americano torna a Savona. Da domani sino a martedì ogni giorno sotto il tendone montato in piazza del Popolo si svolgeranno due spettacoli, uno alle 16 e uno alle 21 mentre alla domenica lo show è previsto alle 15 e alle 18. Le visite allo zoo sono previste dalle 10 alle 15 e, per chi lo visiterà dalle 10 alle 12, sarà la possibilità di assistere gratuitamente alle prove in pista di artisti e animali. I prezzi dei biglietti variano dalle 60 mila lire del palco alle 12 mila lire dei terzi posti di tribuna.

Lo spettacolo, che prende il nome di «New Millennium Show», è prodotto da John David Morton ed Enis Togni. Tra i numeri in programma artisti cosmici, russi, statunitensi, italiani, il meglio di quanto l'antica arte circense può offrire attualmente sul mercato. Quasi tutti i numeri sono stati premiati durante i festival del circo svolti in mezzo mondo, Montecarlo compreso. [s. p.]

MOSTRE

SAVONA

Foto di Paparella

Nella sala mostre della Provincia di Savona mostra di fotografie di Giorgio Paparella promosso dall'Aifo. Si tratta di una raccolta di immagini scattate in Mozambico.

ALBISSOLA

Il cuore di Treccani

I dipinti da «ComunicArte»; ceramiche da «Bludiprussia»; i vetri al Circolo degli Artisti; i disegni alla Galleria d'Arte Osemont. Albissola ha riservato una grande accoglienza a «La via del cuore», mostra multipla di Ernesto Treccani.

Collettiva Arte Spazio

Prosegue, alla ex sede del centro Telecom di via Grosso, la mostra ospitata per concessione dell'appassionato Paolo Battaglia. Espongono Alfeo, Cuvato, Battaglia, Gambaretto, Lusso, Marchesa, Mariani, Mignone, Pilat, Ponzano, Rossi, Robutti, Roma, Sellerio, Tinti, Savaia, Venturino e Venier.

SAVONA

Il sogno di Fabbri

Molti visitatori all'antologica di Agenore Fabbri alla Piccola Galleria di corso Italia. Esposti oltre 40 splendidi lavori.

A

Le opere di Chino Bert

Pittura, grafica e ceramica: spaccato dell'opera di Chino Bert. L'esposizione è al civico 64 di via Medaglie d'oro.

CASTELVECCHIO

Tour in Costa Azzurra

Il pittore Leonardo Rosa (che da 25 anni vive a Castelvecchio) ha iniziato un «tour» di mostre in Costa Azzurra che da Grasse lo porterà, entro il mese in corso, a La Trinité, Vence, Antibes, Carizza.

ALASSIO

Berrino a Parigi

Il pittore Mario Berrino esporrà un centinaio di suoi quadri a Parigi nel corso di una mostra che si svolgerà dal 12 marzo al aprile prossimo anno alla «Grande Arches» della capitale francese.

Arte moderna

esposizione, presso la Galleria d'Arte Fiston di viale dei Mille, opere di arte moderna e contemporanea di: Marc Chagall, Giogio Chirico, Paul Delvaux, Francisco Goya, Fernad Leger, Joan Mirò, Pablo Picasso, Gino Severini, Graham Sutherland e molti altri. La mostra è visitabile da lunedì al sabato dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30.

Contemporanei

Mostra collettiva di maestri contemporanei, pezzi unici, di artisti quali Brindisi, Sassu, D'Orazio, Nespolo, Guerin, Arrigoni e altri alla galleria d'arte Merchionne in viale Europa a Loano. Merchionne è presente anche, con mobili d'arte ed altre antichità, a Finalborgo e in piazza XX Settembre a Pietra Ligure.

I vetri di Caiazzo

Esposizi, in vico Santa Caterina, delle opere in vetro realizzate dalla vetreria artistica di Flavio Caiazzo. L'artista illustra la storia di Alassio dalle origini ai nostri giorni.

ALASSIO

Le foto di Pesato

E' stata inaugurata in questi giorni la mostra fotografica di Sandro Pesato nella sala Carletti-Associazione Vecchia Alassio in via Settembre 7.

GENOVA

Magiche trasparenze

«Magiche trasparenze: i vetri dell'antica Albingaunum» è il titolo della mostra, curata da Bruno Massabò, attualmente nel Sottoporticato del Palazzo Ducale. La mostra resta aperta sino al 15 marzo 2000.

ALBENGA

Personale di Risso

E' visitabile dal martedì al sabato, dalle 16 alle 19, in viale dei Mille 39 la personale di Ciso Risso. In esposizione numerosi quadri di paesaggi facenti parte della terra di Liguria.

CI SU

Filadelli Genova

Inaugurata centro culturale Bagdad in salita San Rocchino a Genova, la mostra personale di Elena Filadelli, pittrice di Cisano sul Neva, dal titolo «Pensieri in Fiamme». La mostra rimarrà aperta dal martedì al sabato, dalle 17 alle 24.

LAIGUEGLIA

Luisa Conte in galleria

Una nuova galleria d'arte in via Badarò 3. Ospita la mostra permanente delle suggestive opere di Luisa Conte, pittrice nata a Rivoli, ma affezionata a Laigueglia, che predilige volti, animali

STASERA AL CINEMA

CHIABRERA
2001 Odissea nell'ospizio. Spettacolo per beneficienza della «Baistrocchi». Or.: 21

D19-854627
Anna e il re
Or.: 16; 19, 22.
Lire 12000; 8000; 7000

American beauty.
Or.: 15,30; 17,30; 20; 22,30
Lire 12.000; 8000; 7000.

AMBRA 2. Tel. 019-825.714.
La nona porta.
Orario: 15. 19; 22.
Lire 12.000; 8000; 7000.

AMBRA 3. Tel. 019-825.714.
007 Il mondo non basta.
Orario: 16; 19; 22.
Lire 12.000; 8000; 7000.

ELDORADO. Tel. 019-820563
Giovanna d'Arco
Orario: 15,45; 18,45; 21,45.
Lire 12.000, 8000; 7000.

FILMSTUDIO. Tel. 019-8386322.
Junior Board. Segreteria in carriera
Orario: 15,30; 20,30; 22,30.

JOLLY. Tel. D19-850 570.
Film a luci rosse
Orario: 15; 22,30
Lire 11 000-8000-6000

SALESIANI. Tel. 019-820704.
Oggi riposo

Blade.
Or.: 20,30-22,30.
Lire 10.000-6000-5000

RITZ. 0182-640 427.7
American beauty.
Orario: 20,15; 22,30
Lire 10.000-8000-5000.

AMBRA. Tel. 0182-51419.
OGGI RIPOSO.
Or.: 20; 22,30.

ASTRIL
OGGI RIPOSO
Or: 20,30; 22,30.
(nei prefestivi e festivi spettacoli anche alle 16,30 e alle 18,30)
Lire 10000-5000-5000

VIALECHIARA.
OGGI RIPOSO.
Ore 15; 21. Lire 10000-8000-6000.

ARA. 504234.
007 Il mondo non basta
Or 20; 22,15

ARMIRA. Tel. D19-692 910
Eyes wide shut.
Ore 21, lire 4000.
Lire 10 000, 8000

LOANESE. Tel. 019-669.961.
Anna e il
Ore 20-22,30
Lire 10000-6000

LUX.
OGGI RIPOSO..

TEATRO GARIBALDI.
OGGI RIPOSO

VERDI 1. Tel. 019-97 249
American beauty
Or.: 20,30; 22,40.
(nei festivi e prefestivi anche alle 15,20 e 17,30)

VERDI 2. Tel. 019-97.249.
I misteri di Sleepy Hollow
Or.: 20,40; 22,40 (nei festivi prefestivi spettacoli anche alle 15,20 e 17,30)

IMPERIA

el. 61978
Oggi riposo.

CENTRALE. Tel. 0183-63871.
American Beauty
Orario: 20; 22,30
Martedì prezzo unico lire 8000

ASTRIL Tel
Il mistero di Sleepy Hollow
Orario 20.40-ult. 22,40
Prezzi: 7000-10000

IMPERIA. Tel. 0183-292745.
Riposo
Orario 20-ult. 22,40

POLITEAMA. Tel 0183-495930.
007, Il mondo non basta
Orario 20.20-22,40
Prezzi: 7000-10000

CAPITOL. Tel. 0184-43440.
Oggi riposo

OLIMPIA. Tel. 0184-251955
Sos, summer of Sam
Orario: 20,30-22,30

CENTRALE. Tel. 0
Oggi riposo

TEATRI

CARLO FELICE. Oggi riposo

TEATRO STABILE - Sala Duse «Coppia aperta, quasi spalancata» Ore 20.30 lire 45/31 mila

TEATRO STABILE - Teatro della Corte Riposo

POLITEAMA GENOVESE - Un passato da melodici moderni - di A. Benvenuto Or. 21 lire 38/33mila

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Aldo Trionfo. Riposo

TEATRO DELLA - Dino Campana. Riposo

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Agorà Riposo

DELL'ARCHIVOLTO «GUSTAVO MODENA» «Polobolus Tot» (Stati Uniti) con A. Battistoni e R. Stenn. Ore 21 Lire 35/30mila

CINEMA

America A: Giovanna d'Arco

America B: Trasgredire

Ariston 1: Liberate i pesci

Ariston 2: Ghost dog

Augustus: American beauty

Cineplex Porta Antica multisala: La parola ai giurati - Aussa and the King - Giovanna d'Arco - American beauty - 007 Il mondo non basta - Blade - Il mistero di Sleepy Hollow

Corallo multisala: EASTER EGG - Non uno di meno

Universale multisala: Comedian harmonist - 007 Il mon Andrea

Europa: La figlia del generale.

Lux: Il mistero di Sleepy Hollow.

Odeon: Anna and the King

Olimpia: Il mistero di Sleepy Hollow

Orfeo: La nona porta

Ogni mese una Fiat Punto e altri 99 premi.

L'ABBONATO È SEMPRE FORTUNATO.

Ogni giorno leggi, ogni mese vinci.

Se ti abboni da dicembre '99 ad aprile 2000, potrai vincere ogni mese 100 fantastici premi*: una Fiat Punto, videocamere, computer portatili, Tv combi, forni a microonde, cesti pieni di mille golosità.

Non aspettare: prima ti abboni più possibilità hai di vincere!

Scegli la formula di abbonamento che ti è più comoda:

- **postale:** La Stampa a casa tua, risparmiando 500 lire al giorno;
- **edicola** (PIEMONTE E VALLE D'AOSTA): ritiri La Stampa all'ora che vuoi, all'edicola che vuoi e la paghi 1.150 lire;
- **metropoli** (SOLO TORINO CITTÀ): La Stampa a casa tua, entro le 7,30, a 1.250 lire.

Come vedi, il risparmio è quotidiano. In più, qualunque formula tu scelga, per 5-6-7 giorni, pagando 12 mesi in un'unica soluzione, avrai un mese di lettura gratis, vale a dire che il tuo abbonamento durerà 13 mesi.

Ogni giorno leggi, ogni giorno risparmi.

Con l'abbonamento potrai scegliere tra mille vantaggi: sconti per lo sci e per il cinema, e in più la "Stampain card", che ti dà sconti e agevolazioni per la casa, la famiglia e il tempo libero.

Come puoi abbonarti?

- per telefono, al n. 011-56.381 (servizio automatico 24 ore su 24) o per fax al n. 011-56.27.958;
- per posta, a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per e-mail all'indirizzo abbonamenti@lastampa.it;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

Come pagare?

- conto corrente postale n° 960105;
- bonifico bancario sul conto 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario SANPAOLO IMI S.p.A.;
- carta di credito, telefonando al numero verde 800.233383;
- agli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

*Art. Min. Rich. scade il 29 aprile

LA STAMPA Per chi si abbona, ogni giorno è speciale.

Attesa fra gli appassionati per il trofeo «Pedalando con Gianni Bugno»

Il grande ciclismo è in Riviera

Arrivano il «Laigueglia» e la Mentone-Savona

Guglielmo

Mancano ancora un paio di settimane, ma le iscrizioni per le principali manifestazioni ciclistiche di febbraio in programma nella Riviera virtualmente chiuse. Sia il «Trofeo Laigueglia», in programma il 15, che la «Mentone-Savona» in calendario il vantano una partecipazione davvero di prima qualità. Ecco le ultime novità.

Trofeo Laigueglia. ci sarà Marco Pantani, che per in sella ha scelto altre strade. la corsa che apre ufficialmente il calendario nazionale per professionisti ha un elenco iscritti prima qualità. Tra tutti Mirko Celestino che non nasconde il desiderio di alzare le braccia al cielo nell'arrivo sito davanti alla discoteca Onda: «Sì, mi piacerebbe vincere davanti ai miei tifosi-a portacolori del Team Polti- anche se, è necessario sottolinearlo, la preparazione non ancora al meglio. Però ci voglio provare. Ecco, i tifosi stiano tranquilli: non ho nessuna voglia di interpretare la un allenamento, anzi...». Al via della corsa tutte le principali italiane. Da lunedì prossimo a Laigueglia inizieranno ad arrivare le varie squadre per una settimana allenamento in Riviera. Ma intanto cresce l'attesa, sempre Laigueglia, per la «Pedalando Gianni Bugno» in programma il 13 febbraio e riservata a tutti gli iscritti alla Fci agli Enti della Consulta. Al via, tra gli oltre mille iscritti, anche i sindaci di diverse località rivierasche. E ad un piazzamento decoroso puntano i primi cittadini di Andora e Stellanello...

Gianni Bugno indimenticato campione di ciclismo il 13 febbraio sarà a Laigueglia

Mentona-Savona. «E'un vero e proprio campionato diale Under 23, vista la partecipazione da così tante nazioni: scherza ma non troppo Sergio Novello, presidente del Velo Club Alassio, leggendo i fax che portano i nomi dei sodalizi partecipanti una gara che, soltanto alla prima edizione, non faticherà ad inserirsi nelle «classiche d'apertura». Accanto alle principali italiane, dalle Ceramiche Pagnoncelli all'Uc Pregnano per non dimenticare il Velo Club S.Paolo Lucca (detentore della Coppa del Mondo per Under 23) saranno al via compagini belghe, estone, polacche (con la forte Legia Varsavia), olandesi (in testa la Piels) ed ungheresi. La ricca partecipazione internazionale ha fatto modo che al seguito della ci saranno i commissari tecnici Nazionali di diversi Paesi Europei

Ecco i baby

Genova Loano assegnano titoli

Sarà il 2000 anno florido per il ciclismo baby con numerose manifestazioni in programma in tutta la Liguria. Il calendario è stato elaborato nei giorni scorsi ed riservato a Genova i campionati regionali per Giovanissimi in programma a giugno.

Il campionato regionale Allievi si disputerà a Loano mentre la prova per il titolo ligure Esordienti è stata assegnata provincia di Genova. Numerose le manifestazioni organizzate nel ponente con l'U.C.Alassio Badano Gas L.Co.Se. che ha allestito diverse gare come il trofeo «Spiaggia d'oro» per Allievi in programma il 2 aprile.

Il 3 giugno sarà invece la volta della gara a cronometro «Baia del Sole» riservata agli Juniores ed alla quale aderiranno anche numerosi sodalizi lombardi e piemontesi. Numerosi i corridori liguri che, nella stagione che , saranno seguiti dai tecnici dopo le belle prove del '99. Da ricordare la prova in linea di Ranzo per Esordienti il aprile. [g. o.]

Nuovo look per il ristorante e aumentano i posti auto

L'Ippodromo di Villanova torna con sfide nazionali

VILLANOVA

Con l'arrivo del l'«Ippodromo dei Fiori» si è rifatto il trucco. All'apertura dei cancelli, fissata per domenica aprile, gli appassionati troveranno infatti alcune piacevoli sorprese, a partire dai nuovi 82 box auto allestiti all'esterno e che risolveranno il problema dei parcheggi nelle serate di maggior affluenza.

Del resto la società che gestisce l'impianto (con Luciano Romagnoli, emiliano, amministratore delegato) ha investito oltre 2 miliardi e mezzo per ammodernare e rendere sempre più confortevole la struttura. Ed allora ecco un nuovo look anche per il ristorante, completamente rinnovato e trasformato in parte anche in pizzeria. Insomma, molti ingredienti per rendere piacevole la visita di scommettitori ed appassionati. Certo, a catturare l'attenzione del pubblico saranno soprattutto le riunioni, tutte buon livello tecnico.

Il programma è stato stilato giorni scorsi. Ad aprile, oltre alla riunione già citata, si correrà anche l'8, 16, 24 e mentre per maggio e giugno l'appuntamento con il trotto è fissato per tutte le domeniche. Ovviamente il clou sarà in estate, soprattutto in coincidenza della chiusura dei grandi ippodromi del nord.

E allora un calendario che presenta paio di riunioni settimanali nel mese di luglio per arrivare a tre (ma anche a quattro) ad agosto con la presenza, assicurata, dei migliori driver italiani.

La riunioni all'ippodromo di Villanova d'Albenga a partire dal mese di aprile

Il calendario anche un paio di Tris (probabilmente una ad aprile, l'altra ad agosto) ma qui per la conferma sarà attendere paio di settimane. Diverse anche le sfide tra trottatori italiani e stranieri in una formula che ha sempre accontentato gli appassionati.

Le di Villanova saranno trasmesse nelle principali agenzie italiane mentre all'interno della struttura ingauna si potrà scommettere sulle corse in programma negli altri ippodromi (ma anche su altri avvenimenti, dalla F1 al motomondiale). Confermate anche le manifestazioni collaterali con la presenza di ospiti provenienti dal mondo dello sport e dello spettacolo.

La riunione conclusiva è prevista per 28 agosto: uno studio dei responsabili della struttura ha infatti analizzato che, con il via del campionato di calcio, diminuiscono sensibilmente le presenze nell'ippodromo, soprattutto di domenica.

[g. o.]

Marcella Prandi convocata in Nazionale

Da Cairo va a Sidney con il team azzurro

L'appuntamento è a Sidney, tra quaranta giorni. Nella capitale australiana, terra olimpica nel prossimo settembre, Marcella Prandi, portacolori della Rari Nantes Cairo, farà parte del team azzurro ai campionati del mondo per Salvamento che si svolgeranno dal 20 marzo al 7 aprile.

Una convocazione importante, ma sorprendente che le leva colti dalla valbormidese nelle ultime stagioni. Sotto la preparazione di Paola Pelle, la Prandi ha colto importanti risultati che dalle vittorie ai campionati italiani nel '98 alle convocazioni nella Nazionale giovanile, prologo di quelle per la prima squadra. Ricorda la Prandi: «Nella nazionale maggiore già colto importanti soddisfazioni a partire dai campionati Europei svoltisi in Belgio e con la Coppa del Mondo nella quale sono riuscita a stabilire il nuovo record mondiale nella staffetta mista».

Ma quello in terra australiana è un appuntamento importante la medaglia d'oro che appare già assegnata, proprio alle padrone di casa. La nazionale azzurra, affermato dai dirigenti durante una conferenza stampa, punta ad un risultato finale interessante che sarebbe la collocazione nelle prime dieci della classifica. Prosegue la Prandi: «Non sarà facile. Io farò del mio meglio nei 200 metri stile libero con passaggi sub e nei 200 super life saver, nei quali ottimi cronometrici. Peccato che il nuoto per salvamento non sia disciplina olimpica. noi, con questa rassegna, avremo comunque un compito importante: quello di collaudare impianti che saranno utilizzati nella prossima estate. Sarà comunque una grande emozione». La Prandi, dopo la rassegna iridata, prenderà parte ai principali appuntamenti previsti nel 2000, sia in Italia che in campo internazionale. E nell'attesa di questi eventi la forte nuotatrice una (tra) ospiti dello sportivo dell'Anno» il 14 e 15 febbraio.

[g. o.]

ATLETICA LEGGERA

Il savonese Fabrizio Giordanetto e il genovese Massimiliano Pittatore ottengono importanti risultati

Risultati da cartolina in vista degli «assoluti»

E' ufficiale: Ezio Madonia dalla prossima stagione al Cus Genova

Ottimi risultati dei sodalizi liguri nelle prime riunioni indoor, prologo dei campionati italiani Assoluti in programma a Genova il 12 e 13 febbraio. La «copertina» spetta a Fabrizio Giordanetto, portacolori dell'Arcobaleno Savona che a Modena ha raggiunto il per partecipare proprio alla rassegna nazionale.

Il savonese, nei 60 ostacoli, è stato autore di un'ottima prova da lui raccontata: «Le cose si sono bene fin dalla batteria corsa in 8"41. Qui ho capito essere in giornata, di avere nelle gambe il gran tempo. Ed in effetti è stato così: in finale ho fermato il cronometro a 8"37, centesimo sotto al limite fissato dalla Fidal per la partecipazione agli Italiani. Cosa dire? Sono davvero contento. Quella di Genova sarà la prima importante rassegna di stagione ricca di eventi. Ed esserci e correre anche a pochi chilometri da casa fa davvero piacere».

Altro importante appuntamento al è svolto a Torino domenica scorsa al Palavela. Qui si è in evidenza Massimiliano Pittatore, portacolori Cus Genova che nei 60 metri ha realizzato il tempo di 7"21.

Riscontro cronometrico che soddisfa il velocista: «Certo, essendo ad inizio stagione questo tempo può essere considerato davvero interessante. Adesso voglio mantenere la concentrazione in vista dei prossimi appuntamenti: spero, grazie anche all'ottimo supporto tecnico di poter ulteriormente migliorare queste prestazioni».

Da ricordare che sempre Pittatore, nei 200 metri, ha in 22"92 tempo discreto ma migliorabile. E a proposito del Cus Genova: è dei giorni scorsi la notizia, diventata ufficiale che Ezio Madonia gareggerà per tutta la stagione nella del capoluogo ligure. E il campione ingauno, che nel suo curriculum vanta la partecipazione a tre campionati mondiali e ad un paio di Olimpiadi ritornerà in pista con la speranza di regalare ancora qualche soddisfazione ai suoi tanti appassionati.

Ma, come detto, l'appuntamento più atteso sono i campionati italiani Assoluti indoor in programma a Genova tra dieci giorni.

La rassegna in Fiona May l'attesa protagonista: lei, che dopo l'argento ai Mondiali di Siviglia, aveva deciso in un primo momento di smettere sarà nuovamente regina del salto (solo quello in lungo, il triplo ormai è stato archiviato) per iniziare la lunga preparazione che porta ai Giochi di Sidney nel prossimo settembre. La rassegna sarà trasmessa in diretta da Raisport Sat con collegamenti pomeridiani e serali.

Da ricordare ancora che sabato e domenica prossimi in programma a Genova i campionati regionali Allievi indoor. Tra i protagonisti Riccardo Negro, nella marcia, portacolori dell'Alba Docilia e promessa italiana, secondo il parere di molti tecnici.

[g. o.]

TENNIS TAVOLO

Domenica la Coppa per gli Under 13

C'è sempre più azzurro nei club genovesi di tennis. La settimana in corso è ricca di appuntamenti per i migliori under e quelli che parlano ligure sono in maggioranza. Filippo Figliomeni, il tredicenne più forte d'Italia è in Francia con la squadra azzurra a Tarbes per disputare il torneo «Petit As», il più importante a livello under 14 nel Vecchio Continente. Vola oltralpe anche la nutrita rappresentativa femminile under 16 per prendere parte al torneo internazionale in programma da sabato a Marq en Barolle, vicino a Lilla. L'anno scorso Giorgia Mortello venne fermata solo in finale, la portacolori del T.C. Genova ci riprova in compagnia di Giorgia Buchanan e Paola Ravano e delle portacolori del Park Tennis Genova Alice Botto e Giorgia Mondani. Nel singolare maschile della competizione è iscritto anche Pietro Ansaldo, del T.C. Genova. Dal 18 al 20 febbraio i nazionali genovesi rientreranno in patria per partecipare alle qualificazioni ai campionati europei indoor di categoria. Domenica a Valletta Cambiaso si disputa la Coppa delle Provincie under 13: si inizia con le semifinali Savona-Spezia e Genova-Imperia, incontri al meglio delle otto partite con i singolari maschili, 3 femminili e 2 doppi. [d. s.]

I NOSTRI REFERENDUM

Con 13.500 tagliandi battuti tutti i record nella consegna delle schede

Exploit della «Pergola» di Quiliano

Ai primi posti dell'ultima tappa dei Golden Boys

Il travolgente sprint della consegna schede per la finalissima dei Golden Boys Sottozero ha regalato al Ristorante La Pergola di Quiliano l'intero podio dell'ultima tappa. Il Savona Goal, iniziato con il campionato di Eccellenza di Savona, Vado, Loanesi e Albenga ha interessato anche le squadre di Promozione come Varazze, Cairese, Bragno, Pietra e Zinola e nel gran calderone dei risultati abbiamo nuovamente battuto il record della tappa iniziale del 2000 portandolo ad oltre i 13.500 tagliandi.

L'ultima tappa del Gp Scultori Orafi ha avuto questo risultato: punti 38 Sergio Pergola e Pino La Pergola; 34 Rino La Pergola; 32 Manu La Pergola, Luca Maiocchi e Marco Rossi; 30 Roberta La Pergola e Stefano La Pergola; 28 Giorgio La Pergola, Juan La Pergola, Nico La Pergola, Luca La Pergola, Edicola Quiliano Wilma, Pluto Rossi, Dante Sartori, Armando Terragrossa, Lorenzo Firpo, Toldo Peri, Zorro Boban e Santo La Pergola; 24 Roby Bennati, Francesca Calcagno, Serena Varetto, Giuseppe Tomatis, Franca Pandolfo, Federico Pandolfo, Paolo Pelle, Giusy Cavallaro, Paolo Sole, Piera Carlino, Claudio Carlino, Franco Gaggero, Gioele Bellina, Lino Wazz, Marco Bennati, Classi Seconde Guidobono, Mauro Ciarlo, Lorenzo Firpo, Roberto Peri, Trap Peri, Alex Diprima, Batistuta, Franco Peri, Ilda Peri, Ramona Pellegrino, Nuccio Minuto, Franco Minuto, Piero Minuto, Giovanna Cazzulo, Santo Minuto, Anna Sole, Dori Pergola, Mimì La Pergola, Gigi La Pergola, Federico La Pergola, Paola La Pergola, Carlo La Pergola, Davida La Pergola, Cinzia La Pergola, Marzia La Pergola, Eli La Pergola, Lucia La Pergola, Patty La Pergola. Seguono punteggi altri concorrenti fra cui, a quota 22, Anna, Dik Turin e Mimmo Minuto.

Colonna vincente: 2-2, 1-2, 2-3, 1-0, 6-0, 1-1. Attenzione! Con questa settimana e a fine aprile si svolgerà la seconda parte del Savona Goal collegato alla nomination di tutte le discipline olimpiche, escluso il calcio che ha già avuto il proprio con i Golden Boys. Anche per il Nonsolocalcio sarà ancora la ditta Sottozero che regalerà le medaglie olimpiche, a ricordo del patron Gianni Montalbetti.

Assieme al Savona Goal con i consueti premi (sostituiti gli orologi Lorus Italia '90 della Scultori Orafi con il quadro ufficiale consegnato alla premiazione dello Sportivo 1999). Ci sarà anche da scegliere la Miss dallo Sport e cioè la più bella atleta del movimento sportivo della provincia... una lotta. [n.d.m.]

MERCOLEDÌ 2 FEBBRAIO 2000

SAVONA GOAL 2000

Gran premio «SCULTORI

domenica 6 febbraio 2000

1	SAVONA - LOANESI	
2	- VADO	
3	SESTRI L. -	
4	BUSALLA - PONTEDECIMO	
5	QUILIANO -	
6	BRAGNO - OSPEDALETTI	

LA MISS DELLO SPORT E':

OLYMPIC GOLDEN "SOTTOZERO"

Atletica

Basket

Ciclismo

Volley

Sport acquatici

Altri sport

Nome Cognome

BAR o TEAM

Il miglior settore giovanile è:

BASEBALL

L'Albisola in serie C1

Il team di Brando avrà una stagione densa di novità

ALBISOLA. I Cubs Albisole si radunati in vista dell'imminente inizio di stagione che vedrà il team locale tra i grandi protagonisti del campionato na- di serie C1. Dopo la deludente stagione dello scorso anno, i dirigenti hanno allestito compagine competitiva l'obiettivo di centrare i play-off scudetto. Molte conferme nello staff tecnico ad iniziare dall'allenatore Gino Brando che si avvarrà dei tecnici Gian Luca Simoncelli, Antonio Niero e Sandro Serra. Per quanto riguarda la rosa dei giocatori, confermati ovviamente tutti i protagonisti della passata stagione, che saranno affiancati dal lanciatore Mauro Ghiso e dall'interno Igor Barberis. Stefano Pomogranato invece è stato confermato al Sanremo in A2, mentre Marco Daner, personaggio di spicco del team albisolese vestirà i colori del Dolphin Chiavari. [r. p.]

PREMIAZIONI

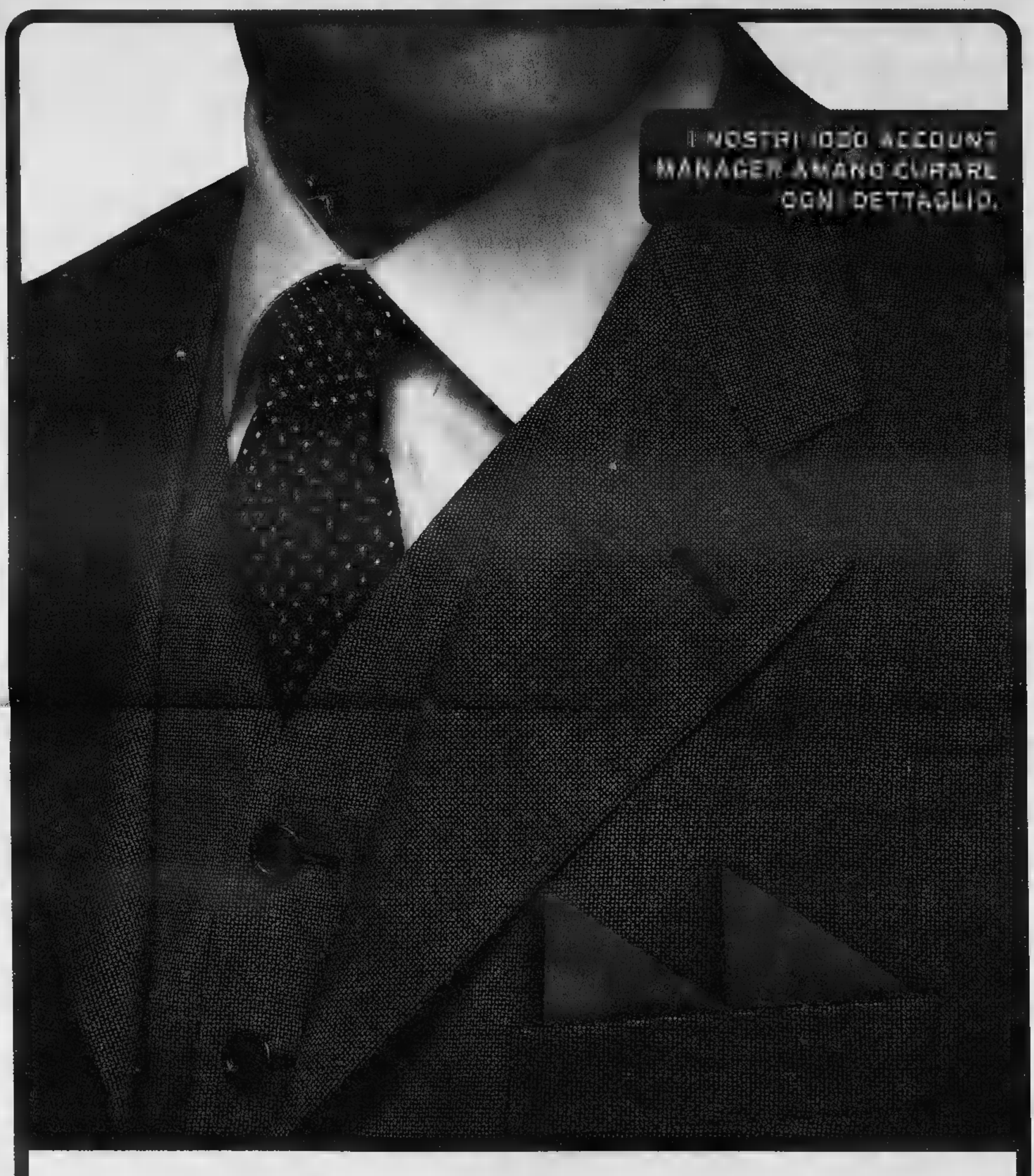
Organizzata dai Comuni

Albisola e Stella la grande festa di tutti gli sportivi

ALBISOLA S. Lo sport albissolese festeggia i campioni Domenica prossima nell'Auditorium di Albisola Superiore saliranno sul palcoscenico i personaggi che hanno ottenuto importanti successi personali, di squadra e che hanno aiutato a crescere lo sport locale.Sono 54 i riconoscementi: dal calcio alla pallavolo, passando per l'atletica leggera, fucina di campioni.

L'iniziativa a cura dei Comuni di Albisola Marina e Superiore e di Stella San Giovanni si avvale del patrocinio del Coni provinciale. Tra i premi alle società spiccano quelli all'Iba Docilia per l'atletica, Albisola Bocce, Albisola Volley e Compagnia Arcieri Cinque Stelle. Tra i campioni di ieri Vittorio Rossello e Giovanni Torrassa. Una vita per lo sport a Angelo Besio, Patrizia Giallombardo, Gerolamo Gustavino, Carlo Parodi, Bruno Pisano e Rino Roccabianca.

[r. p.]



Nel mondo delle telecomunicazioni e dell'information technology c'è chi riesce sempre a distinguersi per professionalità e competenza. Sono gli Account Manager di Telecom Italia e sono più di 1000. Il numero giusto per lavorare ■ fianco delle aziende in ogni angolo d'Italia e dare la spinta giusta ■ ogni tipo di business. Li conosciamo uno per uno. Sono professionisti che lavorano ogni giorno al fianco delle aziende italiane ■ che puntano sempre alle soluzioni più efficaci per ogni singola esigenza. In due parole, sono professionisti di Telecom Italia.

TELECOM

www.telecomitalia.it

Arrivata in Italia con un falso certificato sanitario, si teme contenga diossina

Bloccata carne a rischio per le mense

Cinque tonnellate dal Belgio

Gaino

Questa volta la diossina non è finita in tavola, e che tavole. Centinaia di tavole. Le tavole delle mense scolastiche torinesi. cinquemila chili di carne suina congelata e fortemente sospettati di contenere uno dei killer chimici più pericolosi per la salute sono finiti sotto sequestro e l'imprenditore belga che li ha esportati in Italia con un falso certificato sanitario dovrà vedersela con Guariniello. Il procuratore aggiunto lo ha indagato anche per il reato di commercio di sostanze alimentari nocive. Si chiama Jean-Paul Hartman l'ineffabile signore belga che ha brigato e, a dire del veterinario del ministero della Sanità di Bruxelles interrogato ieri da Guariniello, anche minacciato pur di esportare una partita di carne priva delle necessarie analisi e certificazioni dell'allevamento di origine.

Si riaffaccia lo scandalo belga di polli e farine per mangimi alla diossina e al pcb, altrettanto cancerogeno e pericoloso anche in piccole dosi. Uno dei due veterinari belgi sentiti ieri dal magistrato torinese ha confermato: «Quel certificato è sicuramente falso. Avevo esaminato la documentazione presentata dalla ditta Hartman per ottenere l'autorizzazione all'esportazione e mi ero reso conto che era largamente incompleta. Soprattutto non conteneva alcun riferimento all'allevamento cui provenivano i suini prima di essere macellati. Ma Hartman insistette molto e lo fece». Il testimone ha parlato di pressioni e di minacce. Dopodiché l'imprenditore l'avrebbe convinto: «Se non può rilasciarmi una certificazione di conformità, me ne firmi almeno una di non conformità. Poi, mi arrangio io. Gli italiani non controllano».

Monsieur Hartman si sbagliava: il veterinario dell'azienda torinese di salumi ha subito scoperto che qualcosa non andava in quelle carte. «Perché inviarci una dichiarazione di conformità?». Ha informato la direzione che ha bloccato la lavorazione della carne. Nel frattempo era stata avvertita la sede torinese dell'Uvac, sigla che sta per Ufficio veterinario adempimenti Cee, la struttura di riferimento per queste pratiche.

Le carte sono state riesaminate dai funzionari locali del nostro ministero della Sanità che conoscono bene la decisione «389» della Commissione Europea: le carni suine macellate in Belgio possono essere commercializzate altrove se accompagnate da due indispensabili documenti: 1) la prova che siano state sottoposte ad analisi e che il risultato sia stato negativo rispetto alla contaminazione da diossina o pcb; 2) che non provengano da allevamenti a rischio. L'assenza di questa documentazione è stata ritenuta molto sospetta all'Uvac e pure Guariniello è stato avvertito.

Il salumificio torinese si era intanto rivolto all'esportatore e era stato rassicurato: «C'è stato un disguido. Vi invio immediatamente la certificazione prevista dalle ultime norme». Arrivata per corriere espresso in pochissimo tempo. Ma gli ispettori di Guariniello avevano già avviato il consueto monitoraggio a tappeto per raccogliere notizie su altre partite di carne suina commercializzata in Italia da Hartman. Da Norcia, in Umbria, la locale Asl ha fornito senza saperlo la prova decisiva: il certificato, questa volta conforme, rilasciato dallo stesso veterinario del ministero della Sanità del Belgio per un'analoga partita di carne suina.

«E' stato un colpo di fortuna - dicono alla procura della Repubblica -. Abbiamo confrontato i due certificati e ci è parso evidente che il secondo inviato a Torino fosse la fotocopia rimaneggiata di quello spedito a Norcia».

Ora le indagini punteranno a scoprire se il «giochetto» è stato ripetuto per altre spedizioni destinate ad aziende italiane. Nel frattempo si attendono i referti delle analisi ordinate da Guariniello su campioni della carne posta sotto sequestro. Per sciogliere ogni dubbio sull'inquietante comportamento dell'imprenditore belga

La carne suina sequestrata era destinata alle mense scolastiche

OSPEDALE DI IVREA

Sesso sul balcone, sopralluogo dei giudici

IVREA. Un sopralluogo davvero anomalo, quello che si farà il 29 febbraio sul tetto dell'ospedale di Ivrea. Un giudice, un pubblico ministero, gli avvocati e cancellieri vari saliranno sulla terrazza al sesto piano del nosocomio. Tutto questo per valutare a quale distanza si trovi un balcone nella sottostante via Marsala, e soprattutto se da quel balcone si potevano vedere un uomo e una donna impegnati in un rapido, ma elettrizzante rapporto sessuale proprio in cima alla struttura sanitaria. La storia è quella che, nell'agosto del '97, aveva visto protagonista una coppia di Montalenghe. Lui era ricoverato in medicina, lei era andata a trovarlo. Galeotta fu la passeggiata sulla terrazza: i due, secondo le della Procura che li ha rinviati a giudizio per atti osceni in luogo pubblico, si sarebbero stesi a terra e avrebbero fatto l'amore. Il «raptus erotico», però, è punito. Due donne, da un balcone di via Marsala, giurano di aver visto lui calarsi i pantaloncini, lei alzarsi la gonna. Il resto lo hanno solo intuito, dal momento che, sdraiandosi, la coppia era scomparsa alla loro vista. Ma tanto era bastato per far intervenire la polizia. Ora il giudice Emanuela Gai, il pm Enrico e gli avvocati Delfino (legale dell'uomo), Bertone e Bertoldo (difensori della donna) saliranno sulla terrazza incriminata. E dalla distanza con il balcone delle testimoni dipenderanno la condanna o l'assoluzione dei due amanti. [m. rev.]

Virano ferito in un incidente

NOVARA. L'amministratore delegato della società del Fréjus Mario Virano, di 54 anni, è rimasto gravemente ferito, ieri pomeriggio, in un incidente stradale sull'autostrada Torino-Milano. Il dirigente della società che gestisce l'autostrada Torino-Bardonecchia stava viaggiando alla guida di una «Alfa Romeo 156» in direzione di Milano. Secondo una prima ricostruzione della polizia stradale di Villarboit, tra i caselli di Novara Est e Boffalora, il dirigente avrebbe perso il controllo dell'auto che procedeva a velocità sostenuta. I vigili del fuoco hanno dovuto lavorare per quasi mezz'ora per estrarre il ferito dall'abitacolo. Mario Virano ha riportato un forte trauma cranico e la frattura di alcune costole. Adesso è ricoverato al reparto rianimazione dell'ospedale Maggiore di Novara dove i medici si sono riservata la prognosi.

Insospettabile ragazza di Chieri chiedeva 800 mila lire ad ogni serata: «Andavamo a cena, nulla più»

Un segreto a luci rosse per l'impiegata modello

Coinvolta nella rapina con l'amico che esigeva i soldi dal cliente

Antonella Parigi

CHIERI.

Impiegata modello di giorno, prostituta di notte. La doppia vita di Anna (il nome è di fantasia), 22 anni, bella, anzi bellissima, sarebbe andata avanti così, senza scossoni, se uno degli ultimi clienti non l'avesse denunciata, insieme con il suo «amico», per rapina. Motivo: dopo un incontro all'hotel Gardenia, un albergo di coppiette sulla prima collina di Torino, lui si è rifiutato di pagare le mila lire pattuite ed è stato malmenato e derubato. Ora, Anna e il suo «amico» si ritrovano entrambi nei guai. Lei è accusata di concorso in rapina (al cliente alla fine sono state sfilate 500 mila lire), lui anche di favoreggiamento della prostituzione.

Nella caserma di Chieri, la città dove vive, la prima preoccupazione della ragazza è stata la garanzia dell'anonimato. «Per carità, tutti mi conoscono. Non potrei più uscire di casa e guardare in faccia qualcuno» ha detto disperata ai carabinieri. Perché Anna, altre giovani donne coinvolte nei giri degli incontri a luci rosse, apparentemente ha una vita normale. Vive la mamma di un piccolo appartamento, ha un impiego in una ditta della zona, è una ragazza molto ammirata.

Alta, bruna, con un bel sorriso, strappa un complimento a tutti. Ma sa che nessuno le perdonerebbe le serate negli hotel. E tra le lacrime tenta di difendersi: «Con la rapina non c'entro niente. I clienti? Li accompagnavo soltanto a cena». Anche se il suo numero di cellulare compare ancora tra gli annunci «osé» di un periodico.

Qualche sera fa, Anna accetta un appuntamento all'hotel Gardenia in via Saluzzo 10 a Torino. Ma il cliente, un anziano imprenditore, si rifiuta di pagare, o forse offre un assegno anziché denaro contante e nasce una discussione. La ragazza non è d'accordo e con il cellulare chiama l'«amico» che l'aspetta in un bar poco distante dall'hotel. Il tempo di una corsa su per le scale e il cliente se lo ritrova davanti: spintoni, qualche ceffone e poi gli sfila cinquecentomila lire dal portafoglio. Ma l'anziano non si rassegna e denuncia i due ai carabinieri.

L'avvocato della ragazza, Annarosa Oddone, sostiene che Anna non c'entra nulla con la rapina. E la descrive come una ragazza sprovveduta, di condizione economiche modeste, poco istruita: insomma una povera diavola caduta nel giro della prostituzione malgrado. Il suo amico poi si è presentato nei panni dell'uomo di mondo che conduce una vita brillante e fa tardi nei locali alla moda di Torino. E all'inizio il contesto forse è apparso persino accettabile, cene in locali eleganti, la bottiglia di champagne, belle macchine. «La mia cliente si era fatta coinvolgere da un paio di mesi in questa attività, diciamo di accompagnatrice, e a lei alla fine restava solo una piccola percentuale» aggiunge il difensore della donna. Alberto Vercelli, il legale dell'amico di Anna, spiega che la posizione del suo cliente verrà chiarita più presto e precisa: «Non è stato riconosciuto dalla vittima dell'aggressione».

Il pm Dodero a Roma

Sospese ricerche dei dispersi nel Mediterraneo

Stop alle ricerche in mare per i tre dispersi torinesi, al largo del Mediterraneo. Lo ha stabilito il comando generale delle capitanerie di porto di Roma, d'accordo con Onelio Dodoro, il magistrato torinese che si occupa del caso e che ieri si è recato nella capitale. La «Deli Sarpas», barca a vela di 19 metri, sulla quale viaggiavano Doriana Zappata, il fidanzato Patrito e suo padre Baldassarre Patrito (oltre ad un equipaggio di tre greci) è scomparsa il 17 gennaio scorso. «L'ipotesi più probabile è quella del naufragio - commenta Onelio Dodero -, il caicco potrebbe essere affondato dopo stato speronato da una nave». E Remigio Ruggiero, il comandante generale delle capitanerie di porto aggiunge: «Pur avendo sospeso le ricerche in mare, proseguiremo comunque i controlli attraverso le radio collegate ai mercantili che navigano in quelle zone».

Timori per gli occupati

Esuberi al Gft Il sindaco incontra la proprietà

Si è svolto ieri l'incontro tra il sindaco, l'assessore al lavoro Torresin e un rappresentante Hdp (proprietaria del Gft) al posto dell'amministratore, Maurizio Romiti, che ha telefonato a Castellani. Sindaco e assessore hanno nuovamente espresso preoccupazione della città (lo avevano già fatto a dicembre) per il futuro occupazionale del Gft. La Hdp ha ribadito il proprio piano industriale che conterrebbe anche nuove acquisizioni di marchi. Venerdì si inizierà ufficialmente la trattativa con Cgil-Cisl-Uil tessili e Gft per affrontare la situazione occupazionale soprattutto relativa agli esuberi che si determinano dal 1° marzo per i 250 lavoratori della linea donna, dismessa da Armani che ha invece annunciato l'intenzione di rilevare 6-700 lavoratori della linea uomo. Per il 9 è prevista una manifestazione, mentre oggi il sindacato - che ieri ha incontrato il ministro Turco - ha riunione capigruppo in Regione.

Un progetto dell'Ugi

Studi superiori per i ragazzi degenti in ospedale

Per i ragazzi sofferenti di patologie oncoematologiche, costretti a ricorrenti periodi di degenza ospedaliera, da quattro mesi è stato attivato un progetto che consente di garantire loro il formativo negli studi superiori. L'iniziativa è presentata ieri al Museo dell'Auto dal provveditore agli Studi Marina Bertiglia, dai responsabili del azienda ospedaliera Regina Margherita e dell'Ugi - Unione Genitori Italiani il tumore dei bambini -, che ha promosso il progetto. L'organizzazione, che ha coinvolto gli istituti «Regina Margherita», «Arduino» e «Marro», conta sul lavoro di due tutor, insegnanti di scuola media superiore distaccati dal Provveditorato, che attraverso un rapporto costante con la scuola d'origine e con il personale medico garantiscono la calibratura di un percorso didattico personalizzato per ogni singolo allievo.

Ricerca di centro studi

Patti territoriali Artigiani vogliono contare di più

Contare di più nei Patti territoriali «composti per lo più da piccole e medie aziende e artigiani e gestiti invece da Confindustria e sindacato» sembra una parola d'ordine e invece è il tema della ricerca che il consulente del Cnel, Aldo Bonomi, realizzerà per conto del centro studi fondato da Cna, Confartigianato e Casa. I risultati della ricerca consegnati ai candidati alla presidenza della Regione e serviranno per lanciare dei messaggi politici agli amministratori.

Il centro studi, primo in Italia, analizzerà anche la situazione dei distretti produttivi e esprimerà un giudizio articolato sulla mappa dei distretti disegnata dalla Regione: si tratta, ovviamente di situazioni molto diverse da quelle dei classici distretti del centro Italia e del Nord-Est. Altro tema il rapporto e l'intreccio subfornitura e committente e la trasformazione negli ultimi anni.

Protesta dei sindacati

«La Provincia sospenda riassetto di uffici e servizi»

Cgil, Cisl e Rdb della Provincia - ma non la Uil - lamentano che la giunta di Palazzo Cisterna stia per approvare oggi il nuovo regolamento sull'assetto organizzativo di uffici e servizi. Il documento modificherà la struttura con ricadute dirette sui lavoratori, senza un confronto con le organizzazioni sindacali che in questo caso verrebbero soltanto «informate».

Secondo i sindacati, che chiedono la sospensione della delibera, si tratterebbe di una violazione del contratto perché le «implicazioni in ordine alla qualità del lavoro e alla professionalità dei dipendenti in conseguenza delle innovazioni degli assetti organizzativi» sarebbero materia di contrattazione decentrata.

La protesta riguarda anche la lentezza con cui si discute sul contratto integrativo aziendale, la cui piattaforma è stata presentata dalle organizzazioni sindacali nell'ottobre dello scorso anno.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Ad Aosta il Centro di per gli animali selvatici

AOSTA. La periferica di Aosta dell'Istituto Zooprofilattico sperimentale di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta diventerà «Centro di referenza nazionale per le malattie degli animali selvatici». L'attivazione del nuovo servizio è stata sancita da un decreto ministeriale che ha indicato anche la sede di quello che diventerà «uno strumento operativo di elevata e provata competenza». «Il riconoscimento - dice il veterinario dirigente, Riccardo Orusa - premia il nostro Istituto e la Valle d'Aosta che per presenza di fauna selvatica censita, quindi di ungulati, è tra le più significative in Italia. Questo risultato si deve in parte alle sinergie con il Servizio veterinario regionale, il Corpo forestale e centri di ricerca come l'Università di Berna».

Casinò di Sanremo gennaio positivo

SANREMO. Nel primo mese del 2000 il casinò è tornato in attivo, dopo mesi di confronti negativi. L'azienda ha incassato 14 miliardi 119 milioni, in tutto 28 milioni in più dello stesso periodo del '99. Merito delle slot machines che, con 9 miliardi, hanno incassato i due terzi dell'introito generale. Ancora in rosso le roulettes. In calo le presenze

Progetto: un traforo Ca e Moneglia

SESTRI LEVANTE. Un traforo lungo due chilometri per collegare Casarza Ligure e Moneglia evitando le gallerie sul mare, i lunghi tempi di attesa ai semafori e le difficoltà di transito in caso di mareggiate. E' l'ambiziosa ed avveniristica proposta elaborata dai socialisti democratici della provincia che hanno commissionato un progetto da sottoporre all'esame del consiglio provinciale.

Farmacia dimenticata dagli elenchi

BIELLA. Inutile cercare nell'elenco abbonati Telecom del 2000 la Farmacia San Giuseppe, a Vigliano. La Seat, società editrice, ha omesso il numero e così tra gli abbonati del paese compare solo una delle due farmacie in servizio, la Rolando. Un fatto grave per il dottor Marcello Stanchieri (foto), che si è rivolto a uno studio legale per avere il risarcimento dei danni. «L'omissione - dice l'avvocato Gunnar Vincenzi - oltre che comportare un grave disagio per la cittadinanza, considerata anche la natura di servizio pubblico svolto dalla farmacia, costituisce causa di ingente danno economico per il suo cliente perché a Vigliano, con nell'elenco ufficiale abbonati, esiste un'altra farmacia privata».

Il soprano lirico del jazz

ASTI. Tiziana Fabbricini, soprano lirico di fama internazionale, si è innamorata del jazz. Complici il saxofonista Gianni Basso e la Croce Rossa. Proporrà celebri «song» di Ellington e Gershwin, accompagnata dalla big band di Basso, il 14 febbraio al Politeama di Asti. I biglietti (la serata è benefica) sono in prevendita da «Hasta Viaggi», telefono: 0141/592.000.

«Domeniche a piedi» anche Casale aderisce

CASALE MONFERRATO. Anche Casale è tra i comuni che hanno aderito alle «Domeniche Ecologiche» proposte dal ministero dell'Ambiente e riguarderà una zona di poco più ampia dell'attuale Ztl. I residenti in centro potranno nella zona per accedere alla propria abitazione. Contemporaneamente Casale aprirà gratuitamente il Museo Civico

Riapre anni il Faraggiana

NOVARA. Dopo 18 anni riapre i battenti il museo di storia naturale «Faraggiana». Il Comune ha restaurato il palazzo di via Gaudenzio Ferrari 13 (a due passi dalla Cupola) un tempo di proprietà della famiglia di appassionati possessori di animali esotici che diede origine alla raccolta e organizzato un nuovo e modernissimo allestimento della collezione che conta 2400 pezzi di fauna, flora e minerali. E' la seconda del Piemonte dopo quella di Torino. L'inaugurazione del primo lotto di animali è mercoledì 16 febbraio alle con un'anteprima per le autorità e la stampa martedì prossimo. Il museo si può visitare tutti i giorni (escluso il lunedì) dalle 9 alle 17. Fino al 30 settembre l'ingresso è gratuito.

Microdelinquenza progetto dell'Ape

ALESSANDRIA. I parlamentari dell'Ape (Autonomisti per l'Europa) stanno preparando un progetto di legge che prevede più severità contro la microdelinquenza. Lo ha anticipato stamattina il sindaco Francesca Calvo, uno dei leader di Piemont. «Una commissione di giuristi sta lavorando sul progetto di legge di riforma, che sarà pronto entro sei mesi».

Rapina il benzinaio bottino 13 milioni

ASTI. Rapina ieri ad una stazione di servizio in corso Casale ad Asti Vittima, il gestore della «Tamoil». Un giovane a volto scoperto, armato di pistola, si è impadronito di un borsello contenente circa 13 milioni in contanti. Il titolare stava, infatti, preparandosi per andare ad effettuare un versamento in banca. Il malvivente ha poi raggiunto un complice che era al volante di un'auto poco distante.

L'Alpe di Mera rischia di sparire

SCOPELLO. L'Alpe di Mera è forse la più rinomata stazione sciistica della Valsesia, una delle più esclusive del Piemonte visto che ci si arriva solo in funivia. Ma l'Alpe di Mera rischia di sparire tra qualche anno. Perché la società proprietaria degli impianti e di diversi immobili non ha più intenzione di investire, tanto che un paio di skilifts già a rischio chiusura. Così il Comune di Scopello, il cui territorio comprende Mera, ha deciso di lanciare un progetto innovativo: creare una nuova società in cui una buona parte delle quote verrebbero offerte ai privati. E la somma ricavata servirebbe per fare di Mera una stazione all'avanguardia.

PROGRAMMI RTL TORINO

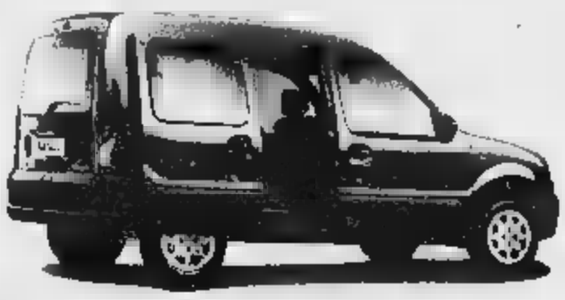
TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, e VB 94.5
Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.
30' minuto-La Sport: ore 6.30 - 7.30 - 8.30 - 9.30 - 10.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 14.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 18.30 - 19.30 - 20.30.
6-9 quotidiana. **6,25** Prima pagina, **6,40** Rassegna Stampa, **6,50** Viabilità, **7,50**: Polizia Stradale; **8,05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9** Viabilità Aeroporto, **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie, **12,10** Temperatura; **12,20**: Dediche, **13,50**: Viabilità Polizia Municipale, **14,20** Dediche, **15-18** Musica e notizie; **15,50** Viabilità Ferrovie; **16,50** Viabilità Polizia Municipale; **17,20** **16-21** Abitudine quotidiana in diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie, **00-6** Notturno Musicale.

RENAULT

Dimenticate
la vostra vecchia auto
e ripartite con
un nuovo amore.

Twingo 2 1.2 60CV L. 13.950.000* (Euro 7204,57)
con doppio airbag e dispositivo antiavviamento.

Clio RN 1.2 60CV L. 15.950.000* (Euro 8237,48)
con doppio airbag, dispositivo antiavviamento
e pack elettrico.



Kangoo RN 1.2 60CV L. 19.900.000* (Euro 12808,13)
con sistema SRP, dispositivo antiavviamento,
porta laterale dx scorrevole e vetri colorati.

Mégane SW RTE 1.4 16V 95CV
L. 24.800.000* (Euro 12977,50)
con ABS, 4 airbag, sistema SRP e dispositivo
antiavviamento.

*Offerta solo per chi ha un'auto da rottamare valida
fino al 29/02/00 per vetture presenti in Concessionaria.
Non cumulabile con altre in corso. I.P.T. esclusa.

E' un'iniziativa dell'organizzazione di vendita Renault:

Vocardomo
Via Sant'Antonio, 9 - Domodossola
Tel. 0324242509
Via Renco, 37 - Trobaso - Verbania
Tel. 0323572700

S.A.B.
Via Matteotti, 124 - Borgomanero
Tel. 0322833121
Via Torino, 2 - Arona
Tel. 0322 48370

Medauto
Via Tondoli, 2
(ang. C.so XXIII Marzo, 490)
Novara
Tel. 0321462348

FIAT PALIO 2 Disegnata per il mondo.
da: L.15.190.000*
[redacted] Viale XI Gennaio, 211 [redacted]
PROGETTO NOVARA

REDAZIONE: CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321.393.431 / FAX 0321.36391
PUBBLICITÀ: PUBLITIME SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR, 13 - TELEFONO 0321.33.341 / FAX 0321.02.30.35

SAN GAUDENZIO IMPRESA FUNEBRE S.R.L.
NOVARA [redacted] - Via XXIII Marzo, 101/a
Tel. 0321.613926
GALLIATE Agenzia - Via Matteotti, 10
Tel. [redacted]
[redacted]

Ornavasso, riunione tra tutti i rappresentanti sindacali della sicurezza sui luoghi di lavoro

«Diciamo basta alle stragi nei cantieri»

Vco, 17 morti in due anni

Prevenzione è la parola d'ordine per mettere fine alla tragica catena d'incidenti Il settore edile è quello più colpito

All'assemblea di Ornavasso organizzata da Cgil Cisl e Uil erano presenti tutti i delegati alla sicurezza

INFORTUNI SUL LAVORO

	[redacted]	V.C.O.
[redacted]	[redacted]	[redacted]
INFORTUNI 1999	6289	[redacted]
INFORTUNI MORTALI '98/'99	16	17
MEDIA TRIENNIO 1996-1998 PER OGNI 1000 ADDETTI		
INABILITA' TEMPORANEA	34,2	33,8
INABILITA' PERMANENTE	1,64	1,99
MORTE	0,04	0,10

FONTE: INAIL

Adriano Velli
ORNAVASSO

Diciassette morti sul lavoro in poco più di due anni, oltre duemilacinquecento infortuni nel 1999. Sono [redacted] cifre del triste primato regionale, in rapporto alla popolazione, del Vco per le morti bianche e gli incidenti nei cantieri. Una strage che ha indotto Cgil Cisl e Uil, dopo le iniziative sindacali culminate nello sciopero generale dello scorso Dicembre, a riunire [redacted] un seminario tutti i rappresentanti sindacali per la sicurezza della provincia per rendere più efficaci gli strumenti di prevenzione e vigilanza. L'incontro si [redacted] svolto ieri pomeriggio al cinema [redacted] Ornavasso con la partecipazione dei delegati di molte aziende. Nel lungo elenco delle vittime, ci sono sette lavoratori edili, tre lapidei, tre dipendenti di imprese che hanno lavorato per la realizzazione del nuovo gasdotto in valle Formazza, due meccanici, un dipendente [redacted] comparto elettrico e un ferroviere. «Solo in un caso- ha rilevato Giuseppe Sterpone, ispettore del servizio di medicina del lavoro dell'Asl- si può parlare di tragica fatalità. In tutte le altre occasioni, abbiamo indicato [redacted] nostri rapporti alla magistratura violazioni alle norme di sicurezza».

Secondo dati ufficiali comunicati dalla Procura della Repubblica di Verbania, su oltre tremila procedimenti aperti per infortuni sul lavoro f[redacted] all'Ottobre '98, [redacted] stati archiviati, altri 445 risultavano a quella data ancora pendenti, nella fase delle indagini preliminari. Per una trentina si era invece arrivati al rinvio a giudizio. Per i casi mortali (dodici fino all'Ottobre '98) c'erano cinque rinvii a giudizio, tre archiviazioni, tre procedimenti pendenti e uno avocato dalla Procura generale.

«I dati dicono inoltre - ha affermato Marilena Degrate nella relazione introduttiva - che dove le condizioni di lavoro sono più precarie e a tempo determinato c'è [redacted] maggior rischio ddi incidenti. Emblematico, sotto questo aspetto, [redacted] dei lavori per il metanodotto». Degrate ha citato «Carta 2000», il documento programmatico presentato alla prima conferenza nazionale sulla [redacted] nei luohi di lavoro dello scorso Dicembre, che ha posto l'attenzione proprio sulle attività a maggior rischio, come edilizia e cantieristica. «Per l'assegnazione degli appalti è [redacted] affermato il principio che non farà più premio [redacted] semplice ribasso d'asta- ha ricordato la relatrice- in un altro passaggio [redacted] dice che non sono comprimibili i costi della sicurezza».

«Nel Vco - ha concluso- è attivo il comitato per la prevenzione degli infortuni, costituito in Prefettura a seguito delle richieste sindacali. Per la nuova provincia, è essenziale che venga costituita la direzione provinciale del Lavoro, con l'Ispettorato, per fronteggiare efficacemente te lavoro [redacted] o irregolare [redacted] è una delle cause principali degli infortuni. Il servizio di vigilanza dell'Asl, lo Spresal, dovrebbe essere finalmente dotato di organici adeguati per avere un ruolo [redacted] solo repressivo ma di efficace prevenzione». Da tempo le organizzazioni sindacali insistono sull'esigenza di destinare [redacted]ggiori risorse ai controlli preventivi sul territorio. «La sicurezza non può essere solo solo un fatto tecnico- ha detto Maria Paola Bisoglio, segretaria della Cisl del Vco- ma è legata alla qualità del lavoro». Di ritmi produttivi esasperati ha parlato nelle conclusioni Giorgio Quaglia, segretario della Uil del Vco, che ha invitato le forze politiche e amministrative locali a litigare meno e concentrare gli sforzi sui temi della salute e della sicurezza. «I candidati alle prossime elezioni regionali- ha detto-si impegnino ufficialmente sul problema dei finanziamenti alla prevenzione. Il servizio di medicina del lavoro dell'Asl non può andare avanti [redacted] pochi medici e sette funzionari». Quaglia ha ribadito l'esigenza di coinvolgere le scuole [redacted] progetto di cultura della sicurezza, promuovendo subito attività di informazione e corsi specifici negli istituti superiori».

Nel Novarese

«E chi è in nero sfugge all'Inail»

NOVARA. Otto mila e 227 infortuni sul lavoro, quattro dei quali mortali: il dato [redacted] fornisce l'Inail e riguarda il 1999 in provincia di Novara.

La stragrande degli infortuni si è verificata nelle aziende, 6.289, ma la curiosità è costituita dal fatto che 644 sono stati gli infortuni che hanno colpito gli studenti. Se si passa agli infortuni indennizzati, pagati poi dal punto di vista assicurativo e riconosciuti come tali a tutti gli effetti, [redacted] scende [redacted] duemila [redacted] 464, con [redacted] casi di inabilità permanente, ed un indennizzo medio per infortunato di un milione e 293 mila lire. Nella tabella degli infortuni indennizzati crollano quelli degli studenti, che restano sei: i settori veramente a rischio sono quelli delle costruzioni (381 indennizzi), meccanico (322), lavorazione metalli (297) e tessile (152).

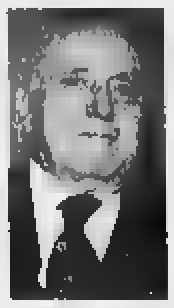
Giovanni Milanesi, della segreteria della Camera del Lavoro, commenta così i dati: «La situazione più drammatica è chiaramente, da sempre, quella del comparto edile. [redacted] l'alto numero di infortuni mette in evidenza come [redacted] legge [redacted] sicurezza, la [redacted], trovi ancora [redacted] applicazione. Gli infortuni sul lavoro hanno costi sociali enormi, pertanto è essenziale lavorare sul fronte della prevenzione, ed un modo per farlo è quello di estirpare la piaga del lavoro nero. Mi chiedo infatti che cosa è dei lavoratori infortunati che non risultano ufficialmente fra i dipendenti: quanti fra loro avranno subito infortuni, quanti di questi incidenti sono stati denunciati?» [m. g.]

Svolta alla Bpn

Lombardini a Bankitalia per la Milano

Gianfranco Quaglia
NOVARA

E' stata una giornata di grandi progressi per i titoli delle banche popolari di Milano e Novara, che a un certo punto hanno toccato rispettivamente +11% [redacted] +9%. E in tarda se[redacted] l'annuncio ufficiale: questa mattina Siro Lombardini, presidente della Bpn, salirà [redacted] Bankitalia per presentare al responsabile della Vigilanza di via Nazionale, Bruno Bianchi, il progetto di integrazione con la gemella di Milano, a cui ha lavorato nelle ultime ore con il collega Paolo Ba[redacted]. All'incontro parteciperà anche il consulente Mediobanca. E' un passo ufficiale, che rompe gli indugi, dopo i tentativi (andati a vuoto) di un matrimonio con la Vicenza di Zonin. Ma la possibilità di arrivare a nozze con la Bpm non sembra l'unica tra le altre possibilità che sembrano emergere anche quelle che portano a un gemellaggio con altre Popolari (Emilia o Lodi?). E proprio ieri [redacted] Consiglio d'amministrazione della Milano, presieduta da Paolo Bassi, si è riunito tra l'altro per prendere in esame [redacted] possibilità di un contatto [redacted] più avanzato con la Novara di Siro Lombardini: sondate diverse ipotesi, quelle di un'aggregazione, di una fusione o di un'acquisizione. Tutte sono rivolte verso un solo obiettivo: la Banca Popolare di Novara. Incaricato l'adviser «Merril Lynch». I progetti [redacted] stati presentati dal presidente Paolo Bassi dal direttore generale Ernesto Paolillo, con la maggioranza dei consiglieri, che [redacted] sono dichiarati disponibili a sondare l'istituto di Siro Lombardini.



Siro Lombardini

Un'aggregazione che - secondo indiscrezioni - sarebbe anche ben vista da Bankitalia, orientata a benedire alleanze forti nell'ambito delle popolari. E da via Negroni? Nessuna notizia e neppure conferme. Ieri si è riunito il [redacted]tato esecutivo; [redacted] settimana prossima sarà [redacted] volta del consiglio d'amministrazione, probabilmente martedì. C'è la sensazione che [redacted] questi otto giorni [redacted] decida il futuro [redacted]ella banca guidata da Siro Lombardini che - a questo punto - è arrivato a una svolta determinante: [redacted]egliere a ogni costo [redacted] partner, dopo i falliti tentativi di convolare [redacted] nozze con altri istituti.

La «mossa» del presidente Bpn è significativa: andando a Bankitalia per presentare un dossier con proposte mirate, conferma la volontà di stringere i tempi per un'aggregazione.

Contribuzioni tolte ad alcuni assicurati e girate ad altri per accelerare la pensione

Truffa informatica con i contributi Inps

A giudizio un impiegato della sede di Gravellona

GRAVELLONA TOCE

La Procura della Repubblica di Verbania ha concluso l'inchiesta a carico di un impiegato della sede Inps [redacted] Gravellona Toce, R. F., 52 anni, residente [redacted] Novara. Nei suoi confronti [redacted] ipotizzate le [redacted] di peculato e truffa informatica.

Secondo gli accertamenti l'impiegato avrebbe indebitamente intascato circa [redacted] mila lire versate da un contribuente agli sportelli Inps a saldo di un conguaglio. Vittima sarebbe stato un anziano pensionato che era andato a pagare contributi con mora: le indagini avrebbero accertato che [redacted] dipendente avrebbe intascato la somma, invece [redacted] versarla regolarmente.

La truffa informatica avrebbe invece favorito alcuni assicurati con un monte versamenti ancora insufficiente per ottenere la pensione. Secondo l'accusa l'addetto dell'Inps, manipolando i dati nel computer, avrebbe «girato» le contribu[redacted] eccedenti di cui erano titolari persone ormai prossime al pensionamento.

La sede Inps di Gravellona Toce. L'inchelsta è stata condotta dal procuratore capo della Repubblica di Verbania, Antonio Simone

Un fenomeno che - secondo gli inquirenti - sarebbe diffuso anche ad altre sedi Inps [redacted] Italia. Nel caso di Gravellona Toce, [redacted] stata [redacted] stessa direzione provinciale a denunciare [redacted] dipendente, dopo aver accertato il [redacted] [redacted] questa pratica di travaso dei contribu[redacted].

L'inchiesta è stata condotta dal procuratore capo di Verbania Antonio Simone che sosterrà la pubblica accusa nei due distinti procedimenti a carico del novarese. L'impiegato comparirà infatti in udienza preliminare il 3 marzo in merito all'accusa di truffa informatica. Sarà poi il gup a decidere o meno il suo rinvio a giudizio. Il provvedimento è già stato invece preso per il reato di peculato. Per quest'ultimo il processo [redacted] celebrato [redacted] 16 febbraio. [a. r.]

Fra Novara Est e Boffalora

Ferito in autostrada l'amministratore della società Frejus

NOVARA. L'amministratore delegato della società Frejus Mario Virano [redacted] 45 anni, [redacted] rimasto gravemente ferito, ieri pomeriggio, dopo le 15,30, in un incidente stradale sulla «Torino-Milano». Il dirigente stava viaggiando a bordo di una «Alfa Romeo 156» in direzione di Milano quando, fra i caselli di Novara [redacted] e Boffalora, ha perso [redacted] controlo dell'auto. Ha sbandato finendo più volte contro il guard rail ed entrando in collisione con una «Jaguar X» ed un furgone Ford Transit. L'auto si è poi fermata [redacted] corsia di sorpasso. L'amministratore ha riportato diverse ferite al torace con la frattura di alcune costole. E' sempre rimasto coscente ma i vigili del fuoco di Novara intervenuti con l'elisoccorso e un'equipe del «118» hanno dovuto lavorare per un quarto d'ora per estrarre il ferito. Mario Virano è ricoverato al reparto rianimazione dell'ospedale Maggiore dove i medici si sono riservata la prognosi. [r. a.]

1° ISTITUTO GAMMA
CORSI SU PC
per essere sempre più
BRAVI, PREPARATI, AGGIORNATI, VELOCI
nell'uso del COMPUTER
WINDOWS-WORD-EXCEL-ACCESS
FRONT PAGE-FREEHAND-PHOTOSHOP
AUTOCAD-INTERNET
Corsi diurni, pomeridiani e serali - Inizio corsi entro GENNAIO
I nostri [redacted] sono rivolti a:
- Disoccupati
- Donne in [redacted] di occupazione
- Lavoratori che devono specializzarsi e aggiornarsi
Per [redacted]:
- [redacted] del personale e assistenza per la richiesta di [redacted]
Inoltre presso di noi SPORTELLO STAGE che offre un servizio gratuito ai disoccupati fino a 32 anni per:
- Stage presso aziende
- Orientamento e guida alla ricerca occupazionale
[redacted] Novara - Tel. 0321/[redacted]

ASSOCIAZIONE ITALIANA SOMMELIERS
Corso [redacted] Qualificazione Professionale per Sommelier
1 Primo Livello del Corso di Qualificazione Professionale per Sommelier
I Corsi si svolgeranno presso l'ALBERGO ITALIA Via Solaroli, 8 - NOVARA dal 16 Febbraio al 17 aprile 2000
Per ulteriori informazioni rivolgersi [redacted] delegato AIS di Novara, Si[redacted]. Paolo Guidi presso
ENOTECA GUIDI - Corso della Vittoria, 5/B - NOVARA
Tel. 0321.626762
ISCRIZIONI DAL [redacted] FEBBRAIO PER UN NUMERO MASSIMO DI 100 POSTI

Con il primo lotto della raccolta: 500 animali di Europa, Asia, America e Artico

Riapre il museo «Faraggiana»

Dopo diciotto anni si può di nuovo visitare

Nella foto sopra il palazzo di via Ferrari 3 che ospita il museo di storia naturale «Faraggiana». Sotto l'assessore alla Cultura Dorino Tuniz ritratto quest'estate nel giorno in cui gli animali arrivarono a Novara dai depositi

Barbara Cottavoz

NOVARA

Dopo 18 anni riapre il di storia naturale «Faraggiana». E' partito il conto alla rovescia per l'inaugurazione della raccolta di animali nel palazzo via Gaudenzio Ferrari 13. Martedì febbraio alle 17 ci sarà l'anteprima per le autorità mentre il mercoledì successivo alle l'apertura per il pubblico. Il museo potrà visitare ogni giorno escluso il lunedì dalle alle 17. Fino al 30 settembre l'ingresso sarà gratuito.

«I lavori di allestimento sono terminati, il museo è finalmente pronto»: ieri mattina ha dato l'annuncio atteso da troppi anni l'assessore alla Cultura Dorino Tuniz. Nell'ala Est del palazzo, undici sale del primo piano espongono oltre 500 animali di 450 specie di metà del mondo: dall'Italia, dalle scogliere dell'Artico, dalle praterie americane e dai boschi di bambù dell'Asia. Il resto della raccolta (che conta 2400 pezzi con anche piante e minerali) è ancora in preparazione e comprende fauna di Africa, America meridionale, Australia e Antartide.

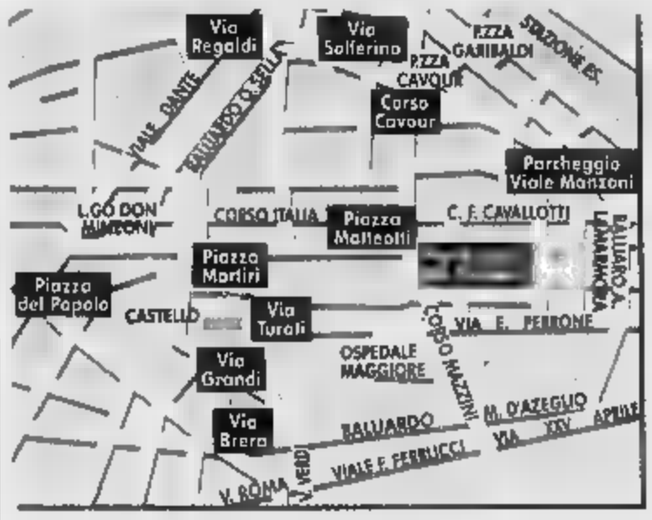
La storia del museo comincia da due fondi dell'800 appartenuti a Catherine Faraggiana Ferrandi e figlio Alessandro che amavano allevare animali esotici nel serraglio della loro villa di Meina. A questi se ne aggiunsero altri portati dall'Africa e donati da amici tra il capitano-esploratore Ugo Ferrandi. Il materiale venne esposto la prima volta nel '49 al palazzo del mercato e poi nel '57 nell'edificio che fu acquistato dal Comune e un tempo appartenne alla famiglia Faraggi. Nel '79 il Consiglio decise la chiusura del museo e il recupero. I lavori edili si trascinarono per anni e anni (con costi alti maturati in più delibere di varie amministrazioni). Dal '96 l'allestimento vero e proprio (spesa: miliardo e mezzo) sotto la direzione scientifica di Giovanni Giuseppe Bellani il coordinamento per il Comune della direttrice dei musei Maria Carla Tomea e della funzionaria Silvana Bertoncelli. Adesso sale buie e bacheche polverose hanno lasciato il posto a scenografie accurate che riportano gli animali nel loro habitat. «Il 'Faraggiana' è il più importante museo di storia naturale visitabile in Piemonte - ha continuato Tuniz - e ha un patrimonio che continua a crescere grazie a enti e di privati». Tra cui anche l'attuale sindaco che ha contribuito con due germani reali.

Alla festa d'inaugurazione partecipa anche la Fondazione «Faraggiana» che ha organizzato l'incontro «Una finestra su... tà del mondo» con il filosofo Giulio Giorello e l'ex direttore del museo milanese Giovanni Pinna per martedì 8 febbraio alle 21 al Conservatorio. «I tempi di apertura di questo museo sono stati scandalosamente lunghi - ha commentato il presidente Vittorio Minola -. Adesso bisogna fare in modo che il museo funzioni davvero stimolando la curiosità dei cittadini».

Dal Comune ai proprietari di animali

Distributori di palette per i rifiuti dei cani

In centro 11 macchinette automatiche e controlli più severi per chi non pulisce



NOVARA

Arrivano i distributori automatici di palette sacchetti per raccogliere i rifiuti dei . Adesso non ci saranno più scuse: i padroni degli animali dovono raccogliere gli escrementi. L'obbligo è previsto sempre ma per rendere più semplice l'operazione il Comune installando in centro undici contenitori dove acquistare gli strumenti necessari buttare via subito tutto.

I distributori «Dogy box» funzionano con una moneta da 500 lire e forniscono un sacchetto contenuto in una scatolina di cartone che aperta diventa una sorta di paletta. Entro domenica saranno piazzati vicino ad verdi e nelle zone pedonali del centro: nei parcheggi di via Perrone e viale Manzoni, nelle Solferino, Regaldi, Brera, Grandi e Turati, nelle piazze Martiri, Matteotti e del Popolo e in Cavour. In seguito il Comune installerà in punti più periferici venti contenitori per raccogliere palette e sacchetti. L'Azienda speciale servizi ambientali (Assa) si occuperà di svuotare tutti i «Dogy box».

«E' un segno di attenzione particolare verso i possessori di cani - commenta l'assessore all'Ambiente Mauro Bolzoni - che, comunque, sono tenuti a rispettare sempre l'obbligo di ripulire dove il loro cane ha sporcato. Basta anche semplice sacchetto, noi vogliamo fornire un aiuto più con uno strumento maneggevole e economico. Ma al contempo verrà rafforzato il controllo da parte della Polizia municipale. E scatteranno le multe». Non gliere i rifiuti del cane «costerà» 50 mila lire.

I distributori hanno valore di circa un milione mezzo l'uno ma questo primo lotto (compresi i venti contenitori) non stato pagato dal Comune perchè rappresenta il corrispettivo della concessione alla ditta «Tobograf» per l'installazione di paline le frecce che indicano le sedi di aziende uffici.

I cani registrati in città sono seimila. Contro i loro padroni si spesso scatenata la protesta di tanti cittadini che contestavano i rifiuti lasciati nelle strade, sui marciapiedi e nei giardini di Novara. «Si arrivati a un punto di rottura - commenta Fabrizia Canepa, coordinatrice comitato' Tutela animali, consigliere comunale dei Verdi nonchè veterinaria -. Soprattutto in centro si trovavano escrementi nelle vie e anche i portici. Qualcuno è scivolato e caduto, altri si sono sporcati. Prima di intervenire sanzioni dure, il Comune ha mantenuto l'impegno preso nel regolamento per favorire raccolta delle deiezioni». [b. c.]

Ieri in Tribunale alla lettura della sentenza

Condannato a 4 anni perde i sensi in aula

NOVARA

Quando apprende dalla voce del presidente del Tribunale di essere stato condannato a quattro anni di reclusione, per bancarotta fraudolenta, l'imputato si accascia sulla sedia e resta privo di conoscenza per un quarto d'ora fino a quando interviene l'equipe del «118».

E' successo ieri mattina, nell'aula penale del Tribunale, Novara, dove ci sono stati momenti di grande preoccupazione per lo stato di salute di M.G.. Doveva rispondere di bancarotta fraudolenta per la distrazione di circa un miliardo dopo il fallimento dichiarato nel '90 di una società che si occupava del commercio di macchine utensili della quale l'imputato sarebbe stato un socio di fatto.

Difeso dall'avvocato Stefano Allegra, l'imputato ieri mattina è arrivato in aula quando il processo era già iniziato. A conclusione dell'istruttoria dibattimentale, il Tribunale (presidente Francesco Aniello) è rimasto in camera di consiglio per più di un'ora. Quando alle 11,30 il presidente ha dato lettura del dispositivo con la condanna, l'imputato che stava in piedi accanto al suo difensore, è sbiancato in volto accasciandosi sulla sedia. Sono intervenuti avvocati e personale presente in aula che hanno cercato invano di rianimare l'imputato un uomo robusto e pesante. Ha ripreso conoscenza quand'è intervenuta l'equipe del «118» che ha provveduto a trasportare l'uomo al Pronto soccorso. E' rimasto vittima di un collas provocato da fatica, stress ed emozione. Dopo che gli sono state prestate le cure del caso è stato trattenuto osservazione qualche ora e poi dimesso nel tardo pomeriggio. [r. a.]

I dettagli dell'iniziativa che vieta il traffico sui baluardi: bus «scontati» e indagine sull'aria

Centralina nella domenica senza auto

Smog sotto esame per la prima giornata ecologica

NOVARA

Ultimi dettagli per la prima «domenica ecologica». Il Comune ha messo a punto tutti i particolari organizzativi di «Lascia l'auto, respira la città», l'iniziativa lanciata dal ministero per invitare gli italiani a rinunciare al volante. La prima data prevista è questa domenica 6 febbraio, l'appuntamento si rinnoverà anche il 5 marzo, 9 aprile e 7 maggio.

Si parte in sordina. Domenica dalle 10 alle 18 non si potrà circolare con auto e motorini nella porzione di città compresa tra i baluardi. In pratica poco di più della zona a traffico limitato già esistente. Il divieto di transito sarà assoluto per tutti, anche per i residenti; gli unici autorizzati a entrare sono i mezzi di soccorso, pubblici e della nettezza urbana, i medici e veterinari reperibili. «Si comincia così e si valuta come va - commenta l'assessore all'Ambiente Mauro Bolzoni -. Ma per la domenica successiva intendo proporre un ampliamento dell'area chiusa al traffico».

In piazza Martiri domenica si potrà passare con l'auto ma non parcheggiare

E' sospeso il parcheggio in piazza Martiri, al Conservatorio e sull'Allea mentre restano disponibili gli spazi in largo Costituente e in viale Bellini. «Offerta speciale», invece, sui bus. Domenica dalle 10 alle 18 si pa circolare un unico biglietto che costerà 1400 lire e consentirà di utilizzare anche la navetta elettrica, in funzione in via straordinaria. Chi desidera usare soltanto il collegamento con il parcheggio di viale Verdi comprerà il ticket da 500 lire. «Per la Sun questa disponibilità impone uno sforzo economico aggiuntivo - commenta l'assessore Paolo Bensi - ma si tratta di un'occasione importante per spronare i novaresi a usare i pullman».

Un'iniziativa molto interessante è stata concordata con l'Agenzia regionale per la protezione ambientale: da venerdì a domenica verrà piazzata una centralina che valuterà i livelli di smog nell'aria. Sarà piazzata nel giardino dell'asilo «Negroni» all'angolo di via Perrone. «E' un luogo centrale - aggiunge Bolzoni - protetto anche nelle ore notturne. I dati potranno dare indicazioni utili». [b. c.]

LETTERE AL GIORNALE

L'Arpa, Agrisesia e il rigore scientifico

In riferimento alla lettera del Presidente del Comitato Aria Pulita di Ghemme, è opportuno precisare quanto segue. Su sollecitazione degli enti preposti, il dipartimento Arpa di Novara ha seguito la vicenda Agrisesia la consueta attenzione secondo le attribuzioni che la legge assegna all'Agenzia. Sono stati effettuati sopralluoghi, è stato esaminato nel dettaglio il processo di compostaggio, sono stati individuati alcuni punti critici e infine indicato agli enti di competenza le possibili correzioni tecniche da adottare.

Tutto ciò è facilmente riscontrabile nella documentazione prodotta (relazione in data 18.10.99, n. protocollo 8108, indirizzata a Provincia di Novara, Prefettura di Novara, Comune di Ghemme).

Per sua natura istituzionale l'A.R.P.A. è tenuta ad operare nel solco dell'attendibilità scientifica, rischio di risultare, a volte, impopolare.

Il Direttore del Dipartimento Arpa Novara-Vco
Dottor Pietro Girò

Mappe per l'ospedale più accessibile

Dall'esterno' sembrerebbe un normale edificio simile a tanti altri ospedali. Ma la differenza balza subito all'occhio non appena si varca soglia dell'Ospedale Maggiore, entrando dal lato del Baluardo Massimo D'Azeglio, quello per intenderci del nuovo Pronto Soccorso. Ci si trova catapultati in un dedalo di corridoi ben illuminati ma disgraziatamente con scarne indicazioni per il visitatore. Quelle poche frecce che ci sono poi, sono forse retaggio di antichi sentieri più battuti quindi spesso conducono cunicoli interrotti oppure riservati al solo personale medico (vedi indicazione Unità Coronarica). Non sarebbe meglio prevedere già all'ingresso delle mappe dei vari padiglioni corredate bacheche indicanti i relativi orari di accesso al pubblico? Si risparmierebbero così inutili scarpinate per raggiungere un determinato reparto scoprire solo a destinazione che è necessario ritornare in un altro momento.

Lettera firmata, Casaleggio

Nudi alla meta in quest'Europa

Dopo richiamo alle Banche per accordi non proprio adamantini, eccole riprese per avere ignorata la liberalizzazione dell'oro in lingotti e monete auree. Ora è di turno il gruppo delle Assicurazioni che giocano sulla RC auto tanto da anticipare buon numero di rottamazioni. Chi troppo vuole. Ma nessuno ci difende, chi lo dovrebbe fare? Sarebbe interessante aprire, Chissà?

Non è quindi meraviglia se, giornali a forte tiratura, pubblicano, con sempre maggiore frequenza, avvisi di all'incanto tanto di nome cognome di persone che, probabilmente, in base alla legge di Maastricht avrebbe diritto alla privacy.

Altra legge di Maastricht è quella delle «clausole vessatorie» (vedi le Assicurazioni), dove il singolo non può fare nulla senza l'aiuto della Authority comunitaria. Nudi alla meta? Ci siamo già ma, per educazione, con mutande virtuali.

Antonio Fioramonti, Castelletto Ticino

NUMERI UTILI

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118.

GUARDIA MEDICA

Novara: telefono 0321 62.60.00; **Arona:** telefono 0322 51.61; **Borgomanero:** telefono 0322 61.500; **Domodossola:** t. 0324 49.13.34; **Oleggio:** telefono 0321 93.00.47; **Omegna:** telefono 0323 86.81.11; **Stresa:** telefono 0323 31.844; **Verbania (Pallanza):** telef. 0323 54.13.15.

FARMACIE

A Novara: Fedele, c.so 23 marzo, 20 tel. 0321 02.80 (apertura dalle 8,45 alle 20,15; continuato; dalle 12,30 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 000) e **Comunale**, c.so Trieste, 41 tel. 0321 69.20.17 (apertura con orario notturno dalle 8,45 8,45 giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti , con obbligo di ricetta urgente e diritto addiz. di L. .

Per tutta la **provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Nazzaro Della: , piazza V. Veneto, 1 tel. 0321 63.42.27.

Cameri: *Comunale* via Bauccia, 22 tel. 0321 51.61.15.

Pombia: *Bert*, via Matteotti, 38 tel. 92.12.20.

: *Passerini*, G. Carcano, tel. 0322 72.41.

San Maurizio d'Opaglio: *Comunale*, p. 1° maggio, 5 tel. 0322 96.212.

Borgomanero: *Ruva*, c.so 32 tel. 0322 81.541.

Verbania (Fondotoce): *Mele* via 42 Martiri, 110 tel. 0323 49.60.63.

Cambiasca: *Gasparotto*, via Val Intrasca, 48 tel. 0323 57.15.37.

Omegna: *Mantegazza*, p. Beltrami, 5 0323 61.290-64.36.21.

: *Simonetta*, via Vittoni, tel. 0324 51.145.

Crodo: *Veggia*, via Roma, 77 tel. 61.292.

Re: *Pegani*, p. Peretti, 6 tel. 0324 97.196.

IN CITTA' E FUORI

CINEMA

I segreti

Il sonoro nel cinema è il tema di serata organizzata per venerdì alle 21 nella Sala della Resistenza a Pallanza dalla biblioteca civica. La visione di immagini di films famosi e l'ascolto di celebri colonne sonore accompagnano l'incontro, inserito nel programma «Proiettiamoci nel cinema» e condotto da Carlo Casaretti. L'ingresso è libero. [s. r.]

CULTURA

Restauri a Novara

Il ciclo di conferenze «Incontri alla Canonica» in vicolo della Canonica a Novara prosegue domani alle 17,45 con l'intervento di Giovanna Mastrotti Segimiro sul tema: «Alcuni esempi di restauro a Novara tra privato e pubblico». [r. l.]

CONFERENZE

Dieta, tesi e verità

«I falsi miti della dieta mediterranea»: è il tema della conferenza domani in programma a «La Riseria» via Conti di Biandrate a Novara. E' promossa dall'associaizone I Ricostruttori Casalbeltrame. Interviene Serafina Petrocca, esperta nutrizione. Dalle 21, ingresso libero. Prossimo appuntamento l'8 febbraio, la relazione su «L'energia nel cibo». [c. m.]

Legatoria e cartonnage

Sono ancora parte le iscrizioni al corso cartonnage legatoria organizzato a Oleggio dall'associazione culturale «Moto Perpetuo». Le lezioni terranno a Villa Negri al sabato pomeriggio. Informazioni: 0321 454468. [b. c.]

AMBIENTE

«Tutti in fagiana»

Si raccolgono sino domani le iscrizioni alla serata di sabato 5 promossa dagli Amici del Ticino alla riserva «La fagiana» Pontevecchio di Magenta. Ci sarà la cena e la presentazione delle «Guida naturalistica della fagiana»; nonchè dell'audiovisivo «Il Ticino Parco». Informazioni: 0321-664287 oppure 0321-861308. [b. c.]

Cameriano, il giorno dopo lo schianto sulla statale 11

Questo è quel che resta della Renault Clio ■ Andrea Scaglia il ventunenne di Livorno Ferraris in provincia di Vercelli che si è scontrato frontalmente con la Panda della bellinzaghese Gessica Toffanin di 23 anni, grave all'ospedale Maggiore ■ Novara

Lotta contro la morte

Ragazza di Bellinzago in coma

NOVARA

Restano gravi le condizioni ■ Gessica Toffanin, 23 anni, la giovane di Bellinzago rimasta gravemente ferita nell'incidente di lunedì mattina ■ Cameriano. I sanitari non hanno ovviamente sciolto la prognosi e ■ giovane resta ricoverata nel reparto di rianimazione dell'ospedale Maggiore, sottoposta a cure intensive dallo staff medico. La giovane, che [illegible] su una Fiat Panda, è rimasta gravemente ferita nel violento urto con la Clio di Andrea Scaglia, 21 anni di Livorno Ferraris, in provincia di Vercelli. L'incidente si è verificato sulla statale tra Novara e Vercelli, a Cameriano, poco prima di entrare in paese. La dinamica è stata ricostruita dalla polizia stradale, intervenuta sul posto. Scaglia viaggiava verso Novara, quando al momento di affrontare una semicurva a destra ha perso il controllo del veicolo, centrando frontalmente la Panda della Toffanin. Un impatto piuttosto violento, tanto che la Clio non si è fermata ma ha continuato a proseguire la corsa [illegible] impazzita, travolgendo altre tre auto e due furgoni. Alla fine il bilancio era drammatico: cinque auto e due furgoni coinvolti, sei feriti, un giovane morto e una ragazza in fin di vita. La statale Novara-Vercelli è rimasta chiusa per alcune ore. Sul posto si [illegible] recati i soccorritori che hanno assistito a una scena drammatica [illegible] auto distrutte e persone ferite. La notizia dell'accaduto ha fatto il giro del paese a Livorno Ferraris, nel Vercellese, dove Andrea Scaglia è piuttosto conosciuto. Stessa cosa per la Toffanin ■ Bellinzago, anche se per Gessica esiste [illegible] una piccola speranza di strapparla alla morte. [m. p.]

Operazione dei carabinieri ■ Oleggio Castello, denunciato un aronese

Furto di metadone in farmacia

E a Grignasco fermato un giovane per rapina

[illegible] Piatti

ARONA

Aveva fatto incetta di psicofar[illegible]i e metadone in [illegible] farmacia di Oleggio Castello, ripulita martedì durante l'orario di pausa pranzo. [illegible] dopo qualche giorno i carabinieri della compagnia di Arona l'hanno rintracciato, sorprendendolo nella sua abitazione con le scatole ancora imballate. Denunciato per ricettazione e detenzione di sostanze stupefacenti un giovane aronese, G.S., 28 anni, qualche precedente alle spalle. Secondo la ricostruzione dei fatti [illegible] dai carabinieri, G.S. era entrato nella farmacia quand'era chiusa, verso le 14.30, portandosi via un centinaio di scatole di psicofarmaci e metadone (del valore di qualche milione di lire). Alcune di queste scatole erano già state aperte. Sempre stando agli inquirenti, ■ giovane avrebbe utilizzato le sostanze sia per smerciarle a tossicodipendenti della zona, sia per tagliare altre dosi di stupefacenti. Ma non è tutto qui. G.S. dovrà rispondere anche dell'accusa di furto aggravato perchè con l'aiuto di un complice, Q.A., 28 anni, anch'egli dell'Aronese, nella stessa giornata, [illegible] in serata, aveva messo a segno un furto in una tabaccheria di Dormelletto. I due avevano fatto man bassa ■ stecche di sigarette e schede telefoniche. L'intero materiale è stato recuperato nell'abitazione di G.S.

Operazione dei carabinieri ad Arona

In un'altra operazione, i carabinieri di Romagnano Sesia hanno preso a Grignasco un giovane di Ghemme, G.P., 32 anni, per rapina. Tutto è accaduto nella giornata di lunedì nel bar «La Caffetteria di Sara». Il ghemmese è entrato, probabilmente in stato di ubriachezza, ha afferrato il registratore di cassa scagliandolo sul pavimento. Quindi ha raccolto il denaro, circa 150 mila lire, ed è scappa[illegible]. Qualche ora dopo i carabinieri di Romagnano ■ hanno rintracciato e sottoposto ■ fermo per rapina. Ora è in carcere a Novara.

Un quintale di hashish

Sequestrato in due operazioni della squadra volante a Vigevano

VIGEVANO

Centouno chili di hashish sequestrati nel giro di [illegible] di tre giorni in due distinte operazioni condotte dagli uomini della squadra volante del commissariato di Vigevano: un «bottino» del valo[illegible] di circa [illegible] milioni all'ingrosso, [illegible] anche più di cinque volte tanto se venduto al dettaglio. Nel primo caso è stato arrestato un marocchino di 44 anni, Driss Nahri, cameriere, domiciliato a Vigevano. I poliziotti di una volante l'hanno fermato sabato ver[illegible] ■ 20.30 in via Ugo La Malfa: impegnati in un posto di controllo, avevano notato una Renault 19 «bruciare» due semafori rossi, l'hanno inseguita e raggiunta, intimando l'alt. Nel baule grossi involucri avvolti in carta da imballaggio. Il cameriere ha subito ammesso che contenevano droga e si è giustificato dicendo di non aver nulla a che fare con i trafficanti. Ha sostenuto di aver accettato di eseguire quel trasporto per racimolare qualche soldo, perchè versa in difficili condizioni economiche. Questa mattina sarà interrogato in carcere dal gip. La sostanza stupefacente, 60 chili di hashish in tavolette, è stata sequestrata.

Ieri mattina la seconda operazione, a poche centinaia di metri dalla prima, nei box di un condominio di corso Novara 129. La polizia nei giorni scorsi aveva raccolto segnalazioni relative a movimenti «sospetti» intorno a quei garage, dove andavano e venivano di frequente persone non residenti nel palazzo, e verso mezzogiorno ha deciso di andare a dare un'occhiata. In uno dei due box sui quali si è concentrata l'attenzione è stata trovata merce varia forse provento di furti, tra cui piccoli elettrodomestici e materiale di ferramenta ed elettrico. Nell'altro, invece, la sorpresa maggiore. Appoggiati a terra, in un angolo, c'erano 41 chili ■ hashish. Ora gli agenti stanno cercando di appurare a chi fossero in uso le due autorimesse e anche se ci siano collegamenti tra i due sequestri. Su questo punto c'è qualche dubbio: la sostanza è di qualità diversa, in panetti, e differenti sono anche il tipo e il colore dell'imballo. Per quanto riguarda la seconda operazione, al momento si procede contro ignoti. [c. br.]

Il padre chiede l'affidamento del piccolo. Il caso alla Corte d'Appello di Milano

«Nessuno mi dividerà da mio figlio»

L'appello e la battaglia di una madre di Gozzano

Carlo Bologna

«Non lascerò che mi strappino [illegible] mio bambino. Non voglio che venga affidato ad un'altra famiglia e tantomeno che vada a vivere con suo padre. Voglio che rimanga con me, con la sua sorellina e con mio mari[illegible]. E' una storia di dolore quella che racconta Maria Stella, una madre di [illegible] anni che vive da qualche anno a Gozzano.

Cinque anni e mezzo fa è nato Marco (il [illegible]e è di fantasia). Il padre [illegible] ha riconosciuto. «Ma non abbiamo mai vissuto insieme - racconta la donna - lo ha sempre visto ogni 15 giorni dal venerdì alla domenica più un giorno infrasettimanale, come aveva deci[illegible] il Tribunale». E proprio il Tribunale dei minori di Torino aveva deciso l'affidamento del piccolo alla madre. Contro questa decisione aveva presentato ricorso il padre. Nel frattempo la competenza è passata, per un cambio di residenza, a Mila[illegible]no. «Qui - [illegible] l'avvocato Victor Nicoletti, legale di Maria Stella - la Corte d'Appello ha disposto [illegible] consulenza tecnica d'ufficio. Si attribuisce [illegible] responsabilità totale a carico della mia assistita 'colpevole' addirittura di presentarsi ai colloqui con lo psicologo vestita [illegible] modo elegante. Si dice ,anche che non è idonea a tenere il figlio quando nel frattempo ■ è sposata con un altro uomo ed ha una bambina di due anni. Può essere una buona madre solo [illegible] per un figlio?»

«Secondo gli psicologi - aggiunge la donna - [illegible] sarei in grado di tenere [illegible] figlio perchè sono troppo nervosa. Dicono anche che sono troppo magra, [illegible] mostro meno della mia età. Ed anche [illegible] bambino è nervoso. Si capisce. [illegible] padre gli ha detto che deve cambiare famiglia, ha paura di perdere me e la sua [illegible] [illegible] la quale gioca tutto il giorno, stanno crescendo insieme. Ma io non mi arrendo. Siamo sempre stati insieme. Quando era piccolino, per non farmelo portare via, sono stata con lui in [illegible] casa d'accoglienza per un anno e mezzo. Non è [illegible] pacco postale. Resta [illegible] mo. Devo anche dire che l'assistente sociale di Borgomanero ha dimostrato sensibilità e comprende [illegible] nostro dramma. Speriamo siano altrettanto sensibili i giudici».

L'udienza d'Appello è fissata per l'11 febbraio. Intanto Maria Stella si è rivolta al Corriere della Sera e a La Stampa per far conoscere la sua storia: «Non lascerò che mi portino via mio figlio in silenzio. Nessuna madre lo farebbe».

L'AVVOCATO

«Ama i suoi bambini»

«Abbiamo avuto un problema ma recupereremo - assicura l'avvocato Nicoletti, difensore della madre di Gozzano - Ognuno, per l'Appello, deve nominare un proprio consulente. Cosa che ha fatto [illegible] la Corte che il padre [illegible] bambino. Noi lo abbiamo trovato in extremis. Le ipotesi? Sostanzialmente [illegible] tre. La prima e migliore ■ che il piccolo resti con la madre, sia pure sotto la sorveglianza del Comune come avviene adesso. La seconda è che il bambino venga affidato ad un'altra famiglia o ad un istituto. La terza ■ ancora peggiore perchè significherebbe l'affidamento [illegible] padre naturale. Speriamo che gli appelli della [illegible] cliente possano sensibilizzare i giudici. Sta crescendo bene una bambina di due anni frutto dell'amore per suo marito. Con altrettanto amore sta seguendo il primogenito. Sta dimostrando di voler superare le difficoltà». [c. bo.]

risorgimentoVIAGGI
NOVARA - Corso Risorgimento, 71 Tel. 0321.339092 - Fax 0321.478214

Maldive [illegible] Seychelles Reunion Siria Giordania Egitto Mar Rosso

CERCHIAMO
[illegible]
con automezzo per consegne zona Borgomanero e Verbano Cusio [illegible] oppure
PERSONE
disposte a diventarlo
Tel. 0322.846581

CORSO VERCELLI 21 A - 28100 NOVARA - TEL 0321.465.777

TOSI
Mobili dal 1906

Non rimandare l'acquisto della tua nuova cucina!!!

FINO AL 27 FEBBRAIO

- FINANZIAMENTO A 12 MESI TASSO Ø

- FRIGORIFERO O LAVASTOVIGLIE REX IN OMAGGIO

CUCINE Gatto dove vive la [illegible]

MOBILI TOSI
Viale Dante, 45 - NOVARA - Tel. 0321 612.903
Viale IV Marzo, 5 - CARPIGNANO SESIA (NO) - Tel. 0321 825.142

Indirizzo: http://www.lastampa.it/
www.lastampa.it
Chiedici cosa vuoi.
www.lastampa.it è il nostro indirizzo
il quotidiano dipende da te.
LA STAMPA web

Vandalismi o protesta contro le carenze dell'edificio di Crusinallo? La vicenda arriva in Consiglio

Omegna, studenti pagano i danni

Il preside del Dalla Chiesa scrive alle famiglie

Vincenzo Amato
OMEGNA

Chi rompe paga. Questo è quanto ha pensato il preside dell'istituto tecnico professionale «Dalla Chiesa» davanti all'ennesimo atto di negligenza e al comportamento scorretto di alcuni alunni. Davanti ai danneggiamenti subiti dall'edificio scolastico di Crusinallo, che ospita il elettrico (una succursale del Dalla Chiesa) il preside Giuseppe Gui ha chiesto agli studenti di rifondere i danni di un milione e centoventimila lire. Che diviso per i 140 ragazzi fanno ottomila lire a testa. Una cifra tutto sommato esigua, e che qualcuno definisce simbolica rispetto alla gravità del gesto compiuto dagli ignoti studenti. Tanto è vero che il preside ha avuto dubbi rimarcando, nella lettera scritta agli studenti e ai genitori, l'accaduto e «considerando questi atteggiamenti contrari alle finalità educative della scuola e per una maggior degli allievi», le responsabilità starebbero tutte da una parte e qualche genitore non si è trovato d'accordo con il preside, ha protestato coinvolgendo nella protesta anche le forze politiche omegnesi e ribaltando responsabilità quanto accaduto sulla scuola stessa. Da qui la presa di posizione e la successiva interpellanza presentata dal consigliere comunale Augu- Quaretta al sindaco. «Ho ricevuto la segnalazione da parte di genitori di alunni - dice Quaretta - che mi hanno manifestato perplessità ritenendo che i danni alla scuola siano in parte dovute alla scarsa qualità di alcuni interventi fatti in sede di ristrutturazione dell'edificio scolastico, l'ex-scuola elementare di Crusinallo. Ecco perchè, pur comprendendo l'atteggiamento del preside, credo non siano da imputare agli studenti le responsabilità dei danni. Ci sono alcune porte antipanico montate al contrario e serramenti che sarebbero tutt'altro che a prova di spiffero: anche di questo colpevoli gli studenti? mi risulta che la Provincia del Vco abbia stanziato mezzo miliardo per i lavori di ristrutturazione». In attesa della risposta del sindaco intervengono sia il preside Gui sia il responsabile della succursale professor Massimo Bonini. Gui: «Ho ricevuto anche le proteste dei genitori e alcuni abbiamo preso dei locali in cui sono verificati i danni; anche loro si sono trovati d'accordo con me nel far pagare ai ragazzi cifra simbolica che abbia valore soprattutto educativo». In alcuni casi i danneggiamenti erano gesti di autentico vandalismo: in quattro o cinque occasioni alcuni studenti avrebbero un lucchetto con la catena al cancello d'ingresso della scuola costringendo tutti a saltare mezz'ora di lezione in attesa che un fabbro togliasse la catena. Il fatto che non si siano mai individuati i responsabili non ha certo fatto piacere preside anche se Quaretta la pensa in maniera un pò diversa. «Non voglio fare l'avvocato del diavolo e proteggere qualche studente che non ha voglia di studiare - dice il consigliere comunale omegnese - però a me risulta che certi gesti siano stati di protesta contro lo stato in cui versa l'edificio scolastico. Sono d'accordo il preside che i ragazzi devono essere responsabilizzati e non devono fare gli «omertosi», un conto però sono gli atti di vandalismo e un conto la precarietà dei lavori svolti. Credo che questo episodio debba servire a sollecitare verifica sulla situazione del Dalla Chiesa sinora all'insegna della provvisorietà».

A sinistra, l'edificio scolastico che è stato danneggiato
Dall'alto il preside dell'istituto «Dalla Chiesa», Giuseppe Gui, e il responsabile della succursale di Crusinallo Massimo Bonini

In tutta l'Ossola

C'è allarme per pericolo di valanghe

DOMODOSSOLA. L'aumento della temperatura potrebbe causare valanghe i versanti dove il vento ha accumulato un po' di neve. Un segnale allarme è arrivato dal servizio di Protezione Civile della Regione: ieri ha segnalato come nel Vco il pericolo di valanghe sia «estremamente marcato». Secondo la Protezione civile piemontese «ci sarebbero distacchi spontanei anche in caso di debole sovraccarico». La Prefettura, che ha fatto pervenire il comunicato agli organi di informazione, ha allertato i sindaci dei Comuni interessati per ogni eventuale situazione di emergenza.

La nota «sconsiglia l'attività sci-alpinistica o raccomanda la scrupolosa valutazione delle proprie capacità fisiche nelle attività alpinistiche meno impegnative».

Che sia l'aumento della temperatura a elevare i rischi lo confermano gli esponenti del Soccorso Alpino dell'Ossola «Di neve in effetti non ce n'è tanta - dicono - ma in certe zone, come tra Devero e Formazza, ci sono accumuli di una certa rilevanza, dovuti al vento dei giorni scorsi. In altre zone dell'Ossola certo il pericolo è minore perchè c'è carenza di neve».

Le previsioni poi annunciano l'arrivo del vento da Nord stasera e questo potrebbe far ulteriormente salire le temperature che già in una sola settimana sono cresciute di dieci-undici gradi. [re. ba.]

A Molini di Calasca

Cervo investito e ucciso da un'auto

CALASCA. Cervo ucciso da un'auto lungo la statale della Valle Anzasca, nella frazione di Molini. Lo splendido esemplare di 150 chilogrammi stava attraversando la strada quand'è stato travolto da un'autovettura su cui viaggiavano due giovani fratelli. Stavano seguendo l'ambulanza che trasportava la madre, ferita lievemente in un incidente domestico, all'ospedale di Domodossola. Nell'impatto il cervo è stato scaraventato nella scarpata sotto la strada precipitando per cinque-sei metri. Sul posto subito intervenuti i carabinieri ed gli agenti Servizio venatorio provinciale. Purtoppo, per l'animale non c'è stato niente da fare. La carcassa è stata, quindi, trasportata in macelli convenzionati con la Provincia dove è stato scuoiato e sezionato. Il trofeo e la carne sono stati messi all'asta. E' molto probabile che l'animale si sia allontanato da qualche riserva, forse già prima che arrivasse l'inverno: portava un radio-collare ed un numero riconoscimento sull'orecchio. [f. r.]

A 10 anni dalla morte

Domodossola oggi ricorda il suo Contini

Oggi Domodossola ricorderà, a dieci anni dalla morte, Gianfranco Contini uno dei suoi figli più illustri. La figura, dell' insigne filologo e critico letterario, sarà rievocata una cerimonia che si svolgerà presso il teatro Galletti alle 10,30. Il programma prevede le testimonianze due personaggi molto vicini a Contini: quella del bergamasco Giancarlo Pozzi, scrittore e pubblicista, che giovanissimo si all'intellettuale ossolano, nel corso degli entusiasmanti «quaranta giorni della libertà domese»; e quella di Renata Broggini la scrittrice di Locarno che raccolse gli scritti ed i saggi del prestigioso professore nelle «Pagine Ticinesi». A fare gli onori di casa il sindaco Mariano Cattrini e l'assessore Cultura, Paolo Bologna. Contini fu docente di filologia romanza all'Università di Friburgo e Firenze. Il suo impegno civico lo portò ad avere un ruolo di rilievo durante la Repubblica dell'Ossola nell'autunno del '44. [f. r.]

L'amministrazione cerca progetti per valorizzare il borgo della città, il bando di concorso all'Ufficio tecnico

Gara d'idee per il centro storico di Domodossola

Il Comune premierà le migliori soluzioni di architetti e urbanisti

DOMODOSSOLA

Un concorso di idee per recuperare e valorizzare il centro storico di Domodossola. Lo ha lanciato l'Amministrazione comunale rivolgendosi ad architetti ed urbanisti del Vco.

«Con questa iniziativa - ha detto l'assessore ai Lavori Pubblici Paolo Zanghieri - si compie un altro passo per il rilancio del vecchio borgo cittadino. Un tassello importante verso la creazione di un'isola pedonale di pregio, come ci eravamo prefissi nel programma elettorale».

Ai partecipanti verrà richiesto di stilare un progetto che tracci le linee tecniche e culturali di massima sul futuro di piazza Mercato, di via Briona e del porticato del Teatro Galletti, con particolare attenzione all'arredo urbano e alla pavimentazione.

Tra le idee pervenute verranno scelte le prime tre che saranno premiate con dieci, cinque e tre milioni. Il bando di partecipazione uscirà domani e può richiesto all'Ufficio Tecnico del Comune di Domo. Per la realizzazione dell'opera la Giunta metterà a bilancio un miliardo. Sul porticato del teatro Galletti esiste già uno studio, commissionato ai tempi della giunta leghista presieduta da Ettore Anglus. Prevede la chiusura con vetrate dove ricavare una sorta di «cafe-chantant» con vista verso la suggestiva piazza Mercato. Non è difficile prevedere che l'idea possa essere ripresa vista la naturale predisposizione del sito a fungere da finestra verso quello che è il centro fisico e sociale della città. «Tuttavia - precisa Zanghieri - noi daremo carta bianca ai progettisti per non influenzarli in alcun modo. Non vogliamo porre vincoli alla loro creatività». Sempre nell'ambito di questa «politica dei piccoli passi» in primavera partiranno i lavori per pavimentazione di un settore malinconico ma molto attraente del centro storico. Comprende via Delle Difese, via Capis, piazza Cinque Vie e via Zanola. In tutta quest'area verrà tolto l'asfalto e posato il porfido.

La spesa sarà di duecento milioni. «Un altro passaggio importante-rileva Zanghieri- sarà la realizzazione del parcheggio della Torretta presso l'ospedale. Esiste già progetto di massima, ma prima di partire con i lavori occorre perfezionare la convenzione con l'Azienda sanitaria locale 14».

Frattanto l'Amministrazione guidata dal sindaco Mariano Cattrini ha riaperto il bando per incentivare i privati a ristrutturare e ritinteggiare le facciate degli edifici che si affacciano nel centro storico. Verrà elargito un contributo fino al 25 per cento della spesa, per un massimo di quattro milioni lire. Il termine per la presentazione delle domande scadrà al 30 giugno. [f. ru.]

Nel centro storico Domodossola: per piazza Mercato via Briona e per il porticato del Teatro Galletti la giunta intende raccogliere soluzioni che valorizzino sia l'aspetto urbanistico sia la fruizione sociale

A Novara, il CESCOT Piemonte la CONFESERCENTI Prov.le Novara e V.C.O. ORGANIZZANO TRE CORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE per:

SOMMINISTRAZIONE ALIMENTI E BEVANDE
Per chi intende iscriversi al Rec, quale di pubblico (bar, ristorante, paninoteca)

AGENTI - RAPPRESENTANTI DI COMMERCIO
Utile all'iscrizione Ruolo Agenti presso Camera Commercio

AGENTI DI AFFARI IN MEDIAZIONE IMMOBILIARE
Utile all'iscrizione Ruolo Professionale

AFFRETTATEVI!!!
I TRE CORSI AVRANNO INIZIO
E LA PARTECIPAZIONE SARA' LIMITATA A NON OLTRE 22 ISCRITTI

PER INFORMAZIONI ED ISCRIZIONI:
0321/61.20.41

CONFESERCENTI Baluardo Lamarmora, 2/b - 28100 Novara
oppure presso gli uffici di Verbania, Arona, Borgomanero, Oleggio

Ristorante Agriturismo
Oasi delle Cicogne

«Nel cuore della Lomellina, dove la natura è ancora incontaminata e offre rifugio a molte specie uccelli tra cui la cicogna. All'interno di una cascina seicentesca, l'«Oasi delle Cicogne» offre la possibilità organizzare banchetti , colazioni di e convegni, cene a lume di candela o simpatiche tavolate tra amici.
La cucina curata fantasiosa, le camere ed i locali con aria condizionata, il parco circostante sta a re servizi fotografici fanno dell'«Oasi» una mete ideale per chi apprezza tranquillità e la cura particolari».

Robbio (PV) Tenuta - Tel. 0384/672673

FINIS TERRAE

ALBERTO M. DE AGOSTINI E WALTER BONATTI NELLE SOLITUDINI AUSTRALI

MOSTRE

SOLITUDINI AUSTRALI. WALTER BONATTI
AI LIMITI DEL MONDO. A. M. DE AGOSTINI IN PATAGONIA E TERRA DEL FUOCO

FILMATI

FINIS TERRAE. LA LIBERTÀ DI ESPLORARE. di FULVIO MARIANI
SCELTE DI VITA. SULLE TRACCE DI A. M. DE AGOSTINI. di GIORGIO SQUARZINO

TORINO • MUSEOMONTAGNA • FINO AL 2 APRILE 2000

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA - CAI TORINO e REGIONE PIEMONTE
con FONDAZIONE CRT • LA STAMPA • AEROLINEAS ARGENTINAS • con la collaborazione di RAI SEDE REGIONALE VALLE D'AOSTA • TSI - TELEVISIONE SVIZZERA • ICEBERG FILM • CITTÀ DI TORINO

Reazioni alla proposta per decongestionare il traffico sulle statali dei laghi

Tir in autostrada, solo se gratis

I camionisti: «Il pedaggio ridotto non basta»

L'assessore regionale Casoni l'altro giorno ha lanciato la proposta di ridurre le tariffe autostradali per i tir [redacted] modo da alleggerire il traffico sulle già congestionate statali del lago d'Orta e del lago Maggiore

[redacted] Giordani
GRAVELLONA TOCE

Tir costretti a saltare le litoranee di lago d'Orta e lago Maggiore e incanalati sull'autostrada Voltri-Sempione? Gli autotrasportatori respingono ogni diktat e pongono una condizione: che il tratto della A26 fra Borgomanero e Gravellona Toce sia gratuito per i mezzi pesanti.

L'annuncio dell'assessore regionale ai trasporti William Casoni di volere risolvere il problema con l'obbligo per i camion di percorrere l'autostrada a pedaggio ridotto, sta suscitando un vespaio fra gli autotrasportatori.

«Il problema è chiaro, e va ricondotto alle norme esistenti. La legge dice che per vietare il transito su una statale - sottolinea Francesco Del Boca, presidente regionale di Confartigianato Trasporti ed imprenditore del settore - bisogna che ci siano almeno due alternative stradali, una delle quali gratuita. In caso contrario non è possibile introdurre nessun divieto».

Del Boca lancia una proposta per una mediazione: «Siamo pronti ad utilizzare l'autostrada ad una condizione precisa: [redacted] gratuità del pedaggio per i mezzi pesanti». Perchè [redacted] vi basta la riduzione tariffaria? «Perchè questa non è [redacted] reale, e comunque una riduzione di tariffa [redacted] compensa i costi sostenuti. Se le amministrazioni dei laghi non vogliono i Tir sulla litoranea, perchè non fanno quello che Asti ha già messo in pratica? I mezzi pesanti entrano in autostrada ad Asti Est ed escono ad Asti ovest, così bypassano [redacted] città e non pagano una lira di pedaggio. Si faccia così anche sul tratto della Voltri-Sempione».

> «E gli sconti devono essere reali altrimenti non servono»

Luciano Brugo, sindaco di Romagnano Sesia e titolare di un'impresa di autotrasporti, contesta il principio del divieto sulle litoranee: «I camionisti che pas[redacted] dalle località lacustri, non lo fanno per turismo, ma per lavoro, perchè devono portare la [redacted] a quegli stessi paesi che poi chiedono di bloccare l'acces[redacted]. Com'è possibile [redacted] [redacted]pire che siamo di fronte ad una contraddizione grossolana? Quando dobbiamo consegnare della merce in un centro storico turistico dobbiamo perdere tre giorni per avere la deroga per [redacted] dei colli: questo non è possibile. Noi lavoriamo ed offriamo un servizio: chiediamo di poterlo fare nel modo migliore, se però ogni comune inventa degli ostacoli allora [redacted] ci capiamo più».

Brugo, a proposito delle riduzioni tariffarie in autostrada, precisa che «gli sconti devono [redacted] autentici. Mi spiego: tutti dicono che il nuovo casello autostradale di Novara va bene, e la società autostrade dice che nel complesso i pedaggi non sono aumentati. Come mai allora, io che devo andare a Milano, [redacted] entro d[redacted] Agognate pago tre mila e [redacted] lire e [redacted] entro dal nuovo casello [redacted] tariffa sale [redacted] quattro mila? Sulla Voltri-Sempione si faccia prima chiarezza definitiva sul pedaggio che ver[redacted] applicato [redacted] meglio ancora sulla gratuità nel tratto specifico per i camionisti, poi si potrà discutere il problema. Ma senza demagogia e tenendo presente le esigenze non solo degli autotrasportatori, ma delle attività economiche che ogni giorno lavorano grazie anche al nostro contributo».

I [redacted]

«Per i carichi eccezionali l'A26 è già vietata, non fermiamoli»

GRAVELLONA TOCE. Sorpresa: i sindaci che a novembre [redacted] compatti nel chiedere lo spostamento dei Tir sull'autostrada, non fanno più fronte comune, ed una parte sottolinea anzi che il problema maggiore deriva dal traffico leggero.

Mario Velati, sindaco di Arona, resta convinto della necessità di vietare la litoranea [redacted] mezzi pesanti: «Siamo intanto in attesa dei risultati che la Regione ha commissionato ad una società specializzata per verificare l'effettiva consistenza del transito. Quanto ad Arona il problema è inequivocabile: abbiamo i camion che passano davanti a due ospedali, quello attuale [redacted] l'ex Nicotera, destinato a diventare poliambulatorio. Questo crea problemi evidenti di rumore e di qualità ambienta[redacted]. Perciò chiediamo una soluzione rapida».

I sindaci Rino Porini (sopra) e Mario Velati

Marcello Donderi, sindaco di Meina, mette in[redacted] in evidenza che «col completamento dell'autostrada noi registriamo già una notevole diminuzione del traffico pesante, [redacted] credo che questo problema coinvolga soprattutto i comuni da Arona verso sud, ed [redacted] nord dell'uscita autostradale. Noto invece che c'è ancora sulla litoranea un notevole traffico leggero, di pendolari che non prendono l'autostrada per non pagare il pedaggio di tremila lire. Sono dell'avviso che con qualche [redacted]tervento sulla litoranea ed una ulteriore diminuzione del passaggio del traffico pesante, il problema possa dirsi pressochè risolto».

Rino Porini, sindaco di Gravellona Toce, avverte di non semplificare troppo il problema: «Dirottando il traffico pesante sull'autostrada, quali e quanti saranno i veicoli che non passeranno più dalle statali? Nella nostra zona molti mezzi pesanti non possono percorrere l'autostrada, se non con permessi particolari: penso ai camion che portano i blocchi di pietra provenienti dalle cave, o a tutti i carichi eccezionali, che da noi sono moltissimi. Per questi l'autostrada è impraticabile, ed allora cosa facciamo? Gli vietiamo la circolazione? Bisogna valutare bene il problema [redacted] tutti i suoi aspetti, per evitare di prendere provvedimenti dannosi: qui circolano i cosiddetti mezzi d'opera, i camion delle imprese, [redacted] possiamo bloccarli. Se dobbiamo chiudere la litoranea ai mezzi pesanti - sottolinea il sindaco di Gravello[redacted] Toce - per evitare che passino quattro Tir provenienti dal Belgio, cadiamo nel ridicolo». [m. g.]

Nuova operazione della Guardia di Finanza di Verbania

[redacted] videopoker sequestrati per gioco d'azzardo [redacted] bar

Non si abbassa la guardia [redacted] il gioco d'azzardo con i videopoker

VERBANIA

Guardia di Finanza di nuovo in [redacted] il gioco d'azzardo con le macchinette videopoker. L'altra sera, a conclusione di un servizio di controllo occulto in un locale pubblico, le Fiamme gialle notavano che uno degli avventori, dopo aver introdotto banconote nel videogioco e consumata la giocata in pochi minuti, si avvicinava alla cassa dove il gestore gli pagava la vincita in contanti e [redacted] in tagliandi per «buoni consumazioni» come prevedono le norme. Ulteriori accertamenti hanno poi condotto i finanzieri a scoprire che in quei videopoker potevano essere introdotte in soluzione unica anche banconote da 100 mila lire. L'indagine è stata condotta a termine [redacted] il sequestro di [redacted] decina [redacted] videopoker, circa due milioni di lire [redacted] contanti e [redacted] denuncia a piede libero all'autorità giudiziaria di quattro persone [redacted] l'accusa di esercizio e partecipazione a gioco d'azzardo.

Già nel [redacted] del '99 la Guardia di Finanza, con carabinieri e polizia, aveva dato vita ad una intensa attività investigativa per scoprire e debellare illecite attivi[redacted] di «concorso in gioco d'azzardo [redacted] in pubblico locale» mediante videopoker, slot machines, roulette elettronica. L'inchiesta, coordinata dal sostituto procuratore Marco Mescolini, si [redacted] presto allargata a tutti i centri della provincia e i controlli delle forze dell'ordine [redacted] stati eseguiti in decine di locali pubblici e sale giochi da Cannobio a Verbania, da Gravellona Toce a Omegna, da Mergozzo [redacted] Domodossola. Una cinquantina tra esercenti e distributori di videogiochi [redacted] finiti sul registro degli indagati, mentre oltre [redacted] macchinette furono sequestrate.

Secondo l'accusa della Procura della Repubblica verbanese (il caso esplose poi su scala nazionale dopo pochi mesi) molti dei videogiochi sarebbero stati alterati, manomettendo le schede computerizzate deputate [redacted] loro finanziamento, per erogare pochissime vincite rispetto alle cen[redacted] di giocate effettuate nel [redacted] della giornata. A marzo parte [redacted] processo alle persone coinvolte nell'inchiesta sul gioco d'azzardo. [a. r.]

La Regione ha approvato la legge. Si superano i confini amministrativi

Il distretto turistico riunifica i [redacted]

Tutto il Cusio sarà promosso con Verbano e Ossola

Sergio Ronchi
[redacted]ANIA

Il distretto turistico unico dei laghi [redacted] dell'Ossola è da ieri legge delle Regione Piemonte. Il consiglio regionale ha approvato [redacted] largo [redacted] la normativa volta a sostituire alle tre attuali Agenzie turistiche locali del Lago Maggiore e di Mergozzo, del Lago d'Orta e dell'Ossola un unico distretto. I confini di questa nuova real[redacted] vanno al di là [redacted] quelli amministrativi, poichè [redacted] promozione turistica unitaria garantita dal distretto si estenderà all'intero bacino Cusiano [redacted] al Vergante e comprenderà dunque anche territori rientranti nella Provincia di Novara.

Trova così attuazione la proposta [redacted] legge sostenuta dall'assessore regionale al turi[redacted] Ettore Racchelli e da lui presentata per la prima volta ufficialmente proprio nei primi giorni di febbraio dello scorso anno nel [redacted] di [redacted] convegno alla Fabbrica di Villadossola. In quella occasione il progetto di sviluppo integrato comprendente tutte le bellezze artistiche, naturali e paesaggistiche offerte dalle valli [redacted] alle terre dei laghi trovò immediato e ampio [redacted] tra centinaia di amministratori [redacted] operatori turistici locali.

Proprio Racchelli è [redacted] il primo [redacted] commentare [redacted] soddisfazione il voto dato ieri dall'assemblea regionale per venire incontro ad una precisa esigenza del territorio. «C'era il timore che un simile progetto potesse arenarsi nelle pastoie della burocrazia - dice l'assessore regionale [redacted] Forza Italia -. Difficoltà non [redacted] mancate, [redacted] soprattutto si è recepito il vasto consenso che accompagna questo disegno e le sue valenze positive per promuovera in modo più adeguato [redacted] unitario la zona che alimenta da sola ben oltre la metà dell'economia turistica dell'intero Piemonte». «Con questa le[redacted] - aggiunge Racchelli - s[redacted] pure un segnale concreto al superamento [redacted] confini innaturali e di illogiche divisioni. Infatti viene recuperata la visione unitaria di un territorio che dalla valorizzazione integrata delle sue grandi attrattive ha tutto da guadagnare. Si aprono nuove opportunità per il turismo, ma il significato della legge è ancora più ampio». La valenza socio-economica collegata alla nuova normativa ha particolare risalto nel fatto che essa apre la porta ad una offerta globale del territorio [redacted] garantisce allo sviluppo turistico dell'intero Alto Novarese una opportunità finalmente consona al suo grande rilievo. «Abbiamo un Parco Nazionale e tante aree protette - [redacted] ancora Racchelli -, beni ambientali che tutti ci invidiano, la possibilità di passare in brevissimo tempo dal lago alla colline e all'al[redacted] montagna in paesaggi di rara bellezza. D'ora in avanti tutto ciò verrà promosso globalmente e il turista avrà [redacted] presentazione unica delle attrattive del territorio, superando i limiti di iniziative settoria[redacted] dispersive e come tali di limitata efficacia».

Il lago d'Orta (foto) che dal punto di vista amministrativo è diviso a metà tra Novara e Vco si ricompatta per quanto riguarda [redacted] promozione turistica. Verrà promosso [redacted] gli altri laghi (Verbano e Mergozzo) e la montagna

> L'assessore Racchelli: così si superano i limiti di iniziative settoriali

TRIBUNALE [redacted]
Avviso [redacted] immobili all'incanto
Nella Procedura Esecutiva [redacted] R.G. p[redacted] da: Banca Nazionale dell'Agricoltura - Filiale Capo Area di Ancona - [redacted] avv. Carlo Bellini [redacted]RUZZI Erminio nato a Novara il 17/1/1956
Il G.E. con ordinanza 20.1/2000 [redacted] all'incanto dei beni mobili pignorati nei confronti di Maruzzi Erminio quota indivisa di 1/2 bene così descritto: Consistenza dell'unità immobiliare: appartamento situato al piano primo di [redacted] vecchio fabbricato [redacted] comune di Vogogna, Piazza San Carlo n. 6, completamente da ristrutturare, composto da tre locali oltre il bagno. Di fronte all'ingresso [redacted] ubicata la [redacted] in adiacenza [redacted] locali entrambi affacciati verso [redacted] opposto all'ingresso si trova il [redacted] igienico. La superficie totale commerciale dell'unità è [redacted] 80.00 e la stessa non è dotata di spazio [redacted] parcheggio riservato pur essendo raggiungibile con mezzi privati.
Ubicazione dell'immobile: l'edificio di cui l'unità immobiliare fa parte è ubicato nel centro storico dell'abitato di Vogogna ed affaccia sulla piazza San Carlo.
Confini su Foglio 3 N.C.E.U. Piazza San Carlo, [redacted] Ovest - il mappale 191 sul lato nord - il mappale 190 sul lato est - il mappale [redacted] sul lato sud;
Dati Catastali: NCEU Foglio [redacted] mappale [redacted] - zona [redacted] - Categoria A4 - [redacted] 1 - vani 2.54 - Re[redacted] 127.500 (65.85) - [redacted]
Maruzzi Maria Clara, proprietaria [redacted] 1/2 Maruzzi Erminio Enrico proprietario per 1/2 - Mutazioni: impianto meccanografico del 30.6.87.
Valore totale stimato L. 27.300.000
Valore della quota di competenza dell'esecutato L. 13 [redacted]
Formazione di un unico lotto di vendita del valore di L. 27.300.000.
Tutto come meglio descritto nella relazione del CTU depositata nel fascicolo d'Ufficio e qui integralmente richiamata.
Valore e prezzo [redacted] base dell'incanto L. 11.000.000
Gli [redacted] vengono posti in vendita a corpo e non [redacted], nello stato [redacted] fatto e di diritto [redacted] trovano, [redacted] tutte [redacted] pertinenze [redacted], ragioni ed az[redacted], eventuali servitù attive e passive.
La vendita avrà luogo all'udienza [redacted] 23.3.2000 [redacted] 12.35 davanti al Giudice dell'esecuzione (dott.ssa Lidia Pomponio) al prezzo sopra indicato.
Gli immobili [redacted] posti in vendita al prezzo sopra indicato.
Ogni offerta in aumento non potrà essere inferiore a L. 500.000.
Ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria entro le ore 12 del terzo giorno precedente alla vendita, mediante assegno circolare Non Trasferibile [redacted] nella Provincia di Verbania o Novara ed intestato [redacted] Cassiere Provinciale PP.TT. di Novara col [redacted] del Controllore, il 10% del prezzo base per [redacted] ed il 20% del medesimo prezzo per preventivate spese di vendita, salvo [redacted]guaglio.
[redacted] domanda dovranno essere riportate [redacted] generalità dell'offerente, se per[redacted] fisica, con l'indicazione del codice fiscale [redacted] allegare in copia), residenza o domicilio legale, [redacted] autodichiarazione in ordine al regime patrimoniale se coniugato; se l'offerente è una società o altro ente dovrà essere allegato certificato dell'Ufficio del Registro delle Imprese da cui risulti la vigenza della persona non fisica, con l'enunciazione della spettanza dei poteri di rappresentanza. L'aggiudicatario dovrà depositare in cancelleria nel termine di [redacted] giorni dall'aggiudicazione, nelle forme dei depositi giudiziari, il prezzo di aggiudicazione, dedotta la cauzione.
Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria (esecuzioni immobiliari) del Tribunale di Verbania.
Verbania, 25/1/2000
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lorena Di Martino

TRIBUNALE DI VERBANIA
Cancelleria Esecuzioni Immobiliari
Il Giudice dell'Esecuzione Immobiliare n. 217/95 R.G.E. dott.ssa Pomponio promossa da Credito Italiano S.p.A. e da G.M.A.C. Italia con avv. Marco Gazzola nei confronti di Desseno Elisabetta, ordina procedersi nell'udienza del 17.2.2000 ore 10.35 alla vendita con incanto degli immobili con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni ed eventuali servitù attive e passive, censiti nel N.C.E.U. al Foglio 5 Mapp. 263 Sub 1 Cat. A.3 Cl. 1 Vani 4 Foglio 5 Mapp. 263 Sub 2 Cat. A.3 Cl. 1 Vani 5.5 del Comune di Nebbiuno Provincia di Novara. Valore e prezzo base dell'incanto L. 302.000.000 Bene venduto a corpo. Ogni offerta in aumento non potrà essere inferiore a L. 4.500.000.
Ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria entro le ore 12.00 del terzo giorno precedente alla vendita mediante assegno circolare non trasferibile emesso nella Provincia di Verbania o Novara ed intestato al Cassiere Provinciale PP.TT. di Novara, il 10% del prezzo base per cauzione ed il 20% del medesimo prezzo per preventivate spese di vendita, salvo conguaglio. Le persone fisiche dovranno indicare nella domanda le generalità, il c.f., la residenza o il domicilio legale, l'autodichiarazione in ordine al regime patrimoniale se coniugate; le Società e gli Enti dovranno allegare certificato dell'Ufficio del Registro delle Imprese da cui risulti la vigenza della persona non fisica, con l'enunciazione della spettanza dei poteri di rappresentanza. L'aggiudicatario dovrà depositare in Cancelleria, entro 40 giorni dall'aggiudicazione, il prezzo dell'aggiudicazione, dedotta la cauzione. Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.
Verbania, lì 21.1.2000

COMUNE DI GOZZANO
PROVINCIA DI NOVARA
Appalto lavori di potenziamento e adeguamento delle norme di sicurezza e igienico-sanitarie dell'impianto sportivo sito in Località Monterosso
[illegible]

BAVENO
Presso autostrada, zona artigianale, vendiamo recente **capannone** indipendente di mq. 500, **magazzino** di mq. 300 circa, **uffici e servizi** a regola d'arte. **Abitazione** curatissima di mq. 140. **Terreno** circostante con comodo accesso anche per i mezzi pesanti.
[redacted]

OMEGNA
Periferia, [redacted] ogni comodità, luminoso, nuovo, [redacted] casa plurifamiliare, ultimo piano autonomo **bilocale** con cucina abitabile e bagno. Balcone. Lire 600.000 mensili per acquistarlo a [redacted]
Tel. 0323.866201

GRAVELLONA TOCE
Casa indipendente abitabile subito. Ampio piano terreno, autorimessa-magazzino. Abitazione di tre [redacted] abitabile, soggiorno, doppi servizi. Prezzo interessantissimo.
Tel. 0323.866201

[redacted]
Periferia, [redacted] artigianale, frazioniamo, vendiamo **capannoni** [redacted] partire da mq 100 circa. Ampio cortile [redacted] comodo accesso.
Tel. 0323.866201

OMEGNA
Vicinanze, località Brolo, **vista lago, porzione autonoma di casa** da ristrutturare di mq. [redacted] circa [redacted]n cantinato [redacted] cortile. Terreno a parte di 800 mq. circa
Tel. 0323.866201

[redacted] al 2000
LA STAMPA

UN PRESTITO?
10.000.000 rata 206.000,
50.000.000 [redacted]a 367.350
Altre soluzioni in giornata.
Bollettini postali.
PROMETEO®
FINANZIAMENTI DAL 1985
Sede di Novara, Corso Italia, 11
0321 393361
ORARIO CONTINUATO

[redacted] DI ORTA S. GIULIO
PROVINCIA DI NOVARA
Deposito progetto preliminare variante [redacted]. 4 [redacted] P.R.G.C.
[redacted] l'art. 15 e 17 comma 6 e seguenti della L.R. n. 56 del 5/12/1977 e successive modifiche ed integrazioni, si rende noto:
1) che all'Ufficio Relazioni [redacted] il Pubblico si trovano [redacted] in libera visione al Pubblico (durante il normale orario di apertura dell'ufficio dal lunedì al venerdì, [redacted] dalle ore 10.00 [redacted] ore 12.30, festivi [redacted] 10.00 alle ore 12.00), gli atti relativi al progetto preliminare variante n. 4 al P.R.G.C., a far tempo dal 2/2/2000 al 2/3/2000 compresi. [redacted] estratto è pub[redacted] all'Albo Pretorio per lo stesso periodo.
2) Chiunque può prenderne [redacted] [redacted] 30 (trenta) giorni, [redacted] al [redacted] pubblico [redacted] presentare [redacted] e proposte in triplice copia [redacted] cui una in bollo.
Anche i grafici [redacted] eventualmente fossero prodotti a corredo di dette osservazioni e proposte dovranno essere [redacted] con la Legge [redacted] bollo.
Il termine di cui [redacted] presentare [redacted] e le [redacted] è perentorio e [redacted] perverranno [redacted] la [redacted] del [redacted] non verranno prese in considerazione.
Orta San [redacted]
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
arch. Antonella Zanetti

COMUNE DI ORTA S. GIULIO
PROVINCIA DI NOVARA
Avviso circa [redacted] deposito [redacted] l'Ufficio Relazioni [redacted] il Pubblico Comunale del Piano di Recupero "Villa Giovannetti"
Il Responsabile [redacted] servizio vista la Delibera [redacted] Consiglio Comunale n. [redacted] del 27/11/1999, [redacted] noto che il Piano di Recupero di libera iniziativa relativo al recupero di parte della Villa Giovannetti ad [redacted] residenziale, approvato da questo Comune con la succitata delibera si trova depositato [redacted] libera visione al Pubblico (durante il normale orario [redacted] apertura dell'ufficio dal lunedì al venerdì, [redacted] dalle ore 10.00 alle ore 12.30, festivi dalle ore 10.00 alle ore 12.00) a far tempo dal 2/2/2000 al 2/3/2000 compresi.
Un estratto è pubblicato [redacted] Pretorio per lo stesso periodo.
Chiunque può prenderne visione e nei [redacted] (trenta) giorni, [redacted] al [redacted] pubblico interesse può presentare [redacted] [redacted] e proposte [redacted] triplice [redacted] di [redacted] una in bollo.
Anche i grafici che [redacted] prodotti a [redacted] di dette osservazioni e proposte dovranno essere in regola con la Legge sul bollo.
Il termine di cui sopra per presentare le osservazioni e le proposte è perentorio e quelle che perverranno oltre la data ultima [redacted] 1/4/2000 non verranno prese in considerazione.
Orta San Giulio, [redacted]
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
arch. Antonella Zanetti

LA STAMPA

'99-2000

dal 7 al 12 febbraio

a scuola

Per informazioni:
Numero Verde
800-243614
Dal lunedì al venerdì

Da tre anni funziona un corso universitario per traduttori e interpreti dell'Ateneo di Genova

Acqui sforna i «poliglotti» del Duemila

E' unico in Italia assieme a quello di Trieste
I laureati sono molto richiesti dalle aziende

Selma Chiosso
ACQUI TERME

Una cittadella universitaria con una forte connotazione turistica e un'elevata preparazione tecnologica e didattica: così si presenta l'Ateneo acquese. Qui, all'interno del Seminario minore si trova la sede distaccata per traduttori e interpreti, istituito tre anni fa come sede distaccata della Facoltà di Lingue e letterature straniere di Genova. Un ponte universitario con la Liguria, unico in Piemonte. Puntualizza Camillo Accornero, responsabile della segreteria: «E' il fiore all'occhiello della facoltà genovese».

La sua localizzazione in centro storico è stata voluta dall'amministrazione comunale. Spiega Pierluigi Muschiato, direttore generale del Comune: «Una volta ristrutturato abbiamo voluto portare attività trainanti nel centro storico. La nostra idea è di aprire la sede ad altri corsi universitari, ma devono essere tutti qualificati e avere subito una spendibilità nel mondo del lavoro. Avere una "cittadella universitaria" qui significa anche rilanciare il commercio». L'immediata spendibilità del diploma per traduttori ed interpreti è una delle caratteristiche principali di questo corso. In Italia è l'unico universitario per traduttori ed interpreti, assieme a quello di Trieste. Per questo ad Acqui arrivano studenti da ogni parte: su trecento scritti, 131 sono liguri, 126 piemontesi, 10 toscani, 1 romano, 3 campani, 2 emiliani, 5 lombardi, 6 siciliani, 7 sardi, 2 calabresi, 2 trentini, 3 abruzzesi, 1 pugliese.

Il corso è molto impegnativo. Si entra superando un esame di ammissione che a fronte di 3-400 richieste seleziona al massimo cento iscritti all'anno. Gli studenti devono abitare ad Acqui perché la frequenza quotidiana (otto al giorno più pausa di 50 minuti) è obbligatoria. E' un'università che si avvale di alte tecnologie per quanto concerne la didattica: laboratori linguistici, aule multimediali, cabine per interpreti, collegamenti telematici, videoconferenze. Ma lo spirito dell'insegnamento è familiare. Gli studenti sono divisi in gruppi di quattro o cinque, e seguiti individualmente da professori, collaboratori universitari, professionisti. L'ultimo anno prevede un soggiorno all'estero di quattro mesi e un'ulteriore specializzazione nel settore prescelto.

Spiega don Giacomo Rovera, presidente del consorzio «Polo universitario acquese»: «Il corso per traduttori ed interpreti è contraddistinto dall'impostazione tecnologica, dal tempo lungo delle lezioni, dalle prove simulate di lavoro. Si fa molta pratica perché un traduttore non può permettersi di sbagliare e un interprete dev'essere in grado di tradurre simultaneamente».

C'è ancora una caratteristica che contraddistingue l'università acquese: la connotazione locale per chi desidera lavorare in Piemonte. Ci sono corsi centrati sul linguaggio orafo, ed essendo Acqui in patria del brachetto e il Monferrato quella del buon vino, studenti e professori stanno preparando un dizionario enologico. A settembre si sono laureati cinque studenti, tutti hanno trovato lavoro e le ditte orafe valenzane già aspettano i laureati di febbraio.

Numero chiuso alta tecnologia e studenti da 13 regioni diverse

Il laboratorio linguistico dell'Università acquese, che ha sede nel Seminario minore: gli studenti sono suddivisi in piccoli gruppi e seguiti «individualmente» dai docenti

A Ceva gli esperti idrici

Uno «stage» di formazione nel settore degli acquedotti

CEVA

Il 10 febbraio, ore 16, alla sezione del «Baruffi» di Mondovì s'inaugura il Centro europeo di formazione idrica promosso da Agenzia Servizi Formativi e «Baruffi», col contributo della Regione. Spiega Ermanno Bressy, direttore dell'Agenzia: «E' per lavorare nel settore acquedotti, fognature, irrigazione, gas. Il corso ha 1200 ore di studio. L'avviamento al lavoro è sicuro». [g. d. m.]

Alleanza Agraria è la prima in Piemonte

Fossano produce mangimi biologici

Gianni De Matteis
FOSSANO

Prima, e per ora sola in Piemonte, l'Alleanza agraria fossanese produce e vende da circa un anno mangimi ricavati rigorosamente da coltivazioni biologiche; l'attività raccoglie successo tra gli allevatori interessati a loro volta a presentare la referenza biologica ai consumatori.

Spiega il direttore Roberto Tomasini: «La nostra cooperativa è stata costituita nel 1946 da un gruppo di agricoltori della zona per ottenere l'assegnazione di concimi allora contingentati e priorità alle associazioni rispetto ai singoli. A quel tempo la cooperativa ritirava anche i bachi da seta e li spediva ai setifici. Con il tempo l'attività si è adeguata alla profonda trasformazione dell'agricoltura che, per difendere il reddito, ha puntato sull'allevamento bovino, suinicolo e anche ovicolo e cunicolo. La cooperativa ha quindi realizzato nel '68 un piccolo mangimificio alla periferia della città per soddisfare le richieste dei soci (sono sessanta), ma anche di altri clienti. Dalla primavera scorsa ai mangimi naturali è affiancata la linea biologica. Mais, orzo e soia sono materie prime comuni, ma quelli destinati alla linea biologica arrivano da produzioni certificate che non hanno fatto uso di concimi chimici e antiparassitari».

Dopo gli scandali di «mucca pazza» e dei «polli alla diossina», aumenta la richiesta dei consumatori di prodotti che siano garantiti. Le coltivazioni di verdura e frutta biologica si stanno estendendo in Piemonte, ma finora mancavano i rifornimenti di mangimi biologici agli allevamenti intensivi degli animali da carne. L'Alleanza agraria fossanese, dalla primavera '99, ha colmato la lacuna ed è molto probabile che l'iniziativa avrà presto un seguito. Aggiunge Roberto Tomasini: «I mangimi biologici costano un po' di più perché sono più care le materie prime. Le coltivazioni biologiche offrono infatti una resa quantitativa inferiore a quelle tradizionali ma hanno il pregio di tutelare la salute del consumatore. La nostra produzione e commercializzazione comunque aumenta man mano che siamo conosciuti dalla clientela. Riceviamo degli ordinativi anche dalle province vicine. La salute è infatti un bene prezioso e la gente è sempre più orientata a portare in tavola cibi di cui può fidarsi».

STORIE DI LANGA

Allo «spaccio di carni fresche» le saracinesche sono abbassate

Luigi Sugliano

E' rimasta la scritta sopra la saracinesca abbassata, le vetrine che si stanno colorando di polvere, le tendine a rete che non ci sono più, il profumo che lentamente si è perso, la camicia azzurra e righe sottili che chissà dove è finita o in quale armadio è nascosta.

Piercarlo Perosino ha chiuso lo «spaccio di carni fresche» che quell'insegna scolpita nel marmo bianco si ostina ad annunciare, piccola lapide sui fasti del passato, dolce testimone di un'arte cambiata di mano, di un mestiere per qualcuno anche crudele, per tanti necessario, per lui forse soltanto un servizio.

Piercarlo è sempre uguale e anche adesso che è andato in pensione le parole che sussurra nel dialetto del suo paese hanno un'ombra di nostalgia, un piccolo glossario qualcosa che ha tagliato il traguardo senza trovarne un altro, un filo di lana che si è spezzato.

Aveva incominciato in quel negozio che si affaccia sulla piazza che guarda al castello di Cortemilia, davanti c'era la vecchia pretura che ora sta diventando una biblioteca e vicino, a pochi metri, c'è un altro negozio che resiste, ci sono il camice bianco, i capelli grigi e la fantasia di Giuseppe Canobbio e il profumo dei suoi dolci alla nocciola.

Dietro al bancone c'era, prima di Piercarlo, il camice rosa dello zio Gustavo. Un metro davanti al banco di marmo bianco e freddo lo scranno, il piccolo scranno dove la zia imparchettava con la carta marrone i salami e i bolliti, i cotechini e le fettine di una Langa che sapeva far festa con loro. I buoi li ammazzavano ad un passo dalla bottega e tu, quando tornavi da scuola, li vedevi passare verso la stanza della morte, assistevi involontario ad una processione sempre più triste. Scappavi per non vedere, ti chiudevi gli occhi, a casa avresti anche pianto. Poi, il giorno dopo, entravi nel negozio di Gustavo e vedevi Piercarlo muoversi allegro, quasi la morte fosse un mestiere necessario per la vita, un rito di passaggio, un sacrificio giusto.

E tua madre e le sue amiche una anche da Piercarlo, quando lo zio gli ha lasciato lo «spaccio di carni fresche» e la moglie di Piercarlo si era seduta al posto della zia, e contava come lei i soldi, guardava tua figlia crescere, affettava i salami, impacchettava l'arte di suo marito.

Di Piercarlo aveva parlato la «Guida critica & golosa» di Paolo Massobrio, quella bottega era stata definita un indirizzo sicuro, un punto fermo nel tour della gola. Chi lo cerca adesso sappia che troverà una serranda abbassata e una storia che sfuma.

Alberi Monumentali

COLLEZIONE REGIONE PIEMONTE

PLATANO

FILARE DI QUERCE

CEDRO

...PREZIOSI. ALCUNI HANNO PARTICOLARE VALORE ...A PAESAGGISTICO: MO...MENTALE. LA ...REGIONALE 50/95 ...IL ...E OFFRE GLI STRUMENTI ...E VALORIZZARE PATRIMONIO. PER ...PIU: ...GESTIONE ...AL...TALI; CORSO ...304 -

REGIONE ...
Terra, Aria, Acqua e Gente.

A Novara un duo per la classica. Da Arona è lanciato un appello per salvare la tradizione

[redacted]

Krylov [redacted] Mormone [redacted] Borsa

Per i «Giovani Interpreti» il duo che conquista le platee d'Europa

Maria Paola Arbeia
NOVARA

Il violino di Sergej Krylov apre la serie di tre concerti previsti in febbraio dalla Stagione degli Amici della Musica «Vittorio Cocito». Domani con inizio alle 21 Krylov sarà di scena con la pianista Stefania Mormone sul palcoscenico del salone Borsa. L'appuntamento è inserito nella rassegna Giovani Interpreti «Giacomo Fauser». Il programma di sala prevede da Haendel l'esecuzione della Sonata in Re Maggiore n.4, da Beethoven la Sonata in do minore op.30 n.2; si prosegue con trascrizioni Heifetz per una proposta assai varia che comprende Sea Murmurs di Castelnuovo Tedesco, Preludio 1 e 3 di Gershwin, Golliwog's Cakewalk (Children's Corner n.6) e Beau Soir (Lied) di Debussy, Marcia (L'amore delle Tre melarance) di Prokofiev, Alt Wien (Triakontameron n.11), Sevilla (Suite Espanola op.47 n.3) di Albeniz. Krylov si è formato alla scuola di musicisti e didatti del calibro di Kogan, Stern, Accardo e ha iniziato giovanissimo una brillante carriera di concertista in Europa, Asia, e nelle Americhe. Ha collaborato con orchestre di prestigio quali la Filarmonica di Mosca, l'Orchestra della Residenza dell'Aia, l'Orchestra da Camera di Losanna, la Sinfonica di Linz, della Rai di Torino, l'Haydn di Bolzano, gli Archi della Scala. Tra i direttori e e i solisti che la hanno affiancato nelle performance spiccano i nomi di Kitaenko, Francis, Eichorn, Sado, Orizio, Dindo. Da qualche anno Krylov suona in duo con la pianista Stefania Mormone: insieme hanno inciso diversi cd con musiche di Sarasate, Ravel, Mendelssohn, Prokofiev, Paganini, Hummel, Viotti. Mormone ha iniziato gli studi musicali alla scuola di Colombo e si è perfezionata [redacted] Ciccolini e Magaloff. Ha fatto tournée in Europa e oltreoceano sia in recitals solistici sia con orchestre. Vanta collaborazioni con Ughi, Prisnepenko, Kavakos, Geringas, Dindo e Bunin. Nel mese di febbraio ci sono altri due concerti previsti nell'ambito della rassegna Giovani Interpreti «Giacomo Fauser»: giovedì 17 al Borsa si esibiranno Monika Loeskovar al violoncello e Ivana Svarc Grunda al pianoforte, due talenti che si formano nelle accademie e conservatori a Lubecca e Zagabria, sono vincitrici di importanti premi; domenica 27 [redacted] proposta originale vedrà di scena l'associazione «L'usignolo magico», cantanti e musicisti che si sono riuniti nel '96 e provengono da diversi conservatori italiani. Accanto all'attività concertistica, i componenti si dedicano con particolare attenzione alla didattica musicale organizzando corsi e spettacoli per le scuole.

> In febbraio la rassegna prevede altri due appuntamenti

L'assessore-musicista sogna una nuova banda

Sandro Bottelli
ARONA

Addio, banda di Arona. O forse arrivederci? Un volantino del consiglio della formazione decreta la totale sospensione di ogni attività. «Le motivazioni - precisa il vicesindaco Luca Caramella - sono molteplici. La fine dell'attività di una banda civica non si può e non si deve imputare soltanto alla mancan[redacted] di interesse da parte di giovani musicisti o, peggio, di disinteresse delle amministrazioni che si [redacted] succeduto. La nostra banda ha una lunghissima storia ed è stata di importante sostegno ai numerosi avvenimenti [redacted]e si [redacted] succeduti nel corso degli anni, favorendo [redacted] crescere sano di molti giovani e rappresentando luogo di incontro e scambio di idee per moltissimi aronesi: e proprio per queste certezze sono sicuro che nessuno ha voluto remare contro una meritevole istituzione».

Allora perché tutto è finito? «Non vale la pena - osserva Caramella, che ha la musica come grande amore, oltre alla politica - continuare a discutere sul perché gradualmente la banda è stata abbandonata dai suoi musici. Meglio tentare di ripartire da capo». Quali dunque gli ingredienti necessari per far vivere e crescere una buona banda ad Arona? «Occorrono un luogo per le prove, un altro per le lezioni individuali, una strumentazione sufficiente e in buon stato, maestri competenti e disponibili, partiture, divise ordinate ed uguali. Tutta l'attività deve svilupparsi in un ambiente sereno, privo di ogni astio e insensato contrasto. La musica sotto qualunque forma [redacted] arte e ha bisogno di pace e serenità». Il segreto per riavvicinare i giovani? «L'ambiente della banda deve essere un luogo protetto, dove la voglia di far musica insieme è strumento grazie al quale imparare una grande disciplina e allo stesso momento nel quale abbandonare, anche se per un istante, tutti i problemi. E' [redacted] segreto per avvicinare giovani e anche non più giovani». Caramella chiede a tutti coloro che sono [redacted]ti alla rinascita della banda di inviare al Comune, in piazza [redacted] Filippi, idee e progetti. [s. bot.]

[redacted]

L'assessore Luca Caramella raccoglie proposte per rilanciare la [redacted] aronese «Il nostro invito [redacted] rivolto ai giovani e a tutte [redacted] persone che amano [redacted] musica»

EDITORIA LOCALE

Parole ed estro nelle «Manipolazioni»

HA dedicato «Manipolazio[redacted] di parole» agli amici del [redacted]. Quegli stessi che, da tanti anni nelle [redacted] di sabato [redacted] in speciali occasioni, ascoltano in anteprima [redacted] sue rime e le cronache in vernacolo oleggese. Poesie, ricordi, pensieri e ritratti di concittadini, l'eclettico Umberto Nobile li ha raccolti in un volume edito a cura dell'Ente Manifestazioni Oleggesi. Il titolo è, appunto, «Manipolazioni di parole» e chi ancora non l'ha sfogliato può trovarlo alla Biblioteca Civica.

Umberto Nobile, classe 1931, è persona apprezzata per la cultura che possiede e l'amore [redacted] le arti. Il teatro è st[redacted] una passione di gioventù tanto da portarlo a frequentare l'Accademia Filodrammatici di Milano. Di professione è stato assicuratore, nonché agente Siae, ma tutti [redacted] che ogni minuto libero lo ha riservato alla [redacted] biblioteca, alla raccolta di articoli, di materiale sul cinema, sull'editoria, [redacted] scrivere del piccolo mondo oleggese: visto con il filtro della creatività proprie di Nobile, si scopre che sarà anche piccolo ma ha mille tinte. In 155 pagine l'autore racconta di Oleggio, delle tradizioni, delle pubblicazioni locali e di ricorrenze, di feste e nostalgie. Sullo sfondo, le case e la chiesa antonelliana del paese che si allunga sul profilo di collina. Le parole si rincorrono, si mescolano, flirtano fra loro. Ci [redacted] pagine dedicate a personaggi noti, come Dario Fo che Nobile conobbe e ricorda negli anni [redacted] cui la famiglia del Premio Nobel visse in [redacted] casa dietro piazza Martiri, e altri la cui popolarità è motivata dall'estro e dalla simpatia, come si coglie nelle indovinate rime che Nobile mette in fila per il concittadino Guido Massara detto «il Banda». Ci sono riferimenti e materiale ripresi dalle iniziative che l'autore, già presidente del Museo e della Biblioteca, ha promosso [redacted] altri cultori [redacted] storia locale. La prefazione è della giovane Valentina Sonzini, penna felice e ormai molto più che una promessa come autrice di racconti premiati in importanti rassegne. Hanno collaborato Nicole Sonzini per le illustrazioni, Rosanna Melone per la stesura dei testi al computer, Peppo Fortina per i sapienti suggerimenti. [m. p. a.]

L'oleggese Umberto [redacted]

Guida agli avvenimenti della nottata da vivere nelle discoteche e birrerie di Novara, Vco e hinterland

Scarpe [redacted], da Palermo al «Molly Malones»

E al «Ryan's» proseguono i mercoledì notte latino-americani

NOVARA. La settimana musicale del «Battisti Cafe», sotto l'hotel Victoria, si apre alle 22 con le proposte del juke-box live di Claudio Alliata.
NOVARA. Danze latino-americane dalle 22,30 al «Ryan's» di via Morera. Si balla su due piani.
MOMO. Serata «selvatica» al «Marcus Club» di Alzate e sfondo gastronomico al «Marcus Club» di Alzate con polenta e cinghiale offerta da Alexia.
CASTELLETTO TICINO. Ritmi latino-americani dalle 22,30 al «Derrynane Village», lungo la statale del Sempione.
[redacted] Liscio e revival dalle 21,30 al «Mirage» con le covers dei «Ragazzi del Lago». Ingresso omaggio alle dame.
NEBBI[redacted] Giuseppe, Ivan e Marco, [redacted] arte gli «Scarpe Diem», [redacted] ospiti della rassegna di cabaret che si tiene tutti i mercoledì al «Molly Malones».
[redacted] Liscio e revival dalle 21,30 al «Tam Tam» [redacted] le migliori orchestre di musica ballabile.
[redacted] regine della lap dance dalle [redacted] entrano [redacted] azione alla discoteca «Nabila» di Cuzzago. Si balla con i mix di Luca Fraternali.
ARIZZANO. Torna «Un mercoledì da leoni» alla disco «Byblos» in compagnie delle band emergenti delle due province.
BORGOSESIA. Si rinnova dalle 21,30 anche l'appuntamento con la rassegna [redacted] cabaret al «Cowboys Steak House».
[redacted]. Musica e cabaret alla «Cà Bianca» di [redacted] Lodovico il Moro, lungo i navigli milanesi.

a cura di [redacted]

Si balla in discoteca a Novara e Vco anche durante le serate infrasettimanali

A Borgomanero

Un volto [redacted] la [redacted] al «Camarillo» vince ragazza di Invorio

BORGOMANERO. Si chiama Simona Piola, ha quindici anni, è di Invorio e lavora [redacted] in alcuni prestigiosi show-room milanesi. Simona ha le idee molto chiare: vuole diventare qualcuno nel campo della moda o dello spettacolo ed ha cominciato alla grande aggi[redacted] la vittoria «di tappa» al Camarillo di Borgomanero, nel concorso «Un volto per la moda e la pubblicità». Simona parteciperà alle finali della rassegna che prosegue il [redacted] di febbraio al «Big Bull» di Omegna: «In quell'occasione avremo due momenti dello spettacolo - dice Mauro Marino, organizzatore e presentatore della manifestazione - prima [redacted] sarà una sfilata in costume [redacted] bagno, [redacted] allestito un [redacted] fotografico [redacted] le aspiranti modelle verranno ritratte da un fotografo professionista, specializzato nel settore della moda». [m. g.]

[redacted]

STASERA AL [redacted]

[redacted]
VIP. Tel 0321-675 688
Giovanna D'Arco, con Dustin Hoffman Or 19, 22.15 Feriali, festivi e prefestivi L. 12 000, [redacted] 8000 Sabato pom 8000
ARALDO Tel 0321-474 [redacted]
[redacted] Rassegna Or 21.15 [redacted], festivi e prefestivi L. 12 000, rid 8000
[redacted] Tel 0321 - 627 676
CHIUSO PER LAVORI
[redacted]. Tel [redacted] - 624 156
American beauty, [redacted] Kevin Spacey [redacted] 20.05; 22.30 Feriali festivi e prefestivi L. 12 000 rid 8000 Sabato pom 8000
VITTORIA. Tel 0321 - 623 396
Il mistero di Sleepy Hollow, con Johnny Depp Or 20.25; 22.30 Feriali festivi e prefestivi L. 12 000, rid 8000
SACRO CUORE. Tel 0321 - 45 54 84
Il colore della menzogna, Cineforum Or 21

[redacted]
SANT'ANDREA
oggi riposo

[redacted]
SAN CARLO Inf orario su segr. tel 0322 - 240 566
oggi riposo L. [redacted] 8000.

[redacted]
VANDONI.
oggi riposo.

[redacted]
MODERNO. Tel 0322 - 82 151
Io amo Andrea, con Francesco Nuti [redacted]: 20.15, 22.15. Lire 11.000, [redacted] merc [redacted]
NUOVO SALA 1 Tel 0322 - 81-741
American beauty Or.: 20; 22.15 L. 11.000/8000 (merc. feriale L. 8000)
NUOVO SALA 2 Tel 0322 - 81 741
Giovanna D'Arco, con Dustin Hoffman Or 19.30, 22.15 Lire 11 000 rid 8000 (merc [redacted] L. [redacted]
NUOVO SALA 3 Tel 0322 - 81 741
Il mistero di Sleepy Hollow
Or 20.15, 22.15 Lire 11 000, rid [redacted] (merc fer L. 8000)
[redacted]
GALLANDINI. Tel 0321 - 51 95 73
oggi riposo Ingresso L. 7 000/5000 o con tessera abbonamento
CASTELLETTO TICINO
METROPOLIS SALA1. Tel 0331 - 92 16 40 (info orari) Tel 0331 - 914 285 prenotazioni venerdì 17.30-21.30 sabato domenica 14.30-21.30
Anna and the king, con Jodie Foster Or 19.40 22.30 Lire 13 000, rid 9[redacted]
METROPOLIS SALA2. [redacted] 0331 - 92 16 40
Giovanna D'Arco con Dustin Hoffman Or 19.20, 22.20 Lire 13 000, rid [redacted]
[redacted], Tel 0331 - 92 16 40
Io [redacted], con Francesco [redacted] e Francesca Neri [redacted] 20.20 e [redacted] di J Carpenter [redacted] 22.50 Lire 13.000, rid 9000
METROPOLIS SALA4. Tel 0331 - 92 16 40
[redacted] **Il mondo non basta**, [redacted] Brosnan Or 20.10 e 22.40 Lire 13 000, rid 9000
METROPOLIS SALA5. Tel 0331 - 92 16 40
[redacted]**tero di Sleepy Hollow**, con Johnny Depp Or 20.20, 22.30 Lire 13 000, rid 9000
METROPOLIS SALA6. Tel 0331 - 92 16 40
American Beauty, con Kevin Spacey Or 20.10, 22.40 Lire 13 000, rid 9000
METROPOLIS SALA7. Tel 0331 - 92 16 40
East is East, con Om Puri, Or: 20.30, 22.50 Lire 13 000, rid 9000
[redacted]
[redacted] **MULTISALA 1.** Info [redacted] tel [redacted] - 240 853
oggi riposo
CORSO MULTISALA 2. Info su segr. tel 0324 - 240 853
oggi riposo
CINE 1 SALA 1. Info su segr. tel 0324 - 242 046
oggi riposo
CINE 1 SALA 2. Info su segr. tel 0324 - 242 046
[redacted]
[redacted]
ITALIA Tel [redacted] - 84.02.01
oggi riposo
[redacted]
CINE TEATRO Tel 0321 - 91 183
oggi riposo
[redacted]
SOCIALE Tel 0323 - 61.459
oggi riposo
ORATORIO
oggi riposo
[redacted]
S. PELLICO Info e prezzi spettacoli [redacted] numero [redacted] segr. telefonica 0321 - 777.122
oggi riposo
[redacted]
VIP Info e prezzi su segr. tel 0323 40 19 40
Gi[redacted] **D'Arco**, con Dustin [redacted]man. Or. 20, 22.45
SOCIALE (INTRA) Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401 840.
[redacted] **of** [redacted], con Demi Moore. [redacted]: 20.30, 22.30.
SOCIALE (PALLANZA) SALA 1. [redacted] orari e prezzi spettacoli al numero di segr. [redacted] 0323 - 501 964
[redacted] **Il re.** [redacted] Jodie Foster.
[redacted] **(PALLANZA)** [redacted] Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr tel 0323 - 501.964.
Sleepy Hollow.

NELLE SALE DI [redacted]

ACCADEMIA p. [redacted] Duca 2 bo. T. 011 66 78 07 **Tutti gli uomini del deficiente** Or 20.20, 22.30
ACHIT'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel 216 6784 **007 Il mondo non basta** Or 15, 17.30, 20, 22.30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel 856 521 **Giovanna d'Arco** Or 15.45, [redacted].45, 21.45
ADUA 400 c. [redacted] Cesare 67, tel 856 521 **Il mistero di Sleepy Hollow** Or 16, 18.10, 20.20, 22.30
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, [redacted] 547 007 Sala 1: **American Beauty** Or 15, 17.30, [redacted] VM 14 Sala 2 **G**[redacted] **d'Arco** Or 15.50, 19, 22.10 Sala 3 **007 Il mondo non basta** Or 15 17.30 20, 22.30
ARLECCHINO c. Somm[redacted] 22, tel 5817.190 **Giovanna d'Arco** Or [redacted] 19.20, 22.30
[redacted]PITOL v. San Dalmazzo 24, tel [redacted] **Il mistero di Sleepy Hollow** Or: 15.30, [redacted] 20.10, 22.30
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel 540 110 **East is East** Or 15.10, 17, 18.50, 20.40, 22.30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel 436 07 23 **Non uno di meno** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel 436 07 23 **Garage Olimpo** Or. 16.20, 18.30, 20.30, 22.30
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029 **Se scappi ti sposo** Or: 15, 17.30, 20, 22.30
DORIA v. Gramsci 9, [redacted] 542 422 **Al di là della vita.** Or 15.20, 17.45, 20.10, 22.35
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel. 327 2214 **Giovanna d'Arco** [redacted] 15.45; 19.10; 22.10
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel 327 2214 **Ghost Dog - Il codice del Samurai** Vm. 14 Or 16, 18.15, 20.30, 22.40
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447 52 41. **Il mistero di Sleepy Hollow** Or 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel 447 52 41. **Tarzan** Or 15, 16.45, 18.25, 20.20, 22.20
ELISEO ROSSO p. [redacted]. [redacted]. 447 52 41. **Existenz** Or 15.55, 18.10, 20.20, 22.30.
[redacted] p. Vittorio Veneto 5, tel 817.16 42 [redacted] **te i pesci** Or [redacted], 18.30, 20.30, [redacted].
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel 661 54 47. **Existenz** Or 20.15, 22
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47. **Il corpo dell'anima** Vet min 18 Or. 23
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel 530.353 **Commedian harmonists** Or 15.45; 18; 20.15, 22.30
FARO v. Po 30, tel 817.33.23 **Trasgredire.** Or.: 20.30, 22.30
FIAMMA corso Trapani 57, tel [redacted] **007 Il mondo non basta** Or.: 14.30, 17.10, 19.50; 22.30
IDEAL c. [redacted]4, tel [redacted] Or 15, 17.30, 20, 22.30
KING v. Po 21, tel 812 59 96 **Il sesto senso.** Vet min 14 Or. 16, 18.10 20.20, 22.30.
KONG v. S. Teresa 5, [redacted] 534 614 [redacted] Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
LUX Galleria S. Federico tel 541 283 **Anna and the King** Or 15.45, 19, 22.15
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel 812 41 73 **Il mistero di Sleepy Hollow** Or 15.45, 18, 20.15, 22.30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel 812 41 73 **Trasgredire** Or [redacted], 17.20, 19, 20.45, 22.35
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel 532 448 **La figlia del Generale** Or 15, 17.30, 20, 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel 532 448 **Passion of Mind.** Or 15; 17.30, 20, 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel 531 400 Sala 1 **Se scappi ti sposo** Or 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 2 **007 Il mondo non basta** Vm 14 Or. 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 3 **American Beauty** Or 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 4. **Una relazione privata** [redacted] 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30 Sala 5 **Liberate i pesci** Or 16, 18.10, 20.20, 22.30
ROMANO Galleria Subalpina, tel 562 01 45 [redacted] **none porta** Or. 15; 17.30, 20, 22.30
[redacted] **RITZ** via Acqui 2, tel. 819 01 50 **American Beauty** Or 15, 17.30, 20, 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel 650 02 00 **Il sesto senso** Or 16, 18.10, 20.20, 22.30
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00 **Il pesce innamorato** Or 15.15, 17, 18.50, 20.35, 22.35
VITTORIA v. Roma 336, tel 5621789 **Io amo Andrea** Or 15 20, 17.45; 20.10, 22.35
TEATRO REGIO. Stagione di concerti 1999-2000 Sabato 5 ore 20.30 Orchestra del Teatro Regio diretta da Alain Lombard. Sonia Ganassi mezzosoprano Musiche di Ravel, Debussy. Posti a L. 30 000 (ridotti 24 000; giovani 21 000). Biglietteria (ore 10.30-18) Tel 01188152[redacted]
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 17.30 per «I Mercoledì del Piccolo» **Un secolo di storia e vocalità al Regio: 1916-1936** Conversazione e ascolti discografici di artisti d'opera che hanno cantato al Teatro Regio a cura di Giorgio Gualerzi Ingresso libero. Per info. tel. 011 8815 240/ 210/ 235
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto. Non pervenuto
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica della RAI Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a L. 60 000) con orario 14-18 presso l'atrio del Palazzo [redacted] RAI di via Verdi 31
CONSERVATORIO G. VERDI Piazza Bodoni. Non pervenuto.

La formazione anima l'attività musicale nel Vco

[redacted] anni [redacted] note [redacted] per [redacted] Rebora

OMEGNA

Compie dieci anni il gruppo musicale «Clemente Rebora». L'Ensemble vocale e strumentale, sorta nel '90 [redacted] un gruppo preesistente, deve la costituzione ad un gruppo di giovani musicisti e concertisti del Vco che da tempo cercavano una [redacted] in cui poter esprimere, sulle orme del sacerdote-poeta dal quale hanno preso il nome, la passione musicale e il gusto della [redacted]. Animatrice sin dall'inizio è Licia Sommacal, soprano ben nota anche all'estero, che cura l'espressio[redacted] artistica e tecnicovocale del gruppo. Sin dall'esordio i «Clemente Rebora» si dedicano alla riscoperta e all'esecuzione di rare partiture del repertorio vocale e strumentale del periodo barocco, classico e romantico, ma senza disdegnare l'interpretazione [redacted] la divulgazione [redacted] opere contemporanee. Nel '94 eseguono la rara «Via Crucis» di Liszt e l'anno successivo p[redacted]tano «Le sette parole di Gesù Cristo in [redacted] di Grisoni. Per [redacted] loro grande professionalità [redacted] compositore svizzero Carlo Cavadini ha composto appositi brani, compreso il mistico «Concerto Francescano» eseguito per la prima volta lo scorso anno a Mendrisio. Dal [redacted] l'Ensemble cusiana è presente nel cartellone dei concerti organizzati dal Teatro Ambrosianeum di Milano oltre che in altre città italiane e della vicina svizzera. Tra i concerti per i quali [redacted] gruppo guidato dalla Sommacal ha ricevuto plausi è da ricordare [redacted] concerto «Messa di Gloria» di Mascagni e «La Pasione secondo San Matteo» di Telemann eseguite ad Ascona. Nel Vco i «Clemente Rebora» si distinguono per l'enorme lavoro di divulgazione della grande musica che li ha portati ad organizzare concerti, spettacoli [redacted] lezioni [redacted] in ogni paese [redacted] sovente [redacted] la collaborazione di gruppi musicali da tutta Italia. Tra questi impegni ci sono le stagioni di Omegna Classica [redacted] Gravellona in Musica. [v. a.]

Il soprano Licia Sommacal è un'interprete apprezzata anche all'estero ed è l'animatrice dell'Ensemble Clemente Rebora Sa coniugare passione e ricerca

Ieri il primo dei due slalom giganti Fis validi per il trofeo «Carioca»

Ciamporino, vincono i nazionali

Mazagg precede Salvadori, bene Pacinella

VARZO

Gli stranieri, impegnati sulle piste di Austria e Croazia, hanno disertato ieri l'appuntamento all'alpe Ciamporino ma per questo il trofeo «Carioca» è risultato meno interessante delle precedenti edizioni. Com'è tradizione per questa gara, a vincere è stato un alto atesino Peter Mazagg, 24 anni, tesserato per la Forestale. Ha vinto in virtù dell'ottima prima manches dove ha fatto registrare il miglior tempo assoluto precedendo l'alto atesino Christian Niederkofler, 22 anni, componente della nazionale B che, al termine delle due prove, si è classificato poi al terzo posto. Alle spalle del vincitore troviamo il giovane carabiniere bresciano David Salvadori terzo nella prima manches che ha fatto registrare il miglior tempo nella seconda recuperando così una posizione. Al quarto posto uno dei pochi stranieri, il giapponese Gaku Sirasawa di 26 anni protagonista in coppa Europa e copa del mondo come il collega Okada che è uscito. Poi l'aostano Pierluigi Goldoni, il trentino Patrick Valeruz, Gianluca Noero di Bardonecchia; all'ottavo posto Thomas Busca di Gressoney, tesserato per l'Esercito e poi due trentini: Nicholas Bolner e Juri Hofer.

Il primo ossolano in classifica è Alessio Maranoli, alfiere del Truby Pepsi, al quindicesimo posto. Ha preceduto immediatamente il compagno di squadra Stefano Pacinella quindicenne e per questo autore di una prestazione maiuscola come aspirante. Buoni anche i piazzamenti degli atleti di casa: Lorenzo Petrucciani (24°) e Carlo Rovaioli (29°). Sono da segnalare anche le buone prove di Simone Villaraggia e Fabio Tagliaferri che fanno parte della squadra provinciale. Si è gareggiato in condizioni climatiche perfette col sole dopo che nella notte era caduta un pò di neve fresca. Le due manches sono state tracciate: la prima dal formazzino Matteo Sormani, allenatore della squadra del Comitato Alpi Centrali, la seconda dal veneto Furio Brigadoi. Oggi è in programma il secondo gigante al quale sono stati iscritti anche i due fratelli Thomas e Gian Carlo Bergamelli ed altri atleti delle Fiamme Gialle. [r. amb.]

Una bella giornata di sole ha caratterizzato ieri la prima delle due giornate di gare all'alpe Ciamporino dove si disputano due slalom giganti Fis Servono ai giovani per conquistare preziosi punti in vista degli più gravosi di coppa Europa e coppa del mondo

Si è gareggiato con sole e neve fresca in condizioni ideali Oggi si replica

RUGBY

Amatori verso i play off

VERBANIA. Sconfiggendo nettamente sul terreno di Sant'Anna con il punteggio di 27 a 11 il Cernusco, la Reale Mutua Amatori Verbania Rugby ha compiuto un passo praticamente decisivo per conquistare l'accesso ai play off per la promozione in serie C1. La squadra di Ettore Abbiati, con 15 punti, resta a una lunghezza dalla capolista Cologno Monzese e precede ora di quattro punti le più dirette inseguitrici, cioè lo stesso Cernusco e il Cesano Boscone. «Sono davvero soddisfatto per questa bella impresa, anche se ancora parziale - ha detto l'allenatore -. Si tratta di posare l'ultima pietra per regalare qualcosa di veramente alla città e a tutta la provincia. Recenti esperienze, però, mi consigliano di andarci con i piedi di piombo, per cui dovremo solo lavorare senza distrarci o fare voli pindarici. La parola d'ordine dei prossimi giorni sarà concentrazione». Ora il campionato di serie C2 osserva ora un lungo periodo di riposo. Il Verbania riprenderà il 27 febbraio ospitando l'ASR Milano.

[s. r.]

Trial, il campione aronese pronto a una nuova impresa

Sette titoli tricolori non bastano a Donato Miglio che punta adesso a conquistare l'ottavo campionato italiano di trial. Un'impresa non facile, alla quale il fuoriclasse si sta preparando forse mai in passato per battere un'agguerrita concorrenza formata, in primis, dall'avversario di sempre: Diego Bosis

L'insaziabile Donato Miglio a caccia dell'ottavo tricolore

PARUZZARO

Nessuno sino ad oggi ha fatto meglio di lui. Sette titoli tricolori però non bastano a Donato Miglio che punta adesso a conquistare l'ottavo campionato italiano di trial. Un'impresa non facile, alla quale il fuoriclasse aronese si sta preparando come forse mai in passato per battere un'agguerrita concorrenza formata, in primis, dall'avversario di sempre: Diego Bosis. «Nello sport, e nel trial in particolare, gli esami non finiscono mai - dice Miglio - ed ogni gara è una prova senza appello. Un errore, un errore solo, e si perde gara e campionato». Uno sport strano il trial: pur essendo una specialità motoristica, non esiste la velocità. Tutto si basa sull'abilità atletica ed acrobatica del pilota. Donato Miglio, che il 9 ottobre compirà 34 anni, queste cose le sa benissimo e si prepara alla stagione agonistica con una puntigliosità straordinaria. Due ore al giorno di palestra, compresa l'arrampicata su roccia, ed almeno quattro in sella (si fa per dire, perchè in realtà il moto da trial si guidano stando in piedi) alla moto tra rocce e sassi ai bordi delle cave di granito di Baveno. Da quando ha lasciato, due anni fa, il circus iridato il campione italiano si dedica alle gare tricolori ed alle manifestazioni indoor internazionali. «Confesso di voler ancora vincere l'italiano - afferma Miglio - anche se ormai mi dedico soprattutto alla scuola di trial con la Federazione ed a seguire, sempre per conto della Federazione, i nostri ragazzi che gareggiano in Europa. Inoltre proseguo gli sviluppi ed i collaudi della moto Beta con la quale collaboro da anni». Una collaborazione intensa ed importante che ha portato la Casa motociclistica italiana a vincere lo scorso anno il titolo mondiale. E buona parte del merito, anche se Miglio non lo dice apertamente è proprio suo. Nella sua officina di Paruzzaro si lavora e si studiano i particolari delle moto che partecipano al campionato mondiale. Si deve a lui, tanto per fare un esempio, lo sviluppo della ciclistica della nuova moto che ha un sistea di sospensione, quella posteriore, coperta addirittura da tre brevetti. Novità che Miglio sperimenta quotidianamente e che dovrebbero consentirgli quest'anno di vincere l'ottavo titolo italiano. [v. a.]

Dopo due mesi, aggiornamento sull'iniziativa-vetrina del calcio baby

Golden Boys, presentiamo oggi i primi «re» delle sei classifiche

NOVARA

E' nata la prima classifica del millennio del referendum Golden Boys, l'iniziativa ideata da La Stampa in collaborazione con la Banca Popolare di Novara per fare emergere i campioncini del calcio giovanile. Dopo aver ricevuto i primi sacchi di voti ed aver avviato le procedure di scrutinio offriamo ai nostri lettori un primo significativo test di quanti sono in campo per aggiudicarsi il titolo di campioncino nelle rispettive categorie. Dalle prime battute, rispetto alle edizioni precedenti, predominano i nomi nuovi anche è ancora troppo presto per poterlo affermare con certezza essendo i colpi di scena sempre in agguato. Un elemento importante ha fatto finora pesantemente la propria assenza; sono le fotografie e le letterine di presentazione che solitamente venivano allegate copiose ai coupons. Invitiamo dunque i sostenitori ad attivarsi affinchè tutti i nostri votati possano avere uno scatto fotografico idoneo ad essere pubblicato sulle pagine de La Stampa. Le modalità per indicare le preferenze sono facilissime. E' sufficiente riportare un nome per delle sei categorie sul tagliando riprodotto qui accanto.

Ovviamente è permesso esprimere anche un solo nominativo in una singola categoria così è possibile spedire o recapitare buste contenenti più tagliandi contemporaneamente. L'importante è rispettare le tariffe stabilite per l'affrancatura ed evitare così i coupon con tanto impegno recuperati, votati e spediti vadano cestinati. L'indirizzo della redazione de La Stampa, presso la quale i voti possono essere spediti oppure consegnati, è quello ormai consueto: corso della Vittoria 7 a Novara.

Chi preferisce può invece fare riferimento a tutti gli sportelli della Banca Popolare di Novara abilitati a raccogliere e convogliare i tagliandi.

Ecco la classifica: **Primi calci.** Stefano Re (Bavenese) 2; Pulcini. Andrea Santinello (Ramate) 29; Paolo Godio (NE Lesa) 22; Thomas Trombetta (Virtus Bagnella) 7; Alberto Russo (Sparta) 3; Roberto Piscia (Bavenese) 1. **Esordienti.** Lorenzo Antonini (Crevolamasero) 30; Stefano Ferraris (Stresa) 18; Luca Ragazzoni (Humilitas Arona) 12; Fabio Ditucci (Libertas Rapid) 3; Alessandro Amodei (Bavenese) 2. **Giovanissimi.** Pasquale Oliva (Juventus Club) 115; Matteo Zanone (Borgo Oratorio) 53; Roberto Vallogini (Momo) 43; Alessandro Vesce (Rapid) 7; Davide Santoro (Vespolate) 3; Alessio Cerniglia (Libertas Rapid) 3; Mattia Piras (Fondotoce) 2. **Allievi.** Luca Piras (Bavenese) 2. **Juniores.** Paolo Biscardini (NE Lesa) 44; Mattia Cavagnino (Barengo) 6; Stefano Vallelonga (Fondotoce) 2. [r. s.]

Un campione del presente Andrea «Bubu» Alessi per lo sci nautico e uno del passato, l'indimenticabile Silvio Piola eroe del calcio novarese e vercellese

Nel mondo delle telecomunicazioni e dell'information technology c'è chi riesce sempre a distinguersi per professionalità e competenza. Sono gli Account Manager di Telecom Italia e sono più di 1000. Il numero giusto per lavorare al fianco delle aziende in ogni angolo d'Italia e dare la spinta giusta a ogni tipo di business. Li conosciamo uno per uno. Sono professionisti che lavorano ogni giorno al fianco delle aziende italiane e che puntano sempre alle soluzioni più efficaci per ogni singola esigenza. In due parole, sono professionisti di Telecom Italia.

TELECOM ITALIA

www.telecomitalia.it

TELECOM FULL BUSINESS: CON LE AZIENDE VERSO NUOVI MERCATI

Arrivata in Italia con un falso certificato sanitario, si teme contenga diossina

Bloccata carne a rischio per le mense

Cinque tonnellate dal Belgio

Alberto Gaino

Questa volta [redacted] diossina non è finita in tavola, e che tavola. Centinaia di tavole. Le tavole delle [redacted] scolastiche torinesi. cinquemila chili di [redacted] suina congelata e fortemente sospettati di contenere uno dei killer chimici più pericolosi per la salute sono finiti sotto sequestro e l'imprenditore belga che li ha esportati in Italia con un falso certificato sanitario dovrà vedersela con Guariniello. [redacted] procuratore aggiunto lo ha indagato anche per il reato di commercio di sostanze alimentari nocive. Si chiama Jean-Paul Hartman l'ineffabile signore belga che ha brigato e, a dire del veterinario del ministero della Sanità [redacted] Bruxelles interrogato [redacted] da Guariniello, anche minacciato pur di esportare una partita di carne priva delle necessarie analisi e certificazioni dell'allevamento di origine.

Si riaffaccia lo scandalo belga di polli e farine per mangimi alla diossina o al pcb, altrettanto cancerogeno e pericoloso anche in piccole dosi. Uno dei due veterinari belgi sentiti ieri dal magistrato torinese ha confermato: «Quel certificato è sicuramente falso. Avevo esaminato la documentazione presentata dalla ditta Hartman per ottenere l'autorizzazione all'esportazione e mi ero reso conto che era largamente incompleta. Soprattutto non conteneva alcun riferimento all'allevamento [redacted] cui provenivano i suini prima di [redacted] macellati. Ma Hartman insistette molto [redacted] me». Il testimone ha parlato di pressioni e di minacce. Dopodiché l'imprenditore l'avrebbe convinto: «Se non può rilasciarmi una certificazione di conformità, me ne firmi almeno una di non conformità. Poi, mi arrangio io. Gli italiani non controllano».

Monsieur Hartman si sbagliava: il veterinario dell'azienda torinese di salumi ha subito scoperto che qualcosa non andava in quelle carte. «Perché inviarci una dichiarazione di non conformità?». Ha informato [redacted] direzione che ha bloccato la lavorazione della [redacted]. Nel frattempo era stata [redacted] tita la sede torinese dell'Uvac, sigla che sta per Ufficio veterinario adempimenti Cee, la struttura di riferimento per queste pratiche.

Le carte sono state riesaminate dai funzionari locali [redacted] nostro ministero della Sanità che conoscono bene la decisione «389» della Commissione Europea: le [redacted] suine macellate in Belgio possono [redacted] commercializzate altrove solo se accompagnate da due indispensabili documenti: 1) la prova che siano state sottoposte ad analisi e che il risultato sia stato negativo rispetto alla contaminazione da diossina [redacted] pcb; 2) che non provengano da allevamenti a rischio. L'assenza di questa documentazione è stata ritenuta molto sospetta all'Uvac e pure Guariniello è stato avvertito.

Il salumificio [redacted] si era intanto rivolto all'esportatore e ne era stato rassicurato: «C'è stato un disguido. Vi invio immediatamente la certificazione prevista dalle ultime norme». Arrivata per corriere espresso [redacted] pochissimo tempo. Ma gli ispettori di Guariniello avevano già avviato il consueto monitoraggio a 360 gradi per raccogliere notizie su altre partite di carne suina commercializzata in Italia da Hartman. Da Norcia, in Umbria, la locale Asl ha fornito senza saperlo [redacted] prova decisiva: il certificato, questa volta conforme, rilasciato dallo stesso veterinario del ministero della Sanità [redacted] Belgio per un'analoga partita di carne suina.

«E' stato [redacted] colpo di fortuna - dicono alla procura della Repubblica -. Abbiamo confrontato i due certificati e ci è parso evidente che il secondo inviato a Torino fosse la fotocopia rimaneggiata di quello spedito [redacted] Norcia».

Ora le indagini punteranno a scoprire se il «giochetto» è stato ripetuto per altre spedizioni destinate ad aziende italiane. Nel frattempo si attendono i referti delle analisi ordinate da Guariniello su campioni della carne posta sotto sequestro. Per sciogliere ogni dubbio sull'inquietante comportamento dell'imprenditore belga.

[redacted]

Virano ferito in [redacted] incidente

NOVARA. L'amministratore delegato della società del Fréjus Mario Virano, di 54 anni, è rimasto gravemente ferito, ieri pomeriggio, in un incidente stradale sull'autostrada Torino-Milano. Il dirigente della società che gestisce l'autostrada Torino-Bardonecchia stava viaggiando alla guida di [redacted] «Alfa Romeo 156» in direzione di Milano. Secondo [redacted] prima ricostruzione della polizia stradale di Villarboit, tra i caselli di Novara Est [redacted] Boffalora, il dirigente avrebbe perso il controllo dell'auto che procedeva [redacted] velocità sostenuta. I vigili del fuoco hanno dovuto lavorare per quasi mezz'ora per estrarre il ferito dall'abitacolo. Mario Virano ha riportato un forte trauma toracico con la frattura di alcune costole. Adesso è ricoverato al reparto rianimazione dell'ospedale Maggiore di Novara dove i medici si sono riservata la prognosi.

La carne [redacted] sequestrata era destinata alle mense scolastiche torinesi

[redacted] IN BREVE

[redacted]

Ad [redacted] il Centro [redacted] per [redacted] selvatici

AOSTA. La sezione periferica di Aosta dell'Istituto Zooprofilattico sperimentale di Piemonte, Liguria [redacted] Valle d'Aosta diventerà «Centro [redacted] referenza nazionale per le malattie degli animali selvatici». L'attivazione [redacted] nuovo servizio [redacted] stata sancita da un decreto ministeriale che ha indicato anche la sede di quello che diventerà «uno strumento operati[redacted] di elevata e provata competenza». «Il riconoscimento - dice il veterinario dirigente, Riccardo Orusa - premia il [redacted] Istituto [redacted] la Valle d'Aosta che per presenza di fauna selvatica censita, quindi di ungulati, è tra le più significative in Italia. Questo risultato si deve in parte alle sinergie con il Servizio veterinario regionale, il Corpo forestale e con centri di ricerca come l'Università di Berna».

Casinò di Sanremo gennaio positivo

SANREMO. Nel primo mese del 2000 il casinò è tornato in attivo, dopo mesi di confronti negativi. L'azienda ha incassa[redacted] 14 miliardi 119 milioni, in tutto 28 milioni in più dello stesso periodo del '99. Merito delle slot machines che, con 9 miliardi, hanno incassato i due terzi dell'introito generale. Anco[redacted] in rosso le roulettes. In calo le presenze.

Progetto: un traforo tra Ca[redacted] Moneglia

SESTRI LEVANTE. Un traforo lungo due chilometri per collegare Casarza Ligure a Moneglia evitando le gallerie sul mare, i lunghi tempi di attesa ai semafori e le difficoltà di transito in caso di mareggiate. E' l'ambiziosa ed avveniristica proposta elaborata dai socialisti democratici della provincia che hanno commissionato un progetto da sottoporre all'esame del consiglio provinciale.

Farmacia dimenticata dagli elenchi Telecom

BIELLA. Inutile cercare nell'elenco abbonati Telecom del 2000 la Farmacia San Giuseppe, a Vigliano. La Seat, società editrice, ha omesso il numero e [redacted] tra gli abbonati del paese compare solo una delle due farmacie in servizio, la Rolando. Un fatto grave per il dottor Marcello Stanchieri (titolare), che si è rivolto a u[redacted] studio legale per avere il risarcimento dei danni. «L'omissione - dice l'avvocato Gunnar Vincenzi - oltre che comportare un grave disagio per la cittadinanza, considerata anche la natura di servizio pubblico svolto dalla farmacia, costituisce causa di ingente danno economico per il mio cliente perché [redacted] Vigliano, con indicazione nell'elenco ufficiale abbonati, esiste un'altra farmacia privata».

Insospettabile ragazza di Chieri chiedeva 800 mila lire ad ogni serata: «Andavamo a cena, nulla più»

Un segreto a luci rosse per l'impiegata modello

Coinvolta nella rapina con l'amico che esigeva [redacted] soldi dal cliente

Antonella Perotti

CHIERI

Impiegata modello di giorno, prostituta di notte. La doppia vita di Anna (il nome è di fantasia), 27 anni, bella, anzi bellissima, sarebbe andata avanti così, senza scossoni, [redacted] degli ultimi clienti non l'avesse denunciata, insieme con il suo «amico», per rapina. Motivo: dopo un incontro all'hotel Gardenia, un albergo [redacted] coppiette sulla prima collina di Torino, lui [redacted] è rifiutato di pagare le 800 mila lire pattuite ed è stato malmenato e derubato. Ora, Anna e il suo «amico» si ritrovano entrambi nei guai. Lei è accusata di concorso [redacted] rapina (al cliente alla fine sono state sfilate [redacted] mila lire), lui anche di favoreggiamento della prostituzione.

[redacted] Chieri, la città dove vive, [redacted] prima preoccupazione della ragazza è stata la garanzia dell'anonimato. «Per carità, tutti mi [redacted] Non potrei p[redacted] uscire [redacted] casa o guardare in faccia qualcuno» ha detto disperata [redacted] carabinieri. Perché Anna, come altre giovani donne coinvolte nei giri degli incontri a luci rosse, apparentemente ha una vita normale. Vive [redacted] la mamma in un piccolo appartamento, ha [redacted] impiego in una ditta [redacted] zona, è una ragazza molto ammirata.

Alta, bruna, con un [redacted] sorriso, strappa un complimento a tutti. Ma sa che nessuno le perdonerebbe le serate negli hotel. E tra le lacrime [redacted] difendersi: «Con la rapina non c'entro niente. I clienti? Li accompagnavo soltanto a cena». Anche se il [redacted] numero di cellulare compare [redacted] tra gli [redacted] «osé» di un periodico.

Qualche [redacted] fa, Anna accetta un appuntamento all'hotel Gardenia in via Sabaudia 10 [redacted] Torino. Ma il cliente, un anziano imprenditore, si rifiuta di pagare, o forse le offre un assegno anziché dena[redacted] contante e [redacted] una discussio[redacted]. La ragazza non è d'accordo e con [redacted] cellulare chi[redacted] l'«amico» che l'aspetta in un bar poco distante dall'hotel. Il tempo di una [redacted]rsa su per le scale e il cliente se lo ritrova davanti: spintoni, qualche ceffone e poi gli sfila cinquecentomila lire dal portafoglio. Ma l'anziano non si rassegna e denuncia i due ai carabinieri.

L'avvocato della ragazza, An[redacted] Oddone, sostiene che Anna non c'entra nulla con la rapina. E la descrive come una ragazza sprovveduta, di condizione economiche modeste, poco istruita; insomma una povera diavola caduta nel giro della prostituzione suo malgrado. Il suo amico [redacted] si è presentato [redacted] panni dell'uo[redacted] di mondo che conduce una vita brillante e fa tardi nei locali alla moda di Torino. E all'inizio il contesto forse è apparso persino accettabile: cene in locali eleganti, la bottiglia di champagne, belle macchine. «La mia cliente si era fatta coinvolgere da un paio di mesi in questa attività, diciamo di accompagnatrice, e a lei alla fine restava solo una piccola percentuale» aggiunge il difensore della donna. Alberto Vercelli, il legale dell'amico di Anna, spiega che la posizione del suo cliente verrà chiarita al più presto e precisa: «Non è stato riconosciuto dalla vittima[redacted].

[redacted]

Sesso sul balcone, sopralluogo dei giudici

IVREA. Un sopralluogo davvero anomalo, quello che si farà il 29 febbraio sul tetto dell'ospedale di Ivrea. Un giudice, un pubblico ministero, [redacted] avvocati e cancellieri [redacted] saliranno sulla terrazza al sesto piano del nosocomio. Tutto questo per valutare a quale distanza si trovi un balcone nella sottostante via Marsala, [redacted] soprattutto se da quel balcone [redacted] potevano vedere [redacted] e una donna impegnati [redacted] un rapido, [redacted] elettrizzante rapporto sessuale proprio in cima alla struttura sanitaria. La storia è quella che, nell'agosto del '97, aveva visto protagonista una coppia di Montalenghe. Lui era ricoverato in medicina, lei [redacted] andata a trovarlo. Galeotta fu la passeggiata sulla terrazza: i due, secondo le [redacted] della Procura che li ha rinviati a giudizio per atti osceni in luogo pubblico, si sarebbero stesi a terra e avrebbero fatto l'amore. Il «raptus [redacted]», però, [redacted] stato punito. Due donne, [redacted] un balcone di via Marsala, giurano di aver visto lui calarsi i pantaloncini, [redacted] alzarsi la gonna. Il resto lo hanno solo intuito, [redacted] momento che, sdraiandosi, la coppia era scomparsa alla loro vista. [redacted] era bastato per far intervenire la polizia. Ora il giudice Emanuela Gai, il pm Enrico e gli avvocati Delfino (legale dell'uomo), Bertone e Bertoldo (difensori della donna) saliranno sulla terrazza incriminata. E dalla distanza con il balcone delle testimoni dipenderanno la condanna o l'assoluzione dei due amanti. [m. rev.]

Il soprano lirico [redacted] del jazz

ASTI. Tiziana Fabbricini, soprano lirico di fam[redacted] internazionale, si è innamorata del jazz. Complici [redacted] saxofonista Gianni Basso e la Croce Rossa. Proporrà celebri «song» di Ellington e Gershwin, accompagnata dalla big band di Basso, il 14 febbraio al Politeama di Asti. I biglietti (la serata è benefica) sono in prevendita da «Hasta Viaggi», telefono 0141/592.000.

«Domeniche a piedi» anche Casale [redacted]

CASALE MONFERRATO. Anche Casale [redacted] tra i comuni che hanno aderito alle «Domeniche Ecologiche» proposte dal ministero dell'Ambiente e riguarderà una zona di poco più ampia dell'attuale Ztl. I residenti [redacted] centro potranno entrare nella [redacted]na per accedere alla propria abitazione. Contemporaneamente Casale aprirà gratuitamente il Museo Civico.

Riapre dopo 18 anni il museo Faraggiana

NOVARA. Dopo 18 anni riapre i battenti [redacted] museo di storia naturale «Faraggiana». [redacted] Comune ha restaurato il palazzo di via Gaudenzio Ferrari 13 (a due passi dalla Cupola) un tempo di proprietà della famiglia di appassionati possessori di animali esotici che diede origine alla raccolta e organizzato un nuovo [redacted] modernissimo allestimento della collezione che conta 2400 pezzi di fauna, flora e minerali. E' la seconda del Piemonte dopo quella di Torino. L'inaugurazione del primo lotto di animali è mercoledì 16 febbraio alle 9 con un'anteprima per le autorità e la stampa martedì prossimo. Il museo si può visitare tutti i giorni (escluso il lunedì) dalle 9 alle 17. Fino al 30 settembre l'ingresso è gratuito.

Microdelinquenza progetto dell'Ape

ALESSANDRIA. I parlamentari dell'Ape (Autonomisti per l'Europa) stanno preparando un progetto di legge che preveda più severità contro la microdelinquenza. Lo ha anticipato ieri mattina il sindaco Francesca Calvo, uno dei leader di Piemont. «Una commissione di giuristi sta lavorando sul progetto di legge di riforma, che sarà pronto entro sei mesi».

Rapina il benzinaio bottino [redacted] milioni

ASTI. Rapina ieri ad una stazione di servizio in corso Casale ad Asti. Vittima, il gestore della «Tamoil». Un giovane a volto scoperto, armato di pistola, si è impadronito di un borsello contenente circa 13 milioni in contanti. Il titolare stava, infatti, preparandosi per andare ad effettuare un versamento in banca. Il malvivente ha poi raggiunto un complice che era al volante [redacted] un'auto poco distante.

Il pm Dodero a Roma

Sospese ricerche dei dispersi nel Mediterraneo

Stop alle ricerche in mare per i tre dispersi torinesi, al largo del Mediterraneo. Lo ha stabilito il comando generale delle capitanerie di porto [redacted] Roma, d'accordo con Onelio Dodero, il magistrato torinese che si occupa del caso e che ieri si è recato nella capitale. La «Deli Sarpa», barca a vela di 19 metri, sulla quale viaggiavano Doriana Zappata, il fida[redacted] Renato Patrito e [redacted] padre Baldassarre Patrito (oltre ad un equipaggio [redacted] tre greci) è scomparsa il 17 gennaio [redacted] «L'ipotesi più probabile [redacted] quella del naufragio - commenta Onelio Dodero -, il calcco potrebbe essere affondato dopo [redacted] stato speronato da [redacted] nave». E Remigio Ruggiero, il comandante generale delle capitanerie di porto aggiunge: «Pur avendo sospeso le ricerche in mare, proseguiremo comunque i controlli attraverso le radio collegate ai mercantili che navigano in quelle zone».

Timori per gli occupati

Esuberi al Gft Il sindaco incontra la proprietà

Si è svolto ieri l'incontro tra il sindaco, l'assessore al lavoro Torresin e [redacted] rappresentante della Hdp (proprietaria del Gft) al posto dell'amministratore, Maurizio Romiti, che ha telefonato a Castellani. Sindaco e assessore hanno nuovamente espresso la preoccupazio[redacted] città (lo avevano già fatto a dicembre) per il futuro occupazionale del Gft. La Hdp ha ribadito il proprio piano [redacted] che conterrebbe anche [redacted] acquisizioni di marchi. Venerdì si inizierà ufficialmente la trattativa con Cgil-Cisl-Uil tessili e Gft per affrontare [redacted] situazione occupazionale soprat[redacted] relativa agli esuberi che si determinano dal 1° marzo per i 250 lavoratori della linea donna, dismessa da Armani che ha invece annunciato l'intenzione di rilevare 6-700 lavoratori della linea uomo. Per il 9 è prevista una manifestazione, mentre oggi il sindacato - che [redacted]ri ha incontrato il [redacted] Turco - ha [redacted] ri[redacted] con i capigruppo in Regione.

Un progetto dell'Ugi

Studi superiori [redacted] per i ragazzi degenti [redacted] ospedale

Per i ragazzi sofferenti di patologie oncoematologiche, costretti [redacted] ricorrenti periodi di degenza ospedaliera, [redacted] quattro mesi [redacted] stato attivato un progetto che consente di garantire loro il successo formativo negli studi superiori. L'iniziativa è stata presentata ieri al Museo dell'Auto dal provveditore agli Studi Marina Bertiglia, dai responsabili del azienda ospedaliera Regina Margherita e dell'Ugi - Unione Genitori Italiani contro il tumore dei bambini -, che ha promosso il progetto. L'organizzazione, che ha coinvolto gli istituti «Regina Margherita», «Arduino» e «Marro», conta sul lavoro di due tutor, insegnanti di scuola media superiore distaccati dal Provveditorato, che attraverso [redacted] costante con la scuola d'origine e [redacted] il personale medico garantiscono [redacted] la calibratura di [redacted] percorso didattico personalizzato per ogni singolo allievo.

Ricerca di centro studi

Patti territoriali Artigiani vogliono [redacted] più

Contare di più nei Patti territoriali «composti per lo più da piccole e medie aziende e da artigiani e gestiti invece da Confindustria e sindacato» sembra una parola d'ordine e invece è il tema della ricerca che il consulente del Cnel, Aldo Bonomi, realizzerà per conto del centro studi fondato [redacted] Cna, Confartigianato e Casa. I risultati della ricerca saranno consegnati ai candidati alla presidenza della Regione e serviranno per lanciare dei messaggi politici agli amministratori.

Il centro studi, primo in Italia, analizzerà anche la situazione dei distretti produttivi e esprimerà un giudizio articolato sulla mappa dei distretti disegnata dalla Regione; si tratta, ovviamente di situazioni molto diverse da quelle dei classici distretti del centro Italia e del Nord-Est. Altro tema il rapporto e l'intreccio tra subfornitura e committente e [redacted] trasformazione negli ultimi anni.

Protesta dei sindacati

«La Provincia sospenda riassetto [redacted] e servizi»

Cgil, Cisl e Rdb della Provincia - ma non [redacted] Uil - lamentano che la giunta di Palazzo Cisterna stia per approvare oggi il nuovo regolamento sull'assetto organizzativo di uffici e servizi. [redacted] documento modificherà la struttura con ricadute dirette sui lavoratori, senza [redacted] confronto con le organizzazioni sindacali che in que[redacted] caso verrebbero soltanto «informate».

Secondo i sindacati, che chiedono la sospensione della delibera, si tratterebbe [redacted] una violazione del contratto perché le «implicazioni in ordine alla qualità del lavoro e alla professionalità dei dipendenti in conseguenza delle innovazioni degli assetti organizzativi» sarebbero materia di contrattazione decentrata.

La protesta riguarda anche la lentezza con cui si discute sul contratto integrativo aziendale, la cui piattaforma è stata presentata dalle organizzazioni sindacali nell'ottobre dello scorso anno.

L'Alpe di Mera [redacted] di sparire

SCOPELLO. L'Alpe di Mera è forse la più rinomata stazione sciistica della Valsesia, una delle più esclusive del Piemonte visto che ci si arriva solo in funivia. Ma l'Alpe di Mera rischia di sparire tra qualche anno. Perché la società proprietaria degli impianti e di diversi immobili non ha più intenzio[redacted] di investire, tanto che un paio di skilifts sono già a rischio chiusura. Così il Comune di Scopello, [redacted] cui territorio comprende Mera, ha deciso di lanciare [redacted] progetto innovativo: creare una nuova società in cui una buona parte delle quote verrebbero offerte ai privati. E la somma ricavata servireb[redacted] per fare di Mera [redacted] stazione all'avanguardia.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte [redacted] collaborazione [redacted] La Stampa: ore [redacted] - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

30° minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30

[redacted] Abitudine quotidiana, 6,25. [redacted], 6,40. Rassegna Stampa, 6,50: Viabilità, 7,50 Polizia Stradale, 8,05: Prima pagina 20 anni prima, 9-12 Musica e notizie: 9,30 Viabilità Aeroporto, 10,10: Previsioni del Tempo, [redacted]. Viabilità Ferrovie, 12-15 [redacted] e Notizie, 12,10 Temperature: 12,20 Dediche; 13,50 Viabilità Polizia Municipale; 14,20 Dediche; 15-18 Musica e [redacted]: 15,50: Viabilità Ferrovie; 16,50: Viabilità Polizia Municipale; 17,20 [redacted], 18-21 Abitudine quotidiana [redacted] diretta da La Stampa; 21-24: Musica e notizie; 00-6: Notturno Musicale.

RENAULT

Dimenticate
la vostra vecchia auto
e ripartite con
un nuovo amore.

Twingo 2 1.2 60CV L. 13.950.000* (Euro 7.204,57)
con doppio airbag e dispositivo antiavviamento.

Clio RN 1.2 60CV L. 15.950.000* (Euro 8.237,48)
con doppio airbag, dispositivo antiavviamento
e pack elettrico.

Kangoo RN 1.2 60CV L. 19.900.000* (Euro 10.277,49)
con sistema SRP, dispositivo antiavviamento,
porta laterale dx scorrevole e vetri colorati.

Mégane SW RTE 1.4 16V 95CV
L. 24.800.000* (Euro 12.806,13)
con ABS, 4 airbag, sistema SRP e dispositivo
antiavviamento.

*Offerta solo per chi ha un'auto da rottamare valida
fino al 29/02/00 per vetture presenti in Concessionaria.
Non cumulabile altre in corso. I.P.T. esclusa.

E' un'iniziativa dell'organizzazione di vendita Renault:

Gamma Auto
C.so Fiume, 6
Vercelli
Tel. 0161259466

Berruto
Via Faldella, 1
Crescentino
Tel. 0161834066

Gilardi Cars
C.so Vercelli, 203
Borgosesia
Tel. 016322995

Liste Nozze
2 FEDI IN PLATINO
almeno 3
massa
via trento, 34 - vercelli - tel. 0161 [illegible]

LA STAMPA
VERCELLI
E VALSESIA
Mercoledì 2 Febbraio 2000 35
REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TEL. 0161.217.860 / 0161.54.747 / FAX 0161.257.009
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI; 40 - TEL. 0161.25.67.54 / FAX [illegible]1.22.01.28

6 [illegible]
• Elettronica e [illegible]
• Servizi tavolo e cristallerie
• Elettrodomestici da incasso
• Cucine componibili • Illuminazione
acconti
massa
[illegible] trento, 34 - vercelli - tel. 0161 213447

Negativo il bilancio di metà stagione

Nel 2000 il riso miete un'altra stagione nera

Invenduto il 60 per cento del prodotto il listino delle Borsa merci non decolla

VERCELLI

Calma piatta ormai da qualche settimana alla Borsa merci di piazza Zumaglini. Modesti gli spunti positivi registrati ieri dal listino dei risoni, limitati ad un allineamento di 5 lire al chilo per le varietà Loto, Ariete, Arborio, Thaibonnet e Indica vari. Ferme le quotazioni delle altre varietà e stabile pure il listino del riso lavorato e parboiled.

L'andamento del mercato risicolo è in linea con quanto successo negli ultimi anni, con le vendite dei produttori che si assestano attorno al 40 per cento della disponibilità e prezzi che stentano a prendere quota. Una situazione certamente non soddisfacente per gli agricoltori, come sottolinea il presidente della Cia di Vercelli e Novara Sergio Suardi: «Il permanere dei prezzi al di sotto del livello d'intervento, cioè di quanto spetta di diritto, non deve diventare una consuetudine. Non dobbiamo abituarci a questa situazione, che si ripete ormai da tre anni, come se fosse la normalità».

A metà campagna commerciale si prospetta nuovamente la difficoltà di collocamento ormai diventata strutturale per il settore. Dei 13,5 milioni di quintali di riso prodotti ne restano ancora otto milioni nei magazzini degli agricoltori italiani. Ci si avvia a dover chiudere, in mancanza di iniziative straordinarie, un'altra campagna difficile. L'ultima, si spera, in attesa della riforma definitiva e del riassetto della risicoltura europea di cui proprio in questi giorni si sta discutendo a Bruxelles.

«La crisi del riso - continua Suardi - è un problema per i produttori sotto l'aspetto del mercato, ma rappresenta un problema anche per l'Unione europea che deve gestire le eccedenze che si accumulano. Le riflessioni dei ministri e dei commissari europei tendono a tenere conto dell'interesse generale, preminente su quello particolare del settore. Per questo è importante che le ipotesi di soluzione debbano partire dai produttori e non dagli uffici di Bruxelles».

Intanto lunedì si è insediato il comitato organizzatore di «Riso 2000», per quanto riguarda la parte vercellese della manifestazione. La settimana internazionale del riso, che si svolgerà dal 7 al 13 giugno, interesserà le provincie risicole di Vercelli, Novara e Pavia e si occuperà degli aspetti politici, economici, tecnici, culturali e turistici legati alla risicoltura. Con le organizzazioni agricole Unioni agricoltori, Coldiretti e Cia, promotrici dell'iniziativa, ne fanno parte Provincia e Comune di Vercelli, la Camera di Commercio, le Associazioni dei commercianti e degli artigiani, l'Unione industriale, Ovest Sesia, Azienda turistica, Promovercelli, Famija varsleisa, Comitato manifestazioni vercellesi. [e. a.]

La Borsa risi di Vercelli

Il Comune: «Creiamo una società aperta a tutti con 4 mila quote da due milioni»

Una sottoscrizione per salvare Mera

La Seme non vuole più investire negli impianti

SCOPELLO

Tre seggiovie, un paio di skilifts, tutte le piste innevate artificialmente e una grande sottoscrizione popolare come punto di partenza per l'investimento. Il progetto complessivo è, e probabilmente lo resterà per qualche anno, una speranza, ma per la rinascita della stazione sciistica dell'Alpe di Mera si ragiona con la politica dei piccoli passi: non tutto subito ma iniziare subito, per evitare che il patrimonio (ora non più così valutato come un tempo) si disperda completamente.

Salire un gradino per volta vuol dire ad esempio, come conferma il vice sindaco di Scopello Michele Orso, «avere già qualche tratto con l'innevamento programmato per la prossima stagione».

La situazione di Mera è complessa. La Seme, società proprietaria degli impianti e soprattutto di un buon patrimonio immobiliare, non ha più intenzione di investire sull'Alpe; a questo si deve aggiungere che alcuni impianti sono in scadenza (il Bimella, uno dei principali, fra due mesi sarà inservibile per legge) e necessitano di ingenti finanziamenti per il restyling che i soci, appunto, non intendono affrontare. Ecco allora la soluzione proposta dal Comune: una nuova società (i termini li sta studiando un noto legale della zona) nella quale far confluire la Seme che porterebbe in dote gli immobili per un valore di almeno 6-7 miliardi e quel che resta degli impianti (stimati complessivamente in meno di mille milioni), al fianco della quale si affiancherebbero tanti, magari tantissimi, piccoli soci.

Saranno collocate sul mercato quote del valore di 2 milioni e mezzo ciascuna e così chiunque potrà investire nella rinnovata Mera i propri risparmi. L'ideale sarebbe vendere quattromila quote perchè si stima in dieci miliardi l'investimento ottimale per rendere competitiva la stazione.

Chi può avere interesse nello scommettere su Mera? Innanzitutto i proprietari di case, appartamenti, alberghi e attività varie. «Ci sono duecento unità abitative - afferma Orso - e quasi tutti i proprietari sarebbero disposti ad acquistare almeno due quote, anche perchè se l'operazione non riesce Mera chiude e gli immobili azzerano il valore». In questo modo si raccoglierebbe un miliardo.

E il resto? «Una parte la faranno gli enti pubblici - aggiunge il vicesindaco di Scopello -; i Comuni della media valle hanno garantito l'appoggio perchè rilanciare l'Alpe è nell'interesse dell'economia di tutta la Valsesia. Poi si avvierà una grande campagna di marketing». Insomma acquistare una «porzione» di Mera sarà investire in Borsa.

[i. fo.]

Il Comune di Scopello ha lanciato un'idea innovativa per salvare Mera: lanciare una sottoscrizione pubblica in modo da raccogliere i soldi necessari per investire sugli impianti

Truffato da un finto corriere, crede di pagare la merce di un vicino

Vercelli, «pacco» all'italiana ad un barista di corso Libertà

Walter Camurati

VERCELLI

Se Nanni Loy fosse ancora vivo, potrebbe usarlo per un nuovo episodio del film di sette anni fa «Pacco, doppio pacco e contropaccotto»: è accaduto invece l'altro pomeriggio, a Vercelli.

Avvertito da una telefonata, accetta di ritirare due pacchi per conto di un suo vicino e versa 240 mila lire per le spese: salvo poi scoprire che nessuno mi ha mai sognato di ordinare pacchi nè di chiedergli il favore di ritirarne per conto suo.

E' tardo pomeriggio, quando un barista di corso Libertà riceve una telefonata.

«Qui è il corriere tale - dice una voce -, abbiamo due pacchi da consegnare alla farmacia d'angolo che però è chiusa. Potrebbe ritirarli lei? Ci sono da pagare 120 mila lire a pacco».

Il barista accetta: pochi secondi dopo arriva un'altra telefonata. «Sono il farmacista: per piacere, mi ritira lei due pacchi? Anticipi anche le spese, poi domani mattina quando passerò le restituisco i soldi».

Al barista sorge neppure il dubbio: anche quando poco dopo entra nel bar un sedicente corriere (sulla cinquantina, capelli brizzolati, in tuta da camionista, lo descriverà poi alla polizia) senza fare una piega paga le 240 mila lire e firma la ricevuta. Poi telefona al farmacista, quello vero: «Sono arrivati i due pacchi: non si preoccupi, li ho io». «Quali pacchi? - si sente rispondere -. Io non ne aspetto proprio».

A questo punto al barista resta che chiamare la Volante: gli agenti aprono due scatole, e si scopre che contenevano sassi.

La polizia contro i borseggi

Servizi preventivi della polizia, ieri mattina, su disposizione del questore Poma per contrastare la microcriminalità, più diffusa nei giorni di mercato. Pattuglie della Mobile e della Volante, con unità della Stradale, del Reparto torinese per la prevenzione del crimine del Piemonte e equipaggi su autocivette hanno controllato i punti di ingresso in città. Pattuglie in uniforme, collegate via radio con la centrale del 113, hanno tenuto d'occhio viale Garibaldi sede del mercato, per prevenire furti e borseggi, mentre i controlli per la prevenzione dello spaccio di stupefacenti hanno riguardato l'ingresso e l'uscita degli studenti dagli istituti superiori. Sono state identificate 79 persone; 54 le vetture controllate, i posti di blocco ponte della Sesia e sulle strade per Casale, Biella e Torino; contestate 3 contravvenzioni per infrazioni al codice della strada; sequestrata infine un'auto e ritirata una patente di guida. [w. ca.]

Dopo la segnalazione di sindaco e Stradale ad Anas e magistratura

Nuovo incidente a San Germano sulla rotonda delle polemiche

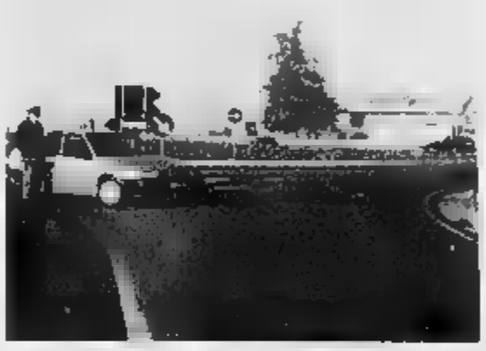
SAN GERMANO

Per il nuovo rondò di San Germano e, in particolare, per le sue condizioni di pericolosità, il sindaco Paolo Monticolo e gli ispettori della Stradale vercellese sono stati facili profeti: il loro rapporto di denuncia inviato all'Anas, alla prefettura e al magistrato forse è ancora in viaggio, ma già la cronaca deve registrare un nuovo incidente.

E' accaduto l'altro pomeriggio, poco prima delle 15: un automobilista che da San Germano viaggiava in direzione di Santhià, nel superare il nuovo rondò ha perso l'orientamento, ha sterzato forse un po' bruscamente sulla destra ed è finito in risaia. Protagonista è stato Adriano Franchetto, 40 anni, residente a San Germano, che era al volante di una «Fiat Uno» e che deve ringraziare qualche santo se nell'incidente ha riportato solo alcune leggere contusioni guaribili di poco conto.

Il rondò, inaugurato appena lo scorso dicembre, ha fatto parlare di sè sin da quando era ancora in costruzione: infatti una sera di metà novembre vi è già avvenuto un incidente mortale, e non si può dire che la situazione sia migliorata di molto al suo completamento.

Pochi giorni fa gli ispettori della Stradale, allertati dalle segnalazioni del sindaco Monticolo, hanno eseguito un sopralluogo al rondò e, al termine, hanno compilato un voluminoso dossier. In particolare veniva sottolineata la carenza di illuminazione (micidiale in caso di nebbia) e il fatto che alla vecchia segnaletica sarebbe stata aggiunta quella nuova creando così confusione tra gli automobilisti. [w. ca.]


Il sindaco di San Germano e la polizia stradale hanno segnalato ad Anas, prefettura e magistratura le condizioni di pericolosità del nuovo rondò inaugurato nel dicembre scorso

Dopo la bocciatura della Regione per il polo dell'Alta Valle, Vercelli cerca di strappare una deroga

Scuola, dal ministro per l'autonomia di Balmuccia

L'assessore provinciale Berutti tenta l'ultima chance domani a Roma

VERCELLI

Non tutto è perduto per l'autonomia delle scuole che fanno capo a Balmuccia. La buona notizia per l'Alta Valle arriva dall'assessore provinciale alla Scuola, Roberto Berutti, in partenza per Roma.

«Domani - anticipa - incontrerò i funzionari del ministero e, senza peccare di ottimismo, sono convinto che riuscirò a strappare l'ultima deroga per il nostro piano di dimensionamento scolastico».

La media di Balmuccia, capofila dell'aggregazione delle elementari di Scopello, Piode, Campertogno, Alagna, Rossa, Boccioleto e Carcoforo, e delle materne di Boccioleto ed Alagna, raggiunge in totale i 270 allievi. Troppo pochi sia per l'autonomia tout court, per la quale ne servono almeno 500, sia per usufruire di uno «sconto» agli istituti che raggiungono quota 270. Così il Consiglio regionale, la settimana scorsa, ha autorizzato nel Vercellese 30 autonomie, negandola però alle scuole dell'obbligo dell'Alta Valle.

Non è solo una questione di immagine. Le istituzioni che non avranno l'autonomia sono dirette da incaricati e non da dirigenti-manager, ma soprattutto non hanno i finanziamenti dallo Stato per arricchire le proprie attività didattiche.

«Una penalizzazione che la Valsesia non deve subire - insiste Berutti - per tutti i motivi che abbiamo indicato nella nostra relazione d'accompagnamento». L'assessore, spalleggiato dal presidente della Comunità montana Guido Crevola e dai sindaci, proverà domani a ripeterli al ministro. [d. b.]

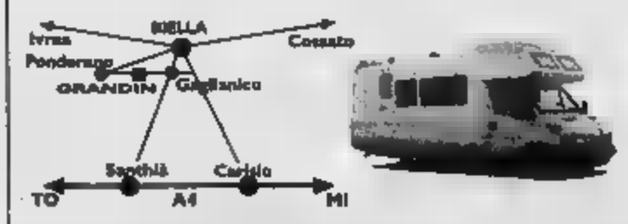
Balmuccia, con la sua scuola media, ha il ruolo di capofila nella aggregazione degli istituti dell'Alta Valle, che però raggiungono soltanto quota allievi

Un altro guasto a Vercelli

In tilt alla stazione i tabelloni luminosi con gli orari

VERCELLI. Nato sotto il segno della sfortuna, l'informatizzazione della stazione di Vercelli continua a dare disagi ai passeggeri. Ora in panne ci sono i tabelloni luminosi lungo i binari.

Decine e decine di fotocopie, sparse nella sala d'attesa, portano le scuse più sentite delle Ferrovie ai viaggiatori, che giunti sulla pensilina non hanno più modo di «orientarsi». Può capitare, è vero, ma due motivi rinnovano la stizza dei pendolari: intanto il guasto è dimenticato da alcune settimane, e poi fa il paio con il black out di un mese fa; in tilt c'erano i cartelloni luminosi della sala d'aspetto, la porta d'ingresso (che non è stata aggiustata, ma chiusa definitivamente), i termosifoni, e i bagni. In un impeto di attivismo gli operai delle Ferrovie sistemarono tutto. Peccato che l'efficienza sia durata poco. [r. v.]

CARROZZERIA
GRANDIN
ESCLUSIVISTA DI ZONA BIELLA E VERCELLI
LAIKA
VENDITA - NOLEGGIO - ASSISTENZA
CAMPER


PONDERANO
Via De Amicis - Tel. 015 542804
http://195.62.227.1/free/agrandin

Il Comune sta definendo un interessante calendario degli appuntamenti per la prima delle quattro domeniche senza auto

Tutti a piedi tra musica e arte

Aperti i negozi, Barlafuss in piazza Cavour

Una giornata senz'auto, ma tanti appuntamenti. La prossima domenica scandita da shopping (i negozi saranno aperti), musica, teatro e cultura, arte e volontariato, bus ecologici.

S'inizia fin dalla mattina presto con il Barlafuss in piazza Cavour, tradizionale appuntamento di inizio mese con il piccolo antiquariato organizzato dall'Anva Confesercenti.

Alle 10, cioè in contemporanea con l'inizio del blocco alle auto, in piazza Zumaglini l'Aeroclub «Marilla Rigazio» aprirà lo stand del simulatore di volo a disposizione di chi vorrà cimentarsi con cloche e comandi o più semplicemente assistere ad una dimostrazione di volo con aeromodello. Sempre alle 10, ma in viale Garibaldi all'angolo con piazza Paietta, la Croce rossa esporrà pannelli divulgativi sulle cause e gli effetti nocivi dell'inquinamento.

Un'ora più tardi, in piazza Palazzo Vecchio, arriverà il banchetto dell'Ente protezione animali al quale, dalle 14, si affiancheranno quelli di Wwf, Legambiente e Amnesty International.

Alle 16 al Civico il Teatro Gioco Vita manderà in scena lo spettacolo «Pescetopococcodrillo», nell'ambito della rassegna Progetto teatro ragazzi e giovani Piemonte. Per finire, alle 18, al Ridotto del Civico Slowfood-Arcigola, Il Ponte e Libreria Dialoghi presenteranno la «Guida delle osterie e dei vini d'Italia 2000»: per i ghiotti è prevista la degustazione di vini e prodotti tipici curata dalla Tenuta Gaiano di Camino.

Per tutta la giornata i musei cittadini saranno aperti: alla pinacoteca Borgogna visite guidate con l'associazione Amici del museo e al Leone, di pomeriggio, con la cooperativa Arturo. La colonna della giornata sarà quella di «Bussando in jazz», concertini estemporanei sui bus e alle fermate a cura del Centro Vercelli musica. I pressi di piazza Cavour infine sarà allestito un punto informazioni del Comune.

Il calendario della giornata comunque è ancora in fase di elaborazione, come quello delle prossime domeniche senza le auto (5 marzo, 9 aprile e il 7 maggio. Tra le iniziative in cantiere un expo di veicoli e mezzi ecologiche e le colonnine di rifornimento di energia per le auto elettriche mentre si sta studiando una convenzione con le Fs per consentire il trasporto gratuito delle biciclette per coloro che in quei giorni volessero raggiungere Vercelli in treno. Tra l'altro è assai probabile che il Comune anche nel 2000 partecipi alla «Giornata europea senza auto». [f. co.]

Domenica prossima dalle 10 alle 18 all'interno dell'area chiusa (così come individuata nella cartina) sarà transitare con veicoli elettrici e Gpl. Per tutta la giornata il trasporto pubblico sarà garantito dai bus navetta ecologici la entrata in servizio permanente è subordinata alla definizione del nuovo sistema viario

«In futuro un super evento»

Fecchio: Vercelli deve qualificarsi con una manifestazione originale

Domenica sarà una specie di prova del fuoco. «I risultati - spiega l'assessore all'Ambiente Claudio Fecchio - ci diranno se a Vercelli è possibile organizzare eventi di richiamo, ed anche economicamente validi, che richiamino gente dall'esterno però una mobilità meno aggressiva».

E per ora il calendario degli appuntamenti non si discosta troppo da quello proposto a settembre, per una delle altre domeniche ecologiche si sta pensando a qualcosa di extra o di originale che qualifichi la città. «Siamo ancora a livello di semplici ipotesi - spiega l'assessore -, ma vorremmo poter organizzare un appuntamento di rilevanza nazionale oppure magari un grande gioco di ruolo vivente. Insomma, qualcosa per la quale la gente anche da lontano decida di venire a passare qualche ora a Vercelli».

In generale si tenta di elaborare un modello giornata ecologica che poi potrebbe essere riproposto al di fuori delle iniziative europee o italiane. Il sogno è che le prime domeniche di tutti i mesi dell'anno si trasformino Vercelli in giornate senza le auto.

«In quest'ottica - aggiunge Fecchio - sarà determinante la collaborazione di tutta la città. L'apertura festiva dei negozi nelle quattro domeniche già programmate è un segnale importante. Gli amministratori pubblici e le associazioni economiche e si dovrebbero sedere allo stesso tavolo per fotografare la propria realtà e individuare gli obiettivi crescita sostenibile rispettosa dell'ambiente. Dopo di che, si lavori tutti insieme per raggiungerli». [r. v.]

Chiesta la modifica delle prove valutative

La Cisl Scuola contesta il «concorsone» dei prof

«No» senza tentennamenti al cosiddetto concorsone, la prova con cui saranno assegnati gli aumenti di 6 milioni (lordi) annui agli insegnanti *più bravi*. Arriva dalla Cisl Scuola proprio concomitanza con l'annuncio del rinvio deciso per studiare eventuali modifiche.

«E' inaccettabile - dice il segretario territoriale Luigi Maranzana - che si deleghi a prove contenutistiche, che non hanno alcuna ricaduta sull'attività d'aula, parte della valutazione della capacità professionale degli insegnanti, senza considerare la complessità metodologica-didattica del lavoro in classe».

Tre sono (salvo future modifiche) i criteri di valutazione: il curriculum (massimo 25 punti), i quesiti (massimo 25 punti), la lezione in classe o simulata (massimo 50 punti). In sostanza i primi due hanno lo stesso peso del terzo, sicuramente più importante per la valutazione professionale dei docenti. «L'insegnamento in aula - continua Maranzana - è un bene troppo prezioso conquistato con gravi sacrifici personali perché possa essere svilito dai quiz».

Il segretario provinciale della Cisl Scuola Luigi Maranzana

Il rifiuto del «concorsone», secondo il segretario Cisl «non è il rifiuto della differenziazione salariale legata alla verifica quanto delle procedure ambigue e che non garantiscono trasparenza e oggettività». E al ministro Berlinguer si chiede la revisione sostanziale del concorso previsto dal contratto di lavoro. Per ora, si è arrivati soltanto ad uno slittamento rispetto alle date previste, che erano il 31 febbraio per le domande e il 4 marzo per lo svolgimento delle prove. [r. v.]

Le borse di studio

Universitari all'estero con Erasmus

La facoltà di Lettere e Filosofia di Vercelli avvisa gli studenti che sono aperti i bandi di concorso per le borse di studio Erasmus.

Gli studenti interessati possono presentare domanda entro il 14 febbraio. La facoltà è molto attiva nell'organizzare scambi culturali nell'ambito del progetto europeo. Responsabile dell'iniziativa è il professor Gianni Paganini, al quale gli iscritti all'università possono rivolgersi per ulteriori informazioni. Studiare, e vivere, all'estero, costa, così le borse di studio saranno integrate da contributi supplementari messi a disposizione dalla stessa facoltà. Gli studenti stranieri, ospiti a Vercelli, sono seguiti dall'università con programmi appositi per il perfezionamento della lingua italiana.

Ma non solo i fratelli maggiori oggi hanno la chance di studiare all'estero. Domani, in Provincia, l'assessore Carlo Riva Vercellotti e il consulente Michelangelo Belletti presenteranno l'iniziativa di promozione degli Scambi giovanili internazionali, riservato agli studenti delle superiori. [d. b.]

Valeri: al piccolo martire moderno intitoliamo i giardini di zona San Bartolomeo

«No al doppio nome Iqbal-Camana»

Querelle del parco: i Ds contrari all'idea del Comune

Belossi

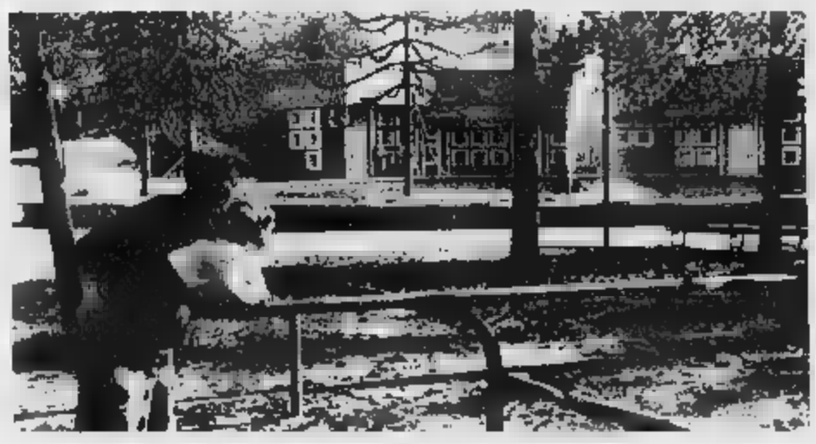
La Resistenza è valore da difendere: l'hanno ribadito, l'altro giorno, gli storici nel Convegno nazionale al Dugentesco, oggi e anche nel nome di questo valore che il consigliere comunale diessino Gilberto Valeri si dichiara deluso della replica dell'assessore Pietropaolo alla sua interrogazione a proposito di piazza Camana.

«A parte la spiacevolezza di leggere la risposta del Comune sul giornale prima che in aula - esordisce Valeri -, non sono soddisfatto perchè è una non risposta. Avevamo chiesto di ritirare la delibera con cui si decide di intitolare i giardini a Iqbal Masik, e non è stato fatto».

Perchè questa opposizione, visto che il bambino pakistano è comunque una vittima dello sfruttamento minorile? Precisa subito Valeri: «Assolutamente la nostra non vuole essere una contrapposizione o una mancanza di riguardo verso un martire moderno. Però ha senso sostituire il nome di un eroico partigiano vercellese con quello di Iqbal. Nè si può dissociare il nome della piazza da quello del parco, perchè sono tutt'uno».

Per il bambino morto per aver denunciato lo sfruttamento, Valeri propone l'intitolazione di un'altra area verde, ad oggi senza nome: quella dei giardini di via Don Bogatto, in zona San Bartolomeo. «E' solo una proposta - dice -. E visto che le vie ancora in attesa di un nome sono tante, lasciamo alla Commissione toponomastica individuare, eventualmente, uno spazio più adatto ricordare il bambino».

Non piazza Camana. «Quello della doppia intitolazione - conclude Valeri - è un vezzo da coltivare. Può passare in via straordinaria per la memoria di Francesco Leale, da unire a Baggiolini, nello stesso vicolo, cerchiamo di abusarne. Altrimenti presto avremo piazza Mazzini/Ferruccio Parri, oppure piazza Cavour/Alcide De Gasperi».



Continua la polemica su parco Camana. Il diessino Valeri boccia la proposta della doppia intitolazione, unendo il nome del partigiano vercellese a quello del piccolo martire del lavoro

LETTERE AL GIORNALE

«Antenne pericolose per i cittadini»

A distanza di poco tempo dalle proteste dei cittadini per l'incontrollato proliferare delle antenne emittenti sia dei telefonini che delle radio locali non solo nulla è stato fatto per decentrarle almeno un chilometro fuori dal centro abitato (come raccomanda l'Organizzazione mondiale della sanità), ma addirittura ne sono state installate altre due in pieno centro, sopra il palazzo dell'Hotel viotti e sopra quello della Banca d'Italia in piazza Risorgimento, a pochi decine metri uno dall'altro ed in zona già ultrasaturà di antenne simili.

A questo punto io chiedo, la cittadinanza chiede: sono state autorizzate? Se sì, da chi? Sono state monitorate le intensità delle emissioni (regolarmente, una volta e poi più)?

E questo malgrado che i gravissimi danni causati alla salute dei cittadini dall'inquinamento elettromagnetico siano ormai ampiamente accertati dal mondo scientifico, risulta anche dalla relazione medica da me presentata nel convegno indetto lo scorso anno dalla Provincia.

Nei dintorni di Vercelli abbiamo stoccata la maggior parte dei rifiuti nucleari della Nazione, in città una concentrazione incredibile di emittenti, e poi facciamo finta di meravigliarci perché nel nostro territorio l'incidenza dei tumori è altissima! Ma tutto tace, nulla si muove, nessuno ha il coraggio di prendere iniziative come hanno fatto altri Comuni. Le antenne emittenti devono essere dislocate al più presto ad almeno un chilometro dall'abitato.

dott. Antonio Maria Martinotti, Vercelli

«Bisogna bonificare le discariche»

Ben vengano le domeniche ecologiche per salvaguardare l'ambiente. Mi chiedo però cosa si faccia per risolvere il problema rappresentato dalle varie discariche abusive denunciate - e mi riferisco all'ex Ilsea - anche con interrogazioni comunali. Anche l'abbandono dei rifiuti inquina l'ambiente, come e forse più delle auto.

Lettera firmata, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.600;
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.465;
Borgosesia: tel. 0163 ;
Crescentino: tel. 0161 841 122;
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.817.

PRONTO SOCCORSO

elli: S.Andrea, telefono 0161 ;
Ambulanza telefono 0161 217.000;
Gattinara: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.655;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
: telefono 0161 ;
Trino: telefono 0161 .

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

: telefono 0161 :
Santhià: telefono 0161 929.212-929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22.492;
Varallo: telefono 0163 52.486-52.092;
Gattinara: telefono 0163 822.364-822.367.

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli è turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi con ricetta medica urgente): *Farmacia* , via Walter Manzone 16, tel. 0161 257.144.

San Germano: *Dr. Giorgio Codebò*, via Cavi 22, tel. 0161 95.143.

Arborio: *Cosma e Damiano*, corso Umberto 106, tel. 86.116.

Borgosesia: *Dr.ssa Liliana Merlo*, viale Varallo 150, t. 163 910.
Rossio: *Farmacia Sova*, via Torino 55, tel. 0161 86.01.34.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; **Santhià:** telefono 0161 929.218; **Gattinara:** telefono 0163 822.975.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
Santhià: telefono 0161 929.283;
Borgosesia: telefono 0163 52.486;
Gattinara: telefono 0163 822.344.

IN CITTA' E FUORI

Fotografia

Mostra «Tra amici»

Domani, nella sede del Circolo Controluce di piazza Battisti a Vercelli, alle ore 21, per rassegna Trentascatti mostra dal titolo «Tra amici» di Simone Ferraris.

Club di servizio

La riunione dei Rotary

Oggi alle 20, all'hotel Paladini di Carisio, si riuniranno i Rotary Santhià-Crescentino, Vercelli Vercelli Sant'Andrea. Relatore Sergio Vinciguerra, governatore del Distretto 2030, che parlerà sul tema «Il Rotary e le istituzioni».

Rassegna

Valsesia in libri e video

Sabato alle 15,30, al Centro congressi palazzo D'Adda a Varallo, quinta rassegna di pubblicazioni video sulla Valsesia, dal titolo «Valsesia Libri 1999». Organizzano l'assessorato alla Cultura del Comune, la biblioteca «Farinone Centa» e Comunità Montana con il patrocinio di Regione e Provincia.

Opera del docente vercellese Maurizio Ambrosini

«Utili invasori», un saggio racconta immigrati e lavoro

Il vercellese Maurizio Ambrosini, docente di Metodologia e tecnica della ricerca sociale all'università di Genova, è l'autore di uno dei saggi meglio recensiti dalla critica, in questo esordio di 2000.

«Utili invasori», pubblicato dalla Franco Angeli con il contributo della Fondazione Cariplo, racconta, dati alla mano, dell'inserimento lavorativo e dell'integrazione sociale degli immigrati stranieri in Italia. Un argomento di strettissima attualità. E' proprio di questi giorni la cronaca di assalti e fughe dai centri per stranieri, considerati non solo degli ospiti forzati al di sotto della soglia della civiltà. «Il libro - spiega nella prefazione Ambrosini - vuole arrecare un contributo alla discussione, affrontando la questione migratorie partendo dalle dinamiche di inserimento degli stranieri nel mondo del lavoro».

L'esplorazione del professore (recensita anche dal Sole 24 Ore) non trascura le d'ombra, al limite della legalità, o tipiche di un universo criminale, ma il quadro generale tratteggia uno straniero, caposaldo dei lavori più umili in via di estinzione (concia, allevamento, etc.), capace però di farsi imprenditore.

Il vercellese Maurizio Ambrosini, saggista docente Metodologia e tecnica della ricerca sociale all'università Genova

Ma lavoro da solo non assicura nè l'integrazione, nè l'aspirazione alla nazionalità italiana. Un bel libro, da leggere con la testa e con il cuore. [d. b.]

Crescentino, si inizia il 13 febbraio

Le otto domeniche dello «shopping»

CRESCENTINO

Aperture festive straordinarie e accesi commenti alla viabilità dai commercianti. L'altra sera l'amministrazione comunale ha incontrato gli esercenti locali per definire le otto domeniche in cui sarà possibile tenere alzate le serrande [redacted] negozi.

Le aperture, concordate tra le diverse associazioni, [redacted] state comunicate dal presidente dell'Ascom di Crescentino, Francesco Tarallo, e cadono il 13 febbraio [redacted] occasione della festa di San Valentino, il 5 marzo, in cui si terrà la sfilata di Carnevale ed il 4 giugno, ricorrenza del santo patrono.

Si continua con la p[redacted] domenica dei saldi estivi che sarà il 16 luglio e il [redacted] agosto in concomitanza [redacted] la festa [redacted] Madonna del Palazzo. Poi [redacted] due aperture domenicali [redacted] settembre, probabilmente il [redacted] ed il 10, periodo in cui si svolgono le iniziative del «Settembre Praiettese», ed infine il 1 ottobre, dove si pensa di organizzare la «festa dell'uva».

Altro punto caldo dell'incontro con l'amministrazione è stato il tema della viabilità, paragonata dai commercianti un labirinto.

Il sindaco, Fabrizio Greppi, preso [redacted] delle diverse critiche, ha spiegato i motivi che hanno portato alle modifiche. I negozianti lamentano in particolare la mancanza di parcheggi nel centro storico, soprattutto in corso Roma, dove posteggiano dipendenti di banche, Comune, scuole e residenti.

Il sindaco ha ricordato che anche piazza Vische è [redacted] disco orario e questa può servire i negozi del centro e ha poi precisato che «il piano parcheggi è in cantiere».

[redacted] che prima di realizzarlo con la segnaletica orizzontale sulle strade, bisogna vedere come funziona la nuova viabilità, completamente attiva solo da circa due settimane. Tra i nuovi interventi in progetto c'è la delimitazione di [redacted] striscia sul lato destro di corso Roma e [redacted] vie Degregori, Tournon e San Giuseppe, che sarà riservata ai pedoni: rimarrà comunque la possibilità di parcheggio sia libero, sia [redacted] la limitazione del disco orario. [r. s.]

Il sindaco Fabrizio Greppi

Giorni febbrili nella città del vino: le tabine stanno allestendo una rassegna da incorniciare

Gattinara, febbraio regala il Carnevalone

La battaglia dell'acqua del 7 marzo clou del programma

[redacted] Fossati

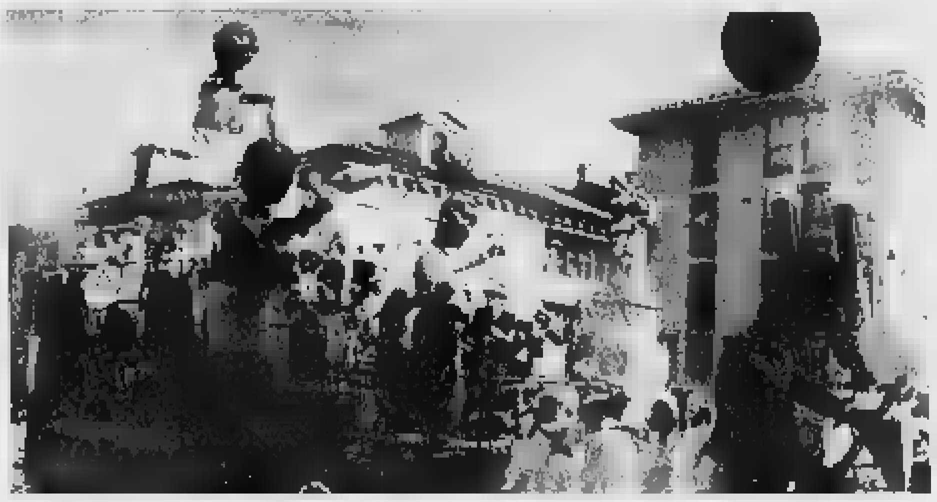
GATTINARA

E' scattato anche a Gattinara il conto alla [redacted] in vista del Carnevale. Nella patria del [redacted] «docg» le iniziative sono già iniziate da tempo, addirittura si deve risalire [redacted] novembre dell'anno scorso, ma il clou del programma è atteso per la seconda metà di febbraio e l'inizio di marzo quando Babacciu e Plandrascia faranno valere il loro [redacted].

A Gattinara il Carnevale è una festa particolare: [redacted] la si organizza tutti gli anni, va in scena solo quando le tabine trovano un accordo nell'autunno precedente e allora l'annuncio viene dato dalla banda al termine della fiera di San Martino, il secondo martedì [redacted] novembre.

[redacted] quando questo succede la città si trasforma. Gruppi di amici lavorano [redacted] per allestire i carri allegorici e due tabine, quelle che si aggiudicano all'asta [redacted] diritto di ospitare le maschere ufficiali, hanno addirittura l'onere di costruire un secondo, fortificato, carro: quello che attirerà l'attenzione generale durante la battaglia dell'acqua.

Proprio la sfida degli idranti rappresenta l'appuntamento più atteso non solo [redacted] gattinaresi ma anche da migliaia di spettatori che invadono [redacted] centro il pomeriggio [redacted] martedì grasso.



Da sempre il Carnevale è molto sentito a Gattinara e per questa edizione del Duemila il Comitato ha allestito un programma particolarmente ricco di iniziative. Spiccano i cortei dei carri e la battaglia dell'acqua

Dopo la consegna delle chiavi e il giro enogastronomico di domenica si riprende il 20 con la prima sfilata delle maschere

Oltre al prologo di novembre [redacted] Carnevale gattinarese ha già vissuto altri momenti tradizionali come la consegna delle chiavi da parte del sindaco Mario Mantovani e il giro enogastronomico delle tabine in sei tappe (domenica scorsa).

Ora la scaletta prevede qualche giorno di riposo (necessari per gli ultimi interventi ai carri, che qui si distinguono sempre per le grandi dimensioni) poi dal 20 sarà festa tutti i giorni.

Ecco uno sguardo ai principa[redacted] appuntamenti. Innanzitutto i promotori riproporranno il PalaCarlove, il teatro tenda allestito nel piazzale del Palasport che ospiterà tutte le veglie.

L'avvio dei festeggiamenti coincide comunque con la sfilata, domenica [redacted], al mattino, di Comitato, Babacciu, Plandrascia e Rancieri per le [redacted] del centro in attesa del pranzo a Villa Paolotti e dei giochi popolari del pomeriggio.

Sabato 26 saranno protagonisti i bambini con la sfilata a loro dedicata quindi, in serata, elezione di Miss Carnevale. Domenica 27 ancora una parata mattutina per i rappresentanti del Comitato che accompagneranno per le vie del centro la neoeletta miss mentre alle 14 si darà il via alla prima sfilata di carri allegorici e mascherate a piedi.

Il week end di marzo sarà dedicato alle cavalcate e relativa premiazione (sabato) e alla seconda sfilata dei carri (domenica) con l'assegnazione del titolo 2000. Si arriverà così a martedì 7, giorno della battaglia dell'acqua: si partirà alle 14, ma i posti i prima fila saranno occupati già in mattinata.

A Vercelli

Le visite a enti e associazioni

VERCELLI

In parallelo alle feste tra veglie e sfilate, fagiolate, cene e tante altre allegre iniziative, il Carvé d'Varsei porta anche [redacted] una serie di visite lungo percorsi consolidati da un cerimoniale che [redacted] rinnova di anno in anno, tra scuole, enti e centri per anziani, dopo la consegna delle chiavi in Municipio da parte del sindaco a Bicciolano e Bela Majin (nel pomeriggio di giovedì 17 febbraio). Ricordiamone alcune, «classiche», di queste visite.

Nella mattinata di sabato 19, all'Istituto Sant'Eusebio ed ai Vigili del fuoco. Nel pomeriggio dello stesso giorno visite in Prefettura, in Questura ed in Arcivescovado. Poi s'iniziano le presenze nelle scuole e negli istituti. Giovedì 24, alla media Avogadro e alla media Lanino per poi proseguire all'asilo Mora, all'Istituto Piccola opera Charitas, all'Istituto della «Divina Provvidenza» e alle «Belle arti». Venerdì 25, all'Intendenza di finanza, al Centro anziani Isola ed al Comando carabinieri. Lunedì 28, alle 9 il corteo con le maschere del Carvé si recherà alla Casa circondariale a Billienne dove si esibirà un gruppo di artisti vercellesi. Stesso giorno, al pomeriggio, visite ai Centri d'incontro anziani di piazzale Montefibre e di via Galileo Ferraris e alla Croce rossa. Martedì 29, al mattino, vista al monastero delle Clarisse, ed ancora nelle scuole (media Ferrari, media Verga, materna Regina Pacis, elementari di Porta Torino). Nel pomeriggio: elementari Don Bosco, Scuole cristiane ed asilo Filippi per concludere la passeggiata al Centro incontro anziani di via Sereno.

Sono fissati per il primo marzo i rendez vous ad altre scuole, alla Biverbanca, alla comunità Anffas ed ai Centri d'incontro per anziani di via Sella e di via Trento.

Ma questa è solo la punta dell'iceberg carnascialesco, tra i tanti appuntamenti previsti dal Comitato manifestazioni vercellesi, mentre nei rioni fervono, febbrili, i preparativi dei carri che prenderanno parte alle allegre sfilate in programma in città nei pomeriggi di domenica 20 e 27 febbraio e domenica 5 marzo, con inizio alle 14,30. [g. bar.]

La somma è destinata alle vaccinazioni dei bambini africani

Da Borgo 5 milioni all'Unicef

Raccolti con la vendita di 150 pigotte

BORGOSESIA

Dopo i 45 milioni raccolti a Vercelli, altri 5 milioni sono giunti dalla Valsesia per l'iniziativa benefica dell'Unicef «Adotta [redacted] pigotta».

A fare il bilancio dell'esperienza borgosesiana è Luigi Trivero, che ha lanciato la proposta a inizio gennaio e in poche settimane ha distribuito 150 bambole di stoffa preparate artigianalmente ricevendo in cambio, per ognuna, 30 mila lire.

La campagna dell'Unicef era in favore dei bambini poveri dell'Africa, le cui famiglie [redacted] avendo neppure il cibo per mangiare non possono certo permettersi le vaccinazioni.

«E' stato calcolato che 30 mila lire - afferma Trivero - sono sufficienti per coprire i costi di tutte le vaccinazioni necessarie per salvare un bimbo dalle gravi malattie dell'infanzia».

Nel capoluogo l'iniziativa è andata oltre le migliori aspettative, come ha sottolineano il presidente provinciale Unicef Mario Bona, raggiungendo appunto l'incasso di 45 milioni, ma anche Borgosesia non è stata da meno: «Non abbiamo fatto molta pubblicità all'iniziativa - aggiunge Trivero - comunque il risultato è stato buono. L'anno prossimo partiremo con un po' di anticipo».

A iniziativa conclusa Trivero vuole ringraziare tutti quelli che hanno aderito: «E che hanno dimostrato - dice - ancora un forte attaccamento alle campagne umanitarie». [i. fo.]

Sono state vendute 150 pigotte

La sera del 18 al cinema Mondial

Serravalle, Buonanno presenta programmi e idee di Controcorrente

SERRAVALLE

Controcorrente, è pronta la convention inaugurale. Il movimento fondato da Gianluca Buonanno sta tentando i primi passi e il sindaco di Serravalle ha già deciso quando e come presentarlo: venerdì 18 febbraio nel cinema Mondial. Sul palco ci sarà solo lui: «Perché - dice - [redacted] voglio avere etichette. Il primo passo l'ho compiuto da solo ed è giusto che la gente mi veda così e ascolti quello che ho da di[redacted]. Poi, se le mie teorie saranno condivise, chiunque potrà aderire». E Buonanno ha un obiettivo: «Diventare il partito con più tesserati in Valsesia».

L'ex capogruppo di Alleanza [redacted]zionale in Provincia ha pure intenzione [redacted] presentarsi alle elezioni regionali del 16 aprile, che considera «un buon banco di prova in vista delle future scadenze, quando Controcorrente sarà meglio strutturata». Scendere in campo per la Regione [redacted] è però semplice: occorre innanzitutto raccogliere migliaia di firme di appoggio. [i. fo.]

Le pantofole dell'Alta Valsesia

La Soms di Varallo difende per gli scapin il marchio «doc»

VARALLO

Lo scapin valsesiano in declino? Affatto, addirittura sta per arrivare un dépliant che [redacted] spiega tutte [redacted] caratteristiche e le tipicità. La nuova iniziativa porta ancora la firma della Società operaia di Varallo presieduta da Ornella Marchi che da anni lavora al fianco degli artigiani per rivalutare i lavori di un tempo.

Lo scapin è [redacted] pantofola particolare, con una suola a più strati che tiene il piede al caldo anche nelle gelide giornate invernali che caratterizzano gli ambienti montani. Calzature analoghe sono prodotte anche in altre regioni, ma lo scapin valsesiano ha alcuni aspetti particolari tanto che la Soms ha avviato la procedura per ottenere dalla Camera di commercio il marchio che certifica il «prodotto di origine tipica», proprio come è stato fatto di recente per il puncetto, il ricamo con ago e filo che richiede una lunghissima lavorazione. Il dépliant sarà pronto per metà febbraio. [i. fo.]

IN BREVE

[redacted]

Oggi e domani una sola linea a Medicina legale

L'Asl 11 informa la cittadinanza [redacted] oggi [redacted] domani, per l'intera giornata, i telefoni del servizio di Medicina legale, di via Benadir, non saranno attivi. Le linee resteranno fuori servizio per alcuni lavori di riammodernamento. Pertanto, in caso [redacted] necessità, sarà in funzione il numero 0161-25.11.11. Su questa linea convergeran[redacted] tutte le chiamate e quindi [redacted] prevedibile che in alcuni momenti la linea sarà intasata.

GATTINARA

Fisco e Legge Bersani, gli incontri Ascom

Doppio appuntamento organizzato dall'Ascom, anche questa sera, con gli [redacted] per illustrare le novità in materia fiscale, le modifiche introdotte dalla Legge Bersani, il [redacted] contratto del commercio e le opportunità offerte dal commercio elettrico. Gli incontri sono in programma alle 20,30, al Centro sociale di Gattinara e alla Biblioteca di Cigliano.

CRESCENTINO

Nasce [redacted] Circolo filatelico numismatico

E' stato costituito ufficialmente il Circolo filatelico numismatico. I collezionisti si incontreranno, nella sede di Villa Tournon, messa a disposizione dall'assessorato alla cultura [redacted] Comune, il secondo venerdì di ogni [redacted], dalle 21 alle 23, e la quarta domenica, dalle 10 alle 12. L'associazione ha uno statuto ed è già stato definito il direttivo: la carica [redacted] presidente è ricoperta dal generale Franco Demichelis, mentre il vice [redacted] Leo Ferrari. L'incarico di segretario [redacted] stato affidato a [redacted]aolo Buratore e quello di tesoriere [redacted] Pietro Sartoretto. I consiglieri [redacted] Luca Fusetto, Antonello Monti, Renzo Monateri, Lucia Ridella [redacted] Elio Volta.

TRINO

Conto [redacted] per i [redacted] di Cernobyl

Anche quest'anno, a luglio, molte famiglie [redacted] Trino, Desana, Palazzolo [redacted] Tricerro ospiteranno per un [redacted] una trentina di bambini bielorussi. Per questo motivo la sezione trinese dell'Associazione «Un sorriso per Cernobyl», ha aperto il conto corrente n.6789 presso la filiale cittadina dell'istituto bancario San Paolo di Torino per coloro che volessero contribuire con un versamento, alle spese per l'accoglienza dei piccoli ospiti.

Specchio DELLA STAMPA
In edicola da sabato 29 gennaio

✓ *E la [redacted] soppiantò la carta. È la più grande rivoluzione di Gutenberg: [redacted] libro di carta sta per essere soppiantato [redacted] quello elettronico. Ma sarà proprio un vantaggio? Specchio vi guida nell'editoria del futuro.*

✓ *Il più [redacted] reame. Sondaggio di Specchio. L'uomo ideale per venticinque donne famose: bello, allegro e intelligente. Come Richard Gere.*

✓ *Abili e arruolate. L'esercito apre le porte alle ragazze. Specchio [redacted] andato nella più importante [redacted] di paracadutisti. Per vederle all'opera.*

✓ *E l'uomo inventò [redacted] natura. Il paesaggio è in gran parte una creazione dell'uomo. Soprattutto quello Mediterraneo. Specchio vi racconta la sua storia attraverso i dipinti.*

✓ *Trapianti: [redacted]. Mani, occhi: reportage di Specchio nei centri italiani dove si cerca di rendere reale la fantascienza. In nome della salute.*

✓ *[redacted]. Lascia Ted Turner [redacted] abbraccia la Bibbia. [redacted] solo l'ultima rivoluzione di [redacted] donna che ha segnato il suo tempo. Specchio ve la racconta.*

✓ *Passaggio [redacted] India. Su Specchio [redacted] riscoperta di un mondo antico nel diario di un viaggiatore di eccezione: Alain Elkann*

Centro riparazione [redacted] preparazione sci
tecnicamente all'avanguardia
con il nuovissimo Robot Montana [redacted]
(n° 1 al mondo) [redacted] anche [redacted]e migliori aziende produttrici per la preparazione di [redacted] da competizione
Consegna rapida in [redacted]
Formule vantaggiose
Preparazioni personalizzate
Innumerevoli programmi [redacted] lavoro
FABBRICA SKI SISES
[redacted]

I CD-ROM DELLA STAMPA.
tutto compact
LA STAMPA
800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE [redacted] ALLE 19,00
[redacted]

Indirizzo : http://www.lastampa.it/

www.lastampa.it

Chiedici cosa vuoi.

www.art in it è il nostro

on line ti raj

essere di

che portano Ansa anche in

tempo reale e un aggiornamento di

Ansa Web. Inoltre, l'approfondimento

di Panorama e

alla tua disposizione. Potrai seguire

la cronaca internazionale

della Stampa. Scoprire tutto

sulla vita notturna di New York ma

anche la guida di Torino per

di Pozzini per decidere il

Panorama per scoprire dove

Raspelli per

Esercizi il tuo parco divertimenti

Subito e la Rodotà. Volare al

con la rnal ne

pensa Bobbio. Gustarti le sottigliezze

di Gramellini e le punzecchiature di

Orengo. Insomma, con la nuova Stampa

Web il quotidiano dipende da te.

LA STAMPA web

Con il dimensionamento il Biellese perderà ben sette direzioni didattiche

Scuola, ecco le 30 «autonomie»

In Regione approvato il piano provinciale

BIELLA

Tutto come da copione. La Regione ha approvato il piano di dimensionamento scolastico riguardante la provincia di Biella, [redacted] apporre alcuna modifica rispetto alla versione che era stata originariamente presentata.

Nessuna novità in vista neppure per le scuole superiori, la [redacted] posizione rimarrà quindi invariata fermi restando i provvedimenti già ampiamente previsti per il prossimo anno scolastico. Il piano di dimensionamento [redacted] stato infatti definito dopo lunghissime consultazioni che avevano coinvolto i vertici provinciali [redacted] scuole, ma anche tutte le [redacted] comunali che [redacted] chiamate a partecipare alla [redacted] del documento.

[redacted] Da 37, fra direzioni didattiche e presidenze, le sedi che coordinavano le scuole biellesi passeranno ora a 30. Si chiameranno [redacted] più realtà sotto un'unica gestione dalle materne alle medie inferiori [redacted]

L'operazione pur se ampiamente ponderata, non [redacted] stata indolore. La provincia di Biella ha sostanzialmente perso ben [redacted] direzioni didattiche e le 30 rimaste, trasformate in altrettante autonomie, avranno le seguenti sedi: a **Biella in piazza Monte Cucco 8, in via Coda 37,** [redacted] **via Cottolengo 12,** in **piazza Martiri 13** [redacted] [redacted] **via Addis Abeba 37**; ad **Andorno in piazza D'Acquisto** (per le scuole materne, elementari [redacted] medie [redacted] Tollegno, Pralungo, Miagliano, Sagliano, Tavigliano, Andorno e Campiglia Cervo); a **Mongrando in via Sella** [redacted] (materne, elementari e medie di Mongrando, Zubiena, Graglia, Donato e Sala); ad **Occhiep**[redacted] **Inferiore in via Roma** [redacted] (materne, elementari e medie di Occhieppo Superiore ed Inferiore, Sordevolo e Pollone); **Gaglianico via Marconi** (materne, elementari e medie di Gaglianico, Ponderano e Borriana); a **Sandigliano via Casale 9** (materne, elementari [redacted] medie di Sandigliano, Verrone, Massazza e Benna); **Candelo via Bianco** (materne, elementari [redacted] medie di Candelo); a **Cavaglià via Pella** (per materne, elementari [redacted] medie [redacted] Roppolo, Viverone, Cavaglià, Salussola e Cerrione); a **Vigliano** [redacted] **piazza Martiri 9** (materne, elementari e medie di Vigliano, Piatto, Cerreto Castello, Zumaglia [redacted] Vigliano); **Vigliano in via Alighieri 10** (materne, elementari e medie di Vigliano, Ronco e Valdengo); a **Pray, in via Sella 74** (materne, elementari e medie di Pray, Crevacuore, Portula, Coggiola e Sostegno); a **Trivero** [redacted] **frazione Ronco** (materne, elementari e medie di Trivero e Soprana); a **Pettinengo in piazza Vittorio** (materne, elementari [redacted] medie di Pettinengo, Valle San Nicolao, Bioglio, Veglio e Mosso); [redacted] **Vallemosso** in via Ormezzano (materne, elementari [redacted] medie di Vallemosso e Strona); a **Lesso**[redacted] **in via Marconi 4** (materne, elementari [redacted] medie di Mezzana, Castelletto Cervo, Lessona e Crosa); **Brusnengo in via Verzone** (materne, elementari e medie di Brusnengo e Masserano); a **Cossato in piazza Angiono 24** (materne, elementari e medie di Cossato e Mottalciata), [redacted] **Cossato in piazza Mercato** [redacted] (medie di Cossato con deroga prevista per situazioni particolari).

Le medie superiori avranno sede di autonomia presso le loro sedi, tutte confermate. [r. b.]

Denunciati

Due donne aggredite dagli ex

BIELLA. Ancora due storie di violenza per altrettante separazioni molto sofferte.

Nel primo caso un uomo di 51 anni, M. M., residente nel capoluogo, ha atteso la sua [redacted] compagna all'uscita dal lavoro [redacted] l'ha aggredita. La donna è però riuscita ad allontanarsi, ma lui non ha desistito e l'ha raggiunta a casa. E' riuscito ad entrare nell'appartamento e a quel punto ha cominciato a picchiare l'ex compagna. La donna si è poi rivolta alla polizia, raccontando ogni co[redacted]: nei confronti di M. M. è scattata una denuncia per violazione di domicilio, mentre la vittima non ha ancora deciso [redacted] presentare o meno querela.

Analogo copione per [redacted] secondo episodio. Un [redacted] di 46 anni, da tempo separato, [redacted] è recato nella casa dell'ex moglie, che abita con la figlia in un centro alla periferia di Biella e si è lasciato andare all'ennesima scenata di gelosia. Telefonata alla Questura, una pattuglia raggiunge l'abitazione della donna e sorprende l'ex marito, in evidente stato di ebbrezza. Alla richiesta degli agenti di fornire i dati personali, l'uomo ha opposto un netto rifiuto. Dovrà rispondere di violazione di domicilio, ubriachezza e rifiuto di fornire le proprie generalità alla polizia. [f. p.]

[redacted]

[redacted]

[redacted]

Un contributo di [redacted] milioni per il [redacted] banda

Un contributo di 2 milioni di lire è stato erogato dalla Fondazione [redacted] risparmio di Biella al corpo musicale cittadino. La somma sarà impiegata per coprire i costi di realizzazione del compact-disc che l'associazione ha recentemente presentato. [m. ch.]

[redacted]

L'incontro [redacted] preghiera del gruppo missionario

Il gruppo missionario interparrocchiale ha programmato per mercoledì, presso [redacted] santuario della Madonna Addolorata [redacted] Postua, l'incontro di preghiera. Il ritrovo dei partecipanti è fissato per le 15 a Postua. [m. ch.]

[redacted]

L'Ana di Ponzone in gita [redacted] San Giovanni Rotondo

Il gruppo Ana di Ponzone ha in programma, dal 31 marzo al 3 aprile, una gita nei luoghi di Padre Pio: Pietralcina, San Giovanni Rotondo, Monte Sant'Angelo. Una sosta è prevista anche a San Marino. La quota d'iscrizione è di 610 mila lire. Per informazioni e iscrizioni contattare Ciro Anselmi 015/73.87.732, Mario Mancin 015/73.70.17 oppure Umberto Zanni 015/73.88.143. [m. ch.]

TRIVERO

In festa il santuario della Brughiera

Venerdì 11 il santuario della Brughiera ospiterà i tradizionali festeggiamenti dedicati alla Madonna di Lourdes cui prendera[redacted] parte le unità pastorali dell'alto [redacted] del basso triverese e di Mosso. Sono invece fissati per il 25 marzo le celebrazioni dedicate all'Annunciazione. Per l'occasione è prevista anche una fiaccolata serale. [m. ch.]

BIELLA

Incidente, ferito un juniores della Fila

Nicola Dalle Nogare, «promessa» della Pallacanestro biella e in forza sia al quintetto juniores sia alla squadra di C2, è rimasto ferito ieri mattina mentre stava andando a scuola. Il giovane era in sella ad una bicicletta quando è stato investito da un'auto in via Galimberti. Trasportato in ospedale per dei controlli, in serata è stato dimesso. [w. d. b.]

COSSATO

Muratore suicida, soffriva per crisi depressive

A. C. Un muratore di 56 anni, si è tolto la vita impiccandosi nella cantina di casa. L'uomo soffriva da tempo per crisi depressive. Sono stati i vicini, che nelle ultime [redacted] [redacted] l'avevano più visto, a dare l'allarme ai carabinieri. [f. p.]

Poco disagio [redacted] Biella

A buon punto gli interventi sull'acquedotto

BIELLA. I lavori sulla rete idrica, che avrebbero dovuto lasciare all'asciutto mez[redacted] città, sono già a buon punto e non è escluso che la giornata di domani p[redacted] concludersi senza problemi per l'utenza.

Ieri infatti l'acqua potabi[redacted] è tornata nelle [redacted] della Zona Sud [redacted] [redacted] Chiavazza verso le 13,30 con largo anticipo sui programmi del Cordar; domani, se proprio si verificheranno degli intoppi, il disagio sarà contenuto tra le 12 e le 14.

Il blocco di parte della rete dell'acquedotto cittadino nasce dall'esigenza di attuare interventi di manutenzione nel serbatoio «Mentegazzi» (l'inserimento di alcuni siste[redacted] di telecontrollo), il vascone che si trova sulla destra, salendo al piazzo da via Ivrea.

La buona organizzazione del lavoro [redacted] i ritmi che il Cordar si è imposto, stanno consentendo di superare l'emergenza con meno p[redacted]blemi del previsto. [f. p.]

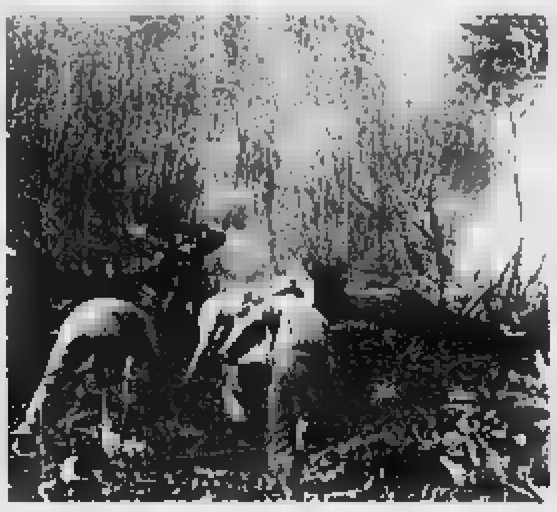
Ieri in Prefettura una riunione del Comitato sicurezza pubblica

[redacted] boschivi, più controlli [redacted] a rischio [redacted] Biellese

BIELLA

Incendi boschivi, ieri si è svolta in Prefettura l'annunciata riunione del Comitato per la sicurezza e l'ordine pubblico.

Dopo aver esaminato l'organizzazione dei servizi di spegnimento (il coordinamento tra forze di polizia, vigili del fuoco, Forestale [redacted] associazioni di volontari sta dando buoni risultati), è stato fatto il punto sui dispositivi di prevenzione e pronto intervento nelle zone più esposte a rischio incendi (Burcina, Serra, Monte Rovella, Panoramica Zegna, Oropa, Tracciolino e Baraggia), con particola[redacted] riguardo all'attività [redacted] avvistamento dei roghi, della manutenzione delle piste tagliafuoco, di smassamento delle ramaglie [redacted] di censimento degli idranti; [redacted] questo proposito [redacted] stata concordata la realizzazione di [redacted] nuova presa d'aria per il parco della Burcina, in località Gallinit.



[redacted] Anche nel Biellese gli incendi boschivi rappresentano un problema per la salvaguardia dell'ambiente. Tra le cause dei roghi la siccità e l'imprudenza degli agricoltori che bruciano le sterpaglie [redacted]

Il Comitato per la sicurezza ha deciso inoltre di intensificare l'azione di vigilanza e di prevenzione, in modo da reprimere quei comportamenti imprudenti o negligenti da cui scaturiscono gli incendi: i roghi di sterpaglie o il motocross lungo le piste forestali o all'interno dei boschi.

Il prefetto Destro ha inoltre preannunciato una [redacted] iniziativa: di fatto invita i sindaci alla scrupolosa osservanza di quelle norme di legge che vietano la variazione d'uso di quei terreni danneggiati dagli incendi, in pra[redacted] per impedire nuovi insediamenti edilizi. [f. p.]

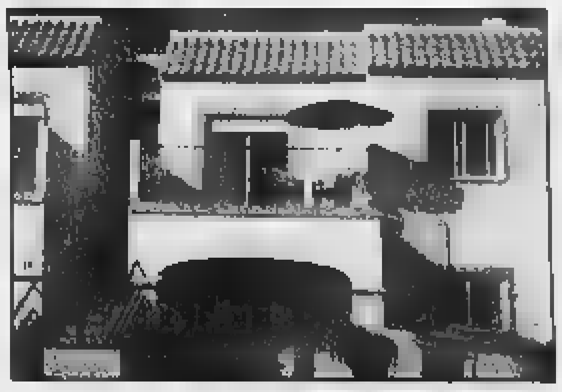
LA VOSTRA CASA IN SPAGNA

COSTA BLANCA

[redacted]

£. 90.186.000

2 camere, cucina, soggiorno, bagno in complesso residenziale [redacted] piscina



£. 150.117.000

Villetta indipendente di 2 camere, soggiorno, cucina, bagno, giardino. Vicinissima a Torrevieja

ATLAS INTERNATIONAL parte dell'ATLAS [redacted] affermatasi in Torrevieja da [redacted] [redacted] anni, vi invita a visitare, l'ESPOSIZIONE di case in Costa Blanca. [redacted] a partire [redacted] [redacted] 81.342.000

Ville indipendenti da L. 138.353.000

ESPOSIZIONE: [redacted] 5 [redacted]
DOMENICA 6 FEBBRAIO
HOTEL VIOTTI
Via Marsala, 7 - VERCELLI
[redacted] ore 11 [redacted] - INGRESSO LIBERO

ATLAS INTERNATIONAL

[redacted] A COLORI GRATUITI - TEL. [redacted] - 0124/26176

L'amministrazione lauretana ha affidato a un volontario il compito di riordinare la biblioteca

[redacted], al santuario un patrimonio [redacted]

Da maggio sarà possibile ammirare l'enciclopedia di Diderot

GRAGLIA

L'amministrazione del santuario lauretano sta riordinando il suo patrimonio librario: l'incarico di mettere mano alla biblioteca è stato assegnato [redacted] un volontario, Giulio Pavignano.

«A maggio torneremo in possesso dei [redacted] volumi dell'enciclopedia di Diderot e D'Alembert che uno specialista di Torino sta restaurando. La raccolta è un vero gioiello: è integra [redacted] è [redacted] prima edizione. E sarà visibile per la stagione turistica. Poi abbiamo [redacted]dato, con una indicazione di sintesi del contenuto, 1500 volumi, di cui [redacted] in latino, 900 in italiano, [redacted] [redacted] in francese. [redacted] essi [redacted] [redacted] "cinquecentine", 138 [redacted] '600, 700 del '700 e 600 dell'800».

Una veduta del santuario di Graglia, punto di riferimento per i fedeli biellesi

La maggior parte dei testi è di argomento religioso: teologia, storia della Chiesa, esegesi biblica, manuali per confessori e parroci, catechesi, raccolte di omelie (alcune [redacted] per fedeli dotti ed altre lette dal pulpito), vita dei santi e documenti ecclesiali [redacted] le bolle papali. Non mancano però volumi di storia, economia, matematica [redacted] scienze, medicina, oltre ad una serie di volumetti che oggi si definirebbero "tascabili".

Tra i «pezzi» rari, Giulio Pavignano segnala l'edizione integrale dell'opera di San Tommaso (15 volumi del '500) e l'opera più antica (1513) di un latinista che descrive storicamente e geograficamente la Palestina [redacted] tempo, corredandola con cartine precise tra [redacted] quali spicca quella [redacted] Gerusalemme. Particolare interesse suscita il «Rituale [redacted] di [redacted] Paolo V (1693) dove sono descritte ogni tipo di preghiera, benedizione ed invocazione, [redacted] l'indicazione dei paramenti [redacted] ed una parte «musicale» con i canti [redacted] ogni occasione. Un particolare curioso: contiene anche le invocazioni contro il malocchio e la maldicenza accanto [redacted] quelle della peste, malattia allora as[redacted] frequente legata [redacted] invasioni anche solo di passaggio.

Dice Giulio Pavignano: «Per quest'ultimo stiamo valutando la possibilità [redacted] tradurlo [redacted] per tutti i volumi antichi che ne hanno bisogno, [redacted] mano si provvederà al restauro. Poi si metterà mano all'archivio, che ricostruirà la storia del nostro santuario». [d. ss.]

Con l'abbonamento risparmi fino a un terzo e leggi un mese in più.

Annuale	7 gg. sett.	6 gg. sett.	5 gg. sett.	Semestrale	7 gg. sett.	6 gg. sett.	5 gg. sett.
METROPOLI* (1.250 lire a copia)	449.000	385.000	321.000	METROPOLI* (1.250 lire a copia)	225.000	193.000	160.000
POSTALE (1.000 lire a copia)	359.000	308.000	257.000	POSTALE (1.000 lire a copia)	180.000	154.000	128.000
EDICOLA (1.150 lire a copia)	413.000*	354.000	296.000	EDICOLA (1.150 lire a copia)	207.000*	177.000	148.000

LA STAMPA

FINIS TERRAE

ALBERTO M. DE AGOSTINI E WALTER BONATTI NELLE SOLITUDINI AUSTRALI

MOSTRE

SOLITUDINI AUSTRALI, WALTER BONATTI

AI LIMITI DEL MONDO. A. M. DE AGOSTINI IN PATAGONIA E TERRA DEL FUOCO

FILMATI

FINIS TERRAE, LA LIBERTÀ DI ESPLORARE, di FULVIO MARIANI

SCELTE DI VITA, SULLE TRACCE DI A. M. DE AGOSTINI, di GIORGIO SQUARZINO

TORINO • MUSEOMONTAGNA • FINO AL 2 APRILE 2000

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA - CAI-TORINO e REGIONE PIEMONTE

con FONDAZIONE CRT • LA STAMPA • AEROLINEAS ARGENTINAS • con la collaborazione di RAI - SEDE REGIONALE VALLE D'AOSTA • TSI - TELEVISIONE SVIZZERA • ICEBERG FILM • CITTÀ DI TORINO

Da tre anni funziona un corso universitario per traduttori e interpreti dell'Ateneo di Genova

Acqui sforna i «poliglotti» del Duemila

E' unico in Italia assieme a quello di Trieste
I laureati sono molto richiesti dalle aziende

Selma Chiosso
ACQUI TERME

Una cittadella universitaria con una forte connotazione turistica e un'elevata preparazione tecnologica e didattica: così si presenta l'Ateneo acquese. Qui, all'interno del Seminario minore si trova la sede del corso per traduttori e interpreti, istituito tre anni fa come sede distaccata della Facoltà di Lingue e letterature straniere di Genova. Un ponte universitario con la Liguria, unico in Piemonte. Puntualizza Camillo Accornero, responsabile della segreteria: «E' il fiore all'occhiello della facoltà genovese».

La sua localizzazione in centro storico è stata voluta dall'amministrazione comunale. Spiega Pierluigi Muschiato, direttore generale del Comune: «Una volta ristrutturato abbiamo voluto portare attività trainanti nel centro storico. La nostra idea è di aprire la sede ad altri corsi universitari, ma devono essere tutti qualificati e subito spendibilità nel mondo del lavoro. Avere "cittadella universitaria" qui significa anche rilanciare il commercio» L'immediata spendibilità del diploma per traduttori ed interpreti è una delle caratteristiche principali di questo corso. In Italia è l'unico universitario per traduttori ed interpreti, assieme a quello di Trieste. Per questo ad Acqui arrivano studenti da ogni parte: su trecento scritti, 131 sono liguri, 126 piemontesi, 10 toscani, 1 romano, 3 campani, 2 emiliani, 5 lombardi, 6 siciliani, 7 sardi, 2 calabresi, 2 trentini, 3 abruzzesi, 1 pugliese.

Il corso è molto impegnativo. Si superando un di ammissione che a fronte di 3-400 richieste al cento iscritti all'anno. Gli studenti devono abitare ad Acqui perché la frequenza quotidiana (otto ore al giorno una pausa di 50 minuti) è obbligatoria. E' un'università che si avvale di alte tecnologie per quanto concerne la didattica: laboratori linguistici, aule multimediali, cabine per interpreti, collegamenti telematici, videoconferenze. Ma lo spirito dell'insegnamento è familiare. Gli studenti sono divisi in gruppi di quattro o cinque, e seguiti individualmente da professori, collaboratori universitari, professionisti. L'ultimo anno prevede un soggiorno all'estero di quattro mesi e un'ulteriore specializzazione nel settore prescelto.

Numero chiuso alta tecnologia e studenti da 13 regioni diverse

Spiega don Giacomo Rovera, presidente del consorzio «Polo universitario acquese»: «Il corso per traduttori ed interpreti è contraddistinto dall'impostazione tecnologica, dal tempo lungo delle lezioni, dalle prove simulate di lavoro. Si fa molta pratica perché un traduttore non può permettersi di sbagliare e un interprete dev'essere in grado di tradurre simultaneamente».

C'è ancora caratteristica che contraddistingue l'università acquese: la connotazione locale per chi desidera lavorare in Piemonte. Ci sono corsi centrati sul linguaggio orafo, ed essendo Acqui la patria del brachetto e il Monferrato quella del buon vino, studenti e professori stanno preparando un dizionario enologico. A settembre si sono laureati cinque studenti, tutti hanno trovato lavoro e le ditte orafe valenzane già aspettano i laureati di febbraio.

Il laboratorio linguistico dell'Università acquese, che ha sede nel Seminario minore: gli studenti sono suddivisi in piccoli gruppi e seguiti «individualmente» dai docenti

A Ceva gli esperti idrici

Uno «stage» di formazione nel settore degli acquedotti

CEVA

Il 10 febbraio, ore 16, alla sezione del «Baruffi» di Mondovì s'inaugura il Centro europeo di formazione idrica promosso da Agenzia Servizi Formativi e «Baruffi», col contributo della Regione. Spiega Ermanno Bressy, direttore dell'Agenzia: «E' per lavorare nel settore acquedotti, fognature, irrigazione, gas Il corso ha 1200 ore di studio. L'avviamento al lavoro è sicuro». [g. d. m.]

Alleanza Agraria è la prima in Piemonte

Fossano produce mangimi biologici

Gianni Di Matteis
FOSSANO

Prima, e per ora sola in Piemonte, l'Alleanza agraria fossanese produce e vende da circa un anno mangimi ricavati rigorosamente da coltivazioni biologiche: l'attività raccoglie successo tra gli allevatori interessati a loro volta a presentare la referenza biologica ai consumatori.

Spiega il direttore Roberto Tomasini: «La nostra cooperativa è stata costituita nel 1946 da un gruppo di agricoltori della zona per ottenere l'assegnazione dei concimi allora contingentati con priorità alle associazioni rispetto ai singoli. A quel tempo la cooperativa ritirava anche i bachi da seta e li spediva ai setifici. Con il tempo l'attività si è adeguata alla profonda trasformazione dell'agricoltura che, per difendere il reddito, ha puntato sull'allevamento bovino, suinicolo e anche ovicolo e cunicolo. La cooperativa ha quindi realizzato nel '66 un piccolo mangimificio alla periferia della città per soddisfare le richieste dei soci (sono sessanta), ma anche di altri clienti. Dalla primavera scorsa ai mangimi naturali si è affiancata la linea biologica. Mais, orzo e soia sono materie prime comuni, ma quelli destinati alla linea biologica arrivano da produzioni certificate che non hanno fatto uso di concimi chimici e antiparassitari».

Dopo gli scandali di «mucca pazza» e dei «polli alla diossina», aumenta la richiesta dei matori di prodotti che siano garantiti. Le coltivazioni di verdura e frutta biologica si stanno estendendo in Piemonte, ma finora mancavano i rifornimenti di mangimi biologici agli allevamenti intensivi degli animali da carne. L'Alleanza agraria fossa-, dalla primavera '99, ha colmato la lacuna ed è molto probabile che l'iniziativa avrà presto un seguito. Aggiunge Roberto Tomasini: «I mangimi biologici costano un po' di più perché sono più care le materie prime. Le coltivazioni biologiche offrono infatti una resa quantitativa inferiore a quelle tradizionali ma hanno il pregio di tutelare la salute del consumatore. La nostra produzione e commercializzazione comunque aumenta man mano che siamo conosciuti dalla clientela. Riceviamo degli ordinativi anche dalle province vicine. La salute è infatti un bene prezioso e la gente è sempre più orientata a portare in tavola cibi di cui può fidarsi».

STORIE DI LANGA

Allo «spaccio di carni fresche» le saracinesche sono abbassate

Luigi Sugliano

E' rimasta la scritta sopra la saraci a abbassata, le vetrine che si stanno colorando di polvere, le tendine a rete che ci sono più, il profumo che lentamente si è perso, la camicia azzurra a righe sottili che chissà dove è finita o in quale armadio è nascosta.

Piercarlo Perosino ha chiuso lo «spaccio di carni fresche» che quell'insegna scolpita nel marmo bianco si ostina ad annunciare, piccola lapide sui fasti del passato, dolce testimone di un'arte cambiata di mano, di un mestiere per qualcuno anche crudele, per tanti necessario, per lui forse soltanto un servizio.

Piercarlo è sempre uguale e anche adesso che è andato in pensione le parole che sussurra nel dialetto del paese sono un'ombra di nostalgia, un piccolo glossario su qualcosa che ha tagliato il traguardo senza trovarne altro, un filo di lana che si è spezzato.

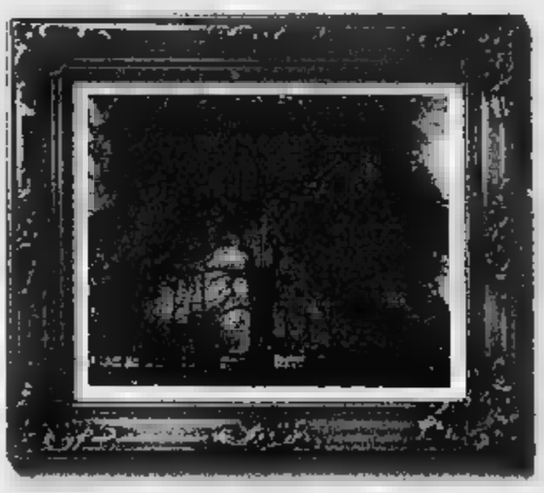
Aveva incominciato in quel negozio che si affaccia sulla piazza che guarda al castello di Cortemilia, davanti c'era la vecchia pretura che ora sta diventando una biblioteca e vicino, a pochi metri, c'è un altro negozio che resiste, ci sono il camice bianco, i capelli grigi e la fantasia di Giuseppe Canobbio e il profumo dei suoi dolci alla nocciola.

Dietro al bancone c'era, prima di Piercarlo, il camice rosa dello zio Gustavo. Un metro davanti al banco di marmo bianco e freddo lo scranno, il piccolo scranno dove la zia impacchettava con la carta marrone i salami e i bolliti, i cotechini e le fettine di Langa che sapeva far festa con loro. I buoi li ammazzavano ad un passo dalla bottega e tu, quando tornavi da scuola, li vedevi passare verso la stanza della morte, assistevi involontario ad una processione sempre più triste. Scappavi per non vedere, ti chiudevi gli occhi, a casa avresti anche pianto. Poi, il giorno dopo, entravi nel negozio di Gustavo e vedevi Piercarlo muoversi allegro, quasi la morte fosse un mestiere necessario per la vita, un rito di passaggio, un sacrificio giusto.

E tua madre e le sue amiche correvano anche da Piercarlo, quando lo zio gli aveva lasciato lo «spaccio di carni fresche» e la moglie di Piercarlo si era seduta al posto della , e contava come lei i soldi, guardava tua figlia crescere, affettava i salami, impacchettava l'arte di suo marito.

Di Piercarlo aveva parlato la «Guida critica & golosa» di Paolo Massobrio, quella bottega era stata definita un indirizzo sicuro, un punto fermo nei tour della gola. Chi lo cerca adesso sappia che troverà una serranabbassata e una storia che sfuma.

Alberi Monumentali
COLLEZIONE REGIONE PIEMONTE



PLATANO

FILARE DI QUERCE

CEDRO

GLI AL BENI ALCUNI MON
LA LEGGE REGIONALE 50/95 MUOVE IL (GLI STRUMENTI V. QUESTO STRAORDINARIO
PATRIMONIO: PER DI PIU: BENI AMBIENTALI; CORSO REGINA 3 TORINO.

REGIONE PIEMONTE
Terra, Aria, Acqua e Gente.

LA STAMPA

'99-2000

dal 7 al 12 febbraio
a scuola

Per informazioni:
800-243614
Dal lunedì al venerdì

Il 15 febbraio la presentazione in musica del corso dedicato al compositore

Voci dal mondo nel nome di Arditi

A Crescentino l'Accademia di interpretazione

SANTHIA'

Martedì 15 febbraio alle 21, nella sala dei concerti dello storico Castello del Capitano di Sant'Agata, si svolgerà una cerimonia (con performance musicale) in occasione della presentazione dell'Accademia di interpretazione che si svolgerà a Crescentino, intitolata a Luigi Arditi.

L'evento è curato dalle associazioni culturali crescentinesi Amici della biblioteca e Airalii Musica, in collaborazione con l'Accademia internazionale di musica di Santhià «Giovanni Carisio» e l'associazione Airalii di Cerro Tanaro (Asti).

Come spiegano gli organizzatori: «Le associazioni, sulla scia dei successi ottenuti negli anni passati in numerose iniziative in campo artistico, musicale, storico e naturalistico, hanno indetto per il prossimo mese di aprile, dal 19 al 25, un concorso internazionale di interpretazione musicale dedicato al compositore crescentinese Arditi, di chiara fama europea. La direzione artistica sarà curata dal notissimo maestro santhiatese Arturo Sacchetti».

Il maestro santhiatese Arturo Sacchetti curerà la direzione artistica del corso internazionale organizzato per il mese di aprile a Crescentino ed intitolato al compositore locale Luigi Arditi

All'Accademia di interpretazione potranno partecipare musicisti di ogni nazionalità. Le iscrizioni si ricevono entro il 31 marzo. Sono previste sezioni di piano, duo cameristico strumentale, canto e piano, coro polifonico con eventuale supporto strumentale, organo, chitarra ed insiemi cameristici vocali. Verranno erogate borse di studio per il primo, il secondo ed il terzo classificati in ogni sezione. E gli artisti premiati saranno invitati ad esibirsi in occasione di concerti da eseguirsi nella sede dove avrà luogo l'Accademia e località vicine interessate. Per informazioni, limitazioni (o meno) di età e repertorio da eseguire nell'Accademia di interpretazione - con l'obbligo di includere almeno un brano di un compositore locale - ci si dovrà rivolgere agli Amici della Biblioteca di Crescentino: tel. 0161.83.46.28.

L'intermezzo musicale che verrà proposto la sera di martedì 15, al Castello del Capitano di Sant'Agata a Santhià, prevede musiche di Luigi Arditi eseguite da Tatjiana Korra Elmazi (soprano), Eugenio Sacchetti (violino), Natalia Kostioubinskaia (pianoforte) ed Arturo Sacchetti (pianoforte). **[g. bar.]**

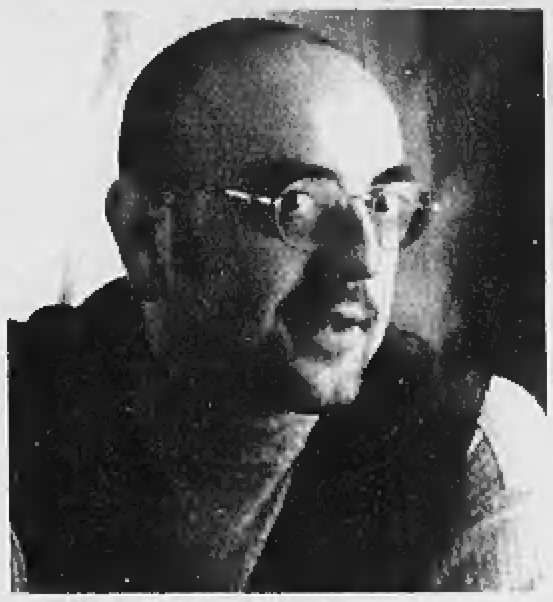
Biella, domani sera lo show del comico alla Lavanderia

«Il single fa tendenza» Parola di Claudio Zucca

BIELLA

Perchè il single fa tendenza? Qual'è l'habitat del single maschio? Cosa mangia? Come si riproduce? Quali sono le sue abitudini amorose. A questa e a mille altre domande cercherà di rispondere Ollelon con una rigorosa escursione scientifica nel mondo di questa razza in via di apparizione, appunto quella del single maschio.

Il tutto è offerto da Claudio Zucca, cabarettista milanese, che domani sera sarà sulla pedana della Lavanderia pubblica di via Cernaia 1. Alle 22,30 inizierà il suo monologo che si dipana in una sorta di zoo-safari sociale attraverso il quale gli spettatori potranno placare la propria sete di conoscenza assistendo a scene a volte cruente (la lotta per la conquista dell'ultimo nasello surgelato), e a volte poetiche (l'innamoramento per la signorina di «telecom Italia mobile... l'utente è al momento irraggiungibile), ma sempre molto suggestive.



Il cabarettista Claudio Zucca domani sera si esibirà nel suo spettacolo «Ollelon» dedicato ai single uomini Durante lo show molti misteri verranno svelati e molti solitari ritroveranno finalmente l'orgoglio... L'appuntamento è alle 22,30 alla Lavanderia Pubblica di via Cernaia

Alla fine dello show molti misteri verranno svelati, e molti uomini solitari ritroveranno finalmente l'orgoglio di rialzare la testa e di urlare al mondo «Non sono uno sfigato... sono un single perchè - come spiegherà Zucca che naturalmente è rigorosamente single -, Ollelon nasce dalla voglia di parlare in modo nuovo di un argomento di scottante attualità: la solitudine di chi decide di vivere con se stesso».

Ma attenzione: allo spettacolo è abbinato il concorso "Adotta un single", iniziativa rivolta a signore e signorine. La fortunata vincitrice riceverà a casa propria, una volta la settimana e vita natural durante, la biancheria dell'interprete da lavare e da stirare. **[p. g.]**

Vercelli, oggi la vernice con i musicisti di Asternovas

Buscaglione, una mostra sul mito dal whisky facile

VERCELLI

Verrà inaugurata alle 18 di oggi, nel foyer del Salone Dugentesco, la mostra dedicata a Fred Buscaglione. L'organizzazione è del club «Amici di Fred» e del Comune di Vercelli. Resterà aperta fino al 7 febbraio, i giorni feriali dalle 16,30 alle 19, il sabato e la domenica dalle 10 alle 12 e dalle 16,30 alle 19.

L'associazione che riunisce i fans del cantante dal whisky facile, alla guida di Stefano «Grinta» Di Tano (il presidente), proporrà un evento multimediale, con documenti, video e musica live, nel quarantennale della morte di Buscaglione.

Il cantante Fred Buscaglione

All'inaugurazione sono stati invitati musicisti che suonarono con Fred. Ci sarà il sassofonista degli Asternovas Giorgio Giacosa e (forse) il pianista, sempre degli Asternovas, Arrigotti. L'invito è stato esteso ai parolieri (che contribuirono parecchio al successo delle canzoni di Buscaglione): Leo Chiosso, Mario Pogliotti e Leoncillo Leoncilli. Ed ancora all'attrice Scilla Gabel, che con il cantante aveva girato il film «Noi duri».

Ci saranno in mostra pagine di giornali che parlano di Fred Buscaglione dal 1955 ad oggi, cartelloni dei suoi film che saranno proiettati in video con spezzoni di programmi televisivi. Ed ancora dischi, cd e fotografie originali. Mario Gilone, alle tastiera, eseguirà dal vivo il repertorio classico, da «Guarda che luna» ad «Eri piccola così» e «Che bambola». **[g. bar.]**

Il calendario dei venerdì

Fotoamatori Biella Quattro incontri a palazzo Ferrero

BIELLA. Ecco tutti gli appuntamenti della Fdi nel mese di febbraio. Come sempre i fotoamatori biellesi si danno appuntamento a palazzo Ferrero il venerdì alle 21,15.

Questa settimana è prevista una serata a tema libero durante la quale i soci potranno portare un massimo di 20 immagini, sia diapositive che stampe in bianco e nero e a colori, da confrontare con quelle dei colleghi. Venerdì 11 sarà invece la volta di Fausto Banino proporre il suo reportage realizzato «Da San Gallo a Sciaffusa», un viaggio nel colore e nella tradizione svizzera. La proiezione verrà accompagnata da un commento musicale.

Il 18 tocca a Luca Chiorino che presenta «Libia: archeologia e natura». In questo caso la proiezione, con accompagnamento sonoro, sarà in dissolvenza. L'ultimo venerdì del mese il sodalizio del Piazzo ospiterà una serata a tema. I servizi presentati dai soci dovranno essere inerenti a «la foto monocromatica». **[p. g.]**

Vademecum per danzare: al Cancello di Biella notte sexy con Mercedes, il testimonial Tissot al Mirò

Bagutti e «top», febbraio a tempo d'orchestra

Un mese in pista, dal modello Kenta alle celebri formazioni di liscio

Giovanni Barberis

Febbraio bisestile denso di serate tra ballo e spettacoli live, d'ascolto.

Al Beverly Hills di zona casello autostradale Torino-Milano a **Santhià**, domani sera si balla con l'orchestra I Papaya. Sabato, stesso orario, danze con il gruppo di Mauro Rizzi e domenica pomeriggio sul palco Gli Smeraldi, alla sera Elvis e la sua band. Sempre in febbraio, al Beverly, giovedì 17 ci sarà la festa dei fans club di Franco Bagutti. Ed ancora per gli aficionados del ballo liscio, segnaliamo per febbraio al dancing Il Globo di zona **bivio Sesia** venerdì Titti Bianchi, sabato Omar e domenica l'orchestra di Stefano Frigerio. Per sabato 19 si ballerà con il gruppo di Patrizia e sabato 25 con i Borghesi.

Show con vip a tutta birra a **Biella**, venerdì (verso mezzanotte). Al Cancello, la portagonista è la sexy Mercedes Ambrus, mentre al Mirò ci sarà invece il modello Mikael Kenta, volto notissimo come testimonial Tissot.

Il gruppo di Franco Bagutti, che verrà festeggiato il 17 al Beverly Hills, e l'orchestra di Titti Bianchi, venerdì al Globo

Alla Peschiera di **Valdengo** questa sera si balla con Katia e Brunali e venerdì con Orlando Campanini. In carnet segnatevi, sempre alla Peschiera, Beppe Nardi domenica 13, pomeriggio e sera, mercoledì 16 alla sera Tony D'Aloia. Al Cinecittà di **Cossato**, il programma prevede stasera latino americano con D&G e discoteca con Maurizio Codini, venerdì sera disco liscio e lap dance, sabato sera liscio con Mama Band e latino americano in altra sala. Domenica pomeriggio disco liscio, alla sera liscio con i Melody.

Ed ora i lives. Alla Cowboy Steak House di **Borgosesia** è per stasera - con inizio alle 23 - lo spettacolo di cabaret con Scarpe Diem, suggestioni humour già dall'etichetta. Per venerdì invece, stesso orario, ci saranno nella casa del cowboy di corso Vercelli, le cover della band Preludio. I locali in cui si balla al pomeriggio aprono alle 15 e alla sera alle 21,30.

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312. CHIUSO PER RIPOSO

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **Giovanna d'Arco**, di Luc Besson con Mila Jovovich. Prezzo 12.000 ridotto 10.000
SALA 2: **American Beauty**, di Sam Mendes con Kevin Spacey e Annette Bening. V.M. 14. Prezzo 12.000 ridotto 10.000
SALA 3: **Il mistero di Sleepy Hollow**, di Tim Burton con Johnny Depp e Christina Ricci V.M. 14. Prezzo 12.000 ridotto 10.000

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312. CHIUSO PER RIPOSO

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736-31.312. **Al di là della vita** di Martin Scorsese con Nicolas Cage

BORGOSESIA

LUX. Inf. Tel. 0163-22.898. CHIUSO PER RIPOSO

CANDELO

VERDI. Inf. Tel. 015-253.89.27. CHIUSO PER RIPOSO

COSSATO

N. PRIMAVERA. Inf. Tel. 015-925.820. CHIUSO PER RIPOSO

CORTANDONE

PARROCCHIALE. CHIUSO PER RIPOSO

MOTTALCIATA

ANGELUS. CHIUSO PER RIPOSO

TRIVERO

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-757.323 CHIUSO PER RIPOSO

SANTHIA'

IDEAL. Inf. Tel 0161-930.827. CHIUSO PER RIPOSO

TOLLEGNO

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18. OGGI CHIUSO

TRINO

ORSA. Inf. Tel. 0161-828.500 CHIUSO PER RIPOSO

VARALLO

BOTTONERA. Inf. Tel. 0163-54.355. CHIUSO PER RIPOSO

VERCELLI

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045. CHIUSO PER RIPOSO

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744. CHIUSO PER RIPOSO

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047. **Il mistero di Sleepy Hollow** di Tim Burton con Johnny Depp, Christina Ricci. Ap. 21,45 spett. unico ore 22,10. Lire 12.000; 10.000

VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-250.845. CHIUSO PER RIPOSO

BELVEDERE DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215.018. CHIUSO PER RIPOSO

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375. CHIUSO PER RIPOSO

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. CHIUSO PER RIPOSO

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.687. **Fred Buscaglione** Ore 18 nel foyer. Inaugurazione mostra

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544. CHIUSO PER RIPOSO

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis, t. 011.88.78.07. **Tutti gli uomini del deficiente**. Or.: 20,20; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. **007 Il mondo non basta**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Giovanna d'Arco**. Or.: 15,45; 18,45; 21,45.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il mistero di Sleepy Hollow**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **American Beauty**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. V.M. 14. Sala 2: **Giovanna d'Arco**. Or.: 15,50; 19; 22,10. Sala 3: **007 Il mondo non basta**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7.190. **Giovanna d'Arco**. Or.: 16,20; 19,20; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il mistero di Sleepy Hollow**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **East is East**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Non uno di meno**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Garage Olimpo**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **Se scappi ti sposo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Al di là della vita**. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Giovanna d'Arco**. Or.: 15,45; 19,10; 22,10.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Ghost Dog - Il codice del Samurai** Vm. 14. Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,40.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il mistero di Sleepy Hollow**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Tarzan**. Or.: 15; 16,45; 18,25; 20,20; 22,20.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Sbalzi d'amore**. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.18.42. **Liberate i pesci**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Kalabasa**. Or.: 20,15; 22.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il corpo dell'anima**. Viet. min. 18. Or.: 23.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Commedian harmonists**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Trasgredire**. Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **007 Il mondo non basta**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Blade**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KINO v. Po 21, tel. 812.59.96. **Il sesto senso**. Viet. min. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Rosetta**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Anna and the King**. Or.: 15,45; 19; 22,15.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il mistero di Sleepy Hollow**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Trasgredire**. Or.: 15,30; 17,20; 19; 20,45; 22,35.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **La figlia del Generale**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Passion of Mind**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **Se scappi ti sposo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **007 Il mondo non basta** Vm. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **American Beauty**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: **Una relazione privata**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Sala 5: **Liberate i pesci**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **La nona porta**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **American Beauty**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il sesto senso**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il pesce innamorato**. Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,35; 22,35.
VITTORIA v. Roma 356, tel. 5621789. **Io amo Andrea**. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
TEATRO REGIO. Stagione di concerti 1999-2000. Sabato 5 ore 20,30 Orchestra del Teatro Regio diretta da Alain Lombard. Sonia Ganassi mezzosoprano. Musiche di Ravel, Debussy. Posti a L. 30.000 (ridotti 24.000, giovani 21.000). Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011/8815241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 17,30 per «I Mercoledì del Piccolo». **Un secolo di storia e vocalità al Regio: 1915-1936**. Conversazione e ascolti discografici di artisti d'opera che hanno cantato al Teatro Regio a cura di Giorgio Gualerzi. Ingresso libero. Per info. tel. 011.8815.246/210/236.
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto. Non pervenuto.
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica della RAI. Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a L. 60.000), con orario 14-18 presso l'atrio del Palazzo della RAdio di via Verdi 31.
CONSERVATORIO G. VERDI Piazza Bodoni. Non pervenuto.

GIORNO E NOTTE

Ponderano

Live al Babylonia

I riflettori del Babylonia questa settimana si accendono venerdì sera per una «Time bomb night». In cabina di regia d.j. Skinner direttamente da radio Torino popolare. Sabato tocca agli «Shandon», la rivelazione dello ska-core all'italiana. Ingresso 10 mila lire (venerdì con consumazione compresa).

Biella

Espone Melani

Alla galleria Family Club, di corso del Piazzo 11, si è inaugurata la personale di Innocenzo Melani. Si tratta di una rassegna dedicata alle opere recenti dell'artista. Gli orari: da martedì al sabato dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19, la domenica dalle 16 alle 19. Apertura fino a domenica 27.

Biella

Suona la Blues Family

Musica dal vivo al Master. Venerdì sera approda in pedana, verso le 22,30, la «Blues Family», la mega band formata da Gariazzo, Serra, Fizzotti, Bertola e Botta.

Biella

Armata Rossa all'Odeon

Sono in prevendita i biglietti per lo spettacolo folkloristico dell'Armata Rossa, che sarà all'Odeon martedì prossimo.

Vercelli

«Destinazione successo»

L'agenzia torinese «CreatiVandO», con sede in via Santa Maria 12, organizza in esclusiva per il Piemonte la prima selezione nazionale di «Destinazione successo», con l'obiettivo di valorizzare nuovi cantanti, cantautori e gruppi. Informazioni, regolamenti e domande di iscrizione allo 011.56.18.871.

Vercelli

Da vedere su Quarta Rete

I programmi dell'emittente vercellese Quarta Rete Nord, oggi prevedono alle 20,30 Tg4 Nord; alle 20,45 «Azzurro Italia». Domani alle 20,30 Tg4 Nord, alle 20,45 «Toro amore mio», alle 21,45 Tg4 Nord (replica), alle ore 22 «Barnum».

Vercelli

Collettiva in Famija

Prosegue, alla Famija Varsleisa di via Vallotti 32, il secondo scaglione della grande collettiva dei soci. Orario: feriali e festivi dalle 16,30 alle 19. Espongono i pittori: Ariena, Arposio, Arrigoni, Badino, Balci Ronzana, Bissacco, Bitetto, Buttazzo, Casazza, Cignetti, Cristina, De Bianchi, Doimo, Fabiano, Ferraro, Giani, Gibin, Le Rose, Ludovico, Mattiuzzi, Novella, Paggio, Pensotti, Peruzio, Pomati, Quaglino, Rizzi, Rosetta, Rosso, Savio, Sciangula, Serra, Sironi, Trentarossi, Varalda e Zani.

Ogni mese una Fiat Punto e altri 99 premi.

L'ABBONATO È SEMPRE FORTUNATO.

Ogni giorno leggi, ogni mese vinci.

Se ti abboni da dicembre '99 ad aprile 2000, potrai vincere ogni mese 100 fantastici premi*: una Fiat Punto, videocamere, computer portatili, Tv combi, forni a microonde, cesti pieni di mille golosità.

Non aspettare: prima ti abboni più possibilità hai di vincere!

Scegli la formula di abbonamento che ti è più comoda:

- **postale:** La Stampa a casa tua, risparmiando 500 lire al giorno;
- **edicola** (PIEMONTE E VALLE D'AOSTA): ritiri La Stampa all'ora che vuoi, all'edicola che vuoi e la paghi 1.150 lire;
- **metropoli** (SOLO TORINO CITTÀ): La Stampa a casa tua, entro le 7,30, a 1.250 lire.

Come vedi, il risparmio è quotidiano. In più, qualunque formula tu scelga, per 5-6-7 giorni, pagando 12 mesi in un'unica soluzione, avrai un mese di lettura gratis, vale a dire che il tuo abbonamento durerà 13 mesi.

Ogni giorno leggi, ogni giorno risparmi.

Con l'abbonamento potrai scegliere tra mille vantaggi: sconti per lo sci o per il cinema, e in più la "StampaIn card", che ti dà sconti e agevolazioni per la casa, la famiglia e il tempo libero.

Come puoi abbonarti?

- per telefono, al n. 011-56.381 (servizio automatico 24 ore su 24) o per fax al n. 011-56.27.958;
- per posta, a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per e-mail all'indirizzo abbonamenti@lastampa.it;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

Come pagare?

- conto corrente postale n° 950105;
- bonifico bancario sul conto 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario SANPAOLO IMI S.p.A.;
- carta di credito, telefonando al numero verde 800.233383;
- agli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

* Aut.Min.Rich. scade il 18 aprile

LA STAMPA Per chi si abbona, ogni giorno è speciale.

Stasera il palasport di Biella ospita la grande sfida tra Cuneo e il Bayer Wuppertal

Serata di Coppa con la Tnt Alpitour

La squadra di Beccari è obbligata a vincere

Luca Ferrua
Inviato a BIELLA

Il Bayer Wuppertal non è il Puc Parigi e neppure l'Almeria, ma dopo la sconfitta francese per la Tnt Alpitour ogni gara a è un pericolo, ogni sfida è decisiva. Come lo scorso anno i cuneesi non possono concedersi nessun ko e devono sperare che la classifica non si complichi.

Quindi pericolo tedesco stasera al Palasport di Biella (inizio alle 20,45), anche se l'organico non dovrebbe fare paura. L'organico è lo stesso dello scorso anno con un fantasioso palleggiatore coreano e l'opposto canadese Chaloupka e il resto della formazione composto da lunghi tedeschi nell'orbita della nazionale. Ma nessuno ha un «pedigree» tale da poter spaventare Cuneo, ma era così anche per il martello francese Antiga, rivelazione del Puc Parigi.

Ancora una volta - anche se secondo l'allenatore Nino Beccari i «galletti» francesi erano formazione tutt'altro che da sottovalutare - a fare la partita saranno i cuneesi. D'altra parte una formazione che propone la diagonale Stelmach-Pascual (anche se ieri sera lo spagnolo ha avuto di nuovo qualche linea di febbre ed è in preallarme il giovane Gavotto), ha al centro due dei migliori giocatori d'Europa, Mastrangelo e Olikhver, un emergente come Casoli e il talento straordinario di Goriouchev, non deve temere nessun avversario di Coppa, neanche con il «rally point sistem».

Se per Cuneo ogni giornata è da «ultima spiaggia», stasera i tedeschi hanno bisogno di una vittoria per continuare a coltivare speranze di Final four, altrimenti l'eliminazione diventerebbe matematica, anche in virtù delle due sconfitte - entrambe per 3-1 - con Parigi e Belgorod, le attuali capoliste del girone.

Con Padova Cuneo ha mostrato i primi frutti del lavoro di Nino Beccari. Ieri sera in allenamento il gruppo ha lavorato bene, e il tecnico romagnolo, tenendo sempre ritmi molto intensi, riesce a stemperare i problemi con grande simpatia, creando l'ambiente che la squadra stava cercando. Il fondamentale da rivitalizzare è probabilmente il servizio, sempre più incisivo con la nuova formula di gioco, ma se domenica il muro ha di nuovo mostrato le sue doti, lo stesso non è avvenuto una settimana fa in Coppa e un muro come quello cuneese può e deve fare la differenza.

Infine vi è da notare che il biglietto della partita di stasera vale doppio. Infatti dà diritto ad assistere ad un match di campionato a Cuneo.

Nella partita di questa sera al Palasport di Biella contro il Bayer Wuppertal, Casoli, Pascual, Mastrangelo (nella foto) dovranno migliorare il gioco a muro per evitare la brutta figura di Parigi

Con lo stesso biglietto si potrà assistere anche a una gara di campionato della squadra piemontese. L'inizio fissato alle 20,45

Ing Santhià

Il sogno sfuma in semifinale

SANTHIA'

Per il quarto anno consecutivo l'avventura dell'Ing Santhià in Coppa Piemonte è finita all'altezza delle semifinali. Ma se nelle scorse edizioni le eliminazioni erano state più o meno brucianti, l'1-3 rimediato con la Volpianese non ha per nulla scalfito il morale dei biancorossi. Anzi, nonostante lo stop a Cavagnolo, il tecnico Coscia può ritenersi soddisfatto.

«Sapevamo che l'impresa di centrare la finale sarebbe stata estremamente complicata e non solo per le assenze di Buscaglia, Terzi e quella di Coppo, proprio alla vigilia - spiega il general manager Daniele Boschetti -. Ma la scelta di schierare in campo i giovani è stata ugualmente indovinata». In pratica solo nel primo set, complice un po' d'emozione, l'Ing ha lasciato il gioco nelle mani dell'avversario. «Ma gli altri tre parziali sono stati veramente combattuti - conferma Boschetti - e la Volpianese ha dovuto sudare per vincere l'incontro».

Note positive sono arrivate dall'alzatore Mormone che si è avvicendato nel corso del match con Luca Manavella, capitano di mille battaglie; consensi per i martelli ricevitori Alessi e Gherardi e il centrale Ceria: «Tutti ragazzi del nostro settore giovanile - osserva il ds -. Risultato a parte è stata un'esperienza positiva che, sicuramente, potrà risultare utile in ottica futura».

L'unico rammarico per Formaggio e compagni è stato, forse, quello d'aver affrontato nel primo incontro i torinesi, poi vincitori del trofeo sul Borgomanero. «Ma poco importa - dice Boschetti - anche quest'anno abbiamo disputato una Coppa Piemonte da protagonisti, perdendo un solo incontro e mettendo in mostra giovani interessanti».

Archiviata la coppa, il Santhià si rituffa in campionato. Sabato, con il match interno contro il Corio, scatterà il girone di ritorno e i biancorossi, secondi, dovranno lottare per un posto nei play off. Oltre all'Ing la lotta sembra ristretta a Lurisia Mondovì, Savigliano, Asti e Peveragno: di questo pokerissimo di squadre due resteranno fuori dalla poule promozione.

«Alla squadra non chiediamo nulla - spiega Boschetti - se non di continuare a giocare com'è avvenuto sinora, senza condizionamenti. E se non raggiungeremo i play off nessuno farà drammi». [p. m. f.]

Michele Formaggio, centrale e punto di forza dell'Ing Santhià edizione '99-2000

CALCIO

Sala prova i nuovi acquisti in vista del big-match con l'Alessandria

Biellese, domani test a Trino

Pro a Montichiari con Fogli centrale

VERCELLI

Ultima domenica con i match che iniziano alle 14,30 la prima di febbraio. Poi dal 13, gara in casa con il Saronno per la Pro, in trasferta a Imperia per la Biellese, si passerà alle canoniche ore 15 fino al penultimo fine settimana di marzo, quando entrando in vigore l'ora legale l'inizio degli incontri verrà fischiato alle 16.

Questo dice il futuro, mentre il presente ruota attorno alle prossime sfide che vedranno gli Agatini in casa del Montichiari e i Pattoniani ricevere l'Alessandria, ultima rivale nella corsa alla C1 dellla capolista Spezia.

La sfida di maggior richiamo è senz'altro quella del La Marmora, non fosse altro per la posizione in classifica delle due contendenti. I grigi, dopo il pari imposto loro dalla Pro nel posticipo di lunedì 24, devono fare bottino pieno se vogliono tenere il passo dello Spezia mentre i lanieri con un i tre punti entrebbero prepotentemente nella cerchia delle formazioni in lotta per un posto play off.

Patrizio Sala mister della Biellese

E per prepararsi al duello con l'Alessandria la Biellese domani sosterrà al Comunale di Trino, con inizio alle 15, un'amichevole con gli azzurri di Viass), co-capolisti del girone D di Promozione. Anche per valutare le condizioni di Regonesi e Piredda, gli acquisti di gennaio della Biellese.

Niente test infrasettimanale invece per la Pro che darà vita a una semplice partitella a ranghi contrapposti. «Con l'arrivo di Panzanaro e Girillo disponiamo di una folta rosa e quindi in questo periodo in cui non è facile trovare delle squadre da affrontare, possiamo optare per un galoppo tra di noi» dice il direttore generale Sandro Turotti.

Contro il Montichiari mister Cultone potrebbe schierare lo stesso undici che ha così ben impattato ad Alessandria nella notte del posticipo. Anche se non è escluso un rimescolamente delle carte a centrocampo con il ritorno nella zona calda di Cretaz. Mentre è la certa la conferma di Fogli nel nuovo ruolo di centrale difensivo.

Infine in casa bianca si sgonfia prima ancora di alimentarsi il caso di Daniel Minorelli, il brasiliano della Pro. Che sarà tesserato come comunitario entro la fine di febbraio in quanto la madre del ragazzo ha mantenuto la cittadinanza portoghese. Minorelli rientrerà a Vercelli la prossima settimana dopo questo inizio del Duemila trascorso in Brasile. [r. eyn.]

GINNASTICA

Ottimo successo di pubblico e partecipanti alla giornata organizzata dal gruppo Burcina

Pollone, gran passerella per il Topolino

In evidenza tutti i baby-campioni della provincia

BIELLA

La palestra «Frassati» di Pollone ha ospitato, con l'organizzazione della società «La Burcina», il trofeo Topolino.

La manifestazione, di carattere promozionale che si svolge a livello provinciale e regionale, ha visto alternarsi sul parquet le giovani ginnaste di cinque società biellesi ed una, l'Arcobaleno di Borgosesia, vercellese.

Nella categoria Allievi (per i nati nell'89, '90 e '91) si è imposto lo Sprint di Cavaglià seguito da tre formazioni della La Marmora che, a sua volta, si è aggiudicata la gara riservata alle Ragazze (nate nell'86, '87, '88).

Alla fase regionale, che si disputerà il 19 marzo al palazzetto dello sport di Biella, sono state ammesse, oltre allo Sprint di Cavaglià, tre squadre Allievi e due Ragazze della La Marmora ed una de «La Burcina», la società pollonese in attività da poco più di un anno, della Piemonte Libertas e della Pietro Micca. [w. d. b.]

La formazione della Sprint di Cavaglià tra le squadre protagoniste della giornata dedicata ai baby campioni della ginnastica

La squadra della ginnastica La Marmora che ha partecipato al trofeo Topolino svoltosi nella palestra Frassati di Pollone

VOLVO STATION WAGON

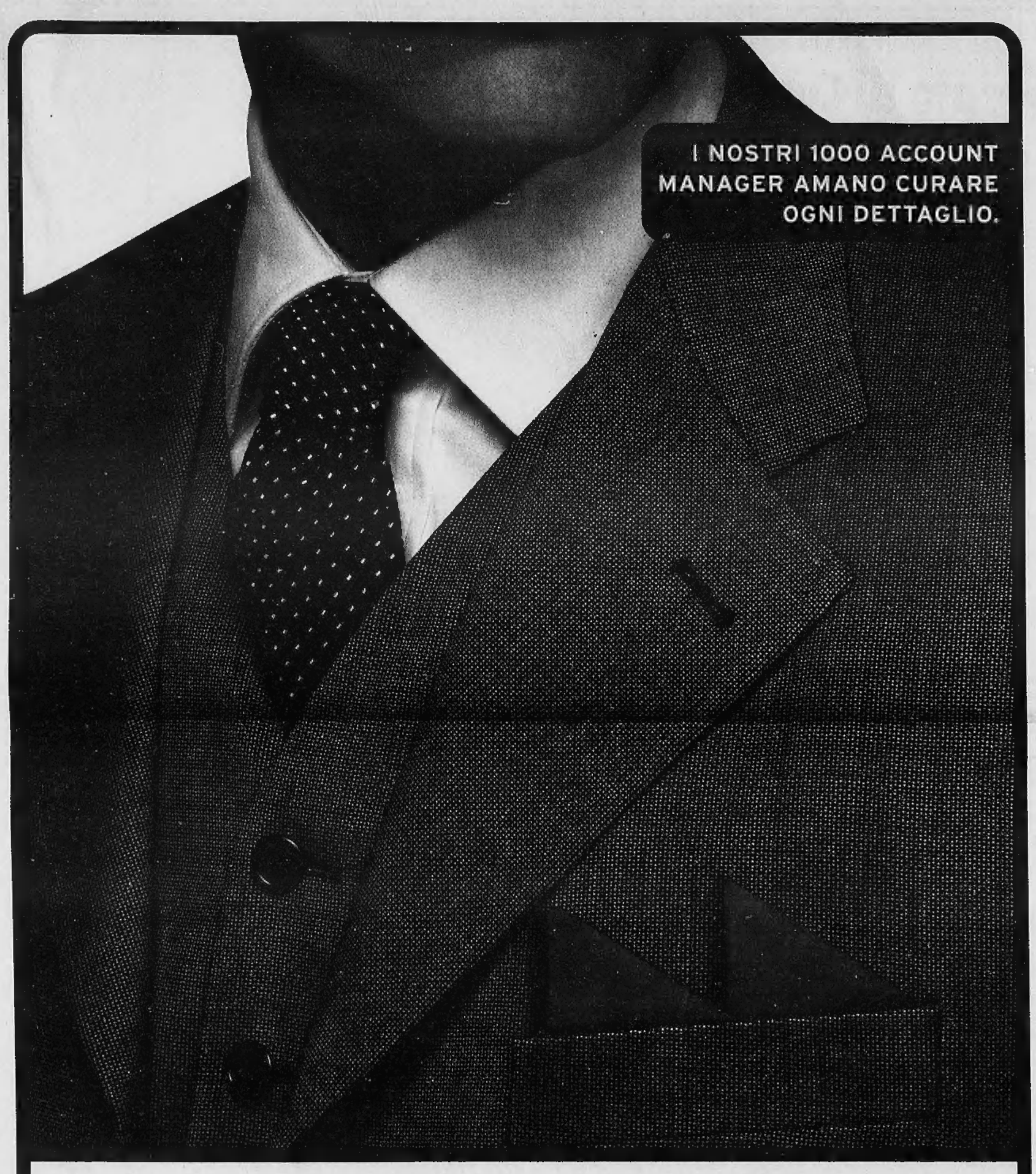
VALORE SENZA TEMPO

Un design unico, originale. Senza tempo. E poi la filosofia costruttiva Volvo che da sempre significa durata, affidabilità e sicurezza. Acquistare oggi una Volvo Station Wagon usata significa scegliere un bene concreto, capace di mantenere inalterato nel tempo il suo valore. E la sua eterna giovinezza.

VOLVO for life

Bricco & C.
CARESANABLOT (VC)
Via Vercelli 39/39 bis - Tel. 0161.33316-7-8
BORGOSESIA (VC)
Via Cesare Battisti 22 - Tel. 0163.22038

850 GLT SW 2.0 V	'94	Verde met. - Full Opt.	L. 23.500.000	850 T5 SW 2.0	'94	blu met. - Climatizzatore - ABS - Airbag - C.Lega - T/Pelle	L. 19.800.000
V40 1.9 D OPTIMA T.D.		Argento met. - Full Opt.	L. 34.500.000	940 SW 2.0 CAT	'92	Bianco - Climatizzatore - GPL	L. 9.000.000
940 POLAR T. SW 2.0	'95	Bianca - Climatizzatore - ABS - Airbag	L. 13.900.000	940 2.5 TD SW	'96	Blu met. - Full opt.	L. 23.800.000
850 GLE SW 2.0	'96	Bordò met. - Climatizzatore - ABS - Airbag - GPL	L. 24.900.000	V70 PRESTIGE 2.5 TDI	'97	Blu met. - full Opt.	L. 39.900.000



Nel mondo delle telecomunicazioni e dell'information technology c'è chi riesce sempre a distinguersi per professionalità e competenza. Sono gli Account Manager di Telecom Italia e sono più di 1000. Il numero giusto per lavorare al fianco delle aziende in ogni angolo d'Italia e dare la spinta giusta a ogni tipo di business. Li conosciamo uno per uno. Sono professionisti che lavorano ogni giorno al fianco delle aziende italiane e che puntano sempre alle soluzioni più efficaci per ogni singola esigenza. In due parole, sono professionisti di Telecom Italia.

TELECOM ITALIA
www.telecomitalia.it

TELECOM FULL BUSINESS. CON LE AZIENDE VERSO NUOVE IMPRESE.